Consiglio Regionale della Campania

DECRETO N.75

IL PRESIDENTE

A parziale modifica del decreto n.51 del 31.10.2013, relativo alla composizione delle Commissioni consiliari permanenti;
PREMESSO che il Consiglio regionale nella seduta del 4 dicembre 2013, ha preso atto della costituzione del gruppo consiliare "Nuovo Centro Destra" e del cambio di denominazione del gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà" in "Forza Italia – Il Popolo della Libertà";
VISTA la nota a firma del Consigliere Gennaro Nocera, Presidente del gruppo consiliare "Forza Italia – Il Popolo della Libertà", con la quale comunica la propria designazione e le designazioni dei Consiglieri Mafalda Amente, Alessandrina Lonardo e Luciana Scalzi nella I Commissione consiliare permanente;
VISTA la nota a firma del Consigliere Ugo de Flaviis, Presidente del gruppo consiliare "Nuovo Centro Destra" con la quale comunica la propria designazione e la designazione del Consigliere Pietro Foglia nella I Commissione consiliare permanente;
VERIFICATO che il rispetto coordinato dei principi di proporzionalità e rappresentanza di tutti i gruppi consiliari nella Commissione;
PRESO ATTO che il rispetto del principio di proporzionalità fra i gruppi in sede di votazione è garantito anche dall'articolo 29, comma 6, del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della I Commissione consiliare permanente "Affari istituzionali – Amministrazione Civile – Rapporti internazionali – Autonomie locali e piccoli comuni – Affari Generali – Sicurezza delle città – Risorse umane – Ordinamento della Regione", risulta modificata come dall'elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.
Il Dipartimento Segreteria Legislativa è incaricato della esecuzione dello stesso decreto e per l'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 18.12.2013

F.to Paolo Romano

Consiglio Regionale della Campania

Allegato al Decreto n.75 del 18.12.2013

PRIMA COMMISSIONE
Affari istituzionali - Amministrazione Civile. Rapporti internazionali. Autonomie locali e piccoli comuni. Affari Generali. Sicurezza delle città. Risorse umane. Ordinamento della Regione

ABBATE	*Giulia*	*PD*	
CAPUTO	*Nicola*	*PD*	
VALIANTE	*Antonio*	*PD*	
FABOZZI	*Enrico*	*Misto*	
VESSELLA	*Annalisa*	*Misto*	
OLIVIERO	*Gennaro*	*PSE*	***Segretario***
PASSARIELLO	*Luciano*	*Fratelli d'Italia*	
SALA	*Anita*	*Centro Democratico*	
AMENTE	*Mafalda*	*FI – Il Popolo della Libertà*	
LONARDO	*Alessandrina*	*FI – Il Popolo della Libertà*	
NOCERA	*Gennaro*	*FI – Il Popolo della Libertà*	
SCALZI	*Luciana*	*FI – Il Popolo della Libertà*	
de FLAVIIS	*Ugo*	*Nuovo Centro Destra*	
FOGLIA	*Pietro*	*Nuovo Centro Destra*	
FORTUNATO	*Giovanni*	*Caldoro Presidente*	***Vice Presidente***
MARINO	*Angelo*	*Caldoro Presidente*	
COBELLIS	*Luigi*	*UDC*	

Consiglio Regionale della Campania

Pubblicazione atti amministrativi approvati

Nella seduta di Consiglio regionale del 12 dicembre 2013 sono stati approvati gli atti amministrativi di seguito elencati. I singoli provvedimenti sono consultabili in uno con il regolare attestato di approvazione, già firmato dal Presidente del Consiglio regionale della Campania, cliccando sull'oggetto dello stesso provvedimento:

1. Delibera di Giunta regionale n. 445 del 22/10/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a seguito della sentenza n. 8018/12 del Tribunale di Napoli Xª sezione civile.
2. Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 27/09/2013 - Riconoscimento debiti fuori bilancio determinatosi in seguito alla sentenza n. 2118/2009 ed ordinanza del TAR Campania di Napoli III sezione.
3. Delibera di Giunta Regionale n. 385 del 27/09/2013 - Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n. 2580/2012 della Corte di Appello di Napoli III Sezione civile bis.
4. Delibera di Giunta regionale del 22/10/2013 n.449 - Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti sentenza esecutiva.
5. Delibera di Giunta regionale del 22/10/2013 n.448 - Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti sentenza esecutiva.
6. Delibera di Commissario ad acta del 25/11/2013 n. 1 del dott. Gianfranco D'Angelo in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato nn. 21/02/2011 e 5996/2012
7. Delibera di Commissario ad acta del 25/11/2013 n. 2 del dott. Gianfranco D'Angelo in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato nn. 21/02/2011 e 5996/2012
8. Delibera di Giunta Regionale n. 406 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenza esecutiva
9. Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 437/2012 del Tribunale di Ariano Irpino.
10. Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 335/2012 del Giudice di Pace di Afragola.
11. Delibera di Giunta Regionale n. 407 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 502/2011 del Tribunale di Napoli.
12. Delibera di Giunta Regionale n. 404 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 691/2011 del Giudice di Pace di Sala Consilina.
13. Delibera di Giunta Regionale n. 403 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 344/2012 del Giudice di Pace di Agropoli
14. Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 102/2012 del Giudice di Pace di Frigento
15. Delibera di Giunta Regionale n. 399 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 34/2012 del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

16. Delibera di Giunta Regionale n. 398 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza n. 368/2012 del Giudice di Pace di Mirabella Eclano
17. Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 27/09/2013 - Riconoscimento debiti fuori bilancio relativo alla sentenza n. 290/2013 resa dal Tribunale di Salerno – Sezione distaccata di Eboli.
18. Delibera di Giunta Regionale n. 397 del 27/09/2013 - Riconoscimento debito fuori bilancio relativo al decreto ingiuntivo n. 11/2012 del Giudice di Pace di Teano
19. Delibera di Giunta Regionale n. 392 del 27/09/2013 - Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione della sentenza n. 113/2012 resa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli.
20. Delibera di Giunta Regionale n. 391 del 27/09/2013 - Riconoscimento debiti fuori bilancio, riguardanti il risarcimento dei danni derivanti da eventi alluvionati, lodi arbitrali. Pagamento prestazioni professionali ed altri crediti a vario titolo, definiti con sentenza esecutiva che vedono la Regione Campania soccombere, giuste note pervenute dall'A.G..C. Avvocatura.
21. Delibera di Giunta regionale del 22/10/2013 n.446 - Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza reddito di Cittadinanza.
22. Delibera di Giunta Regionale del 22/10/2013 n.445 - Riconoscimento debito fuori bilancio determinatosi a segiuto della sentenza n. 8018/12 del Tribunale di Napoli Xª sezione civile
23. Delibera di Giunta regionale del 22/10/2013 n.440 - Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione sentenza n. 1326/2011 del Giudice di Pace di Aversa.
24. Delibera di Giunta regionale del 22/10/2013 n.434 - Riconoscimento debito fuori bilancio per l'ordinanza del Tribunale di Napoli, sezione Lavoro emessa in data 12.07.2011 di rigetto del reclamo n. 49/2011 e di condanna al pagamento delle spese di lite.
25. Delibera di Giunta regionale del 22/10/2013 n.442 - Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione della sentenza n. 42/2012 del 06.02.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli.
26. Delibera di Giunta regionale del 22/10/2013 n.446 - Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza n. 3981/07 del 21.05.2007 del Giudice di Pace di Castellammare di Stabia.
27. Delibera di giunta regionale del 22/10/2013 n.444 - Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione della sentenza n. 42/2012 del 06.02.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli.
28. Delibera di Giunta regionale del 31/10/2013 n.480 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Gudice di Pace di Calitri n. 19/2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n.624 del 27/12/2013

Dipartimento 93 -

Oggetto dell'Atto:

Variazione compensativa in termini di competenza e cassa tra capitoli di spesa afferenti al medesimo programma ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lett. e) della legge regionale 6/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania" ha approvato la legge finanziaria regionale 2013;
b) Il Consiglio Regionale con legge n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
c) la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03 giugno 2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
d) la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18 novembre 2013 ha approvato il Bilancio gestionale rettificato a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania;
e) nel bilancio gestionale è istituito il capitolo di spesa 25 (Spese per l'attuazione degli istituti di cui agli articoli 11 e 12 della Legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 – Quota parte (art. 52, comma 26, L.R. 27 Gennaio 2013 n. 1), recante i seguenti parametri identificativi:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)
25	01	01	01	103	1.03.03.01.000	01.1	4	1.01.01

CONSIDERATO che

a) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lett. e) della L.R. n. 6/2013 è autorizzata ad effettuare le variazioni compensative fra le dotazioni finanziarie rimodulabili all'interno del medesimo programma ma tra diversi macroaggregati;
b) gli attuali stanziamenti in termini di competenza e cassa del capitolo di spesa 25 non presentano la dotazione finanziaria occorrente per far fronte alle obbligazioni connesse all'erogazione dei vitalizi degli ex Consiglieri regionali e degli assegni di reversibilità riferiti alla mensilità di dicembre;
c) in base alle analisi istruttorie effettuate, risulta che la dotazione attuale del capitolo di spesa 25 ammonta a complessivi € 164.106,43 e che la previsione di spesa per il pagamento connesso alle relative obbligazioni è pari a € 606.771,00, tale che è registrabile uno scostamento finanziario complessivo di € 442.664,57;
d) che il capitolo di spesa 8, inserito nel medesimo programma del capitolo 25, presenta sufficiente disponibilità per sopperire, mediante una variazione compensativa di una sua quota parte, alle carenze finanziarie suindicate;
e) che il citato articolo 8 è identificato secondo i seguenti parametri:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)
8	01	01	01	104	1.04.01.04.000	01.1	4	1.05.03

RITENUTO

al fine di assicurare il pagamento dei vitalizi degli ex Consiglieri regionali e degli assegni di reversibilità riferiti alla mensilità di dicembre, di dover autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera e), della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, una variazione compensativa in termini di

competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nel medesimo programma ma tra diversi macroaggregati;

Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	Macro.	Variazione competenza		Variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
25	01	01	1	103	442.664,57		442.664,57	
8	01	01	1	104		442.664,57		442.664,57

VISTI

a) la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
b) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
c) la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
d) la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 170/2013;
e) la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 493/2013;

propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lett. e) della L.R. n. 6/2013 una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati:

Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	Macro.	Variazione competenza		Variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
25	01	01	1	103	442.664,57		442.664,57	
8	01	01	1	104		442.664,57		442.664,57

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
   2.1. al Dipartimento per le Risorse Finanziarie;
   2.2. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   2.3. alla struttura di supporto tecnico operativo della segreteria di Giunta;
   2.4. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 662 del 30/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE RISORSE LIBERATE DELL'ASSE IV DEL POR CAMPANIA 2000-2006.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali, ciascuna per le proprie competenze, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;

b. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 del 11/09/2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il POR FESR Campania 2007/2013;

c. tra le strategie delineate nell'ambito del POR FESR Campania 2007-2013, nell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.d "*Sistema Turistico*", è previsto, tra gli altri, l'Obiettivo Operativo 1.12 "*Promuovere la conoscenza della Campania*";

d. con D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, nonché definita, nell'ambito della dotazione finanziaria per Asse, l'allocazione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013;

e. in data 13/03/2008, il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione del POR FESR Campania 2007/2013 e le successive proposte di integrazione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DD.G.R. n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009;

f. con D.G.R. n. 1371 del 28/08/2008, sono state approvate le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 ed 1.12 del POR FESR Campania 2007/2013;

g. l'Asse I del POR FESR Campania 2007/2013 prevede, per l'Obiettivo specifico 1.d, "la *valorizzazione del sistema turistico regionale, attraverso la messa in rete dell'offerta e il suo adeguamento alle specifiche esigenze della domanda nazionale ed internazionale, ponendo la massima attenzione allo sviluppo complessivo dell'attrattività del territorio e del patrimonio diffuso e alla qualificazione dei servizi turistici in un'ottica di sistema; promuovere la destination "Campania" sui mercati nazionale ed internazionale, con particolare riferimento sia ai mercati tradizionali della domanda, sia a quelli potenziali, favorendo anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, territoriale e socio-culturale, la destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi";*

h. l'Obiettivo Operativo 1.12 prevede di "*Realizzare campagne di comunicazione e attività di direct e trade marketing per la promozione dell'immagine coordinata del prodotto turistico e dell'offerta turistica della Regione Campania, sia sul mercato estero sia su quello nazionale per contribuire a determinare l'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche (nonché della spesa media pro-capite per turista), la destagionalizzazione, il riequilibrio delle presenze sul territorio regionale, con effetti positivi anche sugli indicatori economici e occupazionali";*

i. il citato Obiettivo Operativo prevede, tra l'altro, l'azione b. "Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda";

PREMESSO, altresì

a. che la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, all'art. 1, comma 165, ha disposto quanto segue: "*E' concesso un finanziamento straordinario di euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse rinvenienti della programmazione dei fondi strutturali 2000-2006 sulla Missione 7, programma 02, a favore dell'Ente*

Provinciale per il Turismo di Napoli, finalizzato a garantire la quota di cofinanziamento a carico dell'ente medesimo per la copertura delle spese sostenute in attuazione degli interventi finanziati a valere sui fondi europei e non imputabili agli stessi";

b. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 1035 del 28/07/06, a parziale modifica ed integrazione delle precedenti delibere nn. 715/03 e 1201/2005, ha dettato le disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000/06 (d'ora in poi "risorse liberate"), a disposizione della Regione, per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con fondi diversi da quelli destinati agli interventi previsti dal suddetto programma (c.d. "progetti coerenti);

c. che, ai sensi della richiamata D.G.R. n. 1035/2006, lettera c) del deliberato, l'utilizzo delle risorse liberate per il finanziamento di progetti non inseriti nella programmazione P.O.R. 2000-2006 è subordinato all'emanazione di una Deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore di riferimento, previo parere dell'Autorità di Gestione, che verifichi la coerenza del progetto da finanziare con le finalità del Programma 2000-2006 nonché previo parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifichi la coerenza dello stesso con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione;

d. che il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2013) con L. R. n. 5 del 06/05/2013, nonché il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con legge n. 6 del 06/05/2013;

e. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 170 del 03/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7/2002;

f. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 493 del 18/11/2013, ha deliberato la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013/2014/2015, con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale, a seguito del completamento del processo di riorganizzazione di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 approvato dall'esecutivo;

g. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

h. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;

i. che gli Uffici di Ragioneria con nota prot. n. 61287 del 26/01/2004 hanno impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

j. che l'Assessore al Bilancio ha inviato agli Uffici regionali la nota prot. 913 del 27/07/2011 contenente indicazioni in materia di reiscrizione di economie di spesa;

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 97 del 21/10/2013, agli atti della Direzione per la Programmazione Economica ed il Turismo (DG 51-01), il Commissario straordinario dell'E.P.T. di Napoli ha approvato il nuovo quadro economico finale dell'Intervento "Piedigrotta – la festa di Napoli 2009", nel quale sono esplicitate tutte le spese, distinte per fonti di finanziamento, ivi compresa la proposta di utilizzo del finanziamento straordinario concesso dal Consiglio Regionale a valere sulle risorse rinvenienti della programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, da sottoporre alla Giunta Regionale della Campania per la necessaria approvazione in attuazione della procedura stabilita con D.G.R. 1035 del 28/07/2006;

b. la manifestazione, "Piedigrotta – La Festa di Napoli 2009", articolata in differenti segmenti comprendenti le tradizionali celebrazioni religiose, le luminarie scenografiche, la competizione canora su canzoni napoletane, i carri allegorici, i fuochi a mare, la mostra sul futurismo e l'apertura del sito archeologico della Crypta Neapolitana, in raccordo con la Soprintendenza con l'organizzazione di visite guidate, ha consentito di evidenziare il legame con i beni e siti culturali valorizzati, in prevalenza già oggetto di interventi con la precedente programmazione (Centro Storico di Napoli, Piazza Del Plebiscito, Palazzo Reale, Maschio Angioino, Crypta Neapolitana ecc.), raggiungendo i risultati attesi con riferimento alla promozione del territorio, e, in particolare, un aumento del flusso di visitatori di circa il 18% rispetto all'anno precedente;

c. l'Intervento "Piedigrotta – La Festa di Napoli 2009" realizzato dall'E.P.T. di Napoli persegue le finalità istituzionali della Regione e, in particolare, la promozione dell'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile;

CONSTATATO

a. che, l'intervento sopra indicato soddisfa le condizioni richieste dal paragrafo 6.3.6 del Q.C.S. nonché quelle contenute nella deliberazione della Giunta n. 1035/06;

b. che, in particolare, il medesimo intervento, già realizzato e concluso, risulta coerente con le gli obiettivi dell'Asse IV e in particolare con quelli della misura 4.7 del POR Campania 2000-2006 e con la programmazione regionale in materia;

ACQUISITO, ai sensi della DGR n. 1035/2006, con nota prot. 20644 del 13/12/2013, il parere della Presidenza della Giunta regionale in merito alla coerenza dell'intervento con la programmazione regionale in materia;

RITENUTO , per i motivi suindicati, di poter programmare, sulle risorse liberate dell'Asse IV del POR Campania 2000-2006, il progetto "Piedigrotta – La Festa di Napoli 2009" per un importo pari a € 1.186.002,44, in quanto coerente con le finalità del medesimo Asse e con la programmazione regionale in materia;

CONSIDERATO, inoltre:

a. che, per dare attuazione a tale programmazione, occorre procedere alla reiscrizione in bilancio delle economie di spesa maturate al 31/12/2012 sui capitoli dedicati al POR Campania 2000/2006 – Asse IV e di alimentare, con successiva variazione compensativa, il pertinente capitolo di spesa dedicato alle risorse liberate;

b. che, in base alle risultanze della ricognizione effettuata dai preposti Uffici contabili, si può procedere ad una reiscrizione stralcio, limitatamente a quota parte dell'Asse IV del, POR Campania 2000/2006, sul capitolo 2203, per un importo pari a € 1.186.002,44;

c. che si può, quindi, procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della L.R. 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza tra il capitolo di spesa 2206, denominato *"Finanziamento a favore dell'EPT di Napoli (art. 1, co. 165, L.R. 5/2013)*" ed il capitolo di spesa 2203, denominato "*Finanziamento degli interventi dall'asse prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo" del POR Campania linea FESR 2000/2006",* entrambi di pertinenza della DG 51-03:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza

2203	07	02	2	2.03.03.03.000	04.7	4	2.03.02	-1.186.002,44
2206	07	02	2	2.03.01.02.000	04.7	4	2.02.03	1.186.002,44

d. che occorre dotare il capitolo di spesa 2206 del necessario stanziamento di cassa e che la somma occorrente, pari ad € 1.186.002,44, può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 2204, denominato *"Rientri finanziari del POR 2000 - 2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse IV della Linea FESR* che presenta sufficiente disponibilità e che, pertanto, si deve procedere alla seguente variazione compensativa in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in Variazione c/cassa
2204	07	02	2	2.03.03.03.000	04.7	4	2.03.02	-1.186.002,44
2206	07	02	2	2.03.01.02.000	04.7	4	2.02.03	1.186.002,44

RILEVATO

a. in riferimento alla nota prot. n. 430 del 15/04/2011 dell'Assessore al Bilancio, che le entrate relative alle quote di cofinanziamento dello Stato e dell'Unione Europea per il POR 2000/2006, ambito FESR, sono state correttamente accertate, sui capitoli 1116 e 1118, rispettivamente per € 1.942.992.561,00 ed € _2.775.703.660,00 e completamente incassate per le annualità 2000/2005, come evidenziato nella seguente tabella:

Anno	Capitolo 1116	Capitolo 1118
2000	228.445.000,00	326.350.000,00
2001	234.055.000,00	334.365.000,00
2002	239.841.000,00	342.630.000,00
2003	310.671.019,00	443.815.980,00
2004	236.360.635,00	338.196.999,00
2005	312.774.166,00	446.820.235,00
2006	380.845.741,00	543.525.446,00
Totale	1.942.992.561,00	2.775.703.660,00

b. che i capitoli di entrata 1116 ed 1118 sono correlati ai capitoli di spesa dedicati al POR ed alle risorse liberate;

c. che, in virtù del peculiare meccanismo di regolazione finanziaria dei Fondi Strutturali, la riscossione dei residui attivi, connessi alle entrate accertate, avviene successivamente al pagamento delle spese correlate, in quanto la Commissione Europea e lo Stato provvedono a versare le quote di cofinanziamento di propria competenza quale rimborso, a seguito della rendicontazione e della certificazione delle spese da parte delle Amministrazioni che gestiscono i Programmi Operativi;

RITENUTO, quindi:

a. che si debba procedere ad una reiscrizione stralcio, limitatamente a quota parte dell'Asse IV del, POR Campania 2000/2006, sul capitolo 2203, per un importo pari a € 1.186.002,44;

b. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 1.186.002,44 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, gi à accertate, con vincolo di destinazione";

c. che si debba procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della L.R. 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza
2203	07	02	2	2.03.03.03.000	04.7	4	2.03.02	-1.186.002,44
2206	07	02	2	2.03.01.02.000	04.7	4	2.02.03	+1.186.002,44

d. che si debba dotare il capitolo di spesa 2206 del necessario stanziamento di cassa, prelevando la somma occorrente, pari ad € 1.186.002,44, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 2204 che presenta sufficiente disponibilità e che, pertanto, si debba procedere alla seguente variazione compensativa in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in Variazione c/cassa
2204	07	02	2	2.03.03.03.000	04.7	4	2.03.02	-1.186.002,44
2206	07	02	2	2.03.01.02.000	04.7	4	2.02.03	+ 1.186.002,44

e. che si debba attribuire alla Direzione Generale 51 – 01 la gestione dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 2206 per un importo pari a € 1.186.002,44, incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2013, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;

f. che sia necessario incaricare i competenti Uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (DG 54-10) di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;

g. che sia necessario incaricare i competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 55-13) di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare, sulle risorse liberate dell'Asse IV del POR Campania 2000-2006, l'Intervento *"Piedigrotta – la festa di Napoli",* per un importo di € 1.186.002,44 , in quanto coerente con le finalità del medesimo Asse e con la programmazione regionale;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002 ad una reiscrizione stralcio, limitatamente a quota parte dell'Asse IV del, POR Campania 2000/2006, sul capitolo 2203, per un importo pari a € 1.186.002,44;
3. autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 1.186.002,44 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione;
4. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della L.R. 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza
2203	07	02	2	2.03.03.03.000	04.7	4	2.03.02	-1.186.002,44
2206	07	02	2	2.03.01.02.000	04.7	4	2.02.03	1.186.002,44

5. di dotare il capitolo di spesa 2206 del necessario stanziamento di cassa, prelevando la somma occorrente, pari ad € 1.186.002,44, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 2204 che presenta sufficiente disponibilità e, pertanto, di procedere alla seguente variazione compensativa in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in Variazione c/cassa
2204	07	02	2	2.03.03.03.000	04.7	4	2.03.02	-1.186.002,44
2206	07	02	2	2.03.01.02.000	04.7	4	2.02.03	1.186.002,44

6. di attribuire alla Direzione Generale 51 – 01 la gestione dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 2206 per un importo pari a € 1.186.002,44, incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'esercizio finanziario 2013, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;
7. di incaricare i competenti Uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (DG 54-10) di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
8. di incaricare i competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 55-13) di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

9. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale 13 del Dipartimento 55, alle Direzioni Generali proponenti, alla Direzione Generale 10 del Dipartimento 54, al Capo Dipartimento della Programmazione Economica, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al competente ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 681 del 30/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 11 - UOD Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI, ESERCIZIO FINANZIARIO 2013: DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Regione Campania, in base al proprio Statuto e per i propri fini istituzionali, concorre alla piena valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico ed artistico, quali beni essenziali della Campania;
b. che tra gli strumenti volti a perseguire i fini summenzionati la Regione ha anche individuato la sua diretta partecipazione a Fondazioni, Associazioni e Programmi Pluriennali, che si rivolgono elettivamente a tali scopi, contribuendo così all'elevazione dell'immagine turistica della Campania;
c. che il Consiglio Regionale con la L.R. n.6 del 06/05/2013 ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015";
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, ha approvato il Bilancio Gestionale 2013;
e. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 493 del 18/11/2013, ha deliberato la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013/2014/2015, con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale, a seguito del completamento del processo di riorganizzazione di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 approvato dall'esecutivo;
f. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 571 del 13/12/2013, ha approvato una variazione compensativa al bilancio gestionale 2013;
g. che per effetto della citata variazione al Bilancio gestionale esercizio finanziario 2013, al Capitolo 4474 denominato "Partecipazione della Regione a Fondazioni, Associazioni, Programmi Pluriennali", assegnato alla competenza della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo risultano appostate risorse per complessivi € 350.000,00;

CONSIDERATO

a. che con Deliberazione di Giunta n. 2783 del 20.05.1998 è stata formalizzata l'adesione della Regione Campania quale socio fondatore dell'Associazione La Biennale del Mare, Ente costituito con l'obiettivo di promuovere studi e ricerche nell'ambito delle attività culturali, scientifiche e produttive riferite al mare e ad ogni possibile riflesso economico ad esso collegato con chiaro riferimento al turismo;
b. che con Deliberazione di Giunta n. 3943 del 30.08.2002 è stata disposta l'adesione della Regione Campania, in qualità di membro fondatore, alla Fondazione La Colombaia di Luchino Visconti, avente lo scopo di realizzare iniziative di grande valore artistico e culturale;
c. che con Deliberazione n. 3066 del 31.10.2003, modificata ed integrata dalla DGRC n. 610 del 29.10.2011, la Giunta Regionale della Campania ha aderito alla Fondazione Premio Ischia Giuseppe Valentino che ha finalità di promozione e ricerca in ogni area della cultura, del giornalismo, dell'arte e dello spettacolo;
d. che con Deliberazione n. 3101 del 31.10.2003 la Giunta Regionale della Campania ha disposto l'adesione a Federculture – federazione di enti pubblici operanti nel campo della cultura e del turismo – tenuto conto anche della sua missione di rappresentanza degli enti e dei soggetti gestori dei servizi locali in materia di cultura, turismo, ambiente, sport e tempo libero;
e. che dal 2 febbraio 2004, data di approvazione dello Statuto, la Regione Campania è Ente fondatore del Fondazione Premio Napoli, eretta in Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1961, n. 900, avente lo scopo di incoraggiare e favorire la produzione letteraria italiana e, soprattutto, favorire la lettura ed il dibattito culturale nella città, nella Provincia di Napoli e nell'intera area regionale, disponendole ed incoraggiandole, con adeguati strumenti organizzativi, al dialogo con il resto del mondo e, in particolare, con i paesi che si affacciano sul Mediterraneo;

f. che con Deliberazione n. 113 del 02.02.2005 la Giunta Regionale della Campania ha disposto la propria adesione, in qualità di membro fondatore, alla Fondazione Annali dell'Architettura e della Città con lo scopo di promuovere la cultura espositiva, la ricerca, la conservazione e la diffusione dell'architettura e dell'urbanistica nell'Italia Meridionale;

TENUTO CONTO

a. che la Regione, con i provvedimenti citati in premessa, ha manifestato la volontà di sostenere le iniziative e le attività degli enti di promozione culturale e turistica anzi elencati;
b. che la quota associativa all'Ente "Biennale del Mare" per l'annualità 2013 è stata fissata dagli organi sociali in euro 5.000,00;
c. che la quota associativa 2013 a "Federculture", approvata dall'Assemblea Generale Federculture, ammonta a euro 14.000,00;
d. che quota di partecipazione alla Fondazione "Premio Ischia G. Valentino", cosi come deliberato con verbale di assemblea del 28.12.2012, è pari ad € 150.000,00;
e. che la Fondazione "La Colombaia di Luchino Visconti" ha richiesto un contributo di euro 50.000,00, conformemente a quanto approvato nel bilancio di previsione 2013 dal Consiglio Generale della medesima Fondazione;
f. che la Fondazione "Annali dell'Architettura e delle Città" ha richiesto la quota di partecipazione di euro 30.000,00 per il sostegno alle attività relative all'annualità 2013;
g. che la Fondazione Premio Napoli ha richiesto un contributo di euro 100.000,00 per le attività relative all'annualità 2013;

RITENUTO

a. necessario dover provvedere ad assegnare agli enti individuati in premessa quanto loro dovuto per quota associativa, ovvero a confermare l'attribuzione del contributo economico richiesto per le attività poste in essere per l'annualità 2013 nella stessa misura di quanto disposto per l'annualità precedente, in ragione del ruolo da essi svolto ai fini del potenziamento dell'immagine turistica della Campania mediante la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico presente nella Regione;
b. opportuno precisare che la spesa complessiva graverà sul Capitolo Gestionale di Spesa n. 4474 del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità;

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di assegnare agli enti individuati in premessa sia quanto loro dovuto per quota associativa, sia il contributo economico per le attività poste in essere per l'annualità 2013, nella stessa misura di quanto disposto per la annualità precedente con deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 21.12.2012, in ragione del ruolo da essi svolto ai fini del potenziamento dell'immagine turistica della Campania mediante la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico presente nella Regione
2. di rinviare a successivi atti monocratici del Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo precisando che la liquidazione del contributo alle Fondazioni: La Colombaia di Luchino Visconti; Annali dell'Architettura e delle Città e Premio Napoli avvenga previa rendicontazione delle spese collegate al contributo riconosciuto;
3. di dare mandato al Direttore Generale della Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'adozione degli atti di impegno e, successivamente a quelli di liquidazione, in favore delle associazioni e fondazioni sopra indicate delle risorse imputate al Capitolo Gestionale Capitolo Gestionale 4474 - E. F. 2013;
4. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione generale proponente, alla Direzione

Generale per le Risorse Finanziarie, nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione.

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Associazioni e Fondazioni

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Vedi atto deliberativo

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Vedi atto deliberativo

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
RUP:	Dott. Rocco Perna
TELEFONO:	081/7968987
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Vedi delibera

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 621 del 27/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DGR 497 DEL 22/11/2013 FONDO PER LE IMPRESE. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Commissione europea, con decisione n. C(2007)3329 in data 13 luglio 2007 ha approvato la proposta italiana del Quadro Strategico Nazionale 2007/13, approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni e dal Cipe il 22/12/2006 e modificata a seguito delle osservazioni emerse nel negoziato con la stessa Commissione;
b. il Quadro Strategico Nazionale include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007 – 2013 azioni specifiche per l'internazionalizzazione, ovvero per il miglioramento delle capacità delle istituzioni pubbliche e dei sistemi produttivi locali di dialogare e competere sul piano internazionale, nonchè per l'attrazione, ovvero per favorire l'afflusso e la localizzazione nel nostro Paese di risorse di elevata qualità: non solo capitali e investimenti diretti ma anche competenze e risorse umane e consumi turistici;
c. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
d. la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato – per un importo pari a 600 Meuro;
e. la Commissione europea ha approvato con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 la proposta di definanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;
f. con DGR n. 756 del 21/12/2012 si è previsto tra l'altro la riprogrammazione e la riduzione della partecipazione statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
g. in data 12 dicembre 2012 con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
h. con nota prot. 297872 del 26/04/2013, l'Autorità di Gestione ha preso atto della definitiva approvazione della versione modificata del POR Campania FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza, resa ammissibile dai servizi della Commissione in data 21.06.2013;
i. con nota prot. n. 2285-u del 20/02/2013 – avente ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC)" – il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (DPS) ha indicato le modalità attuative degli interventi del PAC - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
j. con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), *ratione materiae* le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 *pro tempore* già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
k. con Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007–2013 che prende atto dell'ulteriore definanziamento della quota statale di cui al PAC III, adotta il nuovo Piano finanziario e fissa il tasso di cofinanziamento comunitario al 75%;
l. con nota prot. n. 10310 del 5 agosto 2013 ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione e Coesione. Aggiornamento risorse PAC", il DPS ha comunicato la rimodulazione dell'attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del PAC;

m. con Decreto ministeriale del 7 agosto 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assegnato le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento statale pari a 3.891.317.061, così come segue: euro 3.571.317.061 in favore degli ulteriori programmi/linee di intervento del PAC; euro 320.000.000 in favore delle finalità previste dagli artt. 1 e 3 del DL n. 76 del 28/6/2013;
n. la Regione Campania è impegnata in azioni finalizzate a confermare il proseguimento della strategia 2007-2013 attraverso la realizzazione di progetti che possano garantire la tutela degli impegni assunti nei confronti dei cittadini, del territorio e delle imprese;
o. nell'ambito della salvaguardia di progetti avviati di cui al PAC III, cap. 3.2, è previsto il finanziamento di interventi che, nel medio periodo, costituiscano "un ponte" coerente con l'avvio del prossimo ciclo di programmazione;
p. con i suddetti interventi si intende sostenere le aree territoriali maggiormente esposte alle congiunture socio-economiche e finanziarie negative di questi ultimi anni.

PREMESSO altresì che

a. il Consiglio Regionale con Legge n.5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul B.U.R.C. n.24, successivamente rettificata con l'avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 29 del 3 giugno 2013, ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale anno 2013;
b. il Consiglio Regionale con Legge del 6 maggio 2013, n. 6, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 6 maggio 2013, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011;
c. ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge regionale 6 maggio 2013, n.6 è previsto che, in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del D.Lgs. n.118/2011, le disposizioni di cui al DPCM n. 57624 del 28 dicembre 2011 si applichino "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla L.R. n.7/2002, le cui norme si applicano invece per quanto compatibili con quelle di cui al citato DPCM n. 57624/2011;
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015;
e. la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18 Novembre 2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilita' gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale

DATO ATTO CHE

a. con D.G.R. 497 del 22/11/2013 si è provveduto :
   a1) ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di azione e Coesione –TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE ;
   a2) a programmare a favore di detto Fondo, sulla linea di Intervento "Salvaguardia" del PAC III risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477,7 Meuro stanziata sull' azione "Quota per il compimento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi";
   a3) ad Individuare quale soggetto gestore del Fondo di cui al precedente punto 1) la società in house Sviluppo Campania S.p.a. in considerazione delle competenze attribuitegli dalla L.R: 15/2013;
   a4) ad individuare quale responsabile per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto il dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive;

CONSIDERATO

a. che occorre procedere ad effettuare le consequenziali variazioni al bilancio regionale 2013-2015 volte a consentire la gestione dell'intervento negli esercizi finanziari di competenza;
b. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015;
d. che la Giunta Regionale con Delibera n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con l'attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli alle nuove strutture organizzative;
e. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera l), della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare, tra le altre variazioni al Bilancio annuale e pluriennale, quelle relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea o da altre assegnazioni vincolate, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
f. che ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge regionale 6 maggio 2013, n.6 è previsto che, in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del D.Lgs. n.118/2011, le disposizioni di cui al DPCM n. 57624 del 28 dicembre 2011 si applichino "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla L.R. n.7/2002, le cui norme si applicano invece per quanto compatibili con quelle di cui al citato DPCM n. 57624/2011;

RITENUTO

a. di dover istituire ai sensi e per effetto dell'art. 4 e 5 del del D.l.gs n.118/2011 e dell'art. 13 del DPCM dicembre 2011, n. 57624 ed ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera a) della L.R.n.7/2002 il nuovo capitolo di spesa 8282, avente la seguente denominazione " PAC-FONDO IMPRESE" e la seguente transazione elementare Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 04.4, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.03.02, correlato al capitolo di entrata 2064
b. di attribuire la responsabilità gestionale del su citato capitolo di spesa 8282 alla D.G. Sviluppo economico e Attività Produttive (51.02);
c. di dover iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002 e dell'art 1, comma 16,lettera l) della L.R. n. 6 del 06 maggio 2013, l'importo di 150 Meuro in termini di competenza e l'importo di 50 Meuro in termini di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, quale quota parte delle risorse assegnate alla Regione Campania per l'attuazione degli interventi a gestione diretta del Piano di Azione e Coesione come segue:
    c1. per la parte entrata al Titolo 4 denominato " Entrata in Conto Capitale ", Tipologia 200 denominata "Contributi agli Investimenti ";
    c2. per la parte spesa, alla Missione 14 denominata "Sviluppo Economico e Competitività Programma 1 denominato "Industria ,PMI e Artigianato",
d. di dover iscrivere, ai fini gestionali in termini di competenza e cassa, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2013:
    d1. per la parte entrata al Capitolo 2064 denominato "Fondo Sviluppo e Coesione. Piano Azione e Coesione I e III Fase." Titolo 4 denominato " Entrata in Conto Capitale ", Tipologia 200 denominata "Contributi agli Investimenti" categoria 4020100 denominata " Contributi agli investimentio da Amministrazioni pubbliche " IV LIVELLO del Piano dei Conti 4.02.01.01.000 SIOPE 4.02.01, codice identificativo transazioni UE 2;
    d2. per la parte spesa al Capitolo 8282, alla Missione 14 denominata "Sviluppo Economico e Competitività Programma 1 denominato "Industria ,PMI e Artigianato", , Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 04.4, Codice identificativo transazioni UE 4 SIOPE 2.03.02;

VISTI
a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
d) la L.R. 6 del 06 maggio 2013;
e) la DGR n. 493 del 18 novembre 2013;

La Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire, ai sensi e per effetto dell'art. 4 e 5 del del D.l.gs n.118/2011 e dell'art. 13 del DPCM dicembre 2011, n. 57624 ed ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera a) della L.R.n.7/2002, il nuovo capitolo di spesa 8282, avente la seguente denominazione " PAC-FONDO IMPRESE" e la seguente transazione elementare Missione 14, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV LIVELLO del Piano dei Conti 2.03.03.02.000, COFOG 04.4, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.03.02, correlato al capitolo di entrata 2064
2. di attribuire la responsabilità gestionale del su citato capitolo di spesa 8282 alla D.G. Sviluppo economico e Attività Produttive (51.02);
3. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002 e dell'art 1, comma 16,lettera l) della L.R. n. 6 del 06 maggio 2013, l'importo di 150 Meuro in termini di competenza e l'importo di 50 Meuro in termini di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, quale quota parte delle risorse assegnate alla Regione Campania per l'attuazione degli interventi a gestione diretta del Piano di Azione e Coesione come segue:
   3a) per la parte entrata al Titolo 4 denominato " Entrata in Conto Capitale ", Tipologia 200 denominata "Contributi agli Investimenti ";
   3b) per la parte spesa, alla Missione 14 denominata "Sviluppo Economico e Competitività Programma 1 denominato "Industria ,PMI e Artigianato";
4. di iscrivere, ai fini gestionali in termini di competenza e cassa, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2013:
   4a) per la parte entrata al Capitolo 2064 denominato "Fondo Sviluppo e Coesione. Piano Azione e Coesione I e III Fase." Titolo 4 denominato " Entrata in Conto Capitale ", Tipologia 200 denominata "Contributi agli Investimenti" categoria 4020100 denominata " Contributi agli investimentio da Amministrazioni pubbliche " IV LIVELLO DEL Piano dei Conti 4.02.01.01.000 SIOPE 4.02.01, codice identificativo transazioni UE 2;
   4b) per la parte spesa al Capitolo 8282, alla Missione 14 denominata "Sviluppo Economico e Competitività Programma 1 denominato "Industria ,PMI e Artigianato", , Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 04.4, Codice identificativo transazioni UE 4 SIOPE 2.03.02;
5. di trasmettere il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività:

- alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive
- alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie
- al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 7 del Regolamento 12/2011;
- al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
- alle Autorità di gestione POR FESR E POR FSE
- all'Unità Operativa Grandi Progetti

- al Responsabile della Programmazione Unitaria
- al Tesoriere Regionale
- al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002
- al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 640 del 30/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR 493/2013 DI RIAPPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE 2013-2014 -2015. VARIAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 06/05/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
b. il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 06/05/2013, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 493 del 18/11/2013, ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 attribuendo la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle strutture organizzative del nuovo ordinamento amministrativo di cui al Regolamento n. 12/2011;
e. che le funzioni di cui alla Legge regionale n. 18/2008 di istituzione dell'Ufficio Comunitario Regionale sono state ripartite tra gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente e la Direzione Generale 51-03 – Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;

RILEVATO che

a. alla luce della riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale di cui al Regolamento n. 12/2011, le funzioni di cui all'art. 6, comma 3, lett. b), e) ed f) della L.R. 18/2008 sono state assegnate al dirigente pro-tempore dell'Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) Rapporti con l'Unione europea incardinata nella Direzione Generale 51-03 – Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale
b. nel bilancio gestionale riapprovato con la DGR n. 493/2013, la titolarità dei seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Denominazione	Missione	Prog	Titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Id. trans. UE	SIOPE
84	D.LVO 27/02/1998 N. 62 - DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO PER I DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN SERVIZIO ALL'ESTERO, A NORMA DELL'ART. 1 COMMI DA 138 A 142 DELLA LEGGE 23/12/1996 N. 662	01	10	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
180	FITTO LOCALI, MOBILI ED ARREDI, SPESE GENERALI, ACCESSORIE E MANUTENTORIE, SPESE STUDI E CONSULENZE. ORGANIZZAZIONE VISITE ISTITUZIONALI. SPESE PER LE ATTIVITA' E/O AZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 18 DELL'11 DICEMBRE 2008, ALLA D.G.R. N. 122/2009 E AL D.P.G.R. N. 21/2009.	01	3	1	103	1.03.03.07.000	01.3/01.1	4	1.03.01

è stata assegnata, rispettivamente, al dirigente pro-tempore della Direzione Generale 55 – 14 Risorse Umane e al dirigente pro-tempore della Direzione Generale 55 – 15 Risorse Strumentali;

c. che nel bilancio gestionale approvato con dgr n. 170/2013 la responsabilità gestionale dei citati capitoli di spesa era attribuita al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Comunitario Regionale istituito con la Legge Regionale n. 18/2008;

CONSIDERATO che

a. il Regolamento n. 12/2011, all'art. 37 comma 2), ha disposto il trasferimento agli Uffici dell'UDCP "…omissis…e all'Ufficio Comunitario regionale (UCR) di cui all'art. 6 della legge regionale 11 dicembre 2008 n. 18 (legge comunitaria regionale) con riferimento alle funzioni di cui alle lettere a), c) e d) del comma 3 del predetto articolo 6…omissis…)". Gli aspetti gestionali dell'UCR ed il relativo personale, quindi, rimane incardinato nel Dipartimento 51 - Direzione Generale 03 – UOD 04 "Rapporti con l'Unione europea" – "Funzioni di cui alla L.R. 18/2008" – in virtù della DGR n. 478/2012;
b. alla luce della DGR n. 493/2013, l'attribuzione della responsabilità gestionale dei citati capitoli 84 e 180 a due diverse Direzioni generali non favorisce l'efficienza dell'attività dell'Ufficio regionale di Bruxelles, rischiando di compromettere il rispetto degli impegni contrattuali assunti e la corretta gestione dell'intera attività amministrativa;
c. le obbligazioni assunte, gli impegni contrattuali e le forniture di beni e servizi sono assoggettati alla legge del Regno del Belgio;

CONSIDERATO inoltre che:

a. in riferimento alla disciplina del trattamento economico per i dipendenti regionali in servizio presso l'Ufficio Comunitario di Bruxelles, ai fini del versamento degli oneri riflessi e dell'irap a carico dell'amministrazione, occorre procedere a disaggregare, alla luce del Dlgs 118/2011, l'originario capitolo di spesa 84;
b. che la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera b), della Legge Regionale 06/05/2013, n. 6, è autorizzata ad effettuare le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili all'interno del medesimo programma;

RITENUTO pertanto, al fine di evitare soluzione di continuità nella gestione dell'Ufficio Comunitario Regionale – sede di Bruxelles – di dover rettificare l'attribuzione operata con la DGR n. 493/2013, assegnando la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa 84 e 180 alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ove è incardinata l'U.O.D. Rapporti con l'Unione europea.

RITENUTO inoltre che ai fini del versamento degli oneri riflessi e dell'irap dei dipendenti regionali in servizio presso l'Ufficio Comunitario di Bruxelles, si debba provvedere a:

a. iscrivere nel bilancio gestionale 2013 i seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione sui quali effettuare i versamenti dell'IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
89	D.Lvo 27/02/1998 N. 62 – Disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle PP.AA. in	1	10	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02

	servizio all'estero, a norma dell'art. 1 commi da 138 a 142 della legge 23/12/1996 N. 662 – **Oneri riflessi**								
91	D.Lvo 27/02/1998 N. 62 – Disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle PP.AA. in servizio all'estero, a norma dell'art. 1 commi da 138 a 142 della legge 23/12/1996 N. 662 – **IRAP**	1	10	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01

b. attribuire la titolarità dei correlati capitoli di cui al precedente punto a.) alla Direzione Generale 51-03 – Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
c. dotare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b), Legge Regionale 06/05/2013, n. 6, gli istituendi capitoli di spesa di risorse in termini di competenza e cassa attraverso la seguente variazioni compensativa:

Capitolo	Missione	Programma	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	Variazione competenza	Variazione Cassa
84	1	10	1	1.01.01.01.000	-15.000,00	-15.000,00
89	1	10	1	1.01.02.01.000	10.000,00	10.000,00
91	1	10	1	1.02.01.01.000	5.000,00	5.000,00

VISTI

a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la L.R. n. 7 del 30/4/2002;
c. la L.R. n. 5 del 6/5/2013;
d. la L.R. n. 6 del 6/5/2013;
e. le DDGR n. 170/2013 e 493/2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di rettificare la DGR n. 493/2013 relativamente all'individuazione della struttura amministrativa cui attribuire la responsabilità gestionale dei seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa	Missione	Prog	Titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	COFOG	Id. trans. UE	SIOPE
84	01	10	1	101	1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
180	01	3	1	103	1.03.03.07.000	01.3/01.1	4	1.03.01

2. di iscrivere nel bilancio gestionale 2013 i seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione sui quali effettuare i versamenti dell'IRAP e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
89	D.Lvo 27/02/1998 N. 62 – Disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle PP.AA. in servizio all'estero, a norma dell'art. 1 commi da 138 a 142 della legge 23/12/1996 N. 662 – **Oneri riflessi**	1	10	1	101	1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
91	D.Lvo 27/02/1998 N. 62 – Disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle PP.AA. in servizio all'estero, a norma dell'art. 1 commi da 138 a 142 della legge 23/12/1996 N. 662 – **IRAP**	1	10	1	102	1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01

3. di attribuire la titolarità dei citati capitoli 84, 89, 91 e 180 alla Direzione Generale 51 – 03 Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione europea del sistema regionale;
4. di procedere alla seguente variazione compensativa in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b), Legge Regionale 06/05/2013, n. 6:

Capitolo	Missione	Programma	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	Variazione competenza	Variazione Cassa
84	1	10	1	1.01.01.01.000	-15.000,00	-15.000,00
89	1	10	1	1.01.02.01.000	10.000,00	10.000,00
91	1	10	1	1.02.01.01.000	5.000,00	5.000,00

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alle Direzioni Generali proponenti, al Responsabile della Programmazione Unitaria, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente – Segreteria di Giunta – Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Consiglio Regionale ed al Tesoriere Regionale.

Deliberazione Giunta Regionale n. 657 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 17 OTTOBRE 2013 RECANTE "LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE NEI CONFRONTI DELLA PARATUBERCOLOSI BOVINA".

Il Presidente di Giunta Caldoro
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, prevede che la Conferenza possa promuovere e sancire accordi tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
b. sulla G.U n. 271 del 19/11/2013 supplemento Ordinario n. 79 è stato pubblicato l'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del17 ottobre 2013 ad oggetto: "*Linee Guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina*" ;
c. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" include il *Mycobacteriun paratubercolosis* tra gli agenti biologici di categoria 2 che possono causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori;
d. la Commissione europea con rapporto SANCO/B3/R16/2000, adottato il 21 marzo 2000, pur ritenendo non definitivamente chiarito il legame tra *Malattia di Crohn* e paratubercolosi, auspica lo sviluppo di strumenti atti ad eradicare la paratubercolosi dalla popolazione animale;

PRESO ATTO

a. che il citato Accordo del 17 ottobre 2013 al punto 4 prevede che il recepimento dello stesso è valutabile in sede di verifica annuale degli adempimenti regionali da parte de Comitato permanente per verifica dei livelli essenziali di assistenza;

CONSIDERATO

a. che la Paratubercolosi bovina è una malattia cronica che fa parte dell'elenco delle malattie dell'OIE (Office International des Epizooties) per le quli è obbligatoria la notifica;

VISTA

a. la delibera della Giunta Regionale n. 377 del 4 agosto 2011 di approvazione del Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2011 - 2014 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale e la sanità vegetale;

RITENUTO

a. necessario recepire il predetto Accordo 17 ottobre 2013: "Linee Guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina" per garantire a cura dei Servizi Veterinari delle AASSLL e degli operatori dello specifico settore zootecnico la corretta ed omogenea applicazione delle disposizioni previste dallo stesso Accordo;
b. rinviare ad atti successivi l'adozione di Piani regionali complementari, previa valutazione favorevole da parte del Centro di Referenza Nazionale per la paratubercolosi;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di **recepire**, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n.146/CSR del 17/10/2013) recante Linee Guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina";

2. di **demandare** ad atti successivi l'adozione di Piani regionali complementari, previa valutazione favorevole da parte del Centro di Referenza Nazionale per la paratubercolosi;

3. di **trasmettere** la presente deliberazione al Dipartimento Salute e Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL, all'ARAC e al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione.

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 271 del 19 novembre 2013 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 19 novembre 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

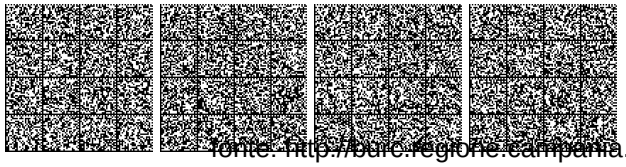
N. 79

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ACCORDO 17 ottobre 2013.

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle Linee guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina. (Rep. Atti n. 146/CSR).

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

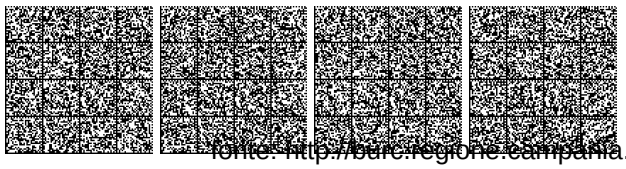
S O M M A R I O

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ACCORDO 17 ottobre 2013.

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle Linee guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina. (Rep. Atti n. 146/CSR). (13A09123). . . . . *Pag.* 1

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ACCORDO 17 ottobre 2013.

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle Linee guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina. (Rep. Atti n. 146/CSR).

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 17 ottobre 2013;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale prevede che questa Conferenza possa promuovere e sancire accordi tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il rapporto della Commissione europea SANCO/B3/R16/2000, adottato il 21 marzo 2000, che auspica lo sviluppo di strumenti atti a eradicare la paratubercolosi dalla popolazione animale;

Vista la nota del 26 luglio 2013, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso a questo Ufficio di Segreteria la proposta di accordo in argomento;

Vista la nota del 31 luglio 2013, con la quale la sopracitata proposta è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

Vista la nota del 2 ottobre 2013, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, ha convocato una riunione tecnica, nel corso della quale i rappresentanti regionali hanno presentato un documento con osservazioni che sono state condivise e recepite dal rappresentante del Ministero della salute;

Vista la nota del 15 ottobre 2013, con la quale il Ministro della salute ha trasmesso all'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza la versione definitiva della proposta di accordo, che recepisce le modifiche proposte dalle Regioni;

Vista la nota in pari data, con la quale tale definitiva versione è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

Considerato che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso assenso sulla proposta in argomento nella versione diramata in data 15 ottobre 2013;

Acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Sancisce accordo

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della salute recante: "Linee guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina", di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Roma, 17 ottobre 2013

Il Presidente: DELRIO

Il Segretario: MARINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO *A*

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle Linee guida per l'adozione dei Piani di controllo e per l'assegnazione della qualifica sanitaria degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi bovina

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTI gli articoli 2, comma 1, lett. *b)* e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuiscono a questa Conferenza la facoltà di promuovere e sancire accordi tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che, all'Allegato XLVI, include il *Mycobacterium paratuberculosis* tra gli agenti biologici di categoria 2 che possono causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori;

VISTO il rapporto della Commissione europea SANCO/B3/R16/2000, adottato il 21 marzo 2000, che pur ritenendo come non definitivamente chiarito il legame tra Malattia di Crohn e paratubercolosi, auspica lo sviluppo di strumenti atti a eradicare la Paratubercolosi dalla popolazione animale;

CONSIDERATO che da studi presenti nella letteratura scientifica è dimostrato che nel nord Italia, in particolare in Lombardia e in Veneto dove è presente più della metà dell'intero patrimonio nazionale di bovini da latte, più del 70% degli allevamenti di bovini da latte è interessato dalla presenza di Paratubercolosi bovina;

VISTA la nota prot. n. 2873 del 15/02/2012 con cui il Ministero della salute, al fine di contrastare la crescente diffusione della malattia tra gli allevamenti bovini, ha stabilito di redigere un piano nazionale di controllo della Paratubercolosi bovina, incluse le procedure per l' assegnazione della qualifica sanitaria degli allevamenti, e di costituire un gruppo di lavoro con le regioni e le province autonome e il Centro di referenza nazionale per la Paratubercolosi bovina istituito presso la sezione di Piacenza dell'IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna;

VISTO il verbale della riunione del 25 settembre 2012 tra le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e il Centro di referenza nazionale per la Paratubercolosi, di cui alla nota prot. n. 21246 del 21/11/2012;

RAVVISATA l'esigenza che le regioni e le provincie autonome, nel predisporre i piani per il controllo e certificazione degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi bovina, si attengano a quanto contenuto nelle Linee guida allegate al presente accordo;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità, Sez. IV, espresso nella seduta del 19 marzo 2013, recante la raccomandazione di tener conto, nella redazione definitiva del documento, dei punti critici formulati nella relazione allegata al parere medesimo;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo e dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:

1. E' approvato il documento recante: "Linee guida per l'adozione dei Piani di controllo e per l' assegnazione della qualifica sanitaria degli allevamenti nei confronti della Paratubercolosi bovina" che, allegato al presente atto *sub* 1), ne costituisce parte integrante, al fine di:
a. raccogliere dati sull'insorgenza di casi clinici di paratubercolosi nel patrimonio bovino nazionale;
b. permettere la certificazione per il commercio consapevole degli animali e dei loro prodotti, attraverso una classificazione degli allevamenti basata sul rischio;
c. fornire agli allevatori strumenti per prevenire l'introduzione dell'infezione da *Mycobacterium avium* subsp. *paratuberculosis* nei propri allevamenti;
d. fornire agli allevatori strumenti per il controllo dell'infezione negli allevamenti infetti.

2. A tal fine, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano s'impegnano ad adottare misure sanitarie per il controllo della Paratubercolosi bovina e, in particolare, a disporre:
a) la segnalazione al servizio veterinario locale competente dei sospetti clinici di Paratubercolosi bovina da parte dei medici veterinari pubblici e privati e dei proprietari e detentori degli animali;
b) l'accertamento da parte del servizio veterinario locale per la conferma del sospetto clinico oggetto della segnalazione;
c) la registrazione dei casi clinici nel Sistema Informativo delle Malattie Animali (SIMAN) del Ministero della salute;
d) il blocco delle movimentazioni dall'allevamento interessato da casi clinici di Paratubercolosi bovina verso allevamenti da riproduzione fino all'avvenuta macellazione degli animali con forma clinica, la visita clinica sull'effettivo dell'allevamento e il controllo sierologico di tutti i bovini di età superiore a 36 mesi;
e) la segnalazione di capi sospetti clinici di paratubercolosi da parte del Veterinario ufficiale del macello al Servizio Veterinario competente territorialmente per l'allevamento di provenienza dei capi stessi.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad assegnare ai direttori generali delle aziende sanitarie locali l'obiettivo di applicare le misure previste nel presente accordo, nell'ambito delle proprie competenze.

4. Le parti convengono che il recepimento del presente accordo è valutabile in sede di verifica annuale degli adempimenti regionali da parte del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 9 dell'intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 23 marzo 2005 (rep. atti n. 2271/2005).

5. Nell'ambito del recepimento del presente accordo, le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano possono prevedere l'adozione di piani regionali complementari, previa valutazione favorevole da parte del Centro di referenza nazionale per la paratubercolosi.

6. Il Ministero della Salute provvede ad integrare le funzionalità del Sistema Informativo Nazionale Veterinario per la Sicurezza Alimentare (SINVSA) al fine della gestione informatica delle attività previste dalle Linee guida, in particolare per quanto riguarda le qualifiche sanitarie.

7. Dall'attuazione del presente accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le attività previste dal presente accordo devono essere realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste dalla normativa vigente.

Roma, li

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DI PIANI DI CONTROLLO E PER L'ASSEGNAZIONE DELLA QUALIFICA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI NEI CONFRONTI DELLA PARATUBERCOLOSI BOVINA

1. Definizioni

Ai sensi delle presenti linee guida si intende per:

a. *Sospetto clinico di Paratubercolosi*: un caso di diarrea cronica associata a cachessia, in un bovino di età superiore a 24 mesi. Non sono sospetti clinici di paratubercolosi i bovini clinicamente sani, risultati positivi ad un test per la diagnosi di paratubercolosi.
b. *Caso clinico di Paratubercolosi*: un caso di diarrea cronica associata a cachessia, in un bovino di età superiore a 24 mesi, confermato da una prova diagnostica diretta di biologia molecolare.
c. *Piano aziendale di gestione sanitaria (PGS):* documento programmatico redatto secondo i criteri dell'allegato 1 ai fini della prevenzione o del controllo dell'infezione paratubercolare in azienda.
d. *Prova sierologica*: una prova ELISA, svolta su campioni di sangue o latte individuali dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.
e. *Prova diagnostica diretta:* una prova di biologia molecolare o colturale, svolta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.
f. *Sieroprevalenza*: rapporto tra il numero di soggetti risultati positivi alla prova sierologica e il numero di soggetti sottoposti a prova.

2. Obiettivi

Attraverso l'applicazione di un piano di controllo e di assegnazione delle qualifiche sanitarie degli allevamenti conforme alle presenti linee guida si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:

a. raccogliere dati sull'insorgenza di casi clinici di paratubercolosi nel patrimonio bovino nazionale;
b. permettere la certificazione per il commercio consapevole degli animali e dei loro prodotti, attraverso una classificazione degli allevamenti basata sul rischio;
c. fornire agli allevatori strumenti per prevenire l'introduzione dell'infezione da *Mycobacterium avium* subsp. *paratuberculosis* nei propri allevamenti;
d. fornire agli allevatori strumenti per il controllo dell'infezione negli allevamenti infetti.

Parte I (punti 3-9): Misure sanitarie obbligatorie per il controllo della Paratubercolosi bovina

3. Segnalazione

a. I sospetti clinici di paratubercolosi bovina, come definiti al punto 1, lettera a, sono segnalati all'Azienda Sanitaria Locale competente da parte di:
   - medici veterinari pubblici e privati;
   - proprietari e detentori degli animali.
b. Ricevuta la segnalazione, la ASL provvede al prelievo di un campione di feci per la conferma del sospetto clinico sui capi oggetto della segnalazione.
c. La ASL competente registra i casi clinici di paratubercolosi nel Sistema Informativo sulle Malattie Animali (SIMAN) del Ministero della Salute.

4. Provvedimenti

A seguito della conferma di casi clinici di paratubercolosi, il Servizio Veterinario della ASL competente per territorio dispone nell'allevamento interessato:

a. il blocco delle movimentazioni degli animali delle specie sensibili verso altri allevamenti da riproduzione;
b. la verifica delle informazioni registrate in BDN e della corretta identificazione degli animali esistenti in allevamento;
c. l'isolamento degli animali con forma clinica, fino alla macellazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. visita clinica sull'effettivo dell'allevamento ed esecuzione di un controllo sierologico su tutti i bovini di età superiore a 36 mesi. I risultati del controllo sierologico sono comunicati al proprietario/detentore per l'eventuale adozione volontaria di un piano di controllo (vedi punto 10). Vengono inoltre prescritti i limiti di movimentazione di cui al punto 8.

5. Revoca dei provvedimenti

Il blocco delle movimentazioni di cui al punto 4, lettera a, per i capi non sottoposti a prelievo o risultati negativi al controllo sierologico, viene revocato immediatamente dopo la macellazione dei soggetti con paratubercolosi in forma clinica.

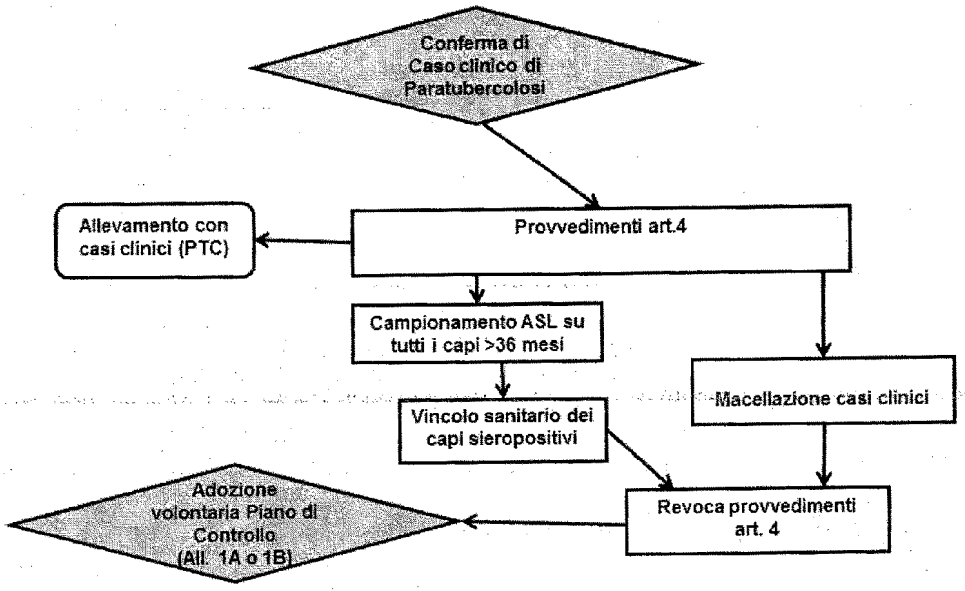


Fig. 1 Diagramma di Flusso in seguito a segnalazione di caso clinico di Paratubercolosi

6. Sorveglianza al macello

Il Veterinario ufficiale del macello, qualora alla visita *ante mortem* rilevi la presenza di un sospetto clinico di paratubercolosi, accompagnato da lesioni caratteristiche rilevate nel corso di ispezione *post-mortem*, deve comunicare al più presto il riscontro al Servizio Veterinario competente territorialmente per l'allevamento di provenienza del capo, che effettuerà le verifiche di cui al precedente punto 4, lettera b) e lett. d).

7. Qualifiche sanitarie

Entro un anno dall'approvazione delle presenti linee guida, il Servizio Veterinario ASL competente per territorio assegna, sulla base delle informazioni sanitarie agli atti, la qualifica sanitaria per la paratubercolosi ad ogni allevamento bovino, secondo lo schema di cui all'allegato 2 delle stesse linee guida.

Ad eccezione dei livelli PTC "Allevamento con casi clinici" e PT0 "Allevamento senza casi clinici", la qualifica viene assegnata su richiesta dell'allevatore. La qualifica sanitaria nei confronti della

fonte: http://burc.regione.campania.it

paratubercolosi ha validità di 12 mesi e viene mantenuta se permangono i requisiti, non vengono introdotti soggetti provenienti da allevamenti con qualifiche inferiori e una prova sierologica, svolta con cadenza almeno annuale secondo uno dei protocolli di cui all'Allegato 2, ha dato esito favorevole.
Qualora non siano rispettati i requisiti per il mantenimento di cui all'Allegato 2, l'azienda perde la qualifica e assume il livello PT0 ("Allevamento senza casi clinici").
La qualifica sanitaria viene registrata nella banca dati dell'anagrafe zootecnica nazionale e mantenuta aggiornata sulla base delle informazioni agli atti del Servizio Veterinario.

8. Movimentazione animale
I soggetti senza sintomi clinici di paratubercolosi, risultati positivi a una prova sierologica o diagnostica diretta per paratubercolosi non possono essere venduti ad un'altra azienda da riproduzione.
Entro un anno dall'approvazione delle presenti linee guida, per qualsiasi movimentazione di bovini verso allevamenti da riproduzione, la qualifica sanitaria nei confronti della paratubercolosi è riportata sulla dichiarazione di provenienza .
L'introduzione di bovini provenienti da allevamenti con qualifica sanitaria per paratubercolosi inferiore alla propria comporta la perdita della qualifica ottenuta. In tal caso l'allevamento assume la qualifica dell'allevamento di provenienza degli animali introdotti.

9. Prove di laboratorio
Le prove diagnostiche per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica sanitaria devono essere svolte dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio.
Ad eccezione dei controlli sierologici di cui ai punti 3 e 4 che rimangono a carico del Fondo Sanitario Nazionale, i costi di tali prove sono a carico del proprietario degli animali.
Le Regioni e Province Autonome, anche tramite gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, rendono disponibili i dati relativi agli esiti degli esami svolti nell'ambito dei piani di controllo e certificazione al Centro Nazionale di Referenza, secondo protocolli definiti dalla Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute.

Parte II (punto 10): Misure volontarie - Piano aziendale di controllo negli allevamenti infetti

10. Piano aziendale di controllo
La predisposizione e l'applicazione di un piano aziendale di controllo della paratubercolosi negli allevamenti infetti è volontaria.
Il piano aziendale contiene le misure minime di cui all'allegato 1 delle presenti linee guida ed è approvato dal Servizio veterinario dell'ASL competente per territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

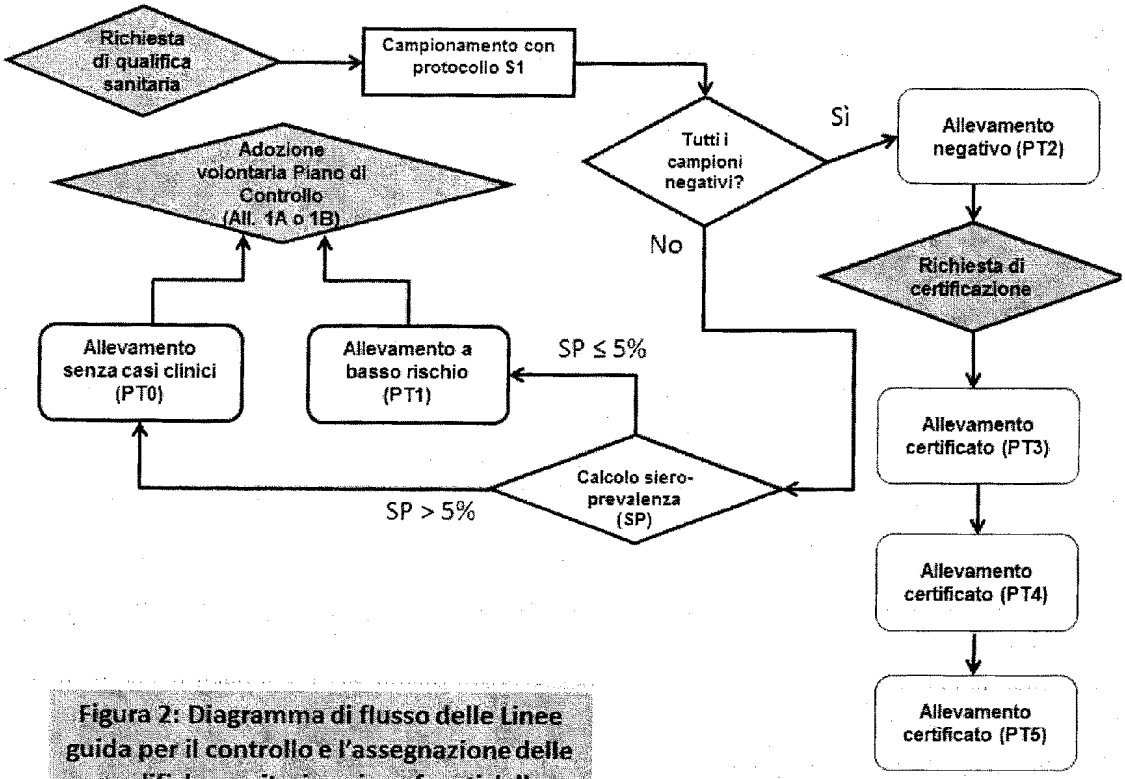


Figura 2: Diagramma di flusso delle Linee guida per il controllo e l'assegnazione delle qualifiche sanitarie nei confronti della Paratubercolosi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 – Requisiti minimi per la stesura di un Piano aziendale di controllo nei confronti della paratubercolosi negli allevamenti infetti

Il Piano aziendale di controllo nei confronti della paratubercolosi negli allevamenti infetti è basato sulla valutazione del rischio di introduzione e diffusione dell'infezione in allevamento, utilizzando, a seconda dell'indirizzo produttivo dell'allevamento, i seguenti strumenti, predisposti dal Centro Nazionale di referenza per la Paratubercolosi e disponibili sul relativo sito (http://www.izsler.it/izs_bs/s2magazine/index1.jsp?idPagina=441):

- Allegato 1A: Manuale per il controllo della Paratubercolosi negli allevamenti di bovine da latte
- Allegato 1B: Manuale per il controllo della Paratubercolosi negli allevamenti di bovine da carne (linea vacca-vitello)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 – Qualifiche sanitarie degli allevamenti bovini

Qualifiche sanitarie degli allevamenti

Sono previste le seguenti qualifiche sanitarie nei confronti della paratubercolosi

Livello	Descrizione	Requisiti per l'ottenimento della qualifica	Requisiti per il mantenimento della qualifica
PTC	Allevamento con casi clinici	- segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi	- segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi
PT0	Allevamento senza casi clinici	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi
PT1	Allevamento a basso rischio	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi, e - sieroprevalenza uguale o inferiore al 5% a un controllo a campione svolto almeno secondo il protocollo S1	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi, e - sieroprevalenza uguale o inferiore al 5% a un controllo a campione svolto almeno secondo il protocollo S1 negli ultimi 12 mesi
PT2	Allevamento negativo	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi, e - nessuna sieropositività a un controllo a campione svolto almeno secondo il protocollo S1	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi, e - nessuna sieropositività a un controllo a campione svolto almeno secondo il protocollo S1 negli ultimi 12 mesi
PT3	Allevamento certificato (livello PT3)	- possedere qualifica PT2 da almeno 24 mesi, - nessuna segnalazione di casi clinici, e - nessuna sieropositività a un controllo svolto secondo il protocollo S2	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi, e - nessuna sieropositività a un controllo a campione svolto almeno secondo il protocollo S1 negli ultimi 12 mesi
PT4	Allevamento certificato (livello PT4)	- possedere qualifica PT3 da almeno 12 mesi, - nessuna segnalazione di casi clinici, e - nessuna sieropositività a un controllo svolto secondo il protocollo S2	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi, e - nessuna sieropositività a un controllo a campione svolto almeno secondo il protocollo S1 negli ultimi 12 mesi
PT5	Allevamento certificato (livello PT5)	- possedere qualifica PT4 da almeno 12 mesi, - nessuna segnalazione di casi clinici, e - nessuna sieropositività a un controllo svolto secondo il protocollo S2	- nessuna segnalazione di casi clinici negli ultimi 12 mesi, e - nessuna sieropositività a un controllo a campione svolto almeno secondo il protocollo S1 negli ultimi 12 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocolli per il controllo sierologico degli allevamenti
A seconda che si voglia acquisire o mantenere una delle qualifiche sanitarie previste dal piano nazionale di controllo, sono adottati due diversi protocolli di campionamento.

Protocollo S1
Il protocollo S1 permette l'acquisizione delle qualifiche sanitarie fino a PT2.
Se svolto con cadenza almeno annuale permette il mantenimento della qualifica ottenuta (da PT1 a PT5).
Tale protocollo prevede il controllo sierologico di tutti i bovini riproduttori maschi di età superiore a 24 mesi, di tutti i bovini di età superiore a 24 mesi acquistati negli ultimi 12 mesi e su un campione di bovini femmina di età superiore a 36 mesi nati in azienda, nel numero riportato nella seguente tabella:

N. vacche >36 mesi presenti	N. vacche > 36 mesi da esaminare
1 - 41	Tutte
42 - 50	41
51 - 60	49
61 - 100	55
101 - 300	62
301- 500	63
>500	65

Tale protocollo permette di rilevare, con una confidenza dell'85%, gli allevamenti con prevalenza superiore al 5%, considerando l'impiego di un test con sensibilità del 58%.
Il controllo può essere indifferentemente svolto su campioni di sangue o di latte individuale.
Interpretazione dei risultati:

- Tutti i campioni danno esito negativo: all'allevamento può essere assegnata la qualifica PT2. In caso di allevamenti già in possesso di qualifica superiore a PT2, la qualifica viene mantenuta.
- Uno o più campioni danno esito positivo: è necessario calcolare la sieroprevalenza (capi positivi / capi testati x 100). In caso di sieroprevalenza uguale o inferiore a 5%, può essere assegnata la qualifica PT1; in caso di sieroprevalenza superiore a 5 %, viene assegnata la qualifica PT0.

In caso di sieropositività in allevamenti già in possesso di qualifica PT3 o superiore, è opportuno, prima dell'aggiornamento della qualifica, procedere ad esami diagnostici diretti sui capi sieropositivi. Se i soggetti sieropositivi risultano negativi all'esame diretto sulle feci, i capi sono considerati negativi, ma devono essere inclusi nel campionamento dell'anno successivo, se ancora presenti in allevamento.

Protocollo S2
Il protocollo S2 permette l'acquisizione della qualifica di allevamento certificato (da PT3 a PT5).
Tale protocollo prevede il controllo sierologico su tutti i bovini femmina di età superiore a 36 mesi, su tutti i bovini riproduttori maschi di età superiore a 24 mesi e tutti i riproduttori di età superiore a 24 mesi introdotti negli ultimi 12 mesi.
Il controllo può essere indifferentemente svolto su campioni di sangue o di latte individuale.
La qualifica sanitaria viene assegnata/mantenuta se tutti i campioni prelevati danno esito negativo alle prove diagnostiche.
In caso di sieropositività in allevamenti con qualifica PT3 o superiore, è opportuno, prima dell'aggiornamento della qualifica, procedere ad esami diagnostici diretti sui capi sieropositivi.
Se i soggetti sieropositivi risultano negativi all'esame diretto sulle feci, i capi sono considerati negativi, ma devono essere inclusi nel campionamento dell'anno successivo, se ancora presenti in allevamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

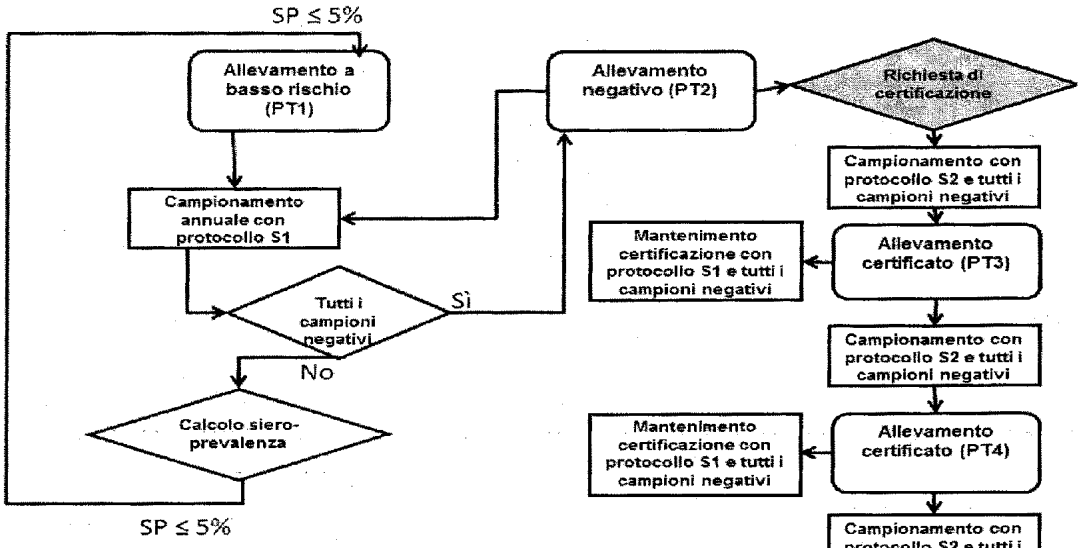


Figura 3: Diagramma di Flusso per l'assegnazione e il mantenimento delle qualifiche sanitarie per Paratubercolosi (Allegato 2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 A

Manuale per il controllo della Paratubercolosi negli allevamenti di bovine da latte

Abbreviazioni
Map: *Mycobacterium avium* subsp. *paratuberculosis*
PGS: Piano di gestione sanitaria

Obiettivo
Scopo di questo manuale è quello di fornire delle linee guida per l'impostazione di un programma di controllo della Paratubercolosi negli allevamenti di bovine da latte.
Il Programma di Controllo si basa su 7 azioni tra loro interdipendenti, di cui una opzionale (azione 6).
La stesura del Piano per la Gestione Sanitaria (PGS) aziendale (azione 5) rappresenta il momento conclusivo di programmazione operativa; l'allevatore, per gli interventi da adottare in allevamento, dovrà attenersi a quanto in esso indicato.

Azione 1. Raccolta di informazioni sullo stato sanitario e produttivo dell'allevamento
La prima azione prevede la raccolta e l'analisi dei dati relativi allo stato sanitario e alle performances produttive dell'allevamento, relativamente a:
- presenza di altre infezioni subcliniche,
- incidenza di patologie di mandria,
- scostamento tra performances produttive raggiunte rispetto a quelle attese dall'allevatore.

La definizione di interventi gestionali volti al controllo della Paratubercolosi dovrà prendere in considerazione le altre problematiche sanitarie eventualmente presenti in allevamento, in modo da razionalizzare gli interventi.
Per la raccolta dei dati sullo stato sanitario e produttivo dell'allevamento, utilizzare la scheda allegata (all. 1).

Azione 2. Raccolta dell'anamnesi relativa alla Paratubercolosi e stima della prevalenza di infezione
Questa fase rappresenta un momento preliminare all'analisi del rischio. Consiste nella raccolta dell'anamnesi dell'allevamento relativamente alla Paratubercolosi e nella stima della prevalenza dell'infezione.
La stima della prevalenza è una parte essenziale dell'analisi del rischio: è fondamentale per dare priorità agli interventi da includere nel PGS e per l'interpretazione dei risultati dei test.
I risultati di un test diagnostico effettuato su tutto l'allevamento, se disponibili, sono in grado di fornire una valutazione accurata della prevalenza. Se tali dati non sono disponibili, la prevalenza può essere stimata in base ai dati anamnestici raccolti.
Per la raccolta dell'anamnesi e la stima della prevalenza dell'infezione paratubercolare in allevamento, utilizzare la scheda allegata (all. 2).

Azione 3. Analisi del rischio per la trasmissione dell'infezione paratubercolare in allevamento
Questa azione è il punto più importante per la definizione del PGS. Si basa sulla identificazione, in ogni fase dell'allevamento, dei fattori di rischio per la diffusione dell'infezione paratubercolare.
L'analisi del rischio prevede un punteggio per ogni fase, allo scopo di fornire una valutazione il più oggettiva possibile. Viene stabilito un livello di rischio più elevato per i vitelli, e via via più basso per gli animali di età crescente, in funzione della minore recettività all'infezione con l'aumentare dell'età.
Per l'analisi del rischio e la relativa classificazione, utilizzare le schede allegate (all. 3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 4. Test diagnostici

I test diagnostici sono funzionali alla realizzazione del PGS. Sottoporre gli animali a test diagnostici al di fuori del PGS e senza aver definito in via preliminare come utilizzare i relativi risultati è una perdita di tempo e di denaro. Per la definizione degli interventi da intraprendere sulla base dei risultati ai test, avvalersi delle linee guida per il controllo della Paratubercolosi (all. 4).
Prima di effettuare i test diagnostici occorre porsi le seguenti domande:

1. *Cosa ci aspettiamo dai test e come essi ci potranno aiutare a raggiungere gli obiettivi dell'allevamento e del PGS?*
   a. In una fase iniziale, possono servire per verificare se l'infezione è presente in allevamento.
   b. Negli allevamenti infetti permettono di:
      - identificare gli animali infetti allo scopo di eliminarli o gestirli;
      - stimare la prevalenza dell'infezione in allevamento, al fine anche di valutare nel tempo l'efficacia del PGS (vedi azione 7);
      - valutare il rischio legato all'acquisto di animali da rimonta.

2. *Che test utilizzare?*
   Per la diagnosi di Paratubercolosi bovina sono disponibili diversi test.
   a. Test sierologici (mettono in evidenza gli anticorpi a seguito di infezione da Map):
      - ELISA: è il test consigliato per l'economicità, la rapidità di esecuzione e la buona specificità (99%). Dimostra una sensibilità limitata nelle fasi iniziali di infezione che può arrivare all'85-90% negli animali con forma clinica. Il test sierologico ELISA può essere applicato anche su campioni individuali di latte.
   b. Test di diagnosi diretta (mettono in evidenza Map nelle feci):
      - Coltura fecale: viene considerato il test d'elezione per la sua specificità (100%) e per la sensibilità stimata leggermente superiore a quella del test ELISA; ha come limiti i tempi lunghi di risposta (16 settimane), il possibile inquinamento del campione e i costi elevati;
      - PCR: rispetto alla coltura fecale presenta il vantaggio della rapidità di risposta (1-2 giorni) e il mancato inconveniente degli inquinamenti; presenta un costo più elevato e non raggiunge la stessa sensibilità, in particolare se l'escrezione fecale è bassa.

   Considerando i costi e la rapidità della risposta, la soluzione più favorevole al momento è l'utilizzo del test ELISA, abbinato, se si vuole aumentare la sensibilità diagnostica, alle colture fecali.

3. *Quali bovini testare e quando?*
   I test devono essere programmati in funzione delle decisioni da prendere.
   - Nella fase iniziale, allo scopo di accertare la presenza dell'infezione in allevamento, un campionamento efficace potrebbe limitarsi a:
     i. animali a più alto rischio (es. bovine a maggior rischio di esposizione o di infezione, animali più anziani, casi clinici sospetti, capi acquistati, ecc.);
     ii. almeno 40-60 bovini, tra i più anziani e comunque di età superiore a 36 mesi (prelievo casuale randomizzato).
   - In fasi successive, una volta accertata la presenza di infezione, il controllo dovrebbe includere un test a tappeto su tutto l'allevamento o un prelievo programmato, in momenti definiti (es. messa in asciutta);
   - I test vengono effettuati, di regola, su soggetti di età superiore a 2-3 anni;
   - La frequenza dei test deve essere predefinita e la programmazione va riportata sul PGS; gli esami, su tutto l'effettivo di almeno 2-3 anni di età, devono essere eseguiti come minimo una volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. *Che decisioni prendere a seguito dei risultati ottenuti?*
   a. decisioni strategiche (certificazione, adozione del PGS, modalità di intervento);
   b. decisioni gestionali sui singoli capi:
      - discriminare i bovini negativi ai test da quelli positivi ad alto e a basso rischio;
      - per le bovine positive: riformare, isolare al parto, escludere dalla fecondazione, fecondare con toro da carne, non utilizzare colostro e latte per l'alimentazione dei vitelli.

Nota bene: ***Considerare con attenzione le implicazioni etiche e legali per i soggetti risultati infetti. I soggetti infetti non devono essere venduti da vita.***

Azione 5. Stesura del PGS

In linea con le aspettative dell'allevatore, devono essere definiti obiettivi a breve e a lungo termine, perseguibili e realistici, modificabili nel tempo e misurabili.
Le priorità degli interventi sono definite considerando la prevalenza d'infezione, i risultati dell'analisi del rischio, gli obiettivi, le altre priorità gestionali o sanitarie e le risorse disponibili.
Per la definizione degli interventi, avvalersi delle linee guida per il controllo della Paratubercolosi (all. 4).
Per la stesura del PGS, seguire lo schema riprodotto nella scheda allegata (all. 5), registrando le misure individuate e la loro priorità (alta, media, bassa); definire la responsabilità delle misure individuate e la periodicità dei test d'allevamento.

Azione 6. Misure per ridurre il rischio di contaminazione del latte da parte di Map nelle aziende infette

Questa azione è opzionale e può essere adottata nel caso in cui si vogliano fornire delle garanzie sul rischio di contaminazione da Map del latte, da parte di aziende infette da Paratubercolosi.
La presenza di Map nel latte dipende da due fattori:

- prevalenza d'infezione in allevamento, in particolare presenza di animali con elevata escrezione fecale di Map;
- contaminazione fecale del latte.

Per avere un basso rischio di contaminazione, l'allevamento deve raggiungere il livello di bassa prevalenza (soggetti positivi ai test < 5%) ed eliminare tutti i soggetti forti eliminatori (escrezione fecale alta o molto alta, positività al test ELISA alta o molto alta).
Per evitare la contaminazione fecale del latte è inoltre necessario garantire un elevato livello d'igiene della mammella; vedere a proposito le linee guida per il controllo della contaminazione fecale del latte (all. 6).
Per verificare l'efficacia degli interventi adottati, occorre mettere in atto un controllo su campioni di latte di massa mediante:

- PCR per la ricerca di Map (almeno trimestrale); esito atteso = ASSENTE;
- esame batteriologico per la ricerca di coliformi fecali (almeno mensile); esito atteso < 100 ufc/ml.

La frequenza degli esami dovrà essere predeterminata e inserita nel PGS.

Azione 7. Verifica dell'attività svolta, dei risultati ed eventuale rimodulazione del PGS

I risultati del PGS devono essere monitorati nel tempo, valutando se gli interventi programmati sono stati realizzati, se è dimostrata l'efficacia dell'intervento e se sono necessarie modifiche.
Per fare ciò occorre prevedere un momento di verifica delle attività svolte secondo i seguenti criteri:

- stabilire una scadenza regolare per la verifica (almeno annuale);
- verificare se gli interventi definiti nel PGS sono stati realizzati, valutare i motivi delle eventuali inadempienze e riprogrammare gli interventi per il futuro;
- valutare nel tempo se si evidenziano miglioramenti dei seguenti parametri, considerando comunque che risultati tangibili potrebbero essere raggiunti solo a distanza di qualche anno (4-5 anni):

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. incidenza di casi clinici/anno;
ii. età dei soggetti più giovani con sintomatologia;
iii. incidenza (percentuale di nuovi casi) di positività ai test.

Ogni anno procedere alla compilazione di:

- scheda anamnestica d'allevamento (v. all. 1),
- scheda per raccolta anamnesi Paratubercolosi e stima della prevalenza di infezione (v. all. 2),
- scheda per la valutazione del rischio di trasmissione dell'infezione paratubercolare in allevamento (v. all. 3),
- Piano di gestione sanitaria (PGS) per il controllo della Paratubercolosi, inserendo, se necessario, nuovi interventi che possano aumentare l'efficacia dell'azione di controllo (v. all. 5).

Le schede compilate e il PGS devono essere conservati in allevamento.

Allegati:

All. 1 SCHEDA ANAMNESTICA D'ALLEVAMENTO
All. 2 SCHEDA PER RACCOLTA ANAMNESI PARATUBERCOLOSI E STIMA DELLA PREVALENZA DI INFEZIONE
All. 3 SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE PARATUBERCOLARE IN ALLEVAMENTO
All. 4 LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLA PARATUBERCOLOSI
All. 5 SCHEDA PER LA STESURA DEL PGS
All. 6 LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE FECALE DEL LATTE

Fonti

"How to di risk assessment and develop management plans for Johne's Disease" (fourth ed. 2011), USDA/APHIS/VS
(http://www.johnesdisease.org/Risk%20Assessment%20&%20Management%20Plans%20for%20Johne's.pdf)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1
SCHEDA ANAMNESTICA D'ALLEVAMENTO DI BOVINE DA LATTE

Allevamento .....

Proprietario .....

Indirizzo .....

Codice Allevamento |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__|

Veterinario aziendale .....

Fecondazione	naturale	
	artificiale	

Pascolo	NO		
	SI		dal mese ..... al mese .....

Quota di rimonta: .....% all'anno Produzione media giornaliera di latte/capo .....

Stabulazione .....

Origine dell'acqua di abbeverata .....

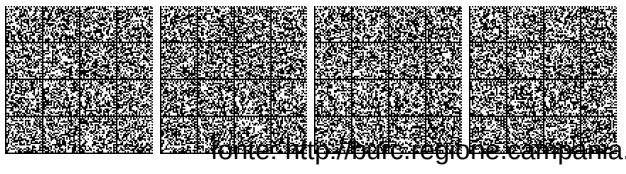
Altri animali presenti in allevamento

	numero	separati dai bovini	non separati dai bovini
ovini			
caprini			

Piani vaccinali in atto
.....
.....
.....
.....
.....

Piani sanitari volontari di eradicazione	
IBR	
BVD	
Mastiti contagiose	
altro	
altro	





fonte: http://burc.regione.campania.it

Alimentazione vitelli		
Età (in ore) somministrazione 1° colostro		
Quantità (litri) di colostro alla prima somministrazione		
Origine del colostro	individuale	
	pool	
Trattamento del colostro	si	
	no	
Totale pasti di colostro		
Latte somministrato	naturale	
	naturale pastorizzato	
	ricostituito	

Malattie dei vitelli					
Mortalità neonatale (% ultimo anno)					
Vitalità dei vitelli	soddisfacente				
	insoddisfacente				
Sviluppo dei vitelli	soddisfacente				
	insoddisfacente				
Igiene preparazione e somministrazione latte	soddisfacente				
	insoddisfacente				
Diarrea neonatale	NC	1	2	3	
Forme respiratorie	NC	1	2	3	
altro	NC	1	2	3	

Malattie delle manze					
Sviluppo delle manze	soddisfacente				
	insoddisfacente				
Età media al primo parto (mesi)					
Forme respiratorie	NC	1	2	3	
Dermatiti digitali	NC	1	2	3	
Coccidiosi	NC	1	2	3	

Qualità del latte e sanità della mammella					
% grasso	minimo annuale				
	massimo annuale				
% proteine	minimo annuale				
	massimo annuale				
Cellule somatiche (ultima media geometr.)					
Carica batterica totale (ultima media geom.)					
Incidenza annuale casi di mastite clinica					
Mastiti ambientali	NC	1	2	3	
Mastiti contagiose	NC	1	2	3	

Riproduzione	
% calori rilevati	
Indice di gravidanza al 1° intervento	
Numero interventi per gravidanza	
Giorni di lattazione (media DIM allevam.)	
% aborti/anno	

Malattie dei piedi					
% bovine con zoppie evidenti					
Pareggio programmato unghioni			si	no	
Dermatite digitale	NC	1	2	3	
Laminiti	NC	1	2	3	
Ascessi	NC	1	2	3	
Necrobac. interdigitale	NC	1	2	3	
altro	NC	1	2	3	

Malattie infettive				
Paratubercolosi	NC	1	2	3
Neosporosi	NC	1	2	3
BVD	NC	1	2	3
Forme respiratorie	NC	1	2	3
Clostridiosi	NC	1	2	3
Leptospirosi	NC	1	2	3
altro	NC	1	2	3

Malattie metaboliche (su vacche fresche)				
Collasso puerperale	NC	1	2	3
Ritenzione di placenta	NC	1	2	3
Chetosi	NC	1	2	3
Mastite	NC	1	2	3
Metrite	NC	1	2	3
Dislocazioni abomasali	NC	1	2	3
Acidosi ruminale cronica	NC	1	2	3
Natimortalità/distocia	NC	1	2	3
altro	NC	1	2	3

Cause di riforma				
% di riforma/anno				
Morti improvvise				
Mastite	NC	1	2	3
Problemi riproduttivi	NC	1	2	3
Zoppie	NC	1	2	3
Scarsa produttività	NC	1	2	3
altro	NC	1	2	3

NC: *non conosciuto*; **1**: *bassa incidenza (non è un problema)*; **2**: *moderata incidenza*; **3**: *elevata incidenza*

Data compilazione ..... Firma Veterinario aziendale
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2
SCHEDA PER RACCOLTA ANAMNESI PARATUBERCOLOSI E STIMA DELLA PREVALENZA DI INFEZIONE NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA LATTE

Da quanti anni è stato costituito l'allevamento: .....

Animali presenti:

	nati in allevamento	acquistati	TOTALE
vitelle < 1 anno			
manze			
vacche			
tori			

E' stata già accertata la presenza di Paratubercolosi in allevamento? .....

Anno in cui è stata fatta diagnosi di Paratubercolosi per la prima volta .....

Età e origine (nato in azienda o acquistato) del 1° caso: .....

Età del soggetto più giovane che ha manifestato sintomatologia: .....

Le vitelle da rimonta vengono allevate nella stessa azienda? .....

Se la risposta è NO, vengono a contatto con ruminanti di altri allevamenti? .....

Elenco degli ultimi casi clinici

identificazione	**mese/anno comparsa dei sintomi**	**Età (anni)**	**Origine (aziendale/acquistate)**	**Presenza di figlie in allevamento**

Registrazione dati ultimi 12 mesi

	manze	**1ª lattaz**	**2ª latt.**	**≥ 3ª latt.**	**Totale**	**% sul totale**
N° capi riformati per Paratuberc.						
N° totale capi riformati						
% casi clinici sul totale riformati						
N° colture fecali positive						
N° ELISA positive						

Riepilogo casi clinici negli ultimi anni

anno	n° casi clinici	Età dei soggetti più giovani con sintomatologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riepilogo test diagnostici d'allevamento

anno	mese	tipo esame	totale eseguiti	positivi	%	nuovi positivi*	% nuovi positivi

* rispetto allo stesso tipo di esame eseguito l'anno precedente (animali risultati positivi non controllati o negativi ai test eseguiti negli anni precedenti)

Introduzione nuovi capi

Categoria	**N° nell'ultimo anno**	**Status allevamento d'origine**	**N° negli ultimi 2 - 5 anni**	**Status allevamento d'origine**
Vacche				
Manze				
Toro				
Altro				
TOTALE				

STIMA DELLA PREVALENZA DI INFEZIONE

La stima della prevalenza si basa sull'esito di un test d'allevamento eseguito su tutti i capi di età > 24 mesi

bassa	moderata	alta
• positività ai test ≤ 5%	• positività ai test tra 6 e 19%	• positività ai test ≥ 20 %

In mancanza di questo dato, è possibile valutare la prevalenza in base al numero, all'età dei soggetti colpiti e alla frequenza di casi clinici, utilizzando i criteri di seguito indicati:

bassa	moderata	alta
• Casi clinici assenti o sporadici • Casi clinici solo in animali acquistati • Buone pratiche gestionali ed igienico-sanitarie	• Bassa incidenza di casi clinici (2 – 5% all'anno) negli animali nati in allevamento • Pratiche gestionali e igienico-sanitarie non ottimali per possibilità di contatto dei giovani con gli adulti o con le loro feci	• Incidenza elevata di casi clinici (> 5% all'anno) negli animali nati in allevamento • Casi clinici in aumento e diminuzione dell'età dei soggetti colpiti • Presenza di gravi rischi di contatto dei giovani con gli adulti o con le loro feci

Riportare, con una croce, il risultato della stima della prevalenza d'infezione

bassa	moderata	alta

Data compilazione ..... Firma Veterinario aziendale

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DI INFEZIONE PARATUBERCOLARE NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA LATTE

A. SALA PARTO

Dal momento che la recettività all'infezione è massima negli animali giovani e diminuisce con l'età, viene attribuito a questa fase un punteggio superiore rispetto alle altre fasi.

I fattori di rischio per la sala parto devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che il vitello possa ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della sala parto, delle mammelle e dei capezzoli delle vacche al parto, la possibilità che il vitello si alimenti direttamente da mammelle di animali infetti o contaminate da feci infette o la possibilità di contaminazione della superficie corporea del vitello.

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio	rischio	punti
1	Utilizzo dell'area per più animali contemporaneamente	- box da parto singoli - sale parto multiple con bassa densità di animali - sale parto multiple con alta densità di animali	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
2	Igiene della lettiera	- area pulita ed asciutta - accumulo limitato di letame - accumulo notevole di letame	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
3	Utilizzo dell'area parto come infermeria delle vacche	- no, praticamente mai - l'infermeria è adiacente alla sala parto - la sala parto è utilizzata come infermeria	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
4	Utilizzo dell'area anche per le bovine con Paratubercolosi clinica o positive ai test	- no, praticamente mai - solo per gli animali a basso rischio - sia per gli animali ad alto rischio che per i casi clinici	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
5	Stato igienico delle mammelle al momento del parto	- 90% delle mammelle sono tosate, pulite e asciugate - moderatamente sporche nel 20-40% degli animali - molto sporche nella maggioranza degli animali	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
6	Nascita dei vitelli in altre zone dell'allevamento, in contatto con animali adulti	- no, praticamente mai - nel 15-25% dei casi - in oltre il 40% dei casi	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
7	Permanenza dei vitelli neonati con la madre	- di routine meno di 30' - la maggior parte dei vitelli rimane per 1-4 ore - la maggior parte dei vitelli rimane per più di 6 ore	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
8	Suzione di colostro direttamente dalla mammella della madre	- no, praticamente mai - si, perché rimangono con la madre per 1-4 ore - si, perché rimangono con la madre per più di 6 ore	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10

A. SALA PARTO	0	1. Molto basso	2. Basso	3	4	5. Moderato	6	7	8. Alto	9	10. Molto alto
1. Utilizzo multiplo											
2. Igiene della lettiera											
3. Utilizzo come infermeria											
4. Presenza di capi infetti											
5. Stato igienico delle mammelle al parto											
6. Vitelli nati in altre aree											
7. Tempo di permanenza con la madre											
8. Vacche nutrici											

Massimo punteggio = 80.

Punteggio totale rilevato per la fase A ____

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. VITELLI PRIMA DELLO SVEZZAMENTO

Dal momento che i vitelli sono molto sensibili all'infezione, i punti attribuiti a questa fase sono ancora molto elevati. I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che il vitello possa ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la contaminazione potenziale di colostro, latte, alimenti ed acqua. Considerare tutte le potenziali fonti di contagio come l'assunzione di latte e colostro di animali infetti, la contaminazione accidentale del colostro, del latte, degli alimenti o della lettiera da parte di feci di animali adulti, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio	rischio	punti
1	Utilizzo di colostro di più bovine in pool	- no, mai o solo per animali ripetutamente negativi ai test - si, ma solo da bovine negative ad un solo test / a basso rischio - si, da bovine con stato sanitario sconosciuto	minimo moderato massimo	0-3 4-6 9-10
2	Utilizzo di colostro di bovine singole	- colostro di una bovina, ripetutamente negativa ai test, ad un vitello - colostro di bovine negative ad un solo test per più vitelli - colostro di bovine di stato sanitario sconosciuto per più vitelli	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
3	Utilizzo di latte di più bovine in pool non pastorizzato	- no, mai o solo latte di bovine ripetutamente negative ai test - si, ma da bovine negative ad un solo test - si, da bovine con stato sanitario sconosciuto	minimo moderato massimo	0-3 4-6 9-10
4	Contaminazione di latte e colostro con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
5	Contaminazione di alimenti ed acqua con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10
6	Contatto diretto o indiretto con animali adulti e/o loro feci	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 4-6 9-10

B. VITELLI PRIMA DELLO SVEZZAMENTO	0.	1. Molto basso	2. Basso	3.	4.	5. Moderato	6.	7.	8. Alto	9.	10. Molto alto
1. Somministrazione di pool di colostro											
2. Somministrazione di colostro di singole bovine a più vitelli											
3. Somministrazione di pool di latte di vacca non pastorizzato											
4. Contaminazione fecale di latte o colostro											
5. Contaminazione di alimenti ed acqua con feci di animali adulti											
6. Contatto diretto o indiretto con animali adulti e/o loro feci											

Massimo punteggio = 60.

Punteggio totale rilevato per la fase B

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. VITELLE SVEZZATE/MANZETTE

Includere all'interno di questa categoria le manze fino a 12 mesi circa. I punteggi sono inferiori rispetto ai vitelli non ancora svezzati, ma superiori rispetto alle manze gravide e agli animali adulti. I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che le vitelle/manzette possano ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la contaminazione potenziale di alimenti ed acqua. Considerare tutte le potenziali fonti di contaminazione fecale, incluse la possibilità di scolo di liquami degli animali adulti verso animali appartenenti a questa categoria, la somministrazione di residui di mangiatoia di animali adulti, la condivisione dei pascoli o delle fonti di abbeverata con bovini adulti, la contaminazione della lettiera, degli alimenti e dell'acqua da parte di feci di animali adulti, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, traffico, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio	rischio	punti
1	Contatto con animali adulti o loro feci	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
2	Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
3	Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
4	Pascolo promiscuo con animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
5	Alimentazione con foraggi su cui è stato fatto spandimento di letame e/o liquame non opportunamente trattato	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7

C. VITELLE SVEZZATE/MANZETTE	0.	1. Molto basso	2. Basso	3.	4. Moderato	5.	6. Alto	7. Molto alto
1. Contatto con animali adulti o loro feci								
2. Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti								
3. Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti								
4. Pascolo promiscuo con animali adulti								
5. Alimentazione con foraggi contaminati da letame e/o liquame								

Massimo punteggio = 35.

Punteggio totale rilevato per la fase C ____

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. MANZE

Questa categoria di animali, di età superiore a 12 mesi, è meno recettiva all'infezione rispetto agli animali giovani. I punteggi sono inferiori rispetto a quelli attribuiti alla categoria dei vitelli, ma leggermente superiori rispetto a quelli delle vacche.

I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che le manze possano ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la contaminazione potenziale di alimenti ed acqua. Considerare tutte le potenziali fonti di contaminazione fecale, incluse la possibilità di scolo di liquami degli animali adulti verso animali appartenenti a questa categoria, la somministrazione di residui di mangiatoia di animali adulti, la condivisione dei pascoli o delle fonti di abbeverata con bovini adulti, la contaminazione della lettiera, degli alimenti e dell'acqua da parte di feci di animali adulti, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, traffico, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio	rischio	punti
1	Contatto con animali adulti o loro feci	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
2	Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
3	Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
4	Pascolo promiscuo con animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
5	Alimentazione con foraggi su cui è stato fatto spandimento di letame e/o liquame non opportunamente trattato	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5

D. MANZE GRAVIDE	0.	1. Molto basso	2. Basso	3. Moderato	4. Alto	5. Molto alto
1. Contatto con animali adulti o loro feci						
2. Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti						
3. Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti						
4. Pascolo promiscuo con animali adulti						
5. Alimentazione con foraggi contaminati da letame e/o liquame						

Massimo punteggio = 25.

Punteggio totale rilevato per la fase D ____

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. VACCHE E TORI

Anche se si considera che gli animali di oltre 24 mesi non siano suscettibili all'infezione, gli animali adulti possono eliminare grandi quantità di Map nell'ambiente, contribuendo in maniera determinante alla biocontaminazione ambientale.

I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che le vacche possano ingerire Map, presente all'interno delle feci di altri animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la potenziale contaminazione fecale di alimenti ed acqua, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, traffico, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio	rischio	punti
1	Contaminazione fecale degli alimenti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4
2	Contaminazione fecale dell'acqua di bevanda	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4
3	Accesso a zone di accumulo/stoccaggio di letame/liquame	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4
4	Alimentazione con foraggi su cui è stato fatto spandimento di letame e/o liquame non opportunamente trattato	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4

E. VACCHE E TORI	0	1. Molto basso	2. Basso	3. Moderato	4. Alto
1. Contaminazione fecale degli alimenti					
2. Contaminazione fecale dell'acqua di bevanda					
3. Accesso a zone di accumulo/stoccaggio di letame/liquame					
4. Alimentazione con foraggi contaminati da letame e/o liquame					

Massimo punteggio = 16.

Punteggio totale rilevato per la fase E ____

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. ANIMALI ACQUISTATI O INTRODOTTI

Gli animali acquistati da fonti esterne sono a rischio di infezione paratubercolare. La prevenzione dell'introduzione di Map in allevamento è un obiettivo di biosicurezza primario per il piano.
Il punteggio massimo in questo caso è molto alto, in relazione all'elevata possibilità di introdurre animali infetti.
Il rischio è in funzione sia delle garanzie fornite dall'allevamento di provenienza, che del numero di animali introdotti.

F. ANIMALI ACQUISTATI O INTRODOTTI NEGLI ULTIMI 12 MESI	Numero di animali				
	1-5	6-12	13-20	21-50	>50
1. Acquisto da allevamenti certificati (livelli 3-5)	0	2	4	6	8
2. Acquisto da allevamenti a basso rischio (livello 1-2)	10	11	12	13	14
3. Acquisto da un solo allevamento di stato sanitario sconosciuto	20	22	23	26	28
4. Acquisto da più allevamenti di stato sanitario sconosciuto	30	34	36	38	40

Massimo punteggio = 60 (se il punteggio è > 60, scrivere comunque 60). ☐

Punteggio totale rilevato per la fase F

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

	Settore	Massimo punteggio	Punteggio dell'allevamento	% settore*	% totale**
A	Sala parto	80			
B	Vitelli pre-svezzamento	60			
C	Vitelle/Manzette svezzate	35			
D	Manze gravide	25			
E	Vacche e tori	16			
F	Animali acquistati	60			
	Totale	**276**			

* **: punteggio dell'allevamento per un settore/punteggio massimo per quel settore**
** **: punteggio dell'allevamento per un settore/punteggio totale dell'allevamento**

NOTA BENE: la compilazione della tabella riassuntiva, con il calcolo delle percentuali (ultime due colonne) per ogni settore di rischio rispetto al punteggio massimo per settore e al punteggio massimo totale, è indispensabile per definire le priorità di intervento da prevedere nel PGS.

Data compilazione ..... Firma Veterinario aziendale
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4
LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLA PARATUBERCOLOSI NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA LATTE

A. Sala parto

a. Obiettivo gestionale: ambiente pulito ed asciutto

b. Procedure indicate:

- usare la sala parto solo per il periodo strettamente necessario al parto;
- evitare il contatto diretto e indiretto della sala parto con altri reparti, in particolare con l'infermeria;
- usare possibilmente box singoli di adeguate dimensioni;
- garantire almeno la separazione degli animali positivi da quelli negativi ai test, eseguiti preferibilmente alla messa in asciutta;
- assicurare sempre una lettiera pulita e asciutta, eliminando letame e lettiera sporca dopo ogni utilizzo;
- tosare e pulire le mammelle prima del parto;
- separare alla nascita i vitelli dagli adulti ed isolarli immediatamente.

B. Vitellaia

a. Obiettivo gestionale: evitare contatti con materiale o ambiente infetti

b. Procedure indicate:

- per ogni vitella utilizzare il colostro di un'unica bovina negativa ai test, tenendo traccia dell'identificativo della balia;
- nel caso, comunque sconsigliato, di somministrazione di pool di colostro, applicare un trattamento termico che garantisca l'inattivazione di Map;
- evitare la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata;
- utilizzare latte ricostituito per l'alimentazione dei vitelli; nel caso venga utilizzato latte di scarto, va sottoposto a pastorizzazione;
- evitare l'alimentazione della rimonta con foraggi sui quali, in campo, sia stato fatto spandimento di liquami e letame, se non nelle condizioni di sicurezza (stoccaggio e fermentazione delle deiezioni prima dello spandimento, interramento in campo mediante aratura);
- evitare il contatto diretto ed indiretto dei vitelli con gli adulti e le loro feci (allevare le vitelle in reparti separati, utilizzare attrezzature separate o adeguatamente pulite e disinfettate, pulizia delle calzature).

C. Reparto rimonta

a. Obiettivo gestionale: impedire il contatto con animali infetti e loro feci e la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata

b. Procedure indicate:

- realizzare e mantenere la suddivisione dei gruppi per età;
- evitare il contatto diretto ed indiretto degli animali da rimonta con gli adulti e le loro feci (allevare le manze in reparti separati, utilizzare attrezzature separate o adeguatamente pulite e disinfettate, pulizia delle calzature);
- evitare la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata;
- evitare l'alimentazione della rimonta con foraggi sui quali, in campo, sia stato fatto spandimento di liquami e letame, se non nelle condizioni di sicurezza (stoccaggio e fermentazione delle deiezioni prima dello spandimento, interramento in campo mediante aratura);
- impiegare attrezzature differenti per la pulizia degli ambienti di stabulazione e per la somministrazione di alimenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non alimentare la rimonta con i residui di mangiatoia dei soggetti adulti.

D. Animali adulti

a. Obiettivi gestionali: eliminare animali ad alto rischio; gestire i soggetti risultati positivi ai test per ridurre il rischio di contagio per i giovani.

b. Procedure indicate:

- isolare immediatamente tutti i soggetti con forme cliniche di Paratubercolosi, eliminandoli il più presto possibile;
- gestire i capi senza sintomi clinici (parto separato dai negativi, non utilizzare latte e colostro), ma positivi ai test, eventualmente eliminandoli se economicamente sostenibile (vedi successivo punto G);
- evitare la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata;
- identificare le vitelle figlie di vacche che abbiano manifestato forme cliniche e di vacche positive ai test, che vanno considerate e gestite come infetta; eliminarle se economicamente sostenibile.

E. Pascolo

a. Obiettivo gestionale: impedire il contatto con animali infetti e loro feci e la contaminazione fecale del pascolo e dell'acqua d'abbeverata

b. Procedure indicate:

- evitare di condurre al pascolo i capi positivi ai test;
- recintare l'area di pascolo per impedire l'ingresso di altri animali di specie sensibili all'infezione paratubercolare (ruminanti);
- destinare aree differenti a giovani e adulti, mantenendo la stessa destinazione anche nel corso degli anni;
- tenere evidenza del periodo e della località dove il pascolo viene effettuato e degli animali che vi sono stati condotti;
- recintare le pozze d'acqua, garantendo sistemi di abbeverata nei quali sia evitata il più possibile la contaminazione fecale dell'acqua.
- garantire un'area sufficiente per dimensione ed effettuare le opportune rotazioni.

F. Introduzione/contatto con soggetti esterni all'allevamento

a. Obiettivo gestionale: evitare l'acquisto di capi infetti e la reinfezione dell'allevamento

b. Procedure indicate:

- acquistare, se possibile, da allevamenti certificati;
- conoscere l'identità, la storia sanitaria e il livello di biosicurezza degli allevamenti d'origine;
- evitare di acquistare animali da allevamenti con rischio di Paratubercolosi più alto rispetto all'allevamento di destinazione;
- se gli allevamenti d'origine non sono certificati, sottoporre a test gli animali acquistati;
- non acquistare soggetti positivi ai test;
- isolare e impedire il contatto dei bovini acquistati con i soggetti giovani, fino al risultato dei test diagnostici;
- valutare il rischio di contagio da parte di altre specie a contatto con i bovini, come ovini e caprini.

G. Test d'allevamento

a. Obiettivo gestionale: determinare la presenza e/o la prevalenza dell'infezione; identificare i bovini infetti, verificare i progressi del PGS.

b. Procedure indicate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mirare i test al fine delle conoscenze che si vogliono acquisire;
- sottoporre a test i soggetti con forma clinica sospetta, per una rapida eliminazione e per la stima della prevalenza dei casi clinici;
- registrare gli esiti, definire la prevalenza, individuare i bovini a rischio elevato e gli interventi da adottare;
- programmare lo schema diagnostico, al fine di disporre di risultati aggiornati per affrontare le decisioni manageriali opportune e stimolare consapevoli azioni di prevenzione;
- usare i risultati dei test come parte integrante del PGS, secondo i criteri sottoriportati:

Esame sierologico ELISA

Risultato	Interpretazione	Intervento
Negativo	Elevata probabilità che l'animale non sia infetto, in funzione della prevalenza aziendale. Anche nel caso fosse infetta. la bovina non è probabilmente escretrice	Può essere utilizzata come donatrice di colostro e può avere accesso alla sala parto.
Dubbio/ Debolmente positivo	Moderata probabilità di infezione da Map. Occasionalmente alcuni animali ritornano negative nella lattazione successiva	La bovina può essere mantenuta per un'altra lattazione, a meno che non manifesti sintomi clinici. Se viene fatta partorire, evitare il contatto con animali negativi ed evitare l'utilizzo di latte e colostro.
Mediamente positivo	Alta probabilità di infezione da Map, ma potrebbe non sviluppare sintomi clinici nella lattazione corrente.	Riformare se possibile, in particolare se l'animale manifesta altre problematiche concomitanti. Se viene fatta partorire, evitare il contatto con animali negativi ed evitare l'utilizzo di latte e colostro.
Fortemente positivo	Probabilità molto alta di infezione da Map e di escrezione con le feci.	Non sottoporre a fecondazione. Eliminare la bovina a fine lattazione.

H. Controllo dei fattori condizionanti/scatenanti

a. *Obiettivo gestionale: evitare o ridurre la presenza di fattori condizionanti che possono incidere sulle difese immunitarie dell'animale e indurre la comparsa di manifestazioni cliniche con conseguente aumento della diffusione di Map nell'ambiente.*

b. *Procedure indicate:*

- evitare sovraffollamento;
- prestare particolare cura alla alimentazione, evitando forzature alimentari, errori, carenze o squilibri della razione;
- effettuare le opportune integrazioni minerali;
- migliorare il più possibile il benessere animale, in particolare nei confronti delle criticità climatiche;
- preparare in modo corretto, dal punto di vista alimentare, le bovine al parto;
- effettuare controlli e i trattamenti antiparassitari in particolare nel caso in cui la mandria sia portata al pascolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5
SCHEDA PER LA STESURA DEL PGS NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA LATTE
Obiettivi del Piano:

- ☐ Determinare lo stato sanitario dell'allevamento
- ☐ Prevenire l'introduzione di Map in allevamento
- ☐ Evitare la diffusione dell'infezione presente in allevamento
- ☐ Certificazione
- ☐ Ridurre la prevalenza di infezione in allevamento
- ☐ Ridurre il rischio di contaminazione del latte
- ☐ Altro.....

SETTORE	Interventi da effettuare per ridurre i rischi individuati di diffusione di Map in allevamento	Priorità (A,M,B)	Responsabile
Parto	.....	.....	.....
Vitelli prima dello svezzamento	.....	.....	.....
Vitelle svezzate/manzette	.....	.....	.....
Manze gravide	.....	.....	.....
Vacche/tori	.....	.....	.....
Animali acquistati/introdotti	.....	.....	.....
Gestione capi infetti e figlie	.....	.....	.....
Pulizia degli ambienti	.....	.....	.....
Gestione deiezioni	.....	.....	.....
Igiene acqua e alimenti	.....	.....	.....
Pascolo	.....	.....	.....
Altro	.....	.....	.....
Strategia diagnostica (tipo e frequenza dei test)	.....	.....	.....

Legenda: A = alta; M = media; B = bassa

Firma allevatore.....
Data compilazione .....—Firma Veterinario aziendale.....

Firma Veterinario ufficiale.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6
LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLA CONTAMINAZIONE FECALE DEL LATTE

- Mantenere gli animali in condizioni ambientali che limitino l'imbrattamento fecale delle mammelle mediante:
  - la corretta pulizia e disinfezione della lettiera, soprattutto nella zona di contatto con la mammella durante il decubito della vacca;
  - la pulizia delle zone di camminamento degli animali che devono essere asciutte e libere da materiale fecale;
  - la corretta gestione degli spazi a disposizione degli animali (evitare sovraffollamento).
- Nel caso di mungitura alla posta, la pulizia della zanella e il rinnovo della parte posteriore della posta devono essere effettuate almeno mezz'ora prima della mungitura, mantenendo la lettiera sempre il più asciutta possibile.
- La sala di attesa deve essere pulita e non devono esserci residui di feci sul pavimento e sulle pareti.
- Il mungitore deve usare guanti in lattice e grembiule impermeabile, da sottoporre a ripetuti lavaggi.
- La pulizia dei capezzoli prima della mungitura andrebbe eseguita preferibilmente con materiale monouso a perdere.
- Il lavaggio della mammella (capezzolo e base della mammella) va eseguito con acqua tiepida, mantenendo il getto d'acqua rivolto verso il basso, evitando che schizzi su tutta la mammella; l'acqua può essere sostituita con specifici detergenti.
- Il lavaggio con acqua va obbligatoriamente seguito da accurata asciugatura con carta a perdere.
- Al termine dell'operazione di preparazione della mammella, deve seguire rapidamente l'attacco del gruppo di mungitura, cercando di ridurre al minimo l'ingresso di aria.
- Durante la mungitura non deve essere effettuato alcun tipo di pulizia. Per eliminare materiale fecale occasionale, utilizzare modalità che permettano la rimozione completa e senza spargimento delle feci (es: rimozione con pala e **non** con acqua spruzzata).
- Accertare e rimuovere le cause di caduta dei gruppi durante la mungitura (es.: variazioni del vuoto, vuoto insufficiente, guaine non adeguate, gruppi non bilanciati, eccessiva lunghezza dei gruppi, ecc.).
- In assenza di stacchi automatici, va prestata particolare attenzione alla rimozione del gruppo mungitore.
- Il latte deve essere filtrato prima dell'ingresso nel tank di stoccaggio; se vengono utilizzati filtri di metallo, questi devono essere lavati e sanitizzati dopo ogni utilizzo; se vengono impiegati filtri in carta, il filtro deve essere sostituito ad ogni utilizzo.
- Tutte le attrezzature di mungitura e conservazione del latte devono essere accuratamente lavate e disinfettate con detergente alcalino, rispettivamente dopo ogni utilizzo o svuotamento.
- Almeno una volta alla settimana eseguire un trattamento degli impianti di mungitura e conservazione del latte con detergente acido, provvedendo alla pulizia manuale di eventuali componenti o zone del trasporto latte più soggette ad incrostazioni.
- I bicchierini per la disinfezione del capezzolo devono essere vuotati e puliti accuratamente alla fine di ogni mungitura, eliminando il prodotto residuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1 B
Manuale per il controllo della Paratubercolosi negli allevamenti di bovine da carne (linea vacca-vitello)

Abbreviazioni
Map: *Mycobacterium avium* subsp.*paratuberculosis*
PGS: Piano per la Gestione Sanitaria aziendale

Obiettivi
Scopo di questo manuale è quello di fornire delle linee guida per l'impostazione di un programma di controllo della Paratubercolosi negli allevamenti di bovine da carne (linea vacca-vitello).
Il Programma di Controllo si basa su 6 azioni tra loro interdipendenti.
La stesura del Piano per la Gestione Sanitaria (PGS) aziendale (azione 5) rappresenta il momento conclusivo di programmazione operativa; l'allevatore, per gli interventi da adottare in allevamento, dovrà attenersi a quanto in esso indicato.

Azione 1. Raccolta di informazioni sullo stato sanitario e produttivo dell'allevamento
La prima azione prevede la raccolta e l'analisi dei dati relativi allo stato sanitario e alle performances produttive dell'allevamento, relativamente a:
- presenza di altre infezioni subcliniche,
- incidenza di patologie di mandria,
- scostamento tra performances produttive raggiunte rispetto a quelle attese dall'allevatore.

La definizione di interventi gestionali volti al controllo della Paratubercolosi dovrà prendere in considerazione le altre problematiche sanitarie eventualmente presenti in allevamento, in modo da razionalizzare gli interventi.
Per la raccolta dei dati sullo stato sanitario e produttivo dell'allevamento, utilizzare la scheda allegata (all. 1).

Azione 2. Raccolta dell'anamnesi relativa alla Paratubercolosi e stima della prevalenza di infezione
Questa fase rappresenta un momento preliminare all'analisi del rischio. Consiste nella raccolta dell'anamnesi dell'allevamento relativamente alla Paratubercolosi e nella stima della prevalenza dell'infezione.
La stima della prevalenza è una parte essenziale dell'analisi del rischio: è fondamentale per dare priorità agli interventi da includere nel PGS e per l'interpretazione dei risultati dei test.
I risultati di un test diagnostico effettuato su tutto l'allevamento, se disponibili, sono in grado di fornire una valutazione accurata della prevalenza. Se tali dati non sono disponibili, la prevalenza può essere stimata in base ai dati anamnestici raccolti.
Per la raccolta dell'anamnesi e la stima della prevalenza dell'infezione paratubercolare in allevamento, utilizzare la scheda allegata (all. 2).

Azione 3. Analisi del rischio per la trasmissione dell'infezione paratubercolare in allevamento
Questa azione è il punto più importante per la definizione del PGS. Si basa sulla identificazione, in ogni fase dell'allevamento, dei fattori di rischio per la diffusione dell'infezione paratubercolare.
L'analisi del rischio prevede un punteggio per ogni fase, allo scopo di fornire una valutazione il più oggettiva possibile. Viene stabilito un livello di rischio più elevato per i vitelli, e via via più basso per gli animali di età crescente, in funzione della minore recettività all'infezione con l'aumentare dell'età.
Per l'analisi del rischio e la relativa classificazione, utilizzare la scheda allegata (all. 3).

Azione 4. Test diagnostici

fonte: http://burc.regione.campania.it

I test diagnostici sono funzionali alla realizzazione del PGS. Sottoporre gli animali a test diagnostici al di fuori del PGS e senza aver definito in via preliminare come utilizzare i relativi risultati è una perdita di tempo e di denaro. Per la definizione degli interventi da intraprendere sulla base dei risultati ai test, avvalersi delle linee guida per il controllo della Paratubercolosi (all. 4).
Prima di effettuare i test diagnostici occorre porsi le seguenti domande:

1. *Cosa ci aspettiamo dai test e come essi ci potranno aiutare a raggiungere gli obiettivi dell'allevamento e del PGS?*
   a. In una fase iniziale, possono servire per verificare se l'infezione è presente in allevamento.
   b. Negli allevamenti infetti permettono di:
      - identificare gli animali infetti allo scopo di eliminarli o gestirli;
      - stimare la prevalenza dell'infezione in allevamento, al fine anche di valutare nel tempo l'efficacia del PGS (vedi azione 6);
      - valutare il rischio legato all'acquisto di animali da rimonta.

2. *Che test utilizzare?*
   Per la diagnosi di Paratubercolosi bovina sono disponibili diversi test.
   a. Test sierologici (mettono in evidenza gli anticorpi a seguito di infezione da Map):
      - ELISA: è il test consigliato per l'economicità, la rapidità di esecuzione e la buona specificità (99%). Dimostra una sensibilità limitata, in particolare nelle fasi iniziali di infezione, che può arrivare all'85-90% negli animali con forma clinica.
   b. Test di diagnosi diretta (mettono in evidenza Map nelle feci):
      - Coltura fecale: viene considerato il test d'elezione per la sua specificità (100%) e per una sensibilità stimata leggermente superiore a quella del test ELISA; ha come limiti i tempi lunghi di risposta (16 settimane), il possibile inquinamento del campione e i costi elevati;
      - PCR: rispetto alla coltura fecale presenta il vantaggio della rapidità di risposta (1-2 giorni) e il mancato inconveniente degli inquinamenti; presenta un costo più elevato e non raggiunge la stessa sensibilità, in particolare se l'escrezione fecale è bassa.

   Considerando i costi e la rapidità della risposta, la soluzione più favorevole al momento è l'utilizzo del test ELISA, abbinato, se si vuole aumentare la sensibilità diagnostica, alle colture fecali.

3. *Quali bovini testare e quando?*
   I test devono essere programmati in funzione delle decisioni da prendere.
   - Nella fase iniziale, allo scopo di accertare la presenza dell'infezione in allevamento, un campionamento significativo potrebbe essere limitarsi a:
     - animali a più alto rischio (es. bovine a maggior rischio di esposizione o di infezione, animali più anziani, casi clinici sospetti, capi acquistati ecc.);
     - almeno 40-60 bovini, tra i più anziani e comunque di età superiore a 36 mesi (prelievo casuale randomizzato)
   - In fasi successive, una volta accertata la presenza di infezione, il controllo dovrebbe includere un test a tappeto su tutto l'allevamento o un prelievo programmato 1 - 2 mesi prima del parto; in caso di pascolo estivo è consigliabile eseguire i test in modo di avere disponibili i risultati appena prima della partenza degli animali;
   - I test vengono effettuati, di regola, su soggetti di età superiore a 2-3 anni;
   - La frequenza dei test deve essere predefinita e la programmazione va riportata sul PGS; gli esami, su tutto l'effettivo di almeno 2-3 anni di età, devono essere eseguiti come minimo una volta all'anno.

4. *Che decisioni prendere a seguito dei risultati ottenuti?*
   a. decisioni strategiche (certificazione, adozione del PGS, modalità di intervento);

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. decisioni gestionali sui singoli capi:
   - discriminare i bovini negativi ai test da quelli positivi ad alto e a basso rischio;
   - per le bovine positive: riformare, isolare, escludere dal pascolo, parto separato dalle bovine negative.

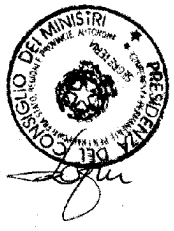
Nota bene: ***Considerare con attenzione le implicazioni etiche e legali per i soggetti risultati infetti. I soggetti infetti non devono essere venduti da vita***

Azione 5. Stesura del PGS
In linea con le aspettative dell'allevatore, devono essere definiti obiettivi a breve e a lungo termine, perseguibili e realistici, modificabili nel tempo e misurabili.
Le priorità degli interventi sono definite considerando la prevalenza d'infezione, i risultati dell'analisi del rischio, gli obiettivi, le altre priorità gestionali o sanitarie e le risorse disponibili.
Per la definizione degli interventi, avvalersi delle linee guida per il controllo della Paratubercolosi (all. 4).
Per la stesura del PGS, seguire lo schema riprodotto nella scheda allegata (all. 5), registrando le misure individuate e la loro priorità (alta, media, bassa); definire la responsabilità delle misure individuate e la periodicità dei test d'allevamento.

Azione 6. Verifica dell'attività svolta, dei risultati ed eventuale rimodulazione del PGS
I risultati del PGS devono essere monitorati nel tempo, valutando se gli interventi programmati sono stati realizzati, se è dimostrata l'efficacia dell'intervento e se sono necessarie modifiche.
Per fare ciò occorre prevedere un momento di verifica delle attività svolte secondo i seguenti criteri:
- stabilire una scadenza regolare per la verifica (almeno annuale);
- verificare se gli interventi definiti nel PGS sono stati realizzati, valutare i motivi delle eventuali inadempienze e riprogrammare gli interventi per il futuro;
- valutare nel tempo se si evidenziano miglioramenti dei seguenti parametri, considerando comunque che risultati tangibili potrebbero essere raggiunti solo a distanza di qualche anno (4-5 anni):
  i. incidenza casi clinici/anno;
  ii. età dei soggetti più giovani con sintomatologia;
  iii. andamento (percentuale di nuovi casi) di positività ai test.

Ogni anno procedere alla compilazione di:
- scheda anamnestica d'allevamento (v. all. 1),
- scheda per raccolta anamnesi Paratubercolosi e stima della prevalenza di infezione (v. all. 2),
- scheda per la valutazione del rischio di trasmissione dell'infezione paratubercolare in allevamento (v. all. 3),
- Piano di gestione sanitaria (PGS) per il controllo della Paratubercolosi, inserendo, se necessario, nuovi interventi che possano aumentare l'efficacia dell'azione di controllo (v. all. 5).

Le schede compilate e il PGS devono essere conservati in allevamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati:

All. 1 SCHEDA ANAMNESTICA D'ALLEVAMENTO DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

All. 2 SCHEDA PER RACCOLTA ANAMNESI PARATUBERCOLOSI E STIMA DELLA PREVALENZA DI INFEZIONE NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

All. 3 SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE PARATUBERCOLARE NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

All. 4 LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLA PARATUBERCOLOSI NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

All. 5 SCHEDA PER LA STESURA DEL PGS NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

Fonti:
"How to di risk assessment and develop management plans for Johne's Disease" (fourth ed. 2011), USDA/APHIS/VS
(http://www.johnesdisease.org/Risk%20Assessment%20&%20Management%20Plans%20for%20Johne's.pdf)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1
SCHEDA ANAMNESTICA D'ALLEVAMENTO DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

Allevamento .....

Proprietario .....

Indirizzo .....

Codice Allevamento |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__| |__|

Veterinario aziendale .....

Fecondazione: naturale ☐ artificiale ☐ entrambe ☐

Stabulazione .....

Quota di rimonta: .....% all'anno

Origine dell'acqua di abbeverata .....

Animali di altra specie presenti in allevamento

	numero	separati dai bovini	non separati dai bovini
ovini			
caprini			

Piani vaccinali in atto
.....
.....
.....
.....

Piani sanitari volontari di eradicazione	
IBR	
BVD	
altro	
altro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Malattie dei vitelli allattanti					
Mortalità pre-svezzamento (% ultimo anno)					
Vitalità dei vitelli	soddisfacente				
	insoddisfacente				
Sviluppo dei vitelli	soddisfacente				
	insoddisfacente				
% di vitelli svezzati					
Diarrea neonatale		NC	1	2	3
Forme respiratorie		NC	1	2	3
Miodistrofia		NC	1	2	3
altro		NC	1	2	3

Malattie di manze e torelli svezzati					
Sviluppo	soddisfacente				
	insoddisfacente				
Età media al primo parto (mesi):					
Forme respiratorie		NC	1	2	3
Parassitosi		NC	1	2	3
altro		NC	1	2	3

Malattie al periparto					
% di vacche riscontrate vuote + aborti					
Ritenzione di placenta		NC	1	2	3
Distocia/trauma		NC	1	2	3
Prolasso		NC	1	2	3
altro		NC	1	2	3

Malattie infettive					
Paratubercolosi		NC	1	2	3
BVD		NC	1	2	3
Forme respiratorie		NC	1	2	3
Clostridiosi		NC	1	2	3
altro		NC	1	2	3

Cause di riforma					
Riforma complessiva/anno					
Riforma primipare/anno					
Età avanzata		NC	1	2	3
Infertilità		NC	1	2	3
Incidenti/traumi		NC	1	2	3
Scarso peso dei vitelli allo svezzamento		NC	1	2	3
Complicazioni a seguito distocia		NC	1	2	3
altro		NC	1	2	3

NC: *non conosciuto*; **1**: *bassa incidenza (non è un problema)*; **2**: *moderata incidenza*; **3**: *elevata incidenza*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pascolo

NO ☐

SI ☐ In questo caso:

Località in cui viene effettuato .....

Comune ..... Provincia .....

Dal mese .....Al mese .....

N° capi bovini introdotti nell'area di pascolo:

categoria	Numero
Vacche	
Manze	
Tori da riproduzione	
Vitelli allattanti	
Altri bovini	
TOTALE	

Superficie a disposizione: ..... Ettari

	Igiene dell'abbeverata	**esempio**
☐	assente	pozze con acqua stagnante, accesso con i piedi
☐	insufficiente	in ruscelli con acqua corrente, accesso con i piedi
☐	sufficiente	in abbeveratoi con tracimazione non controllata
☐	idonea	in abbeveratoi o vasche senza tracimazione sul pascolo

Integrazioni alimentari al pascolo: .....

Trattamenti antiparassitari: .....

Mandria con bovini provenienti da più allevamenti	☐ SI	☐ NO
Possibilità di ingresso di altri bovini nel pascolo	☐ SI	☐ NO
Suddivisione in gruppi di età	☐ SI	☐ NO
Possibilità di contatto con ruminanti selvatici	☐ SI	☐ NO

Data compilazione ..... Firma Veterinario aziendale.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2
SCHEDA PER RACCOLTA ANAMNESI PARATUBERCOLOSI E STIMA DELLA PREVALENZA DI INFEZIONE NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

Da quanti anni è stato costituito l'allevamento: .....

Animali presenti

ETA'	FEMMINE		MASCHI	
	totale	di cui acquistati	totale	di cui acquistati
1 – 2 anni				
2 – 3 anni				
3 – 4 anni				
4 – 5 anni				
5 – 10 anni				
> 10 anni				

E' stata già accertata la presenza di Paratubercolosi in allevamento? .....

Anno in cui è stata fatta diagnosi di Paratubercolosi per la prima volta .....

Età e origine (nato in azienda o acquistato) del 1° caso: .....

Età del soggetto più giovane che ha manifestato sintomatologia: .....

Registrazione dati ultimi 12 mesi

età in mesi	**< 24**	**24 - 36**	**36 - 48**	**48 - 60**	**> 60**	**Totale**	**% sul totale**
N° capi riformati per Paratuberc.							
N° totale capi riformati							
% casi clinici sul totale riformati							
N° colture fecali positive							
N° ELISA positive							

Riepilogo casi clinici negli ultimi anni

anno	n° casi clinici su soggetti nati in azienda	n° casi clinici su soggetti acquistati	Età dei soggetti più giovani con sintomatologia

Riepilogo test diagnostici d'allevamento

anno	mese	tipo esame	totale eseguiti	positivi	%	nuovi positivi*	% nuovi positivi

* rispetto allo stesso tipo di esame eseguito l'anno precedente (animali risultati positivi non considerati o negativi ai test eseguiti negli anni precedenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione nuovi capi

Categoria	N° nell'ultimo anno	Status allevamento d'origine	N° negli ultimi 2 - 5 anni	Status allevamento d'origine
Vacche				
Manze				
Toro				
Altro				
TOTALE				

STIMA DELLA PREVALENZA DI INFEZIONE

La stima della prevalenza si basa sull'esito di un test d'allevamento eseguito su tutti i capi di età > 24 mesi

bassa	moderata	alta
• positività ai test ≤ 5%	• positività ai test tra 6 e 19%	• positività ai test ≥ 20 %

In mancanza di questo dato, è possibile valutare la prevalenza in base al numero, all'età dei soggetti colpiti e alla frequenza di casi clinici, utilizzando i criteri di seguito indicati:

bassa	moderata	alta
• Casi clinici assenti o sporadici • Casi clinici solo in animali acquistati • Buone pratiche gestionali ed igienico-sanitarie	• Bassa incidenza di casi clinici (2 – 5% all'anno) negli animali nati in allevamento • Pratiche gestionali e igienico-sanitarie non ottimali per possibilità di contatto dei giovani con gli adulti o con le loro feci	• Incidenza elevata di casi clinici (> 5% all'anno) negli animali nati in allevamento • Casi clinici in aumento e diminuzione dell'età dei soggetti colpiti • Presenza di gravi rischi di contatto dei giovani con gli adulti o con le loro feci

Riportare, con una croce, il risultato della stima della prevalenza d'infezione

bassa	moderata	alta

Data compilazione ..... Firma Veterinario aziendale .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE PARATUBERCOLARE NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

A. ZONA PARTO

Dal momento che la recettività all'infezione è massima negli animali giovani e diminuisce con l'età, viene attribuito a questa fase un punteggio superiore rispetto alle altre fasi.
I fattori di rischio per la zona destinata al parto devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che il vitello possa ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia del reparto, la pulizia delle mammelle e dei capezzoli delle vacche al parto o la possibilità di contaminazione della superficie corporea del vitello per contatto con la lettiera.

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio *	rischio	punti
1	Utilizzo della zona parto per più animali contemporaneamente	- box da parto singoli - zone parto multiple con bassa densità di animali - zone parto multiple con alta densità di animali	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10
2	Igiene della lettiera	- area pulita ed asciutta - accumulo limitato di letame - accumulo notevole di letame	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10
3	Mammelle e arti imbrattati di feci	- 90% delle mammelle sono tosate, pulite e asciugate - moderatamente sporche nel 20-40% degli animali - molto sporche nella maggioranza degli animali	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10
4	Presenza di bovine con Paratubercolosi clinica, sospetta o positive ai test	- no, praticamente mai - solo animali a basso rischio - sia animali ad alto rischio che casi clinici	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10

*** Utilizzare punteggi intermedi per situazioni non contemplate**

A. ZONA PARTO	0.	1. Molto basso	2. Basso	3.	4.	5. Moderato	6.	7.	8. Alto	9.	10. Molto alto
1. Utilizzo multiplo											
2. Igiene della lettiera											
3. Pulizia mammella ed arti											
4. Presenza di animali malati o sospetti di Paratubercolosi											

Massimo punteggio = 40.

Punteggio totale rilevato per la fase A ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. VITELLI LATTANTI (alla mammella)

Dal momento che i vitelli sono molto sensibili all'infezione, i punti attribuiti a questa fase sono ancora molto elevati.

I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che il vitello possa ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la contaminazione potenziale di colostro, latte, alimenti ed acqua.

Considerare tutte le potenziali fonti di contagio come l'assunzione di latte e colostro di animali infetti, la contaminazione accidentale degli alimenti o della lettiera da parte di feci di animali adulti, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio *	rischio	punti
1	Vacca e vitello allevati insieme ad altri bovini infetti	- no, mai o solo con animali ripetutamente negativi ai test - si, ma solo con bovine negative ad un solo test / a basso rischio - si, oppure con bovine di stato sanitario sconosciuto	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10
2	Igiene della lettiera	- area pulita ed asciutta - accumulo limitato di letame - accumulo notevole di letame	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10
3	Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10
4	Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 4-6 8-10
5	Contatto con l'infermeria dei bovini adulti	- no, praticamente mai - l'infermeria è adiacente alla sala parto - la zona parto è utilizzata come infermeria	minimo moderato massimo	0-3 4-6 8-10

*** Utilizzare punteggi intermedi per situazioni non contemplate**

B. VITELLI LATTANTI	0.	1. Molto basso	2. Basso	3.	4.	5. Moderato	6.	7.	8. Alto	9.	10. Molto alto
1. Vacca e vitello allevati insieme ad altri bovini infetti											
2. Igiene della lettiera											
3. Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti											
4. Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti											
5. Contatto con l'infermeria dei bovini adulti											

Massimo punteggio = 50.

Punteggio totale rilevato per la fase B ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. MANZETTE E TORELLI SVEZZATI

Includere all'interno di questa categoria le manzette ed i torelli destinati alla riproduzione fino ad un anno di età. I punteggi sono inferiori rispetto ai vitelli non ancora svezzati, ma superiori rispetto alle manze gravide e agli animali adulti.

I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che le manze e i torelli svezzati possano ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la contaminazione potenziale di alimenti ed acqua.

Considerare tutte le potenziali fonti di contaminazione fecale, incluse la possibilità di scolo di liquami degli animali adulti verso animali appartenenti a questa categoria, la somministrazione di residui di mangiatoia di animali adulti, la condivisione dei pascoli o delle fonti di abbeverata con bovini adulti, la contaminazione della lettiera, degli alimenti e dell'acqua da parte di feci di animali adulti, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, traffico, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio *	rischio	punti
1	Contatto con animali adulti o loro feci	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
2	Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
3	Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
4	Pascolo promiscuo con animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7
5	Alimentazione con foraggi su cui è stato fatto spandimento di letame e/o liquame non opportunamente trattato	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 3-4 6-7

*** Utilizzare punteggi intermedi per situazioni non contemplate**

C. MANZE E TORELLI SVEZZATI	0.	1. Molto basso	2. Basso	3.	4. Moderato	5.	6. Alto	7. Molto alto
1. Contatto con animali adulti o loro feci								
2. Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti								
3. Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti								
4. Pascolo promiscuo con animali adulti								
5. Alimentazione con foraggi contaminati da letame e/o liquame								

Massimo punteggio = 35.

Punteggio totale rilevato per la fase C ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. MANZE GRAVIDE E TORELLI DI OLTRE UN ANNO DI ETA'

Questa categoria di animali è meno recettiva all'infezione rispetto agli animali giovani. I punteggi sono inferiori rispetto a quelli attribuiti alla categoria dei vitelli, ma superiori rispetto a quelli delle vacche. I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che le manze e i torelli possano ingerire Map, presente all'interno delle feci di animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la contaminazione potenziale di alimenti ed acqua. Considerare tutte le potenziali fonti di contaminazione fecale, incluse la possibilità di scolo di liquami degli animali adulti verso animali appartenenti a questa categoria, la somministrazione di residui di mangiatoia di animali adulti, la condivisione dei pascoli o delle fonti di abbeverata con bovini adulti, la contaminazione della lettiera, degli alimenti e dell'acqua da parte di feci di animali adulti, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, traffico, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio *	rischio	punti
1	Contatto con animali adulti o loro feci	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
2	Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
3	Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
4	Pascolo promiscuo con animali adulti	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5
5	Alimentazione con foraggi su cui è stato fatto spandimento di letame e/o liquame non opportunamente trattato	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2-3 4-5

*** Utilizzare punteggi intermedi per situazioni non contemplate**

D. MANZE GRAVIDE E TORELLI DI OLTRE UN ANNO DI ETA'	0.	1. Molto basso	2. Basso	3. Moderato	4. Alto	5. Molto alto
1. Contatto con animali adulti o loro feci						
2. Contaminazione degli alimenti con feci di animali adulti						
3. Contaminazione dell'acqua di bevanda con feci di animali adulti						
4. Pascolo promiscuo con animali adulti						
5. Alimentazione con foraggi contaminati da letame e/o liquame						

Massimo punteggio = 25

Punteggio totale rilevato per la fase D ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

E. VACCHE E TORI

I fattori di rischio devono essere valutati in funzione del rischio potenziale che le vacche possano ingerire Map, presente all'interno delle feci di altri animali adulti infetti ed eliminatori. Tali fattori riguardano la pulizia della lettiera e la potenziale contaminazione fecale di alimenti ed acqua, direttamente o indirettamente (utensili, attrezzature, ruspette, traffico, personale).

	Fattori di rischio	Criteri per il punteggio *	rischio	punti
1	Contaminazione fecale degli alimenti	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4
2	Contaminazione fecale dell'acqua di bevanda	- mai o raramente - occasionalmente da poche fonti - frequentemente da molte fonti diverse	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4
3	Accesso a zone di accumulo/stoccaggio di letame/liquame	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4
4	Alimentazione con foraggi su cui è stato fatto spandimento di letame e/o liquame non opportunamente trattato	- mai o raramente - occasionalmente - frequentemente o sempre	minimo moderato massimo	0-1 2 3-4

*** Utilizzare punteggi intermedi per situazioni non contemplate**

E. VACCHE E TORI	0.	1. Molto basso	2. Basso	3. Moderato	4. Alto
1. Contaminazione fecale degli alimenti					
2. Contaminazione fecale dell'acqua di bevanda					
3. Accesso a zone di accumulo/stoccaggio di letame/liquame					
4. Alimentazione con foraggi contaminati da letame e/o liquame					

Massimo punteggio = 16.

Punteggio totale rilevato per la fase E ☐

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. ANIMALI ACQUISTATI O INTRODOTTI

Gli animali acquistati da fonti esterne sono a rischio di infezione paratubercolare. La prevenzione dell'introduzione di Map in allevamento è un obiettivo di biosicurezza primario per il piano.
Il punteggio massimo in questo caso è molto alto, in relazione all'elevata possibilità di introdurre animali infetti.
Il rischio è in funzione sia delle garanzie fornite dall'allevamento di provenienza, che del numero di animali introdotti.

F. ANIMALI ACQUISTATI O INTRODOTTI NEGLI ULTIMI 12 MESI	Numero di animali				
	1-5	6-12	13-20	21-50	>50
1. Acquisto da allevamenti certificati (livelli 3-5)	0	2	4	6	8
2. Acquisto da allevamenti a basso rischio (livello 1-2)	10	11	12	13	14
3. Acquisto da un solo allevamento di stato sanitario sconosciuto	20	22	23	26	28
4. Acquisto da più allevamenti di stato sanitario sconosciuto	30	34	36	38	40

Massimo punteggio = 60 (se il punteggio è > 60, scrivere comunque 60).

Punteggio totale rilevato per la fase F: ☐

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

	Settore	Massimo punteggio	Punteggio dell'allevamento	% settore*	% totale**
A	Zona parto	40			
B	Vitelli lattanti	50			
C	Manzette e torelli svezzati	35			
D	Manze gravide e torelli di oltre 1 anno di età	25			
E	Vacche e tori	16			
F	Animali acquistati	60			
	Totale	**226**			

* **: punteggio dell'allevamento per un settore/punteggio massimo per quel settore**
** **: punteggio dell'allevamento per un settore/punteggio totale dell'allevamento**

NOTA BENE: la compilazione della tabella riassuntiva, con il calcolo delle percentuali (ultime due colonne) per ogni settore di rischio rispetto al punteggio massimo per settore e al punteggio massimo totale, è indispensabile per definire le priorità di intervento da prevedere nel PGS.

Data compilazione

Firma Allevatore ..... Firma Veterinario aziendale .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO DELLA PARATUBERCOLOSI NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)

A. Zona parto

a. Obiettivo gestionale: ambiente pulito ed asciutto

b. Procedure indicate:

- predisporre all'interno dell'allevamento un reparto da adibire esclusivamente al parto delle bovine negative ai test, rigorosamente isolato dal resto della mandria e in particolare dalle bovine infette;
- se è possibile utilizzare box singoli di adeguate dimensioni;
- utilizzare la zona parto solo per il periodo strettamente necessario al parto ed esclusivamente per questo scopo;
- evitare il contatto diretto e indiretto della sala parto con altri reparti, in particolare con l'infermeria;
- assicurare il più possibile una lettiera pulita e asciutta, eliminando letame e lettiera sporca dopo ogni utilizzo;
- tosare e lavare le mammelle prima del parto;
- impiegare per la pulizia degli ambienti di stabulazione e per la somministrazione di alimenti attrezzature differenti tra di loro e da quelle impiegate per gli animali infetti.

B. Allevamento dei vitelli lattanti

a. Obiettivo gestionale: evitare contatti con materiale od ambiente infetti

b. Procedure indicate:

- i vitelli, figli di vacche negative ai test e senza sintomi clinici sospetti di Paratubercolosi, una volta usciti dalla zona parto devono essere allevati con la madre in piccoli gruppi, rigorosamente isolati dalle vacche con sintomi clinici conclamati o sospetti, nonché da quelle positive ai test diagnostici;
- assicurare il più possibile una lettiera pulita e asciutta, eliminando letame e lettiera sporca dopo ogni utilizzo;
- impiegare per la pulizia degli ambienti di stabulazione e per la somministrazione di alimenti attrezzature differenti tra di loro e da quelle impiegate per gli animali infetti;
- evitare la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata.

C. Reparto manzette e torelli svezzati

a. Obiettivo gestionale: impedire il contatto con animali infetti e loro feci e la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata

b. Procedure indicate:

- realizzare e mantenere la suddivisione dei gruppi per età;
- evitare il contatto diretto ed indiretto degli animali da rimonta con gli adulti e le loro feci (allevare questi soggetti in reparti separati, utilizzare attrezzature separate o adeguatamente pulite e disinfettate, effettuare pulizia e disinfezione delle calzature);
- evitare la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata;
- evitare l'alimentazione della rimonta con foraggi sui quali, in campo, sia stato fatto spandimento di liquami e letame, se non nelle condizioni di sicurezza (stoccaggio e fermentazione delle deiezioni prima dello spandimento, interramento in campo mediante aratura);
- impiegare per la pulizia degli ambienti di stabulazione e per la somministrazione di alimenti attrezzature differenti tra di loro e da quelle impiegate per gli animali infetti;
- non alimentare la rimonta con i residui di mangiatoia dei soggetti adulti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Animali adulti

a. *Obiettivi gestionali: eliminare animali ad alto rischio; gestire i soggetti risultati positivi ai test per ridurre il rischio di contagio per i giovani.*

b. *Procedure indicate:*

- isolare immediatamente i soggetti con sintomatologia clinica di Paratubercolosi, eliminandoli il più presto possibile;
- predisporre un recinto/reparto, ben isolato dal resto della mandria, nel quale collocare i capi infetti, positivi ai test diagnostici;
- gestire i capi senza sintomi clinici, ma positivi ai test, eliminandoli dall'allevamento appena possibile (vedi successivo punto G);
- evitare qualsiasi contatto diretto e indiretto tra il reparto "infetto" e il resto della mandria; i vitelli nati eventualmente nel reparto "infetto" non potranno essere destinati alla riproduzione;
- identificare la discendenza di vacche che abbiano manifestato forme cliniche e/o risultate positive ai test, che va considerata e gestita come infetta, allevandola nel reparto in isolamento e non utilizzandola per la rimonta;
- evitare la contaminazione fecale di alimenti e acqua d'abbeverata;
- impiegare per la pulizia degli ambienti di stabulazione e per la somministrazione di alimenti attrezzature differenti tra di loro e da quelle impiegate per gli altri animali non infetti.

E. Pascolo

a. *Obiettivo gestionale: impedire il contatto con animali infetti e loro feci e la contaminazione fecale del pascolo e dell'acqua d'abbeverata*

b. *Procedure indicate:*

- evitare di condurre al pascolo i capi positivi ai test;
- recintare l'area di pascolo per impedire l'ingresso di altri animali di specie sensibili all'infezione paratubercolare (ruminanti);
- tenere evidenza del periodo e della località dove il pascolo viene effettuato e degli animali che vi sono stati condotti;
- recintare le pozze d'acqua, garantendo sistemi di abbeverata nei quali sia evitata il più possibile la contaminazione fecale dell'acqua;
- garantire un'area sufficiente per dimensione ed effettuare le opportune rotazioni;

F. Introduzione/contatto con soggetti esterni all'allevamento

a. *Obiettivo gestionale: evitare l'acquisto di capi infetti e la reinfezione dell'allevamento*

b. *Procedure indicate:*

- acquistare, se possibile, da allevamenti certificati;
- conoscere l'identità, la storia sanitaria e il livello di biosicurezza degli allevamenti d'origine;
- evitare di acquistare animali da allevamenti con rischio Paratubercolosi più alto rispetto all'allevamento di destinazione;
- se gli allevamenti d'origine non sono certificati, sottoporre a test gli animali acquistati;
- non acquistare soggetti positivi ai test;
- isolare e impedire il contatto dei bovini acquistati con i soggetti giovani, fino al risultato dei test diagnostici;
- valutare il rischio di contagio da parte di altre specie a contatto con i bovini, come ovini e caprini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. Test d'allevamento

a. Obiettivo gestionale: determinare la presenza e/o la prevalenza dell'infezione; identificare i bovini infetti, verificare i progressi del PGS.

b. Procedure indicate:

- mirare i test al fine delle conoscenze che si vogliono acquisire;
- sottoporre a test i soggetti con forma clinica sospetta, per una rapida eliminazione e per la stima della prevalenza dei casi clinici;
- registrare gli esiti, definire la prevalenza, individuare i bovini a rischio elevato e gli interventi da adottare;
- programmare lo schema diagnostico, al fine di disporre di risultati aggiornati per affrontare le decisioni manageriali opportune e stimolare consapevoli azioni di prevenzione;
- usare i risultati dei test come parte integrante del PGS, secondo i criteri sottoriportati:

Esame sierologico ELISA

Risultato	Interpretazione	Intervento
Negativo	Elevata probabilità che l'animale non sia infetto, in funzione della prevalenza aziendale. Anche nel caso fosse infetta. la bovina non è probabilmente escretrice	Può avere accesso alla sala parto. Le figlie possono essere allevate per la rimonta.
Dubbio/ Debolmente positivo	Moderata probabilità di infezione da Map. Occasionalmente alcuni animali ritornano negative nella lattazione successiva	La bovina può essere mantenuta per un'altra lattazione, a meno che non manifesti sintomi clinici. Se viene fatta partorire, evitare il contatto con animali negativi ed evitare l'allevamento da rimonta delle figlie.
Mediamente positivo	Alta probabilità di infezione da Map, ma potrebbe non sviluppare sintomi clinici nella lattazione corrente.	Riformare se possibile, in particolare se l'animale manifesta altre problematiche concomitanti. Se viene fatta partorire, evitare il contatto con animali negativi ed evitare l'allevamento da rimonta delle figlie
Fortemente positivo	Probabilità molto alta di infezione da Map e di escrezione con le feci.	Non sottoporre a fecondazione. Eliminare la bovina appena possibile. Evitare l'allevamento da rimonta delle figlie.

H. Controllo dei fattori condizionanti/scatenanti

a. Obiettivo gestionale: evitare o ridurre la presenza di fattori condizionanti che possono incidere sulle difese immunitarie dell'animale e indurre la comparsa di manifestazioni cliniche con conseguente aumento della diffusione di Map nell'ambiente.

b. Procedure indicate:

- evitare sovraffollamento;
- prestare particolare cura alla alimentazione evitando forzature alimentari, errori, carenze o squilibri della razione;
- effettuare le opportune integrazioni minerali e vitaminiche;
- migliorare il più possibile il benessere animale, in particolare nei confronti delle criticità climatiche;
- preparare in modo corretto, dal punto di vista alimentare, le bovine al parto;
- effettuare controlli e i trattamenti antiparassitari in particolare nel caso in cui la mandria sia portata al pascolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5
SCHEDA PER LA STESURA DEL PGS NEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINE DA CARNE (linea vacca-vitello)
Obiettivi del Piano:

- ☐ Determinare lo stato sanitario dell'allevamento
- ☐ Prevenire l'introduzione di Map in allevamento
- ☐ Evitare la diffusione dell'infezione presente in allevamento
- ☐ Certificazione
- ☐ Ridurre la prevalenza di infezione in allevamento
- ☐ Altro.....

SETTORE	Interventi da effettuare per ridurre i rischi individuati di diffusione di Map in allevamento	Priorità (A,M,B)	Responsabile
Zona parto	.....	.....	.....
Vitelli lattanti	.....	.....	.....
Manzette e torelli svezzati	.....	.....	.....
Manze gravide e torelli di oltre 1 anno di età	.....	.....	.....
Vacche/tori	.....	.....	.....
Animali acquistati/introdotti	.....	.....	.....
Gestione capi infetti e figlie	.....	.....	.....
Pulizia degli ambienti	.....	.....	.....
Gestione deiezioni	.....	.....	.....
Igiene acqua e alimenti	.....	.....	.....
Pascolo	.....	.....	.....
Altro	.....	.....	.....
Strategia diagnostica (tipo e frequenza dei test)	.....	.....	.....

Legenda: A = alta; M = media; B = bassa

Data compilazione .....

Firma allevatore.....
Firma Veterinario aziendale .....
Firma Veterinario ufficiale .....

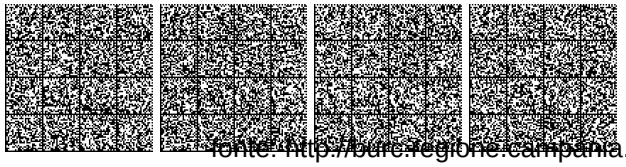
13A09123

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-SON-073) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



fonte: http://burc.regione.campania.it

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€	**302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€	**166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€	**86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00		

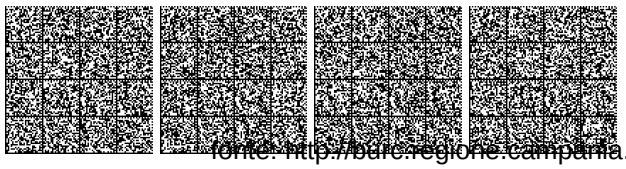
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.
Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.
Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

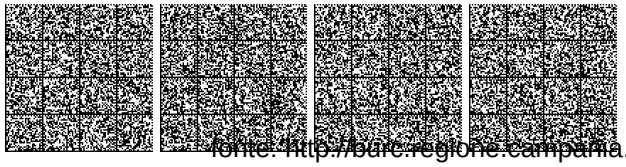
* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



fonte: http://burc.regione.campania.it



€ 4,00



fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 663 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CLASSIFICAZIONE DELLA QUALITA' DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DELLE ACQUE NON BALNEABILI PER L'ANNO 2014 AI SENSI DEL D.LGS N 116 DEL 30 MAGGIO 2008 E DM 30.3.2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il d. lgs. 30 maggio 2008, n. 116, nel recepire la direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE stabilisce nuove norme in materia di gestione, monitoraggio, classificazione e informazione delle acque destinate alla balneazione;

VISTO

a. il Decreto Interministeriale di attuazione del d.lgs. 116/08 sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente in data 30/03/10 che definisce i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione nonchè le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione;

CONSIDERATO

a. che ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 116/08 compete alla Regione:
   - a.1 l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio;
   - a.2 l'istituzione e l'aggiornamento del profilo delle acque di balneazione;
   - a.3 l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;
   - a.4 la classificazione delle acque di balneazione;
   - a.5 la facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare secondo le esigenze o le consuetudini locali;
   - a.6 l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione ;
   - a.7 le azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione;
   - a.8 l'informazione al pubblico ai sensi dell'art 15;

b. che ai sensi del citato art.4 comma 1 lettera a) si dove procedere alla individuazione delle acque di balneazione entro il 31 dicembre e dei punti di monitoraggio per la stagione balneare 2014 entro la data stabilita del 1° marzo con contestua le trasmissione al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare;

RILEVATO

a. che l' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), quale struttura di supporto tecnico per l'Assessorato alla Sanità, ha provveduto alla valutazione e la classificazione dei tratti di mare destinati alla balneazione con le modalità di cui all'art. 7, comma 2 del d.lgs. 116/08, i cui esiti sono stati comunicati con nota prot. n. 0062952 del 05/12/2013, nonché ad individuare le acque di mare non adibite alla balneazione e permanentemente vietate;

PRESO ATTO

a. che la stagione balneare inizia il 1° maggio e t ermina il 30 settembre;
b. che il provvedimento di classificazione delle acque di mare destinate alla balneazione, come previsto dal d.lgs. 116/08, deve essere portato a conoscenza delle Amministrazioni Comunali interessate all'inizio della stagione di campionamento (Aprile 2014 - un mese prima dell'inizio della stagione balneare) per l'adozione dei necessari provvedimenti di cui all'art. 5 del d.lgs. 116/08;
c. che, ai sensi dell'art.8 c.3 del d.lgs 116/08, entro la fine della stagione balneare 2015 tutte le acque di balneazione devono risultare di qualità almeno "sufficiente";
d. che per le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa" per cinque anni consecutivi è disposto un divieto permanente di balneazione (art. 8 comma 4 lett. b del d.lgs.116/08);
e. che le acque di balneazione classificate come acque di qualità "scarsa" e pertanto vietate alla balneazione, devono essere, ai fini della tutela della salute pubblica, gestite e trattate in modo

tale da assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 1, p.to 4 del d.lgs. 116/08;

f. che le acque di balneazione vietate ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 470/82 e smi, riportate anch'esse nell'elenco allegato (n. 2), possono essere nuovamente destinate alla balneazione in seguito all'attuazione di quanto previsto al comma 5 dell'art. 2 del citato DM 30 marzo 2010;

VALUTATO

a. che, in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Decreto Interministeriale di attuazione del d.lgs. 116/08 firmato dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Ambiente in data 30/03/10, le acque di balneazione temporaneamente vietate ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 470/82 e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere nuovamente destinate alla balneazione in seguito all'attuazione di quanto previsto al medesimo comma 5 dell'art. 2;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla valutazione e classificazione delle acque di mare destinate alla balneazione secondo i criteri stabiliti dalla normativa in vigore come dalla allegata tabella, elaborata dall'ARPAC, predisposta sulla base della elaborazione statistica dei risultati analitici e delle eventuali ispezioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali ARPAC durante il monitoraggio delle ultime quattro stagioni balneari;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

1. di valutare e classificare, ai sensi del d.lgs. 116/08 artt. 2 e 8, le acque di mare destinate alla balneazione per la stagione 2014 come da elenco allegato n.1 che è parte integrante del presente provvedimento definito "Classificazione delle acque di balneazione – Anno 2014" ;
2. di precisare inoltre che le acque definite di "nuova classificazione" sono quelle acque che nel corso delle stagioni 2011, 2012 e 2013 sono state recuperate alla balneazione a norma dell'art. 2 comma 5 e 7 del DM 30 marzo 2010;
3. di approvare l'elenco delle acque di mare vietate alla balneazione, riportate nell'allegato n.2, che costituisce parte integrante del presente atto;
4. di stabilire che la acque classificate "scarse" e, pertanto, vietate alla balneazione, devono essere normalmente monitorate ai fini della tutela della salute pubblica, gestite e trattate in modo tale da assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 1 , p.to 4 del d. lgs. 116/08;
5. di stabilire che le acque di balneazione vietate ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 470/82 e smi, riportate anch'esse nell'elenco allegato (n. 2), possono essere nuovamente destinate alla balneazione in seguito all'attuazione di quanto previsto al comma 5 dell'art. 2 del citato DM 30 marzo 2010;
6. di approvare l'elenco delle acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate di cui all'allegato n.3 che costituisce parte integrante del presente atto;
7. di portare a conoscenza delle Amministrazioni Comunali interessate, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gli esiti di cui al presente provvedimento per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
8. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per quanto di rispettiva competenza;
9. di provvedere alla pubblicazione sul BURC e sul portale della Regione Campania con allegati.

Allegato n.1
REGIONE CAMPANIA
LISTA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE - ANNO 2014
(D.L.gs.116/08-DM 30.03 2010)

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	**CLASSIFICAZIONE 2014 (D.Lgs.116/08)**	**art.7**
				LAT	LONG			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine			
3064	IT015061027002	CASTEL VOLTURNO	Pineta Nuova	41,0641	13,9069	700 m. sud Foce Agnena	Viale F. Talenti	41,0694	13,9054	41,0602	13,9096	1099	nuova classificazione	
3065	IT015061027003	CASTEL VOLTURNO	Pescopagano	41,0551	13,9111	Viale F. Talenti	Viale A. Brunelli	41,0602	13,9096	41,0523	13,9128	940	Eccellente	
3066	IT015061027004	CASTEL VOLTURNO	Le Morelle	41,0463	13,9148	Viale A. Brunelli	Viale C. Mariani	41,0523	13,9128	41,0437	13,9164	1023	Eccellente	
3067	IT015061027005	CASTEL VOLTURNO	Lavapiatti	41,0394	13,9169	Viale C. Mariani	Via Nemi	41,0437	13,9164	41,0382	13,9185	663	Eccellente	
3068	IT015061027006	CASTEL VOLTURNO	Nord Foce Fiume Volturno	41,0320	13,9195	Via Nemi	600 m. nord Foce Fiume Volturno	41,0382	13,9185	41,0293	13,9217	1082	nuova classificazione	
3070	IT015061027007	CASTEL VOLTURNO	I Variconi	41,0147	13,9333	450 m. sud Foce Fiume Volturno	Viale A. Magnasco	41,0190	13,9317	41,0122	13,9373	956	nuova classificazione	
3071	IT015061027008	CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande Nord	41,0078	13,9429	Viale A. Magnasco	Viale P. Caldara	41,0122	13,9373	41,0057	13,9454	1057	nuova classificazione	
3072	IT015061027009	CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande	41,0006	13,9495	Viale P. Caldara	400 m. sud Viale G. Vasari	41,0057	13,9454	40,9997	13,9521	918	nuova classificazione	
3073	IT015061027010	CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande sud	40,9953	13,9564	400 mt sud Viale G. Vasari	Via N. Machiavelli	40,9997	13,9521	40,9922	13,9600	1063	Sufficiente	art.7
3074	IT015061027011	CASTEL VOLTURNO	Villaggio Agricolo	40,9886	13,9626	Via N. Machiavelli	280 mt nord Foce Regi Lagni	40,9922	13,9600	40,9854	13,9669	961	Scarsa	art.7
3076	IT015061027013	CASTEL VOLTURNO	Villaggio Coppola	40,9691	13,9842	Parco Royal	Parco delle Rose	40,9700	13,9832	40,9644	13,9885	933	nuova classificazione	
3077	IT015061027014	CASTEL VOLTURNO	Pineta Mare (km 37,500)	40,9618	13,9908	Parco delle Rose	Viale Km. 38	40,9644	13,9885	40,9582	13,9945	918	nuova classificazione	
3078	IT015061027015	CASTEL VOLTURNO	Pineta Mare (km 38,500)	40,9577	13,9943	Viale Km. 38	Viale Shubert	40,9582	13,9945	40,9527	13,9994	768	nuova classificazione	
3079	IT015061027016	CASTEL VOLTURNO	Ischitella Lido	40,9506	14,0000	Viale Shubert	270 m. sud Via R. Leoncavallo	40,9527	13,9994	40,9439	14,0056	1113	nuova classificazione	
3080	IT015061027017	CASTEL VOLTURNO	Pineta di Ischitella	40,9424	14,0056	270 m. sud Via R. Leoncavallo	SS7Quater Km. 41,000	40,9439	14,0056	40,9347	14,0118	1151	nuova classificazione	
3081	IT015061027018	CASTEL VOLTURNO	Pineta di Patria Nord	40,9339	14,0109	SS7Quater Km. 41,000	Ponte del Diavolo	40,9347	14,0118	40,9272	14,0168	939	nuova classificazione	
3082	IT015061027019	CASTEL VOLTURNO	Pineta di Patria Sud	40,9257	14,0164	Ponte del Diavolo	Torre di Patria	40,9272	14,0168	40,9192	14,0216	984	nuova classificazione	
3083	IT015061027020	CASTEL VOLTURNO	Foce di Patria	40,9172	14,0214	Torre di Patria	320 m. sud Foce Lago Patria	40,9192	14,0216	40,9124	14,0255	833	nuova classificazione	
3084	IT015061027021	CASTEL VOLTURNO	Canale Vecchio di Patria nord	40,9101	14,0251	320 m. sud Foce Lago Patria	SS7Quater Km. 45,000	40,9124	14,0255	40,9069	14,0284	669	nuova classificazione	
3085	IT015061027022	CASTEL VOLTURNO	Pantanelli	40,9035	14,0284	SS7Quater Km. 45,000	300 m. nord Via Orsa Maggiore	40,9069	14,0284	40,9014	14,0309	651	nuova classificazione	
3086	IT015061027023	CASTEL VOLTURNO	Canale Vecchio di Patria sud	40,8990	14,0309	300 m. nord Via Orsa Maggiore	Via Orsa Maggiore	40,9014	14,0309	40,8989	14,0321	290	nuova classificazione	
3104	IT015061102001	CELLOLE	Fontana Vecchia	41,1815	13,8158	Via Fontana Vecchia	Via dell'Erica civ. 110	41,1841	13,8139	41,1795	13,8191	672	Eccellente	
3105	IT015061102002	CELLOLE	Cosida Marina	41,1753	13,8224	Via dell'Erica civ. 110	Via dell'Erica - Viale degli Agavi	41,1795	13,8191	41,1724	13,8266	1008	Buona	
3106	IT015061102003	CELLOLE	Baia Domizia Sud	41,1703	13,8275	Via dell'Erica - Viale degli Agavi	Via del Trimoletto civ. 380	41,1724	13,8266	41,1647	13,8340	1076	Eccellente	
3107	IT015061102004	CELLOLE	Baia Felice	41,1623	13,8349	Via del Trimoletto civ. 380	Foce Canale D'Auria	41,1647	13,8340	41,1572	13,8398	974	Sufficiente	
3087	IT015061052001	MONDRAGONE	Le Vagnole	41,1381	13,8536	Località Levagnole civ. 55	Via Pietro Fedele	41,1394	13,8534	41,1351	13,8572	596	Eccellente	
3088	IT015061052002	MONDRAGONE	Treppete	41,1288	13,8617	Via Pietro Fedele	SS7Quater Km. 16,000	41,1351	13,8572	41,1263	13,8645	1160	Eccellente	
3089	IT015061052003	MONDRAGONE	Fiumarelle	41,1211	13,8678	SS7Quater Km. 16,000	180 m. sud Foce La Fiumarella	41,1263	13,8645	41,1184	13,8711	1059	Eccellente	
3090	IT015061052004	MONDRAGONE	Stella Maris	41,1146	13,8732	180 m. sud Foce La Fiumarella	Via Gioberti	41,1184	13,8711	41,1107	13,8783	1056	Eccellente	
3091	IT015061052005	MONDRAGONE	Rose Rosse	41,1055	13,8808	Via Gioberti	300 m. nord Foce Fiume Savone	41,1107	13,8783	41,1032	13,8849	1018	nuova classificazione	
3092	IT015061052006	MONDRAGONE	Sud Fiume Savone	41,0959	13,8894	350 mt sud Foce Fiume Savone	950 mt sud Foce Fiume Savone	41,0980	13,8890	41,0932	13,8925	616	Scarsa	art.7
3093	IT015061052007	MONDRAGONE	Stercolilli	41,0913	13,8918	950 m. sud Foce Fiume Savone	Foce Morta	41,0932	13,8925	41,0855	13,8972	955	nuova classificazione	
3094	IT015061052008	MONDRAGONE	Nord Agnena	41,0830	13,8970	Foce Morta	750 m. nord Foce Agnena	41,0855	13,8972	41,0817	13,8994	462	nuova classificazione	
3095	IT015061088001	SESSA AURUNCA	Sud Fiume Garigliano	41,2209	13,7640	150 mt sud Foce Garigliano	1900 mt sud Foce Garigliano	41,2216	13,7637	41,2178	13,7698	679	nuova classificazione	
[illegible]	[illegible]002	SESSA AURUNCA	Pineta sud	41,2149	13,7734	1900 mt sud Foce Garigliano	2780 mt sud Foce Garigliano	41,2178	13,7698	41,2126	13,7776	895	nuova classificazione	
[illegible]	003	SESSA AURUNCA	La Pineta	[illegible]	[illegible]	[illegible]n. Sud Foce Garigliano	3360 m. Sud Foce Garigliano	41,2126	13,7776	41,2089	13,7825	590	Buona	
3098	IT015061088004	SESSA AURUNCA	Nord macchine vecchie	41,2050	13,7870	3360 m. Sud Foce Garigliano	Via Gaeta	41,2089	13,7825	41,2029	13,7905	954	Buona	
3099	IT015061088005	SESSA AURUNCA	Sud macchine vecchie	41,1980	13,7961	Via Gaeta	Viale delle Margherite	41,2029	13,7905	41,1973	13,7977	871	Eccellente	
3100	IT015061088006	SESSA AURUNCA	Baia Domizia	41,1929	13,8021	Viale delle Margherite	Tra Viale dei Salici e Parco Diamante	41,1973	13,7977	41,1913	13,8052	914	Buona	
3101	IT015061088007	SESSA AURUNCA	Viale degli Eucalipti	41,1877	13,8088	Tra Viale dei Salici e Parco Diamante	Via Fontana Vecchia	41,1913	13,8052	41,1841	13,8139	1084	Eccellente	
3102	IT015061088008	SESSA AURUNCA	S. Limato	41,1562	13,8393	Foce Canale D'Auria	Baia Azzurra - Viale Appia	41,1572	13,8398	41,1516	13,8435	715	Scarsa	
3103	IT015061088009	SESSA AURUNCA	Baia Azzurra	41,1471	13,8459	Baia Azzurra - Viale Appia	Località Levagnole civ. 55	41,1516	13,8435	41,1394	13,8534	1604	Eccellente	
3132	IT015063004001	ANACAPRI	Cala Marmolata	40,5393	14,2207	Punta di Mulo	350 mt est da Punta del Tuono	40,5417	14,2311	40,5396	14,2128	2487	Eccellente	
3108	IT015063004002	ANACAPRI	Punta del Pino	40,5374	14,1985	Punta Carena	Cala di Mezzo	40,5361	14,1971	40,5451	14,1983	1962	Eccellente	
3109	IT015063004003	ANACAPRI	Cala Del Rio	40,5511	14,2008	Cala di Mezzo	Punta dell'Arcera	40,5451	14,1983	40,5604	14,1992	3374	Eccellente	
3111	IT015063004005	ANACAPRI	Grotta Azzurra	40,5612	14,2040	Punta dell'Arcera	Punta Sbruffo	40,5604	14,1992	40,5616	14,2188	1812	Eccellente	
3137	IT015063004006	ANACAPRI	Faro	40,5381	14,2056	350 mt est da Punta del Tuono	Punta Carena	40,5396	14,2128	40,5361	14,1971	1955	Eccellente	
3113	IT015063006001	BACOLI	Spiaggia Romana-Colonia Vescovile	40,8301	14,0470	Monte Cuma	Colonia Vescovile	40,8445	14,0476	40,8240	14,0474	2290	nuova classificazione	
3114	IT015063006002	BACOLI	Spiaggia Romana- Lido P.S.	40,8207	14,0457	80 mt sud foce Fusaro	ex lido P.S.	40,8223	14,0471	40,8174	14,0464	546	Eccellente	
3115	IT015063006003	BACOLI	Spiaggia Romana - lidi balneari	40,8138	14,0449	ex lido P.S.	Pontile di Torregaveta	40,8174	14,0464	40,8112	14,0446	982	nuova classificazione	
3116	IT015063006004	BACOLI	Spiaggia Miliscola	40,7874	14,0725	1000 mt ovest foce Lago Miseno	Lido esercito	40,7887	14,0650	40,7869	14,0794	1345	Eccellente	
3117	IT015063006005	BACOLI	Arenile Dragonara ed Esercito	40,7844	14,0835	Lido esercito	Dragonara	40,7869	14,0794	40,7788	14,0882	1808	Eccellente	
3118	IT015063006006	BACOLI	Capo Miseno	40,7780	14,0901	Dragonara	Faro Miseno	40,7788	14,0882	40,7848	14,0899	1098	Eccellente	
3119	IT015063006007	BACOLI	Spiaggia del Poggio	40,7967	14,0854	Pennata	Poggio	40,7922	14,0817	40,7980	14,0849	1214	Eccellente	
3120	IT015063006008	BACOLI	Marina Grande	40,8027	14,0820	Poggio	Villa Ferretti	40,7980	14,0849	40,8041	14,0821	957	Eccellente	
3121	IT015063006009	BACOLI	Spiaggia del Castello di Baia	40,8119	14,0828	Villa Ferretti	Lanterna Castello	40,8041	14,0821	40,8126	14,0813	1204	Eccellente	
3122	IT015063006010	BACOLI	Spiaggetta verde	40,7863	14,0885	Faro Miseno	Scogliera nera	40,7848	14,0899	40,7871	14,0882	450	Eccellente	
3123	IT015063007001	BARANOD'ISCHIA	Monte Barano	40,7021	13,9317	Baia di San Pancrazio	Capo Grosso	40,7072	13,9543	40,6973	13,9220	4752	Eccellente	
3124	IT015063007002	BARANOD'ISCHIA	Punta della Signora	40,6996	13,9154	Capo Grosso	500 mt ovest da Punta della Signora	40,6973	13,9220	40,7002	13,9138	1159	Eccellente	
3125	IT015063007003	BARANOD'ISCHIA	Marina dei Maronti	40,7014	13,9038	500 mt ovest da Punta della Signora	Fumarole	40,7002	13,9138	40,7000	13,8966	1551	Eccellente	
3127	IT015063014001	CAPRI	Scoglio del Monacone	40,5432	14,2534	Punta Massullo	Punta di Tragara	40,5468	14,2579	40,5426	14,2537	1046	Eccellente	
3128	IT015063014002	CAPRI	Faraglioni	40,5432	14,2509	Punta di Tragara	Scoglio dell'unghia marina	40,5426	14,2537	40,5459	14,2473	1371	Eccellente	
3129	IT015063014003	CAPRI	Via Krupp	40,5461	14,2431	Scoglio dell'unghia marina	Torre Saracena	40,5459	14,2473	40,5453	14,2393	909	Eccellente	
3130	IT015063014004	CAPRI	Marina Piccola	40,5450	14,2357	Torre Saracena	Punta di Mulo	40,5453	14,2393	40,5417	14,2311	1332	Eccellente	
3133	IT015063014006	CAPRI	Bagno di Tiberio	40,5597	14,2299	Punta Sbruffo	Punta Vivara	40,5616	14,2188	40,5586	14,2341	1512	Eccellente	
3134	IT015063014007	CAPRI	Spiaggia di Marina Grande	40,5571	14,2370	Punta Vivara	Molo di ponente di M. Grande	40,5586	14,2341	40,5570	14,2392	531	Eccellente	
3135	IT015063014008	CAPRI	Punta del Capo	40,5615	14,2601	Scoglio Ricotta	Punta del Monaco	40,5601	14,2577	40,5559	14,2661	1360	Eccellente	
3136	IT015063014009	CAPRI	Matermània	40,5528	14,2616	Punta del Monaco	Punta Massullo	40,5559	14,2661	40,5468	14,2579	2130	Eccellente	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1
REGIONE CAMPANIA
LISTA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE - ANNO 2014
(D.L.gs.116/08-DM 30.03 2010)

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	**CLASSIFICAZIONE 2014 (D.Lgs.116/08)**	**art.7**
				LAT	LONG			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine			
3138	IT015063014010	CAPRI	Marina di Catèrola	40,5571	14,2515	Porto di Marina Grande	Scoglio Ricotta	40,5563	14,2472	40,5601	14,2577	1314	Eccellente	
3139	IT015063019001	CASAMICCIOLATERME	Suorangela	40,7500	13,9052	Eliporto	Molo Ponente	40,7512	13,8975	40,7498	13,9056	752	Eccellente	
3140	IT015063019002	CASAMICCIOLATERME	Perrone	40,7498	13,9143	Monte Misericordia	Fabbrica ceramiche	40,7493	13,9112	40,7505	13,9173	637	Buona	
3141	IT015063019003	CASAMICCIOLATERME	Punta della Scrofa	40,7512	13,9182	Fabbrica ceramiche	Bagnitiello	40,7505	13,9173	40,7497	13,9243	761	Buona	
3142	IT015063019004	CASAMICCIOLATERME	Castiglione	40,7503	13,9259	Bagnitiello	Cafiero	40,7497	13,9243	40,7462	13,9321	911	Eccellente	
3143	IT015063024001	CASTELLAMMARE DI STABIA	Sud Marina di Stabia	40,7149	14,4768	Bocca Porto M. di Stabia	C.so A. De Gasperi civ.267	40,7171	14,4769	40,7138	14,4784	395	Sufficiente	art.7
3144	IT015063024002	CASTELLAMMARE DI STABIA	Ex Cartiera	40,7074	14,4798	C.so A. De Gasperi civ.267	Traversa Mele	40,7138	14,4784	40,7043	14,4817	1084	Scarsa	art.7
3145	IT015063024003	CASTELLAMMARE DI STABIA	Villa Comunale	40,6980	14,4800	Traversa Mele	P.zza Principe Umberto	40,7043	14,4817	40,6972	14,4794	848	Scarsa	art.7
3146	IT015063024004	CASTELLAMMARE DI STABIA	Arenile Pennella	40,6919	14,4625	Corderia	Cral Militare	40,6936	14,4657	40,6912	14,4619	470	Buona	
3147	IT015063024005	CASTELLAMMARE DI STABIA	S.Maria di Pozzano	40,6914	14,4601	Cral Militare	Porto Carello	40,6912	14,4619	40,6893	14,4565	620	Buona	
3148	IT015063024006	CASTELLAMMARE DI STABIA	Bagni di Pozzano	40,6898	14,4550	Porto Carello	SS 145 Km 12,500	40,6893	14,4565	40,6878	14,4489	762	Eccellente	
3149	IT015063024007	CASTELLAMMARE DI STABIA	Cava di Pietra	40,6852	14,4432	SS 145 Km 12,500	Punta Orlando	40,6878	14,4489	40,6832	14,4413	931	Eccellente	
3240	IT015063064001	ERCOLANO	Ex Bagno Risorgimento	40,8030	14,3408	ex macello	II Trav. Verzieri	40,8055	14,3365	40,8002	14,3449	993	Scarsa	art.7
3241	IT015063064002	ERCOLANO	La Favorita	40,7955	14,3482	II Trav. Verzieri	Via Marittima - Scalone	40,8002	14,3449	40,7936	14,3515	1000	Scarsa	art.7
3242	IT015063064003	ERCOLANO	Punta Quattro Venti	40,7912	14,3541	Via Marittima - Scalone	Sottopasso via Fiorillo	40,7936	14,3515	40,7917	14,3562	621	nuova classificazione	
3150	IT015063031001	FORIO	Capo Negro	40,6986	13,8695	200 mt. est Punta Chiarito	Scannella	40,7001	13,8819	40,7037	13,8658	3238	Eccellente	
3151	IT015063031002	FORIO	La Nave	40,7058	13,8604	Scannella	Punta Imperatore	40,7037	13,8658	40,7110	13,8510	2529	Eccellente	
3152	IT015063031003	FORIO	Punta Imperatore	40,7131	13,8533	Punta Imperatore	Limite sud spiaggia di Citara	40,7110	13,8510	40,7151	13,8590	1020	Eccellente	
3153	IT015063031004	FORIO	Citara	40,7212	13,8602	Limite sud spiaggia di Citara	Cava dell'Isola	40,7151	13,8590	40,7282	13,8581	1727	Eccellente	
3154	IT015063031005	FORIO	Scogli Innamorati	40,7338	13,8536	Cava dell'Isola	Punta del Soccorso	40,7282	13,8581	40,7384	13,8561	1561	Eccellente	
3155	IT015063031006	FORIO	Chiaia	40,7422	13,8631	radice molo di sottoflutto Porto di Forio	Rotonda via Fortino	40,7402	13,8627	40,7464	13,8662	796	Eccellente	
3156	IT015063031007	FORIO	Punta Caruso	40,7519	13,8681	Rotonda via Fortino	Baia di San Montano	40,7464	13,8662	40,7582	13,8756	3645	Eccellente	
3157	IT015063034001	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Marina di Varcaturo	40,8956	14,0323	Via dell'Orsa Maggiore	SS7q Km 46,800	40,8989	14,0321	40,8918	14,0353	852	Eccellente	art.7
3158	IT015063034002	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Pineta di Licola nord	40,8873	14,0357	SS7q Km 46,800	Via Stella Maris	40,8918	14,0353	40,8848	14,0381	813	Eccellente	art.7
3159	IT015063034003	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Pineta di Licola sud	40,8822	14,0377	Via Stella Maris	Via Licola Mare civ. 55	40,8848	14,0381	40,8800	14,0400	560	Sufficiente	art.7
3160	IT015063034004	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Squalo	40,8784	14,0394	Via Licola Mare civ. 55	Via Licola Mare civ. 5	40,8800	14,0400	40,8782	14,0406	210	Scarsa	art.7
3161	IT015063037001	ISCHIA	Spiaggia Degli Inglesi	40,7472	13,9346	Cafiero	Radice del Molo di sopraflutto del Porto	40,7462	13,9321	40,7465	13,9409	1055	Eccellente	
3162	IT015063037002	ISCHIA	Spiaggia San Pietro	40,7453	13,9464	Punta San Pietro	Via R. Gianturco	40,7467	13,9434	40,7428	13,9513	954	Eccellente	
3163	IT015063037003	ISCHIA	Punta Molino	40,7397	13,9556	Via R. Gianturco	Spiaggia dei Pescatori	40,7428	13,9513	40,7371	13,9558	1021	Eccellente	
3164	IT015063037004	ISCHIA	Castello Aragonese	40,7339	13,9575	Spiaggia dei Pescatori	300 mt nord Scogli Sant'Anna	40,7371	13,9558	40,7302	13,9597	2226	Buona	
3165	IT015063037005	ISCHIA	Carta Romana	40,7238	13,9596	300 mt nord Scogli Sant'Anna	Punta del Lume	40,7302	13,9597	40,7186	13,9645	1753	Eccellente	
3166	IT015063037006	ISCHIA	Punta del Bordo	40,7113	13,9607	Punta del Lume	Baia di San Pancrazio	40,7186	13,9645	40,7072	13,9543	2477	Eccellente	
3168	IT015063038001	LACCO AMENO	San Montano	40,7570	13,8764	Baia di San Montano	Punta di Monte Vico	40,7582	13,8756	40,7589	13,8845	1289	Eccellente	
3169	IT015063038002	LACCO AMENO	S. Restituta	40,7555	13,8861	Punta di Monte Vico	Porto di Lacco Ameno	40,7589	13,8845	40,7535	13,8881	1184	Eccellente	
3170	IT015063038003	LACCO AMENO	Fundera	40,7519	13,8947	300 mt. est Fungo di Lacco Ameno	Eliporto	40,7520	13,8930	40,7512	13,8975	485	Sufficiente	
3171	IT015063044001	MASSA LUBRENSE	Marina di Puolo				natella	Capo di Massa	40,6272	14,3466	40,6277	14,3395	994	Eccellente	
3172	IT015063044002	MASSA LUBRENSE	San Montano	40,6149	14,3386	Capo di Massa	400 mt nord Bocca Porto Marina della Lobra	40,6277	14,3395	40,6122	14,3378	2248	Eccellente	
3173	IT015063044003	MASSA LUBRENSE	Marina della Lobra	40,6099	14,3358	400 mt nord Bocca Porto Marina della Lobra	Bocca Porto Marina della Lobra	40,6122	14,3378	40,6086	14,3347	494	Buona	
3174	IT015063044004	MASSA LUBRENSE	Punta S.Lorenzo	40,5978	14,3278	600 mt nord Punta S.Lorenzo	Le Fontanelle	40,6012	14,3296	40,5919	14,3243	2317	Eccellente	
3175	IT015063044005	MASSA LUBRENSE	Punta Vaccola	40,5886	14,3219	Le Fontanelle	300 mt sud Cala di Mitigliano	40,5919	14,3243	40,5819	14,3230	2426	Eccellente	
3177	IT015063044007	MASSA LUBRENSE	Punta Campanella	40,5693	14,3255	300 mt sud Cala di Mitigliano	1000 mt da Punta Campanella - Ieranto	40,5819	14,3230	40,5752	14,3334	3240	Eccellente	
3178	IT015063044008	MASSA LUBRENSE	Baia di Ieranto	40,5739	14,3403	1000 mt da Punta Campanella - Ieranto	Scoglio Penna	40,5752	14,3334	40,5709	14,3410	2545	Eccellente	
3179	IT015063044009	MASSA LUBRENSE	Punta Montalto	40,5753	14,3454	Scoglio Penna	Scoglio Pilanova	40,5709	14,3410	40,5807	14,3508	2113	Eccellente	
3180	IT015063044010	MASSA LUBRENSE	Marina del Cantone	40,5828	14,3560	Scoglio Pilanova	Torre Saracena	40,5807	14,3508	40,5831	14,3634	1317	Eccellente	
3181	IT015063044011	MASSA LUBRENSE	Recommone	40,5850	14,3637	Torre Saracena	150 mt Scoglio Isca	40,5831	14,3634	40,5884	14,3725	1560	Eccellente	
3182	IT015063044012	MASSA LUBRENSE	Marina Crapolla	40,5928	14,3811	150 mt Scoglio Isca	600 mt da Punta Taschiero	40,5884	14,3725	40,5950	14,3927	2525	Eccellente	
3183	IT015063044013	MASSA LUBRENSE	Punta Lagno	40,6038	14,3299	Capo Corbo	600 mt nord Punta S.Lorenzo	40,6085	14,3322	40,6012	14,3296	1533	Eccellente	
3184	IT015063046001	META	Scutolo	40,6512	14,4076	Conca	Alimuri	40,6518	14,4084	40,6480	14,4081	442	Eccellente	
3185	IT015063046002	META	Stella Maris	40,6478	14,4057	Alimuri	Marina Meta	40,6480	14,4081	40,6461	14,4065	575	Eccellente	
3186	IT015063046003	META	Purgatorio	40,6458	14,4066	Marina Meta	Purgatorio	40,6461	14,4065	40,6435	14,4046	290	Sufficiente	
3188	IT015063047001	MONTE DI PROCIDA	Capo Schiano	40,7998	14,0364	Pontile Torregàveta	Scoglio di San Martino	40,8112	14,0446	40,7982	14,0399	2729	Eccellente	
3189	IT015063047002	MONTE DI PROCIDA	Spiaggia Acquamorta	40,7947	14,0432	Scoglio di San Martino	Porto di marina di M. di Procida	40,7982	14,0399	40,7941	14,0434	676	Eccellente	
3190	IT015063047003	MONTE DI PROCIDA	Marina di Vita Fumo	40,7879	14,0620	P. di Torre Fumo	100 mt ovest Foce Lago Miseno	40,7905	14,0450	40,7887	14,0650	1780	Eccellente	
3193	IT015063049003	NAPOLI	Nisida	40,7936	14,1654	Porto Paone	Punta di Annone	40,7929	14,1618	40,7970	14,1771	1409	Eccellente	
3194	IT015063049004	NAPOLI	Trentaremi	40,7962	14,1829	Cala Badessa	Grotta dei Tuoni	40,7970	14,1771	40,7942	14,1836	2026	Eccellente	
3196	IT015063049006	NAPOLI	Marechiaro	40,7941	14,1911	Cala San Basilio	Finestrella di Marechiaro	40,7927	14,1879	40,7957	14,1931	577	Eccellente	
3197	IT015063049007	NAPOLI	Punta Nera	40,7974	14,1992	Finestrella di Marechiaro	Villa Rosbery	40,7957	14,1931	40,7992	14,2041	1881	Eccellente	
3198	IT015063049008	NAPOLI	Capo Posillipo	40,8029	14,2077	Villa Rosbery	Grotta del Brigante	40,7992	14,2041	40,8072	14,2053	1238	Eccellente	
3199	IT015063049009	NAPOLI	Posillipo	40,8145	14,2107	Grotta del Brigante	Scoglio di Frisio	40,8072	14,2053	40,8173	14,2121	1892	Eccellente	
3200	IT015063049010	NAPOLI	Donn' Anna	40,8206	14,2162	Scoglio di Frisio	Circolo Nautico	40,8173	14,2121	40,8222	14,2168	863	Eccellente	
3202	IT015063049011	NAPOLI	Lungomare Caracciolo	40,8315	14,2326	Via Ferdinando Galiani	Piazza Vittoria	40,8299	14,2246	40,8316	14,2394	1395	Eccellente	
3203	IT015063049012	NAPOLI	P.zza Nazario Sauro	40,8324	14,2525	Fontana dell'Immacolata	Molo Siglio	40,8302	14,2504	40,8329	14,2518	337	Eccellente	
3205	IT015063049013	NAPOLI	S. Giovanni a Teduccio	40,8272	14,3105	Ex Cantieri Partenope	Sannicandro	40,8317	14,3050	40,8255	14,3156	1283	Scarsa	art.7
3206	IT015063049014	NAPOLI	Pietrarsa	40,8210	14,3195	Sannicandro	Museo di Pietrarsa	40,8255	14,3156	40,8208	14,3203	777	Scarsa	art.7
3207	IT015063049015	NAPOLI	Via Partenope	40,8294	14,2471	Piazza Vittoria	Castel dell'Ovo	40,8316	14,2394	40,8270	14,2486	1131	Eccellente	
3208	IT015063053001	PIANO DI SORRENTO	Sopramare	40,6403	14,4028	Purgatorio	Marina di Cassano	40,6435	14,4046	40,6392	14,4025	725	Eccellente	
3210	IT015063053002	PIANO DI SORRENTO	Parco Lamaro	40,6116	14,4259	Cala Cerva	Grotta Matera	40,6103	14,4191	40,6131	14,4382	2166	Eccellente	
3211	IT015063053003	PIANO DI SORRENTO	Scaricatoio	40,6158	14,4423	Grotta Matera	1,2 Km a ovest da Punta Germano	40,6131	14,4382	40,6181	14,4489	1288	Eccellente	
3213	IT015063059001	PORTICI	Ex Bagno Rex	40,8160	14,3264	Museo di Pietrarsa	300 mt nord Porto Granatello	40,8208	14,3203	40,8144	14,3308	1410	nuova classificazione	
3214	IT015063059002	PORTICI	Spiaggia lato Villa del Boeuf	40,8124	14,3325	300 mt nord Ingresso Granatello	Villa del Boeuf	40,8144	14,3308	40,8115	14,3342	563	nuova classificazione	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 1 del 2 Gennaio 2014 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1
REGIONE CAMPANIA
LISTA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE - ANNO 2014
(D.L.gs.116/08-DM 30.03 2010)

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	**CLASSIFICAZIONE 2014 (D.Lgs.116/08)**	**art.7**
				LAT	LONG			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine			
3215	IT015063059003	PORTICI	Spiaggia libera Mortelle	40,8071	14,3347	Radice del molo Granatello	ex macello	40,8079	14,3351	40,8055	14,3365	389	nuova classificazione	
3216	IT015063060001	POZZUOLI	Lido di Licola	40,8726	14,0411	Via Licola Mare civ. 5	140 mt sud Foce di Licola	40,8782	14,0406	40,8704	14,0430	890	Scarsa	
3217	IT015063060002	POZZUOLI	Stabilimento Balneare	40,8696	14,0424	140 mt sud Foce di Licola	Strada del Cantiere	40,8704	14,0430	40,8665	14,0441	450	Scarsa	art.7
3218	IT015063060003	POZZUOLI	Stazione Marina di Licola	40,8588	14,0450	Strada del Cantiere	Strada della Colmata	40,8665	14,0441	40,8581	14,0460	946	Sufficiente	
3219	IT015063060004	POZZUOLI	Effl. nord Depuratore di Cuma	40,8549	14,0456	Strada della Colmata	Necropoli	40,8581	14,0460	40,8529	14,0467	581	Scarsa	art.7
3220	IT015063060005	POZZUOLI	Collettore di Cuma	40,8467	14,0460	Necropoli	Monte Cuma	40,8529	14,0468	40,8445	14,0476	940	Sufficiente	art.7
3222	IT015063060007	POZZUOLI	Lucrino	40,8284	14,0843	Stufe di Nerone	Lido Augusto	40,8258	14,0778	40,8312	14,0951	1700	Eccellente	
3223	IT015063060008	POZZUOLI	Arco Felice	40,8309	14,0992	Lido Augusto	Stazione Arco Felice	40,8312	14,0951	40,8313	14,1002	439	Eccellente	
3224	IT015063060009	POZZUOLI	Ex Macello	40,8282	14,1137	250 mt ovest Banchina Ansaldo	Banchina Ansaldo	40,8295	14,1115	40,8288	14,1145	370	Sufficiente	art.7
3225	IT015063060010	POZZUOLI	Pozzuoli	40,8209	14,1183	Rione Terra	Corso Umberto civ. 89	40,8218	14,1179	40,8209	14,1291	1182	Eccellente	art.7
3226	IT015063060011	POZZUOLI	Terme di Pozzuoli	40,8200	14,1328	Corso Umberto civ. 89	Via Napoli altezza S.Gennaro	40,8209	14,1291	40,8185	14,1463	1599	Eccellente	art.7
3227	IT015063060012	POZZUOLI	La Pietra	40,8173	14,1521	Via Napoli altezza S.Gennaro	Dazio	40,8185	14,1463	40,8168	14,1592	1239	Eccellente	
3228	IT015063060013	POZZUOLI	Area industriale	40,8310	14,1038	Stazione Arco Felice	250 mt ovest Banchina Ansaldo	40,8313	14,1002	40,8295	14,1115	1027	Eccellente	
3229	IT015063061001	PROCIDA	Terra Murata	40,7634	14,0363	Radice molo Porto Turistico	Corricella	40,7654	14,0343	40,7606	14,0317	1644	Eccellente	
3230	IT015063061002	PROCIDA	La Chiaia-S.Antonio	40,7562	14,0209	Corricella	Punta Pizzaco	40,7611	14,0275	40,7504	14,0252	1953	Eccellente	
3233	IT015063061005	PROCIDA	Vivara - La Carcara	40,7449	13,9961	Punta di Mezzogiorno	Ponte di Vivara	40,7401	13,9961	40,7485	13,9938	1704	Eccellente	
3234	IT015063061006	PROCIDA	Ciracciello	40,7486	14,0022	Punta della Palombara	Faraglioni	40,7464	14,0049	40,7531	14,0061	1797	Eccellente	
3235	IT015063061007	PROCIDA	Ciraccio	40,7566	14,0076	Faraglioni	Punta Serra	40,7531	14,0061	40,7623	14,0049	1406	Eccellente	
3236	IT015063061008	PROCIDA	Spiaggia del Cimitero	40,7629	14,0081	Punta Serra	Capo Bove	40,7623	14,0049	40,7694	14,0104	1796	Eccellente	
3237	IT015063061009	PROCIDA	Faro	40,7671	14,0228	Capo Bove	Porto Marina Grande	40,7694	14,0104	40,7661	14,0240	1582	Eccellente	
3232	IT015063061010	PROCIDA	Baia del Carbogno	40,7500	14,0163	Punta Pizzaco	Punta Solchiaro	40,7504	14,0252	40,7392	14,0173	2696	Eccellente	
3239	IT015063061011	PROCIDA	Capo Galatela	40,7459	14,0085	Punta Solchiaro	Marina di Chiaiolella	40,7392	14,0173	40,7466	14,0073	1411	Eccellente	
3243	IT015063071001	SANT'AGNELLO	Spiaggia di Sant'Agnello	40,6381	14,3987	Molo di sopraflutto porto Piano	250 mt scogliera ridosso imbarcazioni	40,6381	14,3999	40,6373	14,3946	511	Buona	
3244	IT015063071002	SANT'AGNELLO	Punta San Francesco	40,6370	14,3918	250 mt scogliera ridosso imbarcazioni	Scogliera Parco dei Principi	40,6373	14,3946	40,6329	14,3875	1069	Sufficiente	
3245	IT015063071003	SANT'AGNELLO	Colli di Fontanelle	40,6052	14,4137	Punta S.Elia	Cala Cerva	40,5994	14,4071	40,6103	14,4191	2172	Eccellente	
3246	IT015063078001	SERRARA FONTANA	Spiaggia delle Fumarole	40,6991	13,8948	Fumarole	Radice molo di sottoflutto S.Angelo	40,7000	13,8966	40,6970	13,8945	541	Eccellente	
3247	IT015063078002	SERRARA FONTANA	S.Angelo	40,6967	13,8916	Radice molo di sovraflutto S.Angelo	Spiaggia dello Scoglio	40,6949	13,8944	40,6991	13,8912	1648	Eccellente	
3248	IT015063078003	SERRARA FONTANA	Succhivo	40,6999	13,8875	Spiaggia dello Scoglio	200 mt. est Punta Chiarito	40,6991	13,8912	40,7001	13,8819	1122	Eccellente	
3249	IT015063080001	SORRENTO	Riviera Massa	40,6331	14,3868	Scogliera Parco dei Principi	Scogliera Hotel Ambasciatori	40,6329	14,3875	40,6319	14,3853	258	Eccellente	
3250	IT015063080002	SORRENTO	Est Porto Marina Piccola	40,6319	14,3841	Scogliera Hotel Ambasciatori	Bocca Marina Piccola	40,6319	14,3853	40,6292	14,3780	715	Eccellente	
3251	IT015063080003	SORRENTO	Sorrento	40,6290	14,3726	Radice del molo di Marina Piccola	Villa Pompeiana	40,6289	14,3739	40,6277	14,3704	338	Sufficiente	
3252	IT015063080004	SORRENTO	Villa Tritone	40,6283	14,3703	Villa Pompeiana	Approdo di Marina Grande	40,6277	14,3704	40,6281	14,3672	328	Eccellente	
3253	IT015063080005	SORRENTO	Marina Grande - lato Est	40,6283	14,3669	Approdo di Marina Grande	La Tonnarella	40,6281	14,3672	40,6292	14,3621	569	Sufficiente	
3254	IT015063080007	SORRENTO	Capo Sorrento	40,6342	14,3523	La Tonnarella	300 mt ovest Punta del Capo	40,6292	14,3621	40,6328	14,3492	1663	Eccellente	
[illegible]	[illegible]008	SORRENTO	Bagni di Solara	40,6314	14,3491	300 mt ovest Punta del Capo	La Pignatella	40,6328	14,3492	40,6272	14,3466	1121	Eccellente	
[illegible]	009	SORRENTO	Punta Taschiero	[illegible]	[illegible]	[illegible] t da Punta Taschiero	Punta S.Elia	40,5950	14,3927	40,5994	14,4071	1839	Eccellente	
3257	IT015063083001	TORRE ANNUNZIATA	Villa Tiberiade	40,7506	14,4267	Scogli di Prota	Sottopasso Via V. Gambardella	40,7514	14,4259	40,7539	14,4320	670	Scarsa	art.7
3258	IT015063083002	TORRE ANNUNZIATA	Lido Azzurro	40,7531	14,4365	Sottopasso Via V. Gambardella	V.le G. Marconi civ.44	40,7539	14,4320	40,7538	14,4401	909	Sufficiente	art.7
3259	IT015063083003	TORRE ANNUNZIATA	Spiaggia Molo di Ponente	40,7515	14,4422	V.le G. Marconi civ.44	Porto - Molo di Ponente	40,7538	14,4401	40,7523	14,4433	325	Scarsa	art.7
3260	IT015063083004	TORRE ANNUNZIATA	Nord Foce Sarno	40,7382	14,4624	Bocca del Porto	Via Solferino	40,7495	14,4513	40,7373	14,4653	1831	Scarsa	art.7
3427	IT015063084001	TORRE DEL GRECO	Calastro	40,7905	14,3574	Sottopasso via Fiorillo	Radice del molo di Torre del Greco	40,7917	14,3562	40,7890	14,3594	560	Buona	
3262	IT015063084002	TORRE DEL GRECO	Cimitero	40,7789	14,3716	Porto Torre del Greco	Il vico San Vito	40,7844	14,3639	40,7747	14,3782	1797	Buona	art.7
3263	IT015063084003	TORRE DEL GRECO	Torre di Bassano	40,7721	14,3806	Il vico San Vito	Sottopasso A. De Gasperi	40,7747	14,3782	40,7685	14,3864	1036	Buona	art.7
3264	IT015063084004	TORRE DEL GRECO	Via Litoranea nord	40,7674	14,3859	Sottopasso A.De Gasperi	Via Litoranea civ.58	40,7685	14,3864	40,7636	14,3911	811	Buona	art.7
3265	IT015063084005	TORRE DEL GRECO	Lido Incantesimo	40,7613	14,3922	Via Litoranea civ.58	Via Litoranea civ.23	40,7636	14,3911	40,7579	14,3989	1008	Sufficiente	art.7
3266	IT015063084006	TORRE DEL GRECO	Mortelle	40,7573	14,4007	Via Litoranea civ.23	Via Gurgo	40,7579	14,3989	40,7569	14,4047	617	Buona	art.7
3267	IT015063084007	TORRE DEL GRECO	Staz. Di S. Maria La Bruna	40,7546	14,4059	Via Gurgo	Scogli di Prota	40,7569	14,4047	40,7514	14,4259	2191	Sufficiente	art.7
3268	IT015063086001	VICO EQUENSE	Scoglio Tre Fratelli	40,6781	14,4358	Punta Orlando	200 mt sud Scoglio Tre Fratelli	40,6832	14,4413	40,6745	14,4355	1330	Eccellente	
3269	IT015063086002	VICO EQUENSE	Bagni di Scraio	40,6732	14,4346	200 mt sud Scoglio Tre Fratelli	S. Maria del Toro	40,6745	14,4355	40,6675	14,4314	1007	Eccellente	
3270	IT015063086003	VICO EQUENSE	Vico Equense	40,6660	14,4284	S. Maria del Toro	Spiaggia di Seiano	40,6675	14,4314	40,6612	14,4192	1685	Buona	
3271	IT015063086004	VICO EQUENSE	Punta Scùtolo	40,6603	14,4157	Radice del molo di sopraflutto	350 mt sud P.ta Scùtolo	40,6604	14,4170	40,6583	14,4075	1102	Eccellente	
3272	IT015063086005	VICO EQUENSE	Punta Germano	40,6186	14,4536	1,2 Km ovest da Punta Germano	600 mt est da Punta Germano	40,6181	14,4489	40,6197	14,4685	2139	Eccellente	
9999	IT015063086006	VICO EQUENSE	Punta Gradelle	40,6560	14,4027	350 mt sud P.ta Scùtolo	La Conca	40,6583	14,4075	40,6518	14,4084	1221	nuova classificazione	
3273	IT015065002001	AGROPOLI	Torre S. Marco	40,3675	14,9991	300 mt sud Foce Solofrone	Via S.Marco angolo V.Montessori	40,3773	15,0011	40,3598	14,9990	2054	Eccellente	
3274	IT015065002002	AGROPOLI	Testene	40,3543	14,9929	Via S.Marco angolo V.Montessori	200 mt est Faro	40,3598	14,9990	40,3549	14,9896	1352	Sufficiente	art.7
3275	IT015065002003	AGROPOLI	Spiaggia libera Porto	40,3519	14,9850	200 mt est Faro	Radice del molo di sottoflutto	40,3549	14,9896	40,3512	14,9846	1057	Buona	
3276	IT015065002004	AGROPOLI	Trentova	40,3436	14,9716	Scoglio Trentova	600 mt est P.Tresino	40,3460	14,9715	40,3379	14,9536	2334	Eccellente	
3277	IT015065002005	AGROPOLI	Canneto	40,3499	14,9766	Radice del molo di sovraflutto	Scoglio Trentova	40,3504	14,9786	40,3460	14,9715	943	Eccellente	
3278	IT015065006001	AMALFI	Vèttica Minore	40,6257	14,5885	Inizio spiaggia La Vite	Limite est spiaggia Duoglio	40,6181	14,5770	40,6267	14,5909	2036	Eccellente	
3279	IT015065006002	AMALFI	Spiaggia le Sirene	40,6313	14,5967	Limite est spiaggia Duoglio	Radice del molo di Ponente	40,6267	14,5909	40,6314	14,5968	909	Eccellente	
3281	IT015065006003	AMALFI	Marina Grande di Amalfi	40,6334	14,6045	Radice del molo di Levante	Torre di Amalfi	40,6329	14,6031	40,6327	14,6069	436	Scarsa	
3285	IT015065006004	AMALFI	Spiaggia Scogliera	40,6340	14,6077	Torre di Amalfi	Scogliera di Atrani	40,6327	14,6069	40,6345	14,6082	356	Scarsa	
3282	IT015065009001	ASCEA	Piana di Velia	40,1490	15,1571	400 mt sud Foce Alento	Inizio lungomare Ponente	40,1603	15,1461	40,1465	15,1603	2015	Eccellente	
3283	IT015065009002	ASCEA	Marina Di Ascea	40,1412	15,1650	Inizio lungomare Ponente	Fine lungomare Ponente	40,1465	15,1603	40,1352	15,1718	1591	Eccellente	
3284	IT015065009003	ASCEA	Torre del Telegrafo	40,1339	15,1722	Fine lungomare Ponente	Fiumicello	40,1352	15,1718	40,1245	15,1928	3440	Eccellente	
3286	IT015065011001	ATRANI	Spiaggia di Atrani	40,6350	14,6092	Scogliera di Atrani	Limite ovest Spiaggia Castiglione	40,6345	14,6082	40,6364	14,6104	363	Scarsa	art.7
3287	IT015065014001	BATTIPAGLIA	Spineta Nuova	40,5759	14,8857	200 mt sud Foce Tusciano	200 mt nord via Spineta	40,5781	14,8843	40,5742	14,8876	528	Scarsa	art.7
3288	IT015065014002	BATTIPAGLIA	Lido Spineta	40,5723	14,8883	200 mt nord via Spineta	Masseria Spineta	40,5742	14,8876	40,5669	14,8932	959	Scarsa	art.7
3289	IT015065014003	BATTIPAGLIA	Tenuta Spineta	40,5603	14,8973	Masseria Spineta	Staz. Autobus Spineta-Lido	40,5669	14,8932	40,5535	14,9026	1715	Eccellente	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1
REGIONE CAMPANIA
LISTA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE - ANNO 2014
(D.L.gs.116/08-DM 30.03 2010)

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	**CLASSIFICAZIONE 2014 (D.Lgs.116/08)**	**art.7**
				LAT	LONG			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine			
3290	IT015065014004	BATTIPAGLIA	Località Lido Lago	40,5509	14,9032	Staz. Autobus Spineta-Lido	150 mt nord Foce Collettore Campolongo	40,5535	14,9026	40,5482	14,9059	658	Eccellente	
3292	IT015065021001	CAMEROTA	Spiaggia Mingardo	40,0204	15,3275	Foce Mingardo	Rudere Torre Muzza	40,0318	15,3100	40,0155	15,3318	2809	Eccellente	
3293	IT015065021002	CAMEROTA	Cala Finocchiara	40,0078	15,3393	Rudere Torre Muzza	Rudere Torre Fenosa	40,0155	15,3318	40,0050	15,3426	1547	Eccellente	
3294	IT015065021003	CAMEROTA	Cala d'Arconte	40,0049	15,3482	Rudere Torre Fenosa	Grotta del Capo Grosso	40,0050	15,3426	39,9991	15,3570	2275	Eccellente	
3295	IT015065021004	CAMEROTA	Calanca	40,0002	15,3650	Grotta del Capo Grosso	Radice del molo di sovraflutto Porto Camerota	39,9991	15,3570	39,9988	15,3733	2507	Eccellente	
3296	IT015065021005	CAMEROTA	Fornaci - Lentiscella	40,0002	15,3794	Radice del molo di sottoflutto Porto Camerota	Torre Zancale	39,9991	15,3769	39,9959	15,3875	1471	Eccellente	
3297	IT015065021006	CAMEROTA	Monte di Luna	39,9964	15,3981	Torre Zancale	350 mt est Cala M. di Luna	39,9959	15,3875	39,9957	15,4023	2814	Eccellente	
3298	IT015065021007	CAMEROTA	Cala Bianca	39,9968	15,4133	350 mt est Cala M. di Luna	Torre Cala Bianca	39,9957	15,4023	39,9937	15,4113	2196	Eccellente	
3299	IT015065021008	CAMEROTA	Grotta del Noglio	39,9938	15,4242	250 mt ovest Grotta del Noglio	Torre degli Infreschi	39,9930	15,4217	39,9962	15,4266	684	Eccellente	
3300	IT015065021009	CAMEROTA	Porto Infreschi	39,9979	15,4253	Torre degli Infreschi	450 mt nord-est Porto Infreschi	39,9962	15,4266	40,0027	15,4304	1748	Eccellente	
3301	IT015065021010	CAMEROTA	Tra Porto Infreschi e Cala Dei Morti	40,0125	15,4386	450 mt nord-est Porto Infreschi	Vallone del Marcellino	40,0027	15,4304	40,0194	15,4454	3119	Eccellente	
3302	IT015065025001	CAPACCIO	Villaggio Mèrola	40,4730	14,9471	300 mt sud Foce Sele	1600 mt sud Foce Sele	40,4790	14,9444	40,4690	14,9512	1252	Sufficiente	
3303	IT015065025002	CAPACCIO	Varolato	40,4580	14,9580	1600 mt sud Foce Sele	Via C.Colombo	40,4690	14,9512	40,4548	14,9618	1833	Eccellente	
3304	IT015065025003	CAPACCIO	La Laura	40,4465	14,9667	Via C.Colombo	Via delle Acacie	40,4548	14,9618	40,4393	14,9732	2000	Eccellente	
3305	IT015065025004	CAPACCIO	Casina D'Amato	40,4314	14,9773	Via delle Acacie	250 mt Foce Fiumarello	40,4393	14,9732	40,4262	14,9819	1636	Eccellente	
3306	IT015065025005	CAPACCIO	Ponte Di Ferro	40,4235	14,9823	250 mt Foce Fiumarello	350 mt nord Foce Torre	40,4262	14,9819	40,4169	14,9871	1142	Buona	
3307	IT015065025006	CAPACCIO	Licinella	40,4133	14,9877	350 mt nord Foce Torre	100 mt nord Foce T. Capodifiume	40,4169	14,9871	40,4024	14,9944	1734	Eccellente	
3308	IT015065025007	CAPACCIO	Torre di Paestum	40,3994	14,9947	100 mt sud Foce Capodifiume	50 mt. nord Acqua Sulfurea	40,4006	14,9951	40,3933	14,9978	843	Eccellente	art.7
3309	IT015065025008	CAPACCIO	Foce Acqua Dei Ranci	40,3868	14,9979	50 mt. sud Acqua Sulfurea	130 mt nord Foce Solofrone	40,3923	14,9981	40,3813	15,0008	1271	Eccellente	
3311	IT015065028001	CASAL VELINO	Località Piani	40,1728	15,0955	Depuratore Comunale (Torre)	Località Dominella	40,1734	15,0951	40,1753	15,1058	1005	Eccellente	
3312	IT015065028002	CASAL VELINO	Torre	40,1760	15,1183	Località Dominella	Radice molo sottoflutto Porto di Casalvelino	40,1753	15,1058	40,1763	15,1193	1311	Eccellente	
3313	IT015065028003	CASAL VELINO	Marina di Casalvelino	40,1733	15,1273	Radice molo sovraflutto Porto di Casalvelino	Località Isola	40,1754	15,1215	40,1690	15,1356	1558	Eccellente	
3314	IT015065028004	CASAL VELINO	Nord Foce Alento	40,1675	15,1368	Località Isola	200 mt nord Foce Alento	40,1690	15,1356	40,1644	15,1413	635	nuova classificazione	
3315	IT015065031001	CASTELLABATE	Punta Tresino	40,3375	14,9506	600 mt est P.Tresino	700 mt sud P.Tresino	40,3379	14,9536	40,3370	14,9469	681	Eccellente	
3317	IT015065031003	CASTELLABATE	Localita' Lago nord	40,3127	14,9438	Torre del Pagliarolo	150 mt sud Foce Ficonegra	40,3184	14,9383	40,3044	14,9465	1848	Eccellente	
3318	IT015065031004	CASTELLABATE	Localita' Lago sud	40,2977	14,9465	150 mt Sud Foce Ficonegra	Cantieri Navali	40,3044	14,9465	40,2938	14,9457	1283	Eccellente	
3319	IT015065031005	CASTELLABATE	S.M. Castellabate	40,2859	14,9452	Cantieri Navali	Chiesa Madonna del Carmine	40,2938	14,9457	40,2818	14,9456	1640	Eccellente	
3320	IT015065031006	CASTELLABATE	Localita' Pozzillo	40,2749	14,9420	Chiesa Madonna del Carmine	Molo sottoflutto Porto S.Marco	40,2818	14,9456	40,2693	14,9360	1858	Eccellente	
3321	IT015065031007	CASTELLABATE	Porto Greco-Romano	40,2675	14,9323	Molo sovraflutto Porto S.Marco	600 mt ovest Porto S.Marco	40,2679	14,9335	40,2668	14,9262	997	Eccellente	
3322	IT015065031008	CASTELLABATE	Fonte Acqua Di Cesare	40,2655	14,9229	600 mt ovest Porto S.Marco	700 mt nord P.ta Licosa	40,2668	14,9262	40,2577	14,9110	1884	Eccellente	
3323	IT015065031009	CASTELLABATE	Punta Licosa	40,2522	14,9024	700 mt nord P.ta Licosa	Punta della Scala	40,2577	14,9110	40,2440	14,9089	1976	Eccellente	
3324	IT015065031010	CASTELLABATE	Torre di Mezzo	40,2300	14,9246	Punta della Scala	Punta di Ogliastro	40,2440	14,9089	40,2285	14,9364	3262	Eccellente	
3326	IT015065031012	CASTELLABATE	Ogliastro Marina	40,2332	14,9428	Punta di Ogliastro	Rio dell'Arena	40,2285	14,9364	40,2327	14,9533	1928	Eccellente	
3329	IT015065039002	CENTOLA	Palinuro	40,0432	15,2837	700 mt sud Campo Sportivo	Ficocella	40,0494	15,2831	40,0336	15,2846	2033	Eccellente	
3330	IT015065039003	CENTOLA	Spiaggia Porto	40,0302	15,2788	Ficocella	Porto Palinuro	40,0336	15,2846	40,0299	15,2756	1050	Eccellente	
3331	IT015065039004	CENTOLA	Capo Palinuro	40,0244	15,2831	del Fortino	Punta Spartivento	40,0323	15,2737	40,0238	15,2752	2884	Eccellente	
3332	IT015065039005	CENTOLA	Cala Fetente	40,0244	15,2831	Punta Spartivento	250 mt est Scoglio del Coniglio	40,0238	15,2752	40,0234	15,2905	2633	Buona	
3333	IT015065039008	CENTOLA	Foce Lambro	40,0288	15,2958	460 mt est Foce F.Lambro	50 mt ovest Foce Lambro	40,0283	15,2938	40,0297	15,2999	626	nuova classificazione	
3335	IT015065039006	CENTOLA	Baia Buon Dormire	40,0255	15,2919	250 mt est Scoglio del Coniglio	460 mt est Foce Lambro	40,0234	15,2905	40,0283	15,2938	1056	Eccellente	
3334	IT015065039007	CENTOLA	Cala delle Ossa	40,0310	15,3093	50 mt a ovest Foce F.Lambro	Foce Mingardo	40,0297	15,2999	40,0318	15,3100	1273	Eccellente	
3328	IT015065039009	CENTOLA	Le Saline	40,0587	15,2793	450 mt nord Torre dei Caprioli	700 mt sud Campo Sportivo	40,0668	15,2763	40,0494	15,2831	2129	Eccellente	
3337	IT015065041001	CETARA	Marina di Cetara	40,6460	14,7028	Radice del molo di Levante	Spiaggia Lannio	40,6460	14,7022	40,6487	14,7040	470	Scarsa	
8888	IT015065041002	CETARA	Contrada Fuenti	40,6531	14,7084	Spiaggia Lannio	Spiaggia dei Travertini	40,6487	14,7040	40,6567	14,7098	1265	nuova classificazione	
3339	IT015065044001	CONCA DEI MARINI	Torre Cavalieri di Malta	40,6129	14,5745	Capo di Conca	San Pancrazio	40,6116	14,5715	40,6151	14,5766	823	Eccellente	
3340	IT015065044002	CONCA DEI MARINI	Marina di Conca	40,6171	14,5765	San Pancrazio	Inizio spiaggia La Vite	40,6151	14,5766	40,6181	14,5770	477	Eccellente	
3347	IT015065044003	CONCA DEI MARINI	Conca dei Marini	40,6153	14,5695	Fiordo di Furore	Capo di Conca	40,6136	14,5546	40,6116	14,5715	2617	Eccellente	
3341	IT015065050001	EBOLI	Campolongo Primo	40,5410	14,9091	100 mt sud Foce Collettore Campolongo	Via Reggiani	40,5462	14,9071	40,5332	14,9144	1586	Eccellente	
3342	IT015065050002	EBOLI	Campolongo Secondo	40,5235	14,9189	Via Reggiani	Casina Rossa	40,5332	14,9144	40,5169	14,9229	1956	Eccellente	
3343	IT015065050003	EBOLI	Macchia Campolongo	40,5067	14,9275	Casina Rossa	Accesso Riserva Regionale Foce Sele	40,5169	14,9229	40,4999	14,9317	2035	Eccellente	
3344	IT015065050004	EBOLI	Nord Foce Sele	40,4924	14,9349	Accesso Riserva Regionale Foce Sele	300 mt nord Foce Sele	40,4999	14,9317	40,4841	14,9412	1954	Scarsa	
3388	IT015065053001	FURORE	Sant' Elia	40,6132	14,5394	Marina di Praia	550 mt ovest Fiordo	40,6131	14,5391	40,6144	14,5475	1173	Eccellente	
3346	IT015065053002	FURORE	Le Porpore	40,6136	14,5543	550 mt ovest Fiordo	Fiordo di Furore	40,6144	14,5475	40,6136	14,5546	960	Buona	
3348	IT015065059001	ISPANI	Ortoconte	40,0748	15,5439	Bocca Porto Policastro	Cimitero	40,0725	15,5261	40,0752	15,5478	2031	Eccellente	
3349	IT015065059002	ISPANI	Capitello	40,0756	15,5550	Cimitero	500 mt est Foce Contursi	40,0752	15,5478	40,0782	15,5738	2317	Eccellente	
3350	IT015065066002	MAIORI	Spiaggia Maiori 2	40,6486	14,6368	Est Porto	80 mt ovest Foce Reginna Major	40,6484	14,6355	40,6478	14,6399	406	Scarsa	
3352	IT015065066003	MAIORI	Spiaggia Maiori 1	40,6463	14,6433	50 est mt Foce Reginna Major	100 mt ovest Torre Normanna	40,6476	14,6410	40,6449	14,6467	568	Eccellente	
3353	IT015065066004	MAIORI	Spiaggia Salicerchie	40,6439	14,6499	100 mt ovest Torre Normanna	Località Cannaverde	40,6449	14,6467	40,6414	14,6581	1502	Eccellente	
3354	IT015065066005	MAIORI	Torre Normanna di Capo d'Orso	40,6356	14,6733	Torre di Badia	Faro Capo d'Orso	40,6371	14,6672	40,6340	14,6856	2406	Eccellente	
3355	IT015065066006	MAIORI	Marina di Erchie	40,6368	14,6945	Faro Capo d'Orso	Torre di Erchie	40,6340	14,6856	40,6381	14,6958	1695	Eccellente	
3356	IT015065066008	MAIORI	Spiaggia Libera Badia	40,6414	14,6622	Località Cannaverde	Torre di Badia	40,6414	14,6581	40,6371	14,6672	1777	Eccellente	
3338	IT015065066009	MAIORI	Collata	40,6439	14,6992	Torre di Erchie	Radice del molo di Cetara	40,6381	14,6958	40,6447	14,7006	1244	Eccellente	
3358	IT015065068001	MINORI	Minori	40,6485	14,6294	Torre Paradiso	Torre Mezzacapo	40,6479	14,6251	40,6478	14,6333	847	Buona	
3327	IT015065071001	MONTE CORICE	Vallone Arena	40,2295	14,9596	Rio dell'Arena	Lo Scoglio	40,2327	14,9533	40,2272	14,9636	1087	nuova classificazione	
3359	IT015065071002	MONTE CORICE	Tempa Rossa	40,2202	14,9729	Lo Scoglio	600 mt est Porto S.Nicola	40,2272	14,9636	40,2200	14,9771	1555	Eccellente	
3360	IT015065071003	MONTE CORICE	Ripe Rosse	40,2202	14,9845	600 mt est Porto S.Nicola	Radice molo sovraflutto	40,2200	14,9771	40,2203	14,9849	689	Eccellente	
3361	IT015065071004	MONTE CORICE	Agnone	40,2171	14,9924	Radice molo sottoflutto	200 mt sud Rio Lavis	40,2200	14,9875	40,2133	14,9969	1178	Eccellente	
3362	IT015065071005	MONTE CORICE	Punta del Capitello	40,2115	14,9990	200 mt sud Rio Lavis	200 mt nord Punta Zamarro	40,2133	14,9969	40,2068	15,0066	1280	Eccellente	
3363	IT015065096001	PISCIOTTA	Pietracciaio	40,1235	15,2033	Fiumicello	1,3 Km sud Fiumicello	40,1245	15,1928	40,1215	15,2081	1424	Eccellente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1
REGIONE CAMPANIA
LISTA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE - ANNO 2014
(D.L.gs.116/08-DM 30.03 2010)

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	**CLASSIFICAZIONE 2014 (D.Lgs.116/08)**	**art.7**
				LAT	LONG			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine			
3364	IT015065096002	PISCIOTTA	Fosso della Marina	40,1181	15,2117	1,3 Km sud Fiumicello	600 mt a Nord del Porto Pisciotta	40,1215	15,2081	40,1102	15,2204	1690	Eccellente	
3365	IT015065096003	PISCIOTTA	Marina di Pisciotta - Acquabianca	40,1073	15,2230	600 mt a Nord del Porto Pisciotta	Radice del Molo di Sovraflutto	40,1102	15,2204	40,1057	15,2244	636	nuova classificazione	
3366	IT015065096004	PISCIOTTA	Ficaiola	40,0956	15,2368	Radice del Molo di Sottoflutto	650 mt Sud Torre Ficaiola	40,1038	15,2259	40,0899	15,2423	2206	Eccellente	
3367	IT015065096005	PISCIOTTA	Torraca	40,0838	15,2578	650 mt Sud Torre Ficaiola	Valle di Marco	40,0899	15,2423	40,0799	15,2654	2388	Eccellente	
3368	IT015065096006	PISCIOTTA	Gabella	40,0733	15,2709	Valle di Marco	450 mt Nord Torre dei Caprioli	40,0799	15,2654	40,0668	15,2763	1770	Eccellente	
3369	IT015065098001	POLLICA	Spiaggia Acciaroli (nord Porto)	40,1824	15,0235	Contrada Taverene	Torre di Acciaroli	40,1915	15,0201	40,1797	15,0245	1457	Eccellente	
3370	IT015065098002	POLLICA	Spiaggia Acciaroli (sud Porto)	40,1769	15,0286	Radice del molo sottoflutto Porto Acciaroli	750 mt sud Porto Acciaroli	40,1775	15,0283	40,1730	15,0350	808	Eccellente	
3371	IT015065098003	POLLICA	Contrada Caleo	40,1709	15,0391	750 mt sud Porto Acciaroli	Punta Caleo	40,1730	15,0350	40,1697	15,0433	995	Eccellente	
3372	IT015065098004	POLLICA	Tra Punta Caleo e Torre La Punta	40,1700	15,0537	Punta Caleo	Torre La Punta	40,1697	15,0433	40,1645	15,0660	2306	Eccellente	
3373	IT015065098005	POLLICA	Tra Torre La Punta e Pioppi	40,1734	15,0895	Torre La Punta	Depuratore Comunale (Torre)	40,1645	15,0661	40,1734	15,0951	2913	Eccellente	
3374	IT015065099001	PONTECAGNANO FAIANO	Sud Picentino	40,6222	14,8432	200 mt sud Foce Picentino	40 mt nord Primo Canale di Bonifica	40,6241	14,8414	40,6189	14,8472	768	nuova classificazione	
3375	IT015065099002	PONTECAGNANO FAIANO	Denteferro	40,6185	14,8473	40 mt nord Primo Canale di Bonifica	150 mt nord Secondo Canale di Bonifica	40,6189	14,8472	40,6159	14,8503	432	nuova classificazione	
3376	IT015065099003	PONTECAGNANO FAIANO	Magazzeno	40,6150	14,8511	150 mt nord Secondo Canale di Bonifica	380 mt sud Secondo Canale di Bonifica	40,6159	14,8503	40,6124	14,8541	504	Scarsa	art.7
3377	IT015065099004	PONTECAGNANO FAIANO	Nord Foce Asa	40,6110	14,8551	380 mt sud secondo Canale di Bonifica	100 mt nord Foce Torrente Asa	40,6124	14,8541	40,6094	14,8571	431	Scarsa	
3379	IT015065099005	PONTECAGNANO FAIANO	Sud Foce Asa	40,6048	14,8610	300 mt sud Foce Asa	Via dei Navigatori Incrocio Via F. Magellano	40,6060	14,8603	40,5940	14,8711	1620	nuova classificazione	
3380	IT015065099006	PONTECAGNANO FAIANO	La Picciola	40,5861	14,8776	Via dei Navigatori Incrocio Via F. Magellano	700 mt nord Foce Tusciano	40,5940	14,8711	40,5854	14,8785	954	Scarsa	art.7
3382	IT015065100001	POSITANO	Spiaggia Del Fornillo	40,6261	14,4825	600 mt est da Punta Germano	Torre Saracena	40,6197	14,4685	40,6268	14,4845	2097	Eccellente	
3383	IT015065100002	POSITANO	Spiaggia Grande	40,6272	14,4872	Torre Saracena	Spiaggia la Porta	40,6268	14,4845	40,6272	14,4920	768	Sufficiente	
3384	IT015065100003	POSITANO	Spiaggia Arienzo	40,6266	14,4954	Spiaggia la Porta	San Pietro	40,6272	14,4920	40,6236	14,5003	1115	Eccellente	
3385	IT015065100004	POSITANO	Spiaggia Delle Sirene	40,6223	14,5068	San Pietro	SS163 Km 18	40,6236	14,5003	40,6198	14,5111	1424	Buona	
3386	IT015065102001	PRAIANO	Spiagge le Praie/la Gavitella	40,6143	14,5198	SS163 Km 18	Cala della Gavitella	40,6198	14,5111	40,6138	14,5202	1443	Eccellente	
3387	IT015065102002	PRAIANO	Vèttica Maggiore	40,6108	14,5374	Capo Sottile	Marina di Praia	40,6070	14,5281	40,6131	14,5391	1563	Eccellente	
3389	IT015065102003	PRAIANO	Praiano	40,6111	14,5199	Cala della Gavitella	Capo Sottile	40,6138	14,5202	40,6070	14,5281	2232	Eccellente	
3390	IT015065104001	RAVELLO	Castiglione	40,6366	14,6114	Limite ovest spiaggia Castiglione	Cimitero	40,6364	14,6104	40,6401	14,6155	821	Buona	
3391	IT015065104002	RAVELLO	Spiaggia Marmorata	40,6458	14,6200	Cimitero	Torre Paradiso	40,6401	14,6155	40,6478	14,6252	1603	Eccellente	
3394	IT015065116001	SALERNO	Est Fiume Irno	40,6709	14,7768	180 mt est Foce Irno	Piscina Comunale	40,6717	14,7755	40,6695	14,7803	476	Scarsa	
3395	IT015065116002	SALERNO	Torrione	40,6687	14,7816	Piscina Comunale	Lungomare G.Marconi angolo Via E.Perito	40,6695	14,7803	40,6671	14,7854	509	Scarsa	
3396	IT015065116003	SALERNO	Mercatello	40,6661	14,7870	Lungomare G.Marconi angolo Via E.Perito	Lungomare C.Colombo angolo Via F.Gaeta	40,6671	14,7854	40,6630	14,7925	783	Eccellente	
3397	IT015065116004	SALERNO	Torrente S. Margherita (Pastena)	40,6614	14,7946	Lungomare C.Colombo angolo Via F.Gaeta	160 mt est Torrente S.Margherita	40,6630	14,7925	40,6607	14,7964	478	Scarsa	
3398	IT015065116005	SALERNO	Torrente Mercatello	40,6577	14,8003	160 mt est Torrente S.Margherita	Via Leucosia incrocio via Palinuro	40,6607	14,7964	40,6538	14,8060	1145	Eccellente	
3399	IT015065116006	SALERNO	Torrente Mariconda	40,6510	14,8097	Via Leucosia incrocio via Palinuro	Limite Nord Marina di Arechi	40,6538	14,8060	40,6479	14,8132	1015	Buona	
3402	IT015065116008	SALERNO	Sp. Libera tra il Fuorni e il Picentino	40,6293	14,8354	160 mt sud Foce Fuorni	400 mt nord Foce Picentino	40,6317	14,8331	40,6282	14,8368	499	nuova classificazione	
3404	IT015065119001	SAN GIOVANNI A PIRO	da Spiaggia dei Francesi a Spiaggia dei Gabbiani	40,0217	15,4480	Vallone del Marcellino	Grotta dell'Inferno	40,0194	15,4454	40,0259	15,4544	1294	Eccellente	
3405	IT015065119002	SAN GIOVANNI A PIRO	Costa della Masseta	40,0331	15,4605	Grotta dell'Inferno	Grotta Grande	40,0259	15,4544	40,0393	15,4744	2929	Eccellente	
3406	IT015065119003	SAN GIOVANNI A PIRO	Punta Spinosa	40,0381	15,4848	Grotta Grande	Punta Garagliano	40,0393	15,4744	40,0428	15,4881	1819	Eccellente	
3	004	SAN GIOVANNI A PIRO	Faro			Garagliano	Radice del molo di sovraflutto	40,0428	15,4881	40,0516	15,4915	1260	Buona	
3407	IT015065119005	SAN GIOVANNI A PIRO	Scario	40,0534	15,4941	Radice del molo di sottoflutto	Torre dell'Oliva	40,0533	15,4937	40,0603	15,5017	1187	Buona	
3409	IT015065123001	SAN MAURO CILENTO	S.Mauro Cilento	40,1996	15,0131	200 mt nord Punta Zamarro	Contrada Taverene	40,2068	15,0066	40,1915	15,0201	2110	Eccellente	
3410	IT015065127001	SANTA MARINA	Ovest Fiume Bussento	40,0644	15,5062	Torre dell'Oliva	Ovest Foce Bussento	40,0603	15,5017	40,0652	15,5095	1064	nuova classificazione	
3411	IT015065127002	SANTA MARINA	Marina di Policastro	40,0695	15,5172	Est Foce Bussento	Radice del molo sovraflutto	40,0661	15,5116	40,0704	15,5225	1151	Eccellente	
3412	IT015065134001	SAPRI	Cammarelle	40,0737	15,6235	Punta del Fortino	Vallone S. Domenico	40,0688	15,6168	40,0740	15,6240	1036	Sufficiente	
3413	IT015065134002	SAPRI	Lungomare di Sapri	40,0739	15,6251	Vallone S. Domenico	200 mt nord Torrente Brizzi	40,0740	15,6240	40,0714	15,6306	664	Buona	
3414	IT015065134003	SAPRI	S. Giorgio	40,0702	15,6313	200 mt nord Torrente Brizzi	Radice del molo di sottoflutto	40,0714	15,6306	40,0651	15,6299	954	Eccellente	
3415	IT015065134004	SAPRI	Torre di Capobianco	40,0590	15,6258	Radice del molo di sovraflutto	300 mt nord Grotta Cortolano	40,0631	15,6271	40,0505	15,6327	1936	Eccellente	
3416	IT015065134005	SAPRI	Grotta Catalano	40,0474	15,6391	300 mt ovest Grotta Cortolano	Vallone di Mezzanotte	40,0505	15,6327	40,0431	15,6454	2263	Eccellente	
3417	IT015065156001	VIBONATI	Villammare - S.Maria le Piane	40,0759	15,5851	500 mt est Foce Contursi	300 mt ovest Torre Petrosa	40,0782	15,5738	40,0744	15,5912	1545	Eccellente	
3418	IT015065156002	VIBONATI	Torre Petrosa	40,0737	15,5930	300 mt ovest Torre Petrosa	Limite nord Marina dell'Uliveto	40,0744	15,5912	40,0744	15,6021	1058	Eccellente	
3419	IT015065156003	VIBONATI	Spiaggia Libera Marina dell'Uliveto	40,0716	15,6097	Limite nord Marina dell'Uliveto	Punta del Fortino	40,0744	15,6021	40,0688	15,6168	1532	Eccellente	
3420	IT015065157001	VIETRI SUL MARE	Punta Fuenti	40,6608	14,7132	Spiaggia dei Travertini	Spiaggia la Schiarata-seconda	40,6567	14,7098	40,6620	14,7143	907	Eccellente	
3421	IT015065157002	VIETRI SUL MARE	Marina d'Albori	40,6639	14,7168	Spiaggia la Schiarata-seconda	Spiaggia la Carrubina	40,6620	14,7143	40,6663	14,7187	775	Eccellente	
3422	IT015065157003	VIETRI SUL MARE	Marina di Vietri Secondo Tratto	40,6663	14,7201	Spiaggia la Carrubina	70 mt ovest Bonea	40,6663	14,7187	40,6668	14,7223	355	Eccellente	art.7
3424	IT015065157004	VIETRI SUL MARE	Marina di Vietri Primo Tratto	40,6671	14,7246	50 mt est Bonea	150 mt est Scogli i Due Fratelli	40,6673	14,7240	40,6675	14,7283	395	Scarsa	art.7
3425	IT015065157005	VIETRI SUL MARE	Spiaggia Crestarella	40,6690	14,7311	150 mt est Scogli i Due Fratelli	Torre Crestarella	40,6675	14,7283	40,6692	14,7323	419	Eccellente	
3426	IT015065157006	VIETRI SUL MARE	Spiaggia la Baia	40,6704	14,7347	Torre Crestarella	Radice molo di sottoflutto	40,6692	14,7323	40,6705	14,7367	535	Eccellente	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.2
REGIONE CAMPANIA
ACQUE DI MARE VIETATE ALLA BALNEAZIONE
ANNO 2014
(D.L.gs.116/08-DM 30.03 2010)

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	**CLASSIFICAZIONE 2014 (D.Lgs.116/08)**	**art.7**
				LAT	LONG			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine			
3073	IT015061027010	CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande sud	40,9953	13,9564	400 mt sud Viale G. Vasari	Via N. Machiavelli	40,9997	13,9521	40,9922	13,9600	1063	Sufficiente	art.7
3074	IT015061027011	CASTEL VOLTURNO	Villaggio Agricolo	40,9886	13,9626	Via N. Machiavelli	280 mt nord Foce Regi Lagni	40,9922	13,9600	40,9854	13,9669	961	Scarsa	art.7
3092	IT015061052006	MONDRAGONE	Sud Fiume Savone	41,0959	13,8894	350 mt sud Foce Fiume Savone	950 mt sud Foce Fiume Savone	41,0980	13,8890	41,0932	13,8925	616	Scarsa	art.7
3102	IT015061088008	SESSA AURUNCA	S. Limato	41,1562	13,8393	Foce Canale D'Auria	Baia Azzurra - Viale Appia	41,1572	13,8398	41,1516	13,8435	715	Scarsa	
3143	IT015063024001	CASTELLAMMARE DI STABIA	Sud Marina di Stabia	40,7149	14,4768	Bocca Porto M. di Stabia	C.so A. De Gasperi civ.267	40,7171	14,4769	40,7138	14,4784	395	Sufficiente	art.7
3144	IT015063024002	CASTELLAMMARE DI STABIA	Ex Cartiera	40,7074	14,4798	C.so A. De Gasperi civ.267	Traversa Mele	40,7138	14,4784	40,7043	14,4817	1084	Scarsa	art.7
3145	IT015063024003	CASTELLAMMARE DI STABIA	Villa Comunale	40,6980	14,4800	Traversa Mele	P.zza Principe Umberto	40,7043	14,4817	40,6972	14,4794	848	Scarsa	art.7
3240	IT015063064001	ERCOLANO	Ex Bagno Risorgimento	40,8030	14,3408	ex macello	II Trav. Verzieri	40,8055	14,3365	40,8002	14,3449	993	Scarsa	art.7
3241	IT015063064002	ERCOLANO	La Favorita	40,7955	14,3482	II Trav. Verzieri	Via Marittima - Scalone	40,8002	14,3449	40,7936	14,3515	1000	Scarsa	art.7
3157	IT015063034001	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Marina di Varcaturo	40,8956	14,0323	Via dell'Orsa Maggiore	SS7q Km 46,800	40,8989	14,0321	40,8918	14,0353	852	Eccellente	art.7
3158	IT015063034002	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Pineta di Licola nord	40,8873	14,0357	SS7q Km 46,800	Via Stella Maris	40,8918	14,0353	40,8848	14,0381	813	Eccellente	art.7
3159	IT015063034003	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Pineta di Licola sud	40,8822	14,0377	Via Stella Maris	Via Licola Mare civ. 55	40,8848	14,0381	40,8800	14,0400	560	Sufficiente	art.7
3160	IT015063034004	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via Squalo	40,8784	14,0394	Via Licola Mare civ. 55	Via Licola Mare civ. 5	40,8800	14,0400	40,8782	14,0406	210	Scarsa	art.7
3205	IT015063049013	NAPOLI	S. Giovanni a Teduccio	40,8272	14,3105	Ex Cantieri Partenope	Sannicandro	40,8317	14,3050	40,8255	14,3156	1283	Scarsa	art.7
3206	IT015063049014	NAPOLI	Pietrarsa	40,8210	14,3195	Sannicandro	Museo di Pietrarsa	40,8255	14,3156	40,8208	14,3203	777	Scarsa	art.7
3216	IT015063060001	POZZUOLI	Lido di Licola	40,8726	14,0411	Via Licola Mare civ. 5	140 mt sud Foce di Licola	40,8782	14,0406	40,8704	14,0430	890	Scarsa	
3217	IT015063060002	POZZUOLI	Stabilimento Balneare	40,8696	14,0424	140 mt sud Foce di Licola	Strada del Cantiere	40,8704	14,0430	40,8665	14,0441	450	Scarsa	art.7
3219	IT015063060004	POZZUOLI	Effl. nord Depuratore di Cuma	40,8549	14,0456	Strada della Colmata	Necropoli	40,8581	14,0460	40,8529	14,0467	581	Scarsa	art.7
3220	IT015063060005	POZZUOLI	Collettore di Cuma	40,8467	14,0460	Necropoli	Monte Cuma	40,8529	14,0468	40,8445	14,0476	940	Sufficiente	art.7
3224	IT015063060009	POZZUOLI	Ex Macello	40,8282	14,1137	250 mt ovest Banchina Ansaldo	Banchina Ansaldo	40,8295	14,1115	40,8288	14,1145	370	Sufficiente	art.7
3225	IT015063060010	POZZUOLI	Pozzuoli	40,8209	14,1183	Rione Terra	Corso Umberto civ. 89	40,8218	14,1179	40,8209	14,1291	1182	Eccellente	art.7
3226	IT015063060011	POZZUOLI	Terme di Pozzuoli	40,8200	14,1328	Corso Umberto civ. 89	Via Napoli altezza S.Gennaro	40,8209	14,1291	40,8185	14,1463	1599	Eccellente	art.7
3257	IT015063083001	TORRE ANNUNZIATA	Villa Tiberiade	40,7506	14,4267	Scogli di Prota	Sottopasso Via V. Gambardella	40,7514	14,4259	40,7539	14,4320	670	Scarsa	art.7
3258	IT015063083002	TORRE ANNUNZIATA	Lido Azzurro	40,7531	14,4365	Sottopasso Via V. Gambardella	V.le G. Marconi civ.44	40,7539	14,4320	40,7538	14,4401	909	Sufficiente	art.7
3259	IT015063083003	TORRE ANNUNZIATA	Spiaggia Molo di Ponente	40,7515	14,4422	V.le G. Marconi civ.44	Porto - Molo di Ponente	40,7538	14,4401	40,7523	14,4433	325	Scarsa	art.7
3260	IT015063083004	TORRE ANNUNZIATA	Nord Foce Sarno	40,7382	14,4624	Bocca del Porto	Via Solferino	40,7495	14,4513	40,7373	14,4653	1831	Scarsa	art.7
3262	IT015063084002	TORRE DEL GRECO	Cimitero	40,7789	14,3716	Porto Torre del Greco	II vico San Vito	40,7844	14,3639	40,7747	14,3782	1797	Buona	art.7
3263	IT015063084003	TORRE DEL GRECO	Torre di Bassano	40,7721	14,3806	II vico San Vito	Sottopasso A. De Gasperi	40,7747	14,3782	40,7685	14,3864	1036	Buona	art.7
3264	IT015063084004	TORRE DEL GRECO	Via Litoranea nord	40,7674	14,3859	Sottopasso A.De Gasperi	Via Litoranea civ.58	40,7685	14,3864	40,7636	14,3911	811	Buona	art.7
3265	IT015063084005	TORRE DEL GRECO	Lido Incantesimo	40,7613	14,3922	Via Litoranea civ.58	Via Litoranea civ.23	40,7636	14,3911	40,7579	14,3989	1008	Sufficiente	art.7
3266	IT015063084006	TORRE DEL GRECO	Mortelle	40,7573	14,4007	Via Litoranea civ.23	Via Gurgo	40,7579	14,3989	40,7569	14,4047	617	Buona	art.7
3267	IT015063084007	TORRE DEL GRECO	Staz. Di S. Maria La Bruna	40,7546	14,4059	Via Gurgo	Scogli di Prota	40,7569	14,4047	40,7514	14,4259	2191	Sufficiente	art.7
3274	IT015065002002	AGROPOLI	Testene	40,3543	14,9929	Via S.Marco angolo V.Montessori	200 mt est Faro	40,3598	14,9990	40,3549	14,9896	1352	Sufficiente	art.7
3281	IT015065006003	AMALFI	Marina Grande di Amalfi	40,6334	14,6045	Radice del molo di Levante	Torre di Amalfi	40,6329	14,6031	40,6327	14,6069	436	Scarsa	
3285	IT015065006004	AMALFI	Spiaggia Scogliera	40,6340	14,6077	Torre di Amalfi	Scogliera di Atrani	40,6327	14,6069	40,6345	14,6082	356	Scarsa	
3286	IT015065011001	ATRANI	Spiaggia di Atrani	40,6350	14,6092	Scogliera di Atrani	Limite ovest Spiaggia Castiglione	40,6345	14,6082	40,6364	14,6104	363	Scarsa	art.7
3	001	BATTIPAGLIA	Spineta Nuova	40.5759	14.8857	200 mt sud Foce Tusciano	200 mt nord via Spineta	40,5781	14,8843	40,5742	14,8876	528	Scarsa	art.7
3	002	BATTIPAGLIA	Lido Spineta				a Spineta	Masseria Spineta	40,5742	14,8876	40,5669	14,8932	959	Scarsa	art.7
3308	IT015065025007	CAPACCIO	Torre di Paestum	40,3994	14,9947	100 mt sud Foce Capodifiume	50 mt. nord Acqua Sulfurea	40,4006	14,9951	40,3933	14,9978	843	Eccellente	art.7
3337	IT015065041001	CETARA	Marina di Cetara	40,6460	14,7028	Radice del molo di Levante	Spiaggia Lannio	40,6460	14,7022	40,6487	14,7040	470	Scarsa	
3344	IT015065050004	EBOLI	Nord Foce Sele	40,4924	14,9349	Accesso Riserva Regionale Foce Sele	300 mt nord Foce Sele	40,4999	14,9317	40,4841	14,9412	1954	Scarsa	
3350	IT015065066002	MAIORI	Spiaggia Maiori 2	40,6486	14,6368	Est Porto	80 mt ovest Foce Reginna Major	40,6484	14,6355	40,6478	14,6399	406	Scarsa	
3376	IT015065099003	PONTECAGNANO FAIANO	Magazzeno	40,6150	14,8511	150 mt nord Secondo Canale di Bonifica	380 mt sud Secondo Canale di Bonifica	40,6159	14,8503	40,6124	14,8541	504	Scarsa	art.7
3377	IT015065099004	PONTECAGNANO FAIANO	Nord Foce Asa	40,6110	14,8551	380 mt sud secondo Canale di Bonifica	100 mt nord Foce Torrente Asa	40,6124	14,8541	40,6094	14,8571	431	Scarsa	
3380	IT015065099006	PONTECAGNANO FAIANO	La Picciola	40,5861	14,8776	Via dei Navigatori Incrocio Via F. Magellano	700 mt nord Foce Tusciano	40,5940	14,8711	40,5854	14,8785	954	Scarsa	art.7
3394	IT015065116001	SALERNO	Est Fiume Irno	40,6709	14,7768	180 mt est Foce Irno	Piscina Comunale	40,6717	14,7755	40,6695	14,7803	476	Scarsa	
3395	IT015065116002	SALERNO	Torrione	40,6687	14,7816	Piscina Comunale	Lungomare G.Marconi angolo Via E.Perito	40,6695	14,7803	40,6671	14,7854	509	Scarsa	
3397	IT015065116004	SALERNO	Torrente S. Margherita (Pastena)	40,6614	14,7946	Lungomare C.Colombo angolo Via F.Gaeta	160 mt est Torrente S.Margherita	40,6630	14,7925	40,6607	14,7964	478	Scarsa	
3422	IT015065157003	VIETRI SUL MARE	Marina di Vietri Secondo Tratto	40,6663	14,7201	Spiaggia la Carrubina	70 mt ovest Bonea	40,6663	14,7187	40,6668	14,7223	355	Eccellente	art.7
3424	IT015065157004	VIETRI SUL MARE	Marina di Vietri Primo Tratto	40,6671	14,7246	50 mt est Bonea	150 mt est Scogli i Due Fratelli	40,6673	14,7240	40,6675	14,7283	395	Scarsa	art.7

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 1 del 7 Gennaio 2014 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.3

REGIONE CAMPANIA

ACQUE DI MARE

NON ADIBITE ALLA BALNEAZIONE E PERMANENTEMENTE VIETATE

(Foci di fiumi, di torrenti, Aree portuali e Aree marino protette)

PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	COORDINATE INIZIO		COORDINATE FINE		LUNGHEZZA (metri)
			LAT_inizio	LONG_inizio	LAT_fine	LONG_fine	
Caserta	Sessa Aurunca	Sud Foce Garigliano	41,222251	13,762493	41,221728	13,763742	117
Caserta	Mondragone	Foce Torrente Savone	41,103194	13,884937	41,098055	13,889030	702
Caserta	Mondragone	Foce Agnena	41,081728	13,899410	41,069481	13,953390	1475
Caserta	Castelvolturno	Foce Volturno	41,029347	13,921653	41,018854	13,931622	1907
Caserta	Castelvolturno	Regi Lagni	40,985415	13,966924	40,976937	13,974168	1179
Caserta	Castelvolturno	Porto - Darsena Coppola	40,976937	13,974168	40,970051	13,983164	1100
Napoli	Bacoli	Foce centrale Fusaro	40,824027	14,047394	40,822296	14,047012	211
Napoli	Monte di Procida	Porto	40,794108	14,043365	40,790564	14,045071	415
Napoli	Bacoli	Porto	40,787106	14,088135	40,792154	14,081663	1841
Napoli	Bacoli	Porto	40,812575	14,081318	40,822645	14,075422	1791
Napoli	Bacoli	Parco sommerso di Baia	40,822645	14,075422	40,825622	14,077573	644
Napoli	Pozzuoli	Porto	40,828812	14,114517	40,821753	14,117833	830
Napoli	Napoli	Litorale di Bagnoli	40,816706	14,159209	40,799000	14,172184	2816
Napoli	Napoli	Porto - Bacoli Colmata	40,799000	14,172184	40,798352	14,162896	790
Napoli	Napoli	Zona Militare - Nisida	40,798352	14,162896	40,792936	14,161690	1413
Napoli	Napoli	Area marina protetta - Gaiola	40,798985	14,173400	40,797037	14,177143	597
Napoli	Napoli	Porto - Mergellina	40,822173	14,216849	40,829936	14,224665	1183
Napoli	Napoli	Porto - P.zza Nazario Sauro	40,826997	14,248596	40,830069	14,250433	607
Napoli	Napoli	Porto	40,832910	14,251896	40,831611	14,305030	5522
Napoli	Portici	Porto - Granatello	40,811488	14,334177	40,807945	14,335066	398
Napoli	Torre del Greco	Porto	40,788993	14,359413	40,784376	14,364039	663
Napoli	Torre Annunziata	Porto	40,752231	14,443365	40,749265	14,451275	758
Napoli	Torre Annunziata	Foce Sarno	40,737325	14,465039	40,726388	14,470982	1360
Napoli	Castellamare di Stabia	Porto - Marina di Stabia	40,726388	14,470982	40,717102	14,476810	1160
Napoli	Castellamare di Stabia	Porto	40,697113	14,479556	40,693615	14,465684	1470
Napoli	Vico Equense	Porto	40,661224	14,419139	40,660396	14,417023	207
Napoli	Piano di Sorrento	Porto	40,639185	14,402484	40,638107	14,399923	281
Napoli	Sorrento	Porto	40,629002	14,377926	40,628928	14,373862	355
Napoli	Massa Lubrense	Porto	40,609069	14,334189	40,608406	14,332199	187
Napoli	Capri	Porto	40,556615	14,238979	40,556363	14,247191	687
Napoli	Procida	Porto-lato Nord	40,766148	14,023994	40,765432	14,034320	881
Napoli	Procida	Porto-lato Sud	40,760610	14,031767	40,761161	14,027527	454
Napoli	Procida	Porto Chiaiolella	40,746594	14,007325	40,746397	14,004979	328
Napoli	Procida	Area protetta Vivara	40,740097	13,996139	40,748585	13,993887	1347

Allegato n.3

REGIONE CAMPANIA

ACQUE DI MARE

NON ADIBITE ALLA BALNEAZIONE E PERMANENTEMENTE VIETATE

(Foci di fiumi, di torrenti, Aree portuali e Aree marino protette)

Napoli	Ischia	Porto	40,746561	13,940945	40,746750	13,943419	256
Napoli	Casamicciola Terme	Porto	40,749742	13,905587	40,749347	13,911181	484
Napoli	Lacco Ameno	Porto	40,753510	13,888098	40,752016	13,893012	486
Napoli	Forio	Porto	40,738463	13,856083	40,740120	13,862646	620
Napoli	Sant'Angelo	Porto	40,697053	13,894505	40,694873	13,894531	242
Salerno	Amalfi	Porto	40,631414	14,596799	40,632922	14,603093	559
Salerno	Minori/Maiori	Porto	40,647779	14,633309	40,648371	14,635461	193
Salerno	Maiori	Foce-Reginna Major	40,647861	14,639908	40,647535	14,641034	154
Salerno	Cetara	Porto	40,644759	14,700628	40,645936	14,702215	188
Salerno	Vietri	Foce-Bonea	40,666843	14,722291	40,667305	14,724049	197
Salerno	Salerno	Porto	40,670549	14,736692	40,673283	14,771223	3234
Salerno	Salerno	Porto Marina di Arechi	40,647917	14,813207	40,631616	14,833061	2516
Salerno	Salerno	Foce-Irno	40,673283	14,771223	40,671745	14,775513	424
Salerno	Salerno/Pontecagnano	Foce-Picentino	40,628277	14,836852	40,624110	14,841422	614
Salerno	Pontecagnano	Foce-Asa	40,608807	14,857585	40,605947	14,860246	389
Salerno	Pontecagnano/Battipaglia	Foce-Tusciano	40,585392	14,878484	40,578095	14,884309	947
Salerno	Battipaglia/Eboli	Foce Collettore Campolongo	40,548181	14,905945	40,546245	14,907056	237
Salerno	Eboli/Capaccio	Foce-Sele	40,484032	14,941244	40,479071	14,944393	632
Salerno	Capaccio	Foce T. Capodifiume	40,402387	14,994376	40,400567	14,995102	214
Salerno	Capaccio	Acqua Sulfurea	40,393320	14,997828	40,392342	14,998086	116
Salerno	Capaccio/Agropoli	Foce-Solofrone	40,381281	15,000770	40,377330	15,001276	466
Salerno	Agropoli	Porto	40,351124	14,984263	40,350401	14,978546	527
Salerno	Castellabate	A.M.P. Tresino	40,337050	14,946944	40,318357	14,938291	2387
Salerno	Castellabate	Porto	40,269243	14,936043	40,267877	14,933538	264
Salerno	Montecorice	Porto	40,220318	14,984894	40,219982	14,987517	227
Salerno	Pollica	Porto	40,179671	15,024551	40,177511	15,028243	414
Salerno	Casalvelino	Porto	40,176288	15,119305	40,175402	15,121537	216
Salerno	Casalvelino	Foce Alento	40,164367	15,141324	40,160281	15,146111	635
Salerno	Pisciotta	Porto	40,105652	15,224378	40,103808	15,225944	245
Salerno	Centola	Porto	40,029900	15,275598	40,032302	15,273676	319
Salerno	Camerota	Porto	39,998782	15,373038	39,999103	15,376919	303
Salerno	Camerota	costa degli infreschi	39,993678	15,411265	39,993051	15,421726	1715
Salerno	San Giovanni a Piro	Porto	40,051588	15,491477	40,053326	15,493708	270
Salerno	Santa Marina	Foce_Bussento	40,065203	15,509558	40,066080	15,511610	231
Salerno	Santa Marina	Porto	40,070432	15,522504	40,072018	15,526118	387
Salerno	Sapri	Porto	40,065118	15,629894	40,063084	15,627075	353

Delibera della Giunta Regionale n. 633 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE FONDI DERIVANTI DA ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Il Presidente Caldoro e l'Assessore Giancane
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 06/05/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);

b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 dell' 06/05/2013, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002 e in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011;

d. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

e. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

f. che le norme richiamate alla lettera d) ed e) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria – paragrafo "*Risultato di Amministrazione"* – di cui all'allegato n.2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabile e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n.118";*

RITENUTO
a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
b. che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, approvato con D.G.R.C. n.246 del 22/07/2013, è in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale e l'economia che si sta riscrivendo è una quota di avanzo vincolato a fronte di entrate a destinazione vincolata;

CONSIDERATO
a. che l'adozione del provvedimento de quo si rende necessaria per poter adempiere alle obbligazioni giuridiche nei confronti dei Comuni della Regione Campania coinvolti nelle richieste di contributo per la costruzione di e/o ammodernamento dei canili e per i programmi di sterilizzazione degli animali d'affezione, al fine di non arrecare danno erariale alle casse regionali per il ritardo nei pagamenti, stante anche l'inderogabilità, considerata attività rientrante nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza);
b. che, stante la rilevanza degli interventi da effettuare, sulla scorta della ricognizione amministrativa effettuata dalla Direzione Generale 52-4 di concerto con la Direzione Generale 55-13, è possibile provvedere alla reiscrizione della somma di € 52.222,55 , quale quota parte delle economie vincolate sul Capitolo di Spesa 7620 (Missione 13 Programma 07), corrispondente all'improrogabile fabbisogno di spesa rappresentato;

c. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e di cassa la somma di € 52.222,55 a valere sulla Missione/Programma 13.7 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul Capitolo di Spesa 7620 avente la seguente classificazione ex D.Lgs n.118/2011:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello del Piano dei Conti	COFOG	Cod.Id.U.E.	SIOPE
7620	13	07	2	203	2.03.01.02.000	07.1	4	2.02.03

d. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul Capitolo di Entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione"*;
e. che tra i capitoli di competenza della Direzione Generale 52-4 non ci sono capitoli con uno stanziamento di cassa sufficiente ad effettuare una variazione compensativa ai sensi dell'art. 1 comma 16 lettera f) della legge regionale 6/2013.
f. che la somma occorrente di € 52.222,55 in termini di cassa può essere prelevata ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera f), della L.R. n.6/2013, della missione 20 programma 01 denominata "*Fondo di riserva di cassa"* iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal Cap.1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

VISTE

a. la L.R. n. 7 del 30/4/2002;
b. la L.R. n. 5 del 6/5/2013;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. la L.R. n. 6 del 6/5/2013;
e. la D.G.R.C. n.479 del 31/10/2013;
f. la D.G.R.C. n.464 del 24/10/2013;
g. la D.G.R.C. n.246 del 22/07/2013;
h. la D.G.R.C. n.493 del 18/11/2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale 52-4, di concerto con la Direzione Generale 55-13, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlato ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, limitatamente agli interventi in materia di randagismo ;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4,lett.D), della L.R. n.7/2002, la somma oggetto della predetta ricognizione ammontante complessivamente ad € **52.222,55** sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, distinta per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, secondo la classificazione ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011, così come di seguito indicato :

Missione/Programma	Titolo	Macro aggregato	Cap.	Correlato Cap. Entrata	Denominazione Capitolo di Spesa	Importo da reiscrivere	COFOG	IV Livello del Piano dei Conti	Cod. ID U.E.	SIOPE
13.7	2	203	7620	430	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (L.14.8.91 n.281	52.222,55	07.1	2.03.01.02.000	4	2.02.03

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € **52.222,55** dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella Entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del Capitolo di Entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione"*;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera f), della L.R. n.6/2013, il prelevamento dell'importo di euro **52.222,55** della missione 20 programma 01 denominata "*Fondo di riserva di cassa*" per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal Capitolo 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2013 per reintegrare la dotazione di cassa per € **52.222,55**, ai fini gestionali, del Capitolo di Spesa 7620 secondo la classificazione ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011, così come di seguito indicato :

Missione/Programma	Titolo	Macro aggregato	Cap.	Correlato Capitolo Entrata	Denominazione Capitolo di Spesa	Stanziamento di cassa	COFOG	IV Livello del Piano dei Conti	Cod.ID U.E.	SIOPE
13.7	2	203	7620	430	Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo (L.14.8.91 n.281	52.222,55	07.1	2.03.01.02.000	4	2.02.03

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, ai Direttori Generali e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale e al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8 della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 634 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELLA LR N.6 DEL 6 MAGGIO 2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. Che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione Campania (legge finanziaria 2013)
b. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 6 del 6/05/2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118
c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013,2014 e 2015

PREMESSO, INOLTRE, CHE

a. con DGRC n. 612 del 29/10/11 è stato approvato il Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n.77 del 16/12/2011
b. con la DGRC n. 427/2013 sono state dettate nuove disposizioni sull'ordinamento amministrativo, e tra l'altro, ha nominato i direttori generali delle strutture coinvolte e i dirigenti di staff
c. con la DGRC n. 488/2013 sono stati nominati i dirigenti delle Unità operative (UOD) e nelle more della piena operatività del trasferimento delle funzioni gli incarichi attribuiti e quelli precedentemente attribuiti proseguono per consentire la piena operatività ed assicurare il buon andamento dell'amministrazione

RILEVATO

a. che, per effetto del bilancio gestionale esercizio 2013 approvato con DGRC 170/2013, lo stanziamento di Competenza del nuovo capitolo di spesa 7372, con oggetto UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 del 25.03.2004- Consulenze – Missione 13 Programma 07 Titolo 1 macroaggregato103 IV Livello del Piano dei Conti 1.03.03.10.000 Cofog 07.1/07.2/07.3/07.04 Cod Identificativo di Spesa UE 4 codice siope 1.03.01, risulta insufficientemente dotato, pertanto si ritiene opportuno incrementare lo stanziamento del competente Capitolo di Spesa 7372 del Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania, in termini di Competenza, che risulta incapiente per €uro 13.000,00
b. che per effetto della DGRC n 493 del 18/11/2013 è stato attribuita la titolarità del Capitolo indicato in tabella alla Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art 1 comma 16 lett.b della L.R. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazione compensativa tra capitoli rientranti nella stessa missione e stesso programma

RITENUTO che, a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento del capitolo di spesa 7310 con oggetto" UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004-UTENZE - Missione 13 Programma 7 Titolo 1 Macroaggregato 103 IV Livello dei Piani dei conti 1.03.03.05.000 Cofog 07/01-07/02-07/03/07/04 Codice Identific. UE 4,codice Siope 1.03.01, ed avente sufficiente disponibilità per far fronte alle carenze riscontrate sul capitolo di spesa 7372

VISTO:
a. il dlgs 118 del 23 giugno 2011
b. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013
c. la L.R. n. 6 del 6/05/2013
d. la DGRC n.170 del 03/06/2013
e. DGRC n. 612/2011
f. DGRC n. 427/2013
g. DGRC n. 488/2013
h. DGRC n 433/2013

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni trascritte in premessa, che qui si intendono per integralmente riportate, di:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 – lettera b) - della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013, una variazione compensativa in termini di competenza per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di spesa riportati rientranti nel medesimo titolo e programma :

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello dei Piani di conto	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO UE	SIOPE	CAP	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	RIDUZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA
13.07	1	103	1.03.03.05.000	07/01-07/02-07/03/07/04	4	1.03.01	7310	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004-UTENZE	€ 13.000,00

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello dei Piani di conto	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO UE	SIOPE	CAP	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	AUMENTO STANZIAMENTO DI COMPETENZA
13.07	1	103	1.03.03.10.000	07/01-07/02-07/03/07/04	4	1.03.01	7372	.UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA G.R. N. 495 DEL 25.03.2004-CONSULENZE	€ 13.000,00

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, per quanto di rispettiva competenza ai rispettivi Capo Dipartimento delle Salute e Risorse naturali al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie , umane e strumentali, alle rispettive Direzioni Generali dei due Dipartimenti della Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, e delle Risorse Finanziarie , al Tesoriere Regionale, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale (01-02) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 635 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO GESTIONALE PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 PER SPESA OBBLIGATORIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale della Campania con L. R. n. 5 del 06 Maggio 2013 ha approvato la Legge Finanziaria per l'anno 2013;
b. che il Consiglio Regionale della Campania con L. R. n. 6 del 06 Mggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 – 2015, in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118;
c. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 170 del 03 Giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale 2013 ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7/2002 e in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118;
d. che in data 20/09/2012 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 3 Sud, a seguito di visita ispettiva in materia di igiene e sicurezza del lavoro presso la Ditta Edile "Aniello STAIANO" di Vico Equense (NA), ha contravvenzionato il Sig. Aniello STAIANO con verbale n. 7478/12 per un importo di €. 500,00 pari ad un quarto e minimo dell'ammenda prevista;
e. che in data 18/01/2013 2012 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CE, a seguito di visita ispettiva in materia di igiene e sicurezza del lavoro presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di SA, BN, AV e CE, sede operativa Museo Archeologico "Antica Capua" di S. Maria Capua Vetere, ha notificato alla Dott.ssa Adele CAMPANELLI, in qualità di Datore di Lavoro, il verbale di contravvenzione n. 23/GM/211 del 18/01/2013 per un importo pari ad €. 1.200,00;
f. che in data 26/02/2013 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1 Centro, a seguito di visita ispettiva in materia di igiene e sicurezza del lavoro presso la Ditta AGCOM di Napoli, ha notificato il verbale di contravvenzione n. 43567/12 alla Dott.ssa Antonella AMBROSINO, nella sua qualità di responsabile del servizio prevenzione e protezione, per un importo pari ad €. 1.600,00.
g. Che in data 15/01/2010 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 3 SUD, a seguito di visita ispettiva presso il cantiere edile sito in Piano di Sorrento, di proprietà di Colonna Maria Antonietta, ha notificato il verbale di contravvenzione n. 096/046/171 del 15/01/2010 al Sig. Miccio Aniello, nella qualità di legale rappresentante e datore di lavoro della ditta C.E.M. s.r.l., per un importo pari ad €. 4.800,00;
h. Che in data 30/08/2012, l'A.S.L. Benevento ha trasmesso al Tribunale di Benevento il verbale di ispezione redatto in data 02/08/2012, effettuato presso la Società ASEA S.p.a. con sede legale in Benevento. In data 30/07/2012, il Tribunale di Benevento stabiliva in euro 3.200,00 l'importo da pagare per la contravvenzione comminata alla suddetta società. Il legale rappresentante, dott. Calzone Antonio versava l'importo dell'ammenda sia all'Agenzia dell'Entrata che alla Regione Campania;

CONSIDERATO che per i verbali sopraelencati sono stati versati importi in eccedenza rispetto a quanto effettivamente dovuto e/o non dovuti, così come risulta dalla documentazione acquisita agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

PRESO ATTO delle istanze di rimborso pervenute dagli aventi diritto e acquisite agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

TENUTO CONTO che i rimborsi di cui sopra rientrano nella fattispecie di "spesa obbligatoria" e che per far fronte a tale spesa occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo di spesa 468, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per un importo totale di €. 11.100,00.

RITENUTO:

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera g, della L. R. n. 6/2013, è autorizzata ad effettuare i prelievi dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e la loro iscrizione ai capitoli di spesa già presenti in bilancio secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 28 della L. R. n. 7/2002;

b. che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie (art. 28, L. R. 30/04/2002, n. 7)" rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, avente sufficiente disponibilità.

VISTO:

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2013;
c. la L.R. n. 6/2013;
d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
e. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
f. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015- Articolazione per strutture organizzative"
g. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

PROPONGONO e la GIUNTA, in conformità, a voto inanime

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 1 – comma 16 – lett. g), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, il prelievo dal fondo di riserva per la spesa obbligatoria e una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati:

1.1 Capitolo di spesa 468, denominato "Rimborsi di somme a qualsiasi titolo indebitamente introitate dalla Regione Campania relativamente a voci di entrata" di pertinenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale: **aumento dello stanziamento di competenza e cassa per €. 11.100,00**– classificazione in applicazione del D. Lgs.vo n. 118/2011

Missione	Programma	titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	Cofog	Cod. identif. Spesa UE	SIOPE codice bilancio
13	07	1	109	1.09.06.04.000	07.4	4	1.09.01

1.2 Capitolo di spesa 1000, denominato "Fondo per spese obbligatorie (art. 28, L. R. 30/04/2002, n. 7)" di pertinenza della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie: **riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per €. 11.100,00**– classificazione in applicazione del D. Lgs.vo n. 118/2011

Missione	Programma	titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	Cofog	Cod. identif. Spesa UE	SIOPE codice bilancio
20	01	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Consiglio Regionale, al Tesoriere Regionale e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 636 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA CON VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA LE DOTAZIONI FINANZIARIE RIMODULABILI ALL'INTERNO DEL MEDESIMO PROGRAMMA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETTERA E), DELLA L.R. N. 6/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale con l L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato la legge finanziaria regionale 2013;

b. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002 e in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

d. che l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il CIPE, su proposta del Ministero della Salute, d'Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del FSN alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del comma 34 bis del medesimo articolo, di specifici progetti;

e. che con Delibera n. 1133 del 20 agosto 2005 la Regione Campania ha adottato il Piano Regionale per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007;

f. che con DGRC n. 850 del 23/6/2006 sono state approvate le ulteriori progettazioni del Piano Regionale della Prevenzione per il triennio 2005-2007, a completamento ed integrazione dei progetti approvati con DGRC n. 1133/05, predisposto secondo le linee operative elaborate dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

DATO ATTO:

a. che la DGRC n. 850 del 23/6/2006 ha stabilito che le risorse complessive da destinare al Progetto "Infortuni Domestici: interventi per la prevenzione, la sorveglianza e l'implementazione del sistema informativo" risultano essere di euro 1.500.000,00;

b. che con nota prot. n. 479/SCPS del 27/6/2011 il Servizio Comunicazione Pubblica Sanitaria dell' Asl Na1 centro ha comunicato la sua partecipazione al Progetto del Ministero della Salute- CCM "La sicurezza in casa", coordinato dall'ASL TO1 del Piemonte, progetto volto a individuare un modello di intervento e a produrre un Kit didattico rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia per prevenire gli incidenti domestici;

c. che con la stessa nota il Servizio Comunicazione dell'Asl Na1 centro ha proposto di autorizzare la ASL TO1 ad espletare la gara per la riproduzione di n. 200 kit didattici "Affy fiutapericoli" consentendo all'ASL NA1 centro di utilizzare detta metodologia di intervento

e detto Kit in tutte le scuole dell'infanzia del proprio territorio e di poter, successivamente, implementare tale intervento anche nelle altre ASL regionali;

RILEVATO:

a. che sono regolarmente pervenute le risorse derivanti dalla quota indistinta del FSN, disponibili per la realizzazione del Piano Nazionale della Prevenzione, pari a euro 19.894.935,00, e allocate al cap. 7072 del bilancio regionale;

b. che i criteri di riparto, per ogni singola progettualità, sono già stati definiti nella citata DGRC n. 1133/2005;

c. che con nota prot. n. 0514208 del 30/6/2011 il Coordinatore dell'AGC 20 ha autorizzato la ASL TO1, nell'ambito del Progetto nazionale "La sicurezza in casa", a espletare la procedura di gara, con un significativo risparmio di spesa, per conto di questa amministrazione per la fornitura di n. 200 Kit didattici "La Valigia degli attrezzi – Affy Fiutapericoli";

d. che con la stessa nota la Regione Campania si è impegnata a pagare direttamente alla ditta aggiudicataria l'importo relativo alla quantità richiesta;

TENUTO CONTO:

a. che in data 14 maggio 2012 la Ditta "Editrice Cerbone" s.r.l. ha trasmesso la Fattura n. 218/16-04-2012 di euro 6.691,30 (IVA compresa), acquisita agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ex A.G.C. 20 Settore 01, con prot. n. 0430231 del 5/6/2012, relativa al pagamento di n. 200 Kit didattici "La Valigia degli attrezzi – Affy Fiutapericoli";

b. che è necessario procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di euro 6.691,30 (IVA compresa), relativa al pagamento di n. 200 Kit didattici "La Valigia degli attrezzi – Affy Fiutapericoli" e che per tale motivo necessita istituire il nuovo capitolo di spesa 7075 denominato: "Spesa sanitaria corrente per la fornitura di beni e servizi", classificato in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	Cofog	Codice identif. Spesa UE	SIOPE codice. bilancio
13	01	1	103	1.03.01.02.000	07.4	4	1.03.01

correlato al capitolo di entrata 166 denominato: "fondo perequativo nazionale sulla compartecipazione iva (art. 2, comma 4, lett. c) e art. 7 d.lgs 18/2/2000 n. 56);

c. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e cassa del suddetto capitolo di spesa di nuova istituzione 7075, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per €. 6.691,30;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative fra le diverse categorie delle medesime tipologie di entrata e fra i diversi macroaggregati del medesimo programma;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 7072 "Piano nazionale della prevenzione ex art. 4C 1, lett. E) Accordo Stato-Regioni del 23/03/05 Rep. 2271", rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie del predetto capitolo di spesa 7075 di nuova istituzione;

VISTI:

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2013
c. la L.R. n. 6/2013;
d. la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015;
e. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
f. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015- Articolazione per strutture organizzative";
g. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili".

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire nel bilancio gestionale 2013 il capitolo di spesa 7075 di nuova istituzione, avente la seguente denominazione **"**Spesa sanitaria corrente per la fornitura di beni e servizi"-classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	Cofog	Codice identif. Spesa UE	SIOPE codice. bilancio
13	01	1	103	1.03.01.02.000	07.4	4	1.03.01

2. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 7075, di nuova istituzione, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di *competenza e cassa* al *bilancio* gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati:

3.1 Capitolo di spesa di nuova istituzione 7075, denominato:"Spesa sanitaria corrente per la fornitura di beni e servizi", **aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 6.691,30** - classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	Cofog	Codice identif. Spesa UE	SIOPE codice bilancio
13	01	1	103	1.03.01.02.000	07.4	4	1.03.01

3.2 Capitolo di spesa 7072, denominato:" Piano nazionale della prevenzione ex art. 4C 1, lett. E) Accordo Stato-Regioni del 23/03/05 Rep. 2271, **riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 6.691,30** -classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011

Missione	programma	titolo	macroaggregato	IV livello piano dei conti	cofog	codice identif. Spesa ue	SIOPE codice bilancio
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

4. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Tesoriere Regionale e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 637 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO "PROGRAMMA GUADAGNA SALUTE", "VIGILANZA SANITARIA RIFIUTI", "ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA DONAZIONE". REISCRIZIONE, NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N.7/2002 E AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 16, LETTERA F), DELLA L.R. N.6/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale con l L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato la legge finanziaria regionale 2013;

b. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;

c. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;

d. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

e. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

f. che le norme richiamate alle lettere d) e e) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";

g. che l'Assessore al bilancio ha inviato ai coordinatori dell'Area la nota prot. n. 430 del 15/04/2011e la nota prot. n. 913 del 27/07/2011 contenente indicazioni in materia di reiscrizione di economie di spesa;

RITENUTO:

a. di dover provvedere alla ricognizione e alla reiscrizione nel bilancio regionale, esercizio finanziario 2013, delle somme relative al progetto "Programma guadagna salute", al progetto "Vigilanza sanitaria rifiuti" e alla "Attività di formazione per la donazione", spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse e non impegnate;

b. che l'adozione del provvedimento de quo si rende necessaria per poter adempiere alle obbligazioni giuridiche ascritte ai suddetti programmi, al fine di scongiurare eventuali inadempimenti a precisi obblighi di legge;

DATO ATTO:

a. che la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per i capitoli di spesa vincolata di propria pertinenza, ha regolarmente accertate,

riscosse e incassate le entrate correlate e che pertanto, non sussistono quote di residui attivi da riscuotere;

b. che, dalla verifica degli atti forniti la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, stante la rilevanza degli interventi da effettuare, sulla scorta della ricognizione amministrativa, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ammonta ad **euro 187.106,24** costituita distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per i seguenti capitoli di spesa:

Missione programma	Titolo	Macroaggregato	Cap.	Correlato entrata	importi da reiscrivere
13.01	1	104	7176	776	**16.591,07**
13.01	1	104	7206	176	**72.000,00**
13.01	1	104	7186	786	**98.515,17**

CONSIDERATO:

a. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma di euro **187.106,247** a valere sulla Missione/Programma 13.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 7176 per euro 16.591,07, sul capitolo di spesa 7206 per euro 72.000,00 e sul capitolo di spesa 7186 per euro 98.515,17;

b. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato *"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

CONSIDERATO, altresì:

a. che lo stanziamento di cassa a valere sulla Missione/Programma 13.1, afferente alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;

b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro **187.106,24** lo stanziamento di cassa della suddetta Missione/programma 13.1 afferente alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 7176 per euro 16.591,07, sul capitolo di spesa 7206 per euro 72.000,00 e sul capitolo di spesa 7186 per euro 98.515,17;

c. che all'interno della predetta Missione/Programma 13.1 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera b e c), della L.R. n.6/2013;

d. che la somma occorrente di euro **187.106,24** può essere prelevata, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera f), della L.R. n.6/2013, dal "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

VISTO:

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2013
c. la L.R. n. 6/2013;
d. la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015;
e. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
f. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015- Articolazione per strutture organizzative"
g. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili".

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2011/2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate riscosse;

2. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **187.106,24**, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 7176 per euro 16.591,07, sul capitolo di spesa 7206 per euro 72.000,00 e sul capitolo di spesa 7186 per euro 98.515,17;

Missione programma	Titolo	Macroaggregato	Cap.	Correlato entrata	importi da reiscrivere
13.01	1	104	7176	776	**16.591,07**
13.01	1	104	7206	176	**72.000,00**
13.01	1	104	7186	786	**98.515,17**

3. di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per i seguenti capitoli di spesa:

Capitolo 7176

Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	siope
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

Capitolo 7206

Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	siope
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

Capitolo 7186

Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	siope
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **187.106,24** dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato *"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".

5. di autorizzare, ai sensi dell'art.1 comma 16, lettera f) della L.R. n.6/2013, il prelevamento dell'importo di euro **187.106,24** dal "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2013 per reintegrare la dotazione di cassa per euro **187.106,24** della Missione/Programma 13.01 afferente alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 7176 per euro 16.591,07, sul capitolo di spesa 7206 per euro 72.000,00 e sul capitolo di spesa 7186 per euro 98.515,17;

6. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Consiglio Regionale, al Tesoriere Regionale e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 638 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DI UN NUOVI CAPITOLI DI SPESA CON VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA LE DIVERSE CATEGORIE DELLE MEDESIME TIPOLOGIE DI ENTRATA E TRA I DIVERSI MACROAGGREGATI DEL MEDESIMO PROGRAMMA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETTERA E), DELLA L.R. N. 6/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale con l L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato la legge finanziaria regionale 2013;
b. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002 e in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
d. che la legge n. 135 del 05/06/1990 e s.m.i. recante "Programma di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" ha previsto all'art. 1 comma 1 lettera d) lo svolgimento dei corsi di formazione ed aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive ed altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS;
e. che con D.M. 30/10/90 e successivo D.M. 27/05/95 il Ministero della Salute ha inteso disciplinare i corsi di formazione in argomento;

RILEVATO:

a. che con deliberazione n° 690 del 06/12/2011 la G iunta Regionale ha approvato il **"**Programma triennale per l'organizzazione dei Corsi di formazione e aggiornamento professionale Aids/Hiv per il personale previsto dalla legge 135/1990, relativo alla decima, undicesima e dodicesima edizione" predisposto dal Settore Assistenza Sanitaria – OER e dal Ce.Rif.A.R.C. (Centro di Riferimento Regionale AIDS), istituito presso l'Assessorato alla Sanità con D.G.R. n. 5456 del 31/07/1990;

TENUTO CONTO:

a. che per l'organizzazione e l'espletamento delle attività di docenza, tutoraggio e segreteria è necessario istituire nuovi capitoli di spesa, correlato al capitolo di entrata 780 alimentato dalle risorse vincolate del SSN e denominato *"FSN parte corrente. interventi per la lotta all'aids. corsi di formazione ed aggiornamento professionale del personale e trattamento domiciliare dei soggetti affetti da aids. (legge 5/6/90 n. 135; delibera cipe 21/12/1999)"* classificati in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 come segue:

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE
7175	Rimborso spese corso formazione	13	1	7.04	1	103	1.03.03.02.000	1.02.05	4

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE
7177	Organizzazione corsi di formazione AIDS L. 135/90 acquisto di beni e prestazioni di servizio	13	1	7.04	1	103	1.03.03.04.000	1.03.01	4

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE
7179	Competenze e indennità accessorie per personale a tempo indeterminato	13	1	7.04	1	101	1.01.01.01.000	1.02.01	4

CONSIDERATO che

a. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le diverse categorie delle medesime tipologie di entrata e tra i diversi macroaggregati del medesimo programma;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 7174 "*Lotta all'aids; corsi di formazione ed aggiornamento professionale del personale; potenziamento dei servizi di assistenza ai tossicodipendenti;trattamento a domicilio dei soggetti affetti da aids - assunzione pers. malattie infettive (l. 5/6/90 n.135). quota anno 2002 delibera cipe 118/2002*", rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 20, Settore 01 "Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria" ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie dei predetti capitoli di spesa 7175, 7177, 7179 di nuova istituzione;

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di cassa
7174	*Lotta all'aids; corsi di formazione ed aggiornamento professionale del personale; potenziamento dei servizi di assistenza ai tossicodipendenti;trattamento a domicilio dei soggetti affetti da aids - assunzione pers. malattie infettive (l. 5/6/90 n.135). quota anno 2002 delibera cipe 118/2002*	13	1	7.04	1	104	1.04.01.02.000	1.05.03	4	- 37.000,00

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di competenza e cassa
7175	Rimborso spese corso formazione	13	1	7.04	1	103	1.03.03.02.000	1.02.05	4	+ 2.000,00

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di competenza e cassa
7177	Organizzazione corsi di formazione AIDS L. 135/90 aquisto di beni e prestazioni di servizio	13	1	7.04	1	103	1.03.03.04.000	1.03.01	4	+ 20.000,00

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di competenza e cassa
7179	Competenze e indennità accessorie per personale a tempo indeterminato	13	1	7.04	1	101	1.01.01.01.000	1.02.01	4	+ 15.000,00

VISTI:

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2013;
c. la L.R. n. 6/2013;
d. la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015;
e. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili".

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire nel bilancio gestionale 2013 i capitoli di spesa 7175, 7177, 7179 di nuova istituzione, aventi denominazione e classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 come dal seguente prospetto:

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE
7175	Rimborso spese corso formazione	13	1	7.04	1	103	1.03.03.02.000	1.02.05	4

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE
7177	Organizzazione corsi di formazione AIDS L. 135/90 acquisto di beni e prestazioni di servizio	13	1	7.04	1	103	1.03.03.04.000	1.03.01	4

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE
7179	Competenze e indennità accessorie per personale a tempo indeterminato	13	1	7.04	1	101	1.01.01.01.000	1.02.01	4

2. di attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa 7175, 7177, 7179 di nuova istituzione, Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario di € 37.000,00 tra il capitolo di spesa 7174 ed i capitoli di spesa 7175, 7177, 7179, così come di seguito indicato:

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di cassa
7174	*Lotta all'aids; corsi di formazione ed aggiornamento professionale del personale; potenziamento dei servizi di assistenza ai tossicodipendenti;trattamento a domicilio dei soggetti affetti da aids - assunzione pers. malattie infettive (l. 5/6/90 n.135). quota anno 2002 delibera cipe 118/2002*	13	1	7.04	1	104	1.04.01.02.000	1.05.03	4	- 37.000,00

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di cassa
7175	Rimborso spese corso formazione	13	1	7.04	1	103	1.03.03.02.000	1.02.05	4	+ 2.000,00

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di cassa
7177	Organizzazione corsi di formazione AIDS L. 135/90 aquisto di beni e prestazioni di servizio	13	1	7.04	1	103	1.03.03.04.000	1.03.01	4	+ 20.000,00

Cap.	Denominazione Capitolo	Missione	Program.	COFOG	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Variazione di cassa
7179	Competenze e indennità accessorie per personale a tempo indeterminato	13	1	7.04	1	101	1.01.01.01.000	1.02.01	4	+ 15.000,00

4. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale e al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 649 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA ED AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA TRA I CAPITOLI DI SPESA 1506,1657 DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 ED I CAPITOLI DI SPESA 1578 -1579-1581 E 1583 AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 16, LETT. E) DELLA L.R. N°6 DEL 6 MAGGIO 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 5 del 06/05/2013, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria 2013)";
b. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 6 del 06/05/2013, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c. che, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013-2014 e 2015;

CONSIDERATO

a. che nel bilancio gestionale 2013-2015, approvato con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013, risultano istituiti i capitoli di spesa 1506 e 1657 attribuiti alla responsabilità gestionale del Settore 09 "Ciclo Integrato delle acque" dell'A.G.C. 05, Missione 09 programma 04 titolo 1 macroaggregato 103 IV livello del piano dei conti 1.03.03.09.000 cofog 06.3/05.2 codice identificativo spesa UE 4 codice di bilancio 1.03.01;
b. che negli stanziamenti di competenza e di cassa dei sopracitati capitoli di spesa rientra, anche, il pagamento degli incentivi al personale interno per attività di progettazione di lavori, servizi e forniture nonché attività tecnico-amministrative ad esse connesse di cui all'art. 92 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. ad all'art. 11 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., secondo le modalità di cui al Regolamento regionale n. 7 approvato con D.P.G.R. n. 58 del 24 marzo 2010;
c. che, a seguito della sperimentazione della nuova contabilità pubblica di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e al DPCM del 28 dicembre 2011, l'utilizzo dei citati capitoli di spesa è divenuto incoerente con le finalità del pagamento per l'incentivo ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e per le relative spese dovute per l'I.R.A.P. e per oneri sociali a carico dell'Ente;
d. che l'art. 1, comma 16, lett. e) della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 autorizza la Giunta Regionale ad apportare le variazioni compensative tra le diverse categorie delle medesime tipologie di entrata e fra i diversi macroaggregati del medesimo programma;

e. che in attuazione della sperimentazione della nuova contabilità pubblica, di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e al DPCM del 28 dicembre 2011, occorre provvedere all'istituzione di nuovi capitoli di

spesa, in relazione all'articolazione del piano dei conti stabilita dalla richiamata normativa, dedicati alla spesa per l'Incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'Imposta Regionale per le Attività Produttive (I.R.A.P.) e per i contributi sociali a carico dell'Ente ;

RITENUTO:

a. di dover istituire nel bilancio gestionale 2013 i seguenti capitoli di spesa:

Cap.	Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	IV livello piano dei conti	COFOG	C.I.S. UE	SIOPE
1579	Incentivo per attività di progettazione di lavori, servizi e forniture nonché attività tecnico-amministrative ad esse connesse di cui all'art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. ad all'art. 11 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01
1581	Incentivo al personale addetto alla riscossione diretta dei canoni di depurazione e fognatura dagli utenti degli impianti di depurazione regionale ai sensi dell'art.1 comma 178 della L.R. n.5/2013.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01
1578	Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P) per le attività della missione 09 programma 04.	09	04	1	102	1.02.01.01.000	06.3/05.2	4	1.08.01
1583	Contributi sociali a carico dell'Ente per le attività della missione 09 programma 04.	09	04	1	101	1.01.02.00.000	06.3/05.2	4	1.02.02

b. di dover attribuire la responsabilità gestionale dei summenzionati capitoli di spesa di nuova istituzione nn. 1578 -1579-1581 e 1583 alla competenza della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

c. di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e) della Legge Regionale 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa tra i capitoli di spesa 1506,1657 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed i capitoli di spesa 1578 -1579-1581 e 1583 così come di seguito indicato:

Cap.	Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	IV livello piano dei conti	COFOG	CISUE	SIOPE	VARIAZIONI	
										competenza	cassa
L506	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183.(SPESA OBBLIGATORIA)	09	04	1	103	1.03.03.09.000	06.3/05.2	4	1.03.01	-388.000,00	-388.000,00
L657	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. INTEGRAZIONE FONDI. IA)	09	04	1	103	1.03.03.09.000	06.3/05.2	4	1.03.01	-.650.000,00	-650.000,00
L579	Incentivo per attività di progettazione di lavori, servizi e forniture nonché attività tecnico-amministrative ad esse connesse di cui all'art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. ad all'art. 11 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01	608.000,00	608.000,00
L581	Incentivo al personale addetto alla riscossione diretta dei canoni di depurazione e fognatura dagli utenti degli impianti di depurazione regionale ai sensi dell'art.1 comma 178 della L.R. n.5/2013.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01	150.000,00	150.000,00
L583	Contributi sociali a carico dell'Ente per le attività della missione 09 programma 04	09	04	1	101	1.01.02.01.000	06.3/05.2	4	1.02.02	204.000,00	204.000,00
L578	Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P) per le attività della missione 09 programma 04.	09	04	1	102	1.02.01.01.000	06.3/05.2	4	1.08.01	76.000,00	76.000,00

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7;
d. le Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
e. le Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
f. la D.G.R.C. n. 170 del 3 giugno 2013;
g. la D.G.R. n.493/2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire nel bilancio gestionale 2013 i seguenti capitoli di spesa:

Cap.	Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	IV livello piano dei conti	COFOG	C.I.S. UE	SIOPE
1579.	Incentivo per attività di progettazione di lavori, servizi e forniture nonché attività tecnico-amministrative ad esse connesse di cui all'art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. ad all'art. 11 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01
1581	Incentivo al personale addetto alla riscossione diretta dei canoni di depurazione e fognatura dagli utenti degli impianti di depurazione regionale ai sensi dell'art.1 comma 178 della L.R. n.5/2013.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01
1578	Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P) per le attività della missione 09 programma 04.	09	04	1	102	1.02.01.01.000	06.3/05.2	4	1.08.01
1583	Contributi sociali a carico dell'Ente per le attività della missione 09 programma 04.	09	04	1	101	1.01.02.00.000	06.3/05.2	4	1.02.02

2. attribuire la responsabilità gestionale dei summenzionati capitoli di spesa di nuova istituzione nn.1578-1579-1581e1583 alla competenza della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
3. autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e) della Legge Regionale 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa tra i capitoli di spesa 1506 e 1657 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed i capitoli di spesa nn.1578-1579-1581e1583 così come di seguito indicato:

Cap.	Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	IV livello piano dei conti	COFOG	CISUE	SIOPE	VARIAZIONI	
										competenza	cassa
l506	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183.(SPESA OBBLIGATORIA)	09	04	1	103	1.03.03.09.000	06.3/05.2	4	1.03.01	-388.000,00	-388.000,00
l657	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI. INTEGRAZIONE FONDI. IA)	09	04	1	103	1.03.03.09.000	06.3/05.2	4	1.03.01	-650.000,00	-650.000,00
l579	Incentivo per attività di progettazione di lavori, servizi e forniture nonché attività tecnico-amministrative ad esse connesse di cui all'art. 92 Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. ad all'art. 11 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01	608.000,00	608.000,00
l581	Incentivo al personale addetto alla riscossione diretta dei canoni di depurazione e fognatura dagli utenti degli impianti di depurazione regionale ai sensi dell'art.1 comma 178 della L.R. n.5/2013.	09	04	1	101	1.01.01.01.000	06.3/05.2	4	1.02.01	150.000,00	150.000,00
l583	Contributi sociali a carico dell'Ente per le attività della missione 09 programma 04	09	04	1	101	1.01.02.01.000	06.3/05.2	4	1.02.02	204.000,00	204.000,00
l578	Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P) per le attività della missione 09 programma 04.	09	04	1	102	1.02.01.01.000	06.3/05.2	4	1.08.01	76.000,00	76.000,00

4. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC e al Tesoriere Regionale per il seguito di competenza.

Delibera della Giunta Regionale n. 668 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N.7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che, con deliberazione n. 1499 del 14/09/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma denominato *"Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania"*, con annesso allegato tecnico, contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
b. che, in data 08/04/2009, le parti firmatarie dell'Accordo del 18/07/2008 hanno sottoscritto un Atto modificativo dello stesso che prevede la sostituzione integrale del richiamato art. 6 *"Quadro Finanziario"*, stabilendo che le parti garantiscono, per l'attuazione dell'Accordo, un ammontare complessivo di risorse di € 282.000.000,00, di cui € 141.000.000,00 a carico del MATTM ed € 141.000.000,00 a carico della Regione Campania;
c. che, con nota prot. reg. n. 0085330 del 03/02/2012, il Settore "Piani e Programmi di Intervento Ordinario e Straordinario" dell'A.G.C. 03 ha, tra l'altro, chiesto l'iscrizione della somma di M€ 141 nel bilancio gestionale 2012 alla competenza del capitolo di entrata 1464 della U.P.B. 12.42.47 e l'istituzione di un capitolo di spesa denominato *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"*, da attribuire alla competenza gestionale di un Settore dell'A.G.C. 05, procedendo all'accertamento ed alla riscossione della somma di M€ 70 con imputazione al capitolo di entrata 1464 della U.P.B. 12.42.247 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
d. che, con deliberazione n. 24 del 14/02/2012, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per l'anno 2012, con l'istituzione del capitolo di spesa 2592 U.P.B. 22.84.245, attribuito alla competenza gestionale del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C. 05, con dotazione di competenza e di cassa per M€ 70;
e. che nell'esercizio finanziario 2012, a valere sulle risorse del capitolo si spesa 2592, è stata impegnata la somma di € 655.316,74;

DATO ATTO:

a. che, con legge regionale n. 5 del 06/05/2013, il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
b. che, con legge regionale n. 6 del 06/05/2013, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
c. che, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
d. che, con deliberazione n. 339 del 08/08/2013, la Giunta Regionale ha adottato le determinazioni in merito al patto di stabilità interno per l'anno 2013;
e. che, con deliberazione n. 493 del 18/11/2013, la Giunta Regionale ha riapprovato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
f. che, con deliberazione n. 539 del 09/12/2013, la Giunta Regionale ha adottato ulteriori determinazioni relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2013;
g. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

h. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
i. che la norme richiamate alle lettere g) ed h) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "Risultato di Amministrazione" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118"*;

RILEVATO che la somma di M€ 71 iscritta nello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2592 del bilancio gestionale 2013 non può essere utilizzata, in quanto la predetta somma non è stata accertata ed incassata;

CONSIDERATO:

a. che occorre dotare il capitolo di spesa 2592, Missione 9, Programma 9, in competenza, delle risorse finanziarie necessarie a far fronte alle obbligazioni giuridiche che, nel corso del corrente anno finanziario, si perfezioneranno nei confronti degli Enti pubblici attuatori degli interventi di compensazione ambientale, con conseguente adozione di provvedimenti di impegno della spesa;
b. che, dalla verifica degli atti forniti dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziaria, la somma complessiva da iscrivere, alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ammonta ad euro 40.236.557,24 e, ai fini gestionali, per il capitolo di spesa 2592 *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"* del corrente bilancio - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013, quali economie relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, formatesi per l'importo di M€ 70 sul capitolo di spesa 2592 del bilancio 2012 ed accertate nell'esercizio finanziario 2012 con imputazione al capitolo di entrata 1464;
c. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 40.236.557,24 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
d. che, per effetto della presente reiscrizione, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema adotterà una programmazione delle attività gestionali nel rispetto del tetto programmatico di spesa assegnato dal patto di stabilità interno;

RITENUTO:

a. di poter prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2013 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
b. di poter iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 40.236.557,24 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendole ai fini gestionali, per capitolo di spesa 2592 *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"* del corrente bilancio - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013, quali economie

relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, formatesi per l'importo di M€ 70 sul capitolo di spesa 2592 del bilancio 2012 ed accertate nell'esercizio finanziario 2012 con imputazione al capitolo di entrata 1464;

c. di poter autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 40.236.557,24 della entrata iscritta nel bilancio 2013 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, gia' accertate, con vincolo di destinazione";
d. di poter autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 40.236.557,24 della entrata iscritta nel bilancio 2013 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, gia' accertate, con vincolo di destinazione";

VISTE:
a. la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
b. la Legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
la deliberazione di G.R. n. 170 del 3 giugno 2013;
la deliberazione di G.R. n. 339 del 08/08/2013;
la deliberazione di G.R. n. 493 del 18/11/2013;
la deliberazione di G.R. n. 539 del 09/12/2013;
le note prot. n. 430 del 15/04/2011 e n. 913 del 27/07/2011 dell'Assessore al Bilancio;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

a. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2013 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
b. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 40.236.557,24 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendole ai fini gestionali, per capitolo di spesa 2592 *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"* del corrente bilancio - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013, quali economie relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, formatesi per l'importo di M€ 70 sul capitolo di spesa 2592 del bilancio 2012 ed accertate nell'esercizio finanziario 2012 con imputazione al capitolo di entrata 1464;
c. di incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
d. di dare atto che la realizzazione delle attività gestionali derivanti dall'adozione del presente atto verranno gestite, dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, nell'ambito degli obiettivi programmatici di spesa determinati con la D.G.R. n. 539 del 09/12/2013;
e. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione

Generale per l'Ambiente e le Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 575 del 16/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

DGR NN. 604/2011, DGR 385/2012, DGR 474/2012, DGR 605/2012, DGR 461/2013 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE EX L. 1/11 ART. 3 C. 1 -

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonchè per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*;
b. con DGR 226 del 24/05/2011 si è proceduto a destinare programmaticamente le risorse di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 196, convertito, con modificazioni, in L. 24/1/2011 n. 1, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare;
c. con DGR n. 604 del 29/10/2011 è stata approvata la proposta di Piano di Riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c. 1;

CONSIDERATO CHE

a. il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 è stato successivamente modificato con DDGGRR n. 385 del 31/07/2013, n. 474 del 10/09/2012, n. 605 del 19/10/2012, n. 169 del 03/06/2013 e n. 127 del 27/05/2013;
b. in particolare, con la DGR n. 127 del 27/05/2013, constatato il superamento delle condizionalità che ne impedivano la certificazione, la Giunta regionale ha previsto il ritorno sulle risorse del POR FESR 2007–2013 degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1, che con la medesima D.G.R. 604/2011 erano stati inizialmente trasferiti sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013) per un importo complessivo di € 65.102.203,33 euro;
c. la DGR n. 127 del 27/05/2013, modificando, per l'effetto *in parte qua*, la DGR 604/2011, consente di disporre di nuove risorse finanziare valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), pari a € 65.102.203,33 euro, per il finanziamento di ulteriori interventi ritenuti strategici per il ciclo integrato dei rifiuti, ferma restando la necessità di una compensazione contabile tra capitoli di spesa a valere su risorse FSC e capitoli di spesa a valere su risorse POR FESR 2007–2013, per la parte di spesa già sostenuta per il finanziamento degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 con risorse FSC;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

a. al fine di accelerare le procedure tecnico-amministrative di implementazione dei processi di bio-stabilizzazione presso gli STIR della Campania e scongiurare nuove criticità nell'ambito della gestione dei rifiuti, il Presidente della Giunta regionale ha emanato la Direttiva n. 149/UDCP/GAB/VCG2 del 03.01.2013, con la quale ha invitato l'AGC 21 a predisporre tutti gli atti necessari per destinare risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, assegnate con L. 1/2011 o, in subordine, le risorse residue di cui al DD n. 13/2011 dell'AGC 21, alle "*attività funzionali agli investimenti finalizzati alla realizzazione/completamento dell'impiantistica presso gli STIR per consentire la stabilizzazione della FUT, nonché ad ogni ulteriore necessaria opera di mitigazione delle criticità rappresentate nel corso della richiamata riunione*" tenutasi il 21.12.2012 presso la Prefettura di Napoli;
b. che a seguito della Direttiva del Presidente della Giunta regionale, emanata con nota n. 149/UDCP/GAB/VCG2 del 03.01.2013, il Coordinatore dell'AGC 21, con nota n. 9022 del 04.01.2013, ha chiesto alle Province e relative Società Provinciali, attuali gestori degli impianti STIR, di trasmettere la documentazione relativa alle attività in corso o previste presso tali impianti,

corredata anche da schemi progettuali e relative stime economiche, per poter determinare le risorse da destinare a valere sul FSC 2007-13;

c. in riscontro ai succitati atti sono pervenute proposte da tutte le 5 Province/Società Provinciali, sulle quali il Coordinatore dell'AGC 21 ha chiesto al Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti in Regione Campania, struttura tecnica istituita con D.D. n. 32 del 06.09.2012 del Coordinatore dell'AGC 21, per l'attuazione del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale (P.U.M.A.) parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania (PRGRU) approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16.01.2012 e pubblicato sul BURC n. 5 del 24.01.2012, un supporto valutativo al fine di poter verificare la coerenza con il PRGRU ed il contesto normativo regionale;

PRESO ATTO CHE

a. dall'analisi condotta, illustrata nell'Osservazione del Nucleo del 13.06.2013, acquisita al protocollo regionale con n. 431750 del 17.06.2013, si evidenzia la sostanziale coerenza degli interventi proposti all'esame con le previsioni e la strategia del PRGRU ed in generale con la pianificazione regionale di settore per le seguenti motivazioni:

a.1 Il PRGRU delinea nello scenario prescelto l'eliminazione del passaggio attraverso gli STIR del RUR, attraverso la riconversione di tali impianti a digestori anaerobici della Frazione Organica del Rifiuto Urbano (FORU) da RD (Raccolta Differenziata). Nella Dichiarazione di Sintesi del PRGRU, redatta per rispondere alle diverse osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica, viene ribadito "che il trattamento MBT (meccanico – biologico) è una scelta ambientalmente non sostenibile, soprattutto in regioni, come la Campania, dove il volume di terreni adatti ad ospitare discariche è limitatissimo e va necessariamente conservato il più possibile". Tuttavia, si conviene che "E' corretto prevedere nella fase transitoria, come già in atto a Tufino e a S. M. Capua Vetere, la realizzazione di impianti di biostabilizzazione con il solo compito di ridurre il volume e il grado di putrescibilità del materiale da inviare a discarica e di fornirgli caratteristiche tali da consentirne l'eventuale conferimento in cave dismesse. Tali impianti potrebbero poi essere impiegati per la fase di maturazione del digestato prodotto dai costruendi digestori anaerobici". Inoltre nel Rapporto Ambientale, parte integrante del PRGRU stesso, al paragrafo 6.3 "Proposta di misure di mitigazione/compensazione aggiuntive e indicazioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale del Piano" viene suggerita, quale misura generale, la realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica in aggiunta alla modernizzazione degli STIR e non in sostituzione degli stessi. Infatti viene considerato auspicabile che gli STIR restino in attività come impianti di trattamento meccanico-biologico almeno fino al funzionamento a regime degli altri impianti di trattamento, per essere poi riconvertiti in impianti a supporto della raccolta differenziata, rendendoli funzionali alle differenti tipologie/modalità adottate a livello locale (raccolta minimale o ….). Pertanto per la gestione del periodo transitorio (ovvero il periodo intercorrente fino alla completa realizzazione di tutta l'impiantistica prevista dal PRGRU, fissata al 2016), risulta auspicabile in coerenza con le previsioni dello stesso PRGRU rendere più efficienti i processi in atto presso gli STIR. Tale efficientamento dovrà essere finalizzato, in particolare, al ripristino/implementazione della fase di biostabilizzazione della FUT (come già parzialmente avviato presso alcuni STIR), con il compito di ridurre il volume ed il grado di putrescibilità di detta frazione riducendo, conseguentemente, l'impatto potenziale delle fasi gestorie successive in termini di capacità reattiva e di volume occupato. Le strutture tecnologiche integrative potranno poi essere eventualmente impiegate per la fase di maturazione del digestato prodotto dai costruendi digestori anaerobici presso gli STIR.

a.2 Nella progettazione del processo di biostabilizzazione è di riferimento il Disciplinare regionale di cui alla DGR n. 426 del 04/08/2011 recante "Utilizzo della frazione organica ottenuta dal processo di tritovagliatura e stabilizzazione aerobica del rifiuto urbano come materiale di copertura giornaliera e superficiale finale delle discariche". La citata Deliberazione ha introdotto una disciplina tecnica che regolamenta la qualità e l'utilizzo del rifiuto ottenuto dalla biostabilizzazione delle frazioni umide dei rifiuti effettuata negli STIR della Campania, all'uopo adeguati, esclusivamente quale materiale di copertura giornaliera e finale per gli impianti di

discarica. La Deliberazione trova il suo riferimento normativo nell'art. 6-ter del D.L. 90/2008, come modificato dalla legge 1/2011, che prevede appunto:

- *l'introduzione di nuovi processi di trattamento negli impianti STIR che consentano la produzione di "compost fuori specifica" avente codice CER 19.05.03;*
- *l'impiego del compost fuori specifica, previa autorizzazione regionale, quale materiale di copertura giornaliera per gli impianti di discarica in esercizio e/o di ricomposizione ambientale per copertura e risagomatura di cave abbandonate e dismesse e di discariche chiuse ed esaurite. Su tale ultimo aspetto il Disciplinare indica esplicitamente che la frazione stabilizzata, prodotta secondo modalità riportate dettagliatamente, può essere utilizzata per il riempimento di cave, comunque da attrezzarsi come discariche secondo la normativa vigente, per tendere alla preesistente morfologia di cava (D.lgs 36/2003, D.Lgs 117/08).*

Nel testo della Delibera si prende atto dell'avvio di tali misure di adeguamento presso gli STIR, alle quali già con D.L. n. 90/2008, convertito con L. n.123/2008, si era dato impulso per l'attivazione di interventi tecnici volti a conseguire idonei livelli di biostabilizzazione della frazione umida, al fine di consentirne l'utilizzo come "biostabilizzato".

Il Disciplinare tecnico definisce, pertanto, l'utilizzo della frazione umida ottenuta dal processo di tritovagliatura e stabilizzazione aerobica del rifiuto urbano (CER 19.05.03 "Compost fuori specifica"), in funzione, tra l'altro, della durata del trattamento ovvero della qualità del prodotto in uscita in:

- *biostabilizzato per la copertura giornaliera delle discariche (con almeno 21 giorni di biossidazione accelerata)*
- *biostabilizzato per la copertura finale delle discariche (con almeno 21 giorni di biossidazione accelerata e almeno 90 giorni di maturazione).*

Al fine di accelerare le procedure tecnico-amministrative di implementazione di tali processi di biostabilizzazione presso gli STIR e scongiurare nuove criticità nell'ambito della gestione dei rifiuti, è intervenuta la Direttiva del Presidente della Giunta regionale emanata con nota n. 149/UDCP/GAB/VCG2 del 03.01.2013. Tale Direttiva invita l'AGC 21 a predisporre tutti gli atti necessari per destinare le risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, assegnate con L. 1/2011 o, in subordine, le risorse residue di cui al DD n. 13/2011 dell'AGC 21, alle "attività funzionali agli investimenti finalizzati alla realizzazione/completamento dell'impiantistica presso gli STIR per consentire la stabilizzazione della FUT, nonché ad ogni ulteriore necessaria opera di mitigazione delle criticità rappresentate nel corso della richiamata riunione" (ndr: riunione tenutasi il 21.12.2012 presso la Prefettura di Napoli).

Rispetto all'inquadramento generale di coerenza con il contesto normativo regionale degli interventi, che si intendono effettuare presso gli impianti STIR sopra elencati, si è preso a riferimento anche quanto riportato nel Programma Attuativo per la Gestione del Periodo Transitorio 2012-2016 e relativo Primo rapporto trimestrale sullo stato di attuazione, inviato dalla Regione Campania alla Commissione Europea nel dicembre scorso, con particolare riguardo all'aggiornamento dei cronoprogrammi delle realizzazioni impiantistiche indicate nel PRGRU.

b. che tra gli interventi esaminati è compresa anche la proposta progettuale della Provincia di Caserta attraverso la relativa Società provinciale GISEC per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento, da inserire nel Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 alla voce già programmata: "impiantistica da realizzarsi nella provincia di Caserta" per l'importo di 5 Meuro;
c. che gli interventi di cui trattasi sono indicati nella tabella seguente con il relativo importo economico:

Proponente	Impianto STIR	Livello di progettazione	Titolo del progetto	Importo
Provincia di Avellino attraverso la Soc. Prov.le	Pianodardine (AV)	Preliminare	**Lavori di adeguamento ed ottimizzazione ciclo produttivo impianto STIR di Pianodardine Avellino**	€ 532.925,75

Irpinia Ambiente				
Provincia di Benevento attraverso la Soc. Prov.le SAMTE	Casalduni (BN)	Preliminare	**Interventi migliorativi del processo FUTS**	€ 989.844,51
Provincia di Caserta attraverso la Soc. Prov.le GISEC	S. Maria Capua Vetere (CE)	Preliminare	**Realizzazione di un impianto di stabilizzazione aerobica da ubicare presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere**	€ 3.150.000,00
Provincia di Napoli attraverso la Soc. Prov.le SAPNA	Giugliano (NA)	Preliminare	**Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA**	€ 2.318.769,59
	Tufino (NA)	Preliminare	**Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA**	€ 2.318.769,59
Provincia di Salerno attraverso la Soc. Prov. EcoAmbiente Salerno	Battipaglia (SA)	Preliminare	**Lavori di realizzazione dell'impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti DGR 604/2011**	€ 1.159.861,18
			TOTALE	**€ 10.470.170,62**
Provincia di Caserta attraverso la Soc. Prov.le GISEC	Discarica Parco Saurino I e II ampliamento in Santa Maria La Fossa (CE)	Preliminare	**Realizzazione impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento**	€ 5.000.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO	**€ 15.470.170,62**

RILEVATO CHE

a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 169 del 03/06/2013, nell'approvare lo schema di "Patto per la Terra dei Fuochi" ha deciso di programmare l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n. 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto, previa pubblicazione di apposito bando da parte della Regione entro trenta giorni dalla stipula del Patto, finalizzati a contrastare il fenomeno dei roghi, anche mediante l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie avanzate da assegnare agli operatori impegnati nelle specifiche attività di sorveglianza e anti-incendio, provvedendo a tal fine alla modifica della DGR 604/2011 anche alla luce delle determinazioni assunte con la DGR n.127/2013;
b. che con DGR n. 461 del 22/10/2013 la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa per *la definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale e alimentare delle aree agricole nei comuni di Caivano (NA) e Casale di Principe (CE) nell'ambito della problematica inerente i fenomeni di potenziale inquinamento connessi con lo smaltimento illegale dei rifiuti*, stabilendo un primo stanziamento per l'attuazione del programma integrato di interventi urgenti, pari a 600.000 euro, da rimpinguarsi in

maniera adeguata, a valere sulle risorse di cui al Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007-2013, definito con DGR 604/2011 e ss.mm.ii., nell'ambito delle finalità di cui alla DGR n. 169 del 03/06/2013, che all'uopo veniva modificata, demandando al dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti;

c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 177 del 03/06/2013, nell'approvare la proposta esecutiva di Piano industriale di SMA Campania spa con relativo PEF, presentata dall'Amministratore unico della società che individua le fonti programmatiche di copertura, ha dato mandato all'Area Generale di Coordinamento 21 di provvedere agli atti necessari per includere nella programmazione dei fondi FSC di cui alla DGR 604/2011 la proposta progettuale attinente la materia dei rifiuti presentata dalla società per un importo di € 5.000.000,00 più IVA;

PRESO ATTO CHE

a. il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii. prevede la copertura finanziaria dei seguenti Accordi:
   a.1 Accordi Istituzionali da formalizzare e/o farsi con la Provincia di Napoli e i Comuni della stessa con l'esclusione del Comune di Napoli per la realizzazione di interventi per incrementare l'impiantistica al servizio della raccolta differenziata per un importo complessivo di 14.000.000,00 euro;
   a.2 Accordo tra CONAI, Regione Campania, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Comune di Napoli e Provincia di Napoli del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 334/2011, relativo al sostegno degli interventi per l'attuazione del Piano di Raccolta Differenziata del Comune di Napoli per un importo complessivo di 3.290.000,00 euro;
   a.3 Accordo tra CONAI, Regione Campania e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 335/2011, per la realizzazione di interventi diretti ad incrementare i livelli di raccolta differenziata degli imballaggi nei comuni delle cinque province della Campania, per un ammontare complessivo di 17.370.000,00 euro giunto;

ATTESTATO CHE

a. i previsti Accordi Istituzionali da formalizzare con la Provincia di Napoli e i Comuni della stessa con l'esclusione del Comune di Napoli per la realizzazione di interventi per incrementare l'impiantistica al servizio della raccolta differenziata per un importo complessivo di 14.000.000,00 euro, non sono stati ancora sottoscritti;
b. l'Accordo tra CONAI, Regione Campania, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Comune di Napoli e Provincia di Napoli del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 334/2011, relativo al sostegno degli interventi per l'attuazione del Piano di Raccolta Differenziata del Comune di Napoli per un importo complessivo di 3.290.000,00 euro, è giunto alla sua naturale scadenza, prevista al 31.12.2011, senza successivo rinnovo;
c. l'Accordo tra CONAI, Regione Campania e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 335/2011, per la realizzazione di interventi diretti ad incrementare i livelli di raccolta differenziata degli imballaggi nei comuni delle cinque province della Campania, per un ammontare complessivo di 17.370.000,00 euro, è giunto a naturale scadenza non essendo stato oggetto di rinnovo trascorso un anno dalla sua sottoscrizione;
d. che i summenzionati Accordi non hanno prodotto impegni giuridicamente vincolanti;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

a. Il Collegio dei Commissari dell'Unione Europea in data 20/06/2013 ha deciso il deferimento alla Corte di Giustizia dell'Italia in riferimento alla non completa esecuzione della sentenza del 04/03/2010 relativa alla gestione dei rifiuti in regione Campania inerente la procedura d'infrazione 2007/2195, stanti le preoccupazioni per i ritardi nell'attuazione degli interventi previsti e per il basso tasso di raccolta differenziata nella provincia di Napoli, in particolare nel capoluogo campano, dove pur producendosi più rifiuti di qualunque altra città della regione, si è riscontrato un tasso di raccolta differenziata solo del 20% circa;
b. La Giunta regionale con DGR n. 221 del 05/07/2013 ha adottato il "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania" attraverso il Disegno di legge di modifica della L.R. 4/07,

trasmettendo l'atto ed i relativi allegati al Presidente del Consiglio regionale per lo svolgimento del relativo iter approvativo;

RITENUTO CHE

a. con la scadenza naturale degli Accordi sopra citati e l'emanazione della DGR 127/2013 si rendono disponibili risorse finanziare a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), di cui alla DGR 604/2011, per il finanziamento degli interventi citati ritenuti strategici per il ciclo integrato dei rifiuti;
b. occorre dare attuazione alla Direttiva del Presidente della Giunta regionale, emanata con nota n. 149/UDCP/GAB/VCG2 del 03.01.2013;
c. occorre dar seguito a quanto stabilito con DGR n. 169 del 03/06/2013, così come modificata dalla DGR 461/2013, prevedendo nell'ambito del Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 la programmazione delle risorse necessarie a dare attuazione al "Patto della terra dei fuochi" stipulato in data 11/07/2013, valutate in prima istanza in 5.000.000,00 euro, nonché al protocollo di intesa per la definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale e alimentare delle aree agricole nei comuni di Caivano (NA) e Casale di Principe (CE) per un importo di 600.000 euro;
d. in esecuzione della DGR 461/2013 occorre rimpinguare lo stanziamento complessivo per l'attuazione di un programma integrato mirante a contrastare i fenomeni dei roghi di rifiuti e dell'inquinamento causato dall'abusivo smaltimento e dall'abbandono incontrollato di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, che interessa ampie aree del territorio campano, in particolare con riferimento al quadrilatero compreso tra il litorale domizio, l'agro aversano, l'agroacerrano nolano e vesuviano e la città di Napoli, noto come Terra dei Fuochi, che sta influenzando negativamente la fiducia dei mercati e dei consumatori nei confronti delle produzioni agroalimentare campane, attraverso:
    - rafforzamento delle misure di cui al Patto della terra dei fuochi;
    - interventi urgenti di analisi ed accertamento dei fenomeni di potenziale inquinamento per i territori interessati dalla problematica dello smaltimento illegale dei rifiuti,
    - attività di rimozione dei rifiuti dai siti di stoccaggio e dai siti oggetto di smaltimento illegale dei rifiuti stessi,
    - azioni e sistemi di monitoraggio del territorio e di prevenzione dello smaltimento illegale dei rifiuti;
e. occorre prevedere per le attività di cui al punto precedente lo stanziamento a valere sui Fondi di cui al Piano di Riparto di ulteriori risorse, valutate come di seguito:
    - 2.000.000,00 euro come ulteriori risorse per l'attuazione delle misure di cui al Patto della terra dei fuochi;
    - 4.400.000,00 euro per gli interventi urgenti di analisi ed accertamento dei fenomeni di potenziale inquinamento per i territori interessati dalla problematica dello smaltimento illegale dei rifiuti;
    - 6.550.000,00 euro per attività di rimozione dei rifiuti stessi dai siti di stoccaggio e dai siti oggetto di smaltimento illegale dei rifiuti;
    - 1.000.000,00 euro per azioni e sistemi di monitoraggio del territorio e di prevenzione dello smaltimento illegale dei rifiuti;
f. occorre demandare al dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti per l'attuazione attraverso appositi bandi delle misure esposte al punto precedente ;
g. occorre dar seguito a quanto stabilito con DGR n. 177/2013 prevedendo nell'ambito del Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 la programmazione delle risorse necessarie a dare attuazione alla proposta progettuale attinente la materia dei rifiuti presentata dalla società SMA Campania;
h. occorre dare rapido compimento agli interventi previsti, prevedendo eventualmente la rimodulazione di quelli in forte ritardo di attuazione, al fine di favorire una risoluzione positiva della procedura d'infrazione 2007/2195 relativa alla gestione dei rifiuti in regione Campania;
i. di dover riprogrammare la previsione di spesa relativa ai previsti Accordi Istituzionali da formalizzare con la Provincia di Napoli e i Comuni della stessa con l'esclusione del Comune di Napoli per la realizzazione di interventi per incrementare l'impiantistica al servizio della raccolta differenziata per un importo complessivo di 14.000.000,00 euro, che allo stato non sono stati ancora sottoscritti e che

non hanno prodotto impegni giuridicamente vincolanti demandando al dirigente competente la comunicazione ai soggetti interessati;

j. di dover riprogrammare la previsione di spesa relativa al previsto Accordo tra CONAI, Regione Campania e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 335/2011, per la realizzazione di interventi diretti ad incrementare i livelli di raccolta differenziata degli imballaggi nei comuni delle cinque province della Campania, per un ammontare complessivo di 17.370.000,00 euro, in quanto giunto a naturale scadenza non essendo stato oggetto di rinnovo trascorso un anno dalla sua sottoscrizione e che non ha prodotto impegni giuridicamente vincolanti demandando al dirigente competente la comunicazione ai soggetti interessati;
k. di dover confermare la previsione di spesa relativa al previsto Accordo tra CONAI, Regione Campania, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Comune di Napoli e Provincia di Napoli del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 334/2011, relativo al sostegno degli interventi per l'attuazione del Piano di Raccolta Differenziata del Comune di Napoli per un importo complessivo di 3.290.000,00 euro, il quale, pur giunto alla sua naturale scadenza, prevista al 31.12.2011, risulta strategico al fine di rispondere ai rilievi dei Commissari dell'Unione Europea;
l. occorre prevedere stanziamenti di supporto alla prossima attuazione della LR di Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania, attualmente all'attenzione del Consiglio Regionale per la relativa approvazione, previa definizione dei procedimenti di definanziamento degli Accordi Istituzionali da formalizzare con la Provincia di Napoli e i Comuni della stessa con l'esclusione del Comune di Napoli per la realizzazione di interventi per incrementare l'impiantistica al servizio della raccolta differenziata per un importo complessivo di 14.000.000,00 euro e dell'Accordo tra CONAI, Regione Campania e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 335/2011, per la realizzazione di interventi diretti ad incrementare i livelli di raccolta differenziata degli imballaggi nei comuni delle cinque province della Campania, per un ammontare complessivo di 17.370.000,00 euro;
m. di dover specificare nell'ambito del Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 alla voce già programmata "*Impiantistica da realizzarsi nella provincia di Caserta*" per l'importo di 5.000.000,00 euro la proposta progettuale della Provincia di Caserta attraverso la relativa Società provinciale GISEC per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento, esaminata dal Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti in Regione Campania come da relativa Osservazione del 13/06/2013;

VISTO

a. la L.R. 4/2007 e s.m.i.;
b. il POR FESR 2007-2013
c. il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
d. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
e. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;
f. il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 8 del 23/01/2012;
g. la delibera CIPE 1/2011;
h. la L. 1/2011;
i. la DGR 334/2011;
j. la DGR 335/2011;
k. la DGR 604/2011;
l. la DGR 385/2012;
m. la DGR 474/2012;
n. la DGR 603/2012;
o. la DGR 605/2012;
p. la DGR 127/2013;
q. la DGR 169/2013;
r. la DGR 170/2013;
s. la DGR 177/2013;
t. la DGR 221/2013;
u. la DGR 461/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di ridefinire il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii., in considerazione della scadenza degli Accordi segnalati in premessa che non hanno prodotto impegni giuridicamente vincolanti, demandando al dirigente competente la comunicazione ai soggetti interessati, ed in considerazione della disponibilità di risorse determinatasi con l'emanazione della DGR 127/2013, riprogrammando le risorse finanziare disponibili a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), di cui alla DGR 604/2011, per il finanziamento degli interventi elencati ritenuti strategici per il ciclo integrato dei rifiuti, così come riportato nell'allegato prospetto di riparto.
2. di includere nel Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii., allegato alla presente Delibera, in considerazione della disponibilità di risorse determinatasi con l'emanazione della DGR 127/2013, i progetti con relativi beneficiari individuati nelle Amministrazioni Provinciali della Campania riportati nella tabella seguente, esaminati dal Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti in Regione Campania come da relativa Osservazione del 13.06.2013:

Beneficiario	Impianto STIR	Livello di progettazione	Titolo del progetto	Importo
Provincia di Avellino	Pianodardine (AV)	Preliminare	**Lavori di adeguamento ed ottimizzazione ciclo produttivo impianto STIR di Pianodardine Avellino**	€ 532.925,75
Provincia di Benevento	Casalduni (BN)	Preliminare	**Interventi migliorativi del processo FUTS**	€ 989.844,51
Provincia di Caserta	S. Maria Capua Vetere (CE)	Preliminare	**Realizzazione di un impianto di stabilizzazione aerobica da ubicare presso lo STIR di Santa Maria Capua Vetere**	€ 3.150.000,00
Provincia di Napoli	Giugliano (NA)	Preliminare	**Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA**	€ 2.318.769,59
	Tufino (NA)	Preliminare	**Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA**	€ 2.318.769,59
Provincia di Salerno	Battipaglia (SA)	Preliminare	**Lavori di realizzazione dell'impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti DGR 604/2011**	€ 1.159.861,18
			TOTALE COMPLESSIVO	**€ 10.470.170,62**

3. di integrare il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii. con la previsione della programmazione delle risorse necessarie a dare attuazione a quanto stabilito con DGR n. 169 del 03/06/2013 e con il relativo "Patto della terra dei fuochi" sottoscritto in data 11/07/2013, per un importo di 5.000.000,00 euro.
4. di dar seguito a quanto stabilito con DGR n. 169 del 03/06/2013, così come modificata dalla DGR 461/2013, prevedendo nell'ambito del Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 la destinazione delle risorse necessarie a dare attuazione al "Patto della terra dei fuochi" stipulato in data 11/07/2013, valutate in prima istanza in 5.000.000,00 euro, nonché al protocollo di intesa per la definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale e alimentare delle aree agricole nei comuni di Caivano (NA) e Casale di Principe (CE) per un importo di 600.000 euro.
5. di rimpinguare, in esecuzione della DGR 461/2013, lo stanziamento complessivo per l'attuazione di un programma integrato mirante a contrastare i fenomeni dei roghi di rifiuti e dell'inquinamento causato dall'abusivo smaltimento e dall'abbandono incontrollato di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, che interessa ampie aree del territorio campano, in particolare con riferimento al quadrilatero compreso tra il litorale domizio, l'agro aversano, l'agroacerrano nolano e vesuviano e la città di Napoli, noto come Terra dei Fuochi, che sta influenzando negativamente la fiducia dei mercati e dei consumatori nei confronti delle produzioni agroalimentare campane, attraverso:
   5.1 rafforzamento delle misure di cui al Patto della terra dei fuochi;
   5.2 interventi urgenti di analisi ed accertamento dei fenomeni di potenziale inquinamento per i territori interessati dalla problematica dello smaltimento illegale dei rifiuti,
   5.3 attività di rimozione dei rifiuti dai siti di stoccaggio e dai siti oggetto di smaltimento illegale dei rifiuti stessi,
   5.4 azioni e sistemi di monitoraggio del territorio e di prevenzione dello smaltimento illegale dei rifiuti.
6. di prevedere per le attività di cui al punto precedente lo stanziamento a valere sui Fondi di cui al Piano di Riparto di ulteriori risorse, valutate come di seguito:

6.1 2.000.000,00 euro come ulteriori risorse per l'attuazione delle misure di cui al Patto della terra dei fuochi;
6.2 4.400.000,00 euro per gli interventi urgenti di analisi ed accertamento dei fenomeni di potenziale inquinamento per i territori interessati dalla problematica dello smaltimento illegale dei rifiuti;
6.3 6.550.000,00 euro per attività di rimozione dei rifiuti stessi dai siti di stoccaggio e dai siti oggetto di smaltimento illegale dei rifiuti;
6.4 1.000.000,00 euro per azioni e sistemi di monitoraggio del territorio e di prevenzione dello smaltimento illegale dei rifiuti.

7. di demandare al dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti per l'attuazione attraverso appositi bandi delle misure esposte al punto precedente.
8. di integrare il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii. con la previsione della programmazione delle risorse necessarie a dare attuazione alla proposta progettuale attinente la materia dei rifiuti presentata dalla società SMA Campania per un importo di 5.000.000,00 euro + IVA in ottemperanza a quanto stabilito con DGR 177/2013.
9. di specificare nell'ambito del Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 alla voce già programmata "*Impiantistica da realizzarsi nella provincia di Caserta*" per l'importo di 5.000.000,00 euro la proposta progettuale della Provincia di Caserta attraverso la relativa Società provinciale GISEC per la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento, esaminata dal Nucleo Operativo per il Monitoraggio Ambientale del Ciclo Integrato dei Rifiuti in Regione Campania come da relativa Osservazione del 13.06.2013:

Provincia di Caserta	Discarica Parco Saurino I e II ampliamento in Santa Maria La Fossa (CE)	Preliminare	**Realizzazione impianto di trattamento del percolato presso la discarica Parco Saurino I, II + ampliamento**	€ 5.000.000,00

10. di integrare il Piano di Riparto di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii. con la previsione di stanziamenti a supporto dell'attuazione della LR di Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania, attualmente all'attenzione del Consiglio Regionale per la relativa approvazione, nonché a supporto del completamento dell'impiantistica inerente il ciclo dei rifiuti in Campania, previa definizione dei procedimenti di definanziamento degli Accordi Istituzionali da formalizzare con la Provincia di Napoli e i Comuni della stessa con l'esclusione del Comune di Napoli per la realizzazione di interventi per incrementare l'impiantistica al servizio della raccolta differenziata per un importo complessivo di 14.000.000,00 euro e dell'Accordo tra CONAI, Regione Campania e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 31/03/2011, di cui alla DGR n. 335/2011, per la realizzazione di interventi diretti ad incrementare i livelli di raccolta differenziata degli imballaggi nei comuni delle cinque province della Campania, per un ammontare complessivo di 17.370.000,00 euro.
11. di dare mandato agli Uffici della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di predisporre i successivi atti di competenza, occorrenti alla puntuale individuazione degli interventi non immediatamente individuati nel Piano di Riparto così aggiornato sino all'occorrenza della disponibilità dei fondi, assumendo il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il ruolo di Responsabile di Linea di Azione ai sensi della DGR 603 del 19/10/2012 recante "*FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo*", prevedendo in particolare l'acquisizione preliminare del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria.
12. di dare mandato al Responsabile di Linea d'Azione di condividere con la DG "Risorse finanziarie" il cronoprogramma di spesa suddiviso per annualità dell'intero piano d'intervento al fine di verificarne con la medesima DG la sostenibilità finanziaria e di bilancio.
13. di stabilire nel caso dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse non programmate di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'individuazione degli interventi destinatari delle risorse.

14. di trasmettere il presente provvedimento:
    - 14.1 all'ex AGC 03 - DG 51.01 Direzione Generale per la Programmazione Economica;
    - 14.2 all'ex AGC 05 - DG 52.05 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
    - 14.3 all'ex AGC 08 - DG 55.13 Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
    - 14.4 all'ex AGC 09 - DG 51.03 Autorità di Gestione del POR FESR 2007 – 2013;
    - 14.5 all'ex AGC 11 - DG 52.06 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
    - 14.6 all'ex AGC 21 U.O.D. 52.05.11 e U.O.D. 52.05.12;
    - 14.7 al DIP 51.00 Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - 14.8 al DIP 52.00 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
    - 14.9 al DIP 53.00 Dipartimento delle Politiche Territoriali;
    - 14.10 al DIP 54.00 Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
    - 14.11 al DIP 55.00 Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
    - 14.12 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - 14.13 all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
    - 14.14 all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
    - 14.15 al Settore Documentazione e stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ATTO DI PROGRAMMAZIONE	TIPOLOGIA INTERVENTO	SPECIFICA	RISORSE NECESSARIE	NOTE
ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 4 gennaio 2011 ART. 2 comma 4	AZIONI DI RIPRISTINO AMBIENTALE POLO TECNOLOGICO SAN TAMMARO - SANTA MARIA LA FOSSA		€ 10.000.000,00	Confermato: già presente nella DGR 604/2011
ACCORDO CONAI - REGIONE - MATT - COMUNE DI NAPOLI - PROV. DI NAPOLI DEL 30/3/2011 (D.G.R. N. 334/2011)	CONTRIBUTO FINALIZZATO AD INVESTIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI NAPOLI		€ 3.290.000,00	Confermato: già presente nella DGR 604/2011
DGR 226/2011 E 385/23012	INTERVENTO INFRASTRUTTURALE -DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO		€ 10.000.000,00	Confermato: già presente nella DGR 604/2011 IL RIPARTO E' STATO DETERMINATO TENEDO CONTO DEI FINANZIAMENTI GIA' DESTINATI ALLE SINGOLE PROVINCE E CONSIDERANDO STRATEGICI TALUNI INTERVENTI INERENTI LE PROVINCE DI AVELLINO E CASERTA (AMPLIAMENTO DISCARICA SAVIGNANO I. - AV E IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO PARCO SAURINO - CE)
	IMPIANTISTICA NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO	Ridefinita con DGR 385/2012	€ 10.000.000,00	
	IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI CASERTA	**IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO DISCARICA PARCO SAURINO (CE)**	€ 5.000.000,00	
	IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI NAPOLI		€ 5.000.000,00	
	IMPIANTISTICA DA REALIZZARSI NELLA PROVINCIA DI SALERNO		€ 5.000.000,00	
DELIBERATO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23/3/2011	FRUIZIONE GRATUITA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA DA PARTE DELLE PROVINCE	CON DGR 385/2012 L'IMPORTO ORIGINARIO DI € 2.072.796,67 è STATO RIPARTITO DESTINANDO € 1.800.000,00 AD ACCERTAMENTI TECNICI PER I COMMISSARI; CON DGR 605/2012 L'IMPORTO PER IL TMV DI ACERRA SI E' RIDOTTO DI ULTERIORI € 200.000,00 DESTINATI ALLE SPESE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DI ACCERTAMENTI TECNICI A FAVORE DEI COMMISSARI, RESIDUANDO € 72.796,67 AI FINI DELLA FRUIZIONE DEL TMV.	€ 72.796,67	Confermato: già presente nella DGR 604/2011
DGR 385/2012, 474/2012, DGR 605/2012 E 157/2013	FONDI DESTINATI AI COMMISSARI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI EX L. 1/2011		€ 2.000.000,00	
TAVOLO TECNICO DEL 30/8/2011 REGIONE - PROVINCIA DI BENEVENTO - ANCI - CONSORZI BN1, BN2, BN3	PROGETTO PER INERVENTI FINALIZZATI AL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI ED ALLA IMPLEMENTAZIONE DELLA R.D. NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ANCHE TRAMITE IL RIUTILIZZO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI CONSORZI DI BACINO EX L.R. 10/93 PER UN PERIODO DI MESI 4		€ 2.315.000,00	Confermato: già presente nella DGR 604/2011
ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 31/12/2010	CONFERIMENTI RIFIUTI FUORI REGIONE		€ 500.000,00	Confermato: già presente nella DGR 604/2011
DPGR N. 113 DEL 25/05/2011	STRUTTURA DI SUPPORTO EX ART. 1, COMMA 2 BIS L. 1/2011		€ 150.000,00	Confermato: già presente nella DGR 604/2011
D.G.R. N. 226 DEL 24/05/2011	SOMME PER ATTIVITà DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE		€ 200.000,00	Confermato: già presente nella DGR 604/2011
DIRETTIVA DEL PRESIDENTE N. 149/UDCP/GAB/VCG2 DEL 3/1/2013	PROGETTI ATTIVAZIONE BIOSTABILIZZAZIONE FUT PRESSO STIR		€ 10.470.170,62	**NUOVA PREVISION**E in attuazione della DIRETTIVA del PRESIDENTE N. 149/UDCP/GAB/VCG2 del 3/1/2013
PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI TOSSICI NELLA TERRA DEI FUOCHI - DGR 169/2013	MISURE PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI TOSSICI NELLA TERRA DEI FUOCHI		€ 5.000.000,00	Precedente modifica alla DGR 604/2011 effettuata con DGR 169/2013
DGR 177 del 03/06/2013	RIQUALIFICAZIONE TERRITORI A RISCHIO - SMA CAMPANIA		€ 6.100.000,00	**NUOVA PREVISIONE** in attuazione della DGR 177 del 03/06/2013
DGR 461 del 22/10/2013 integrazione DGR 169/2013 MISURE DI CONTRASTO ALLO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI	APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTO PILOTA FINALIZZATO AL MONITORAGGIO E ALLA VERIFICA DELLA SICUREZZA AMBIENTALE E ALIMENTARE DELLE AREE AGRICOLE NEI COMUNI DI CAIVANO (NA) E CASALE DI PRINCIPE (CE) NELL'AMBITO DELLA PROBLEMATICA INERENTE I FENOMENI DI POTENZIALE INQUINAMENTO CONNESSI CON LO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI		€ 600.000,00	**NUOVA PREVISIONE** in attuazione della DGR 461 del 22/10/2013 di integrazione alla DGR 169/2013
	ULTERIORI RISORSE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI AL PATTO DELLA TERRA DEI FUOCHI		€ 2.000.000,00	
	INTERVENTI URGENTI DI ANALISI ED ACCERTAMENTO DEI FENOMENI DI POTENZIALE INQUINAMENTO PER I TERRITORI INTERESSATI DALLA PROBLEMATICA DELLO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI		€ 4.400.000,00	
	ATTIVITÀ DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI DAI SITI DI STOCCAGGIO E DAI SITI OGGETTO DI SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI STESSI		€ 6.550.000,00	
	AZIONI E SISTEMI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E DI PREVENZIONE DELLO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI		€ 1.000.000,00	
DGR 221 del 05/07/2013	INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA NUOVA LEGGE DI "RIORDINO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI IN CAMPANIA"; COMPLETAMENTO IMPIANTISTICA CICLO RIFIUTI		€ 60.352.032,71	**NUOVA PREVISIONE** in considerazione dell'entrata in vigore della LR "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania", di cui al Disegno di legge definito con DGR 221 del 05/07/2013
		TOTALE	**€ 150.000.000,00**	

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 587 del 17/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI FORESTAZIONE BONIFICA MONTANA. ANNUALITA' 2013/2014. FINANZIAMENTO PAC. RETTIFICA APQ. PROROGA PIANO FORESTALE GENERALE 2009/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con DGR del 28 gennaio 2010, n. 44 si è preso atto del parere favorevole del 14.1.2010 reso dalla VIII^ Commissione Consiliare Permanente in ordine al Piano Forestale Generale 2009/2013, approvato con la Delibera di Giunta Regionale del 27.11.2009, n. 1764, con il quale sono stati definiti gli indirizzi e le finalità della politica forestale della Regione Campania nonché gli strumenti di programmazione e finanziari con cui perseguire gli obiettivi, le misure e le azioni in esso individuate;
b. secondo quanto disposto dall'articolo 5 ter della l.r. 7 maggio 1996, n.11, così come modificata dall'articolo 35 della l.r. del 27 gennaio 2012, n. 1**,** è stato elaborato il Documento Esecutivo di Programmazione Forestale che in attuazione del Piano Forestale Generale definisce tra l'altro:a) gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa; b) gli enti locali territoriali e le Comunità montane responsabili dell'attuazione degli interventi di cui alla lettera a); c) gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
c. con DGR del 17 luglio 2012, n. 371, sono stati approvati gli "indirizzi programmatici del fondo per lo sviluppo e la coesione" nell'ambito dei quali è stato inserito il Piano di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale a cui sono state destinate risorse finanziarie pari a 60 M€;
d. con Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 87, "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio", che ha previsto, tra l'altro, il finanziamento di interventi di forestazione nella Regione Campania, assegnando agli stessi la dotazione finanziaria di 60 milioni di Euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 di pertinenza della Regione medesima, prevedendo, altresì, quale modalità attuativa (punto 3), la sottoscrizione di Accordi di programma quadro (APQ) "rafforzati" nell'ambito dei quali saranno, fra l'altro, individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti, nonché appropriati sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali ;
e. in data 4 aprile 2013 è stato sottoscritto l'APQ che ha quindi consentito l'attivazione dei finanziamenti previsti a favore degli Enti delegati, ai sensi della Legge Regionale 11/96, per la realizzazione di interventi di forestazione e bonifica montana;
f. con la DGR del 2013 n. 495 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99 e che in particolare all'allegato 1 del citato provvedimento nelle nuove azioni è prevista l'attuazione del Piano regionale di forestazione per un importo di 120 Meuro;
g. con DGR del 8 luglio 2013 n. 224 sono stati approvati i criteri di riparto fra i diversi enti delegati ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 7 maggio 1996, n. 11 delle risorse finanziarie stanziate al capitolo 1200 del bilancio gestionale 2013 della Regione Campania approvato con DGR del 3 giugno 2013, n. 170 e riapprovato con DGR n. 493 del 18 novembre 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 66 del 25 novembre 2013 ;

CONSIDERATO che:

a. per dare tempestività agli effetti richiesti dalla riprogrammazione delle risorse finanziarie del Piano di Azione e Coesione si debba procedere all'erogazione della prima anticipazione, nella

misura di 20 Meuro a valere sulle risorse finanziarie di cui al capitolo 1200 del bilancio gestionale 2013 della regione Campania, secondo i criteri approvati con la summenzionata DGR n. 224/2013, a fronte della presentazione dei progetti esecutivi da parte degli Enti delegati in materia di forestazione e bonifica montana ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 11/96;

b. allo scopo di favorire il processo di accelerazione della spesa, le risorse già liquidate a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, di cui all'APQ firmato 4 aprile 2013, debbono essere imputate al Piano di Azione e Coesione;

RITENUTO:

a. opportuno che gli interventi di forestazione e bonifica montana, finanziati per gli anni 2012 a valere sul FSC e per le annualità 2013 e 2014 a valere sul PAC, siano inseriti in un unico Accordo di Programma Quadro, per un costo complessivo di 180 Meuro;
b. di dover demandare alle Direzioni Generali 51 01 e 52 06, ciascuna per la propria competenza, il compito di porre in essere gli atti necessari per procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma Quadro già sottoscritto in data 4 aprile 2013 e relativo alla sola annualità 2012;

VISTE:

- la L.R. 11/1996;
- la L.R. 7/2002;
- la L.R. 12/2008;
- la D.G.R. del 19/10/2012, n. 603;
- la D.G.R del 21/12/2012, n. 802;
- la L. R. n. 5/2013;
- la L. R. n. 6/2013;
- la D.G.R. del 19/04/2013, n. 89;
- la D.G.R. del 3/6/2013, n. 170;
- la DGR n. 224 del 8/07/2013
- il Decreto Presidente Giunta del 31.10.2013, n. 211;
- la DGR n. 493 del 18/11/2013;
- la DGR n. 495 del 22/11/2013;

propone, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di disporre che gli interventi di forestazione e bonifica montana finanziati per gli anni 2012 a valere sul FSC e per le annualità 2013 e 2014 a valere sul PAC, siano inseriti in un unico Accordo di Programma Quadro;
2. di demandare alle Direzioni Generali 51 01 e 52 06, ciascuna per la propria competenza, il compito di porre in essere gli atti necessari per procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma Quadro già sottoscritto in data 4 aprile 2013 e relativo alla sola annualità 2012;
3. di dare mandato alla Direzione Generale 52 06 di procedere ad imputare sul Piano di Azione Coesione le risorse finanziarie già liquidate a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, in attuazione dell'APQ firmato in data 4 aprile 2013;
4. di prorogare al 31/12/2015 la validità del Piano Forestale Generale 2009/2013, di cui alla DGR del 28 gennaio 2010, n 44, citata in premessa, allo scopo di consentire l'adeguamento del nuovo documento alle prescrizioni di cui ai regolamenti comunitari relativi alla nuova fase di programmazione 2014/2020 e al relativo programma operativo regionale, nonché di integrazione del menzionato Accordo di Programma Quadro nei limiti di quanto previsto dal PAC;
5. di demandare alla direzione generale competente l'erogazione di una prima anticipazione nella misura di 20 Meuro a valere sulle risorse finanziarie stanziate sul Capitolo **8258**, Missione **09**, Programma **09**, Titolo **II**, Macroaggregato **203**, IV Livello Piano dei conti **2.03.01.02.000**, COFOG **05.6**, identificativo spesa UE **4**, SIOPE **2.02.03**, tipologia di spesa – trasferimento in conto

capitale - del bilancio gestionale 2013 della regione Campania secondo i criteri approvati con la DGR del 8/7/2013, n. 224, agli enti Delegati di cui all'articolo 3 della l.r. 7 maggio 1996, n.11 a fronte della presentazione dei progetti esecutivi da parte degli enti delegati in materia di forestazione e bonifica montana di cui all'art.3 della l.r. 11/96;

6. di trasmettere il presente provvedimento a: al Presidente della Giunta regionale della Campania, all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente GR, al Capo del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico – 5100, al Capo del Dipartimento delle Salute e delle Risorse Naturali - 5200, al Direttore Generale per la Programmazione economica e il turismo – 51-01-00, al Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentarie Forestali – 52-06-00.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

D.G. POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA AL CAP 3827 CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N.7 /2002 E INTEGRAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI CASSA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 5 del 06 MAGGIO 2013 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania (Legge finanziaria 2013);

b) con Legge Regionale n. 6 del 06 MAGGIO 2013, il Consiglio Regionale, ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

c) la Giunta Regionale con delibera n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/2015;

d) con D.G.R. n. 493 del 18/11/2013, pubblicata sul BURC n. 66 del 25/11/2013, la Giunta Regionale ha riapprovato il bilancio gestionale 2013/2015, con l'attribuzione della responsabilita' gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;

e) ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della Legge Regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

f) ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

g) ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa del bilancio dei capitoli deficitari;

h) le norme richiamate alle lettere d), ed e) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118";

i) l'Assessore al Bilancio con le note prot. n. 430 del 15/04/2011, n. 913 del 27/07/2011, n 1301 del 25/10/2011, inviate ai Coordinatori d'Area, ha fornito indicazioni in materia di reiscrizione di economie vincolate;

TENUTO CONTO che,

a) la Giunta Regionale con DGR – DdL. n. 246 del 22/07/2013 ha approvato lo schema di Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 e del relativo disegno di legge, proposto al Consiglio Regionale per l'approvazione;

b) con DGR n. 339 del 08/08/2013, la Giunta Regionale ha approvato il patto di stabilità interno 2013, determinando gli obiettivi di spesa per ogni Area Generale di Coordinamento, attribuendo la responsabilità del rispetto dei limiti assegnati ai Coordinatori;

c) la DGR n. 539 del 09/12/2013 son state approvate ulteriori determinazioni per il patto di stabilità anno 2013, assegnando gli obiettivi alle Direzioni Generali;

d) le risorse da reiscrivere risultano necessarie al finanziamento di programmi di investimento all'Associazione Regionale Allevatori – ARAC di cui al Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 443 art. 7, ed alla LR n. 42/82, art 46 come modificato dall'Art 20 della LR n.15/02 , connessi alle attività di controllo e della tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici, il tutto strettamente connesso al miglioramento genetico del bestiame, che in questo particolare momento di controllo ambientale e territoriale riveste carattere di attività di rilevante interesse pubblico;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'approvazione dello schema di Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 di cui alla DGR DdL n.246/2013, dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate negli esercizi finanziari precedenti da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario ed in particolare al cap. 3827 (Missione 16 Programma 1 Titolo 2) ad oggetto : "Spese e contributi per l'attuazione dei programmi interregionali (Legge 5/11/1996, n. 578 art. 1 c. 2, lett b);

CONSIDERATO che :

a) per l'attuazione dei Programmi Interregionali, di cui alla Legge 5/11/1996, n. 578 art. 1 c. 2, lett b, sono state utilizzate risorse confluite sul cap. 3827 (Missione 16 Programma 1 Titolo 2) delle entrate dei capitoli 680/E e 954/E, per il periodo 1992 – 2000, le cui risorse sono state accertate per € 13.496.488,27 e riscosse per € 13.129.514,15;

b) a fronte di dette entrate, sono stati assunti impegni complessivi, per il periodo 1992 – 2007, per € 12.115.297,51, risultando, pertanto, una economia vincolata pari ad € 1.014.216,64, reiscrivibile alla competenza dell'esercizio finanziario 2013;

RILEVATO, per quanto sopra, che le economie vincolate pari ad € 1.014.216,64, possono essere reiscritte alla competenza del cap 3827 del bilancio gestionale 2013;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 1.014.216,64 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

DATO ATTO che l'importo della reiscrizione non modifica il limite dell'obiettivo eurocompatibile assegnato con delibera n.339 del 08/08/2013 e la DGR n. 539 del 09/12/2013;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
d) la L.R. n. 6 del 06 MAGGIO 2013, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
e) la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21/06/2013;
f) la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013, pubblicata sul BURC n. 66 del 25/11/2013, di riapprovazione del bilancio gestionale 2013/2015;
g) la DGR – DdL. n. 246 del 22/07/2013 di approvazione del Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 e del relativo disegno di legge, proposto al Consiglio Regionale per l'approvazione;
h) la DGR n. 339 del 08/08/2013, relativa al il patto di stabilità interno 2013
i) la DGR n.539 del 09/12/2013, relativa alle ulteriori determinazioni del patto di stabilità 2013;
j) le note prot. n. 430 del 15/04/2011, n. 913 del 27/07/2011, n 1301 del 25/10/2011, dell'Assessore al Bilancio;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

a) di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, in merito alla consistenza delle economie di fondi relativi ad esercizi finanziari precedenti, come in premessa dettagliati, correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, pari ad un importo di € 1.014.216,64;

b) di destinare il totale delle economie vincolate, relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e riscosse, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n.7/2002, pari ad € 1.014.216,64 alla reiscrizione della competenza del cap. 3827 della Missione 16 Programma 01 Tit 2 Mcaggr 202, del bilancio gestionale 2013, per essere utilizzate per le stesse finalità;

c) di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 1.014.216,64 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

d) di attribuire ai Dirigenti competenti per materia, la verifica ed il rispetto del limite dell'obiettivo eurocompatibile assegnato con delibera n.339 del 08/08/2013 e DGR n. 539 del 09/12/2013;

e) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 647 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI AGROPOLI N. 80/2013 A FAVORE DEL SIG. FEDERICO ANTONIO - AVV. VALERIA IZZO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

a. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
b. la Giunta Regionale con delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21 giugno 2013;
c. la Giunta Regionale con delibera n. 493 del 18 novembre 2013 ha riapprovato il bilancio gestionale 2013/2014/2015;

RILEVATO che:

a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 304684 del 30.04.2013, ha trasmesso la sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 80/13;
b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 80/2013 con il quale il Giudice, definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione così provvede:

a. dichiara la responsabilità della Regione Campania che non aveva adottato tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrecasse danni all'attore;
b. per l'effetto condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te al pagamento in favore dell'attore della somma di € 600,00 per i danni subiti in seguito all'incidente somma determinata in via equitativa oltre interessi dalla domanda al saldo;
c. condanna la Regione Campania i persona del legale rapp.te p.t. al pagamento in vaore dell'attore delle spese legali che liquida in € 1.000.,00 in via equitativa con attribuzione all'avvocato anticipante oltre iva e cna come per legge;

DATO ATTO che:

a. in esecuzione della sentenza n. 80/2013 del Giudice di Pace di Agropoli occorre provvedere a quanto ivi deciso;
b. il debito complessivo ammonta a € 1.818,00= di cui a titolo di sorta capitale € 600,00 oltre € 18,00 a titolo di interessi e di cui € 1.200.00 per spese legali (onorari € 1.000,00, cassa avvocati € 40,00, spese precetto € 160,00);
c. la spesa complessiva di € 1.818,00=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
d. il debito fuori bilancio in questione di € 1.818,00=, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO:

a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di **€ 1.818,00=** ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 9.733,03 e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
c. di demandare al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06 il conseguente atto di impegno della predetta somma di €1.818,00= da assumersi sul capitolo 580, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 modificato dall'art. 1, comma 12, lett. h) della L.R. 6 maggio 2013 n. 5;
b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
c. la DGR n. 1731/2006;
d. la L.R. 6 maggio 2013 n. 6 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
e. la DGR n. 170 del 3 giugno 2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/14/15;
f. -la DGR n. 493 del 18 novembre 2013 di riapprovazione bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilita' gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della giunta regionale – modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, così come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. h) della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, la somma complessiva di **€ 1.818,00=** appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal Sig. Federico Antonio, così come specificato nelle allegate scheda di rilevazione di partita debitoria;

2. di prendere atto che la somma totale di €1.818,00= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;

3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:

   - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 1.818,00=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

   - capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.818,00=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.818,00= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 – DEL 27.11.2013

Dipartimento 52 **Direzione 06** **UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **Federico Antonio** nato ad Eboli (SA) il 23.04.1972 e residente in Montecorice (SA) alla località Mainolfo n. 123 - C.F. FDRNTNT72D23D390P.

Oggetto della Spesa:
Riconoscimento della spesa di € 618,00 derivante sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 80/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 80/2013 .

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con atto di citazione il sig. Federico Antonio conveniva in giudizio presso il Giudice di Pace di Agropoli la Regione Campania ai fini dell'ottenimento del risarcimento dei danni da fauna selvatica. Il Giudice si pronuncia dichiarando la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza Giudice di Pace di Agropoli 80/2013.

Importo	**€**	**600,00**
Interessi legali	**€**	**18,00**
Totale debito*	**€**	**618,00**

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;

b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 618,00 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 618,00=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 80/2013.

Il Dirigente ad interim
Dr. Antonio Carotenuto

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 27.11.2013

Dipartimento 52 **Direzione 06** **UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **Avv. Valeria Izzo** nata a Salerno il 28.07.1971, con studio in via Domenico Forziati n. 24 - 84048 Castellabate (SA) - C.F. ZZIVLR71L68H703F.

Oggetto della Spesa:
Riconoscimento della spesa di € 1.200,00 derivante sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 80/2013.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 183/2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con atto di citazione il sig. Federico Antonio conveniva in giudizio presso il Giudice di Pace di Agropoli la Regione Campania ai fini dell'ottenimento del risarcimento dei danni da fauna selvatica. Il Giudice si pronuncia dichiarando la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza Giudice di Pace di Agropoli n. 80/2013.

Diritti ed Onorari	**€**	**1.000,00**
Spese Precetto	**€**	**160,00**
Cassa Avvocati	**€**	**40,00**
Totale*	**€**	**1.200,00**

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione. Si specifica che l'avvocato ha dichiarato di non essere assoggettata ad iva ex art. 5 dpr n. 633/72.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;

b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.200,00 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 1.200,00=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del Giudice di Pace di Agropoli n. 80/2013.

Il Dirigente ad interim
Dr. Antonio Carotenuto

CC 15.17/12

Rod. N° 198/13

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - AGROPOLI

SENTENZA N° 80 ANNO 2013
Repubblica Italiana in nome del popolo italiano
Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli
Il Giudice di Pace di Agropoli
avv. Giuseppe Baldo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
5251/AW 28 MAR 2013
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ha emesso la seguente

sentenza

nella controversia iscritta al n. R.G. 367\12

tra

Federico Antonio, nato il 23\472 in Eboli e residente in Montecorice località Mainolfo, 125, CF:FDRNTN72D23D390P, rapp.to e difeso dall' avv. Valeria Izzo e Valentina Pisano, come da mandato a margine dell'atto introduttivo del giudizio, elett.te dom.to presso lo studio della prima in Serramezzana alla via S. Antonio,8;

Contro

Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t, rapp.ta e difesa dall'avv. Marina Colarieti, in virtù di procura generale alle liti per notar Cimino rep. 35093 del 17\9\02, elett.te dom.ta presso l'avvocatura Regionale in Salerno al Corso Garibaldi, 33.

All'udienza del 17\1\13 l'attore concludeva riportandosi alle proprie conclusioni rassegnate nella precedente udienza.

La domanda è fondata e merita accoglimento.

In via preliminare occorre decidere sulla legittimazione passiva trai vari enti che sono intervenuti nel presente giudizio. A parere di questo giudice l'ente legittimato passivo e che quindi deve subire l'eventuali conseguenze relative al risarcimento dei danni è la Regione Campania. La legge 11\2\1992 n.157 ha infatti attribuito alle Regioni la competenza ad emanare norme relative alla gestione e alla tutela della fauna selvatica e ad esercitare le funzioni programmatiche e pianificazione al riguardo; compete ad esse l'obbligo di predisporre misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a perone e a cose, con la conseguenza che nell'ipotesi di danni

-3/12

fonte: http://burc.regione.campania.it

CC 1517/12

Rod. N° 198/13

GIUDICE DI PACE - AGROPOLI - UFFICIO DEL GIUDICE

SENTENZA N° 80 ANNO 2013
Repubblica Italiana in nome del popolo italiano
Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli
Il Giudice di Pace di Agropoli
avv. Giuseppe Baldo

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
5251/AW 28 MAR 2013
UFFICIO NOTIFICAZIONE POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ha emesso la seguente

sentenza

nella controversia iscritta al n. R.G. 367\12

tra

Federico Antonio, nato il 23\472 in Eboli e residente in Montecorice località Mainolfo, 125, CF:FDRNTN72D23D390P, rapp.to e difeso dall' avv. Valeria Izzo e Valentina Pisano, come da mandato a margine dell'atto introduttivo del giudizio, elett.te dom.to presso lo studio della prima in Serramezzana alla via S. Antonio,8;

Contro

Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t, rapp.ta e difesa dall'avv. Marina Colarieti, in virtù di procura generale alle liti per notar Cimino rep. 35093 del 17\9\02, elett.te dom.ta presso l'avvocatura Regionale in Salerno al Corso Garibaldi, 33.

All'udienza del 17\1\13 l'attore concludeva riportandosi alle proprie conclusioni rassegnate nella precedente udienza.

La domanda è fondata e merita accoglimento.

In via preliminare occorre decidere sulla legittimazione passiva trai vari enti che sono intervenuti nel presente giudizio. A parere di questo giudice l'ente legittimato passivo e che quindi deve subire l'eventuali conseguenze relative al risarcimento dei danni è la Regione Campania. La legge 11\2\1992 n.157 ha infatti attribuito alle Regioni la competenza ad emanare norme relative alla gestione e alla tutela della fauna selvatica e ad esercitare le funzioni programmatiche e pianificazione al riguardo; compete ad esse l'obbligo di predisporre misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a perone e a cose, con la conseguenza che nell'ipotesi di danni

53/12

fonte: http://burc.regione.campania.it

provocati da detta fauna, il cui risarcimento non sia previsto da apposite norme, esse ne rispondo ex art.2043 cc.

Sebbene la fauna selvatica rientri nel patrimonio indisponibile dello stato, la L.11\2\1992 n. 157 affida alle regioni i poteri di gestione, tutela e controllo di essa. Ne consegue che la Regione, in quanto obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi, è responsabile ex art. 2043cc dei danni cagionati da un animale selvatico ai veicoli in circolazione. **(Cass. 13\12\1999 n. 13956).**

Il giorno 3\11\11 alle ore 19,15 circa nel Comune di Montecorice, in località San Nicola dei Lembi, sulla SR ex SS267, il veicolo Peugeot tg.CT762WY, di proprietà dell'attore e condotto dalla sig.ra Valeria Izzo, percorreva detta via, quando veniva urtato da un cinghiale; l'animale selvatico sbucava dal lato sinistro e attraversava la strada in modo molto repentino urtando l'auto dell'attore sul lato anteriore, in particolare sul cofano e al faro. Tali circostanze sono state confermate dai testi escussi e alle foto dell'auto in atti.

In ordine al quantum al fascicolo di parte è stata allegato preventivo redatto dalla carrozzeria del sig. Noce Pierino di Castellabate, che può esser utilizzato per una quantificazione equitativa dei danni che ammontano a €. 600,00.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione:

dichiara la responsabilità della Regione Capanna che non aveva adottato tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrecasse danni all'attore;

per l'effetto condanna Regione Campania, in persona del legale rapp.te pt., al pagamento in favore dell'attore della somma di €. 600,00 per i danni subiti in seguito all'incidente, somma determinata in via equitativa, oltre interessi dalla domanda al saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t. al pagamento in favore dell'attore delle spese legali che liquida in €. 1.000,00 in via equitativa con attribuzione all'avvocato anticipante, oltre IVA e CNA come per legge.

Agropoli, 18\1\13

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Lino Giuseppe)

GIUDICE DI PACE - AGROPOLI - UFFICIO DEL

Il Giudice di Pace
Avv. Giuseppe Baldo

Depositata in Cancelleria il 23 Febbraio 2013

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Lino Giuseppe)

GIUDICE DI PACE - AGROPOLI - UFFICIO DEL

RILASCIATA COPIA CONFORME ALL'ORIG. S. PISANO IL 21-3-2013

L'Assistente Giudiziario F3
Giorgio Bernardi

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
AGROPOLI

È copia conforme all'originale
21 MAR. 2013
Agropoli, li

L'Assistente Giudiziario F3
Giorgio Bernardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 648 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SAPRI N. 67/2012 A FAVORE DEL SIG. DE ANGELIS GIUSEPPE - AVV. GIUSEPPE SABELLA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

a. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
b. la Giunta Regionale con delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21 giugno 2013;
c. la Giunta Regionale con delibera n. 493 del 18 novembre 2013 ha riapprovato il bilancio gestionale 2013/2014/2015;

RILEVATO che:

a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 487081 del 5/07/2013, ha trasmesso la sentenza del Giudice di Pace di Sapri n. 67/12;
b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza del Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012 con la quale il Giudice definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione:

a. dichiara la Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t. responsabile del danno provocata dagli animali selvatici (cinghiali) all'autovettura Rover 200, tg. AW796TX, di proprietà di De Angelis Giuseppe;
b. dichiara la Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t. al pagamento, in favore di De Angelis Giuseppe, a titolo di risarcimento danni, della somma di € 1.990,84 oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo;
c. dichiara il difetto di legittimazione passiva della Provincia di Salerno in persona del suo legale rappresentante p.t.;
d. compensa le spese di giudizio;

DATO ATTO che:

a. in esecuzione della sentenza n. 67/2012 del Giudice di Pace di Sapri occorre provvedere a quanto ivi deciso;
b. il debito complessivo ammonta a 2.160,55= di cui a titolo di sorta capitale € 1.990,84 oltre € 144,07 a titolo di interessi, € 11,51 copia sentenza ed € 14,13 per spese notifica sentenza;
c. la spesa complessiva di € 2.160,55=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
d. il debito fuori bilancio in questione di € 2.160,55= derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;
e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO:

a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di **€ 2.160,55=** ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 2.160,55= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
c. di demandare al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.176,55= da assumersi sul capitolo 580, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 modificato dall'art. 1, comma 12, lett. h) della L.R. 6 maggio 2013 n. 5;
b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
c. la DGR n. 1731/2006;
d. la L.R. 6 maggio 2013 n. 6 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
e. la DGR n. 170 del 3 giugno 2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/14/15;
f. -la DGR n. 493 del 18 novembre 2013 di riapprovazione bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilita' gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della giunta regionale – modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, così come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. h) della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, la somma complessiva di **€ 2.160,55=** appartenenti alla categoria dei debiti

fuori bilancio avanzati dal Sig. De Angelis Giuseppe così come specificato nella allegata scheda di rilevazione di partita debitoria;

2. di prendere atto che la somma totale di € 2.160,55= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;

3. di allegare scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:

   - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 2.160,55=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

   - capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.160,55=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.160,55= da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 – DEL 27.11.2013

Dipartimento 52 **Direzione 06** **UOD 08**

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **De Angelis Giuseppe** nato il 15.09.1959 a Montano Antilia (SA) e ivi residente c.da San Vito n. 723 - C.F. DNGGPP59P15F426Z.

Oggetto della Spesa:
Riconoscimento della spesa di € 2.160,55= derivante sentenza Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con atto di citazione il sig. De Angelis Giuseppe conveniva in giudizio presso il Giudice di Pace di Sapri la Regione Campania ai fini dell'ottenimento del risarcimento dei danni da fauna selvatica. Il Giudice si pronuncia dichiarando la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012.

Importo	**€**	**1.990,84**
Interessi legali	**€**	**144,07**
Rilascio copie sentenza	**€**	**11,51**
Notifica Sentenza	**€**	**14,13**
Totale*	**€**	**2.160,55**

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;

b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 2.160,55= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 2.160,55 =

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012.

Il Dirigente ad interim
Dr. Antonio Carotenuto

Giuseppe Sabella
AVVOCATO
Patrocinante in Cassazione
Via Tribunale, 2 - 85042 Lagonegro (Pz)
Tel 0973 21770 - Fax 0973 233691
Part Iva 01338860766

COPIA

Sent.
N. 16/C/11 R.G.
N. 30/2013 Cron.
N. 23/2013 Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

SENTENZA CIVILE

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SAPRI

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il GIUDICE DI PACE

Dr.ssa Lucia SAVINO

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Oggetto: Risarcimento danni

Nella causa civile iscritta al N. 16/C/11 R.G.

Promossa da

De Angelis Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avvocato Giuseppe Sabella ed elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avvocato Antonio Stoppani in Sapri (SA) alla Via Principe Amedeo n.13, giusta mandato a margine dell'atto introduttivo;

Attore

Contro

Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Giancarlo Mariniello ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Napoli alla Via Carlo Poerio n. 15, giusta mandato in atti;

Convenuta

E

Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Carlo Rispoli dell'Avvocatura Regionale ed elettivamente domiciliata in Salerno presso l'Ufficio avvocatura Regionale alla Via Abella Salernitana n. 3, giusta mandato in atti;

Chiamata in causa

Conclusioni in atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fatto

Con atto di citazione, ritualmente notificato, De Angelis Giuseppe conveniva in giudizio, dinanzi a questo Giudice di Pace, l'Amministrazione Provinciale di Salerno, in persona del legale rappresentante p.t., per sentir accertare l'effettivo accadimento del sinistro per cui è causa, dichiarare la responsabilità ex art. 2043 o ex art. 2051 c.c. della Provincia di Salerno, in qualità di gestore della fauna e condannarla al risarcimento del danno patrimoniale subito pari ad €. 1.990,84 o in quella somma maggiore o minore risultante dal giudizio, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali dal sinistro al soddisfo. Spese vinte. L'attore assumeva che, in data 11.12.2009, verso le ore 19:00, percorrendo la Variante Statale Bussentina, alla contrada Acqua Calda, in Caselle in Pittari (SA), alla guida dell'autovettura Rover 200, tg. AW 796 TX, di sua proprietà, si vedeva tagliare la strada da un gruppo di cinghiali e nel tentativo di evitarli tamponava il veicolo che lo precedeva. La Provincia si costituiva in giudizio ed eccepiva la carenza di legittimazione passiva e chiedeva autorizzazione a chiamare in causa la Regione Campania, oltre a contestare la domanda perché infondata in fatto e in diritto. La Regione Campania, chiamata in giudizio, si costituiva ed eccepiva, a sua volta, la carenza di legittimazione passiva e chiedeva dichiararsi l'esclusiva responsabilità della Provincia di Salerno. Venivano ammessi ed escussi i testi offerti da parte attrice e all'udienza del 19.04.2013 la causa veniva assegnata a sentenza.

Diritto

La domanda è fondata e merita l'accoglimento.

Dalla disamina delle risultanze istruttorie è pacifico che il sinistro ebbe a verificarsi a causa dell'attraversamento improvviso da parte di un branco di cinghiali della strada percorsa dall'attore e che, nel tentativo di evitarli, nel mentre si trovava in fase di sorpasso, urtava il veicolo che lo precedeva.

In punto di legittimazione passiva, contestata dalla parte convenuta e da quella chiamata in causa, non può dubitarsi che la stessa ricada in capo alla Regione Campania. Invero, giova precisare che detto Ente, in quanto obbligato ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che

fonte: http://burc.regione.campania.it

a fauna selvatica arrechi danni a terzi, è responsabile ex art. 2043 c.c. dei danni provocati da animali selvatici a persone o a cose, il cui risarcimento non sia previsto da norme specifiche. Come noto la fauna selvatica a cui appartiene il cinghiale rientra nel patrimonio indisponibile dello Stato i cui poteri di gestione, tutela e controllo, ai sensi della Legge n. 157/92, risultano affidati alla Regione. La normativa rinveniente dalla Legge 142/90, nel definire i rapporti tra regione, provincia e comune, ha attribuito alla prima la qualifica di ente di programmazione di coordinamento e agli altri due quella di enti di attuazione, realizzando lo schema della delega amministrativa. In tale contesto la Provincia svolge funzioni delegate e non esplica attribuzioni proprie, attuando la stessa disciplina regionale. Posto, quindi, che, nel caso di specie, risulta innegabile la legittimazione passiva della Regione Campania va riconosciuta la sua responsabilità in ordine al fatto dedotto in giudizio, ritualmente provato sia nell'an, sia nel quantum. Infatti, il teste Tancredi Maurizio, escusso all'udienza del 27.04.2012, ha dichiarato di trovarsi a bordo dell'autovettura sorpassata da quella condotta dall'attore e precisa:" ...nel mentre la Rover stava per sorpassare la Citroen C3 la sede stradale veniva invasa da un gruppo di cinghiali e pertanto i conducenti delle due autovetture nel tentativo di evitarli effettuavano delle manovre di emergenza e la Rover tamponava la C3 che rallentava. Preciso che la Rover tamponava con la parte anteriore destra la parte posteriore sinistra della Citroen". " Preciso che la Rover stava effettuando il sorpasso su un rettilineo sul quale la linea di mezzeria era discontinua". Circostanze confermate anche dal teste Di Benedetto Pietro, trasportato sull'autovettura dell'attore, che dichiara di aver visto l'invasione della carreggiata da parte di un gruppo di cinghiali e che il conducente della Rover nel tentativo di evitarli sterzava e andava a tamponare la Citroen C3.

Passando ad analizzare il quantum della pretesa attorea lo stesso appare provato dalle fatture versate in atti, per cui il danno va liquidato nella misura di €. 1.990,84, a cui vanno aggiunti gli interessi legali dal sinistro al soddisfo. Non si ritiene che vada riconosciuta la rivalutazione monetaria non essendo stata fornita la

fonte: http://burc.regione.campania.it

prova sul maggior danno.

Relativamente alla convenuta Amministrazione Provinciale di Salerno va, quindi, dichiarato il difetto di legittimazione passiva.

L'esito complessivo del giudizio induce a ritenere che sussistono giusti motivi per la compensazione delle spese di giudizio.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Sapri, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da De Angelis Giuseppe, così provvede:

accoglie la domanda;

dichiara la Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t. responsabile del danno provocato dagli animali selvatici (cinghiali) all'autovettura Rover 200, tg. AW796TX, di proprietà di De Angelis Giuseppe;

condanna la Regione Campania, in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., al pagamento, in favore di De Angelis Giuseppe, a titolo di risarcimento danni, della somma di €. 1.990,84, oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo;

dichiara il difetto di legittimazione passiva della Provincia di Salerno, in persona del suo legale rappresentante p.t.;

Compensa le spese di giudizio.

Sapri, 30.04.2013

Il Giudice di Pace
dott.ssa Lucia Savino

Ufficio Giudice di Pace di Sapri
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Il Cancelliere
dr.ssa Caterina Filosiero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 678 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PRESA D'ATTO DELLA NOTA ARES (2013)3339176 DEL 25/10/2013 DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE APPROVA LE MODIFICHE DEL PROGRAMMA - RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO E AGGIORNAMENTO DELIBERAZIONE N. 1794 DEL 4/12/2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
b. il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 riguardante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo dei Regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 ed abrogativo del Regolamento (CE) n. 1782/2003, che, tra l'altro, al Capitolo 2, introduce nuove norme sulla modulazione dei pagamenti e sulla disciplina finanziaria e che, allo scopo di permettere agli Stati membri di rivedere i programmi di sviluppo rurale in conseguenza alle novità normative intervenute senza una riduzione delle attività di sviluppo rurale, afferma la necessità di rendere disponibili risorse supplementari;
c. in conseguenza delle riforme: OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package RDP-Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009) sono stati messi a disposizione fondi aggiuntivi in favore dei Programmi di Sviluppo rurale di cui al Reg. CE 1698/2005;
d. la Commissione U.E., con decisione n. C(2012) 9747 del 19 dicembre 2012, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e ha modificato la decisione C (2007) 5712 del 20-XI-2007 recante approvazione del Programma;
e. con DPGR 67 del 13/3/2008 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
f. con Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n 77 del 16/11/2011 è stato disciplinato l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;
g. il Regolamento n.12 all'art. 16 ha istituito, nell'ambito del Dipartimento della salute e delle risorse naturali la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DGPAAF-52-06) alla quale, tra l'altro, è affidato il compito di definire le politiche agricole regionali attraverso interventi per la produzione agricola, agro-alimentare e per il sostegno al mercato agricolo e di svolgere le funzioni di autorità di gestione FEASR.

CONSIDERATO che:

a. con Deliberazione CIPE n 37 del 30 giugno 2007:

a.1 fu approvato il piano di riparto delle risorse messe a disposizione dal FEASR con decisione della Commissione europea C(2006) del 12 settembre 2006 n. 4024 per l'attuazione delle misure di sviluppo rurale contenute nei piani di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013;

a.2 fu stabilito che il finanziamento dei Programmi di sviluppo rurale per le Regioni Convergenza fosse assicurato dalla partecipazione del FEASR corrispondente mediamente al 57,5% della spesa pubblica totale dei Programmi di sviluppo rurale 2007-2013 e che il corrispondente cofinanziamento pubblico nazionale occorrente per

l'attuazione dei predetti PSR sarebbe stato assicurato come segue: per le misure contenute negli Assi 1 e 3 e per le azioni di assistenza tecnica, il 70% delle risorse pubbliche nazionali previste da ciascun piano finanziario fa carico alle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e il 30% fa carico ai bilanci delle Regioni e Province autonome; per le misure contenute nell'Asse 2 e per quelle previste nel programma della Rete Rurale Nazionale il 100% fa carico al predetto Fondo di rotazione.

b. con Deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto dei provvedimenti della Commissione UE che con Decisione C(2007)5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 con il seguente piano finanziario (valori in euro):

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.882.346.087,00	1.082.349.000,00	799.997.087,00	650.761.266,53	149.235.820,47

c. sulla base della Decisione CE (2009) 545 del 7 luglio 2009, con cui sono state assegnate all'Italia ulteriori risorse, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009, è stata sancita l'intesa sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse aggiuntive destinate ai programmi di sviluppo rurale 2007–2013 di cui al Regolamento CE n. 1698/2005 e successive modifiche e che, sulla base di tale intesa, alla Regione Campania sono state assegnate risorse aggiuntive FEASR pari ad euro 36.482.000,00 mentre la quota nazionale pari ad € 24.321.333,35 è assicurata per € 17.024.933,33 dallo Stato ed € 7.296.400,02 dalla Regione, in analogia con la deliberazione CIPE n.37 del 30 giugno 2007, in cui la quota nazionale è finanziata dal 70% delle risorse pubbliche a carico delle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e dal 30% a carico dei bilanci delle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che

a. con la DGR 1794 del 4/12/2009 la Giunta regionale:

a.1 prese atto dell'intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 che ha modificato il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 secondo lo schema seguente (valori in euro);

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.943.149.420,00	1.118.831.000,00	824.318.420,00	667.786.200,00	156.532.220,00

a.2 dispose l'istituzione del Fondo Speciale IVA (FSI), atteso che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 aveva anche sancito l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA con la possibilità di istituire il Fondo speciale IVA, finanziato attraverso la riduzione della quota regionale di cofinanziamento del Programma, con il quale l'Autorità di Gestione era autorizzata a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR;

a.3 dispose che le somme necessarie al finanziamento del FSI fossero ottenute dalla riduzione della quota regionale di cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 quantificandole in via previsionale in euro 129.566.202,00 per l'intero periodo 2007-2013;

a.4 approvò la rimodulazione del piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013, parte cofinanziata, per come di seguito riportata (valori in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	*Quota Stato*	*Quota Regione - cofinanziamento a*	*Accantonamento Quota Regione- Fondo IVA (FSI) b*	Totale Regione c=a+b
1.813.583.218	1.118.831.000,00	694.752.218	*667.786.200*	*26.966.018*	*129.566.202,00*	156.532.220,00

b. il Consiglio Regionale della Campania -VIII Commissione permanente- con nota n 10 del 14/01/2010 espresse parere favorevole sulla rimodulazione proposta con la DGR 1794/09;

PRESO ATTO:

a. che il FSI per il PSR Campania è stato effettivamente costituito con DGR 442 del 25 marzo 2010 con una dotazione iniziale quantificata in via previsionale in euro 129.566.202,00 per l'intero periodo 2007-2013;
b. che a seguito dell'approvazione da parte della Unione Europea della modifica del PSR Campania 2007 -2013 avvenuta con Decisione n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010, contenente anche il nuovo piano finanziario rimodulato a seguito dell'istituzione del FSI e delle nuove risorse finanziarie a titolo HC e RDP recate dalla modifica regolamentare intervenuta a metà 2009, le quote di partecipazione del FEASR riferite ai singoli Assi sono mutate passando da una contribuzione fissa del 57,5% a:

	Tasso di partecipazione FEASR (%) Risorse ordinarie	Tasso di partecipazione FEASR (%) Risorse Health check - RDP
Asse 1	61,28	60,00
Asse 2	60,09	0,00
Asse 3	63,58	60,00
Asse 4	68,89	0,00
Assistenza tecnica	67,34	0,00

c. con DGR n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale prese atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010;

RILEVATO che in Conferenza Stato-Regione nella seduta del 6 giugno 2012 fu sancita l'intesa di effettuare uno storno parziale nella misura del 4% della quota FEASR, delle risorse assegnate per l'annualità 2013 dei PSR italiani, a favore della Regione Emilia e Romagna e altre regioni limitrofe, colpite dal terremoto del 20 maggio 2012 portando l'ammontare del FEASR del PSR Campania per il periodo 2007 -2013 da euro 1.118.831.000,00 a euro 1.110.774.000,00 con conseguente diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma;

CONSIDERATO che alla luce delle modifiche intervenute nei PSR a seguito delle modifiche regolamentari, dell'intesa Stato-Regione del 6 giugno 2012 e quindi delle conseguenti decisioni di approvazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, tra cui quello campano, si rendeva necessaria

l'approvazione di una nuova deliberazione CIPE che aggiornasse quella originaria n 37 del 30 giugno 2007 e con la quale in particolare si provvedesse a:

a. ripartire in via definitiva tra le Regioni le risorse aggiuntive recate dalle riforme OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package -Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009);

b. aggiornare il montante relativo al cofinanziamento dei Programmi da parte dello Stato a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in quanto a motivo della costituzione del Fondo IVA e della diversa contribuzione del FEASR per Programma, Asse e sfida (HC e RDP) per diverse Regioni non era più possibile stabilire delle quote di ripartizione del cofinanziamento nazionale fisse per asse;

VISTA la Deliberazione CIPE n 81 del 11/07/2012 pubblicata sulla GURI n 256 del 2/11/2012 con la quale il Comitato Interministeriale:

a. ha deliberato la ripartizione delle risorse aggiuntive FEASR, recate dalle riforme OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package -Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009), tra i diversi PSR italiani portando la dotazione complessiva FEASR del PSR Campania a 1.118.831.000,00 salvo rideterminazione, da effettuarsi con provvedimento ministeriale attuativo, conseguente all'intesa Conferenza Stato-Regione del 6 giugno 2012 che ha disposto uno storno parziale nella misura del 4% della quota FEASR, delle risorse assegnate per l'annualità 2013 ai PSR italiani, a favore della Regione Emilia e Romagna e altre regioni limitrofe, colpite dal terremoto del 20 maggio 2012 rideterminando l'ammontare del FEASR del PSR Campania per il periodo 2007 -2013 da euro 1.118.831.000,00 a euro 1.110.774.000,00 con conseguente diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma;

b. ha fissato il contributo a carico dello Stato, sulle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, per ciascun Programma tra cui quello della Campania. Tale ammontare di risorse è da ritenersi limite massimo e pertanto eventuali rimodulazioni finanziarie dei Programmi che dovessero intervenire dopo l'approvazione della Deliberazione in parola non potranno comunque eccedere tale limite di risorse statali mentre eventuali risparmi generati sulla quota nazionale, ad esclusione del Fondo IVA, saranno ripartiti tra le risorse statali e regionali in proporzione alla rispettiva partecipazione al finanziamento del relativo PSR;

c. ha stabilito, al punto 8 del deliberato, che nel rispetto dei massimali riportati al fine di favorire l'immediata operatività della Deliberazione CIPE, con apposito provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con AGEA - Coordinamento, saranno fissati: i tassi di partecipazione al cofinanziamento pubblico dello Stato, nonché quelli relativi alle Regioni e Province autonome, definiti per ciascun PSR ed Asse (sia ordinario che stanziamenti supplementari di cui all'art. 69, paragrafo 5 -bis , del reg. (CE) n. 1698/2005); l'ammontare complessivo del cofinanziamento per Asse (sia ordinario che da stanziamenti supplementari di cui all'art. 69, paragrafo 5 -bis , del reg. (CE) n. 1698/2005)a carico del bilancio dello Stato e di ciascuna Regione e Provincia autonoma.

PRESO ATTO che il MiPAAF con DM prot. 843 del 22/05/2013 ha emanato le disposizioni attuative della delibera CIPE 82 del 11/07/2012 fissando la dotazione FEASR per il Programma della Campania in euro 1.110.774.000,00 e stabilendo, tra l'altro:

a. all'art. 5, che le modifiche dei PSR, effettuate ai sensi degli articoli 7 e 9 del Reg (CE) 1974/06 che interverranno successivamente al 31/01/2013 e fino alle fine della programmazione devono essere comunicate dall'Autorità di Gestione interessata al MiPAAF ai fini dell'adeguamento delle percentuali di partecipazione al cofinanziamento nazionale (STATO+REGIONE) del singolo Programma di Sviluppo rurale nel rispetto del

massimale di cofinanziamento da parte dello Stato che per il Programma Campano è fissato in euro 664.220.502,55 per l'intero periodo di programmazione;

b. all'art. 6, che la modifica del Programma non può comportare un incremento del fabbisogno finanziario a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n 183/1987 oltre il massimale stabilito nello stesso DM. Le quote eccedenti i massimali a carico del fondo di rotazione derivanti da eventuali modifiche sono poste a carico della Regione interessata;

RILEVATO che:

a. il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013 consultato per iscritto, nota n. 2013.0244166 del 5/04/2013, ha dato parere favorevole, nota n 2013.0287064 del 22/4/2013, alla rimodulazione finanziaria del Programma che ha coinvolto diverse misure distribuite su più assi;

b. che tale modifica è stata notificata ai Servizi della Commissione via SFC il 30/04/2013 e che, in esito al negoziato, gli stessi Servizi hanno approvato la rimodulazione finanziaria del Programma-ver.8- con nota Ares(2013)3339176 - 25/10/2013;

CONSIDERATO che:

a. la modifica approvata a motivo della diversa contribuzione FEASR alla spesa pubblica per le diverse misure interessate e del diverso grado di assorbimento di risorse del FSI tra le misure con beneficiari pubblici, determina una variazione dei montanti complessivi di risorse statali, regionali-cofinanziamento e regionali-FSI;

b. dallo sviluppo del piano finanziario del Programma conseguente alla modifica in parola, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Deliberazione CIPE 81/2012 e del successivo DM 843/2013, i montanti stimati risultano quelli appresso indicati:

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	*Quota Regione - cofinanziamento a*	*Accantonamento Quota Regione- Fondo IVA b*	Totale Regione c=a+b
1.810.840.262,00	1.110.774.000,00	700.066.262,00	664.220.197,66	*35.846.064,34*	*120.686.155,66*	156.532.220,00

RILEVATO che l'effetto della rimodulazione finanziaria si traduce in un aumento della quota a carico della Regione in quota cofinanziamento accompagnato da una pari diminuzione del fabbisogno del fondo IVA con una sostanziale invarianza del montante complessivo posto a carico del bilancio regionale per l'intero periodo fissato nella Deliberazione 1794 del 4/12/2009 secondo il prospetto sotto riportato:

Riferimento	Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	*Quota Regione - cofinanziamento a*	*Accantonamento Quota Regione- Fondo IVA b*	**Totale Regione c=a+b**
DGR 1794/2009	1.813.583.218	1.118.831.000,00	694.752.218	667.786.200	*26.966.018*	*129.566.202,00*	156.532.220,00
Modifica 2013- ver 8	1.810.840.262,00	1.110.774.000,00	700.066.262,00	664.220.197,66	*35.846.064,34*	*120.686.155,66*	156.532.220,00
variazione	**-2.742.956,00**	**-8.057.000,00**	**5.314.044,00**	**-3.566.002,34**	**8.880.046,34**	**-8.880.046,34**	**0,00**

RITENUTO pertanto

a. di prendere atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013-ver.8 così come risulta dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea con nota Ares(2013)3339176 - 25/10/2013;

b. necessario modificare quanto disposto dalla DGR 1794/2009 tenendo conto del piano finanziario così come rimodulato dalla modifica e secondo quanto di seguito indicato:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale *totale* C=(d+e)	*Di cui Stato (d)*	*Di cui Regione (e)*	*Regione- Dotazione Fondo IVA (f)*	*Totale a carico Regione g=(e+f)*
1.810.840.262,00	1.110.774.000,00	700.066.262,00	*664.220.197,66*	*35.846.064,34*	*120.686.155,66*	*156.532.220,00*

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 1698/2005;
b. il Regolamento (CE) n. 1974/2006;
c. il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 recante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
d. la Deliberazione CIPE n 81 del 11/07/2012 pubblicata sulla GURI n 256 del 2/11/2012
e. il DM prot. 843 del 22/05/2013

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

1. di prendere atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013- ver.8 così come approvato dalla Commissione Europea con nota Ares(2013)3339176 del 25/10/2013;
2. per l'effetto, di modificare il piano finanziario approvato con la DGR 1794/2009 secondo quanto di seguito indicato e di darne comunicazione al MiPAAF:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale *totale* C=(d+e)	*Di cui Stato (d)*	*Di cui Regione (e)*	*Regione- Dotazione Fondo IVA (f)*	*Totale a carico Regione g=(e+f)*
1.810.840.262,00	1.110.774.000,00	700.066.262,00	*664.220.197,66*	*35.846.064,34*	*120.686.155,66*	*156.532.220,00*

3. La predetta modifica non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;
4. di inviare la presente deliberazione:
   a. al Consiglio Regionale;
   b. al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   c. al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
   d. alla Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   e. le Direzioni Generale Risorse Finanziarie;
   f. alle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   g. all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale – BURC, ai fini della pubblicazione.

Ref. Ares(2013)3339176 - 25/10/2013

COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Direttore generale

Bruxelles,
GA/ll D(2013) 3566502

Oggetto: Programma di sviluppo rurale della Regione Campania 2007-2013 Accettazione della proposta di modifica del 9 ottobre 2013

Gentile dottor Massaro,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013, notificata via SFC il 9 ottobre 2013, conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.

La proposta di modifica era stata inizialmente notificata dalla Regione Campania il 30 aprile 2013 ed era stata oggetto di richiesta di revisione da parte dei servizi della Commissione.

La modifica di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006 riguarda:

- La revisione del piano finanziario per asse e per misura;
- Altre integrazioni specifiche necessarie alla migliore applicazione del programma;
- La correzione di alcune incongruenze nel testo del programma;

I servizi della Commissione hanno valutato le modifiche proposte, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica notificata sia coerente con il Piano Strategico Nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Jerzy PLEWA

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0771313 12/11/2013 09,01
Mitt. : COMMISSIONE EUROPEA
Ass. : 5206 Direzione Generale per le poli...
Classifica : 11 1 5. Fascicolo : 1 del 2013

Dott. F. MASSARO
Regione Campania
AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Via G.Porzio
Centro Direzionale-Isola A6
I – 80134 Napoli

e p.c. Dott. G. BLASI
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Direzione Generale delle Politiche Strutturali
Via XX Settembre, 20
I – 00187 ROMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n.632del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Disposizioni in materia di servizi marittimi minimi e residuali. Attuazione art. 34, cc.13 -14 del DL. n. 179/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con deliberazione di Giunta regionale n. 443 del 9/8/2011 è stato approvato il programma triennale dei servizi marittimi minimi regionali del Golfo di Napoli con operatività dal 1° ottobre 2011, successivamente, parzialmente rimodulato con deliberazione di Giunta regionale n. 857 del 30.12.2011;
b. che con la medesima deliberazione n. 443/2011 è stato, inoltre disposto di prorogare, nella previsione di una piena e completa liberalizzazione del mercato, l'attuale regime di obblighi di servizio pubblico fino al 31.12.2013, in attesa del completamento della procedura di privatizzazione della società CAREMAR S.p.A.;
c. che con dichiarazioni di intenti e atti di sottomissione integrativi le società di navigazione operanti sulle rotte del Golfo di Napoli hanno confermato l'assunzione degli obblighi di servizi pubblico connessi all'esercizio dei servizi minimi di trasporto marittimo, senza oneri per la Regione Campania, assentendo, altresì al sistema sanzionatorio come adottato nella citata deliberazione n. 443/2011.

PREMESSO, altresì

a. che con D.D. n. 172 del 21/09/20111, a conclusione dell'istruttorie delle istanze di autorizzazione all'esercizio dei servizi residuali ai sensi del regolamento regionale, di cui all'art. 39, comma 3 della legge regionale n. 3/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 21/2/2003, è stato approvato il quadro accosti con validità fino al 31/12/2013;
b. che con DGR n. 502 del 21/9/2012 la Direzione Generale per la Mobilità ex A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità è stata autorizzata a stipulare un apposito contratto ponte di servizio pubblico con la società Caremar spa, successivamente prorogato fino al 31/12/2013 con DGR n. 191 del 18/6/2013;

RILEVATO

a. che con DGR n. 462 del 24/10/2013 la Giunta regionale ha approvato il documento denominato "Piano di riprogrammazione dei servizi di TPL ex art. 16-bis del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95 e s.m.i.;
b. che il suddetto documento, elaborato con il supporto di ACaM, è finalizzato, in conformità ai criteri definiti dal DPCM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26.06.2013, alla razionalizzazione ed efficientamento della programmazione dei servizi di tpl;

DATO ATTO

a. che la procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A., con contestuale affidamento di contratto di servizio pubblico di cabotaggio marittimo nella Regione Campania, è in corso di completamento essendo già stata decretata l'aggiudicazione definitiva con provvedimento dirigenziale n. 178 del 29/10/2013,;
b. che, tuttavia, avverso il suddetto provvedimento è stato proposto ricorso al Tar di Napoli, con contestuale domanda cautelare;
c. che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 11, comma 10 ter, del d.lgs. n. 163/2006 il contratto di cessione delle quote societarie, nonché, il contratto di servizio non possono essere stipulati fino alla decisione dell'udienza cautelare.

DATO ATTO, altresì

a. che per regolamentare l'accesso al libero mercato dei collegamenti marittimi è in corso di revisione il regolamento regionale attualmente vigente, al fine di garantire una concorrenza

regolamentata e il pieno rispetto dei principi di coerenza, compatibilità e non sovrapposizione con la rete dei servizi minimi.

CONSIDERATO

a. che il contingente quadro fattuale e giuridico, come sopra esposto, dei servizi marittimi del Golfo di Napoli non può in alcun modo pregiudicare il diritto alla continuità territoriale e il soddisfacimento della domanda di mobilità dei territori interessati;

RITENUTO, pertanto

a. di dover garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione della procedura di privatizzazione della società Caremar spa e della definizione delle nuove procedure di affidamento sia dei servizi minimi sia di quelli residuali, nel rispetto della disciplina comunitaria recata dall' art. 5, par. 5, del regolamento comunitario 1370 del 2007 recepito dall'art 61 , della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
b. di dover autorizzare, per l'effetto, la Direzione Generale per la Mobilità a prorogare il contratto ponte di servizio pubblico n. 0000053 del 19/12/2013, di cui alla DGR n. 502 del 21/9/2012 e DGR n. 191 del 18/6/2013, con la società Caremar spa fino al 28.02.2014;
c. di dover assicurare la necessaria copertura finanziaria al contratto ponte di cui sopra, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo pari 3.306.537,66 oltre iva, rapportato, per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309 inseriti nella Missione 10 - Programma 03 - Titolo 01- spese correnti del Bilancio della Regione Campania approvato con legge regionale n. 6/2013 e per la parte gestionale con DGR 170/2013 modificata con DGR. N. 493/2013;
d. di dover prorogare fino al 30.09.2014, termine di scadenza dell'attuale programmazione triennale dei servizi minimi, l'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico, assunti spontaneamente dalle compagnie di navigazione del Golfo di Napoli;
e. di dover subordinare la suddetta proroga alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione;
f. di dover prorogare fino al 30.09.2014 le autorizzazione dei servizi residuali già rilasciate ex Regolamento regionale, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 21/2/2003, in attesa dell' emanazione del nuovo regolamento, in corso di definizione;
g. di dover dare mandato alla Direzione Generale della Mobilità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania entro il 31.12.2013, in adempimento, anche a quanto previsto dall' art. 34, cc. 13-14, del DL. n. 179/2012;
h. di dover dare mandato, altresì, alla Direzione Generale della Mobilità, di adottare i consequenziali provvedimenti nonché, procedere all'adozione di tutti gli atti e attività necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione.

VISTO

a. il Regolamento Comunitario n. 1370 del 2007;
b. la legge 23 luglio 2009, n. 99;
c. l' art.16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n.135, così come sostituito dall'art.1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n.228;
d. l'art. 34 del Decreto Legge 18/10/2012, n.179 conv.;
e. la LR n. 3/2002 e s.m.i.;
f. il Regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 80 del 21/2/2003;
g. il parere dell'AGCM prot. n. 0016151 del 15/02/2011;
h. la deliberazione di Giunta regionale n. 443 del 9/8/2011;

i. la deliberazione di Giunta regionale n. 857 del 30.12.2013;
j. la delibera di Giunta regionale n. 502 del 21/9/2012;
k. la deliberazione di Giunta regionale n. 191 del 18/6/2013;
l. la delibera di Giunta regionale n. 462 del 24/10/2013;
m. il decreto Dirigenziale n. 172 del 21/09/2011;
n. il decreto Dirigenziale n. 178 del 29/10/2013**;**

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di garantire la regolarità dei servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo, nonché la continuità territoriale con le isole del Golfo di Napoli, nelle more della conclusione della procedura di privatizzazione della società Caremar spa e della definizione delle nuove procedure di affidamento sia dei servizi minimi sia di quelli residuali, nel rispetto della disciplina comunitaria recata dall' art. 5, par. 5, del regolamento comunitario 1370 del 2007 recepito dall'art 61 , della Legge 23 luglio 2009, n. 99;
2. di autorizzare, per l'effetto, la Direzione Generale per la Mobilità a prorogare il contratto ponte di servizio pubblico n. 0000053 del 19/12/2013, di cui alla DGR n. 502 del 21/9/2012 e DGR n. 191 del 18/6/2013, con la società Caremar spa fino al 28.02.2014**;**
3. di assicurare la necessaria copertura finanziaria al contratto ponte di cui sopra, con oneri a carico del bilancio regionale, per un importo massimo pari 3.306.537,66 oltre iva, rapportato, per i mesi di riferimento, ai contributi congruiti dallo Stato, con imputazione sui capitoli 2392 e 2309 inseriti nella Missione 10- Programma 03- Titolo 01- spese correnti del Bilancio della Regione Campania approvato con legge regionale n. 6/2013 e per la parte gestionale con DGR n. 170/2013 modificata con DGR. n. 493/2013;
4. di prorogare fino al 30.09.2014, termine di scadenza dell'attuale programmazione triennale dei servizi minimi, l'attuale regime degli obblighi di servizio pubblico, assunti spontaneamente dalle compagnie di navigazione del Golfo di Napoli;
5. di subordinare la suddetta proroga alla espressa accettazione, da parte delle Compagnie di navigazione;
6. di prorogare fino al 30.09.2014 le autorizzazione dei servizi residuali già rilasciate ex Regolamento regionale, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 21/2/2003, in attesa dell' emanazione del nuovo regolamento in corso di definizione;
7. di dare mandato alla Direzione Generale della Mobilità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania entro il 31.12.2013, in adempimento, anche a quanto previsto dall' art. 34, cc. 13-14, del DL. n. 179/2012;
8. di dare mandato, altresì, alla Direzione Generale della Mobilità, di adottare i consequenziali provvedimenti nonché, procedere all'adozione di tutti gli atti e attività necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 656 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO GESTIONALE E ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 10 PROGRAMMA 4.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formulazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania (Legge Finanziaria regionale 2013) con Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;

b. il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2013 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2013-2015 con Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013 in applicazione alle disposizione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, in applicazione alle disposizione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 493 del 18/11/2013, ha riapprovato Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilita' gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale modificando la D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013;

CONSIDERATO che

a. il capitolo di spesa 2302 "Spese di Manutenzione e gestione dei porti di competenza regionale interventi di urgenza e somma urgenza ex art. 18 L.R. n. 3/07; Spese di progettazione e contribuzioni ai sensi del D.Lgs 163/06 e della L.R. 3/07" nel bilancio gestionale 2013 ha una dotazione finanziaria pari ad € 3.975.000,00; comprensiva dell'importo delle competenze accessorie del personale ex art. 92 D.Lgs 163/06 e L.R. 3/07 e del CPDEL, ENPDEP ed IRAP;

b. partire dall'esercizio finanziario 2013 la Regione Campania ha adottato la nuova configurazione del bilancio di previsione finanziario annuale e triennale in applicazione dell'articolo 9, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, n. 57624 (Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

c. ai sensi dell'art. 4 e 5 del del D.l.gs n.118/2011 e dell'art. 13 del DPCM 28 dicembre 2011, n. 57624, i capitoli di spesa si raccordano, ai fini della tracciabilità delle operazioni gestionali, al piano dei conti integrato e alla codificazione SIOPE, comportando, di fatto, una distinta istituzione di capitoli compatibili con lo stesso piano dei conti ed in relazione alla finalità della spesa;

d. che nel succitato bilancio gestionale 2013 non risultano capitoli di spesa, rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 53 07 , aventi una transazione elementare coerente con i pagamenti da effettuare per compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07, di tasse e contributi anche a carico dell'amministrazione (CPDEL, ENPDEP ed IRAP);

e. che per far fronte alle spese di cui sopra, occorre, pertanto, istituire appositi capitoli di spesa, di seguito indicati:

Cap 2013	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
2295	Compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07	10	04	1	101	1.01.01.01.000	04.5	4	1.02.01
2297	Oneri riflessi e contributivi per compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D. Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07	10	04	1	101	1.01.02.01.000	04.5	4	1.02.02
2299	Oneri IRAP per compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07	10	04	1	102	1.02.01.01.000	04.05	4	1.08.01

f. attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale 53 07;

CONSIDERATO altresì che

a. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art 1, comma 16, lett. B, della LR 06 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili fra i diversi macroaggregati del medesimo programma;

RITENUTO

a. di poter, contestualmente all'istituzione dei menzionati capitoli di spesa, autorizzare la suddetta variazione compensativa, utilizzando lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2302 della Missione 10 del medesimo Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 103, IV livello piano dei conti 1.03.02.09.000, COFOG 04.5, Codice identificativo delle transazioni della UE 4, Codice SIOPE 1.03.01 rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale 53 07, avente sufficiente disponibilità per far fronte alle obbligazioni ad esso imputate ed alle carenze finanziarie riscontrate sui predetti capitoli di spesa **2295**, **2297** e **2299** di nuova istituzione.

VISTI

a. la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
b. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. le LL. RR. n. 5 e 6 del 6 maggio 2013;
e. la D.G.R.C. n. 170 del 03.06.2013;
f. la D.G.R.C. n. 493 del 18.11.2013.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire, nell'ambito del bilancio 2013, i seguenti nuovi capitoli di spesa:

Cap 2013	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
2295	Compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07	10	04	1	101	1.01.01.01.000	04.5	4	1.02.01
2297	Oneri riflessi e contributivi per compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D. Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07	10	04	1	101	1.01.02.01.000	04.5	4	1.02.02
2299	Oneri IRAP per compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07	10	04	1	102	1.02.01.01.000	04.05	4	1.08.01

2. di attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa 2295, 2297 e 2299 di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale 53 07 ;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art 1 comma 16, lett. E, della LR 06 maggio 2013, n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesimo Programma:
   - 3.1 capitolo di spesa **2295** di nuova istituzione (Missione 10, Programma 04, Titolo 1) avente la seguente denominazione: "Compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 della L.R. 3/07 ": aumento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 9.578,04**;
   - 3.2 capitolo di spesa **2297** di nuova istituzione (Missione 10, Programma 04, Titolo 1) avente la seguente denominazione: "Oneri riflessi e contributivi per compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D. Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07": aumento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 2.288,48**;
   - 3.3 capitolo di spesa **2299** di nuova istituzione (Missione 10, Programma 04, Titolo 1) avente la seguente denominazione: Oneri IRAP per compensi al personale regionale sulle spese di progettazione ai sensi del D.Lgs. 163/06 e della L.R. 3/07": aumento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 814,13**;
   - 3.4 capitolo di spesa **2302** (Missione 10, Programma 04, Titolo 1) avente la seguente denominazione : "spese di manutenzione e gestione dei porti di competenza regionale - interventi di urgenza e somma urgenza ex art. 18 l.r. n. 3/07; spese di progettazione e contribuzioni ai sensi del d.lgs 163/06 e della l.r. 3/07" : riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 12.680,65**;

4. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività al Capo dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale della Mobilità, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle UOD proponenti, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 671 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 4 - UOD Trasporto aereo, merci, strutture logistiche,portuali e aeroportuali

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. 83/2013 RESA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. III CIV NELLA CAUSA COSTAGLIOLA CRISTOFORO C/REGIONE CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b) l'articolo 47, commi 3 e 5, della predetta legge, modificato ed integrato dall'articolo 1, comma 5, lettera a), della legge regionale n. 15 dell'11 agosto 2005, e dall'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, statuisce che il Consiglio regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive. In particolare, il novellato comma 5 dispone che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla loro ricezione. Decorso inutilmente tale termine, dette proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;
c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d) con delibera di Giunta regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
e) con delibera di Giunta regionale n. 1078 del 22 giugno 2007 sono stati istituiti presso ciascuna Area generale di coordinamento appositi capitoli di spesa per il pagamento di debiti fuori bilancio, i cui stanziamenti possono essere incrementati in termini di competenza e cassa mediante prelevamento in termini di competenza e cassa delle occorrenti somme dalla dotazione finanziaria del capitolo di spesa 124 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio*" di competenza dell'AGC Bilancio, ragioneria e tributi;
f) con circolari del 2012 e del 2013 l'Assessore al Bilancio ha dettato alcune disposizioni in merito alle procedure relative a pignoramenti, assegnazioni, svincolo somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili.

PREMESSO altresì che

a) con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
b) l'articolo 1, comma 16, della citata l. reg. n. 6/2013 autorizza la Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57624/2011, ad apportare variazioni al Bilancio annuale e pluriennale, e più precisamente alla lettera d) prevede "*le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio";*
c) con delibera di Giunta regionale n. 170 del 3 giugno 2013 è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al d.lgs. n. 118/2011;
d) nella medesima d.G.R. n. 170/2013 è istituito, tra gli altri all'interno della Missione 10, Programma 02, il Capitolo 583 denominato "*Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 14*", su cui allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento dei debiti *de quibus*, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 124 della Missione 20, Programma 03, effettuando una variazione compensativa ex articolo 29, comma 9, lettera b) della l. reg. n. 7/2002.

PREMESSO infine che

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 è stato riapprovato il bilancio gestionale per il triennio 2013-14-15 prevedendo la articolazione dei capitoli sulla base della nuova struttura organizzativa regionale;

RILEVATO che

a) con nota prot. n. 0388201 del 31/5/2013 presa in carico dal Settore Demanio Marittimo il 3/6/2013 l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della sentenza n. 83/2013 resa dal Tribunale di Napoli III sez. civ. nella causa Costagliola Cristoforo c/Regione Campania e Ministero Infrastrutture e Trasporti – RG 368887/2009 per il risarcimento dei danni sofferti dal ricorrente a seguito del sinistro verificatosi in data 19/3/2007 sul porto di Baia (Comune di Bacoli), notificata in forma esecutiva in data 27/5/2013;
b) la citata sentenza ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore dell'attore della somma di € 7.706,16 oltre interessi legali dalla sentenza al soddisfo ed al pagamento delle spese processuali liquidate in € 352,35 per esborsi, 2.100,00 per compenso oltre Iva e CPA come per legge, con distrazione in favore dell'avv. Antonio Salemme; nonché alla rifusione, in favore del Ministero Infrastrutture e Trasporti, delle spese processuali, liquidate in euro 2.100,00 per compenso oltre Iva e CPA come per legge e le spese di CTU, liquidate come in corso di causa

DATO ATTO che grava sulla Regione Campania l'obbligo di pagamento della somma di € 14.043,70 (quattordicimilazeroquarantatre/70) quale debito derivante dalla citata sentenza n. 83/2013.

CONSIDERATO che

a) la predetta spesa, non predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva per il cui adempimento è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio regionale, come previsto dal citato articolo 47, l. reg. n. 7/2002;
b) detto debito è certo, liquido ed esigibile.

RITENUTO

a) pertanto necessario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, commi 3 e 5, l. reg. n. 7/2002 e della d.G.R. n. 1731/2006, proporre al Consiglio regionale il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di detta somma, come riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria allegata alla presente delibera, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;
b) altresì opportuno provvedere al pagamento del debito *de quo* dotando il Capitolo 583, Missione 10, Programma 02, denominato "*Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 14*" della somma di € 14.043,70 mediante prelevamento di una somma di pari importo del capitolo di spesa 124 della Missione 20, Programma 03, che presenta la necessaria disponibilità;
c) di dover demandare al Direttore Generale della Mobilità – DG 07 del Dipartimento 53 Politiche Territoriali il conseguente atto di impegno della citata somma, da assumersi sul Capitolo 583, Missione 10, Programma 02, all'uopo istituito, subordinandole la liquidazione al riconoscimento di legittimità della spesa da parte del Consiglio regionale.

VISTI

a) il d.lgs. n. 118/2001;
b) la l. reg. n. 6/2013;
c) la l. reg. n. 5/2013;
d) la l. reg. n. 15/2005;
e) la l. reg. n. 7/2002;
f) la d.G.R. n. 170/2013;

g) la D.G.R. n. 478/2012;
h) la D.G.R. n. 493/2013
i) la d.G.R. n. 1078/2007;
j) la d.G.R. n. 1731/2006;
k) la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 26 del 14/10/2013 redatta dalla ex AGC Trasporti e Viabilità e firmata dai dirigenti competenti, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITÀ A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1. di proporre al Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, commi 3 e 5, l. reg. n. 7/2002 e della d.G.R. n. 1731/2006, il riconoscimento di legittimità della partita debitoria di € 14.043,70 (quattordicimilazeroquarantatre/70) a titolo di debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 83/2013 resa dal Tribunale di Napoli III sez. civ. nella causa Costagliola Cristoforo c/Regione Campania e Ministero Infrastrutture e Trasporti – RG 368887/2009 per il risarcimento dei danni sofferti dal ricorrente a seguito del sinistro verificatosi in data 19/3/2007 sul porto di Baia (Comune di Bacoli), notificata in forma esecutiva in data 27/5/2013, come riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria allegata alla presente delibera;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 29, comma 9, lettera b) della legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002 e dell'articolo 1, comma 16, lettera d), della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati, appartenenti a Missioni e Programmi diversi:
   2.1. Capitolo di spesa 124 del bilancio 2013 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio*" rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'AGC 08 (Missione 20, Programma 03, IV Livello Piano dei conti: 1.09.01.01.000, COFOG: 01.1, Codice identificativo di spesa UE: 4, Titolo DPCM: 1, Macroaggregato: 109, SIOPE – Codice di bilancio: 1.10.01) riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 14.043,70
   2.2. Capitolo di spesa 583 del bilancio 2013 denominato "*Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 14*" rientrante nella competenza dell'AGC 14 (Missione 10, Programma 02, IV Livello Piano dei conti: 1.09.99.01.000, COFOG: 04.5, Codice identificativo di spesa UE: 4, Titolo DPCM: 1, Macroaggregato: 109, SIOPE – Codice di bilancio: 1.09.01) incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per € 14.043,70;
3. di demandare al Direttore Generale Mobilità – DG 07 del Dipartimento 53 Politiche Territoriali il conseguente atto di impegno della predetta somma da assumersi sul capitolo di spesa 583, collegato alla Missione 01 – Programma 08 – Titolo 01, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio regionale, oltre che alla verifica dell'A.G.C. Avvocatura in ordine ad eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
4. di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza:
   4.1. al Consiglio regionale;
   4.2. alla Direzione Generale Mobilità – DG 07;
   4.3. alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – DG 13
   4.4. al Capo dipartimento Politiche Territoriali - 53
   4.5. all'Avvocatura regionale, anche ai fini della valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità degli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità giudiziaria;
   4.6. alla Procura della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Campania;
   4.7. alla UDCP 40 – Ufficio Legislativo – UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.
   4.8. al Tesoriere Regionale;

S. 83/13 R.G. 36888/09

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Napoli, Terza Sezione Civile, nella persona del Giudice dott. Massimiliano Sacchi, ha pronunziato la seguente:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
27 MAG 2013
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

SENTENZA

nella causa avente numero RG 36888/2009, vertente:

TRA

Costagliola Cristoforo, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Salemme;

attore

e

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Corrado Grande e Bernardino Tuccillo;

convenuta

nonché

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli;

terzo chiamato in causa

Oggetto: risarcimento danni da responsabilità extracontrattuale.

Conclusioni: come da verbale di udienza del 28.9.2012.

RAGIONI IN FATTO ED IN DIRITTO DELLA DECISIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
28 MAG 2013
SETTORE CONTENZIOSO

Con l'atto di citazione introduttivo del giudizio, l'attore domandava la condanna della Regione Campania al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali sofferti a causa dell'evento verificatosi in data 19.3.2007, all'interno del porto di Baia, allorquando, mentre era intento a scaricare mitili destinati alla commercializzazione, veniva colpito al piede destro dalla barriera metallica posta a chiusura dell'area portuale, che, del tutto inaspettatamente, si staccava dal piantone e gli finiva addosso.

Preliminarmente giova soffermarsi sul profilo inerente la titolarità passiva del rapporto dedotto in giudizio, avendo la Regione Campania, cui l'attore aveva rivolto la pretesa risarcitoria, ritenuto di evocare in giudizio, previa autorizzazione del Giudice, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul presupposto che a quest'ultimo spettasse l'attività di sicurezza e di polizia dei porti marittimi.

Ritiene il Tribunale che la deduzione difensiva svolta dalla Regione vada disattesa.

Infatti, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, nel testo novellato dall'art. 3 della legge costituzionale n. 3/2001, i porti civili sono oggetto della potestà legislativa regionale concorrente e tutti i porti che non svolgono una funzione servente rispetto a funzioni di competenza esclusiva dello Stato (come ad esempio la difesa e la sicurezza nazionale ex art. 117, comma 2 lettera d) rientrano ipso iure nella competenza regionale (cfr. Tar Toscana Firenze, sez. III, sent. n. 661/10).

Inoltre, a norma dell'articolo 105 del decreto legislativo 31.3.1998, n. 112, sono conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative ".. alla programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale".

Nella specie, come si desume dagli atti di causa, (cfr. documentazione allegata alla memoria depositata dall'attore ai sensi dell'art. 183 comma sei c.p.c. n. 2), con decreto dirigenziale n. 122/05, la Regione Campania approvava la regolamentazione del porto di Baia, qualificando espressamente lo stesso come porto di rilevanza regionale. Nel corpo del medesimo provvedimento, nelle relative premesse, si dava atto che le funzioni delle Capitanerie di Porto e, quindi, del Ministero dei Trasporti, dalle quali le prime dipendono, sono, con riferimento ai porti di rilevanza regionale, limitate alla sicurezza ed al rispetto degli interessi marittimi.

Discende dal complesso delle norme innanzi richiamate, che la Regione Campania sia il soggetto cui è conferita la titolarità del porto di Baia e che, quindi, la medesima debba qualificarsi come custode del medesimo ai sensi dell'art. 2051 c.c., norma espressamente invocata dall'attore a fondamento della domanda.

Ne, vale in contrario invocare la funzione di tutela della sicurezza ancora affidata alla Capitaneria di Porto, poiché quest'ultima non può valere ad esonerare la Regione dalle responsabilità che ex lege le derivano dalla titolarità dei poteri di gestione e manutenzione dell'area portuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Affermata, quindi, la corretta instaurazione della lite, da parte dell'attore, nei confronti della Regione, nel merito la domanda è fondata.

In diritto giova, invero, premettere che, come noto, la responsabilità ex art. 2051 c.c. per i danni cagionati da cose in custodia ha carattere oggettivo; perché essa possa, in concreto, configurarsi è sufficiente che l'attore dimostri il verificarsi dell'evento dannoso e del suo rapporto di causalità con il bene, salvo la prova del fortuito, incombente sul custode. La responsabilità può essere esclusa quando l'ente custode dimostri di non aver potuto esercitare un continuo ed efficace controllo sul bene, idoneo ad impedire l'insorgenza di cause di pericolo per gli utenti, come nel caso in cui dimostri che l'alterazione dello stato dei luoghi - idonea ad integrare il fortuito - era imprevista ed imprevedibile e non tempestivamente eliminabile o segnalabile agli utenti (cfr. ex multis, Cass. civ. n. 10860/12, 9722/12).

Nella specie, dalla risultanze agli atti, emerge chiaramente come l'odierno attore, socio della società cooperativa pescatori Elisea a r.l., mentre era intento a scaricare mitili sulla banchina del porto di Baia, veniva attinto al piede destro dalla barra in ferro posta a chiusura dell'area portuale (cfr. deposizioni rese dai testi Costagliola Salvatore e Costagliola Ciro, fratelli dell'attore, presenti ai fatti in quanto colleghi di lavoro dell'odierno istante).

In senso conforme a quanto riferito dai testi, ed a conforto della credibilità dei medesimi, va, altresì, richiamato il tenore della relazione di servizio redatta, in data 19.3.2007, dall'Ufficio Locale Marittimo di Baia, nella quale si dava atto che, in effetti, una parte della sbarra posta a chiusura del varco portuale risultava divelta dai cardini ed era caduta sul piede dell'odierno attore, soggetto noto all'autorità portuale in quanto autorizzato ad operare nella stessa quale armatore di piccole unità da pesca adibite a miticoltura.

Ne, dalle risultanze agli atti, emerge che l'evento dannoso sia riconducibile al caso fortuito, tale non potendosi intendere le avverse condizioni climatiche, per la presenza di forti raffiche di vento, registratesi il giorno dell'evento, di cui è menzione nel suddetto rapporto di servizio.

Infatti, trattandosi di una struttura destinata a recintare un'area portuale e, quindi, un luogo esposto per sua natura ed ubicazione all'opera degli agenti atmosferici, la sbarra in questione avrebbe dovuto essere idonea a sopportare le sollecitazioni del vento, anche di consistente entità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A quanto osservato giova aggiungere che, dalla nota trasmessa dal comandante dell'Ufficio Marittimo di Baia alla Regione Campania in data 9.5.2007, allegata alla produzione del terzo chiamato in causa, emerge come, verosimilmente, la caduta della sbarra sia da ascrivere ai continui urti della stessa contro il retrostante muretto, causati dal forte vento presente nel porto, che, con il passare del tempo, ne aveva pregiudicato l'efficienza.

Pertanto, può ritenersi provato che l'evento per cui è causa non sia ascrivibile ad un fattore imprevedibile ed inevitabile, quale avrebbe potuto ravvisarsi solo in presenza di condizioni meteorologiche di eccezionale gravità, ma derivi, piuttosto, dal progressivo deteriorarsi della struttura in questione (la sbarra in ferro, sostenuta da un pilone, posta a chiusura della banchina del porto), dovuto all'azione di normali agenti atmosferici, quali sono, durante il periodo invernale ed in un'area particolarmente esposta, le forti raffiche di vento.

Alcun dubbio residua, poi, alla luce delle risultanze innanzi richiamate, in ordine alla sussistenza del nesso causale tra il danno lamentato dall'attore ed il bene (sbarra in ferro di cui si è detto) di proprietà o, comunque, nella custodia dell'ente regionale.

In tal senso depone, in maniera inequivoca, la CTU in atti, nella quale si attestava la piena compatibilità tra le lesioni riportate dall'attore (trauma da schiacciamento con frattura della falange ungheale dell'alluce dx) e le modalità del fatto quali descritte in citazione (schiacciamento del piede destro per caduta della barriera metallica).

Va, di conseguenza, affermata l'esclusiva responsabilità della Regione Campania in ordine ai danni patiti dall'attore.

Venendo al quantum, sulla scorta della CTU redatta dal dott. Nazario Di Cicco in atti, cui il Tribunale ritiene di potere aderire in quanto immune da vizi e congruamente motivata, i danni subiti dall'attore possono stimarsi in: 5 giorni di ITT; 15 giorni di ITP al 75%; 20 giorni di ITP al 50%; 20 giorni di ITP al 25%; danno permanente del 2%.

In definitiva, in considerazione di tutte le circostanze della vicenda concreta (entità dei postumi, natura delle lesioni, durata dell'inabilità, età, condizioni personali e sociali del soggetto leso), il risarcimento del danno subito dall'istante può essere, sulla base della Tabella elaborata dal Tribunale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Milano per l'anno 2011, utilizzabile come indice di riferimento nella valutazione equitativa del danno, partitamente individuato nella seguente misura, espressa in termini monetari già rivalutati all'attualità:

euro 455,00 per inabilità temporanea assoluta (Euro 91,00 x 5 giorni);

euro 1.023,75 per inabilità temporanea parziale al 75% (Euro 68,25 x 15 giorni);

euro 911,00 per inabilità temporanea parziale al 50% (Euro 22,75 x 20 giorni);

euro 455,00 per inabilità temporanea parziale al 25% (Euro 45,55 x 20 giorni);

euro 2.147,00 per danno biologico permanente del 2% per un soggetto di anni 54 al momento del sinistro.

Ritiene, poi, il Giudicante che, nella specie, non sussistano i presupposti per procedere ad una personalizzazione del danno, mediante l'aumento in termini percentuali della somma riconosciuta a titolo di danno biologico.

Nell'esaminare tale capo della domanda, giova osservare che, nella sentenza a sezioni unite numero 26972/2008, la Corte di Cassazione ha affermato che: il danno non patrimoniale è risarcibile nei soli casi previsti dalla legge, i quali si dividono in due gruppi: le ipotesi in cui la risarcibilità è prevista in modo espresso (fatto illecito integrante reato) e quello in cui la risarcibilità, pur non essendo prevista da norma di legge ad hoc, deve ammettersi sulla base di una interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2059 c.c., per avere il fatto illecito vulnerato in modo grave un diritto della persona direttamente tutelato dalla legge. Inoltre, per quanto attiene alla prova del danno, le SS.UU. hanno ammesso che essa possa fornirsi anche per presunzioni semplici, fermo restando però l'onere del danneggiato di allegare gli elementi di fatto da cui desumere l'esistenza e l'entità del pregiudizio (cfr. Cass. sez. un. 26972/2008 e da ultimo sez. un. n. 3677/09).

Nella specie la domanda non può, sul punto, trovare accoglimento, in quanto il fatto lesivo non integra neanche astrattamente gli estremi di un reato ed, inoltre, l'allegazione operata dall'attore si rivela generica, essendosi la parte limitata a domandare il risarcimento di tutti i danni subiti in conseguenza dell'evento lesivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, l'esiguità del postumi residuati alla parte attrice induce ad escludere che quest'ultima abbia potuto patire un pregiudizio ulteriore rispetto a quello rappresentato dalla compromissione della sua integrità fisica.

L'attore ha, poi, domandato il risarcimento del danno patrimoniale consistente nel lucro cessante rappresentato dalla mancata percezione della retribuzione nel periodo durante il quale, a causa dell'infortunio subito, non ha potuto svolgere la propria attività lavorativa, di addetto ad unità da pesca di mitili.

La domanda è fondata.

Invero, lo svolgimento della suddetta attività lavorativa, da parte dell'attore, è provata, oltre che dalle risultanze istruttorie innanzi richiamate, anche dalla copia dello statino paga al medesimo rilasciato dalla cooperativa Elisea per il mese di febbraio 2007, immediatamente precedente quello durante il quale si verificava l'evento.

Può, poi, ritenersi certo che, durante il periodo di invalidità indicato dal CTU, pari a complessivi 80 giorni, l'attore non abbia potuto attendere alle normali attività lavorative e, di conseguenza, lo stesso non abbia goduto della retribuzione.

Del resto, non vi sono in atti elementi che consentano di affermare che, in tale periodo, l'istante abbia beneficiato comunque, anche se in misura inferiore, della retribuzione o di altre forme di indennità per l'infortunio subito.

Pertanto, assumendo come parametro di riferimento lo statino paga del mese di febbraio 2007 e considerando che l'inabilità al lavoro si sia protratta per il periodo accertato dal perito d'ufficio, il danno patito dalla parte ascende a complessivi euro 1.841,6, somma così determinata: euro 23.02 (paga giornaliera risultante dalla busta paga) x 80 giorni.

Nulla compete per rimborso di spese mediche, avendo il CTU accertato che le stesse sono state interamente sostenute dal SSN.

Pertanto, sommando gli importi di cui sopra, il danno sofferto dall'attore ammonta ad euro 6.833,35.

All'importo sopra indicato deve, poi, aggiungersi il lucro cessante, consistente nel pregiudizio subito dal danneggiato per la ritardata corresponsione di quanto ad esso dovuto a titolo risarcitorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La quantificazione del danno anzidetto può essere operata, alla stregua dell'autorevole insegnamento delle sezioni unite della Suprema Corte (cfr. diffusamente, sent. 17 febbraio 1995 n.1712), mediante l'attribuzione degli interessi, al tasso medio del 2,5% annuo, nella misura cioè non assorbita dal tasso di adeguamento monetario del capitale, sulla somma liquidata come equivalente pecuniario del bene danneggiato, devalutata al momento del verificarsi dell'evento dannoso mediante l'applicazione degli indici pubblicati dall'Istat.

In applicazione dei sopra richiamati principi, quindi, a titolo di risarcimento per il cd. lucro cessante, compete alla parte istante l'importo di Euro 872,81, risultante dal calcolo degli interessi al 2,5% annuo sulla somma, devalutata al momento del sinistro, di Euro 6.036,52 (coefficiente di demoltiplicazione a marzo 2007, pari a 1,132).

Di conseguenza, sommando gli importi di cui sopra, la Regione Campania deve essere condannata al pagamento, in favore dell'attore, dell'importo di euro 7.706,16, oltre interessi legali dalla data della presente sentenza al soddisfo.

In ordine al governo delle spese processuali, deve farsi applicazione del principio della soccombenza tanto nel rapporto tra l'attore e la Regione Campania, quanto in quello tra quest'ultima ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Infatti, a tale ultimo riguardo, non può non rilevarsi come la deduzione difensiva svolta dalla parte convenuta, in ordine all'individuazione del soggetto sul quale doveva ricadere la responsabilità del danno, si sia rivelata infondata.

In ordine alla quantificazione, le spese vengono liquidate come in dispositivo, a norma del D.M. 140/2012, applicabile ratione temporis, nella misura media dello scaglione relativo alle cause di importo fino ad euro 25.000,00, avuto riguardo alla somma riconosciuta come dovuta alla parte attrice.

Le spese vengono poi distratte in favore dell'avv. Antonio Salemme dichiaratosi antistatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sempre in applicazione del principio di cui all'art. 91 c.p.c., le spese di CTU, liquidate come in corso di causa, vanno poste a definitivo carico di parte convenuta.

PQM

Il Tribunale di Napoli, definitivamente pronunciando nella causa civile iscritta al numero 368887 R.G.A.C. dell'anno 2009, ogni contraria istanza e deduzione disattesa, così provvede:

a) dichiara l'esclusiva responsabilità della Regione Campania in relazione ai danni sofferti dall'attore e, per l'effetto, condanna la medesima al pagamento, in favore di Costagliola Cristoforo, della somma di euro 7.706,16, oltre interessi legali dalla data della presente sentenza al soddisfo;
b) condanna, altresì, la Regione Campania alla rifusione, in favore dell'attore, delle spese processuali, che liquida in euro 352,35 per esborsi, euro 2.100,00 per compenso, oltre Iva e CPA come per legge, con distrazione in favore dell'avv. Antonio Salemme;
c) condanna la Regione Campania alla rifusione, in favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle spese processuali, che liquida in euro 2.100,00 per compenso, oltre Iva e CPA come per legge;
d) pone a definitivo carico della Regione Campania le spese di CTU, liquidate come in corso di causa.

Napoli, 28.12.2012

Il Giudice
dott. Massimiliano Sacchi

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Oggi - 4 GEN. 2013
IL CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sentenza N. **83/13**

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 8 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. SALEMME n.q. di attributario.

Napoli li, 26 MAR. 2013

Il funzionario giudiziario

F.TO

TRIBUNALE DI NAPOLI

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 26 MAR. 2013

Napoli li, 26 MAR. 2013

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

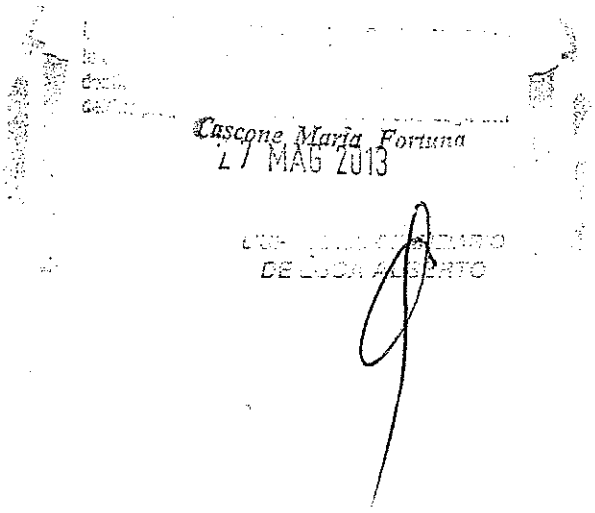
Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

Richiesta N. **2710** **del 01 / 03 / 2013**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTANTE L'AVV. ANTONIO SALEMME, NELLA QUALITA' DI PROCURATORE DI SE' STESSO, SI NOTIFICHI L'ANTESCRITTA SENTENZA A:

REGIONE CAMPANIA, IN PERSONA DEL LEGALE RAPP.TE P.T., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI, ALLA VIA S.LUCIA N. 81,



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 26 del 14/10/2013

AREA 14 - SETTORE 03 – SERVIZIO 01

Fasc. Costagliola Cristoforo

Il sottoscritto dott.Ruggero Bartocci , nella qualità di Dirigente del Settore 03 – AGC 14 Trasporti e Viabilità, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Sig. Costagliola Cristoforo, domiciliato presso lo studio legale dell'avv. Antonio Salemme sito in via G. De Rosa 38 – 80070 Bacoli (NA)

Oggetto della spesa

sentenza n. 83/2013 resa dal Tribunale di Napoli III sez. civ. nella causa Costagliola Cristoforo c/Regione Campania e Ministero Infrastrutture e Trasporti – RG 368887/2009 per il risarcimento dei danni sofferti dal ricorrente a seguito del sinistro verificatosi in data 19/3/2007 sul porto di Baia (Comune di Bacoli), notificata in forma esecutiva in data 27/5/2013

tipologia del debito fuori bilancio

sentenza esecutiva

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n. 0388201 del 31/5/2013 presa in carico dal Settore Demanio Marittimo il 3/6/2013 l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della sentenza n. 83/2013 resa dal Tribunale di Napoli III sez. civ. nella causa Costagliola Cristoforo c/Regione Campania e Ministero Infrastrutture e Trasporti – RG 368887/2009 per il risarcimento dei danni sofferti dal ricorrente a seguito del sinistro verificatosi in data 19/3/2007 sul porto di Baia (Comune di Bacoli), notificata in forma esecutiva in data 27/5/2013.

La citata sentenza ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore dell'attore della somma di € 7.706,16 oltre interessi legali dalla sentenza al soddisfo ed al pagamento delle spese processuali liquidate in € 352,35 per esborsi, 2.100,00 per compenso oltre Iva e CPA come per legge, con distrazione in favore dell'avv. Antonio Salemme; ha inoltre condannato la Regione alla rifusione, in favore del Ministero Infrastrutture e Trasporti, delle spese processuali liquidate in euro 2.100,00 per compenso oltre Iva e CPA come per legge, ed al pagamento delle spese di CTU liquidate in € 500,00.

Grava pertanto sulla Regione Campania l'obbligo di pagamento della somma complessiva di € 14.043,70 quale debito derivante dalla citata sentenza n. 83/2013.

Ai fini della soddisfazione del credito di cui trattasi è quindi necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47 comma 3 e 5, l. reg. n. 7/2002 e della d.G.R. n. 1731/2006

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Decreto ingiuntivo n. 7098/11, esecutivo ai sensi di legge emesso dal Giudice di Pace di Napoli

Epoca della prestazione:

verificarsi dell'evento da cui è scaturito obbligo di pagamento per l'amministrazione: 19/3/2007

IMPORTI DOVUTI:

a favore dell'attore:

sorta capitale liquidata in sentenza € 7.706,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessi legali da sentenza a soddisfo	€	156,23
acconto corrisposto a CTU	€	200,00
TOTALE	**€**	**8.062,39**

a favore del legale

Diritti e onorari liquid in sentenza	€	2.100,00
CPA (4% di 2.100,00)	€	84,00
IVA (22% di 2.184,00)	€	480,48
Esborsi	€	352,35
TOTALE	**€**	**3.016,83**

A favore CTU

Spese liquidate in corso di causa	€	500,00
Dovute (al netto dell'acconto)	€	**300,00**

A favore del Ministero Infrastrutture e Trasporti

Spese processuali	€	2.100,00
CPA (4% di 2.100,00)	€	84,00
IVA (22% di 2.184,00)	€	480,48
TOTALE	**€**	**2.664,48**

TOTALE COMPLESSIVO DEBITO : € 8.062,39 + 3.016,83 + 300,00 + 2.664,48 = 14.043,70

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- che il debito deve essere incluso fra quelli fuori bilancio perché obbligo di pagamento di somma di denaro (debito certo, liquido, esigibile) derivante da pronuncia giudiziaria di condanna ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/06;
- che lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e pagamento di spese processuali liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 14.043,70 (quattordicimilazeroquarantatre/70),

Allega la seguente documentazione :
sentenza n. 83/2013 resa dal Tribunale di Napoli III sez. civ

Il Dirigente del Servizio 01
Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Il Dirigente del Settore
dott. Ruggero Bartocci

Il Coordinatore AGC 14
avv. Gaetano Botta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 672 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 4 - UOD Trasporto aereo, merci, strutture logistiche,portuali e aeroportuali

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA GIUDICE DI PACE DI ISCHIA N 64/12BIS DEL 7/2/2011 NOTIFICATA IN FORMA ESECUTIVA IL 29/10/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la D.G.R.C. n. 2067 del 23/12/2008 è stato approvato il "Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi" della Regione Campania, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 1259 e 1260, della legge 296/06 e dei successivi provvedimenti adottati in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni;

b) il "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", è finalizzato a favorire la creazione ed il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-educativi integrati, al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;

c) con D.D. n. 672 del 13/07/2009 è stata affidata alla Fondazione "L'Annunziata – Mediterraneo", la realizzazione del piano esecutivo biennale per servizi di supporto alle attività previste di cui alla D.G.R.C. 2067/2008 e in accompagnamento all'attuazione delle azioni previste dai bandi di riferimento ed impegnata la somma di € 2.000.000,00;

d) l'importo totale ad oggi rendicontato corrisponde a più del 90% di quanto liquidato con la I e la II tranche, pertanto si intende erogare l'importo di Euro 500.000,00**,** quale III tranche sulla progettazione esecutiva di cui al D.D. n. 425 del 07/10/2011;

e) che la spesa in oggetto è relativa al trasferimento di fondi statali per servizi previsti dalla L. 328/2000, dalla L.R. 11/2007 e dal Piano Sociale Regionale, e realizzati in base alla programmazione regionale;

f) che da una ricognizione effettuata da parte dell' ex Settore 01 dell'AGC 18 di concerto con l'ex Settore 02 dell'AGC 08, relativamente ai precitati interventi ed ai capitoli di competenza correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, risultano i seguenti debiti certi ed esigibili a valere sui residui perenti per i quali risulta urgente provvedere alla liquidazione e pagamento:

BENEFICIARIO	INTERVENTO	Capitolo	Decreto di Impegno	Nr. Impegno def.vo	IMPORTO
Fondazione "L'Annunziata Mediterraneo"	Trasferimento per attuazione attività previste dalla D.G.R.C. 2067/2008	7870	672/2009	4849/2009	500.000,00

PREMESSO, altresì

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06/05/2013;
b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.493 del 18/11/2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;

CONSIDERATO

a) che la spesa di euro 500.000,00 di cui all'impegno indicato nella tabella in premessa, è considerata perente ai fini amministrativi;
b) che le risorse del capitolo di entrata 1230 relative al finanziamento statale risultano completamente accertate ed incassate;
c) che, nelle more dell'approvazione del rendiconto per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, la somma complessiva in questione, impegnata e considerata perente ai fini amministrativi, costituisce economia di spesa al 31/12/2012 e, poiché risulta correlata ad entrata con vincolo di destinazione già accertata, può essere iscritta nel bilancio 2013, ai sensi dell'articolo 18 della succitata legge di contabilità n. 7/2002;

RITENUTO

a) che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorra provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, della somma di euro 500.000,00 sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, a valere, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 126 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa ";

b) che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 500.000,00 sul correlato capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

CONSIDERATO che la Giunta con Deliberazione n. 246 del 22.7.2013 ha approvato lo schema del rendiconto generale per cui si opera nelle more dell'approvazione della relativa Legge da parte del consiglio Regionale;

RITENUTO

a. che a tanto si possa provvedere, utilizzando lo stanziamento sopra indicato di euro 500.000,00 di competenza del capitolo di spesa 126 rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale 13 ed avente sufficiente disponibilità;
b. che la somma occorrente di euro 500.000,00, in termini di cassa, possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che l'importo della citata reiscrizione non modifica il limite di spesa assegnato alla Direzione Generale 12 con D.G.R.C. n. 539 del 9/12/2013;

VISTE

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il D..Lgs. 118/2011;
c. la L. R. 6/2013;
d. la D.G.R.C. n. 170/2013, la D.G.R.C. n. 339 del 8.8.2013 e la DGRC N.464 del 24/10/2013
e. la DGRC n. 439 del 18/11/2013
f. la DGRC n. 479 del 31.10.2013
f. la DGRC n. 539 del 9/12/2013

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 500.000,00, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 sul capitolo di spesa di seguito indicato :

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO di SPESA	COR. CAP. ENTRATA	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO DA REISCRIVERE
20	01	1	109	126	A3	Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa	500.000,00

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 500.000,00 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, il prelevamento dell'importo complessivo di euro 500.000,00, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, Macroaggregato 109, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4) che presenta sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 982 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario dell'importo di euro 500.000,00

4. di demandare alla Direzione Generale 12 l'adozione degli atti conseguenti;

5. di stabilire che la Direzione Generale 12, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i tetti di spesa assegnati alle Direzioni Generali di Coordinamento con D.G.R.C. n. 539 del 9/12/2013;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'istruzione, della Ricerca , del Lavoro , delle politiche culturali e delle politiche sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie , umane e strumentali, alle Direzioni Generali 55 e 54, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

ASSOCIATO
SSIONISTI
• seppe Di Maio
Marco Franchini
chelangelo Morgera
00, 113 - 80077 ISCHIA - NA
3333334223 - fax 081/5070540

UFFICIO del GIUDICE di PACE di ISCHIA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME del POPOLO ITALIANO

Il giudice di pace di Ischia dott. Arturo Sommonte

ha pronunciato la seguente Sentenza

nella causa iscritta al n° 113 R.G. 2007

TRA

CALISE Anna nata a Forio d'Ischia il 9/07/42 ed ivi residente alla Via Rione Umberto I° n° 60 elettivamente domiciliata in Forio d' Ischia al Vico S. Antonio 15 presso lo studio dell'avv. Giuseppe DI MAIO .

ATTRICE .

E

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente della Giunta Regionale domiciliato – Napoli alla Via Marina 19/C presso l'Avvocatura Regionale e difeso dagli avv.ti Corrado GRANDE e Bernardino TUCCILLO.

CONVENUTA

Oggetto. Risarcimento danni.

Conclusione: come da Verbale di causa.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione ritualmente notificato l'attrice conveniva in giudizio la Regione Campania affinché accertata la responsabilità della stessa nel cagionare l'evento dannoso di cui è causa , venisse condannata al risarcimento dei danni.

Assumevano l'attrice che il giorno 15/09/2004 alle ore 10,00 sul Molo di Casamicciola Terme lato imbarco navi e motonavi la propria autovettura Fiat Alfa Romeo targa BJ 905 FJ subiva danni a causa di una lastra di metallo presente lungo il manto stradale del molo di proprietà Regione Campania.

In effetti l'autovettura Alfa Romeo 146 mentre transitava sul molo di Casamicciola Terme per imbarcarsi sulla nave Medmar Group andava ad urtare una lastra di metallo rialzata alcuni centimetri rispetto al piano stradale del suddetto molo non visibile né segnalata.

Udienza del 9/07/2007: si costituisce la Regione Campania e si riporta alla propria comparsa di costituzione e risposta con la quale eccepisce che la responsabilità dell'evento dannoso è da ascriversi al Comune di Casamicciola Terme e che comunque l'attrice non ha fatto prova di quanto sostenuto.

31 OTT. 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

ne autorizzata la chiamata in causa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Casamicciola Terme.

Udienza del 30/04/2010: l'attrice precisa che il Ministero dei Trasporti affermava che le funzioni amministrative relative alla Gestione del Pubblico Demanio sono devolute alle Regioni ed agli Enti Locali ex art. 105 D. Lgs. 112/98 e che nella fattispecie erano devolute alla Regione Campania in merito alla domanda attorea, il Ministero in base ai sopralluoghi effettuati, accertava la sussistenza sulla banchina di Casamicciola Terme la presenza di lamierati ubicati sul ciglio della banchina.

Ammessa la chiamata in causa del Comune di Casamicciola Terme come richiesto dall'attrice.

Udienza del 16/7/2010: l'attrice prova l'avvenuta chiamata in causa del Comune di Casamicciola Terme. Concesso rinvio ex art. 320 CPC

Udienza del 27/09/2010: ammessa la prova testimoniale.

Udienza del 15/11/2010: il testimone BENEDUCE Costantino dichiara tra l'altro: " ... mi trovavo in compagnia del mio amico Patalano Aniello lungo l'anzidetto molo ... ho visto sopraggiungere l'autovettura 146 .... Allorquando quest'ultimo giunto nelle nostre immediate vicinanze finiva con l'urtare con la parte sottostante del veicolo una lastra di metallo sollevata verso l'alto rispetto al manto stradale ... Ci avvicinammo alla lastra di metallo e come già detto un lembo di quest'ultima si presentava sollevata verso l'alto . Preciso che la stessa non era né prevedibile in quanto non segnalata ... ne visibile in quanto si confondeva con il manto della banchina ... "

Il testimone PATALANO Aniello conferma quanto asserito dal BENEDUCE.

Udienza del 3/12/2010: concesso termine di gg. 30 per note conclusionali.

Con tali note l'attrice chiede l'accoglimento della domanda che quantificano in euro 990,00 come da preventivo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata e viene accolta.

Preliminarmente viene affermata la proponibilità dell'azione risarcitoria avendo l'attore versato la copia della race. a. r. spedita ai sensi dell'art. 22 della legge 990/69.

Sono altresì affermate la legittimazione attiva con il deposito della fotocopia, conforme all'originale , della carta di circolazione e quella passiva della regione Campania affermata dal competente Ministero dei Trasporti

La fattispecie è relativa ai tanti incidenti che avvengono per mancata manutenzione delle strade regionali - provinciali o comunali dell'isola di Ischia . Purtroppo la mancata manutenzione di una strada antistante al molo è del tutto notorio per chi frequenta la banchina ove ormeggia la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Medmar . Che si tratti di un tratto di strada devoluto alla Regione Campania è stato del tutto affermato ma poiché è adiacente all'ormeggio della Medmar non si sa perché la Regione Campania non affidi, a sua volta, la manutenzione della stessa alla Medmar sollevandosi dalle responsabilità come nella fattispecie : in un paese civile chi utilizzi il molo (o altro bene demaniale) deve curarne la manutenzione .

L'evento dannoso di cui è causa si deve inquadrare nell'insidia e trabocchetto ex art. 2043 del C.C.

Le deposizioni dei testimoni oculari : chiare, precise, dettagliate e concordanti hanno confermato la dinamica dell'evento dannoso come assunto in citazione.

La responsabilità dell'evento dannoso e quindi da ascrivere alla Regione Campania .

Riguardo al "quantum" il preventivo dichiarato dall'attrice non è accluso al fascicolo di causa; ciononostante dalle fotografie allegate al fascicolo e dalle dichiarazioni dei testimoni esso può valutarsi nella somma complessiva di euro 700,00 in modo equo.

P.Q.M.

Il giudice di pace, ogni altra istanza disattesa, dichiara che la responsabilità dell'evento dannoso è da ascriversi alla Regione Campania e per l'effetto la condanna:

a) Al risarcimento del danno al veicolo dell'attrice che in modo equo quantifica in euro 700,00 oltre gli interessi legali dal sinistro al soddisfo;

b) Al pagamento delle spese, diritti ed onorari di giudizio che liquida in euro 1.460,00 oltre IVA e CPA e con attribuzione all'avv. Giuseppe DI MAIO .

Ischia 7/02/2011.

Il giudice di pace
Arturo Sommonte

fonte: http://burc.regione.campania.it

UFFICIO DI

Comandante
chiesto
Ministe
di cari
Copia
Pubbl

Ischia, li 10/05/12 CANCELLIERE

le presente copia
Ischia, li 10/05/12

Ad istanza dell'Avv. Giuseppe Di Maio,
si notifichi a: Regione Campania, in persone
del Presidente della Giunta Regionale p.T.,
domo per la carica c/o l'Avvocatura Regionale
Via Marina, 19/C - 80100 - Napoli -

UFFICIO DI PACE

REGIONE CAMPANIA
in p. del PRESIDENTE P.F.

4-10-2012

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 25 del 14/10/2013

AREA 14 - SETTORE 03 – SERVIZIO 01

Fasc. Calise Anna

Il sottoscritto dott. Ruggero Bartocci nella qualità di Dirigente del Settore 03 – AGC 14 Trasporti e Viabilità, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Calise Anna, elettivamente domiciliata presso studio avv. Giuseppe Di Maio in Forio d'Ischia al Vico s. Antonio 15 -

Oggetto della spesa

sentenza n. 64/12bis del 7/2/2011 resa dal Giudice di Pace di Ischia nel giudizio Calise Anna c/Regione Campania – RG 113/07 per il risarcimento dei danni subiti dalla autovettura di proprietà dell'attrice a causa del sinistro verificatosi in data 15/9/2004 sul porto di Casamicciola, notificata in forma esecutiva in data 29/10/2012

tipologia del debito fuori bilancio :

titolo esecutivo (sentenza)

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con nota prot. n. 0813909 del 6/11/2012 presa in carico dal Settore Demanio Marittimo il 12/11/2012 l'AGC Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della sentenza n. 64/12bis del 7/2/2011 resa dal Giudice di Pace di Ischia nel giudizio Calise Anna c/Regione Campania – RG 113/07 per il risarcimento dei danni subiti dalla autovettura di proprietà dell'attrice a causa del sinistro verificatosi in data 15/9/2004 sul porto di Casamicciola, notificata in forma esecutiva in data 29/10/2012;

la citata sentenza ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore dell'attrice della somma di € 700,00 oltre interessi legali dal sinistro al soddisfo ed al pagamento delle spese, diritti ed onorari di giudizio che liquida in € 1.460,00 oltre IVA e CPA con attribuzione all'avv. Giuseppe Di Maio;

Grava pertanto sulla Regione Campania l'obbligo di corresponsione della somma complessiva di € 2.813,24 a titolo di pagamento spese di giudizio derivanti dalla sentenza di cui in premessa, distinte come indicato di seguito alla voce "Importi dovuti".

Ai fini della soddisfazione del credito spettante alla parte vittoriosa in giudizio, è quindi necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 7/02 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 1078/07

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza n. 64/12bis del 7/2/2011 resa dal Giudice di Pace di Ischia

Epoca della prestazione:

verificarsi dell'evento da cui è scaturito obbligo di pagamento per l'amministrazione: 15/9/2004

IMPORTI DOVUTI:

- **a favore dell'attrice sig.ra Calise Anna**

Sorta capitale liquidata in sentenza	€	700,00
Interessi legali	€	30,00
TOTALE	€	**730,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

➢ **a favore dell'avv. Di Maio:**

Diritti e onorari liquid in sentenza	€	1.460,00
Spese generali (12,5%)	€	182,50
Cpa (4% su 1.642,50)	€	65,70
I.V.A. (22% di 1.708,20)	€	375,04
TOTALE	€	**2.083,24**

TOTALE COMPLESSIVO DEBITO € 730,00+2.083,24 = € 2.813,24

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- che il debito deve essere incluso fra quelli fuori bilancio perché obbligo di pagamento di somma di denaro (debito certo, liquido, esigibile) derivante da pronuncia giudiziaria di condanna ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. n. 7/02 e della D.G.R. n. 1731 del 30/10/06;
- che lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e pagamento di spese processuali liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **2.813,24**
Allega la seguente documentazione :
sentenza n. 64/12bis del 7/2/2011 resa dal Giudice di Pace di Ischia

Il Dirigente del Servizio 01
Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Il Dirigente del Settore
dott. Ruggero Bartocci

Il Coordinatore AGC 14
avv. Gaetano Botta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 682 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART. 34 D.L. 179/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, nei quali rientra il Trasporto Pubblico Locale, è stata oggetto di un importante intervento legislativo nazionale volto a perseguire l'efficienza dei servizi, la tutela dell'accessibilità ed universalità degli stessi, il superamento della frammentizzazione organizzativa e gestionale, la liberalizzazione della gestione;
b. nell'ambito di tale disegno, l'art. 3-bis del Decreto Legge 13/08/2011 n. 138 convertito con Legge 14/09/2011, n. 148, come da ultimo modificato ed integrato dall'art. 53 del D.L. "Sviluppo" del 22/06/2012, n. 83, art. 53 ha disposto che le Regioni entro il termine del 30 giugno 2012 sono tenute a riorganizzare lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale mediante la definizione del perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei - tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio - e mediante l'istituzione o la designazione degli enti di governo degli stessi,;
c. in attuazione di detti specifici compiti, con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo.
d. La richiamata legge dispone altresì' il principio dell'affidamento dei servizi mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL, richiamati in premessa;
e. la predetta legge all'art. 1 comma 94 ha altresì modificato in parte qua gli artt. 6,8,9 della L.R. n. 3/2002 con particolare riferimento alle funzioni e compiti conferiti a Province e Comuni in materia di Trasporto Pubblico Locale
f. La citata legge, ha tuttavia previsto forme specifiche di partecipazione attiva degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL attraverso la costituzione di Comitati di indirizzo e di monitoraggio dei servizi, in via di insediamento;

PREMESSO ancora che

a. con atto di indirizzo prot. 938/SP del 18/06/2013 dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Viabilità, sono state chiarite a Province e Comuni Capoluogo le ragioni tecnico-giuridiche a base della scelta operata dal legislatore in merito al Bacino Unico Regionale e il ruolo comunque attivo attribuito a detti Enti nel processo di programmazione e gestione dei servizi TPL;
b. con il medesimo atto gli enti territoriali coinvolti nel processo di programmazione e gestione dei servizi TPL sono stati invitati, nelle more dell'attuazione concreta delle disposizioni sul Bacino Unico Regionale, a proseguire nella gestione amministrativa dei contratti vigenti, anche al fine di non pregiudicare la continuità e regolarità della gestione dei servizi in tutto il territorio regionale
c. le Province di Napoli, Salerno, Avellino e Benevento ed i Comuni capoluogo hanno sostanzialmente aderito agli indirizzi dell'Assessorato, manifestando la volontà di proseguire nella gestione dei rapporti in essere
d. con nota prot. 0078953 del 30/07/2013, la Provincia di Caserta ha invece espresso la propria posizione in merito, dichiarandosi incompetente alla gestione per effetto del nuovo assetto sancito con la L.R. n. 5/2013;

CONSTATATO che

a. Con Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 30/12/2010 è stato definito, ai sensi degli artt. 16 e 17 della richiamata L.R. n. 3/2002, il Piano dei Servizi Minimi su gomma, elaborato sulla scorta delle Linee Direttive approvate con DGR n. 1207 del 06.07.2007 e sulla base dei Piani Triennali elaborati dalle Province e dai Comuni Capoluogo o, in via sostitutiva, dalla Regione per gli EE.LL. inadempienti;

b. con il predetto Piano sono state ripartite le risorse a Province e Comuni capoluogo per l'anno 2011, determinate sulla base dei criteri di riparto analiticamente indicati nel documento di Piano
c. con la stessa delibera è stato disposto l'avviamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia;
d. la medesima delibera ha altresì precisato che, nelle more delle suddette procedure di evidenza, gli Enti territoriali procedano ad affidare i servizi TPL di competenza, stipulando opportuni contratti di affidamento provvisorio, nei limiti delle risorse trasferite, salvo eventuali integrazioni a carico dei bilanci degli Enti Locali;
e. con Delibera G.R. n. 37 del 14/2/2012 sono stati confermati i criteri di riparto delle risorse già indicati nella Delibera G.R. n. 964/2010 e definito l'ammontare complessivo, comprensivo di qualsiasi onere, delle risorse disponibili per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma in Regione Campania;
f. con circolare n. 0955151 del 28/12/2012 a firma del Coordinatori dell'ex AGC Trasporti e Viabilità è stato comunicato a Province e Comuni capoluogo che ai sensi del D.L. n. 179 del 2012 art. 34 convertito con L. 221/2012, i contratti di affidamento provvisorio in essere e i relativi atti integrativi sottoscritti nel 2012 a seguito della richiamata D.G.R. n. 37/2012 sono prorogati sino all'adozione dei provvedimenti di cui al comma 4 dell'art. 16bis del D.L. n. 95 convertito con modificazioni dalla l. n. 135/2012, così come modificato dalla legge di stabilità 2013;

DATO ATTO che

a. con Delibera G.R. n. 462 del 24/10/2013, a chiusura di un lungo processo di studio e lavoro condiviso tra la Regione, - Direzione Generale Mobilità, AcaM, EE.LL, Aziende TPL, associazioni di categoria e parti sociali, nonché di analisi e valutazione anche delle molteplici segnalazioni avanzate dagli utenti del TPL regionale, è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
b. Il citato documento definisce le priorità di servizio tenendo conto, da un lato, del budget finanziario ipotizzato per la Regione Campania e dall'altro mirando a conseguire gli obiettivi di efficientamento posti dalla Legge di Stabilità
c. a valle del piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi del richiamato art. 16-bis, le Amministrazioni regionali, rimodulano i servizi a domanda debole e sostituiscono le modalità di trasporto da ritenere diseconomiche, in relazione al mancato raggiungimento del rapporto tra ricavi da traffico e costi del servizio al netto dei costi dell'infrastruttura previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, con quelle più idonee a garantire il servizio nel rispetto dello stesso rapporto tra ricavi e costi. A seguito di dette attività i contratti di servizio già stipulati da aziende di trasporto, anche ferroviario, con le singole regioni a statuto ordinario, sono oggetto di revisione;

RITENUTO

a. di dover disporre, nelle more dell'insediamento del Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'art. 1 comma 89 della richiamata L.R. n. 5/2013 ed al fine di scongiurare la paralisi del settore dei trasporti e irreparabili pregiudizi all'utenza, che gli affidamenti di servizi TPL su gomma su tutto il territorio regionale sono prorogati ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento (CE)1270/2007 nei limiti delle previsioni di budget finanziario regionale come indicate nel "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL" approvato con D.G.R. n. 462 del 24/10/2013 e fatte salve le risorse aggiuntive assicurate dalle Province e Comuni capoluogo, sino al completamento delle nuove procedure di affidamento, e comunque non oltre il 31.12.2014,
b. di dare mandato alla Direzione Generale Mobilità di avviare ogni azione ed adottare ogni atto conseguente necessario a dare concreta attuazione alla presente deliberazione
a. di dare altresì mandato alla Direzione Generale Mobilità di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale della Regione Campania entro il 31/12/2013 in adempimento anche a quanto previsto dall'art. 34 comma 13 e 14 del D.L. 179/2012

VISTI

a. l'art. 3-bis del Decreto-Legge 13/08/2011, n. 138 conv. con Legge 14/09/2011, n. 148 e ss.mm.ii.;
b. Il Regolamento (CE) 1370/2007;
c. L'art. 16bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii.
d. L'art. 34 del D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla legge 221/2012
e. La D.G.R. n. 462 del 24/10/2013

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

DELIBERA

1. di garantire la regolarità e la continuità dei servizi minimi TPL su gomma su tutto il territorio regionale nelle more dell'insediamento del Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 e nel rispetto della disciplina comunitaria recata dall'art. 5 par. 5 Regolamento (CE)1270/2007;
2. di disporre che gli affidamenti di servizi TPL su gomma su tutto il territorio regionale sono prorogati, nei limiti delle previsioni di budget finanziario regionale come indicate nel "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii." approvato con D.G.R. n. 462 del 24/10/2013 e fatte salve le risorse aggiuntive assicurate dalle Province e Comuni capoluogo, sino al completamento delle nuove procedure di affidamento e comunque non oltre il 31.12.2014;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Mobilità di avviare ogni azione ed adottare ogni atto conseguente necessario a dare concreta attuazione alla presente deliberazione;
4. di dare altresì mandato alla Direzione Generale Mobilità di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale della Regione Campania entro il 31/12/2013 in adempimento anche a quanto previsto dall'art. 34 comma 13 e 14 del D.L. 179/2012
5. di trasmettere la presente delibera:
   5.1 alla Direzione Generale Mobilità per gli adempimenti consequenziali;
   5.2 alle Amministrazioni Provinciali di Napoli, Salerno, Avellino, Benevento ed ai Comuni Capoluogo di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli.

Deliberazione Giunta Regionale n.630del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Variazioni compensativa fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato capitolo 639 e gli stanziamenti dei capitoli 600 e 638.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 5 del 06/05/2013, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria 2013)";

b. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 6 del 06/05/2013, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

c. che, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013-2014 e 2015;

d. che, con D.G.R. 493 del 18/11/2013 è stato riapprovato il bilancio gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della giunta regionale – modificando la D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013;

e. la Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 9/12/2013 che attribuisce l'incremento del limite di spesa per il rispetto del Patto di Stabilità 2013;

RILEVATO

a. che con il Decreto Legge n.35 ad oggetto "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali"* è stato richiesto, tra l'altro, alle Regioni di predisporre un piano dei pagamenti, con particolare riferimento ai pagamenti risultanti da debiti che la Regione ha maturato nei confronti degli EE.LL. alla data del 31.12.2012;

b. che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa del cap. 638 Missione 18, Programma 01, rientrante nella competenza operativa della D.G. 08 del Dipartimento 53, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni già perfezionate inserite nel Piano dei Pagamenti della Regione Campania redatto ai sensi dell'art. 2 del D.L n. 35 dell'08/04/2013 convertito in legge 6 giugno 2013 n. 64;

c. che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 539/2013 sono state accantonate risorse per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64 soggetti al patto di stabilità interno;

RILEVATO altresì, che nel suddetto bilancio gestionale, gli stanziamenti di competenza e cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 600 – missione 18- programma 01- titolo 2– macroaggregato 203, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000 cofog 01.8- codice identificativo spesa UE 4 – Siope 2.02.03, rientrante nella competenza operativa del Direzione Generale 55.13 non risulta sufficientemente dotato della disponibilità finanziaria di competenza e di cassa per € 5.400.000,00 per far fronte ad obbligazioni in scadenza entro la fine dell'esercizio finanziario 2013;

RITENUTO che

a. che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, effettuare una variazione tra lo stanziamento di competenza del fondo pluriennale vincolato di cui al capitolo 639 Missione 18, Programma 01, e lo stanziamento di cui ai suddetti cap. 638 Missione 18, Programma 01 per l'importo di euro 20.000.000,00 e cap. 600 Missione 18, Programma 01 per l'importo di € 5.400.000,00;

b. che all'interno della suddetta Missione 18, Programma 01, non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi della L.R. n.7/2002;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.16 commi f) ed i) della L.R. 6/2013, secondo il dettato dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, è autorizzata ad effettuare variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di cassa, inclusi i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa per le autorizzazioni di cassa di cui all'articolo 28 della legge regionale 7/2002 e variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;

RITENUTO

a. che, per far fronte alle obbligazioni già perfezionate, la somma occorrente di euro 25.400.000,00 può essere prelevata, dalla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 1 (Fondo di Riserva), Titolo 1, iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2013, Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 1 (Fondo di Riserva), Titolo 1, Macroaggregato 109, IV livello del piano dei conti 1.09.01.01.01.000, COFOG 01.1, Codice Identificativo Spesa UE 4, SIOPE 1.10.04 per reintegrare la competenza di cassa della Missione 18, Programma 01, Titolo 2, del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali per € 20.000.000,00 il capitolo 638 Missione 18, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 01.8, Codice Identificativo Spesa UE 4, SIOPE 2.02.03, del bilancio gestionale 2013, e per € 5.400.000,00 il capitolo 600 missione 18- programma 01- titolo 2– macroaggregato 203, IV livello piano dei conti 2.03.01.02.000 cofog 01.8- codice identificativo spesa UE 4 – Siope 2.02.03;

b. che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza del capitolo di spesa 639, Missione 18, Programma 01, rientrante nella competenza operativa della suddetta D.G. 08 del Dipartimento 53 ed avente sufficiente disponibilità, per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 600 e 638;

RITENUTO, altresì

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) e i) della legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 la seguente variazione in termini sia di competenza che di cassa al bilancio gestionale 2013/2015 per le annualità 2013, 2014 e 2015 mediante prelevamento dal fondo di cassa e variazioni di stanziamento riguardanti il fondo pluriennale vincolato:

SPESA

Annualità bilancio 2013/2015	Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	macro.	Variazione competenza in aumento	Variazione competenza in diminuzione	Variazione cassa in aumento	Variazione cassa in diminuzione
2013	600	18	1	2	203	5.400.000,00		5.400.000,00	
2013	638	18	1	2	203	20.000.000,00		20.000.000.00	
2013	639	18	1	2	205		25.400.000,00		
2013	1012	20	1	1	109				25.400.000,00
2014	639	18	1	2	205		25.400.000,00		
2015	638	18	1	2	203		25.400.000,00		

ENTRATA

Annualità bilancio 2013/2015	Capitolo					Variazione competenza in aumento	Variazione competenza in diminuzione	Variazione cassa in aumento	Variazione cassa in diminuzione
2014	A9						25.400.000,00		
2015	A9						25.400.000,00		

2. Di dover variare per la parte Entrate del Bilancio 2013 la correlazione del capitolo A9 per l'importo di € 20.000.000,00 dal capitolo 639 al capitolo 638 e per l'importo di € 5.400.000,00 al capitolo 600;

VISTI

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- la Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7;
- le Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
- le Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
- la D.G.R.C. n. 170 del 3 giugno 2013;
- la D.G.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- La D.G.R.. 488/13;
- La D.G.R. n. 539/13

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) e i) della legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 la seguente variazione in termini sia di competenza che di cassa al bilancio gestionale 2013/2015 per le annualità 2013, 2014 e 2015 mediante prelevamento dal fondo di cassa e variazioni di stanziamento riguardanti il fondo pluriennale vincolato:

SPESA

Annualità bilancio 2013/2015	Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	macro.	Variazione competenza in aumento	Variazione competenza in diminuzione	Variazione cassa in aumento	Variazione cassa in diminuzione
2013	600	18	1	2	203	5.400.000,00		5.400.000,00	
2013	638	18	1	2	203	20.000.000,00		20.000.000.00	
2013	639	18	1	2	205		25.400.000,00		
2013	1012	20	1	1	109				25.400.000,00
2014	639	18	1	2	205		25.400.000,00		
2015	638	18	1	2	203		25.400.000,00		

ENTRATA

Annualità bilancio 2013/2015	Capitolo					Variazione competenza in aumento	Variazione competenza in diminuzione	Variazione cassa in aumento	Variazione cassa in diminuzione
2014	A9						25.400.000,00		
2015	A9						25.400.000,00		

2. Di variare per la parte Entrate del Bilancio 2013 la correlazione del capitolo A9 per l'importo di € 20.000.000,00 dal capitolo 639 al capitolo 638 per l'importo di € 20.000.000,00 e per l'importo di € 5.400.000,00 al capitolo 600;.

3. dare atto che le risorse oggetto della presente deliberazione da iscrivere sul capitolo 638 concorrono al pagamento dei debiti inseriti nel piano pagamenti di cui al D.L. 35/2013, per i quali la Regione Campania con D.G.R.C. n. 539/2013 ha provveduto ad accantonare le risorse all'interno dell'obiettivo programmatico 2013, non sufficienti al completo assolvimento delle obbligazioni inserite tra il piano dei pagamenti dal liquidare nell'anno 2013;

4. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento per le risorse politiche Territoriali alle Direzioni Generali 53 e 55, al B.U.R.C per la pubblicazione ed al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 625 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

D.L. 35/13 - PIANO DEI PAGAMENTI - REISCRIZIONE AL BILANCIO ESERCIZIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D, DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;

b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;

c. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e. che le norme richiamate alle lettere c) e d) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";

f. con Delibera di Giunta Regionale n. 1001 del 28/07/2005 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo", con allegati, che ha destinato programmaticamente l'importo di € 174.699.999,25, derivante dalla Legge n. 208/98 di cui alle Delibere CIPE 17/03 e 20/04;

g. che il predetto importo di € 174.699.999,25 risulta totalmente accertato e riscosso sul Capitolo di Entrata 1416 dell'U.P.B. 12.42.82 "Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo (delibera CIPE n. 17/2003 – quota f.4 e quota E.4 – Legge n. 208/98)" correlato ai Capitoli di spesa 1190, 1224 e 1226 dell'U.P.B. 1.1.1;

h. che sono stati assunti impegni di spesa per un importo complessivo di 84.931.174,54, di cui € 68.986.281,22 a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa 1190, € 5.345.840,48 sulla competenza del capitolo di spesa 1224 ed € 10.599.052,84 in riferimento al capitolo di spesa 1226, destinati rispettivamente alla realizzazione degli interventi dell'APQ Difesa Suolo, 1° e 2° Atto integrativo ;

DATO ATTO

a. che, dalla verifica degli atti effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie è risultato che la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, sul capitolo di spesa 1190, quali economie rinvenienti dall' Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo", ammonta ad € 68.418.692,60;
b. che i limiti imposti dal rispetto del Patto di stabilità non consentono di assumere impegni e liquidazioni pari all'importo complessivo delle economie e pertanto è possibile procedere alla sola reiscrizione dell'importo di € 22.902.047,89 pari ai debiti inseriti nel Piano dei Pagamenti 2013 pubblicato in data 04/11/13, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. n. 35/13;

CONSIDERATO

a. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma di euro 22.902.047,89 a valere sulla Missione/Programma 09.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1190 avente la seguente classificazione ex. Dlgs. 118/2011:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1190	09.01.02	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2.02.03

b. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

c. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro 22.902.047,89 lo stanziamento di cassa sulla Missione/Programma 09.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1190 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario;

d. che all'interno della suddetta Missione/Programma non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

e. che la somma occorrente complessiva di € 22.902.047,89 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b, della L. R. n. 7/2002, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;

f. che le somme da reiscrivere risultano accertate ed interamente incassate sul capitolo di entrata 1416 – "Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo (delibera CIPE n. 17/2003 – quota f.4 e quota E.4 – Legge n. 208/98)" come si evince dall'elenco delle risorse accertate inserite nell'Allegato alla Delibera di Giunta 464 del 24/10/2013;

g. che la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 539 del 09/12/2013 ed il piano dei pagamenti 2013;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. n.7/2002;
d. la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
e. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
f. la D.G.R. n. 464 del 24/10/13;
g. la D.G.R. n. 488/13

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate,;

2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, stante l'urgenza degli interventi da effettuare, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 22.902.047,89, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, indicando ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione così come di seguito:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1190	09.01.02	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2.02.03

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 22.902.047,89 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " *Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

4. di autorizzare, il prelevamento dell'importo di € 22.902.047,89, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa per euro 22.902.047,89 sulla Missione/Programma 09.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1190 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario;

5. che la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 539 del 9/12/2013;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie al B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 626 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

D.L. 35 - PIANO DEI PAGAMENTI - REISCRIZIONE AL BILANCIO ESERCIZIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D, DELLA L.R. N. 7/2002 OPERE EX AGENSUD.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;

b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;

c. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e. che le norme richiamate alle lettere c) e d) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";

f. che le somme da reiscrivere rientrano nel Piano dei pagamenti previsti dal D.L. 35/2013 e sono accantonate dalla D.G.R. n. 339/2013 e D.G.R. n. 539 del 9/12/2013;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;
b. che le suddette economie sono fondi trasferiti dalla Cassa DD.PP. ed interamente incassati per l'attuazione degli interventi;

DATO ATTO

a. che, dalla verifica degli atti effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie è risultato che la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, quale economia rinveniente la somma di euro 1.038.005,26 a valere sulla Missione/Programma 09.08 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	1126	1304	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12.09.00 – 3 OTTOBRE 2002. RICERCHE E STUDIO	1.038.005,26

CONSIDERATO

a. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma di euro 1.038.005,26 a

valere sulla Missione/Programma 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1126 avente la seguente classificazione ex. Dlgs. 118/2011:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

b. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

RITENUTO

a. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro 1.038.005,26 lo stanziamento di cassa sulla Missione/Programma 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1126 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario;

b. che all'interno della suddetta Missione/Programma non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

c. che la somma occorrente complessiva di € 1.038.005,26 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;

d. che la Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 e D.G.R. n. 539 del 9/12/2013;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. n.7/2002;
d. la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
e. la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013;
f. la D.G.R. n. 428 del 9/10/2013;
g. la D.G.R. n. 464 del 24/10/2013;
h. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
i. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
l. la D.G.R n 539 del 9/12/2013 – Patto di stabilità 2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dal Dipartimento Politiche Territoriali (53), Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (08), di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, utilizzando una quota di avanzo di amministrazione vincolato, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 1.038.005,26, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

Missione/ Programma	Titolo	Macroaggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	1126	1304	OPERE EX AGENSUD - RISORSE FINANZIARIE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - D.P.C.M. 12.09.00 – 3 OTTOBRE 2002. RICERCHE E STUDIO	1.038.005,26

3. di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per il capitolo di spesa 1126:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 1.038.005,26 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " *Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, il prelevamento dell'importo di € 1.038.005,26, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa per euro 1.038.005,26 sulla Missione/Programma 09.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1126 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario;

6. che le somme da reiscrivere rientrano nel Piano dei pagamenti previsti dal D.L. 35/2013 e sono accantonate dalla D.G.R. n. 339/2013;

7. che la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 e D.G.R. n. 539 del 9/12/2013;

8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, alla Direzione Generale risorse Finanziarie al B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

D.L. 35 - PIANO DEI PAGAMENTI - REISCRIZIONE AL BILANCIO ESERCIZIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D, DELLA L.R. N. 7/2002, OPERE EX FIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;

b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;

c. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, pari a € 11.837.417,59, ed incassate, pari a € 10.867.645,62, dal 1993 al 2012 sul capitolo di Entrate 676, di cui impegnate sul capitolo di Spesa 1516 e 3132 sono pari a € 6.476.150,97, pertanto si procede all'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione vincolato, pari ad € 1.030.615,67,nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Regionale;

d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e. che le norme richiamate alle lettere c) e d) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";

f. che le somme da reiscrivere rientrano nel Piano dei pagamenti previsti dal D.L. 35/2013 accantonate dalla D.G.R. n. 339/2013 e D.G.R. n. 539 del 9/12/2013.

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;
b. che le suddette economie sono fondi trasferiti dalla Cassa DD.PP. ed incassati per l'attuazione degli interventi;

DATO ATTO

a. che, dalla verifica degli atti effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie è risultato che la somma complessiva da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, quale economia rinveniente la somma di euro 1.030.615,67, di cui euro 869.213,86 a valere sulla Missione/Programma 09.08 ed euro 161.401,81 a valere sulla Missione/Programma 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

1)

Missione/ Program	Titolo	Macro aggre	CAP	Correlato capitolo	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE

ma		gato		Entrata		
09 - 08	2	203	1514	676	DISINQUINAMENTO DELLE ZONE COSTIERE TRA LE FOCI DEL FIUME SELE E FIUME SOLOFRONE (L.11.3.88N.67) PROGETTO FIO 1989 N.45.	104.476,47
09 - 08	2	203	1516	676	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO -IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67)PROGETTO FIO 1989 N.46	504.629,59
09 - 08	2	203	1518	676	DISINQUINAMENTO DELLA ZONA COSTIERA TRA LE FOCI DEL FIUME TUSCIANO E DEL SELE(LEGGE 11.3.88 N.67)PROGETTO FIO 1989 N.47	260.107,80
					totale	869.213,86

2)

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	1520	676	COSTRUZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA DI TORRE ANNUNZIATA(L.11.3.88, N.67) PROGETTO FIO 1989 n.51	161.401,81

CONSIDERATO

a. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma la somma di euro 1.030.615,67, di cui euro 869.213,86 a valere sulla Missione/Programma (1a) 09.08 ed euro 161.401,81 a valere sulla Missione/Programma (2b) 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa, di seguito elencati, avente la seguente classificazione ex. Dlgs. 118/2011:

1a)

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1514	09.08.02	203	2.03.01.02.000	06.3	4	2.02.03
1516	09.08.02	203	2.03.01.02.000	06.3	4	2.02.03
1518	09.08.02	203	2.03.01.02.000	06.3	4	2.02.03

2b)

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1520	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

b) che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

RITENUTO

a. che per far fronte alla spesa di cui sopra (1) occorre, pertanto, incrementare per euro 869.213,86 lo stanziamento di cassa sulla Missione/Programma 09.08 del bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa 1514 – 1516 – 1518, del bilancio per il medesimo esercizio finanziario;

b. che per far fronte alla spesa di cui sopra (2) occorre, pertanto, incrementare per euro 161.401,81 lo stanziamento di cassa sulla Missione/Programma 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1520, del bilancio per il medesimo esercizio finanziario;

c. che all'interno delle suddette Missioni/Programma non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

d. che la somma occorrente complessiva di € 1.030.615,67può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;

e. che la Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 e D.G.R. n. 539 del 9/12/2013;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. n.7/2002;
d. la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
e. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
f. la D.G.R. n. 339 del 08/08/2013;
g. la D.G.R. n. 428 del 09/10/2013;
h. la D.G.R. n. 464 del 24/10/2013;
i. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
m. la D.G.R. n. 539 del del 9/12/2013 – Patto di stabilità 2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012 utilizzando una quota di avanzo di amministrazione vincolato, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 1.030.615,67, di cui euro 869.213,86 a valere sulla Missione/Programma (a) 09.08 ed euro 161.401,81 a valere sulla Missione/Programma (b) 08.01, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

2.1)

Missione/ Programma	Titolo	Macroaggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
09 - 08	2	203	1514	676	DISINQUINAMENTO DELLE ZONE COSTIERE TRA LE FOCI DEL FIUME SELE E FIUME SOLOFRONE (L.11.3.88N.67) PROGETTO FIO 1989 N.45.	104.476,47
09 - 08	2	203	1516	676	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO -IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67)PROGETTO FIO 1989 N.46	504.629,59
09 - 08	2	203	1518	676	DISINQUINAMENTO DELLA ZONA COSTIERA TRA LE FOCI DEL FIUME TUSCIANO E DEL SELE(LEGGE 11.3.88 N.67)PROGETTO FIO 1989 N.47	260.107,80
					totale	869.213,86

2.2)

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	1520	676	COSTRUZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA DI TORRE ANNUNZIATA(L.11.3.88, N.67) PROGETTO FIO 1989 n.51	161.401,81

di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per i capitoli di spesa di seguito riportati:

a1)

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1514	09.08.02	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2.02.03
1516	09.08.02	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2.02.03
1518	09.08.02	203	2.03.01.02.000	05.3	4	2.02.03

A2)

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
1520	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

3. che le somme da reiscrivere rientrano nel Piano dei pagamenti previsti dal D.L. 35/2013 accantonate dalla D.G.R. n. 339/2013,;

4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 1.030.615,67dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " *Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, il prelevamento dell'importo di € 1.030.615,67, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa per complessivi euro 1.030.615,67 di cui sulla Missione/Programma 09.08 euro 869.213,86 ed euro 161.401,81 a valere sulla Missione/Programma (b) 08.01, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa come indicato nel seguente modo:

5.1)

Missione/ Programma	Titolo	Macroaggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
09 - 08	2	203	1514	676	DISINQUINAMENTO DELLE ZONE COSTIERE TRA LE FOCI DEL FIUME SELE E FIUME SOLOFRONE (L.11.3.88N.67) PROGETTO FIO 1989 N.45.	104.476,47
09 - 08	2	203	1516	676	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO -IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67)PROGETTO FIO 1989 N.46	504.629,59
09 - 08	2	203	1518	676	DISINQUINAMENTO DELLA ZONA COSTIERA TRA LE FOCI DEL FIUME TUSCIANO E DEL SELE(LEGGE 11.3.88 N.67)PROGETTO FIO 1989 N.47	260.107,80
					totale	869.213,86

5.2)

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	1520	676	COSTRUZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA DI TORRE ANNUNZIATA(L.11.3.88, N.67) PROGETTO FIO 1989 n.51	161.401,81

6. che la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 e D.G.R. n. 539 del 9/12/2013;

7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, alla Direzione Generale risorse Finanziarie al B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 628 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

D.L. 35 - PIANO DEI PAGAMENTI - REISCRIZIONE AL BILANCIO ESERCIZIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D, - EX FIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;

b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;

c. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, pari a € 49.977.730,87, ed incassate, pari a € 49.704.019,63, dal 1994 al 2000 sul capitolo di Entrate 674, di cui le somme impegnate sono pari a € 48.426.160,18, accertando una economia pari a € 1.277.859,45, pertanto si procede all'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione vincolato, pari ad € 172.432,03,nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 da parte del Consiglio Regionale, per far fronte agli oneri dovuti;

d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e. che le norme richiamate alle lettere c) e d) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";

f. che le somme da reiscrivere rientrano nel Piano dei pagamenti previsti dal D.L. 35/2013 accantonate dalla D.G.R. n. 339/2013;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;
b. che le suddette economie sono fondi trasferiti dalla Cassa DD.PP. ed incassati per l'attuazione degli interventi;

DATO ATTO

a. che, dalla verifica degli atti effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile e dal riscontro contabile effettuato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie è risultato che la somma da iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, quale economia rinveniente la somma di euro 172.432,03, a valere sulla Missione/Programma 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa come di seguito indicato:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	2118	674	PROGETTO FIO 1986 N. 101. COSTRUZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI ISCHIA (NA) (L. 28/2/86 N. 41)	172.432,03

CONSIDERATO

a. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma la somma di euro 172.432,03, a valere sulla Missione/Programma 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa, di seguito elencati, avente la seguente classificazione ex. Dlgs. 118/2011:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2118	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

b) che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

RITENUTO

a. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro 172.432,03 lo stanziamento di cassa sulla Missione/Programma 08.01 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 2118, del bilancio per il medesimo esercizio finanziario;

b. che all'interno delle suddette Missioni/Programma non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

c. che la somma occorrente complessiva di € 172.432,03 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;

d. che la Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la L.R. n.7/2002;
d. la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
e. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
e. la D.G.R. n. 339 del 08/08/2013;
g. la D.G.R. n. 428 del 09/10/2013;
h. la D.G.R. n. 464 del 24/10/2013;
i. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
m. la D.G.R. n. 539 del 9/12/2013 – Patto di stabilità 2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 172.432,03, a valere sulla Missione/Programma 08.01, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	2118	674	PROGETTO FIO 1986 N. 101. COSTRUZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI ISCHIA (NA) (L. 28/2/86 N. 41)	172.432,03

3. di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per il capitolo di spesa di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
2118	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

4. che le somme da reiscrivere rientrano nel Piano dei pagamenti previsti dal D.L. 35/2013 accantonate dalla D.G.R. n. 339/2013;

5. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 172.432,03 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " *Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, il prelevamento dell'importo di € 172.432,03, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa per complessivi euro 172.432,03 a valere sulla Missione/Programma 08.01, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa come indicato nel seguente modo:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
08 - 01	2	203	2118	674	PROGETTO FIO 1986 N. 101. COSTRUZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI ISCHIA (NA) (L. 28/2/86 N. 41)	172.432,03

7. che la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della stessa secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 e D.G.R. n. 539 del 9/12/2013;

8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, alla Direzione Generale risorse Finanziarie al B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE AL BILANCIO 2013, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA A, DELLA L.R. N. 7/2002. - ART. 1, COMMA 16, LETTERA I) DELLA L.R. 06 MAGGIO 2013, N. 6, OPERE PUBBLICHE, FONDI EX AGENSUD.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 con L.R. n. 6 del 6/05/2013;
b) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
c) che il Settore Entrate e Spesa con nota prot. n. 699542 del 25/09/12, acquisita in data 5/10/12, ha comunicato che con ricevuta di ordinativo di incasso n. 7559 del 18.09.2012 la Tesoreria Provinciale dello Stato ha accreditato a favore della Regione Campania "Convenzioni ex Agensud" la somma di € 48.436.943,45;
d) che, dalla verifica degli atti amministrativi e contabili in essere presso la Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile la somma da acquisire in termini di competenza e cassa al bilancio esercizio finanziario 2013 è pari ad € 48.436.943,45;

CONSIDERATO

a) che la suddetta somma di € 48.436.943,45 non risulta iscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario 2013, né risulta essere stata iscritta nei precedenti bilanci regionali;
b) che la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera a) della L.R. n.7/2002, ed ai sensi dell'art 1, comma 16, lettera l) della L.R. 06 maggio 2013, n. 6, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando questa siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

RITENUTO

a) che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 48.436.943,45 nel bilancio di previsione dell' Entrate per l'esercizio finanziario 2013,sul Tit.4, Tipol. 200 Categ. 4020100 IV Liv. Piano dei conti 4.02.01.01.000 Cod Siope 4.02.01 Cod. UE 2 denominato "Contributi agli investimenti";
b) che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sul capitolo di Entrate del bilancio gestionale 2013, indicando la corrispondenza del capitolo alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come di seguito riportato:

Capitolo	Titolo	Tipologia.	Categoria	IV Livello PDC	Codice transazioni della UE	SIOPE	Cap.corr Spesa
1304	4	200	4020100	4.02.01.01.000	2	4.02.01	1126

VISTA

a. la L.R. n . 7/2002;
b. la L.R. n 6/2013;
c. la D.G.R. n. 170/2013;
d. la D.G.R. n. 339/2013;
e. la D.G.R. n. 428 del 9/10/2013;
f. la D.G.R. n. 464 del 24/10/2013;
g. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
h. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
i. la D.G.R n 539 del 9/12/2013 – Patto di stabilità 2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1) di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002 ed ai sensi dell'art 1, comma 16, lettera l) della L.R. 06 maggio 2013, n. 6, in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 48.436.943,45 nel bilancio di previsione della Spesa per l'esercizio finanziario 2013, al capitolo 1126, Missione 08, Programma 01, Tit. 2, Macroagg. 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.01.02.000, Cofog 06,2, Cod Siope 2.02.03, Cod. UE 4, denominato " Urbanistica e assetto del territorio";

2) ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui capitoli di Spesa del bilancio gestionale 2013, indicando la corrispondenza del capitolo alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

3) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione Civile, alla Direzione Generale risorse Finanziarie al B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 641 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO SCATURITO DAI SEGUENTI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI: - SENTENZA TAR CAMPANIA, SEZ. II, SALERNO, N. 1925 DEL 22.10.2012, RESA NEL GIUDIZIO REG. RIC. N. 1156-2012, TRA CASTELLANO CAVE S.R.L. E REGIONE CAMPANIA; - SENTENZA CONSIGLIO DI SATO N. 793 DEL 18.12.2012, RESA NEL GIUDIZIO REG. RIC. N. 8226-2012, TRA CASTELLANO CAVE S.R.L., RISING HOUSE S.R.L., CESA S.R.L. E REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- Che la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 ha disciplinato l'Ordinamento Contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- Che l'art. 47 comma 3 della citata Legge Regionale, così come integrato dall'art. 1 comma 5 lettera 5 lettera a) della Legge Regionale 11 agosto 2005, n. 15 e rettificato dall'art. 31 comma 44 della Legge Regionale 19 gennaio 2007, n. 1 stabilisce che il Consiglio regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- Che, ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della menzionata L.R. n. 7/2002, così come sostituito dall'articolo 1, comma 12, lettera h), della L.R. 6 maggio 2013, n. 5, le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio, sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;
- Che con Delibera di Giunta n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato definito l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- Che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 5 del 6 Maggio 2013, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";
- Che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 6 del 6 Maggio 2013, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", in conformità con le disposizioni di cui al D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118;
- Che con Delibera di Giunta Regionale n.170 del 03.06.2013, è stato approvato il bilancio gestionale 2013, nonché quello relativo al triennio 2013 - 2015;
- Che con delibera di Giunta Regionale n. 493 del 18.11.2013 il Bilancio gestionale 2013 è stato riapprovato con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- Conformemente alle direttive impartite dalla predetta Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006, il Genio Civile di Avellino ha proceduto alla ricognizione delle partite debitorie per sentenze esecutive e, a seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici responsabili, ha predisposto la scheda di rilevazione di partita debitoria che, allegata al presente provvedimento ("Allegato A"), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- La scheda è relativa ai seguenti atti giudiziari:
    - Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania;
    - Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania;
- La sentenza TAR n. 1925/2012 è relativa al ricorso proposto da Castellano Cave s.r.l. avverso il provvedimento del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino prot. n.501753 del 29.06.2012, in materia di accesso agli atti amministrativi;
- La sentenza del C.d.S. n.793/2012 è relativa all'appello proposto dalle società Rising House s.r.l. e Cesa s.r.l. avverso la sentenza TAR citata, per il quale l'Amministrazione Regionale aveva proposto intervento *"ad adiuvandum"*;
- Entrambe le sentenze – esecutive ai sensi di legge – portano condanna dell'Amministrazione Regionale al pagamento delle spese di giudizio e, dunque, è necessario procedere alla rilevazione della partita debitoria n. 01 del 12.11.2013 - importo lordo complessivo di € 5.058,00 – di cui alla

allegata scheda di rilevazione, per riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle suddette sentenze;

CONSIDERATO:

- Che il debito di cui trattasi, deriva da sentenza esecutiva, come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria ("Allegato A"), che, unita alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale, nella quale, si è dato, altresì, atto della ricorrenza dei presupposti di cui alla Deliberazione della G.R. n.1731 del 30.10.2006;
- Che, dunque, per il pagamento della somma complessiva di 5.058,00, occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni e secondo le linee direttive della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006;
- che nel Bilancio Gestionale 2013 è previsto il capitolo n. 124, collegato alla Missione 20 - Programma 03 - Titolo 1 della spesa, denominata "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
- che nel citato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160, collegato alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C.15", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013 è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse, limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO, pertanto**,**

- che, per le causali in argomento, si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" derivante dalle citate sentenze del TAR Campania e del Consiglio di Stato, per un importo complessivo di € 5.058,00;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 5.058,00, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito debbano essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- che, pertanto, prima della liquidazione, si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 5.058,00, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di poter demandare alla Direzione Generale per il LL.PP e la Protezione Civile il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 5.058,00, da assumersi sul capitolo 160,

collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO
- La scheda n. 01 di partita debitoria ("ALLEGATO A"), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì,

- La L.R. 30 Aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La L.R. n. 5 del 6 Maggio 2013, portante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";
- La L. R. n.6 del 06.05.2013, con la quale è stato approvato il Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2013;
- La D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- La D.G.R. n.170 del 03.06.2013, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013, nonché quello relativo al triennio 2013 - 2015;
- La D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1) di prendere atto dei titoli esecutivi come richiamati ed illustrati nell'allegata scheda di partita debitoria, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di proporre al Consiglio Regionale il riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, della somma complessiva di € 5.058,00, quale debito appartenente alla categoria dei "Debiti fuori bilancio", trattandosi di posizioni debitorie derivanti da sentenze esecutive, accertate dalla Direzione Generale per i LL.PP. e per la Protezione Civile – U.O.D. Genio Civile di Avellino, dettagliato nella scheda n.1 di rilevazione di partita debitoria ("Allegato A"), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito sintetizzata:

Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania;	€ 2.203,20
Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania;	€ 2.854,80

3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
   - capitolo 124, collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio": riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 5.058,00
   - capitolo 160, collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 5.058,00

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

4) di demandare alla Direzione Generale per i LL.PP e la Protezione Civile i conseguenti atti di impegno e liquidazione della somma di € 5.058,00 nei confronti della Società " Castellano Cave s.r.l.", amministratore unico Castellano Carmine, Piazza Francesco De Sanctis, s.n.c., 83054 S. Angelo dei Lombardi (AV) - partita I.V.A. 02393670647", da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, n.160 della U.P.B. 6.23.57, subordinatamente al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5) di prendere atto che la somma totale di € 5.058,00 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo, al momento non quantificabili;
6) di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli allegati, al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
7) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e strumentali;
   - al Capodipartimento delle Politiche Territoriali;
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
   - all'U.D.C.P. – Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
   - al Tesoriere Regionale;
   - alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dai seguenti provvedimenti giurisdizionali:

- **Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania;**
- **Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania.**

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con l'istanza di accesso agli atti amministrativi, presentata a questo Settore, con atto del 13.03.2012, acquisito al protocollo regionale in data 20.03.2012, n.215736, dalla ditta Castellano Cave s.r.l.

L'istanza aveva riferimento a *"progetti di estrazione assentiti nel comparto C13AV_01 in favore della Rising House e della CESA"*.

All'esito del relativo procedimento, questo Settore, con comunicazione ex art.10bis, L. n.241/1990, prot. n.380314 del 18.05.2012 e provvedimento prot. n.501753 del 29.06.2012, formulava diniego all'istanza.

La ditta istante impugnava il provvedimento di diniego, con ricorso ex art.116 C.P.A., innanzi al TAR Campania, Sez. II, Salerno, il quale, con Sentenza n.1925 del 22/10/2012, lo accoglieva, annullando l'atto impugnato e condannando la Regione Campania al pagamento, in favore della società ricorrente, delle spese di giudizio, *"per onorari, diritti e spese di lite nella complessiva somma di € 1.500,00, oltre I.V.A., C.P.A. e contributo unificato."*

Le società controinteressate, non costituite nel giudizio di primo grado, impugnavano la sentenza TAR innanzi al Consiglio di Stato, con intervento adesivo della Regione Campania.

Il Consiglio di Stato, con Sentenza n.793 del 18.12.2012, respingeva l'appello, condannando, tra gli altri, la Regione Campania al pagamento, in favore dell'appellata, *"di spese ed onorari...che liquida in complessivi € 2.000,00 oltre gli accessori di legge"*.

L'attuale debito fuori bilancio oggetto di ricognizione, per le causali suddette, risulta di ammontare pari a **€ 5.058,00**, secondo l'analitico prospetto di cui alla Scheda di rilevazione di partita debitoria.

Avellino, 05.12.2013

I funzionari incaricati

Dr. Gerardo Coluccini

Dr.ssa Rosaria Di Martino

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Allegato alla proposta di Delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Allegato A del 05.12.2013

D.G. 08 – U.O.D. 09

I sottoscritti, nella qualità di funzionari incaricati ex O.d.S. n. CS.2013.1770 in data 03.07.2013, sulla scorta dell'istruttoria degli atti, ai fini dell'adozione della delibera di G.R. di proposta al Consiglio Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.47, comma 3, L.R. n.7/2002,

ATTESTANO

per quanto di propria competenza, quanto segue:

Generalità del creditore:
Castellano Cave s.r.l., amministratore unico Castellano Carmine, Piazza Francesco De Sanctis, s.n.c., 83054 S. Angelo dei Lombardi (AV) - partita I.V.A. 02393670647.

Oggetto della spesa:
Pagamento all'avente diritto di somme per onorari e spese di giudizio.

Tipologia del debito fuori bilancio:
Art.47, comma 3, lettera a), L.R. n.7/2002 e smi – Sentenze esecutive.

□ Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania;

□ Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
La vicenda giudiziaria nasce con l'istanza di accesso agli atti amministrativi, presentata a questo Settore, con atto del 13.03.2012, acquisito al protocollo regionale in data 20.03.2012, n.215736, dalla ditta Castellano Cave s.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'istanza aveva riferimento a "progetti di estrazione assentiti nel comparto C13AV_01 in favore della Rising House e della CESA".
All'esito del relativo procedimento, questo Settore, con comunicazione ex art.10bis, L. n.241/1990, prot. n.380314 del 18.05.2012 e provvedimento prot. n.501753 del 29.06.2012, formulava diniego all'istanza.
La ditta istante impugnava il provvedimento di diniego, con ricorso ex art.116 C.P.A., innanzi al TAR Campania, Sez. II, Salerno, il quale, con Sentenza n.1925 del 22/10/2012, lo accoglieva, annullando l'atto impugnato e condannando la Regione Campania al pagamento, in favore della società ricorrente, delle spese di giudizio, *"per onorari, diritti e spese di lite nella complessiva somma di €1.500,00, oltre I.V.A., C.P.A. e contributo unificato"*.
Le società controinteressate – Rising House s.r.l. e CESA s.r.l. – non costituite in giudizio di primo grado, impugnavano la sentenza TAR innanzi al Consiglio di Stato, con successivo intervento adesivo della Regione Campania.
Il Consiglio di Stato, con Sentenza n.793 del 18.12.2012, respingeva l'appello, condannando, tra gli altri, la Regione Campania al pagamento, in favore dell'appellata, *"di spese ed onorari...che liquida in complessivi €2.000,00 oltre gli accessori di legge"*.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

□ Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania, trasmessa a questo Settore con nota prot. n.791675 del 30.10.2012, presa in carico in pari data;

□ Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania, trasmessa a questo Settore con nota prot. n.126204 del 19.02.2013, presa in carico in data 05.03.2013;

A) Spese ed onorari di giudizio ex Sentenza TAR Campania n.1925/2012:

- Importo forfettario liquidato	€ 1.500,00
- C.P.A. 4%	€ 60,00
	€ 1.560,00
- I.V.A. 22% su €1.560,00	€ 343,20
- Contributo unificato	€ 300,00
SUB TOTALE A)	€ 2.203,20

B) Spese ed onorari di giudizio ex Sentenza Consiglio di Stato n.793/2012:

- Importo forfettario liquidato	€ 2.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Spese generali 12,5%	€ 250,00
	€ 2.250,00
- C.P.A. 4% su € 2.250,00	€ 90,00
	€ 2.340,00
- I.V.A. 22% su € 2.340,00	€ 514,80
SUB TOTALE B)	€ 2.854,80
TOTALE COMPLESSIVO LORDO	**€ 5.058,00**
A detrarre ritenuta d'acconto 20% su € 3.750,00 =	**€ 750,00**
Importo dovuto al netto della R.A.	**€ 4.308,00**
TOTALE DEBITO DA ASSUMERSI	**€ 5.058,00**

che gli scriventi ritengono giustificabile sulla base dei provvedimenti giurisdizionali citati. In particolare, l'importo per spese generali è stato riconosciuto solamente con riferimento alla Sentenza del Consiglio di Stato, in quanto questa contiene generico riferimento agli *"accessori di legge"*, mentre non è stato riconosciuto per la Sentenza TAR, in quanto questa fa specifico riferimento solamente a IVA, CPA e contributo unificato.

Sulla base dell'istruttoria degli elementi documentali agli atti, i sottoscritti, pertanto,

ATTESTANO:

a) Motivo per il riconoscimento di legittimità del debito fra quelli fuori bilancio: Il debito è da includersi fra quelli fuori bilancio, la cui legittimità è riconoscibile in quanto deriva da sentenze esecutive, la cui fattispecie è prevista dall'art. 47 comma 3, lettera a) della L.R. n. 7/2002;
b) Che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
c) Che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
d) Che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 5.058,00 (euro cinquemilacinquantotto e centesimi zero) al lordo della ritenuta d'acconto.

Allegano la seguente documentazione:

1. Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania,

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmessa a questo Ufficio con nota prot, n.791675 del 30.10.2012, presa in carico in pari data;

2. Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania, trasmessa a questo Settore con nota prot. n.126204 del 19.02.2013, presa in carico in data 05.03.2013;Sentenza del Giudice Unico della Sezione distaccata di Cervinara Tribunale di Avellino n. 48/2010 del 16.05.2010;

3. Note di trasmissione del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario.

Avellino, 05.12.2013

I funzionari incaricati

Dr. Gerardo Coluccini

Dr.ssa Rosaria Di Martino

Il Dirigente

dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. AVVISTAR

CA 941/2012 Avv. Palumbo

REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Salerno

SEZIONE SECONDA

Avvocato Difensore:
Imparato Maria
Presso:
Imparato Avv. Maria
Abella Salernitana 3 Avv.Ru Reg.Le 84123
Salerno Tel Fax 0817963668

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 22/10/2012 con il n. 1925/2012 ed esito: **Accoglie.**

Numero Registro Generale: 1156/2012

Parti	**Avvocati**
Castellano Cave Srl	Lentini Lorenzo
Contro:	
Parti	**Avvocati**
Regione Campania In Persona Del Presidente P.T. , ed altri	Imparato Maria

Salerno, lì 22/10/2012

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0760067 25/10/2012
Mittente : TAR SA 2
Assegnatario : Contenzioso amministrativo e tributario

SETTORE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO
23 OTT. 2012
NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. 01156/2012 REG.RIC.

N. 01925/2012 REG.PROV.COLL.
N. 01156/2012 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1156 del 2012 proposto da Castellano Cave s.r.l., rappresentata e difesa dall'avv. Lorenzo Lentini con domicilio eletto presso lo stesso a Salerno in Corso G. Garibaldi n. 103;

contro

Regione Campania - Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino - in persona del rappresentante legale p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Maria Imparato con domicilio eletto presso la stessa a Salerno in via Abella Salernitana n. 3 (avvocatura regionale);

nei confronti di

s.r.l. Rising House ed s.r.l. C.E.S.A. – non costituite in giudizio -

per l'annullamento del provvedimento n. 501753 del 29 giugno 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. 01156/2012 REG.RIC.

del Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, di diniego dell'accesso chiesto dalla società ricorrente in data 20/3/2012 ai progetti di estrazione di materiali da cava assentiti alle società Rising House e C.E.S.A. nel comparto C13AV-01.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 27 settembre 2012 il dott. Ferdinando Minichini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1) Col ricorso in esame introdotto ai sensi dell'art. 116 del c.p.a., notificato il 27 luglio 2012 e depositato il 1° agosto seguente, la s.r.l. "Castellano Cave" ha impugnato il provvedimento indicato in epigrafe col quale il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino ha respinto la sua domanda del 20/3/2012 di accesso ai progetti d'estrazione di materiale calcareo da cava assentiti alle società Rising House e C.E.S.A. nel comparto C13AV-01.

La ricorrente, esponendo di essere operatrice nel settore estrattivo da cava e proprietaria e locataria di un vasto terreno nel comparto d'estrazione in cui sono state assentite le autorizzazioni estrattive alle Rising House e C.E.S.A., indica il suo interesse all'accesso richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

in ragione del rinvio disposto al 2014 dalla Regione dell'attivazione dei comparti d'estrazione proprio per l'esistenza delle autorizzazioni come quelle rilasciate alle dette Rising House e C.E.S.A.; e deduce la violazione dell'art. 22 della legge n. 241/1990 in tema di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

La Regione si è costituita in giudizio con atto depositato il 15 settembre 2012 col quale ha chiesto il rigetto del ricorso.

2) Il ricorso è fondato.

Il provvedimento impugnato si fonda, come risulta dal suo contenuto e dal richiamo ob relationem al contenuto della predecisione di diniego d'accesso, sulla mancata prova della proprietà del terreno, sull'assenza dell'interesse attuale e concreto collegato ad una situazione giuridicamente tutelata, e sull'esistenza di ragioni di tutela delle società Rising House e C.E.S.A. a norma dell'art. 19 comma 1 lett. "b" n. 3 del regolamento regionale n. 2/2006 che esclude dal diritto di accesso alle notizie di carattere industriale, commerciale e finanziario.

Senonchè nessuna delle suddette ragioni, a giudizio del Collegio, può costituire elemento ostativo all'accesso domandato dalla società ricorrente.

Come risulta dalla predecisione di diniego d'accesso e dal provvedimento impugnato la ricorrente ha provato la sua pregressa esperienza nel settore estrattivo e di essere locataria (mediante contratto registrato) di terreni ubicati nel sito d'interesse, e questo è

fonte: http://burc.regione.campania.it

sufficiente ad indicare la sussistenza in capo ad essa dell'interesse qualificato e differenziato. Sussiste, inoltre, l'attualità e concretezza dell'interesse corrispondente ad una situazione giuridica tutelata, dovendosi considerare (come si accenna nella domanda di accesso e si pone in luce nel ricorso) la posizione dell'istante in relazione agli affermati investimenti dalla stessa sostenuti in prospettiva dell'attivazione dei comparti d'estrazione rinviata al 2014 per ritenuta sufficienza del fabbisogno di calcare sino al 2013 dovuta anche alle operazioni estrattive delle società Rising House e C.E.S.A., conseguendone che all'assentita progettazione estrattiva in favore di quest'ultime assume giuridica rilevanza l'esigenza conoscitiva ostentata dalla ricorrente che, giova ribadire, opera nello stesso settore d'attività delle controinteressate ed aspira ad attivarsi nel medesimo comparto d'estrazione.

In proposito va ricordato che la giurisprudenza ha avuto modo di affermare che la situazione tutelata giuridicamente additata dall'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per la cui tutela è attribuito il diritto di accesso, attiene ad una posizione di piena autonomia collegata all'interesse ad un bene della vita da cui deriva la legittimazione all'accesso in favore di coloro che possano dimostrare che gli atti procedimentali oggetto dell'accesso abbiano spiegato o siano idonei a spiegare effetti diretti o indiretti nei loro confronti (Cfr. Cons. di Stato – A.P. – 24/4/2012 n. 7; id. Sez. VI – 9/3/2011 n. 1492; TAR Lazio – Roma – Sez. II – 2/5/2011 n. 3727; id.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18/11/2011 n. 9000)

Sotto i profili esaminati, dunque, la domanda di accesso è assistita dagli elementi che ne indicano la rilevanza giuridica e non appare sproporzionata all'esigenza conoscitiva esplicitata.

Quanto all'ulteriore ragione del diniego di accesso esposta col richiamo all'art. 19 comma 1 lett. "b" n. 3 del Regolamento regionale prevedente l'esclusione del diritto di accesso alle "notizie di carattere industriale, commerciale e finanziario la cui divulgazione può provocare una lesione immediata e diretta degli interessi di un'impresa", è necessario porre in luce le osservazioni che seguono.

La ricorrente, come si evince dalla domanda di accesso e come si precisa nel ricorso, limita la sua domanda ai profili estrattivo ed altimetrico progettati ed assentiti, e ciò è coerente all'indicazione dell'interesse da essa esplicitato e, riguardando tali profili l'entità e la qualificazione dell'estrazione in sè, non presenta aspetti d'interesse industriale, commerciale o finanziario di stretta inerenza alla soggettività delle imprese controinteressate; l'Amministrazione resistente indica la ragione di diniego in parola col mero richiamo della suddetta norma senza l'esplicitazione nel precipuo dei presupposti in fatto ed in diritto che l'hanno indotta all'applicazione nel concreto della stessa, e ciò, peraltro, neanche mediante l'indicazione di quale dei profili considerati dalla norma (industriale, commerciale, finanziario) si è inteso tutelare ovvero se la tutela riguardi tutti profili dalla norma medesima considerati,

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguendone che la ragione di diniego perde di consistenza; la giurisprudenza, condivisa da questo Tribunale, ha avuto modo di affermare che il diritto di accesso prevale sull'esigenza di riservatezza del terzo ogniqualvolta l'accesso sia chiesto per la cura o la difesa di interessi giuridici del richiedente con la conseguenza che la previsione normativa relativa all'esigenza di tutela degli interessi di carattere professionale, industriale, finanziario o commerciale va intesa, specie dopo le novità apportate dalla l. n. 15/2005 e dal successivo regolamento di esecuzione, con salvezza della conoscenza necessaria per la difesa degli interessi giuridici dell'accedente (Cfr. Cons. di Stato – Sez. V- 13 giugno 2008, n. 2975; TAR Lazio – Roma – Sez. II – 16/4/2010 n. n. 7261).

E l'appena citato orientamento giurisprudenziale corrisponde al dettato normativo della prima parte del comma 7 dell'art. 24 della legge n. 241/1990 come sostituito dall'art. 16 della legge n. 15/2005 che esplicitamente garantisce ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare i propri interessi giuridici, sicchè in coerenza con siffatta norma primaria va intesa la norma regolamentare regionale richiamata dall'Amministrazione resistente. Ed ancora non appare inopportuno il richiamo al comma 2 dell'art. 22 della legge n. 241/1990 come integrato dall'art. 10 della legge n. 69/2009 in forza del quale l'accesso alla documentazione amministrativa costituisce un principio generale volto a favorire la partecipazione all'attività della P.A. e ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

assicurano l'imparzialità e la trasparenza.

Alla luce delle osservazioni esposte, dunque, deve concludersi che va assentito alla società ricorrente l'accesso richiesto che, come si è innanzi precisato, è limitato ai documenti concernenti i dati relativi ai profili estrattivo ed altimetrico dei progetti di coltivazione delle cave autorizzati, con la precisazione che ogni eventuale esclusione dall'accesso va formalmente motivato tenendo conto delle osservazioni in precedenza esposte e dell'orientamento giurisprudenziale citato.

3) In definitiva, alla stregua delle considerazioni svolte, il ricorso è fondato e va, pertanto, accolto, conseguendone l'annullamento dell'atto impugnato e l'obbligo dell'Amministrazione di assentire l'accesso alla documentazione richiesta dalla società ricorrente con la domanda del 20/3/2012 nei sensi innanzi indicati nel termine di giorni 20.

Le spese di giudizio seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

definitivamente pronunciando sul ricorso indicato in epigrafe proposto dalla s.r.l. Castellano Cave, lo accoglie e, per l'effetto, annulla l'atto impugnato e dichiara l'obbligo dell'Amministrazione di consentire nei sensi indicati in motivazione l'accesso alla documentazione richiesta dalla ricorrente con la domanda del

fonte: http://burc.regione.campania.it

20/32012 nel termine di giorni 20 dalla comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, dalla notificazione a cura di parte della presente decisione.

Condanna l'Amministrazione resistente al pagamento, in favore della società ricorrente, delle spese di giudizio che si liquidano per onorari, diritti e spese di lite nella complessiva somma di € 1.500,00 (millecinquecento), oltre i.v.a., c.p.a. e contributo unificato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 27 settembre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Antonio Esposito, Presidente

Ferdinando Minichini, Consigliere, Estensore

Francesco Gaudieri, Consigliere

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 22/10/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. Palumbo

C+
12274/12

REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale

SEZIONE V

Avvocato Difensore:
Imparato Maria
Presso:
Avvocatura Regione Campania
Via Poli N.29 00187 Roma

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 12/02/2013 con il n. 793/2013 ed esito: **Respinge.**

Numero Registro Generale: 8226/2012

Parti	Avvocati
Rising House Srl, ed altri	Verderosa Rossella

Contro:

Parti	Avvocati
Regione Campania, ed altri	Imparato Maria

Roma, li' 12/02/2013

il funzionario

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013 0111191 13/02/2013
Direzione Generale Consiglio di Stato e
Ragioneria - Contenzioso amministrativo e tributario

14 FEB. 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. 00793/2013REG.PROV.COLL.
N. 08226/2012 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso in appello numero di registro generale 8226 del 2012, proposto da:

Rising House s.r.l. e Cesa s.r.l. in persona dei rispettivi legali rappresentanti, rappresentate e difese dall'avv. Rossella Verderosa, con domicilio eletto presso l'avv. Andrea Abbamonte in Roma, via degli Avignonesi n. 5;

contro

Castellano Cave s.r.l. in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dall'avv. Lorenzo Lentini, con domicilio eletto presso l'avv. Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria n. 2;

nei confronti di

Regione Campania in persona del Presidente, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Imparato, domiciliata in Roma, via Poli n. 29, presso la

fonte: http://burc.regione.campania.it

propria sede di rappresentanza;

Settore provinciale del Genio civile di Avellino;

per la riforma

della sentenza del Tribunale amministrativo della Campania, sede di Salerno, Sezione II, n. 01925/2012, resa tra le parti, concernente diniego accesso agli atti dei progetti di estrazione di materiali da cava - mcp

Visti il ricorso in appello ed i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Castellano Cave s.r.l. e di Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 dicembre 2012 il Cons. Manfredo Atzeni e uditi per le parti gli avvocati R. Verderosa, L. Lentini ed M. Imparato;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

1. Con ricorso al Tribunale amministrativo della Campania, sede di Salerno, rubricato al n. 1156/2012, Castellano Cave s.r.l. impugnava il provvedimento n. 501753 del 29 giugno 2012 con il quale il Dirigente del Settore provinciale del Genio civile di Avellino aveva negato l'accesso, chiesto dalla suddetta Società in data 20 marzo 2012 ai progetti di estrazione di materiali da cava assentiti alle società Rising

fonte: http://burc.regione.campania.it

House e C.E.S.A. nel comparto C13AV-01.

La ricorrente esponeva di essere operatrice nel settore estrattivo da cava e in parte proprietaria e in parte locataria di un vasto terreno nel comparto d'estrazione in cui sono state assentite le autorizzazioni estrattive alle Rising House e C.E.S.A.; indicava il suo interesse all'accesso richiesto in ragione del rinvio disposto al 2014 dalla Regione dell'attivazione dei comparti d'estrazione proprio per l'esistenza di autorizzazioni come quelle rilasciate alle dette Rising House e C.E.S.A.; deduceva la violazione dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in tema di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Chiedeva quindi l'annullamento del provvedimento impugnato e l'accertamento del suo diritto all'accesso ai suddetti documenti.

Con la sentenza in epigrafe, n. 1925/12 in data 22 aprile 2012, il Tribunale amministrativo della Campania, sede di Salerno, Sezione II, respingeva l'eccezione di inammissibilità per carenza di legittimazione attiva proposta dalla Regione resistente e, nel merito, accoglieva il ricorso e, per l'effetto, annullava l'atto impugnato e dichiarava l'obbligo dell'Amministrazione di consentire nei sensi indicati in motivazione l'accesso alla documentazione richiesta dalla ricorrente con la domanda del 20 marzo 2012 nel termine di giorni venti dalla comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, dalla notificazione a cura di parte della stessa decisione.

2. Avverso la predetta sentenza Rising House s.r.l. e Cesa s.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

propongono il ricorso in appello in epigrafe, rubricato al n. 8226/12, contestando gli argomenti che ne costituiscono il presupposto e chiedendo la sua riforma e la declaratoria dell'inammissibilità o il rigetto del ricorso di primo grado.

Si è costituita in giudizio Castellano Cave s.r.l. chiedendo il rigetto dell'appello.

Si è costituita la Regione Campania, chiedendo il suo accoglimento.

La causa è stata assunta in decisione alla camera di consiglio del 18 dicembre 2012.

DIRITTO

1. La sentenza di primo grado è criticata sotto due profili.

1a. In primo luogo le appellanti sostengono che erroneamente il primo giudice avrebbe riconosciuto la legittimazione ad agire della ricorrente in primo grado, odierna appellata, la quale non avrebbe dimostrato di essere titolare di un interesse differenziato all'esibizione degli atti di cui si tratta.

Questi ultimi riguardano infatti dei progetti di utilizzazione di una cava, approvati dalla Regione; l'appellata non avrebbe alcun interesse differenziato ad accedervi non essendo titolare di alcuna autorizzazione di analogo oggetto e non essendo, ad alcun titolo, operatrice del settore; la stessa non sarebbe poi proprietaria o comunque titolare di alcun diritto di sfruttamento su alcuna cava del territorio interessato dall'impianto delle odierne appellanti; inoltre, la programmazione per lo sfruttamento delle cave in vigore nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania escluderebbe ogni possibilità di sfruttare come cava alcun terreno situato nelle prossimità di quello sul quale operano le appellanti.

L'argomentazione non può essere condivisa.

Deve essere premesso come sia pacifica in giurisprudenza l'affermazione secondo la quale l'azione per l'accesso agli atti della pubblica amministrazione può essere proposta anche sulla base di un interesse di contenuto tale da non legittimare la proposizione dell'azione per l'annullamento di un provvedimento amministrativo.

Più precisamente, il limite di valutazione della p.a. sulla sussistenza di un interesse concreto, attuale e differenziato all'accesso, che è correlativamente pure il requisito di ammissibilità della relativa azione, si sostanzia solo nel giudizio estrinseco sull'esistenza di un legittimo bisogno differenziato di conoscenza in capo a chi richiede i documenti, purché non preordinato a un controllo generalizzato ed indiscriminato di chiunque sull'azione amministrativa, espressamente vietato dall'art. 24, comma terzo, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (in termini, da ultimo, C. di S., III, 07 agosto 2012 n. 4530).

Il principio appena richiamato, condiviso dal Collegio, è applicabile per risolvere il caso che ora occupa.

Invero, l'appellata è in parte proprietaria ed in parte conduttrice di un terreno situato in prossimità di quello delle appellanti; deve essere precisato che la porzione non di sua proprietà è stata posta a sua disposizione dal proprietario sul presupposto di un futuro

fonte: http://burc.regione.campania.it

sfruttamento come cava.

E' vero che il relativo contratto non prevede, attualmente, il pagamento di un canone, ma tale assetto di interessi è stato convenuto proprio in vista della stipula dei patti definitivi una volta che sia possibile l'utilizzo del terreno come cava.

Si tratta, quindi, di un rapporto espressamente finalizzato al suddetto utilizzo del terreno che ne costituisce l'oggetto.

E' vero anche che attualmente il progetto dell'appellata è ostacolato dall'autorizzazione rilasciata alle odierne appellanti, ma l'appellata agisce proprio su tale presupposto, al fine di verificare la legittimità del suddetto provvedimento, che conferma essere di ostacolo alla realizzazione del suo progetto, precisando che le autorizzazioni rilasciate alle odierne appellanti sono state già impugnate di fronte al Tribunale amministrativo della Campania, sede di Salerno, e che gli atti di cui chiede l'esibizione le sono necessari per il sostegno delle proprie ragioni in quel giudizio.

Sulla base di tali elementi afferma il Collegio che l'appellata ha adeguatamente dimostrato di essere portatrice di un interesse differenziato alla conoscenza degli atti di cui ha chiesto l'esibizione.

La domanda proposta deve quindi essere dichiarata ammissibile, confermando la sentenza di primo grado sul punto.

1b. Sotto altro profilo, le appellanti sostengono che gli atti di cui si discute non possono essere esibiti, soprattutto ad una concorrente, in quanto attraverso il loro contenuto si renderebbero conoscibili anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

le soluzioni tecniche, oggetto di riservatezza, usate nella coltivazione della cava.

Osserva il Collegio che costituisce orientamento pacifico l'osservazione secondo la quale costituisce principio la generale accessibilità agli atti dell'Amministrazione da parte di chi vi abbia interesse, nei termini di cui al punto 1a che precede, per cui eventuali eccezioni devono essere adeguatamente giustificate (C. di S., V, 20 dicembre 2011, n. 6682).

Nel caso di specie, le appellanti sostengono che l'accesso agli atti autorizzativi in questione comporterebbe la possibilità, per l'appellata, di conoscere le tecniche di sfruttamento utilizzate.

La critica alla sentenza di primo grado non può essere condivisa.

Deve essere premesso che il primo giudice ha disposto che l'accesso agli atti di cui si discute "*è limitato ai documenti concernenti i dati relativi ai profili estrattivo ed altimetrico dei progetti di coltivazione delle cave autorizzati, con la precisazione che ogni eventuale esclusione dall'accesso va formalmente motivato tenendo conto delle osservazioni in precedenza esposte e dell'orientamento giurisprudenziale citato*".

Osserva il Collegio che i dati in questione appaiono estranei all'individuazione delle tecniche di coltivazione utilizzate dalle appellanti.

Invero, il profilo estrattivo ed altimetrico costituisce palesemente un dato puramente descrittivo dell'intervento.

E' probabilmente vero che conoscendo i suddetti dati il tecnico che vi

fonte: http://burc.regione.campania.it

acceda sia in grado di ricostruire il processo utilizzato, ma ciò può avvenire se il suddetto tecnico conosce quella specifica modalità operativa.

Solo in quel caso, infatti, il tecnico sarà in grado di affermare che la coltivazione di un fronte di cava con determinate caratteristiche presuppone la necessaria utilizzazione di una determinata metodologia.

Se invece la tecnica utilizzata gli è sconosciuta il professionista in questione potrà solo prendere atto del raggiungimento di un determinato risultato (la coltivazione di un fronte di cava in condizioni particolarmente sfavorevoli) sulla base di una tecnica che gli è ignota, ma senza ottenere particolari sulle sue modalità applicative.

Sulla base di tali osservazioni afferma il Collegio che l'argomentazione delle appellanti circa l'incidenza dei dati richiesti sulla salvaguardia della riservatezza relativa alla sua attività imprenditoriale non è adeguatamente dimostrata, e solo la precisa indicazione di come i suddetti dati siano in grado di giungere alla paventata lesione consentirebbe di condividerla.

La genericità dell'affermazione impone quindi di disattendere la censura.

2. In conclusione, l'appello deve essere respinto.

Le spese del grado, liquidate in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

http://www.giustizia-amministrativa.it/Documenti/...

fonte: http://burc.regione.campania.it

il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

definitivamente pronunciando sull'appello n. 8226/12, come in epigrafe proposto,

lo respinge.

Condanna le appellanti, in solido fra di loro, e la Regione Campania al pagamento, in favore dell'appellata costituita, di spese ed onorari del presente grado del giudizio, che liquida in complessivi € 2.000,00 (duemila/00), oltre agli accessori di legge, per le appellanti ed € 2.000,00 (duemila/00), oltre agli accessori di legge, per la Regione.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 dicembre 2012 con l'intervento dei magistrati:

Pier Giorgio Trovato, Presidente

Carlo Saltelli, Consigliere

Manfredo Atzeni, Consigliere, Estensore

Fabio Franconiero, Consigliere

Raffaele Prosperi, Consigliere

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, AI SENSI DELL'ART.29 DELLA L.R. N.7/2002, DI SOMME, DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE 09 - GOVERNO DEL TERRITORIO, CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA 126 DENOMINATO "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA ", E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 6/5/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
b) che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 6/5/2013, il bilancio previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
c) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3/6/2013, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
d) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 246 del 22/7/2013, ha approvato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 attualmente all'esame del Consiglio Regionale;
e) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 339 dell'8/08/2013, avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Determinazioni" ha approvato il patto di stabilità interno 2013;
f) che con D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 è stata riapprovato il Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
g) che con D.G.R. n. 539 del 09/12/2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori determinazioni", è stato rideterminato in termini di competenza eurocompatibile e in termini di competenza finanziaria l'obiettivo programmatico 2013 da assegnare alle nuove strutture organizzative;
h) che, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7, le somme impegnate e non pagate, trascorso il termine di legge di conservazione nel conto dei residui, cadono in perenzione e costituiscono economie di spesa;
i) che i residui perenti alla data del 31/12/2012, correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, possono essere immediatamente reiscritti nel bilancio 2013, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d), della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
j) che la norma della legge di contabilità regionale sopra richiamata è coerente con le disposizioni di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria – paragrafo "Risultato di Amministrazione" di cui all'allegato n.2 del DPCM 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118";

TENUTO conto che l'A.G.C. Governo del Territorio deve provvedere alla liquidazione ed al pagamento di dei debiti certi liquidi ed esigibili, ai sensi della L. 431/98, L. 457/78 e L. 67/88;

DATO ATTO che i suddetti debiti afferiscono a impegni colpiti da perenzione amministrativa relativi a capitoli di spesa correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

CONSIDERATO che eventuali ritardi nel pagamento dei suddetti debiti, potrebbe determinare contenziosi con conseguenti aggravi di spesa per l'amministrazione regionale;

RILEVATO che lo stanziamento di cassa del capitolo 126 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa" del corrente bilancio gestionale non presenta alcuna dotazione finanziaria;

CONSIDERATO

a. che, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, le somme impegnate e cadute in perenzione amministrativa in riferimento agli impegni elencati nella seguente tabella, per un totale di € 3.974.726,09 costituiscono economia di spesa al 31/12/2012 e, poiché risultano correlate ad entrata con vincolo di destinazione già accertata, possono essere iscritte nel bilancio 2013, ai sensi dell'articolo 18 della succitata legge di contabilità n. 7/2002;

capitolo	esercizio finanziario	decreto di impegno		numero impegno	importo
		numero	data		
2438	2009	301	27/07/2009	5564	€ 2.006.894,31
2438	2010	622	28/12/2010	5855	€ 1.341.193,37
2401	2008	529	24/11/2008	6363	€ 90.241,94
2401	2008	525	24/11/2008	6362	€ 536.396,47
			TOTALE DA REISCRIVERE		**€ 3.974.726,09**

b. che per il pagamento dei residui perenti vincolati, essendo la Regione Campania in regime di sperimentazione ex articolo 36 del D.lgs.vo n.118/2011, può essere applicata al bilancio 2013 quota dell'avanzo vincolato già quantificato al 31/12/2012 con D.G.R.C. n. 246 del 22/7/2013, nelle more della definitiva approvazione del rendiconto generale per l'anno 2012 da parte del Consiglio Regionale4

RITENUTO, pertanto di iscrivere in termini di competenza la somma complessiva di euro € 3.974.726,09 sul capitolo 126 del bilancio gestionale 2013, (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4) mediante incremento di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

RITENUTO, altresì di dover dotare il suddetto capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2013 della necessaria provvista di cassa per far fronte ai suddetti pagamenti e che la somma occorrente di euro € 3.974.726,09 possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4), che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che la Direzione Generale "Governo del Territorio" nel dare esecuzione alla presente deliberazione, come stabilito dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno attribuito con D.G.R. n. 339/2013 e D.G.R. n. 539/2013;

VISTA

c. La L.R. 7/2002 ;
d. D. Lgs. 118/2011;
e. D.P.C.M. 28/12/2011;
f. Le L.L R.R. n. 5/2013 e 6/2013
g. La D.G.R. 170 del 03/06/2013;

h. La D.G.R. n. 246 del 22/07/2013
i. La D.G.R. n. 339 del 08/08/2013;
j. La D.G.R. n. 539 del 09/12/2013;
k. La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
l. D.P.G.R. n. 216 del 31/10/2013;
m. D.P.G.R. n. 427 del 14/11/2013

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

a) di iscrivere, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma complessiva di euro € 3.974.726,09, per integrare il fondo per il pagamento dei residui perenti vincolati, così come iscritto nel bilancio regionale al capitolo di spesa 126 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa" (Missione 20, Programma 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.01, cod. id. trans. UE 4), mediante applicazione di pari importo dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata del bilancio 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, l'incremento della dotazione di cassa del suddetto capitolo di spesa 126 del bilancio gestionale 2013 per euro € 3.974.726,09 mediante prelevamento di pari importo dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Missione 20, Programma. 01, Titolo 1, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4), che presenta sufficiente disponibilità;

c) che la Direzione Generale "Governo del Territorio" nel dare esecuzione alla presente deliberazione, come stabilito dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno attribuito con D.G.R. n. 339/2013 e D.G.R. n. 539/2013;

d) di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Dipartimento delle Politiche Territoriali 53, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali 55, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie 13, alla Direzione generale Governo del Teriitorio 09 alle U.O.D. proponenti, al Consiglio Regionale, al Tesoriere Regionale ed alla Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - URP per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 654 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. 30 APRILE 2002, N. 7. VARIAZIONE COMPENSATIVA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETTERA E), DELLA L.R. N. 6/2013. DIREZIONE GENERALE 09 - GOVERNO DEL TERRITORIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 6/5/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
b) che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 6/5/2013, il bilancio previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
c) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3/6/2013, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
d) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 246 del 22/7/2013, ha approvato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 attualmente all'esame del Consiglio Regionale;
e) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 339 dell'8/08/2013, ha approvato il "Patto di stabilità interno anno 2013.
f) che con D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 è stata riapprovato il Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
g) che con D.G.R. n. 539 del 09/12/2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori determinazioni", è stato rideterminato in termini di competenza eurocompatibile e in termini di competenza finanziaria l'obiettivo programmatico 2013 da assegnare alle nuove strutture organizzative;
h) che ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza del nuovo esercizio;
i) che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti ex unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione di Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della stessa legge;
j) che la norma richiamata alle lettere h) e i) è coerente con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "Risultato di Amministrazione" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118";

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, da iscrivere nel bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO

a) che previo riscontro contabile della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, la somma da reiscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ammonta ad euro 27.958.288,73, per Missione e Programma, e ai fini gestionali, sui capitoli di spesa 2405 e 2438 aventi la seguente classificazione ai sensi del D.lgs 118/2011:

CAP	MISS.	PROGR	TIT.	MACROAG.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIV	SIOPE (codice	IMPORTO REISCRIZIONE

							O SPESA UE	bilancio)	
2405	08	02	3	302	3.02.03.04.000	06.1	4	2.05.02	€ 25.458.288,73
2438	12	06	1	104	1.04.01.02.000	10.6	4	1.05.03	€ 2.500.000,00

b) che tale somma da reiscrivere è relativa a riscossioni già effettuate nella correlata entrata sul capitolo 536 (Titolo 4, Tipologia 200, Categoria 4020100, IV livello piano dei conti 4.02.01.01.000, SIOPE 4.02.01) e capitolo 1112 (Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 2010101, IV livello piano dei conti 2.01.01.01.000, SIOPE 2.01.01);

RITENUTO che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 27.958.288,73 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

CONSIDERATO altresì, che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative fra i diversi macroagreggati del medesimo programma;

RILEVATO che nel bilancio gestionale 2013 lo stanziamento di competenza dello stato di previsione della spesa del capitolo di spesa 2401 (Missione 08- programma 02, titolo 2), e del capitolo di spesa 2413 (Missione 08- programma 02, titolo 2), rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, non risultano sufficientemente dotati per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno entro la fine dell'anno;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e) , della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013, mediante una variazione compensativa come di seguito indicata, in termini di competenza, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza del capitolo di spesa 2405 da reiscrivere con il presente atto, avente sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziare riscontrate sui predetti capitoli di spesa 2401 e 2413 (Missione 08- programma 02, titolo 2);

Cap.	Miss.	Prog	Tit	Macro	IV livello Piano dei Conti	Siope (codice Bilancio)	Variazione competenza	
							(+)	(-)
2405	08	02	3	302	3.02.03.04.000	2.05.02		€ 25.458.288,73
2401	08	02	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	€ 24.158.288,73	
2413	08	02	2	203	2.03.03.03.000	2.03.02	€ 1.300.000,00	

PRESO ATTO che la Direzione Generale "Governo del Territorio" nel dare esecuzione alla presente deliberazione, come stabilito dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno attribuito con D.G.R. n. 339/2013 e D.G.R. n. 539/2013;

VISTA
a) La L.R. 7/2002 ;
b) D. Lgs. 118/2011;
c) D.P.C.M. 28/12/2011;
d) Le L.L R.R. n. 5/2013 e 6/2013
e) La D.G.R. 170 del 03/06/2013;
f) La D.G.R. n. 246 del 22/07/2013

g) La D.G.R. n. 339 del 08/08/2013;
h) La D.G.R. n. 539 del 09/12/2013;
i) La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
j) D.P.G.R. n. 216 del 31/10/2013;
k) D.P.G.R. n. 427 del 14/11/2013

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1 di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale 09 - Governo del territorio, di concerto con Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

2 di prendere atto che la somma da reiscrivere è relativa a riscossioni già effettuate nella correlata entrata sul capitolo 536 (Titolo 4, Tipologia 200, Categoria 4020100, IV livello piano dei conti 4.02.01.01.000, SIOPE 4.02.01) e capitolo 1112 (Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 2010101, IV livello piano dei conti 2.01.01.01.000, SIOPE 2.01.01);

3 di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma di euro 27.958.288,73 nella competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 per Missioni e Programmi e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa 2405 e 2438 aventi la seguente classificazione ai sensi del d.lgs 118/2011:

CAP	MISS.	PROGR	TIT.	MACROAG.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	IMPORTO REISCRIZIONE
2405	08	02	3	302	3.02.03.04.000	06.1	4	2.05.02	€ 25.458.288,73
2438	12	06	1	104	1.04.01.02.000	10.6	4	1.05.03	€ 2.500.000,00

4 di incrementare, di una somma di pari importo, l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

5 di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013, una variazione compensativa relative agli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap.	Miss.	Prog	Tit	Macro	IV livello Piano dei Conti	Siope (codice Bilancio)	Variazione competenza	
							(+)	(-)
2405	08	02	3	302	3.02.03.04.000	2.05.02		€ 25.458.288,73
2401	08	02	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	€ 24.158.288,73	
2413	08	02	2	203	2.03.03.03.000	2.03.02	€ 1.300.000,00	

6 che la Direzione Generale "Governo del Territorio" nel dare esecuzione alla presente deliberazione, come stabilito dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno attribuito con D.G.R. n. 339/2013 e D.G.R. n. 539/2013;

7 di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Dipartimento delle Politiche Territoriali 53, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali 55, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie 13, alla Direzione Generale Governo del Territorio 09, alle U.O.D. proponenti, al Consiglio Regionale, al Tesoriere Regionale ed alla Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - URP per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 664 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 10 - Università, Ricerca e Innovazione

Oggetto dell'Atto:

"ESTENSIONE DEI SERVIZI INFORMATIVI INTEGRATI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO (SIT), CIG 0063561431" NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI E-GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE. UTILIZZO RISORSE POR 2007-2013 O.O. 5.1.

L'Assessore Trombetti
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;
b. che, con Decisione C(2004) 5188 del 15 dicembre 2004, la Commissione Europea ha approvato, a seguito del processo di revisione di metà periodo, il nuovo testo del POR Campania deliberandone anche l'assegnazione delle relative risorse premiali;
c. che, con Decisione C(2006) 3424, la Commissione ha adottato gli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali;
d. che con DGR 116/2009 la Giunta Regionale, in seguito all'avvio della procedura di concessione della proroga del termine finale di ammissibilità delle spese, ha autorizzato tutte le strutture regionali preposte all'attuazione del P.O.R. Campania 2000/2006 a porre in essere le attività di propria competenza per il completamento del programma, anche attraverso l'adozione dei necessari atti di ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione fino al 30 giugno 2009;
e. che con Decisione (CE) n. 1112 del 18 febbraio 2009, che ha modificato la Decisione (2000) 2347 del 8 agosto 2000 di adozione del POR Campania 2000 – 2006, la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'ammissibilità delle spese al 30 giugno 2009;
f. che con DGR 1100/2009 la Regione Campania ha approvato l'adattamento delle linee guida di chiusura del POR 2000 – 2006, già approvate con DGR 1748/2008 come modificata dalla DGR 1046 del 28 maggio 2009, alla nuova tempistica discendente dalla proroga del termine per l'ammissibilità delle spese del POR Campania 2000 - 2006 al 30 giugno 2009;
g. che con DGR 26/2008 la Giunta Regionale ha definito, nell'ambito della dotazione finanziaria di ciascun Asse, l'allocazione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del POR FESR 2007-2013;
h. che con DGR 960/2008, sono stati istituiti i capitoli di spesa per ciascun Settore competente all'attuazione degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007- 2013;
i. che il Comitato di Sorveglianza il 13 marzo 2008 ha approvato i criteri di selezione del POR FESR 2007 – 2013;
j. che con deliberazione n. 1056 del 19/07/2008 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca e l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007÷2013", pubblicate sul BURC n. 30 del 28/07/2008;
k. che con DGR 1276/2009 la Giunta Regionale ha stabilito il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000-2006 utilizzando, previa verifica della coerenza con le regole di ammissibilità proprie delle singole fonti di copertura, le risorse del ciclo di programmazione 2007-2013, le rinvenienze finanziarie del Programma 2000-2006 o le ulteriori risorse finanziarie della Programmazione regionale unitaria che potranno essere individuate, ed ha approvato la procedura per il relativo finanziamento;
l. che con DGR n. 640 del 3 aprile 2009 -Attuazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" attraverso azioni di intervento a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013. Riparto fondi – venivano ripartiti i fondi assegnati in sede di programmazione sull'Obiettivo Operativo 5.1 sulle singole azioni all'uopo individuate coerentemente con le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca e l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania – Programmazione 2007÷2013" ;

m. che con DGR n. 180 del 29/04/2011 è stato approvato il piano di azione per la ricerca e sviluppo, l'innovazione e l'ICT;
n. che, nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania del 14 settembre 2010, è stato approvato il Rapporto finale di esecuzione (REF) del POR 2000-2006;
o. Che con deliberazione della Giunta regionale n. 685 del 8 ottobre 2010 la Giunta ha preso atto del Rapporto finale di esecuzione del POR 2000-2006 approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14 settembre 2010, dando mandato alle Aree Generali di Coordinamento incaricate della gestione degli interventi già finanziati con le risorse liberate, di procedere alla ricognizione dello stato di attuazione di tali interventi;
p. Che con la medesima deliberazione si rinviava a successivi atti, a seguito della ricognizione di cui al punto precedente, la finalizzazione dell'ammissione a finanziamento con le risorse liberate, non ancora impegnate, degli interventi ammessi a finanziamento dal POR 2000-2006 e non conclusi o conclusi dopo il giugno 2009 (Allegato IV del REF);
q. Che nell'elenco di cui al punto o) delle Premesse è presente il progetto "Estensione dei Servizi Informativi Integrati per la Gestione del Territorio (SIT), CIG 0063561431" formulato in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 1197 del 3.7.2007 denominata "Rimodulazione progetto Pr5Sit – 2° sottointervento ((SD 02b)";
r. Che con Decreto Dirigenziale dell'A. G. C. Ricerca Scientifica n. 383 dell'01/08/2007 è stata bandita la gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo, a valere sui fondi della misura 6.2 del POR Campania 2000/2006;
s. Che con decreto n. 121 del 30/4/2008, il dirigente del Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi " ha aggiudicato la gara ed in data 27/11/2008 è stato sottoscritto il contratto;
t. Che la Commissione di Collaudo, nominata con DD. n. 243 del 22/07/2008, ha rilasciato il collaudo finale positivo con prescrizioni;
u. Che il Dirigente del Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma con nota prot. n. 112424 del 15/02/2012 ha trasmesso la relazione finale del Gruppo di supporto con compiti di D.L. del progetto PR5SIT, dalla quale si evince che le attività sono ultimate e che l'importo da dover liquidare è pari ad **€ 426.618,74 IVA compresa**;

CONSIDERATO

a. che in base alla ricognizione effettuata in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 1276/09 , il Responsabile della Misura 6.2 ha dichiarato, per quanto concerne il progetto di che trattasi, che l'importo già ammesso a rendicontazione a valere sul POR Campania 2000-2006 è pari ad € 2.875.789,39 , restando da liquidare a saldo la somma di **€ 426.618,74 IVA compresa** per le attività di completamento già svolte e fatturate dal RTI aggiudicatario;
b. che con nota prot. 687911 del 07/10/2013, trasmessa all'Autorità di Gestione del POR Campania, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 "E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION" Sett. 02, ritenendo detto obiettivo operativo corrispondente alla Misura 6.2 del POR 2000-2006 ed avendo verificato la piena coerenza del suddetto progetto con la declaratoria dell'attività sub a) dell'O.O.5.1 e nonché con quella relativa alla sezione "Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale" di cui alla DGR 180/2011, ha chiesto parere ha chiesto parere in merito alla presente DGR che prevede l'allocazione di detto intervento sul POR 2007÷2013 e la conseguente liquidazione e rendicontazione utilizzando le risorse a valere sull'O.O. 5.1;
c. che la nota di cui al precedente punto b) è stata indirizzata per lo stesso motivo al Responsabile della Programmazione Unitaria;
d. che con la medesima nota, infine, il suddetto ROO 5.1 ha attestato che il completamento del progetto "Estensione dei Servizi Informativi Integrati per la Gestione del Territorio (SIT), CIG 0063561431", oltre a rappresentare un lotto funzionale (GEOPORTALE REGIONALE) ed essere coerente con le

finalità dell'Obiettivo Operativo 5.1 del PO FESR 2007-2013, rispetta i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007÷2013 di cui alla DGR 879/08;

e. che il ROO 5.1 ha altresì verificato che le risorse a valere su detto obiettivo presentano sufficiente capienza economica per detto intervento e che il punto 6.1. "Principi generali" del capitolo 6. Spese Ammissibili del Manuale di attuazione del POR Campania 2007-20013, afferma, fra l'altro, che ai sensi dell'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, sono eleggibili le spese sostenute dal 01/01/2007 al 31/12/2015;

f. che con propria nota prot. n. 728370 del 22/10/2013, il Coordinatore dell'AGC 09 ha espresso proprio parere favorevole;

g. analogamente, ha espresso parere favorevole il Responsabile della Programmazione Unitaria con propria nota prot. n. 17651/UDCP/Gab/Uff. III del 06/11/2013, acquisita presso la Direzione Generale per l'Universià, Ricerca ed Innovazione con prot. n. 780657 del 14/11/2013;

STABILITO

a. di dover autorizzare, a seguito dell'istruttoria resa in premessa, l'imputazione della spesa di € **426.618,74 (quattrocentoventiseimilaseicentodiciotto/74) IVA compresa,** connessa al completamento del progetto " Estensione dei Servizi Informativi Integrati per la Gestione del Territorio (SIT), CIG 0063561431", sulle risorse comunitarie di cui al Programma Operativo 2007÷2013 Obiettivo Operativo 5.1 Sett. 02, attività sub a), in luogo di quella in precedenza individuata con la DGR n. 685 del 08/10/2010;

b. di dover dare mandato al Direttore Generale per l'Università, Ricerca ed Innovazione di predisporre gli atti conseguenti e le procedure operative finalizzate all'attuazione di quanto disposto dal presente provvedimento e secondo quanto previsto dalla circolare prot. n. 1059607 del 07/12/2009 a cura dell'Autorità di Gestione del POR;

VISTI

- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008;
- Il DD n. 158 del 10/05/2013 AGC 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007÷2013 – versione 2*);
- la DGR n. 226 del 19/07/2013 (*presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007*);
- la DPGR n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innova-zione*)
- la DPGR n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica DPGR n. 437 del 14/11/2013*)

ACQUISITO il parere dell'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania 2007÷2013 prot. n. 728370 del 22/10/2013;
ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria prot. n. 780657 del 14/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento in qualità di R.O.O. 5.1;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) **di autorizzare**, a seguito dell'istruttoria resa in premessa, l'imputazione della spesa di € **426.618,74 (quattrocentoventiseimilaseicentodiciotto/74) IVA compresa,** connessa al completamento del progetto " Estensione dei Servizi Informativi Integrati per la Gestione del Territorio (SIT), CIG 0063561431", sulle risorse comunitarie di cui al Programma Operativo 2007÷2013 Obiettivo Operativo 5.1, attività sub a), in luogo di quella in precedenza individuata con la DGR n. 685 del 8 ottobre 2010;
2) **di dare mandato** al Direttore Generale Direzione Generale Università, Ricerca ed Innovazione di predisporre gli atti conseguenti e le procedure operative finalizzate all'attuazione di quanto disposto dal presente provvedimento e secondo quanto previsto dalla circolare prot. n. 1059607 del 07/12/2009 a cura dell'Autorità di Gestione del POR;
3) **di trasmettere**, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento a:
   3.1 al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria
   nonché per il prosieguo di competenza,
   3.2 al Direttore Generale per l'Università, Ricerca ed Innovazione
   3.3 alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
   3.4 alle Autorità di Certificazione del POR FESR e FSE 2007-2013;
   3.5 alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale istituzionale

Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

ADISU PARTHENOPE "ADOZIONE PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART.23 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.21 DEL 3 SETTEMBRE 2002"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

a. che la legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002, "Norme sul Diritto agli Studi Universitari - Adeguamento alla Legge 2.12.1991, N°390", agli artt . 3 e 4 istituisce, presso ogni provincia sede di Università, apposite Aziende regionali dotate di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale e di proprio personale, denominate " Azienda pubblica per il diritto allo studio universitario - A.Di.S.U.", (ADISU) per la realizzazione dei compiti istituzionali e per la concreta gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario di cui all'art. 1 della stessa legge regionale;
b. che con DGR n. 969 del 2/07/2004 la Regione Campania ha approvato le Linee guida per le A.Di.S.U. campane e le Linee d'intervento regionale in materia di Diritto allo Studio Universitario, recepite dal Coordinamento Regionale delle Università Campane;
c. che con DGR n. 2064 del 12 novembre 2004 in attuazione della L.R. 21/02 è stata costituita l'Azienda per il diritto allo studio universitario – Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (A.Di.S.U. Parthenope);
d. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 03/07/2012, n. 190, è stato nominato il Presidente dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" attualmente in carica;
e. che con Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 195 del 03/07/2012, n. 315 del 27/12/2012, n. 149 del 05/07/2013 sono stati nominati i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Adisu Parthenope, in attuazione dell'art. 20, comma 7, della LR. n. 21/02;

Considerato

a. che il Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali ha avviato con nota del 28/08/2013, prot. n. Cdpt04/1152/2013, a firma del Capo Dipartimento vicario, nell'ambito delle funzioni di vigilanza e controllo previste dall'art. 34, comma 2, della l.r. del 3/9/2002, n. 21, un'attività di verifica amministrativa, incaricandone il Settore Ricerca Scientifica competente per le funzioni regionali riguardanti il Diritto allo Studio, sugli atti dell'Azienda per il Diritto allo Studio A.Di.S.U. "Parthenope" a seguito delle segnalazioni da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della stessa ADISU, avvenute con note acquisite al protocollo del Dipartimento n. Cpdt04/1135/2013 del 12/08/2013, n. Cpdt04/1145/2013 del 26/08/2013 e n. Cpdt04/1146/2013 del 27/08/2013, il quale ravvisava una serie di irregolarità in atti dell'Azienda;
b. che con nota prot. n. 671434 del 30/09/2013 il Settore Ricerca Scientifica, competente per le funzioni regionali riguardanti il Diritto allo Studio, effettuate le verifiche del caso, inviava una propria relazione in cui osservava che alcuni atti e inadempienze segnalate dal Collegio dei Revisori dei Conti risultavano effettivamente contestabili, in particolare:
    b.a. "Un atto di affidamento (determina n. 57 del 12/6/2013) risulta effettuato in assenza di selezione comparativa, non essendo menzionata nell'atto stesso né risultando il nominativo dall'albo dei fornitori pubblicato.
    b.b. Alcuni atti sono firmati dal Presidente dell'Azienda (es. decreto n. 11 del 10/8/2013, nomina commissione di gara) in contrasto col principio di separazione tra organo di indirizzo politico e amministrativo.
    b.c. Alcuni atti di affidamento non danno contezza nella motivazione della previa selezione amministrativa, benché il nominativo dell'affidatario sia inserito nell'albo fornitori pubblicato sul sito istituzionale.
    b.d. Non è chiaro se è stato stipulato contratto d'opera professionale con l'affidatario dell'incarico.
    b.e. I mandati di pagamento sono erroneamente co-firmati anche dal Presidente dell'Azienda.
    b.f. In caso di compensi ai consiglieri del cda, la misura erogata appare erronea per difetto.

b.g. Il Consiglio di amministrazione non può operare a mezzo di apposite distinte commissioni; il CdA opera solo ed esclusivamente in modo collegiale ex art. 20, comma 7, l.r. n. 21/2002.

b.h. *Non è rispettata la disciplina in tema di trasparenza."*

c. che con nota del 09/10/2013, prot. Cdpt/1332/2013, il Capo del Dipartimento per il Lavoro, l'Istruzione, la Ricerca, le Politiche Sociali e le Politiche Culturali invitava il Presidente ed il Consiglio di amministrazione dell'ADISU "Parthenope" a fornire chiarimenti ai rilievi formulati con nota prot. n. 671434 del 30/09/2013 del Settore Ricerca Scientifica e ad adottare gli atti di competenza entro il termine massimo di trenta giorni;
d. che con le note a firma del Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ADISU, prot. n. 813 del 16/10/2013 e a firma del Direttore Amministrativo, prot. n. 8018 del 17/10/2013, venivano fornite una serie di argomentazioni in risposta alle osservazioni formulate nella citata relazione n. 671434 del 30/09/2013;
e. che con nota prot. n. Cdpt04/1492/2013 del 30/10/2013 il Capo del Dipartimento per il Lavoro, l'Istruzione, la Ricerca, le Politiche Sociali e le Politiche Culturali incaricava il Dirigente del Servizio per il diritto allo studio universitario di concludere, in raccordo con il Dipartimento stesso, le attività di vigilanza e controllo sulle attività dell'Azienda per il diritto allo Studio ADISU "Parthenope";
f. che con nota acquisita al protocollo del Dipartimento per il Lavoro, l'Istruzione, la Ricerca, le Politiche Sociali e le Politiche Culturali con prot. n. Cpdt04/1517/2013 del 05/11/2013 il responsabile del Servizio per il Diritto allo Studio Universitario emetteva una valutazione di inconferenza delle controdeduzioni prodotte dal Presidente e dal Direttore amministrativo dell'ADISU "Parthenope" confermando le osservazioni precedentemente formulate;
g. che con nota prot. n. Cpdt/1541/2013 del 07/11/2013, a seguito dell'istruttoria svolta dal Dipartimento per il Lavoro, l'Istruzione, la Ricerca, le Politiche Sociali e le Politiche Culturali sulla documentazione prodotta e sulle verifiche effettuate da parte degli uffici del Settore ricerca Scientifica e dal Servizio per il diritto allo studio, appaiono confermate alcune delle irregolarità e inadempimenti a carico degli organi amministrativi dell'ADISU "Parthenope", ravvisate dal Collegio dei revisori contabili rispetto ai seguenti atti:
    g.a. Determina n. 57 del 12/6/13 – irregolarità della procedura di individuazione del soggetto incaricato.
    g.b. Decreto n. 11 del 10/08/2013 ad oggetto Nomina della Commissione di Gara a firma del presidente: irregolarità dell'atto di nomina per incompetenza del soggetto adottante.
    g.c. Mancata stipula per iscritto dei contratti d'opera.
    g.d. Commissioni del CdA: irregolarità nella costituzione di Commissioni per lo svolgimento di funzioni estranee ai compiti istituzionali e irregolarità dei compensi a favore dei componenti all'uopo riconosciuti.
    g.e. Mandati di pagamento: irregolarità della firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione in quanto lesiva del principio di separazione delle funzioni amministrative
    g.f. Trasparenza del sito web istituzionale: non risultano pubblicati i provvedimenti soggetti agli obblighi di pubblicità e informazione.
    g.g. Mancata trasmissione, in violazione dell'art. 24, comma 4, della l.r. 3/9/2022, n. 21, al Collegio dei Revisori di atti in via di adozione entro i termini previsti.

h. che con nota del 13/11/2013, prot. n. Cdpt/1777/2013, il Capo del Dipartimento per il Lavoro, l'Istruzione, la Ricerca, le Politiche Sociali e le Politiche Culturali ha reso noti gli esiti delle attività di verifica amministrativa, ai sensi dell'art. 34, comma 2, della l.r. del 3/9/2002, n. 21, sugli atti dell'Azienda per il Diritto allo Studio A.Di.S.U. "Parthenope" a seguito delle segnalazioni, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della stessa ADISU, avvenute con note acquisite al protocollo dello stesso Dipartimento n. Cpdt04/1135/2013 del 12/08/2013, n. Cpdt04/1145/2013 del 26/08/2013 e n. Cpdt04/1146/2013 del 27/08/2013;

i. che tali esiti hanno evidenziato una reiterata violazione di disposizioni normative da parte del Consiglio di Amministrazione “Parthenope”;
j. che è pervenuta agli atti del Dipartimento per il Lavoro l’Istruzione, la Ricerca, le Politiche Sociali e le Politiche Culturali la nota del Presidente dell'ADISU PArthenope prot. n.899 del 02/12/2013, avente ad oggetto: integrazione alla nota del 10/10/2013, prot.Cdpt04/1332/2013;
k. che sono pervenuti agli atti dello stesso Dipartimento e della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione successivamente alle citate note ulteriori atti e segnalazioni di irregolarità da parte del Collegio dei Revisori contabili dell'ADISU “Parthenope”;
l. che la l.r. n. 21/2002 prevede all’art. 23, comma 1, che in caso di reiterate violazioni di disposizioni normative il Consiglio di amministrazione è sciolto con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale;
m. che, ai sensi del comma 2 della citata l.r. 21/2022, con lo stesso decreto del Presidente è nominato un Commissario per la gestione straordinaria dell’ ADISU, che resta in carica fino alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione, che ha luogo entro sei mesi dal decreto di scioglimento;

Ritenuto

a. di doversi procedere, alla luce delle risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici regionali competenti i quali hanno riscontrato ripetute irregolarità in violazione di disposizioni normative e tenuto conto delle argomentazioni ampiamente illustrate dal Presidente e dal Direttore Amministrativo dell'ADISU “Parthenope”, all’avvio del procedimento di scioglimento del Consiglio di amministrazione dell’ADISU “Parthenope” con procedura d’urgenza;
b. di dover assegnare al Consiglio di amministrazione il termine di 7 giorni dalla notifica del presente atto per presentare ulteriori controdeduzioni, considerata l’urgenza onde prevenire il rischio di perpetuazione delle violazioni contestate;
c. di demandare ad una successiva delibera di Giunta allo spirare del termine suindicato la disposizione dell’eventuale scioglimento del Consiglio di amministrazione dell’ADISU “Parthenope”;

Vista

- la legge regionale del 3 settembre 2002 n. 21;
- la nota del 13/11/2013, prot. n. Cdpt/1777/2013 e relativi allegati;
- la nota del 28/11/2013 prot. Cdpt 1699/2013 e relativi allegati;

delibera

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di prendere atto dell’attività di verifica amministrativa trasmessa con nota Cdpt/1777/2013 e relativi allegati;
2. di disporre l’avvio del procedimento di scioglimento del Consiglio di amministrazione dell’ADISU “Parthenope” ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale del 3 settembre 2002 n. 21;
3. di assegnare al Consiglio di amministrazione il termine di 7 giorni dalla notifica del presente atto per presentare ulteriori controdeduzioni, considerata l’urgenza onde prevenire il rischio di perpetuazione delle violazioni contestate;
4. di demandare ad una successiva delibera di Giunta allo spirare del termine suindicato la disposizione dell’eventuale scioglimento del Consiglio di amministrazione dell’ADISU “Parthenope”;
5. di dichiarare il presente provvedimento urgente;
6. di trasmettere il presente provvedimento all’ADISU Parthenope, al Collegio dei Revisori contabili dell'ADISU Parthenope, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali; agli UDCP, alla Direzione Generale per l'Università', la Ricerca e l'Innovazione, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza e la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 646 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

L.236/1993 - L.53/2000 - EX ART.16 L.196/1997 E L.144/1999: REISCIRIZIONE FONDI DERIVANTI DA ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;
b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;
c. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
e. che le norme richiamate alle lettere c) e d) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";
f. che l'A.G.C Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 913 del 27/07/2011 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da reiscrivere in bilancio;

RITENUTO di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario in uno ad eventuali economie verificatesi su somme già impegnate in precedenti esercizi finanziari cap. 5574 e cap. 5600;

DATO ATTO che, dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 17 - Settore 05 - risulta possibile iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 la somma di **euro 33.109.913,90,** costituita e ripartita distintamente per Missioni e Programmi e, ai fini gestionali, per capitoli di spesa, come da tabella seguente e **analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
15	2	203	5574	CAP. 1114	Attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolto oltre il 18° anno di età (ex art.16, L.24/06 /1997 N° 196; art. 68, comma 5, L 17/05/1999 n. 144	€ 10.233.123,72
15	2	203	5600	CAP. 946	Azioni formative aziendali di cui al punto 1, comma C della Circolare del Ministero del Lavoro n. 174/9. Contributo dello Stato ex art. 25 della L. 236/93, nonché attuazione di unterventi e promozione dei piani formativi aziendali, settoriali, territoriali e di sviluppo. Formazione continua di cui all'art. 118 della L. 338/2000. Finanziamenti erogati in esecuzione dell'art. 6 comma 4 della L.08/03/2000 N°53	€ 22.876.790,18
					Totale importo da reiscrivere >>>>>>>	**€ 33.109.913,90**

RITENUTO altresì

a. che l'adozione del provvedimento de quo si rende necessaria per poter completare la programmazione finanziaria approvata con le DD.G.R. n°736 del 19/12/2012 (risorse ministeriali assegnate in esecuzione della L. 236/1993) – n° 737 del 19/12/2012 (risorse ministeriali assegnate in esecuzione della L. 53/2000) e n° 782 del 21/12/2012 (risorse ministeriali assegnate in esecuzione ex art.16, L.24/06/1997 N° 196; art. 68, comma 5, L 17/05/1999 n. 144) provvedendo, altresì, alla formulazione degli atti consequenziali al fine di fornire al M.L.P.S. opportuno monitaggio e rendicontazione indispensabile per lo svincolo delle risorse, limitatamente alle LL. 236/93 e 53/00 tenuto conto che le risorse erogate in forza dell' ex art.16, L.24/06/1997 N°196; art. 68, comma 5, L 17/05/1999 n. 144, sono state tutte riscosse, precisato, altresì, che detti mancati adempimenti comportano il blocco del flusso dei finanziamenti statali

b. che, stante la rilevanza degli interventi da effettuare, sulla scorta della ricognizione amministrativa effettuata sui dati del consuntivo anno 2012, approvato con DdL.246 del 22/07/2013 e all'atto al vaglio del Consiglio regionale, è possibile provvedere alla reiscrizione della somma di euro **33.109.913,90**, quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2012 sui capitoli di spesa 5574 e 5600 (U.P.B. 3.12.112), corrispondente all'improrogabile fabbisogno di spesa rappresentato al punto a. del presente provvedimento;

c. che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza la somma di euro **33.109.913,90** a valere sulle Missioni/Programma 15 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, rispettivamente sui capitoli di spesa 5574 e 5600 aventi la seguente classificazione ex. Dlgs. 118/2011:

   Capitolo 5574: Missione **15**, Programma **2** Titolo **2**, Macroaggregato **203**, IV livello del piano dei conti **2.03.03.03.000**, COFOG **09.3**, Codice identificativo transazioni UE **4,** SIOPE **2.03.02**;

   Capitolo 5600: Missione **15**, Programma **2**, Titolo **2,** Macroaggregato **203**, IV livello del piano dei conti **2.03.03.03.000**, COFOG **09.3**, Codice identificativo transazioni UE **4**, SIOPE **2.03.02**.

d. che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato *"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

e. che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno assegnato alle DD.GG. con D.G.R.C. n. 539 del 09/12/2013;

VISTI

a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la L.R. n.7/2002;
d) la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
e) la D.G.R. 170 del 03/06/2013;
f) la D.G.R. 339 del 08/08/2013;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 17 - Settore 05 -, di concerto con il Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, cap. 5574 e cap. 5600 come analiticamente specificato e indicato nel prospetto allegato alla presente (allegato 1)**;**

2. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **33.109.913,90**, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 , ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE
15	2	203	5574	CAP. 1114	Attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolto oltre il 18° anno di età (ex art.16, L.24/06 /1997 N° 196; art. 68, comma 5, L 17/05/1999 n. 144	€ 10.233.123,72
15	2	203	5600	CAP. 946	Azioni formative aziendali di cui al punto 1, comma C della Circolare del Ministero del Lavoro n. 174/9. Contributo dello Stato ex art. 25 della L. 236/93, nonché attuazione di unterventi e promozione dei piani formativi aziendali, settoriali, territoriali e di sviluppo. Formazione continua di cui all'art. 118 della L. 338/2000. Finanziamenti erogati in esecuzione dell'art. 6 comma 4 della L.08/03/2000 N°53	€ 22.876.790,18
					Totale importo da reiscrivere >>>>>>>	**€ 33.109.913,90**

3. di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per i capitoli di spesa 5574 e 5600:

Capitolo 5574: Missione **15**, Programma **2** Titolo **2**, Macroaggregato **203**, IV livello del piano dei conti **2.03.03.03.000**, COFOG **09.3**, Codice identificativo transazioni UE **4,** SIOPE **2.03.02**;

Capitolo 5600: Missione **15**, Programma **2**, Titolo **2,** Macroaggregato **203**, IV livello del piano dei conti **2.03.03.03.000**, COFOG **09.3**, Codice identificativo transazioni UE **4**, SIOPE **2.03.02**.

4. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **33.109.913,90** dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " *Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".

5. che la Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (già A.G.C. 17), nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno assegnato alle DD.GG. con D.G.R.C. n. 539 del 09/12/2013, dando atto che le obbligazioni giuridiche che ne deriveranno sono compatibili con gli obiettivi programmatici di spesa assegnati all'Area Generale di Coordinamento.

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alle DD. GG. 11 e 13, all'Ufficio Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.,

nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

ALLEGATO 1

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
L.236/1993 e L.53/2000 (DD 320/V/2009 - DD.62/V/2007 - DD.110/2007)	946	2010	15.850.202,32	946	2013	8.896.318,82			0	15.850.202,32
	A2	2012					5600	2012	14.885.720,00	-14.885.720,00
	Totale economie da reiscrivere relative alla L.236/1993 e alla L. 53/2000 >>>>>>>									**964.482,32**

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
L.236/1993 (DD 202/V/CONT/2010)	946	2011	15.266.705,95			0,00			0	15.266.705,95
	Totale economie da reiscrivere relative alla L.236/1993 CAP 5600 >>>>>>>									**15.266.705,95**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
L.236/1993 (DD 78/CONT/2011)	946	2012	6.380.832,12			0,00			0	6.380.832,12
	Totale economie da reiscrivere relative alla L.236/1993 CAP 5600 >>>>>>>									**6.380.832,12**

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
L.53/2000 (DD 60/CONT/V/2010)	946	2012	2.154.362,00			1.472.285,63	5600	2012	1.272.285,63	882.076,37
	Residuo attivo cancellato con D.D. 198 del 17/7/2013									617.306,58
	Totale economie da reiscrivere relative alla L.236/1993 e alla L. 53/2000 CAP 5600>>>>>>>									**264.769,79**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
Ex art.16 L.196/87 e art.68 comma 5 L.144/99 (DD 41/CONT/2/2008 - DD 143/CONT/2/2008 - DD 28/CONT/2009)	1114	2009	5.099.244,22	1114	2010	5.099.244,22				5.099.244,22
	Totale economie da reiscrivere relative all'ex Art.16 L.196/87 e art.68 c.5 L.144/99 CAP 5574 >>									**5.099.244,22**

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
Ex art.16 L.196/87 e art.68 comma 5 L.144/99 (DD 110/2/2010 - DD 219/2/2010)	1114	2010	2.242.964,00	1114	2010	2.242.964,00				2.242.964,00
	Totale economie da reiscrivere relative all'ex Art.16 L.196/87 e art.68 c.5 L.144/99 CAP 5574 >>>>>>>									**2.242.964,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
Ex art.16 L.196/87 e art.68 comma 5 L.144/99 (DD 376/2/2010)	1114	2011	2.727.679,00	1114	2010	2.727.679,00				2.727.679,00
Totale economie da reiscrivere relative all'ex Art.16 L.196/87 e art.68 c.5 L.144/99 CAP 5574										**2.727.679,00**

	ENTRATA						SPESA			
	Accertamento			Riscossione			Impegni assunti			Economie Vincolate da reiscrivere
Natura del Vincolo	Cap.	Anno	Importo Accertato	Cap.	Anno	Importo Incassato	Capitolo	Anno	Impegni Assunti	
Ex art.16 L.196/87 e art.68 comma 5 L.144/99 (DD 460/Segr/DG/2011)	1114	2012	1.614.583,80	1114	2012	1.614.583,80	5574	2012	1.451.347,30	163.236,50
Totale economie da reiscrivere relative all'ex Art.16 L.196/87 e art.68 c.5 L.144/99 CAP 5574 >>>>>>>										**163.236,50**

Totale economie da reiscrivere capitolo 5600	**22.876.790,18**
Totale economie da reiscrivere capitolo 5574	**10.233.123,72**
Totale generale economie da reiscrivere	**33.109.913,90**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 674 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 4 DEL 1° FEBBRAIO 2005: PROGETTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Regione Campania, all'art. 1 della L.R. n. 4 del 1° febbraio 2005 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"*, riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo del proprio territorio;
b. che, al fine di incentivare e migliorare l'organizzazione e l'efficienza dello stesso, la Regione Campania promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e finalizzate a potenziare e a valorizzare la specificità delle realtà scolastiche, educative e formative esistenti sul territorio;
c. che il DL n. 104 del 12 settembre 2013, convertito in legge n 128/2013, ha riproposto l'importanza dell'investimento sulla scuola per avviare un percorso virtuoso di rilancio del sistema di istruzione;

CONSIDERATO

a. che, nelle more di una ridefinizione della normativa regionale, che tenga conto delle rinnovate esigenze di diritto allo studio e della citata normativa nazionale, possano proporsi , per l'A.S. 2014/2015, interventi finalizzati a garantire eguali opportunità, a rimuovere gli ostacoli che impediscono, di fatto, l'accesso a tutti i livelli dell'istruzione, nonché a ridurre il tasso di abbandono e dispersione scolastica;
b. che la L.R. n. 4/2005, all'art. 5, prevede, tra le tipologie di azioni dirette al perseguimento degli obiettivi che consentano concreta attuazione del diritto allo studio, l'elaborazione di progetti volti a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta di educazione, istruzione e formazione;
c. che si possa affidare alle Istituzioni Scolastiche del 2° ciclo di istruzione l'elaborazione dei progetti di cui sopra, con particolare riferimento alle lettere d) e h) del citato art. 5 – comma 4 - e cioè:
   - *progetti formativi che comportano la partecipazione delle strutture culturali, scientifiche e sportive esistenti sul territorio;*
   - *progetti di istruzione e formazione volti all'educazione alla legalità, all'intercultura, alla pace, al rispetto della dignità e dei diritti umani e alla crescita della cittadinanza attiva;*

VISTA la Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 6, recante "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015";

RITENUTO

a. di poter destinare ulteriori risorse regionali, per un importo pari ad €. 540.000,00, per le finalità di cui alla legge 4/2005, da assegnare alle scuole secondarie di II grado campane che presentino i richiamati progetti, imputando la spesa come di seguito indicato:

Cap.	Denominazione	Miss	Progr	IV livello Piano dei conti	Tit	Macro aggr	COFOG	Cod. UE	SIOPE	SOMME
4800	Diritto allo studio istruzione primaria e secondaria (L.R. n. 4/2005)	4	7	U.1.04.01.02.000	1	104	09.6	4	01.05.03	€ **540.000,00**

b. di poter stabilire che:
   – Ciascuna istituzione scolastica possa presentare un solo progetto;
   – l'importo assegnato a ciascun progetto non superi la somma di € 30.000,00 e che la stessa sia proporzionata al numero dei destinatari coinvolti nelle attività progettuali;

c. di dover demandare l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione ed in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

VISTE
la L.R. n. 4/2005;
la L.R. n. 6/2013

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di destinare ulteriori risorse regionali, per un importo pari ad €. 540.000,00, per le finalità di cui alla legge 4/2005, da assegnare alle scuole secondarie di II grado campane che presentino i richiamati progetti, da attribuire in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, imputando la spesa come di seguito indicato:

Cap.	Denominazione	Miss	Progr	IV livello Piano dei conti	Tit	Macro aggr	COFOG	Cod. UE	SIOPE	SOMME
4800	Diritto allo studio istruzione primaria e secondaria (L.R. n. 4/2005)	4	7	U.1.04.01.02.000	1	104	09.6	4	01.05.03	€ **540.000,00**

2. di stabilire che:
   - Ciascuna istituzione scolastica può presentare un solo progetto;
   - l'importo assegnato a ciascun progetto non superi la somma di € 30.000,00 e che la stessa sia proporzionata al numero dei destinatari coinvolti nelle attività progettuali;

3. di demandare l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione ed in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it .

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 675 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 448/98 - ART. 27 - FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2013/2014 - CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO STATALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che, con L. 23 dicembre 1998, n°448, all'art. 2 7, veniva stanziato un Fondo Statale di 200 miliardi di lire da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome e destinato alla fornitura gratuita , totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, appartenenti a famiglie meno abbienti;

b) che con DPCM n. 320/1999, modificato ed integrato dal DPCM n. 211/2006, venivano stabiliti i criteri di riparto del Fondo Statale tra le Regioni, le condizioni economiche per richiedere il beneficio e il termine per la trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano di riparto fra i Comuni degli importi assegnati a ciascuna Regione;

c) che, in particolare, l'art. 3 del citato DPCM n. 320/99 precisava che la ripartizione tra le Regioni fosse effettuata sulla base della percentuale delle famiglie - rilevata dall'ISTAT- aventi un reddito netto fino a £ 30 milioni (€ 15.494,71);

VISTI

a) la legge 24 dicembre 2012, n. 228 concernente le "disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

b) la legge 24 dicembre 2012, n. 229 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015";

CONSIDERATO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto del 31 dicembre 2012, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015, ha appostato per l'anno finanziario 2013, nel capitolo 7243 del Ministero dell'Interno, la somma di € 103.000.000,00;

b) che lo stesso Ministero, nelle more dell'applicazione dell'art. 2 (Riduzione dei costi della politica nelle regioni) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge n. 213/2012, ha effettuato, in via cautelativa un accantonamento di € 49.440.000,00 e che, pertanto, lo stanziamento di competenza è pari a € 53.560.000,00;

PRESO ATTO

a) che con Decreto n. 35/1 del 19 giugno 2013, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha disposto la ripartizione tra le Regioni, per l'Anno Scolastico 2013/2014, della somma complessiva di € 53.560.000 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

b) che alla Regione Campania risultano attribuiti, per l'a.s. 2013/2014, rispettivamente **€ 7.920.387,00** per la scuola dell'obbligo ed **€ 2.580.073,00** per la scuola secondaria superiore, la cui erogazione ai Comuni interessati sarà curata, anche per il corrente anno scolastico, direttamente dalla Regione Campania, in armonia con i criteri e le modalità di attuazione della L. R. n. 4/2005, definiti con la DGR n. 680 del 31/05/2005;

RITENUTO

a) pertanto, di dover procedere, in armonia con lo stesso DPCM n. 320/1999, come modificato ed integrato dal successivo DPCM n. 211/2006, al fine di dotare gli alunni, aventi diritto, dei libri di testo per l'a.s. 2013/2014, alla definizione dei criteri di riparto del Fondo 2013, come di seguito indicato:

A. Numero di alunni in condizione di disagio economico

Il numero degli alunni della Regione Campania - relativi all'a.s. 2013/2014, secondo i dati trasmessi dall'USR per la Campania, iscritti alla scuola dell'obbligo e alla scuola media superiore, rapportato al valore percentuale del disagio economico che per la Campania è pari al 21,8%, determina il numero degli alunni dell'obbligo e delle superiori che appartengono alle famiglie meno abbienti il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni – per l'anno **2012**, non sia superiore ad un valore **ISEE** di **€ 10.633,00**;

B. Degrado socio-economico dei singoli Comuni.

La condizione di degrado socio-economico dei singoli Comuni - individuata ai sensi dell'art.37, comma 3, lett.g) del D.Lgs. n. 504/92 - è rappresentata da un indice sintetico, variabile da 0 (min. degrado) a 10 (max. degrado);

Il prodotto del numero di alunni meno abbienti, di cui al punto A. relativo a ciascun Comune moltiplicato per l'indice di degrado socio-economico corrispondente, di cui al punto B., fornisce un indice di correzione, diverso per ogni Comune, con il quale è possibile determinare la consistenza delle quote di riparto nella misura più aderente possibile alle reali condizioni di disagio economico di ciascun Comune;

RITENUTO, altresì
a) di dover fornire le indicazioni ai Comuni, come di seguito riportato al punto C.:

C. Modalità operative

- I Comuni ammettono al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie il cui reddito – calcolato ai sensi del D.Lgs n°109/98, e successive modificazioni ed inte grazioni - per l'anno 2012 non sia superiore ad un valore ISEE di € 10.633,00.
- Qualora i valori relativi ad ogni singola componente del reddito e/o patrimonio considerati ai fini del calcolo dello ISEE siano negativi, tali valori sono considerati pari a zero;
- I Comuni, anche ai fini della predisposizione della graduatoria degli aventi diritto, in presenza di attestazione ISEE pari a zero perché relativa a redditi esonerati (non soggetti ad Irpef), oppure in presenza di un nucleo familiare che non abbia percepito redditi nell'anno 2012 o nelle condizioni di cui al punto precedente, richiedono di attestare e quantificare - pena l'esclusione dal beneficio – le fonti e i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento;
- La richiesta del beneficio, da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, deve essere compilata sul modello tipo approvato con DPCM 18/05/2001 (G.U. n°155 del 06/07/2001);
- I Comuni, in caso di esaurimento o avanzo dei fondi destinati ad una tipologia di intervento, possono procedere ad eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola dell'obbligo e/o delle superiori, qualora ne sussista la necessità;
- I Comuni garantiscono la fornitura dei libri di testo agli alunni del primo anno di corso della scuola superiore, attingendo, anche per l'a. s. 2013/2014, al fondo destinato alla scuola media inferiore;
- I Comuni possono utilizzare eventuali economie inerenti gli anni scolastici precedenti per impinguare il fondo loro attribuito con il presente atto deliberativo;
- I Comuni, infine, garantiscono l'intervento anche agli studenti residenti nei loro territori e frequentanti scuole di altre Regioni, laddove le Regioni di frequenza non assicurino loro il

beneficio, attingendo, qualora non fossero sufficienti i fondi loro assegnati in esecuzione del presente atto, a proprie risorse di bilancio destinate al Diritto allo Studio, atteso che il Fondo statale è, comunque, aggiuntivo rispetto alle risorse già destinate a tal fine ai sensi del comma 2 dell'art. 27 della L. 448/98;

VISTI

a) il disposto del comma 2. dell'art. 3 del DPCM 320/99, confermato dal DPCM 226/2000, che sancisce che le somme attribuite a ciascuna Regione siano erogate alle Regioni stesse, all'atto della trasmissione al Ministero dell'Interno del Piano regionale di riparto fra i Comuni;

b) la D.G.R. n. 374 del 13/09/2013 con la quale sono state acquisite al Bilancio Gestionale - E.F. 2013 - le somme attribuite alla Regione Campania dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, così come di seguito indicato:

Cap.	Denominazione	Miss	Progr	IV livello Piano dei conti	Tit	Macro aggr	COFOG	Cod. UE	SIOPE	SOMME
4820	Fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo.	4	2	U.1.04.01.02.000	1	104	09.01/9.02	4	01.05.03	7.920.387,00
4822	Fornitura dei libri di testo per la scuola superiore.	4	2	U.1.04.01.02.000	1	104	09.01/9.02	4	01.05.03	2.580.073,00

TOTALE 10.500.460,00

RITENUTO di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni, da trasmettere al Ministero dell'Interno e l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione;

VISTI

il DPCM 5 agosto 1999, n.320;
il DPCM 4 luglio 2000, n. 226;
il DPCM 6 aprile 2006, n. 211
la L. 24 dicembre 2012, n. 229;
il D.D MIUR n. 35/1 del 19 giugno 2013;
la DGR n. 374 del 13/09/2013;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare i criteri di riparto del Fondo statale tra i Comuni, nonché le modalità operative degli stessi, così come esplicitato in premessa ai punti A., B. e C. del presente atto deliberativo;

2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni, da trasmettere al Ministero dell'Interno e l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it .

Deliberazione Giunta Regionale n. 666 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONI COMPENSATIVE IN C/COMPETENZA E CASSA AI SENSI DELL' ARTICOLO 1, COMMA 16, LETTERA B) E LETTERA E) DELLA L. R. 6/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;
b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale in applicazione alle disposizione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 488 del 31/10/2013 ha provveduto a conferire i restanti incarichi dirigenziali di responsabile delle strutture amministrative della Giunta Regionale previste dal Regolamento n. 12 del 15/12/2011 concernente il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
d. che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013 – 2014 – 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale – modifica DGRC n. 395 del 27/09/2013;

RILEVATO

a. che la Giunta Regionale ha dovuto procedere, ai sensi dell' articolo 9 del D.P.C.M. del 28/12/2011, ad adottare nuovi schemi di bilancio, riclassificando, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario ed il bilancio pluriennale in attuazione degli articoli 13, 14 e 15 del d.lgs.n. 118/2011;
b. che, per effetto della riclassificazione suddetta, lo stanziamento di competenza e cassa dei capitoli di spesa di seguito indicati risultano insufficientemente dotati e che pertanto si debba procedere a variazioni compensative in c/competenza e cassa ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b) e lettera e), L. R. 6 maggio 2013, n. 6 secondo gli schemi di seguito indicati:

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope
5001	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01
5003	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03
5005	SC	5	2	1	103	1.03.03.11.000	8.2	4	1.03.01
5007	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01
5009	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03
5011	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01
5013	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03
5056	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01
5076	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03
5070	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01
5080	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03
5078	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01
5082	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03

RITENUTO che a tanto si possa provvedere procedendo alle seguenti variazioni compensative in termini di competenza e cassa ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b) e lettera e), L. R. 6 maggio 2013, n. 6 secondo gli schemi di seguito indicati:

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5000	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 90.000,00
5001	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 20.000,00
5003	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 30.000,00
5005	SC	5	2	1	103	1.03.03.11.000	8.2	4	1.03.01	+ 40.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5004	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 45.000,00
5007	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 30.000,00
5009	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 15.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5006	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 115.000,00
5011	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 10.000,00
5013	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 105.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5016	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03	- 110.000,00
5056	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01	+ 40.000,00
5076	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03	+ 70.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5010	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03	- 155.000,00
5070	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01	+ 10.000,00
5080	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03	+ 145.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5008	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 120.000,00
5078	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 40.000,00
5082	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 80.000,00

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
c. la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
d. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 170 del 03 giugno 2013;
e. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 493 del 18 novembre 2013;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di procedere alle seguenti variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b) e lettera e), L. R. 6 maggio 2013, n. 6, secondo gli schemi di seguito indicati:

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5000	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 90.000,00
5001	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 20.000,00
5003	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 30.000,00
5005	SC	5	2	1	103	1.03.03.11.000	8.2	4	1.03.01	+ 40.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5004	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 45.000,00
5007	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 30.000,00
5009	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 15.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5006	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 115.000,00
5011	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 10.000,00
5013	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 105.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5016	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03	- 110.000,00
5056	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01	+ 40.000,00
5076	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03	+ 70.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5010	SI	5	2	2	203	2.03.01.02.000	8.2	4	2.02.03	- 155.000,00
5070	SI	5	2	2	203	2.03.01.01.000	8.2	4	2.02.01	+ 10.000,00
5080	SI	5	2	2	203	2.03.04.01.000	8.2	4	2.03.03	+ 145.000,00

CAP	tipologia spesa	Missione	Programma	TIT	Macroaggregato	IV Liv Piano dei conti	Cofog	Cod. UE	Siope	Importo var.ne competenza e cassa
5008	SC	5	2	1	104	1.04.01.02.000	8.2	4	1.05.03	- 120.000,00
5078	SC	5	2	1	104	1.04.01.01.000	8.2	4	1.05.01	+ 40.000,00
5082	SC	5	2	1	104	1.04.04.01.000	8.2	4	1.06.03	+ 80.000,00

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:

- al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
- alla Direzione Generale 13 – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Direzione Generale 12 – Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- all' UOD B.U.R.C per la pubblicazione;
- al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA RIFERIMENTI EX D.LGS. 118/2011 DEL CAPITOLO DI SPESA 7812. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA DOTAZIONI RIMODULABILI DEI PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 16, LETTERA C) DELLA L.R. N. 6 DEL 06/05/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formulazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania (Legge Finanziaria regionale 2013) con Legge Regionale n. 5del 06/05/2013 e il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2013 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2013-2015 con Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
c. la Legge 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* e la Legge Regionale n. 11/2007 *"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328"* dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali;
d. che la Regione Campania, in attuazione delle finalità previste dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e del d.lgs 77/2002 , intende incrementare le risorse assegnate dalla quota di riparto del Fondo Nazionale per il Servizio Civile , che per l'anno 2013 consente l'ammissione al servizio di appena 686 unità (a fronte delle 2.490 richieste) , al fine di consentire l'avvio di un ulteriore contingente di volontari da impiegare in progetti di Servizio civile da realizzarsi in Campania;
e. che in sede di programmazione di bilancio 2013, ed in attuazione delle disposizioni del D.lgs n. 118/2011, sui capitoli si spesa 7894 e 7804 rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 12 (Dip. 54) sono state stanziate risorse pari a, rispettivamente, euro 17.350.000,00 e euro 1.000.000,00.

RILEVATO

f. che nel succitato bilancio gestionale è istituito il capitolo di spesa n. 7812 denominato "Finanziamento a favore degli enti del Servizio civile iscritti all'Albo regionale che contribuiscono allo sviluppo delle politiche regionali con particolare riguardo all'ambito socio-assistenziale e ad integrazione degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L.R. n. 11/2007 (ART.11, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009)" rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale 12 (DIP. 54) avente i sottoindicati riferimenti introdotti ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
12	7	1	104	1.04.04.01.000	10.9	4	1.06.03

g. che per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno si rende necessaria una variazione compensativa in termini di **competenza e cassa** al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di spesa di seguito riportati con i relativi riferimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

- **capitolo di spesa 7812** denominato "Finanziamento a favore degli enti del Servizio civile iscritti all'Albo regionale che contribuiscono allo sviluppo delle politiche regionali con particolare riguardo all'ambito socio-assitenziale e ad integrazione degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L.R. n. 11/2007 (ART.11, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009)" **aumento della dotazione di competenza e cassa per l'importo di € 1.290.800,00;**

- **capitolo di spesa 7804** denominato "Contributo per le attività culturali degli oratori e delle parrocchie della chiesa cattolica, di altre confessioni e di altre attività similari (Art. 7 della L.R. 12/11/2004, n. 8 – art.

1 della L.R.11/08/2005, n. 15. L.R. n. 36/2012) **diminuzione della dotazione di competenza e cassa per euro 1.000.000,00;**

- **capitolo di spesa 7894** denominato "Interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (L.R. 23/10/2007, n. 11) - quota vincolata ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n.1 del 27 gennaio 2012" **diminuzione della dotazione di competenza e cassa per euro 290.800,00**.

DATO ATTO che la spesa che si intende effettuare a valere sul capitolo 7812 rientra tra le spese ad integrazione degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L.R. n.11/2007 con particolare riguardo all'ambito socio-assistenziale e che, pertanto, è in linea con quanto disposto dall'art. 5 della L.R. n.1 del 27.01.2012;

CONSIDERATO

h. che la classificazione del IV livello del Piano dei conti introdotta ai sensi del D.Lgs. 118/2011 non risulta coerente alla finalità di spesa del **capitolo di spesa n. 7812** ed occorre modificare, pertanto, i riferimenti nel modo sottoindicato:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
12	7	1	104	1.04.01.01.000	10.9	4	1.05.01

i. la Giunta Regionale,ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera b), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi della stessa missione in termini di competenza e cassa;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere

j. modificando, per la gestione del capitolo di spesa n. 7812 rientrante nella competenza operativa della suddetta A.G.C. 18, i riferimenti introdotti ai sensi del D.Lgs. 118/2011 nella maniera sotto indicata:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
12	7	1	104	1.04.01.01.000	10.9	4	1.05.01

k. utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e cassa del capitolo gestionale di spesa 7894 denominato "Interventi per la dignita' e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11) - quota vincolata ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n.1 del 27 gennaio 2012", e lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo gestionale di spesa 7804 denominato "Contributo per le attività culturali degli oratori e delle parrocchie della chiesa cattolica, di altre confessioni e di altre attività similari (Art. 7 della L.R. 12/11/2004, n. 8 – art. 1 della L.R.11/08/2005, n. 15. L.R. n. 36/2012)" rientranti nella responsabilità gestionale della Direzione Generale 12 (DIP. 54), ed avente sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad essi imputabili, sia per le carenze finanziarie riscontrate per il capitolo di spesa su indicato, **confermando il medesimo vincolo e correlazione al capitolo di Entrata 25:**

Cap	Mis	Prog.	Tit.	Macroaggegato	IV liv. Piano dei Conti	Cofog	Cod. UE	SIOPE	IMPORTO var.ne comp.e cassa
7812	12	7	1	104	1.04.01.01.000	10.9	4	1.05.01	+ 1.290.800,00
7894	12	7	1	104	1.04.01.02.000	10.9	4	1.05.03	- 290.800,00
7804	12	8	1	104	1.04.04.01.000	10.7	4	1.06.03	- 1.000.000,00

VISTI
a. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
b. la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
c. la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
d. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 493 del 18.11.2013.

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare, nel Bilancio gestionale 2013, relativamente al capitolo di spesa n. 7812 denominato: "Finanziamento a favore degli enti del Servizio civile iscritti all'Albo regionale che contribuiscono allo sviluppo delle politiche regionali con particolare riguardo all'ambito socio-assistenziale e ad integrazione degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L.R. n. 11/2007 (ART.11, L.R. N. 1 DEL 19/1/2009)", rientrante nella competenza operativa della A.G.C. 01, i riferimenti introdotti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nella maniera sottoindicata:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
12	7	1	104	1.04.01.01.000	10.9	4	1.05.01

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera c), della L.R. n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di **competenza e cassa** al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di spesa di seguito riportati con i relativi riferimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Cap	Mis	Prog.	Tit.	Macroaggegato	IV liv. Piano dei Conti	Cofog	Cod. UE	SIOPE	IMPORTO var.ne comp.e cassa
7812	12	7	1	104	1.04.01.01.000	10.9	4	1.05.01	+ 1.290.800,00
7894	12	7	1	104	1.04.01.02.000	10.9	4	1.05.03	- 290.800,00
7804	12	8	1	104	1.04.04.01.000	10.7	4	1.06.03	- 1.000.000,00

3. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività: al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale 13, alla Direzione Generale 12, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Consiglio Regionale (come previsto dall'art 29 della L.R. 7/2002) ed al Tesoriere Regionale.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 653 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA LE DOTAZIONI FINANZIARIE RIMODULABILI ALL' INTERNO DELLO STESSO PROGRAMMA, AI SENSI DELL' ART. 12 COMMA 16 LETTERA B) DELLA L.R. N. 6 DEL 6 MAGGIO 2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;
b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.170 del 3/6/2013 ha approvato il Bilancio Gestionale in applicazione alle disposizione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 488 del 31/10/2013 ha provveduto a conferire i restanti incarichi dirigenziali di responsabile delle strutture amministrative della Giunta Regionale previste dal Regolamento n. 12 del 15/12/2011 concernente il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
d. che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013 – 2014 – 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale – modifica DGRC n. 395 del 27/09/2013;

RILEVATO

e. che la Giunta Regionale ha dovuto procedere, ai sensi dell' articolo 9 del D.P.C.M. del 28/12/2011, ad adottare nuovi schemi di bilancio, riclassificando, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario ed il bilancio pluriennale in attuazione degli articoli 13, 14 e 15 del d.lgs.n. 118/2011;
f. che in relazione alle attività già avviate della Direzione Generale 12 occorre istituire, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, i nuovi capitoli di spesa nell' l'esercizio finanziario 2013, indicati nella seguente tabella, da attribuire alla competenza della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

Capitolo	oggetto	miss	progr.	titolo	macro aggr.	IV livello piano dei conti	cofog	siope
7841	Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006 n. 296, art 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255,1256,1259 e 1260 **trasferimenti correnti a istituzioni sociali private**	12	05	1	104	1.04.04.01.000	10.4	1.06.03
7842	Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006 n. 296, art 1, commi 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 e 1260 **trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali**	12	05	1	104	1.04.01.01.000	10.04	1.05.01
7843	Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006 n. 296, art 1, commi 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 e 1260 **trasferimenti correnti ad imprese private**	12	05	1	104	1.04.03.99.000	10.04	1.06.02

RITENUTO di dotare delle necessarie risorse finanziarie, sia in termini di competenza che in termini di cassa, i nuovi capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2013 e che pertanto si debba procedere alle seguenti variazioni compensative in c/competenza e cassa ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b), L. R. 6 maggio 2013, n. 6, come indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	Macro	Variazione competenza		Variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
7858	12	05	1	104		5.176.263,60		5.176.263,60
7841	12	05	1	104	1.981.772,55		1.981.772,55	
7842	12	05	1	104	110.951,88		110.951,88	
7843	12	05	1	104	3.083.539,17		3.083.539,17	

DATO ATTO che per i capitoli di nuova istituzione si conferma la correlazione al **capitolo di entrata 1480** (titolo:2 - tipologia:101- categoria: 2010101 - IV Livello piano dei conti: 2.01.01.01.000 - codice identificativo entrata UE :2 - cod. bilancio siope 2.01.01).

VISTI
g. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
h. la Legge Regionale n.7 del 30/4/2002;
i. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
j. la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
k. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 170 del 03 giugno 2013;
l. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 488 del 31 ottobre 2013;
m. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 493 del 18 novembre 2013.

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di istituire nel corrente esercizio finanziario 2013 i capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, da attribuire alla competenza della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

capitolo	oggetto	miss	progr.	titolo	macro aggr.	IV livello piano dei conti	cofog	siope
7841	Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006 n. 296, art 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255,1256,1259 e 1260 **trasferimenti correnti a istituzioni sociali private**	12	05	1	104	1.04.04.01.000	10.4	1.06.03

7842	Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006 n. 296, art 1, commi 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 e 1260 **trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali**	12	05	1	104	1.04.01.01.000	10.04	1.05.01
7843	Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006 n. 296, art 1, commi 1250,1251,1252,1254,1255,1256,1259 e 1260 **trasferimenti correnti ad imprese private**	12	05	1	104	1.04.03.99.000	10.04	1.06.02

2. di procedere alle seguenti variazioni compensative in c/competenza e cassa ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera b), L. R. 6 maggio 2013, n. 6, come indicato nella seguente tabella:

Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	Macro	Variazione competenza		Variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
7858	12	05	1	104		5.176.263,60		5.176.263,60
7841	12	05	1	104	1.981.772,55		1.981.772,55	
7842	12	05	1	104	110.951,88		110.951,88	
7843	12	05	1	104	3.083.539,17		3.083.539,17	

3. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:

3.1 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
3.2 alla Direzione Generale 13 – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e alla Direzione Generale 12 – Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
3.3 alla UOD B.U.R.C per la pubblicazione;
3.5 al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 661 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

L. R. N. 18 DEL 25/11/2013 LEGGE QUADRO REGIONALE SUGLI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA E DELLE ATTIVITA' MOTORIO EDUCATIVE RICREATIVE. ADEMPIMENTI GESTIONALI E APPROVAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L' ANNO 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2014-2015 con L.R. n. 6 del 06.05.2013;
b. che la giunta Regionale con deliberazione n.493 del 18/11/2013 ha riapprovato il bilancio gestionale 2013;
c. che la Giunta regionale con deliberazione n. 246 del 22/07/2013 ha presentato il rendiconto 2012 per l'approvazione da parte del Consiglio regionale;
d. che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
e. che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
f. che le norme richiamate sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "Risultato di Amministrazione" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118";

RILEVATO

a. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 146 del 28/03/2012 ha approvato il testo di legge avente ad oggetto : " Interventi per la Promozione e lo Sviluppo della pratica sportiva e delle Attività Motorio-Educativo-Ricreative";
b. che la II^ Commissione Consiliare Permanente nella seduta dell'8 ottobre 2013 ha proceduto all'esame della Proposta di Legge del medesimo testo approvato dalla VI^ Commissione Permanente, nella seduta del 11 giugno 2013 ed, all'unanimità dei presenti, ha deciso di esprimere parere favorevole:
c. che il Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2013 ha approvato il testo definitivo della legge in parola così intitolato : " Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educative ricreative"
d. che il Presidente della Giunta Regionale, On Stefano Caldoro, in data 25 novembre 2013 ha promulgato detta legge regionale n. 18 che è stata poi pubblicata sul BURC n. 67 del 26 novembre successivo;

ATTESO

a. che per far fronte agli articolati interventi previsti dalla proposta di legge, si è fatto ricorso a fondi speciali e vincolati, a valete sul Bilancio 2012.

b. che lo stanziamento previsto di € 1.500.000,00, così come indicato nell'art. 30 del testo di legge de quo, è stato ripartito come disposto dall'art. 4 comma 2 della L.R. n. 2 del 27/01/2012 (Legge finanziaria), a valere sull'U.P.B. 7.29.65 cap. 1030 (Fondo per spese correnti derivanti da provvedimenti legislativi in corso ed attinenti a funzioni normali della Regione) per € 500.000,00 e

sull'U.P.B. 7.29.224 cap. 1040 (Fondo per spese d'investimento derivanti da provvedimenti legislativi in corso ed attinenti a funzioni normali della Regione) per € 1.000.000,00 del Bilancio 2012;

RITENUTO

a. che, si debba provvedere alla reiscrizione nel bilancio gestionale 2013, ai sensi del comma 8 e 9 , dell'art.27 della L.R. n.7/2002, in termini di competenza, della somma di € 1.500.000,00 a valere sulla Missione 6 , Programma 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa 6000, 6004, 6006 e 6008;
b. che per l'effetto occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e ai fini gestionali sul capitolo di entrata A6, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.
c. che tale somma di € 1.500.000,00 non è mai stata iscritta ed impegnata

CONSIDERATO

a. Che occorre modificare la denominazione del capitolo A6 con la seguente " Quota Fondi Speciali 2012 utilizzata nel esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 7/2002 ed autorizzata dalla L.R. n.18 del 2013";

b. che occorre altresì, trattandosi di prima applicazione della legge in parola, di modificare la denominazione e la classificazione dei capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

cap	Denominazione	Missione	Programma	tit	macro aggregato	Iv livello piano dei conti	cofog	Codice ue	Siope
6000	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse da associazioni e società sportive dilettantistiche (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n. 3 lett. a)	6	1	1	104	1.04.04.01.000	08.1	4	1.06.03
6004	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse dai comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n.3 lett. b)	6	1	1	104	1.04.01.01.000	08.1	4	1.05.01
6006	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle associazioni sportive, e agli oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	6	1	2	203	2.03.04.01.000	08.1	4	2.03.03
6008	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle istituzioni scolastiche(L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	6	1	2	203	2.03.01.01.000	08.1	4	2.02.01

DATO ATTO

a. che, pertanto occorre iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 la somma di euro 1.500.000,00 costituita e ripartita distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, come da tabella seguente e analiticamente specificato :

CAP	Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE competenza e cassa
6000	6/1	1	104	A6	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse da associazioni e società sportive dilettantistiche (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n. 3 lett. a)	450.000,00
6004	6/1	1	104	A6	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse dai comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n.3 lett. b)	50.000,00
6006	6/1	2	203	A6	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle associazioni sportive, e agli oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	500.000,00
6008	6/1	2	203	A6	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle istituzioni scolastiche(L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	500.000,00
					Totale importo da reiscrivere >>>>>>>	1.500.000,00

b. che tutte le risorse oggetto della presente reiscrizione nel bilancio regionale concorrono al pagamento dei contributi per manifestazioni sportive, attività sportive ed acquisto attrezzature

c. di incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e ai fini gestionali sul capitolo di entrata A6, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

VISTO

a) che sul cap. 6000: contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse da associazioni e società sportive dilettantistiche (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n. 3 lett. a) si ritiene di dover appostare € 450.000,00
b) che sul cap. 6004: contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse dai comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n.3 lett. b) si ritiene di dover appostare € 50.000,00
c) sul cap. 6006 : contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle associazioni sportive, e agli oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)si ritiene di dover appostare € 500.000,00
d) sul cap. 6008: contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle istituzioni scolastiche(L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1) si ritiene di dover appostare € 500.000,00
CONSIDERATO

a. che nelle norme transitorie è stato stabilito che per il primo anno di vigenza della legge in parola, le modalità ed i termini di erogazione dei contributi saranno stabiliti con deliberazione di Giunta regionale

b. che è necessario, pertanto, definire, alla luce degli stanziamenti appostati sui capitoli di competenza della legge in parola, un quadro chiaro e trasparente degli interventi possibili per l'anno 2013, al fine di utilizzare i fondi stanziati sui suddetti capitoli per interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo

RAVVISATA

la necessità di adottare i requisiti di ammissibilità e i criteri di assegnazione dei contributi per la realizzazione di manifestazione sportive regionali, nazionali e internazionali, per l'acquisto di attrezzature tecnico - tenendo conto della disponibilità finanziaria di competenze sui capitoli 6000, 6004, 6006 e 6008 dell'esercizio finanziario 2013

LETTI

i requisiti di ammissibilità e i criteri di assegnazione dei contributi per l'anno 2013 predisposti dalla D.G. 54 U.O.D. 06 relativi :

a. alla somma appostata sul capitolo 6000: : contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse da associazioni e società sportive dilettantistiche (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a,b; n. 3 lett. a) (ALL. A), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

b. alla somma appostata sul capitolo 6004: contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse dai comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n.3 lett. b) (ALL. B), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale

c. alla somma appostata sul cap. 6006 : contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle associazioni sportive e agli oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1) (ALL. C), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

d. alla somma appostata sul cap. 6008: contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle alle istituzioni scolastiche (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1) (ALL. D), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la L.R. n.7/2002;
d) il D.L. 35 del 8.4.2013 convertito con modificazioni in L. 64/2013;
e) la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
f) la D.G.R.C. 170 del 3.6.2013 e la successiva DGRC N. 493 del 18/11/2013;
g) la L.R. n. 18 del 25.11.2013

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di modificare la denominazione del capitolo A6 con la seguente:" Quota Fondi Speciali 2012 utilizzata nell'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 7/2002 ed autorizzata dalla L.R. n.18 del 2013";

2. di modificare la denominazione e la classificazione dei capitoli di spesa, così come di seguito indicato:

cap	Denominazione	Missione	Programma	tit	macro aggregato	Iv livello piano dei conti	cofog	Codice ue	Siope
6000	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse da associazioni e società sportive dilettantistiche (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n. 3 lett. a)	6	1	1	104	1.04.04.01.000	08.1	4	1.06.03
6004	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse dai comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n.3 lett. b)	6	1	1	104	1.04.01.01.000	08.1	4	1.05.01
6006	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle associazioni sportive, e agli oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	6	1	2	203	2.03.04.01.000	08.1	4	2.03.03
6008	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle istituzioni scolastiche(L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	6	1	2	203	2.03.01.01.000	08.1	4	2.02.01

3. di incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e ai fini gestionali sul capitolo di entrata A6;

4. di iscrivere, ai sensi dell'art.27, comma 8 e 9 , della L.R. n.7/2002, le somme relative a fondi speciali ammontanti complessivamente ad euro 1.500.000,00 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendola distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato, :

CAP	Missione/ Programma	Titolo	Macro aggregato	Correlato capitolo Entrata	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTI DA REISCRIVERE competenza e cassa
6000	6/1	1	104	A6	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse da associazioni e società sportive dilettantistiche (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e	450.000,00

					ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n. 3 lett. a)	
6004	6/1	1	104	A6	contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse dai comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n.3 lett. b)	50.000,00
6006	6/1	2	203	A6	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle associazioni sportive, e agli oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	500.000,00
6008	6/1	2	203	A6	contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle istituzioni scolastiche(L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)	500.000,00
					Totale importo da reiscrivere >>>>>>>	1.500.000,00

5. di approvare i requisiti di ammissibilità ed i criteri di assegnazione dei contributi per l'anno 2013 relativi:

   5.1. alla somma appostata sul capitolo 6000: : contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse da associazioni e società sportive dilettantistiche (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a,b; n. 3 lett. a) (ALL. A), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

   5.2. alla somma appostata sul capitolo 6004: contributi per organizzazione di manifestazioni sportive regionali, nazionali o internazionali e per le attività sportive promosse dai comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP, enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali (L.R. n 18 del 25/11/2013 "interventi a favore delle associazionismo sportivo e ricreativo" art.13 n. 1 lett. a, b; n.3 lett. b) (ALL. B), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale

   5.3. alla somma appostata sul cap. 6006 : contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle associazioni sportive e agli oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1) (ALL. C), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

   5.4. alla somma appostata sul cap. 6008: contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive in conto capitale alle alle istituzioni scolastiche (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1) (ALL. D), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alle Direzioni Generali 12 e 13, all'Ufficio Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Consiglio Regionale (come previsto dall'art 29 della L.R. 7/2002) ed al Tesoriere Regionale.

ALLEGATO - A

Finalità e caratteristiche degli interventi ammissibili a finanziamento.
Al fine di promuovere e valorizzare la funzione sociale dello sport, garantendo, altresì, l'esercizio della pratica sportiva, la Regione Campania concede contributi per la realizzazione di manifestazioni e competizioni sportive dilettantistiche internazionali, nazionali e regionali da svolgere sul territorio della Regione Campania.

Definizione di manifestazioni e competizioni sportive.
Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico, libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal CONI o classificabile come 'sport tradizionale'.
Le istanze devono necessariamente riferirsi a manifestazioni sportive realizzate nel corso dell'anno 2013

Soggetti beneficiari.
Ciascun soggetto promotore di manifestazione non potrà presentare più di una domanda
L'organizzazione delle manifestazioni è svolta dai soggetti richiedenti, come di seguito specificato:
1) Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI (L.R. n. 18 del 25/11/2013, art. 11, n.2, lett. a) .
2) Associazioni o Enti per le attività motorio-educativo-ricreative non riconosciuti dal CONI che perseguono la finalità dello sviluppo e della diffusione delle attività motorio-educativo-ricreative, (L.R. n. 18 del 25/11/2013, art. 11, n.2, lett. b)

Termini e modalità di presentazione.
Ciascun soggetto promotore non potrà presentare più di una domanda relativa a manifestazioni svoltesi nel corso dell'anno 2013
Le istanze devono essere spedite a mezzo raccomandata a/r entro il 28 febbraio 2014 e devono essere corredate di relazione illustrativa della manifestazione svolta, vistata dal Comitato regionale della Federazione o ente di appartenenza, ovvero dal Comune sul cui territorio la manifestazione ha avuto luogo.
Le predette istanze di contributo sono soggette all'imposta di bollo, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 642 del 16 ottobre 1972 (Disciplina dell'imposta di bollo), salvo espressa esenzione, come da tabella allegata al predetto decreto presidenziale.

Quantificazione della spesa ammissibile
Sono ammissibili le spese strettamente inerenti la manifestazione proposta, rendicontate ad avvenuta manifestazione
Il contributo sarà calcolato sul 50% delle spese documentate e comunque non dovrà superare euro 50.000,00.

Casi di esclusione
Sono escluse dai benefici:
1) le domande sprovviste della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione della manifestazione realizzata
2) le richieste inerenti manifestazioni che si svolgono fuori del territorio regionale;
3) manifestazioni non caratterizzate da agonismo e competizione**.**

Dotazione finanziaria.
€ 450.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di assegnazione.
Il riparto dei contributi nei limiti di disponibilità della somma iscritta al Capitolo di Bilancio di competenza, sarà effettuato secondo il seguente ordine di priorità
manifestazioni a carattere internazionale
manifestazioni a carattere nazionale
manifestazioni a carattere regionale

Modalità di liquidazione.
L'assegnazione del contributo, con l'indicazione della manifestazione realizzata e dell'importo relativo, sarà approvata con decreto dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicizzato attraverso il sito internet www.Regione.Campania.it .

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

Finalità e caratteristiche degli interventi ammissibili a finanziamento.

Al fine di promuovere e valorizzare la funzione sociale dello sport, garantendo, altresì, l'esercizio della pratica sportiva, la Regione Campania concede contributi per la realizzazione di manifestazioni e competizioni sportive dilettantistiche internazionali, nazionali e regionali da svolgere sul territorio della Regione Campania.

Definizione di manifestazioni e competizioni sportive.

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico, libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal CONI o classificabile come 'sport tradizionale'.

Le istanze devono necessariamente riferirsi a manifestazioni sportive realizzate nel corso dell'anno 2013

Soggetti beneficiari

L'organizzazione delle manifestazioni è svolta dai soggetti richiedenti, come di seguito specificato:

1) Comitati regionali e provinciali del CONI e del CIP
2) Enti di promozione sportiva
3) Federazioni sportive nazionali

Termini e modalità di presentazione.

Le istanze devono essere spedite a mezzo raccomandata a/r entro il 28 febbraio 2014 e devono essere corredate di relazione illustrativa della manifestazione realizzata, vistata dal Comitato regionale della Federazione o ente di appartenenza

Le predette istanze di contributo sono soggette all'imposta di bollo, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 642 del 16 ottobre 1972 (Disciplina dell'imposta di bollo), salvo espressa esenzione, come da tabella allegata al predetto decreto presidenziale.

Ciascun soggetto promotore non potrà presentare più di una domanda relativa a manifestazioni svoltesi nel corso dell'anno 2013

Quantificazione della spesa ammissibile

Sono ammissibili le spese strettamente inerenti la manifestazione proposta, rendicontate ad avvenuta manifestazione

Il contributo sarà calcolato sul 50% delle spese documentate e comunque non dovrà superare euro 50.000,00.

Casi di esclusione

Sono escluse dai benefici:

1) le domande sprovviste della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione della manifestazione realizzata
2) le richieste inerenti manifestazioni che si svolgono fuori del territorio regionale; ;
3) manifestazioni non caratterizzate da agonismo e competizione.

Dotazione finanziaria.

€ 50.000,00

Criteri di assegnazione.

Il riparto dei contributi nei limiti di disponibilità della somma iscritta al Capitolo di Bilancio di competenza, sarà effettuato secondo il seguente ordine di priorità

a) manifestazioni a carattere internazionale
b) manifestazioni a carattere nazionale
c) manifestazioni a carattere regionale .

Modalità di liquidazione.

L'assegnazione del contributo, con l'indicazione della manifestazione realizzata e dell'importo relativo, sarà approvata con decreto dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicizzato attraverso il sito internet www.Regione.Campania.it .

ALLEGATO - C

Finalità e caratteristiche degli interventi ammissibili a finanziamento.
Al fine di promuovere e valorizzare la funzione sociale dello sport, garantendo, altresì, l'esercizio della pratica sportiva, la Regione Campania concede contributi per l' acquisto di attrezzature tecnico - sportive

Soggetti beneficiari.
Associazioni sportive e oratori parrocchiali (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)
In caso di concessione del contributo, per i successivi cinque anni, non potranno più ottenere contributi per l'acquisto di attrezzature
Le associazioni beneficiarie dei contributi dovranno stipulare convenzioni con gli Enti locali per l'uso pubblico totale o parziale delle strutture
Termini e modalità di presentazione
Le istanze devono essere spedite a mezzo raccomandata a/r entro il 28 febbraio 2014 e devono essere corredate di fatture relative agli ***acquisti di attrezzature tecnico- sportive effettuati nell'anno 2013, e*** per gli Oratori parrocchiali, di un visto rilasciato dalla Curia di appartenenza.
Ciascun soggetto promotore non potrà presentare più di una domanda.
Possono presentare istanza le Associazioni e le Parrocchie che negli ultimi 5 anni non hanno beneficiato di analogo contributo ai sensi dell'abrogata L.R. n. 42/79
Le predette istanze di contributo sono soggette all'imposta di bollo, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 642 del 16 ottobre 1972 (Disciplina dell'imposta di bollo), salvo espressa esenzione, come da tabella allegata al predetto decreto presidenziale.
Quantificazione della spesa ammissibile
Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature tecnico - sportive, certificate e rendicontate con appositi titoli di pagamento riferiti all'anno 2013
Il contributo sarà calcolato sul 50% delle spese documentate e comunque non dovrà superare euro 50.000,00.
Casi di esclusione
Sono escluse dai benefici:
1) le domande sprovviste della rendicontazione della spesa sostenuta per l'acquisto delle attrezzature tecnico- sportive riferite all'anno 2013
2) le domande di Associazioni e Oratori parrocchiali che negli ultimi 5 anni hanno beneficiato di analogo contributo ex L.R. 42/79
Dotazione finanziaria.
€ 500.000,00
Modalità di liquidazione.
L'assegnazione del contributo, con l'indicazione del soggetto beneficiario e dell'importo relativo, sarà approvata con decreto dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicizzato attraverso il sito internet www.Regione.Campania.it .

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO - D

Finalità e caratteristiche degli interventi ammissibili a finanziamento.
Al fine di promuovere e valorizzare la funzione sociale dello sport, garantendo, altresì, l'esercizio della pratica sportiva, la Regione Campania concede contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive

Soggetti beneficiari.
Istituzioni scolastiche (L.R. n. 18 del 25/11/2013 art. 14 n.1)

Termini e modalità di presentazione
Le istanze devono essere spedite a mezzo raccomandata a/r entro il 28 febbraio 2014 e devono essere corredate di fatture relative agli acquisti effettuati esclusivamente nel corso dell'anno 2013.
Ciascun soggetto promotore non potrà presentare più di una domanda.
Possono presentare istanza le Istituzioni scolastiche che negli ultimi 5 anni non hanno beneficiato di analogo contributo.
Le predette istanze di contributo sono soggette all'imposta di bollo, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 642 del 16 ottobre 1972 (Disciplina dell'imposta di bollo), salvo espressa esenzione, come da tabella allegata al predetto decreto presidenziale.

Quantificazione della spesa ammissibile
Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature tecnico - sportive, certificate e rendicontate con appositi titoli di pagamento riferiti all'anno 2013
Il contributo sarà calcolato sul 50% delle spese documentate e comunque non dovrà superare euro 50.000,00.

Casi di esclusione
Sono escluse dai benefici:
1) le domande sprovviste della rendicontazione della spesa sostenuta per l'acquisto delle attrezzature tecnico- sportive riferita all'anno 2013
2) le domande presentate da Istituzioni scolastiche che negli ultimi 5 anni hanno beneficiato di analogo contributo.

Dotazione finanziaria.
€ 500.000,00

L' Istituzione scolastica beneficiaria per i successivi cinque anni non potrà più ottenere contributi per l'acquisto di attrezzature
Le Istituzioni scolastiche, anche in ossequio all'art.90, comma 26 della L.289/02, assicurano, compatibilmente con le norme dell'autonomia scolastica nonché con le proprie esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive extracurricolari, la disponibilità degli impianti sportivi, palestre e aree di gioco di loro pertinenza, a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo Comune in cui è ubicato l'istituto scolastico

Modalità di liquidazione.
L'assegnazione del contributo, con l'indicazione del soggetto beneficiario e dell'importo relativo, sarà approvata con decreto dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e pubblicizzato attraverso il sito internet www.Regione.Campania.it .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 667 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA16 LETTERA L) DELLA L.R. N. 6/2013 PER ACQUISIZIONE DI RISORSE DA PARTE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:
a. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2013);
b. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
d. che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale 2013 -2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale.

RILEVATO che:
a. il "MiBACeT" - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ora titolare delle funzioni in precedenza svolte dall'ETI nel settore dello spettacolo dal vivo, si impegna, in accordo con la Conferenza delle Regioni, a realizzare il Progetto di promozione dello spettacolo dal vivo in Italia denominato "Teatri del Tempo Presente";
b. con DGRC n. 180 del 18/06/2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIBACeT per i "Teatri del Tempo Presente";
c. in data 15/07/2013 è stato stipulato il protocollo d'intesa tra il MIBACeT e la Regione Campania, registrato agli atti della Regione in pari data, per la realizzazione del progetto in Campania;
d. con D.D. n. 126 del 18.07.2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto attuatore in ambito regionale del progetto interregionale di promozione dello spettacolo dal vivo denominato "Teatri del Tempo Presente", pubblicato sul BURC n. 39 del 22/07/2013;
e. con il D.D. n. 245 del 02/10/2013 è stata approvata la graduatoria e individuato il soggetto attuatore;
con la DGRC n. 390 del 27/09/2013 si è proceduto ad approvare l'istituzione del nuovo capitolo di spesa 5105 denominato "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLO SPETTACOLO DI RILIEVO NAZIONALE", sul quale far confluire i fondi regionali e dello Stato previsti per il progetto;
f. il MIBACeT ha comunicato, con nota registrata agli atti con prot. 0801073 del 22/11/2013, che con DD rep. 1693 del 31 ottobre 2013, di aver provveduto alla liquidazione di Euro 21.000,00 a titolo di anticipazione del contributo assegnato alla Regione Campania per la realizzazione del progetto interregionale;
g. che con nota prot. n. 0814871 del 28/11/2013 della Direzione Generale Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero si è richiesto alla Direzione Generale per le risorse finanziarie di conoscere lo stato della di anticipazione del MIBACeT per il contributo assegnato alla Regione Campania per la realizzazione del progetto interregionale;
h. che con nota prot. n. 0821630 del 02/12/2013 la Direzione Generale per le risorse finanziarie ha comunicato che detta somma è stata versata sul conto di tesoreria della Regione Campania (R/R n. **10942/2013**);

CONSIDERATO :

a. che la legge L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 art. 1 comma 16 stabilisce che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, è autorizzata ad apportare variazioni al Bilancio annuale e pluriennale e, alla lettera l), prevede la possibilità di effettuare le variazioni al bilancio di competenza " relative all'iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione europea…";
b. che la somma in questione non risulta iscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risulta essere stata iscritta nei precedenti bilanci regionali;

RITENUTO:
a. che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di Euro 21.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, nel Titolo 2 Tipologia 101 (trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche) categoria 2010101 VI livello piano dei conti 2.01.01.000 SIOPE di bilancio 2.01.01, codice di identificazione dell'Entrata UE 02;
b. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte alla competenza dell'esercizio 2013 nello stato di previsione della Entrata al cap. 1005 di nuova istituzione, (2 - 101 - 2010101 - 2.01.01.01.000 - 2.01.01 - 2), avente la seguente denominazione "TRASFERIMENTO DI FONDI MINISTERIALI PER PROGETTI INTERREGIONALI DELLO SPETTACOLO" e nello stato di previsione della Spesa, già esistente e da correlare al capitolo di spesa di seguito indicato:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
5105	05	02	1	104	1.04.04.01.000	08.2	4	1.06.03

c. di assegnare la titolarità del capitolo di Entrata di nuova istituzione alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – DG 54, 12, - UOD 5;

VISTE:
- la L.R. n. 7/2002;
- il D. L.gs. 118/2011;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013;
- la DGR n. 170 del 03/06/2013;
- la DGR n. 493 del 18/11/2013;
- la nota del Ministero dei beni e della attività culturali e del Turismo prot. n. 0014681 del 20/11/2013;
- la nota prot. 0821630 del 02/12/2013 della Direzione Generale per le risorse finanziarie.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire nell'ambito del Titolo 2 Tipologia 101 (trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche) categoria 2010101 VI livello piano dei conti 2.01.01.000 SIOPE di bilancio 2.01.01, codice di identificazione dell'Entrata UE 02 il capitolo di entrata 1005 avente la seguente

denominazione "**trasferimento di fondi ministeriali per progetti interregionali dello spettacolo**" con riferimento al bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2013;

2. di iscrivere, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera l), della L. R. n. 6/2013, in termini di competenza e di cassa, la somma di Euro **21.000,00** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e nella Missione 5 Programma 2 Titolo 1della Spesa (spesa corrente) così classificato:

Capitolo	TITOLO (DPCM)	TIPOLOGIA	Denominazione Tipologia	CATEGORIA	Denominazione Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti	CODICE IDENTIFICATIVO ENTRATA UE
1005	**2**	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**2010101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI**	**2.01.01.01.000**	**2.01.01**	**non ric**	**2**

3. di iscrivere, ai fini gestionali, la somma di Euro **21.000,00** alla competenza e alla cassa dell'esercizio finanziario 2013, nello stato di previsione della entrata al cap 1005, di nuova istituzione, (Titolo 2, Tipologia 101), avente la seguente denominazione "**trasferimento di fondi ministeriali per progetti interregionali dello spettacolo**." e nello stato di previsione della spesa al cap. 5105 denominato "ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLO SPETTACOLO DI RILIEVO NAZIONALE", già esistente e così classificato

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
5105	**05**	**02**	**1**	**104**	**1.04.04.01.000**	**08.2**	**4**	**1.06.03**

;

4. di correlare il nuovo capitolo d'entrata n. 1005 al capitolo di spesa n. 5105 già esistente;

5. di attribuire la responsabilità gestionale del predetto capitolo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – DG 54, 12, - UOD 5;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
- ai Capi Dipartimento 54 e 55;
- al Consiglio Regionale;
- al Tesoriere;
- alla Direzione Generale politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero;
- alla Direzioni Generali per le risorse finanziarie;
- alla UOD Gestione delle entrate regionali;
- alla UOD Gestione delle spese regionali;
- alla UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali;
- alla Unità operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 669 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA PER EURO 322.000,00 TRA LE DOTAZIONI FINANZIARIE RIMODULABILI ALL'INTERNO DELLO STESSO PROGRAMMA, AI SENSI DELL' ART. 12 COMMA 16 LETTERA E) DELLA L.R. N. 6 DEL 6 MAGGIO 2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- **a.** il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formulazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania (Legge Finanziaria regionale 2013) con Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 e il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2013 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2013-2015 con Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- **b.** la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
- **c.** la Legge 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* e la Legge Regionale n. 11/2007 *"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328"* dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali;
- **d.** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 27/05/2013 è stato approvato il "Piano Sociale Regionale 2013/2015" che prevede interventi attuati dagli Ambiti Territoriali o direttamente dalla Regione e tra questi ultimi sono previsti attività di assistenza tecnica, fornitura di testi Braille ed a caratteri ingranditi, diffusione della lingua italiana dei segni;
- **e.** con nota prot. 477639 del 3.7.2013 il Settore Finanze e Tributi ha comunicato l'accertamento e l'incasso derivante dall'incremento del 10% della tassa automobilistica regionale da cui risulta un importo destinato alle politiche sociali pari ad € 7.324.446,03;

RILEVATO

- **f.** che nel succitato bilancio gestionale si rende necessaria rimodulare la dotazione dei seguenti capitoli rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 12, per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento o che si perfezioneranno nel corso dell'anno:

  f1) del **capitolo di spesa 7885** denominato "*Interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11) spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*", per l'importo di € 2.000,00;

  f2) del **capitolo di spesa 7895** denominato "*Interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11) trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*", per € 320.00,00;

- **g.** che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, assegnare uno stanziamento di competenza e di cassa dell'importo di euro 322.000,00 ai suddetti capitoli aventi i sottoindicati riferimenti introdotti ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

CAP.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroag	IV liv. Piano dei conti	Cofog	Cod.UE	SIOPE (cod bil)
7885	12	7	1	103	1.03.03.02.000	10.9	4	1.03.01
7895	12	7	1	104	1.04.04.01.000	10.9	4	1.06.03

- **h.** che in sede di programmazione di bilancio 2013, ed in attuazione delle disposizioni del D.lgs n. 118/2011, sul **capitolo di spesa 7894,** destinato al finanziamento delle spese per attività sociali, è stata stanziata la somma di € 17.350.000,00;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra i diversi macroaggregati del medesimo programma.

DATO ATTO che la spesa che si intende effettuare a valere sui capitoli di spesa 7885 e 7895 rientra tra le spese ad integrazione degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L.R. n.11/2007 con particolare riguardo all'ambito socio-assistenziale e che, pertanto, è in linea con quanto disposto dall'art. 5 della L.R. n.1 del 27.01.2012;

RITENUTO
che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e cassa del capitolo di spesa 7894 denominato "Interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11) - quota vincolata ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n.1 del 27 gennaio 2012" rientrante nella responsabilità gestionale della Direzione Generale 12 (Dipartiemnto 54), ed avente sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabile, sia per le carenze finanziarie riscontrate sui capitoli di spesa sopra indicati, confermando il medesimo vincolo e correlazione al capitolo di Entrata 25, come di seguito indicato:

CAP.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroag	IV liv.	Cofog	Cod.UE	SIOPE (cod bil)	Importo variazione competenza e cassa
7894	12	7	1	104	1.04.01.02.000	10.9	4	1.05.03	- 322.000,00
7885	12	7	1	103	1.03.03.02.000	10.9	4	1.03.01	+ 2.000,00
7895	12	7	1	104	1.04.04.01.000	10.9	4	1.06.03	+ 320.000,00

VISTI
a. la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
b. la legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
c. la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
d. la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 493 del 18 novembre 2013.

propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera e), della L.R. n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di spesa di seguito riportati con i relativi riferimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ed aventi le seguenti denominazioni, **confermando per i suddetti capitoli il medesimo vincolo e correlazione al capitolo di Entrata 25**:

1.1) c**apitolo 7894** "Interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11) - quota vincolata ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n.1 del 27 gennaio 2012" **riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 322.000,00**;

1.2) **capitolo 7885** "Interventi per la dignita' e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11). spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", **aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 2.000,00**;

1.3) **capitolo 7895** "Interventi per la dignita' e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11). trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", **aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 320.00,00;**

CAP.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroag	IV liv.	Cofog	Cod.UE	SIOPE (cod bil)	Importo variazione competenza e cassa
7894	12	7	1	104	1.04.01.02.000	10.9	4	1.05.03	- 322.000,00
7885	12	7	1	103	1.03.03.02.000	10.9	4	1.03.01	+ 2.000,00
7895	12	7	1	104	1.04.04.01.000	10.9	4	1.06.03	+ 320.000,00

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale 13, alla Direzione Generale 12, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., ed al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, AI SENSI DELL' ART. 29 DELLA L.R. N.7/2002, DI SOMME DI COMPETENZA DELLA D.G. 12, CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA 126 DENOMINATO "FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI VINCOLATI COLPITI DA PERENZIONE AMMINMISTRATIVA" - VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la D.G.R.C. n. 2067 del 23/12/2008 è stato approvato il "Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi" della Regione Campania, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 1259 e 1260, della legge 296/06 e dei successivi provvedimenti adottati in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni;

b) il "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", è finalizzato a favorire la creazione ed il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-educativi integrati, al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;

c) con D.D. n. 672 del 13/07/2009 è stata affidata alla Fondazione "L'Annunziata – Mediterraneo", la realizzazione del piano esecutivo biennale per servizi di supporto alle attività previste di cui alla D.G.R.C. 2067/2008 e in accompagnamento all'attuazione delle azioni previste dai bandi di riferimento ed impegnata la somma di € 2.000.000,00;

d) l'importo totale ad oggi rendicontato corrisponde a più del 90% di quanto liquidato con la I e la II tranche, pertanto si intende erogare l'importo di Euro 500.000,00**,** quale III tranche sulla progettazione esecutiva di cui al D.D. n. 425 del 07/10/2011;

e) che la spesa in oggetto è relativa al trasferimento di fondi statali per servizi previsti dalla L. 328/2000, dalla L.R. 11/2007 e dal Piano Sociale Regionale, e realizzati in base alla programmazione regionale;

f) che da una ricognizione effettuata da parte dell' ex Settore 01 dell'AGC 18 di concerto con l'ex Settore 02 dell'AGC 08, relativamente ai precitati interventi ed ai capitoli di competenza correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, risultano i seguenti debiti certi ed esigibili a valere sui residui perenti per i quali risulta urgente provvedere alla liquidazione e pagamento:

BENEFICIARIO	INTERVENTO	Capitolo	Decreto di Impegno	Nr. Impegno def.vo	IMPORTO
Fondazione "L'Annunziata Mediterraneo"	Trasferimento per attuazione attività previste dalla D.G.R.C. 2067/2008	7870	672/2009	4849/2009	500.000,00

PREMESSO, altresì

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 06/05/2013;
b. che la Giunta Regionale con Deliberazione n.493 del 18/11/2013 ha riapprovato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.21 della L.R. 7/2002;

CONSIDERATO

a) che la spesa di euro 500.000,00 di cui all'impegno indicato nella tabella in premessa, è considerata perente ai fini amministrativi;
b) che le risorse del capitolo di entrata 1230 relative al finanziamento statale risultano completamente accertate ed incassate;
c) che, nelle more dell'approvazione del rendiconto per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, la somma complessiva in questione, impegnata e considerata perente ai fini amministrativi, costituisce economia di spesa al 31/12/2012 e, poiché risulta correlata ad entrata con vincolo di destinazione già accertata, può essere iscritta nel bilancio 2013, ai sensi dell'articolo 18 della succitata legge di contabilità n. 7/2002;

RITENUTO

a) che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorra provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, della somma di euro 500.000,00 sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, a valere, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 126 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa ";

b) che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 500.000,00 sul correlato capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

CONSIDERATO che la Giunta con Deliberazione n. 246 del 22.7.2013 ha approvato lo schema del rendiconto generale per cui si opera nelle more dell'approvazione della relativa Legge da parte del consiglio Regionale;

RITENUTO

a. che a tanto si possa provvedere, utilizzando lo stanziamento sopra indicato di euro 500.000,00 di competenza del capitolo di spesa 126 rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale 13 ed avente sufficiente disponibilità;
b. che la somma occorrente di euro 500.000,00, in termini di cassa, possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che l'importo della citata reiscrizione non modifica il limite di spesa assegnato alla Direzione Generale 12 con D.G.R.C. n. 539 del 9/12/2013;

VISTE

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il D..Lgs. 118/2011;
c. la L. R. 6/2013;
d. la D.G.R.C. n. 170/2013, la D.G.R.C. n. 339 del 8.8.2013 e la DGRC N.464 del 24/10/2013
e. la DGRC n. 439 del 18/11/2013
f. la DGRC n. 479 del 31.10.2013
f. la DGRC n. 539 del 9/12/2013

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 500.000,00, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 sul capitolo di spesa di seguito indicato :

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO di SPESA	COR. CAP. ENTRATA	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO DA REISCRIVERE
20	01	1	109	126	A3	Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa	500.000,00

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 500.000,00 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2012 per la reiscrizione di residui perenti";

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, il prelevamento dell'importo complessivo di euro 500.000,00, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, Macroaggregato 109, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4) che presenta sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 982 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario dell'importo di euro 500.000,00

4. di demandare alla Direzione Generale 12 l'adozione degli atti conseguenti;

5. di stabilire che la Direzione Generale 12, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i tetti di spesa assegnati alle Direzioni Generali di Coordinamento con D.G.R.C. n. 539 del 9/12/2013;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'istruzione, della Ricerca , del Lavoro , delle politiche culturali e delle politiche sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie , umane e strumentali, alle Direzioni Generali 55 e 54, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 687 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZE REDDITO DI CITTADINANZA. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la legge regionale n.2/2004 ha avviato la sperimentazione del Reddito di Cittadinanza;
b) che il successivo Regolamento Consiliare n. 1/2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 concernente "Istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della suddetta Legge Regionale, ed in particolare i commi 3 e 4 dell'art. 9, in tema di riparto delle risorse;
c) che ogni ambito territoriale ha istituito la propria graduatoria, divisa tra coloro che avevano accesso alla misura e coloro che pur risultando idonei, per esaurimento dei fondi disponibili, non hanno beneficiato delle risorse;
d) che a seguito dei ricorsi presentati da alcuni cittadini appartenenti agli idonei non beneficiari è stata pronunziata la sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione n.18480 del 09/08/2010 allegata alla presente delibera;
e) che in virtù della suddetta Sentenza la prestazione economica del reddito di cittadinanza spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali dovevano essere divise le risorse disponibili e non trova giustificazione la distribuzione delle risorse mediante il tetto massimo di € 350,00 mensili solo ad alcuni degli aventi diritto, secondo la distinzione tra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate";
f) che a partire dalla suddetta Sentenza la Regione Campania risulta soccombente per le posizione debitorie scaturite dalle successive sentenze esecutive;
c) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
g) che l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 6/5/2013 ha modificato il comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002" come di seguito indicato: "le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";
h) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
i) che con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
j) che con D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
k) che la L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d stabilisce che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, è autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio annuale e pluriennale: le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

PREMESSO ALTRESI' che:

a) con nota prot. 912830 del 10/12/2012 e n. 928972 del 14/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia degli atti di precetto e pignoramento relativi alla Sentenza Esecutiva n. 771/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Pedicini Fiorentina e Terlizzi Eugenio Pio per un ulteriore importo di € 1.065,83 ciascuno;
b) con nota prot. 912865 del 10/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della Sentenza Esecutiva n. 26756/2011 – resa dal Tribunale di Napoli a favore di CASTALDO GUGLIELMO per un importo di € 1.300,00, di cui € 1050 di sorta

capitaria, € 250,00 di interessi legali fino al soddisfo e per un importo di € 500 per spese legali, € 122,85 IVA, € 22,50 di CPA e € 62,50 di spese generai in favore degli avv. A. Piscitelli e A. Pianese;

c) con nota prot. 928779 del 14/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2167/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Giallonardo Bruno, Nardone Salvatore e Navarrra Carmela per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. M.C. Callisto;
d) con nota prot. 928850 del 14/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2168/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Zitano Filomena e Quarata Carmela per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. M.C. Callisto;
e) con nota prot. 128678 del 20/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 86664/2010 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Fusaro Patrizia per un importo di € 639,74, di cui € 509,74 come da sentenza e € 130,00 di interessi legali fino al soddisfo e per un importo di € 837,15 per le spese di lite da liquidarsi con separato decreto trattandosi di gratuito patrocinio a favore degli avvocati F. Di Cerbo e G. Pirozzi procuratori antistatari;
f) con nota prot. 128780 del 20/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 5264/2010 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Caldiero Salvatore per un importo di € 1.248,94,, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 230,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore degli avvocati F. Di Cerbo e Carlo Langella;
g) con nota prot. 144399 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente sentenza n. 1396/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Brevetto Bruno, D'alessio Antonio, De Rosa Claudio, D'alessio Sergio per un importo di € 1394,00 ciascuno, di cui € 1144 come da sentenza e € 250,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. D'Orsi;
h) con nota prot. 144382 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Galietta Angelina, Irmieri Giuseppina, Ievoli Renato, Marotta Michele, Varrone Giovambattista, Veccia Rosetta, Gallo Domenico, Veccia Italia, Rispoli Lidia per un importo di € 1608,00 ciascuno, di cui € 1348 come da sentenza e € 260,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. L. Aceto;
i) con nota prot. 144376 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3347/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Barbetta Rocco per un importo di € 1577,84, di cui € 1317,84 come da sentenza e € 260,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. L. Romano;
j) con nota prot. 121807 del 18/02/13 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento sentenza n. 838/2012 a favore di Maglione Armando per un importo di € 3.190,62 a favore del ricorrente e dell'Avv.M.C. Callisto;
k) con nota prot. 141960 del 26/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di pignoramento relativo alla Sentenza Esecutiva n. 765/2012 resa dal Tribunale di Napoli per un ulteriore importo di € 1.065,83 a favore di Cantone Giovanni e dell'Avv. Guido Principe;
l) con nota prot. 121838 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 844/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Oropallo Vito per un ulteriore importo di € 1.846,62 a favore del ricorrente e dell'avv. Maria Cristina Callisto;
m) con nota prot. 121848 del 18/02/2013 e con nota prot. 121769 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dei pignoramenti relativi

alla Sentenza n. 781/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Russo Rosa e Coletta Giuseppe per un ulteriore importo di € 1.145,96 ciascuno;

n) con nota prot. 121810 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 833/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Piscopo Maria per un ulteriore importo di € 1.021,95;
o) con nota prot. 121861 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 780/12 a favore di Mastropietro Emilia per un ulteriore importo di € 1.092,40;
p) con nota prot. 121797 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 744/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Scocca Rosina per un ulteriore importo di € 1.275,44;
q) con nota prot. 121827 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n.1022/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Tucci Franco per un importo di € 2.690,80 a favore del ricorrente e dell'avv. M.C. Callisto
r) Con nota prot. 144371 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della Sentenza n. 3504/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di De Rosa Ferdinando per un importo totale di € 1.577,84, di cui € 1317,84 di sorta capitaria e € 260,00 di interessi legali e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. L. Romano;
s) la suddetta documentazione è depositata presso gli uffici della Direzione Generale 12.

CONSIDERATO CHE

a) per la regolarizzazione delle somme da pagare di € 54.420,50 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b) l'art 47,comma 3 della L.R. 30/04/2002 n.7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d) la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale* ", ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
e) il Consiglio Regionale con L.R. n. 6/13 ha approvato il bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
f) con la D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale la delibera di Giunta regionale e si è indicato il capitolo di spesa n. 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*";
g) che per il pagamento dei " debiti fuori bilancio " occorre autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferenti i seguenti capitoli di spesa e preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa
h1) Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:

- riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 54.420,50;

h2) Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002" :

- incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 54.420,50.

RITENUTO

a) che si debba procedere alla liquidazione della somma di € 54.420,50;

b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 54.420,50;
c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 54.420,50 appartenente alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*";
e) di dover demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 54.420,50 da assumersi sul capitolo 587 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale.

VISTI
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) l'art.47 comma 3 della L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e s.m.i.
d) la D.G.R. n.1731/06;
e) la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013;
f)la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
g) la D.G.R.C. n.170 del 3.6.2013;
h) la D.G.R.C. n.493 del 18/11/2013;
a) la D.G.R.C. n.539 del 09/12/2013.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 coma 3 dela L.R. 30.04.2002 n. 7 e s.m.i., di riconoscere la somma complessiva di € 54.420,50 relativa al Reddito di Cittadinanza, in esecuzione delle suddette sentenze e appartenenti alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimenti esecutivi, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d), una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferente i seguenti capitoli di spesa preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa:

- Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 54.420,50;
- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
124	1	20	3	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

- Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 12" :
incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 54.420,50;
- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
587	1	12	7	109	1.09.99.01.000	10.9	4	1.09.01

4. di demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 54.420,50 da assumersi sul capitolo 587, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 54.420,50 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura regionale, delle notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di richiedere all'Avvocatura Regionale una relazione in cui siano esplicitate le linee difensive sinora adottate, con particolare riferimento ai rimedi giurisdizionali esperiti avverso le pronunce di cui in premessa, anche alla luce della novella introdotta dall'art.1, comma 208 della LR 4/2011;
8. di dare mandato ai Direttori Generali competenti per materia di verificare la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti volti al recupero delle eventuali somme indebitamente corrisposte ai richiedenti il reddito di cittadinanza;
9. di inviare il presente atto all'Avvocatura regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
10. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    - al Consiglio Regionale;
    - al Tesoriere Regionale;
    - alla Direzione Generale 12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero;
    - all' Avvocatura Regionale;
    - alla Direzione Generale 13 – Risorse Finanziarie
    - al BURC per la pubblicazione;
    - al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
    - al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
11. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.27.12.2002 n. 289.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

Direzione Generale 12

La sottoscritta Dott.ssa Rosanna Romano nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale 12, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:
Generalità dei creditori:
Ricorrenti sentenze esecutive reddito di cittadinanza

Oggetto della spesa
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 LETTERA a) , L.R. Sentenza Esecutiva n.7 / 2002 E S.M.I. - CONTRIBUTO REDDITO DI CITTADINANZA e SPESE DI GIUDIZIO –

La spesa è stata ordinata con le seguenti Sentenze Esecutive:

1. Sentenza Esecutiva n. 771/2012 – PEDICINI FIORENTINA
2. Sentenza Esecutiva n. 771/2012 - TERLIZZI EUGENIO PIO
3. Sentenza Esecutiva n. 26756/2011 – CASTALDO GUGLIELMO
4. Sentenza Esecutiva n. 2167/2012 – GIALLONARDO BRUNO
5. Sentenza Esecutiva n. 2167/2012 – NARDONE SALVATORE
6. Sentenza Esecutiva n. 2167/2012 – NAVARRA CARMELA
7. Sentenza Esecutiva n. 2168/2012 – ZITANO FILOMENA
8. Sentenza Esecutiva n. 2168/2012 – QUARATA CARMELA
9. Sentenza Esecutiva n. 86664/2010 - FUSARO PATRIZIA
10. Sentenza Esecutiva n. 5264/2010 - CALDIERO SALVATORE
11. Sentenza Esecutiva n. 1396/2012 – BREVETTO BRUNO
12. Sentenza Esecutiva n. 1396/2012- D'ALESSIO ANTONIO
13. Sentenza Esecutiva n. 1396/2012- DE ROSA CLAUDIO
14. Sentenza Esecutiva n. 1396/2012- D'ALESSIO SERGIO
15. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - GALIETTA ANGELINA
16. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - IRMIERI GIUSEPPINA
17. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - IEVOLI RENATO
18. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - MAROTTA MICHELE
19. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - VARRONE GIOVAMBATTISTA
20. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - VECCIA ROSETTA
21. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - GALLO DOMENICO
22. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - VECCIA ITALIA
23. Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 - RISPOLI LIDIA
24. Sentenza Esecutiva n. 3347/2012 – BARBETTA ROCCO
25. Sentenza Esecutiva n. 838/2012 – MAGLIONE ARMANDO
26. Sentenza Esecutiva n. 765/2012 – CANTONE GIOVANNI
27. Sentenza Esecutiva n. 844/2012 - OROPALLO VITO
28. Sentenza Esecutiva n.781/2012 – RUSSO ROSA
29. Sentenza Esecutiva n.781/2012 – COLETTA GIUSEPPE
30. Sentenza Esecutiva n. 833/2012 – PISCOPO MARIA
31. Sentenza Esecutiva n. 780/2012 – MASTROPIETRO EMILIA
32. Sentenza Esecutiva n. 744/2012 – SCOCCA ROSINA

fonte: http://burc.regione.campania.it

33. Sentenza Esecutiva n.1022/2012 - TUCCI FRANCO
34. Sentenza Esecutiva n. 3504/2012 – DE ROSA FERDINANDO

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. con nota prot. 912830 del 10/12/2012 e n. 928972 del 14/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia degli atti di precetto e pignoramento relativi alla Sentenza Esecutiva n. 771/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Pedicini Fiorentina e Terlizzi Eugenio Pio per un ulteriore importo di € 1.065,83 ciascuno;
2. con nota prot. 912865 del 10/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della Sentenza Esecutiva n. 26756/2011 – resa dal Tribunale di Napoli a favore di CASTALDO GUGLIELMO per un importo di € 1.300,00, di cui € 1050 di sorta capitaria, € 250,00 di interessi legali fino al soddisfo e per un importo di € 500 per spese legali, € 122,85 IVA, € 22,50 di CPA e € 62,50 di spese generai in favore degli avv. A. Piscitelli e A. Pianese;
3. con nota prot. 928779 del 14/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2167/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Giallonardo Bruno, Nardone Salvatore e Navarrra Carmela per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. M.C. Callisto;
4. con nota prot. 928850 del 14/12/2012 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2168/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Zitano Filomena e Quarata Carmela per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. M.C. Callisto;
5. con nota prot. 128678 del 20/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 86664/2010 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Fusaro Patrizia per un importo di € 639,74, di cui € 509,74 come da sentenza e € 130,00 di interessi legali fino al soddisfo e per un importo di € 837,15 per le spese di lite da liquidarsi con separato decreto trattandosi di gratuito patrocinio a favore degli avvocati F. Di Cerbo e G. Pirozzi procuratori antistatari;
6. con nota prot. 128780 del 20/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 5264/2010 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Caldiero Salvatore per un importo di € 1.248,94,, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 230,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore degli avvocati F. Di Cerbo e Carlo Langella;
7. con nota prot. 144399 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente sentenza n. 1396/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Brevetto Bruno, D'alessio Antonio, De Rosa Claudio, D'alessio Sergio per un importo di € 1394,00 ciascuno, di cui € 1144 come da sentenza e € 250,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. D'Orsi;
8. con nota prot. 144382 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3163/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Galietta Angelina, Irmieri Giuseppina, Ievoli Renato, Marotta Michele, Varrone Giovambattista, Veccia Rosetta, Gallo Domenico, Veccia Italia, Rispoli Lidia per un importo di € 1608,00 ciascuno, di cui € 1348 come da sentenza e € 260,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. L. Aceto;
9. con nota prot. 144376 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3347/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di Barbetta Rocco per un importo di € 1577,84, di cui € 1317,84 come da sentenza e € 260,00 di interessi legali fino al soddisfo e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. L. Romano;

10. con nota prot. 121807 del 18/02/13 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento sentenza n. 838/2012 a favore di Maglione Armando per un importo di € 3.190,62 a favore del ricorrente e dell'Avv.M.C. Callisto;
11. con nota prot. 141960 del 26/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di pignoramento relativo alla Sentenza Esecutiva n. 765/2012 resa dal Tribunale di Napoli per un ulteriore importo di € 1.065,83 a favore di Cantone Giovanni e dell'Avv. Guido Principe;
12. con nota prot. 121838 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 844/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Oropallo Vito per un ulteriore importo di € 1.846,62 a favore del ricorrente e dell'avv. Maria Cristina Callisto;
13. con nota prot. 121848 del 18/02/2013 e con nota prot. 121769 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dei pignoramenti relativi alla Sentenza n. 781/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Russo Rosa e Coletta Giuseppe per un ulteriore importo di € 1.145,96 ciascuno;
14. con nota prot. 121810 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 833/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Piscopo Maria per un ulteriore importo di € 1.021,95;
15. con nota prot. 121861 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 780/12 a favore di Mastropietro Emilia per un ulteriore importo di € 1.092,40;
16. con nota prot. 121797 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 744/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Scocca Rosina per un ulteriore importo di € 1.275,44;
17. con nota prot. 121827 del 18/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n.1022/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore di Tucci Franco per un importo di € 2.690,80 a favore del ricorrente e dell'avv. M.C. Callisto
18. con nota prot. 144371 del 27/02/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della Sentenza n. 3504/2012 resa dal Tribunale di Benevento a favore di De Rosa Ferdinando per un importo totale di € 1.577,84, di cui € 1317,84 di sorta capitaria e € 260,00 di interessi legali e si compensano le spese di lite in favore dell'Avv. L. Romano.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

IMPORTO LORDO: € 37.813,26
ONERI ACCESSORI: € 16.607,24
TOTALE DEBITO: € 54.420,50

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: sentenze esecutive;
b)lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 54.420,50
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio sulla scorta di quanto dichiarato;
lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro 54.420,50 oltre ulteriori interessi, rivalutazione monetaria e successive spese legali.

La documentazione è disponibile presso la Direzione Generale 12.

Data _____

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

DeJure

Archivio selezionato: Sentenze Cassazione Civile

ESTREMI

Autorità: Cassazione civile sez. un.
Data: 09 agosto 2010
Numero: n. 18480

INTESTAZIONE

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE CIVILI

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

Dott. CARBONE	Vincenzo	- Primo Presidente -
Dott. VITTORIA	Paolo	- Presidente di sezione -
Dott. ELEFANTE	Antonino	- Presidente di sezione -
Dott. TRIOLA	Roberto Michele	- Presidente di sezione -
Dott. GOLDONI	Umberto	- Consigliere -
Dott. SALVAGO	Salvatore	- Consigliere -
Dott. FORTE	Fabrizio	- Consigliere -
Dott. CURCURUTO	Filippo	- Consigliere -
Dott. MORCAVALLO	Ulpiano	- rel. Consigliere -

ha pronunciato la seguente:

sentenza

sul ricorso proposto da:

REGIONE CAMPANIA ((OMISSIS)), in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, 641 elettivamente domiciliata in ROMA, VIA POLI 29, presso llUfficio di rappresentanza della regione stessa, rappresentata e difesa dagli avvocati CONTE ANDREA, GRANDE CORRADO, per delega a margine del ricorso;

- ricorrente

contro

C.C. ((OMISSIS)), elettivamente domiciliata in ROMA, PIAZZA DELLLEMPORIO 16/A, presso lo studio dell'avvocato GUIZZI GIUSEPPE, che la rappresenta e difende, per delega a margine del controricorso;

- controricorrente

contro

COMUNE DI BENEVENTO ((OMISSIS)), in persona del Sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in ROMA, VIA G. BELLUZZO 27-L, presso lo studio dell'avvocato PAGANO MASSIMO, rappresentato e difeso dall'avvocato GIULIANO LUIGI, per delega a margine del controricorso e ricorso incidentale;

- controricorrente e ricorrente incidentale

avverso la sentenza n. 197/2009 del TRIBUNALE di BENEVENTO, depositata il 02/02/2009;

udita la relazione della causa svolta nella p.u. del 06/07/10 dal Cons. Dott. ULPIANO MORCAVALLO;

uditi gli avvocati Corrado GRANDE, Giuseppe GUIZZI;

udito il P.M. in persona dell'Avvocato Generale Dott. IANNELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domenico che ha concluso per llaccoglimento del primo motivo del ricorso principale e incidentale (A.G.A.) assorbiti gli altri.

FATTO

RITENUTO IN FATTO

1. C.C. si rivolgeva al giudice di pace di Benevento domandando la condanna della Regione Campania e del Comune di Benevento alla corresponsione del reddito di cittadinanza previsto L.R. 19 febbraio 2004, n. 2, art. 2 per llimporto di Euro 1635,18, oltre interessi. Assumeva che tale beneficio era stato negato in base ad una interpretazione erronea - fornita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 705 del 2005 - secondo cui llimporto massimo erogabile, di L. 350 euro mensili, dovesse essere corrisposto per intero sino alla capienza delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione per ciascun ambito territoriale, sii che la prestazione non veniva assicurata mediante importi inferiori a quello massimo - a tutti i soggetti ammessi al beneficio, ma - per llintero importo di 350 euro mensili - ai soli soggetti utilmente collocati nella relativa graduatoria compilata dal Comune.

1.1. Con sentenza n. 5151 del 2008 il giudice adito dichiarava la propria incompetenza per materia e rimetteva le parti dinanzi al Tribunale di Benevento, in funzione di giudice del lavoro.

2. La C. proponeva appello dinanzi al Tribunale di Benevento, deducendo la natura non assistenziale della prestazione e instando per llaccoglimento della sua pretesa; resistevano all'impugnazione la Regione Campania e il Comune di Benevento, che proponevano altresii appello incidentale sostenendo il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, in favore del giudice amministrativo.

2.1. Con sentenza del 2 febbraio 2009 il Tribunale, respinta lleccezione di giurisdizione, accoglieva llappello della C. e condannava in solido la Regione e il Comune al pagamento dell'importo domandato in giudizio. In particolare, il Tribunale rilevava che: a) il diritto alla prestazione traeva fondamento direttamente dalla legge, non essendo previsto alcun potere discrezionale della p.a. con riguardo al suo riconoscimento e alla individuazione dei beneficiari, sii che la controversia apparteneva senzzaltro al giudice ordinario;

b) non si configurava una controversia in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, ai sensi dell'art. 442 c.p.c., che il beneficio non era connesso ad un rapporto di lavoro, ovvero ad un rapporto pensionistico, o ad unnassicurazione sociale, nee poteva ritenersi una misura di assistenza obbligatoria, duratura e applicabile alla generalitaa dei cittadini; c) la domanda era fondata, poichee la normativa regionale invocata dall'attrice prevedeva, in effetti, che tutti i fondi stanziati per il reddito di cittadinanza dovevano essere suddivisi fra gli aventi diritto, tra cui era inserita la C., sii che doveva considerarsi illegittima - e dunque andava disapplicata - la delibera della Giunta regionale che aveva invece disposto di assegnare il massimo erogabile fino ad esaurimento dell'intera somma disponibile per llambito territoriale - solo a pochi richiedenti sulla base del minor reddito.

3. Contro questa decisione hanno proposto ricorso per cassazione la Regione Campania, con due motivi, e, in via incidentale, il Comune di Benevento, con quattro motivi. La C. ha resistito ad entrambe le impugnazioni con distinti controricorsi. La Regione ha depositato memoria ai sensi dell'art. 378 c.p.c..

DIRITTO

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. In via preliminare, i due ricorsi devono essere riuniti, ai sensi dell'art. 335 c.p.c., in quanto proposti avverso la stessa sentenza.

Ancora in limine, deve ritenersi ammissibile, ai sensi dell'art. 334 c.p.c., il ricorso incidentale tardivo del Comune di Benevento, ancorchee di contenuto adesivo al ricorso principale, in base al principio - recentemente enunciato da queste Sezioni unite - secondo cui llinteresse all'impugnazione puoo sorgere dalla proposizione dell'impugnazione principale che, se accolta, comporterebbe una modifica delle situazioni giuridiche originariamente accettate dal litisconsorte, quale - nella specie - il Comune (cfr. Cass., sez. un., n. 6444 del 2009; n. 24627 del 2007).

2. Il ricorso della Regione Campania comprende due motivi.

2.1. Con il primo motivo si deduce il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, sostenendosi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

llattribuzione del reddito di cittadinanza ai sensi della L.R. n. 2 del 2004, art. 2 scaturisce soltanto dall'esercizio di un potere discrezionale della pubblica amministrazione, che si ee risolto, nella specie, nella compilazione di una graduatoria di selezione, in base alle diverse situazioni reddituali, per llindividuazione degli aventi diritto nell'ambito delle risorse di bilancio.
2.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione dell'art. 2 della citata legge regionale e delle norme del regolamento attuativo, ivi previsto all'art. 3, sostenendosi che lloperato della pubblica amministrazione, nel limitare llattribuzione del reddito di cittadinanza - nell'intero importo di Euro 350,00 mensili - ai soli soggetti inseriti nella graduatoria per reddito e nell'escludere le domande "ammissibili e non finanziate", ee coerente con le previsioni del Legislatore regionale.
3. Il ricorso incidentale del Comune di Benevento si articola in quattro motivi.
3.1. Con il primo motivo si sostiene il difetto di giurisdizione del giudice ordinario deducendosi - in adesione alle deduzioni della Regione - llerroneitaa della decisione impugnata nella configurazione di un diritto soggettivo alla prestazione, derivante direttamente dalla legge.
3.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione delle norme sulla competenza per materia e si lamenta che il Tribunale, pronunciando nel merito in grado ddappello, abbia negato la competenza del giudice del lavoro, in base all'erroneo presupposto che la controversia non riguardasse una prestazione assistenziale ai sensi dell'art. 442 c.p.c. e segg..
3.3. Il terzo motivo denuncia violazione dell'art. 43 c.p.c. e segg.
e degli artt. 353, 354 e 339 c.p.c., in relazione agli art. 3, 25 e 111 Cost., per non avere il Tribunale, quale giudice ddappello, rimesso la causa al giudice di pace, in conseguenza dell'accoglimento del gravame in relazione alla competenza, e per avere invece trattenuto la controversia definendola con decisione sul merito.
3.4. Con il quarto motivo, denunciandosi violazione della legge regionale sopra menzionata e delle norme in materia di disapplicazione degli atti amministrativi, in relazione all'art. 97 Cost., si sostiene la insussistenza di un diritto soggettivo della C. alla percezione del reddito di cittadinanza nell'intero importo mensile di 350,00 Euro e si deduce la conseguente erroneitaa della decisione impugnata nella disapplicazione degli atti che avevano dato attuazione al dettato normativo.
4. I motivi riguardanti la giurisdizione (primo motivo del ricorso principale e di quello incidentale) non sono fondati.
4.1. La L. 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 1, comma 1, nel fissare i principi generali e la finalitaa della legge, ha affermato che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualitaa della vita, pari opportunitaa, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilita, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltaa sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 Cost... Il comma 2 del medesimo articolo dispone, inoltre, che per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attivitaa previste dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 1288 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59). Il richiamato D.Lgs. n. 112 del 1998, artt. da 128 a 134, disciplina le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla materia dei servizi sociali. In particolare, llart. 128, comma 2 dispone che con tale nozione si intendono tutte le attivitaa relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno o di difficoltaa che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonchee quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.
4.2. In tale sistema integrato llintervento dello Stato, dapprima inteso come sussidiario rispetto all'intervento delle regioni e degli enti locali nella politica di contrasto delle situazioni di indigenza, diviene meramente concorrente, secondo una evoluzione che ha infine comportato la competenza legislativa delle regioni nella materia dei servizi sociali, salva la potestaa legislativa dello Stato per la materia della previdenza e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale - ex art. 117 Cost., comma 2, lett. m), - (cfr. Corte cost. n. 287 del 2004; n. 423 del 2004).
4.3. Analogamente ad altre regioni, in applicazione del sistema integrato delineato dalla L. n. 328 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000, la regione Campania, con la L. 19 febbraio 2004, n. 2 (istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza), ha previsto che ai residenti comunitari ed extracomunitari da almeno sessanta mesi nella regione, con reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00, ee assicurato il reddito di cittadinanza come misura di contrasto alla povertaa e all'esclusione e come strumento teso a favorire condizioni efficaci di inserimento lavorativo e sociale; tale reddito, che fa riferimento alle persone nel contesto del nucleo familiare, consiste in una erogazione monetaria che non supera i 350,00 Euro mensili per nucleo familiare e in specifici interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo dei singoli componenti (art. 2, commi 1 e 2; art. 3, comma 1).

4.4. La legge regionale prevede esplicitamente che si tratta di una prestazione concernente un diritto sociale fondamentale llart. 1, comma 1) e che, in particolare, hanno diritto all'erogazione monetaria, nei limiti delle risorse disponibili, i soggetti che, ricorrendo le condizioni previste, "ne fanno richiesta" (art. 3, comma 1). Si configura, dunque, un diritto soggettivo che trova la sua fonte direttamente nella legge e non presuppone alcun potere discrezionale della pubblica amministrazione, alla quale si richiede, esclusivamente, la verifica delle condizioni reddituali - in base a modalitaa generali di calcolo del reddito fissate da apposito regolamento del Consiglio regionale, su proposta della Giunta -e la selezione degli aventi diritto, da parte dei Comuni, sulla base delle domande ricevute (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 1). E cioo comporta, di conseguenza, che sono devolute alla cognizione del giudice ordinario le controversie come quella in esame sulla esistenza del diritto e sulla spettanza del beneficio, cosi come esattamente ritenuto dal Tribunale.

5. Parimenti infondati sono i motivi riguardanti la competenza e la censura di nullitaa della sentenza impugnata per la mancata rimessione al giudice a quo, o comunque per avere il Tribunale pronunciato nel merito anzichee limitarsi a confermare la pronuncia declinatoria della competenza (secondo e terzo motivo del ricorso del Comune).

5.1. La ricognizione normativa, cosii operata ai fini della giurisdizione, consente di configurare, indubbiamente, il reddito di cittadinanza come una prestazione di natura assistenziale, per la quale trova applicazione llart. 442 c.p.c., in cioo dovendosi correggere la sentenza impugnata. Ed infatti nell'intento del Legislatore le disposizioni contenute nei provvedimenti legislativi sopra richiamati evidenziano la sussistenza di un nesso funzionale tra i servizi sociali, quali che siano i settori di intervento (famiglia, minori, anziani, disabili, indigenti, emarginati), e la rimozione o il superamento di situazioni di svantaggio o di bisogno, per la promozione del benessere fisico e psichico della persona, a prescindere dalla sua occupazione lavorativa e dalla costituzione di un rapporto assicurativo: questa correlazione ee di per see idonea alla definizione di una prestazione come di natura assistenziale, intesa alla tutela dei diritti sociali dei cittadini (art. 38 Cost.) e, piuu in generale, all'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietaa sociale finalizzati, ai sensi dell'art. 2 Cost., alla garanzia dei diritti inviolabili di ogni persona (cfr. Cass., sez. un., n. 5386 del 1993). Non rileva, invece, il carattere "territoriale" della provvidenza, nee la sua "temporaneitaa": da un lato, il conferimento alle regioni di una potestaa normativa in materia di servizi sociali, esercitata mediante il coordinamento con funzioni e compiti amministrativi attribuiti agli enti locali, completa il decentramento del sistema di sicurezza sociale (cfr. Cass. n. 10248 del 2009, n. 19273 del 2004, n. 8799 del 2001), nel cui ambito le misure dirette alla tutela della persona contro llemarginazione sociale (reddito di cittadinanza, reddito di ultima istanza), essendo destinate ai nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e dunque a favore di soggetti che si trovano in situazione di estremo bisogno, costituiscono una misura assistenziale demandata alle regioni (cfr. Corte cost. n. 423 del 2004, cit.);

dall'altro, la necessitaa dell'intervento assistenziale anche per la tutela di bisogni temporanei, come quelli connessi alla perdita dell'occupazione lavorativa (indennitaa di disoccupazione, cassa integrazione, indennitaa di mobilitaa) e alla precarietaa del lavoro conseguente alla crisi dell'impresa e alla trasformazione delle relazioni industriali (c.d. flexicurity), dimostra che la durata della prestazione non influisce sul suo carattere assistenziale, verificandosi, al contrario, che la tutela debba essere diretta, sempre piuu, ad impedire il consolidamento di situazioni di definitiva emarginazione e a favorire llinserimento sociale.

5.2. La configurazione di una controversia soggetta alla disciplina di cui all'art. 442 c.p.c., e segg. non comporta, in ogni caso, alcuna nullitaa della sentenza impugnata in relazione alla mancata rimessione della causa al giudice competente, come esattamente individuato nella decisione di primo grado, e cioee

fonte: http://burc.regione.campania.it

allo stesso Tribunale di Benevento in funzione di giudice del lavoro; ed infatti questa Corte ha precisato che "quando, di fronte ad una declinatoria di competenza da parte del giudice di pace in causa esorbitante dai limiti della sua giurisdizione equitativa, venga proposto appello con contestazione della fondatezza della pronuncia, il tribunale, ove la censura sia infondata, ee investito dell'esame del merito quale giudice deh"appello in conseguenza del normale effetto devolutivo proprio di tale impugnazione restando escluso sia che la pronuncia sul merito possa considerarsi come resa dal tribunale stesso in primo grado, sia che al rigetto dell'appello sul motivo afferente alla competenza debba seguire la rimessione delle parti avanti allo stesso tribunale quale giudice competente affinchee la controversia venga decisa in primo grado" (cfr. Cass. n. 20636 del 2006). Nee, ddaltra parte, assume rilievo che la controversia sia stata decisa mediante lladozione del rito ordinario in luogo di quello speciale, e senza il mutamento del rito ai sensi dell'art. 426 c.p.c., poichee tale circostanza puoo determinare llinvaliditaa del procedimento solo nell'ipotesi non ricorrente nella specie - in cui essa abbia causato un concreto pregiudizio alle parti riguardo al regime delle prove e all'esercizio del diritto di difesa (cfr. Cass. n. 1222 del 2006).

5.2.1. Questa conclusione trova conferma anche nella considerazione generale, piuu volte evidenziata da questa Corte, che il rispetto del diritto fondamentale ad una ragionevole durata del processo, derivante dall'art. 111 Cost., comma 2, e dagli art. 6 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertaa fondamentali, impone al giudice ai sensi degli art. 175 e 127 c.p.c. di evitare e impedire comportamenti che siano di ostacolo ad una sollecita definizione della controversia, fra i quali rientrano certamente quelli che si traducono in un inutile dispendio di attivitaa processuali e formalitaa superflue perchee non giustificate dalla struttura dialettica del processo e, in particolare, dal rispetto effettivo del principio del contraddittorio, espresso da essenziali garanzie del diritto di difesa (art. 24 Cost.) e dal diritto alla partecipazione al processo, in condizioni di paritaa (art. 111 Cost., comma 2), dei soggetti nella cui sfera giuridica llatto finale ee destinato ad esplicare i suoi effetti (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008; Cass. n. 2723 del 2010; n. 27129 del 2009).

5.2.2. LLincidenza del giusto processo, di cui la ragionevole durata ee elemento costitutivo, si riflette sul giudizio di cassazione e sul potere di controllo, anche officioso, delle nullitaa verificatesi nel giudizio di merito, cosii come queste Sezioni unite hanno precisato anche in relazione al difetto di giurisdizione, individuando, in particolare, le nullitaa la cui rilevazione vale a realizzare le finalitaa dell'art. 111 Cost., comma 2, (cfr. Cass., sez. un., n. 24883 e n. 26019 del 2008), secondo una nuova concezione del processo - anche in ordine alla consecutio logica delle questioni da trattare (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008 e Cass. n. 2723 del 2010, cit.) - che, infine, ha trovato rispondenza nell'art. 360 bis c.p.c., introdotto dalla L. 18 giugno 2009, n. 69, art. 47 per cui le sole censure rilevanti nel giudizio di legittimitaa sono quelle relative alla violazione dei principi regolatori del giusto processo: norma che, ancorchee inapplicabile nella specie ratione temporis, ee comunque ricognitiva di un principio definitivamente acquisito nel diritto vivente, inteso a realizzare la funzione propria del processo, cioee la pronuncia del giudice sulla fondatezza della domanda in base ad un processo giusto e, quindi, anche in un termine ragionevole, restando cosii circoscritte alla sola violazione delle regole processuali fondamentali - connesse allo svolgimento di un processo giusto - le ipotesi di pronunce, meramente ricognitive di nullitaa del procedimento, che valgono a impedire, o a rendere inefficace, il giudizio definitivo sulle condizioni dell'azione proposta.

6. Non fondate, infine, sono le censure relative al riconoscimento del diritto alla prestazione in capo alla controricorrente (secondo motivo del ricorso della Regione e quarto motivo del ricorso del Comune).

6.1. In base alla L.R. n. 2 del 2004, art. 3, comma 1 hanno diritto all'erogazione monetaria di cui al reddito di cittadinanza i componenti delle famiglie anagrafiche, che ne fanno richiesta, con un reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00; la medesima erogazione spetta nel limite fissato dall'art. 2, comma 2, della stessa legge, cioee sino a 350,00 Euro mensili per nucleo familiare, mentre i diversi interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo - che ugualmente compongono il reddito di cittadinanza spettano senza limiti di numero per nucleo familiare. La previsione normativa ee inequivoca nel riconoscere il diritto a tutti coloro che, trovandosi nelle condizioni prescritte, ne facciano richiesta, sii che llintervento successivo della pubblica amministrazione secondo le ripartizioni di competenza, anche territoriale, stabilite dall'art. 4 e segg. della stessa legge - ee diretto, come giaa ssee visto a proposito della giurisdizione, alla sola ricognizione e verifica della sussistenza delle predette condizioni, cioee, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto riguardo llerogazione monetaria, alla verifica della entitaa del reddito secondo i parametri fissati, ai sensi dell'art. 4, comma 3, da apposito regolamento del Consiglio regionale (la cui potestaa regolamentare, al riguardo, ee appunto limitata alla individuazione dei criteri di utilizzo degli indicatori economici ai fini della fissazione del limite reddituale).

6.2. Ne consegue che, una volta accertato il non superamento del limite di reddito, la prestazione economica spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali devono essere suddivise le risorse disponibili, derivando dunque la efficacia dell'intervento sociale, esclusivamente, dalla scelta specifica in ordine all'entitaa delle spesa pubblica da destinare al sostegno contro la povertaa e llesclusione (che costituisce la finalitaa dell'intervento ai sensi dell'art. 2 della legge regionale); non trova giustificazione, invece, la destinazione delle risorse mediante attribuzione dell'intero importo nel tetto massimo di 350,00 Euro mensili ad alcuni soltanto degli aventi diritto, secondo il minor reddito, con esclusione degli altri, secondo la distinzione fra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate" adottata, in modo illegittimo, dalle amministrazioni ricorrenti, mediante llemanazione di atti correttamente disapplicati dal Tribunale.

7. In conclusione, va dichiarata la giurisdizione del giudice ordinario e vanno rigettati entrambi i ricorsi, come sopra riuniti.

La complessitaa del Le questioni esaminate induce a compensare fra tutte le parti le spese del giudizio di legittimitaa.

P.Q.M.

P.Q.M.

La Corte, a sezioni unite, riunisce i ricorsi, dichiara la giurisdizione del giudice ordinario e rigetta entrambe le impugnazioni. Compensa fra tutte le parti le spese del giudizio.

Cosii deciso in Roma, il 6 luglio 2010.

Depositato in Cancelleria il 9 agosto 2010

Tutti i diritti riservati - © copyright 2002 - Dott. A. Giuffrè Editore S.p.A.

Giuffrè Editore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 688 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZE REDDITO DI CITTADINANZA. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la legge regionale n.2/2004 ha avviato la sperimentazione del Reddito di Cittadinanza;
b) che il successivo Regolamento Consiliare n. 1/2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 concernente "Istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della suddetta Legge Regionale, ed in particolare i commi 3 e 4 dell'art. 9, in tema di riparto delle risorse;
c) che ogni ambito territoriale ha istituito la propria graduatoria, divisa tra coloro che avevano accesso alla misura e coloro che pur risultando idonei, per esaurimento dei fondi disponibili, non hanno beneficiato delle risorse;
d) che a seguito dei ricorsi presentati da alcuni cittadini appartenenti agli idonei non beneficiari è stata pronunziata la sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione n.18480 del 09/08/2010 allegata alla presente delibera;
e) che in virtù della suddetta Sentenza la prestazione economica del reddito di cittadinanza spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali dovevano essere divise le risorse disponibili e non trova giustificazione la distribuzione delle risorse mediante il tetto massimo di € 350,00 mensili solo ad alcuni degli aventi diritto, secondo la distinzione tra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate";
f) che a partire dalla suddetta Sentenza la Regione Campania risulta soccombente per le posizione debitorie scaturite dalle successive sentenze esecutive;
c) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
g) che l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 6/5/2013 ha modificato il comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002" come di seguito indicato: "le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";
h) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
i) che con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
j) che con D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
k) che la L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d stabilisce che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, è autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio annuale e pluriennale: le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

PREMESSO ALTRESI' che:

a) con nota prot. 519405 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3666/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore degli aventi diritto RUSSO MICHELE - RONDINELLA UMBERTO - DALMAZIO GIOVANNI-POLVERINO CIRO per un importo totale di € 1238,94 ciascuno, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. C. Corsaro;

b) con nota prot. 519438 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.3667/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto PUZONE AMALIA per un importo di totale di € 1238,94, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. C. Corsaro;
c) con nota prot. 519445 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 1002/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto AMMENDOLA MARIA ALBA, CUSANO FERNANDO, ANGELONE CARMINE, COLANGELO MICHELE per un importo di € 1.373,95 ciascuno, di cui € 1.143,95 come da sentenza e € 230,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. P. Pastore;
d) con nota prot. 519454 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 998/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto MANDATO LUCIO, VESSICHELLI ANTONELLA, NAVARRA ANNA, DOTA CARMINE per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
e) con nota prot. 519464 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2583/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto ESPOSITO CLAUDIO per un importo di € 2.813,14 , di cui € 2.339,14 come da sentenza e € 474,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 821,11 per le spese di lite a favore degli Avv. A. Rianna e L. Masella;
f) con nota prot. 511466 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3814/2012 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto VIGLIONE LIDIA STEFANIA, VERDILE LUCIA, TESAURO MARIA, LIZZA AIDA per un importo di € 1.975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;
g) con nota prot. 511421 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2175/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto GIORNO TERESA per un importo di € 1232,94, di cui € 1012,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. F. Di Cerbo;
h) con nota prot. 511448 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2176/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto BAVARO NUNZIA per un importo di € 1232,94, di cui € 1012,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. F. Di Cerbo;
i) con nota prot. 511457 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 108/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto FEDELE MARIA ROSARIA, MICCO ANGELA, PEGNO ANNA, PEGNO RITA, DE NIGRO ROSA per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli 'Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;
j) con nota prot. 511384 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 941/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto LOMBARDI MARIA per un importo di € 1587,84, di cui € 1317,84 come da sentenza e € 270,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
k) con nota prot. 511503 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 114/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto NUZZOLO FAUSTINO, TROISI EDOARDO, IACOBELLIS MARIA per un importo di € 1528,00 ciscuno, di cui € 1278,00 come da sentenza e € 250,00 di

interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;

l) con nota prot. 511512 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 912/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore dell'avente diritto BUCCIANO MENNATO per un importo di € 1373,95 , di cui € 1143,95 come da sentenza e € 230,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. P. Pastore;

m) con nota prot. 511430 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 1701/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore degli aventi diritto COZZOLINO ANTONIO, BARONE ADDOLORATA, ARBUES SALVATORE per un importo di € 1238,94 ciascuno, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv E. Casale;

n) con nota prot. 511486 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 107/2013 resa dal tribunale di Benvento a favore degli aventi diritto DELLO IACOVO NADIA, DE TATA ANTONIO, BARRICELLI GIUSEPPINA per un importo di 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;

o) con nota prot. 573475 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2546/2012 resa dal tribunale di Benevento a favore dell'avente diritto BUONOCORE ANTONIETTA per un importo di € 1600,76, di cui € 1325,76 come da sentenza e € 275,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 991,00 per le spese di lite a favore dell'Avv. P. Di Maio;

p) con note prot. 519544 e 519558 e 519529 del17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia degli atti di precetto relativi alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3169/2012 Resa dal Tribunale di Napoli a favore degli aventi diritto ESPOSITO FERDINANDO, TRIMARCO CARMINE, ESPOSITO SERGIO per un importo di € 2329,16 ciascuno;

q) con nota prot. 504926 del 11/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia degli atti di precetto relative alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3128/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore dell' avente diritto MARIA TERRACCIANO erede di FUSO LUIGI e degli avv. Allocati Nerino e G. Tavassi per un importo totale € 2521,32;

r) con nota prot. 524041 del 18/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2526/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto IZZO RAFFAELLA di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 996,00;

s) con nota prot.524082 del 18/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2525/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto DELLA PIETRA ANTONIO di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 996,00;

t) con nota prot. 519258 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 140/2013 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto TROPEANO ANTONIO e alle spese di lite dell'avv. G. Tavassi per un importo totale fino alla concorrenza di € 2191,44;

u) con nota prot.519270 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 62030/2010 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto CALANDRELLI SABRINA e alle spese legali dell'avv. M.C. Callisto di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 1075,44;

v) con nota prot. 519243 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2596/2012 resa dal Tribunale di Benvento relativi all'avente diritto CEGLIA CLEMENTE e alle spese legali dell'avv. P. Meccariello di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 641,00;

w) con nota prot. 578306 del 108/08/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2596/2012 resa dal Tribunale di Napoli e relativi all'avente diritto CAPASSO GRAZIELLA e alle spese legali dell'avv. P. Meccariello di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 641,00;
x) con nota prot. 578298 del 08/08/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 970/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto PARENTE NICOLINA e alle spese legali degli avv. L. Romano e S. Falato di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 775,00;
y) con nota prot. 578298 del 08/08/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 501/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto DE ROSA GIUSEPPINA e alle spese legali degli avv. L. Romano e S. Falato di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 775,00
z) la suddetta documentazione è depositata presso gli uffici della Direzione Generale 12.

CONSIDERATO CHE

a) per la regolarizzazione delle somme da pagare di € 86.368,81 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b) l'art 47,comma 3 della L.R. 30/04/2002 n.7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d) la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale* ", ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
e) il Consiglio Regionale con L.R. n. 6/13 ha approvato il bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
f) con la D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale la delibera di Giunta regionale e si è indicato il capitolo di spesa n. 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*";
g) che per il pagamento dei " debiti fuori bilancio " occorre autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferenti i seguenti capitoli di spesa e preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa
h1) Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
- riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 86.368,81;
h2) Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002" :
- incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 86.368,81.

RITENUTO

a) che si debba procedere alla liquidazione della somma di € 86.368,81;
b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 86.368,81;
c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 86.368,81 appartenente alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*";
e) di dover demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 86.368,81 da assumersi sul capitolo 587 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale.

VISTI
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) l'art.47 comma 3 della L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e s.m.i.
d) la D.G.R. n.1731/06;
e) la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013;
f)la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
g) la D.G.R.C. n.170 del 3.6.2013;
h) la D.G.R.C. n.493 del 18/11/2013;
i) la D.G.R.C. n.539 del 09/12/2013.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 coma 3 dela L.R. 30.04.2002 n. 7 e s.m.i., di riconoscere la somma complessiva di € 86.368,81 relativa al Reddito di Cittadinanza, in esecuzione delle suddette sentenze e appartenenti alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimenti esecutivi, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d), una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferente i seguenti capitoli di spesa preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa:

- Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 86.368,81;
- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
124	1	20	3	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

- Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 12" :
incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 86.368,81;
- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
587	1	12	7	109	1.09.99.01.000	10.9	4	1.09.01

4. di demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 86.368,81 da assumersi sul capitolo 587, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 86.368,81 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura regionale, delle notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di richiedere all'Avvocatura Regionale una relazione in cui siano esplicitate le linee difensive sinora adottate, con particolare riferimento ai rimedi giurisdizionali esperiti avverso le pronunce di cui in premessa, anche alla luce della novella introdotta dall'art.1, comma 208 della LR 4/2011;
8. di dare mandato ai Direttori Generali competenti per materia di verificare la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti volti al recupero delle eventuali somme indebitamente corrisposte ai richiedenti il reddito di cittadinanza;
9. di inviare il presente atto all'Avvocatura regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
10. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    - al Consiglio Regionale;
    - al Tesoriere Regionale;
    - alla Direzione Generale 12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero;
    - all' Avvocatura Regionale;
    - alla Direzione Generale 13 – Risorse Finanziarie
    - al BURC per la pubblicazione;
    - al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
    - al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
11. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.27.12.2002 n. 289.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

Direzione Generale 12

La sottoscritta Dott.ssa Rosanna Romano nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale 12, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:
Generalità dei creditori:
Ricorrenti sentenze esecutive reddito di cittadinanza

Oggetto della spesa
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 LETTERA a) , L.R. Sentenza Esecutiva n.7 / 2002 E S.M.I. - CONTRIBUTO REDDITO DI CITTADINANZA e SPESE DI GIUDIZIO –

La spesa è stata ordinata con le seguenti Sentenze Esecutive:

1. Sentenza Esecutiva n. 3666/2013 – RUSSO MICHELE
2. Sentenza Esecutiva n. 3666/2013 – RONDINELLA UMBERTO
3. Sentenza Esecutiva n. 3666/2013 – DALMAZIO GIOVANNI
4. Sentenza Esecutiva n. 3666/2013 – POLVERINO CIRO
5. Sentenza Esecutiva n. 3667/2013 - PUZONE AMALIA
6. Sentenza Esecutiva n. 1002/2013 – AMMENDOLA MARIA ALBA
7. Sentenza Esecutiva n. 1002/2013 – CUSANO FERNANDO
8. Sentenza Esecutiva n. 1002/2013 – COLANGELO MICHELE
9. Sentenza Esecutiva n. 1002/2013 – ANGELONE CARMINE
10. Sentenza Esecutiva n. 998/20132 - MANDATO LUCIO
11. Sentenza Esecutiva n. 998/20132 - VESSICHELLI ANTONELLA
12. Sentenza Esecutiva n. 998/20132 - NAVARRA ANNA
13. Sentenza Esecutiva n. 998/20132 - DOTA CARMINE
14. Sentenza Esecutiva n. 2583/2013 – ESPOSITO CLAUDIO
15. Sentenza Esecutiva n. 3814/2012 – VIGLIONE LIDIA STEFANIA
16. Sentenza Esecutiva n. 3814/2012 – VERDILE LUCIA
17. Sentenza Esecutiva n. 3814/2012 – TESAURO MARIA
18. Sentenza Esecutiva n. 3814/2012 – LIZZA AIDA
19. Sentenza Esecutiva n. 2175/2013 – GIORNO TERESA
20. Sentenza Esecutiva n. 2176/2013 - BAVARO NUNZIA
21. Sentenza Esecutiva n. 108/2013 - FEDELE MARIA ROSARIA
22. Sentenza Esecutiva n. 108/2013 – MICCO ANGELA
23. Sentenza Esecutiva n. 108/2013 – PEGNO ANNA
24. Sentenza Esecutiva n. 108/2013 – PEGNO RITA
25. Sentenza Esecutiva n. 108/2013 – DE NIGRO ROSA
26. Sentenza Esecutiva n. 941/2013 - LOMBARDI MARIA
27. Sentenza Esecutiva n. 114/2013 – NUZZOLO FAUSTINO
28. Sentenza Esecutiva n. 114/2013 – TROISI EDOARDO
29. Sentenza Esecutiva n. 114/2013 – IACOBELLIS MARIA
30. Sentenza Esecutiva n. 912/2013 - BUCCIANO MENNATO
31. Sentenza Esecutiva n. 1701/2013 – COZZOLINO ANTONIO
32. Sentenza Esecutiva n. 1701/2013 - BARONE ADDOLORATA
33. Sentenza Esecutiva n. 1701/2013 – ARBUES SALVATORE
34. Sentenza Esecutiva n. 107/2013 – DELLO IACOVO NADIA
35. Sentenza Esecutiva n. 107/2013 – DE TATA ANTONIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

36. Sentenza Esecutiva n. 107/2013 – BARRICELLI GIUSEPPINA
37. Sentenza Esecutiva n. 2546/2012 – BUONOCORE ANTONIETTA
38. Sentenza Esecutiva n. 3169/2012 – ESPOSITO FERDINANDO
39. Sentenza Esecutiva n. 3169/2012 – TRIMARCO CARMINE
40. Sentenza Esecutiva n. 3169/2012 – ESPOSITO SERGIO
41. Sentenza Esecutiva n. 3128/2012 - TERRACCIANO MARIA erede DI FUSO LUIGI
42. Sentenza Esecutiva n. 2526/2012 – IZZO RAFFAELLA
43. Sentenza Esecutiva n. 2525/2012 – DELLA PIETRA ANTONIO
44. Sentenza Esecutiva n. 140/2013 - TROPEANO ANTONIO
45. Sentenza Esecutiva n. 62030/2010 - CALANDRELLI SABRINA
46. Sentenza Esecutiva n. 2596/2012 - CEGLIA CLEMENTE
47. Sentenza Esecutiva n. 2596/2012 – CAPASSO GRAZIELLA
48. Sentenza Esecutiva n. 970/2012 – PARENTE NICOLINA
49. Sentenza Esecutiva n. 501/2012 – DE ROSA GIUSEPPINA

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. con nota prot. 519405 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3666/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore degli aventi diritto RUSSO MICHELE - RONDINELLA UMBERTO - DALMAZIO GIOVANNI-POLVERINO CIRO per un importo totale di € 1238,94 ciascuno, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. C. Corsaro;
2. con nota prot. 519438 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.3667/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto PUZONE AMALIA per un importo di totale di € 1238,94, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. C. Corsaro;
3. con nota prot. 519445 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 1002/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto AMMENDOLA MARIA ALBA, CUSANO FERNANDO, ANGELONE CARMINE, COLANGELO MICHELE per un importo di € 1.373,95 ciascuno, di cui € 1.143,95 come da sentenza e € 230,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. P. Pastore;
4. con nota prot. 519454 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 998/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto MANDATO LUCIO, VESSICHELLI ANTONELLA, NAVARRA ANNA, DOTA CARMINE per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
5. con nota prot. 519464 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2583/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto ESPOSITO CLAUDIO per un importo di € 2.813,14 , di cui € 2.339,14 come da sentenza e € 474,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 821,11 per le spese di lite a favore degli Avv. A. Rianna e L. Masella;
6. con nota prot. 511466 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 3814/2012 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto VIGLIONE LIDIA STEFANIA, VERDILE LUCIA, TESAURO MARIA, LIZZA AIDA per un importo di € 1.975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;
7. con nota prot. 511421 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2175/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto GIORNO TERESA per un importo di €

1232,94, di cui € 1012,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. F. Di Cerbo;
8. con nota prot. 511448 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2176/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto BAVARO NUNZIA per un importo di € 1232,94, di cui € 1012,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1.104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv. F. Di Cerbo;
9. con nota prot. 511457 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 108/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto FEDELE MARIA ROSARIA, MICCO ANGELA, PEGNO ANNA, PEGNO RITA, DE NIGRO ROSA per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli 'Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;
10. con nota prot. 511384 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 941/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto LOMBARDI MARIA per un importo di € 1587,84, di cui € 1317,84 come da sentenza e € 270,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. M.C. Callisto;
11. con nota prot. 511503 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 114/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore degli aventi diritto NUZZOLO FAUSTINO, TROISI EDOARDO, IACOBELLIS MARIA per un importo di € 1528,00 ciscuno, di cui € 1278,00 come da sentenza e € 250,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;
12. con nota prot. 511512 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 912/2013 resa dal tribunale di Benevento a favore dell'avente diritto BUCCIANO MENNATO per un importo di € 1373,95 , di cui € 1143,95 come da sentenza e € 230,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. P. Pastore;
13. con nota prot. 511430 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 1701/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore degli aventi diritto COZZOLINO ANTONIO, BARONE ADDOLORATA, ARBUES SALVATORE per un importo di € 1238,94 ciascuno, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 220,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 1104,25 per le spese di lite a favore dell'Avv E. Casale;
14. con nota prot. 511486 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 107/2013 resa dal tribunale di Benvento a favore degli aventi diritto DELLO IACOVO NADIA, DE TATA ANTONIO, BARRICELLI GIUSEPPINA per un importo di 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore degli Avv. M.A. Calligaro e N. Buonaiuto;
15. con nota prot. 573475 del 15/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 2546/2012 resa dal tribunale di Benevento a favore dell'avente diritto BUONOCORE ANTONIETTA per un importo di € 1600,76, di cui € 1325,76 come da sentenza e € 275,00 di interessi legali fino al soddisfo e € 991,00 per le spese di lite a favore dell'Avv. P. Di Maio;
16. con note prot. 519544 e 519558 e 519529 del17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia degli atti di precetto relativi alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3169/2012 Resa dal Tribunale di Napoli a favore degli aventi diritto ESPOSITO FERDINANDO, TRIMARCO CARMINE, ESPOSITO SERGIO per un importo di € 2329,16 ciascuno;
17. con nota prot. 504926 del 11/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia degli atti di precetto relative alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3128/2012 resa dal Tribunale di Napoli a favore dell' avente diritto MARIA TERRACCIANO erede di FUSO LUIGI e degli avv. Allocati Nerino e G. Tavassi per un

importo totale € 2521,32;
18. con nota prot. 524041 del 18/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2526/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto IZZO RAFFAELLA di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 996,00;
19. con nota prot.524082 del 18/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2525/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto DELLA PIETRA ANTONIO di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 996,00;
20. con nota prot. 519258 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 140/2013 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto TROPEANO ANTONIO e alle spese di lite dell'avv. G. Tavassi per un importo totale fino alla concorrenza di € 2191,44;
21. con nota prot.519270 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 62030/2010 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto CALANDRELLI SABRINA e alle spese legali dell'avv. M.C. Callisto di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 1075,44;
22. con nota prot. 519243 del 17/07/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2596/2012 resa dal Tribunale di Benvento relativi all'avente diritto CEGLIA CLEMENTE e alle spese legali dell'avv. P. Meccariello di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 641,00;
23. con nota prot. 578306 del 108/08/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2596/2012 resa dal Tribunale di Napoli e relativi all'avente diritto CAPASSO GRAZIELLA e alle spese legali dell'avv. P. Meccariello di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 641,00;
24. con nota prot. 578298 del 08/08/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 970/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto PARENTE NICOLINA e alle spese legali degli avv. L. Romano e S. Falato di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 775,00;
25. con nota prot. 578298 del 08/08/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 501/2012 resa dal Tribunale di Napoli relativi all'avente diritto DE ROSA GIUSEPPINA e alle spese legali degli avv. L. Romano e S. Falato di cui si chiede un riconoscimento residuo di € 775,00

IMPORTO LORDO: € 68.769,13
ONERI ACCESSORI: € 17.599,68
TOTALE DEBITO: € 86.368,81

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: sentenze esecutive;
b)lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 86.368,81;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio sulla scorta di quanto dichiarato;
lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro 86.368,81.
La documentazione è disponibile presso la Direzione Generale 12.

Data _____

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

DeJure

Archivio selezionato: Sentenze Cassazione Civile

ESTREMI

Autorità: Cassazione civile sez. un.
Data: 09 agosto 2010
Numero: n. 18480

INTESTAZIONE

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE CIVILI

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

Dott. CARBONE	Vincenzo	- Primo Presidente -
Dott. VITTORIA	Paolo	- Presidente di sezione -
Dott. ELEFANTE	Antonino	- Presidente di sezione -
Dott. TRIOLA	Roberto Michele	- Presidente di sezione -
Dott. GOLDONI	Umberto	- Consigliere -
Dott. SALVAGO	Salvatore	- Consigliere -
Dott. FORTE	Fabrizio	- Consigliere -
Dott. CURCURUTO	Filippo	- Consigliere -
Dott. MORCAVALLO	Ulpiano	- rel. Consigliere -

ha pronunciato la seguente:

sentenza

sul ricorso proposto da:

REGIONE CAMPANIA ((OMISSIS)), in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, 641 elettivamente domiciliata in ROMA, VIA POLI 29, presso llUfficio di rappresentanza della regione stessa, rappresentata e difesa dagli avvocati CONTE ANDREA, GRANDE CORRADO, per delega a margine del ricorso;

- ricorrente

contro

C.C. ((OMISSIS)), elettivamente domiciliata in ROMA, PIAZZA DELLLEMPORIO 16/A, presso lo studio dell'avvocato GUIZZI GIUSEPPE, che la rappresenta e difende, per delega a margine del controricorso;

- controricorrente

contro

COMUNE DI BENEVENTO ((OMISSIS)), in persona del Sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in ROMA, VIA G. BELLUZZO 27-L, presso lo studio dell'avvocato PAGANO MASSIMO, rappresentato e difeso dall'avvocato GIULIANO LUIGI, per delega a margine del controricorso e ricorso incidentale;

- controricorrente e ricorrente incidentale

avverso la sentenza n. 197/2009 del TRIBUNALE di BENEVENTO, depositata il 02/02/2009;

udita la relazione della causa svolta nella p.u. del 06/07/10 dal Cons. Dott. ULPIANO MORCAVALLO;

uditi gli avvocati Corrado GRANDE, Giuseppe GUIZZI;

udito il P.M. in persona dell'Avvocato Generale Dott. IANNELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domenico che ha concluso per llaccoglimento del primo motivo del ricorso principale e incidentale (A.G.A.) assorbiti gli altri.

FATTO

RITENUTO IN FATTO

1. C.C. si rivolgeva al giudice di pace di Benevento domandando la condanna della Regione Campania e del Comune di Benevento alla corresponsione del reddito di cittadinanza previsto L.R. 19 febbraio 2004, n. 2, art. 2 per llimporto di Euro 1635,18, oltre interessi. Assumeva che tale beneficio era stato negato in base ad una interpretazione erronea - fornita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 705 del 2005 - secondo cui llimporto massimo erogabile, di L. 350 euro mensili, dovesse essere corrisposto per intero sino alla capienza delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione per ciascun ambito territoriale, sii che la prestazione non veniva assicurata mediante importi inferiori a quello massimo - a tutti i soggetti ammessi al beneficio, ma - per llintero importo di 350 euro mensili - ai soli soggetti utilmente collocati nella relativa graduatoria compilata dal Comune.

1.1. Con sentenza n. 5151 del 2008 il giudice adito dichiarava la propria incompetenza per materia e rimetteva le parti dinanzi al Tribunale di Benevento, in funzione di giudice del lavoro.

2. La C. proponeva appello dinanzi al Tribunale di Benevento, deducendo la natura non assistenziale della prestazione e instando per llaccoglimento della sua pretesa; resistevano all'impugnazione la Regione Campania e il Comune di Benevento, che proponevano altresii appello incidentale sostenendo il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, in favore del giudice amministrativo.

2.1. Con sentenza del 2 febbraio 2009 il Tribunale, respinta lleccezione di giurisdizione, accoglieva llappello della C. e condannava in solido la Regione e il Comune al pagamento dell'importo domandato in giudizio. In particolare, il Tribunale rilevava che: a) il diritto alla prestazione traeva fondamento direttamente dalla legge, non essendo previsto alcun potere discrezionale della p.a. con riguardo al suo riconoscimento e alla individuazione dei beneficiari, sii che la controversia apparteneva senzzaltro al giudice ordinario;

b) non si configurava una controversia in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, ai sensi dell'art. 442 c.p.c., che il beneficio non era connesso ad un rapporto di lavoro, ovvero ad un rapporto pensionistico, o ad unnassicurazione sociale, nee poteva ritenersi una misura di assistenza obbligatoria, duratura e applicabile alla generalitaa dei cittadini; c) la domanda era fondata, poichee la normativa regionale invocata dall'attrice prevedeva, in effetti, che tutti i fondi stanziati per il reddito di cittadinanza dovevano essere suddivisi fra gli aventi diritto, tra cui era inserita la C., sii che doveva considerarsi illegittima - e dunque andava disapplicata - la delibera della Giunta regionale che aveva invece disposto di assegnare il massimo erogabile fino ad esaurimento dell'intera somma disponibile per llambito territoriale - solo a pochi richiedenti sulla base del minor reddito.

3. Contro questa decisione hanno proposto ricorso per cassazione la Regione Campania, con due motivi, e, in via incidentale, il Comune di Benevento, con quattro motivi. La C. ha resistito ad entrambe le impugnazioni con distinti controricorsi. La Regione ha depositato memoria ai sensi dell'art. 378 c.p.c..

DIRITTO

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. In via preliminare, i due ricorsi devono essere riuniti, ai sensi dell'art. 335 c.p.c., in quanto proposti avverso la stessa sentenza.

Ancora in limine, deve ritenersi ammissibile, ai sensi dell'art. 334 c.p.c., il ricorso incidentale tardivo del Comune di Benevento, ancorchee di contenuto adesivo al ricorso principale, in base al principio - recentemente enunciato da queste Sezioni unite - secondo cui llinteresse all'impugnazione puoo sorgere dalla proposizione dell'impugnazione principale che, se accolta, comporterebbe una modifica delle situazioni giuridiche originariamente accettate dal litisconsorte, quale - nella specie - il Comune (cfr. Cass., sez. un., n. 6444 del 2009; n. 24627 del 2007).

2. Il ricorso della Regione Campania comprende due motivi.

2.1. Con il primo motivo si deduce il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, sostenendosi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

llattribuzione del reddito di cittadinanza ai sensi della L.R. n. 2 del 2004, art. 2 scaturisce soltanto dall'esercizio di un potere discrezionale della pubblica amministrazione, che si ee risolto, nella specie, nella compilazione di una graduatoria di selezione, in base alle diverse situazioni reddituali, per llindividuazione degli aventi diritto nell'ambito delle risorse di bilancio.
2.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione dell'art. 2 della citata legge regionale e delle norme del regolamento attuativo, ivi previsto all'art. 3, sostenendosi che lloperato della pubblica amministrazione, nel limitare llattribuzione del reddito di cittadinanza - nell'intero importo di Euro 350,00 mensili - ai soli soggetti inseriti nella graduatoria per reddito e nell'escludere le domande "ammissibili e non finanziate", ee coerente con le previsioni del Legislatore regionale.
3. Il ricorso incidentale del Comune di Benevento si articola in quattro motivi.
3.1. Con il primo motivo si sostiene il difetto di giurisdizione del giudice ordinario deducendosi - in adesione alle deduzioni della Regione - llerroneitaa della decisione impugnata nella configurazione di un diritto soggettivo alla prestazione, derivante direttamente dalla legge.
3.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione delle norme sulla competenza per materia e si lamenta che il Tribunale, pronunciando nel merito in grado ddappello, abbia negato la competenza del giudice del lavoro, in base all'erroneo presupposto che la controversia non riguardasse una prestazione assistenziale ai sensi dell'art. 442 c.p.c. e segg..
3.3. Il terzo motivo denuncia violazione dell'art. 43 c.p.c. e segg.
e degli artt. 353, 354 e 339 c.p.c., in relazione agli art. 3, 25 e 111 Cost., per non avere il Tribunale, quale giudice ddappello, rimesso la causa al giudice di pace, in conseguenza dell'accoglimento del gravame in relazione alla competenza, e per avere invece trattenuto la controversia definendola con decisione sul merito.
3.4. Con il quarto motivo, denunciandosi violazione della legge regionale sopra menzionata e delle norme in materia di disapplicazione degli atti amministrativi, in relazione all'art. 97 Cost., si sostiene la insussistenza di un diritto soggettivo della C. alla percezione del reddito di cittadinanza nell'intero importo mensile di 350,00 Euro e si deduce la conseguente erroneitaa della decisione impugnata nella disapplicazione degli atti che avevano dato attuazione al dettato normativo.
4. I motivi riguardanti la giurisdizione (primo motivo del ricorso principale e di quello incidentale) non sono fondati.
4.1. La L. 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 1, comma 1, nel fissare i principi generali e la finalitaa della legge, ha affermato che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualitaa della vita, pari opportunitaa, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilita, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltaa sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 Cost... Il comma 2 del medesimo articolo dispone, inoltre, che per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attivitaa previste dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 1288 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59). Il richiamato D.Lgs. n. 112 del 1998, artt. da 128 a 134, disciplina le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla materia dei servizi sociali. In particolare, llart. 128, comma 2 dispone che con tale nozione si intendono tutte le attivitaa relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno o di difficoltaa che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonchee quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.
4.2. In tale sistema integrato llintervento dello Stato, dapprima inteso come sussidiario rispetto all'intervento delle regioni e degli enti locali nella politica di contrasto delle situazioni di indigenza, diviene meramente concorrente, secondo una evoluzione che ha infine comportato la competenza legislativa delle regioni nella materia dei servizi sociali, salva la potestaa legislativa dello Stato per la materia della previdenza e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale - ex art. 117 Cost., comma 2, lett. m), - (cfr. Corte cost. n. 287 del 2004; n. 423 del 2004).
4.3. Analogamente ad altre regioni, in applicazione del sistema integrato delineato dalla L. n. 328 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000, la regione Campania, con la L. 19 febbraio 2004, n. 2 (istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza), ha previsto che ai residenti comunitari ed extracomunitari da almeno sessanta mesi nella regione, con reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00, ee assicurato il reddito di cittadinanza come misura di contrasto alla povertaa e all'esclusione e come strumento teso a favorire condizioni efficaci di inserimento lavorativo e sociale; tale reddito, che fa riferimento alle persone nel contesto del nucleo familiare, consiste in una erogazione monetaria che non supera i 350,00 Euro mensili per nucleo familiare e in specifici interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo dei singoli componenti (art. 2, commi 1 e 2; art. 3, comma 1).

4.4. La legge regionale prevede esplicitamente che si tratta di una prestazione concernente un diritto sociale fondamentale llart. 1, comma 1) e che, in particolare, hanno diritto all'erogazione monetaria, nei limiti delle risorse disponibili, i soggetti che, ricorrendo le condizioni previste, "ne fanno richiesta" (art. 3, comma 1). Si configura, dunque, un diritto soggettivo che trova la sua fonte direttamente nella legge e non presuppone alcun potere discrezionale della pubblica amministrazione, alla quale si richiede, esclusivamente, la verifica delle condizioni reddituali - in base a modalitaa generali di calcolo del reddito fissate da apposito regolamento del Consiglio regionale, su proposta della Giunta -e la selezione degli aventi diritto, da parte dei Comuni, sulla base delle domande ricevute (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 1). E cioo comporta, di conseguenza, che sono devolute alla cognizione del giudice ordinario le controversie come quella in esame sulla esistenza del diritto e sulla spettanza del beneficio, cosi come esattamente ritenuto dal Tribunale.

5. Parimenti infondati sono i motivi riguardanti la competenza e la censura di nullitaa della sentenza impugnata per la mancata rimessione al giudice a quo, o comunque per avere il Tribunale pronunciato nel merito anzichee limitarsi a confermare la pronuncia declinatoria della competenza (secondo e terzo motivo del ricorso del Comune).

5.1. La ricognizione normativa, cosii operata ai fini della giurisdizione, consente di configurare, indubbiamente, il reddito di cittadinanza come una prestazione di natura assistenziale, per la quale trova applicazione llart. 442 c.p.c., in cioo dovendosi correggere la sentenza impugnata. Ed infatti nell'intento del Legislatore le disposizioni contenute nei provvedimenti legislativi sopra richiamati evidenziano la sussistenza di un nesso funzionale tra i servizi sociali, quali che siano i settori di intervento (famiglia, minori, anziani, disabili, indigenti, emarginati), e la rimozione o il superamento di situazioni di svantaggio o di bisogno, per la promozione del benessere fisico e psichico della persona, a prescindere dalla sua occupazione lavorativa e dalla costituzione di un rapporto assicurativo: questa correlazione ee di per see idonea alla definizione di una prestazione come di natura assistenziale, intesa alla tutela dei diritti sociali dei cittadini (art. 38 Cost.) e, piuu in generale, all'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietaa sociale finalizzati, ai sensi dell'art. 2 Cost., alla garanzia dei diritti inviolabili di ogni persona (cfr. Cass., sez. un., n. 5386 del 1993). Non rileva, invece, il carattere "territoriale" della provvidenza, nee la sua "temporaneitaa": da un lato, il conferimento alle regioni di una potestaa normativa in materia di servizi sociali, esercitata mediante il coordinamento con funzioni e compiti amministrativi attribuiti agli enti locali, completa il decentramento del sistema di sicurezza sociale (cfr. Cass. n. 10248 del 2009, n. 19273 del 2004, n. 8799 del 2001), nel cui ambito le misure dirette alla tutela della persona contro llemarginazione sociale (reddito di cittadinanza, reddito di ultima istanza), essendo destinate ai nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e dunque a favore di soggetti che si trovano in situazione di estremo bisogno, costituiscono una misura assistenziale demandata alle regioni (cfr. Corte cost. n. 423 del 2004, cit.);

dall'altro, la necessitaa dell'intervento assistenziale anche per la tutela di bisogni temporanei, come quelli connessi alla perdita dell'occupazione lavorativa (indennitaa di disoccupazione, cassa integrazione, indennitaa di mobilitaa) e alla precarietaa del lavoro conseguente alla crisi dell'impresa e alla trasformazione delle relazioni industriali (c.d. flexicurity), dimostra che la durata della prestazione non influisce sul suo carattere assistenziale, verificandosi, al contrario, che la tutela debba essere diretta, sempre piuu, ad impedire il consolidamento di situazioni di definitiva emarginazione e a favorire llinserimento sociale.

5.2. La configurazione di una controversia soggetta alla disciplina di cui all'art. 442 c.p.c., e segg. non comporta, in ogni caso, alcuna nullitaa della sentenza impugnata in relazione alla mancata rimessione della causa al giudice competente, come esattamente individuato nella decisione di primo grado, e cioee

fonte: http://burc.regione.campania.it

allo stesso Tribunale di Benevento in funzione di giudice del lavoro; ed infatti questa Corte ha precisato che "quando, di fronte ad una declinatoria di competenza da parte del giudice di pace in causa esorbitante dai limiti della sua giurisdizione equitativa, venga proposto appello con contestazione della fondatezza della pronuncia, il tribunale, ove la censura sia infondata, ee investito dell'esame del merito quale giudice deh"appello in conseguenza del normale effetto devolutivo proprio di tale impugnazione restando escluso sia che la pronuncia sul merito possa considerarsi come resa dal tribunale stesso in primo grado, sia che al rigetto dell'appello sul motivo afferente alla competenza debba seguire la rimessione delle parti avanti allo stesso tribunale quale giudice competente affinchee la controversia venga decisa in primo grado" (cfr. Cass. n. 20636 del 2006). Nee, ddaltra parte, assume rilievo che la controversia sia stata decisa mediante lladozione del rito ordinario in luogo di quello speciale, e senza il mutamento del rito ai sensi dell'art. 426 c.p.c., poichee tale circostanza puoo determinare llinvaliditaa del procedimento solo nell'ipotesi non ricorrente nella specie - in cui essa abbia causato un concreto pregiudizio alle parti riguardo al regime delle prove e all'esercizio del diritto di difesa (cfr. Cass. n. 1222 del 2006).

5.2.1. Questa conclusione trova conferma anche nella considerazione generale, piuu volte evidenziata da questa Corte, che il rispetto del diritto fondamentale ad una ragionevole durata del processo, derivante dall'art. 111 Cost., comma 2, e dagli art. 6 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertaa fondamentali, impone al giudice ai sensi degli art. 175 e 127 c.p.c. di evitare e impedire comportamenti che siano di ostacolo ad una sollecita definizione della controversia, fra i quali rientrano certamente quelli che si traducono in un inutile dispendio di attivitaa processuali e formalitaa superflue perchee non giustificate dalla struttura dialettica del processo e, in particolare, dal rispetto effettivo del principio del contraddittorio, espresso da essenziali garanzie del diritto di difesa (art. 24 Cost.) e dal diritto alla partecipazione al processo, in condizioni di paritaa (art. 111 Cost., comma 2), dei soggetti nella cui sfera giuridica llatto finale ee destinato ad esplicare i suoi effetti (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008; Cass. n. 2723 del 2010; n. 27129 del 2009).

5.2.2. LLincidenza del giusto processo, di cui la ragionevole durata ee elemento costitutivo, si riflette sul giudizio di cassazione e sul potere di controllo, anche officioso, delle nullitaa verificatesi nel giudizio di merito, cosii come queste Sezioni unite hanno precisato anche in relazione al difetto di giurisdizione, individuando, in particolare, le nullitaa la cui rilevazione vale a realizzare le finalitaa dell'art. 111 Cost., comma 2, (cfr. Cass., sez. un., n. 24883 e n. 26019 del 2008), secondo una nuova concezione del processo - anche in ordine alla consecutio logica delle questioni da trattare (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008 e Cass. n. 2723 del 2010, cit.) - che, infine, ha trovato rispondenza nell'art. 360 bis c.p.c., introdotto dalla L. 18 giugno 2009, n. 69, art. 47 per cui le sole censure rilevanti nel giudizio di legittimitaa sono quelle relative alla violazione dei principi regolatori del giusto processo: norma che, ancorchee inapplicabile nella specie ratione temporis, ee comunque ricognitiva di un principio definitivamente acquisito nel diritto vivente, inteso a realizzare la funzione propria del processo, cioee la pronuncia del giudice sulla fondatezza della domanda in base ad un processo giusto e, quindi, anche in un termine ragionevole, restando cosii circoscritte alla sola violazione delle regole processuali fondamentali - connesse allo svolgimento di un processo giusto - le ipotesi di pronunce, meramente ricognitive di nullitaa del procedimento, che valgono a impedire, o a rendere inefficace, il giudizio definitivo sulle condizioni dell'azione proposta.

6. Non fondate, infine, sono le censure relative al riconoscimento del diritto alla prestazione in capo alla controricorrente (secondo motivo del ricorso della Regione e quarto motivo del ricorso del Comune).

6.1. In base alla L.R. n. 2 del 2004, art. 3, comma 1 hanno diritto all'erogazione monetaria di cui al reddito di cittadinanza i componenti delle famiglie anagrafiche, che ne fanno richiesta, con un reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00; la medesima erogazione spetta nel limite fissato dall'art. 2, comma 2, della stessa legge, cioee sino a 350,00 Euro mensili per nucleo familiare, mentre i diversi interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo - che ugualmente compongono il reddito di cittadinanza spettano senza limiti di numero per nucleo familiare. La previsione normativa ee inequivoca nel riconoscere il diritto a tutti coloro che, trovandosi nelle condizioni prescritte, ne facciano richiesta, sii che llintervento successivo della pubblica amministrazione secondo le ripartizioni di competenza, anche territoriale, stabilite dall'art. 4 e segg. della stessa legge - ee diretto, come giaa ssee visto a proposito della giurisdizione, alla sola ricognizione e verifica della sussistenza delle predette condizioni, cioee, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto riguardo llerogazione monetaria, alla verifica della entitaa del reddito secondo i parametri fissati, ai sensi dell'art. 4, comma 3, da apposito regolamento del Consiglio regionale (la cui potestaa regolamentare, al riguardo, ee appunto limitata alla individuazione dei criteri di utilizzo degli indicatori economici ai fini della fissazione del limite reddituale).

6.2. Ne consegue che, una volta accertato il non superamento del limite di reddito, la prestazione economica spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali devono essere suddivise le risorse disponibili, derivando dunque la efficacia dell'intervento sociale, esclusivamente, dalla scelta specifica in ordine all'entitaa delle spesa pubblica da destinare al sostegno contro la povertaa e llesclusione (che costituisce la finalitaa dell'intervento ai sensi dell'art. 2 della legge regionale); non trova giustificazione, invece, la destinazione delle risorse mediante attribuzione dell'intero importo nel tetto massimo di 350,00 Euro mensili ad alcuni soltanto degli aventi diritto, secondo il minor reddito, con esclusione degli altri, secondo la distinzione fra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate" adottata, in modo illegittimo, dalle amministrazioni ricorrenti, mediante llemanazione di atti correttamente disapplicati dal Tribunale.

7. In conclusione, va dichiarata la giurisdizione del giudice ordinario e vanno rigettati entrambi i ricorsi, come sopra riuniti.

La complessitaa del Le questioni esaminate induce a compensare fra tutte le parti le spese del giudizio di legittimitaa.

P.Q.M.

P.Q.M.

La Corte, a sezioni unite, riunisce i ricorsi, dichiara la giurisdizione del giudice ordinario e rigetta entrambe le impugnazioni. Compensa fra tutte le parti le spese del giudizio.

Cosii deciso in Roma, il 6 luglio 2010.

Depositato in Cancelleria il 9 agosto 2010

Tutti i diritti riservati - © copyright 2002 - Dott. A. Giuffrè Editore S.p.A.

Giuffrè Editore

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 689 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZE REDDITO DI CITTADINANZA. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la legge regionale n.2/2004 ha avviato la sperimentazione del Reddito di Cittadinanza;
b) che il successivo Regolamento Consiliare n. 1/2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 concernente "Istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della suddetta Legge Regionale, ed in particolare i commi 3 e 4 dell'art. 9, in tema di riparto delle risorse;
c) che ogni ambito territoriale ha istituito la propria graduatoria, divisa tra coloro che avevano accesso alla misura e coloro che pur risultando idonei, per esaurimento dei fondi disponibili, non hanno beneficiato delle risorse;
d) che a seguito dei ricorsi presentati da alcuni cittadini appartenenti agli idonei non beneficiari è stata pronunziata la sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione n.18480 del 09/08/2010 allegata alla presente delibera;
e) che in virtù della suddetta Sentenza la prestazione economica del reddito di cittadinanza spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali dovevano essere divise le risorse disponibili e non trova giustificazione la distribuzione delle risorse mediante il tetto massimo di € 350,00 mensili solo ad alcuni degli aventi diritto, secondo la distinzione tra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate";
f) che a partire dalla suddetta Sentenza la Regione Campania risulta soccombente per le posizione debitorie scaturite dalle successive sentenze esecutive;
c) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
g) che l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 6/5/2013 ha modificato il comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002" come di seguito indicato: "le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";
h) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
i) che con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
j) che con D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
k) che la L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d stabilisce che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, è autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio annuale e pluriennale: le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

PREMESSO ALTRESI' che:

a) con nota prot. 430761 del 17/05/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 29059/2012 resa dal tribunale di Napoli a favore di DIODATO MASSIMILIANO, CAROTENUTO PATRIZIA, AMATO FRANCESCO, MARINO MARIA, CIPOLLARO LUCIA per un importo di € 1.258,94 ciascuno, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 240,00 di interessi legali fino al soddisfo e di € 1387,39 per le spese di lite a favore dell'Avv. PALUMBO Huri Vaisshna

b) con nota prot. 430851 del 07/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.866/2013 resa dal tribunale di Beneventoa favore di COCCA DANIELA, CIFIELLO GIANCARLO E ARACE ANTONIO per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese a favore dell'Avv. M. C. Callisto
c) con nota prot. 434445 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.31169/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto ESPOSITO SERGIO per un importo di € 2745, di cui € 2285 come da sentenza e € 460,00 di interessi legali fino al soddisfo , a favore inoltre di TRIMARCO CARMINE, EPSOSITO BRUNO, ESPOSITO FERDINANDO per un importo di € 1831,00 ciascuno, di cui € 1531,00 come da sentenza e € 300,00 di interessi legali fino al soddisfo e per un importo di € 2804,00 per le spese di lite a favore dell'Avv. N. Allocati e G. Tavassi
d) con nota prot. 434465 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.3830/2012 resa dal tribunale di Benevento a favore dell'avente diritto GRECO ROSA per un importo di € 1597,84, di cui € 1317,84 come da sentenza e € 280,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. L. Romano
e) Con nota prot. 430903 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3505/2012 Resa dal Tribunale di Napoli a favore di LEPORE ANNA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
f) Con nota prot. 430913 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3501/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di GHAFIR AHMED di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
g) Con nota prot. 430861 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3502/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di PEGNO ANNA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
h) Con nota prot. 430872 del 17/06/2013 e nota prot. 430887 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 2172/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di D'ANGELO DANIELA E EL HADRI BOUCHAIB di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00 ciascuno
i) Con nota prot. 430707 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3505/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di PARRELLA MARIA CRISTINA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00

j) Con nota prot. 30811 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto delle spese di lite della seguente Sentenza Esecutiva n. 176/2013 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di MOLINO BEINGE per un importo totale €719,71 e tutte le successive occorrende e maturande somme a favore dell' avv. Luca Raffaele
k) Con nota prot. 430737 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3503/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di PIRONE FAUSTA MARIA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
l) Con nota prot. 430722 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3501/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di NAPOLITANO FILOMENA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
m) Con nota prot. 434427 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3634/2012

Resa dal Tribunale di Benevento a favore di NARDONE TERESA per un importo totale € 2405,21a favore del ricorrente e dell'avv. Callisto

n) Con nota prot. 434034 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 364/2010 Resa dal Tribunale di Napoli a favore di TRIUNFO STEFANIA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 300,00
o) Con nota prot. 433874 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 176/2013 Resa dal Tribunale di Napoli a favore di MOLINO BEINGE per un importo totale € 2655,00 a favore del ricorrente e dell'avv. Luca Raffaele
p) Con nota prot. 437389 del 19/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia deI pignoramento relativo alla Sentenza n. 2597/2012 resa dal Tribunale di Benevento relativi agli aventi diritto COLANGELO GIUSEPPE, COLANGELO NICOLA (n. 11/03/1968 Benevento) COLANGELO NICOLA (n. 10/10/1953 a Paupisi) e BARBIERI BRUNO di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 1400,00 ciascuno
q) Con nota prot. 437950 del 19/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia deI pignoramento relativo alla Sentenza n. 2600/2012 resa dal Tribunale di Benevento relativi agli aventi diritto MARCARELLI GIUSEPPE, MARCARELLI ANTONIO, MAFFEI LUIGI E LIMATA LORENZO di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 1279,00 ciascuno
r) la suddetta documentazione è depositata presso gli uffici della Direzione Generale 12.

CONSIDERATO CHE

a) per la regolarizzazione delle somme da pagare di € 43.843,39 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b) l'art 47,comma 3 della L.R. 30/04/2002 n.7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d) la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale* ", ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
e) il Consiglio Regionale con L.R. n. 6/13 ha approvato il bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
f) con la D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale la delibera di Giunta regionale e si è indicato il capitolo di spesa n. 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*";
g) che per il pagamento dei " debiti fuori bilancio " occorre autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferenti i seguenti capitoli di spesa e preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa
h1) Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:

- riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 43.843,39;

h2) Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002" :

- incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 43.843,39.

RITENUTO

a) che si debba procedere alla liquidazione della somma di € 43.843,39;
b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 43.843,39;
c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 43.843,39 appartenente alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*";
e) di dover demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 43.843,39 da assumersi sul capitolo 587 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale.

VISTI
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) l'art.47 comma 3 della L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e s.m.i.
d) la D.G.R. n.1731/06;
e) la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013;
f)la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
g) la D.G.R.C. n.170 del 3.6.2013;
h) la D.G.R.C. n.493 del 18/11/2013;
i) la D.G.R.C. n.539 del 09/12/2013.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 coma 3 dela L.R. 30.04.2002 n. 7 e s.m.i., di riconoscere la somma complessiva di € 43.843,39 relativa al Reddito di Cittadinanza, in esecuzione delle suddette sentenze e appartenenti alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimenti esecutivi, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d), una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferente i seguenti capitoli di spesa preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa:

- Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 43.843,39;
- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
124	1	20	3	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

- Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 12" :
incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 43.843,39;

- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
587	1	12	7	109	1.09.99.01.000	10.9	4	1.09.01

4. di demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 43.843,39 da assumersi sul capitolo 587, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 43.843,39 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura regionale, delle notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di richiedere all'Avvocatura Regionale una relazione in cui siano esplicitate le linee difensive sinora adottate, con particolare riferimento ai rimedi giurisdizionali esperiti avverso le pronunce di cui in premessa, anche alla luce della novella introdotta dall'art.1, comma 208 della LR 4/2011;
8. di dare mandato ai Direttori Generali competenti per materia di verificare la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti volti al recupero delle eventuali somme indebitamente corrisposte ai richiedenti il reddito di cittadinanza;
9. di inviare il presente atto all'Avvocatura regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
10. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    - al Consiglio Regionale;
    - al Tesoriere Regionale;
    - alla Direzione Generale 12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero;
    - all' Avvocatura Regionale;
    - alla Direzione Generale 13 – Risorse Finanziarie
    - al BURC per la pubblicazione;
    - al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
    - al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
11. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.27.12.2002 n. 289.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

Direzione Generale 12

La sottoscritta Dott.ssa Rosanna Romano nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale 12, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:
Generalità dei creditori:
Ricorrenti sentenze esecutive reddito di cittadinanza

Oggetto della spesa
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 LETTERA a) , L.R. Sentenza Esecutiva n.7 / 2002 E S.M.I. - CONTRIBUTO REDDITO DI CITTADINANZA e SPESE DI GIUDIZIO –

La spesa è stata ordinata con le seguenti Sentenze Esecutive:

1. Sentenza Esecutiva n. 29059/2012 - DIODATO MASSIMILIANO
2. Sentenza Esecutiva n. 29059/2012 - CAROTENUTO PATRIZIA
3. Sentenza Esecutiva n. 29059/2012 - AMATO FRANCESCO
4. Sentenza Esecutiva n. 29059/2012 - MARINO MARIA
5. Sentenza Esecutiva n. 29059/2012 - CIPOLLARO LUCIA
6. Sentenza Esecutiva n. 866/2013 - COCCA DANIELA
7. Sentenza Esecutiva n. 866/2013 - CIFIELLO GIANCARLO
8. Sentenza Esecutiva n. 866/2013 - ARACE ANTONIO
9. Sentenza Esecutiva n. 31169/2013 - ESPOSITO SERGIO
10. Sentenza Esecutiva n. 31169/2013 -TRIMARCO CARMINE
11. Sentenza Esecutiva n. 31169/2013 - ESPOSITO BRUNO
12. Sentenza Esecutiva n. 31169/2013 - ESPOSITO FERDINANDO
13. Sentenza Esecutiva n. 3830/2012 - GRECO ROSA
14. Sentenza Esecutiva n. 3505/2012 - LEPORE ANNA
15. Sentenza Esecutiva n. 3501/2012 - GHAFIR AHMED
16. Sentenza Esecutiva n. 3502/2012 - PEGNO ANNA
17. Sentenza Esecutiva n. 2172/2012 - D'ANGELO DANIELA
18. Sentenza Esecutiva n. 2172/2012 - EL HADRI BOUCHAIB
19. Sentenza Esecutiva n. 3505/2012 - PARRELLA MARIA CRISTINA
20. Sentenza Esecutiva n. 176/2013 - MOLINO BEINGE
21. Sentenza Esecutiva n. 3503/2012 - PIRONE FAUSTA MARIA
22. Sentenza Esecutiva n. 3501/2012 - NAPOLITANO FILOMENA
23. Sentenza Esecutiva n. 3634/2012 - NARDONE TERESA
24. Sentenza Esecutiva n. 364/2010 - TRIUNFO STEFANIA
25. Sentenza Esecutiva n. 176/2013 - MOLINO BEINGE
26. Sentenza Esecutiva n. 2597/2012-COLANGELO GIUSEPPE
27. Sentenza Esecutiva n. 2597/2012-COLANGELO NICOLA (n. 11/03/1968 Benevento)
28. Sentenza Esecutiva n. 2597/2012-COLANGELO NICOLA (n. 10/10/1953 a Paupisi)
29. Sentenza Esecutiva n. 2597/2012 -BARBIERI BRUNO
30. Sentenza Esecutiva n. 2600/2012 - MARCARELLI GISUEPPE
31. Sentenza Esecutiva n. 2600/2012 -MARCARELLI ANTONIO
32. Sentenza Esecutiva n. 2600/2012 -MAFFEI LUIGI

fonte: http://burc.regione.campania.it

33. Sentenza Esecutiva n. 2600/2012 -LIMATA LORENZO

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. con nota prot. 430761 del 17/05/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n. 29059/2012 resa dal tribunale di Napoli a favore di DIODATO MASSIMILIANO, CAROTENUTO PATRIZIA, AMATO FRANCESCO, MARINO MARIA, CIPOLLARO LUCIA per un importo di € 1.258,94 ciascuno, di cui € 1018,94 come da sentenza e € 240,00 di interessi legali fino al soddisfo e di € 1387,39 per le spese di lite a favore dell'Avv. PALUMBO Huri Vaisshna
2. con nota prot. 430851 del 07/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.866/2013 resa dal tribunale di Beneventoa favore di COCCA DANIELA, CIFIELLO GIANCARLO E ARACE ANTONIO per un importo di € 1975,18 ciascuno, di cui € 1635,18 come da sentenza e € 340,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese a favore dell'Avv. M. C. Callisto
3. con nota prot. 434445 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.31169/2013 resa dal tribunale di Napoli a favore dell'avente diritto ESPOSITO SERGIO per un importo di € 2745, di cui € 2285 come da sentenza e € 460,00 di interessi legali fino al soddisfo , a favore inoltre di TRIMARCO CARMINE, EPSOSITO BRUNO, ESPOSITO FERDINANDO per un importo di € 1831,00 ciascuno, di cui € 1531,00 come da sentenza e € 300,00 di interessi legali fino al soddisfo e per un importo di € 2804,00 per le spese di lite a favore dell'Avv. N. Allocati e G. Tavassi
4. con nota prot. 434465 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia della seguente Sentenza Esecutiva n.3830/2012 resa dal tribunale di Benevento a favore dell'avente diritto GRECO ROSA per un importo di € 1597,84, di cui € 1317,84 come da sentenza e € 280,00 di interessi legali fino al soddisfo e compensa le spese di lite a favore dell'Avv. L. Romano
5. Con nota prot. 430903 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3505/2012 Resa dal Tribunale di Napoli a favore di LEPORE ANNA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
6. Con nota prot. 430913 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3501/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di GHAFIR AHMED di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
7. Con nota prot. 430861 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3502/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di PEGNO ANNA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
8. Con nota prot. 430872 del 17/06/2013 e nota prot. 430887 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 2172/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di D'ANGELO DANIELA E EL HADRI BOUCHAIB di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00 ciascuno
9. Con nota prot. 430707 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3505/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di PARRELLA MARIA CRISTINA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
10. Con nota prot. 30811 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto delle spese di lite della seguente Sentenza Esecutiva n. 176/2013 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di MOLINO BEINGE per un importo totale €719,71 e tutte le successive occorrende e maturande somme a favore dell' avv. Luca Raffaele

11. Con nota prot. 430737 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3503/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di PIRONE FAUSTA MARIA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
12. Con nota prot. 430722 del 17/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3501/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di NAPOLITANO FILOMENA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 100,00
13. Con nota prot. 434427 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 3634/2012 Resa dal Tribunale di Benevento a favore di NARDONE TERESA per un importo totale € 2405,21a favore del ricorrente e dell'avv. Callisto
14. Con nota prot. 434034 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 364/2010 Resa dal Tribunale di Napoli a favore di TRIUNFO STEFANIA di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 300,00
15. Con nota prot. 433874 del 18/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla seguente Sentenza Esecutiva n. 176/2013 Resa dal Tribunale di Napoli a favore di MOLINO BEINGE per un importo totale € 2655,00 a favore del ricorrente e dell'avv. Luca Raffaele
16. Con nota prot. 437389 del 19/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2597/2012 resa dal Tribunale di Benevento relativi agli aventi diritto COLANGELO GIUSEPPE, COLANGELO NICOLA (n. 11/03/1968 Benevento) COLANGELO NICOLA (n. 10/10/1953 a Paupisi) e BARBIERI BRUNO di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 1400,00 ciascuno
17. Con nota prot. 437950 del 19/06/2013 l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso copia del pignoramento relativo alla Sentenza n. 2600/2012 resa dal Tribunale di Benevento relativi agli aventi diritto MARCARELLI GIUSEPPE, MARCARELLI ANTONIO, MAFFEI LUIGI E LIMATA LORENZO di cui si chiede un residuo riconoscimento di € 1279,00 ciascuno.

IMPORTO LORDO: € 28.552,68
ONERI ACCESSORI: € 15.290,71
TOTALE DEBITO: € 43.843,39

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: sentenze esecutive;
b)lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 43.843,39;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio sulla scorta di quanto dichiarato;
lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro 43.843,39.
La documentazione è disponibile presso la Direzione Generale 12.

Data _____

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

DeJure

Archivio selezionato: Sentenze Cassazione Civile

ESTREMI

Autorità: Cassazione civile sez. un.
Data: 09 agosto 2010
Numero: n. 18480

INTESTAZIONE

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE CIVILI

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

Dott. CARBONE	Vincenzo	- Primo Presidente -
Dott. VITTORIA	Paolo	- Presidente di sezione -
Dott. ELEFANTE	Antonino	- Presidente di sezione -
Dott. TRIOLA	Roberto Michele	- Presidente di sezione -
Dott. GOLDONI	Umberto	- Consigliere -
Dott. SALVAGO	Salvatore	- Consigliere -
Dott. FORTE	Fabrizio	- Consigliere -
Dott. CURCURUTO	Filippo	- Consigliere -
Dott. MORCAVALLO	Ulpiano	- rel. Consigliere -

ha pronunciato la seguente:

sentenza

sul ricorso proposto da:

REGIONE CAMPANIA ((OMISSIS)), in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, 641 elettivamente domiciliata in ROMA, VIA POLI 29, presso llUfficio di rappresentanza della regione stessa, rappresentata e difesa dagli avvocati CONTE ANDREA, GRANDE CORRADO, per delega a margine del ricorso;

- ricorrente

contro

C.C. ((OMISSIS)), elettivamente domiciliata in ROMA, PIAZZA DELLLEMPORIO 16/A, presso lo studio dell'avvocato GUIZZI GIUSEPPE, che la rappresenta e difende, per delega a margine del controricorso;

- controricorrente

contro

COMUNE DI BENEVENTO ((OMISSIS)), in persona del Sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in ROMA, VIA G. BELLUZZO 27-L, presso lo studio dell'avvocato PAGANO MASSIMO, rappresentato e difeso dall'avvocato GIULIANO LUIGI, per delega a margine del controricorso e ricorso incidentale;

- controricorrente e ricorrente incidentale

avverso la sentenza n. 197/2009 del TRIBUNALE di BENEVENTO, depositata il 02/02/2009;

udita la relazione della causa svolta nella p.u. del 06/07/10 dal Cons. Dott. ULPIANO MORCAVALLO;

uditi gli avvocati Corrado GRANDE, Giuseppe GUIZZI;

udito il P.M. in persona dell'Avvocato Generale Dott. IANNELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domenico che ha concluso per llaccoglimento del primo motivo del ricorso principale e incidentale (A.G.A.) assorbiti gli altri.

FATTO

RITENUTO IN FATTO

1. C.C. si rivolgeva al giudice di pace di Benevento domandando la condanna della Regione Campania e del Comune di Benevento alla corresponsione del reddito di cittadinanza previsto L.R. 19 febbraio 2004, n. 2, art. 2 per llimporto di Euro 1635,18, oltre interessi. Assumeva che tale beneficio era stato negato in base ad una interpretazione erronea - fornita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 705 del 2005 - secondo cui llimporto massimo erogabile, di L. 350 euro mensili, dovesse essere corrisposto per intero sino alla capienza delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione per ciascun ambito territoriale, sii che la prestazione non veniva assicurata mediante importi inferiori a quello massimo - a tutti i soggetti ammessi al beneficio, ma - per llintero importo di 350 euro mensili - ai soli soggetti utilmente collocati nella relativa graduatoria compilata dal Comune.

1.1. Con sentenza n. 5151 del 2008 il giudice adito dichiarava la propria incompetenza per materia e rimetteva le parti dinanzi al Tribunale di Benevento, in funzione di giudice del lavoro.

2. La C. proponeva appello dinanzi al Tribunale di Benevento, deducendo la natura non assistenziale della prestazione e instando per llaccoglimento della sua pretesa; resistevano all'impugnazione la Regione Campania e il Comune di Benevento, che proponevano altresii appello incidentale sostenendo il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, in favore del giudice amministrativo.

2.1. Con sentenza del 2 febbraio 2009 il Tribunale, respinta lleccezione di giurisdizione, accoglieva llappello della C. e condannava in solido la Regione e il Comune al pagamento dell'importo domandato in giudizio. In particolare, il Tribunale rilevava che: a) il diritto alla prestazione traeva fondamento direttamente dalla legge, non essendo previsto alcun potere discrezionale della p.a. con riguardo al suo riconoscimento e alla individuazione dei beneficiari, sii che la controversia apparteneva senzzaltro al giudice ordinario;

b) non si configurava una controversia in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, ai sensi dell'art. 442 c.p.c., che il beneficio non era connesso ad un rapporto di lavoro, ovvero ad un rapporto pensionistico, o ad unnassicurazione sociale, nee poteva ritenersi una misura di assistenza obbligatoria, duratura e applicabile alla generalitaa dei cittadini; c) la domanda era fondata, poichee la normativa regionale invocata dall'attrice prevedeva, in effetti, che tutti i fondi stanziati per il reddito di cittadinanza dovevano essere suddivisi fra gli aventi diritto, tra cui era inserita la C., sii che doveva considerarsi illegittima - e dunque andava disapplicata - la delibera della Giunta regionale che aveva invece disposto di assegnare il massimo erogabile fino ad esaurimento dell'intera somma disponibile per llambito territoriale - solo a pochi richiedenti sulla base del minor reddito.

3. Contro questa decisione hanno proposto ricorso per cassazione la Regione Campania, con due motivi, e, in via incidentale, il Comune di Benevento, con quattro motivi. La C. ha resistito ad entrambe le impugnazioni con distinti controricorsi. La Regione ha depositato memoria ai sensi dell'art. 378 c.p.c..

DIRITTO

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. In via preliminare, i due ricorsi devono essere riuniti, ai sensi dell'art. 335 c.p.c., in quanto proposti avverso la stessa sentenza.

Ancora in limine, deve ritenersi ammissibile, ai sensi dell'art. 334 c.p.c., il ricorso incidentale tardivo del Comune di Benevento, ancorchee di contenuto adesivo al ricorso principale, in base al principio - recentemente enunciato da queste Sezioni unite - secondo cui llinteresse all'impugnazione puoo sorgere dalla proposizione dell'impugnazione principale che, se accolta, comporterebbe una modifica delle situazioni giuridiche originariamente accettate dal litisconsorte, quale - nella specie - il Comune (cfr. Cass., sez. un., n. 6444 del 2009; n. 24627 del 2007).

2. Il ricorso della Regione Campania comprende due motivi.

2.1. Con il primo motivo si deduce il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, sostenendosi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

llattribuzione del reddito di cittadinanza ai sensi della L.R. n. 2 del 2004, art. 2 scaturisce soltanto dall'esercizio di un potere discrezionale della pubblica amministrazione, che si ee risolto, nella specie, nella compilazione di una graduatoria di selezione, in base alle diverse situazioni reddituali, per llindividuazione degli aventi diritto nell'ambito delle risorse di bilancio.
2.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione dell'art. 2 della citata legge regionale e delle norme del regolamento attuativo, ivi previsto all'art. 3, sostenendosi che lloperato della pubblica amministrazione, nel limitare llattribuzione del reddito di cittadinanza - nell'intero importo di Euro 350,00 mensili - ai soli soggetti inseriti nella graduatoria per reddito e nell'escludere le domande "ammissibili e non finanziate", ee coerente con le previsioni del Legislatore regionale.
3. Il ricorso incidentale del Comune di Benevento si articola in quattro motivi.
3.1. Con il primo motivo si sostiene il difetto di giurisdizione del giudice ordinario deducendosi - in adesione alle deduzioni della Regione - llerroneitaa della decisione impugnata nella configurazione di un diritto soggettivo alla prestazione, derivante direttamente dalla legge.
3.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione delle norme sulla competenza per materia e si lamenta che il Tribunale, pronunciando nel merito in grado ddappello, abbia negato la competenza del giudice del lavoro, in base all'erroneo presupposto che la controversia non riguardasse una prestazione assistenziale ai sensi dell'art. 442 c.p.c. e segg..
3.3. Il terzo motivo denuncia violazione dell'art. 43 c.p.c. e segg.
e degli artt. 353, 354 e 339 c.p.c., in relazione agli art. 3, 25 e 111 Cost., per non avere il Tribunale, quale giudice ddappello, rimesso la causa al giudice di pace, in conseguenza dell'accoglimento del gravame in relazione alla competenza, e per avere invece trattenuto la controversia definendola con decisione sul merito.
3.4. Con il quarto motivo, denunciandosi violazione della legge regionale sopra menzionata e delle norme in materia di disapplicazione degli atti amministrativi, in relazione all'art. 97 Cost., si sostiene la insussistenza di un diritto soggettivo della C. alla percezione del reddito di cittadinanza nell'intero importo mensile di 350,00 Euro e si deduce la conseguente erroneitaa della decisione impugnata nella disapplicazione degli atti che avevano dato attuazione al dettato normativo.
4. I motivi riguardanti la giurisdizione (primo motivo del ricorso principale e di quello incidentale) non sono fondati.
4.1. La L. 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 1, comma 1, nel fissare i principi generali e la finalitaa della legge, ha affermato che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualitaa della vita, pari opportunitaa, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilita, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltaa sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 Cost... Il comma 2 del medesimo articolo dispone, inoltre, che per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attivitaa previste dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 1288 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59). Il richiamato D.Lgs. n. 112 del 1998, artt. da 128 a 134, disciplina le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla materia dei servizi sociali. In particolare, llart. 128, comma 2 dispone che con tale nozione si intendono tutte le attivitaa relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno o di difficoltaa che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonchee quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.
4.2. In tale sistema integrato llintervento dello Stato, dapprima inteso come sussidiario rispetto all'intervento delle regioni e degli enti locali nella politica di contrasto delle situazioni di indigenza, diviene meramente concorrente, secondo una evoluzione che ha infine comportato la competenza legislativa delle regioni nella materia dei servizi sociali, salva la potestaa legislativa dello Stato per la materia della previdenza e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale - ex art. 117 Cost., comma 2, lett. m), - (cfr. Corte cost. n. 287 del 2004; n. 423 del 2004).
4.3. Analogamente ad altre regioni, in applicazione del sistema integrato delineato dalla L. n. 328 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000, la regione Campania, con la L. 19 febbraio 2004, n. 2 (istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza), ha previsto che ai residenti comunitari ed extracomunitari da almeno sessanta mesi nella regione, con reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00, ee assicurato il reddito di cittadinanza come misura di contrasto alla povertaa e all'esclusione e come strumento teso a favorire condizioni efficaci di inserimento lavorativo e sociale; tale reddito, che fa riferimento alle persone nel contesto del nucleo familiare, consiste in una erogazione monetaria che non supera i 350,00 Euro mensili per nucleo familiare e in specifici interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo dei singoli componenti (art. 2, commi 1 e 2; art. 3, comma 1).

4.4. La legge regionale prevede esplicitamente che si tratta di una prestazione concernente un diritto sociale fondamentale llart. 1, comma 1) e che, in particolare, hanno diritto all'erogazione monetaria, nei limiti delle risorse disponibili, i soggetti che, ricorrendo le condizioni previste, "ne fanno richiesta" (art. 3, comma 1). Si configura, dunque, un diritto soggettivo che trova la sua fonte direttamente nella legge e non presuppone alcun potere discrezionale della pubblica amministrazione, alla quale si richiede, esclusivamente, la verifica delle condizioni reddituali - in base a modalitaa generali di calcolo del reddito fissate da apposito regolamento del Consiglio regionale, su proposta della Giunta -e la selezione degli aventi diritto, da parte dei Comuni, sulla base delle domande ricevute (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 1). E cioo comporta, di conseguenza, che sono devolute alla cognizione del giudice ordinario le controversie come quella in esame sulla esistenza del diritto e sulla spettanza del beneficio, cosi come esattamente ritenuto dal Tribunale.

5. Parimenti infondati sono i motivi riguardanti la competenza e la censura di nullitaa della sentenza impugnata per la mancata rimessione al giudice a quo, o comunque per avere il Tribunale pronunciato nel merito anzichee limitarsi a confermare la pronuncia declinatoria della competenza (secondo e terzo motivo del ricorso del Comune).

5.1. La ricognizione normativa, cosii operata ai fini della giurisdizione, consente di configurare, indubbiamente, il reddito di cittadinanza come una prestazione di natura assistenziale, per la quale trova applicazione llart. 442 c.p.c., in cioo dovendosi correggere la sentenza impugnata. Ed infatti nell'intento del Legislatore le disposizioni contenute nei provvedimenti legislativi sopra richiamati evidenziano la sussistenza di un nesso funzionale tra i servizi sociali, quali che siano i settori di intervento (famiglia, minori, anziani, disabili, indigenti, emarginati), e la rimozione o il superamento di situazioni di svantaggio o di bisogno, per la promozione del benessere fisico e psichico della persona, a prescindere dalla sua occupazione lavorativa e dalla costituzione di un rapporto assicurativo: questa correlazione ee di per see idonea alla definizione di una prestazione come di natura assistenziale, intesa alla tutela dei diritti sociali dei cittadini (art. 38 Cost.) e, piuu in generale, all'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietaa sociale finalizzati, ai sensi dell'art. 2 Cost., alla garanzia dei diritti inviolabili di ogni persona (cfr. Cass., sez. un., n. 5386 del 1993). Non rileva, invece, il carattere "territoriale" della provvidenza, nee la sua "temporaneitaa": da un lato, il conferimento alle regioni di una potestaa normativa in materia di servizi sociali, esercitata mediante il coordinamento con funzioni e compiti amministrativi attribuiti agli enti locali, completa il decentramento del sistema di sicurezza sociale (cfr. Cass. n. 10248 del 2009, n. 19273 del 2004, n. 8799 del 2001), nel cui ambito le misure dirette alla tutela della persona contro llemarginazione sociale (reddito di cittadinanza, reddito di ultima istanza), essendo destinate ai nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e dunque a favore di soggetti che si trovano in situazione di estremo bisogno, costituiscono una misura assistenziale demandata alle regioni (cfr. Corte cost. n. 423 del 2004, cit.);

dall'altro, la necessitaa dell'intervento assistenziale anche per la tutela di bisogni temporanei, come quelli connessi alla perdita dell'occupazione lavorativa (indennitaa di disoccupazione, cassa integrazione, indennitaa di mobilitaa) e alla precarietaa del lavoro conseguente alla crisi dell'impresa e alla trasformazione delle relazioni industriali (c.d. flexicurity), dimostra che la durata della prestazione non influisce sul suo carattere assistenziale, verificandosi, al contrario, che la tutela debba essere diretta, sempre piuu, ad impedire il consolidamento di situazioni di definitiva emarginazione e a favorire llinserimento sociale.

5.2. La configurazione di una controversia soggetta alla disciplina di cui all'art. 442 c.p.c., e segg. non comporta, in ogni caso, alcuna nullitaa della sentenza impugnata in relazione alla mancata rimessione della causa al giudice competente, come esattamente individuato nella decisione di primo grado, e cioee

fonte: http://burc.regione.campania.it

allo stesso Tribunale di Benevento in funzione di giudice del lavoro; ed infatti questa Corte ha precisato che "quando, di fronte ad una declinatoria di competenza da parte del giudice di pace in causa esorbitante dai limiti della sua giurisdizione equitativa, venga proposto appello con contestazione della fondatezza della pronuncia, il tribunale, ove la censura sia infondata, ee investito dell'esame del merito quale giudice deh"appello in conseguenza del normale effetto devolutivo proprio di tale impugnazione restando escluso sia che la pronuncia sul merito possa considerarsi come resa dal tribunale stesso in primo grado, sia che al rigetto dell'appello sul motivo afferente alla competenza debba seguire la rimessione delle parti avanti allo stesso tribunale quale giudice competente affinchee la controversia venga decisa in primo grado" (cfr. Cass. n. 20636 del 2006). Nee, ddaltra parte, assume rilievo che la controversia sia stata decisa mediante lladozione del rito ordinario in luogo di quello speciale, e senza il mutamento del rito ai sensi dell'art. 426 c.p.c., poichee tale circostanza puoo determinare llinvaliditaa del procedimento solo nell'ipotesi non ricorrente nella specie - in cui essa abbia causato un concreto pregiudizio alle parti riguardo al regime delle prove e all'esercizio del diritto di difesa (cfr. Cass. n. 1222 del 2006).

5.2.1. Questa conclusione trova conferma anche nella considerazione generale, piuu volte evidenziata da questa Corte, che il rispetto del diritto fondamentale ad una ragionevole durata del processo, derivante dall'art. 111 Cost., comma 2, e dagli art. 6 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertaa fondamentali, impone al giudice ai sensi degli art. 175 e 127 c.p.c. di evitare e impedire comportamenti che siano di ostacolo ad una sollecita definizione della controversia, fra i quali rientrano certamente quelli che si traducono in un inutile dispendio di attivitaa processuali e formalitaa superflue perchee non giustificate dalla struttura dialettica del processo e, in particolare, dal rispetto effettivo del principio del contraddittorio, espresso da essenziali garanzie del diritto di difesa (art. 24 Cost.) e dal diritto alla partecipazione al processo, in condizioni di paritaa (art. 111 Cost., comma 2), dei soggetti nella cui sfera giuridica llatto finale ee destinato ad esplicare i suoi effetti (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008; Cass. n. 2723 del 2010; n. 27129 del 2009).

5.2.2. LLincidenza del giusto processo, di cui la ragionevole durata ee elemento costitutivo, si riflette sul giudizio di cassazione e sul potere di controllo, anche officioso, delle nullitaa verificatesi nel giudizio di merito, cosii come queste Sezioni unite hanno precisato anche in relazione al difetto di giurisdizione, individuando, in particolare, le nullitaa la cui rilevazione vale a realizzare le finalitaa dell'art. 111 Cost., comma 2, (cfr. Cass., sez. un., n. 24883 e n. 26019 del 2008), secondo una nuova concezione del processo - anche in ordine alla consecutio logica delle questioni da trattare (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008 e Cass. n. 2723 del 2010, cit.) - che, infine, ha trovato rispondenza nell'art. 360 bis c.p.c., introdotto dalla L. 18 giugno 2009, n. 69, art. 47 per cui le sole censure rilevanti nel giudizio di legittimitaa sono quelle relative alla violazione dei principi regolatori del giusto processo: norma che, ancorchee inapplicabile nella specie ratione temporis, ee comunque ricognitiva di un principio definitivamente acquisito nel diritto vivente, inteso a realizzare la funzione propria del processo, cioee la pronuncia del giudice sulla fondatezza della domanda in base ad un processo giusto e, quindi, anche in un termine ragionevole, restando cosii circoscritte alla sola violazione delle regole processuali fondamentali - connesse allo svolgimento di un processo giusto - le ipotesi di pronunce, meramente ricognitive di nullitaa del procedimento, che valgono a impedire, o a rendere inefficace, il giudizio definitivo sulle condizioni dell'azione proposta.

6. Non fondate, infine, sono le censure relative al riconoscimento del diritto alla prestazione in capo alla controricorrente (secondo motivo del ricorso della Regione e quarto motivo del ricorso del Comune).

6.1. In base alla L.R. n. 2 del 2004, art. 3, comma 1 hanno diritto all'erogazione monetaria di cui al reddito di cittadinanza i componenti delle famiglie anagrafiche, che ne fanno richiesta, con un reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00; la medesima erogazione spetta nel limite fissato dall'art. 2, comma 2, della stessa legge, cioee sino a 350,00 Euro mensili per nucleo familiare, mentre i diversi interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo - che ugualmente compongono il reddito di cittadinanza spettano senza limiti di numero per nucleo familiare. La previsione normativa ee inequivoca nel riconoscere il diritto a tutti coloro che, trovandosi nelle condizioni prescritte, ne facciano richiesta, sii che llintervento successivo della pubblica amministrazione secondo le ripartizioni di competenza, anche territoriale, stabilite dall'art. 4 e segg. della stessa legge - ee diretto, come giaa ssee visto a proposito della giurisdizione, alla sola ricognizione e verifica della sussistenza delle predette condizioni, cioee, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto riguardo llerogazione monetaria, alla verifica della entitaa del reddito secondo i parametri fissati, ai sensi dell'art. 4, comma 3, da apposito regolamento del Consiglio regionale (la cui potestaa regolamentare, al riguardo, ee appunto limitata alla individuazione dei criteri di utilizzo degli indicatori economici ai fini della fissazione del limite reddituale).

6.2. Ne consegue che, una volta accertato il non superamento del limite di reddito, la prestazione economica spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali devono essere suddivise le risorse disponibili, derivando dunque la efficacia dell'intervento sociale, esclusivamente, dalla scelta specifica in ordine all'entitaa delle spesa pubblica da destinare al sostegno contro la povertaa e llesclusione (che costituisce la finalitaa dell'intervento ai sensi dell'art. 2 della legge regionale); non trova giustificazione, invece, la destinazione delle risorse mediante attribuzione dell'intero importo nel tetto massimo di 350,00 Euro mensili ad alcuni soltanto degli aventi diritto, secondo il minor reddito, con esclusione degli altri, secondo la distinzione fra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate" adottata, in modo illegittimo, dalle amministrazioni ricorrenti, mediante llemanazione di atti correttamente disapplicati dal Tribunale.

7. In conclusione, va dichiarata la giurisdizione del giudice ordinario e vanno rigettati entrambi i ricorsi, come sopra riuniti.

La complessitaa del Le questioni esaminate induce a compensare fra tutte le parti le spese del giudizio di legittimitaa.

P.Q.M.

P.Q.M.

La Corte, a sezioni unite, riunisce i ricorsi, dichiara la giurisdizione del giudice ordinario e rigetta entrambe le impugnazioni. Compensa fra tutte le parti le spese del giudizio.

Cosii deciso in Roma, il 6 luglio 2010.

Depositato in Cancelleria il 9 agosto 2010

Tutti i diritti riservati - © copyright 2002 - Dott. A. Giuffrè Editore S.p.A.

Giuffrè Editore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZE REDDITO DI CITTADINANZA. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che la legge regionale n.2/2004 ha avviato la sperimentazione del Reddito di Cittadinanza;
b) che il successivo Regolamento Consiliare n. 1/2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 concernente "Istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della suddetta Legge Regionale, ed in particolare i commi 3 e 4 dell'art. 9, in tema di riparto delle risorse;
c) che ogni ambito territoriale ha istituito la propria graduatoria, divisa tra coloro che avevano accesso alla misura e coloro che pur risultando idonei, per esaurimento dei fondi disponibili, non hanno beneficiato delle risorse;
d) che a seguito dei ricorsi presentati da alcuni cittadini appartenenti agli idonei non beneficiari è stata pronunziata la sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione n.18480 del 09/08/2010 allegata alla presente delibera;
e) che in virtù della suddetta Sentenza la prestazione economica del reddito di cittadinanza spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali dovevano essere divise le risorse disponibili e non trova giustificazione la distribuzione delle risorse mediante il tetto massimo di € 350,00 mensili solo ad alcuni degli aventi diritto, secondo la distinzione tra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate";
f) che a partire dalla suddetta Sentenza la Regione Campania risulta soccombente per le posizione debitorie scaturite dalle successive sentenze esecutive;
c) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
g) che l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 6/5/2013 ha modificato il comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002" come di seguito indicato: "le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";
h) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
i) che con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
j) che con D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
k) che la L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d stabilisce che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, è autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio annuale e pluriennale: le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

PREMESSO ALTRESI' che:

a) l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso, con varie note, gli atti di precetto o pignoramento relativi a sentenze esecutive come indicato nella seguente tabella:

	nota avvocatura protocollo	data	sentenza numero	anno	Tribunale	avente diritto	interessi	precetto / pignoramento	TOTALE
1	655195	24/09/13	1403	2012	Benevento	D'ALESSIO GAETANO		104,00	104,00
2	655195	24/09/13	1404	2012	Benevento	IACICCO EMANUELE		125,84	125,84
3	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI VALENTINA		104,00	104,00
4	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI SILVESTRO		104,00	104,00
5	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PRINCIPE MARIA CARMELA		104,00	104,00
6	655195	24/09/13	1396	2012	Benevento	D'ALESSIO ANTONIO		130,00	130,00
7	655209	24/09/13	1403	2012	Benevento	DE ROSA ANNAMARIA		104,00	104,00
8	655209	24/09/13	503	2012	Benevento	PAGNOZZI ELSA		104,00	104,00
9	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	D'ALESSIO SERGIO		125,84	125,84
10	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	DE ROSA CLAUDIO		125,84	125,84
11	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	BREVETTO BRUNO		125,84	125,84
12	655235	24/09/13	1278	2012	Benevento	CALANDRO ANTONIO E AVV. A. D'ORSI	345,00	1.760,64	2.105,64
13	655235	24/09/13	1278	2012	Benevento	CAVUOTO TERESA E AVV. A. D'ORSI	345,00	1.760,64	2.105,64
14	655235	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI MARIO		104,00	104,00
15	686748	07/10/13	112	2013	Benevento	BIDAR BELGACEM		1.583,84	1.583,84
16	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	DI NAPOLI MARIARCA		1.218,94	1.218,94
17	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	D'ORSI MARIA		1.218,94	1.218,94
18	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	POLVERINO ANTONIETTA		1.218,94	1.218,94
19	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	MISCIA MARIAROSARIA		1.218,94	1.218,94
20	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	BIFULCO GIUSEPPA		1.218,94	1.218,94
21	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	AVV. DI CERBO		1.900,00	1.900,00
22	686748	07/10/13	29214	2012	Benevento	AVV. DI CERBO		735,00	735,00
23	686723	07/10/13	3825	2012	Benevento	PICARIELLO MARCO		104,00	104,00
24	686723	07/10/13	176	2013	Benevento	AVV. LUCA RAFFAELE		804,71	804,71
25	686723	07/10/13	3818	2012	Benevento	DI GIOIA LUCREZIA		125,84	125,84
26	686723	07/10/13	5330	2010	Benevento	CATUOGNO ANNA		130,00	130,00
27	686723	07/10/13	45539	2010	Benevento	CELENTANO ERMELINDA		1.218,94	1.218,94
28	685757	07/10/13	2323	2013	Napoli	DI FAZIO MARIA CARMINA		2.827,95	2.827,95
29	685845	07/10/13	2323	2013	Napoli	RAFFAELE LUCA		767,71	767,71

b) la suddetta documentazione è depositata presso gli uffici della Direzione Generale 12.

CONSIDERATO CHE

a) per la regolarizzazione delle somme da pagare di € 21.865,33 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

b) l'art 47,comma 3 della L.R. 30/04/2002 n.7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d) la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale* ", ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
e) il Consiglio Regionale con L.R. n. 6/13 ha approvato il bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
f) con la D.G.R. n. 493 del. 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale la delibera di Giunta regionale e si è indicato il capitolo di spesa n. 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*";
g) che per il pagamento dei " debiti fuori bilancio " occorre autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferenti i seguenti capitoli di spesa e preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa
h1) Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
- riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33;
h2) Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002" :
- incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33.

RITENUTO

a) che si debba procedere alla liquidazione della somma di € 21.865,33;
b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 587 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12*" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 21.865,33;
c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 21.865,33 appartenente alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*";
e) di dover demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 21.865,33 da assumersi sul capitolo 587 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale.

VISTI
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) l'art.47 comma 3 della L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e s.m.i.
d) la D.G.R. n.1731/06;
e) la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013;
f)la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
g) la D.G.R.C. n.170 del 3.6.2013;
h) la D.G.R.C. n.493 del 18/11/2013;
i) la D.G.R.C. n.539 del 09/12/2013.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 coma 3 dela L.R. 30.04.2002 n. 7 e s.m.i., di riconoscere la somma complessiva di € 21.865,33 relativa al Reddito di Cittadinanza, in esecuzione delle suddette sentenze e appartenenti alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimenti esecutivi, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d), una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferente i seguenti capitoli di spesa preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa:

- Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:

riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33;

- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
124	1	20	3	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

- Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 12" :

incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33;

- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
587	1	12	7	109	1.09.99.01.000	10.9	4	1.09.01

4. di demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 21.865,33 da assumersi sul capitolo 587, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 21.865,33 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura regionale, delle notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di richiedere all'Avvocatura Regionale una relazione in cui siano esplicitate le linee difensive sinora adottate, con particolare riferimento ai rimedi giurisdizionali esperiti avverso le pronunce di cui in premessa, anche alla luce della novella introdotta dall'art.1, comma 208 della LR 4/2011;
8. di dare mandato ai Direttori Generali competenti per materia di verificare la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti volti al recupero delle eventuali somme indebitamente corrisposte ai richiedenti il reddito di cittadinanza;
9. di inviare il presente atto all'Avvocatura regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
10. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    - al Consiglio Regionale;

- al Tesoriere Regionale;
- alla Direzione Generale 12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero;
- all' Avvocatura Regionale;
- alla Direzione Generale 13 – Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione;
- al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali;

11. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.27.12.2002 n. 289.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

Direzione Generale 12

La sottoscritta Dott.ssa Rosanna Romano nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale 12, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:
Generalità dei creditori:
Ricorrenti sentenze esecutive reddito di cittadinanza

Oggetto della spesa
RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 LETTERA a) , L.R. Sentenza Esecutiva n.7 / 2002 E S.M.I. - CONTRIBUTO REDDITO DI CITTADINANZA e SPESE DI GIUDIZIO –

La spesa è stata ordinata con le seguenti Sentenze Esecutive:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	nota avvocatura pro - tocollo	data	sentenza nu - mero	anno	Tribunale	avente diritto	interessi	precetto / pi - gnoramento	TOTALE
1	655195	24/09/13	1403	2012	Benevento	D'ALESSIO GAETANO		104,00	104,00
2	655195	24/09/13	1404	2012	Benevento	IACICCO EMANUELE		125,84	125,84
3	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI VALENTINA		104,00	104,00
4	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI SILVESTRO		104,00	104,00
5	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PRINCIPE MARIA CARMELA		104,00	104,00
6	655195	24/09/13	1396	2012	Benevento	D'ALESSIO ANTONIO		130,00	130,00
7	655209	24/09/13	1403	2012	Benevento	DE ROSA ANNAMARIA		104,00	104,00
8	655209	24/09/13	503	2012	Benevento	PAGNOZZI ELSA		104,00	104,00
9	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	D'ALESSIO SERGIO		125,84	125,84
10	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	DE ROSA CLAUDIO		125,84	125,84
11	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	BREVETTO BRUNO		125,84	125,84
12	655235	24/09/13	1278	2012	Benevento	CALANDRO ANTONIO E AVV. A. D'ORSI	345,00	1.760,64	2.105,64
13	655235	24/09/13	1278	2012	Benevento	CAVUOTO TERESA E AVV. A. D'ORSI	345,00	1.760,64	2.105,64
14	655235	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI MARIO		104,00	104,00
15	686748	07/10/13	112	2013	Benevento	BIDAR BELGACEM		1.583,84	1.583,84
16	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	DI NAPOLI MARIARCA		1.218,94	1.218,94
17	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	D'ORSI MARIA		1.218,94	1.218,94
18	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	POLVERINO ANTONIETTA		1.218,94	1.218,94
19	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	MISCIA MARIAROSARIA		1.218,94	1.218,94
20	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	BIFULCO GIUSEPPA		1.218,94	1.218,94
21	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	AVV. DI CERBO		1.900,00	1.900,00
22	686748	07/10/13	29214	2012	Benevento	AVV. DI CERBO		735,00	735,00
23	686723	07/10/13	3825	2012	Benevento	PICARIELLO MARCO		104,00	104,00
24	686723	07/10/13	176	2013	Benevento	AVV. LUCA RAFFAELE		804,71	804,71
25	686723	07/10/13	3818	2012	Benevento	DI GIOIA LUCREZIA		125,84	125,84
26	686723	07/10/13	5330	2010	Benevento	CATUOGNO ANNA		130,00	130,00
27	686723	07/10/13	45539	2010	Benevento	CELENTANO ERMELINDA		1.218,94	1.218,94
28	685757	07/10/13	2323	2013	Napoli	DI FAZIO MARIA CARMINA		2.827,95	2.827,95
29	685845	07/10/13	2323	2013	Napoli	RAFFAELE LUCA		767,71	767,71

IMPORTO LORDO:
ONERI ACCESSORI: € 21.865,33
TOTALE DEBITO: € 21.865,33
Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: sentenze esecutive;
b)lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 21.865,33
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
sulla scorta di quanto dichiarato;
lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 21.865,33.
La documentazione è disponibile presso la Direzione Generale 12.

Data _____

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

DeJure

Archivio selezionato: Sentenze Cassazione Civile

ESTREMI

Autorità: Cassazione civile sez. un.
Data: 09 agosto 2010
Numero: n. 18480

INTESTAZIONE

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE CIVILI

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati:

Dott. CARBONE	Vincenzo	- Primo Presidente -
Dott. VITTORIA	Paolo	- Presidente di sezione -
Dott. ELEFANTE	Antonino	- Presidente di sezione -
Dott. TRIOLA	Roberto Michele	- Presidente di sezione -
Dott. GOLDONI	Umberto	- Consigliere -
Dott. SALVAGO	Salvatore	- Consigliere -
Dott. FORTE	Fabrizio	- Consigliere -
Dott. CURCURUTO	Filippo	- Consigliere -
Dott. MORCAVALLO	Ulpiano	- rel. Consigliere -

ha pronunciato la seguente:

sentenza

sul ricorso proposto da:

REGIONE CAMPANIA ((OMISSIS)), in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, 641 elettivamente domiciliata in ROMA, VIA POLI 29, presso llUfficio di rappresentanza della regione stessa, rappresentata e difesa dagli avvocati CONTE ANDREA, GRANDE CORRADO, per delega a margine del ricorso;

- ricorrente

contro

C.C. ((OMISSIS)), elettivamente domiciliata in ROMA, PIAZZA DELLLEMPORIO 16/A, presso lo studio dell'avvocato GUIZZI GIUSEPPE, che la rappresenta e difende, per delega a margine del controricorso;

- controricorrente

contro

COMUNE DI BENEVENTO ((OMISSIS)), in persona del Sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in ROMA, VIA G. BELLUZZO 27-L, presso lo studio dell'avvocato PAGANO MASSIMO, rappresentato e difeso dall'avvocato GIULIANO LUIGI, per delega a margine del controricorso e ricorso incidentale;

- controricorrente e ricorrente incidentale

avverso la sentenza n. 197/2009 del TRIBUNALE di BENEVENTO, depositata il 02/02/2009;

udita la relazione della causa svolta nella p.u. del 06/07/10 dal Cons. Dott. ULPIANO MORCAVALLO;

uditi gli avvocati Corrado GRANDE, Giuseppe GUIZZI;

udito il P.M. in persona dell'Avvocato Generale Dott. IANNELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domenico che ha concluso per llaccoglimento del primo motivo del ricorso principale e incidentale (A.G.A.) assorbiti gli altri.

FATTO

RITENUTO IN FATTO

1. C.C. si rivolgeva al giudice di pace di Benevento domandando la condanna della Regione Campania e del Comune di Benevento alla corresponsione del reddito di cittadinanza previsto L.R. 19 febbraio 2004, n. 2, art. 2 per llimporto di Euro 1635,18, oltre interessi. Assumeva che tale beneficio era stato negato in base ad una interpretazione erronea - fornita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 705 del 2005 - secondo cui llimporto massimo erogabile, di L. 350 euro mensili, dovesse essere corrisposto per intero sino alla capienza delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione per ciascun ambito territoriale, sii che la prestazione non veniva assicurata mediante importi inferiori a quello massimo - a tutti i soggetti ammessi al beneficio, ma - per llintero importo di 350 euro mensili - ai soli soggetti utilmente collocati nella relativa graduatoria compilata dal Comune.

1.1. Con sentenza n. 5151 del 2008 il giudice adito dichiarava la propria incompetenza per materia e rimetteva le parti dinanzi al Tribunale di Benevento, in funzione di giudice del lavoro.

2. La C. proponeva appello dinanzi al Tribunale di Benevento, deducendo la natura non assistenziale della prestazione e instando per llaccoglimento della sua pretesa; resistevano all'impugnazione la Regione Campania e il Comune di Benevento, che proponevano altresii appello incidentale sostenendo il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, in favore del giudice amministrativo.

2.1. Con sentenza del 2 febbraio 2009 il Tribunale, respinta lleccezione di giurisdizione, accoglieva llappello della C. e condannava in solido la Regione e il Comune al pagamento dell'importo domandato in giudizio. In particolare, il Tribunale rilevava che: a) il diritto alla prestazione traeva fondamento direttamente dalla legge, non essendo previsto alcun potere discrezionale della p.a. con riguardo al suo riconoscimento e alla individuazione dei beneficiari, sii che la controversia apparteneva senzzaltro al giudice ordinario;

b) non si configurava una controversia in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, ai sensi dell'art. 442 c.p.c., che il beneficio non era connesso ad un rapporto di lavoro, ovvero ad un rapporto pensionistico, o ad unnassicurazione sociale, nee poteva ritenersi una misura di assistenza obbligatoria, duratura e applicabile alla generalitaa dei cittadini; c) la domanda era fondata, poichee la normativa regionale invocata dall'attrice prevedeva, in effetti, che tutti i fondi stanziati per il reddito di cittadinanza dovevano essere suddivisi fra gli aventi diritto, tra cui era inserita la C., sii che doveva considerarsi illegittima - e dunque andava disapplicata - la delibera della Giunta regionale che aveva invece disposto di assegnare il massimo erogabile fino ad esaurimento dell'intera somma disponibile per llambito territoriale - solo a pochi richiedenti sulla base del minor reddito.

3. Contro questa decisione hanno proposto ricorso per cassazione la Regione Campania, con due motivi, e, in via incidentale, il Comune di Benevento, con quattro motivi. La C. ha resistito ad entrambe le impugnazioni con distinti controricorsi. La Regione ha depositato memoria ai sensi dell'art. 378 c.p.c..

DIRITTO

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. In via preliminare, i due ricorsi devono essere riuniti, ai sensi dell'art. 335 c.p.c., in quanto proposti avverso la stessa sentenza.

Ancora in limine, deve ritenersi ammissibile, ai sensi dell'art. 334 c.p.c., il ricorso incidentale tardivo del Comune di Benevento, ancorchee di contenuto adesivo al ricorso principale, in base al principio - recentemente enunciato da queste Sezioni unite - secondo cui llinteresse all'impugnazione puoo sorgere dalla proposizione dell'impugnazione principale che, se accolta, comporterebbe una modifica delle situazioni giuridiche originariamente accettate dal litisconsorte, quale - nella specie - il Comune (cfr. Cass., sez. un., n. 6444 del 2009; n. 24627 del 2007).

2. Il ricorso della Regione Campania comprende due motivi.

2.1. Con il primo motivo si deduce il difetto di giurisdizione del giudice ordinario, sostenendosi che

fonte: http://burc.regione.campania.it

llattribuzione del reddito di cittadinanza ai sensi della L.R. n. 2 del 2004, art. 2 scaturisce soltanto dall'esercizio di un potere discrezionale della pubblica amministrazione, che si ee risolto, nella specie, nella compilazione di una graduatoria di selezione, in base alle diverse situazioni reddituali, per llindividuazione degli aventi diritto nell'ambito delle risorse di bilancio.
2.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione dell'art. 2 della citata legge regionale e delle norme del regolamento attuativo, ivi previsto all'art. 3, sostenendosi che lloperato della pubblica amministrazione, nel limitare llattribuzione del reddito di cittadinanza - nell'intero importo di Euro 350,00 mensili - ai soli soggetti inseriti nella graduatoria per reddito e nell'escludere le domande "ammissibili e non finanziate", ee coerente con le previsioni del Legislatore regionale.
3. Il ricorso incidentale del Comune di Benevento si articola in quattro motivi.
3.1. Con il primo motivo si sostiene il difetto di giurisdizione del giudice ordinario deducendosi - in adesione alle deduzioni della Regione - llerroneitaa della decisione impugnata nella configurazione di un diritto soggettivo alla prestazione, derivante direttamente dalla legge.
3.2. Con il secondo motivo si denuncia violazione delle norme sulla competenza per materia e si lamenta che il Tribunale, pronunciando nel merito in grado ddappello, abbia negato la competenza del giudice del lavoro, in base all'erroneo presupposto che la controversia non riguardasse una prestazione assistenziale ai sensi dell'art. 442 c.p.c. e segg..
3.3. Il terzo motivo denuncia violazione dell'art. 43 c.p.c. e segg.
e degli artt. 353, 354 e 339 c.p.c., in relazione agli art. 3, 25 e 111 Cost., per non avere il Tribunale, quale giudice ddappello, rimesso la causa al giudice di pace, in conseguenza dell'accoglimento del gravame in relazione alla competenza, e per avere invece trattenuto la controversia definendola con decisione sul merito.
3.4. Con il quarto motivo, denunciandosi violazione della legge regionale sopra menzionata e delle norme in materia di disapplicazione degli atti amministrativi, in relazione all'art. 97 Cost., si sostiene la insussistenza di un diritto soggettivo della C. alla percezione del reddito di cittadinanza nell'intero importo mensile di 350,00 Euro e si deduce la conseguente erroneitaa della decisione impugnata nella disapplicazione degli atti che avevano dato attuazione al dettato normativo.
4. I motivi riguardanti la giurisdizione (primo motivo del ricorso principale e di quello incidentale) non sono fondati.
4.1. La L. 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 1, comma 1, nel fissare i principi generali e la finalitaa della legge, ha affermato che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualitaa della vita, pari opportunitaa, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilita, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltaa sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 Cost... Il comma 2 del medesimo articolo dispone, inoltre, che per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attivitaa previste dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 1288 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59). Il richiamato D.Lgs. n. 112 del 1998, artt. da 128 a 134, disciplina le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla materia dei servizi sociali. In particolare, llart. 128, comma 2 dispone che con tale nozione si intendono tutte le attivitaa relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno o di difficoltaa che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonchee quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.
4.2. In tale sistema integrato llintervento dello Stato, dapprima inteso come sussidiario rispetto all'intervento delle regioni e degli enti locali nella politica di contrasto delle situazioni di indigenza, diviene meramente concorrente, secondo una evoluzione che ha infine comportato la competenza legislativa delle regioni nella materia dei servizi sociali, salva la potestaa legislativa dello Stato per la materia della previdenza e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale - ex art. 117 Cost., comma 2, lett. m), - (cfr. Corte cost. n. 287 del 2004; n. 423 del 2004).
4.3. Analogamente ad altre regioni, in applicazione del sistema integrato delineato dalla L. n. 328 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000, la regione Campania, con la L. 19 febbraio 2004, n. 2 (istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza), ha previsto che ai residenti comunitari ed extracomunitari da almeno sessanta mesi nella regione, con reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00, ee assicurato il reddito di cittadinanza come misura di contrasto alla povertaa e all'esclusione e come strumento teso a favorire condizioni efficaci di inserimento lavorativo e sociale; tale reddito, che fa riferimento alle persone nel contesto del nucleo familiare, consiste in una erogazione monetaria che non supera i 350,00 Euro mensili per nucleo familiare e in specifici interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo dei singoli componenti (art. 2, commi 1 e 2; art. 3, comma 1).

4.4. La legge regionale prevede esplicitamente che si tratta di una prestazione concernente un diritto sociale fondamentale llart. 1, comma 1) e che, in particolare, hanno diritto all'erogazione monetaria, nei limiti delle risorse disponibili, i soggetti che, ricorrendo le condizioni previste, "ne fanno richiesta" (art. 3, comma 1). Si configura, dunque, un diritto soggettivo che trova la sua fonte direttamente nella legge e non presuppone alcun potere discrezionale della pubblica amministrazione, alla quale si richiede, esclusivamente, la verifica delle condizioni reddituali - in base a modalitaa generali di calcolo del reddito fissate da apposito regolamento del Consiglio regionale, su proposta della Giunta -e la selezione degli aventi diritto, da parte dei Comuni, sulla base delle domande ricevute (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 1). E cioo comporta, di conseguenza, che sono devolute alla cognizione del giudice ordinario le controversie come quella in esame sulla esistenza del diritto e sulla spettanza del beneficio, cosi come esattamente ritenuto dal Tribunale.

5. Parimenti infondati sono i motivi riguardanti la competenza e la censura di nullitaa della sentenza impugnata per la mancata rimessione al giudice a quo, o comunque per avere il Tribunale pronunciato nel merito anzichee limitarsi a confermare la pronuncia declinatoria della competenza (secondo e terzo motivo del ricorso del Comune).

5.1. La ricognizione normativa, cosii operata ai fini della giurisdizione, consente di configurare, indubbiamente, il reddito di cittadinanza come una prestazione di natura assistenziale, per la quale trova applicazione llart. 442 c.p.c., in cioo dovendosi correggere la sentenza impugnata. Ed infatti nell'intento del Legislatore le disposizioni contenute nei provvedimenti legislativi sopra richiamati evidenziano la sussistenza di un nesso funzionale tra i servizi sociali, quali che siano i settori di intervento (famiglia, minori, anziani, disabili, indigenti, emarginati), e la rimozione o il superamento di situazioni di svantaggio o di bisogno, per la promozione del benessere fisico e psichico della persona, a prescindere dalla sua occupazione lavorativa e dalla costituzione di un rapporto assicurativo: questa correlazione ee di per see idonea alla definizione di una prestazione come di natura assistenziale, intesa alla tutela dei diritti sociali dei cittadini (art. 38 Cost.) e, piuu in generale, all'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietaa sociale finalizzati, ai sensi dell'art. 2 Cost., alla garanzia dei diritti inviolabili di ogni persona (cfr. Cass., sez. un., n. 5386 del 1993). Non rileva, invece, il carattere "territoriale" della provvidenza, nee la sua "temporaneitaa": da un lato, il conferimento alle regioni di una potestaa normativa in materia di servizi sociali, esercitata mediante il coordinamento con funzioni e compiti amministrativi attribuiti agli enti locali, completa il decentramento del sistema di sicurezza sociale (cfr. Cass. n. 10248 del 2009, n. 19273 del 2004, n. 8799 del 2001), nel cui ambito le misure dirette alla tutela della persona contro llemarginazione sociale (reddito di cittadinanza, reddito di ultima istanza), essendo destinate ai nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e dunque a favore di soggetti che si trovano in situazione di estremo bisogno, costituiscono una misura assistenziale demandata alle regioni (cfr. Corte cost. n. 423 del 2004, cit.);

dall'altro, la necessitaa dell'intervento assistenziale anche per la tutela di bisogni temporanei, come quelli connessi alla perdita dell'occupazione lavorativa (indennitaa di disoccupazione, cassa integrazione, indennitaa di mobilitaa) e alla precarietaa del lavoro conseguente alla crisi dell'impresa e alla trasformazione delle relazioni industriali (c.d. flexicurity), dimostra che la durata della prestazione non influisce sul suo carattere assistenziale, verificandosi, al contrario, che la tutela debba essere diretta, sempre piuu, ad impedire il consolidamento di situazioni di definitiva emarginazione e a favorire llinserimento sociale.

5.2. La configurazione di una controversia soggetta alla disciplina di cui all'art. 442 c.p.c., e segg. non comporta, in ogni caso, alcuna nullitaa della sentenza impugnata in relazione alla mancata rimessione della causa al giudice competente, come esattamente individuato nella decisione di primo grado, e cioee

fonte: http://burc.regione.campania.it

allo stesso Tribunale di Benevento in funzione di giudice del lavoro; ed infatti questa Corte ha precisato che "quando, di fronte ad una declinatoria di competenza da parte del giudice di pace in causa esorbitante dai limiti della sua giurisdizione equitativa, venga proposto appello con contestazione della fondatezza della pronuncia, il tribunale, ove la censura sia infondata, ee investito dell'esame del merito quale giudice deh"appello in conseguenza del normale effetto devolutivo proprio di tale impugnazione restando escluso sia che la pronuncia sul merito possa considerarsi come resa dal tribunale stesso in primo grado, sia che al rigetto dell'appello sul motivo afferente alla competenza debba seguire la rimessione delle parti avanti allo stesso tribunale quale giudice competente affinchee la controversia venga decisa in primo grado" (cfr. Cass. n. 20636 del 2006). Nee, ddaltra parte, assume rilievo che la controversia sia stata decisa mediante lladozione del rito ordinario in luogo di quello speciale, e senza il mutamento del rito ai sensi dell'art. 426 c.p.c., poichee tale circostanza puoo determinare llinvaliditaa del procedimento solo nell'ipotesi non ricorrente nella specie - in cui essa abbia causato un concreto pregiudizio alle parti riguardo al regime delle prove e all'esercizio del diritto di difesa (cfr. Cass. n. 1222 del 2006).

5.2.1. Questa conclusione trova conferma anche nella considerazione generale, piuu volte evidenziata da questa Corte, che il rispetto del diritto fondamentale ad una ragionevole durata del processo, derivante dall'art. 111 Cost., comma 2, e dagli art. 6 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertaa fondamentali, impone al giudice ai sensi degli art. 175 e 127 c.p.c. di evitare e impedire comportamenti che siano di ostacolo ad una sollecita definizione della controversia, fra i quali rientrano certamente quelli che si traducono in un inutile dispendio di attivitaa processuali e formalitaa superflue perchee non giustificate dalla struttura dialettica del processo e, in particolare, dal rispetto effettivo del principio del contraddittorio, espresso da essenziali garanzie del diritto di difesa (art. 24 Cost.) e dal diritto alla partecipazione al processo, in condizioni di paritaa (art. 111 Cost., comma 2), dei soggetti nella cui sfera giuridica llatto finale ee destinato ad esplicare i suoi effetti (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008; Cass. n. 2723 del 2010; n. 27129 del 2009).

5.2.2. LLincidenza del giusto processo, di cui la ragionevole durata ee elemento costitutivo, si riflette sul giudizio di cassazione e sul potere di controllo, anche officioso, delle nullitaa verificatesi nel giudizio di merito, cosii come queste Sezioni unite hanno precisato anche in relazione al difetto di giurisdizione, individuando, in particolare, le nullitaa la cui rilevazione vale a realizzare le finalitaa dell'art. 111 Cost., comma 2, (cfr. Cass., sez. un., n. 24883 e n. 26019 del 2008), secondo una nuova concezione del processo - anche in ordine alla consecutio logica delle questioni da trattare (cfr. Cass., sez. un., n. 26373 del 2008 e Cass. n. 2723 del 2010, cit.) - che, infine, ha trovato rispondenza nell'art. 360 bis c.p.c., introdotto dalla L. 18 giugno 2009, n. 69, art. 47 per cui le sole censure rilevanti nel giudizio di legittimitaa sono quelle relative alla violazione dei principi regolatori del giusto processo: norma che, ancorchee inapplicabile nella specie ratione temporis, ee comunque ricognitiva di un principio definitivamente acquisito nel diritto vivente, inteso a realizzare la funzione propria del processo, cioee la pronuncia del giudice sulla fondatezza della domanda in base ad un processo giusto e, quindi, anche in un termine ragionevole, restando cosii circoscritte alla sola violazione delle regole processuali fondamentali - connesse allo svolgimento di un processo giusto - le ipotesi di pronunce, meramente ricognitive di nullitaa del procedimento, che valgono a impedire, o a rendere inefficace, il giudizio definitivo sulle condizioni dell'azione proposta.

6. Non fondate, infine, sono le censure relative al riconoscimento del diritto alla prestazione in capo alla controricorrente (secondo motivo del ricorso della Regione e quarto motivo del ricorso del Comune).

6.1. In base alla L.R. n. 2 del 2004, art. 3, comma 1 hanno diritto all'erogazione monetaria di cui al reddito di cittadinanza i componenti delle famiglie anagrafiche, che ne fanno richiesta, con un reddito annuo inferiore ad Euro 5000,00; la medesima erogazione spetta nel limite fissato dall'art. 2, comma 2, della stessa legge, cioee sino a 350,00 Euro mensili per nucleo familiare, mentre i diversi interventi mirati all'inserimento scolastico, formativo e lavorativo - che ugualmente compongono il reddito di cittadinanza spettano senza limiti di numero per nucleo familiare. La previsione normativa ee inequivoca nel riconoscere il diritto a tutti coloro che, trovandosi nelle condizioni prescritte, ne facciano richiesta, sii che llintervento successivo della pubblica amministrazione secondo le ripartizioni di competenza, anche territoriale, stabilite dall'art. 4 e segg. della stessa legge - ee diretto, come giaa ssee visto a proposito della giurisdizione, alla sola ricognizione e verifica della sussistenza delle predette condizioni, cioee, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto riguardo llerogazione monetaria, alla verifica della entitaa del reddito secondo i parametri fissati, ai sensi dell'art. 4, comma 3, da apposito regolamento del Consiglio regionale (la cui potestaa regolamentare, al riguardo, ee appunto limitata alla individuazione dei criteri di utilizzo degli indicatori economici ai fini della fissazione del limite reddituale).

6.2. Ne consegue che, una volta accertato il non superamento del limite di reddito, la prestazione economica spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali devono essere suddivise le risorse disponibili, derivando dunque la efficacia dell'intervento sociale, esclusivamente, dalla scelta specifica in ordine all'entitaa delle spesa pubblica da destinare al sostegno contro la povertaa e llesclusione (che costituisce la finalitaa dell'intervento ai sensi dell'art. 2 della legge regionale); non trova giustificazione, invece, la destinazione delle risorse mediante attribuzione dell'intero importo nel tetto massimo di 350,00 Euro mensili ad alcuni soltanto degli aventi diritto, secondo il minor reddito, con esclusione degli altri, secondo la distinzione fra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate" adottata, in modo illegittimo, dalle amministrazioni ricorrenti, mediante llemanazione di atti correttamente disapplicati dal Tribunale.

7. In conclusione, va dichiarata la giurisdizione del giudice ordinario e vanno rigettati entrambi i ricorsi, come sopra riuniti.

La complessitaa del Le questioni esaminate induce a compensare fra tutte le parti le spese del giudizio di legittimitaa.

P.Q.M.

P.Q.M.

La Corte, a sezioni unite, riunisce i ricorsi, dichiara la giurisdizione del giudice ordinario e rigetta entrambe le impugnazioni. Compensa fra tutte le parti le spese del giudizio.

Cosii deciso in Roma, il 6 luglio 2010.

Depositato in Cancelleria il 9 agosto 2010

Tutti i diritti riservati - © copyright 2002 - Dott. A. Giuffrè Editore S.p.A.

Giuffrè Editore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 692 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2007-2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1D) - D.G.R. N. 197 DEL 21/06/2013 - PROGRAMMA DI EVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DA TENERSI SUL TERRITORIO REGIONALE NEL PERIODO "SETTEMBRE 2013 - GENNAIO 2015". IMPLEMENTAZIONE BUDGET SESSIONE "01 GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;

b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;

c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;

e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7/03/2008 e, successivamente, con DPGR n. 437 del 14/11/2013 modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

f. con le Deliberazioni n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;

g. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1371 del 28/08/2008, sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – POR Campania 2007/2013";

h. all'interno delle succitate "*Linee di indirizzo"*, sono previste, inoltre, le modalità di selezione degli interventi che attueranno le linee programmatiche dell' Assessorato interessato, oltre a richiamare i criteri di selezione e di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza per il POR 2007/2013, è stato riconosciuto il ruolo delle Province, nell'ambito delle loro funzioni, quali soggetti intermedi della programmazione e sedi di coordinamento e di concertazione della programmazione a scala locale;

i. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti gli Obiettivi operativi 1.9 "Beni e siti Culturali" e 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania";

j. coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza, l'intersettorialità strategica tra le azioni degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 implica che gli interventi da finanziare a valere sugli stessi dovranno essere selezionati tenendo conto, in particolare, della loro integrazione che si attua attraverso la valorizzazione e promozione dei siti e dei beni culturali, anche ai fini della promozione turistica;

k. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 – A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

a. con la Deliberazione n. 122/2011, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007/2013;

b. con la Deliberazione n. 726/2011, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;

c. con la Deliberazione n. 166/2012, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007/2013;

d. con la Deliberazione n. 202/2012, la Giunta Regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;

e. con la Deliberazione n. 219/2012, la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007/2013;

f. con la Deliberazione n. 521/2012, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013;

g. con la Deliberazione n. 756/2012, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede un ulteriore de-finanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma medesimo;

h. con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15/01/2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de-finanziamento;

i. con nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, la Commissione Europea ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007/2013;

j. con la Deliberazione n. 148/2013, la Giunta Regionale ha approvato le iniziative di accelerazione della spesa dei fondi strutturali della Regione Campania ed ha demandato ai Responsabili di Obiettivo Operativo, allo scopo di realizzare la completa attuazione finanziaria del Programma, le proposte di finanziamento di operazioni in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 197 del 21/06/2013, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le direttive per la definizione di un programma eventi, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", finanziato a valere sugli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013;

RILEVATO CHE:

a. con il suddetto atto deliberativo, tra l'altro, la Giunta Regionale:

   a.1. ha individuato, quale tematica della programmazione in questione, la "scoperta" della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio regionale;

   a.2. ha fissato in € 16.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione delle azioni rientranti nel suddetto programma, ripartita in € 4.000.000,00 a sessione per ciascun Obiettivo Operativo;

   a.3. ha dato atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate dalla deliberazione medesima fosse programmata in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 all'interno della priorità "Cultura e sistema turistico", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del POR FESR 2007/2013;

   a.4. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite una procedura selettiva disciplinata, per ciascuno degli Obiettivi Operativi surrichiamati, da apposito Avviso Pubblico adottato da parte del competente Settore regionale (ora Direzione Generale) secondo le direttive contenute nel medesimo provvedimento;

b. con Decreti dirigenziali n. 40 del 24/06/2013 e n. 101 del 24/06/2013, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici ed i relativi allegati, per la selezione delle iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da realizzarsi sul territorio regionale, a valere rispettivamente sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 e dell'Obiettivo Operativo 1.12, articolati in due sessioni con scadenze, rispettivamente, al 15 Luglio e all'8 Novembre del corrente anno;

c. in particolare, con riferimento alla scadenza dell'8 Novembre, la partecipazione alla procedura è stata oltremodo rilevante, con un numero di istanze presentate pari a 124 per l'OO 1.9 e 140 per l'OO 1.12;

d. il budget messo a disposizione dalla Giunta Regionale per i su menzionati OO.OO. con la citata D.G.R. 197/2013, consente solo ad un limitato numero di soggetti partecipanti di avvalersi dei finanziamenti regionali, a discapito di una più efficiente ed efficace azione di promozione e valorizzazione, anche ai fini turistici, del patrimonio culturale presente sul territorio regionale;

CONSIDERATO CHE:

a. la Regione Campania, nell'attuazione delle attività previste dagli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziate per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;

b. così come previsto dal paragrafo 4.1.2 del PO FESR Campania 2007-2013, l'obiettivo che la Regione si propone è quello di promuovere modelli innovativi di sviluppo locale centrati sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali dei territori, perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei beni culturali e di qualificarne l'offerta,

mediante lo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività;

c. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e targets di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;

d. al fine di garantire nella maniera più efficace possibile la formazione di un programma di eventi finalizzato alla "scoperta" della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali, è opportuno e utile consentire ad un numero quanto più elevato di soggetti di partecipare al perseguimento degli obiettivi di sviluppo prefissati dalla Giunta Regionale;

e. è, pertanto, necessario implementare i budget attualmente disponibili con la dotazione di ulteriori 4 Meuro per ciascuno degli OO.OO. interessati, così da garantire la definizione di una programmazione in grado di esprimere le reali esigenze del territorio regionale in ordine alla realizzazione di iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale, rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;

f. al fine di garantire l'immediata attuazione delle azioni sopra individuate e la relativa copertura di spesa, occorre procedere alla modifica della ripartizione delle risorse finanziarie, approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 11/01/2008 e ss.mm.ii., limitatamente agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12 del PO FESR 2007/2013, tutti individuati all'interno dell'Asse 1, per le cui dotazioni finanziarie vengono rispettivamente apportate una variazione in diminuzione, pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l'Ob.Op. 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l'Ob.Op. 1.9, sia per l'Ob. Op. 1.12;

VISTA la nota prot. n. 2710/SP del 23.12.2013 dell'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, con nota prot. 890742 del 30/12/2013, dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 e con nota prot. ____/UDCP/GAB/Uff. III del 30/12/2013, dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,:

1. di stabilire che la dotazione finanziaria per la definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*", già definita con la D.G.R. n. 197 del 21/06/2013 in complessivi € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, sia integrata con ulteriori € 8.000.000,00, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascun Obiettivo Operativo;
2. di modificare la ripartizione delle risorse finanziarie del PO FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n. 26/2008 e *ss.mm.ii.*, con riferimento agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12, afferenti all'Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, apportando una variazione in diminuzione, pari ad €

8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l'Ob.Op. 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l'Ob.Op. 1.9, sia per l'Ob. Op. 1.12;

3. di dare mandato ai Direttori Generali della Direzione per le Politiche Sociali le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione per la Programmazione Economica e per il Turismo, in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere all'adozione degli atti conseguenziali di rispettiva competenza;

4. di trasmettere il presente atto alla "Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero", alla "Direzione per la Programmazione Economica e per il Turismo", alla "Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale", alla "Direzione generale per le risorse finanziarie", al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", al Capo Dipartimento "Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali"**,** al Responsabile della Programmazione Unitaria e Capo di Gabinetto del Presidente, al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n.639 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

-

Oggetto dell'Atto:

Variazione compensativa ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera b), della L..R. n. 6 del 06/05/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato la legge finanziaria regionale 2013;
b. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002 per gli anni 2013,2014,2015;
d. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18 novembre 2013 ha disposto la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta;

RILEVATO che

nel suddetto bilancio gestionale, gli stanziamenti di competenza e cassa dello stato di previsione della spesa dei capitoli: 1) 219 – missione 01- programma 10 - titolo 1 – macroaggregato 103, IV livello piano dei conti 1.03.03.10.000- cofog 01.3- codice identificativo spesa UE 4 – Siope 1.02.01, 2) 221 – missione 01- programma 10 - titolo 1 – macroaggregato 102, IV livello piano dei conti 1.02.01.01.000- cofog 01.3 - codice identificativo spesa UE 4 – Siope 1.08.01, 3) 223 missione 01- programma 10 - titolo 1 – macroaggregato 101, IV livello piano dei conti 1.01.02.01.000- cofog 01.3 - codice identificativo spesa UE 4 – Siope 1.02.04, rientranti nella competenza operativa dell'Ufficio del Datore di Lavoro non risultano sufficientemente dotati della disponibilità finanziaria per far fronte ad obbligazioni in corso di perfezionamento nonché a quelle che si perfezioneranno nel corso dell'anno;

RITENUTO che

per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e cassa dei succitati capitoli 219, 221, 223 rispettivamente per euro 6.586,72 - 188,21 - 3.225,07**;**

CONSIDERATO che

la Giunta Regionale, ai sensi dell'art, 1, comma 16, lettera b) della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli del medesimo Programma;

RITENUTO pertanto che

a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e cassa del capitolo di spesa n. 203 rientrante nella competenza del suddetto Ufficio del Datore di Lavoro ed avente sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ed a quelle in corso di perfezionamento ad esso imputabili, sia per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sui predetti capitoli di spesa 219, 221, 223;

VISTE

a. la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
b. la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
c. la Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013;

d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 3 giugno 2013;
e. la deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 18 novembre 2013;

La Giunta, conformemente alla proposta, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera b) della legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 una variazione compensativa in termini sia di competenza che di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nel medesimo Programma:

Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	macro.	Variazione competenza in aumento	Variazione competenza in diminuzione	Variazione cassa in aumento	Variazione cassa in diminuzione
219	01	10	1	103	6.586,72		6.586,72	
221	01	10	1	102	188,21		188,21	
223	01	10	1	101	3.225,07		3.225,07	
203	01	10	1	103		10.000,00		10.000,00

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività,
   2.1.al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
   2.2. alla Direzione Risorse Finanziarie
   2.3. all'Ufficio del Datore di Lavoro
   2.4. all'UDCP per la pubblicazione sul B.U.R.C.
   2.5. al Tesoriere Regionale.

Deliberazione Giunta Regionale n. 684 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 16, LETTERA H), LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013, N. 6.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) che il Consiglio Regionale della Campania con L. R. n. 5 del 06 Maggio 2013 ha approvato la Legge Finanziaria per l'anno 2013;
b) che il Consiglio Regionale della Campania con L. R. n. 6 del 06 Maggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 – 2015, in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118;
c) che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 170 del 03 Giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale 2013 ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7/2002 in conformità con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118;
d) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 488 del 31/10/2013 ha provveduto a conferire i restanti incarichi dirigenziali di responsabile delle strutture amministrative della Giunta Regionale previste dal Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 concernente il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e) che, sempre nella succitata D.G.R.C. n. 488/2013, stante la complessità delle operazioni di adeguamento della struttura del bilancio regionale al nuovo assetto organizzativo, è stata prevista, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013, l'adozione di un sistema di gestione semplificato consistente nell'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);

CONSIDERATO

f) che il D.P.R. 26/10/1972, n°633, di istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, all'art.15 (esclusioni dal computo della base imponibile) ,comma 1, numero 3), prevede che non concorrono a formare la base imponibile "l*e somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto della controparte, purché regolarmente documentate*";
g) che tra la Regione Campania e il R.t.I.- G.E.C. s.p.a. Mandataria ed Engineering s.p.a. Mandante è stato stipulato contratto per l'affidamento dei servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica della Regione Campania ex procedura aperta n°818/10, registrato in Napoli Ufficio atti pubblici rep.14301 il 16/3/2011 n°978;
h) che all'art.7 (corrispettivo e pagamento) del contratto di cui sopra è tra l'altro stabilito che il rimborso delle spese postali sostenute sarà effettuato con la stessa periodicità stabilita per il pagamento del corrispettivo e dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa;
i) che in data 20 Agosto 2013 la società G.E.C. s.p.a., quale capogruppo del R.t.I., ha fatto pervenire alla Regione Campania la comunicazione assunta in data 23 Agosto 2013 sotto il numero di protocollo 2013.0591403, con la quale, in conformità al parere pro-veritate (ivi allegato) reso dal Prof. Vanz, Docente di diritto tributario presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, ha segnalato l'applicabilità dell'I.V.A. alle spese postali sostenute per l'invio delle comunicazioni sul territorio ai contribuenti, rappresentando come tali spese non rientrino nelle previsioni di cui art.15 comma I, n°3, del D.P.R. n°633/1972 in quanto, stante l'assenza di un apposito mandato con rappresentanza, i contratti con Poste Italiane sono stati stipulati dalla Mandataria del R.t.I. G.E.C. s.p.a. "in nome proprio", con conseguente emissione delle fatture da parte di Poste italiane a carico di G.E.C.;
j) che con la richiamata comunicazione prot. n°2013. 0591403 del 23/8/2013 G.E.C. s.p.a. ha affermato che i costi sopportati anticipatamente dalla stessa per il pagamento delle spese postali non costituirebbero dunque un anticipazione in nome e per conto, essendo del tutto mancante la spendita del nome della Regione;
k) che, per quanto sopra esposto, l'amministrazione regionale ha proceduto a stipulare apposito mandato con rappresentanza con la G.E.C. s.p.a., quale capogruppo del R.t.I., al fine di non vedersi addebitati ulteriori costi ai fini IVA.

PRESO ATTO che

nelle more di quanto sopra la G.E.C. s.p.a., quale capogruppo del R.t.I., ha fatto pervenire n. 4 note di addebito di sola IVA gravante sulle somme corrisposte dalla Regione a titolo di rimborso per spese postali relativamente al II e III quadrimestre 2011 e I, II e III quadrimestre 2012 per un totale di € 997.087,69;

CONSIDERATO altresì

a) che nel secondo semestre del corrente esercizio finanziario è stata realizzata la campagna di accertamento per i mancati versamenti relativi alla tassa automobilistica per l'anno 2010 la cui postalizzazione è terminata nel corso del mese di novembre u.s.;

b) che il numero degli avvisi postalizzati è risultato superiore rispetto a quelli stimati determinando di fatto una maggiore spesa a titolo di rimborso delle spese postali alla soc. G.E.C. s.p.a., quale capogruppo del R.t.I., pari ad € 300.000.

TENUTO CONTO

a) che le somme di cui sopra rientrano nella fattispecie di "spesa imprevista" e che per far fronte a tale spesa occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo di spesa 500, rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per un importo complessivo di €. 1.297.087,69;

b) che l'importo di € 997.087,69 di cui alle 4 note di addebito di sola IVA è prelevato al solo fine di accantonare la somma in attesa di acquisire ulteriori elementi e i necessari pareri circa la definizione giuridica delle spese anticipate per conto della Regione in assenza di un formale mandato di rappresentanza, in relazione all'esclusione della base imponibile ai sensi dell'articolo 15 comma 3 del D.P.R. n. 633/1972;

RITENUTO

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera h, della L. R. n. 6/2013, è autorizzata ad effettuare i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste e la loro iscrizione ai capitoli di spesa già presenti in bilancio secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 28 della L. R. n. 7/2002;
b. che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 1010 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28, L. R. 30/04/2002, n. 7)" rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, avente sufficiente disponibilità**.**

VISTO

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2013;
c. la L.R. n. 6/2013;
d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
e. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
f. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015-Articolazione per strutture organizzative"
g. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 1 – comma 16 – lett. h), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, il prelievo in termini di competenza e cassa dell'importo di € **1.297.087,69** dal capitolo di spesa n. 1010 destinato al Fondo di riserva per spese impreviste Missione 20, Programma 01, Titolo 01, Macroaggregato 109, iscritto nel bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, per dotare, in termini di competenza e di cassa, **per €. 1.297.087,69** il seguente capitolo di spesa per l'esercizio finanziario 2013 classificazione in applicazione del D. Lgs.vo n. 118/2011

Cap	Missione	Programma	titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	Cofog	Cod. identif. Spesa UE	SIOPE codice bilancio
500	1	04	1	103	1.03.03.16.000	01.1	4	1.03.01

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Consiglio Regionale, al Tesoriere Regionale e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 685 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Risorse Finanziarie

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA DELLE ENTRATE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede l'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, la revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e l'istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordina la disciplina dei tributi locali;
b. che l'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 300, dispone che le Regioni e gli Enti Locali possono attribuire alle Agenzie fiscali, sulla base di un rapporto convenzionale, la gestione delle funzioni ad essi spettanti;
c. che il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", prevede, all'articolo 10, comma 4, che le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF devono essere svolte dall'Agenzia e che le modalità di gestione delle predette imposte, nonché il relativo rimborso spese, siano disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra la stessa Agenzia e le Regioni;
d. che, in data 29 maggio 2013, è stata stipulata tra la Regione Campania e l'Agenzia delle Entrate una convenzione per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
e. che, con la su indicata Convenzione, l'Agenzia delle Entrate assicura con i propri uffici:
   e.1 l'assistenza ai contribuenti per la corretta applicazione delle imposte e per gli adempimenti connessi;
   e.2 la liquidazione delle imposte sulla base delle dichiarazioni presentate;
   e.3 l'accertamento dell'imponibile non dichiarato e delle relative imposte dovute;
   e.4 la tutela avanti agli organi del contenzioso per le eventuali controversie relative alle imposte;
   e.5 l'esercizio delle attività di autotutela;
   e.6 la riscossione spontanea e coattiva;
   e.7 l'esecuzione dei rimborsi spettanti ai contribuenti;

CONSIDERATO

a. che la convenzione in oggetto scade il 31 dicembre 2013;
b. che all'articolo 18 della Convenzione è previsto che, nei tre mesi antecedenti la scadenza, la Regione possa chiedere di prolungare l'efficacia della stessa per un ulteriore anno;
c. che il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha chiesto la costituzione di un tavolo congiunto, composto da rappresentanti dell'Agenzia e da una rappresentanza regionale, per esaminare eventuali modifiche al testo dell'accordo per la gestione dei su indicati tributi;
d. che il Direttore dell'Agenzia della Entrate ha accolto la richiesta formulata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
e. che risultano in fase di elaborazione le modifiche al testo della Convenzione per la gestione dei tributi su indicati;

f. che, con nota del 12 dicembre 2013, assunta al protocollo regionale col numero 862927 del 16/12/2013, il Direttore dell'Agenzia della Entrate ha proposto alla Regione Campania, stante l'approssimarsi della scadenza della Convenzione, di avvalersi della facoltà prevista dal citato articolo 18, richiedendo, con apposita comunicazione, il prolungamento dell'efficacia del rapporto convenzionale per un ulteriore anno;

RITENUTO opportuno prolungare l'efficacia del rapporto convenzionale con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF per un ulteriore anno;

VISTI

a. il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
b. l'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 300;
c. l'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
d. la Convenzione stipulata in data 29 maggio 2013 tra la Regione Campania e l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'imposta regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di prolungare l'efficacia del rapporto convenzionale con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF per un ulteriore anno, fino al 31 dicembre 2014;
2. di demandare alla Direzione Generale Risorse Finanziarie gli adempimenti consequenziali;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 642 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 3 - UOD Gestione delle entrate regionali

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE RISORSE DERIVANTE DALLA CHIUSURA CONTI L.R. 51/78.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'articolo 35 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito nella Legge 24 marzo 2012, n. 27 stabilisce che *"Gli enti provvedono al riversamento presso i tesorieri cassieri e cassieri delle somme depositate presso soggetti diversi dagli stessi tesorieri o cassieri entro il 15 marzo 2012";*

b. con circolare n. 11 del 24 marzo 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che la disposizione di cui al citato articolo 35 è riferita alle somme depositate presso soggetti diversi dai tesorieri/cassieri, ovvero depositate al di fuori del conto di Tesoreria/cassa;

c. la procedura di ricognizione di eventuali conti accesi presso soggetti diversi dal Tesoriere regionale, ovvero depositate al di fuori del conto di Tesoreria regionale è stata attivata con nota prot. 161594 del 1° marzo 2012 a firma congiunta del Coordinatore dell'AGC 08 e dei dirigenti dei Settori "Gestione delle Entrate e della Spesa" e "Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilancio di Cassa";

d. è stata attivata la procedura di ricognizione dei conti correnti intestati alla Regione Campania attivi presso il Tesoriere Regionale ed il co-Tesoriere;

e. detta ricognizione ha evidenziato la presenza sia presso il Tesoriere che presso il Cotesoriere di numerosi conti correnti diversi dal conto di tesoreria e dai conti di transito necessariamente utilizzati per l'incasso di specifiche entrate i cui saldi vengono quotidianamente riversati sul conto di tesoreria;

f. detti altri conti sono stati per lo più attivati ai sensi e per gli effetti dell'abrogata Legge Regionale 51/78 ovvero afferiscono a conti economali delle strutture amministrative periferiche;

g. per la maggioranza dei conti in esame, peraltro, la firma di traenza è di altri Enti pubblici beneficiari, a diverso titolo, di accreditamenti da parte della Regione Campania;

h. l'articolo 11 della Legge Regionale 51/78 disponeva che i contributi previsti da detta norma, erogati dalla Regione agli Enti beneficiari, venissero versati su appositi conti correnti intestati agli Enti con esplicita riserva a favore della Regione degli interessi maturati sulle giacenze;

i. la Legge Regionale 3/2007 all'articolo 87 abrogava la L.R. 51/78, prevedendo all'articolo 69 una nuova modalità di pagamento dei contributi anch'essa non più applicabile per effetto di quanto disposto dall'articolo 35 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito in Legge 27/2012;

j. l'attività prodromica alla chiusura effettuata sui conti in essere rileva che solo parte di essi presenta un saldo positivo e che numerosi non registrano movimentazioni nell'ultimo anno;

CONSIDERATO che

a. si è proceduto alla chiusura dei conti aventi saldo pari a zero;

b. per i conti aperti ai sensi della L.R. 51/78 presentanti saldi positivi, si è provveduto ad inviare comunicazione agli Enti beneficiari di procedere al prelevamento delle somme assegnate, in costanza dei presupposti di legge per il prelievo stesso;

c. con deliberazione di Giunta regionale n. 584 del 19 ottobre 2012 è stato stabilito di:
    1. dare mandato ai dirigenti dei Settori 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa" e 03 "Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria dell'AGC 08 di disporre la chiusura dei conti correnti bancari intestati alla Regione Campania aperti sia presso il Tesoriere regionale che presso il Cotesoriere, ad esclusione del Conto di Tesoreria, dei conti di transito, del conto dell'Economo Regionale e del conto dedicato al pagamento dei contributi unificati per le spese di giustizia gestito dall'Avvocatura Regionale;
    2. autorizzare, in assenza del legittimo prelievo da parte del beneficiario, i medesimi dirigenti al prelevamento delle somme eventualmente disponibili dai conti in esame ed al loro riversamento sul conto di Tesoreria Regionale;
    3. istituire il capitolo di Entrata 7036 avente la seguente denominazione "Fondi prelevati dai conti correnti diversi da quello di tesoreria tenuti presso il Tesoriere" e il capitolo di Spesa 9256 avente la seguente denominazione "Debiti per fondi prelevati dai conti correnti diversi da quello di Tesoreria tenuti presso il tesoriere"

d. in conseguenza delle operazioni di chiusura effettuate e di un primo riversamento sul conto di tesoreria regionale dei saldi ancora esistenti al momento dell'estinzione dei conti, è stato emanato il Decreto n. 148 del 28/12/2012 del Dirigente del Settore 02 dell'AGC 08, con il quale è stata accertata ed imputata contabilmente la somma introitata e, contestualmente, impegnato lo stesso importo in favore dei beneficiari originari dei conti correnti chiusi, al fine di rendere le relative somme riliquidabili in loro favore laddove dovessero realizzarsene le condizioni;

e. la delibera di Giunta regionale n. 170 del 3/6/2013 (bilancio gestionale 2013) ha attribuito ai correlati capitoli 7036 di Entrata e 9256 di Spesa la dotazione finanziaria di competenza pari ad € 10.000.000;

f. il decreto n. 41 del 17/12/2013 del Direttore generale per le risorse finanziarie con il quale è stata accertata ed imputata contabilmente un'ulteriore somma introitata, pari a € 9.902.652,60 e, contestualmente, impegnato lo stesso importo in favore dei beneficiari originari dei conti correnti chiusi, al fine di rendere le relative somme riliquidabili in loro favore laddove dovessero realizzarsene le condizioni;

g. in conseguenza del decreto dirigenziale di cui al punto *f*, l'importo ancora disponibile nella competenza 2013 dei capitoli di bilancio E7036 e S9256 per le attività di accertamento, riscossione, impegno e liquidazione si è ridotta a € 97.347,40;

RILEVATO CHE

a. successivamente, sempre in conseguenza delle attività di chiusura dei conti correnti sopra descritte, è stato verificato che altre somme sono confluite sul conto di tesoreria regionale per un importo pari a € 6.741.092,41;

b. altri conti correnti risultano essere in fase di chiusura con prevedibili riversamenti di ulteriori somme sul conto di tesoreria della Regione;

RITENUTO

a. di dover acquisire nel bilancio gestionale 2013, sia in Entrata che in Spesa, rispettivamente sui capitoli 7036 e 9256, gli importi pari alla differenza tra gli accrediti effettivamente registrati e gli attuali appostamenti di bilancio disponibili, oltre a un importo ulteriore, quantificabile in € 2.000.000,00, volto a consentire l'accertamento e l'imputazione contabile degli successivi accrediti che dovessero realizzarsi entro la fine dell'esercizio e il conseguente impegno di pari importo in favore dei beneficiari originari dei conti correnti chiusi, al fine di rendere le relative somme riliquidabili in loro favore laddove dovessero realizzarsene le condizioni;

VISTO

a. l'articolo 35 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella Legge 24 marzo 2012, n. 27;

b. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;

c. la legge regionale 6/5/2013, n. 6;

d. la delibera di Giunta regionale n. 170 del 3/6/2013;

e. la delibera di Giunta regionale n. 584 del 19/10/2012;

f. la delibera di Giunta regionale n. 493 del 18/11/2013;

All'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate, di

1. acquisire nel bilancio gestionale 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera l), della L.R. 6 maggio 2013, n. 6, la somma di **€ 8.643.745,01** sui capitoli di bilancio E 7036 (Titolo 9 – Tipologia 0100) e S 9256 (Titolo 7 – Missione 99 – Programma 01), relativa alla differenza tra gli accrediti effettivamente registrati a seguito delle operazioni di chiusura conto descritte in narrativa (€ 6.741.092,41) e gli attuali appostamenti di bilancio disponibili (€ 97.347,40), cifra integrata da un ulteriore importo pari a € 2.000.000,00, volto a coprire eventuali successivi accrediti che dovessero realizzarsi entro la fine dell'esercizio;

2. procedere al riversamento delle somme ai singoli Enti beneficiari su istanza di parte e previa apposita disposizione delle competenti Strutture regionali che ne avevano ordinato i pagamenti sui conti correnti *de quo;*

3. inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione, a tutti i Capi Dipartimento e a tutte le Direzioni generali per le eventuali attività di propria competenza, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 643 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 16, LETT. G) DELLA L.R. N. 6/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:
a. in base al contratto di mutuo n. 201124 (ex 72535), Rep. n. 67129, stipulato con Intesa Sanpaolo SpA, la Regione è tenuta a versare alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno le relative rate di ammortamento;
b. in caso di dichiarazione tardiva presentata entro 90 giorni dalla scadenza del termine si può procedere alla regolarizzazione eseguendo il pagamento tramite mod. F24 per ogni singola dichiarazione sopra individuata dell'importo di Euro 25,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett. c) del Dlgs n. 472/97;

RILEVATO che:
a. per poter pagare la quota capitale in scadenza al 31/12/2013, pari ad Euro10.422.764,03, il capitolo 9052, miss. 50, prog. 02, presenta uno stanziamento non sufficiente per una somma pari ad Euro 4,00;
b. per motivi tecnico-organizzativo, le dichiarazioni 770/2013, ordinario e semplificato, e la dichiarazione IRAP 2013 sono state presentate oltre i termini previsti, ma comunque entro i 90 giorni dalla scadenza;
c. che le suddette dichiarazioni possono essere regolarizzate mediante il pagamento della somma di Euro 25,00 per ciascuna dichiarazione, tramite modello F24;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera g), della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6 è autorizzata ad effettuare prelievi dal fondo di riserva delle spese obbligatorie e la loro iscrizione ai capitoli di spesa già presenti in bilancio o di nuova istituzione;

RITENUTO pertanto necessario:
a. stanziare la somma di **euro 75,00**, sia in termini di competenza che di cassa, a titolo di regolarizzazione per le presentazioni dei modelli di dichiarazione fiscale 770/2013 e IRAP 2013, sul seguente capitolo:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroaggr.	IV liv.	cofog	Codice Identificativo spesa UE	SIOPE (cod bi)
565	01	03	1	109	1.09.99.99.000	01.1	4	1.09.01

b. stanziare la somma di **euro 4,00**, sia in termini di competenza che di cassa, a titolo quota capitale su mutui contratti dall'Amministrazione Regionale:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroaggr.	IV liv.	cofog	Codice Identificativo spesa UE	SIOPE (cod bi)
9052	50	02	4	403	4.03.01.04.000	01.7	4	3.06.01

c. di dover prelevare, allo scopo, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di **euro 79,00** ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera g), della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6 dalla Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", Programma 01 – "Fondi di riserva", iscritta nel bilancio d'esercizio 2013, che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per le spese Obbligatorie (art. 8, legge regionale 30 aprile 2002, n. 7)" del bilancio gestionale;

VISTI
a. La legge regionale n. 7/2002;
b. La legge regionale n. 6/2013;

c. La DGRC n. 170/2013;
d. La DGRC n. 493/2013;

l'Assessore al Bilancio – Ragioneria – Tributi propone e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in narrativa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di assicurare il pagamento delle rate in scadenza al 31/12/2013 dei mutui contratti negli esercizi precedenti dalla Regione Campania per il finanziamento delle proprie spese di investimento;
2. di procedere alla regolarizzazione ai sensi della normativa vigente della presentazione delle dichiarazioni fiscali modelli. 770/2013, ordinario e semplificato, e IRAP 2013;
3. di autorizzare, a tal fine, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera g) della Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013, il prelevamento, in termini di competenza e cassa, dell'importo di **Euro 79,00 (settantanove/00)** dal capitolo gestionale di spesa n. 1000 destinato al Fondo di riserva per le spese obbligatorie, Missione 20, Programma 01, Titolo 01, Macroaggregato 109, iscritto nel bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, per dotare, in termini di competenza e di cassa, per complessivi **Euro 79,00 (settantanove/00)** i seguenti capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2013:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macroaggr.	IV liv.	cofog	Codice Identificativo spesa UE	Importo Variazione (+)	
								Comp.	Cassa
9052	50	02	4	403	4.03.01.04.000	01.7	4	4,00	4,00
565	01	03	1	109	1.09.99.99.000	01.1	4	75,00	75,00
							Totali	**79,00**	**79,00**

4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   4.1 al Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali";
   4.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   4.3 al BURC per la pubblicazione;
   4.4 al Consiglio Regionale,
   4.5 al Tesoriere regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 644 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 7 - UOD Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificaz. fondi strutturali

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DAL FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE PER DOTARE LA COMPETENZA DEL CAPITOLO 114 DEL BILANCIO GESTIONALE 2013, AI SENSI DEL'ART. 1, COMMA 16, LETT. G) DELLA L.R. N.6/20136.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con L.R. n. 5 del 06/05/2013, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria 2013)";
b. il Consiglio Regionale, con L.R. n. 6 del 06/05/2013, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014 e 2015;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013 è stato riapprovato il Bilancio Gestionale 2013/14/15 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che:

a. nel Bilancio gestionale 2013-2015, approvato con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013, risulta istituito il capitolo di spesa 114 *Rimborso spese anticipate dal tesoriere regionale per bolli, spese postali, commissioni bancarie e valutarie* attribuito alla responsabilità gestionale della D.G.13 DIP 55 e caratterizzato dalla seguente classificazione: Missione 01, Programma 03, Titolo 1, macroaggregato 103, IV livello del piano dei conti 1.03.03.16.000, Cofog 01.3/01.1, codice identificativo spesa UE 4, codice SIOPE di bilancio 1.03.01;
b. occorre provvedere al rimborso delle spese sostenute nell'anno 2013 che il Tesoriere Regionale è tenuto ad anticipare come da Convenzione di Tesoreria;
c. il succitato capitolo non risulta dotato in c/competenza mentre presenta uno stanziamento assestato di cassa pari ad euro 31.888,16;
d. la Giunta Regionale – ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. g) della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 - è autorizzata ad effettuare i prelievi dal fondo di riserva per le spese obbligatorie per dotare in c/competenza i capitoli di spesa secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 28 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n°7;

RITENUTO:

a. di dover autorizzare, sulla scorta dell'andamento delle spese sostenute negli esercizi pregressi dal tesoriere, il seguente prelievo dal Fondo di riserva per spese obbligatorie:

Cap.	Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	IV livello piano dei conti	COFOG	CIS UE	SIOPE	VARIAZIONI	
										competenza	cassa
114	*RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE PER BOLLI, SPESE POSTALI, COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE.*	1	3	1	103	1.03.03.16.000	01.3/01.1	4	1.03.01	30.000,00	0
1000	*FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE. (ART. 28, L.R.30/04/2002 N. 7)*	20	1	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	-30.000,00	0

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7;
d. le Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013;

e. le Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
f. la Convenzione di Tesoreria Rep. N.14157 del 2 febbraio 2009;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013

***PROPONE**, e la Giunta in conformità, a voto unanime,*

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. g) della Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013, il prelevamento di € 30.000,00 dal Capitolo di Spesa 1000 denominato "FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE (ART. 28, L.R.30/04/2002 N. 7)" per integrare la dotazione di competenza del capitolo di Spesa 114 del Bilancio gestionale 2013 come di seguito indicato:

Cap.	Oggetto	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	IV livello piano dei conti	COFOG	CIS UE	SIOPE	VARIAZIONI	
										competenza	cassa
114	*RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL TESORIERE REGIONALE PER BOLLI, SPESE POSTALI, COMMISSIONI BANCARIE E VALUTARIE*	1	3	1	103	1.03.03.16.000	01.3/01.1	4	1.03.01	30.000,00	0
1000	*FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE. (ART. 28, L.R.30/04/2002 N. 7)*	20	1	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	-30.000,00	0

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
   - al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla U.O.D. 07 D.G.13 DIP 55 proponente;
   - alla U.O.D. 02 D.G.13 DIP 55;
   - al Tesoriere Regionale per il seguito di competenza;
   - al Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 7/2002.;
   - agli Uffici della Segreteria della Giunta per la pubblicazione sul BURC

Delibera della Giunta Regionale n. 645 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il comma 19 dell'art. 31 della legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2007, "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria Regionale 2007", come modificato dall'art. 2 che dispone che "La ragioneria regionale è autorizzata a provvedere d'ufficio, ad avvenuta acquisizione degli atti giustificativi della spesa sostenuta dal tesoriere regionale, all'emissione dei mandati di pagamento per la regolarizzazione dei sospesi di tesoreria contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2011 a seguito di provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria mediante imputazione delle somme occorrenti, compresi gli oneri accessori, sul capitolo di bilancio all'uopo istituito";
b. che l'articolo 2 (Disposizioni in materia di regolarizzazione dei sospesi di tesoreria), della Legge Regionale 27 gennaio 2012, n. 1 ha prorogato il precitato termine dal 31.12.2006 al 31.12.2011;
c. rilevato che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, avvenuta con legge regionale n. 25 del 3 agosto 2012 sono stati assunti gli impegni di spesa per la successiva regolarizzazione delle carte contabili connesse a pagamenti effettuati dalla cassa regionale nel corso degli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011, così come con le leggi di approvazione dei rendiconti generali degli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008 erano stati assunti gli impegni di spesa per la regolarizzazione delle carte contabili sorte nei relativi esercizi finanziari;

VISTO che in virtù del citato dettato normativo è necessario proseguire le attività di regolarizzazione dei sospesi di cassa sorti sino a tale data ed ancora esistenti presso il tesoriere regionale attraverso l'emissione dei relativi mandati di pagamento di discarico;

RILEVATO

a. che con propria precedente deliberazione n. 339 del 8/8/2013 avente ad oggetto "*Patto di stabilità interno anno 2013 - Determinazioni.*", nell'ambito della costruzione dell'obiettivo programmatico 2013, sono stati accantonati € 100.000.000,00 per il discarico di quota parte delle carte contabili accumulatesi a tutto il 31 dicembre 2011;
b. che gli impegni per le citate regolarizzazioni sono stati assunti a valere sul capitolo di spesa 124 la cui dotazione di cassa risulta incapiente per l'effettuazione delle regolarizzazioni effettuabili entro la fine di questo esercizio finanziario;

RITENUTO che si possa provvedere all'impinguamento della dotazione di cassa del capitolo di spesa 124 (Miss.20; Prog. 03; Macroaggregato 109; COFOG 01.01; IV livello piano dei conti 1.09.01.01.000; SIOPE 1.10.1; Titolo 1 Cod. UE 4) attribuito alla responsabilità gestionale della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, giusta delibera di Giunta Regionale n. 493 del 18 novembre 2013, attraverso idoneo prelevamento, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. 6/2013, dal "Fondo di riserva di cassa", iscritto al capitolo di spesa 1012 (Miss. 20, Prog. 01, Macroaggregato 109, COFOG 01.01, IV livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04 cod. id. trans. UE 4), che presenta sufficiente disponibilità,

VISTI

a. la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118
c. la legge regionale del 6 maggio 2013, n. 5;
d. la legge regionale del 6 maggio 2013, n. 6;

e. la deliberazione di Giunta Regionale n. 539 del 9/12/2013;

D E L I B E R A

per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della LR 6/2013, il prelevamento, ai fini gestionali, dell'importo complessivo di € 300.000.000,00, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, Magroaggregato 109, COFOG 01.01, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4) che presenta sufficiente disponibilità, per dotare, di pari importo, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 124 del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario;
2. di demandare al Direttore generale per le Risorse Finanziarie gli atti conseguenti al presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale proponente al B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della LR 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 686 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2013 - ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile delle regioni a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, all'importo di 20.090 milioni, e, per ciascuno degli anni 2015 e 2016, all'importo di 20.040 milioni. L'ammontare dell'obiettivo di ciascuna regione in termini di competenza eurocompatibile, per gli esercizi dal 2013 al 2016, è determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio di ciascun anno e può assorbire quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. In caso di mancata deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è comunque emanato entro il 15 febbraio 2013, ripartendo l'obiettivo complessivo in proporzione all'incidenza della spesa espressa in termini di competenza eurocompatibile di ciascuna regione, calcolata sulla base dei dati, relativi al 2011, trasmessi ai sensi dell'articolo 19-bis, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, e, ove necessario, sulla base delle informazioni trasmesse dalle Regioni attraverso il monitoraggio del patto di stabilità interno del 2011;

b. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione a statuto ordinario non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all'obiettivo di competenza eurocompatibile determinato per il corrispondente esercizio ai sensi del comma 449 e che, ai sensi del successivo comma 450-bis, le regioni a statuto ordinario che hanno aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concorrono agli obiettivi di finanza pubblica avendo esclusivo riferimento all'obiettivo in termini di competenza eurocompatibile, calcolato sulla base di quanto stabilito dal comma 449 e successivi;

c. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 451, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il complesso delle spese finali di competenza eurocompatibile di cui al comma 449 è determinato dalla somma:
   - c.1 degli impegni di parte corrente al netto dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
   - c.2 dei pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
   - c.3 dei pagamenti in conto capitale, escluse le spese per concessione di crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti;

d. che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 febbraio 2013, è stato recepito il riparto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile, deliberato dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 24 gennaio 2013;

e. che l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2013, espresso in termini di competenza eurocompatibile, della Regione Campania risulta pari ad euro 2.376.471.810,00;

f. che, ai sensi dell'articolo 32, comma 4, della legge 12/11/2011, n. 183, il complesso delle spese finali di cui ai commi 449 e 450 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale risultanti dal consuntivo, al netto:

f.1 delle spese per la sanità, cui si applica la specifica disciplina di settore (lettera a);

f.2 delle spese per la concessione di crediti (lettera b);

f.3 delle spese correnti e in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale. Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre, il recupero può essere conseguito anche nell'anno successivo (lettera c);

f.4 delle spese relative ai beni trasferiti in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei medesimi beni, determinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 85 del 2010 (lettera d);

f.5 delle spese concernenti il conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (lettera e);

f.6 delle spese concernenti i censimenti di cui all'articolo 50, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (lettera g);

f.7 delle spese conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, nei limiti dei maggiori incassi derivanti dai provvedimenti di cui all'articolo 5, comma 5-quater, della legge n. 225 del 1992, acquisiti in apposito capitolo di bilancio (lettera h);

f.8 delle spese in conto capitale, nei limiti delle somme effettivamente incassate entro il 30 novembre di ciascun anno, relative al gettito derivante dall'attività di recupero fiscale ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, acquisite in apposito capitolo di bilancio (lettera i);

f.9 delle spese finanziate dal fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario di cui all'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 entro il limite di 1600 milioni (lettera l);

f.10 per gli anni 2013 e 2014, delle spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1 dell'articolo 5 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (lettera m);

f.11 per gli anni 2012, 2013 e 2014, delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari. Per le Regioni ricomprese nell'Obiettivo Convergenza e nel regime di phasing in nell'Obiettivo Competitività, di cui al Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, tale esclusione è subordinata all'Accordo sull'attuazione del Piano di Azione Coesione del 15 novembre 2011. L'esclusione opera nei limiti complessivi di 1.000 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1.000 milioni di euro per l'anno 2014 (lettera n-bis);

f.12 delle spese sostenute dalla Regione Campania per il termovalorizzatore di Acerra e per l'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti e della depurazione delle acque, nei limiti

dell'ammontare delle entrate riscosse dalla Regione entro il 30 novembre di ciascun anno, rivenienti dalla quota spettante alla stessa Regione dei ricavi derivanti dalla vendita di energia, nel limite di 60 milioni di euro annui, e delle risorse già finalizzate, ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, al pagamento del canone di affitto di cui all'articolo 7, comma 6, dello stesso decreto-legge, destinate alla medesima Regione quale contributo dello Stato (lettera n-ter);

f.13 per l'anno 2013 delle spese effettuate a valere sulle somme attribuite alle regioni ai sensi del comma 263 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2013 (lettera n-quater);

g. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, per l'anno 2013 non rilevano ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome i trasferimenti effettuati in favore degli enti locali soggetti al patto di stabilità interno a valere sui residui passivi di parte corrente, purché a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali;

PREMESSO, altresì

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 5 del 6/5/2013, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);

b. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 6/5/2013, il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;

c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3/6/2013, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto, per effetto del quale si sono avute delle riclassificazioni di capitoli di spesa sui quali risultavano ancora delle gestioni residuali;

d. che la regione Campania ha aderito alla sperimentazione ex Decreto Legislativo 118/2011 che prevede il riaccertamento dei residui attivi e passivi che può riguardare anche crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio, anche per effetto della revisione della classificazione del bilancio;

e. che, in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel caso in cui in fase di riaccertamento venga rilevata un'erronea classificazione si deve provvedere alla definitiva eliminazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture e dai documenti di bilancio ed all'accertamento e all'impegno di nuovi debiti attribuiti alla competenza dell'esercizio in gestione;

f. che la Giunta Regionale:
f.1 con deliberazione n. 93 del 22/4/2013 ha aderito alla procedura di cessione degli spazi finanziari, così come disciplinata dall'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prima delle modifiche introdotte dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, e dall'art. 1, commi 138 e 138-bis, della legge 13

dicembre 2010, n. 220, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;

f.2 con deliberazione n. 150 del 27/5/2013 ha attribuito spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, alle province ed ai comuni della regione Campania, rispettivamente per euro 21.164.218,17 ed euro 63.492.654,50, per complessivi euro 84.656.872,67;

f.3 con deliberazione n. 198 del 21/6/2013 ha aderito alla cessione di ulteriori spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, per complessivi euro 49.948.219,13, di cui euro 12.487.055,08 in favore delle proprie province ed euro 37.461.164,05 in favore dei propri comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;

g. che, a seguito degli spazi finanziari ceduti, per complessivi euro 49.948.219,13, gli obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria 2013 della Regione Campania sono rideterminati in euro 2.241.866.718,20, risultanti dalla differenza tra l'obiettivo programmatico 2013, pari ad euro 2.376.471.810,00, fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013 e gli spazi ceduti, pari complessivamente ad euro 134.605.091,80;

h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 339 dell'8/8/2013 ha destinato:

h.1 una quota dell'obiettivo programmatico 2013, sia in termini di competenza eurocompatibile che di competenza finanziaria, pari ad euro 100.000.000,00, al rientro graduale della squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta dalla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente;

h.2 una quota dell'obiettivo programmatico 2013, sia in termini di competenza eurocompatibile che di competenza finanziaria, pari ad euro 200.000.000,00 per il piano dei pagamenti del Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico;

h.3 una quota dell'obiettivo programmatico 2013 stimata in euro 441.519.549,50, per quanto riguarda la competenza eurocompatibile, ed euro 191.324.025,72, per quanto riguarda la competenza finanziaria, per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, soggetti al patto di stabilità interno;

h.4 una quota dell'obiettivo programmatico 2013 *in termini di competenza eurocompatibile* assegnato alle ex Aree Generali di Coordinamento pari ad euro 1.500.347.168,70, tenendo altresì presente le detrazioni previste dalla normativa vigente;

h.5 una quota dell'obiettivo programmatico 2013 *in termini di competenza finanziaria* assegnato alle ex Aree Generali di Coordinamento pari ad euro 1.750.542.692,48, tenendo altresì presente le detrazioni previste dalla normativa vigente;

i. che dal 1° novembre 2013 è entrato in vigore il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

j. che, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 488 del 31/10/2013, stante la complessità delle operazioni di adeguamento della struttura del bilancio regionale al nuovo assetto organizzativo, è stata prevista, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013, l'adozione di un sistema di gestione semplificato consistente nell'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);

k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18/11/2013 ha riapprovato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, attribuendo la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle strutture organizzative del nuovo ordinamento amministrativo di cui al Regolamento n. 12/2011;

l. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 539 del 09/12/2013, ha rideterminato, *in termini di competenza finanziaria e di competenza eurocompatibile*, l'obiettivo programmatico 2013 da assegnare alle nuove strutture organizzative;

CONSIDERATO

a. che l'obiettivo programmatico 2013 assegnato con la deliberazione n. 539 del 09/12/2013 alle nuove strutture organizzative potrebbe non essere integralmente utilizzato dalle medesime;

b. che risulta utile procedere con l'integrale utilizzo dell'obiettivo programmatico assegnato alla Regione Campania per le finalità di rientro graduale della squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta dalla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente, anche oltre il limite di euro 100.000.000,00 stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 dell'8/8/2013;

c. che gli impegni relativi ai sospesi di tesoreria contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2011 sono stati assunti sul capitolo di spesa 124 che è stato riclassificato, nell'ambito del bilancio gestionale 2013 come Fondo, sul quale, quindi non possono essere imputati i relativi mandati di pagamento di regolarizzazione;

RITENUTO, pertanto

a. di dover procedere al riaccertamento dei residui passivi per un totale di € 607.474.940,04 esistente al 31 dicembre 2012 sul capitolo di spesa 124, confluiti nella gestione residuale del relativo capitolo del bilancio gestionale 2013 tramite cancellazione degli stessi e contestuale reimputazione alla competenza del capitolo di spesa 9074 finanziato mediante costituzione del relativo fondo pluriennale vincolato;

b. di dover destinare l'eventuale quota di obiettivo programmatico 2013 assegnata alle nuove strutture organizzative e non integralmente utilizzata dalle medesime alle finalità di rientro graduale della squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta dalla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente, anche oltre il limite di euro 100.000.000,00 assegnato per tali finalità con la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 dell'8/8/2013;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118;
b. la legge 12/11/2011, n. 183;
c. la legge 24 dicembre 2012, n. 228;
d. il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64,
e. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 febbraio 2013;
f. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;

g. la legge regionale 6/5/2013, n. 5;
h. la legge regionale 6/5/2013, n. 6;
i. la D.G.R.C. n. 93 del 22/4/2013;
j. la D.G.R.C. 150 del 27/5/2013;
k. la D.G.R.C. n. 170 del 3/6/2013;
l. la D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;
m. la D.G.R.C. n. 339 dell'8/8/2013;
n. la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
o. la D.G.R.C. n. 493 del 18/11/2013;
p. il D.P.R.C. n. 37 del 4/2/2013;
q. il D.P.R.C. n. 259 del 31/10/2013;
r. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 28/6/2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate di:

1. istituire, nell'ambito del bilancio gestionale 2013, i seguenti capitoli, che vengono attribuiti alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie:
   1.1 ENTRATA Capitolo A 10 Fondo pluriennale vincolato per riaccertamento residui di parte corrente;
   1.2 SPESA Capitolo 9076 Fondo pluriennale vincolato concernente sistemazione carte contabili spesa corrente con la seguente classificazione: Missione 01 Programma 03, Macroaggregato 109, IV livello del piano dei conti 1.09.02.01.000 Codice COFOG 01.03, Titolo 1; Codice Bilancio 1.11.01
2. procedere alla eliminazione dei residui passivi esistenti sul capitolo di spesa 124 per l'importo complessivo di € 607.474.940,04;
3. procedere ai sensi dell'art.1 comma 16, lett. I) della L.R. n.6 del 6 maggio 2013 alla seguente variazione di stanziamento di competenza riguardante il capitolo Fondo Pluriennale vincolato e i relativi capitoli correlati:

ENTRATA		
Annualità bilancio	Capitolo	Variazione in competenza
2013	A 10	+ 607.474.940,04
2014	A 10	+378.235.859,73
2015	A 10	+206.616.009,03

SPESA		
Annualità bilancio	Capitolo	Variazione in competenza
2013	9074	229.239.080,31
2013	9076	378.235.859,73
2014	9074	171.619.850,70
2014	9076	206.616.009,03
2015	9074	206.616.009,03

4. procedere conseguentemente alla reimputazione dei residui passivi eliminati dalla gestione residuale del capitolo 124 attribuendoli alla competenza del capitolo di spesa 9074 nel modo seguente:
   - esercizio finanziario 2013 € 229.239.080,31
   - esercizio finanziario 2014 € 171.619.850,70

- esercizio finanziario 2015 € 206.616.009,03

5. procedere, ai sensi dell'art.1 comma 16, lett. F) della L.R. n.6 del 6 maggio 2013 alla seguente variazione compensativa di cassa dal capitolo di spesa 124 al capitolo di spesa 9074 di € 229.239.080,31:
6. di destinare l'eventuale quota di obiettivo programmatico 2013 assegnata alle nuove strutture organizzative e non integralmente utilizzata dalle medesime alle finalità di rientro graduale della squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta dalla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente oltre il limite di euro 100.000.000,00 assegnato per tali finalità con la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 dell'8/8/2013;
7. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Tesoriere regionale e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 7 - UOD Tratt econom pers reg e comand. Gest proc stipendiali e ademp connessi

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DEL BILANCIO GESTIONALE PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO, AI SENSI ART. 1, COMMA 16, LETT. E, L.R. N. 6 DEL 6 MAGGIO 2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato la legge finanziaria regionale 2013;
b. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio gestionale ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002 per gli anni 2013,2014,2015;
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 493 del 18 novembre 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale rettificato a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania;

RILEVATO che:

a. nelle more dell'approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 e sulla base delle istruzioni operative fornite con nota prot. 2013.0068948 del 29/01/2013, gli uffici competenti alle elaborazioni stipendiali per il personale dipendente hanno provveduto all'imputazione della relativa spesa a valere sui pertinenti capitoli del Bilancio 2012, non potendo tener conto dei capitoli di nuova istituzione, in ossequio alla nuova classificazione economico funzionale della spesa prescritta dal D. Lgs. n°118 del 23/06/2011;
b. in base alle previsioni di spesa effettuate sui capitoli inerenti il pagamento degli emolumenti stipendiali al personale dipendente della Giunta Regionale occorre provvedere ad una variazioni compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili all'interno del medesimo programma;
c. che, a tal fine si può procedere alla su indicata variazione compensativa tra capitoli di spesa, in conformità delle previsioni normative recate dalla legge L. R. 6 maggio 2013 n. 6, art. 1, comma 16, lettera *e)*, come da tabella di seguito riportata:

CAPITOLO SPESA	Variazioni di Competenza Bilancio 2013	Variazioni di Cassa Bilancio 2013	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE
30	**- 23.190.000,00**	**-23.190.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
31	**17.500.000,00**	**17.500.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
33	**5.200.000,00**	**5.200.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
37	**490.000,00**	**490.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.02.000	01.3	4	1.02.01
59	**2.450.000,00**	**2.450.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
61	**650.000,00**	**650.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
66	**- 802.940,72**	**- 802.940,72**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
67	**300.000,00**	**300.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
69	**1.886.950,08**	**1.886.950,08**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
70	**- 684.009,36**	**- 684.009,36**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
82	**- 3.100.000,00**	**- 3.100.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
113	**- 250.000,00**	**- 250.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
115	**- 70.000,00**	**- 70.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
117	**- 30.000,00**	**- 30.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
119	**- 250.000,00**	**- 250.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
121	**- 70.000,00**	**- 70.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
123	**- 30.000,00**	**- 30.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01

CONSIDERATO che:

a. la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera *e)*, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, è autorizzata ad effettuare le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili all'interno del medesimo programma;

RITENUTO pertanto necessario autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera *e)*, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, una variazione compensativa **in termini di competenza e cassa** al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli come sopra riportati e rientranti nel medesimo programma, con diversi macroaggregati;

VISTE:
a. La legge regionale n. 7/2002;
b. La legge regionale n. 6/2013;
c. La DGRC n. 170/2013;
d. La DGRC n. 493/2013;

la Giunta, conformemente alla proposta, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera *e)*, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 6, una variazione compensativa **in termini di competenza e cassa** al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nel medesimo programma, con diversi macroaggregati:

CAPITOLO SPESA	Variazioni di Competenza Bilancio 2013	Variazioni di Cassa Bilancio 2013	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE
30	**- 23.190.000,00**	**-23.190.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
31	**17.500.000,00**	**17.500.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
33	**5.200.000,00**	**5.200.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
37	**490.000,00**	**490.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.02.000	01.3	4	1.02.01
59	**2.450.000,00**	**2.450.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
61	**650.000,00**	**650.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
66	**- 802.940,72**	**- 802.940,72**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
67	**300.000,00**	**300.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
69	**1.886.950,08**	**1.886.950,08**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
70	**- 684.009,36**	**- 684.009,36**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
82	**- 3.100.000,00**	**- 3.100.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
113	**- 250.000,00**	**- 250.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
115	**- 70.000,00**	**- 70.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
117	**- 30.000,00**	**- 30.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01
119	**- 250.000,00**	**- 250.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.01.01.000	01.3	4	1.02.01
121	**- 70.000,00**	**- 70.000,00**	1	01	10	101	U.1.01.02.01.000	01.3	4	1.02.02
123	**- 30.000,00**	**- 30.000,00**	1	01	10	102	U.1.02.01.01.000	01.3	4	1.08.01

2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   2.1 al Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali";
   2.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   2.3 al Tesoriere Regionale;
   2.4 al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 651 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 47 COMMA 3 DELLA L.R. 7/2002, RELATIVO ALLA SENTENZA N.284/2013 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZIONE DISTACCATA DI CASORIA.

Assessore Giancane e Assessore Russo
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

a. che la L.R. n. 7 del 30/04/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. che l'articolo 47, comma 3, della citata norma e s.m.i. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d. che la Giunta ha approvato con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 l'Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale";
e. che con Legge Regionale n.6 del 6.5.2013 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
f. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3.6.2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 ai sensi dell'articolo 21 della Legge 30.4.2002 n.7;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n.493 del 18.11.2013 riapprovava il bilancio gestionale 2013-2014-2015 con l'attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale – Modifica D.G.R.C. n.395 del 27.9.2013;

Rilevato

a. che con nota prot. n.0503951 dell'11.7.2013 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva al Settore Demanio e Patrimonio la sentenza n.284/2013 del Tribunale di Napoli – Sezione distaccata di Casoria con le quale condannava la Regione Campania al pagamento di complessivi **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07)**) per la causa Gigliotti Sergio contro Regione Campania + 1 a titolo di risarcimento danni con interessi riconosciuti alla data del soddisfo;

Considerato:

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 1 comma 16, lettera d), della L.R. n.6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
b. che il debito di cui trattasi deriva da sentenza n.284/2013 del Tribunale di Napoli Sezione distaccata di Casoria come dettagliato nelle schede di rilevazione di partita debitoria che ne forma parte integrante e sostanziale e costituisce fattispecie riconoscibile ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

Ritenuto:

a. che a tanto si possa provvedere, utilizzando il capitolo di spesa 579 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002" di competenza della Direzione Generale 15, dotandolo di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € ***105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/ 07)*** mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 rientrante nella competenza operativa della Direzione Generale 13 avente sufficiente disponibilità;
b. di dover demandare al Direttore Generale della Direzione Generale n.15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma € ***105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/ 07)*** da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

Attesa:
a. la necessità di dover procedere tempestivamente al pagamento della somma di che trattasi, al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visto:
a. l'articolo 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e s.m.i.;
b. la D.G.R.C. n.1731 del 30.10.2006;
c. la L.R. n.6 del 6.5.2013;
d. l'art. 1, comma 16, lettera d) della L.R. 6/2013;
e. la D.G.R.C. n.170 del 3.6.2013;
f. la D.G.R.C. n.493 del 18.11.2013

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:
1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., il riconoscimento e legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio per la somma di **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07)** in quanto posizione debitoria derivante dalla sentenza richiamata in premessa;
2. di allegare unitamente alla sentenza n.284 del Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Casoria, le schede di rilevazione di partita debitoria e la nota dell'avv. Katia De Rosa assunta al protocollo della Regione Campania con il n..0806755 del 26.11.201 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente **provvedimento;**
3. di prendere atto che la somma totale di **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07)**rappresenta una stima del debito in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al momento del soddisfo;
4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera d) della L.R. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio afferente ai capitoli di seguito riportati:

4.1 capitolo di spesa 124 , riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07)**così specificato:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo DPCM	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. indentif. Spese UE	Siope (codice di bilancio
124	20	03	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

4.2 capitolo di spesa 579 , incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07)**così specificato:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo DPCM	Macroaggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. indentif. Spese UE	Siope (codice di bilancio
579	01	05	1	109	1.09.99.01.000	01.3	4	1.09.01

5.di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale n.15 U.O.D. 02 il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07)** da assumersi sul capitolo 579, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, della notifica di atti di precetto e /o di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- ***7.1*** Alla Procura regionale della Corte dei Conti;
- ***7.2*** Al Consiglio Regionale;
- ***7.3*** Al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- ***7.4*** Alla Direzione Generale 13 U.O.D. 02;
- ***7.4*** Alla Direzione Generale 01 Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti;
- ***7.5*** Alla Direzione Generale 15;
- ***7.7*** Alla Direzione Generale 13 U.O.D. 03;
- ***7.9*** Al tesoriere Regionale;
- ***7.11*** All'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DIREZIONE GENERALE 15 - U.O.D. 02
FASC. N. /2013

Il Dirigente dell'U.O.D. 02 dott. Ciro Russo, nella qualità di Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 02 e dalle risultanze dagli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

ATTESTA

Generalità dei creditori:
sig. Gigliotti Sergio
G.D.R. s.r.l. legale rappresentante
avv. Katia De Rosa

Oggetto della spesa: risarcimento danni, rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giudizio:

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza n.284/2013 del Tribunale di Napoli - sezione distaccata di Casoria.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

con nota prot. n.0503951 dell'11.7.2013 l'A.G.C. Avvocatura trasmetteva all'U.O.D. 02 la sentenza n.284/2013 del Tribunale di Napoli - Sezione distaccata di Casoria con le quale condannava la Regione Campania al pagamento di complessivi **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07)**) per la causa Gigliotti Sergio contro Regione Campania + 1 a titolo di risarcimento danni con interessi riconosciuti alla data del soddisfo, così distinti:

in favore di Gigliotti Sergio	€ 5.892,97
in favore di D.G.R. s.r.l. (legale rappresentante)	€ 89.688,04
in favore dell'avv. Katia De Rosa	€ 9.024,00
per interessi da riconoscere fino alla data del soddisfo	€ 543,06
Totale.....	**€ 105.148,07**

L'importo da liquidare a favore di Gigliotti Sergio, G.D.R. s.r.l. (legale rappresentante) e avv. Katia De Rosa è pari ad **€ 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07),** comprensivi di interessi riconosciuti alla data del soddisfo;

Tipo di estremi dei documenti comprovanti il credito:

sentenza n.284/2013 del Tribunale di Napoli - sezione distaccata di Casoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nota dello studio legale Katia De Rosa del 22.11.2013 (prot. Regione Campania 0806755 del 26.11.2013);

Sulla base degli elementi documentabili disponibili e controllati

ATTESTA

a) che il debito non è caduto in prescrizione, ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
b) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio, sulla scorta di quanto dichiarato dallo scrivente;
c) che vi è motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva n.284/2013 del Tribunale di Napoli - Sezione distaccata di Casoria

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della legge Regione Campania n.7 del 30.4.2002, per l'importo complessivo **di € 105.148,07 (centocinquemilacentoquarantotto/07).**

Allega la seguente documentazione:

copia sentenza n284/2013;
copia nota prot. del 22.11.2013 (prot. Regione Campania 0806755 del 26.11.2013;

Il R.U.P.
- dott. Ciro Russo -

fonte: http://burc.regione.campania.it

1054

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0503951 11/07/2013 10,07
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Demanio e Patrimonio
Classifica 4.1.1.

CC 5486/05
N. Pratica:
Oggetto: Giudizio Sergio Gigliotti c/R.C. + 1 - Trasmissione sentenza n.284/2013

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

10 - 01
A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

VIA METASTASIO N. 25/29 – 80134 NAPOLI

RACCOMANDATA A.R.

Si trasmette copia della sentenza in oggetto indicata, per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 081/7963675
Mrn

DEM. E PATRIMONIO
PRESA IN CARICO
08 AGO 2013

- 7 AGO. 2013

02/09/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

05 AN 19557 COPIA

GIGLIOTTI

Rilasciate nr. 2+3 Copie esec.
nr. 6 [illegible]
all'Avv. De Rosa
Euro 74,40 a mano
anche per [illegible] cancelleria
Casoria 6/6/13

N. 284/2013 sent.
N. 919/05/C R.G.
N. 1316/2013 cron.
N. 614/2013 rep.
OGGETTO: RISARCIMEN DANNI
NOTIF. SENTENZA
NOTIF. APPELLO

AVV 11099

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Napoli, sez. distaccata di Casoria, in persona del G.M., Dr. Gian Andrea Chiesi, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 919/2005 del R.G.A.C., avente ad oggetto RISARCIMENTO DANNI, pendente

TRA

SERGIO GIGLIOTTI nonché la **G.D.R. S.R.L.**, in persona del legale rappresentante p.t., elett.te dom.ti in Casoria, alla Via A. Diaz, I° Trav., n. 18, presso lo studio dell'Avv. Katia De Rosa, che li rapp. e dif. giusta procura a margine dell'atto di citazione;

ATTORI

E

REGIONE CAMPANIA, in Persona del Presidente *p.t.* della Giunta Regionale, legale rappresentante, rapp. e dif., in virtù di procura generale alle liti ai rogiti del Notaio Cimmino del 17.9.2002, rep. n. 35093, nonché decreto dirigenziale n. 46 del 26.1.2006, dall'Avv. Rosa Jossa, unitamente alla quale è elett.te dom.to in Napoli, alla Via S. Lucia, n. 81;

CONVENUTA

NONCHÉ

COMUNE DI CASORIA, in persona del Sindaco *p.t.*, legale rappresentante, rapp. e dif., in virtù di procura alle liti ai rogiti del Notaio G. di Transo rep. nn. 34325/89 e 15503/86, nonché di delibera di G.C. n. 162, del 12.6.2007, dagli Avv.ti Giovanni Cresci e Mauro Iavarone, unitamente ai quali è elett.te dom.to in Casoria, presso la casa comunale, servizio avvocatura;

TERZO CHIAMATO IN CAUSA

3 LUG 2013

CONCLUSIONI

All'udienza del 15.1.2013 le parti costituite hanno concluso riportandosi a tutti i propri atti e scritti difensivi ed alle conclusioni ivi rassegnate.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La presente motivazione viene redatta ai sensi degli artt. 132 cod. proc. civ. e 118 disp. att. cod. proc. civ., come novellati dalla l. 69/2009, in virtù di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, l. cit.

1. Questioni preliminari.

In via del tutto preliminare va osservato che, ai sensi dell'combinato disposto degli artt. 269, comma 3, e 183, comma 4, ult. parte, originaria formulazione cod. proc. civ. (applicabile *ratione temporis* al caso di specie) se nulla vieta all'attore di proporre istanza di chiamata in causa del terzo, sulla scorta delle difese articolate dall'originario convenuto, all'udienza fissata per la comparizione delle parti, in ogni caso il termine ultimo -previsto a pena di decadenza e rispettato nella specie- per provvedere all'uopo deve intendersi fissato con l'esaurimento della prima udienza di trattazione, quando, cioè, le attività difensive introduttive del convenuto sono complete: di talché deve concludersi per la tempestività della relativa istanza formulata dalla difesa di parte attrice nel corso dell'udienza dell'1.12.2006 (fissata dal precedente istruttore per la trattazione, ex art. 180, comma 2, originaria formulazione, cod. proc. civ.).

Sempre in via preliminare, poi, ribadendo quanto già osservato con l'ordinanza del

fonte: http://burc.regione.campania.it

21.2.2011, rappresenta *ius receptum* il principio in virtù del quale, qualora la procura *ad litem* sia rilasciata in margine a un atto del processo, coordinando questa con il contenuto di quell'atto, eventuali incertezze -in ordine alla effettiva portata della volontà della parte- devono essere superate attribuendo alla parte stessa la volontà che consenta all'atto di procura di produrre i suoi effetti, secondo il principio di conservazione dell'atto (art. 1367 cod. civ.), di cui è espressione, a proposito degli atti del processo, l'art. 159 cod. proc. civ. (cfr., da ultimo, Cass., 9.4.2009, n. 8699; nonché Cass. 2.7.2007, n. 14970; Cass., 7.3.2006, n. 4868; Cass., S.U., 10.4.2000, n. 108): orbene, in applicazione del summenzionato principio, osserva questo Giudice come, dalla lettura dell'intero atto di citazione introduttivo del presente giudizio emerge in maniera inequivocabile come la attrice RITA MANLIO SESSO abbia agito non già in proprio, bensì quale legale rappresentante della G.D.R. S.R.L..

2. Sul merito.

Le domande attoree sono fondate e vanno accolte per quanto di ragione.

Invero risulta documentalmente provato (e le circostanze sono state comunque confermate dai testi escussi nel corso del giudizio) che effettivamente, in data 13.7.2005, nell'immobile di proprietà attorea (e, in particolare, nel cortile e nei locali cantinati. Quanto alla prova della titolarità, in capo al GIGLIOTTI, dei beni immobili interessati dagli eventi per cui è causa, cfr. il doc. 2 della produzione di parte attrice) si verificò un copioso allagamento a causa di acqua proveniente dal finitima massicciata della ex linea della Circumvesuviana.

In particolare, dalla relazione di intervento e dal rapporto dei VV.FF. intervenuti in occasione del sinistro (cfr. docc. 5-6 della produzione di parte attrice) si evince (cfr. anche, tuttavia, la documentazione fotografica presente nella produzione di parte attrice) che "*un cortile di circa 800 mq e due locali cantinati rispettivamente di 800 mq e di 80 mq circa...erano interessati da allagamento per una alteza di circa 60 cm di acqua piovana riversatasi attraverso la massicciata ex binari circumvesuviana dove ignoti (tempo addietro) avevano scaricato diversi cumuli di materiali di risulta provocando un'ostruzione che deviava l'acqua all'interno del cortile e dei cantinati adibiti a deposito per ricambi auto....inoltre sono stati interessati i vani fine corsa del montacarico e dell'ascensore dello stabile...*"; "*nel corso del sopralluogo, effettuato unitamente al geom. Gelardo dell'UTC di Casoria, il personale di VVF intervenuto ha constatato che il confinante canale di scolo delle acque meteoriche proveniente dalla confinante massicciata della ex linea della circumvesuviana risultava essere ostruito da materiale di risulta*". Sempre dal menzionato rapporto, infine, si coglie che, in conseguenza dell'inondazione di cui si è detto, rimasero danneggiate dodici autovetture (due delle quali di proprietà della società attrice), nonché vario materiale e pezzi di ricambio per autocarri, autovetture ed autobus, di proprietà della società attrice, collocati nei cantinati di cui si è detto i quali erano nella disponibilità della G.D.R. in virtù di regolare contratto di locazione (cfr. doc. 3 in atti).

Non sussistono dubbi (anche in considerazione della particolare fidefacenza del contenuto degli atti redatti dai VV.FF., ex art. 2700 cod. civ.), pertanto, in ordine alla verificazione dell'evento descritto in citazione, al coinvolgimento dei beni di proprietà degli attori e dunque, in ultima analisi, alla sussistenza del diritto di SERGIO GIGLIOTTI e della G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.*, al conseguimento del relativo risarcimento.

In proposito occorre distinguere la posizione degli attori.

2.1. Sui danni subiti da SERGIO GIGLIOTTI.

Invero, il GIGLIOTTI ha prodotto una relazione a firma dell'Ing. DE ROSA, donde si evince che, a seguito dell'allagamento verificatosi all'interno del fabbricato sito in Casoria, alla Via G. Gigante, n. 120, si sono verificati danni alla parete interna ed esterna dell'edificio

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo (cfr. anche la documentazione fotografica allegata alla stessa, dalla quale è possibile anche evincere il livello di altezza raggiunto dall'acqua), con particolare riferimento al vano scala; si è inoltre verificato un ammaloramento dei pannelli in cartongesso collocati nel detto vano scala. L'Ing. DE ROSA ha stimato il costo delle riparazioni necessarie per il ripristino dello stato dei luoghi descritti nella propria relazione in complessivi **€ 2.282,15 (duemiladuecentottantadue/15)**, oltre I.V.A., ove ne sia documentato l'esborso: costo che appare decisamente congruo e condivisibile. A tale importo deve poi aggiungersi l'esborso per il lavaggio e la pulizia dei locali: in proposito parte attrice ha depositato (cfr. doc. 8) fattura emessa dalla PULITERM, per complessivi **€ 2.700,00 (duemilasettecento/00)**, oltre I.V.A.: somma il cui pagamento, con l'eccezione dell'I.V.A. (la cui ripetizione non è stata richiesta dalla parte attrice), va riconosciuto in favore dell'attore.

In conclusione, parte attrice ha diritto ad ottenere il risarcimento del complessivo importo di **€ 4.982,15 (quattromilanovecentottantadue/15)**, oltre all'I.V.A. sull'importo di € 2.282,15 (duemiladuecentottantadue/15), ove ne sia documentato l'esborso.

Nella liquidazione del danno causato da illecito aquiliano, in caso di ritardo nell'adempimento, tuttavia, deve altresì tenersi conto del nocumento finanziario (lucro cessante) subito dal soggetto danneggiato a causa della mancata tempestiva disponibilità della somma di denaro dovutagli a titolo di risarcimento, la quale se tempestivamente corrisposta, avrebbe potuto essere investita per ricavarne un lucro finanziario; tale danno, invero, ben può essere liquidato con la tecnica degli interessi, con la precisazione, tuttavia, che detti interessi non debbono essere calcolati né sulla somma originaria, né su quella rivalutata al momento della liquidazione, dovendo gli stessi computarsi, piuttosto, o sulla somma originaria via via rivalutata anno per anno, ovvero in base ad un indice di rivalutazione medio (Cfr., *ex multis*, Cass., S.U., 17.2.1995 n. 1712, nonché Cass., 10.3.2000, n. 2796).

Orbene, per ottenere l'effetto pratico del riconoscimento degli interessi calcolati sulla somma rivalutata in base ad un indice di rivalutazione medio questo Giudicante reputa opportuno ordinare il pagamento in favore di SERGIO GIGLIOTTI degli interessi al tasso legale dalla data del sinistro, sulla somma complessiva innanzi liquidata all'attualità ma devalutata, in base agli indici ISTAT, al 13.7.2005 -quale momento del sinistro- e, quindi, anno per anno, ed a partire dal 13.7.2005 e fino al momento del deposito della presente decisione, sulla somma di volta in volta risultante dalla rivalutazione di quella sopra precisata, **con divieto di anatocismo**.

Dal momento della pronunzia della presente sentenza e sino all'effettivo soddisfo, infine, con la trasformazione dell'obbligazione di valore in debito di valuta, dovranno essere corrisposti, sulla somma totale sopra liquidata all'attualità, gli ulteriori interessi al tasso legale, ex art. 1282 cod. civ. (cfr., in tal senso, Cass., 3 dicembre 1999 n. 13470; Cass., 21 aprile 1998 n. 4030).

2.2. Sui danni subiti dalla G.D.R. S.R.L..

Passando, quindi, all'esame dei danni subiti, nell'occasione dalla società attrice, dalla svolta CTU –a firma del p.a. Antonio Bartoli, depositata il 19.3.2012 ed alla quale integralmente si rinvia- redatta sulla base dei rilievi svolti dai VV.FF. nonché dell'esame visivo della merce originariamente ricoverata presso i locali cantinati condotti in locazione dalla G.D.R. e tenuto conto unicamente dei beni (autoveicoli inclusi) oggetto dell'originaria richiesta risarcitoria (inammissibile, siccome tardiva, essendo la richiesta inerente gli ulteriori beni "ammalorati" indicati dal CT di parte attrice nel corso delle operazioni peritali mediante il deposito di una lista integrativa -ed indicati dal CTU con le lettere A-Z) è

fonte: http://burc.regione.campania.it

emerso che: a) l'autovettura FIAT PALIO, TG. BA963LM, ha subito unicamente un'operazione di lavaggio, per il costo di **€ 125,00 (centoventicinque/00)**, senza riportare (di essi non v'è prova) ulteriori danni alla carrozzeria ovvero alla meccanica; b) l'autovettura MERCEDES CLASSE C, TG. CF592ZX ha invece riportato danni all'impianto elettrico ed alla tappezzeria (dovendosi invece escludere dal computo gli esborsi sostenuti per il cambio dell'olio, del filtro e della relativa manodopera), il cui costo di riparazione e lavaggio è stato quantificato dal perito di ufficio in complessivi **€ 878,42 (ottocentosettantotto/42)**; c) il carrello elevatore (c.d. muletto) rimasto danneggiato in occasione dell'evento allegato in citazione aveva un costo, all'epoca dello stesso, pari ad **€ 2,458,33 (duemilaquattrocentocinquantotto/33)**; d) il danneggiamento del materiale analiticamente descritto al capo "J" dell'atto di citazione ed enumerato al Capitolo 5 della perizia di ufficio, con esclusione degli articoli in quest'ultima indicati ai nn. 24, 25, 31, 32, 33, 34 (i quali, per funzione e stato di conservazione conservano ancora la propria utilità e concreta commerciabilità), ha determinato un danno a carico della società attrice, per complessivi **€ 70.313,14 (settantamilatrecentotredici/14)**, di cui € 58.595,12 (cinquantottomilacinquecentonovantacinque/12) a titolo di costi sostenuti dalla G.D.R. per il relativo acquisto ed € 11.719,02 (undicimilasettecentodicannove/02) a titolo di omesso guadagno per la mancata vendita. Tutti gli importi predetti, per altro verso, devono essere calcolati al netto dell'I.V.A., trattandosi di danni subiti in relazione a beni strumentali ovvero beni la cui I.V.A. è imputabile, a titolo di rivalsa, sull'acquirente finale. In conclusione, i danni subiti dalla G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.*, ammontano a complessivi **€ 73.774,89 (settantatremilasettecentosettantaquattro/89)**.

Nella liquidazione del danno causato da illecito aquiliano, in caso di ritardo nell'adempimento, tuttavia, deve altresì tenersi conto del nocumento finanziario (lucro cessante) subito dal soggetto danneggiato a causa della mancata tempestiva disponibilità della somma di denaro dovutagli a titolo di risarcimento, la quale se tempestivamente corrisposta, avrebbe potuto essere investita per ricavarne un lucro finanziario; tale danno, invero, ben può essere liquidato con la tecnica degli interessi, con la precisazione, tuttavia, che detti interessi non debbono essere calcolati né sulla somma originaria, né su quella rivalutata al momento della liquidazione, dovendo gli stessi computarsi, piuttosto, o sulla somma originaria via via rivalutata anno per anno, ovvero in base ad un indice di rivalutazione medio (Cfr., *ex multis*, Cass., S.U., 17.2.1995 n. 1712, nonché Cass., 10.3.2000, n. 2796).

Orbene, per ottenere l'effetto pratico del riconoscimento degli interessi calcolati sulla somma rivalutata in base ad un indice di rivalutazione medio questo Giudicante reputa opportuno ordinare il pagamento in favore della G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.* degli interessi al tasso legale dalla data del sinistro, sulla somma complessiva innanzi liquidata all'attualità ma devalutata, in base agli indici ISTAT, al 13.7.2005 -quale momento del sinistro- e, quindi, anno per anno, ed a partire dal 13.7.2005 e fino al momento del deposito della presente decisione, sulla somma di volta in volta risultante dalla rivalutazione di quella sopra precisata, **con divieto di anatocismo**.

Dal momento della pronunzia della presente sentenza e sino all'effettivo soddisfo, infine, con la trasformazione dell'obbligazione di valore in debito di valuta, dovranno essere corrisposti, sulla somma totale sopra liquidata all'attualità, gli ulteriori interessi al tasso legale, ex art. 1282 cod. civ. (cfr., in tal senso, Cass., 3 dicembre 1999 n. 13470; Cass., 21 aprile 1998 n. 4030).

2.3. Sulla titolarità, dal lato passivo, del rapporto obbligatorio.

Quanto, infine, alla individuazione del soggetto tenuto al pagamento delle somme innanzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicate, parte attrice ha originariamente convenuto in giudizio la REGIONE CAMPANIA, salvo chiedere, in conseguenza delle difese articolate da quest'ultima, di essere autorizzata a chiamare in causa il COMUNE DI CASORIA.
Orbene, dallo stesso rapporto dei VV.FF. intervenuti sui luoghi in occasione dell'allagamento per cui è causa emerge che lo stesso non fu determinato da un malfunzionamento dell'impianto fognario (certamente nella titolarità e disponibilità del COMUNE -cfr. art 91, lett. c, n. 14, R.D. 3.3.1934, n. 383 e succ. integrazioni e modificazioni) quanto dalla omessa manutenzione (cfr. anche la documentazione fotografica presente nella produzione di parte attrice) del canale di scolo della massicciata della vecchia linea ferroviaria della Circumvesuviana, completamente invaso da vegetazione e detriti, pacificamente nella titolarità della Regione Campania (cfr. D.P.R. 616/1977; D. Lgs. 422/1997; D. Lgs. 112/1998; D.P.C.M. 16.11.2000; L.R. Campania, 3/2002) -si evidenzia, in proposito, la tardività della produzione documentale effettuata dalla difesa della Regione nel corso delle operazioni peritali.
In conseguenza, il pagamento delle somme innanzi indicate *sub 2.1* e 2.2. va integralmente posto a carico della REGIONE CAMPANIA, con rigetto della domanda proposta dagli attori nei confronti del COMUNE DI CASORIA.
3. Sulle spese di lite.
Nei rapporti tra gli attori e la REGIONE spese di lite seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo, con attribuzione in favore dell'Avv. KATIA DE ROSA dichiaratasene anticipataria, ex art. 93 cod. proc. civ.. In applicazione del medesimo principio, peraltro, devono essere definitivamente poste a carico della REGIONE CAMPANIA le spese della compiuta CTU.
Sussistono, invece, giusti motivi per integralmente compensare le spese di lite nei rapporti tra gli attori ed il COMUNE DI CASORIA, ex art. 92, comma 2, originaria formulazione, cod. proc. civ.

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli, sez. distaccata di Casoria, in persona del G.M., Dr. Gian Andrea Chiesi, definitivamente pronunciando nella causa iscritta al n. 919/2005 del R.G.A.C., avente ad oggetto RISARCIMENTO DANNI, pendente tra SERGIO GIGLIOTTI nonché la G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.*, la REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* della Giunta Regionale, legale rappresentante, nonché il COMUNE DI CASORIA, in persona del Sindaco *p.t.*, legale rappresentante, ogni contraria istanza disattesa così provvede:
1. accoglie, per le causali e nei limiti di cui in motivazione, la domanda proposta da SERGIO GIGLIOTTI nonché dalla G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.*, nei confronti della REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* della Giunta Regionale, legale rappresentante;
2. rigetta, per le causali e nei limiti di cui in motivazione, la domanda proposta da SERGIO GIGLIOTTI nonché dalla G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.*, nei confronti del COMUNE DI CASORIA, in persona del Sindaco *p.t.*, legale rappresentante;
per l'effetto:
3. condanna la REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* della Giunta Regionale, legale rappresentante, al pagamento, per le causali di cui in motivazione ed in favore di: **3.1)** SERGIO GIGLIOTTI, della complessiva somma di **€ 4.982,15 (quattromilanovecentottantadue/15)**, oltre all'I.V.A. sull'importo di € 2.282,15 (duemiladuecentottantadue/15), ove ne sia documentato l'esborso; **3.2)** G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.*, della complessiva somma di **€ 73.774,89**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(settantatremilasettecentosettantaquattro/89); nell'uno e nell'altro caso oltre interessi al tasso legale dalla data del sinistro e fino al deposito della presente sentenza, sulle somme complessive rispettivamente innanzi liquidate all'attualità ma devalutate, in base agli indici ISTAT, al 13.7.2005 -quale momento del sinistro- e, quindi, anno per anno, ed a partire dal 13.7.2005 e fino al momento del deposito della presente decisione, sulla somma di volta in volta risultante dalla rivalutazione di quella sopra precisata, **con divieto di anatocismo**;

4. condanna, altresì, la REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* della Giunta Regionale, legale rappresentante. al pagamento, in favore di SERGIO GIGLIOTTI nonché della G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.*, degli interessi al saggio legale sulle somme rispettivamente innanzi liquidate all'attualità *sub* 3.1) e 3.2), dalla data del deposito della presente sentenza e fino al soddisfo;

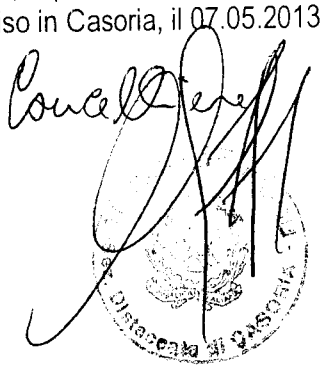
5. condanna infine la REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* della Giunta Regionale, legale rappresentante. al pagamento, in favore di SERGIO GIGLIOTTI nonché della G.D.R. S.R.L., in persona del legale rappresentante *p.t.* delle spese di giudizio che si liquidano in complessivi **€ 7.250,00 (settemiladuecentocinquanta/00)** così suddivisi: € 650,00 (seicentocinquanta/00) per esborsi, ed € 6.600,00 (seimilaseicento/00) per compenso professionale, oltre IVA e CPA, se dovute, come per legge, con attribuzione in favore dell'Avv. KATIA DE ROSA, dichiaratasene anticipataria, ex art. 93 cod. proc. civ.;

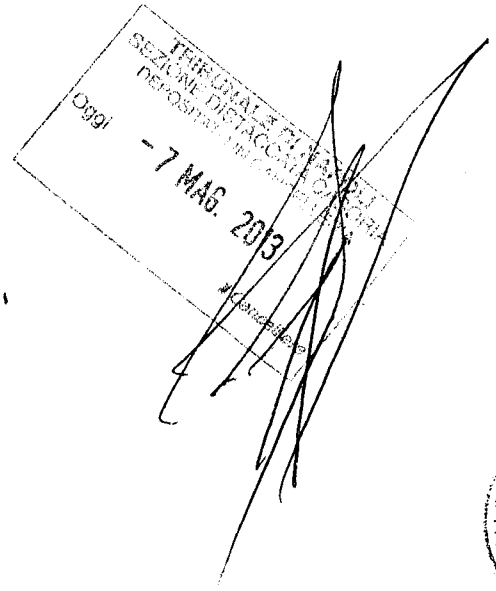
6. pone definitivamente a carico della REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente *p.t.* della Giunta Regionale, legale rappresentante, le spese della compiuta c.t.u.;

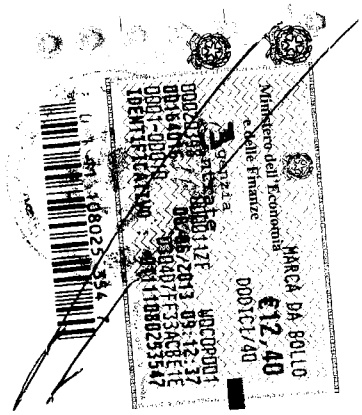
7. compensa integralmente le spese di lite nei rapporti tra gli attori, da un lato, ed il COMUNE DI CASORIA, in persona del Sindaco *p.t.*, dall'altro.

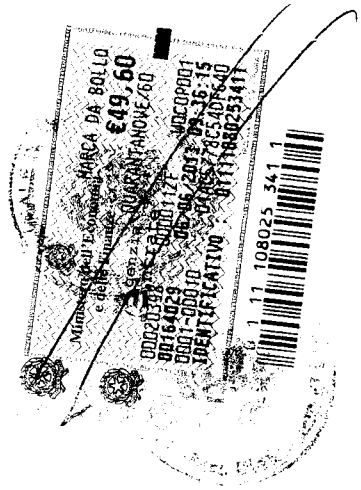
Così deciso in Casoria, il 07.05.2013

Il Giudice
Dr. Gian Andrea Chiesi









fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
Avv. Katia De Rosa
Via A. Diaz I trav. 18 – 80026- Casoria (Na)Tel-fax 0815403615
e mail avv.katiaderosa@virgilio.it
si riceve per appuntamento in giorni lun.mer.ven. dalle ore 16,30 alle ore 19,30

FAx 081 7964575

All'attenzione del Dott. Spina

Oggetto: sentenza n.ro 284/2013 Tribunale di Napoli Sezione distaccata di Casoria Giudice Gian Andrea Chiesi Rg. 919/05/C tra Gigliotti Sergio- GDR srl in persona del leg. rapp.te p.t/Regione Campania

Come richiesto dalla dott.ssa Di Prisco, invio di seguito la fattura pro forma per le spese e competenze per il sottoscritto avvocato.

Casoria lì 22 novembre 2013

Avv. Katia De Rosa

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0806755 26/11/2013 08,47
Mitt. : AVV.KATIA DE ROSA
Ass. : 5515 Direzione Generale per le riso...

SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
01 DEMANIO
25 NOV. 2013
02 PATRIMONIO
03 TECNICO
04 ALIENAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

pro forma di fattura
Avv. Katia De Rosa
Via A. Diaz I traversa n. 18
80026 Casoria (NA)
P.I. 03742161213
C.F. DRSKTA71M42B990H

Casoria lì

Spett.le **Regione Campania**
In persona del Presidente p.t.

Oggetto: spese e competenze come da sentenza n.ro 284/2013 Tribunale di Napoli Sezione distaccata di Casoria Giudice Gian Andrea Chiesi Rg. 919/05/C tra Gigliotti Sergio- GDR srl in persona del leg. rapp.te p.t/Regione Campania in favore dell'avv.to Katia De Rosa attributario

pro forma di fattura

Compensi	€ 6.600,00
Cpa 4% su € 6.600,00	€ 264,00
Iva al 22% su € 6.864,00	€ 1510,00
spese non imponibili	€ 650,00
Totale	**€ 9024,00**

avv. Katia De Rosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 679 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 9 - UOD Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 15 MARZO 2011 - ARTICOLO 1, COMMA 156 - DECRETO COMMAPS N. 2 DEL 9 SETTEMBRE 2013 "RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. la L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 ad oggetto : "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2011)" all'art. 1 comma 156 dispone tra l'altro :

a.1. La Giunta regionale, in via programmatica, procede alla ricognizione e alla valutazione del proprio patrimonio, distinguendo tra tipologie di beni con particolare riguardo ai beni funzionali alla erogazione di servizi pubblici locali.

a.2. A tali attività procede il settore delegato nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

a.3.L'esito dell'attività di ricognizione è approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato. All'esito di tale attività di ricognizione la Giunta valuta le modalità, le condizioni di convenienza e di migliore gestione e valorizzazione dei beni, considerando anche l'ipotesi di costituzione di una società patrimoniale regionale, con l'eventuale previsione di distinti rami d'azienda per singole tipologie di beni."

b. Delegato a tale attività, ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011, è la Direzione Generale Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania;

c. Il Commissario ad acta, per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria (decreto MEF del 9/11/2012), con Decreto n. 2 del 9 settembre 2013 disponeva che, ai fini della realizzazione degli obiettivi previsti dalla Misura 40 del Piano, in materia di ricognizione e valorizzazione del patrimonio, si procedesse: "alla prima fase della ricognizione del patrimonio disponibile ed indisponibile, come riportato nella Consistenza patrimoniale annualmente pubblicata sul B.U.R.C.. In particolare, il portafoglio immobiliare riportato nella Consistenza dovrà essere suddiviso in *cluster* individuati sulla base della localizzazione dei cespiti, della condizione giuridica, della categoria catastale e/o di specifiche particolari caratterizzazioni. Per ciascun bene saranno riportati i rispettivi identificativi, la condizione giuridica (disponibile – indisponibile), i dati catastali, il diritto di godimento, il valore riportato in consistenza patrimoniale, l'attuale utilizzazione (ufficio, altri fini istituzionali, locazione, concessione, libero), lo stato di conservazione e ogni altro elemento utile per l'assegnazione dei beni ad individuati *cluster*, finalizzati appunto alla valorizzazione e alla migliore gestione dei beni stessi. Gli elenchi saranno accompagnati da idonea relazione descrittiva dell'attività svolta."

CONSIDERATO CHE:

a. La Direzione Generale Risorse Strumentali, in esecuzione delle disposizioni normative e Commissariali ha proceduto alla ricognizione del patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione Campania distinguendo i beni, fabbricati e terreni secondo clusters individuati secondo il seguente criterio metodologico :

a.1. per quanto attiene ai fabbricati:
- a.1.1. ambito territoriale (Provincia);
- a.1.2. classificazione (disponibile – indisponibile – demanio culturale);
- a.1.3. tipologia (categoria e classe catastale);
- a.1.4. attuale effettiva destinazione d'uso;

a.2. per quanto attiene ai terreni:
- a.2.1. ambito territoriale (Provincia);
- a.2.2. classificazione (disponibile – indisponibile – demanio culturale);
- a.2.3. tipologia (classe);
- a.2.4. attuale effettiva destinazione d'uso;

b. La Direzione Generale Risorse Strumentali, tenuto conto di particolari caratteristiche di alcuni cespiti ha, altresì, individuato i seguenti ulteriori clusters:
b.1. Terreni ex O.N.C. – Litorale Domitio;
b.2. Poderi ex O.N.C.;
b.3. Patrimonio ex Colosimo;

c. ciascun cluster è riportato in un allegato contrassegnato dalle lettere da A) a L) e che detti allegati, in uno alla relazione, costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO, ai sensi della L.R. n° 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1 comma 156, doversi approvare, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici regionali, la ricognizione e la valutazione del patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione Campania, svolta dalla Direzione Generale Risorse Strumentali, composta da:

a.1 relazione illustrativa con appendice;

a.2 Provincia di Avellino –
Allegato A suddiviso in :
a.2.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
a.2.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
a.2.3 patrimonio disponibile – terreni;
a.2.4 patrimonio indisponibile terreni.

a.3 Provincia di Benevento –
Allegato B suddiviso in :
a.3.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
a.3.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
a.3.3 patrimonio disponibile – terreni;
a.3.4 patrimonio indisponibile - terreni.

a.4 Provincia di Caserta -
Allegato C suddiviso in :
a.4.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
a.4.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
a.4.3 patrimonio disponibile – terreni;
a.4.4 patrimonio indisponibile terreni.

a.5 Provincia di Napoli -
Allegato D suddiviso in :
a.5.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
a.5.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
a.5.3 patrimonio disponibile – terreni;
a.5.4 patrimonio indisponibile terreni.

a.6 Provincia di Salerno –
Allegato E suddiviso in :
a.6.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
a.6.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
a.6.3 patrimonio disponibile – terreni;
a.6.4 patrimonio indisponibile - terreni.

a.7 Provincia di Roma -
Allegato F.

a.8 Terreni ricadenti nei territori di Pozzuoli e Giugliano in Campania su cui insistono immobili realizzati da terzi –
Allegato G.

a.9 Poderi ex O.N.C. –
Allegato H

a. 10 Demanio culturale –
Allegato I suddiviso in :
a.10.1 fabbricati;
a.10.2 terreni.

a.11 Patrimonio ex Colosimo –
Allegato L suddiviso in :
a.11.1 fabbricati;
a.11.2 terreni.

VISTO:

a. lo Statuto (Legge Regionale n. 6 del 28.05.2009) articolo 51 comma 1, lett. c);
b. la L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 – articolo 1 comma 156;
c. il Regolamento n. 12 del 15 Dicembre 2011;
d. il Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria - Decreto MEF del 9/11/2012-, n. 2 del 9 Settembre 2013.

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, in attuazione del disposto di cui alla L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1 comma 156, e al Decreto n. 2 del 09/09/2013 -lett. A comma 1-, del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria, la ricognizione e la valutazione del patrimonio disponibile ed indisponibile della Regione Campania, svolta dalla Direzione Generale Risorse Strumentali, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici regionali, composta da:
   1.1 relazione illustrativa con appendice;
   1.2 Provincia di Avellino - Allegato A suddiviso in :
      1.2.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
      1.2.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
      1.2.3 patrimonio disponibile – terreni;
      1.2.4 patrimonio indisponibile terreni.
   1.3 Provincia di Benevento - Allegato B suddiviso in :
      1.3.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
      1.3.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
      1.3.3 patrimonio disponibile – terreni;
      1.3.4 patrimonio indisponibile - terreni.
   1.4 Provincia di Caserta - Allegato C suddiviso in :
      1.4.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
      1.4.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
      1.4.3 patrimonio disponibile – terreni;
      1.4.4 patrimonio indisponibile terreni.
   1.5 Provincia di Napoli - Allegato D suddiviso in :
      1.5.1 patrimonio disponibile – fabbricati;
      1.5.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
      1.5.3 patrimonio disponibile – terreni;
      1.5.4 patrimonio indisponibile terreni.
   1.6 Provincia di Salerno –
   Allegato E suddiviso in :
      1.6.1 patrimonio disponibile – fabbricati;

1.6.2 patrimonio indisponibile – fabbricati;
1.6.3 patrimonio disponibile – terreni;
1.6.4 patrimonio indisponibile - terreni.

1.7 Provincia di Roma - Allegato F.

1.8 Terreni ricadenti nei territori di Pozzuoli e Giugliano in Campania su cui insistono immobili realizzati da terzi – Allegato G.

1.9 Poderi ex O.N.C. - Allegato H

1. 10 Demanio culturale –
Allegato I suddiviso in :
1.10.1 fabbricati;
1.10.2 terreni.

1.11 Patrimonio ex Colosimo –
Allegato L suddiviso in :
1.11.1 fabbricati;
1.11.2 terreni.

2. di inviare, per competenza, il presente atto al Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria, al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali ed alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
3. di inviare, altresì, il presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

La presente relazione illustra l'attività di ricognizione e valutazione effettuata dalla Direzione Generale Risorse Strumentali in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge Finanziaria regionale 2011) - art. 1 comma 156 che, al primo paragrafo recita : *"La Giunta regionale, in via programmatica, procede alla ricognizione e alla valutazione del proprio patrimonio, distinguendo tra tipologie di beni con particolare riguardo ai beni funzionali alla erogazione di servizi pubblici locali. A tali attività procede il settore delegato nel termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. L'esito dell'attività di ricognizione è approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato. All'esito di tale attività di ricognizione la Giunta valuta le modalità, le condizioni di convenienza e di migliore gestione e valorizzazione dei beni, considerando anche l'ipotesi di costituzione di una società patrimoniale regionale, con l'eventuale previsione di distinti rami d'azienda per singole tipologie di beni."*
L'attività di ricognizione è stata, altresì, posta in essere dalla Direzione Generale Risorse Strumentali in esecuzione del disposto di cui al Decreto del Commissario Straordinario per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione n. 2 del 9 settembre 2009, lett. A comma 1 del dispositivo.
La ricognizione in argomento consente, infatti, di avviare il processo di valorizzazione previsto dal Piano di Stabilizzazione finanziaria della Regione Campania – Cap. 9 -, nella misura in cui, attraverso l'utilizzo della banca dati della Direzione, evidenzia la composizione (fabbricati, terreni), la classificazione (patrimonio disponibile/indisponibile), le principali caratteristiche (ubicazione, dati catastali, utilizzazione, consistenza, valore, ecc.) e le principali criticità del portafoglio immobiliare della Regione Campania.
La Direzione Generale Risorse Strumentali , annualmente, ai sensi della L.R. 3 novembre 1993, n. 38 artt. 1 e 3 e della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 marzo 2000, n.76" - Articolo 48 'Conto generale del patrimonio' – predispone la Consistenza del Patrimonio della Regione Campania al 31 dicembre dell'anno precedente.

La Consistenza patrimoniale relativa all'annualità 2012 è pubblicata sul B.U.R.C. n° 31 del 7 Giugno 2013. L'elaborazione della Consistenza patrimoniale già comporta, quindi, la annuale ricognizione del patrimonio regionale, consentendo l'eventuale integrazione e/o espunzione di immobili dagli elenchi, a seguito di mutazioni intervenute nel corso dell'Esercizio Finanziario (vendite, cessioni, acquisizione per espropri, per compravendite, ecc) realizzando, in tal modo, un monitoraggio dinamico del patrimonio.

Relativamente al criterio metodologico adottato per la classificazione dei beni, alla provenienza, alla utilizzazione e destinazione, ai redditi, alla valutazione e, più in generale, alla fase descrittiva del patrimonio regionale, si rimanda alla relazione di accompagnamento alla Consistenza Patrimoniale anno 2012, allegata in appendice per la parte relativa al patrimonio immobiliare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANCA DATI DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI

I dati riportati nella Consistenza patrimoniale derivano dal Database della Direzione Generale Risorse Strumentali. Ciascun cespite, individuato catastalmente, è contrassegnato da un numero identificativo progressivo "ID". Per ciascun ID fabbricato, collegandosi al Database, si acquisiscono dalla maschera iniziale, che si riporta di seguito, i relativi dati.

Quadro A - Ubicazione

Id Fabbricato	Provincia	Comune	Cap
……	……	……	……

Località	Indirizzo
	……..

Note Ubicazione

' '

Quadro B - Classificazione Cespite

Utilizzazione	Titolo di godimento	Condizione giuridica	Alienazione/Valorizzazione
… … … … …	…… millesimi	(Classificazione ai sensi art. 822 e ss. codice civile)	Alienare/Valorizzare/in verifica

Provenienza	Rif. normativi provenienza	Nota di voltura	Eventuali vincoli ex lege
			D.leg.vo 42/2004 –Vincolo … … ….. D.D.MIBAC n…. del ….

Note Classificazione

Quadro C - Dati Catastali

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Categoria	Classe	Consist.	Superficie	Zona C.	Rendita
……	……	……..	…….	…….	……	……mq.		…..	€ ……

Intestatario	Nota di trascrizione	Planimetria	Estratto di Mappa
Regione Campania	n. ……. GG/MM/AA	GG/MM/AA	GG/MM/AA

Note Catastali

'ND'

Quadro D - Condizione Giuridica Immobile

Pos Fitti	Tipo Contratto	Uso	Conduttore/i	Canone
FATT.....	……	……	……	€ ……/anno

Note in Consistenza

……..

Visualizza atti collegati | Modifica | Scheda di Sintesi | Visualizza Mappa

Il sistema consente, altresì, di visualizzare per ciascun cespite gli atti salienti (legge di provenienza, verbale di consegna, visura catastale, planimetrie catastali, ecc.), e la relativa scheda di sintesi - elaborata nell'anno 2009 dal previgente Settore- che riporta, tra l'altro, i dati OMI, annualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiornati, utili ai fini del calcolo del valore, da riportare in Consistenza, ai sensi della L.R. 19/01/2009, n. 1 - art. 26.

Dal 2009 ad oggi la Direzione ha cercato di attivare un poderoso intervento di implementazione dei dati, attraverso la digitalizzazione di atti amministrativi, grafici, documentazione informatica, fotografica, ecc., ed ha compilato la parte della scheda afferente alla provenienza, alla condizione giuridica e, in sintesi, a tutto ciò che si poteva evincere dagli atti al fascicolo.

La fase successiva, ad oggi non ancora avviata, avrebbe dovuto comportare l'acquisizione di dati di maggior dettaglio (certificazione urbanistica, tipologia edilizia, tipologia costruttiva, coordinate georiferite, documentazione fotografica, stato conservativo), da inserire nel fascicolo fabbricato, che avrebbero consentito la conoscenza di tutti gli elementi necessari per l'individuazione della migliore forma di valorizzazione. E' evidente, infatti, che nella gestione del patrimonio assumono particolare rilievo la precisa e completa individuazione di ciascun cespite e, nel contempo, la necessità di acquisire e organizzare in maniera sistematica la sommatoria di attributi che lo contraddistingue.

In tale ottica, la banca dati informatica della Direzione Generale Risorse Strumentali è predisposta per acquisire i dati conoscitivi afferenti a ciascuna proprietà del Patrimonio regionale. Ciò sia per garantire un efficace sistema di gestione e controllo, sia per poter elaborare un percorso metodologico che consenta, attraverso successive fasi di approfondimento, di pervenire ad una più precisa elaborazione del "Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare della Regione Campania", così come previsto dalla normativa vigente, attraverso l'acquisizione del maggior numero di parametri valutativi che possano contribuire a determinare le scelte dell'Amministrazione a tale riguardo.
Il processo di valorizzazione prevede, come direttrici principali di intervento, l'acquisizione dei dati conoscitivi e l'analisi delle conoscenze acquisite, con particolare attenzione a:

- Per i fabbricati:
  - La verifica della sussistenza di vincoli di carattere culturale e/o ambientale (con eventuale potenzialità di utilizzo in termini di sviluppo);
  - L'inserimento nell'ambito di specifici progetti territoriali di sviluppo;
  - La presenza di prescrizioni urbanistiche di Piani Comunali e Sovracomunali;
  - La verifica di interventi di manomissione o abusivismi su immobili in uso a terzi (fitto o concessione).
- Per i terreni:
  - la verifica e il controllo dell'uso dei suoli anche in funzione di più articolate ipotesi di sviluppo (agricolo, turistico-produttivo, ecc.);
  - la sovrapponibilità tra cartografia catastale e aereofotogrammetria;
  - la connessione con il portale Mistral per verificarne eventuali trasformazioni abusive.

Risulta evidente come tale percorso non possa prescindere da una cartografia dettagliata che coniughi elementi grafici di visualizzazione a dati e metadati corrispondenti. E' la tipica architettura delle nuove metodiche di cartografia in ambiente G.I.S. (Geographic Information System).

Consapevole di tale necessità la Direzione Generale Risorse Strumentali, congiuntamente al Servizio S.I.T., incardinato presso il previgente Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma, ha già svolto un progetto sperimentale per la redazione di una cartografia digitale del patrimonio regionale che, in una prima fase, ha interessato i comuni di Napoli e Giugliano in Campania. Tale sperimentazione si è avvalsa del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), già predisposto dalla Regione Campania, e che si pone a livello di eccellenza su scala nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'utilizzo di tale procedura, già nella fase di sperimentazione, svolta attraverso la rapida visualizzazione del materiale grafico di riferimento, ha consentito di evidenziare alcune criticità, legate a singoli cespiti e/o a particolari aree omogenee di riferimento. La sperimentazione si è rivelata estremamente valida e, pertanto, ha evidenziato in maniera significativa l'opportunità di generalizzare un simile sistema cartografico riferito a tutte le proprietà regionali (demaniali e patrimoniali).

LA RICOGNIZIONE

Il criterio metodologico adottato per la ricognizione risponde alle finalità di cui all'art. 1 comma 156 e, solo parzialmente, alle finalità di cui alla fase 1 del Piano di Stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, in materia di Valorizzazione del Patrimonio immobiliare.

In tale ottica il portafoglio immobiliare regionale è stato rappresentato secondo clusters individuati, per quanto attiene ai fabbricati, in ordine a:

1. ambito territoriale (Provincia);
2. classificazione (disponibile – indisponibile – demanio culturale);
3. tipologia (categoria e classe catastale);
4. attuale effettiva destinazione d'uso;
5. valutazione.

Per quanto attiene ai terreni:

1. ambito territoriale (Provincia)
2. classificazione (disponibile – indisponibile – Demanio Culturale),
3. tipologia (classe);
4. attuale effettiva destinazione d'uso.
5. valutazione.

Al fine di dare una rappresentazione di maggior dettaglio, in relazione ad alcune peculiarità del patrimonio della Regione Campania, si sono individuati i seguenti ulteriori clusters:

1. Terreni ex O.N.C. – Litorale Domitio;
2. Poderi ex O.N.C;
3. Patrimonio ex Colosimo.

Il cluster 'Terreni ex O.N.C. – Litorale Domitio è relativo a terreni che, in quanto interessati dal fenomeno dell'abusivismo edilizio, perpetratosi in maniera massiva negli ultimi decenni nella zona, hanno subito profonde trasformazioni che richiedono un approfondimento di carattere giuridico, urbanistico e catastale.

Il cluster 'Poderi ex O.N.C.' è relativo a poderi che potrebbero risultare, allo stato, solo formalmente ancora di proprietà regionale.

Il cluster 'Patrimonio ex Colosimo' è relativo a terreni e fabbricati, di cui alcuni in comunione pro indiviso, provenienti dal disciolto Ente Patronato Regina Margherita pro-ciechi "Istituto Paolo Colosimo", i cui proventi sono destinati all'Istituto pro-ciechi Paolo Colosimo operante in Napoli alla Via S. Teresa degli Scalzi,36 in Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA

Il cospicuo patrimonio regionale, essendo costituito per la quasi totalità da cespiti provenienti da Enti disciolti, è caratterizzato, stante il mancato adempimento di attività ipo-catastali da parte di questi ultimi e, spesso, la imprecisione e/o genericità dei dati contenuti nelle norme statali e nei verbali di trasferimento, da notevoli irregolarità sia sotto il profilo della titolarità sia sotto il profilo tecnico catastale.

A ciò va aggiunto il fenomeno della mancata comunicazione alla Direzione Generale Risorse Strumentali, nel corso degli anni, di acquisti o espropri effettuati da altri Settori, dai vari Commissariati straordinari e Strutture; la qual cosa determina notevoli difficoltà sia nella elaborazione della Consistenza patrimoniale sia nella gestione degli aspetti correlati alla titolarità dei beni.

Valga, emblematicamente, il fatto che i diversi Commissariati, che spesso svolgono attività di programmazione e gestione del territorio, esercitino in maniera autonoma e senza interlocuzioni interne il loro compito. Un esempio tipico è rappresentato dalle procedure di esproprio o di acquisizione di terreni per la realizzazione di strade, acquedotti e quant'altro, spesso delegate ai vari Concessionari, per le quali, come è più volte emerso, non viene data alcuna notizia alla Direzione Generale Risorse Strumentali, unico detentore dei poteri di gestione della titolarità giuridica delle proprietà della Regione Campania. Con ciò inficiando, nei fatti, la piena conoscenza del patrimonio immobiliare della Regione, in particolar modo in ambito demaniale.

Per tale motivo si è ritenuto doveroso, propedeuticamente all'elaborazione della presente ricognizione, interpellare tutte le previgenti Aree Generali di Coordinamento affinché fornissero l'elenco dettagliato dei beni (fabbricati e terreni) che ciascun Settore, nell'ambito delle proprie attività, ha acquisito al patrimonio regionale (per effetto di trasferimenti ope legis, acquisizioni dirette, espropri, realizzazioni effettuate da soggetti attuatori in nome e per conto della Regione Campania con utilizzo di fondi strutturali, altro) oppure sui quali la Regione Campania gode di diritti reali, pervenuti alla Regione Campania ope legis o per acquisto diretto.

Per quanto attiene ai terreni, inoltre, si è proceduto ad una puntuale verifica di quelli provenienti dall'Opera nazionale Combattenti ricadenti nei Comuni di Giugliano in Campania e Pozzuoli che, in modo particolare, negli ultimi decenni, hanno subìto notevoli variazioni di natura catastale derivanti sia da variazioni d'ufficio apportate dall'Agenzia del Territorio agli identificativi catastali, sia da variazioni di classamento derivanti da accatastamenti, effettuati da soggetti privati, di fabbricati realizzati abusivamente.

Ritenendo che una diligente ricognizione del patrimonio regionale non possa prescindere dagli aspetti gestionali dello stesso, si è ritenuto opportuno riportare, negli elenchi allegati alla delibera, la attuale condizione giuridica dei cespiti e la reale destinazione.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania ha avviato, negli ultimi anni, una politica di gestione del patrimonio immobiliare tendente a creare le condizioni per una conduzione sempre più efficiente e razionale dei beni, finalizzata all'incremento delle entrate e alla riduzione della spesa corrente sostenuta a titolo di locazioni passive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da ultimo, la Giunta regionale, con proprio atto n. 244 del 12 marzo 2010, allo scopo di prevedere una disciplina più completa ed organica delle locazioni, delle concessioni e delle altre forme di assegnazione in uso dei beni di proprietà regionale, ad integrazione e parziale modifica di quanto già previsto con le deliberazioni n. 1273/2005, n. 1012/2007, n. 1013/2007 e n. 911/2009, ha approvato "Le linee guida per la disciplina delle locazioni e delle concessioni dei beni immobili regionali".

Purtuttavia non si possono sottacere le notevolissime difficoltà che si riscontrano a causa di continui fenomeni di occupazioni abusive, morosità, costruzioni in assenza totale di autorizzazioni. Tale situazione determina una cospicua mole di contenzioso per la salvaguardia del patrimonio regionale, i cui tempi di definizione, trattandosi di procedimenti giudiziari, sono solitamente abbastanza lunghi e prescindono dalla volontà dell'Ente.

Per quanto attiene ai fabbricati la tipologia del contenzioso riguarda essenzialmente:

1. sfratti per finita locazione (con conseguente occupazione sine titulo, non avendo i conduttori sottoscritto il rinnovo contrattuale);
2. sfratti per morosità;
3. occupazione abusiva di immobili regionali.

Per quanto attiene ai terreni la tipologia del contenzioso riguarda essenzialmente:

1. Occupazioni abusive ;
2. Occupazioni abusive, con realizzazione di manufatti in assenza totale di autorizzazioni;
3. Morosità.

Per quanto attiene la gestione dei terreni, la maggiore difficoltà la si riscontra nella gestione dei suoli ex Opera Nazionale Combattenti, specie sul Litorale Domitio, a causa del fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Inoltre, la ricognizione relativa a detti terreni è stata particolarmente rigorosa. Si è proceduto, partendo dai dati riportati nei verbali di consegna dell'O.N.C., ad una puntuale verifica di quanto risulta, all'attualità, riportato in Catasto in ordine ai terreni siti nei Comuni di Castelvolturno, Giugliano in Campania e Pozzuoli. In dettaglio è stata verificata l'effettiva superficie delle particelle, la loro titolarità, eventuali accatastamenti e rispondenza in mappa di quanto riportato sulle visure.

Si è riscontrato che moltissimi terreni sono stati oggetto di frazionamenti, con conseguente soppressione delle particelle originarie, per cui si è dovuto procedere alla ricomposizione delle singole particelle, attualmente riportate in catasto, in relazione alle maggiori consistenze trasferite, all'epoca, dall'O.N.C.

Si è riscontrato, inoltre, che la realizzazione di fabbricati ed il loro accatastamento, ha determinato un diverso classamento, con conseguenti identificativi diversi da quelli originari e con intestazioni diversificate (Regione Campania, O.N.C., soggetti terzi, Regione Campania e soggetti terzi, O.N.C. e soggetti terzi).

Attesa la peculiarità di tale cluster, si è ritenuto opportuno creare un allegato ad hoc nel quale sono riportati dati di maggiore dettaglio che, sicuramente, dovranno essere oggetto di particolari approfondimenti di natura giuridica preceduti da accertamenti in loco. Per essi, infatti, è necessario distinguere quali manufatti rientrano nella condonabilità prevista dalle leggi che si sono susseguite nel tempo, tenendo conto, tuttavia, che tale verifica attiene alle competenze attribuite

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai Comuni, quali enti deputati al rilascio delle eventuali concessioni o permessi a costruire in sanatoria.

Infine, un ulteriore cluster è costituito dai Poderi. Trattasi di appezzamenti di terreno promessi in vendita dall'ex ONC con la dicitura "poderi", ma non ancora trasferiti poiché, in parte dei casi oggetto di contenzioso ancora in corso, in altri è in corso l'istruttoria. I procedimenti riguardano il trasferimento di n. 10 poderi, corrispondenti ai numeri 2-3-7-8-9-10-15(parte)-23-26- e 27, per una superficie complessiva pari a circa mq. 1.007.731 così suddivisa:

- Podere 2 circa mq. 114.169;
- Podere 3 circa mq. 142.599;
- Podere 7 circa mq. 125.154;
- Podere 8 circa mq. 115.489;
- Podere 9 circa mq. 62.286;
- Podere 10 circa mq. 95.043;
- Podere 15 (parte) mq. 26.774;
- Podere 23 circa mq. 168.834;
- Podere 26 circa mq. 104.943
- Podere 27 circa mq. 52.440.

Anche in questo caso, le verifiche catastali effettuate richiedono ulteriori accertamenti in loco in ragione del fatto che le particelle originarie, in molti casi, sono state soppresse, dando origine a particelle diverse, delle quali numerose, a seguito di interventi edilizi, sono state allibrate al Catasto Fabbricati.

Da ultimo, per una corretta lettura dei dati, si segnala che fanno ancora parte del patrimonio disponibile regionale numerosi terreni ex O.N.C., dei quali l'ente di provenienza aveva realizzato un progetto di quotizzazione ed aveva promesso in vendita, ai coloni e mezzadri ai quali erano state assegnate, le quote. Per detti cespiti, individuati in appositi elenchi, la Regione Campania con proprie deliberazioni n. 5590 del 27 ottobre 2001 e n. 4819 del 25 ottobre 2002 aveva autorizzato il trasferimento, previa verifica dei presupposti contrattuali, agli aventi diritto. I procedimenti di trasferimento sono tuttora in corso. I proventi del trasferimento, ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977M, n. 616 art. 117, sono di competenza del Ministero del Tesoro.

IL PROCESSO DI DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE CAMPANIA

La Regione Campania ha disposto, per la prima volta, attraverso l'emanazione delle LL.RR. 3-11-1993 n. 38, art. 9 e ss. e 6-12-2000 n. 18 art. 25 e s.m.i. , la dismissione del proprio patrimonio disponibile non utilizzato per fini istituzionali.

Il primo elenco dei beni alienabili fu approvato nel 2000, con la Legge regionale n. 18 – art. 25, ma, considerando i necessari adempimenti tecnici legati alle dismissioni (accatastamenti, volturazioni, frazionamenti, perizie di stima, ecc), le prime alienazioni si sono concretizzate solo nel 2003.

Nel corso dell'anno 2007, per effetto della soppressione, ai sensi L.R. n. 1 del 19 gennaio 2007 art. 37, dell'Ente Regionale Sviluppo Agricolo in Campania (E.R.S.A.C.) il patrimonio regionale si è implementato di ulteriori cespiti, per gran parte dei quali l'Ente di provenienza aveva già disposto il trasferimento e le relative norme di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso dell'anno 2008 è stato introdotto, un nuovo elemento normativo che di fatto va a rimodulare la categoria dei beni appartenenti al patrimonio disponibile inserendo in essa la componente dei beni suscettibili di valorizzazione. Trattasi dell'art. 58 del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 06/08/2008 n. 133 – recante disposizioni in ordine alla "Ricognizione e valorizzazione immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"

Il dettato dell'art. 58 esplica effetti non secondari sul processo di alienazione, infatti:

a) consente la risoluzione di gran parte delle problematiche afferenti alla regolarizzazione degli aspetti relativi alla proprietà dei singoli cespiti consentendo, nella maggior parte dei casi, la rapida trascrizione, intavolazione e voltura degli stessi laddove non risultavano completati i procedimenti relativi ai trasferimenti, trascrizioni e/o volturazioni ed intavolazioni;
b) consente l'aggiornamento annuale della programmazione dell'Ente in termini di alienazione e valorizzazione del proprio patrimonio.

Ad oggi, la dismissione del patrimonio disponibile regionale avviata nell'anno 2003, ed effettuata direttamente dalle strutture interne all'Amministrazione, ha comportato introiti pari a circa 20mln di euro.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

La Legge 133/2008 art. 58 prevede che, ai fini del riordino, gestione e valorizzazione immobiliare delle Regioni vengano individuati, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'elenco di detti beni costituisce il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni rappresenta per l'Ente un documento strategico in quanto indicativo della programmazione in termini economico-finanziari, sociali, culturali ecc. e in ciò si differenzia dalla Consistenza Patrimoniale che è, invece, è una mera elencazione dei beni di proprietà regionale, del loro valore, del loro attuale utilizzo e degli esiti in termini finanziari della loro gestione.

Ne deriva pertanto che, allo stato, non tutti i beni disponibili sono inseriti nel Piano delle Alienazioni ma solo quelli per i quali l'Ente ha già deciso in tal senso. E' il caso, ad esempio, dei beni ex Colosimo, provenienti dal disciolto Patronato Regina Margherita, che pur essendo classificati quali beni disponibili non sono stati mai inseriti nel Piano in quanto vincolati al mantenimento dei non vedenti dell'Istituto pro-ciechi Paolo Colosimo.

Il Piano delle Alienazioni, allegato al Bilancio di Previsione annuale della Regione Campania, comprende in linea di massima:

a) Beni (fabbricati e terreni) dei quali è stata già disposta l'alienazione con le Leggi Regionali n.18/2000 art.25 e n. 8/2004 art. 3 comma 4 oppure dagli enti di provenienza, come nella fattispecie dei beni provenienti dall'ERSAC;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Beni per i quali si rende necessario, ai fini dell'effetto dichiarativo della proprietà, ai sensi del 3° comma dell'art. 58 della Legge 133/08, l'inserimento nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni sulla base di documentazione esistente agli atti d'ufficio.

IL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

La Legge 133/2008 art. 58, (comma 7 e 8), per quanto attiene ai beni inseriti nel Piano delle Valorizzazioni, consente di individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.
Tra le forme di valorizzazione alternative, di particolare interesse potrebbe risultare, ad esempio, la concessione o locazione a terzi, a titolo oneroso per un periodo non superiore a cinquanta anni, di immobili di particolare pregio storico-architettonico allo scopo di riqualificare e riconvertire i beni attraverso interventi di recupero, restauro e ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o di servizio dei cittadini, nel rispetto delle previsioni del codice dei beni culturali e del paesaggio. La norma prevede che le concessioni e le locazioni siano assegnate con procedura ad evidenza pubblica, per un periodo tale da garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e comunque non eccedente i cinquanta anni.
La recente normativa, in materia di abbattimento del debito pubblico, ha introdotto l'opportunità di una ulteriore forma di valorizzazione che può aver luogo mediante conferimento al Fondo FIV Plus gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti.

IL FEDERALISMO DEMANIALE

Il patrimonio ed il demanio regionale sono suscettibili di ulteriore implementazione per effetto del Decreto Legislativo 28 maggio 2010, n. 85 "Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ".

I decreti attuativi della norma individuano i beni statali che, su richiesta dell'ente territoriale interessato, possono essere attribuiti a titolo non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.

Gli Enti territoriali cui sono attribuiti i beni sono tenuti a garantirne la massima valorizzazione funzionale ed a disporre di essi nell'interesse della collettività rappresentata. ed a vantaggio diretto o indiretto della collettività territoriale rappresentata.

Ciascun ente assicura l'informazione della collettività circa il processo di valorizzazione anche tramite pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale.

I beni immobili statali che, a titolo non oneroso, sono trasferiti a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni che li richiedono sono i seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) tutti i beni appartenenti al demanio marittimo e relative pertinenze, come definiti dall'articolo 822 del codice civile e dall'articolo 28 del codice della navigazione, con esclusione di quelli direttamente utilizzati dalle amministrazioni statali;
b) tutti i beni appartenenti al demanio idrico di interesse regionale o provinciale e relative pertinenze, nonché le opere idrauliche e di bonifica di competenza statale, come definiti dagli articoli 822, 942, 945, 946 e 947 del codice civile e dalle leggi speciali di settore;
c) tutti gli aeroporti di interesse regionale appartenenti al demanio aeronautico civile statale e le relative pertinenze, come definiti dall'articolo 698 del codice della navigazione;
d) tutte le miniere e le relative pertinenze ubicate su terraferma;
e) tutte le aree e i fabbricati di proprietà dello Stato, diversi dalle tipologie di cui alle precedenti lettere, ad eccezione di quelli esclusi dal trasferimento in quanto utilizzati dallo Stato per fini istituzionali.

Le risorse nette, derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del D.Leg.vo 28 maggio 2010, n.85 nonché quelle derivanti dalla eventuale cessione di quote di fondi immobiliari cui i medesimi beni siano stati conferiti, sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse.
Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento e' destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

CONCLUSIONI

La presente relazione non è, e non potrebbe essere, esaustiva nel rappresentare la molteplicità e complessità delle situazioni che caratterizzano il cospicuo patrimonio della Regione Campania; indica, tuttavia, gli elementi fondamentali ricorrendo, ove possibile, a classificazioni tipologiche similari.
Le novità introdotte dalla L.R. n. 19/01/2009 n. 1 art. 26 hanno fornito alla Direzione Generale Risorse Strumentali l'occasione per individuare nuovi criteri metodologici atti a garantire la puntuale e costantemente aggiornata rilevazione dello stato di ciascun cespite del patrimonio regionale.
Quanto sopra determina il costante aggiornamento della banca dati che costituisce il supporto conoscitivo per una sempre migliore gestione del patrimonio regionale sia in termini economici che di corretto utilizzo.
La banca dati rappresenta, inoltre, la base informativa indispensabile per la definizione delle politiche regionali in termini di valorizzazione del patrimonio, in linea con quanto previsto dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, ma in tale ottica si rileva la necessità di una più approfondita e puntuale indagine conoscitiva che riguardi il singolo cespite e le relative potenzialità.
Per quanto attiene, infine, ai beni di interesse storico, artistico ed archeologico, l'intento principale resta la individuazione, di volta in volta e di concerto con le competenti Soprintendenze, di forme di valorizzazione atte a garantirne l'utilizzo, la pubblica fruizione e, nel contempo, la salvaguardia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI DEI DATI

Dall'analisi dei dati contenuti negli elenchi si rileva che il patrimonio della Regione Campania si compone, complessivamente, di :

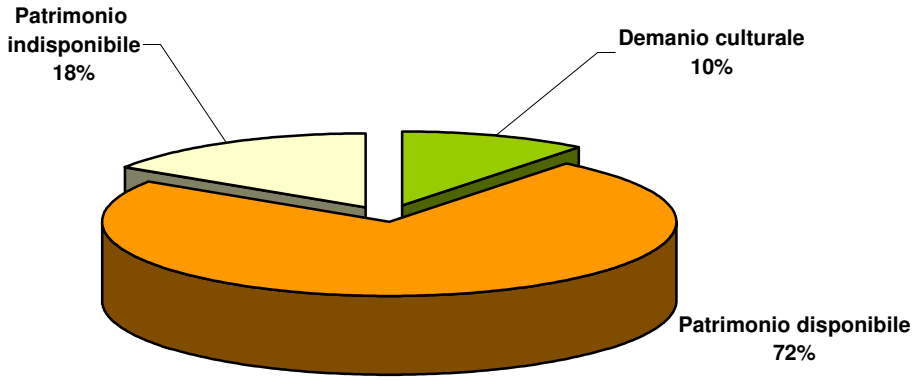
n. 1.020 cespiti allibrati al Catasto Fabbricati, oltre circa 90 immobili per i quali sono in corso le procedure di registrazione.
n. 5.087 cespiti allibrati al Catasto Terreni.

A. FABBRICATI

Ai sensi degli artt. 822 e ss. del codice civile e dell'art. 1 della legge regionale 3/11/1993, n. 38, dei fabbricati il 72% è classificato quale Patrimonio disponibile, il 18% quale Patrimonio indisponibile e l'10% quale Demanio Culturale ai sensi del D. Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

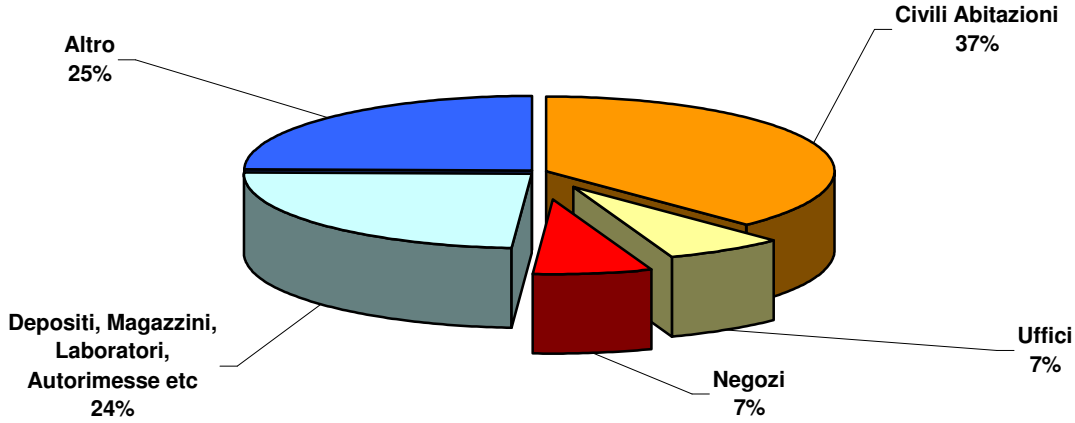
fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbricati suddivisi per classificazione
(art.822 e ss. Cod.Civ.)



Di essi il 37% è composto da civili abitazioni, il 7% da uffici, il 6% negozi o botteghe (Cat. C/1), il 25% da depositi (Cat. C/2), altro (chiese, opifici, scuole, ecc) 25%.

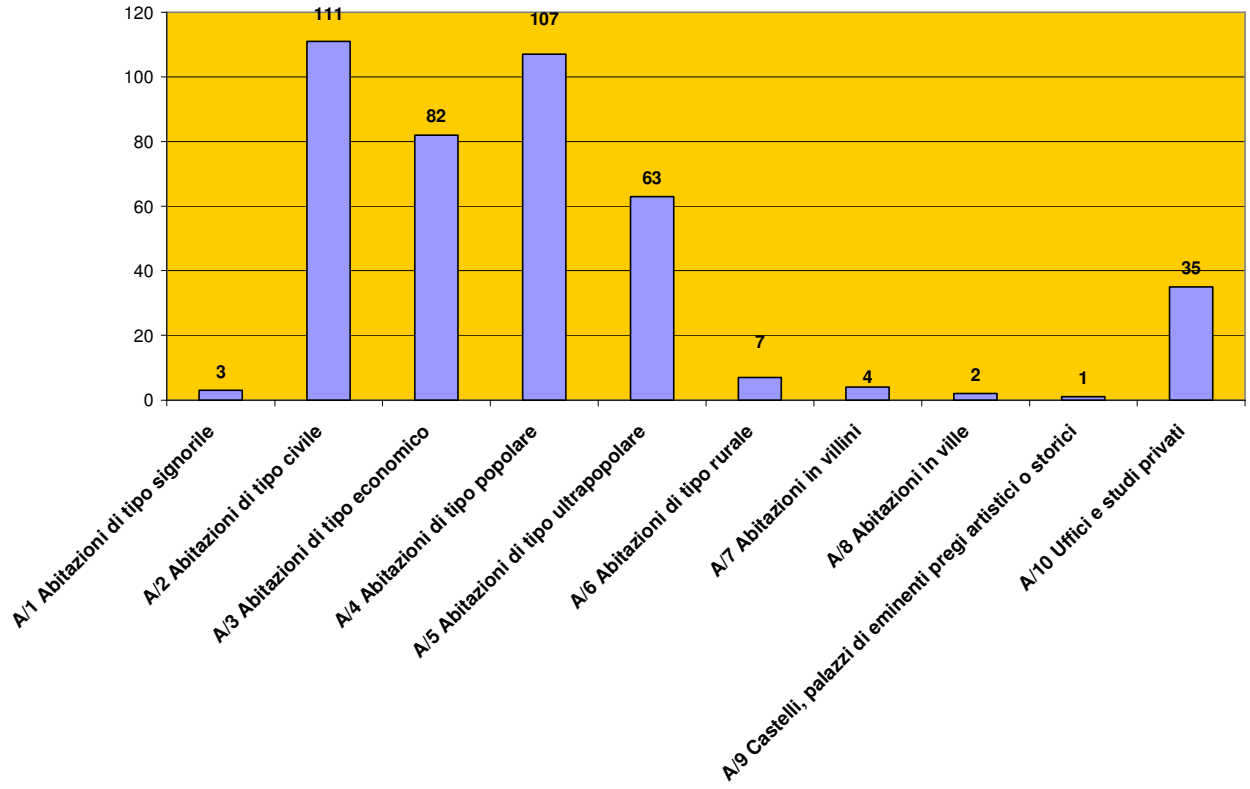
Fabbricati suddivisi per Tipologia



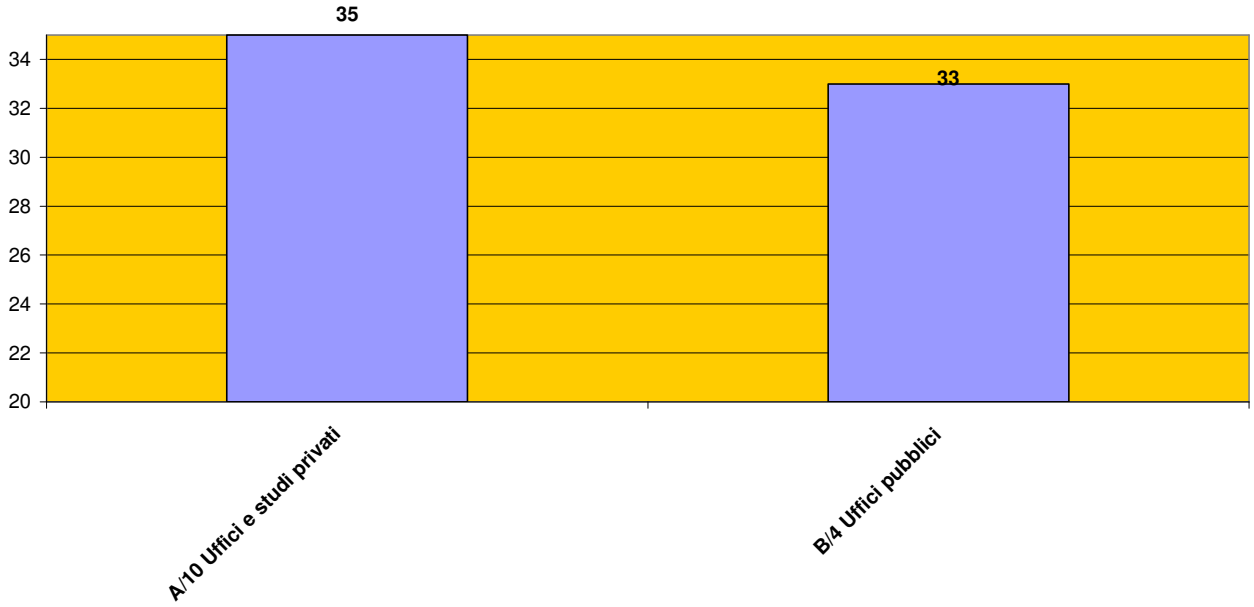
In dettaglio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

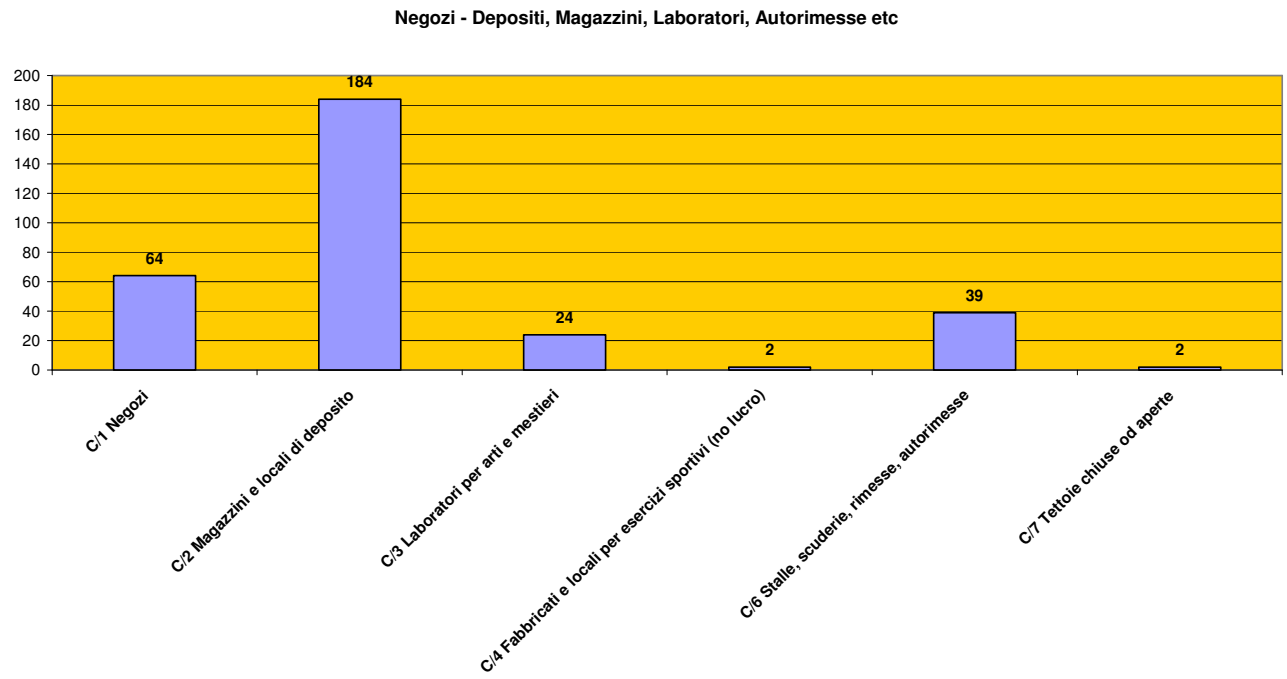
Civili Abitazioni

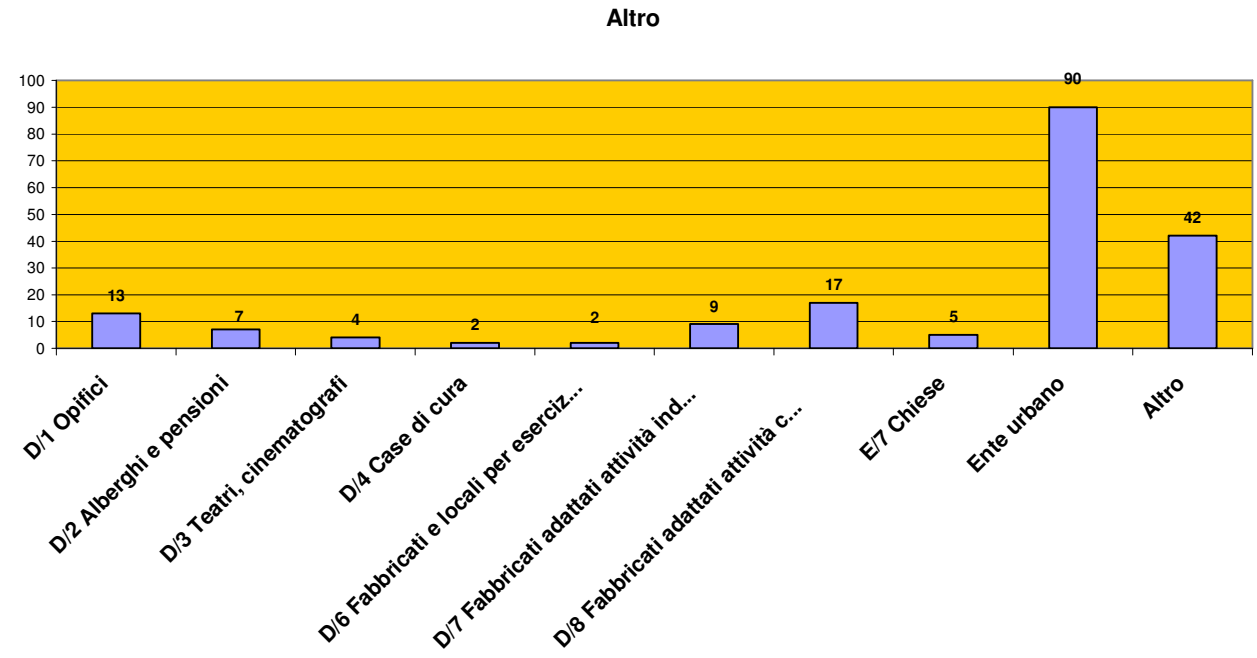


Uffici



fonte: http://burc.regione.campania.it

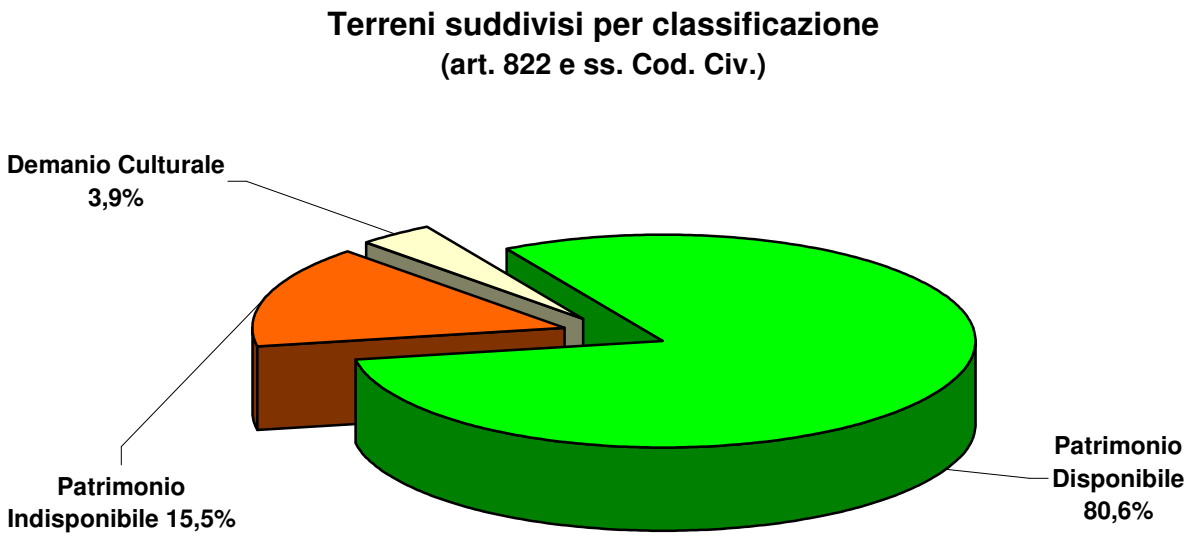




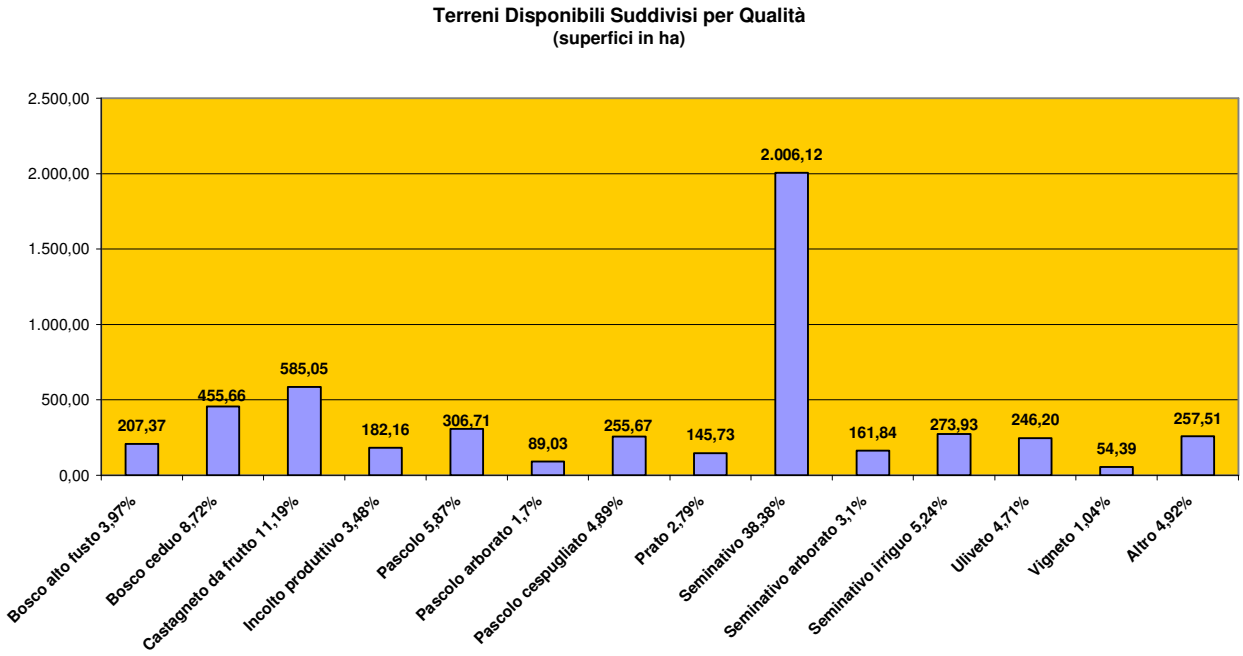
B. TERRENI

Ai sensi degli artt. 822 e ss. del codice civile e dell'art. 1 della legge regionale 3/11/1993, n. 38, dei terreni n. 4038 sono classificati quale patrimonio disponibile, n. 855 quale patrimonio indisponibile e n. 194 quale Demanio Culturale.

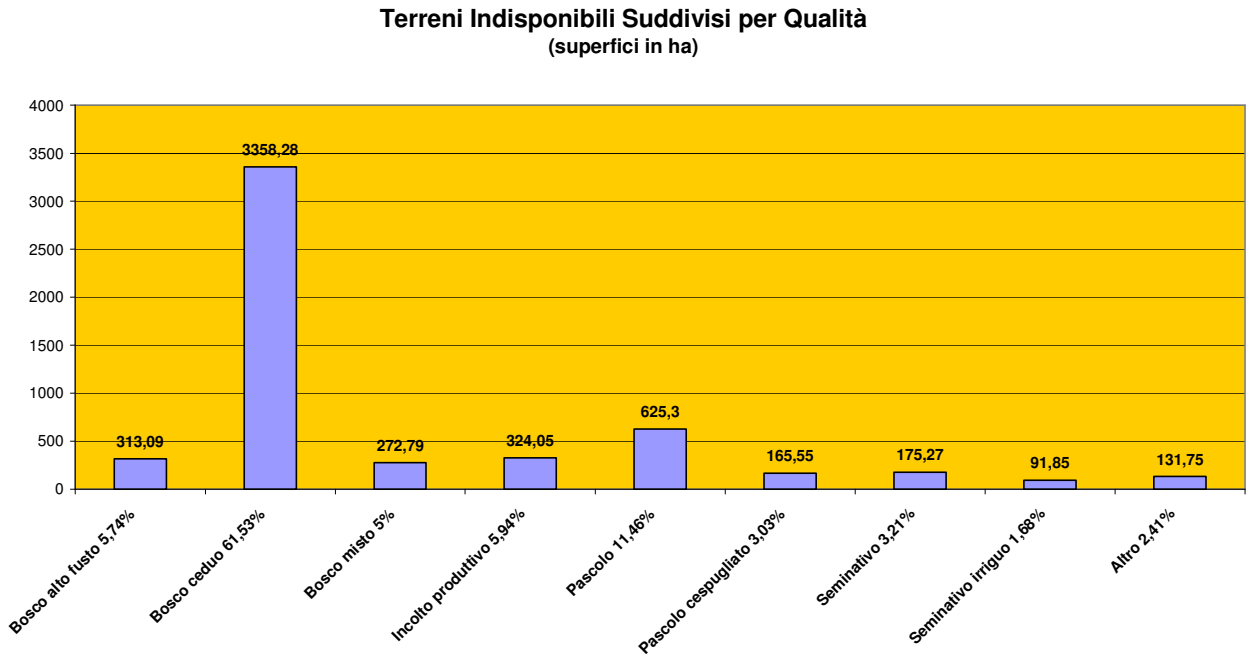
fonte: http://burc.regione.campania.it



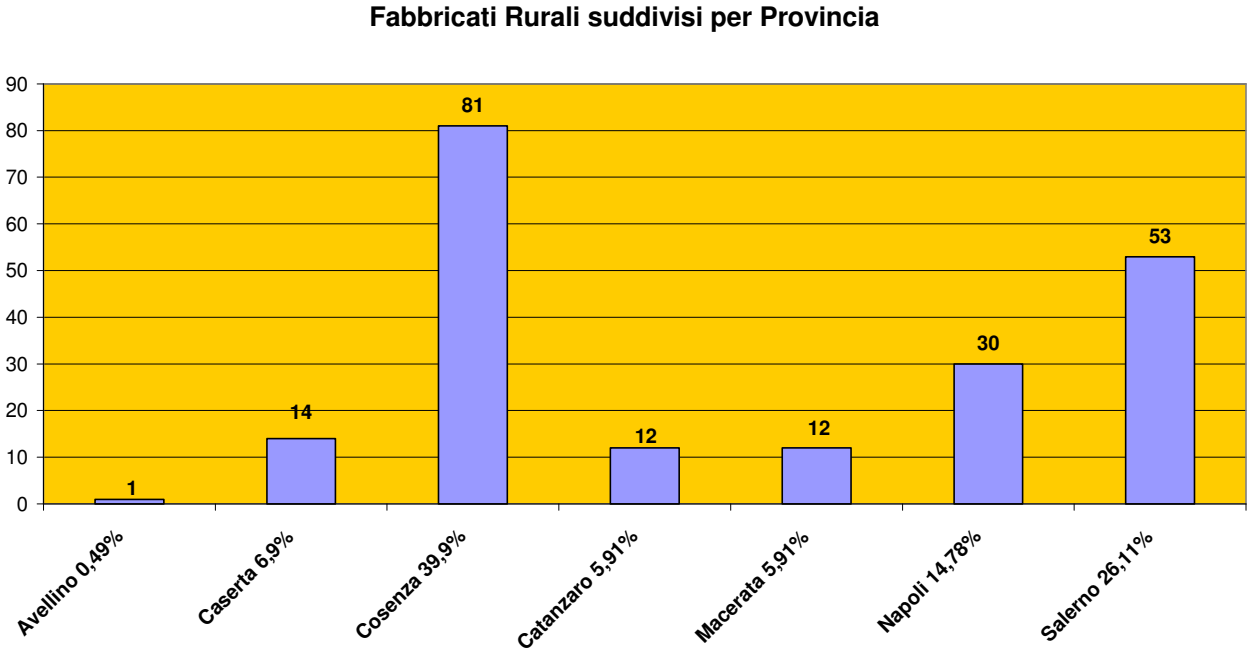
Con riferimento alle consistenze ed al classamento, il patrimonio disponibile ed indisponibile risulta composto come segue :



fonte: http://burc.regione.campania.it



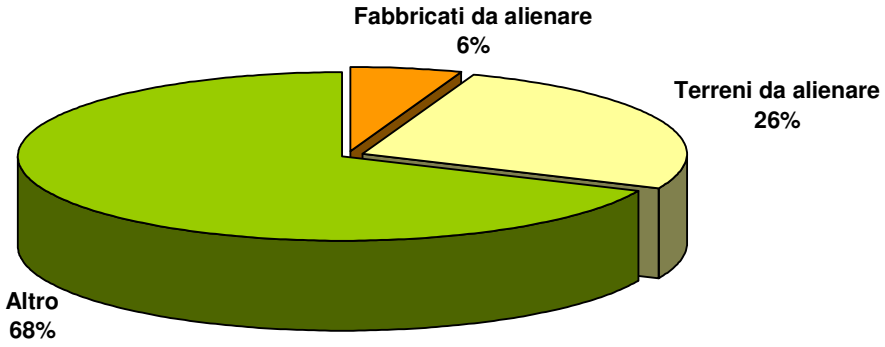
Attualmente i cespiti allibrati al Catasto Terreni comprendono n. 203 fabbricati rurali, ripartiti per Province come da grafico che segue. Ai sensi del D.L. 13/05/2011 n. 70 - art. 7 comma 2-bis, 2-ter e 2-quater- convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 2011, n. 106 e del D.L. 6/12/2011 n.201, art.13 comma 14 ter, come convertito in legge dalla L. 22/12/2011 n.214, art. 1 comma 1, la Direzione Generale Risorse Strumentali sta procedendo, previa accatastamento, al trasferimento di detti cespiti al Catasto Fabbricati, con le modalità stabilite dal Decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994 n.201.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Del patrimonio, n° 498 fabbricati e n° 2.319 terreni, pari al 32 % del patrimonio, sono inseriti nel Piano delle Alienazioni .

IMMOBILI DA ALIENARE
in rapporto alla totalità dei cespiti



fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato A - Provincia di Avellino

A 1 - Patrimonio Disponibile - Fabbricati
A 2 - Patrimonio Indisponibile - Fabbricati
A 3 - Patrimonio Disponibile - Terreni
A 4 - Patrimonio Indisponibile - Terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A 1

Fabbricati
Provincia di Avellino
Disponibili

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	273	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	1	A/2	64,28	54.638,00	361.52	Attività sociale	Privata
2	274	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	2	A/2	96,85	82.322,50	433.82	Attività sociale	Privata
3	275	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	3	A/2	101,13	85.960,50	361.52	Attività sociale	Privata
4	276	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	4	A/2	102,87	87.439,50	433.82	Attività sociale	Privata
5	712	Via Roma, 2	Avellino	1000	36	228		B/4	2.327,00	0,00	18671.00	Comune	Pubblica
6	115	Via Tuoro Cappuccini S1 - T - 1	Avellino	1000	35	69		B/5	7.000,00	11.550.000,00	37184.94	Edificio scolastico	Pubblica
7	278	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	6	C/2	8,00	4.880,00	18.59	Attività sociale	Privata
8	279	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	7	C/2	5,00	3.050,00	11.62	Attività sociale	Privata
9	280	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	8	C/2	8,00	4.880,00	18.59	Attività sociale	Privata
10	281	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	9	C/2	77,00	46.970,00	151.12	Attività sociale	Privata
11	277	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	78	5	C/6	52,00	32.240,00	120.85	Attività sociale	Privata
12	1222	piano primo	Zungoli	1000	1	28			116,00	20.184,00	0.00	Abitazione	Privata

Allegato A 2

Fabbricati
Provincia di Avellino
Indisponibili

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	71	Via Borgonovo, 1	Summonte	1000	6	196			5.720,00	3.660.800,00	0.00	Ufficio regionale	Istituzionale
2	851	VIA PIONATI 44	Avellino	1000	38	18	28	A/2	408,00	693.600,00	1536.46	Uffici	Istituzionale
3	852	VIA PIONATI 44	Avellino	1000	38	18	53	A/2	172,00	292.400,00	351.19	Uffici	Istituzionale
4	282	Via Serroni	Mercogliano	1000	10	154		B/1	2.513,70	2.765.070,00	11972.58	C.F.P.R. Galilei succ.	Istituzionale
5	150	Via Roma, 1	Avellino	1000	36	2992	1 - 2	B/4	2.112,80	4.225.600,00	29051.77	Ufficio regionale	Istituzionale
6	152	Via Petrile s.n.c.	Sant'Angelo dei Lombardi	1000	31	1049		B/4	2.717,79	1.902.453,00	8325.24	Ufficio regionale	Istituzionale
7	72	Via Beata Francesca, 10	Avellino	1000	34	89	6	B/5	476,12	666.568,00	3049.17	C.F.P.R. De Sanctis	Istituzionale

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	6248	Mercogliano	ND	1000	10	486		Ente urbano	3.567	0,00	0,00	0,00
2	605	Mercogliano	ND	1000	10	93		Noccioleto	8.568	23.647,68	205,76	61,95
3	627	Bisaccia	ND	1000	60	45		Pascolo	430	184,90	0,31	0,16
4	6246	Mercogliano	ND	1000	10	483		Pascolo	72	30,96	0,01	0,01
5	6247	Mercogliano	ND	1000	10	485		Pascolo	380	163,40	0,06	0,08
6	614	Bisaccia	ND	1000	46	190		Seminativo	4.910	3.191,50	8,88	13,95
7	615	Bisaccia	ND	1000	61	160		Seminativo	2.070	1.345,50	6,41	8,02
8	616	Bisaccia	ND	1000	39	143		Seminativo	3.990	2.593,50	12,36	15,45
9	617	Bisaccia	ND	1000	28	132		Seminativo	4.090	2.658,50	12,67	15,84
10	618	Bisaccia	ND	1000	26	362		Seminativo	3.925	2.551,25	7,09	11,15
11	619	Bisaccia	ND	1000	28	172		Seminativo	3.970	2.580,50	12,30	15,38
12	620	Bisaccia	ND	1000	55	119		Seminativo	6.000	3.900,00	7,75	13,94
13	621	Bisaccia	ND	1000	28	218		Seminativo	2.260	1.469,00	7,00	8,75
14	622	Bisaccia	ND	1000	44	240		Seminativo	1.270	825,50	2,30	3,61
15	623	Bisaccia	ND	1000	28	188		Seminativo	1.890	1.228,50	5,86	7,32
16	624	Bisaccia	ND	1000	28	58		Seminativo	4.670	3.035,50	8,44	13,27
17	625	Bisaccia	ND	1000	28	59		Seminativo	4.390	2.853,50	7,94	12,47
18	626	Bisaccia	ND	1000	28	257		Seminativo	3.610	2.346,50	11,19	13,98
19	628	Bisaccia	ND	1000	60	46		Seminativo	2.380	1.547,00	3,07	5,53
20	629	Bisaccia	ND	1000	55	314		Seminativo	5.330	3.464,50	6,88	12,39
21	630	Bisaccia	ND	1000	39	142		Seminativo	3.930	2.554,50	12,18	15,22
22	631	Bisaccia	ND	1000	42	51		Seminativo	4.750	3.087,50	8,59	13,49
23	632	Bisaccia	ND	1000	39	174		Seminativo	3.500	2.275,00	10,85	13,56
24	633	Bisaccia	ND	1000	55	117		Seminativo	5.400	3.510,00	6,97	12,55
25	634	Bisaccia	ND	1000	55	230		Seminativo	1.890	1.228,50	5,86	7,32
26	635	Bisaccia	ND	1000	26	351		Seminativo	4.120	2.678,00	7,45	11,70
27	636	Bisaccia	ND	1000	28	167		Seminativo	5.010	3.256,50	15,52	19,41
28	637	Bisaccia	ND	1000	42	19		Seminativo	3.810	2.476,50	11,81	14,76
29	638	Bisaccia	ND	1000	42	49		Seminativo	7.990	5.193,50	24,76	30,95
30	639	Bisaccia	ND	1000	28	260		Seminativo	3.987	2.591,55	17,50	17,50
31	640	Bisaccia	ND	1000	42	153		Seminativo	3.890	2.528,50	12,05	15,07
32	641	Bisaccia	ND	1000	28	250		Seminativo	4.070	2.645,50	12,61	15,76
33	642	Bisaccia	ND	1000	28	68		Seminativo	4.190	2.723,50	12,98	16,23
34	643	Bisaccia	ND	1000	43	32		Seminativo	3.910	2.541,50	12,12	15,15
35	644	Bisaccia	ND	1000	55	195		Seminativo	7.390	4.803,50	32,44	32,44
36	645	Bisaccia	ND	1000	28	142		Seminativo	3.870	2.515,50	16,99	16,99

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	650	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	49			340	0,00	0,00	0,00
2	652	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	69			230	0,00	0,00	0,00
3	667	Altavilla Irpina	ND	1000	2	484		Bosco ceduo	6.330	4.114,50	14,71	1,96
4	3199	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	233		Bosco ceduo	718	466,70	0,30	0,22
5	3200	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	231		Bosco ceduo	344	223,60	0,62	0,11
6	3156	Pratola Serra	ND	1000	6	477		Bosco ceduo	15	9,75	0,03	0,01
7	3176	Pratola Serra	ND	1000	8	700		Bosco ceduo	7	4,55	0,01	0,01
8	656	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	69	AA	Castagneto da frutto	3.000	2.700,00	7,75	1,70
9	659	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	205		Castagneto da frutto	8.280	7.452,00	12,83	4,28
10	6167	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	94		Fabbricato rurale	77	0,00	0,00	0,00
11	658	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	79		Fabbricato rurale	46	0,00	0,00	0,00
12	672	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	25		Fabbricato rurale	230	0,00	0,00	0,00
13	3278	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	464		Ferrovia	85	0,00	0,00	0,00
14	664	Altavilla Irpina	ND	1000	2	410		Incolto produttivo	717	229,44	0,26	0,15
15	3306	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	446		Incolto produttivo	67	21,44	0,02	0,01
16	3307	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	447		Incolto produttivo	30	9,60	0,01	0,01
17	3195	Pratola Serra	ND	1000	6	29		Incolto produttivo	116	37,12	0,03	0,02
18	3308	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	444		Incolto sterile	268	8,04	0,00	0,00
19	3183	Pratola Serra	ND	1000	8	697		Incolto sterile	20	0,60	0,00	0,00
20	3193	Pratola Serra	ND	1000	8	687		Incolto sterile	30	0,90	0,00	0,00
21	3194	Pratola Serra	ND	1000	8	686		Incolto sterile	610	18,30	0,00	0,00
22	666	Altavilla Irpina	ND	1000	2	483		Noccioleto	1.690	6.878,30	12,66	2,62
23	655	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	14		Pascolo	41.370	17.789,10	19,23	8,55
24	1768	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	12		Pascolo	9.710	4.175,30	6,52	3,51
25	2596	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	5		Pascolo	38.690	16.636,70	25,98	13,99
26	2597	Guardia dei Lombardi	ND	1000	22	544		Pascolo	2.420	1.040,60	2,50	1,37
27	3151	Pratola Serra	ND	1000	6	470		Pascolo	90	39,60	0,06	0,03
28	5791	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	123	AB	Pascolo	18.330	7.881,90	8,52	3,79
29	665	Altavilla Irpina	ND	1000	2	482		Seminativo	1.745	1.954,40	2,70	6,76
30	2756	Bisaccia	ND	1000	55	228		Seminativo	1.880	1.222,00	5,83	7,28
31	6157	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	95		Seminativo	2.315	1.504,75	4,18	6,58
32	6158	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	90		Seminativo	2.590	1.683,50	4,68	7,36
33	6159	Bisaccia	ND	1000	39	260		Seminativo	2.335	1.517,75	4,22	6,63
34	6160	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	97		Seminativo	1.520	988,00	2,75	4,32
35	6161	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	98		Seminativo	3.730	2.424,50	3,02	4,74
36	6162	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	99		Seminativo	4.600	2.990,00	8,31	13,07
37	6163	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	100		Seminativo	2.060	1.339,00	3,72	5,85
38	6164	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	102		Seminativo	9.390	6.103,50	8,66	13,61
39	6165	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	239		Seminativo	4.000	2.600,00	7,23	11,36
40	6166	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	217		Seminativo	3.447	2.240,55	6,09	9,57
41	6168	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	215		Seminativo	3.820	2.483,00	6,91	10,85
42	6169	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	91		Seminativo	2.280	1.482,00	4,66	7,33
43	6170	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	92		Seminativo	9.570	6.220,50	17,30	27,18
44	6171	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	218		Seminativo	7.290	4.738,50	4,79	7,53
45	6172	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	219		Seminativo	3.640	2.366,00	6,58	10,34
46	6173	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	270		Seminativo	1.000	650,00	1,81	2,84
47	6174	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	101		Seminativo	2.430	1.579,50	4,39	6,90
48	6175	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	273		Seminativo	4.230	2.749,50	18,57	18,57
49	6176	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	103		Seminativo	3.390	2.203,50	10,50	13,13

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
50	6177	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	93		Seminativo	3.790	2.463,50	6,85	10,77
51	6178	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	216		Seminativo	2.570	1.670,50	4,65	7,30
52	6179	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	261		Seminativo	2.260	1.469,00	4,09	6,42
53	6180	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	231		Seminativo	2.340	1.521,00	4,23	6,65
54	6181	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	287		Seminativo	893	580,45	1,61	2,54
55	6182	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	104		Seminativo	9.250	6.012,50	28,66	35,83
56	6183	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	103		Seminativo	3.380	2.197,00	6,11	9,60
57	6184	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	95		Seminativo	2.590	1.683,50	4,68	7,36
58	6185	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	170		Seminativo	2.510	1.631,50	4,54	7,13
59	6186	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	179		Seminativo	3.705	2.408,25	12,26	12,26
60	6187	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	110		Seminativo	3.705	2.408,25	12,26	12,26
61	6188	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	97		Seminativo	4.116	2.675,40	7,44	11,69
62	6189	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	108		Seminativo	4.220	2.743,00	13,08	16,35
63	6190	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	99		Seminativo	3.380	2.197,00	6,11	9,60
64	6191	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	101		Seminativo	3.240	2.106,00	5,68	9,20
65	6192	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	248		Seminativo	274	178,10	1,20	1,20
66	6193	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	253		Seminativo	296	192,40	1,30	1,30
67	6194	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	187		Seminativo	6.564	4.266,60	11,87	18,65
68	6195	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	251		Seminativo	284	184,60	1,25	1,25
69	6196	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	255		Seminativo	183	118,95	0,80	0,80
70	6197	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	252		Seminativo	739	480,35	3,24	3,24
71	6198	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	232		Seminativo	1.890	1.228,50	5,86	7,32
72	6199	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	106		Seminativo	1.890	1.228,50	5,86	7,32
73	6200	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	249		Seminativo	434	282,10	1,91	1,91
74	6201	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	250		Seminativo	154	100,10	0,68	0,68
75	6202	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	254		Seminativo	280	182,00	1,23	1,23
76	6203	Bisaccia	Monte Toppa	1000	55	383		Seminativo	930	604,50	4,08	4,08
77	6204	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	177		Seminativo	1.900	1.235,00	8,34	8,34
78	6205	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	246		Seminativo	3.415	2.219,75	14,99	14,99
79	6206	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	243		Seminativo	3.696	2.402,40	16,23	16,23
80	6207	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	270		Seminativo	640	416,00	2,81	2,81
81	6208	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	90		Seminativo	3.950	2.567,50	17,34	17,34
82	6209	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	260		Seminativo	320	208,00	0,99	1,24
83	6210	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	195		Seminativo	2.830	1.839,50	8,77	10,96
84	6211	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	240		Seminativo	3.421	2.223,65	15,02	15,02
85	6212	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	116		Seminativo	7.700	5.005,00	33,80	33,80
86	6213	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	272		Seminativo	350	227,50	1,08	1,36
87	6214	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	258		Seminativo	330	214,50	1,02	1,28
88	6215	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	288		Seminativo	20	13,00	0,04	0,09
89	6216	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	290		Seminativo	1.510	981,50	2,73	4,29
90	6217	Bisaccia	Monte Toppa	1000	39	292		Seminativo	320	208,00	0,58	0,91
91	6218	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	244		Seminativo	3.531	2.295,15	15,50	15,50
92	6219	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	247		Seminativo	3.907	2.539,55	17,15	17,15
93	6220	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	84		Seminativo	1.930	1.254,50	5,98	7,48
94	6221	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	230		Seminativo	1.930	1.254,50	5,98	7,48
95	6222	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	114		Seminativo	2.570	1.670,50	11,28	11,28
96	6223	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	83		Seminativo	3.910	2.541,50	12,12	15,15
97	6224	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	91		Seminativo	3.970	2.580,50	17,43	17,43
98	6225	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	94		Seminativo	3.640	2.366,00	15,98	15,98

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
99	6226	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	88		Seminativo	930	604,50	2,88	3,60
100	6227	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	86		Seminativo	3.940	2.561,00	12,21	15,26
101	6228	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	208		Seminativo	680	442,00	2,99	2,99
102	6229	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	209		Seminativo	670	435,50	2,94	2,94
103	6230	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	210		Seminativo	1.310	851,50	5,75	5,75
104	6231	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	173		Seminativo	3.880	2.522,00	17,03	17,03
105	6232	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	213		Seminativo	1.880	1.222,00	8,25	8,25
106	6233	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	245		Seminativo	3.664	2.381,60	16,08	16,08
107	6234	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	242		Seminativo	2.046	1.329,90	8,98	8,98
108	6235	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	241		Seminativo	5.566	3.617,90	24,43	24,43
109	6236	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	262		Seminativo	330	214,50	1,02	1,28
110	6237	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	81		Seminativo	3.790	2.463,50	16,64	16,64
111	6238	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	268		Seminativo	180	117,00	0,79	0,79
112	6239	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	264		Seminativo	1.206	783,90	5,29	5,29
113	6240	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	266		Seminativo	160	104,00	0,70	0,70
114	6241	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	256		Seminativo	340	221,00	1,05	1,32
115	6242	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	274		Seminativo	20	13,00	0,09	0,09
116	6243	Bisaccia	Monte Toppa	1000	40	93		Seminativo	3.850	2.502,50	16,90	16,90
117	676	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	229		Seminativo	3.100	2.015,00	5,60	12,01
118	1769	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	13		Seminativo	12.110	7.871,50	21,89	0,00
119	2595	Guardia dei Lombardi	ND	1000	22	2		Seminativo	20.450	13.292,50	31,68	0,00
120	3196	Prata di principato Ultra	ND	1000	13	227		Seminativo	11	12,32	0,02	0,04
121	3202	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	223		Seminativo	123	137,76	0,19	0,48
122	3203	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	224		Seminativo	16	17,92	0,02	0,06
123	3204	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	225		Seminativo	43	48,16	0,07	0,17
124	3205	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	222		Seminativo	52	58,24	0,08	0,20
125	3206	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	226		Seminativo	10	11,20	0,02	0,04
126	3154	Pratola Serra	ND	1000	6	474		Seminativo	1.300	1.456,00	4,03	5,71
127	3155	Pratola Serra	ND	1000	6	476		Seminativo	340	380,80	1,05	1,49
128	646	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	1	59		Seminativo	7.300	4.745,00	26,39	26,39
129	647	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	1	57		Seminativo	6.950	4.517,50	25,13	25,13
130	648	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	47		Seminativo	10.700	6.955,00	16,58	27,63
131	649	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	48		Seminativo	80.660	52.429,00	291,60	291,60
132	651	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	123	AA	Seminativo	9.300	6.045,00	14,41	24,02
133	653	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	130		Seminativo	14.790	9.613,50	53,47	53,47
134	668	Sant'Angelo dei Lombardi	ND	1000	22	3		Seminativo	12.730	8.274,50	19,72	46,02
135	669	Sant'Angelo dei Lombardi	ND	1000	22	4		Seminativo	13.830	8.989,50	21,43	50,00
136	670	Sant'Angelo dei Lombardi	ND	1000	22	416		Seminativo	4.450	2.892,50	6,89	16,09
137	671	Sant'Angelo dei Lombardi	ND	1000	22	417		Seminativo	6.880	4.472,00	10,66	24,87
138	680	Sant'Angelo dei Lombardi	ND	1000	22	5		Seminativo	4.630	3.009,50	7,17	16,74
139	657	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	78		Seminativo arborato	1.840	1.619,20	3,80	5,70
140	660	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	34		Seminativo arborato	24.430	21.498,40	50,47	0,00
141	661	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	80		Seminativo arborato	9.260	8.148,80	9,56	23,91
142	674	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	27		Seminativo arborato	390	343,20	0,81	1,21
143	675	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	28		Seminativo arborato	200	176,00	0,41	0,62
144	677	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	29		Seminativo arborato	1.860	1.636,80	3,84	5,76
145	678	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	31		Seminativo arborato	3.440	3.027,20	7,11	10,66
146	679	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	33		Seminativo arborato	2.130	1.874,40	4,40	6,60
147	1770	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	198		Seminativo arborato	4.010	3.528,80	8,28	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
148	1772	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	77		Seminativo arborato	1.730	1.522,40	3,57	5,36
149	1773	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	32		Seminativo arborato	1.980	1.742,40	4,09	6,14
150	1774	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	30		Seminativo arborato	1.200	1.056,00	2,48	3,72
151	5366	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	69	AB	Seminativo arborato	4.263	3.751,44	4,40	11,01
152	3158	Pratola Serra	ND	1000	6	17		Seminativo arborato	4.875	7.751,25	2,01	17,62
153	654	Sant'Andrea di Conza	ND	1000	2	211		Seminativo arborato	85.970	66.196,90	355,20	222,00
154	662	Altavilla Irpina	ND	1000	2	49		Seminativo irriguo	26.545	90.253,00	175,48	123,38
155	663	Altavilla Irpina	ND	1000	2	372		Seminativo irriguo	3.518	11.961,20	32,34	19,08
156	4625	Altavilla Irpina	ND	1000	2	1078		Seminativo irriguo	26.510	90.134,00	175,25	123,32
157	4626	Altavilla Irpina	ND	1000	2	1079		Seminativo irriguo	35	119,00	0,23	0,16
158	3197	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	230		Seminativo irriguo	252	856,80	2,08	1,37
159	3198	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	234		Seminativo irriguo	4.600	15.640,00	38,01	24,94
160	3207	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	100		Seminativo irriguo	341	1.159,40	3,72	1,85
161	3208	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	206		Seminativo irriguo	225	765,00	2,42	1,22
162	3209	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	219		Seminativo irriguo	1.066	3.624,40	11,45	5,78
163	3210	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	212		Seminativo irriguo	704	2.393,60	7,56	3,82
164	3211	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	213		Seminativo irriguo	181	615,40	1,94	0,98
165	3212	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	216		Seminativo irriguo	1.587	5.395,80	17,05	8,61
166	3213	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	217		Seminativo irriguo	1.177	4.001,80	12,64	6,38
167	3214	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	221		Seminativo irriguo	730	2.482,00	7,84	3,96
168	3215	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	218		Seminativo irriguo	916	3.114,40	10,64	4,97
169	3216	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	202		Seminativo irriguo	61	207,40	0,66	0,33
170	3217	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	203		Seminativo irriguo	124	421,60	1,33	0,67
171	3218	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	214		Seminativo irriguo	204	693,60	2,19	1,11
172	3219	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	209		Seminativo irriguo	221	751,40	2,37	1,20
173	3220	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	210		Seminativo irriguo	236	802,40	2,54	1,28
174	3221	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	215		Seminativo irriguo	1.395	4.743,00	14,99	7,56
175	3222	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	204		Seminativo irriguo	42	142,80	0,45	0,23
176	3223	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	205		Seminativo irriguo	58	197,20	0,62	0,31
177	3224	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	207		Seminativo irriguo	98	333,20	1,05	0,53
178	3225	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	208		Seminativo irriguo	110	374,00	1,18	0,60
179	3226	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	201		Seminativo irriguo	1	3,40	0,01	0,01
180	3227	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	196		Seminativo irriguo	793	2.696,20	8,52	4,30
181	3228	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	195		Seminativo irriguo	194	659,60	2,08	1,05
182	3229	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	194		Seminativo irriguo	33	112,20	0,35	0,18
183	3230	Prata di Principato Ultra	ND	1000	13	193		Seminativo irriguo	14	47,60	0,15	0,08
184	3231	Prata di Principato Ultra	ND	1000	11	828		Seminativo irriguo	2	6,80	0,02	0,01
185	3232	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	494		Seminativo irriguo	96	326,40	1,76	0,64
186	3233	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	495		Seminativo irriguo	120	408,00	2,20	0,81
187	3234	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	489		Seminativo irriguo	32	108,80	0,67	0,21
188	3235	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	488		Seminativo irriguo	28	95,20	0,58	0,19
189	3236	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	492		Seminativo irriguo	70	238,00	1,28	0,47
190	3237	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	493		Seminativo irriguo	31	105,40	0,57	0,21
191	3238	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	491		Seminativo irriguo	134	455,60	2,46	0,90
192	3239	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	490		Seminativo irriguo	14	47,60	0,29	0,09
193	3240	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	487		Seminativo irriguo	32	108,80	0,67	0,21
194	3241	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	486		Seminativo irriguo	120	408,00	2,50	0,81
195	3242	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	485		Seminativo irriguo	142	482,80	2,96	0,95
196	3243	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	484		Seminativo irriguo	520	1.768,00	5,67	2,82

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
197	3244	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	482		Seminativo irriguo	680	2.312,00	7,30	3,69
198	3245	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	481		Seminativo irriguo	2	6,80	0,03	0,01
199	3246	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	478		Seminativo irriguo	42	142,80	0,62	0,26
200	3247	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	480		Seminativo irriguo	17	57,80	0,25	0,11
201	3248	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	479		Seminativo irriguo	30	102,00	0,45	0,19
202	3249	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	496		Seminativo irriguo	410	1.394,00	3,66	1,80
203	3250	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	509		Seminativo irriguo	880	2.992,00	18,32	5,91
204	3251	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	510		Seminativo irriguo	510	1.734,00	10,61	3,42
205	3252	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	513		Seminativo irriguo	580	1.972,00	12,07	3,89
206	3253	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	512		Seminativo irriguo	135	459,00	2,81	0,91
207	3254	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	511		Seminativo irriguo	142	482,80	2,96	0,95
208	3255	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	505		Seminativo irriguo	120	408,00	2,50	0,81
209	3256	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	497		Seminativo irriguo	250	850,00	2,69	1,36
210	3257	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	498		Seminativo irriguo	200	680,00	4,16	1,34
211	3258	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	500		Seminativo irriguo	98	333,20	2,04	0,66
212	3259	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	503		Seminativo irriguo	1	3,40	0,02	0,01
213	3260	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	504		Seminativo irriguo	390	1.326,00	8,12	2,62
214	3261	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	506		Seminativo irriguo	104	353,60	2,16	0,70
215	3262	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	499		Seminativo irriguo	200	680,00	4,16	1,34
216	3263	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	501		Seminativo irriguo	102	346,80	2,12	0,68
217	3264	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	507		Seminativo irriguo	120	408,00	2,50	0,81
218	3265	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	514		Seminativo irriguo	1.360	4.624,00	28,31	9,13
219	3266	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	515		Seminativo irriguo	410	1.394,00	6,10	2,54
220	3267	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	516		Seminativo irriguo	16	54,40	0,33	0,11
221	3268	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	474		Seminativo irriguo	113	384,20	2,35	0,76
222	3269	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	475		Seminativo irriguo	68	231,20	1,42	0,46
223	3270	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	466		Seminativo irriguo	160	544,00	0,33	1,07
224	3271	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	463		Seminativo irriguo	210	714,00	3,12	1,30
225	3272	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	476		Seminativo irriguo	261	887,40	5,43	1,75
226	3273	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	471		Seminativo irriguo	367	1.247,80	7,64	2,46
227	3274	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	461		Seminativo irriguo	67	227,80	1,00	0,42
228	3275	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	460		Seminativo irriguo	113	384,20	1,68	0,60
229	3276	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	454		Seminativo irriguo	74	251,60	1,10	0,46
230	3277	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	453		Seminativo irriguo	61	207,40	0,91	0,38
231	3280	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	462		Seminativo irriguo	423	1.438,20	6,29	2,62
232	3281	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	467		Seminativo irriguo	878	2.985,20	18,27	5,89
233	3282	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	470		Seminativo irriguo	29	98,60	0,60	0,19
234	3283	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	469		Seminativo irriguo	114	387,60	2,37	0,77
235	3284	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	455		Seminativo irriguo	64	217,60	0,95	0,40
236	3285	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	459		Seminativo irriguo	110	374,00	1,64	0,68
237	3286	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	456		Seminativo irriguo	58	197,20	0,86	0,36
238	3287	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	457		Seminativo irriguo	39	132,60	0,58	0,24
239	3288	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	458		Seminativo irriguo	36	122,40	0,54	0,22
240	3289	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	472		Seminativo irriguo	48	163,20	1,00	0,32
241	3290	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	473		Seminativo irriguo	52	176,80	1,08	0,35
242	3291	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	441		Seminativo irriguo	157	533,80	3,27	1,05
243	3292	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	442		Seminativo irriguo	1.120	3.808,00	23,31	7,52
244	3293	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	443		Seminativo irriguo	16	54,40	0,33	0,11
245	3294	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	438		Seminativo irriguo	453	1.540,20	9,43	3,04

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
246	3295	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	437		Seminativo irriguo	176	598,40	3,23	1,18
247	3296	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	436		Seminativo irriguo	162	550,80	2,97	1,09
248	3297	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	439		Seminativo irriguo	491	1.669,40	10,22	3,30
249	3298	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	440		Seminativo irriguo	45	153,00	0,94	0,30
250	3301	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	452		Seminativo irriguo	295	1.003,00	8,21	1,98
251	3302	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	451		Seminativo irriguo	606	2.060,40	12,61	4,07
252	3303	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	450		Seminativo irriguo	697	2.369,80	14,51	4,68
253	3305	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	445		Seminativo irriguo	7	23,80	0,15	0,05
254	3309	Prata di Principato Ultra	ND	1000	12	226		Seminativo irriguo	247	839,80	5,14	1,66
255	3310	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	465		Seminativo irriguo	1.059	3.600,60	16,68	6,56
256	3311	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	466		Seminativo irriguo	600	2.040,00	8,92	3,72
257	3312	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	467		Seminativo irriguo	330	1.122,00	4,91	2,05
258	3313	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	468		Seminativo irriguo	160	544,00	2,38	0,99
259	3314	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	469		Seminativo irriguo	180	612,00	2,68	1,12
260	3315	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	491		Seminativo irriguo	710	2.414,00	10,56	4,40
261	3316	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	487		Seminativo irriguo	618	2.101,20	9,19	3,83
262	3317	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	470		Seminativo irriguo	116	394,40	1,73	0,72
263	3318	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	471		Seminativo irriguo	68	231,20	1,01	0,42
264	3319	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	472		Seminativo irriguo	68	231,20	0,83	0,35
265	3320	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	473		Seminativo irriguo	180	612,00	2,68	1,12
266	3321	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	490		Seminativo irriguo	190	646,00	2,83	1,18
267	3322	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	474		Seminativo irriguo	390	1.326,00	5,80	2,42
268	3323	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	475		Seminativo irriguo	190	646,00	2,83	1,18
269	3324	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	476		Seminativo irriguo	270	918,00	4,02	1,67
270	3325	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	477		Seminativo irriguo	274	931,60	4,08	1,70
271	3326	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	478		Seminativo irriguo	305	1.037,00	4,54	1,89
272	3327	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	479		Seminativo irriguo	205	697,00	3,05	1,27
273	3329	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	482		Seminativo irriguo	290	986,00	4,31	1,80
274	3330	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	484		Seminativo irriguo	10	34,00	0,15	0,06
275	3331	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	485		Seminativo irriguo	310	1.054,00	4,61	1,92
276	3332	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	486		Seminativo irriguo	745	2.533,00	11,08	4,62
277	3333	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	488		Seminativo irriguo	360	1.224,00	5,35	2,23
278	3334	Prata di Principato Ultra	ND	1000	14	480		Seminativo irriguo	16	54,40	0,24	0,10
279	3150	Pratola Serra	ND	1000	6	471		Seminativo irriguo	56	190,40	0,38	0,27
280	3152	Pratola Serra	ND	1000	6	472		Seminativo irriguo	44	149,60	0,39	0,25
281	3153	Pratola Serra	ND	1000	6	473		Seminativo irriguo	298	1.013,20	2,63	1,69
282	3157	Pratola Serra	ND	1000	6	478		Seminativo irriguo	1.400	4.760,00	10,70	7,95
283	3159	Pratola Serra	ND	1000	6	30		Seminativo irriguo	628	2.135,20	5,87	3,57
284	3160	Pratola Serra	ND	1000	6	220		Seminativo irriguo	223	758,20	2,08	1,27
285	3161	Pratola Serra	ND	1000	2	601		Seminativo irriguo	154	523,60	1,36	0,87
286	3162	Pratola Serra	ND	1000	2	602		Seminativo irriguo	430	1.462,00	3,80	2,44
287	3163	Pratola Serra	ND	1000	2	606		Seminativo irriguo	412	1.400,80	3,64	2,34
288	3164	Pratola Serra	ND	1000	2	607		Seminativo irriguo	366	1.244,40	3,23	2,08
289	3165	Pratola Serra	ND	1000	2	603		Seminativo irriguo	440	1.496,00	3,89	2,50
290	3166	Pratola Serra	ND	1000	2	604		Seminativo irriguo	307	1.043,80	2,71	1,74
291	3167	Pratola Serra	ND	1000	2	605		Seminativo irriguo	236	802,40	2,08	1,34
292	3168	Pratola Serra	ND	1000	2	599		Seminativo irriguo	139	472,60	1,23	0,79
293	3169	Pratola Serra	ND	1000	2	598		Seminativo irriguo	2.480	8.432,00	21,90	14,09
294	3170	Pratola Serra	ND	1000	2	597		Seminativo irriguo	432	1.468,80	3,82	2,45

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
295	3172	Pratola Serra	ND	1000	2	594		Seminativo irriguo	190	646,00	1,68	1,08
296	3173	Pratola Serra	ND	1000	2	595		Seminativo irriguo	99	336,60	0,87	0,56
297	3174	Pratola Serra	ND	1000	2	609		Seminativo irriguo	2.300	7.820,00	14,37	11,28
298	3175	Pratola Serra	ND	1000	2	608		Seminativo irriguo	678	2.305,20	5,99	3,85
299	3177	Pratola Serra	ND	1000	8	685		Seminativo irriguo	786	2.672,40	8,48	4,87
300	3178	Pratola Serra	ND	1000	8	684		Seminativo irriguo	600	2.040,00	6,48	3,72
301	3179	Pratola Serra	ND	1000	8	683		Seminativo irriguo	590	2.006,00	6,37	3,66
302	3180	Pratola Serra	ND	1000	8	682		Seminativo irriguo	640	2.176,00	6,91	3,97
303	3181	Pratola Serra	ND	1000	8	681		Seminativo irriguo	360	1.224,00	3,89	2,23
304	3182	Pratola Serra	ND	1000	8	680		Seminativo irriguo	7	23,80	0,08	0,04
305	3184	Pratola Serra	ND	1000	8	696		Seminativo irriguo	10	34,00	0,07	0,06
306	3185	Pratola Serra	ND	1000	8	695		Seminativo irriguo	40	136,00	0,40	0,23
307	3186	Pratola Serra	ND	1000	8	694		Seminativo irriguo	85	289,00	0,59	0,48
308	3187	Pratola Serra	ND	1000	8	693		Seminativo irriguo	40	136,00	0,28	0,23
309	3188	Pratola Serra	ND	1000	8	692		Seminativo irriguo	40	136,00	0,28	0,23
310	3189	Pratola Serra	ND	1000	8	691		Seminativo irriguo	80	272,00	0,55	0,45
311	3190	Pratola Serra	ND	1000	8	690		Seminativo irriguo	185	629,00	1,28	1,05
312	3191	Pratola Serra	ND	1000	8	689		Seminativo irriguo	320	1.088,00	2,21	1,82
313	3192	Pratola Serra	ND	1000	8	688		Seminativo irriguo	400	1.360,00	2,77	2,27
314	673	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	26		Vigneto	920	1.012,00	5,46	4,51
315	1771	Guardia dei Lombardi	ND	1000	48	199		Vigneto	3.440	3.784,00	20,43	16,88

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato B - Provincia di Benevento

B 1 - Patrimonio Disponibile - Fabbricati
B 2 - Patrimonio Indisponibile - Fabbricati
B 3 - Patrimonio Disponibile - Terreni
B 4 - Patrimonio Indisponibile - Terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbricati
Provincia di Benevento
Disponibili

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	83	Via Provinciale Piani di Prato	Tocco Caudio	1000	10	143	1	A/4	76,00	66.120,00	101.23	Attività sociale	Privata
2	157	Largo Zampillo n. 2	San Lupo	1000	12	372		A/4	25,00	10.500,00	48.03	Farmacia Comunale	Privata
3	360	Via Provinciale Piani di Prato	Tocco Caudio	1000	10	143	2	A/4	74,00	64.380,00	101.23	Abitazione	Privata
4	92	Via Grimoaldo Re,11	Benevento	1000	39	19	1	B/1	547,68	0,00	6823.00	Complesso sportivo	Pubblica
5	1090	MARAFI	Faicchio	1000	30	459	*	C/6	315,00	133.875,00	1464.00	Ex Stalla	Privata
6	1089	MARAFI	Faicchio	1000	30	287	*	C/7	310,00	105.400,00	228.00	Ex Fienile	Privata
7	81	Via Provinciale Piani di Prato	Bonea	1000	1	2		D/2	2.617,75	1.277.462,00	6262.04	Attività sociale	Privata
8	948	PIANA	Telese	1000	4	271		D/7	378,00	136.080,00	4883.10	Opificio	Privata
9	111	Via dei Mulini, 73	Benevento	1000	48	47		F/2	1.937,00	0,00	0.00	Diruto	Privata

Fabbricati
Provincia di Benevento
Indisponibili

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	651	Piazza Risorgimento, 21/22	San Marco dei Cavoti	500	35	329	1	A/2	826,00	396.480,00	1464.16	Attività sociale	Istituzionale
2	74	Viale dei Mellusi, 104	Benevento	1000	89	98	1	A/2	381,00	838.200,00	1879.90	C.F.P.R. Galante	Istituzionale
3	900	VIA TORRETTA 29	Benevento	1000	49	83	1	A/2	312,00	421.200,00	1363.45	Uffici	Istituzionale
4	901	VIA TORRETTA 29	Benevento	1000	49	83	2	A/2	101,00	136.350,00	681.72	Uffici	Istituzionale
5	902	VIA TORRETTA 29	Benevento	1000	49	83	3	A/2	105,00	141.750,00	624.91	Uffici	Istituzionale
6	1352	Via Traiano piano 4	Benevento	1000	41	4088	8	A/2	160,00	0,00	2019.35	Ufficio regionale	Istituzionale
7	589	Strada Statale Appia, 7, piano 1	San Giorgio del Sannio	555.60	22	138	5	A/2	154,00	94.118,64	621.04	Ufficio pubblico	Istituzionale
8	590	Strada Statale Appia, 7, piano 1	San Giorgio del Sannio	555.60	22	138	6	A/2	128,00	78.228,48	668.81	Ufficio pubblico	Istituzionale
9	591	Strada Statale Appia, 7, piano 1	San Giorgio del Sannio	555.60	22	138	7	A/2	122,00	74.561,52	573.27	Ufficio pubblico	Istituzionale
10	592	Strada Statale Appia, 7, piano 1	San Giorgio del Sannio	555.60	22	138	8	A/2	95,00	58.060,20	525.49	Ufficio pubblico	Istituzionale
11	593	Strada Statale Appia, 7, piano 1	San Giorgio del Sannio	555.60	22	138	9	A/2	132,00	80.673,12	678.81	Ufficio pubblico	Istituzionale
12	91	Piazza Risorgimento	Benevento	1000	84	82		B/4	889,93	1.868.853,00	5240.23	Ufficio Regionale	Istituzionale
13	156	Via Arco Traiano, 42 è. T-1-2	Benevento	1000	41	4088	7	B/4	3.013,00	5.122.100,00	16026.18	Ufficio regionale	Istituzionale
14	740	Via Santa Colomba	Benevento	1000	97	41	5	B/4	3.514,00	3.057.180,00	28767.95	Uffici Regionali	Istituzionale
15	73	Viale dei Mellusi, 104	Benevento	1000	89	98	20	C/2	64,00	67.200,00	204.93	Deposito	Istituzionale
16	903	VIA TORRETTA 29	Benevento	1000	49	232	9	C/6	45,00	45.000,00	126.58	Box (ad uso degli uffic	Istituzionale
17	588	Strada Statale Appia, 7, piano T - 1	San Giorgio del Sannio	555.60	22	138	4	D/7	17.601,00	10.757.027,16	75557.64	Ufficio pubblico	Istituzionale

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	5737	San Bartolomeo in Galdo	ND	1000	66	51	AB	Bosco alto fusto	15.740	12.277,20	13,01	3,25
2	2906	San Bartolomeo in Galdo	ND	1000	66	83		Orto irriguo	630	1.764,00	5,53	3,09
3	5738	San Bartolomeo in Galdo	ND	1000	66	53	AB	Orto irriguo	29.994	83.983,20	263,34	147,16
4	6245	Faicchio	0	1000	30	460		Seminativo	1.340	1.487,40	3,81	4,84
5	2904	San Bartolomeo in Galdo	ND	1000	66	51	AA	Seminativo	2.500	2.500,00	4,52	9,04
6	2905	San Bartolomeo in Galdo	ND	1000	66	53	AA	Seminativo	189.463	189.463,00	342,47	684,95
7	3041	San Marco dei Cavoti	ND	500	32	567		Seminativo arborato	730	474,50	3,96	3,02
8	5739	San Bartolomeo in Galdo	ND	1000	66	53	AC	Vigneto	9.998	18.996,20	67,17	51,64

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	1327	Airola	ND	1000	3	254		AREA FAB DM	200	0,00	0,00	0,00
2	1336	Bonea	ND	1000	1	1		Bosco ceduo	26.080	15.126,40	14,82	8,08
3	1338	Bonea	ND	1000	1	80		Bosco ceduo	558.040	323.663,20	317,02	172,92
4	2581	Bonea	ND	1000	1	78		Bosco ceduo	1.620	939,60	0,92	0,50
5	2582	Bonea	ND	1000	1	79		Bosco ceduo	34.840	20.207,20	19,79	10,80
6	1331	Bucciano	Porca Prena	1000	2	1		Bosco ceduo	131.840	76.467,20	136,18	40,85
7	1332	Bucciano	Porca Prena	1000	3	1		Bosco ceduo	776.230	450.213,40	801,78	240,53
8	1334	Bucciano	Porca Prena	1000	7	21		Bosco ceduo	694.570	402.850,60	717,43	215,23
9	1341	Tocco Caudio	ND	1000	10	5		Bosco misto	1.640.250	1.361.407,50	1694,24	254,14
10	1342	Tocco Caudio	ND	1000	10	162		Bosco misto	489.360	406.168,80	505,47	75,82
11	1347	Tocco Caudio	ND	1000	10	167		Bosco misto	7.280	6.042,40	7,52	1,13
12	1348	Tocco Caudio	ND	1000	10	169		Bosco misto	590.960	490.496,80	610,41	91,56
13	2585	Airola	ND	1000	3	258		Corte	-	0,00	0,00	0,00
14	4606	Airola	ND	1000	3	182		Ente Urbano	520	0,00	0,00	0,00
15	4607	Airola	ND	1000	3	259		Ente Urbano	940	0,00	0,00	0,00
16	1328	Airola	ND	1000	3	255		Fabbricato rurale	400	0,00	0,00	0,00
17	1329	Airola	ND	1000	3	256		Fabbricato rurale	36	0,00	0,00	0,00
18	1330	Airola	ND	1000	3	257		Fabbricato rurale	24	0,00	0,00	0,00
19	1333	Bucciano	Porca Prena	1000	7	20		Fabbricato rurale	36	0,00	0,00	0,00
20	1344	Tocco Caudio	ND	1000	10	164		Fabbricato rurale	80	0,00	0,00	0,00
21	1350	Montesarchio	ND	1000	1	147		Incolto sterile	530	15,90	0,00	0,00
22	1351	Montesarchio	ND	1000	1	148		Incolto sterile	950	28,50	0,00	0,00
23	1337	Bonea	ND	1000	1	49	AA	Pascolo	210.000	92.400,00	216,90	119,30
24	1343	Tocco Caudio	ND	1000	10	163		Pascolo	16.720	7.356,80	10,36	6,04
25	1345	Tocco Caudio	ND	1000	10	165		Pascolo	21.360	9.398,40	13,24	7,72
26	1346	Tocco Caudio	ND	1000	10	166		Pascolo	16.560	7.286,40	10,26	5,99
27	1339	Bonea	ND	1000	3	1		Pascolo cespugliato	9.700	4.268,00	3,01	1,50
28	1340	Bonea	ND	1000	3	2		Pascolo cespugliato	32.480	14.291,20	10,06	5,03
29	4655	Bonea	ND	1000	1	49	AB	Pascolo cespugliato	837.240	368.385,60	259,44	129,72
30	1324	Airola	ND	1000	3	1		Seminativo	6.170	8.452,90	57,36	35,05
31	1325	Airola	ND	1000	3	2		Seminativo	5.860	8.028,20	54,48	33,29
32	1326	Airola	ND	1000	3	4		Seminativo	34.850	47.744,50	323,97	197,98
33	3665	Benevento	La Francesca	1000	16	186		Seminativo	30.340	36.408,00	282,05	133,19
34	1349	Montesarchio	ND	1000	1	2		Seminativo	5.230	7.165,10	16,21	13,51
35	1335	Bucciano	Porca Prena	1000	8	103		Seminativo arborato	3.640	7.098,00	38,54	27,26
36	1467	Montesarchio	Lato nuovo	1000	18	212		Seminativo arborato	220	429,00	2,90	1,65
37	1466	Montesarchio	Lato nuovo	1000	18	64		Uliveto	10.010	23.923,90	38,77	28,43

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato C - Provincia di Caserta

C 1 - Patrimonio Disponibile - Fabbricati
C 2 - Patrimonio Indisponibile - Fabbricati
C 3 - Patrimonio Disponibile - Terreni
C 4 - Patrimonio Indisponibile - Terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	75	Piazza Matteotti n. 7 (p. 4.) int. 11	Caserta	1000	500	1985	15	A/2	132,00	237.600,00	1030.33	libero	Privata
2	912	TORRE BONITO	Cancello ed Arnone	1000	42	9	3	A/2	266,00	159.600,00	673.98	Abitazione	Privata
3	913	LA RICCIA NUOVA	Cancello ed Arnone	1000	41	14	2	A/2	215,00	129.000,00	374.43	Abitazione	Privata
4	914	LA RICCIA NUOVA	Cancello ed Arnone	1000	41	14	3	A/2	125,00	75.000,00	336.99	Abitazione	Privata
5	915	LA RICCIA NUOVA	Cancello ed Arnone	1000	41	14	4	A/2	79,00	47.400,00	299.55	Abitazione	Privata
6	916	LA RICCIA NUOVA	Cancello ed Arnone	1000	41	14	5	A/2	102,00	61.200,00	336.99	Abitazione	Privata
7	917	LA RICCIA NUOVA	Cancello ed Arnone	1000	41	14	6	A/2	116,00	69.600,00	299.55	Abitazione	Privata
8	1091	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	4	A/2	201,00	98.490,00	599.09	Abitazione	Privata
9	1095	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	9	A/2	135,00	66.150,00	636.53	ABITAZIONE	Privata
10	1096	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	10	A/2	248,00	121.520,00	636.53	ABITAZIONE	Privata
11	1097	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	11	A/2	73,00	35.770,00	262.10	Abitazione	Privata
12	1098	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	12	A/2	108,00	52.920,00	411.87	Abitazione	Privata
13	1101	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	15	A/2	100,00	49.000,00	374.43	Abitazione	Privata
14	1102	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	16	A/2	90,00	44.100,00	262.10	Abitazione	Privata
15	1105	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	19	A/2	68,00	33.320,00	449.32	Abitazione	Privata
16	1107	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	21	A/2	141,00	69.090,00	336.99	Abitazione	Privata
17	1108	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	22	A/2	194,00	95.060,00	636.53	ABITAZIONE	Privata
18	1109	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	23	A/2	82,00	40.180,00	336.99	Abitazione	Privata
19	1110	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	24	A/2	97,00	38.024,00	411.87	Abitazione	Privata
20	1111	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	25	A/2	130,00	63.700,00	374.43	Abitazione	Privata
21	1112	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	26	A/2	96,00	47.040,00	374.43	Abitazione	Privata
22	1113	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	27	A/2	80,00	39.200,00	374.43	Abitazione	Privata
23	1114	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	28	A/2	115,00	22.540,00	336.99	Abitazione	Privata
24	1355	via San Sossio, 14	Villa Literno	1000	16	5123	3	A/2	109,00	57.225,00	325.37	abitazione	Privata
25	1359	via San Sossio, 14	Villa Literno	1000	16	5123	7	A/2	163,00	85.575,00	325.37	abitazione	Privata
26	267	Via Domitiana KM 42+770	Castel Volturno	1000	50	343	2	A/3	121,00	108.900,00	237.57	Stazione di servizio	Privata
27	653	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	61	2	A/3	222,00	157.620,00	795.00	Abitazione	Privata
28	904	PALAZZINE ROSSE	Cancello ed Arnone	1000	46	58	1	A/3	143,00	85.800,00	449.32	Abitazione	Privata
29	905	PALAZZINE ROSSE	Cancello ed Arnone	1000	46	58	2	A/3	139,00	83.400,00	524.20	Abitazione	Privata
30	1066	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	84	3	A/3	112,00	84.000,00	361.52	ABITAZIONE	Privata
31	1068	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	85	2	A/3	475,00	356.250,00	1278.23	ABITAZIONE	Privata
32	1249	via Domitiana	Cellole	1000	119	67	11	A/3	85,00	63.750,00	253.06	Abitazione	Privata
33	1250	via Domitiana	Cellole	1000	119	67	12	A/3	105,00	78.750,00	361.52	Abitazione	Privata
34	123	Via L. De Micheli, 39	Santa Maria Capua Vetere	1000	14	6028	5	A/4	144,42	296.061,00	464.81	Abitazione	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
35	176	Via Caserta, 29 (p. t.)	Santa Maria Capua Vetere	1000	5	352	ND	A/4	60,00	132.000,00	225.95	Abitazione	Privata
36	615	Via Domitiana p.t. - 1(Borgo Centore)	Cellole	1000	119	60	2	A/4	243,40	91.275,00	179.00	Abitazione	Privata
37	1029	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	91	2	A/4	90,00	33.750,00	232.41	Abitazione	Privata
38	1054	BORGO DOMITIO	Castel Volturno	1000	48	5276	3	A/4	332,00	119.520,00	198.32	ABITAZIONE	Privata
39	1131	MADAMA BIANCA	Santa Maria La Fossa	1000	11	184	2	A/4	120,00	60.000,00	222.08	Abitazione	Privata
40	1245	Grotte S. Lazzaro	Capua	1000	36	5075	4	A/4	87,00	62.640,00	207.36	Abitazione	Privata
41	128	Via Saporito, 49 pt	Aversa	1000	4	5106	17	Area urbana	356,00	0,00	0.00	Corte	Privata
42	1064	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	84	1	B/4	167,00	125.250,00	511.29	ex uffici ERSAC	Privata
43	1092	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	5	B/4	164,00	49.692,00	632.15	UFFICI CONSORZIO	Privata
44	1093	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	7	B/4	28,00	11.312,00	85.16	UFFICI ENTE	Privata
45	616	Via Domitiana p.t.(Borgo Centore)	Cellole	1000	119	61	1	B/5	652,24	342.426,00	2409.00		Privata
46	93	Via Croci, 18 piano terra	Pietramelara	1000	17	369	1	C/1	41,00	36.900,00	463.73	Attività commerciale	Privata
47	266	Via Domitiana km 42 + 800	Castel Volturno	1000	50	343	1	C/1	79,00	71.100,00	755.00	Attività commerciale	Privata
48	1059	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	67	9	C/1	458,00	274.800,00	2533.01	Commerciale	Privata
49	1065	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	84	2	C/1	96,00	57.600,00	933.70	Attività sociale	Privata
50	1247	via Domitiana	Cellole	1000	119	67	10	C/1	670,00	402.000,00	4825.67	Commerciale	Privata
51	488	Via Saporito, 49 pt	Aversa	1000	4	5106	20	C/2	20,00	0,00	29.95	Spogliatoio	Pubblica
52	614	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	60	1	C/2	100,00	42.000,00	93.00	Deposito	Privata
53	906	PALAZZINE ROSSE	Cancello ed Arnone	1000	46	58	3	C/2	123,00	46.125,00	192.69	Deposito	Privata
54	907	PALAZZINE ROSSE	Cancello ed Arnone	1000	46	58	4	C/2	65,00	24.375,00	116.46	Deposito	Privata
55	908	PALAZZINE ROSSE	Cancello ed Arnone	1000	46	58	5	C/2	23,00	8.625,00	37.18	Deposito	Privata
56	909	PALAZZINE ROSSE	Cancello ed Arnone	1000	46	58	6	C/2	46,00	13.800,00	71.89	Deposito	Privata
57	910	PALAZZINE ROSSE	Cancello ed Arnone	1000	46	58	7	C/2	41,00	15.375,00	101.64	Deposito	Privata
58	911	TORRE BONITO	Cancello ed Arnone	1000	42	9	2	C/2	256,00	96.000,00	303.68	Deposito	Privata
59	1053	BORGO DOMITIO	Castel Volturno	1000	48	5276	2	C/2	183,00	65.880,00	322.01	Deposito	Privata
60	1055	BORGO DOMITIO	Castel Volturno	1000	48	5276	1	C/2	160,00	57.600,00	322.79	ABBRICATI COLLETT	Privata
61	1057	SGORBI	Cellole	1000	141	5034	4	C/2	905,00	339.375,00	1332.46	Ex Stalla	Privata
62	1062	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	82		C/2	157,00	117.750,00	285.60	Opificio	Privata
63	1063	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	83		C/2	104,00	39.000,00	160.88	Deposito	Privata
64	1067	VIA S.S. DOMITIANA KM. 37	Cellole	1000	119	85	1	C/2	165,00	61.875,00	145.02	DEPOSITO	Privata
65	1100	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	14	C/2	65,00	23.660,00	105.87	Deposito	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
66	1103	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	17	C/2	547,00	199.108,00	903.80	DEPOSITO	Privata
67	1104	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	18	C/2	262,00	95.368,00	424.79	DEPOSITO	Privata
68	1106	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	20	C/2	207,00	75.348,00	276.56	DEPOSITO	Privata
69	1132	MADAMA BIANCA	Santa Maria La Fossa	1000	11	184	3	C/2	396,00	99.000,00	560.36	Deposito	Privata
70	1159	Via L. De Micheli, 39	Santa Maria Capua Vetere	1000	14	6028	4	C/2	42,00	75.600,00	136.09	Deposito	Privata
71	1246	via Domitiana	Cellole	1000	119	37		C/2	570,00	213.750,00	510.36	Deposito	Privata
72	1331	Via Fuccia (G. B. Novelli) p. t.	Marcianise	1000	5	5726	1	C/2	1.481,00	340.630,00	3719.32	attività sportive	Pubblica
73	1332	Via Fuccia (G. B. Novelli) p. t.	Marcianise	1000	5	5726	2	C/2	14,00	8.050,00	23.14	LIBERO	Pubblica
74	1333	Via Fuccia (G. B. Novelli) p. t.	Marcianise	1000	5	5726	3	C/2	132,00	75.900,00	300.78	attività sociali	Pubblica
75	1356	via San Sossio, 14	Villa Literno	1000	16	5123	4	C/2	97,00	36.375,00	119.30	deposito	Privata
76	1357	via San Sossio, 14	Villa Literno	1000	16	5123	5	C/2	17,00	6.375,00	18.59	deposito	Privata
77	1358	via San Sossio, 14	Villa Literno	1000	16	5123	6	C/2	19,00	7.125,00	18.59	deposito	Privata
78	1056	SGORBI	Cellole	1000	141	5034	3	C/7	319,00	95.700,00	270.42	Ex Fienile	Privata
79	1244	Grotte S. Lazzaro	Capua	1000	36	5075	1, 2 e 3	D/1	765,00	413.100,00	4999.40	Deposito	Privata
80	131	Via Saporito, 49 pt	Aversa	1000	4	5106	19	D/6	670,00	0,00	7232.00	Attività sportiva	Pubblica
81	134	Viale Ellittico, 21-23 (p. t. int. 1)	Caserta	1000	500	1296		D/7	6.419,00	4.043.970,00	77913.18	Attività sociale	Privata
82	1028	BORGO CENTORE	Cellole	1000	119	91	1	D/7	443,00	232.575,00	1492.56	Commerciale	Privata
83	122	Via L. De Micheli, 39	Santa Maria Capua Vetere	1000	14	6028	1	D/8	2.518,00	4.532.400,00	29820.00	Attività commerciale	Privata
84	405	Via Chianca, (alloggio 7 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
85	406	Via Chianca (alloggio 8 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
86	407	Via Chianca (alloggio 9 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
87	408	Via Chianca (alloggio 10 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
88	409	Via Chianca (alloggio 11 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
89	410	Via Chianca (alloggio 12 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
90	411	Via Chianca (alloggio 1 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
91	412	Via Chianca (alloggio 2 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
92	413	Via Chianca (alloggio 3 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
93	414	Via Chianca (alloggio 4 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
94	415	Via Chianca (alloggio 5 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
95	416	Via Chianca (alloggio 6 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
96	417	Via Chianca (alloggio 7 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0.00	Abitazione	Privata
97	418	Via Chianca (alloggio 8 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
98	419	Via Chianca (alloggio 9 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
99	420	Via Chianca (alloggio 10 fabbricato 4)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
100	421	Via Chianca (alloggio 1 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
101	422	Via Chianca (alloggio 2 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
102	423	Via Chianca (alloggio 3 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
103	424	Via Chianca (alloggio 4 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
104	425	Via Chianca (alloggio 5 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
105	426	Via Chianca (alloggio 6 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
106	427	Via Chianca (alloggio 7 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
107	428	Via Chianca (alloggio 8 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
108	429	Via Chianca (alloggio 9 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
109	430	Via Chianca (alloggio 10 fabbricato 5)	Aversa	1000	2	202/212 parte	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
110	431	Via Chianca (alloggio 1 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
111	432	Via Chianca (alloggio 2 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
112	433	Via Chianca (alloggio 3 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
113	434	Via Chianca (alloggio 4 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
114	435	Via Chianca (alloggio 5 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
115	436	Via Chianca (alloggio 6 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0.00	Abitazione	Privata
116	437	Via Chianca (alloggio 7 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
117	438	Via Chianca (alloggio 8 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
118	439	Via Chianca (alloggio 9 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
119	440	Via Chianca (alloggio 10 fabbricato 6)	Aversa	1000	2	202	ND	Ente urbano	105,50	168.800,00	0	Abitazione	Privata
120	441	Via Chianca (alloggio 1 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
121	442	Via Chianca (alloggio 2 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Ufficio	Privata
122	443	Via Chianca (alloggio 3 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
123	444	Via Chianca (alloggio 4 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
124	445	Via Chianca (alloggio 5 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
125	446	Via Chianca (alloggio 6 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
126	447	Via Chianca (alloggio 7 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
127	448	Via Chianca (alloggio 8 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
128	449	Via Chianca (alloggio 9 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
129	450	Via Chianca (alloggio 10 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Ufficio	Privata
130	451	Via Chianca (alloggio 11 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
131	452	Via Chianca (alloggio 12 fabbricato 1)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
132	453	Via Chianca (alloggio 1 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
133	454	Via Chianca (alloggio 2 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
134	455	Via Chianca (alloggio 3 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
135	456	Via Chianca (alloggio 4 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
136	457	Via Chianca (alloggio 5 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
137	458	Via Chianca (alloggio 6 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
138	459	Via Chianca (alloggio 7 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
139	460	Via Chianca (alloggio 8 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
140	461	Via Chianca (alloggio 9 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
141	462	Via Chianca (alloggio 10 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
142	463	Via Chianca (alloggio 11 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
143	464	Via Chianca (alloggio 12 fabbricato 2)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
144	465	Via Chianca (alloggio 1 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
145	466	Via Chianca (alloggio 2 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
146	467	Via Chianca (alloggio 3 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	104,57	167.312,00	0	Abitazione	Privata
147	468	Via Chianca (alloggio 4 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	55,22	88.352,00	0	Abitazione	Privata
148	469	Via Chianca (alloggio 5 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	50,28	80.448,00	0	Abitazione	Privata
149	470	Via Chianca (alloggio 6 fabbricato 3)	Aversa	1000	2	212	ND	Ente urbano	0,00	0,00	0	Abitazione	Privata
150	1334	Via S. Martiniello snc	Marcianise	1000	5	5727		F/1	61,00	10.522,50	0.00	impianto metanodotto	Privata
151	1335	Via S. Martiniello snc	Marcianise	1000	5	5728		F/1	2.662,00	153.065,00	0.00	uso agricolo	Privata
152	1336	Via S. Martiniello snc	Marcianise	1000	5	5729		F/1	338,00	19.435,00	0.00	uso agricolo	Privata
153	138	Via Fuccia (G. B. Novelli) p. t.	Marcianise	1000	5	577	1	F/2	2.926,00	504.735,00	0.00	Attività sportiva	Pubblica
154	1248	via Domitiana	Cellole	1000	141	5034	1-2	F/2	60,00	11.250,00	0.00	Abitazione	Privata
155	518	Strada Provinciale 60 snc piano T - 1	Marcianise	1000	16	5274		in corso costruzione	7.233,00	1.157.280,00	0.00	addestramento profes	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	1099	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	13	A/10	35,00	18.200,00	298.25	UFFICIO POSTALE	Istituzionale
2	132	Viale Ellittico, 21-23 (p. t.1)	Caserta	1000	500	1906		A/2	117,40	246.540,00	956.74	Ufficio regionale	Istituzionale
3	1050	VIA DE MARTINO 14	Caserta	1000	500	5132	88	A/2	176,00	545.600,00	1103.93	Uffici	Istituzionale
4	1051	VIA DE MARTINO 14	Caserta	1000	500	5132	89	A/2	143,00	443.300,00	956.74	Uffici	Istituzionale
5	1052	VIA DE MARTINO 14	Caserta	1000	500	5132	90	A/2	202,00	626.200,00	1251.12	Uffici	Istituzionale
6	539	Viale Carlo III p. t.	San Nicola la Strada	1000	4	5019	3	A/3	120,00	168.000,00	400.00	Ufficio regionale	Pubblica
7	642	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	4	A/3	215,00	161.250,00	1086.00	Ufficio regionale	Istituzionale
8	644	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	6	A/4	204,70	153.525,00	208.00	Ufficio regionale	Istituzionale
9	387	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	2	B/1	2.040,00	1.734.000,00	5910.56	Attività sociale	Istituzionale
10	270	Via Cesare Battisti, 26, 28, 30	Caserta	1000	500	211	0	B/4	0,00	0,00	18603.09	Ufficio regionale	Istituzionale
11	483	Via Cesare Battisti 28-p terra 1-2-3-S1	Caserta	1000	500	5318	1	B/4	2.133,00	5.332.500,00	13050.47	Uffici regionali	Istituzionale
12	865	VIA FRASCALE	Capua	1000	26	5017		B/4	185,00	166.500,00	945.74	Scuola	Istituzionale
13	112	Via Provinciale Carinola p.T- vicolo caranci	Carinola	1000	28	5109		B/5	784,00	627.200,00	2757.00	C.F.P.R. Avogadro	Istituzionale
14	540	Viale Carlo III p. t. -p. 1 - s. 1	San Nicola la Strada	1000	4	5019	2	B/5	12.578,00	13.647.130,00	128433.00	Ufficio regionale	Privata
15	648	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	3	B/5	615,00	461.250,00	1889.00	ola residenziale agricc	Istituzionale
16	1094	BORGO APPIO	Grazzanise	1000	5	49	8	B/5	111,00	44.844,00	333.63	UFFICI ENTE	Istituzionale
17	646	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	8	C/2	209,00	94.050,00	378.00	Ufficio regionale	Istituzionale
18	647	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	9	C/2	261,00	117.450,00	472.00	Ufficio regionale	Istituzionale
19	113	Via Caserta 29 p.t.	Santa Maria Capua Vetere	1000	5	351	1	C/3	24,00	37.800,00	133.87	Laboratorio	Istituzionale
20	133	Via Caserta, 29 (p. t.)	Santa Maria Capua Vetere	1000	5	351	2	C/3	206,00	339.900,00	978.79	C.F.P.R. Majorana	Istituzionale
21	168	Via Caserta, 29 (p. t.)	Santa Maria Capua Vetere	1000	5	351	3	C/3	211,00	332.325,00	1002.55	Laboratorio	Istituzionale
22	174	Via Caserta, 29 (p. 1.)	Santa Maria Capua Vetere	1000	5	351	4	C/3	48,00	75.600,00	267.73	Laboratorio	Istituzionale
23	175	Via Caserta, 29 (p. t.)	Santa Maria Capua Vetere	1000	5	351	5	C/3	45,00	70.875,00	251	Laboratorio	Istituzionale
24	643	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	5	C/6	57,00	21.375,00	77.00	Ufficio regionale	Istituzionale
25	645	Via Strada Provinciale 264 Basso Volturno	Cancello ed Arnone	1000	26	119	7	C/6	63,00	23.625,00	101.00	Ufficio regionale	Istituzionale
26	761	S.S. Sannitica 256 Km 26	San Marco Evangelista	1000	34	5048	0	D/7	5.189,00	3.736.080,00	23600.00	nplesso Protezione C	Istituzionale

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	4678	Cancello ed Arnone	ND	1000	46	143			8.606	0,00	0,00	0,00
2	4743	Capua	ND	1000	7	101			224	0,00	0,00	0,00
3	4744	Capua	ND	1000	7	102			2.406	0,00	0,00	0,00
4	4111	Castel Volturno	ND	1000	1	91			7.138	0,00	0,00	0,00
5	4113	Castel Volturno	ND	1000	1	119			5.107	0,00	0,00	0,00
6	4114	Castel Volturno	ND	1000	1	81			3.563	0,00	0,00	0,00
7	4116	Castel Volturno	ND	1000	1	102			500	0,00	0,00	0,00
8	4139	Castel Volturno	ND	1000	13	117			250	0,00	0,00	0,00
9	4150	Castel Volturno	ND	1000	9	343			15	0,00	0,00	0,00
10	4152	Castel Volturno	ND	1000	9	429			394	0,00	0,00	0,00
11	4159	Castel Volturno	ND	1000	9	412			126	0,00	0,00	0,00
12	4851	Castel Volturno	ND	1000	14	46			2.147	0,00	0,00	0,00
13	4852	Castel Volturno	ND	1000	14	63			1.643	0,00	0,00	0,00
14	4853	Castel Volturno	ND	1000	14	78			1.668	0,00	0,00	0,00
15	4854	Castel Volturno	ND	1000	14	86			844	0,00	0,00	0,00
16	4855	Castel Volturno	ND	1000	14	91			421	0,00	0,00	0,00
17	4856	Castel Volturno	ND	1000	14	107			2.300	0,00	0,00	0,00
18	4857	Castel Volturno	ND	1000	14	108			7.850	0,00	0,00	0,00
19	4861	Castel Volturno	ND	1000	15	164			1.052	0,00	0,00	0,00
20	4862	Castel Volturno	ND	1000	15	167			81	0,00	0,00	0,00
21	4863	Castel Volturno	ND	1000	15	235			122	0,00	0,00	0,00
22	4162	Cellole	ND	1000	119	169			375	0,00	0,00	0,00
23	4163	Cellole	ND	1000	119	168			21.617	0,00	0,00	0,00
24	309	Grazzanise	ND	1000	12	3			792	0,00	0,00	0,00
25	4332	Mondragone	ND	1000	53	768			15.112	0,00	0,00	0,00
26	4334	Mondragone	ND	1000	53	908			4.284	0,00	0,00	0,00
27	4339	Mondragone	ND	1000	53	55			7.001	0,00	0,00	0,00
28	4341	Mondragone	ND	1000	53	423			5.472	0,00	0,00	0,00
29	4350	Mondragone	ND	1000	53	89			5.675	0,00	0,00	0,00
30	5478	Mondragone	ND	1000	53	751			1.249	0,00	0,00	0,00
31	4550	Sessa Aurunca	ND	1000	80	66			333	0,00	0,00	0,00
32	4551	Sessa Aurunca	ND	1000	80	49			920	0,00	0,00	0,00
33	4554	Sessa Aurunca	ND	1000	80	57			45	0,00	0,00	0,00
34	4556	Sessa Aurunca	ND	1000	80	56			1.770	0,00	0,00	0,00
35	4557	Sessa Aurunca	ND	1000	80	54			275	0,00	0,00	0,00
36	4558	Sessa Aurunca	ND	1000	80	52			3.800	0,00	0,00	0,00
37	4559	Sessa Aurunca	ND	1000	80	50			1.080	0,00	0,00	0,00
38	4560	Sessa Aurunca	ND	1000	80	47			2.044	0,00	0,00	0,00
39	4561	Sessa Aurunca	ND	1000	80	46			600	0,00	0,00	0,00
40	4565	Sessa Aurunca	ND	1000	80	51			5.720	0,00	0,00	0,00
41	4569	Sessa Aurunca	ND	1000	187	82			1.000	0,00	0,00	0,00
42	2381	Villa Literno	ND	1000	18	82			3.140	0,00	0,00	0,00
43	2382	Villa Literno	ND	1000	18	91			465	0,00	0,00	0,00
44	2384	Villa Literno	ND	1000	18	93			35	0,00	0,00	0,00
45	2385	Villa Literno	ND	1000	18	96			135	0,00	0,00	0,00
46	2386	Villa Literno	ND	1000	18	99			1.340	0,00	0,00	0,00
47	2387	Villa Literno	ND	1000	18	101			1.580	0,00	0,00	0,00
48	2388	Villa Literno	ND	1000	18	107			4.070	0,00	0,00	0,00
49	2389	Villa Literno	ND	1000	18	109			3.980	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
50	2390	Villa Literno	ND	1000	18	112			4.050	0,00	0,00	0,00
51	2392	Villa Literno	ND	1000	18	116			3.520	0,00	0,00	0,00
52	2393	Villa Literno	ND	1000	18	117			3.026	0,00	0,00	0,00
53	2394	Villa Literno	ND	1000	18	118			620	0,00	0,00	0,00
54	2399	Villa Literno	ND	1000	18	125			120	0,00	0,00	0,00
55	2556	Villa Literno	ND	1000	47	70			80	0,00	0,00	0,00
56	4589	Vitulazio	ND	1000	17	12			4.267	0,00	17,63	8,81
57	4865	Castel Volturno	ND	1000	48	5275		Area rurale	12.187	0,00	0,00	0,00
58	4101	Capua	ND	1000	38	2		Bosco alto fusto	225	234,05	0,99	0,08
59	4345	Mondragone	ND	1000	53	101		Bosco ceduo	726	523,08	0,41	0,11
60	4346	Mondragone	ND	1000	53	90		Bosco ceduo	972	700,33	0,55	0,15
61	4347	Mondragone	ND	1000	53	75		Bosco ceduo	2.015	1.451,81	1,14	0,31
62	4819	Castel Volturno	ND	1000	51	5028		Bosco misto	115.652	83.327,27	65,70	29,86
63	5356	Grazzanise	ND	1000	15	5055		Ente Urbano	8.498	0,00	0,00	0,00
64	6104	Villa Literno	ND	1000	47	5023		Ente Urbano	118	0,00	0,00	0,00
65	3842	Cancello ed Arnone	ND	1000	39	58		Fabbricato rurale	1.833	0,00	0,00	0,00
66	3844	Cancello ed Arnone	ND	1000	13	2		Fabbricato rurale	158	0,00	0,00	0,00
67	3846	Cancello ed Arnone	ND	1000	36	31		Fabbricato rurale	1.230	0,00	0,00	0,00
68	3849	Cancello ed Arnone	ND	1000	12	6		Fabbricato rurale	626	0,00	0,00	0,00
69	3858	Cancello ed Arnone	ND	1000	41	13		Fabbricato rurale	11.517	0,00	0,00	0,00
70	4672	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	43		Fabbricato rurale	1.140	0,00	0,00	0,00
71	4673	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	153		Fabbricato rurale	947	0,00	0,00	0,00
72	4679	Cancello ed Arnone	ND	1000	46	49		Fabbricato rurale	2.100	0,00	0,00	0,00
73	4680	Cancello ed Arnone	ND	1000	46	205		Fabbricato rurale	100	0,00	0,00	0,00
74	4123	Castel Volturno	ND	1000	48	64		Fabbricato rurale	2.530	0,00	0,00	0,00
75	4845	Castel Volturno	ND	1000	10	3		Fabbricato rurale	97	0,00	0,00	0,00
76	4846	Castel Volturno	ND	1000	10	4		Fabbricato rurale	81	0,00	0,00	0,00
77	4847	Castel Volturno	ND	1000	10	55		Fabbricato rurale	156	0,00	0,00	0,00
78	253	Grazzanise	ND	1000	11	43		Fabbricato rurale	1.064	0,00	0,00	0,00
79	385	Grazzanise	ND	1000	17	13		Fabbricato rurale	449	0,00	0,00	0,00
80	389	Grazzanise	ND	1000	18	21		Fabbricato rurale	1.638	0,00	0,00	0,00
81	4306	Grazzanise	ND	1000	40	30		Fabbricato rurale	1.780	0,00	0,00	0,00
82	4310	Grazzanise	ND	1000	17	89		Fabbricato rurale	64	0,00	0,00	0,00
83	5359	Grazzanise	ND	1000	40	5016		Fabbricato rurale	72	0,00	0,00	0,00
84	6114	Grazzanise	ND	1000	5	83		Fabbricato rurale	636	0,00	0,00	0,00
85	4335	Mondragone	ND	1000	53	927		Fabbricato rurale	13.716	0,00	0,00	0,00
86	464	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	1		Fabbricato rurale	258	0,00	0,00	0,00
87	467	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	4		Fabbricato rurale	758	0,00	0,00	0,00
88	2374	Villa Literno	ND	1000	16	386		Fabbricato rurale	2.306	0,00	0,00	0,00
89	2375	Villa Literno	ND	1000	16	388		Fabbricato rurale	2.242	0,00	0,00	0,00
90	1352	Vitulazio	ND	1000	26	13		Fabbricato rurale	1.270	0,00	0,00	0,00
91	1374	Vitulazio	ND	1000	27	16		Fabbricato rurale	27	0,00	0,00	0,00
92	2132	San Tammaro	ND	1000	12	189		Frutteto	2.790	13.753,86	90,06	34,58
93	6066	Sessa Aurunca	ND	1000	154	58		Frutteto	16.741	71.750,25	203,18	159,95
94	2046	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	46	101		FU D ACCERT	2.600	0,00	0,00	0,00
95	4820	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	51	5029		FU D ACCERT	139.616	0,00	0,00	0,00
96	4821	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	51	5030		FU D ACCERT	4.811	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
97	6319	Castel Volturno	0	1000	51	5026		FU D ACCERT	28	0,00	0,00	0,00
98	6446	Villa Literno	0	1000	16	15		FU D ACCERT	860	0,00	0,00	0,00
99	6447	Villa Literno	0	1000	16	17		FU D ACCERT	68	0,00	0,00	0,00
100	4099	Capua	ND	1000	10	133		Incolto produttivo	769	457,02	4,77	0,16
101	4100	Capua	ND	1000	10	147		Incolto produttivo	2.180	1.295,57	13,51	0,45
102	4105	Capua	ND	1000	38	3		Incolto produttivo	315	187,20	1,95	0,07
103	4740	Capua	ND	1000	4	3		Incolto produttivo	8.269	4.914,27	51,25	1,71
104	4745	Capua	ND	1000	10	148		Incolto produttivo	5.989	3.559,26	37,12	1,24
105	1970	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	35	31		Incolto produttivo	5.040	3.283,06	10,41	0,52
106	1971	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	35	40		Incolto produttivo	1.650	1.074,81	3,41	0,17
107	1972	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	35	176		Incolto produttivo	5.516	3.593,12	11,40	0,57
108	1973	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	35	183		Incolto produttivo	2.065	1.345,14	4,27	0,21
109	1974	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	35	230		Incolto produttivo	4.220	2.748,91	8,76	0,44
110	1975	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	38	45		Incolto produttivo	3.413	2.223,23	7,05	0,35
111	2043	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	152		Incolto produttivo	264	171,97	0,55	0,00
112	2044	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	44	34		Incolto produttivo	22.410	14.597,87	46,30	2,31
113	4112	Castel Volturno	ND	1000	15	141		Incolto produttivo	980	638,37	2,02	0,10
114	4121	Castel Volturno	ND	1000	44	70		Incolto produttivo	8.829	5.751,21	18,24	0,91
115	4858	Castel Volturno	ND	1000	15	147		Incolto produttivo	1.475	960,82	3,05	0,15
116	4964	Cellole	ND	1000	120	28		Incolto produttivo	2.216	1.316,97	0,92	0,57
117	4545	Sessa Aurunca	ND	1000	120	29		Incolto produttivo	13.620	8.094,37	5,63	3,52
118	2254	Villa Literno	ND	1000	5	37		Incolto produttivo	1.965	1.280,00	0,10	0,20
119	2277	Villa Literno	ND	1000	5	512		Incolto produttivo	18.150	11.822,91	0,94	1,87
120	2279	Villa Literno	ND	1000	5	515		Incolto produttivo	4.660	3.035,52	0,24	0,48
121	2337	Villa Literno	ND	1000	16	126		Incolto produttivo	520	338,73	0,11	0,05
122	2372	Villa Literno	ND	1000	16	321		Incolto produttivo	1.760	1.146,46	0,36	0,18
123	4115	Castel Volturno	ND	1000	9	12		Incolto sterile	2.910	1.131,41	0,00	0,00
124	4125	Castel Volturno	ND	1000	9	52		Incolto sterile	8.266	3.213,82	0,00	0,00
125	4141	Castel Volturno	ND	1000	9	67		Incolto sterile	5.410	2.103,41	0,00	0,00
126	4145	Castel Volturno	ND	1000	9	84		Incolto sterile	1.602	622,86	0,00	0,00
127	4146	Castel Volturno	ND	1000	9	87		Incolto sterile	3.949	1.535,37	0,00	0,00
128	4148	Castel Volturno	ND	1000	9	99		Incolto sterile	1.800	699,84	0,00	0,00
129	4824	Castel Volturno	ND	1000	3	39		Incolto sterile	558	216,95	0,00	0,00
130	4825	Castel Volturno	ND	1000	3	43		Incolto sterile	488	189,73	0,00	0,00
131	4826	Castel Volturno	ND	1000	3	44		Incolto sterile	2.286	888,80	0,00	0,00
132	4827	Castel Volturno	ND	1000	3	48		Incolto sterile	220	85,54	0,00	0,00
133	4828	Castel Volturno	ND	1000	6	22		Incolto sterile	4.635	1.802,09	0,00	0,00
134	4829	Castel Volturno	ND	1000	9	4		Incolto sterile	6.540	2.542,75	0,00	0,00
135	4830	Castel Volturno	ND	1000	9	49		Incolto sterile	7.632	2.967,32	0,00	0,00
136	4831	Castel Volturno	ND	1000	9	50		Incolto sterile	2.532	984,44	0,00	0,00
137	4832	Castel Volturno	ND	1000	9	51		Incolto sterile	2.410	937,01	0,00	0,00
138	4833	Castel Volturno	ND	1000	9	60		Incolto sterile	36	14,00	0,00	0,00
139	4834	Castel Volturno	ND	1000	9	68		Incolto sterile	630	244,94	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
140	4835	Castel Volturno	ND	1000	9	69		Incolto sterile	1.450	563,76	0,00	0,00
141	4836	Castel Volturno	ND	1000	9	70		Incolto sterile	1.220	474,34	0,00	0,00
142	4837	Castel Volturno	ND	1000	9	74		Incolto sterile	1.750	680,40	0,00	0,00
143	4838	Castel Volturno	ND	1000	9	78		Incolto sterile	1.160	451,01	0,00	0,00
144	4839	Castel Volturno	ND	1000	9	97		Incolto sterile	2.010	781,49	0,00	0,00
145	4840	Castel Volturno	ND	1000	9	102		Incolto sterile	80	31,10	0,00	0,00
146	4848	Castel Volturno	ND	1000	12	5		Incolto sterile	3.232	1.256,60	0,00	0,00
147	5355	Grazzanise	ND	1000	13	5	AA	Incolto sterile	860	334,37	0,00	0,00
148	1438	Cancello ed Arnone	ND	1000	4	13		Pascolo	6.356	6.542,23	19,70	9,85
149	4669	Cancello ed Arnone	ND	1000	37	1		Pascolo	9.666	9.949,21	29,95	14,98
150	4670	Cancello ed Arnone	ND	1000	37	12		Pascolo	11.230	11.559,04	34,80	17,40
151	4671	Cancello ed Arnone	ND	1000	37	15		Pascolo	9.900	10.190,07	30,68	15,34
152	4741	Capua	ND	1000	5	1		Pascolo	3.979	3.566,38	1,85	1,44
153	4742	Capua	ND	1000	5	37		Pascolo	10	8,96	0,01	0,01
154	394	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	24		Pascolo	2.377	2.446,65	3,68	1,47
155	1436	Castel Volturno	ND	1000	45	26		Pascolo	954.425	982.389,65	295,75	147,88
156	1944	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	28		Pascolo	627	645,37	0,97	0,39
157	1945	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	36		Pascolo	750	771,98	1,16	0,46
158	1969	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	30	61		Pascolo	2.540	2.614,42	2,23	0,92
159	1976	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	38	52		Pascolo	944	971,66	1,46	0,59
160	4128	Castel Volturno	ND	1000	13	88		Pascolo	3.300	3.396,69	5,11	2,05
161	4132	Castel Volturno	ND	1000	13	84		Pascolo	1.535	1.579,98	2,38	0,95
162	4133	Castel Volturno	ND	1000	13	85		Pascolo	4.180	4.302,47	6,48	2,59
163	4135	Castel Volturno	ND	1000	13	87		Pascolo	1.957	2.014,34	3,03	1,21
164	4143	Castel Volturno	ND	1000	13	86		Pascolo	660	679,34	1,02	0,41
165	4803	Castel Volturno	ND	1000	39	10		Pascolo	12.019	12.371,16	10,55	4,35
166	4864	Castel Volturno	ND	1000	24	81		Pascolo	7	7,21	0,01	0,01
167	4167	Cellole	ND	1000	119	93		Pascolo	940	752,66	5,34	2,43
168	4342	Mondragone	ND	1000	53	416		Pascolo	4.590	4.724,49	14,22	7,11
169	4343	Mondragone	ND	1000	53	411		Pascolo	18.000	10.980,00	0,00	0,00
170	4344	Mondragone	ND	1000	53	403		Pascolo	1.260	1.296,92	3,90	1,95
171	5476	Mondragone	ND	1000	53	427		Pascolo	1.284	1.321,62	3,98	1,99
172	5477	Mondragone	ND	1000	53	897		Pascolo	5.340	5.496,46	27,58	13,79
173	420	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	14		Pascolo	242	249,09	0,04	0,04
174	441	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	2		Pascolo	4.940	5.084,74	0,77	0,77
175	450	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	5		Pascolo	8.175	8.414,53	1,27	1,27
176	451	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	6		Pascolo	4.645	4.781,10	0,72	0,72
177	462	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	34	11		Pascolo	1.705	1.754,96	0,26	0,26
178	4401	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	12		Pascolo	2.028	2.087,42	0,31	0,31
179	4548	Sessa Aurunca	ND	1000	140	46		Pascolo	136	108,90	0,77	0,35
180	4549	Sessa Aurunca	ND	1000	140	51		Pascolo	400	320,28	2,27	1,03
181	4553	Sessa Aurunca	ND	1000	138	48		Pascolo	25	20,02	0,24	0,11
182	4564	Sessa Aurunca	ND	1000	187	63		Pascolo	360	288,25	3,44	1,58
183	2836	Sparanise	ND	1000	18	6		Pascolo	525	540,38	0,11	0,11
184	2837	Sparanise	ND	1000	18	92		Pascolo	93	95,72	0,02	0,02

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
185	2838	Sparanise	ND	1000	18	93		Pascolo	132	135,87	0,03	0,03
186	2839	Sparanise	ND	1000	18	94		Pascolo	3.078	3.168,19	0,64	0,64
187	2840	Sparanise	ND	1000	18	95		Pascolo	366	376,72	0,08	0,08
188	2841	Sparanise	ND	1000	18	96		Pascolo	123	126,60	0,03	0,03
189	2842	Sparanise	ND	1000	18	99		Pascolo	416	428,19	0,09	0,09
190	2248	Villa Literno	ND	1000	5	15		Pascolo	1.461	1.503,81	2,64	0,75
191	2249	Villa Literno	ND	1000	5	18		Pascolo	3.907	4.021,48	7,06	2,02
192	2250	Villa Literno	ND	1000	5	19		Pascolo	4.670	4.806,83	8,44	2,41
193	2251	Villa Literno	ND	1000	5	24		Pascolo	18.512	19.054,40	33,46	9,56
194	2257	Villa Literno	ND	1000	5	442		Pascolo	7.471	7.689,90	13,50	3,86
195	2258	Villa Literno	ND	1000	5	443		Pascolo	4.600	4.734,78	8,31	2,38
196	2263	Villa Literno	ND	1000	5	462		Pascolo	550	566,12	0,99	0,28
197	2264	Villa Literno	ND	1000	5	464		Pascolo	139	143,07	0,25	0,07
198	2265	Villa Literno	ND	1000	5	466		Pascolo	5.361	5.518,08	9,69	2,77
199	2266	Villa Literno	ND	1000	5	469		Pascolo	11.100	11.425,23	20,06	5,73
200	2268	Villa Literno	ND	1000	5	482		Pascolo	1.100	1.132,23	1,99	0,57
201	2269	Villa Literno	ND	1000	5	483		Pascolo	5.660	5.825,84	10,23	2,92
202	2270	Villa Literno	ND	1000	5	496		Pascolo	7.500	7.719,75	13,56	3,87
203	2271	Villa Literno	ND	1000	5	497		Pascolo	7.500	7.719,75	13,56	3,87
204	2272	Villa Literno	ND	1000	5	499		Pascolo	4.400	4.528,92	7,95	2,27
205	2276	Villa Literno	ND	1000	5	506		Pascolo	15.209	15.654,62	27,49	7,85
206	2281	Villa Literno	ND	1000	5	532		Pascolo	16.080	16.551,14	29,07	8,30
207	2282	Villa Literno	ND	1000	5	535		Pascolo	4.834	4.975,64	8,74	2,50
208	2283	Villa Literno	ND	1000	5	536		Pascolo	13.130	13.514,71	23,73	6,78
209	2284	Villa Literno	ND	1000	5	537		Pascolo	13.710	14.111,70	24,78	7,08
210	2285	Villa Literno	ND	1000	5	538		Pascolo	13.643	14.042,74	24,66	7,05
211	2398	Villa Literno	ND	1000	18	124		Pascolo	137	141,01	0,25	0,07
212	2400	Villa Literno	ND	1000	18	126		Pascolo	18	18,53	0,03	0,01
213	2401	Villa Literno	ND	1000	18	127		Pascolo	5	5,15	0,01	0,01
214	2402	Villa Literno	ND	1000	19	1		Pascolo	1.490	1.533,66	4,62	1,54
215	2405	Villa Literno	ND	1000	19	71		Pascolo	80	82,34	0,25	0,08
216	2550	Villa Literno	ND	1000	47	44		Pascolo	4.395	4.523,77	7,94	2,27
217	2551	Villa Literno	ND	1000	47	47		Pascolo	10	10,29	0,02	0,01
218	2552	Villa Literno	ND	1000	47	50		Pascolo	35	36,03	0,06	0,02
219	2553	Villa Literno	ND	1000	47	52		Pascolo	551	567,14	1,00	0,28
220	6067	Villa Literno	ND	1000	5	5093		Pascolo	5.750	5.918,48	10,39	2,97
221	6068	Villa Literno	ND	1000	5	5094		Pascolo	7.900	8.131,47	14,28	4,08
222	6069	Villa Literno	ND	1000	5	5206		Pascolo	966	994,30	1,75	0,50
223	6070	Villa Literno	ND	1000	5	5207		Pascolo	966	994,30	1,75	0,50
224	6071	Villa Literno	ND	1000	5	5209		Pascolo	1.898	1.953,61	3,43	0,98
225	6072	Villa Literno	ND	1000	5	5210		Pascolo	1.899	1.954,64	3,43	0,98
226	6080	Villa Literno	ND	1000	19	5006		Pascolo	910	936,66	2,82	0,94
227	4660	Cancello ed Arnone	ND	1000	7	15		Pascolo arborato	4.550	5.722,54	18,80	4,70
228	4108	Carinola	ND	1000	135	1		Pascolo arborato	97	122,00	0,20	0,13
229	4109	Carinola	ND	1000	124	6		Pascolo arborato	14.500	18.236,65	29,95	18,72
230	4161	Cellole	ND	1000	119	110		Pascolo arborato	415	379,68	86,00	54,00
231	4965	Cellole	ND	1000	120	26		Pascolo arborato	2.105	1.925,86	4,35	2,72
232	327	Grazzanise	ND	1000	15	14		Pascolo arborato	574	721,92	2,22	0,36
233	336	Grazzanise	ND	1000	15	31		Pascolo arborato	400	503,08	1,55	0,25

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
234	340	Grazzanise	ND	1000	15	40		Pascolo arborato	1.960	2.465,09	7,59	1,21
235	341	Grazzanise	ND	1000	15	46		Pascolo arborato	360	452,77	1,39	0,22
236	342	Grazzanise	ND	1000	15	47		Pascolo arborato	1.750	2.200,98	6,78	1,08
237	343	Grazzanise	ND	1000	15	48		Pascolo arborato	640	804,93	2,48	0,40
238	344	Grazzanise	ND	1000	15	49		Pascolo arborato	320	402,46	1,24	0,20
239	345	Grazzanise	ND	1000	15	50		Pascolo arborato	250	314,43	0,97	0,15
240	346	Grazzanise	ND	1000	15	51		Pascolo arborato	300	377,31	1,16	0,19
241	347	Grazzanise	ND	1000	15	52		Pascolo arborato	280	352,16	1,08	0,17
242	358	Grazzanise	ND	1000	15	78		Pascolo arborato	1.725	2.169,53	6,68	1,07
243	359	Grazzanise	ND	1000	15	79		Pascolo arborato	795	999,87	3,08	0,49
244	360	Grazzanise	ND	1000	15	80		Pascolo arborato	102	128,29	0,40	0,06
245	368	Grazzanise	ND	1000	15	98		Pascolo arborato	570	716,89	2,21	0,35
246	369	Grazzanise	ND	1000	15	99		Pascolo arborato	45	56,60	0,17	0,03
247	370	Grazzanise	ND	1000	15	105		Pascolo arborato	417	524,46	1,62	0,26
248	371	Grazzanise	ND	1000	15	107		Pascolo arborato	1.735	2.182,11	6,72	1,08
249	4315	Grazzanise	ND	1000	19	133		Pascolo arborato	2.200	2.766,94	8,52	1,36
250	5357	Grazzanise	ND	1000	15	77	AB	Pascolo arborato	50	62,89	0,19	0,03
251	4336	Mondragone	ND	1000	53	1210		Pascolo arborato	2.745	3.452,39	9,92	5,67
252	418	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	7		Pascolo arborato	3.063	3.852,34	11,07	1,90
253	419	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	12		Pascolo arborato	2.579	3.243,61	9,32	1,60
254	421	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	16		Pascolo arborato	5.059	6.362,70	18,29	3,13
255	423	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	27		Pascolo arborato	2.272	2.857,49	8,21	1,41
256	427	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	29	8		Pascolo arborato	2.884	3.627,21	10,43	1,79
257	429	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	29	18		Pascolo arborato	289	363,48	1,04	0,18
258	430	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	5		Pascolo arborato	8.260	10.388,60	29,86	5,12
259	432	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	7		Pascolo arborato	460	578,54	1,66	0,29
260	433	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	8		Pascolo arborato	269	338,32	0,97	0,17
261	434	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	9		Pascolo arborato	1.060	1.333,16	3,83	0,66
262	436	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	14		Pascolo arborato	326	410,01	1,18	0,20
263	438	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	16		Pascolo arborato	1.827	2.297,82	6,60	1,13
264	440	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	1		Pascolo arborato	394	495,53	1,42	0,24
265	442	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	5		Pascolo arborato	672	845,17	2,43	0,42
266	443	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	6		Pascolo arborato	1.230	1.546,97	4,45	0,76
267	444	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	7		Pascolo arborato	1.262	1.587,22	4,56	0,78
268	445	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	8		Pascolo arborato	1.089	1.369,64	3,94	0,67
269	446	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	11		Pascolo arborato	5.564	6.997,84	20,11	3,45
270	448	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	1		Pascolo arborato	1.800	2.263,86	6,51	1,12
271	449	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	3		Pascolo arborato	816	1.026,28	2,95	0,51
272	452	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	7		Pascolo arborato	1.767	2.222,36	6,39	1,10
273	453	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	8		Pascolo arborato	1.520	1.911,70	5,50	0,94
274	454	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	9		Pascolo arborato	2.646	3.327,87	9,57	1,64
275	455	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	11		Pascolo arborato	182	228,90	0,66	0,11
276	461	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	33	9		Pascolo arborato	4.901	6.163,99	17,72	3,04
277	463	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	34	19		Pascolo arborato	1.901	2.390,89	6,87	1,18
278	465	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	2		Pascolo arborato	4.308	5.418,17	15,57	2,67
279	466	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	3		Pascolo arborato	66	83,01	0,24	0,04
280	469	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	6		Pascolo arborato	1.302	1.637,53	4,71	0,81
281	470	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	7		Pascolo arborato	546	686,70	1,97	0,34
282	472	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	9		Pascolo arborato	775	974,72	2,80	0,48

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
283	474	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	11		Pascolo arborato	4.988	6.273,41	18,03	3,09
284	476	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	16		Pascolo arborato	3.340	4.200,72	12,07	2,07
285	477	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	17		Pascolo arborato	26	32,70	0,09	0,02
286	478	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	19		Pascolo arborato	658	827,57	2,38	0,41
287	480	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	21		Pascolo arborato	840	1.056,47	3,04	0,52
288	482	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	24		Pascolo arborato	364	457,80	1,32	0,23
289	483	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	25		Pascolo arborato	495	622,56	1,79	0,31
290	484	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	26		Pascolo arborato	131	164,76	0,47	0,08
291	485	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	27		Pascolo arborato	67	84,27	0,24	0,04
292	487	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	29		Pascolo arborato	1.190	1.496,66	4,30	0,74
293	488	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	30		Pascolo arborato	415	521,95	1,50	0,26
294	489	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	31		Pascolo arborato	724	910,57	2,62	0,45
295	490	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	32		Pascolo arborato	123	154,70	0,44	0,08
296	491	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	33		Pascolo arborato	78	98,10	0,28	0,05
297	492	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	34		Pascolo arborato	430	540,81	1,55	0,27
298	493	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	35		Pascolo arborato	297	373,54	1,07	0,18
299	494	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	36		Pascolo arborato	26	32,70	0,09	0,02
300	500	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	42		Pascolo arborato	1.260	1.584,70	4,56	0,78
301	501	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	43		Pascolo arborato	63	79,24	0,23	0,04
302	502	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	44		Pascolo arborato	482	606,21	1,74	0,30
303	4398	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	10		Pascolo arborato	2.821	3.547,97	10,20	1,75
304	4400	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	29		Pascolo arborato	503	632,62	1,82	0,31
305	4403	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	15		Pascolo arborato	5.444	6.846,92	19,68	3,37
306	4404	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	16		Pascolo arborato	1.371	1.724,31	4,96	0,85
307	4406	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	20		Pascolo arborato	6.034	7.588,96	21,81	3,74
308	4407	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	28		Pascolo arborato	843	1.060,24	3,05	0,52
309	4408	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	27		Pascolo arborato	394	495,53	1,42	0,24
310	4409	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	23		Pascolo arborato	2.214	2.784,55	8,00	1,37
311	1452	San Tammaro	ND	1000	8	353		Pascolo arborato	945	847,00	3,90	0,73
312	2048	San Tammaro	ND	1000	5	11		Pascolo arborato	1.840	1.649,19	7,60	1,43
313	2049	San Tammaro	ND	1000	5	77		Pascolo arborato	3.690	3.307,35	15,25	2,86
314	2050	San Tammaro	ND	1000	5	78		Pascolo arborato	26.257	23.534,15	108,48	20,34
315	2051	San Tammaro	ND	1000	5	79		Pascolo arborato	2.232	2.000,54	9,22	1,73
316	2052	San Tammaro	ND	1000	5	80		Pascolo arborato	2.160	1.936,01	8,92	1,67
317	2053	San Tammaro	ND	1000	5	82		Pascolo arborato	946	847,90	3,91	0,73
318	2054	San Tammaro	ND	1000	5	83		Pascolo arborato	1.120	1.003,86	4,63	0,87
319	2055	San Tammaro	ND	1000	5	84		Pascolo arborato	2.070	1.855,34	8,55	1,60
320	2057	San Tammaro	ND	1000	6	342		Pascolo arborato	13.315	11.934,23	55,01	10,31
321	2059	San Tammaro	ND	1000	6	426		Pascolo arborato	680	609,48	2,81	0,53
322	2060	San Tammaro	ND	1000	6	435		Pascolo arborato	4.077	3.654,22	16,84	3,16
323	2061	San Tammaro	ND	1000	6	436		Pascolo arborato	880	788,74	3,64	0,68
324	2062	San Tammaro	ND	1000	6	437		Pascolo arborato	940	842,52	3,88	0,73
325	2063	San Tammaro	ND	1000	6	439		Pascolo arborato	2.935	2.630,64	12,13	2,27
326	2064	San Tammaro	ND	1000	6	442		Pascolo arborato	1.525	1.366,86	6,30	1,18
327	2065	San Tammaro	ND	1000	6	443		Pascolo arborato	1.170	1.048,67	4,83	0,91
328	2066	San Tammaro	ND	1000	6	444		Pascolo arborato	1.854	1.661,74	7,66	1,44
329	2067	San Tammaro	ND	1000	6	448		Pascolo arborato	3.148	2.821,55	13,01	2,44
330	2069	San Tammaro	ND	1000	8	27		Pascolo arborato	4.110	3.683,79	16,98	3,18
331	2071	San Tammaro	ND	1000	8	329		Pascolo arborato	7.225	6.475,77	29,85	5,60

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
332	2073	San Tammaro	ND	1000	8	335		Pascolo arborato	780	699,11	3,22	0,60
333	2074	San Tammaro	ND	1000	8	336		Pascolo arborato	1.675	1.501,30	6,92	1,30
334	2075	San Tammaro	ND	1000	8	338		Pascolo arborato	1.565	1.402,71	6,47	1,21
335	2076	San Tammaro	ND	1000	8	339		Pascolo arborato	1.410	1.263,78	5,83	1,09
336	2077	San Tammaro	ND	1000	8	340		Pascolo arborato	6.035	5.409,17	24,93	4,68
337	2078	San Tammaro	ND	1000	8	341		Pascolo arborato	1.165	1.044,19	4,81	0,90
338	2079	San Tammaro	ND	1000	8	343		Pascolo arborato	725	649,82	3,00	0,56
339	2080	San Tammaro	ND	1000	8	344		Pascolo arborato	565	506,41	2,33	0,44
340	2081	San Tammaro	ND	1000	8	345		Pascolo arborato	1.040	932,15	4,30	0,81
341	2082	San Tammaro	ND	1000	8	346		Pascolo arborato	1.740	1.559,56	7,19	1,35
342	2083	San Tammaro	ND	1000	8	348		Pascolo arborato	8.965	8.035,33	37,04	6,95
343	2084	San Tammaro	ND	1000	8	350		Pascolo arborato	1.205	1.080,04	4,98	0,93
344	2085	San Tammaro	ND	1000	8	351		Pascolo arborato	1.610	1.443,04	6,65	1,25
345	2086	San Tammaro	ND	1000	8	354		Pascolo arborato	1.277	1.144,58	5,28	0,99
346	2087	San Tammaro	ND	1000	8	355		Pascolo arborato	1.180	1.057,63	4,88	0,91
347	2088	San Tammaro	ND	1000	8	356		Pascolo arborato	4.813	4.313,89	19,89	3,73
348	2089	San Tammaro	ND	1000	8	357		Pascolo arborato	1.072	960,83	4,43	0,83
349	2090	San Tammaro	ND	1000	8	359		Pascolo arborato	1.845	1.653,67	7,62	1,43
350	2091	San Tammaro	ND	1000	8	360		Pascolo arborato	1.072	960,83	4,43	0,83
351	2092	San Tammaro	ND	1000	8	364		Pascolo arborato	2.755	2.469,31	11,38	2,13
352	2093	San Tammaro	ND	1000	8	365		Pascolo arborato	920	824,60	3,80	0,71
353	2094	San Tammaro	ND	1000	8	367		Pascolo arborato	1.225	1.097,97	5,06	0,95
354	2095	San Tammaro	ND	1000	8	368		Pascolo arborato	2.075	1.859,82	8,57	1,61
355	2097	San Tammaro	ND	1000	10	14		Pascolo arborato	31.012	27.796,06	128,13	24,02
356	2105	San Tammaro	ND	1000	10	223		Pascolo arborato	910	815,63	3,76	0,70
357	2106	San Tammaro	ND	1000	10	224		Pascolo arborato	6.965	6.242,73	28,78	5,40
358	2107	San Tammaro	ND	1000	10	225		Pascolo arborato	1.750	1.568,53	7,23	1,36
359	2108	San Tammaro	ND	1000	10	226		Pascolo arborato	2.340	2.097,34	9,67	1,81
360	2109	San Tammaro	ND	1000	10	227		Pascolo arborato	2.210	1.980,82	9,13	1,71
361	2110	San Tammaro	ND	1000	10	228		Pascolo arborato	780	699,11	3,22	0,60
362	2111	San Tammaro	ND	1000	10	229		Pascolo arborato	1.760	1.577,49	7,27	1,36
363	2112	San Tammaro	ND	1000	10	231		Pascolo arborato	1.355	1.214,49	5,60	1,05
364	2116	San Tammaro	ND	1000	11	22		Pascolo arborato	2.350	2.106,30	9,71	1,82
365	2117	San Tammaro	ND	1000	11	24		Pascolo arborato	3.154	2.826,93	13,03	2,44
366	2119	San Tammaro	ND	1000	11	291		Pascolo arborato	1.320	1.183,12	5,45	1,02
367	2120	San Tammaro	ND	1000	11	292		Pascolo arborato	750	672,23	3,10	0,58
368	2121	San Tammaro	ND	1000	11	293		Pascolo arborato	1.330	1.192,08	5,50	1,03
369	2122	San Tammaro	ND	1000	11	297		Pascolo arborato	1.570	1.407,19	6,49	1,22
370	2123	San Tammaro	ND	1000	11	298		Pascolo arborato	630	564,67	2,60	0,49
371	2124	San Tammaro	ND	1000	11	299		Pascolo arborato	1.840	1.649,19	7,60	1,43
372	2125	San Tammaro	ND	1000	11	300		Pascolo arborato	450	403,34	1,86	0,35
373	2128	San Tammaro	ND	1000	11	403		Pascolo arborato	1.864	1.670,70	7,70	1,44
374	2129	San Tammaro	ND	1000	11	419		Pascolo arborato	1.090	976,97	4,50	0,84
375	2130	San Tammaro	ND	1000	11	420		Pascolo arborato	560	501,93	2,31	0,43
376	2131	San Tammaro	ND	1000	12	158		Pascolo arborato	1.935	1.734,34	7,99	1,50
377	2133	San Tammaro	ND	1000	12	160		Pascolo arborato	450	403,34	1,86	0,35
378	2135	San Tammaro	ND	1000	12	167		Pascolo arborato	1.120	1.003,86	4,63	0,87
379	2136	San Tammaro	ND	1000	12	168		Pascolo arborato	550	492,97	2,27	0,43
380	2137	San Tammaro	ND	1000	12	264		Pascolo arborato	15.533	13.922,23	64,18	12,03

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
381	2138	San Tammaro	ND	1000	12	265		Pascolo arborato	2.690	2.411,05	11,11	2,08
382	2139	San Tammaro	ND	1000	12	266		Pascolo arborato	185	165,82	0,76	0,14
383	2140	San Tammaro	ND	1000	12	267		Pascolo arborato	440	394,37	1,82	0,34
384	5750	San Tammaro	ND	1000	6	5023		Pascolo arborato	2.335	2.092,86	9,65	1,81
385	5751	San Tammaro	ND	1000	6	5024		Pascolo arborato	355	318,19	1,47	0,28
386	5752	San Tammaro	ND	1000	6	5025		Pascolo arborato	935	838,04	3,86	0,72
387	5753	San Tammaro	ND	1000	6	5026		Pascolo arborato	390	349,56	1,61	0,30
388	5754	San Tammaro	ND	1000	6	5027		Pascolo arborato	115	103,07	0,48	0,09
389	5755	San Tammaro	ND	1000	6	5028		Pascolo arborato	1.305	1.169,67	5,39	1,01
390	5756	San Tammaro	ND	1000	6	5474		Pascolo arborato	4.475	4.010,94	18,49	3,47
391	5757	San Tammaro	ND	1000	6	5475		Pascolo arborato	295	264,41	1,22	0,23
392	5758	San Tammaro	ND	1000	6	5476		Pascolo arborato	1.550	1.389,27	6,40	1,20
393	5759	San Tammaro	ND	1000	8	559		Pascolo arborato	888	795,91	3,67	0,69
394	5760	San Tammaro	ND	1000	8	653		Pascolo arborato	1.020	914,23	4,21	0,79
395	5761	San Tammaro	ND	1000	8	654		Pascolo arborato	15.320	13.731,32	63,30	11,87
396	5762	San Tammaro	ND	1000	8	656		Pascolo arborato	1.376	1.233,31	5,69	1,07
397	5763	San Tammaro	ND	1000	8	657		Pascolo arborato	1.558	1.396,44	6,44	1,21
398	5764	San Tammaro	ND	1000	8	658		Pascolo arborato	3.494	3.131,67	14,44	2,71
399	5765	San Tammaro	ND	1000	8	5069		Pascolo arborato	660	591,56	2,73	0,51
400	5766	San Tammaro	ND	1000	8	5070		Pascolo arborato	556	498,34	2,30	0,43
401	5767	San Tammaro	ND	1000	8	5071		Pascolo arborato	630	564,67	2,60	0,49
402	5768	San Tammaro	ND	1000	8	5072		Pascolo arborato	710	636,37	2,93	0,55
403	5769	San Tammaro	ND	1000	10	516		Pascolo arborato	162	145,20	0,67	0,13
404	5770	San Tammaro	ND	1000	10	517		Pascolo arborato	235	210,63	0,97	0,18
405	5780	San Tammaro	ND	1000	11	662		Pascolo arborato	660	591,56	2,73	0,51
406	5781	San Tammaro	ND	1000	11	663		Pascolo arborato	1.974	1.769,30	8,16	1,53
407	5782	San Tammaro	ND	1000	11	664		Pascolo arborato	700	627,41	2,89	0,54
408	5783	San Tammaro	ND	1000	11	665		Pascolo arborato	600	537,78	2,48	0,46
409	5784	San Tammaro	ND	1000	11	666		Pascolo arborato	900	806,67	3,72	0,70
410	5785	San Tammaro	ND	1000	11	5142		Pascolo arborato	2.120	1.900,16	8,76	1,64
411	5786	San Tammaro	ND	1000	11	5143		Pascolo arborato	65	58,26	0,27	0,05
412	5787	San Tammaro	ND	1000	11	5204		Pascolo arborato	2.462	2.206,69	10,17	1,91
413	5788	San Tammaro	ND	1000	11	5205		Pascolo arborato	20	17,93	0,08	0,02
414	5789	San Tammaro	ND	1000	12	5062		Pascolo arborato	20.722	18.573,13	85,62	16,05
415	5790	San Tammaro	ND	1000	12	5063		Pascolo arborato	40	35,85	0,17	0,03
416	4546	Sessa Aurunca	ND	1000	138	24		Pascolo arborato	100	91,49	0,21	0,13
417	2843	Sparanise	ND	1000	19	4		Pascolo arborato	6.755	8.495,76	20,93	3,84
418	2844	Sparanise	ND	1000	19	5		Pascolo arborato	3.375	4.244,74	10,46	1,92
419	2845	Sparanise	ND	1000	19	153		Pascolo arborato	8.519	10.714,35	26,40	4,84
420	2846	Sparanise	ND	1000	20	7		Pascolo arborato	914	1.149,54	2,83	0,52
421	2847	Sparanise	ND	1000	20	9		Pascolo arborato	1.827	2.297,82	5,66	1,04
422	2848	Sparanise	ND	1000	20	11		Pascolo arborato	5.123	6.443,20	15,87	2,91
423	2849	Sparanise	ND	1000	20	13		Pascolo arborato	229	288,01	0,71	0,13
424	2850	Sparanise	ND	1000	20	15		Pascolo arborato	6.092	7.661,91	18,88	3,46
425	2851	Sparanise	ND	1000	20	73		Pascolo arborato	1.435	1.804,80	4,45	0,82
426	4822	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	51	2		Pascolo cespugliato	35.443	34.454,14	54,91	45,76
427	4340	Mondragone	ND	1000	54	542		Pascolo cespugliato	2.672	2.597,45	6,90	3,45
428	3857	Cancello ed Arnone	ND	1000	41	14		Porzione di fabbricato rurale	-	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
429	4656	Cancello ed Arnone	ND	1000	3	2		Prato	200	400,02	0,98	0,41
430	4659	Cancello ed Arnone	ND	1000	6	8		Prato	486	972,05	2,38	1,00
431	4746	Capua	ND	1000	10	152		Prato	340	666,60	88,00	0,35
432	4106	Carinola	ND	1000	135	2		Prato	1.014	2.028,10	6,81	2,88
433	4107	Carinola	ND	1000	102	69		Prato	2.924	5.848,29	24,16	9,06
434	4110	Carinola	ND	1000	124	75		Prato	1.577	3.154,16	13,03	4,89
435	214	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	134		Prato	5.990	11.980,60	97,45	35,58
436	222	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	141		Prato	9.020	18.040,90	146,74	53,57
437	236	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	142		Prato	4.270	8.540,43	69,47	25,36
438	237	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	144		Prato	1.645	3.290,16	26,76	9,77
439	238	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	148		Prato	3.240	6.480,32	52,71	19,24
440	239	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	154		Prato	3.000	6.000,30	48,81	17,82
441	240	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	178		Prato	5.200	10.400,52	84,60	30,88
442	241	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	193		Prato	7.230	14.460,72	35,47	11,20
443	243	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	194		Prato	1.665	3.330,17	8,17	8,17
444	292	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	287		Prato	190	380,02	0,74	0,29
445	317	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	361		Prato	10	20,00	0,02	0,00
446	318	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	362		Prato	240	480,02	0,93	0,37
447	321	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	364		Prato	100	200,01	0,39	0,15
448	323	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	375		Prato	380	760,04	0,37	0,15
449	375	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	396		Prato	175	350,02	0,68	0,27
450	376	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	398		Prato	54	108,01	0,21	0,08
451	377	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	402		Prato	112	224,01	0,43	0,17
452	1940	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	12	151		Prato	10.412	20.825,04	40,33	16,13
453	1941	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	6		Prato	9.528	19.056,95	46,75	17,76
454	1943	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	10		Prato	5.680	11.360,57	22,00	8,80
455	1947	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	52		Prato	610	1.220,06	2,99	0,95
456	1948	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	53		Prato	1.040	2.080,10	5,10	1,61
457	1949	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	54		Prato	10.635	21.271,06	52,18	16,48
458	1950	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	56		Prato	848	1.696,08	4,16	1,31

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
459	1951	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	57		Prato	200	400,02	0,98	0,31
460	1953	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	68		Prato	365	730,04	1,41	0,57
461	1954	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	69		Prato	306	612,03	1,19	0,47
462	1955	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	70		Prato	612	1.224,06	3,00	0,95
463	1956	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	94		Prato	27.450	54.902,75	134,68	42,53
464	1957	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	117		Prato	1.660	3.320,17	6,43	2,57
465	1958	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	122		Prato	990	1.980,10	3,83	1,53
466	1977	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	38	61		Prato	751	1.502,08	1,94	0,97
467	1978	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	38	63		Prato	4.296	8.592,43	11,09	5,55
468	1979	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	38	64		Prato	4.779	9.558,48	12,34	6,17
469	2038	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	11		Prato	7.484	14.968,75	19,33	9,66
470	2039	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	14		Prato	7.374	14.748,74	19,04	9,52
471	4137	Castel Volturno	ND	1000	13	92		Prato	216	432,02	0,84	0,33
472	4138	Castel Volturno	ND	1000	13	103		Prato	6	12,00	0,02	0,01
473	4797	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	200	AB	Prato	8.820	17.640,88	43,27	13,67
474	4841	Castel Volturno	ND	1000	9	5036		Prato	489	978,05	1,89	0,76
475	4842	Castel Volturno	ND	1000	9	5037		Prato	342	684,03	1,32	0,53
476	4849	Castel Volturno	ND	1000	12	2		Prato	2.203	4.406,22	8,53	3,41
477	4850	Castel Volturno	ND	1000	12	3		Prato	2.800	5.600,28	10,85	4,34
478	4866	Castel Volturno	ND	1000	48	1083		Prato	1.900	3.800,19	4,91	2,45
479	4867	Castel Volturno	ND	1000	48	1403		Prato	20.000	40.002,00	51,65	25,82
480	4868	Castel Volturno	ND	1000	48	1404		Prato	20.000	40.002,00	51,65	25,82
481	4869	Castel Volturno	ND	1000	48	1406		Prato	3.913	7.826,39	10,10	5,05
482	4298	Francolise	ND	1000	50	33		Prato	2.227	4.454,22	14,95	6,33
483	396	Grazzanise	ND	1000	18	149		Prato	1.630	3.260,16	2,95	2,10
484	403	Grazzanise	ND	1000	19	129		Prato	2.240	4.480,22	4,05	2,89
485	407	Grazzanise	ND	1000	40	6		Prato	480	960,05	1,24	0,62
486	5353	Grazzanise	ND	1000	1	59		Prato	9.990	19.981,00	25,80	12,90
487	5360	Grazzanise	ND	1000	41	152		Prato	3.100	6.200,31	8,01	4,00
488	5361	Grazzanise	ND	1000	41	153		Prato	6.950	13.900,70	17,95	8,97
489	422	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	18		Prato	7.350	14.700,74	56,94	18,98
490	424	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	91		Prato	21.983	43.968,20	136,24	51,09
491	425	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	92		Prato	21.720	43.442,17	134,61	50,48
492	426	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	27	93		Prato	20.695	41.392,07	128,26	48,10
493	447	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	31	77		Prato	20.719	41.440,07	160,51	53,50
494	456	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	60		Prato	21.388	42.778,14	165,69	55,23
495	457	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	61		Prato	19.790	39.581,98	153,31	51,10
496	458	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	62		Prato	22.132	44.266,21	171,45	57,15
497	459	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	63		Prato	20.723	41.448,07	160,54	53,51

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
498	460	Pignataro Maggiore	Demanio Calvi	1000	32	64		Prato	20.550	41.102,06	159,20	53,07
499	473	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	10		Prato	77.133	154.273,71	478,03	179,26
500	486	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	28		Prato	19.512	39.025,95	120,93	45,35
501	5585	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	13		Prato	27.292	54.586,73	119,81	56,38
502	5586	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	15	AB	Prato	38.307	76.617,83	237,41	89,03
503	5587	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	17	AB	Prato	114.580	229.171,46	502,99	236,70
504	5588	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	6		Prato	15.612	31.225,56	96,76	36,28
505	5589	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	13	AB	Prato	95.646	191.301,56	592,76	222,29
506	5590	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	17	AA	Prato	120.958	241.928,10	749,64	281,11
507	5593	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	5	AB	Prato	83.523	167.054,35	517,63	194,11
508	5594	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	8	AB	Prato	25.085	50.172,51	155,46	58,30
509	5595	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	20	AB	Prato	30.349	60.701,03	188,09	70,53
510	5596	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	22	AB	Prato	42.119	84.242,21	261,03	97,89
511	5597	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	37	AB	Prato	9.466	18.932,95	58,68	22,00
512	5598	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	38	AB	Prato	10.466	20.933,05	64,83	24,32
513	5599	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	39	AB	Prato	10.466	20.933,05	64,83	24,32
514	5600	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	40	AB	Prato	10.466	20.933,05	64,83	24,32
515	5601	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	41	AB	Prato	10.465	20.931,05	64,86	24,32
516	2047	San Tammaro	ND	1000	5	4		Prato	544	1.066,57	2,25	0,84
517	5771	San Tammaro	ND	1000	10	503		Prato	23.370	45.819,22	96,56	36,21
518	5772	San Tammaro	ND	1000	10	504	AB	Prato	896	1.756,70	3,70	1,39
519	5773	San Tammaro	ND	1000	10	505	AB	Prato	396	776,40	1,64	0,61
520	4583	Sessa Aurunca	ND	1000	187	59		Prato	970	1.940,10	6,01	2,50
521	2245	Villa Literno	ND	1000	3	47		Prato	9.775	19.550,98	37,86	12,62
522	2246	Villa Literno	ND	1000	3	79		Prato	9.000	18.000,90	34,86	11,62
523	2247	Villa Literno	ND	1000	3	82		Prato	4.110	8.220,41	15,92	5,31
524	2329	Villa Literno	ND	1000	16	55		Prato	3.427	6.854,34	8,85	3,54
525	2330	Villa Literno	ND	1000	16	59		Prato	3.635	7.270,36	9,39	3,75
526	2331	Villa Literno	ND	1000	16	79		Prato	3.515	7.030,35	9,08	3,63
527	2333	Villa Literno	ND	1000	16	71		Prato	3.640	7.280,36	9,40	0,00
528	2334	Villa Literno	ND	1000	16	93		Prato	3.290	6.580,33	8,50	3,40
529	2335	Villa Literno	ND	1000	16	94		Prato	3.580	7.160,36	9,24	3,70
530	2336	Villa Literno	ND	1000	16	99		Prato	980	1.960,10	2,53	1,01
531	2404	Villa Literno	ND	1000	19	17		Prato	7	14,00	1,81	0,72
532	2408	Villa Literno	ND	1000	19	75		Prato	2.167	4.334,22	5,60	2,24
533	2409	Villa Literno	ND	1000	19	76		Prato	7.884	15.768,79	20,36	8,14
534	2477	Villa Literno	ND	1000	39	38		Prato	140	280,01	0,36	0,14
535	2557	Villa Literno	ND	1000	55	19		Prato	3.279	6.558,33	8,47	3,39
536	2558	Villa Literno	ND	1000	55	31		Prato	2.847	5.694,28	7,35	2,94
537	2559	Villa Literno	ND	1000	55	42		Prato	2.263	4.526,23	5,84	2,34
538	2560	Villa Literno	ND	1000	55	43		Prato	3.707	7.414,37	9,57	3,83
539	2561	Villa Literno	ND	1000	55	52		Prato	1.840	3.680,18	4,75	1,90
540	2562	Villa Literno	ND	1000	55	58		Prato	13.700	27.401,37	35,38	14,15
541	2563	Villa Literno	ND	1000	55	63		Prato	20.150	40.302,02	52,03	20,81
542	2564	Villa Literno	ND	1000	55	65		Prato	400	800,04	1,03	0,41
543	2566	Villa Literno	ND	1000	55	73		Prato	16.644	33.289,66	42,98	17,19
544	2567	Villa Literno	ND	1000	55	74		Prato	400	800,04	1,03	0,41
545	2568	Villa Literno	ND	1000	55	75		Prato	410	820,04	1,06	0,42
546	2569	Villa Literno	ND	1000	55	79		Prato	11.618	23.237,16	117,00	81,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
547	2571	Villa Literno	ND	1000	55	89		Prato	380	760,04	0,98	0,39
548	2572	Villa Literno	ND	1000	55	91		Prato	12.250	24.501,23	31,63	12,65
549	2573	Villa Literno	ND	1000	55	93		Prato	7.500	15.000,75	19,37	7,75
550	2574	Villa Literno	ND	1000	55	102		Prato	4.415	8.830,44	11,40	4,56
551	2575	Villa Literno	ND	1000	55	107		Prato	8.800	17.600,88	22,72	9,09
552	2576	Villa Literno	ND	1000	55	108		Prato	373	746,04	0,96	0,39
553	2577	Villa Literno	ND	1000	55	110		Prato	1.897	3.794,19	4,90	0,00
554	2578	Villa Literno	ND	1000	55	111		Prato	1.800	3.600,18	4,65	0,00
555	2579	Villa Literno	ND	1000	55	112		Prato	893	1.786,09	2,31	0,00
556	2580	Villa Literno	ND	1000	55	114		Prato	4.010	8.020,40	10,36	0,00
557	4586	Villa Literno	ND	1000	6	2		Prato	3.771	7.542,38	9,74	3,90
558	4587	Villa Literno	ND	1000	6	3		Prato	1.620	3.240,16	4,18	1,67
559	4588	Villa Literno	ND	1000	6	88		Prato	1.848	3.696,18	4,77	1,91
560	6081	Villa Literno	ND	1000	19	5008		Prato	19.337	38.675,93	49,93	19,97
561	6105	Villa Literno	ND	1000	55	123		Prato	1.953	3.906,20	5,04	2,02
562	6106	Villa Literno	ND	1000	55	5017		Prato	185	370,02	0,48	0,19
563	6107	Villa Literno	ND	1000	55	5019		Prato	350	700,04	0,90	0,36
564	6108	Villa Literno	ND	1000	55	5020		Prato	17	34,00	0,04	0,02
565	6109	Villa Literno	ND	1000	55	5033		Prato	17	34,00	0,04	0,02
566	4799	Castel Volturno	ND	1000	11	5008		Relitto stradale	2	0,00	24,82	10,11
567	1383	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	24		Seminativo	5.540	15.827,23	77,25	31,47
568	1451	Cancello ed Arnone	ND	1000	14	237	2	Seminativo	345	985,63	0,00	0,00
569	2141	Cancello ed Arnone	ND	1000	17	56		Seminativo	2.160	6.170,90	35,14	12,83
570	2142	Cancello ed Arnone	ND	1000	17	65		Seminativo	1.400	3.999,66	22,78	8,31
571	2143	Cancello ed Arnone	ND	1000	18	161		Seminativo	6	17,14	0,10	0,04
572	2146	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	81		Seminativo	13.780	39.368,08	224,18	81,84
573	2148	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	86		Seminativo	4.100	11.713,29	66,70	24,35
574	2149	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	250		Seminativo	620	1.771,28	0,00	0,00
575	2150	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	257		Seminativo	1.386	3.959,66	22,55	8,23
576	3841	Cancello ed Arnone	ND	1000	39	57		Seminativo	139.720	399.166,07	1948,30	793,75
577	3843	Cancello ed Arnone	ND	1000	12	15		Seminativo	1.520	4.342,49	15,70	7,85
578	3845	Cancello ed Arnone	ND	1000	15	29		Seminativo	1.810	5.170,99	25,24	10,28
579	3850	Cancello ed Arnone	ND	1000	46	6		Seminativo	14.053	40.148,02	145,16	72,58
580	3853	Cancello ed Arnone	ND	1000	46	25		Seminativo	506	1.445,59	5,23	2,61
581	3854	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	26		Seminativo	340	971,35	4,74	1,93
582	3855	Cancello ed Arnone	ND	1000	41	123		Seminativo	3.363	9.607,75	46,89	19,11
583	3856	Cancello ed Arnone	ND	1000	41	53		Seminativo	10.676	30.500,26	148,87	60,65
584	4657	Cancello ed Arnone	ND	1000	3	10		Seminativo	500	1.428,45	5,16	2,58
585	4658	Cancello ed Arnone	ND	1000	3	20		Seminativo	2.370	6.770,85	33,05	13,46
586	4661	Cancello ed Arnone	ND	1000	7	79		Seminativo	1.596	4.559,61	22,26	9,07
587	4662	Cancello ed Arnone	ND	1000	7	87		Seminativo	672	1.919,84	9,37	3,82
588	4663	Cancello ed Arnone	ND	1000	7	106		Seminativo	729	2.082,68	10,17	4,14
589	4664	Cancello ed Arnone	ND	1000	7	112		Seminativo	2.285	6.528,02	31,86	12,98
590	4665	Cancello ed Arnone	ND	1000	11	31		Seminativo	1.361	3.888,24	14,06	7,03
591	4666	Cancello ed Arnone	ND	1000	11	33		Seminativo	955	2.728,34	9,86	4,93
592	4667	Cancello ed Arnone	ND	1000	11	39		Seminativo	1.029	2.939,75	10,63	5,31
593	4668	Cancello ed Arnone	ND	1000	14	237		Seminativo	345	985,63	0,00	0,00
594	4674	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	5193		Seminativo	4.660	13.313,15	75,81	27,68
595	4675	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	5194		Seminativo	240	685,66	3,90	1,43

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
596	4676	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	5253		Seminativo	3.923	11.207,62	63,82	23,30
597	4677	Cancello ed Arnone	ND	1000	42	5254		Seminativo	865	2.471,22	14,07	5,14
598	4681	Cancello ed Arnone	ND	1000	46	28		Seminativo	402	1.148,47	4,15	2,08
599	4682	Cancello ed Arnone	ND	1000	47	67		Seminativo	5.896	16.844,28	60,90	30,45
600	4683	Cancello ed Arnone	ND	1000	47	85		Seminativo	2.000	5.713,80	20,66	10,33
601	4684	Cancello ed Arnone	ND	1000	47	86		Seminativo	4.920	14.055,95	50,82	25,41
602	4685	Cancello ed Arnone	ND	1000	47	93		Seminativo	1.310	3.742,54	13,53	6,77
603	4686	Cancello ed Arnone	ND	1000	47	94		Seminativo	1.310	3.742,54	13,53	6,77
604	4687	Cancello ed Arnone	ND	1000	47	163		Seminativo	5.638	16.107,20	58,24	29,12
605	6132	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	20		Seminativo	6.000	17.141,40	83,67	34,09
606	6133	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	21		Seminativo	8.060	23.026,61	112,39	45,79
607	6134	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	22		Seminativo	14.778	42.219,27	206,07	83,95
608	6135	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	121		Seminativo	8.372	23.917,97	116,74	47,56
609	6136	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	132		Seminativo	5.647	16.132,91	78,74	32,08
610	6137	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	158		Seminativo	8.340	23.826,55	116,30	47,38
611	6138	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	5030		Seminativo	3.986	11.387,60	41,17	20,59
612	6139	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	5032		Seminativo	7.150	20.426,84	73,85	36,93
613	6140	Cancello ed Arnone	ND	1000	26	5034		Seminativo	4.699	13.424,57	48,54	24,27
614	1935	Capua	Marra	1000	22	41		Seminativo	3.400	13.601,02	33,36	19,32
615	1936	Capua	Marra	1000	22	42		Seminativo	298	1.192,09	2,92	1,69
616	4096	Capua	ND	1000	4	66		Seminativo	3.020	12.080,91	46,01	17,94
617	4097	Capua	ND	1000	4	4		Seminativo	28.077	112.316,42	427,77	166,76
618	4098	Capua	ND	1000	5	23		Seminativo	137	548,04	2,09	0,81
619	4102	Capua	ND	1000	5	2		Seminativo	14.362	57.452,31	218,81	85,30
620	4103	Capua	ND	1000	38	21		Seminativo	3.937	15.749,18	38,63	22,37
621	4104	Capua	ND	1000	38	154		Seminativo	5.240	20.961,57	51,42	22,77
622	4747	Capua	ND	1000	10	162		Seminativo	4.869	19.477,46	74,18	28,92
623	248	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	224		Seminativo	5.300	15.141,57	86,22	31,48
624	285	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	231		Seminativo	380	1.085,62	6,18	2,26
625	286	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	242		Seminativo	2.390	6.827,99	38,88	14,19
626	287	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	245		Seminativo	550	1.571,30	8,95	3,27
627	303	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	292		Seminativo	1.170	3.342,57	19,03	6,95
628	304	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	293		Seminativo	3.670	10.484,82	59,70	21,80
629	305	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	295		Seminativo	410	1.171,33	5,72	2,33
630	306	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	297		Seminativo	1.810	5.170,99	25,24	10,28
631	307	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	306		Seminativo	1.100	3.142,59	17,90	6,53
632	308	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	318		Seminativo	1.020	2.914,04	14,22	5,79
633	310	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	326		Seminativo	12.110	34.597,06	168,87	68,80
634	311	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	328		Seminativo	2.287	6.533,73	31,89	12,99

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
635	315	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	336		Seminativo	5.126	14.644,47	83,39	30,44
636	378	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	419		Seminativo	4.960	14.170,22	69,16	28,18
637	379	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	425		Seminativo	40	114,28	0,56	0,23
638	380	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	8		Seminativo	3.964	11.324,75	64,49	23,54
639	386	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	12		Seminativo	296	845,64	4,82	1,76
640	388	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	23		Seminativo	10.756	30.728,82	149,99	61,11
641	398	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	25		Seminativo	12.506	35.728,39	174,39	71,05
642	401	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	36		Seminativo	2.785	7.956,47	45,31	16,54
643	413	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	38		Seminativo	30	85,71	0,49	0,18
644	414	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	39		Seminativo	417	1.191,33	5,81	2,37
645	415	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	12	32		Seminativo	14.175	40.496,56	230,60	84,19
646	416	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	12	59		Seminativo	504	1.439,88	7,03	2,86
647	1435	Castel Volturno	ND	1000	44	10		Seminativo	4.763	13.607,41	66,42	27,06
648	1937	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	12	61		Seminativo	1.796	5.130,99	29,22	10,67
649	1938	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	12	63		Seminativo	90	257,12	1,46	0,53
650	1939	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	12	108		Seminativo	980	2.799,76	15,94	5,82
651	1942	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	9		Seminativo	23.565	67.322,85	328,60	133,87
652	1946	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	37		Seminativo	200	571,38	2,79	1,14
653	1952	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	15	66		Seminativo	1.266	3.616,84	17,65	7,19
654	1959	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	6		Seminativo	15.856	45.299,01	221,10	90,08
655	1960	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	7		Seminativo	15.105	43.153,47	210,63	85,81
656	1961	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	13		Seminativo	17.742	50.687,12	247,40	100,79
657	1962	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	14		Seminativo	14.950	42.710,66	208,47	84,93
658	1963	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	21		Seminativo	4.109	11.739,00	66,85	24,40
659	1964	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	39		Seminativo	380	1.085,62	6,18	2,26
660	1965	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	41		Seminativo	900	2.571,21	12,55	5,11
661	1966	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	42		Seminativo	1.080	3.085,45	17,57	6,41
662	1967	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	50		Seminativo	2.428	6.936,55	33,86	13,79

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
663	1968	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	16	61		Seminativo	1.800	5.142,42	25,10	10,23
664	1980	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	238		Seminativo	1.482	4.233,93	20,67	8,42
665	1981	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	328		Seminativo	2.330	6.656,58	32,49	13,24
666	1982	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	337		Seminativo	1.005	2.871,18	14,01	5,71
667	1983	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	339		Seminativo	995	2.842,62	13,87	5,65
668	1984	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	340		Seminativo	400	1.142,76	5,58	2,27
669	1985	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	366		Seminativo	55	157,13	0,89	0,33
670	1986	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	371		Seminativo	1.255	3.585,41	17,50	7,13
671	1987	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	373		Seminativo	2.240	6.399,46	31,24	12,73
672	1988	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	374		Seminativo	2.440	6.970,84	34,02	13,86
673	1989	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	386		Seminativo	950	2.714,06	13,25	5,40
674	1990	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	388		Seminativo	308	879,93	4,29	1,75
675	1991	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	393		Seminativo	5.520	15.770,09	76,97	31,36
676	1992	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	421		Seminativo	1.080	3.085,45	15,06	6,14
677	1993	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	423		Seminativo	995	2.842,62	13,87	5,65
678	1994	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	429		Seminativo	180	514,24	2,51	1,02
679	1995	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	430		Seminativo	2.810	8.027,89	45,71	16,69
680	1996	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	432		Seminativo	175	499,96	2,44	0,99
681	1997	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	436		Seminativo	855	2.442,65	11,92	4,86
682	1998	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	440		Seminativo	510	1.457,02	7,11	2,90
683	1999	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	441		Seminativo	1.465	4.185,36	20,43	8,32
684	2000	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	448		Seminativo	1.355	3.871,10	18,89	7,70
685	2001	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	454		Seminativo	1.630	4.656,75	22,73	9,26
686	2002	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	506		Seminativo	195	557,10	2,72	1,11
687	2003	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	539		Seminativo	1.030	2.942,61	14,36	5,85
688	2004	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	564		Seminativo	730	2.085,54	10,18	4,15
689	2005	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	584		Seminativo	410	1.171,33	4,23	2,12
690	2006	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	594		Seminativo	440	1.257,04	4,54	2,27

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
691	2007	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	601		Seminativo	1.300	3.713,97	13,43	6,71
692	2008	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	604		Seminativo	230	657,09	2,38	1,19
693	2009	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	619		Seminativo	1.270	3.628,26	13,12	6,56
694	2010	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	620		Seminativo	330	942,78	3,41	1,70
695	2012	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	627		Seminativo	350	999,92	3,62	1,81
696	2013	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	630		Seminativo	840	2.399,80	8,68	4,34
697	2014	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	631		Seminativo	390	1.114,19	4,03	2,01
698	2015	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	637		Seminativo	255	728,51	2,63	1,32
699	2016	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	645		Seminativo	985	2.814,05	10,17	5,09
700	2017	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	646		Seminativo	1.570	4.485,33	16,22	8,11
701	2018	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	647		Seminativo	3.576	10.216,27	36,94	18,47
702	2019	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	649		Seminativo	4.800	13.713,12	49,58	24,79
703	2020	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	650		Seminativo	3.520	10.056,29	36,36	18,18
704	2021	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	659		Seminativo	7.366	21.043,93	76,08	38,04
705	2023	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	692		Seminativo	1.810	5.170,99	18,70	9,35
706	2024	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	712		Seminativo	1.060	3.028,31	10,95	5,47
707	2025	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	714		Seminativo	15	42,85	0,15	0,08
708	2026	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	724		Seminativo	88	251,41	0,91	0,45
709	2027	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	728		Seminativo	6.392	18.261,30	66,02	33,01
710	2028	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	744		Seminativo	980	2.799,76	10,12	5,06
711	2029	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	774		Seminativo	192	548,52	1,98	0,99
712	2030	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	775		Seminativo	125	357,11	1,29	0,65
713	2031	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	780		Seminativo	245	699,94	2,53	1,27
714	2032	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	781		Seminativo	1.000	2.856,90	10,33	5,16
715	2034	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	804		Seminativo	8.700	24.855,03	89,86	0,00
716	2035	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	998		Seminativo	120	342,83	1,24	0,62
717	2036	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	39	999		Seminativo	110	314,26	1,14	0,57
718	2040	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	25		Seminativo	7.269	20.766,81	75,08	37,54

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
719	2045	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	46	6		Seminativo	910	2.599,78	125,64	51,19
720	4134	Castel Volturno	ND	1000	10	115		Seminativo	760	2.171,24	12,36	4,51
721	4136	Castel Volturno	ND	1000	10	94		Seminativo	11.318	32.334,39	184,13	67,22
722	4149	Castel Volturno	ND	1000	9	337		Seminativo	4.795	13.698,84	78,01	28,48
723	4151	Castel Volturno	ND	1000	10	135		Seminativo	6.062	17.318,53	98,62	36,00
724	4798	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	9	200	AA	Seminativo	2.500	7.142,25	34,86	14,20
725	4800	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	5007	AA	Seminativo	8.420	24.055,10	117,41	47,83
726	4801	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	11	5009	AA	Seminativo	2.705	7.727,91	37,72	15,37
727	4802	Castel Volturno	ND	1000	11	5010		Seminativo	12	35,13	171,45	68,85
728	4804	Castel Volturno	ND	1000	39	20		Seminativo	17.680	50.509,99	246,54	100,44
729	4805	Castel Volturno	ND	1000	39	1005		Seminativo	-	0,00	0,00	0,00
730	4806	Castel Volturno	ND	1000	39	5030		Seminativo	20	57,14	0,21	0,10
731	4807	Castel Volturno	ND	1000	39	5031		Seminativo	480	1.371,31	4,96	2,48
732	4808	Castel Volturno	ND	1000	39	5032		Seminativo	10	28,57	0,10	0,05
733	4809	Castel Volturno	ND	1000	39	5095		Seminativo	4.352	12.433,23	0,00	0,00
734	4810	Castel Volturno	ND	1000	39	5096		Seminativo	3.715	10.613,38	38,37	19,19
735	4811	Castel Volturno	ND	1000	39	5097		Seminativo	637	1.819,85	6,58	3,29
736	4812	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	5053	AA	Seminativo	15.279	43.650,58	157,82	78,91
737	4813	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	5054	AB	Seminativo	2.190	6.256,61	22,62	11,31
738	4814	Castel Volturno	ND	1000	43	5054		Seminativo	2.190	6.256,61	22,62	11,31
739	4815	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	5055	AA	Seminativo	18.419	52.621,24	190,25	95,13
740	4816	Castel Volturno	Varcaturo - Lago Patria	1000	43	5056	AB	Seminativo	630	1.799,85	6,51	3,25
741	4823	Castel Volturno	ND	1000	1	34		Seminativo	2.392	6.833,70	24,71	12,35
742	4843	Castel Volturno	ND	1000	9	5034		Seminativo	1.650	4.713,89	26,84	9,80
743	4844	Castel Volturno	ND	1000	9	5035		Seminativo	3.787	10.819,08	61,61	22,49
744	4859	Castel Volturno	ND	1000	15	140		Seminativo	6.120	17.484,23	99,56	36,35
745	4860	Castel Volturno	ND	1000	15	146		Seminativo	18.000	51.424,20	292,83	106,91
746	2852	Cellole	ND	1000	119	6		Seminativo	50.382	115.163,18	819,63	299,23
747	4299	Francolise	ND	1000	21	38		Seminativo	4.900	13.998,81	77,18	29,10
748	4300	Francolise	ND	1000	7	58		Seminativo	3.553	10.150,57	55,97	21,10
749	4301	Francolise	ND	1000	45	54		Seminativo	4.394	12.553,22	69,21	26,10
750	215	Grazzanise	ND	1000	2	5		Seminativo	35.362	101.025,70	237,42	173,50
751	216	Grazzanise	ND	1000	2	120		Seminativo	13.103	37.433,96	0,00	0,00
752	217	Grazzanise	ND	1000	5	37		Seminativo	9.330	26.654,88	96,37	48,19
753	218	Grazzanise	ND	1000	5	45		Seminativo	735	2.099,82	7,59	3,80
754	219	Grazzanise	ND	1000	5	63		Seminativo	16.690	47.681,66	172,39	86,20
755	221	Grazzanise	ND	1000	5	68		Seminativo	100	285,69	1,03	0,52
756	223	Grazzanise	ND	1000	6	2		Seminativo	65.218	186.321,30	437,87	319,98
757	224	Grazzanise	ND	1000	6	24		Seminativo	4.770	13.627,41	49,27	24,64
758	225	Grazzanise	ND	1000	6	30		Seminativo	9.717	27.760,50	100,37	50,18
759	226	Grazzanise	ND	1000	6	33		Seminativo	28.495	81.407,37	294,33	147,16
760	227	Grazzanise	ND	1000	6	48		Seminativo	10.378	29.648,91	107,20	53,60
761	228	Grazzanise	ND	1000	8	8		Seminativo	21.280	60.794,83	219,80	109,90

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
762	229	Grazzanise	ND	1000	8	57		Seminativo	6.050	17.284,25	62,49	31,25
763	230	Grazzanise	ND	1000	8	60		Seminativo	25	71,42	0,26	0,13
764	231	Grazzanise	ND	1000	8	77		Seminativo	240	685,66	2,48	1,24
765	232	Grazzanise	ND	1000	8	93		Seminativo	1.320	3.771,11	13,63	6,82
766	233	Grazzanise	ND	1000	8	95		Seminativo	350	999,92	3,62	1,81
767	234	Grazzanise	ND	1000	8	109		Seminativo	3.187	9.104,94	32,92	16,46
768	235	Grazzanise	ND	1000	8	110		Seminativo	5.239	14.967,30	54,11	27,06
769	242	Grazzanise	ND	1000	10	44		Seminativo	4.348	12.421,80	44,91	22,46
770	244	Grazzanise	ND	1000	10	168		Seminativo	420	1.199,90	4,34	2,17
771	246	Grazzanise	ND	1000	11	20		Seminativo	130	371,40	1,34	0,67
772	247	Grazzanise	ND	1000	11	21		Seminativo	7.318	20.906,79	75,59	37,79
773	249	Grazzanise	ND	1000	11	36		Seminativo	5.518	15.764,37	57,00	28,50
774	250	Grazzanise	ND	1000	11	39		Seminativo	776	2.216,95	8,02	4,01
775	251	Grazzanise	ND	1000	11	40		Seminativo	4.900	13.998,81	50,61	25,31
776	252	Grazzanise	ND	1000	11	42		Seminativo	2.272	6.490,88	23,47	11,73
777	254	Grazzanise	ND	1000	11	45		Seminativo	4.681	13.373,15	48,35	24,18
778	255	Grazzanise	ND	1000	11	46		Seminativo	3.240	9.256,36	33,47	16,73
779	256	Grazzanise	ND	1000	11	47		Seminativo	1.160	3.314,00	11,98	5,99
780	257	Grazzanise	ND	1000	11	48		Seminativo	2.860	8.170,73	29,54	14,77
781	258	Grazzanise	ND	1000	11	49		Seminativo	250	714,23	2,58	1,29
782	259	Grazzanise	ND	1000	11	50		Seminativo	9.088	25.963,51	93,87	46,94
783	260	Grazzanise	ND	1000	11	51		Seminativo	54.455	155.572,49	562,47	281,24
784	261	Grazzanise	ND	1000	11	52		Seminativo	5.250	14.998,73	54,23	27,11
785	262	Grazzanise	ND	1000	11	53		Seminativo	2.800	7.999,32	28,92	14,46
786	263	Grazzanise	ND	1000	11	54		Seminativo	9.584	27.380,53	98,99	49,50
787	264	Grazzanise	ND	1000	11	55		Seminativo	3.870	11.056,20	39,97	19,99
788	265	Grazzanise	ND	1000	11	56		Seminativo	8.576	24.500,77	88,58	44,29
789	266	Grazzanise	ND	1000	11	57		Seminativo	2.080	5.942,35	21,48	10,74
790	267	Grazzanise	ND	1000	11	58		Seminativo	6.522	18.632,70	67,37	33,68
791	268	Grazzanise	ND	1000	11	59		Seminativo	4.955	14.155,94	51,18	25,59
792	269	Grazzanise	ND	1000	11	60		Seminativo	9.510	27.169,12	98,23	49,12
793	270	Grazzanise	ND	1000	11	61		Seminativo	1.117	3.191,16	11,54	5,77
794	271	Grazzanise	ND	1000	11	62		Seminativo	11.250	32.140,13	116,20	58,10
795	272	Grazzanise	ND	1000	11	63		Seminativo	2.150	6.142,34	22,21	11,10
796	273	Grazzanise	ND	1000	11	68		Seminativo	7.028	20.078,29	72,59	36,30
797	274	Grazzanise	ND	1000	11	69		Seminativo	6.762	19.318,36	69,85	34,92
798	275	Grazzanise	ND	1000	11	71		Seminativo	4.162	11.890,42	42,99	21,49
799	276	Grazzanise	ND	1000	11	73		Seminativo	2.030	5.799,51	20,97	10,48
800	277	Grazzanise	ND	1000	11	74		Seminativo	3.780	10.799,08	39,04	19,52
801	278	Grazzanise	ND	1000	11	75		Seminativo	3.015	8.613,55	31,14	15,57
802	280	Grazzanise	ND	1000	11	79		Seminativo	11.854	33.865,69	122,44	61,22
803	281	Grazzanise	ND	1000	11	90		Seminativo	40.850	116.704,37	421,95	210,97
804	282	Grazzanise	ND	1000	11	94		Seminativo	9.000	25.712,10	92,96	46,48
805	283	Grazzanise	ND	1000	11	96		Seminativo	1.848	5.279,55	19,09	9,54
806	289	Grazzanise	ND	1000	11	145		Seminativo	1.710	4.885,30	17,66	8,83
807	290	Grazzanise	ND	1000	11	146		Seminativo	340	971,35	3,51	1,76
808	291	Grazzanise	ND	1000	11	147		Seminativo	3.530	10.084,86	36,46	18,23
809	294	Grazzanise	ND	1000	11	152		Seminativo	29.400	83.992,86	303,68	151,84
810	295	Grazzanise	ND	1000	11	153		Seminativo	5.850	16.712,87	60,43	30,21

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
811	296	Grazzanise	ND	1000	11	154		Seminativo	15.740	44.967,61	162,58	81,29
812	297	Grazzanise	ND	1000	11	155		Seminativo	9.150	26.140,64	94,51	47,26
813	298	Grazzanise	ND	1000	11	156		Seminativo	870	2.485,50	8,99	4,49
814	299	Grazzanise	ND	1000	11	157		Seminativo	3.300	9.427,77	34,09	17,04
815	300	Grazzanise	ND	1000	11	160		Seminativo	4.540	12.970,33	46,89	23,45
816	301	Grazzanise	ND	1000	11	166		Seminativo	2.404	6.867,99	24,83	12,42
817	302	Grazzanise	ND	1000	11	167		Seminativo	554	1.582,72	5,72	2,86
818	312	Grazzanise	ND	1000	13	1		Seminativo	25.263	72.173,86	410,99	150,04
819	313	Grazzanise	ND	1000	13	5		Seminativo	2.300	6.570,87	23,76	11,88
820	314	Grazzanise	ND	1000	13	22		Seminativo	8.710	24.883,60	89,97	44,98
821	319	Grazzanise	ND	1000	13	66		Seminativo	230	657,09	2,38	1,19
822	320	Grazzanise	ND	1000	14	6		Seminativo	12.588	35.962,66	204,79	74,76
823	322	Grazzanise	ND	1000	15	2		Seminativo	70	199,98	0,72	0,36
824	324	Grazzanise	ND	1000	15	6		Seminativo	39.981	114.221,72	412,97	206,48
825	325	Grazzanise	ND	1000	15	7		Seminativo	7.110	20.312,56	73,44	36,72
826	326	Grazzanise	ND	1000	15	11		Seminativo	3.633	10.379,12	50,66	20,64
827	328	Grazzanise	ND	1000	15	15		Seminativo	7.864	22.466,66	109,66	44,68
828	329	Grazzanise	ND	1000	15	16		Seminativo	4.390	12.541,79	61,22	24,94
829	330	Grazzanise	ND	1000	15	17		Seminativo	21.419	61.191,94	298,67	121,68
830	331	Grazzanise	ND	1000	15	20		Seminativo	566	1.617,01	7,89	3,22
831	332	Grazzanise	ND	1000	15	21		Seminativo	11.726	33.500,01	163,51	66,62
832	333	Grazzanise	ND	1000	15	27		Seminativo	30	85,71	0,31	0,15
833	334	Grazzanise	ND	1000	15	28		Seminativo	8.583	24.520,77	88,65	44,33
834	335	Grazzanise	ND	1000	15	30		Seminativo	2.410	6.885,13	33,61	13,69
835	337	Grazzanise	ND	1000	15	36		Seminativo	7.750	22.140,98	80,05	40,03
836	338	Grazzanise	ND	1000	15	37		Seminativo	2.865	8.185,02	29,59	14,80
837	339	Grazzanise	ND	1000	15	38		Seminativo	34	97,13	35,12	17,56
838	350	Grazzanise	ND	1000	15	61		Seminativo	7.470	21.341,04	77,16	38,58
839	351	Grazzanise	ND	1000	15	62		Seminativo	15.720	44.910,47	162,37	81,19
840	352	Grazzanise	ND	1000	15	63		Seminativo	9.920	28.340,45	102,47	51,23
841	353	Grazzanise	ND	1000	15	64		Seminativo	1.320	3.771,11	13,63	6,82
842	354	Grazzanise	ND	1000	15	68		Seminativo	2.368	6.765,14	33,02	13,45
843	355	Grazzanise	ND	1000	15	71		Seminativo	41.666	119.035,60	581,00	236,71
844	356	Grazzanise	ND	1000	15	72		Seminativo	20.575	58.780,72	286,90	116,89
845	361	Grazzanise	ND	1000	15	81		Seminativo	1.440	4.113,94	20,08	8,18
846	362	Grazzanise	ND	1000	15	82		Seminativo	2.250	6.428,03	23,24	11,62
847	363	Grazzanise	ND	1000	15	84		Seminativo	4.500	12.856,05	46,48	23,24
848	364	Grazzanise	ND	1000	15	85		Seminativo	1.460	4.171,07	15,08	7,54
849	365	Grazzanise	ND	1000	15	87		Seminativo	1.940	5.542,39	20,04	10,02
850	366	Grazzanise	ND	1000	15	93		Seminativo	1.670	4.771,02	23,29	9,49
851	367	Grazzanise	ND	1000	15	94		Seminativo	2.760	7.885,04	38,49	15,68
852	372	Grazzanise	ND	1000	15	108		Seminativo	3.388	9.679,18	35,00	17,50
853	373	Grazzanise	ND	1000	15	110		Seminativo	360	1.028,48	3,72	1,86
854	374	Grazzanise	ND	1000	15	117		Seminativo	4.476	12.787,48	62,41	25,43
855	381	Grazzanise	ND	1000	16	50		Seminativo	2.020	5.770,94	20,86	10,43
856	382	Grazzanise	ND	1000	16	51		Seminativo	11.968	34.191,38	123,62	61,81
857	383	Grazzanise	ND	1000	16	52		Seminativo	7.930	22.655,22	81,91	40,96
858	384	Grazzanise	ND	1000	16	54		Seminativo	11.110	31.740,16	114,76	57,38
859	390	Grazzanise	ND	1000	18	23		Seminativo	19.234	54.949,61	198,67	99,34

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
860	391	Grazzanise	ND	1000	18	54		Seminativo	4.080	11.656,15	42,14	21,07
861	392	Grazzanise	ND	1000	18	93		Seminativo	6.809	19.452,63	0,00	0,00
862	393	Grazzanise	ND	1000	18	105		Seminativo	10.053	28.720,42	67,50	49,32
863	395	Grazzanise	ND	1000	18	131		Seminativo	3.080	8.799,25	31,81	15,91
864	397	Grazzanise	ND	1000	18	155		Seminativo	1.510	4.313,92	15,60	7,80
865	400	Grazzanise	ND	1000	19	3		Seminativo	6.359	18.167,03	65,68	32,84
866	402	Grazzanise	ND	1000	19	123		Seminativo	3.370	9.627,75	34,81	17,40
867	404	Grazzanise	ND	1000	22	1		Seminativo	5.547	15.847,22	77,35	31,51
868	405	Grazzanise	ND	1000	22	291		Seminativo	2.735	7.813,62	38,14	15,54
869	406	Grazzanise	ND	1000	38	153		Seminativo	7.163	20.463,97	73,99	36,99
870	408	Grazzanise	ND	1000	40	38		Seminativo	12.490	35.682,68	129,01	64,51
871	409	Grazzanise	ND	1000	40	48		Seminativo	3.800	10.856,22	39,25	19,63
872	410	Grazzanise	ND	1000	40	49		Seminativo	4.626	13.216,02	47,78	23,89
873	411	Grazzanise	ND	1000	40	54		Seminativo	13.810	39.453,79	142,65	71,32
874	412	Grazzanise	ND	1000	40	60		Seminativo	5.250	14.998,73	54,23	27,11
875	4305	Grazzanise	ND	1000	42	21		Seminativo	255	728,51	2,63	1,32
876	4307	Grazzanise	ND	1000	18	99		Seminativo	2.423	6.922,27	25,03	12,51
877	4308	Grazzanise	ND	1000	12	63		Seminativo	50	142,85	0,00	0,00
878	4309	Grazzanise	ND	1000	17	102		Seminativo	4.230	12.084,69	43,69	21,85
879	4311	Grazzanise	ND	1000	17	78		Seminativo	700	1.999,83	7,23	3,62
880	4312	Grazzanise	ND	1000	17	77		Seminativo	10.360	29.597,48	107,01	53,50
881	4313	Grazzanise	ND	1000	15	1		Seminativo	60	171,41	0,00	0,00
882	4314	Grazzanise	ND	1000	13	18		Seminativo	156	445,68	0,00	0,00
883	4316	Grazzanise	ND	1000	10	75		Seminativo	1.824	5.210,99	12,25	8,95
884	4317	Grazzanise	ND	1000	40	29		Seminativo	105.092	300.237,33	1085,51	542,75
885	4318	Grazzanise	ND	1000	12	62		Seminativo	4.090	11.684,72	0,00	0,00
886	4320	Grazzanise	ND	1000	4	29		Seminativo	2.120	6.056,63	14,23	10,40
887	4321	Grazzanise	ND	1000	10	48		Seminativo	585	1.671,29	3,93	2,87
888	4322	Grazzanise	ND	1000	10	100		Seminativo	4.500	12.856,05	46,48	23,24
889	4323	Grazzanise	ND	1000	10	128		Seminativo	732	2.091,25	4,91	3,59
890	4324	Grazzanise	ND	1000	10	161		Seminativo	994	2.839,76	6,67	4,88
891	4325	Grazzanise	ND	1000	10	149		Seminativo	1.428	4.079,65	9,59	7,01
892	4326	Grazzanise	ND	1000	10	151		Seminativo	3.784	10.810,51	25,41	18,57
893	4327	Grazzanise	ND	1000	10	156		Seminativo	52.228	149.210,17	539,47	269,74
894	4328	Grazzanise	ND	1000	10	160		Seminativo	3.118	8.907,81	20,93	15,30
895	4329	Grazzanise	ND	1000	10	146		Seminativo	4.242	12.118,97	28,48	20,81
896	4330	Grazzanise	ND	1000	4	95		Seminativo	7.120	20.341,13	47,80	34,93
897	4331	Grazzanise	ND	1000	10	173		Seminativo	10.000	28.569,00	103,29	51,65
898	5354	Grazzanise	ND	1000	11	5072		Seminativo	38.245	109.262,14	395,04	197,52
899	5358	Grazzanise	ND	1000	15	77	AA	Seminativo	600	1.714,14	6,20	3,10
900	5362	Grazzanise	ND	1000	41	155		Seminativo	176	502,81	1,82	0,91
901	5363	Grazzanise	ND	1000	41	156		Seminativo	538	1.537,01	5,56	2,78
902	5364	Grazzanise	ND	1000	44	24		Seminativo	3.180	9.084,94	44,34	18,07
903	5365	Grazzanise	ND	1000	44	25		Seminativo	3.252	9.290,64	45,35	18,47
904	1456	Macerata Campania	ND	1000	2	78		Seminativo	2.859	11.436,86	88,87	0,00
905	428	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	29	17		Seminativo	1.159	3.311,15	21,25	6,88
906	431	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	6		Seminativo	151.000	431.391,90	1676,68	779,85
907	435	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	13	AA	Seminativo	85.000	242.836,50	943,82	438,99
908	437	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	15	AA	Seminativo	60.000	171.414,00	666,23	309,87

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
909	439	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	30	17	AA	Seminativo	80.000	228.552,00	888,31	413,17
910	468	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	5	AA	Seminativo	90.000	257.121,00	999,34	464,81
911	471	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	8	AA	Seminativo	96.400	275.405,16	1070,41	497,86
912	475	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	15		Seminativo	123.390	352.512,89	1370,10	637,26
913	479	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	20	AA	Seminativo	78.000	222.838,20	866,10	402,84
914	481	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	22	AA	Seminativo	20.000	57.138,00	222,08	103,29
915	495	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	37	AA	Seminativo	10.000	28.569,00	111,04	51,65
916	496	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	38	AA	Seminativo	9.000	25.712,10	99,93	46,48
917	497	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	39	AA	Seminativo	9.000	25.712,10	99,93	46,48
918	498	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	40	AA	Seminativo	9.000	25.712,10	99,93	46,48
919	499	Pignataro Maggiore	Tenuta Zingaro	1000	35	41	AA	Seminativo	9.000	25.712,10	99,93	46,48
920	4399	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	25		Seminativo	26.764	76.462,07	400,85	152,05
921	5591	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	13	AA	Seminativo	70.000	199.983,00	1048,41	397,67
922	5592	Pignataro Maggiore	ND	1000	33	17	AB	Seminativo	145.000	414.250,50	2171,70	823,75
923	2056	San Tammaro	ND	1000	5	111		Seminativo	4.257	17.029,28	112,13	47,27
924	2096	San Tammaro	ND	1000	10	9		Seminativo	955	3.820,29	17,26	10,11
925	2098	San Tammaro	ND	1000	10	142		Seminativo	250	1.000,08	4,52	2,65
926	2099	San Tammaro	ND	1000	10	144		Seminativo	20.595	82.386,18	372,28	218,05
927	2100	San Tammaro	ND	1000	10	145		Seminativo	9.664	38.658,90	174,69	102,32
928	2101	San Tammaro	ND	1000	10	146		Seminativo	2.574	10.296,77	46,53	27,25
929	2102	San Tammaro	ND	1000	10	150		Seminativo	10.472	41.891,14	189,29	110,87
930	2103	San Tammaro	ND	1000	10	165		Seminativo	19.036	76.149,71	344,09	201,54
931	2104	San Tammaro	ND	1000	10	191		Seminativo	8.806	35.226,64	159,18	93,23
932	2115	San Tammaro	ND	1000	10	363		Seminativo	3.471	13.885,04	51,99	35,85
933	2118	San Tammaro	ND	1000	11	267		Seminativo	11.284	45.139,39	203,97	119,47
934	5774	San Tammaro	ND	1000	10	504	AA	Seminativo	5.700	22.801,71	103,03	60,35
935	5775	San Tammaro	ND	1000	10	505	AA	Seminativo	6.200	24.801,86	112,07	65,64
936	5776	San Tammaro	ND	1000	10	514		Seminativo	3.471	13.885,04	51,99	35,85
937	5777	San Tammaro	ND	1000	10	515		Seminativo	3.471	13.885,04	51,99	35,85
938	5778	San Tammaro	ND	1000	10	5005		Seminativo	2.864	11.456,86	42,89	29,58
939	5779	San Tammaro	ND	1000	10	5006		Seminativo	290	1.160,09	4,34	3,00
940	4416	Santa Maria La Fossa	ND	1000	11	144		Seminativo	1.000	4.000,30	17,30	5,94
941	4417	Santa Maria La Fossa	ND	1000	11	146		Seminativo	3.687	14.749,11	63,79	21,90
942	4418	Santa Maria La Fossa	ND	1000	11	150		Seminativo	1.500	6.000,45	25,95	8,91
943	4419	Santa Maria La Fossa	ND	1000	11	186		Seminativo	360	1.440,11	6,23	2,14
944	4543	Sessa Aurunca	ND	1000	81	49		Seminativo	901	2.059,51	12,56	5,12
945	4547	Sessa Aurunca	ND	1000	142	5074		Seminativo	2.621	5.991,08	17,60	12,86
946	4552	Sessa Aurunca	ND	1000	142	5075		Seminativo	1.530	3.497,27	10,27	7,51
947	4555	Sessa Aurunca	ND	1000	19	81		Seminativo	2.053	4.692,75	28,63	11,66
948	4562	Sessa Aurunca	ND	1000	64	100		Seminativo	1.890	4.320,16	19,52	9,76
949	4563	Sessa Aurunca	ND	1000	142	5076		Seminativo	49	112,00	0,33	0,24
950	4566	Sessa Aurunca	ND	1000	151	87		Seminativo	373	852,60	3,85	1,93
951	4567	Sessa Aurunca	ND	1000	19	80		Seminativo	410	937,18	5,72	2,33
952	4568	Sessa Aurunca	ND	1000	198	27		Seminativo	460	1.051,47	4,75	2,38
953	4571	Sessa Aurunca	ND	1000	151	89		Seminativo	293	669,74	3,03	1,51
954	4572	Sessa Aurunca	ND	1000	151	2		Seminativo	1.760	4.023,01	24,54	10,00
955	4573	Sessa Aurunca	ND	1000	151	86		Seminativo	2.850	6.514,53	29,44	14,72
956	4574	Sessa Aurunca	ND	1000	151	82		Seminativo	1.900	4.343,02	19,63	9,81
957	4576	Sessa Aurunca	ND	1000	151	57		Seminativo	1.160	2.651,53	16,18	6,59

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
958	4577	Sessa Aurunca	ND	1000	151	48		Seminativo	160	365,73	2,23	0,91
959	4578	Sessa Aurunca	ND	1000	151	47		Seminativo	34	77,72	0,47	0,19
960	4579	Sessa Aurunca	ND	1000	151	46		Seminativo	3.400	7.771,72	47,41	19,32
961	4581	Sessa Aurunca	ND	1000	151	44		Seminativo	300	685,74	4,18	1,70
962	4582	Sessa Aurunca	ND	1000	151	38		Seminativo	1.760	4.023,01	24,54	10,00
963	6065	Sessa Aurunca	ND	1000	41	30		Seminativo	2.296	5.248,20	32,02	13,04
964	6115	Sessa Aurunca	ND	1000	151	45		Seminativo	3.308	7.561,43	46,13	18,79
965	6116	Sessa Aurunca	ND	1000	151	80		Seminativo	3.525	8.057,45	36,41	18,21
966	6117	Sessa Aurunca	ND	1000	151	135		Seminativo	2.552	5.833,36	35,59	14,50
967	6118	Sessa Aurunca	ND	1000	151	196		Seminativo	25	57,15	0,26	0,13
968	4584	Vairano Patenora	ND	1000	16	382		Seminativo	2.000	4.114,60	10,33	6,20
969	1384	Villa Literno	ND	1000	38	27		Seminativo	27.015	77.179,15	272,07	188,35
970	1386	Villa Literno	ND	1000	38	60		Seminativo	8.205	23.440,86	82,63	57,21
971	1387	Villa Literno	ND	1000	38	63		Seminativo	7.360	21.026,78	74,12	51,32
972	1388	Villa Literno	ND	1000	38	65		Seminativo	13.120	37.482,53	132,13	91,47
973	1389	Villa Literno	ND	1000	38	70		Seminativo	2.330	6.656,58	23,47	16,25
974	1390	Villa Literno	ND	1000	38	72		Seminativo	9.000	25.712,10	90,64	62,75
975	1391	Villa Literno	ND	1000	38	73		Seminativo	4.140	11.827,57	41,69	28,86
976	1392	Villa Literno	ND	1000	38	78		Seminativo	14.020	40.053,74	141,19	97,75
977	1393	Villa Literno	ND	1000	38	79		Seminativo	13.500	38.568,15	135,96	94,12
978	1394	Villa Literno	ND	1000	38	80		Seminativo	13.500	38.568,15	135,96	94,12
979	1395	Villa Literno	ND	1000	38	85		Seminativo	14.160	40.453,70	142,60	98,73
980	1396	Villa Literno	ND	1000	38	86		Seminativo	260	742,79	2,62	1,81
981	1397	Villa Literno	ND	1000	38	87		Seminativo	80	228,55	0,81	0,56
982	1398	Villa Literno	ND	1000	38	88		Seminativo	400	1.142,76	4,03	2,79
983	1399	Villa Literno	ND	1000	38	89		Seminativo	5.060	14.455,91	50,96	35,28
984	1400	Villa Literno	ND	1000	38	90		Seminativo	5.720	16.341,47	57,61	39,88
985	1401	Villa Literno	ND	1000	38	91		Seminativo	5.870	16.770,00	59,12	40,93
986	1402	Villa Literno	ND	1000	38	92		Seminativo	10.000	28.569,00	100,71	69,72
987	1403	Villa Literno	ND	1000	38	95		Seminativo	3.020	8.627,84	30,41	21,06
988	1404	Villa Literno	ND	1000	38	98		Seminativo	6.055	17.298,53	60,98	42,22
989	1405	Villa Literno	ND	1000	38	103		Seminativo	6.050	17.284,25	60,93	42,18
990	1406	Villa Literno	ND	1000	38	104		Seminativo	6.000	17.141,40	60,43	41,83
991	1407	Villa Literno	ND	1000	38	105		Seminativo	6.000	17.141,40	60,43	41,83
992	1408	Villa Literno	ND	1000	38	106		Seminativo	6.000	17.141,40	60,43	41,83
993	1409	Villa Literno	ND	1000	38	108		Seminativo	4.480	12.798,91	45,12	31,24
994	1410	Villa Literno	ND	1000	38	110		Seminativo	12.000	34.282,80	120,85	83,67
995	1411	Villa Literno	ND	1000	38	111		Seminativo	13.920	39.768,05	140,19	97,05
996	1412	Villa Literno	ND	1000	38	113		Seminativo	140	399,97	1,41	0,98
997	1413	Villa Literno	ND	1000	38	114		Seminativo	500	1.428,45	5,04	3,49
998	1415	Villa Literno	ND	1000	38	120		Seminativo	360	1.028,48	3,63	2,51
999	1416	Villa Literno	ND	1000	38	126		Seminativo	6.850	19.569,77	68,99	47,76
1000	1417	Villa Literno	ND	1000	38	129		Seminativo	4.655	13.298,87	46,88	32,46
1001	1418	Villa Literno	ND	1000	38	138		Seminativo	7.600	21.712,44	76,54	52,99
1002	1419	Villa Literno	ND	1000	38	145		Seminativo	3.485	9.956,30	35,10	24,30
1003	1420	Villa Literno	ND	1000	38	158		Seminativo	8.990	25.683,53	90,54	62,68
1004	1421	Villa Literno	ND	1000	38	163		Seminativo	9.000	25.712,10	90,64	62,75
1005	1422	Villa Literno	ND	1000	38	164		Seminativo	8.950	25.569,26	90,13	62,40
1006	1423	Villa Literno	ND	1000	38	168		Seminativo	5.960	17.027,12	60,02	41,55

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1007	1424	Villa Literno	ND	1000	38	169		Seminativo	8.930	25.512,12	89,93	62,26
1008	1425	Villa Literno	ND	1000	38	173		Seminativo	6.280	17.941,33	63,25	43,79
1009	1426	Villa Literno	ND	1000	38	180		Seminativo	2.850	8.142,17	28,70	19,87
1010	1427	Villa Literno	ND	1000	38	192		Seminativo	3.000	8.570,70	30,21	20,92
1011	1428	Villa Literno	ND	1000	38	194		Seminativo	3.000	8.570,70	30,21	20,92
1012	1429	Villa Literno	ND	1000	38	199		Seminativo	2.640	7.542,22	26,59	18,41
1013	1430	Villa Literno	ND	1000	38	200		Seminativo	3.450	9.856,31	34,74	24,05
1014	1431	Villa Literno	ND	1000	38	211		Seminativo	2.950	8.427,86	29,71	20,57
1015	1432	Villa Literno	ND	1000	38	212		Seminativo	2.960	8.456,42	29,81	20,64
1016	1433	Villa Literno	ND	1000	38	217		Seminativo	11.400	32.568,66	114,81	79,48
1017	2252	Villa Literno	ND	1000	5	35		Seminativo	7.627	21.789,58	76,81	53,18
1018	2253	Villa Literno	ND	1000	5	36		Seminativo	8.740	24.969,31	88,02	60,94
1019	2256	Villa Literno	ND	1000	5	441		Seminativo	11.950	34.139,96	120,35	83,32
1020	2267	Villa Literno	ND	1000	5	472		Seminativo	19.130	54.652,50	192,66	133,38
1021	2273	Villa Literno	ND	1000	5	501		Seminativo	9.500	27.140,55	95,67	66,24
1022	2274	Villa Literno	ND	1000	5	503		Seminativo	18.000	51.424,20	181,28	125,50
1023	2275	Villa Literno	ND	1000	5	505		Seminativo	17.550	50.138,60	176,74	122,36
1024	2278	Villa Literno	ND	1000	5	513		Seminativo	4.050	11.570,45	40,79	28,24
1025	2280	Villa Literno	ND	1000	5	524		Seminativo	6.180	17.655,64	62,24	43,09
1026	2286	Villa Literno	ND	1000	15	55		Seminativo	9.200	26.283,48	92,65	64,14
1027	2287	Villa Literno	ND	1000	15	85		Seminativo	5.416	15.472,97	54,54	37,76
1028	2288	Villa Literno	ND	1000	15	92		Seminativo	300	857,07	3,02	2,09
1029	2291	Villa Literno	ND	1000	15	119		Seminativo	16.968	48.475,88	170,88	118,30
1030	2292	Villa Literno	ND	1000	15	122		Seminativo	9.100	25.997,79	91,65	63,45
1031	2293	Villa Literno	ND	1000	15	130		Seminativo	25.560	73.022,36	257,41	178,21
1032	2294	Villa Literno	ND	1000	15	134		Seminativo	7.960	22.740,92	80,16	55,50
1033	2295	Villa Literno	ND	1000	15	136		Seminativo	10.425	29.783,18	104,99	72,68
1034	2296	Villa Literno	ND	1000	15	142		Seminativo	8.070	23.055,18	81,27	56,27
1035	2297	Villa Literno	ND	1000	15	149		Seminativo	29.320	83.764,31	295,28	204,42
1036	2298	Villa Literno	ND	1000	15	151		Seminativo	11.090	31.683,02	111,69	77,32
1037	2299	Villa Literno	ND	1000	15	153		Seminativo	19.250	54.995,33	193,87	134,21
1038	2300	Villa Literno	ND	1000	15	157		Seminativo	4.550	12.998,90	45,82	31,72
1039	2301	Villa Literno	ND	1000	15	163		Seminativo	21.325	60.923,39	214,76	148,68
1040	2302	Villa Literno	ND	1000	15	170		Seminativo	13.030	37.225,41	131,22	90,85
1041	2303	Villa Literno	ND	1000	15	171		Seminativo	23.320	66.622,91	234,85	162,59
1042	2304	Villa Literno	ND	1000	15	172		Seminativo	20.250	57.852,23	203,94	141,19
1043	2305	Villa Literno	ND	1000	15	173		Seminativo	29.490	84.249,98	296,99	205,61
1044	2306	Villa Literno	ND	1000	15	175		Seminativo	9.720	27.769,07	97,89	67,77
1045	2307	Villa Literno	ND	1000	15	181		Seminativo	9.225	26.354,90	92,90	64,32
1046	2308	Villa Literno	ND	1000	15	194		Seminativo	10.330	29.511,78	104,03	72,02
1047	2309	Villa Literno	ND	1000	15	208		Seminativo	4.790	13.684,55	48,24	33,40
1048	2310	Villa Literno	ND	1000	15	209		Seminativo	4.510	12.884,62	45,42	31,44
1049	2311	Villa Literno	ND	1000	15	210		Seminativo	4.490	12.827,48	45,22	31,31
1050	2312	Villa Literno	ND	1000	15	214		Seminativo	4.510	12.884,62	45,42	31,44
1051	2313	Villa Literno	ND	1000	15	215		Seminativo	4.510	12.884,62	45,42	31,44
1052	2314	Villa Literno	ND	1000	15	222		Seminativo	35.890	102.534,14	361,44	250,23
1053	2315	Villa Literno	ND	1000	15	231		Seminativo	3.010	8.599,27	30,31	20,99
1054	2316	Villa Literno	ND	1000	15	256		Seminativo	6.005	17.155,68	60,48	41,87
1055	2317	Villa Literno	ND	1000	15	259		Seminativo	15.650	44.710,49	157,61	109,11

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1056	2318	Villa Literno	ND	1000	15	261		Seminativo	6.362	18.175,60	64,07	44,36
1057	2319	Villa Literno	ND	1000	15	268		Seminativo	14.140	40.396,57	142,40	98,59
1058	2320	Villa Literno	ND	1000	15	270		Seminativo	1.500	4.285,35	15,11	10,46
1059	2321	Villa Literno	ND	1000	15	274		Seminativo	9.400	26.854,86	94,67	65,54
1060	2322	Villa Literno	ND	1000	15	279		Seminativo	13.500	38.568,15	135,96	94,12
1061	2323	Villa Literno	ND	1000	15	280		Seminativo	6.870	19.626,90	69,19	47,90
1062	2324	Villa Literno	ND	1000	15	282		Seminativo	7.920	22.626,65	79,76	55,22
1063	2325	Villa Literno	ND	1000	15	285		Seminativo	2.900	8.285,01	29,21	20,22
1064	2326	Villa Literno	ND	1000	16	6		Seminativo	6.830	19.512,63	68,78	47,62
1065	2327	Villa Literno	ND	1000	16	20		Seminativo	2.800	7.999,32	28,20	19,52
1066	2338	Villa Literno	ND	1000	16	131		Seminativo	6.140	17.541,37	61,84	42,81
1067	2339	Villa Literno	ND	1000	16	157		Seminativo	13.850	39.568,07	139,48	96,56
1068	2340	Villa Literno	ND	1000	16	158		Seminativo	10.750	30.711,68	108,26	74,95
1069	2341	Villa Literno	ND	1000	16	160		Seminativo	2.940	8.399,29	29,61	2,05
1070	2342	Villa Literno	ND	1000	16	166		Seminativo	12.130	34.654,20	122,16	84,57
1071	2343	Villa Literno	ND	1000	16	173		Seminativo	15.185	43.382,03	152,93	105,87
1072	2344	Villa Literno	ND	1000	16	174		Seminativo	19.640	56.109,52	197,79	136,93
1073	2345	Villa Literno	ND	1000	16	175		Seminativo	3.390	9.684,89	34,14	23,64
1074	2346	Villa Literno	ND	1000	16	193		Seminativo	10.445	29.840,32	105,19	72,82
1075	2347	Villa Literno	ND	1000	16	196		Seminativo	7.795	22.269,54	78,50	54,35
1076	2348	Villa Literno	ND	1000	16	197		Seminativo	9.655	27.583,37	97,23	67,32
1077	2349	Villa Literno	ND	1000	16	199		Seminativo	3.825	10.927,64	38,52	26,67
1078	2350	Villa Literno	ND	1000	16	208		Seminativo	3.200	9.142,08	32,23	22,31
1079	2351	Villa Literno	ND	1000	16	210		Seminativo	9.900	28.283,31	99,70	69,02
1080	2352	Villa Literno	ND	1000	16	212		Seminativo	6.349	18.138,46	63,94	44,27
1081	2353	Villa Literno	ND	1000	16	230		Seminativo	13.500	38.568,15	135,96	94,12
1082	2354	Villa Literno	ND	1000	16	234		Seminativo	5.970	17.055,69	60,12	41,62
1083	2355	Villa Literno	ND	1000	16	236		Seminativo	7.010	20.026,87	70,60	48,87
1084	2357	Villa Literno	ND	1000	16	240		Seminativo	28.300	80.850,27	285,01	197,31
1085	2358	Villa Literno	ND	1000	16	241		Seminativo	7.510	21.455,32	75,63	52,36
1086	2360	Villa Literno	ND	1000	16	253		Seminativo	9.000	25.712,10	90,64	62,75
1087	2361	Villa Literno	ND	1000	16	256		Seminativo	6.030	17.227,11	60,73	42,04
1088	2362	Villa Literno	ND	1000	16	258		Seminativo	2.810	8.027,89	28,30	19,59
1089	2364	Villa Literno	ND	1000	16	278		Seminativo	6.000	17.141,40	60,43	41,83
1090	2365	Villa Literno	ND	1000	16	293		Seminativo	5.780	16.512,88	58,21	40,30
1091	2366	Villa Literno	ND	1000	16	294		Seminativo	15.750	44.996,18	158,62	109,81
1092	2367	Villa Literno	ND	1000	16	295		Seminativo	27.580	78.793,30	277,25	191,94
1093	2368	Villa Literno	ND	1000	16	300		Seminativo	7.590	21.683,87	76,44	52,92
1094	2369	Villa Literno	ND	1000	16	301		Seminativo	14.520	41.482,19	146,23	101,24
1095	2370	Villa Literno	ND	1000	16	308		Seminativo	16.200	46.281,78	163,15	112,95
1096	2371	Villa Literno	ND	1000	16	319		Seminativo	6.045	17.269,96	60,88	42,15
1097	2376	Villa Literno	ND	1000	17	112		Seminativo	2.835	8.099,31	28,55	19,77
1098	2377	Villa Literno	ND	1000	17	118		Seminativo	760	2.171,24	7,65	5,30
1099	2378	Villa Literno	ND	1000	17	119		Seminativo	73	208,55	0,74	0,51
1100	2379	Villa Literno	ND	1000	18	79		Seminativo	3.750	10.713,38	37,77	26,15
1101	2380	Villa Literno	ND	1000	18	81		Seminativo	3.555	10.156,28	43,15	25,70
1102	2391	Villa Literno	ND	1000	18	115		Seminativo	8.900	25.426,41	89,63	62,05
1103	2395	Villa Literno	ND	1000	18	120		Seminativo	2.425	6.927,98	24,42	16,91
1104	2396	Villa Literno	ND	1000	18	121		Seminativo	330	942,78	3,32	2,30

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1105	2397	Villa Literno	ND	1000	18	122		Seminativo	260	742,79	2,62	1,81
1106	2403	Villa Literno	ND	1000	19	3		Seminativo	152	434,25	1,53	1,06
1107	2406	Villa Literno	ND	1000	19	72		Seminativo	25	71,65	25,26	17,49
1108	2407	Villa Literno	ND	1000	19	73		Seminativo	4.982	14.233,08	50,17	34,74
1109	2410	Villa Literno	ND	1000	19	106		Seminativo	700	1.999,83	8,50	5,06
1110	2411	Villa Literno	ND	1000	19	108		Seminativo	1.930	5.513,82	23,42	13,95
1111	2412	Villa Literno	ND	1000	19	109		Seminativo	1.494	4.268,21	18,13	10,80
1112	2413	Villa Literno	ND	1000	19	111		Seminativo	1.150	3.285,44	13,96	8,31
1113	2414	Villa Literno	ND	1000	19	112		Seminativo	746	2.131,25	9,05	5,39
1114	2415	Villa Literno	ND	1000	19	114		Seminativo	2.330	6.656,58	28,28	16,85
1115	2416	Villa Literno	ND	1000	19	115		Seminativo	674	1.925,55	8,18	4,87
1116	2417	Villa Literno	ND	1000	38	226		Seminativo	9.900	28.283,31	99,70	69,02
1117	2419	Villa Literno	ND	1000	38	231		Seminativo	1.850	5.285,27	18,63	12,90
1118	2420	Villa Literno	ND	1000	38	235		Seminativo	2.600	7.427,94	26,18	18,13
1119	2421	Villa Literno	ND	1000	38	237		Seminativo	2.600	7.427,94	26,18	18,13
1120	2422	Villa Literno	ND	1000	38	238		Seminativo	6.800	19.426,92	68,48	47,41
1121	2423	Villa Literno	ND	1000	38	241		Seminativo	8.000	22.855,20	80,57	55,78
1122	2424	Villa Literno	ND	1000	38	240		Seminativo	6.700	19.141,23	67,48	46,71
1123	2425	Villa Literno	ND	1000	38	247		Seminativo	180	514,24	1,81	1,25
1124	2426	Villa Literno	ND	1000	38	253		Seminativo	261	745,65	2,63	1,82
1125	2427	Villa Literno	ND	1000	38	254		Seminativo	730	2.085,54	7,35	5,09
1126	2428	Villa Literno	ND	1000	38	257		Seminativo	1.000	2.856,90	10,07	6,97
1127	2429	Villa Literno	ND	1000	38	259		Seminativo	600	1.714,14	6,04	4,18
1128	2430	Villa Literno	ND	1000	38	261		Seminativo	3.100	8.856,39	31,22	21,61
1129	2431	Villa Literno	ND	1000	38	262		Seminativo	22.100	63.137,49	222,57	154,08
1130	2433	Villa Literno	ND	1000	38	270		Seminativo	1.460	4.171,07	14,70	10,18
1131	2434	Villa Literno	ND	1000	38	271		Seminativo	3.950	11.284,76	39,78	27,54
1132	2436	Villa Literno	ND	1000	38	275		Seminativo	6.500	18.569,85	65,46	45,32
1133	2437	Villa Literno	ND	1000	38	278		Seminativo	11.190	31.968,71	112,69	78,02
1134	2438	Villa Literno	ND	1000	38	279		Seminativo	2.990	8.542,13	30,11	20,85
1135	2439	Villa Literno	ND	1000	38	284		Seminativo	8.040	22.969,48	80,97	56,06
1136	2440	Villa Literno	ND	1000	38	290		Seminativo	8.140	23.255,17	81,98	56,75
1137	2441	Villa Literno	ND	1000	38	291		Seminativo	8.875	25.354,99	89,38	61,88
1138	2442	Villa Literno	ND	1000	38	307		Seminativo	4.400	12.570,36	44,31	30,68
1139	2443	Villa Literno	ND	1000	38	309		Seminativo	7.320	20.912,51	73,72	51,04
1140	2444	Villa Literno	ND	1000	38	321		Seminativo	3.090	8.827,82	31,12	21,54
1141	2445	Villa Literno	ND	1000	38	322		Seminativo	2.950	8.427,86	29,71	20,57
1142	2446	Villa Literno	ND	1000	38	323		Seminativo	4.040	11.541,88	40,69	28,17
1143	2447	Villa Literno	ND	1000	38	324		Seminativo	11.150	31.854,44	112,29	77,74
1144	2448	Villa Literno	ND	1000	38	325		Seminativo	5.500	15.712,95	55,39	38,35
1145	2449	Villa Literno	ND	1000	38	331		Seminativo	12.365	35.325,57	124,53	86,21
1146	2450	Villa Literno	ND	1000	38	333		Seminativo	2.650	7.570,79	26,69	18,48
1147	2451	Villa Literno	ND	1000	38	338		Seminativo	4.500	12.856,05	45,32	31,37
1148	2452	Villa Literno	ND	1000	38	343		Seminativo	10.120	28.911,83	101,92	70,56
1149	2453	Villa Literno	ND	1000	38	349		Seminativo	13.725	39.210,95	138,22	95,69
1150	2454	Villa Literno	ND	1000	38	350		Seminativo	11.840	33.825,70	119,24	82,55
1151	2455	Villa Literno	ND	1000	38	356		Seminativo	4.660	13.313,15	46,93	32,49
1152	2456	Villa Literno	ND	1000	38	360		Seminativo	7.445	21.269,62	74,98	51,91
1153	2457	Villa Literno	ND	1000	38	365		Seminativo	5.670	16.198,62	57,10	39,53

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1154	2458	Villa Literno	ND	1000	38	371		Seminativo	3.100	8.856,39	31,22	21,61
1155	2459	Villa Literno	ND	1000	38	373		Seminativo	940	2.685,49	9,47	6,55
1156	2460	Villa Literno	ND	1000	38	375		Seminativo	1.550	4.428,20	15,61	10,81
1157	2461	Villa Literno	ND	1000	38	379		Seminativo	5.700	16.284,33	57,40	39,74
1158	2462	Villa Literno	ND	1000	38	385		Seminativo	3.000	8.570,70	30,21	20,92
1159	2463	Villa Literno	ND	1000	38	386		Seminativo	3.920	11.199,05	39,48	27,33
1160	2464	Villa Literno	ND	1000	38	387		Seminativo	2.600	7.427,94	26,18	18,13
1161	2465	Villa Literno	ND	1000	38	388		Seminativo	7.450	21.283,91	75,03	51,94
1162	2466	Villa Literno	ND	1000	38	389		Seminativo	24.040	68.679,88	242,10	167,61
1163	2467	Villa Literno	ND	1000	38	390		Seminativo	22.520	64.337,39	226,80	157,01
1164	2468	Villa Literno	ND	1000	38	398		Seminativo	12.064	34.465,64	121,50	84,11
1165	2469	Villa Literno	ND	1000	38	399		Seminativo	4.110	11.741,86	41,39	28,66
1166	2470	Villa Literno	ND	1000	38	416		Seminativo	8.575	24.497,92	86,36	59,79
1167	2471	Villa Literno	ND	1000	38	417		Seminativo	19.670	56.195,22	198,09	137,14
1168	2472	Villa Literno	ND	1000	38	420		Seminativo	11.875	33.925,69	119,59	82,79
1169	2473	Villa Literno	ND	1000	38	421		Seminativo	380	1.085,62	3,83	2,65
1170	2474	Villa Literno	ND	1000	38	424		Seminativo	4.570	13.056,03	46,02	31,86
1171	2475	Villa Literno	ND	1000	38	427		Seminativo	3.035	8.670,69	30,57	21,16
1172	2476	Villa Literno	ND	1000	38	428		Seminativo	4.440	12.684,64	44,71	30,96
1173	2478	Villa Literno	ND	1000	39	52		Seminativo	11.440	32.682,94	138,84	82,72
1174	2479	Villa Literno	ND	1000	39	54		Seminativo	10.986	31.385,90	133,33	79,43
1175	2480	Villa Literno	ND	1000	39	56		Seminativo	3.334	9.524,90	40,46	24,11
1176	2481	Villa Literno	ND	1000	39	58		Seminativo	2.840	8.113,60	34,47	20,53
1177	2482	Villa Literno	ND	1000	39	59		Seminativo	13.620	38.910,98	165,30	98,48
1178	2483	Villa Literno	ND	1000	39	62		Seminativo	7.920	22.626,65	96,12	57,26
1179	2484	Villa Literno	ND	1000	39	63		Seminativo	4.160	11.884,70	50,49	30,08
1180	2485	Villa Literno	ND	1000	46	8		Seminativo	6.320	18.055,61	63,65	44,06
1181	2486	Villa Literno	ND	1000	46	31		Seminativo	4.800	13.713,12	48,34	33,47
1182	2487	Villa Literno	ND	1000	46	51		Seminativo	5.000	14.284,50	50,35	34,86
1183	2488	Villa Literno	ND	1000	46	56		Seminativo	3.000	8.570,70	30,21	20,92
1184	2489	Villa Literno	ND	1000	46	60		Seminativo	5.490	15.684,38	55,29	38,28
1185	2490	Villa Literno	ND	1000	46	77		Seminativo	6.475	18.498,43	65,21	45,14
1186	2491	Villa Literno	ND	1000	46	79		Seminativo	2.990	8.542,13	30,11	20,85
1187	2492	Villa Literno	ND	1000	46	86		Seminativo	10.960	31.311,62	110,38	76,41
1188	2493	Villa Literno	ND	1000	46	103		Seminativo	7.845	22.412,38	79,01	54,70
1189	2494	Villa Literno	ND	1000	46	106		Seminativo	16.030	45.796,11	161,44	111,76
1190	2495	Villa Literno	ND	1000	46	107		Seminativo	4.110	11.741,86	41,39	28,66
1191	2496	Villa Literno	ND	1000	46	113		Seminativo	2.015	5.756,65	20,29	14,05
1192	2497	Villa Literno	ND	1000	46	115		Seminativo	1.510	4.313,92	15,21	10,53
1193	2498	Villa Literno	ND	1000	46	119		Seminativo	1.105	3.156,87	11,13	7,70
1194	2499	Villa Literno	ND	1000	46	120		Seminativo	16.835	48.095,91	169,54	117,38
1195	2500	Villa Literno	ND	1000	46	121		Seminativo	4.010	11.456,17	40,38	27,96
1196	2501	Villa Literno	ND	1000	46	129		Seminativo	2.905	8.299,29	29,26	20,25
1197	2502	Villa Literno	ND	1000	46	133		Seminativo	2.950	8.427,86	29,71	20,57
1198	2503	Villa Literno	ND	1000	46	135		Seminativo	3.060	8.742,11	30,82	21,33
1199	2504	Villa Literno	ND	1000	46	137		Seminativo	10.120	28.911,83	101,92	70,56
1200	2505	Villa Literno	ND	1000	46	141		Seminativo	13.930	39.796,62	140,29	97,12
1201	2506	Villa Literno	ND	1000	46	142		Seminativo	9.220	26.340,62	92,85	64,28
1202	2507	Villa Literno	ND	1000	46	150		Seminativo	5.010	14.313,07	50,46	34,93

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1203	2508	Villa Literno	ND	1000	46	152		Seminativo	15.230	43.510,59	153,38	106,19
1204	2509	Villa Literno	ND	1000	46	170		Seminativo	3.060	8.742,11	30,82	21,33
1205	2510	Villa Literno	ND	1000	46	176		Seminativo	5.710	16.312,90	57,50	39,81
1206	2511	Villa Literno	ND	1000	46	178		Seminativo	6.250	17.855,63	62,94	43,58
1207	2512	Villa Literno	ND	1000	46	180		Seminativo	3.190	9.113,51	32,13	22,24
1208	2513	Villa Literno	ND	1000	46	182		Seminativo	3.005	8.584,98	30,26	20,95
1209	2514	Villa Literno	ND	1000	46	183		Seminativo	4.510	12.884,62	45,42	31,44
1210	2516	Villa Literno	ND	1000	46	188		Seminativo	8.515	24.326,50	85,75	59,37
1211	2517	Villa Literno	ND	1000	46	194		Seminativo	10.545	30.126,01	106,20	73,52
1212	2518	Villa Literno	ND	1000	46	229		Seminativo	8.465	24.183,66	85,25	59,02
1213	2519	Villa Literno	ND	1000	46	248		Seminativo	3.010	8.599,27	30,31	20,99
1214	2520	Villa Literno	ND	1000	46	265		Seminativo	4.810	13.741,69	48,44	33,54
1215	2521	Villa Literno	ND	1000	46	268		Seminativo	3.790	10.827,65	38,17	26,42
1216	2522	Villa Literno	ND	1000	46	287		Seminativo	6.010	17.169,97	60,53	41,90
1217	2523	Villa Literno	ND	1000	46	290		Seminativo	4.090	11.684,72	41,19	28,52
1218	2524	Villa Literno	ND	1000	46	291		Seminativo	23.655	67.579,97	238,23	164,93
1219	2525	Villa Literno	ND	1000	46	338		Seminativo	18.906	54.012,55	190,40	131,82
1220	2526	Villa Literno	ND	1000	46	340		Seminativo	2.905	8.299,29	29,26	20,25
1221	2527	Villa Literno	ND	1000	46	388		Seminativo	14.100	40.282,29	142,00	98,31
1222	2529	Villa Literno	ND	1000	46	405		Seminativo	6.000	17.141,40	60,43	41,83
1223	2530	Villa Literno	ND	1000	46	412		Seminativo	13.280	37.939,63	133,74	92,59
1224	2531	Villa Literno	ND	1000	46	414		Seminativo	8.150	23.283,74	82,08	56,82
1225	2532	Villa Literno	ND	1000	46	417		Seminativo	5.000	14.284,50	50,35	34,86
1226	2533	Villa Literno	ND	1000	46	418		Seminativo	4.000	11.427,60	40,28	27,89
1227	2534	Villa Literno	ND	1000	46	432		Seminativo	8.800	25.140,72	88,62	61,36
1228	2535	Villa Literno	ND	1000	46	492		Seminativo	6.250	17.855,63	62,94	43,58
1229	2536	Villa Literno	ND	1000	46	493		Seminativo	3.900	11.141,91	39,28	27,19
1230	2537	Villa Literno	ND	1000	46	494		Seminativo	5.044	14.410,20	50,80	35,17
1231	2538	Villa Literno	ND	1000	46	539		Seminativo	6.900	19.712,61	69,49	48,11
1232	2539	Villa Literno	ND	1000	46	546		Seminativo	2.650	7.570,79	26,69	18,48
1233	2540	Villa Literno	ND	1000	46	547		Seminativo	300	857,07	3,02	2,09
1234	2541	Villa Literno	ND	1000	46	556		Seminativo	4.200	11.998,98	42,30	29,28
1235	2542	Villa Literno	ND	1000	46	567		Seminativo	900	2.571,21	9,06	6,27
1236	2543	Villa Literno	ND	1000	46	568		Seminativo	300	857,07	3,02	2,09
1237	2544	Villa Literno	ND	1000	46	569		Seminativo	2.200	6.285,18	22,16	15,34
1238	2545	Villa Literno	ND	1000	46	570		Seminativo	12.001	34.285,66	120,86	83,67
1239	2546	Villa Literno	ND	1000	46	577		Seminativo	7.001	20.001,16	70,51	48,81
1240	2547	Villa Literno	ND	1000	46	587		Seminativo	3.248	9.279,21	32,71	22,65
1241	2548	Villa Literno	ND	1000	46	852		Seminativo	2.700	7.713,63	27,19	18,82
1242	2549	Villa Literno	ND	1000	46	853		Seminativo	2.250	6.428,03	22,66	15,69
1243	2554	Villa Literno	ND	1000	47	61		Seminativo	72	205,70	0,87	0,52
1244	2570	Villa Literno	ND	1000	55	84		Seminativo	11.644	33.265,74	117,27	81,18
1245	4585	Villa Literno	ND	1000	3	55		Seminativo	1.800	5.142,42	21,85	13,01
1246	6073	Villa Literno	ND	1000	5	5208		Seminativo	5.317	15.190,14	53,55	37,07
1247	6074	Villa Literno	ND	1000	5	5211		Seminativo	12.453	35.576,98	125,41	86,82
1248	6075	Villa Literno	ND	1000	15	494		Seminativo	1.863	5.322,40	18,76	12,99
1249	6076	Villa Literno	ND	1000	15	495		Seminativo	2.090	5.970,92	21,05	14,57
1250	6077	Villa Literno	ND	1000	15	496		Seminativo	3.994	11.410,46	40,22	27,85
1251	6082	Villa Literno	ND	1000	19	5007		Seminativo	14.892	42.544,95	149,98	103,83

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1252	6084	Villa Literno	ND	1000	38	602		Seminativo	7.200	20.569,68	72,51	50,20
1253	6085	Villa Literno	ND	1000	38	603		Seminativo	7.270	20.769,66	73,22	50,69
1254	6086	Villa Literno	ND	1000	38	604		Seminativo	2.930	8.370,72	29,51	20,43
1255	6087	Villa Literno	ND	1000	38	605		Seminativo	10.555	30.154,58	106,30	73,59
1256	6088	Villa Literno	ND	1000	38	606		Seminativo	5.145	14.698,75	51,81	35,87
1257	6089	Villa Literno	ND	1000	38	643		Seminativo	5.420	15.484,40	54,58	37,79
1258	6090	Villa Literno	ND	1000	38	5122		Seminativo	9.266	26.472,04	93,32	64,60
1259	6091	Villa Literno	ND	1000	38	5123		Seminativo	9.267	26.474,89	93,33	64,61
1260	6092	Villa Literno	ND	1000	38	5124		Seminativo	9.267	26.474,89	93,33	64,61
1261	6093	Villa Literno	ND	1000	38	641		Seminativo	480	1.371,31	4,83	3,35
1262	6094	Villa Literno	ND	1000	38	642		Seminativo	1.270	3.628,26	12,79	8,85
1263	6095	Villa Literno	ND	1000	46	5008		Seminativo	1.000	2.856,90	10,07	6,97
1264	6096	Villa Literno	ND	1000	46	5076		Seminativo	2.070	5.913,78	20,85	14,43
1265	6097	Villa Literno	ND	1000	46	5077		Seminativo	920	2.628,35	9,27	6,41
1266	6098	Villa Literno	ND	1000	46	5078		Seminativo	2.020	5.770,94	20,34	14,08
1267	6099	Villa Literno	ND	1000	46	5439		Seminativo	2.486	7.102,25	25,04	17,33
1268	6100	Villa Literno	ND	1000	46	5440		Seminativo	3.084	8.810,68	31,06	21,50
1269	6101	Villa Literno	ND	1000	46	5441		Seminativo	70	199,98	0,70	0,49
1270	6102	Villa Literno	ND	1000	46	5442		Seminativo	60	171,41	0,60	0,42
1271	6103	Villa Literno	ND	1000	46	5443		Seminativo	56	159,99	0,56	0,39
1272	6110	Villa Literno	ND	1000	55	5023		Seminativo	382	1.091,34	3,85	2,66
1273	6111	Villa Literno	ND	1000	55	5025		Seminativo	446	1.274,18	4,49	3,11
1274	1354	Vitulazio	ND	1000	26	15		Seminativo	7.944	22.695,21	125,13	47,18
1275	1355	Vitulazio	ND	1000	26	19		Seminativo	19.428	55.503,85	230,78	105,35
1276	1356	Vitulazio	ND	1000	26	20		Seminativo	19.329	55.221,02	229,60	104,82
1277	1357	Vitulazio	ND	1000	26	21		Seminativo	22.173	63.346,04	263,38	120,24
1278	1358	Vitulazio	ND	1000	26	34		Seminativo	4.658	13.307,44	55,33	25,26
1279	1359	Vitulazio	ND	1000	26	35		Seminativo	5.771	16.487,17	68,55	31,29
1280	1360	Vitulazio	ND	1000	26	36		Seminativo	31.350	89.563,82	372,39	170,00
1281	1361	Vitulazio	ND	1000	26	61		Seminativo	10.977	31.360,19	130,39	59,53
1282	1362	Vitulazio	ND	1000	26	67		Seminativo	20.620	58.909,28	244,93	111,82
1283	1363	Vitulazio	ND	1000	26	68		Seminativo	360	1.028,48	4,28	1,95
1284	1364	Vitulazio	ND	1000	26	94		Seminativo	36.734	104.945,36	436,35	199,20
1285	1365	Vitulazio	ND	1000	26	96		Seminativo	546	1.559,87	6,49	2,96
1286	1366	Vitulazio	ND	1000	26	97		Seminativo	32.050	91.563,65	380,71	173,80
1287	1367	Vitulazio	ND	1000	26	102		Seminativo	52.996	151.404,27	629,51	287,39
1288	1368	Vitulazio	ND	1000	26	103		Seminativo	11.760	33.597,14	141,76	63,77
1289	1369	Vitulazio	ND	1000	26	104		Seminativo	5.532	15.804,37	65,71	30,00
1290	1370	Vitulazio	ND	1000	26	105		Seminativo	6.888	19.678,33	81,82	37,35
1291	1371	Vitulazio	ND	1000	26	114		Seminativo	451	1.288,46	5,36	2,45
1292	1372	Vitulazio	ND	1000	26	115		Seminativo	83	237,12	0,99	0,45
1293	1373	Vitulazio	ND	1000	26	116		Seminativo	19	54,28	0,23	0,10
1294	1375	Vitulazio	ND	1000	27	18		Seminativo	390	1.114,19	6,14	2,32
1295	1376	Vitulazio	ND	1000	27	38		Seminativo	230	657,09	2,73	1,25
1296	1377	Vitulazio	ND	1000	27	41		Seminativo	76	217,12	0,90	0,41
1297	1378	Vitulazio	ND	1000	27	44		Seminativo	25.656	73.296,63	304,76	139,13
1298	1379	Vitulazio	ND	1000	27	47		Seminativo	2.648	7.565,07	41,71	15,73
1299	1380	Vitulazio	ND	1000	27	49		Seminativo	333	951,35	5,25	1,98
1300	2144	Cancello ed Arnone	ND	1000	18	201		Seminativo arborato	410	1.452,79	7,41	2,75

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1301	1437	Capua	ND	1000	12	44		Seminativo arborato	1.466	6.039,48	28,77	9,46
1302	4160	Cellole	ND	1000	141	46		Seminativo arborato	4.002	9.375,89	39,27	19,64
1303	220	Grazzanise	ND	1000	5	64		Seminativo arborato	6.920	24.520,33	98,28	42,89
1304	1353	Vitulazio	ND	1000	26	14		Seminativo arborato	19.835	70.283,34	338,05	143,41
1305	2383	Villa Literno	ND	1000	18	92		Seminativo irriguo	4.840	13.827,40	58,74	35,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	2593	Carinola	ND	1000	47	118		Seminativo	280	799,93	3,33	1,59
2	503	Villa Literno	ND	1000	53	23		Seminativo arborato	4.658	16.505,16	96,23	43,30
3	504	Villa Literno	ND	1000	54	31		Seminativo arborato	8.574	30.381,11	177,12	79,71
4	505	Villa Literno	ND	1000	54	32		Seminativo arborato	8.940	31.678,00	159,29	76,18
5	506	Villa Literno	ND	1000	54	33		Seminativo arborato	4.287	15.190,56	76,38	36,53
6	507	Villa Literno	ND	1000	54	34		Seminativo arborato	26.523	93.981,60	472,58	226,02
7	508	Villa Literno	ND	1000	54	35		Seminativo arborato	8.574	30.381,11	177,12	79,71
8	509	Villa Literno	ND	1000	54	36		Seminativo arborato	8.574	30.381,11	177,12	79,71
9	510	Villa Literno	ND	1000	54	37		Seminativo arborato	24.714	87.571,59	510,55	229,75
10	511	Villa Literno	ND	1000	54	38		Seminativo arborato	1.891	6.700,57	39,06	17,58
11	1678	Villa Literno	ND	1000	54	6		Seminativo arborato	30.009	106.333,89	619,93	278,97
12	2594	Carinola	ND	1000	88	50		Vigneto	1.566	4.824,06	33,97	13,34

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato D - Provincia di Napoli

D 1 - Patrimonio Disponibile - Fabbricati
D 2 - Patrimonio Indisponibile - Fabbricati
D 3 - Patrimonio Disponibile - Terreni
D 4 - Patrimonio Indisponibile - Terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	704	Foce Miliscola del Lago Miseno	Bacoli	1000	16	255	0	0	0,00	0,00	0	Ufficio	Privata
2	705	Foce Miliscola del Lago Miseno	Bacoli	1000	16	256	0	0	0,00	0,00	0	Ufficio	Privata
3	316	Largo Riscatto Baronale	Torre del Greco	1000	11	187			980,00	1.568.000,00	9841.00	Ufficio	Privata
4	1354	Piazza Municipio n. 6	Cercola	1000	10	239	2		55,00	0,00	119.30	Ufficio Comunale	Privata
5	1227	Via Vittorio Veneto n. 23	Frattamaggiore	1000	6	330-331	9		3.536,00	1.626.560,00	9998.00	Capannone	Pubblica
6	26	Piazza Duca degli Abruzzi, 96 Scala B int. 18 (p. 1.)	Napoli	1000	8	155	30	A/10	75,60	196.560,00	1085.00	Ufficio privato	Privata
7	27	Piazza Duca degli Abruzzi, 96 Scala B int. 19 (p. 1.)	Napoli	1000	8	155	31	A/10	78,75	204.750,00	1085.00	Ufficio privato	Privata
8	68	Piazza Duca degli Abruzzi , 6 Scala D (p. 2), int. 2	Napoli	1000	8	155	76	A/10	127,00	311.150,00	1394.00	Ufficio privato	Pubblica
9	98	Via Partenope, 13 (Banchina S. Lucia)	Napoli	1000	SFE/4	17	6	A/10	134,00	616.400,00	1543.00	Circolo sportivo	Privata
10	164	Via Roberto Bracco, 15/A scala E p. 4. int. 5 e 6	Napoli	1000	SGU/2	60	119	A/10	228,77	915.080,00	10750.00	Ufficio regionale	Privata
11	185	Salita Tarsia, 142 (p. t.-1)	Napoli	1000	AVV/11	179	6	A/10	223,80	537.120,00	3552	Attività commerciale	Privata
12	218	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	23	A/10	43,00	58.050,00	828.91	Attività artigianale	Privata
13	366	Via A. Depretis, 130	Napoli	1000	POR/2	93	11	A/10	371,00	1.484.000,00	4157.00	Ufficio	Privata
14	473	Via A. Depretis, 130	Napoli	1000	2	93	12	A/10	472,00	1.888.000,00	3615.20	Ufficio	Privata
15	507	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato C p. 1	Napoli	1000	19	317	6	A/10	100,00	135.000,00	2375.7	Attività artigianale	Privata
16	509	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato C p. 3	Napoli	1000	19	317	11	A/10	491,00	736.500,00	7602.25	Attività artigianale	Privata
17	537	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato C p. 4	Napoli	1000	19	317	12	A/10	377,00	508.950,00	7127.00	Ufficio regionale	Privata
18	538	Piazza Duca degli Abruzzi , 6 Scala D (p. 1.)	Napoli	1000	MER/8	155	12	A/10	184,00	478.400,00	3564.00	Comune	Pubblica
19	541	Via del Parco, 4 Piano T.	Carbonara di Nola	1000	2	1008	1	A/10	60,00	0,00	441.57	Comune	Privata
20	552	Piazza delle Scuole p T	Casamicciola	1000	7	362	1	A/10	60,00	174.000,00	1402.18	Ufficio Pubblico	Privata
21	553	Via Roma, 352	Melito	1000	3	62	1	A/10	58,00	72.500,00	604.25	Circolo sportivo	Pubblica
22	558	Viale Palladio, 5	Terzigno	1000	6	674	1	A/10	99,90	85.914,00	1053.57	x ufficio di collocamen	Privata
23	560	Via Durelli, 2	San Giuseppe Vesuviano	1000	15	747	1	A/10	60,00	66.000,00	1076.81	x ufficio di collocamen	Privata
24	566	Via Portali	Sant'Anastasia	1000	20	1005	1	A/10	91,00	118.300,00	929.52	Abitazione	Privata
25	7	Piazza Duca degli Abruzzi , 12C Scala C int. 40 (p. 3.)	Napoli	1000	8	155	15	A/2	54,00	132.300,00	416.00	Abitazione	Privata
26	13	Piazza Duca degli Abruzzi , 12C Scala C int. 46 (p. 5.)	Napoli	1000	8	155	21	A/2	48,24	118.188,00	416.00	Abitazione	Privata
27	18	Piazza Duca degli Abruzzi , 12C Scala C int. 51 (p. 7.)	Napoli	1000	8	155	26	A/2	71,80	175.910,00	535.00	Abitazione	Privata
28	19	Piazza Duca degli Abruzzi , 12C Scala C int. 52 (p. 7.)	Napoli	1000	8	155	27	A/2	48,24	118.188,00	416.00	Abitazione	Privata
29	43	Piazza Duca degli Abruzzi, 96 Scala B int. 35 (p. 7.)	Napoli	1000	8	155	47	A/2	84,50	207.025,00	535.00	Abitazione	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
30	51	Piazza Duca degli Abruzzi, 102 Scala A int. 3 (p. 2)	Napoli	1000	8	155	53	A/2	100,85	247.082,50	653.00	Abitazione	Privata
31	229	Vico S. Maria Apparente, 32 piano terra	Napoli	1000	CHI/15	9	8	A/2	117,30	222.870,00	1069.07	Abitazione	Privata
32	471	Via Roma n.165	Frattamaggiore	1000	6	330-331	4	A/2	238,00	202.300,00	511.29	Abitazione	Privata
33	1118	PIAZZA BOVIO	Napoli	1000	2	184	49	A/2	141,00	564.000,00	1057.45	Uffici	Privata
34	1223	Via Roma n.165	Frattamaggiore	1000	6	330-331	3	A/2	55,00	46.750,00	193.67	Abitazione	Privata
35	1224	Via Roma n.165	Frattamaggiore	1000	6	330-331	5	A/2	75,00	63.750,00	162.68	Abitazione	Privata
36	1225	Via Roma n.165	Frattamaggiore	1000	6	330-331	6	A/2	169,00	201.110,00	371.85	Abitazione	Privata
37	182	Salita Tarsia, 140 (p. t.-1)	Napoli	1000	AVV/11	179	7	A/3	134,72	363.744,00	930.00	Alloggio portiere	Privata
38	532	Via Santa Lucia	Roccarainola	1000	27	312	1	A/3	70,00	56.000,00	258.23	Ufficio	Privata
39	544	Via Cristoforo Colombo, 2	Vico Equense	1000	7	404	2	A/3	60,00	246.000,00	599.99	Ufficio pubblico	Privata
40	551	Piazza Mazzini, 44 piano T	Poggiomarino	1000	11	1454	1	A/3	80,00	68.800,00	244.03	Abitazione	Pubblica
41	567	Via San Francesco, 21	Giugliano in Campania	1000	53	1821	1	A/3	69,00	55.200,00	201.42	Abitazione	Privata
42	1361	Via dei Platani	Pozzuoli	1000	91	93	3	A/3	129,00	103.200,00	348.61	abitazione	Privata
43	1362	Via dei Platani	Pozzuoli	1000	91	93	4	A/3	116,00	92.800,00	418.33	abitazione	Privata
44	1363	Via del Cantiere n.11 p.t.	Pozzuoli	1000	93	620	2	A/3	128,00	102.400,00	392.51	abitazione	Privata
45	1365	Via Orsa Minore, 1	Pozzuoli	1000	91	439	3	A/3	126,00	100.800,00	348.61	abitazione	Privata
46	1366	Via Orsa Minore, 1	Pozzuoli	1000	91	439	4	A/3	136,00	108.800,00	418.33	abitazione	Privata
47	1387	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	9	A/3	163,00	130.400,00	418.33	abitazione	Privata
48	1388	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	10	A/3	78,00	39.000,00	278.89	abitazione	Privata
49	1389	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	11	A/3	142,00	71.000,00	418.33	abitazione	Privata
50	1399	via Domitiana, piano T, int 1	Giugliano in Campania	1000	72	1289	2	A/3	0,00	0,00	201.42		Privata
51	170	Via Monte di Dio, 70 (p. t.) int. 8	Napoli	1000	SFE/3	106	9	A/4	40,00	128.000,00	341.00	Abitazione	Privata
52	171	Via Monte di Dio, 70 (p. t.)	Napoli	1000	SFE/3	106	103	A/4	17,00	54.400,00	296.96	Deposito	Privata
53	604	Salita Betlemme, 14 piano terra	Napoli	1000	17	266	6	A/4	4,00	9.600,00	50.35	Abitazione	Privata
54	606	Salita Betlemme, 14 piano terra	Napoli	1000	17	266	8	A/4	3,20	7.680,00	50.35	Abitazione	Privata
55	762	Via Calascione 1 -1/A - 3	Napoli	1000	SFE/3	106	29	A/4	64,00	243.200,00	426.00	Abitazione	Privata
56	365	Via A. Depretis, 130	Napoli	1000	POR/2	93	14	A/5	14,58	38.637,00	3615.00	Ufficio	Privata
57	605	Salita Betlemme, 14 piano terra	Napoli	1000	17	266	7	A/5	7,20	17.280,00	50.35	Abitazione	Privata
58	607	Salita Betlemme, 14 piano primo	Napoli	1000	17	266	9	A/6	16,00	38.400,00	178.18	Abitazione	Privata
59	1375	Via S. M. Goretti n. 12	Pozzuoli	1000	91	66	2	A/7	212,00	169.600,00	1730.13	abitazione	Privata
60	1379	Via S. M. Goretti n. 12	Pozzuoli	1000	91	66	6	A/7	129,00	103.200,00	1124.58	abitazione	Privata
61	96	Corso Garibaldi, 74	C.Mare di Stabia	1000	8	92	0	B/1	1.790,00	4.662.950,00	11717.00	Biblioteca	Pubblica
62	390	Via Giovanni XXIII - Via Chiazzolelle 1	Torre del Greco	1000	26	1646	2	B/1	6.205,00	7.756.250,00	9928.33	Attività sociale	Privata
63	391	Salita della Grotta	Napoli	1000	CHI/40	279	1	B/1	3.891,00	17.898.600,00	40284.00	Ostello per la Gioventu	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
64	519	Via S. M. Angeli alle Croci, 28	Napoli	1000	SCA/24	303		B/1	11.353,95	11.070.101,25	110295.24		Privata
65	1398	Via Giovanni XXIII - Via Chiazzolelle 1	Torre del Greco	1000	26	1646	1	B/1	0,00	0,00	18142.03	Attività sociale	Privata
66	100	Piazza Generale Avitabile	Agerola	1000	18	247-341	1	B/2	24.857,00	7.121.530,50	23108.00	Colonia montana	Pubblica
67	104	Via del Seminario, 7	Nola	1000	20	381	0	B/2	933,00	1.352.850,00	806.00	Ufficio Sanitario	Privata
68	392	Piazzetta Vita alla Sanità 96	Napoli	1000	STE/2	216-296-29		B/2	5.110,74	9.454.869,00	66717.07	Attività sociale	Privata
69	95	Corso Garibaldi, 331	Napoli	1000	14	8		B/4	2.388,00	4.716.300,00	10873.47	Scuola Media	Pubblica
70	105	Via Parini, 115-117	Torre Annunziata	1000	3	111		B/4	3.204,00	4.806.000,00	2304.00	à sportiva + Polizia di	Pubblica
71	188	Via Tarsia, 38 (p. 1-2)	Napoli	1000	AVV/11	179	4	B/4	639,00	1.821.150,00	8081	Commissariato P.S.	Privata
72	545	Piazza Municipio, 1	San Sebastiano al Vesuvio	1000	11	69	0	B/4	60,00	96.000,00	268	Circolo	Privata
73	86	Via L. Murialdo, 7-9-11 p. t. - 1.	Napoli	1000	VIC/8	221	0	B/5	1.386,00	1.940.400,00	14142.00	Comune di Napoli	Pubblica
74	117	Via Vergini, 19 (p. 3 e 4)	Napoli	1000	6	47	50	B/6	645,12	1.790.208,00	5741.02	Museo Totò	Pubblica
75	3	Piazza Duca degli Abruzzi , 8 (p. t.)	Napoli	1000	8	155	1	C/1	30,00	24.000,00	1236.00	Attività commerciale	Privata
76	4	Piazza Duca degli Abruzzi ,10,12,12A (p. t.)	Napoli	1000	8	155	2	C/1	35,00	28.000,00	1442.00	Attività commerciale	Privata
77	23	Piazza Duca degli Abruzzi, 86, 88, 90 (p. t.)	Napoli	1000	8	155	6	C/1	31,00	24.800,00	1278.00	Attività commerciale	Privata
78	47	Piazza Duca degli Abruzzi, 98 (p. t.)	Napoli	1000	8	155	8	C/1	28,00	22.400,00	1154.00	Archivio	Privata
79	48	Piazza Duca degli Abruzzi, 100(p. t.)	Napoli	1000	8	155	9	C/1	25,00	20.000,00	1030.00	Attività commerciale	Privata
80	67	Piazza Duca degli Abruzzi , 12B (p. t.)	Napoli	1000	8	155	3	C/1	18,00	47.700,00	742.00	Attività commerciale	Privata
81	76	Via S. Liborio, 93	Napoli	1000	4	58	19	C/1	29,00	29.000,00	585.66	Libero	Privata
82	77	Via Pignasecca, 5-6	Napoli	1000	4	58	5	C/1	56,00	56.000,00	2591.37	cabina ENEL	Privata
83	78	Piazza Salvo D'Acquisto, 14	Napoli	1000	4	58	4	C/1	40,00	124.000,00	4005.12	Attività commerciale	Privata
84	79	Via Pignasecca, 1,2,3, p. Terra	Napoli	1000	4	58	26	C/1	92,00	570.400,00	7573.32	Attività commerciale	Privata
85	148	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	28	C/1	272,00	340.000,00	5911.00	Attività artigianale	Privata
86	166	Via Monte di Dio, 69 (p. t.)	Napoli	1000	3	106	1	C/1	29,00	118.900,00	252.00	Attività commerciale	Privata
87	187	Via Tarsia, 38 (p. t.-1)	Napoli	1000	AVV/11	179	2	C/1	92,00	220.800,00	1364	Agenzia Bancaria	Privata
88	210	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	24	C/1	99,00	37.620,00	1921.68	Attività artigianale	Privata
89	217	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	22	C/1	115,00	143.750,00	1715.15	Attività artigianale	Privata
90	751	Via Raffaele De Cesare nn. 30/27	Napoli	1000	4	40	19	C/1	36,00	147.600,00	1059.87	Negozio	Privata
91	758	Via Raffaele De Cesare n. 22/28- n.73/79	Napoli	1000	4	40	102	C/1	257,00	1.053.700,00	8786.90	Negozio	Privata
92	1360	Via dei Platani	Pozzuoli	1000	91	93	2	C/1	62,00	22.320,00	746.28	negozio	Privata
93	1	Piazza Duca Degli Abruzzi,n 4 piano S1	Napoli	1000	8	155	67	C/2	349,00	279.200,00	2577.48	Attività commerciale	Privata
94	5	Piazza Duca degli Abruzzi , 12C (p. S1)	Napoli	1000	8	155	68	C/2	264,00	211.200,00	1663.00	Deposito	Privata
95	103	Via Monte di Dio, 72	Napoli	1000	SFE/3	106	8	C/2	41,00	51.250,00	336.00	residenza	Privata
96	215	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato C p.t.	Napoli	1000	19	317	5	C/2	262,00	99.560,00	1245	Attività artigianale	Privata
97	220	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato C p. 2	Napoli	1000	19	317	9	C/2	252,00	95.760,00	761.00	Attività artigianale	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
98	508	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato C p. 2	Napoli	1000	19	317	10	C/2	253,00	96.140,00	761.00	Attività artigianale	Privata
99	557	Piazza Municipio 6	Cercola	1000	10	239	1	C/2	60,00	0,00	161.91	Attività sociali	Privata
100	568	Piazza Salvo D'Acquisto, 13 piano S1	Napoli	1000	4	58	24	C/2	900,00	306.000,00	6322.98	Parzialmente Occupat	Privata
101	1364	Via del Cantiere n.11 p.t.	Pozzuoli	1000	93	620	3	C/2	107,00	30.816,00	309.46	deposito	Privata
102	1367	Via Orsa Minore, 1	Pozzuoli	1000	91	439	5	C/2	29,00	8.352,00	61.41	deposito	Privata
103	1371	via dei platani	Pozzuoli	1000	91	443	1	C/2	21,00	6.048,00	44.47	deposito	Privata
104	1376	Via S. M. Goretti n. 12	Pozzuoli	1000	91	66	3	C/2	15,00	2.700,00	51.13	deposito	Privata
105	1377	Via S. M. Goretti n. 12	Pozzuoli	1000	91	66	4	C/2	40,00	11.520,00	136.34	deposito	Privata
106	1378	Via S. M. Goretti n. 12	Pozzuoli	1000	91	66	5	C/2	41,00	11.808,00	139.75	deposito	Privata
107	1380	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	2	C/2	52,00	9.360,00	110.11	deposito	Privata
108	1381	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	3	C/2	127,00	22.860,00	268.92	deposito	Privata
109	1382	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	4	C/2	80,00	14.400,00	169.40	deposito	Privata
110	1383	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	5	C/2	20,00	3.600,00	42.35	deposito	Privata
111	1384	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	6	C/2	8,00	1.440,00	16.94	deposito	Privata
112	1385	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	7	C/2	43,00	7.740,00	91.05	deposito	Privata
113	1386	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	44	8	C/2	24,00	4.320,00	50.82	deposito	Privata
114	207	Via Don Bosco, 9/E p.t.	Napoli	1000	19	789	12	C/3	84,00	63.000,00	506.33	Attività artigianale	Privata
115	208	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	30	C/3	110,00	82.500,00	545.38	Attività artigianale	Privata
116	209	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato p.t.	Napoli	1000	19	789	27	C/3	478,00	358.500,00	2437.16	Attività artigianale	Privata
117	211	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	11	C/3	75,00	28.500,00	499.66	Attività artigianale	Privata
118	212	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	25	C/3	84,00	63.000,00	493.01	Attività artigianale	Privata
119	213	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	32	C/3	387,00	290.250,00	1914.51	Attività artigianale	Privata
120	214	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	29	C/3	361,00	137.180,00	1874.74	Attività artigianale	Privata
121	216	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato C p. 1	Napoli	1000	19	317	7	C/3	240,00	91.200,00	1363.45	Attività artigianale	Privata
122	219	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato F p.t.	Napoli	1000	19	789	31	C/3	166,00	124.500,00	795.34	Attività artigianale	Privata
123	548	Via Madonnina, 18	Pimonte	1000	5	740	1	C/3	60,00	21.000,00	105.10	Officina meccanica	Privata
124	1329	Via Don Bosco, 9/E - p.T	Napoli	1000	19	789	26	C/3	408,00	155.040,00	2101.98	Attività commerciale	Privata
125	1391	Via S. M. Goretti n. 21	Pozzuoli	1000	91	444	1	C/3	567,00	204.120,00	1733.59		Privata
126	107	Via Veneto, 10	Torre del Greco	1000	1	257	0	C/4	330,00	0,00	2147.00	Palestra	Pubblica
127	80	Via Vittorio Emanuele	Casoria	1000	4	1560	2	C/6	65,80	63.168,00	168.67	Autorimessa	Privata
128	97	Via Partenope, 13 (Banchina S. Lucia)	Napoli	1000	SFE/4	17	5	C/6	140,00	644.000,00	1374.00	Circolo sportivo	Privata
129	99	Via Partenope, 14 (Banchina S. Lucia)	Napoli	1000	SFE/4	17	7	C/6	105,00	336.000,00	1198.00	Circolo sportivo	Privata
130	186	Salita Tarsia, 141 (p.t.)	Napoli	1000	AVV/11	179	1	C/6	82,00	164.000,00	288.00	Autorimessa	Privata
131	1341	VIA DON BOSCO 9/E	Napoli	1000	19	789	18	C/6	2,60	1.950,00	51.03	parte di corte comune	Privata
132	1342	VIA DON BOSCO 9/E	Napoli	1000	19	789	19	C/6	2,20	1.650,00	0.00	parte di corte comune	Privata
133	1343	VIA DON BOSCO 9/E	Napoli	1000	19	789	20	C/6	12,10	9.075,00	237.47	parte di corte comune	Privata
134	1344	VIA DON BOSCO 9/E	Napoli	1000	19	789	21	C/6	3,50	2.625,00	68.69	parte di corte comune	Privata
135	656	Via Vittorio Emanuele, 32	Casoria	1000	4	1560	1	D/1	42,90	41.184,00	0.00	Cabina elettrica	Privata
136	119	Via Alfredo De Luca 'Villa Flora'	Ischia	1000	5	120	11	D/2	1.043,85	3.705.667,50	60462.00	Attività Alberghiera	Privata
137	569	Piazza Salvo D'Acquisto, 13 piani T,1,2,3,4,5	Napoli	1000	4	58	25	D/2	6.640,00	22.576.000,00	165627.73	Libero	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
138	798	Via Nolana piano T-S1	Pompei	1000	7	1758	1	D/2	0,00	0,00	3465.00	Albergo	Privata
139	87	Piazza F. Coppola, 10-11-12	Napoli	1000	VIC/8	222	0	D/3	564,00	236.880,00	10846.00	Inutilizzabile	Privata
140	183	Via Tarsia, 39/40 (p. t.-1)	Napoli	1000	AVV/11	179	3	D/3	1.254,71	3.481.820,25	36152	EX Cinema ASTORIA	Privata
141	184	Via Tarsia, 39/40 (p. t.-1)	Napoli	1000	AVV/11	179	5	D/3	1.283,00	3.560.325,00	28922	Teatro	Privata
142	1392	Via Orsa Minore, 3	Pozzuoli	1000	92	242	1	D/4	363,00	130.680,00	0.00	connesse con la riab	Privata
143	472	Via Vittorio Veneto n. 29	Frattamaggiore	1000	6	330-331	7	D/7	2.340,00	538.200,00	6572.00	Attività commerciale	Privata
144	85	Via Crocelle	Torre del Greco	1000	36	23-33	0	D/8	600,00	384.000,00	4958	Attività commerciale	Privata
145	1369	Via Don Bosco 9/F	Napoli	1000	19	916	3	D/8	0,00	0,00	3746.00	area di deposito	Privata
146	121	Piazza Mascagni- Stadio Collana -	Napoli	1000	AVV/13	1009	0	Ente urbano	9.937,00	23.650.060,00	289216.00	Stadio Collana	Pubblica
147	493	Via Rossetti - Fuorigrotta	Napoli	1000	207	931	0	Ente urbano	11.090,00	5.545.000,00	0.00	Attività commerciale	Pubblica
148	549	Via Roma,48	Casamarciano	1000	1	580	ND	Ente urbano	60,00	0,00	0	Ufficio Pubblico	Privata
149	550	Via della Resistenza, 10	Villaricca	1000	8	133	ND	Ente urbano	60,00	18.750,00	0	Inutilizzabile	Privata
150	554	Via Lorenzo Fiore	Serrara Fontana	1000	13	62	ND	Ente urbano	0,00	0,00	0	Diruto	Privata
151	555	Corso Italia	Casavatore	1000	1	309	ND	Ente urbano	60,00	75.000,00	0.00	Circolo	Privata
152	556	Via Comunale Murelle, 6	Mugnano	1000	2	116	ND	Ente urbano	60,00	60.000,00	0	Abitazione	Privata
153	559	Piazza Mercato	Ottaviano	1000	1	504	ND	Ente urbano	60,00	66.000,00	0	Ufficio Pubblico	Privata
154	561	Via Capitano G. Rea, 82	Trecase	1000	16	1064	ND	Ente urbano	88,41	110.512,50	0	Abitazione	Privata
155	562	Via Giotto, 5	Sant'Antimo	1000	7	1043	ND	Ente urbano	65,00	68.250,00	0	Abitazione	Privata
156	563	Corso Ferrovia, 2	San Gennaro Vesuviano	1000	5	433	ND	Ente urbano	60,00	60.000,00	0	Ufficio pubblico	Privata
157	564	Via Imbriani, 17	Caivano	1000	22	strade	ND	Ente urbano	60,00	66.000,00	0	Ufficio	Privata
158	565	Via Comunale Lamma	Gragnano	1000	14	91	ND	Ente urbano	80,00	38.400,00	0	Spogliatoio	Privata
159	574	Piazza Duca degli Abruzzi	Napoli	1000	8	155	nd	Ente urbano	25,00	18.375,00	5523.00	Cabina elettrica	Privata
160	600	Piazza Generale Avitabile	Agerola	1000	18	243	2	Ente urbano	0,00	0,00	0	Ripetitore R.A.I.	Privata
161	601	Piazza Generale Avitabile	Agerola	1000	18	357		Ente urbano	0,00	0,00	0.00	Ripetitore OMNITEL	Pubblica
162	1226	Via Vittorio Veneto n. 25	Frattamaggiore	1000	6	330-331	8	F/1	58,00	98.600,00	0.00	Abitazione	Privata
163	1340	VIA DON BOSCO 9/E	Napoli	1000	19	789	17	F/1	74,00	55.500,00	0.00	parte di corte comune	Privata
164	1370	Via S. M. Goretti	Pozzuoli	1000	91	437	1	F/2	300,00	54.000,00	0.00	0,00	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
165	1372	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	42	1	F/2	42,00	7.560,00	0.00	deposito	Privata
166	70	Viale delle Industrie, 55	Napoli	1000	BAR/4	373	1	unità collabenti	4.242,00	2.791.236,00	18453.00	Inutilizzabile	Pubblica

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	309	Via Terracina, 230	Napoli	1000	7	243			6.574,60	18.408.880,00	0.00	Biblioteca multimediale	Istituzionale
2	1253	Piazzale E. Fermi	Portici	1000	7	446			5.745,00	0,00	0.00	Centro Ricerche	Istituzionale
3	226	Via Generale Orsini, 46	Napoli	1000	SFE/4	51	36	A/2	180,93	832.278,00	1836	Ufficio regionale	Istituzionale
4	1120	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	168	13	A/2	534,00	2.456.400,00	5825.63	Uffici	Istituzionale
5	1122	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	1	A/2	106,00	487.600,00	1335.04	Uffici	Istituzionale
6	1123	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	2	A/2	153,00	703.800,00	1699.14	Uffici	Istituzionale
7	1124	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	3	A/2	193,00	887.800,00	1941.88	Uffici	Istituzionale
8	1125	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	4	A/2	300,00	1.380.000,00	3034.18	Uffici	Istituzionale
9	1126	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	5	A/2	190,00	874.000,00	2305.98	Uffici	Istituzionale
10	1127	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	18	A/2	168,00	772.800,00	1941.88	Uffici	Istituzionale
11	1128	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	19	A/2	187,00	860.200,00	2184.61	Uffici	Istituzionale
12	1129	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	7	A/2	182,00	837.200,00	1820.51	Uffici	Istituzionale
13	766	Via Castellamare SNC - PT	C.Mare di Stabia	500	23	25		A/4	196,00	71.050,00	303.68	mplesso Parco del Fa	Istituzionale
14	388	Via A. Segni, 18	Pompei	1000	9	18	0	A/4	74,00	101.750,00	788.00	Ufficio regionale	Istituzionale
15	1130	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	172	8	A/4	32,00	147.200,00	213.04	Uffici	Istituzionale
16	222	Via Don Bosco, 9/E	Napoli	1000	19	317	2	B/1	7.456,00	10.065.600,00	97410.65	UFFICI REGIONALI	Istituzionale
17	271	Via Alcide de Gasperi	Napoli	1000	POR/2	293	0	B/4	1.200,00	5.280.000,00	73490	Ufficio regionale	Istituzionale
18	729	Via Marchese Campodisola, 21	Napoli	1000	2	223		B/4	464,00	1.624.000,00	111696.54	Ufficio	Istituzionale
19	737	Via S.Lucia 81	Napoli	1000	4	40	101	B/4	14.930,74	68.681.404,00	215032.10	sede regionale	Istituzionale
20	1368	Via dei Platani, 2	Pozzuoli	1000	91	48	1	B/4	725,00	706.875,00	8656.83	Ufficio regionale	Istituzionale
21	1373	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	43	1	B/4	166,00	258.960,00	943.57	ufficio regionale	Istituzionale
22	116	Via Arenella, 104	Napoli	1000	5	152	1	B/5	731,00	2.485.400,00	9065.67	C.F.P.R. Giorgi	Istituzionale
23	368	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	66		B/5	12.443,07	33.596.289,00	229594.00	Ufficio regionale	Istituzionale
24	369	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	68	1	B/5	0,00	0,00	32079	Ufficio regionale	Istituzionale
25	370	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	69	1	B/5	0,00	0,00	28790	Ufficio regionale	Istituzionale
26	371	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	70	1	B/5	0,00	0,00	22140	Ufficio regionale	Istituzionale
27	372	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	71	1	B/5	0,00	0,00	7692	Ufficio regionale	Istituzionale
28	373	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	72	1	B/5	0,00	0,00	22140	Ufficio regionale	Istituzionale
29	374	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	73	1	B/5	0,00	0,00	20834	Ufficio regionale	Istituzionale
30	375	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	639	1	B/5	0,00	0,00	28790	Ufficio regionale	Istituzionale
31	376	Via Pietro Metastasio, 25/29	Napoli	1000	CHI/8	640	1	B/5	0,00	0,00	67130	Ufficio regionale	Istituzionale
32	739	Via Luigi Settembrini 79	Napoli	1000	2	1	5	B/6	8.370,00	18.414.000,00	141153.86	Museo MADRE	Istituzionale
33	1390	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	442	1	B/7	32,00	11.520,00	361.52	cappella	Istituzionale
34	587	Via Porto, piano T	Ischia	1000	4	134	2	C/1	61,00	61.000,00	2895.00	Ufficio Comunale	Istituzionale
35	743	Via S.Lucia n.83	Napoli	1000	4	40	2	C/1	50,00	205.000,00	1059.87	negozio	Privata
36	744	Via S.Lucia n.85	Napoli	1000	4	40	3	C/1	44,00	180.400,00	1162.44	negozio	Istituzionale
37	745	Via Marino Turchi n.87	Napoli	1000	4	40	4	C/1	63,00	258.300,00	1162.44	negozio	Istituzionale
38	746	Via Marino Turchi n.3	Napoli	1000	4	40	5	C/1	42,00	172.200,00	923.00	negozio	Privata
39	747	Via Marino Turchi n.13	Napoli	1000	4	40	15	C/1	81,00	332.100,00	1401.77	negozio	Privata
40	748	Via Marino Turchi n.15	Napoli	1000	4	40	16	C/1	204,00	836.400,00	4854.90	negozio	Istituzionale
41	749	Via Generale Orsini n. 17	Napoli	1000	4	40	17	C/1	92,00	377.200,00	1846.23	sede regionale	Istituzionale

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
42	750	Via Generale Orsini n. 19 - 21 - 23	Napoli	1000	4	40	18	C/1	187,00	766.700,00	5025.85	sede regionale	Privata
43	752	Via Marino Turchi n. 11A - 11B	Napoli	1000	4	40	20	C/1	99,00	405.900,00	3179.62	negozio	Istituzionale
44	753	Via Raffaele De Cesare n. 18 - 20	Napoli	1000	4	40	21	C/1	253,00	1.037.300,00	9983.83	sede regionale	Istituzionale
45	754	Via Raffaele De Cesare n. 2-4-6-8	Napoli	1000	4	40	23	C/1	333,00	1.365.300,00	10667.11	negozio	Istituzionale
46	756	Via Marino Turchi n. 5	Napoli	1000	4	40	24	C/1	41,00	168.100,00	1333.39	negozio	Privata
47	757	Via Marino Turchi n. 7	Napoli	1000	4	40	25	C/1	20,00	82.000,00	649.00	negozio	Privata
48	760	Via Generale Orsini n. 25	Napoli	1000	4	40	103	C/1	35,00	143.500,00	1196.30	negozio	Istituzionale
49	765	Via SantAngelo Trepizzi SNC - P1	Pimonte	500	7	3	2	C/2	20,00	1.000,00	28.92	mplesso Parco del Fa	Istituzionale
50	767	Via SantAngelo Trepizzi snc - Piano T	Pimonte	500	7	3	1	C/2	20,00	1.000,00	38.84	mplesso Parco del Fa	Istituzionale
51	224	Via Don Bosco, 9/E Fabbricato A p. t	Napoli	1000	19	317	4	C/2	318,00	120.840,00	1510.95	Deposito	Istituzionale
52	495	Via Don Bosco, 9/E	Napoli	1000	19	317	8	C/2	221,00	83.980,00	791.52	attività commerciale	Istituzionale
53	1119	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	168	1	C/6	21,00	67.200,00	95.18	Autorimessa	Istituzionale
54	1121	PARCO COMOLA RICCI	Napoli	1000	38	169	1	C/6	68,00	217.600,00	250.48	Autorimessa	Istituzionale
55	1374	Largo Opera Nazionale Combattenti	Pozzuoli	1000	91	43	2	C/6	64,00	18.432,00	112.79	uso istituzionale	Istituzionale
56	1252	Piazzale E. Fermi	Portici	1000	7	460		D/1	40,00	0,00	371.85	Centro Ricerche	Istituzionale
57	311	Via Tansillo, 28	Napoli	1000	CHI/8	599		D/2	4.502,00	13.506.000,00	88314.13	Residenza universitari	Istituzionale
58	586	Via Iasolino, 1, piano T	Ischia	1000	4	134	1	D/4	1.794,00	6.279.000,00	17908.00	Sede del Municipio	Pubblica
59	1251	Piazzale E. Fermi	Portici	1000	7	450		D/8	5.173,00	9.570.050,00	35546.42	Centro Ricerche	Istituzionale
60	546	Via Vittorio Emanuele, 42	Barano D'Ischia	1000	20	342	ND	Ente urbano	80,00	152.000,00	0	Ufficio regionale	Istituzionale

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	6325	Giugliano in Campania	0	1000	72	1241			500	0,00	0,00	0,00
2	1749	Pozzuoli	Licola	1000	91	200			6	0,00	0,00	0,00
3	6389	Pozzuoli	0	1000	91	219			1.826	0,00	0,00	0,00
4	6390	Pozzuoli	0	1000	93	154			106	0,00	0,00	0,00
5	6391	Pozzuoli	0	1000	93	155			68	0,00	0,00	0,00
6	6443	Pozzuoli	0	1000	93	213			120	0,00	0,00	0,00
7	6299	Giugliano in Campania	0	1000	72	2483		Bosco alto	1.916	1.743,56	0,00	0,00
8	6300	Giugliano in Campania	0	1000	72	2484		Bosco alto	1.961	1.784,51	0,00	0,00
9	6333	Giugliano in Campania	0	1000	72	65		Bosco alto	191	173,81	0,00	0,00
10	6379	Giugliano in Campania	0	1000	72	2485		Bosco alto	1.298	1.181,18	0,00	0,00
11	6310	Pozzuoli	0	1000	92	42		Bosco alto	235.500	214.305,00	0,00	0,00
12	1876	Bacoli	Cuma	1000	2	15		Bosco alto fusto	20.860	23.780,40	8,62	0,00
13	1877	Bacoli	Cuma	1000	2	4		Bosco alto fusto	78.736	89.759,04	32,53	0,00
14	1545	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	600		Bosco alto fusto	191	173,81	0,09	0,00
15	1546	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	602		Bosco alto fusto	934	849,94	0,43	0,00
16	1547	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	483		Bosco alto fusto	1.780	1.619,80	0,83	0,00
17	1567	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	470		Bosco alto fusto	14.481	13.177,71	6,72	0,00
18	1630	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	225		Bosco alto fusto	914	831,74	0,19	0,09
19	5245	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	2175		Bosco alto fusto	1.808	1.645,28	1,12	0,19
20	5246	Giugliano in Campania	ND	1000	72	2283		Bosco alto fusto	338.099	307.670,09	209,54	34,92
21	5249	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	10		Bosco alto fusto	7.570	6.888,70	0,00	0,00
22	5250	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	28		Bosco alto fusto	128.318	116.769,38	0,00	0,00
23	5284	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1409		Bosco alto fusto	241.343	219.622,13	149,57	24,93
24	5285	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1862		Bosco alto fusto	286.474	260.691,34	177,54	29,59
25	1789	Pozzuoli	Licola	1000	92	28		Bosco alto fusto	25.171	28.694,94	7,80	5,20
26	1805	Pozzuoli	Licola	1000	92	142		Bosco alto fusto	12.051	13.738,14	3,73	0,00
27	1806	Pozzuoli	Licola	1000	92	34		Bosco alto fusto	1.197	1.364,58	0,37	0,25
28	1807	Pozzuoli	Licola	1000	92	38		Bosco alto fusto	14.990	17.088,60	4,65	3,10
29	1841	Pozzuoli	Licola	1000	95	14		Bosco alto fusto	53.024	60.447,36	16,43	10,95
30	1858	Pozzuoli	Licola	1000	94	6		Bosco alto fusto	108.410	123.587,40	33,59	22,40
31	1864	Pozzuoli	Licola	1000	94	19		Bosco alto fusto	36.740	41.883,60	11,38	7,59
32	5662	Pozzuoli	Licola	1000	91	1		Bosco alto fusto	77.410	88.247,40	23,99	15,99
33	5712	Pozzuoli	Licola	1000	92	25		Bosco alto fusto	129.930	148.120,20	40,26	26,84
34	5714	Pozzuoli	Licola	1000	92	55		Bosco alto fusto	103	117,42	0,03	0,02
35	5715	Pozzuoli	Licola	1000	92	56		Bosco alto fusto	1.057	1.204,98	0,33	0,22
36	6258	Napoli	ND	1000	211	288	0	Bosco ceduo	1.722	1.532,58	0,62	0,18
37	6314	Bacoli	0	1000	2	35		Ente Urbano	1.107	0,00	0,00	0,00
38	6315	Bacoli	0	1000	2	36		Ente Urbano	356	0,00	0,00	0,00
39	6316	Bacoli	0	1000	2	34		Ente Urbano	1.000	0,00	0,00	0,00
40	6317	Bacoli	0	1000	2	32		Ente Urbano	500	0,00	0,00	0,00
41	6318	Bacoli	0	1000	2	19		Ente Urbano	10.643	0,00	0,00	0,00
42	6454	Bacoli	0	1000	2	33		Ente Urbano	897	0,00	0,00	0,00
43	1581	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	470		Ente Urbano	16.405	0,00	5,97	0,00
44	5251	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	1231		Ente Urbano	120	0,00	0,00	0,00
45	5252	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	1276		Ente Urbano	1.017	0,00	0,00	0,00
46	5289	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1725		Ente Urbano	70	0,00	0,00	0,00
47	5290	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1875		Ente Urbano	3.048	0,00	0,00	0,00
48	5291	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1879		Ente Urbano	151	0,00	0,00	0,00
49	5292	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1881		Ente Urbano	106.271	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
50	6261	Giugliano in Campania	0	1000	72	1264		Ente Urbano	71	0,00	0,00	0,00
51	6262	Giugliano in Campania	0	1000	72	1265		Ente Urbano	455	0,00	0,00	0,00
52	6263	Giugliano in Campania	0	1000	72	1266		Ente Urbano	230	0,00	0,00	0,00
53	6264	Giugliano in Campania	0	1000	72	1228		Ente Urbano	93	0,00	0,00	0,00
54	6265	Giugliano in Campania	0	1000	72	1229		Ente Urbano	93	0,00	0,00	0,00
55	6266	Giugliano in Campania	0	1000	72	1230		Ente Urbano	115	0,00	0,00	0,00
56	6267	Giugliano in Campania	0	1000	72	1255		Ente Urbano	180	0,00	0,00	0,00
57	6268	Giugliano in Campania	0	1000	72	1276		Ente Urbano	1	0,00	0,00	0,00
58	6269	Giugliano in Campania	0	1000	72	2612		Ente Urbano	144	0,00	0,00	0,00
59	6270	Giugliano in Campania	0	1000	83	1827		Ente Urbano	5.650	0,00	0,00	0,00
60	6271	Giugliano in Campania	0	1000	83	470		Ente urbano	16.673	0,00	0,00	0,00
61	6272	Giugliano in Campania	0	1000	83	1056		Ente Urbano	525	0,00	0,00	0,00
62	6273	Giugliano in Campania	0	1000	83	1057		Ente Urbano	525	0,00	0,00	0,00
63	6274	Giugliano in Campania	0	1000	83	1133		Ente Urbano	250	0,00	0,00	0,00
64	6275	Giugliano in Campania	0	1000	83	1134		Ente Urbano	280	0,00	0,00	0,00
65	6276	Giugliano in Campania	0	1000	83	1135		Ente Urbano	300	0,00	0,00	0,00
66	6277	Giugliano in Campania	0	1000	83	1136		Ente Urbano	122	0,00	0,00	0,00
67	6278	Giugliano in Campania	0	1000	83	557		Ente Urbano	2.026	0,00	0,00	0,00
68	6279	Giugliano in Campania	0	1000	83	1081		Ente Urbano	48	0,00	0,00	0,00
69	6280	Giugliano in Campania	0	1000	83	1092		Ente Urbano	30	0,00	0,00	0,00
70	6281	Giugliano in Campania	0	1000	83	1091		Ente Urbano	40	0,00	0,00	0,00
71	6282	Giugliano in Campania	0	1000	83	1090		Ente Urbano	40	0,00	0,00	0,00
72	6283	Giugliano in Campania	0	1000	83	1089		Ente Urbano	70	0,00	0,00	0,00
73	6284	Giugliano in Campania	0	1000	83	1087		Ente Urbano	60	0,00	0,00	0,00
74	6285	Giugliano in Campania	0	1000	83	1085		Ente Urbano	30	0,00	0,00	0,00
75	6286	Giugliano in Campania	0	1000	83	1084		Ente Urbano	60	0,00	0,00	0,00
76	6287	Giugliano in Campania	0	1000	83	1082		Ente Urbano	100	0,00	0,00	0,00
77	6288	Giugliano in Campania	0	1000	83	1077		Ente Urbano	60	0,00	0,00	0,00
78	6289	Giugliano in Campania	0	1000	83	1076		Ente Urbano	50	0,00	0,00	0,00
79	6290	Giugliano in Campania	0	1000	83	1078		Ente Urbano	56	0,00	0,00	0,00
80	6291	Giugliano in Campania	0	1000	83	1079		Ente Urbano	40	0,00	0,00	0,00
81	6292	Giugliano in Campania	0	1000	83	1080		Ente Urbano	15	0,00	0,00	0,00
82	6294	Giugliano in Campania	0	1000	83	1088		Ente Urbano	180	0,00	0,00	0,00
83	6295	Giugliano in Campania	0	1000	83	1093		Ente Urbano	300	0,00	0,00	0,00
84	6296	Giugliano in Campania	0	1000	83	1094		Ente Urbano	150	0,00	0,00	0,00
85	6297	Giugliano in Campania	0	1000	83	324		Ente Urbano	1.715	0,00	0,00	0,00
86	6298	Giugliano in Campania	0	1000	83	156		Ente Urbano	3.600	0,00	0,00	0,00
87	6336	Giugliano in Campania	0	1000	72	1257		Ente Urbano	214	0,00	0,00	0,00
88	6337	Giugliano in Campania	0	1000	72	1496		Ente Urbano	110	0,00	0,00	0,00
89	6339	Giugliano in Campania	0	1000	72	2090		Ente Urbano	2	0,00	0,00	0,00
90	6360	Giugliano in Campania	0	1000	83	1065		Ente Urbano	219	0,00	0,00	0,00
91	6381	Giugliano in Campania	0	1000	83	1906		Ente Urbano	2.855	0,00	0,00	0,00
92	6382	Giugliano in Campania	0	1000	83	1907		Ente Urbano	2.290	0,00	0,00	0,00
93	6387	Giugliano in Campania	0	1000	72	1231		Ente Urbano	120	0,00	0,00	0,00
94	6388	Giugliano in Campania	0	1000	83	1143		Ente Urbano	130	0,00	0,00	0,00
95	6392	Giugliano in Campania	0	1000	83	1137		Ente Urbano	513	0,00	0,00	0,00
96	6257	Napoli	ND	1000	211	16	0	Ente Urbano	130	0,00	0,00	0,00
97	1724	Pozzuoli	Licola	1000	91	60		Ente Urbano	1.150	0,00	0,00	0,00
98	4603	Pozzuoli	Licola	1000	93	620		Ente Urbano	1.324	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
99	5663	Pozzuoli	Licola	1000	91	231		Ente Urbano	780	0,00	0,00	0,00
100	5664	Pozzuoli	Licola	1000	91	302		Ente Urbano	250	0,00	0,00	0,00
101	5665	Pozzuoli	Licola	1000	91	352		Ente Urbano	1.943	0,00	0,00	0,00
102	5666	Pozzuoli	Licola	1000	91	368		Ente Urbano	900	0,00	0,00	0,00
103	5667	Pozzuoli	Licola	1000	91	369		Ente Urbano	511	0,00	0,00	0,00
104	5668	Pozzuoli	Licola	1000	91	370		Ente Urbano	130	0,00	0,00	0,00
105	5669	Pozzuoli	Licola	1000	91	371		Ente Urbano	538	0,00	0,00	0,00
106	5670	Pozzuoli	Licola	1000	91	372		Ente Urbano	384	0,00	0,00	0,00
107	5671	Pozzuoli	Licola	1000	91	373		Ente Urbano	572	0,00	0,00	0,00
108	5672	Pozzuoli	Licola	1000	91	374		Ente Urbano	500	0,00	0,00	0,00
109	5673	Pozzuoli	Licola	1000	91	375		Ente Urbano	498	0,00	0,00	0,00
110	5674	Pozzuoli	Licola	1000	91	376		Ente Urbano	186	0,00	0,00	0,00
111	5675	Pozzuoli	Licola	1000	91	437		Ente Urbano	1.000	0,00	0,00	0,00
112	5717	Pozzuoli	Licola	1000	92	243		Ente Urbano	1.850	0,00	0,00	0,00
113	5718	Pozzuoli	Licola	1000	92	119		Ente Urbano	14.295	0,00	0,00	0,00
114	6259	Pozzuoli	0	1000	92	242		Ente Urbano	360	0,00	0,00	0,00
115	6301	Pozzuoli	0	1000	91	220		Ente Urbano	176	0,00	0,00	0,00
116	6302	Pozzuoli	0	1000	91	210		Ente Urbano	210	0,00	0,00	0,00
117	6303	Pozzuoli	0	1000	91	211		Ente Urbano	1.912	0,00	0,00	0,00
118	6304	Pozzuoli	0	1000	92	86		Ente Urbano	660	0,00	0,00	0,00
119	6305	Pozzuoli	0	1000	93	183		Ente Urbano	160	0,00	0,00	0,00
120	6308	Pozzuoli	0	1000	91	47		Ente Urbano	7.950	0,00	0,00	0,00
121	6397	Pozzuoli	0	1000	92	22		Ente Urbano	24	0,00	0,00	0,00
122	6398	Pozzuoli	0	1000	92	86		Ente Urbano	660	0,00	0,00	0,00
123	6400	Pozzuoli	0	1000	91	231		Ente Urbano	780	0,00	0,00	0,00
124	6401	Pozzuoli	0	1000	91	203		Ente Urbano	744	0,00	0,00	0,00
125	6402	Pozzuoli	0	1000	91	62		Ente Urbano	700	0,00	0,00	0,00
126	6404	Pozzuoli	0	1000	91	199		Ente Urbano	826	0,00	0,00	0,00
127	6409	Pozzuoli	0	1000	91	343		Ente Urbano	3.944	0,00	0,00	0,00
128	6410	Pozzuoli	0	1000	91	218		Ente Urbano	6.523	0,00	0,00	0,00
129	6413	Pozzuoli	0	1000	91	340		Ente Urbano	3.792	0,00	0,00	0,00
130	6415	Pozzuoli	0	1000	93	228		Ente Urbano	540	0,00	0,00	0,00
131	6419	Pozzuoli	0	1000	93	193		Ente Urbano	786	0,00	0,00	0,00
132	6420	Pozzuoli	0	1000	93	195		Ente Urbano	1.050	0,00	0,00	0,00
133	6421	Pozzuoli	0	1000	93	265		Ente Urbano	300	0,00	0,00	0,00
134	6422	Pozzuoli	0	1000	93	264		Ente Urbano	300	0,00	0,00	0,00
135	6423	Pozzuoli	0	1000	93	194		Ente Urbano	400	0,00	0,00	0,00
136	6424	Pozzuoli	0	1000	93	230		Ente Urbano	800	0,00	0,00	0,00
137	6425	Pozzuoli	0	1000	93	268		Ente Urbano	800	0,00	0,00	0,00
138	6426	Pozzuoli	0	1000	93	263		Ente Urbano	800	0,00	0,00	0,00
139	6436	Pozzuoli	0	1000	93	320		Ente Urbano	1.079	0,00	0,00	0,00
140	6439	Pozzuoli	0	1000	93	336		Ente Urbano	1.487	0,00	0,00	0,00
141	6440	Pozzuoli	0	1000	93	237		Ente Urbano	368	0,00	0,00	0,00
142	6442	Pozzuoli	0	1000	93	369		Ente Urbano	1.153	0,00	0,00	0,00
143	6451	Pozzuoli	0	1000	92	93		Ente Urbano	300	0,00	0,00	0,00
144	6313	Bacoli	0	1000	2	20		Fabbricato rurale	1.020	0,00	0,00	0,00
145	1496	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	26		Fabbricato rurale	620	0,00	0,00	0,00
146	1633	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	498		Fabbricato rurale	320	0,00	0,00	0,00
147	1635	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	141		Fabbricato rurale	3.000	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
148	1658	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	116		Fabbricato rurale	1.680	0,00	0,00	0,00
149	1675	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	152		Fabbricato rurale	660	0,00	0,00	0,00
150	6321	Giugliano in Campania	0	1000	72	31		Fabbricato rurale	2	0,00	0,00	0,00
151	6349	Giugliano in Campania	0	1000	83	103		Fabbricato rurale	5	0,00	0,00	0,00
152	6354	Giugliano in Campania	0	1000	83	111		Fabbricato rurale	3	0,00	0,00	0,00
153	6366	Giugliano in Campania	0	1000	83	114		Fabbricato rurale	3	0,00	0,00	0,00
154	6373	Giugliano in Campania	0	1000	83	125		Fabbricato rurale	2.570	0,00	0,00	0,00
155	1740	Pozzuoli	Licola	1000	91	61		Fabbricato rurale	300	0,00	0,00	0,00
156	1741	Pozzuoli	Licola	1000	91	198		Fabbricato rurale	48	0,00	0,00	0,00
157	1742	Pozzuoli	Licola	1000	91	65		Fabbricato rurale	840	0,00	0,00	0,00
158	1743	Pozzuoli	Licola	1000	91	67		Fabbricato rurale	1.128	0,00	0,00	0,00
159	1744	Pozzuoli	Licola	1000	91	68		Fabbricato rurale	37	0,00	0,00	0,00
160	1745	Pozzuoli	Licola	1000	91	70		Fabbricato rurale	1.144	0,00	0,00	0,00
161	6406	Pozzuoli	0	1000	91	201		Fabbricato rurale	36	0,00	0,00	0,00
162	6428	Pozzuoli	0	1000	95	18		Fabbricato rurale	6.428	0,00	0,00	0,00
163	6429	Pozzuoli	0	1000	93	19		Fabbricato rurale	43	0,00	0,00	0,00
164	6430	Pozzuoli	0	1000	93	20		Fabbricato rurale	41	0,00	0,00	0,00
165	6444	Pozzuoli	0	1000	93	44		Fabbricato rurale	59	0,00	0,00	0,00
166	6445	Pozzuoli	0	1000	93	45		Fabbricato rurale	3.700	0,00	0,00	0,00
167	6448	Pozzuoli	0	1000	93	46		Fabbricato rurale	44	0,00	0,00	0,00
168	1632	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	487		Frutteto	666	3.563,10	14,96	8,94
169	1657	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	115		Frutteto	4.890	26.161,50	77,03	64,40
170	1676	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	178		Frutteto	115	615,25	2,58	1,54
171	6322	Giugliano in Campania	0	1000	72	32		Frutteto	520	2.782,00	7,98	6,85
172	6332	Giugliano in Campania	0	1000	72	50		Frutteto	7	35,53	0,00	0,00
173	6355	Giugliano in Campania	0	1000	83	112		Frutteto	7.380	39.483,00	0,00	0,00
174	6361	Giugliano in Campania	0	1000	83	109		Frutteto	2	8,19	0,00	0,00
175	1729	Pozzuoli	Licola	1000	91	63		Frutteto	1.290	6.772,50	27,12	12,99
176	1814	Pozzuoli	Licola	1000	93	19		Frutteto	9.400	49.350,00	197,59	94,67
177	5679	Pozzuoli	Licola	1000	91	304		Frutteto	4.385	23.021,25	92,17	44,16
178	5681	Pozzuoli	Licola	1000	91	377		Frutteto	4.698	24.664,50	98,75	47,31
179	5682	Pozzuoli	Licola	1000	91	378		Frutteto	2.423	12.720,75	50,93	24,00
180	2895	San Gennaro Vesuviano	ND	1000	7	280		Frutteto	242	1.176,12	0,00	0,00
181	2903	San Gennaro Vesuviano	ND	1000	7	487		Frutteto	10.390	50.495,40	316,59	115,37
182	884	Nola	ND	1000	20	20		Frutteto irriguo	3.950	22.989,00	160,14	57,12
183	6311	Bacoli	0	1000	2	16		FU D ACCERT	3.950	0,00	0,00	0,00
184	1643	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	305		FU D ACCERT	293	0,00	0,00	0,00
185	1644	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	433		FU D ACCERT	70	0,00	0,00	0,00
186	5293	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	2		FU D ACCERT	42.308	0,00	0,00	0,00
187	5294	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	56		FU D ACCERT	17.399	0,00	0,00	0,00
188	5297	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1758		FU D ACCERT	2.458	0,00	0,00	0,00
189	5298	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1759		FU D ACCERT	11.215	0,00	0,00	0,00
190	5299	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1760		FU D ACCERT	856	0,00	0,00	0,00
191	5300	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1762		FU D ACCERT	1.859	0,00	0,00	0,00
192	5301	Giugliano in Campania	ND	1000	83	1763		FU D ACCERT	3.020	0,00	0,00	0,00
193	6335	Giugliano in Campania	0	1000	72	1256		FU D ACCERT	174	0,00	0,00	0,00
194	6356	Giugliano in Campania	0	1000	83	1189		FU D ACCERT	150	0,00	0,00	0,00
195	6383	Giugliano in Campania	0	1000	83	1904		FU D ACCERT	16.166	0,00	0,00	0,00
196	6384	Giugliano in Campania	0	1000	83	1903		FU D ACCERT	1.233	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
197	6385	Giugliano in Campania	0	1000	83	433		FU D ACCERT	74	0,00	0,00	0,00
198	5602	Portici	ND	1000	7	446		FU D ACCERT	5.745	0,00	0,00	0,00
199	1725	Pozzuoli	Licola	1000	91	193		FU D ACCERT	141	0,00	0,00	0,00
200	1728	Pozzuoli	Licola	1000	91	197		FU D ACCERT	120	0,00	0,00	0,00
201	5709	Pozzuoli	Licola	1000	91	190		FU D ACCERT	110	0,00	0,00	0,00
202	5710	Pozzuoli	Licola	1000	91	191		FU D ACCERT	20	0,00	0,00	0,00
203	6403	Pozzuoli	0	1000	91	190		FU D ACCERT	110	0,00	0,00	0,00
204	6449	Pozzuoli	0	1000	92	76		FU D ACCERT	1.320	0,00	0,00	0,00
205	1878	Bacoli	Cuma	1000	2	23		Incolto produttivo	5.556	2.555,76	11,48	0,00
206	1640	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	79		Incolto produttivo	3.005	1.502,50	0,78	0,31
207	1641	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	235		Incolto produttivo	10	5,00	0,01	0,01
208	1702	Pozzuoli	Licola	1000	7	72		Incolto produttivo	1.070	492,20	0,26	0,10
209	1703	Pozzuoli	Licola	1000	7	146		Incolto produttivo	3.469	1.595,74	0,90	0,36
210	1704	Pozzuoli	Licola	1000	7	147		Incolto produttivo	2.930	1.347,80	0,76	0,30
211	1735	Pozzuoli	Licola	1000	91	101		Incolto produttivo	10	4,60	0,00	0,01
212	1750	Pozzuoli	Licola	1000	91	80		Incolto produttivo	1.480	680,80	0,00	0,15
213	1751	Pozzuoli	Licola	1000	91	81		Incolto produttivo	1.060	487,60	0,00	0,11
214	1752	Pozzuoli	Licola	1000	91	82		Incolto produttivo	5.135	2.362,10	0,00	0,53
215	1757	Pozzuoli	Licola	1000	91	87		Incolto produttivo	1.350	621,00	0,00	0,14
216	1759	Pozzuoli	Licola	1000	91	117		Incolto produttivo	85	39,10	0,00	0,01
217	1760	Pozzuoli	Licola	1000	91	118		Incolto produttivo	10	4,60	0,00	0,01
218	1761	Pozzuoli	Licola	1000	91	121		Incolto produttivo	30	13,80	0,01	0,00
219	1812	Pozzuoli	Licola	1000	92	111		Incolto produttivo	7.054	3.244,84	2,55	0,00
220	1859	Pozzuoli	Licola	1000	94	3		Incolto produttivo	106.100	48.806,00	10,96	5,48
221	1865	Pozzuoli	Licola	1000	94	18		Incolto produttivo	2.310	1.062,60	0,60	0,24
222	5719	Pozzuoli	Licola	1000	92	26		Incolto produttivo	27.881	12.825,26	10,08	2,88
223	5720	Pozzuoli	Licola	1000	92	27		Incolto produttivo	19.160	8.813,60	1,98	0,99
224	5722	Pozzuoli	Licola	1000	92	118		Incolto produttivo	178.526	82.121,96	36,88	9,22
225	6306	Pozzuoli	0	1000	7	148		Incolto produttivo	580	266,80	0,00	0,00
226	6307	Pozzuoli	0	1000	7	150		Incolto produttivo	132	60,72	0,00	0,00
227	6393	Pozzuoli	0	1000	94	49		Incolto produttivo	57	26,38	20,73	5,92
228	6394	Pozzuoli	0	1000	94	50		Incolto produttivo	297	136,62	5,92	0,03
229	6396	Pozzuoli	0	1000	92	47		Incolto produttivo	2	0,72	0,40	0,16
230	3062	Procida	ND	1000	11	748		Incolto produttivo	3.390	1.762,80	2,80	0,53
231	3064	Procida	ND	1000	4	438		Incolto produttivo	86	44,72	0,04	0,01
232	3066	Procida	ND	1000	10	183		Incolto produttivo	450	234,00	0,23	0,02
233	1457	Procida	ND	1000	9	159		Incolto sterile	1.233	357,57	0,00	0,00
234	3063	Procida	ND	1000	4	427		Incolto sterile	213	61,77	0,00	0,00
235	3065	Procida	ND	1000	4	477		Incolto sterile	151	43,79	0,00	0,00
236	1698	Pozzuoli	Licola	1000	91	50		Orto	2.160	14.256,00	52,10	17,29
237	1723	Pozzuoli	Licola	1000	91	188		Orto	175	1.155,00	4,22	1,40
238	5683	Pozzuoli	Licola	1000	91	306		Orto	3.580	23.628,00	86,34	28,66
239	912	Procida	ND	1000	9	141		Orto irriguo	6.960	49.416,00	395,40	41,34
240	1548	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	66		Pascolo	350	213,50	0,78	0,54
241	5253	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	27		Pascolo	18.030	10.998,30	0,00	0,00
242	5255	Giugliano in Campania	ND	1000	72	2285		Pascolo	21.040	12.834,40	46,71	32,60
243	6353	Giugliano in Campania	0	1000	83	106		Pascolo	4	2,67	0,00	0,00
244	1801	Pozzuoli	Licola	1000	92	80		Pascolo cespugliato	47	24,44	0,04	0,01
245	1849	Pozzuoli	Licola	1000	92	79		Pascolo cespugliato	6.533	3.397,16	5,74	2,02

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
246	1860	Pozzuoli	Licola	1000	94	5		Pascolo cespugliato	2.280	1.185,60	2,00	0,71
247	1861	Pozzuoli	Licola	1000	94	7		Pascolo cespugliato	19.310	10.041,20	16,95	5,98
248	1863	Pozzuoli	Licola	1000	94	11		Pascolo cespugliato	2.100	1.092,00	1,84	0,65
249	5723	Pozzuoli	Licola	1000	92	80		Pascolo cespugliato	47	24,44	0,00	0,00
250	1879	Bacoli	Cuma	1000	2	29		Seminativo	1.600	4.224,00	15,29	0,00
251	683	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	480		Seminativo	1.050	3.822,00	7,86	0,00
252	684	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	388		Seminativo	2.239	8.149,96	16,77	0,00
253	688	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	393		Seminativo	18.641	67.853,24	67,39	67,39
254	693	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	459		Seminativo	950	3.458,00	3,34	3,43
255	696	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	494		Seminativo	7.870	28.646,80	27,64	28,45
256	700	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	574		Seminativo	5.563	20.249,32	64,64	0,00
257	701	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	576		Seminativo	10.660	38.802,40	123,87	0,00
258	702	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	575		Seminativo	10.977	39.956,28	127,56	0,00
259	703	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	569		Seminativo	7.365	26.808,60	85,58	0,00
260	704	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	572		Seminativo	14.165	51.560,60	164,60	0,00
261	705	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	137		Seminativo	6.193	22.542,52	71,96	0,00
262	1502	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	680		Seminativo	5.470	19.910,80	19,21	0,00
263	1504	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	681		Seminativo	3.315	12.066,60	11,64	0,00
264	1505	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	465		Seminativo	20.930	76.185,20	139,44	108,09
265	1509	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	341		Seminativo	5.439	19.797,96	63,20	32,30
266	1512	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	347		Seminativo	3.640	13.249,60	42,30	0,00
267	1517	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	350		Seminativo	1.630	5.933,20	18,94	0,00
268	1518	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	350	2	Seminativo	8.903	32.406,92	103,46	0,00
269	1529	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	475		Seminativo	4.943	17.992,52	17,36	17,87
270	1530	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	476		Seminativo	12.738	46.366,32	44,73	46,05
271	1531	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	477		Seminativo	16.529	60.165,56	58,05	59,76
272	1532	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	63		Seminativo	9.274	33.757,36	65,62	0,00
273	1533	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	64		Seminativo	10.632	38.700,48	75,24	0,00
274	1534	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	482		Seminativo	11.088	40.360,32	78,45	0,00
275	1538	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	578		Seminativo	323	1.175,72	1,13	1,17
276	1539	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	579		Seminativo	901	3.279,64	3,16	3,26
277	1540	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	580		Seminativo	935	3.403,40	3,28	3,38
278	1541	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	581		Seminativo	629	2.289,56	2,21	2,27
279	1542	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	479		Seminativo	700	2.548,00	2,46	2,53
280	1543	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	584		Seminativo	752	2.737,28	2,64	2,72
281	1544	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	585		Seminativo	2.567	9.343,88	9,02	9,28
282	1554	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	481		Seminativo	9.816	35.730,24	69,45	0,00
283	1555	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	56		Seminativo	10.090	36.727,60	35,44	36,48
284	1556	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	62		Seminativo	11.300	41.132,00	79,95	58,36
285	1563	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	471		Seminativo	580	2.111,20	2,04	2,10
286	1564	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	457		Seminativo	2.300	8.372,00	8,08	8,31
287	1586	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	678		Seminativo	21.000	76.440,00	73,75	75,92
288	1587	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	478		Seminativo	10.817	39.373,88	37,99	39,11
289	1612	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	558		Seminativo	3.905	14.214,20	13,71	0,00
290	1631	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	486		Seminativo	33	120,12	0,38	0,20
291	1634	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	484		Seminativo	31	112,84	0,36	0,18
292	1642	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	243		Seminativo	550	2.002,00	4,12	2,84
293	1645	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	390		Seminativo	6.248	22.742,72	44,21	0,00
294	1646	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	482		Seminativo	1.086	3.953,04	7,68	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
295	1647	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	110		Seminativo	7.889	28.715,96	59,08	40,74
296	1648	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	395		Seminativo	6.258	22.779,12	46,86	32,32
297	1649	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	398		Seminativo	8.955	32.596,20	67,06	46,25
298	1650	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	399		Seminativo	2.418	8.801,52	18,11	12,49
299	1651	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	401		Seminativo	13.367	48.655,88	100,10	69,03
300	1652	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	571		Seminativo	37.725	137.319,00	438,37	0,00
301	1653	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	402		Seminativo	11.101	40.407,64	83,13	57,33
302	1654	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	403		Seminativo	10.419	37.925,16	78,02	53,81
303	1655	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	404		Seminativo	5.767	20.991,88	43,19	29,78
304	1656	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	405		Seminativo	5.482	19.954,48	41,05	28,31
305	1659	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	579		Seminativo	3.108	11.313,12	11,24	11,24
306	1660	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	580		Seminativo	2.646	9.631,44	9,29	0,00
307	1661	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	394		Seminativo	12.721	46.304,44	45,99	45,99
308	1662	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	564		Seminativo	7.295	26.553,80	84,77	0,00
309	1663	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	565		Seminativo	7.065	25.716,60	82,10	0,00
310	1664	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	566		Seminativo	10.490	38.183,60	121,90	0,00
311	1665	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	567		Seminativo	7.113	25.891,32	82,65	0,00
312	1666	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	570		Seminativo	14.259	51.902,76	165,69	0,00
313	1667	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	573		Seminativo	5.636	20.515,04	65,49	0,00
314	1668	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	584		Seminativo	10.709	38.980,76	124,44	0,00
315	1674	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	456		Seminativo	704	2.562,56	2,47	2,55
316	1677	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	336		Seminativo	192	698,88	0,67	0,69
317	1680	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	338		Seminativo	9.240	33.633,60	107,37	54,88
318	5268	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	582		Seminativo	6.366	23.172,24	22,36	23,01
319	5273	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	676		Seminativo	55.621	202.460,44	195,34	201,08
320	5274	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	2258		Seminativo	8.610	31.340,40	57,36	44,47
321	5275	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	2259		Seminativo	1.340	4.877,60	8,93	6,92
322	5276	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	2260		Seminativo	320	1.164,80	2,13	1,65
323	5277	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	2281		Seminativo	5.160	18.782,40	18,12	18,65
324	5279	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	2282		Seminativo	50	182,00	0,18	0,18
325	5303	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	156		Seminativo	7.470	27.190,80	86,80	0,00
326	5304	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	339		Seminativo	25.402	92.463,28	0,00	0,00
327	5305	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	343		Seminativo	4.210	15.324,40	0,00	0,00
328	5306	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	344		Seminativo	5.808	21.141,12	0,00	0,00
329	5307	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	348		Seminativo	9.962	36.261,68	0,00	0,00
330	5308	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	349		Seminativo	9.858	35.883,12	0,00	0,00
331	5309	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	351		Seminativo	8.172	29.746,08	0,00	0,00
332	5310	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	352		Seminativo	15.415	56.110,60	0,00	0,00
333	5311	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	353		Seminativo	11.910	43.352,40	138,40	70,74
334	5312	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	354		Seminativo	8.141	29.633,24	0,00	0,00
335	5313	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	356		Seminativo	6.460	23.514,40	0,00	0,00
336	5314	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	392		Seminativo	22.172	80.706,08	80,16	80,16
337	5315	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	460		Seminativo	46.836	178.079,72	0,00	0,00
338	5319	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	490		Seminativo	42.940	156.301,60	0,00	0,00
339	5320	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	491		Seminativo	5.394	19.634,16	62,68	32,04
340	5321	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	492		Seminativo	68.100	247.884,00	0,00	0,00
341	5322	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1424		Seminativo	2.003	7.290,92	7,03	7,24
342	5323	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1425		Seminativo	9.115	33.178,60	32,01	32,95
343	5324	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1428		Seminativo	2.809	10.224,76	9,86	10,16

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
344	5325	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1429		Seminativo	11.561	42.082,04	40,60	41,80
345	5326	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1436		Seminativo	6.684	24.329,76	23,47	24,16
346	5327	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1437		Seminativo	91.089	331.563,96	319,90	329,30
347	5328	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1439		Seminativo	4.669	16.995,16	16,40	16,88
348	5329	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1441		Seminativo	1.734	6.311,76	6,09	6,27
349	5330	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1442		Seminativo	3.402	12.383,28	11,95	12,30
350	5331	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1444		Seminativo	3.863	14.061,32	13,57	13,97
351	5332	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1813		Seminativo	8.958	32.607,12	31,46	32,38
352	5335	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	1869		Seminativo	38	138,32	0,13	0,14
353	6323	Giugliano in Campania	0	1000	72	29		Seminativo	67	244,37	180,30	242,71
354	6324	Giugliano in Campania	0	1000	72	37		Seminativo	17.320	63.044,80	0,00	0,00
355	6326	Giugliano in Campania	0	1000	72	2279		Seminativo	19	67,86	0,00	0,00
356	6327	Giugliano in Campania	0	1000	72	2261		Seminativo	11	39,04	0,00	0,00
357	6328	Giugliano in Campania	0	1000	72	2263		Seminativo	7	26,10	0,00	0,00
358	6329	Giugliano in Campania	0	1000	72	2267		Seminativo	352	1.281,28	0,00	0,00
359	6330	Giugliano in Campania	0	1000	72	2269		Seminativo	562	2.045,68	0,00	0,00
360	6331	Giugliano in Campania	0	1000	72	47		Seminativo	92.260	335.826,40	0,00	0,00
361	6338	Giugliano in Campania	0	1000	72	2089		Seminativo	12	43,56	0,00	0,00
362	6340	Giugliano in Campania	0	1000	83	1432		Seminativo	2	6,10	0,00	0,00
363	6341	Giugliano in Campania	0	1000	83	1433		Seminativo	1	4,37	0,00	0,00
364	6342	Giugliano in Campania	0	1000	83	1434		Seminativo	8	27,32	0,00	0,00
365	6343	Giugliano in Campania	0	1000	83	1430		Seminativo	9	32,88	0,00	0,00
366	6344	Giugliano in Campania	0	1000	83	1431		Seminativo	35	127,49	0,00	0,00
367	6345	Giugliano in Campania	0	1000	83	391		Seminativo	1	5,32	0,00	0,00
368	6346	Giugliano in Campania	0	1000	83	481		Seminativo	1	3,82	0,00	0,00
369	6347	Giugliano in Campania	0	1000	83	389		Seminativo	9	31,21	0,00	0,00
370	6348	Giugliano in Campania	0	1000	83	479		Seminativo	1	5,27	0,00	0,00
371	6350	Giugliano in Campania	0	1000	83	105		Seminativo	22.210	80.844,40	0,00	0,00
372	6352	Giugliano in Campania	0	1000	83	102		Seminativo	9	33,53	0,00	0,00
373	6357	Giugliano in Campania	0	1000	83	397		Seminativo	11	41,21	0,00	0,00
374	6358	Giugliano in Campania	0	1000	83	400		Seminativo	9	32,17	0,00	0,00
375	6359	Giugliano in Campania	0	1000	83	396		Seminativo	6	21,99	0,00	0,00
376	6363	Giugliano in Campania	0	1000	83	1423		Seminativo	36.833	134.072,12	0,00	0,00
377	6364	Giugliano in Campania	0	1000	83	1867		Seminativo	216	786,24	0,00	0,00
378	6365	Giugliano in Campania	0	1000	83	113		Seminativo	45	163,21	0,00	0,00
379	6367	Giugliano in Campania	0	1000	83	568		Seminativo	4	13,90	0,00	0,00
380	6368	Giugliano in Campania	0	1000	83	578		Seminativo	32	115,75	0,00	0,00
381	6369	Giugliano in Campania	0	1000	83	585		Seminativo	7	27,10	0,00	0,00
382	6370	Giugliano in Campania	0	1000	83	128		Seminativo	2.560	9.318,40	0,00	0,00
383	6372	Giugliano in Campania	0	1000	83	126		Seminativo	5.150	18.746,00	0,00	0,00
384	6374	Giugliano in Campania	0	1000	83	8		Seminativo	2.124	7.731,36	0,00	0,00
385	6375	Giugliano in Campania	0	1000	83	12		Seminativo	6.040	21.985,60	0,00	0,00
386	6377	Giugliano in Campania	0	1000	83	458		Seminativo	22.943	83.512,52	0,00	0,00
387	6378	Giugliano in Campania	0	1000	83	491		Seminativo	5.394	19.634,16	0,00	0,00
388	6380	Giugliano in Campania	0	1000	72	2611		Seminativo	10.533	38.340,12	0,00	0,00
389	1688	Pozzuoli	Licola	1000	91	9		Seminativo	20.370	53.776,80	76,80	73,64
390	1696	Pozzuoli	Licola	1000	91	34		Seminativo	2.212	5.839,68	19,99	13,14
391	1697	Pozzuoli	Licola	1000	91	64		Seminativo	3.370	8.896,80	40,38	24,37
392	1732	Pozzuoli	Licola	1000	91	78		Seminativo	6.440	17.001,60	18,96	23,28

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
393	1734	Pozzuoli	Licola	1000	91	99		Seminativo	1.640	4.329,60	19,65	11,86
394	1736	Pozzuoli	Licola	1000	91	103		Seminativo	2.838	7.492,32	34,00	20,52
395	1738	Pozzuoli	Licola	1000	91	36		Seminativo	1.750	4.620,00	15,82	10,39
396	1746	Pozzuoli	Licola	1000	91	72		Seminativo	31.252	82.505,28	374,46	225,96
397	1753	Pozzuoli	Licola	1000	91	131		Seminativo	1.012	2.671,68	12,13	7,32
398	1755	Pozzuoli	Licola	1000	91	133		Seminativo	228	601,92	2,73	0,00
399	1756	Pozzuoli	Licola	1000	91	160		Seminativo	393	1.037,52	4,71	2,84
400	1813	Pozzuoli	Licola	1000	93	12		Seminativo	3.910	10.322,40	46,85	28,27
401	1816	Pozzuoli	Licola	1000	93	77		Seminativo	5.523	14.580,72	47,63	32,80
402	1817	Pozzuoli	Licola	1000	93	78		Seminativo	5.711	15.077,04	49,26	33,92
403	1818	Pozzuoli	Licola	1000	93	79		Seminativo	6.425	16.962,00	55,41	38,16
404	1824	Pozzuoli	Licola	1000	93	7	1	Seminativo	4.800	12.672,00	57,51	0,00
405	1833	Pozzuoli	Licola	1000	93	76		Seminativo	4.294	11.336,16	37,03	25,50
406	1856	Pozzuoli	Licola	1000	93	73		Seminativo	5.000	13.200,00	16,78	0,00
407	4604	Pozzuoli	Licola	1000	91	386		Seminativo	5.058	13.353,12	65,31	36,57
408	4605	Pozzuoli	Licola	1000	91	387		Seminativo	2.369	6.254,16	30,59	17,13
409	5685	Pozzuoli	Licola	1000	91	2		Seminativo	40.386	106.619,04	152,26	146,00
410	5687	Pozzuoli	Licola	1000	91	125		Seminativo	20.704	60.260,64	86,06	82,52
411	5688	Pozzuoli	Licola	1000	91	126		Seminativo	8.830	23.311,20	109,45	63,84
412	5692	Pozzuoli	Licola	1000	91	227		Seminativo	5.481	14.469,84	65,67	39,43
413	5693	Pozzuoli	Licola	1000	91	228		Seminativo	1.217	3.212,88	14,58	8,80
414	5694	Pozzuoli	Licola	1000	91	229		Seminativo	1.096	2.893,44	13,13	7,92
415	5695	Pozzuoli	Licola	1000	91	339		Seminativo	2.080	5.491,20	0,00	0,00
416	5696	Pozzuoli	Licola	1000	91	340		Seminativo	3.792	10.010,88	0,00	0,00
417	5697	Pozzuoli	Licola	1000	91	341		Seminativo	1.899	5.013,36	5,59	6,87
418	5698	Pozzuoli	Licola	1000	91	346		Seminativo	2.264	5.976,96	27,13	16,37
419	5699	Pozzuoli	Licola	1000	91	347		Seminativo	408	1.077,12	4,89	2,95
420	5700	Pozzuoli	Licola	1000	91	348		Seminativo	1.442	3.806,88	17,28	10,43
421	5701	Pozzuoli	Licola	1000	91	349		Seminativo	15.253	40.267,92	0,00	0,00
422	5702	Pozzuoli	Licola	1000	91	353		Seminativo	40	105,42	47,84	28,87
423	5703	Pozzuoli	Licola	1000	91	354		Seminativo	495	1.306,80	5,93	3,58
424	5704	Pozzuoli	Licola	1000	91	379		Seminativo	122	322,08	1,05	0,72
425	5705	Pozzuoli	Licola	1000	91	380		Seminativo	1.348	3.558,72	11,63	8,01
426	5706	Pozzuoli	Licola	1000	91	399		Seminativo	1.428	3.769,92	5,53	5,53
427	5707	Pozzuoli	Licola	1000	91	400		Seminativo	530	1.399,20	2,00	1,92
428	5708	Pozzuoli	Licola	1000	91	401		Seminativo	802	2.117,28	3,02	2,90
429	5724	Pozzuoli	Licola	1000	93	10		Seminativo	50.993	134.621,52	610,99	368,70
430	5725	Pozzuoli	Licola	1000	93	27		Seminativo	15.260	40.286,40	44,92	55,17
431	5726	Pozzuoli	Licola	1000	93	35		Seminativo	19.500	51.480,00	0,00	0,00
432	5727	Pozzuoli	Licola	1000	93	36		Seminativo	18.850	49.764,00	162,58	111,95
433	5728	Pozzuoli	Licola	1000	93	257		Seminativo	5.086	13.427,04	17,07	18,39
434	5730	Pozzuoli	Licola	1000	93	256		Seminativo	5.089	18.523,96	17,08	18,40
435	5731	Pozzuoli	Licola	1000	93	580		seminativo	34.886	92.099,04	117,11	126,12
436	5732	Pozzuoli	Licola	1000	93	581		Seminativo	8.171	21.571,44	0,00	0,00
437	5733	Pozzuoli	Licola	1000	93	582		seminativo	16.476	43.496,64	55,31	59,56
438	5736	Pozzuoli	Licola	1000	95	142		Seminativo	29.304	77.362,56	582,67	174,04
439	6309	Pozzuoli	0	1000	91	161		Seminativo	5	12,69	0,00	0,00
440	6395	Pozzuoli	0	1000	92	6		Seminativo	2	6,25	22,36	14,05
441	6405	Pozzuoli	0	1000	91	181		Seminativo	570	1.504,80	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
442	6407	Pozzuoli	0	1000	91	182		Seminativo	2	5,28	0,00	0,00
443	6408	Pozzuoli	0	1000	91	342		Seminativo	6.345	16.750,80	0,00	0,00
444	6411	Pozzuoli	0	1000	91	309		Seminativo	38	100,32	0,00	0,00
445	6412	Pozzuoli	0	1000	91	308		Seminativo	4.315	11.391,60	0,00	0,00
446	6414	Pozzuoli	0	1000	93	74		Seminativo	38.197	100.840,08	0,00	0,00
447	6416	Pozzuoli	0	1000	93	203		Seminativo	36.176	95.504,64	0,00	0,00
448	6417	Pozzuoli	0	1000	93	201		Seminativo	12.543	33.113,52	0,00	0,00
449	6418	Pozzuoli	0	1000	92	202		Seminativo	5.950	15.708,00	0,00	0,00
450	6427	Pozzuoli	0	1000	91	178		Seminativo	11.471	30.283,44	0,00	0,00
451	6431	Pozzuoli	0	1000	95	141		Seminativo	44.425	117.282,00	0,00	0,00
452	6432	Pozzuoli	0	1000	95	42		Seminativo	6.090	16.077,60	0,00	0,00
453	6434	Pozzuoli	0	1000	93	204		Seminativo	24.082	63.576,48	0,00	0,00
454	6435	Pozzuoli	0	1000	93	334		Seminativo	12.898	34.050,72	0,00	0,00
455	6437	Pozzuoli	0	1000	93	331		Seminativo	3.431	9.057,84	0,00	0,00
456	6438	Pozzuoli	0	1000	93	333		Seminativo	2.025	5.346,00	0,00	0,00
457	6441	Pozzuoli	0	1000	93	366		Seminativo	13.701	36.170,64	0,00	0,00
458	6450	Pozzuoli	0	1000	92	91		Seminativo	3.375	8.910,00	0,00	0,00
459	6452	Pozzuoli	0	1000	92	94		Seminativo	870	2.296,80	0,00	0,00
460	913	Procida	ND	1000	9	160		Seminativo	7.068	16.397,76	47,45	31,03
461	6453	Bacoli	0	1000	2	18		Seminativo irriguo	32.737	86.425,68	0,00	0,00
462	885	Nola	ND	1000	20	22		Seminativo irriguo	4.350	34.365,00	102,22	35,95
463	6433	Pozzuoli	0	1000	95	143		Seminativo irriguo	44.425	117.282,00	0,00	0,00
464	2894	San Gennaro Vesuviano	ND	1000	7	278		Seminativo irriguo	10.242	80.911,80	193,07	79,34
465	2897	San Gennaro Vesuviano	ND	1000	7	366		Seminativo irriguo	332	2.622,80	6,26	2,57
466	2898	San Gennaro Vesuviano	ND	1000	7	367		Seminativo irriguo	136	1.074,40	0,00	0,00
467	2901	San Gennaro Vesuviano	ND	1000	7	484		Seminativo irriguo	244	1.927,60	4,60	1,89
468	2902	San Gennaro Vesuviano	ND	1000	7	485		Seminativo irriguo	840	6.636,00	15,83	6,51
469	6312	Bacoli	0	1000	2	1		Vigneto	230	791,20	0,00	0,00
470	697	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	140		Vigneto	8.720	29.996,80	117,09	56,29
471	1552	Giugliano in Campania	Licola	1000	72	45		Vigneto	908	3.123,52	12,57	5,86
472	1557	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	477		Vigneto	480	1.651,20	6,64	3,10
473	1559	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	432		Vigneto	119	409,36	1,65	0,77
474	1580	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	9		Vigneto	2.690	9.253,60	37,23	17,37
475	1686	Giugliano in Campania	Licola	1000	83	148		Vigneto	13.160	45.270,40	152,92	78,16
476	6320	Giugliano in Campania	0	1000	72	30		Vigneto	7	25,73	0,00	0,00
477	6334	Giugliano in Campania	0	1000	72	474		Vigneto	4	14,60	0,00	0,00
478	6362	Giugliano in Campania	0	1000	83	11		Vigneto	7	24,60	0,00	0,00
479	6376	Giugliano in Campania	0	1000	83	478		Vigneto	841	2.893,04	0,00	0,00
480	6386	Giugliano in Campania	0	1000	72	45		Vigneto	908	3.123,52	0,00	0,00
481	1712	Pozzuoli	Licola	1000	91	3		Vigneto	6.260	27.544,00	120,59	59,81
482	1733	Pozzuoli	Licola	1000	91	91		Vigneto	900	3.960,00	7,99	7,20
483	914	Procida	ND	1000	9	173		Vigneto	3.108	15.695,40	18,46	31,30
484	1459	Procida	ND	1000	9	167		Vigneto	431	2.176,55	0,00	0,00
485	3067	Procida	ND	1000	11	737		Vigneto	901	4.550,05	27,22	15,59
486	3068	Procida	ND	1000	11	743		Vigneto	1.156	5.837,80	34,93	20,00
487	3069	Procida	ND	1000	11	745		Vigneto	853	4.307,65	9,91	10,35

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	2735	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	312		Agrumeto irriguo	1.824	16.251,84	55,58	21,20
2	2740	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	254		Bosco ceduo	84	74,76	0,02	0,01
3	2741	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	250		Bosco ceduo	63	56,07	0,08	0,01
4	2742	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	248		Bosco ceduo	108	96,12	0,14	0,02
5	2743	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	26		Bosco ceduo	238	211,82	0,31	0,04
6	887	Roccarainola	ND	1000	1	2		Bosco ceduo	136.940	79.425,20	14,14	7,07
7	889	Roccarainola	ND	1000	2	2		Bosco ceduo	971.753	563.616,74	250,93	150,56
8	890	Roccarainola	ND	1000	2	3		Bosco ceduo	660	382,80	0,17	0,10
9	891	Roccarainola	ND	1000	3	1		Bosco ceduo	59.062	34.255,96	15,25	9,15
10	892	Roccarainola	ND	1000	3	5		Bosco ceduo	253.514	147.038,12	523,72	170,21
11	893	Roccarainola	ND	1000	3	20		Bosco ceduo	10.000	5.800,00	20,66	6,71
12	894	Roccarainola	ND	1000	4	1		Bosco ceduo	533.743	309.570,94	137,83	82,70
13	895	Roccarainola	ND	1000	4	2		Bosco ceduo	158.478	91.917,24	40,92	24,55
14	897	Roccarainola	ND	1000	5	6		Bosco ceduo	314.899	182.641,42	32,53	16,26
15	898	Roccarainola	ND	1000	6	1		Bosco ceduo	807.831	468.541,98	83,44	41,72
16	900	Roccarainola	ND	1000	8	1		Bosco ceduo	516.012	299.286,96	373,10	159,90
17	901	Roccarainola	ND	1000	9	1		Bosco ceduo	319.315	185.202,70	230,88	98,95
18	902	Roccarainola	ND	1000	9	2		Bosco ceduo	631.800	366.444,00	456,82	195,78
19	903	Roccarainola	ND	1000	11	12		Bosco ceduo	451.962	262.137,96	326,79	140,05
20	905	Roccarainola	ND	1000	12	1		Bosco ceduo	745.301	432.274,58	538,88	230,95
21	906	Roccarainola	ND	1000	13	1		Bosco ceduo	632.128	366.634,24	163,23	97,94
22	907	Roccarainola	ND	1000	13	2		Bosco ceduo	535.346	310.500,68	138,24	82,94
23	908	Roccarainola	ND	1000	13	3		Bosco ceduo	52.923	30.695,34	13,67	8,20
24	909	Roccarainola	ND	1000	23	1		Bosco ceduo	653.499	379.029,42	168,75	101,25
25	910	Roccarainola	ND	1000	24	1		Bosco ceduo	760.391	441.026,78	196,35	117,81
26	2736	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	252		Frutteto	1.845	9.686,25	40,02	18,58
27	2737	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	274		Frutteto	120	630,00	2,60	1,21
28	2738	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	275		Frutteto	1.973	10.358,25	42,80	19,87
29	2739	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	21	276		Frutteto	77	404,25	1,67	0,78
30	2731	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	8	128		Frutteto irriguo	3.353	23.940,42	147,19	46,76
31	2734	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	8	262		Frutteto irriguo	112	799,68	4,92	1,56
32	2583	Poggiomarino	ND	1000	11	160		Incolto produttivo	353	144,73	0,11	0,04
33	2584	Poggiomarino	ND	1000	11	770		Incolto produttivo	14	5,74	0,01	0,01
34	896	Roccarainola	ND	1000	5	3		Incolto produttivo	138.350	37.354,50	14,29	14,29
35	899	Roccarainola	ND	1000	6	3		Incolto produttivo	32.162	8.683,74	3,32	3,32
36	888	Roccarainola	ND	1000	2	1		Pascolo cespugliato	173.366	60.678,10	152,21	62,68
37	904	Roccarainola	ND	1000	11	19		Pascolo cespugliato	72.160	25.256,00	63,35	26,09
38	2730	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	8	33		Seminativo irriguo	46.788	330.791,16	978,64	350,38
39	2732	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	8	260		Seminativo irriguo	975	6.893,25	20,39	7,30
40	2733	Pozzuoli	Licola-Pozzuoli	1000	8	261		Seminativo irriguo	557	3.937,99	11,65	4,17
41	4594	Cardito	ND	1000	4	1913		Seminativo irriguo arborato	200	1.168,00	5,73	1,19
42	4595	Cardito	ND	1000	3	848		Seminativo irriguo arborato	626	3.655,84	17,94	3,72
43	4596	Cardito	ND	1000	3	1090		Seminativo irriguo arborato	46	268,64	1,32	0,27
44	4597	Cardito	ND	1000	3	1093		Seminativo irriguo arborato	292	1.705,28	8,37	1,73
45	4598	Cardito	ND	1000	3	1094		Seminativo irriguo arborato	8	46,72	0,23	0,05

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
46	4599	Cardito	ND	1000	3	1096		Seminativo irriguo arborato	8	46,72	0,23	0,05
47	4600	Cardito	ND	1000	4	1496		Seminativo irriguo arborato	6.395	37.346,80	153,58	64,40
48	4601	Cardito	ND	1000	4	1533		Seminativo irriguo arborato	4.547	26.554,48	130,33	27,01
49	4602	Cardito	ND	1000	4	1921		Seminativo irriguo arborato	10	58,40	0,29	0,06

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato E - Provincia di Salerno

E 1 - Patrimonio Disponibile - Fabbricati
E 2 - Patrimonio Indisponibile - Fabbricati
E 3 - Patrimonio Disponibile - Terreni
E 4 - Patrimonio Indisponibile - Terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	1241	Spinazzo	Capaccio	1000	55	808	1		1,00	0,00	0.00	Corte	Privata
2	812	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	2	82	3	A/10	126,00	119.700,00	1187.85	Uffici	Privata
3	833	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	184	5	A/10	210,00	161.700,00	2672.66	Uffici	Privata
4	918	PRECUIALI	Capaccio	1000	7	577		A/10	600,00	810.000,00	3625.53	Scuola	Privata
5	942	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	5	A/10	39,00	50.700,00	362.55	Uffici	Privata
6	1041	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	10	A/10	27,00	24.570,00	241.70	Uffici	Privata
7	1140	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	3	A/10	90,00	63.900,00	958.03	Uffici	Privata
8	1144	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	7	A/10	31,00	22.010,00	410.58	Uffici	Privata
9	854	VIA S.ANNA PICCOLA	Battipaglia	1000	21	138	2	A/2	93,00	153.450,00	426.08	Abitazione	Privata
10	855	VIA S.ANNA PICCOLA	Battipaglia	1000	21	138	3	A/2	111,00	183.150,00	511.29	Abitazione	Privata
11	856	VIA S.ANNA PICCOLA	Battipaglia	1000	21	141	2	A/2	57,00	94.050,00	340.86	Abitazione	Privata
12	857	VIA S.ANNA PICCOLA	Battipaglia	1000	21	141	3	A/2	57,00	94.050,00	340.86	Abitazione	Privata
13	954	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	2	A/2	111,00	155.400,00	255.65	Abitazione	Privata
14	956	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	4	A/2	110,00	154.000,00	312.46	Abitazione	Privata
15	960	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	8	A/2	136,00	190.400,00	454.48	Abitazione	Privata
16	961	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	9	A/2	54,00	75.600,00	170.43	Abitazione	Privata
17	1074	TORRE DELLE BARRIATE	Eboli	1000	61	133	4	A/2	138,00	132.480,00	449.32	ABITAZIONE	Privata
18	1146	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	9	A/2	131,00	86.460,00	263.39	Abitazione	Privata
19	1147	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	10	A/2	85,00	56.100,00	153.65	Abitazione	Privata
20	1148	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	11	A/2	92,00	60.720,00	113.88	Abitazione	Privata
21	1153	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	19	2	A/2	118,00	77.880,00	162.68	Abitazione	Privata
22	1337	VIA PROCOIO n°1	Casalvelino	1000	7	143	1	A/2	90,00	52.560,00	244.03	libero	Privata
23	813	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	2	82	4	A/3	125,00	105.000,00	371.85	Abitazione	Privata
24	817	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	3	A/3	36,00	30.240,00	123.95	Abitazione	Privata
25	819	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	5	A/3	37,00	31.080,00	154.94	Abitazione	Privata
26	820	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	6	A/3	36,00	30.240,00	154.94	Abitazione	Privata
27	821	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	7	A/3	64,00	53.760,00	185.92	Abitazione	Privata
28	823	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	9	A/3	124,00	104.160,00	371.85	Abitazione	Privata
29	832	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	184	4	A/3	113,00	77.970,00	278.89	Abitazione	Privata
30	836	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	3*	A/3	346,00	238.740,00	402.84	ABITAZIONE	Privata
31	837	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	4*	A/3	127,00	87.630,00	309.88	Abitazione	Privata
32	838	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	5*	A/3	145,00	100.050,00	371.85	Abitazione	Privata
33	839	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	6*	A/3	137,00	94.530,00	433.83	Abitazione	Privata
34	840	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	7*	A/3	125,00	86.250,00	371.85	Abitazione	Privata
35	841	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	8*	A/3	158,00	109.020,00	433.83	Abitazione	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
36	842	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	9*	A/3	147,00	101.430,00	340.86	Abitazione	Privata
37	843	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	10*	A/3	97,00	66.930,00	309.88	Abitazione	Privata
38	844	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	11*	A/3	132,00	91.080,00	371.85	Abitazione	Privata
39	845	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	12*	A/3	112,00	77.280,00	309.88	Abitazione	Privata
40	846	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	13*	A/3	123,00	84.870,00	340.86	Abitazione	Privata
41	847	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	14*	A/3	121,00	83.490,00	309.88	Abitazione	Privata
42	848	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	15*	A/3	159,00	109.710,00	371.85	Abitazione	Privata
43	849	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	16*	A/3	143,00	98.670,00	433.83	Abitazione	Privata
44	886	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	5	A/3	125,00	120.000,00	280.18	Abitazione	Privata
45	888	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	7	A/3	154,00	147.840,00	360.23	Abitazione	Privata
46	889	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	8	A/3	410,00	393.600,00	640.41	Abitazione	Privata
47	932	via Borgo Gromola n. 3	Capaccio	1000	11	434	4	A/3	195,00	273.000,00	325.37	Abitazione	Privata
48	949	via Borgo Gromola n. 7	Capaccio	1000	11	434	6	A/3	184,00	257.600,00	325.37	Abitazione	Privata
49	966	GROMOLA	Capaccio	1000	11	1490	4	A/3	224,00	313.600,00	238.60	Abitazione	Privata
50	967	GROMOLA	Capaccio	1000	11	1490	5	A/3	217,00	303.800,00	238.60	Abitazione	Privata
51	969	GROMOLA	Capaccio	1000	11	1491	4	A/3	91,00	127.400,00	95.03	Abitazione	Privata
52	970	GROMOLA	Capaccio	1000	11	1491	5	A/3	82,00	114.800,00	133.04	Abitazione	Privata
53	977	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	3	A/3	123,00	172.200,00	195.22	Abitazione	Privata
54	982	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	8	A/3	132,00	184.800,00	151.84	Abitazione	Privata
55	983	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	9	A/3	111,00	155.400,00	195.22	Abitazione	Privata
56	994	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	2	A/3	186,00	260.400,00	171.05	Abitazione	Privata
57	995	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	3	A/3	170,00	238.000,00	209.06	Abitazione	Privata
58	999	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	7	A/3	108,00	151.200,00	190.06	Abitazione	Privata
59	1000	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	8	A/3	83,00	116.200,00	152.04	Abitazione	Privata
60	1001	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	9	A/3	113,00	158.200,00	171.05	Abitazione	Privata
61	1002	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	10	A/3	121,00	169.400,00	190.06	Abitazione	Privata
62	1003	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	11	A/3	70,00	98.000,00	97.92	Abitazione	Privata
63	1004	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	12	A/3	59,00	82.600,00	97.92	Abitazione	Privata
64	1005	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	13	A/3	139,00	194.600,00	281.99	Abitazione	Privata
65	1078	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	13	A/3	178,00	170.880,00	600.38	Abitazione	Privata
66	1117	BARONE	Montecorvino Pugliano	1000	10	85	3	A/3	93,00	49.848,00	244.03	Abitazione	Privata
67	1240	via Borgo Gromola	Capaccio	1000	119	1492	9	A/3	140,00	196.000,00	402.84	Abitazione	Privata
68	1393	Borgo Carillia	Altavilla Silentina	1000	17	207		A/3	112,00	79.520,00	433.82		Privata
69	1397	GROMOLA	CAPACCIO	1000	11	2740		A/3	56,00	78.400,00	180.76		Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
70	872	VIA BELVEDERE, 10	Battipaglia	1000	25	736		A/4	232,00	204.160,00	177.66	Abitazione	Privata
71	879	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	8	A/4	125,00	162.500,00	177.66	Abitazione	Privata
72	880	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	9	A/4	123,00	159.900,00	199.87	Abitazione	Privata
73	881	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	10	A/4	114,00	148.200,00	155.45	Abitazione	Privata
74	882	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	11	A/4	87,00	113.100,00	199.87	Abitazione	Privata
75	924	GROMOLA	Capaccio	1000	11	458	2*	A/4	212,00	207.760,00	238.60	Abitazione	Privata
76	925	GROMOLA	Capaccio	1000	11	458	3*	A/4	212,00	207.760,00	238.60	Abitazione	Privata
77	933	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	12	A/4	112,00	107.520,00	255.65	Abitazione	Privata
78	943	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	6	A/4	71,00	99.400,00	173.53	Abitazione	Privata
79	944	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	7	A/4	66,00	92.400,00	151.84	Abitazione	Privata
80	945	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	8	A/4	80,00	112.000,00	151.84	Abitazione	Privata
81	974	VIA DEI TERZI	Capaccio	1000	11	1492	5	A/4	115,00	161.000,00	185.92	Abitazione	Privata
82	992	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	9	6	A/4	54,00	75.600,00	95.44	Abitazione	Privata
83	993	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	9	7	A/4	54,00	75.600,00	95.44	Abitazione	Privata
84	1009	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	5	A/4	63,00	88.200,00	95.44	Abitazione	Privata
85	1011	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	7	A/4	63,00	88.200,00	95.44	Abitazione	Privata
86	1012	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	8	A/4	109,00	152.600,00	174.98	Abitazione	Privata
87	1013	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	9	A/4	41,00	57.400,00	63.63	Abitazione	Privata
88	1014	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	10	A/4	42,00	58.800,00	63.63	Abitazione	Privata
89	1015	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	11	A/4	92,00	128.800,00	143.16	Abitazione	Privata
90	1016	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	12	A/4	62,00	86.800,00	79.53	Abitazione	Privata
91	1017	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	13	A/4	58,00	81.200,00	63.63	Abitazione	Privata
92	1018	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	14	A/4	54,00	75.600,00	79.53	Abitazione	Privata
93	1019	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	15	A/4	45,00	63.000,00	111.35	Abitazione	Privata
94	1026	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	2	A/4	60,00	58.800,00	79.53	Abitazione	Privata
95	1027	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	3	A/4	73,00	71.540,00	79.53	Abitazione	Privata
96	1039	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	8	A/4	100,00	98.000,00	127.25	Abitazione	Privata
97	1040	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	9	A/4	157,00	153.860,00	143.16	Abitazione	Privata
98	1085	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	9	A/4	212,00	178.080,00	284.05	Abitazione	Privata
99	1086	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	10	A/4	76,00	63.840,00	227.24	ABITAZIONE	Privata
100	1087	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	11	A/4	188,00	157.920,00	170.43	ABITAZIONE	Privata
101	1330	via De Angelis	Castellabate	1000	24	1454		Area urbana	37,50	46.875,00	0.00	attività sociali	Privata
102	402	Via Belvedere Statale 18	Battipaglia	1000	25	1937P	0	B/1	2.600,00	1.917.500,00	4430.00	Scuola	Privata
103	140	Via C. De Angelis n. 14, piano S1 -T - 1 - 2	Castellabate	1000	24	163	10	B/4	1.982,00	2.477.500,00	14900.03	Attività sociale	Privata
104	1154	via De Angelis	Castellabate	1000	24	163	5 - 9	B/4	931,60	1.164.500,00	4432.45	Attività sociale	Privata
105	919	SCIGLIATI	Capaccio	1000	15	30	1*	B/5	208,00	280.800,00	444.46	Scuola	Privata
106	921	SCIGLIATI	Capaccio	1000	15	30	3*	B/5	141,00	190.350,00	424.99	Scuola	Privata
107	931	VIA EMANUELE	Capaccio	1000	55	809		B/5	328,00	442.800,00	770.76	Scuola	Privata
108	940	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	3	B/5	143,00	193.050,00	90.64	Scuola	Privata
109	941	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	4	B/5	113,00	152.550,00	57.07	Palestra Scuola	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
110	964	VIA EMANUELE	Capaccio	1000	11	453	3	B/5	1,00	0,00	437.07	SCUOLA MATERNA	Privata
111	976	GROMOLA	Capaccio	1000	11	1493		B/5	637,00	859.950,00	1128.61	Scuola	Privata
112	144	Corso Zaniboni, 68 (frazione Capitignano)	Giffoni sei Casali	1000	31	851	1	C/1	102,00	0,00	1248.48	Attività sociale	Privata
113	811	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	2	82	2	C/1	186,00	166.470,00	1310.51	Circolo	Privata
114	818	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	15	C/1	52,00	54.600,00	293.55	Negozio	Privata
115	822	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	8	C/1	66,00	69.300,00	566.14	Abitazione	Privata
116	828	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	735	3	C/1	43,00	36.120,00	367.20	Negozio	Privata
117	829	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	735	4	C/1	40,00	33.600,00	391.68	Negozio	Privata
118	830	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	735	6	C/1	95,00	79.800,00	942.48	NEGOZIO	Privata
119	950	via Borgo Gromola n. 5	Capaccio	1000	11	434	5	C/1	1,00	0,00	278.89		Privata
120	951	via Borgo Gromola n. 9	Capaccio	1000	11	434	7	C/1	1,00	0,00	278.89		Privata
121	955	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	3	C/1	86,00	111.800,00	1003.99	Negozio	Privata
122	957	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	5	C/1	24,00	31.200,00	292.83	Negozio	Privata
123	958	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	6	C/1	25,00	32.500,00	306.78	Negozio	Privata
124	959	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	7	C/1	44,00	57.200,00	139.44	Negozio	Privata
125	962	GROMOLA	Capaccio	1000	11	436	10	C/1	99,00	128.700,00	743.70	Negozio	Privata
126	1020	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	9	C/1	75,00	70.500,00	200.80	Negozio	Privata
127	1145	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	8	C/1	195,00	150.150,00	1360.97	Negozio	Privata
128	143	Piazza Bernardo da Arezzo, 30	Pagani	1000	9	4140	ND	C/2	230,00	241.500,00	356.36	Circolo ricreativo	Privata
129	312	Via Parmenide Ricci 33 ex Luigi Cacciatore, 33	Salerno	1000	68	10	8	C/2	630,00	1.638.000,00	2343.43		Privata
130	313	Via Parmenide Ricci, 31 ex Via Luigi Cacciatore, 31	Salerno	1000	68	10	9	C/2	820,00	2.132.000,00	2645.55	Archivio	Privata
131	816	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	2	C/2	45,00	17.100,00	55.78	DEPOSITO	Privata
132	824	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	10	C/2	117,00	55.575,00	53.71	Deposito	Privata
133	825	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	11	C/2	277,00	131.575,00	130.66	Deposito	Privata
134	826	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	3	381	12	C/2	101,00	47.975,00	61.46	Deposito	Privata
135	834	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	184	8	C/2	239,00	95.600,00	103.29	Deposito	Privata
136	835	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	184	9	C/2	130,00	52.000,00	57.84	Deposito	Privata
137	850	VILLAGGIO M. TERESA	Altavilla Silentina	1000	17	553	17*	C/2	23,00	7.360,00	208.08	Deposito	Privata
138	860	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	123	1	C/2	53,00	17.490,00	54.23	Deposito	Privata
139	861	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	123	2	C/2	285,00	94.050,00	166.56	Deposito	Privata
140	862	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	61	1	C/2	57,00	37.620,00	70.69	Deposito	Privata
141	873	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	2	C/2	37,00	60.680,00	47.41	Deposito	Privata
142	874	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	3	C/2	40,00	65.600,00	56.19	Deposito	Privata
143	875	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	4	C/2	36,00	59.040,00	49.17	Deposito	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
144	876	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	5	C/2	27,00	44.280,00	35.12	Deposito	Privata
145	877	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	6	C/2	166,00	272.240,00	242.32	Deposito	Privata
146	883	LOCALITA' S. ANNA	Battipaglia	1000	17	91		C/2	216,00	309.960,00	647.64	Deposito	Privata
147	885	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	4	C/2	130,00	78.000,00	191.71	Deposito	Privata
148	887	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	6	C/2	93,00	55.800,00	161.13	Deposito	Privata
149	890	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	9	C/2	288,00	172.800,00	405.88	Deposito	Privata
150	891	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	10	C/2	76,00	45.600,00	138.41	Deposito	Privata
151	892	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	11	C/2	100,00	60.000,00	187.99	Deposito	Privata
152	893	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	12	C/2	45,00	27.000,00	115.79	Deposito	Privata
153	922	GROMOLA	Capaccio	1000	11	71	*	C/2	51,00	23.970,00	17.71	Deposito	Privata
154	923	GROMOLA	Capaccio	1000	11	458	1*	C/2	58,00	27.260,00	19.25	Deposito	Privata
155	926	GROMOLA	Capaccio	1000	11	458	4*	C/2	173,00	81.310,00	58.52	Deposito	Privata
156	927	GROMOLA	Capaccio	1000	11	458	5*	C/2	29,00	13.630,00	9.63	Deposito	Privata
157	928	GROMOLA	Capaccio	1000	11	458	6*	C/2	140,00	65.800,00	48.13	Deposito	Privata
158	929	GROMOLA	Capaccio	1000	11	458	7*	C/2	63,00	41.454,00	19.64	Deposito	Privata
159	930	FORNILLI	Capaccio	1000	12	70	*	C/2	190,00	71.440,00	390.00	Deposito	Privata
160	934	BORGO CIOFFI	Eboli	1000	51	131	1	C/2	201,00	120.600,00	468.53	Deposito	Privata
161	935	BORGO CIOFFI	Eboli	1000	51	125		C/2	214,00	128.400,00	380.11	Deposito	Privata
162	936	BORGO CIOFFI	Eboli	1000	51	124		C/2	79,00	47.400,00	140.48	Deposito	Privata
163	938	VIA CONSORTILE GROMOLA	Capaccio	1000	11	69	1	C/2	180,00	84.600,00	293.76	Deposito	Privata
164	939	VIA CONSORTILE GROMOLA	Capaccio	1000	11	69	2	C/2	66,00	31.020,00	38.11	Deposito	Privata
165	946	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	19	1	C/2	276,00	91.080,00	408.00	Deposito	Privata
166	965	GROMOLA	Capaccio	1000	11	1490	3	C/2	287,00	298.480,00	362.45	DEPOSITO	Privata
167	968	GROMOLA	Capaccio	1000	11	1491	3	C/2	64,00	44.800,00	40.28	Deposito	Privata
168	971	VIA DEI TERZI	Capaccio	1000	11	1492	2	C/2	270,00	189.000,00	215.67	Deposito	Privata
169	972	VIA DEI TERZI	Capaccio	1000	11	1492	3	C/2	270,00	189.000,00	215.67	Deposito	Privata
170	973	VIA DEI TERZI	Capaccio	1000	11	1492	4	C/2	106,00	74.200,00	182.93	Deposito	Privata
171	978	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	4	C/2	38,00	26.600,00	25.56	Deposito	Privata
172	979	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	5	C/2	28,00	19.600,00	14.72	Deposito	Privata
173	980	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	6	C/2	4,00	2.800,00	0.77	Deposito	Privata
174	981	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	7	C/2	47,00	32.900,00	24.79	Deposito	Privata
175	984	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	10	C/2	40,00	28.000,00	24.79	Deposito	Privata
176	988	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	9	2	C/2	60,00	42.000,00	46.58	Deposito	Privata
177	989	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	9	3	C/2	30,00	21.000,00	23.86	Deposito	Privata
178	990	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	9	4	C/2	30,00	21.000,00	22.72	Deposito	Privata
179	991	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	9	5	C/2	201,00	140.700,00	185.20	Deposito	Privata
180	996	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	4	C/2	88,00	61.600,00	48.34	Deposito	Privata
181	997	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	5	C/2	220,00	154.000,00	85.44	Deposito	Privata
182	998	GROMOLA	Capaccio	1000	11	10	6	C/2	190,00	133.000,00	76.35	Deposito	Privata
183	1006	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	2	C/2	20,00	14.000,00	6.20	Deposito	Privata
184	1007	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	3	C/2	13,00	9.100,00	4.65	Deposito	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
185	1008	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	4	C/2	19,00	13.300,00	5.68	Deposito	Privata
186	1010	GROMOLA VECCHIA	Capaccio	1000	11	70	6	C/2	45,00	31.500,00	26.34	Deposito	Privata
187	1021	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	10	C/2	87,00	49.068,00	94.00	Deposito	Privata
188	1022	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	11	C/2	204,00	95.880,00	252.44	Deposito	Privata
189	1023	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	12	C/2	77,00	36.190,00	95.34	Deposito	Privata
190	1024	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	13	C/2	118,00	55.460,00	136.96	Deposito	Privata
191	1035	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	4	C/2	39,00	18.330,00	13.94	Deposito	Privata
192	1036	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	5	C/2	114,00	53.580,00	43.38	Deposito	Privata
193	1037	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	6	C/2	55,00	25.850,00	17.04	Deposito	Privata
194	1038	FORNILLI	Capaccio	1000	12	61	7	C/2	6,00	2.820,00	0.77	Deposito	Privata
195	1043	FORNILLI	Capaccio	1000	12	73		C/2	305,00	143.350,00	264.01	Deposito	Privata
196	1044	FORNILLI	Capaccio	1000	12	74	2	C/2	85,00	31.960,00	79.53	Deposito	Privata
197	1045	FORNILLI	Capaccio	1000	12	74	3	C/2	156,00	58.656,00	148.84	Deposito	Privata
198	1046	FORNILLI	Capaccio	1000	12	74	4	C/2	85,00	31.960,00	79.53	Deposito	Privata
199	1075	FIOCCHE	Eboli	1000	49	314		C/2	217,00	130.200,00	220.63	Deposito	Privata
200	1079	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	3	C/2	53,00	25.440,00	94.67	Deposito	Privata
201	1080	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	4	C/2	49,00	23.520,00	82.53	Deposito	Privata
202	1081	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	5	C/2	116,00	55.680,00	200.39	Deposito	Privata
203	1082	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	6	C/2	38,00	18.240,00	58.26	Deposito	Privata
204	1083	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	7	C/2	31,00	14.880,00	55.83	Deposito	Privata
205	1084	CASONE DI CIOFFI	Eboli	1000	50	22	8	C/2	78,00	37.440,00	132.21	DEPOSITO	Privata
206	1115	PRATOLE	Montecorvino Pugliano	1000	12	25	1	C/2	194,00	64.990,00	347.68	Deposito	Privata
207	1116	BARONE	Montecorvino Pugliano	1000	10	85	2	C/2	36,00	12.060,00	55.78	Deposito	Privata
208	1138	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	21		C/2	94,00	31.020,00	99.42	Deposito	Privata
209	1139	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	20		C/2	94,00	31.020,00	121.37	Deposito	Privata
210	1142	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	5	C/2	16,00	10.560,00	15.49	Deposito	Privata
211	1143	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	6	C/2	25,00	16.500,00	24.53	Deposito	Privata
212	1150	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	4	1*	C/2	360,00	118.800,00	286.00	Deposito	Privata
213	1151	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	4	2*	C/2	376,00	124.080,00	286.00	Deposito	Privata
214	1152	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	13	1	C/2	740,00	122.100,00	511.88	DEPOSITO	Privata
215	1237	Località Carillia snc	Altavilla Silentina	1000	17	184	14	C/2	30,00	12.000,00	27.11	Area	Privata
216	1242	Spinazzo	Capaccio	1000	55	808	2	C/2	119,00	55.930,00	332.49	Deposito	Privata
217	1243	Spinazzo	Capaccio	1000	55	808	3	C/2	109,00	51.230,00	305.54	Deposito	Privata
218	878	VIALE DELLA LIBERTA'	Battipaglia	1000	17	92	7	C/3	150,00	215.250,00	245.83	Deposito	Privata
219	88	Via Generale Felice Parisi	Cava de' Tirreni	1000	24	543	0	C/4	530,90	1.274.160,00	3032.00	Attività sociale	Pubblica
220	1072	TORRE DELLE BARRIATE	Eboli	1000	61	133	2	C/6	115,00	48.300,00	61.98	DEPOSITO	Privata
221	1073	TORRE DELLE BARRIATE	Eboli	1000	61	133	3	C/6	204,00	114.240,00	117.13	DEPOSITO	Privata
222	1077	AVERSANA	Eboli	1000	46	324	3	C/6	92,00	55.200,00	143.16	DEPOSITO	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
223	1220	Via GiovanBattista Scalfati snc p.T	Nocera Inferiore	1000	9	1469	1	D/1	2.068,00	1.344.200,00	28982.00	Mercato Ortofrutticolo	Privata
224	155	Viale Mazzini, 76	Cava de' Tirreni	1000	16	126+altre	0	D/2	4.439,00	5.992.650,00	17662.83	Inutilizzato	Privata
225	510	Via Salvador Allende, 8 (ex 45) piano S1-T-1-2-3-4	Salerno	1000	44	633	ND	D/2	7.395,00	17.932.875,00	100410	Attività Alberghiera	Privata
226	89	Via Lungomare Trieste,7p. t. - 1-	Salerno	1000	64	2044	1	D/3	341,80	1.384.290,00	10515.06	Attività culturale	Pubblica
227	867	SS 18 N°10	Battipaglia	1000	5	514		D/7	2.693,00	1.723.520,00	4029.00	RO MICROPROPAGA	Privata
228	799	Località S.Nicola Varco SN Piano T	Eboli	1000	48	388	ND	D/8	25.540,00	11.493.000,00	107950.00	ia Trasformazione Or	Privata
229	853	VIA S.ANNA PICCOLA	Battipaglia	1000	21	137		D/8	5.455,00	4.909.500,00	57.33	Opificio	Privata
230	985	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	11	D/8	240,00	134.400,00	1053.57	Deposito	Privata
231	986	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	12	D/8	585,00	327.600,00	2355.04	Deposito	Privata
232	987	STREGARA	Capaccio	1000	3	66	13	D/8	405,00	226.800,00	1745.62	Deposito	Privata
233	1030	BORGO CIOFFI	Eboli	1000	51	2	1	D/8	1.849,00	654.546,00	7640.00	ABITAZIONE	Privata
234	1049	VIA PROCOIO N°1	Casalvelino	1000	7	143	2	D/8	581,00	441.560,00	4176.00	Opificio	Privata
235	1136	MAFALDA	Serre	1000	25	5		D/8	404,00	133.320,00	1962.54	Deposito	Privata
236	1137	MAFALDA	Serre	1000	25	6		D/8	404,00	133.320,00	1962.54	Deposito	Privata
237	1221	Via Mangioni snc piano T-1	Pagani	1000	7	1865	1	D/8	26.725,00	15.500.500,00	294720.00	Mercato Ortofrutticolo	Privata
238	1238	via Borgo Gromola	Capaccio	1000	11	1492	7	D/8	320,00	208.000,00	1000.00	Deposito	Privata
239	1239	via Borgo Gromola	Capaccio	1000	11	1492	8	D/8	129,00	83.850,00	400.00	Attività commerciale	Privata
240	920	SCIGLIATI	Capaccio	1000	15	30	2*	E/7	1,00	0,00	0.00	Chiesa	Privata
241	1025	BORGO SPINAZZO	Capaccio	1000	55	70	14	E/7	231,00	0,00	467.14	Chiesa	Privata
242	1236	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	184	11	F/1	3.810,00	320.040,00	0.00	Corte Urbana	Privata
243	1338	Località Carillia snc	Altavilla Silentina	1000	17	184	15	F/1	804,00	57.084,00	0.00	libero	Privata
244	1339	Località Carillia snc	Altavilla Silentina	1000	17	184	16	F/1	909,00	64.539,00	0.00	abitazione	Privata
245	1156	via De Angelis	Castellabate	1000	24	163	4	F/2	198,00	61.875,00	0.00	Attività sociale	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	723	Via Nazionale	Eboli	1000	47	11A	3	A/10	391,00	606.050,00	2059	Azienda Improsta	Istituzionale
2	1133	VIA ABELLA SALERNITANA	Salerno	1000	70	14	37	A/10	144,00	475.200,00	2349.88	Uffici	Istituzionale
3	1134	VIA ABELLA SALERNITANA, n. 3 Piano I, sc. B, int 6	Salerno	1000	70	14	38	A/10	421,00	1.389.300,00	6507.36	Uffici	Istituzionale
4	314	Via Nizza, 134 (Deposito mensa)	Salerno	1000	68	10	25	A/2	145,00	565.500,00	866.36	Ufficio regionale	Istituzionale
5	714	Via Nazionale	Eboli	1000	47	11A	1	A/2	555,00	666.000,00	1086	Azienda Improsta	Istituzionale
6	721	Via Nazionale	Eboli	1000	47	11A	2	A/2	556,00	667.200,00	1085	Azienda Improsta	Istituzionale
7	543	Foresta Cerreta - Cognole - Vesolo	Sanza	1000	7	57		A/3	180,00	75.600,00	333.11	Ufficio regionale	Istituzionale
8	542	Foresta Mandria - Cuponi loc. Casone	Sala Consilina	1000	23	46		A/4	97,00	64.505,00	167.33	Ufficio regionale	Istituzionale
9	610	Via Porto/Sabatini, 2 p.t.	Salerno	1000	64	1680	3	A/4	80,00	256.000,00	418.00	Ufficio Regionale	Istituzionale
10	728	Località Cioffi piano T - 1	Eboli	1000	51	129	U	B/1	426,48	586.410,00	1909.00	Ufficio Pubblico	Istituzionale
11	827	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	2	332		B/1	465,00	416.175,00	1445.26	Scuola	Istituzionale
12	90	Via Lungomare Trieste,7 p. 1.	Salerno	1000	64	2044	2	B/4	492,00	2.214.000,00	1800.00	Ufficio regionale	Istituzionale
13	611	Via Porto, 2 e 4 p.:T-1-2--4-5	Salerno	1000	64	1680	5	B/4	5.115,00	15.856.500,00	46191.00	Ufficio regionale	Istituzionale
14	725	Borgo Cioffi piano T - Scala A	Eboli	1000	51	126	1	B/4	784,00	1.215.200,00	2873.00	torio universitario di ri	Istituzionale
15	727	Località Cioffi piano T - 1	Eboli	1000	51	127	U	B/4	339,60	526.380,00	1521.00	Ufficio Pubblico	Istituzionale
16	763	Contrada Barca	Sala Consilina	1000	9	604		B/4	1.200,00	1.140.000,00	7777.83	Ufficio regionale	Istituzionale
17	831	BORGO CARILLIA	Altavilla Silentina	1000	17	735	9	B/4	101,00	77.770,00	479.68	Ufficio regionale	Istituzionale
18	871	VIA BELVEDERE	Battipaglia	1000	25	200		B/4	1.020,00	1.632.000,00	9559.61	Uffici	Istituzionale
19	1141	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	92	4	B/4	39,00	27.690,00	133.87	Uffici	Istituzionale
20	1149	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	93		B/4	401,00	274.685,00	2023.32	Scuola	Istituzionale
21	114	Via dei Carrari, 19 piano T e 1	Salerno	1000	45	111		B/5	2.822,80	6.845.290,00	11071.30	Ufficio regionale	Istituzionale
22	147	Via Generale Clark, 103	Salerno	1000	44/46	110/196/19	1	B/5	23.857,00	78.728.100,00	154753.84	Ufficio regionale	Privata
23	177	Via Generale Clark, 103	Salerno	1000	46	62		B/5	95,00	294.500,00	0.00	Cabina trasformazione	Istituzionale
24	726	Borgo Cioffi piano T - Scala B	Eboli	1000	51	126	2	B/5	461,00	714.550,00	1328.00	torio universitario di ri	Istituzionale
25	814	BORGO S. CESAREO	Albanella	1000	2	141		B/5	553,00	494.935,00	3135.94	Scuola	Istituzionale
26	864	BORGO CIOFFI	Eboli	1000	51	553		B/5	583,00	801.625,00	0.00	OLA ELEM. E MATE	Istituzionale
27	894	VIA S. VERNIERO	Battipaglia	1000	15	1043	4	B/5	113,00	175.150,00	1289.85	SCUOLA	Istituzionale
28	896	VIA S. VERNIERO	Battipaglia	1000	15	1043	6	B/5	197,00	305.350,00	965.77	Scuola	Istituzionale
29	897	VIA S. VERNIERO	Battipaglia	1000	15	1043	7	B/5	376,00	582.800,00	1990.94	Scuola	Istituzionale
30	898	FASANARA	Battipaglia	1000	4	163	*	B/5	292,00	459.900,00	1400.89	Scuola	Istituzionale
31	952	GROMOLA	Capaccio	1000	11	451	2	B/5	196,00	254.800,00	464.60	Uffici	Istituzionale
32	1076	TORRE DELLE BARRIATE	Eboli	1000	59	158		B/5	455,00	625.625,00	1638.46	Scuola	Istituzionale
33	1088	FIOCCHE	Eboli	1000	49	50		B/5	136,00	187.000,00	542.28	Scuola	Istituzionale
34	722	Via Nazionale	Eboli	1000	47	A		B/7	0,00	0,00	301.00	Cappella	Istituzionale
35	895	VIA S. VERNIERO	Battipaglia	1000	15	1043	5	B/7	490,00	0,00	4260.77	CHIESA	Istituzionale
36	953	GROMOLA	Capaccio	1000	11	451	3	C/1	48,00	62.400,00	543.83	Uffici	Istituzionale
37	367	Via Luigi Cacciatore p. t	Salerno	1000	68	10	10	C/2	1.105,00	2.873.000,00	4070.97	Archivio	Istituzionale
38	884	VIA S. VERNIERO	Battipaglia	1000	15	1043	3	C/2	142,00	170.400,00	751.96	DEPOSITO	Istituzionale
39	724	Via Nazionale	Eboli	1000	47	11A	4	C/6	68,00	47.600,00	100	Azienda Improsta	Istituzionale

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
40	1135	VIA ABELLA SALERNITANA	Salerno	93.75	70	14	54	C/6	52,00	7.312,50	6203.63	Autorimessa	Istituzionale
41	317	Via Solimena	Nocera Inferiore	1000	18	381		D/4	825,70	1.403.690,00	0.00	Ufficio regionale	Istituzionale
42	899	FASANARA	Battipaglia	1000	4	A	*	E/7	1,00	0,00	0.00	Chiesa	Istituzionale
43	937	AVERSANA	Eboli	1000	46	A		E/7	56,00	0,00	0.00	Chiesa	Istituzionale
44	947	BORGO S. LAZZARO	Serre	1000	16	94		E/7	215,00	0,00	2578.67	Chiesa	Istituzionale
45	389	Via Foce	Sarno	1000	0	0	0	Ente urbano	89,24	74.069,20	192	Ufficio regionale	Istituzionale
46	398	Via Foce	Sarno	1000	6	101	2	Ente urbano	131,00	108.730,00	540	Ufficio regionale	Istituzionale
47	399	Via Foce	Sarno	1000	6	101	3	Ente urbano	26,00	21.580,00	20	Ufficio regionale	Istituzionale

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	1489	Pagani	ND	1000	7	491			246	0,00	0,00	0,00
2	5559	Pagani	ND	1000	7	1743			1.502	0,00	0,00	0,00
3	4260	Eboli	Lago	1000	46	299		Agrumeto	1.000	5.559,90	11,88	6,20
4	1484	Pagani	ND	1000	7	477		Agrumeto	1.000	7.683,60	92,96	0,00
5	1485	Pagani	ND	1000	7	479		Agrumeto	392	3.011,97	17,11	0,00
6	1488	Pagani	ND	1000	7	484		Agrumeto	375	2.881,35	16,37	0,00
7	2769	Pagani	ND	1000	7	482		Agrumeto	1.309	10.057,83	0,00	0,00
8	2774	Pagani	ND	1000	7	673		Agrumeto	2.043	15.697,59	189,92	29,02
9	5526	Pagani	ND	1000	7	1833		Agrumeto	493	3.788,01	21,51	4,84
10	5527	Pagani	ND	1000	7	1837		Agrumeto	79	607,00	3,45	0,78
11	5528	Pagani	ND	1000	7	1854		Agrumeto	154	1.183,27	14,32	2,19
12	5529	Pagani	ND	1000	7	1858		Agrumeto	403	3.096,49	37,46	5,72
13	5530	Pagani	ND	1000	7	1889		Agrumeto	233	1.790,28	21,66	3,31
14	5531	Pagani	ND	1000	7	1829		agrumeto	77	591,64	3,36	0,76
15	5532	Pagani	ND	1000	7	1849		agrumeto	92	706,89	8,55	1,31
16	5533	Pagani	ND	1000	7	1851		agrumeto	7	53,79	0,65	0,10
17	5534	Pagani	ND	1000	7	1881		agrumeto	1.941	14.913,87	17,76	2,71
18	5535	Pagani	ND	1000	7	1852		AREA FAB DM	194	0,00	0,00	0,00
19	5536	Pagani	ND	1000	7	1879		AREA FAB DM	93	0,00	0,00	0,00
20	3766	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	37		Bosco alto fusto	11.760	6.664,39	7,29	1,82
21	3768	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	1		Bosco alto fusto	4.170	2.363,14	2,58	0,65
22	3776	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	265		Bosco alto fusto	310	175,68	0,19	0,05
23	3783	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	264		Bosco alto fusto	8.120	4.601,60	5,03	1,26
24	4264	Eboli	Papaleone	1000	52	55		Bosco alto fusto	314	182,47	0,32	0,10
25	4420	Serre	Jonta	1000	37	299		Bosco alto fusto	11.414	6.632,68	14,74	3,54
26	4424	Serre	Jonta	1000	37	297		Bosco alto fusto	11.430	6.641,97	14,76	3,54
27	4464	Serre	Baraccamenti	1000	25	30		Bosco alto fusto	1.880	1.092,47	2,43	0,58
28	4493	Serre	Jonta	1000	37	300		Bosco alto fusto	5.220	3.033,34	6,74	1,62
29	5799	Serre	Spineto	1000	15	142		Bosco alto fusto	675	392,24	0,42	0,14
30	5800	Serre	Spineto	1000	15	143		Bosco alto fusto	265	153,99	0,16	0,05
31	5801	Serre	Spineto	1000	15	144		Bosco alto fusto	250	145,27	0,15	0,05
32	5802	Serre	Spineto	1000	15	150		Bosco alto fusto	160	92,98	0,10	0,03
33	5803	Serre	Spineto	1000	15	151		Bosco alto fusto	790	459,07	0,49	0,16
34	5804	Serre	Spineto	1000	15	152		Bosco alto fusto	30	17,43	0,02	0,01
35	5806	Serre	Bambacegna	1000	15	183		Bosco alto fusto	4.000	2.324,40	2,48	0,83
36	5807	Serre	Bambacegna	1000	15	192		Bosco alto fusto	60	34,87	0,04	0,01
37	5808	Serre	Bambacegna	1000	15	195		Bosco alto fusto	80	46,49	0,05	0,02
38	5809	Serre	Bambacegna	1000	15	196		Bosco alto fusto	70	40,68	0,04	0,01
39	5810	Serre	Bambacegna	1000	15	197		Bosco alto fusto	5	2,91	0,01	0,01
40	5872	Serre	Casa Fondata	1000	16	10		Bosco alto fusto	13.920	8.088,91	8,63	2,88
41	5873	Serre	Alimenta	1000	16	36		Bosco alto fusto	2.500	1.452,75	1,55	0,52
42	5925	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	34		Bosco alto fusto	3.234	1.879,28	2,00	0,67
43	5929	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	59		Bosco alto fusto	1.130	656,64	1,46	0,35
44	5931	Serre	Mafalda	1000	25	63		Bosco alto fusto	1.234	717,08	1,59	0,38
45	5932	Serre	Chicchirinella	1000	25	64		Bosco alto fusto	2.664	1.548,05	3,39	0,81
46	6014	Serre	Jonta	1000	35	129		Bosco alto fusto	550	319,60	0,34	0,11
47	6040	Serre	Jonta	1000	37	16		Bosco alto fusto	4.420	2.568,46	2,74	0,91
48	6041	Serre	Jonta	1000	37	295		Bosco alto fusto	21.760	12.644,74	28,10	6,74
49	6042	Serre	Jonta	1000	37	298		Bosco alto fusto	11.000	6.392,10	14,20	3,41

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
50	6126	Serre	Chicchirinella	1000	32	200		Bosco alto fusto	2.080	1.208,69	1,29	0,43
51	6128	Serre	Chicchirinella	1000	32	203		Bosco alto fusto	210	122,03	0,27	0,07
52	6129	Serre	Chicchirinella	1000	32	204		Bosco alto fusto	3.790	2.202,37	43,63	10,47
53	6130	Serre	Chicchirinella	1000	32	228		Bosco alto fusto	66	38,35	0,09	0,02
54	6131	Serre	Chicchirinella	1000	32	229		Bosco alto fusto	251	145,86	0,32	0,08
55	3707	Albanella	Jonta	1000	2	1		Bosco ceduo	1.460	528,96	0,60	0,08
56	3710	Albanella	Jonta	1000	2	38		Bosco ceduo	2.470	894,88	1,02	0,13
57	3711	Albanella	Jonta	1000	2	39		Bosco ceduo	540	195,64	0,22	0,03
58	3712	Albanella	Jonta	1000	2	40		Bosco ceduo	250	90,58	0,10	0,01
59	3724	Albanella	S. Cesareo	1000	2	51		Bosco ceduo	1.700	615,91	0,70	0,09
60	2973	Atena Lucana	ND	1000	1	319		Bosco ceduo	95	26,57	0,01	0,01
61	2999	Atena Lucana	ND	1000	9	650		Bosco ceduo	250	69,93	0,06	0,01
62	3000	Atena Lucana	ND	1000	9	653		Bosco ceduo	35	9,79	0,01	0,00
63	3001	Atena Lucana	ND	1000	9	654		Bosco ceduo	60	16,78	0,02	0,00
64	3006	Atena Lucana	ND	1000	9	666		Bosco ceduo	240	67,13	0,02	0,01
65	3008	Atena Lucana	ND	1000	9	674		Bosco ceduo	230	64,33	0,02	0,01
66	3036	Atena Lucana	ND	1000	20	588		Bosco ceduo	70	19,58	0,02	0,00
67	4184	Eboli	Taverna Nova	1000	62	21		Canale irriguo	1.050	0,00	0,00	0,00
68	4186	Eboli	Taverna Nova	1000	62	239		Canale irriguo	160	0,00	0,00	0,00
69	4187	Eboli	Taverna Nova	1000	62	240		Canale irriguo	70	0,00	0,00	0,00
70	4716	Capaccio	Fornilli	1000	12	39		corte	3.417	0,00	0,00	0,00
71	4608	Albanella	S. Cesareo	1000	2	182		Ente Urbano	9	0,00	0,00	0,00
72	4622	Albanella	S. Cesareo	1000	3	380		Ente Urbano	9.890	0,00	0,00	0,00
73	3725	Altavilla Silentina	Carillia	1000	17	478		Ente Urbano	1.442	0,00	0,00	0,00
74	3778	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	218		Ente Urbano	1.070	0,00	0,00	0,00
75	4629	Altavilla Silentina	Borgo Carillia	1000	17	471		Ente Urbano	780	0,00	0,00	0,00
76	5537	Pagani	ND	1000	7	1865		Ente Urbano	107.338	0,00	0,00	0,00
77	1495	Acerno	ND	1000	41	5		Fabbricato rurale	2.170	0,00	0,00	0,00
78	4609	Albanella	S. Cesareo	1000	2	437		Fabbricato rurale	7	0,00	0,00	0,00
79	4623	Albanella	S. Cesareo	1000	3	482		Fabbricato rurale	30	0,00	0,00	0,00
80	3736	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	328		Fabbricato rurale	58	0,00	0,00	0,00
81	3743	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	327		Fabbricato rurale	180	0,00	0,00	0,00
82	3747	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	546		Fabbricato rurale	2.817	0,00	0,00	0,00
83	3748	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	547		Fabbricato rurale	1.890	0,00	0,00	0,00
84	3750	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	549		Fabbricato rurale	2.192	0,00	0,00	0,00
85	3754	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	553		Fabbricato rurale	9.169	0,00	0,00	0,00
86	3867	Capaccio	Gromola	1000	11	459		Fabbricato rurale	70	0,00	0,00	0,00
87	3990	Capaccio	Gromola	1000	11	71		Fabbricato rurale	100	0,00	0,00	0,00
88	4708	Capaccio	Gromola	1000	11	1066		Fabbricato rurale	180	0,00	0,00	0,00
89	4709	Capaccio	Gromola	1000	11	2356		Fabbricato rurale	107	0,00	0,00	0,00
90	4710	Capaccio	Gromola	1000	11	2357		Fabbricato rurale	37	0,00	0,00	0,00
91	4717	Capaccio	Fornilli	1000	12	70		Fabbricato rurale	2.982	0,00	0,00	0,00
92	4725	Capaccio	Spinazzo	1000	55	27		Fabbricato rurale	1.215	0,00	0,00	0,00
93	6146	Capaccio	Gromola	1000	11	417		Fabbricato rurale	950	0,00	0,00	0,00
94	3114	Centola	ND	1000	34	9		Fabbricato rurale	87	0,00	0,00	0,00
95	3130	Centola	ND	1000	34	71		Fabbricato rurale	106	0,00	0,00	0,00
96	3131	Centola	ND	1000	34	72		Fabbricato rurale	140	0,00	0,00	0,00
97	4192	Eboli	S.Giovanni	1000	64	203		Fabbricato rurale	81	0,00	0,00	0,00
98	5091	Eboli	Lago	1000	46	811		Fabbricato rurale	43	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
99	5108	Eboli	Cioffi	1000	50	7		Fabbricato rurale	34	0,00	0,00	0,00
100	2782	Nocera Inferiore	ND	1000	9	77		Fabbricato rurale	180	0,00	0,00	0,00
101	5812	Serre	Bambacegna	1000	15	462		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
102	5813	Serre	Bambacegna	1000	15	464		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
103	5814	Serre	Bambacegna	1000	15	476		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
104	5815	Serre	Bambacegna	1000	15	478		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
105	5876	Serre	ND	1000	16	3		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
106	5877	Serre	ND	1000	16	13		Fabbricato rurale	757	0,00	0,00	0,00
107	5878	Serre	ND	1000	16	17		Fabbricato rurale	76	0,00	0,00	0,00
108	5879	Serre	Baraccamenti	1000	16	423		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
109	5880	Serre	Baraccamenti	1000	16	425		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
110	5881	Serre	Baraccamenti	1000	16	437		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
111	5934	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	210		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
112	5935	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	212		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
113	5936	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	216		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
114	5937	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	218		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
115	5938	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	224		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
116	5939	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	226		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
117	5940	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	228		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
118	5942	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	232		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
119	5943	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	234		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
120	5995	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	330		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
121	3807	Battipaglia	Fiorignano	1000	25	587		Frutteto	1.420	9.973,37	53,90	23,10
122	4216	Eboli	Fiocche	1000	42	95		Frutteto	490	3.441,52	7,59	5,57
123	4250	Eboli	Lago	1000	46	412		Frutteto	90	632,12	2,79	1,30
124	4251	Eboli	Lago	1000	46	413		Frutteto	96	674,26	2,97	1,39
125	5092	Eboli	Lago	1000	46	810		Frutteto	122	856,87	3,78	1,76
126	5538	Pagani	ND	1000	7	1831		Frutteto	751	4.945,94	25,02	15,51
127	5539	Pagani	ND	1000	7	1832		Frutteto	1.983	13.059,64	0,00	0,00
128	6043	Serre	Jonta	1000	37	192		Frutteto	23.510	165.122,49	194,27	188,20
129	4707	Capaccio	Gromola	1000	11	458		FU D ACCERT	3.457	0,00	0,00	0,00
130	4185	Eboli	Taverna Nova	1000	62	155		FU D ACCERT	205	0,00	0,00	0,00
131	6151	Salerno	Torre Angelara	1000	44	316		FU D ACCERT	1.089	0,00	0,00	0,00
132	6154	Salerno	Torre Angelara	1000	44	315		FU D ACCERT	124	0,00	0,00	0,00
133	3708	Albanella	Jonta	1000	2	23		Incolto produttivo	85	13,41	0,01	0,01
134	2971	Atena Lucana	ND	1000	1	314		Incolto produttivo	15	2,37	0,02	0,01
135	2974	Atena Lucana	ND	1000	1	321		Incolto produttivo	3.510	553,88	0,54	0,18
136	2991	Atena Lucana	ND	1000	4	287		Incolto produttivo	710	112,04	0,11	0,04
137	2992	Atena Lucana	ND	1000	4	289		Incolto produttivo	475	74,96	0,07	0,02
138	2994	Atena Lucana	ND	1000	4	295		Incolto produttivo	2.200	347,16	0,34	0,11
139	2998	Atena Lucana	ND	1000	9	648		Incolto produttivo	2.115	333,75	0,33	0,11
140	3009	Atena Lucana	ND	1000	9	678		Incolto produttivo	200	31,56	0,03	0,01
141	3017	Atena Lucana	ND	1000	15	884		Incolto produttivo	2.280	359,78	0,35	0,12
142	3018	Atena Lucana	ND	1000	15	886		Incolto produttivo	250	39,45	0,04	0,01
143	3021	Atena Lucana	ND	1000	15	892		Incolto produttivo	170	26,83	0,03	0,01
144	3031	Atena Lucana	ND	1000	20	580		Incolto produttivo	425	67,07	0,07	0,02
145	3037	Atena Lucana	ND	1000	20	592		Incolto produttivo	2.315	365,31	0,36	0,12
146	3833	Battipaglia	Fasanara	1000	4	197		Incolto produttivo	1.592	273,98	0,16	0,08
147	3862	Capaccio	Gromola	1000	11	449		Incolto produttivo	4.400	757,24	0,45	0,23

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
148	3865	Capaccio	Gromola	1000	11	486		Incolto produttivo	679	116,86	0,07	0,04
149	3866	Capaccio	Gromola	1000	11	487		Incolto produttivo	100	17,21	0,01	0,01
150	3872	Capaccio	Gromola	1000	11	427		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
151	3878	Capaccio	Gromola	1000	11	448		Incolto produttivo	500	86,05	0,05	0,03
152	3880	Capaccio	Gromola	1000	11	438		Incolto produttivo	700	120,47	0,07	0,04
153	3881	Capaccio	Gromola	1000	11	424		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
154	3882	Capaccio	Gromola	1000	11	425		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
155	3883	Capaccio	Gromola	1000	11	426		Incolto produttivo	710	122,19	0,07	0,04
156	3885	Capaccio	Gromola	1000	11	428		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
157	3887	Capaccio	Gromola	1000	11	430		Incolto produttivo	610	104,98	0,06	0,03
158	3888	Capaccio	Gromola	1000	11	431		Incolto produttivo	800	137,68	0,08	0,04
159	3889	Capaccio	Gromola	1000	11	429		Incolto produttivo	610	104,98	0,06	0,03
160	3890	Capaccio	Gromola	1000	11	433		Incolto produttivo	1.100	189,31	0,11	0,06
161	3891	Capaccio	Gromola	1000	11	447		Incolto produttivo	820	141,12	0,08	0,04
162	3892	Capaccio	Gromola	1000	11	439		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
163	3893	Capaccio	Gromola	1000	11	440		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
164	3894	Capaccio	Gromola	1000	11	441		Incolto produttivo	610	104,98	0,06	0,03
165	3895	Capaccio	Gromola	1000	11	442		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
166	3896	Capaccio	Gromola	1000	11	443		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
167	3897	Capaccio	Gromola	1000	11	444		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
168	3898	Capaccio	Gromola	1000	11	445		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
169	3899	Capaccio	Gromola	1000	11	446		Incolto produttivo	510	87,77	0,05	0,03
170	3900	Capaccio	Gromola	1000	11	432		Incolto produttivo	1.620	278,80	0,17	0,08
171	3991	Capaccio	Gromola	1000	11	81		Incolto produttivo	4.270	734,87	0,44	0,22
172	4005	Capaccio	Gromola	1000	11	418		Incolto produttivo	590	101,54	0,06	0,03
173	4006	Capaccio	Gromola	1000	11	419		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
174	4007	Capaccio	Gromola	1000	11	420		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
175	4008	Capaccio	Gromola	1000	11	421		Incolto produttivo	620	106,70	0,06	0,03
176	4009	Capaccio	Gromola	1000	11	382		Incolto produttivo	15	2,58	0,01	0,01
177	4711	Capaccio	Vocca di Colmata	1000	11	240		Incolto produttivo	12.500	2.151,25	1,29	0,65
178	4712	Capaccio	Gromola	1000	11	885		Incolto produttivo	293	50,43	0,03	0,02
179	4713	Capaccio	Gromola	1000	11	887		Incolto produttivo	327	56,28	0,03	0,02
180	4714	Capaccio	Gromola	1000	11	2355		Incolto produttivo	27.256	4.690,76	2,82	1,41
181	4715	Capaccio	Gromola	1000	11	2739		Incolto produttivo	1.938	333,53	0,20	0,10
182	6142	Capaccio	Gromola	1000	11	385		Incolto produttivo	1.990	342,48	0,21	0,10
183	6145	Capaccio	Gromola	1000	11	414		Incolto produttivo	25.025	4.306,80	0,00	1,29
184	3110	Centola	ND	1000	34	4		Incolto produttivo	325.880	56.083,95	50,49	16,83
185	3119	Centola	ND	1000	34	50		Incolto produttivo	202.560	34.860,58	31,38	10,46
186	3120	Centola	ND	1000	34	51		Incolto produttivo	105.920	18.228,83	16,41	5,47
187	3134	Centola	ND	1000	34	77		Incolto produttivo	104.000	17.898,40	16,11	5,37
188	3135	Centola	ND	1000	34	78		Incolto produttivo	99.872	17.187,97	15,47	5,16
189	5120	Eboli	Taverna Nova	1000	62	103		Incolto produttivo	665	114,45	0,07	0,03
190	5121	Eboli	Taverna Nova	1000	62	238		Incolto produttivo	210	36,14	0,02	0,01
191	4411	Pontecagnano	Picciola	1000	13	138		Incolto produttivo	3.900	671,19	0,20	0,20
192	4412	Pontecagnano	Picciola	1000	13	130		Incolto produttivo	39.580	6.811,72	2,04	2,04
193	6020	Serre	Jonta	1000	35	198		Incolto produttivo	4.000	688,40	0,83	0,41
194	6021	Serre	Jonta	1000	35	203		Incolto produttivo	6.400	1.101,44	1,32	0,66
195	6024	Serre	Jonta	1000	35	386		Incolto produttivo	104.547	17.992,54	21,60	10,80

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
196	6044	Serre	Jonta	1000	37	114		Incolto produttivo	16.144	2.778,38	3,34	1,67
197	6045	Serre	Jonta	1000	37	156		Incolto produttivo	19.470	3.350,79	4,02	2,01
198	6046	Serre	Jonta	1000	37	169		Incolto produttivo	17.526	3.016,22	3,62	1,81
199	6047	Serre	Jonta	1000	37	219	AB	Incolto produttivo	32.044	5.514,77	6,62	3,31
200	6048	Serre	Jonta	1000	37	292		Incolto produttivo	5.200	894,92	1,07	0,54
201	3007	Atena Lucana	ND	1000	9	668		Incolto sterile	1.100	33,00	0,00	0,00
202	3012	Atena Lucana	ND	1000	9	686		Incolto sterile	190	5,70	0,00	0,00
203	5122	Eboli	Taverna Nova	1000	62	108		Incolto sterile	21.888	656,64	0,00	0,00
204	6148	Salerno	Torre Angelara	1000	44	142		Incolto Sterile	190	5,70	0,00	0,00
205	6149	Salerno	Torre Angelara	1000	44	151		Incolto Sterile	680	20,40	0,00	0,00
206	6150	Salerno	Torre Angelara	1000	44	752		Incolto Sterile	47	1,41	0,00	0,00
207	6152	Salerno	Torre Angelara	1000	44	749		Incolto Sterile	36	1,08	0,00	0,00
208	6153	Salerno	Torre Angelara	1000	44	748		Incolto Sterile	70	2,10	0,00	0,00
209	6155	Salerno	Torre Angelara	1000	44	745		Incolto Sterile	27	0,81	0,00	0,00
210	6156	Salerno	Torre Angelara	1000	44	746		Incolto Sterile	17	0,51	0,00	0,00
211	2783	Nocera Inferiore	ND	1000	9	79		Orto irriguo	4.365	51.419,70	317,86	110,46
212	2784	Nocera Inferiore	ND	1000	9	155		Orto irriguo	2.378	28.012,84	144,92	58,34
213	2785	Nocera Inferiore	ND	1000	9	361		Orto irriguo	1.741	20.508,98	126,78	44,06
214	2786	Nocera Inferiore	ND	1000	9	578		Orto irriguo	14.722	173.425,16	1072,06	372,56
215	1482	Pagani	ND	1000	7	431		Orto irriguo	1.376	16.209,28	93,81	0,00
216	1483	Pagani	ND	1000	7	432		Orto irriguo	1.400	16.492,00	95,44	0,00
217	2776	Pagani	ND	1000	7	729		Orto irriguo	765	9.011,70	52,15	17,58
218	2777	Pagani	ND	1000	7	730		Orto irriguo	650	7.657,00	0,00	0,00
219	2778	Pagani	ND	1000	7	731		Orto irriguo	55	647,90	0,00	0,00
220	2779	Pagani	ND	1000	7	732		Orto irriguo	45	530,10	0,00	0,00
221	5540	Pagani	ND	1000	7	1742		Orto irriguo	353	4.158,34	24,06	8,11
222	5541	Pagani	ND	1000	7	1745		Orto irriguo	98	1.154,44	668,00	2,25
223	5542	Pagani	ND	1000	7	1747		Orto irriguo	251	2.956,78	17,11	5,77
224	5543	Pagani	ND	1000	7	1749		Orto irriguo	389	4.582,42	26,52	8,94
225	5544	Pagani	ND	1000	7	1841		Orto irriguo	489	5.760,42	33,34	11,24
226	5545	Pagani	ND	1000	7	1843		Orto irriguo	725	8.540,50	49,42	16,66
227	5546	Pagani	ND	1000	7	1845		Orto irriguo	2	23,56	0,14	0,05
228	5547	Pagani	ND	1000	7	1860		Orto irriguo	1.459	17.187,02	99,46	33,53
229	5548	Pagani	ND	1000	7	1862		Orto irriguo	64	753,92	4,36	1,47
230	5549	Pagani	ND	1000	7	1863		Orto irriguo	625	7.362,50	42,61	14,36
231	5550	Pagani	ND	1000	7	1867		Orto irriguo	1.185	13.959,30	80,78	27,23
232	5551	Pagani	ND	1000	7	1873		Orto irriguo	312	3.675,36	21,27	7,17
233	5552	Pagani	ND	1000	7	1875		Orto irriguo	100	1.178,00	6,82	2,30
234	5553	Pagani	ND	1000	7	1877		Orto irriguo	225	2.650,50	15,34	5,17
235	5554	Pagani	ND	1000	7	1883		Orto irriguo	294	3.463,32	20,04	6,76
236	5555	Pagani	ND	1000	7	1885		Orto irriguo	287	3.380,86	19,57	3,60
237	5556	Pagani	ND	1000	7	1887		Orto irriguo	125	1.472,50	8,52	2,87
238	3010	Atena Lucana	ND	1000	9	682		Pascolo	830	163,68	0,51	0,30
239	3023	Atena Lucana	ND	1000	15	896		Pascolo	145	28,59	0,09	0,05
240	3873	Capaccio	Fornilli	1000	12	247		Pascolo	150	58,11	1,01	0,54
241	3933	Capaccio	Spinazzo	1000	34	427		Pascolo	10.000	3.874,00	41,32	25,82
242	4690	Capaccio	Stregara	1000	3	298		Pascolo	120	46,49	0,81	0,43
243	4726	Capaccio	Spinazzo	1000	55	123		Pascolo	124	48,04	0,16	0,22
244	3109	Centola	ND	1000	34	3		Pascolo	5.806	1.437,57	1,50	1,80

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
245	3118	Centola	ND	1000	34	49		Pascolo	2.540	628,90	0,66	0,79
246	3140	Centola	ND	1000	34	199		Pascolo	18.180	4.501,37	4,69	5,63
247	3141	Centola	ND	1000	34	200		Pascolo	36.247	8.974,76	9,36	11,23
248	5070	Eboli	Fiocche	1000	43	125		Pascolo	211	81,74	0,11	0,13
249	5071	Eboli	Fiocche	1000	43	219		Pascolo	70	27,12	0,11	0,07
250	4394	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	10	309		Pascolo	190	58,62	0,29	0,18
251	5499	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	10	449		Pascolo	2.168	668,83	3,36	2,02
252	5500	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	10	450		Pascolo	162	49,98	0,25	0,15
253	4519	Serre	Baraccamenti	1000	35	26		Pascolo	4.607	1.784,75	4,28	2,62
254	5996	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	146		Pascolo	8.050	3.118,57	7,48	4,57
255	5997	Serre	Baraccamenti	1000	32	191	AA	Pascolo	3.000	1.162,20	2,79	1,70
256	5998	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	329	AA	Pascolo	100.000	38.740,00	92,96	56,81
257	6127	Serre	Chicchirinella	1000	32	202		Pascolo	1.120	433,89	1,04	0,64
258	3108	Centola	ND	1000	34	2		Pascolo arborato	79.890	22.928,43	37,13	53,64
259	2975	Atena Lucana	ND	1000	4	259		Pascolo cespugliato	25	4,13	0,01	0,01
260	2990	Atena Lucana	ND	1000	4	285		Pascolo cespugliato	225	37,13	0,04	0,04
261	3029	Atena Lucana	ND	1000	20	577		Pascolo cespugliato	610	100,65	0,09	0,09
262	3030	Atena Lucana	ND	1000	20	579		Pascolo cespugliato	80	13,20	0,01	0,01
263	3116	Centola	ND	1000	34	11		Pascolo cespugliato	13.630	2.785,97	2,82	3,52
264	3117	Centola	ND	1000	34	12		Pascolo cespugliato	495.296	101.238,50	102,32	127,90
265	3121	Centola	ND	1000	34	52		Pascolo cespugliato	254.170	51.952,35	105,01	105,01
266	3122	Centola	ND	1000	34	53		Pascolo cespugliato	336.592	68.799,40	139,07	139,07
267	3124	Centola	ND	1000	34	55		Pascolo cespugliato	1.270	259,59	0,52	0,52
268	3125	Centola	ND	1000	34	58		Pascolo cespugliato	2.680	547,79	1,11	1,11
269	3126	Centola	ND	1000	34	59		Pascolo cespugliato	130	26,57	0,05	0,05
270	3127	Centola	ND	1000	34	68		Pascolo cespugliato	23.670	4.838,15	9,78	9,78
271	3128	Centola	ND	1000	34	69		Pascolo cespugliato	16.500	3.372,60	6,82	6,82
272	3129	Centola	ND	1000	34	70		Pascolo cespugliato	6.290	1.285,68	2,60	2,60
273	3133	Centola	ND	1000	34	76		Pascolo cespugliato	1.392	284,52	0,29	0,36
274	3136	Centola	ND	1000	34	79		Pascolo cespugliato	61.380	12.546,07	25,36	25,36
275	3137	Centola	ND	1000	34	80		Pascolo cespugliato	60.450	12.355,98	24,98	24,98
276	3138	Centola	ND	1000	34	86		Pascolo cespugliato	1.040	212,58	0,21	0,27
277	3139	Centola	ND	1000	34	87		Pascolo cespugliato	2.370	484,43	0,49	0,61
278	3142	Centola	ND	1000	34	201		Pascolo cespugliato	114.064	23.314,68	23,56	29,45
279	3143	Centola	ND	1000	34	202		Pascolo cespugliato	70.390	14.387,72	14,54	18,18
280	4966	Centola	ND	1000	34	199	AB	Pascolo cespugliato	49	10,02	0,02	0,02
281	4967	Centola	ND	1000	34	200	AB	Pascolo cespugliato	1.502	307,01	0,62	0,62
282	4968	Centola	ND	1000	34	201	AB	Pascolo cespugliato	2.448	500,37	1,01	1,01
283	4969	Centola	ND	1000	34	202	AB	Pascolo cespugliato	270	55,19	0,11	0,11
284	4970	Centola	ND	1000	34	211		Pascolo cespugliato	64.978	13.281,50	26,85	26,85
285	4971	Centola	ND	1000	34	213		Pascolo cespugliato	4.382	895,68	1,81	1,81
286	4170	Eboli	Torre Barriate	1000	61	153		Pascolo cespugliato	930	373,67	1,92	1,20
287	4171	Eboli	Torre Barriate	1000	61	152		Pascolo cespugliato	972	390,55	2,01	1,25
288	4172	Eboli	Torre Barriate	1000	61	149		Pascolo cespugliato	1.948	782,71	4,02	2,52
289	4173	Eboli	Torre Barriate	1000	61	148		Pascolo cespugliato	1.850	743,33	3,82	2,39
290	4174	Eboli	Torre Barriate	1000	61	145		Pascolo cespugliato	2.245	902,04	4,64	2,90
291	4175	Eboli	Torre Barriate	1000	61	136		Pascolo cespugliato	537	215,77	1,66	0,83
292	4182	Eboli	Torre Barriate	1000	61	137		Pascolo cespugliato	18	7,23	0,06	0,03
293	4183	Eboli	Torre Barriate	1000	61	231		Pascolo cespugliato	11	4,42	0,02	0,01

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
294	4205	Eboli	Prato	1000	44	231		Pascolo cespugliato	286	114,91	0,30	0,18
295	4220	Eboli	Lago	1000	45	99		Pascolo cespugliato	410	164,74	0,42	0,25
296	4224	Eboli	Lago	1000	45	102		Pascolo cespugliato	560	225,01	0,58	0,35
297	4228	Eboli	Lago	1000	45	111		Pascolo cespugliato	670	269,21	0,69	0,42
298	4234	Eboli	Lago	1000	45	115		Pascolo cespugliato	787	316,22	0,81	0,49
299	4238	Eboli	Lago	1000	45	298		Pascolo cespugliato	20	8,04	0,02	0,01
300	4239	Eboli	Lago	1000	45	299		Pascolo cespugliato	100	40,18	0,10	0,06
301	4240	Eboli	Lago	1000	45	300		Pascolo cespugliato	230	92,41	0,24	0,14
302	5077	Eboli	Lago	1000	45	112	AB	Pascolo cespugliato	2.468	991,64	2,55	1,53
303	5078	Eboli	Lago	1000	45	497		Pascolo cespugliato	42	16,88	0,04	0,03
304	5079	Eboli	Lago	1000	45	498		Pascolo cespugliato	540	216,97	0,56	0,33
305	5080	Eboli	Lago	1000	45	499		Pascolo cespugliato	111	44,60	0,11	0,07
306	5081	Eboli	Lago	1000	45	500		Pascolo cespugliato	170	68,31	0,18	0,11
307	5082	Eboli	Lago	1000	45	502		Pascolo cespugliato	456	183,22	0,47	0,28
308	5083	Eboli	Lago	1000	45	503	AB	Pascolo cespugliato	1.120	450,02	1,16	0,69
309	5084	Eboli	Lago	1000	45	504		Pascolo cespugliato	216	86,79	0,22	0,13
310	5085	Eboli	Lago	1000	45	505		Pascolo cespugliato	1.220	490,20	1,26	0,76
311	4369	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	12		pascolo cespugliato	100	25,46	0,10	0,06
312	4377	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	10		pascolo cespugliato	304	77,40	0,31	0,19
313	4463	Serre	ND	1000	25	36		Pascolo cespugliato	5.356	2.152,04	5,26	1,66
314	5109	Eboli	Cioffi	1000	50	21	2	Porzione di fabbricato	-	0,00	0,00	0,00
315	5110	Eboli	Cioffi	1000	50	21	1	Porzione di fabbricato	-	0,00	0,00	0,00
316	2765	Pagani	ND	1000	7	189	1	Porzione di fabbricato rurale	-	0,00	0,00	0,00
317	5558	Pagani	ND	1000	7	189		Porzione di fabbricato rurale	-	0,00	0,00	0,00
318	4181	Eboli	Torre Barriate	1000	59	111		Prato	1.898	2.777,72	1,96	3,43
319	4243	Eboli	Tempa delle Graste	1000	46	252		Prato	400	585,40	0,41	0,72
320	4263	Eboli	Papaleone	1000	52	54		Prato	546	799,07	0,56	0,99
321	5058	Eboli	S.Chiarella	1000	40	693		Prato	25	36,59	0,03	0,05
322	5059	Eboli	S.Chiarella	1000	40	695		Prato	10	14,64	0,01	0,02
323	2979	Atena Lucana	ND	1000	4	265		Querceto	145	55,14	0,19	0,04
324	2981	Atena Lucana	ND	1000	4	268		Querceto	20	7,61	0,03	0,01
325	2988	Atena Lucana	ND	1000	4	281		Querceto	690	262,41	0,89	0,18
326	2989	Atena Lucana	ND	1000	4	283		Querceto	115	43,73	0,15	0,03
327	3019	Atena Lucana	ND	1000	15	888		Querceto	80	30,42	0,10	0,02
328	3032	Atena Lucana	ND	1000	20	582		Querceto	10	3,80	0,01	0,00
329	3033	Atena Lucana	ND	1000	20	583		Querceto	120	45,64	0,15	0,03
330	4371	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	4	269		Querceto	370	217,67	0,38	0,10
331	4385	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	6		Querceto	10.036	5.904,18	10,37	2,59
332	4386	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	332		Querceto	522	307,09	0,94	0,13
333	4389	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	333		Querceto	170	100,01	0,31	0,04
334	3672	Albanella	S. Cesareo	1000	3	85		Seminativo	642	460,64	1,49	3,98
335	3673	Albanella	S. Cesareo	1000	3	84		Seminativo	408	292,74	0,95	2,53
336	3675	Albanella	S. Cesareo	1000	24	72		Seminativo	790	566,83	1,84	4,90
337	3678	Albanella	S. Cesareo	1000	3	71		Seminativo	522	374,54	0,81	1,89
338	3679	Albanella	S. Cesareo	1000	3	70		Seminativo	544	390,32	0,84	1,97
339	3680	Albanella	S. Cesareo	1000	3	69		Seminativo	693	497,23	1,07	2,51
340	3681	Albanella	S. Cesareo	1000	3	68		Seminativo	292	209,51	0,45	1,06

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
341	3683	Albanella	S. Cesareo	1000	3	17		Seminativo	480	344,40	1,12	2,97
342	3685	Albanella	S. Cesareo	1000	6	17		Seminativo	1.320	947,10	3,07	8,18
343	3686	Albanella	S. Cesareo	1000	24	69		Seminativo	110	78,93	0,26	0,68
344	3687	Albanella	S. Cesareo	1000	24	67		Seminativo	440	315,70	1,02	2,73
345	3688	Albanella	S. Cesareo	1000	24	66		Seminativo	630	452,03	1,46	3,90
346	3689	Albanella	S. Cesareo	1000	24	65		Seminativo	237	170,05	0,55	1,47
347	3690	Albanella	S. Cesareo	1000	24	64		Seminativo	1.871	1.342,44	4,35	11,60
348	3691	Albanella	S. Cesareo	1000	6	31		Seminativo	1.694	1.215,45	3,94	10,50
349	3692	Albanella	S. Cesareo	1000	6	30		Seminativo	120	86,10	0,28	0,74
350	3693	Albanella	S. Cesareo	1000	3	126		Seminativo	2.160	1.549,80	5,02	13,39
351	3694	Albanella	S. Cesareo	1000	6	19		Seminativo	340	243,95	0,79	2,11
352	3699	Albanella	S. Cesareo	1000	3	197		Seminativo	360	258,30	1,58	2,42
353	3700	Albanella	S. Cesareo	1000	3	147		Seminativo	145	104,04	0,64	0,97
354	3704	Albanella	Jonta	1000	2	18		Seminativo	310	222,43	2,00	2,24
355	3709	Albanella	Jonta	1000	2	36		Seminativo	14	10,05	0,06	0,09
356	3713	Albanella	Jonta	1000	2	41		Seminativo	760	545,30	4,91	5,50
357	3715	Albanella	S. Cesareo	1000	2	135		Seminativo	1.640	1.176,70	7,20	11,01
358	3716	Albanella	S. Cesareo	1000	2	137		Seminativo	1.040	746,20	4,57	6,98
359	3719	Albanella	S. Cesareo	1000	2	101		Seminativo	273	195,88	1,20	1,83
360	3722	Albanella	S. Cesareo	1000	2	124		Seminativo	11.230	8.057,53	72,50	81,20
361	3723	Albanella	S. Cesareo	1000	2	136		Seminativo	1.090	782,08	4,78	7,32
362	4610	Albanella	S. Cesareo	1000	2	139		Seminativo	2.800	2.009,00	12,29	18,80
363	4611	Albanella	S. Cesareo	1000	2	172		Seminativo	1.691	1.213,29	7,42	11,35
364	4612	Albanella	S. Cesareo	1000	2	173		Seminativo	1.469	1.054,01	6,45	9,86
365	4613	Albanella	S. Cesareo	1000	2	174		Seminativo	194	139,20	0,85	1,30
366	4614	Albanella	S. Cesareo	1000	2	175		Seminativo	1.364	978,67	5,99	9,16
367	4615	Albanella	S. Cesareo	1000	2	176		Seminativo	1.695	1.216,16	7,44	11,38
368	4616	Albanella	S. Cesareo	1000	2	177		Seminativo	1.109	795,71	4,87	7,45
369	4617	Albanella	S. Cesareo	1000	2	178		Seminativo	1.189	853,11	5,22	7,98
370	4618	Albanella	S. Cesareo	1000	2	179		Seminativo	1.109	795,71	4,87	7,45
371	4619	Albanella	S. Cesareo	1000	2	181		Seminativo	52	37,31	0,23	0,35
372	4620	Albanella	S. Cesareo	1000	2	183		Seminativo	132	94,71	0,58	0,89
373	4621	Albanella	S. Cesareo	1000	2	331		Seminativo	1.205	864,59	5,29	8,09
374	4624	Albanella	S. Cesareo	1000	3	142		Seminativo	50	35,88	0,22	0,34
375	6244	Albanella	ND	1000	3	481		Seminativo	600	430,50	2,63	4,03
376	3729	Altavilla Silentina	Carillia	1000	17	513		Seminativo	91	65,29	0,80	0,66
377	3733	Altavilla Silentina	Carillia	1000	17	523		Seminativo	420	301,35	3,69	3,04
378	3734	Altavilla Silentina	Carillia	1000	17	477		Seminativo	3.013	2.161,83	26,45	21,79
379	3746	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	321		Seminativo	140	100,45	1,23	1,01
380	4627	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	193		Seminativo	380	272,65	3,34	2,75
381	4628	Altavilla Silentina	Carillia	1000	17	198		Seminativo	1.386	994,46	12,17	10,02
382	2972	Atena Lucana	ND	1000	1	316		Seminativo	410	600,04	1,27	1,59
383	2984	Atena Lucana	ND	1000	4	273		Seminativo	165	241,48	0,21	0,43
384	2985	Atena Lucana	ND	1000	4	275		Seminativo	140	204,89	0,18	0,36
385	2986	Atena Lucana	ND	1000	4	277		Seminativo	165	241,48	0,21	0,43
386	2987	Atena Lucana	ND	1000	4	279		Seminativo	190	278,07	0,25	0,49
387	2993	Atena Lucana	ND	1000	4	293		Seminativo	250	365,88	1,36	1,10
388	3003	Atena Lucana	ND	1000	9	659		Seminativo	90	131,72	0,28	0,35
389	3004	Atena Lucana	ND	1000	9	661		Seminativo	70	102,45	0,22	0,27

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
390	3005	Atena Lucana	ND	1000	9	664		Seminativo	90	131,72	0,28	0,35
391	3011	Atena Lucana	ND	1000	9	685		Seminativo	20	29,27	0,06	0,08
392	3015	Atena Lucana	ND	1000	15	878		Seminativo	100	146,35	0,54	0,44
393	3016	Atena Lucana	ND	1000	15	882		Seminativo	130	190,26	0,71	0,57
394	3024	Atena Lucana	ND	1000	15	898		Seminativo	90	131,72	0,49	0,40
395	3025	Atena Lucana	ND	1000	15	900		Seminativo	90	131,72	0,49	0,40
396	3028	Atena Lucana	ND	1000	20	574		Seminativo	285	417,10	1,55	1,25
397	3038	Atena Lucana	ND	1000	23	460		Seminativo	125	182,94	0,94	0,61
398	3039	Atena Lucana	ND	1000	23	463		Seminativo	225	329,29	1,69	1,10
399	3040	Atena Lucana	ND	1000	23	466		Seminativo	120	175,62	0,37	0,46
400	4646	Battipaglia	borgo aversana	1000	15	26		Seminativo	330	506,65	1,96	2,73
401	4648	Battipaglia	Sant'Anna	1000	17	543		Seminativo	1.505	2.310,63	13,99	12,82
402	4649	Battipaglia	Sant'Anna	1000	17	547		Seminativo	74	113,61	0,69	0,63
403	4650	Battipaglia	Sant'Anna	1000	17	257		Seminativo	350	537,36	3,25	2,98
404	4651	Battipaglia	Sant'Anna	1000	17	326		Seminativo	510	783,00	4,74	4,35
405	4652	Battipaglia	Sant'Anna	1000	17	328		Seminativo	2.902	4.455,44	26,98	24,73
406	4653	Battipaglia	Sant'Anna	1000	17	331		Seminativo	88	135,11	0,82	0,75
407	3859	Capaccio	Fornilli	1000	12	228		Seminativo	130	199,59	1,41	1,04
408	3861	Capaccio	Fornilli	1000	12	121		Seminativo	120	184,24	1,30	0,96
409	3870	Capaccio	Fornilli	1000	12	275		Seminativo	4.373	6.713,87	47,43	35,01
410	3871	Capaccio	Fornilli	1000	12	213		Seminativo	1.735	2.663,75	24,19	14,78
411	3874	Capaccio	Fornilli	1000	12	253		Seminativo	15	23,03	0,05	0,09
412	3875	Capaccio	Fornilli	1000	12	262		Seminativo	170	261,00	0,75	1,23
413	3879	Capaccio	Fornilli	1000	12	158		Seminativo	2.185	3.354,63	9,59	15,80
414	3886	Capaccio	Fornilli	1000	12	481		Seminativo	150	230,30	1,63	1,20
415	3924	Capaccio	Fornilli	1000	12	728		Seminativo	40	61,41	0,43	0,32
416	3926	Capaccio	Fornilli	1000	12	731		Seminativo	45	69,09	0,49	0,36
417	3927	Capaccio	Fornilli	1000	12	761		Seminativo	14	21,49	0,15	0,11
418	3930	Capaccio	Cortigliano	1000	34	277		Seminativo	870	1.335,71	9,44	6,69
419	3931	Capaccio	Cortigliano	1000	34	278		Seminativo	900	1.381,77	9,76	7,20
420	3940	Capaccio	Gromola	1000	11	82		Seminativo	8.502	13.053,12	92,21	68,08
421	3942	Capaccio	Chiorbo	1000	39	195		Seminativo	57	87,51	0,25	0,41
422	3944	Capaccio	Cortigliano	1000	34	286		Seminativo	210	322,41	2,28	1,68
423	3945	Capaccio	Sorvella	1000	5	269		Seminativo	80	122,82	0,33	0,21
424	3947	Capaccio	Sorvello	1000	5	74		Seminativo	500	767,65	2,19	3,62
425	3948	Capaccio	Sorvello	1000	5	172		Seminativo	170	261,00	0,75	1,23
426	3950	Capaccio	Ponte Barizzo	1000	5	262		Seminativo	230	353,12	1,01	1,66
427	3951	Capaccio	Sorvello	1000	5	263		Seminativo	90	138,18	0,40	0,65
428	3952	Capaccio	Sorvello	1000	5	264		Seminativo	320	491,30	1,40	2,31
429	3953	Capaccio	Sorvello	1000	5	265		Seminativo	230	353,12	1,01	1,66
430	3954	Capaccio	Gromola	1000	11	121		Seminativo	612	939,60	6,64	4,90
431	3955	Capaccio	Sorvello	1000	5	267		Seminativo	120	184,24	0,53	0,87
432	3956	Capaccio	Sorvella	1000	4	240		Seminativo	1.920	2.947,78	8,43	13,88
433	3957	Capaccio	Sorvella	1000	5	270		Seminativo	2.360	3.623,31	10,36	17,06
434	3958	Capaccio	Sorvello	1000	5	271		Seminativo	90	138,18	0,40	0,65
435	3959	Capaccio	Sorvello	1000	5	272		Seminativo	370	568,06	1,62	2,68
436	3960	Capaccio	Sorvello	1000	5	273		Seminativo	469	720,06	2,06	3,39
437	3961	Capaccio	Sorvello	1000	5	274		Seminativo	54	82,91	0,24	0,39
438	3962	Capaccio	Sorvello	1000	5	350		Seminativo	171	262,54	0,75	1,24

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
439	3963	Capaccio	Sorvello	1000	5	351		Seminativo	108	165,81	0,47	0,78
440	3964	Capaccio	Sorvello	1000	5	352		Seminativo	38	58,34	0,17	0,27
441	3965	Capaccio	Sorvello	1000	5	266		Seminativo	400	614,12	1,76	2,89
442	3966	Capaccio	Stregara	1000	3	429		Seminativo	230	353,12	2,49	1,84
443	3970	Capaccio	Trentalone	1000	2	129		Seminativo	1.327	2.037,34	14,39	10,62
444	3972	Capaccio	Trentalone	1000	2	186		Seminativo	420	644,83	4,56	3,36
445	3973	Capaccio	Stregara	1000	3	107		Seminativo	255	391,50	2,77	2,04
446	3978	Capaccio	Stregara	1000	3	430		Seminativo	15	23,03	0,16	0,12
447	3981	Capaccio	Sorvella	1000	4	82		Seminativo	1.043	1.601,32	58,00	7,54
448	3982	Capaccio	Sorvella	1000	4	163		Seminativo	2.485	3.815,22	26,95	19,89
449	3984	Capaccio	Sorvella	1000	4	230		Seminativo	3.960	6.079,79	17,38	28,63
450	3985	Capaccio	Sorvella	1000	4	239		Seminativo	1.840	2.824,95	8,08	13,30
451	3986	Capaccio	Precuiali	1000	7	183		Seminativo	1.057	1.622,81	11,46	8,46
452	3988	Capaccio	Gromola	1000	11	391		Seminativo	280	429,88	3,04	2,24
453	3989	Capaccio	Precuiali	1000	7	62		Seminativo	120	184,24	1,30	0,96
454	3992	Capaccio	Vasca di Colmata	1000	11	101		Seminativo	252	386,90	2,73	2,02
455	3994	Capaccio	Sveglia	1000	11	213		Seminativo	30	46,06	0,13	0,22
456	3995	Capaccio	Vocca di Colmata	1000	11	237		Seminativo	160	245,65	0,70	1,16
457	3996	Capaccio	Gromola	1000	11	279		Seminativo	4.640	7.123,79	64,70	39,54
458	3999	Capaccio	Isola	1000	10	231		Seminativo	520	798,36	1,88	3,22
459	4000	Capaccio	Vasca di Colmata	1000	11	396		Seminativo	439	674,00	4,76	3,51
460	4010	Capaccio	Precuiali	1000	7	487		Seminativo	140	214,94	1,52	1,12
461	4012	Capaccio	Precuiali	1000	7	200		Seminativo	1.050	1.612,07	11,39	8,41
462	4013	Capaccio	Precuiali	1000	7	211		Seminativo	3.710	5.695,96	51,73	31,61
463	4015	Capaccio	Precuiali	1000	7	265		Seminativo	650	997,95	7,05	5,20
464	4018	Capaccio	Precuiali	1000	7	318		Seminativo	1.960	3.009,19	27,33	16,70
465	4019	Capaccio	Sveglia	1000	11	23		Seminativo	43	66,02	0,19	0,31
466	4020	Capaccio	Precuiali	1000	7	486		Seminativo	140	214,94	1,52	1,12
467	4021	Capaccio	Precuiali	1000	7	128		Seminativo	1.909	2.930,89	26,62	16,27
468	4022	Capaccio	Precuiali	1000	7	488		Seminativo	320	491,30	3,47	2,56
469	4023	Capaccio	Precuiali	1000	7	489		Seminativo	130	199,59	1,41	1,04
470	4024	Capaccio	Isola	1000	8	93		Seminativo	3.890	5.972,32	54,24	33,15
471	4025	Capaccio	Isola	1000	8	112		Seminativo	1.305	2.003,57	14,15	10,45
472	4027	Capaccio	Isola	1000	8	145		Seminativo	1.341	2.058,84	14,54	10,73
473	4028	Capaccio	Isola	1000	10	139		Seminativo	280	429,88	3,04	2,24
474	4030	Capaccio	Isola	1000	10	229		Seminativo	40	61,41	0,43	0,32
475	4031	Capaccio	Precuiali	1000	7	319		Seminativo	1.040	1.596,71	14,50	8,86
476	4033	Capaccio	Spinazzo	1000	56	222		Seminativo	625	959,56	2,74	4,52
477	4043	Capaccio	Spinazzo	1000	56	233		Seminativo	614	942,67	2,70	4,44
478	4044	Capaccio	Spinazzo	1000	56	232		Seminativo	627	962,63	2,75	4,53
479	4045	Capaccio	Spinazzo	1000	56	231		Seminativo	2.612	4.010,20	11,47	18,89
480	4046	Capaccio	Spinazzo	1000	56	230		Seminativo	1.660	2.548,60	7,29	12,00
481	4051	Capaccio	Spinazzo	1000	57	18		Seminativo	1.890	2.901,72	6,83	11,71
482	4075	Capaccio	Spinazzo	1000	56	220		Seminativo	2.299	3.529,65	10,09	16,62
483	4086	Capaccio	Spinazzo	1000	56	197		Seminativo	490	752,30	2,15	3,54
484	4087	Capaccio	Spinazzo	1000	56	196		Seminativo	1.322	2.029,67	5,80	9,56
485	4088	Capaccio	Spinazzo	1000	56	195		Seminativo	792	1.215,96	3,48	5,73

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
486	4688	Capaccio	Trentalone	1000	2	628		Seminativo	2.697	4.140,70	29,25	21,59
487	4689	Capaccio	Trentalone	1000	2	630		Seminativo	27	41,45	0,29	0,22
488	4693	Capaccio	Sorvello	1000	5	400		Seminativo	70	107,47	0,31	0,51
489	4694	Capaccio	Sorvello	1000	5	401		Seminativo	70	107,47	0,31	0,51
490	4695	Capaccio	Sorvello	1000	5	268		Seminativo	50	76,77	0,22	0,36
491	4696	Capaccio	Sorvello	1000	5	275		Seminativo	18	27,64	0,08	0,13
492	4697	Capaccio	Sorvello	1000	5	276		Seminativo	100	153,53	0,44	0,72
493	4698	Capaccio	Sorvello	1000	5	278		Seminativo	60	92,12	0,26	0,43
494	4703	Capaccio	Precuiali	1000	7	499		Seminativo	235	360,80	2,55	1,88
495	4704	Capaccio	Precuiali	1000	7	500		Seminativo	45	69,09	0,49	0,36
496	4705	Capaccio	Isola	1000	8	496		Seminativo	1.698	2.606,94	23,68	14,47
497	4718	Capaccio	Fornilli	1000	12	272		Seminativo	940	1.443,18	10,19	7,52
498	4719	Capaccio	Fornilli	1000	12	1185		Seminativo	737	1.131,52	10,28	6,28
499	4720	Capaccio	Fornilli	1000	12	1186		Seminativo	18	27,64	0,25	0,15
500	6143	Capaccio	Gromola	1000	11	411		Seminativo	5.545	8.513,24	60,14	44,39
501	6144	Capaccio	Gromola	1000	11	412		Seminativo	7.094	10.891,42	74,94	56,79
502	3113	Centola	ND	1000	34	8		Seminativo	1.374	1.320,83	0,57	1,77
503	4197	Eboli	Fiocche	1000	43	158		Seminativo	30	46,06	0,18	0,25
504	4210	Eboli	Torre dei Rai	1000	45	91		Seminativo	1.670	2.563,95	4,74	11,21
505	4211	Eboli	Fiocche	1000	43	146		Seminativo	81	124,36	0,48	0,67
506	4233	Eboli	Torre dei Rai	1000	45	90		Seminativo	1.876	2.880,22	5,33	12,60
507	4237	Eboli	Lago	1000	45	297		Seminativo	430	660,18	1,22	2,89
508	4244	Eboli	Lago	1000	45	92		Seminativo	460	706,24	1,31	3,09
509	4255	Eboli	Fiocche	1000	49	184		Seminativo	446	684,74	1,96	3,57
510	4269	Eboli	Torretta	1000	54	54		Seminativo	2.654	4.074,69	11,65	21,25
511	4270	Eboli	Torretta	1000	54	63		Seminativo	610	936,53	2,68	4,88
512	5072	Eboli	Fiocche	1000	43	159		Seminativo	22	33,78	0,13	0,18
513	5073	Eboli	Fiocche	1000	43	203		Seminativo	1.731	2.657,60	10,28	14,38
514	5086	Eboli	Lago	1000	45	503	AA	Seminativo	4.500	6.908,85	12,78	30,21
515	5087	Eboli	Lago	1000	45	506		Seminativo	55	84,44	0,16	0,37
516	5088	Eboli	Lago	1000	45	507		Seminativo	49	75,23	0,14	0,33
517	5089	Eboli	Lago	1000	45	112	AA	Seminativo	15.000	23.029,50	42,61	100,71
518	5100	Eboli	Torre dei Rai	1000	47	335		Seminativo	837	1.285,05	3,67	6,70
519	4353	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	432		Seminativo	475	340,81	0,98	1,84
520	4356	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	166		Seminativo	1.080	774,90	2,23	4,18
521	4357	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	172		Seminativo	330	236,78	0,68	1,28
522	4358	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	173		Seminativo	100	71,75	0,21	0,39
523	4360	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	207		Seminativo	290	208,08	0,60	1,12
524	4364	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	340		Seminativo	120	86,10	0,25	0,46
525	4365	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	376		Seminativo	835	599,11	1,72	3,23
526	4366	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	377		Seminativo	230	165,03	0,48	89,00
527	4367	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	378		Seminativo	240	172,20	0,50	0,93
528	4368	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	60		Seminativo	22.494	16.139,45	46,47	87,13
529	4376	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	111		Seminativo	1.485	1.065,49	3,07	5,75
530	4379	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	50		Seminativo	800	574,00	1,65	3,10
531	4388	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	206		Seminativo	217	155,70	0,45	0,84
532	4391	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	330		Seminativo	430	308,53	1,22	2,22
533	4392	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	329		Seminativo	660	473,55	1,87	3,41
534	4393	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	15		Seminativo	710	509,43	2,02	3,67

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
535	5479	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	66	AB	Seminativo	5.780	4.147,15	11,94	22,39
536	5480	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	69	AB	Seminativo	13.140	9.427,95	27,14	50,90
537	5481	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	98	AB	Seminativo	2.333	1.673,93	4,82	9,04
538	5482	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	99	AB	Seminativo	14.605	10.479,09	30,17	56,57
539	5483	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	101	AB	Seminativo	16.730	12.003,78	34,56	64,84
540	5484	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	112	AB	Seminativo	19.670	14.113,23	40,63	76,19
541	5485	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	138	AB	Seminativo	24.425	17.524,94	50,46	94,61
542	5486	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	358		Seminativo	235	168,61	0,49	0,91
543	5487	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	375		Seminativo	297	213,10	0,61	1,15
544	5501	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	167		Seminativo	1.765	1.266,39	5,01	9,12
545	5502	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	350		Seminativo	1.024	734,72	2,91	5,29
546	5503	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	1229		Seminativo	4.270	3.063,73	12,13	22,05
547	5504	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	1231		Seminativo	3.998	2.868,57	11,36	20,65
548	4422	Serre	Baraccamenti	1000	35	183		Seminativo	146	224,15	3,32	2,49
549	4440	Serre	Baraccamenti	1000	16	164		Seminativo	1.310	2.011,24	18,94	18,94
550	4441	Serre	Baraccamenti	1000	16	163		Seminativo	2.220	3.408,37	32,10	32,10
551	4442	Serre	Baraccamenti	1000	16	161		Seminativo	1.060	1.627,42	15,33	15,33
552	4443	Serre	Baraccamenti	1000	16	158		Seminativo	3.280	5.035,78	47,43	47,43
553	4445	Serre	Baraccamenti	1000	16	149		Seminativo	750	1.151,48	10,85	10,85
554	4448	Serre	Baraccamenti	1000	16	181		Seminativo	3.780	5.803,43	54,66	54,66
555	4451	Serre	Baraccamenti	1000	16	111		Seminativo	3.790	5.818,79	24,47	33,28
556	4452	Serre	Baraccamenti	1000	16	109		Seminativo	38	58,34	0,25	0,33
557	4454	Serre	Borgo S. Lazzaro	1000	16	89		Seminativo	32.910	50.526,72	475,90	475,90
558	4455	Serre	Baraccamenti	1000	16	88		Seminativo	4.880	7.492,26	70,57	70,57
559	4456	Serre	Baraccamenti	1000	16	139		Seminativo	2.870	4.406,31	18,53	25,20
560	4458	Serre	Baraccamenti	1000	25	71		Seminativo	9.840	15.107,35	63,52	86,39
561	4460	Serre	Baraccamenti	1000	25	67		Seminativo	28.670	44.017,05	185,09	251,72
562	4462	Serre	Baraccamenti	1000	25	50		Seminativo	2.970	4.559,84	19,17	26,08
563	4465	Serre	Baraccamenti	1000	16	165		Seminativo	2.930	4.498,43	42,37	42,37
564	4467	Serre	Baraccamenti	1000	16	170		Seminativo	3.270	5.020,43	47,29	47,29
565	4473	Serre	Baraccamenti	1000	16	190		Seminativo	1.420	2.180,13	20,53	20,53
566	4474	Serre	Baraccamenti	1000	16	82		Seminativo	1.480	2.272,24	21,40	21,40
567	4477	Serre	Baraccamenti	1000	16	87		Seminativo	10.820	16.611,95	156,47	156,47
568	4484	Serre	Baraccamenti	1000	15	54		Seminativo	16.266	24.973,19	105,01	142,81
569	4486	Serre	Baraccamenti	1000	15	75		Seminativo	5.800	8.904,74	37,44	50,92
570	4497	Serre	Baraccamenti	1000	16	58		Seminativo	13.400	20.573,02	86,51	117,65
571	4503	Serre	Baraccamenti	1000	15	18		Seminativo	4.120	6.325,44	26,60	36,17
572	4506	Serre	Baraccamenti	1000	15	129		Seminativo	3.121	4.791,67	45,13	45,13
573	4507	Serre	Baraccamenti	1000	15	128		Seminativo	9.660	14.831,00	139,69	139,69
574	4509	Serre	Baraccamenti	1000	15	106		Seminativo	2.782	4.271,20	17,96	24,43
575	4510	Serre	Baraccamenti	1000	15	105		Seminativo	18.367	28.198,86	118,57	161,26
576	4512	Serre	Baraccamenti	1000	15	84		Seminativo	12.817	19.677,94	82,74	112,53
577	4516	Serre	Baraccamenti	1000	25	82		Seminativo	5.890	9.042,92	38,02	51,71
578	4526	Serre	Baraccamenti	1000	32	193		Seminativo	2.175	3.339,28	31,45	31,45
579	4527	Serre	Baraccamenti	1000	32	186		Seminativo	12.600	19.344,78	182,21	182,21
580	4528	Serre	Baraccamenti	1000	32	183		Seminativo	1.340	2.057,30	30,45	22,84
581	4532	Serre	Chicchirinella	1000	32	176		Seminativo	16.862	25.888,23	383,17	287,38
582	4539	Serre	Baraccamenti	1000	32	172		Seminativo	3.670	5.634,55	83,40	62,55

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
583	4542	Serre	Chicchirinella	1000	32	159		Seminativo	23.450	36.002,79	532,88	399,66
584	5826	Serre	Spineto	1000	15	127		Seminativo	120	184,24	1,74	1,74
585	5827	Serre	Bambacegna	1000	15	461	AB	Seminativo	28.149	43.217,16	407,06	407,06
586	5828	Serre	Bambacegna	1000	15	463	AC	Seminativo	26.992	41.440,82	174,25	236,98
587	5829	Serre	Bambacegna	1000	15	475		Seminativo	56.632	86.947,11	365,60	497,22
588	5830	Serre	Bambacegna	1000	15	477		Seminativo	47.532	72.975,88	306,85	417,32
589	5848	Serre	Bambacegna	1000	15	53		Seminativo	360	552,71	2,32	3,16
590	5884	Serre	ND	1000	16	12		Seminativo	1.866	2.864,87	12,05	16,38
591	5886	Serre	ND	1000	16	27		Seminativo	340	522,00	2,19	2,99
592	5889	Serre	Casermette	1000	16	67		Seminativo	1.240	1.903,77	8,01	10,59
593	5898	Serre	Casa Fondata	1000	16	124		Seminativo	2.440	3.746,13	15,75	21,42
594	5899	Serre	Casa Fondata	1000	16	128		Seminativo	1.445	2.218,51	9,33	12,69
595	5901	Serre	Casa Fondata	1000	16	141	AB	Seminativo	80	122,82	0,52	0,70
596	5903	Serre	Baraccamenti	1000	16	153		Seminativo	2.540	3.899,66	36,73	36,73
597	5905	Serre	Baraccamenti	1000	16	156		Seminativo	4.970	7.630,44	71,87	71,87
598	5911	Serre	Casa Fondata	1000	16	182		Seminativo	5.340	8.198,50	77,22	77,22
599	5913	Serre	Casa Fondata	1000	16	187		Seminativo	11.380	17.471,71	47,02	47,02
600	5914	Serre	Baraccamenti	1000	16	216		Seminativo	2.937	4.509,18	42,47	42,47
601	5915	Serre	Baraccamenti	1000	16	266		Seminativo	389	597,23	5,63	5,63
602	5916	Serre	Baraccamenti	1000	16	267		Seminativo	391	600,30	5,65	5,65
603	5917	Serre	Baraccamenti	1000	16	422	AA	Seminativo	50.272	77.182,60	726,97	726,97
604	5918	Serre	Baraccamenti	1000	16	424	AA	Seminativo	35.772	54.920,75	517,29	517,29
605	5919	Serre	Baraccamenti	1000	16	436		Seminativo	48.792	74.910,36	705,57	705,57
606	5952	Serre	Casa Fondata	1000	25	9		Seminativo	21.076	32.357,98	136,06	185,04
607	5953	Serre	Chicchirinella	1000	25	32		Seminativo	22.690	34.835,96	146,48	199,21
608	5956	Serre	Baraccamenti	1000	25	49		Seminativo	18.650	28.633,35	120,40	163,74
609	5957	Serre	Casa Fondata	1000	25	52		Seminativo	22.770	34.958,78	147,00	199,92
610	5960	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	85	AB	Seminativo	18.130	27.834,99	117,04	159,76
611	5961	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	87		Seminativo	25.030	38.428,56	161,59	219,76
612	5962	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	91		Seminativo	3.090	4.744,08	19,95	27,13
613	5964	Serre	Mafalda	1000	25	171		Seminativo	36.770	56.452,98	237,38	322,83
614	5965	Serre	Mafalda	1000	25	172		Seminativo	20.340	31.228,00	131,31	178,58
615	5966	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	173		Seminativo	25.270	38.797,03	163,14	221,86
616	5967	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	174		Seminativo	4.300	6.601,79	27,76	37,75
617	5968	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	209	AB	Seminativo	38.032	58.390,53	245,52	333,91
618	5969	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	211	AA	Seminativo	40.252	61.798,90	259,86	353,40
619	5970	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	217	AA	Seminativo	41.892	64.316,79	270,44	367,80
620	5971	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	223	AA	Seminativo	44.062	67.648,39	284,45	386,85
621	5972	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	225	AA	Seminativo	38.198	58.645,39	246,60	335,37
622	5973	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	227		Seminativo	53.672	82.402,62	346,49	471,23
623	5975	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	231	AA	Seminativo	41.172	63.211,37	265,79	361,48
624	5976	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	233	AA	Seminativo	41.342	63.472,37	266,89	362,97
625	5978	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	215	AB	Seminativo	46.022	70.657,58	297,10	404,06
626	6005	Serre	Baraccamenti	1000	32	195	AB	Seminativo	45.720	70.193,92	661,15	661,15
627	6006	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	231		Seminativo	712	1.093,13	16,18	12,13
628	6007	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	233		Seminativo	5	7,68	0,11	0,09
629	6009	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	329	AB	Seminativo	7.962	12.224,06	115,14	115,14
630	6026	Serre	Jonta	1000	35	9		Seminativo	36.772	56.456,05	835,61	626,71
631	6027	Serre	Baraccamenti	1000	35	181	AA	Seminativo	1.900	2.917,07	43,18	32,38

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
632	6049	Serre	Jonta	1000	37	639		Seminativo	19.195	29.470,08	123,92	168,53
633	6050	Serre	Jonta	1000	37	640	AB	Seminativo	13.000	19.958,90	208,13	127,56
634	6051	Serre	Jonta	1000	37	640	AA	Seminativo	1.010	1.550,65	6,52	8,87
635	6052	Serre	Jonta	1000	37	641		Seminativo	3.183	4.886,86	20,55	27,95
636	6053	Serre	Jonta	1000	37	642		Seminativo	271	416,07	1,75	2,38
637	6121	Serre	ND	1000	32	230		Seminativo	4	6,14	0,09	0,07
638	3714	Albanella	Jonta	1000	2	42		Seminativo arborato	2.500	3.022,00	24,53	22,59
639	2980	Atena Lucana	ND	1000	4	267		Seminativo arborato	15	22,49	0,07	0,08
640	2982	Atena Lucana	ND	1000	4	269		Seminativo arborato	195	292,38	0,96	1,01
641	2983	Atena Lucana	ND	1000	4	271		Seminativo arborato	310	464,81	1,52	1,60
642	3002	Atena Lucana	ND	1000	9	657		Seminativo arborato	20	29,99	0,15	0,12
643	3013	Atena Lucana	ND	1000	15	874		Seminativo arborato	130	194,92	0,64	0,67
644	3014	Atena Lucana	ND	1000	15	876		Seminativo arborato	130	194,92	0,64	0,67
645	3020	Atena Lucana	ND	1000	15	890		Seminativo arborato	170	254,90	1,27	1,01
646	3022	Atena Lucana	ND	1000	15	894		Seminativo arborato	260	389,84	2,89	2,01
647	3034	Atena Lucana	ND	1000	20	585		Seminativo arborato	190	284,89	1,42	1,13
648	4291	Eboli	Torre dei Rai	1000	12	254		Seminativo arborato	80	137,46	1,22	0,93
649	4375	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	4		Seminativo arborato	417	504,07	2,58	3,02
650	4414	Pontecagnano	Picciola	1000	5	860		Seminativo arborato	1.886	3.240,71	42,37	22,40
651	3730	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	541		Seminativo irriguo	957	1.925,77	15,32	5,68
652	3732	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	542		Seminativo irriguo	365	734,49	5,84	2,17
653	3739	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	332		Seminativo irriguo	300	603,69	3,49	1,63
654	3741	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	543		Seminativo irriguo	292	587,59	4,67	1,73
655	3769	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	72		Seminativo irriguo	2.510	5.050,87	29,17	13,61
656	3774	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	158		Seminativo irriguo	2.280	4.588,04	26,49	12,36
657	3779	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	225		Seminativo irriguo	270	543,32	4,32	1,60
658	3780	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	234		Seminativo irriguo	590	1.187,26	9,45	3,50
659	3785	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	285		Seminativo irriguo	2.440	4.910,01	28,35	13,23
660	4630	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	566		Seminativo irriguo	630	1.267,75	7,32	3,42
661	4631	Altavilla Silentina	Scanno	1000	17	621		Seminativo irriguo	720	1.448,86	8,37	3,90
662	4632	Altavilla Silentina	Maria Teresa	1000	17	1344		Seminativo irriguo	6.803	13.689,68	108,92	40,40
663	3790	Battipaglia	Aversana	1000	15	473		Seminativo irriguo	14.560	77.767,87	195,51	124,07
664	3793	Battipaglia	Aversana	1000	15	266		Seminativo irriguo	260	1.388,71	3,49	2,22
665	3797	Battipaglia	Avarsana	1000	15	299		Seminativo irriguo	1.881	10.046,80	12,14	13,11
666	3798	Battipaglia	Aversana	1000	15	263		Seminativo irriguo	160	854,59	2,15	1,36
667	3799	Battipaglia	Aversana	1000	15	267		Seminativo irriguo	310	1.655,77	4,16	2,64
668	3800	Battipaglia	Aversana	1000	15	265		Seminativo irriguo	260	1.388,71	3,49	2,22
669	3801	Battipaglia	Aversana	1000	15	264		Seminativo irriguo	200	1.068,24	2,69	1,70
670	3802	Battipaglia	Verdesca	1000	29	109		Seminativo irriguo	1.665	8.893,10	24,08	14,62
671	3804	Battipaglia	Aversana	1000	15	268		Seminativo irriguo	200	1.068,24	2,69	1,70
672	3806	Battipaglia	Aversana	1000	15	262		Seminativo irriguo	154	822,54	2,07	1,31
673	3811	Battipaglia	Serroni	1000	25	199		Seminativo irriguo	11.087	59.217,88	240,49	120,25
674	3813	Battipaglia	Fiorignano	1000	25	432		Seminativo irriguo	1.040	5.554,85	13,96	8,86
675	3814	Battipaglia	Verdesca	1000	29	107		Seminativo irriguo	1.600	8.545,92	11,16	11,57
676	3818	Battipaglia	S. Giovanni	1000	28	407		Seminativo irriguo	140	747,77	2,02	1,23
677	3819	Battipaglia	Verdesca	1000	29	14		Seminativo irriguo	140	747,77	0,58	0,72
678	3820	Battipaglia	Verdesca	1000	29	105		Seminativo irriguo	720	3.845,66	10,41	6,32
679	3821	Battipaglia	Verdesca	1000	29	106		Seminativo irriguo	1.920	10.255,10	13,39	13,88
680	3823	Battipaglia	Spineta	1000	11	62		Seminativo irriguo	3.180	16.985,02	42,70	27,10

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
681	3824	Battipaglia	Fiorignano	1000	25	728		Seminativo irriguo	590	3.151,31	8,53	5,18
682	3825	Battipaglia	Avarsana	1000	15	259		Seminativo irriguo	1.350	7.210,62	18,13	11,50
683	3826	Battipaglia	Fasanara	1000	4	144		Seminativo irriguo	1.086	5.800,54	14,58	9,25
684	3829	Battipaglia	Spineta	1000	11	105		Seminativo irriguo	872	4.657,53	5,63	6,08
685	3830	Battipaglia	Spineta	1000	11	106		Seminativo irriguo	600	3.204,72	3,87	4,18
686	3834	Battipaglia	Avarsana	1000	15	250		Seminativo irriguo	560	2.991,07	3,62	3,90
687	3837	Battipaglia	Porta di Ferro	1000	13	205		Seminativo irriguo	150	801,18	2,01	1,28
688	4645	Battipaglia	S.S. 18	1000	5	612		Seminativo irriguo	3.360	17.946,43	62,47	32,10
689	4647	Battipaglia	Avarsana	1000	15	447		Seminativo irriguo	77	411,27	0,50	0,54
690	4654	Battipaglia	Fiorignano	1000	25	737		Seminativo irriguo	289	1.543,61	0,00	0,00
691	6119	Battipaglia	ND	1000	11	136		Seminativo irriguo	13	69,44	0,08	0,09
692	6141	Battipaglia	Fiorignano	1000	25	525		Seminativo irriguo	1.009	5.389,27	14,59	8,86
693	3876	Capaccio	Fornilli	1000	12	271		Seminativo irriguo	248	1.324,62	3,07	1,34
694	3877	Capaccio	Fornilli	1000	12	282		Seminativo irriguo	700	3.738,84	8,68	3,80
695	3884	Capaccio	Chiorbo	1000	39	193		Seminativo irriguo	16	85,46	0,10	0,07
696	3901	Capaccio	Spinazzo	1000	56	72		Seminativo irriguo	117	624,92	0,69	0,51
697	3902	Capaccio	Chiorbo	1000	39	191		Seminativo irriguo	18	96,14	0,11	0,08
698	3903	Capaccio	Spinazzo	1000	55	325		Seminativo irriguo	18.970	101.322,56	235,13	102,87
699	3904	Capaccio	Spinazzo	1000	55	426		Seminativo irriguo	4.580	24.462,70	0,37	0,16
700	3905	Capaccio	Spinazzo	1000	55	592		Seminativo irriguo	30	160,24	0,37	0,16
701	3907	Capaccio	Spinazzo	1000	56	58		Seminativo irriguo	260	1.388,71	1,54	1,14
702	3908	Capaccio	Spinazzo	1000	56	59		Seminativo irriguo	765	4.086,02	4,54	3,36
703	3909	Capaccio	Spinazzo	1000	56	60		Seminativo irriguo	5.365	28.655,54	31,86	23,55
704	3910	Capaccio	Spinazzo	1000	55	217		Seminativo irriguo	300	1.602,36	3,72	1,63
705	3911	Capaccio	Spinazzo	1000	56	71		Seminativo irriguo	1.525	8.145,33	9,06	6,69
706	3912	Capaccio	Spinazzo	1000	55	181		Seminativo irriguo	7.305	39.017,47	90,55	39,61
707	3913	Capaccio	Spinazzo	1000	56	73		Seminativo irriguo	1.786	9.539,38	10,61	7,84
708	3914	Capaccio	Spinazzo	1000	56	86		Seminativo irriguo	3.330	17.786,20	19,78	14,62
709	3915	Capaccio	Spinazzo	1000	56	101		Seminativo irriguo	2.265	12.097,82	13,45	9,94
710	3916	Capaccio	Spinazzo	1000	56	108		Seminativo irriguo	3.670	19.602,20	21,80	16,11
711	3917	Capaccio	Spinazzo	1000	56	109		Seminativo irriguo	1.542	8.236,13	9,16	6,77
712	3918	Capaccio	Spinazzo	1000	56	110		Seminativo irriguo	1.572	8.396,37	9,34	6,90
713	3919	Capaccio	Spinazzo	1000	56	111		Seminativo irriguo	1.560	8.332,27	9,27	6,85
714	3920	Capaccio	Spinazzo	1000	56	114		Seminativo irriguo	258	1.378,03	1,53	1,13
715	3921	Capaccio	Spinazzo	1000	56	115		Seminativo irriguo	124	662,31	0,74	0,54
716	3922	Capaccio	Spinazzo	1000	56	66		Seminativo irriguo	5.750	30.711,90	34,15	25,24
717	3923	Capaccio	Cortignano	1000	34	533		Seminativo irriguo	60	320,47	0,36	0,26
718	3928	Capaccio	Capaccio scalo	1000	18	55		Seminativo irriguo	3.770	20.136,32	65,23	22,39
719	3932	Capaccio	Spinazzo	1000	55	219		Seminativo irriguo	1.430	7.637,92	17,72	7,75
720	3934	Capaccio	Fornilli	1000	12	482		Seminativo irriguo	920	4.913,90	11,40	4,99
721	3935	Capaccio	Cortignano	1000	34	534		Seminativo irriguo	40	213,65	0,24	0,18
722	3936	Capaccio	Chiorbo	1000	39	84		Seminativo irriguo	570	3.044,48	3,39	2,50
723	3937	Capaccio	Chiorbo	1000	39	107		Seminativo irriguo	1.220	6.516,26	7,25	5,36
724	3939	Capaccio	Chiorbo	1000	39	192		Seminativo irriguo	18	96,14	0,11	0,08
725	3941	Capaccio	Chiorbo	1000	39	194		Seminativo irriguo	45	240,35	0,27	0,20
726	3943	Capaccio	Spinazzo	1000	55	141		Seminativo irriguo	4.300	22.967,16	53,30	23,32
727	3946	Capaccio	Sorvello	1000	5	60		Seminativo irriguo	36.120	192.924,14	214,53	158,56
728	3949	Capaccio	Sorvello	1000	5	181		Seminativo irriguo	6.720	35.892,86	39,91	29,50
729	3968	Capaccio	Spinazzo	1000	56	116		Seminativo irriguo	1.000	5.341,20	5,94	4,39

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
730	3969	Capaccio	Trentalone	1000	2	123		Seminativo irriguo	2.308	12.327,49	39,93	13,71
731	3975	Capaccio	Sorvello	1000	5	21		Seminativo irriguo	30.637	163.638,34	181,96	134,49
732	3977	Capaccio	Sorvello	1000	5	6		Seminativo irriguo	13.170	70.343,60	78,22	57,81
733	3979	Capaccio	Stregara	1000	3	475		Seminativo irriguo	50	267,06	0,62	0,27
734	3980	Capaccio	Sorvello	1000	4	68		Seminativo irriguo	7.323	39.113,61	43,49	32,15
735	3983	Capaccio	Sorvella	1000	4	164		Seminativo irriguo	560	2.991,07	3,33	2,46
736	3987	Capaccio	Stregara	1000	3	257		Seminativo irriguo	173	924,03	2,14	0,94
737	4014	Capaccio	Precuiali	1000	7	237		Seminativo irriguo	2.126	11.355,39	36,78	12,63
738	4017	Capaccio	Precuiali	1000	7	317		Seminativo irriguo	1.800	9.614,16	31,14	10,69
739	4032	Capaccio	Spinazzo	1000	56	245		Seminativo irriguo	20	106,82	0,12	0,09
740	4034	Capaccio	Spinazzo	1000	56	290		Seminativo irriguo	23	122,85	0,14	0,10
741	4035	Capaccio	Spinazzo	1000	56	289		Seminativo irriguo	17	90,80	0,10	0,07
742	4036	Capaccio	Spinazzo	1000	56	288		Seminativo irriguo	20	106,82	0,12	0,09
743	4037	Capaccio	Spinazzo	1000	56	282		Seminativo irriguo	54	288,42	0,24	0,39
744	4038	Capaccio	Spinazzo	1000	56	293		Seminativo irriguo	96	512,76	0,57	0,42
745	4039	Capaccio	Spinazzo	1000	56	246		Seminativo irriguo	2.000	10.682,40	11,88	8,78
746	4040	Capaccio	Spinazzo	1000	56	295		Seminativo irriguo	20	106,82	0,12	0,09
747	4041	Capaccio	Spinazzo	1000	56	237		Seminativo irriguo	5	26,71	0,03	0,02
748	4042	Capaccio	Spinazzo	1000	56	235		Seminativo irriguo	163	870,62	0,97	0,92
749	4047	Capaccio	Spinazzo	1000	56	247		Seminativo irriguo	1.951	10.420,68	11,59	8,56
750	4048	Capaccio	Spinazzo	1000	56	302		Seminativo irriguo	14	74,78	0,08	0,06
751	4050	Capaccio	Spinazzo	1000	56	117		Seminativo irriguo	879	4.694,91	5,22	3,86
752	4052	Capaccio	Spinazzo	1000	56	306		Seminativo irriguo	25	133,53	0,15	0,11
753	4053	Capaccio	Spinazzo	1000	56	305		Seminativo irriguo	16	85,46	0,10	0,07
754	4054	Capaccio	Spinazzo	1000	56	291		Seminativo irriguo	12	64,09	0,00	0,00
755	4055	Capaccio	Spinazzo	1000	56	303		Seminativo irriguo	12	64,09	0,07	0,05
756	4056	Capaccio	Spinazzo	1000	56	292		Seminativo irriguo	60	320,47	0,36	0,26
757	4057	Capaccio	Spinazzo	1000	56	301		Seminativo irriguo	12	64,09	0,07	0,05
758	4058	Capaccio	Spinazzo	1000	56	300		Seminativo irriguo	14	74,78	0,08	0,06
759	4059	Capaccio	Spinazzo	1000	56	299		Seminativo irriguo	18	96,14	0,11	0,08
760	4060	Capaccio	Spinazzo	1000	56	298		Seminativo irriguo	16	85,46	0,10	0,07
761	4061	Capaccio	Spinazzo	1000	56	297		Seminativo irriguo	18	96,14	0,11	0,08
762	4062	Capaccio	Spinazzo	1000	56	296		Seminativo irriguo	20	106,82	0,12	0,09
763	4063	Capaccio	Spinazzo	1000	56	304		Seminativo irriguo	12	64,09	0,07	0,05
764	4064	Capaccio	Spinazzo	1000	56	122		Seminativo irriguo	1.692	9.037,31	10,05	7,43
765	4065	Capaccio	Spinazzo	1000	56	149		Seminativo irriguo	558	2.980,39	3,31	2,45
766	4066	Capaccio	Spinazzo	1000	56	148		Seminativo irriguo	1.150	6.142,38	6,83	5,05
767	4067	Capaccio	Spinazzo	1000	56	147		Seminativo irriguo	1.680	8.973,22	9,98	7,38
768	4068	Capaccio	Spinazzo	1000	56	146		Seminativo irriguo	2.250	12.017,70	13,36	9,88
769	4069	Capaccio	Spinazzo	1000	56	145		Seminativo irriguo	1.368	7.306,76	8,12	6,01
770	4070	Capaccio	Spinazzo	1000	56	150		Seminativo irriguo	900	4.807,08	5,35	3,95
771	4071	Capaccio	Spinazzo	1000	56	131		Seminativo irriguo	150	801,18	0,89	0,66
772	4072	Capaccio	Spinazzo	1000	56	143		Seminativo irriguo	16	85,46	0,10	0,07
773	4073	Capaccio	Spinazzo	1000	56	121		Seminativo irriguo	1.200	6.409,44	7,13	5,27
774	4074	Capaccio	Spinazzo	1000	56	120		Seminativo irriguo	110	587,53	0,65	0,48
775	4076	Capaccio	Spinazzo	1000	56	294		Seminativo irriguo	54	288,42	0,32	0,24
776	4077	Capaccio	Spinazzo	1000	56	118		Seminativo irriguo	891	4.759,01	5,29	3,91
777	4078	Capaccio	Spinazzo	1000	56	119		Seminativo irriguo	978	5.223,69	5,81	4,29
778	4079	Capaccio	Spinazzo	1000	56	144		Seminativo irriguo	1.169	6.243,86	6,94	5,13

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
779	4080	Capaccio	Spinazzo	1000	56	204		Seminativo irriguo	6.210	33.168,85	36,88	27,26
780	4081	Capaccio	Spinazzo	1000	56	219		Seminativo irriguo	1.177	6.286,59	6,99	5,17
781	4082	Capaccio	Spinazzo	1000	56	130		Seminativo irriguo	6.180	33.008,62	36,70	27,13
782	4083	Capaccio	Spinazzo	1000	56	216		Seminativo irriguo	3.460	18.480,55	20,55	15,19
783	4084	Capaccio	Spinazzo	1000	56	151		Seminativo irriguo	260	1.388,71	1,54	1,14
784	4085	Capaccio	Spinazzo	1000	56	201		Seminativo irriguo	540	2.884,25	3,21	2,37
785	4089	Capaccio	Spinazzo	1000	56	194		Seminativo irriguo	4.112	21.963,01	24,42	18,05
786	4090	Capaccio	Spinazzo	1000	56	162		Seminativo irriguo	4.609	24.617,59	27,37	20,23
787	4091	Capaccio	Spinazzo	1000	56	193		Seminativo irriguo	2.592	13.844,39	15,39	11,38
788	4092	Capaccio	Spinazzo	1000	56	192		Seminativo irriguo	2.160	11.536,99	12,83	9,48
789	4093	Capaccio	Spinazzo	1000	56	191		Seminativo irriguo	1.696	9.058,68	10,07	7,45
790	4094	Capaccio	Spinazzo	1000	56	174		Seminativo irriguo	2.440	13.032,53	14,49	10,71
791	4095	Capaccio	Spinazzo	1000	56	170		Seminativo irriguo	1.840	9.827,81	10,93	8,08
792	4691	Capaccio	Stregara	1000	3	245		Seminativo irriguo	720	3.845,66	8,92	3,90
793	4692	Capaccio	Stregara	1000	3	469		Seminativo irriguo	80	427,30	0,99	0,43
794	4699	Capaccio	Sorvello	1000	5	428		Seminativo irriguo	85	454,00	0,50	0,37
795	4700	Capaccio	Sorvello	1000	5	429		Seminativo irriguo	85	454,00	0,50	0,37
796	4701	Capaccio	Sorvello	1000	5	923		Seminativo irriguo	3.195	17.065,13	18,98	14,03
797	4702	Capaccio	Sorvello	1000	5	924		Seminativo irriguo	1.600	8.545,92	9,50	7,02
798	4721	Capaccio	Capaccio scalo	1000	18	287		Seminativo irriguo	290	1.548,95	5,02	1,72
799	4722	Capaccio	Capaccio scalo	1000	18	288		Seminativo irriguo	1.350	7.210,62	23,36	8,02
800	4723	Capaccio	Capaccio scalo	1000	18	289		Seminativo irriguo	7.545	40.299,35	130,54	44,88
801	4724	Capaccio	Capaccio scalo	1000	18	386		Seminativo irriguo	2.334	12.466,36	40,38	13,86
802	4727	Capaccio	Spinazzo	1000	55	173		Seminativo irriguo	2.518	13.449,14	31,21	13,65
803	4728	Capaccio	Spinazzo	1000	55	229		Seminativo irriguo	242	1.292,57	3,00	1,31
804	4729	Capaccio	Spinazzo	1000	55	327		Seminativo irriguo	20.815	111.177,08	258,00	112,88
805	4730	Capaccio	Spinazzo	1000	55	577		Seminativo irriguo	4.325	23.100,69	53,61	23,45
806	4731	Capaccio	Spinazzo	1000	55	578		Seminativo irriguo	4.640	24.783,17	57,51	25,16
807	4732	Capaccio	Spinazzo	1000	55	701		Seminativo irriguo	40	213,65	0,55	0,22
808	4733	Capaccio	Spinazzo	1000	55	806		Seminativo irriguo	2.500	13.353,00	30,99	13,56
809	4734	Capaccio	Spinazzo	1000	55	807		Seminativo irriguo	2.395	12.792,17	29,69	12,99
810	4735	Capaccio	Spinazzo	1000	55	1361		Seminativo irriguo	3.330	17.786,20	41,28	18,06
811	4736	Capaccio	Spinazzo	1000	55	1362		Seminativo irriguo	7.040	37.602,05	87,26	38,18
812	4737	Capaccio	Spinazzo	1000	56	181		Seminativo irriguo	8.500	45.400,20	50,48	37,31
813	4738	Capaccio	Spinazzo	1000	56	322		Seminativo irriguo	85	454,00	0,50	0,37
814	4739	Capaccio	Spinazzo	1000	56	325		Seminativo irriguo	95	507,41	0,56	0,42
815	4176	Eboli	Torre Barriate	1000	61	232		Seminativo irriguo	304	1.623,72	4,08	2,59
816	4177	Eboli	Taverna Nova	1000	60	306		Seminativo irriguo	46	245,70	0,62	0,39
817	4178	Eboli	Torre dei Rai	1000	60	195		Seminativo irriguo	1.360	7.264,03	18,26	11,59
818	4179	Eboli	Torre Barriate	1000	59	101		Seminativo irriguo	8.430	45.026,32	30,48	41,36
819	4180	Eboli	Torre Barriate	1000	59	117		Seminativo irriguo	7.310	39.044,17	26,43	35,87
820	4195	Eboli	Papaleone	1000	52	89		Seminativo irriguo	3.049	16.285,32	19,68	21,26
821	4196	Eboli	Torre Barriate	1000	61	155		Seminativo irriguo	1.326	7.082,43	17,81	11,30
822	4198	Eboli	S. Chiarella	1000	40	681		Seminativo irriguo	1.300	6.943,56	8,39	9,06
823	4203	Eboli	Prato	1000	44	233		Seminativo irriguo	80	427,30	0,52	0,56
824	4204	Eboli	Prato	1000	44	232		Seminativo irriguo	204	1.089,60	1,32	1,42
825	4208	Eboli	Torre Barriate	1000	59	72		Seminativo irriguo	495	2.643,89	3,20	3,45
826	4212	Eboli	Fiocche	1000	43	55		Seminativo irriguo	280	1.495,54	3,76	2,39
827	4213	Eboli	Fiocche	1000	43	49		Seminativo irriguo	1.030	5.501,44	13,83	8,78

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
828	4214	Eboli	Fiocche	1000	43	40		Seminativo irriguo	740	3.952,49	9,94	6,31
829	4215	Eboli	Fiocche	1000	42	96		Seminativo irriguo	498	2.659,92	3,21	3,47
830	4217	Eboli	S.Chiarella	1000	40	686		Seminativo irriguo	50	267,06	0,67	0,43
831	4218	Eboli	S.Chiarella	1000	40	685		Seminativo irriguo	20	106,82	0,27	0,17
832	4219	Eboli	S.Chiarella	1000	40	684		Seminativo irriguo	213	1.137,68	2,86	2,82
833	4221	Eboli	Prato	1000	44	129		Seminativo irriguo	1.245	6.649,79	8,04	8,68
834	4223	Eboli	Lago	1000	45	100		Seminativo irriguo	470	2.510,36	6,31	4,01
835	4225	Eboli	Lago	1000	45	103		Seminativo irriguo	33.160	177.114,19	445,27	282,57
836	4226	Eboli	Lago	1000	45	104		Seminativo irriguo	1.940	10.361,93	26,05	16,53
837	4227	Eboli	Lago	1000	45	110		Seminativo irriguo	1.490	7.958,39	20,01	12,70
838	4242	Eboli	Tempa delle Graste	1000	46	244		Seminativo irriguo	216	1.153,70	2,90	1,84
839	4245	Eboli	Papaleone	1000	52	174		Seminativo irriguo	1.535	8.198,74	9,91	10,70
840	4248	Eboli	S. Chiarella	1000	40	683		Seminativo irriguo	895	4.780,37	12,02	7,63
841	4252	Eboli	Torre dei Rai	1000	47	329		Seminativo irriguo	276	1.474,17	3,71	2,35
842	4253	Eboli	Fiocche	1000	49	74		Seminativo irriguo	3.679	19.650,27	23,75	25,65
843	4254	Eboli	Fiocche	1000	49	80		Seminativo irriguo	1.430	7.637,92	9,23	9,97
844	4256	Eboli	Cioffi	1000	51	101		Seminativo irriguo	30	160,24	0,40	0,26
845	4258	Eboli	Lago	1000	46	304		Seminativo irriguo	336	1.794,64	4,51	2,86
846	4259	Eboli	Cioffi	1000	51	239		Seminativo irriguo	270	1.442,12	1,74	1,88
847	4261	Eboli	Cioffi	1000	51	429		Seminativo irriguo	3.825	20.430,09	51,36	32,59
848	4262	Eboli	Papaleone	1000	52	49		Seminativo irriguo	205	1.094,95	1,32	1,43
849	4265	Eboli	Papaleone	1000	52	63		Seminativo irriguo	905	4.833,79	5,84	6,31
850	4266	Eboli	Papaleone	1000	52	81		Seminativo irriguo	268	1.431,44	1,73	1,87
851	4268	Eboli	Papaleone	1000	52	108		Seminativo irriguo	609	3.252,79	3,93	4,25
852	4271	Eboli	Torretta	1000	54	100		Seminativo irriguo	1.230	6.569,68	7,94	8,58
853	4273	Eboli	Bosco	1000	39	118		Seminativo irriguo	1.068	5.704,40	14,34	2,10
854	4274	Eboli	S.Chiarella	1000	40	539		Seminativo irriguo	603	3.220,74	3,89	4,20
855	4275	Eboli	S.Chiarella	1000	40	535		Seminativo irriguo	2.148	11.472,90	13,87	14,98
856	4277	Eboli	S. Chiarella	1000	40	502		Seminativo irriguo	1.675	8.946,51	18,81	11,68
857	4278	Eboli	S. Chiarella	1000	40	501		Seminativo irriguo	1.190	6.356,03	7,68	8,30
858	4279	Eboli	S. Chiarella	1000	40	500		Seminativo irriguo	2.250	12.017,70	14,53	15,69
859	4280	Eboli	S. Chiarella	1000	40	494		Seminativo irriguo	4.210	22.486,45	56,53	35,88
860	4283	Eboli	Lago	1000	46	323		Seminativo irriguo	340	1.816,01	4,57	2,90
861	4284	Eboli	Bosco	1000	39	119		Seminativo irriguo	307	1.639,75	4,12	2,62
862	4285	Eboli	Bosco	1000	38	472		Seminativo irriguo	400	2.136,48	5,37	3,41
863	4288	Eboli	Torre dei Rai	1000	23	297		Seminativo irriguo	710	3.792,25	9,53	6,05
864	4289	Eboli	Torre dei Rai	1000	23	293		Seminativo irriguo	2.160	11.536,99	29,00	18,41
865	4290	Eboli	Torre dei Rai	1000	23	284		Seminativo irriguo	1.910	10.201,69	25,65	16,28
866	4295	Eboli	Tempa delle Graste	1000	46	253		Seminativo irriguo	320	1.709,18	2,07	2,23
867	4296	Eboli	Bosco	1000	39	120		Seminativo irriguo	3.190	17.038,43	42,83	27,18
868	5056	Eboli	Fiocche	1000	27	676		Seminativo irriguo	190	1.014,83	1,23	1,32
869	5057	Eboli	Fiocche	1000	27	852		Seminativo irriguo	110	587,53	0,71	0,77
870	5060	Eboli	S.Chiarella	1000	40	538		Seminativo irriguo	755	4.032,61	4,87	5,26
871	5061	Eboli	S. Chiarella	1000	40	679		Seminativo irriguo	115	614,24	0,74	0,80
872	5062	Eboli	S.Chiarella	1000	40	1092		Seminativo irriguo	414	2.211,26	2,67	2,89
873	5063	Eboli	S.Chiarella	1000	40	1095		Seminativo irriguo	158	843,91	2,12	1,35
874	5064	Eboli	S.Chiarella	1000	40	1135		Seminativo irriguo	166	886,64	1,07	1,16
875	5065	Eboli	S.Chiarella	1000	40	1136		Seminativo irriguo	266	1.420,76	1,72	1,85

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
876	5066	Eboli	S.Chiarella	1000	40	1137		Seminativo irriguo	506	2.702,65	3,27	3,53
877	5067	Eboli	S.Chiarella	1000	40	1138		Seminativo irriguo	205	1.094,95	1,32	1,43
878	5068	Eboli	S.Chiarella	1000	40	1139		Seminativo irriguo	497	2.654,58	3,21	3,47
879	5069	Eboli	S.Chiarella	1000	40	537		Seminativo irriguo	2.379	12.706,71	15,36	16,59
880	5074	Eboli	Fiocche	1000	43	218		Seminativo irriguo	1.976	10.554,21	26,53	16,84
881	5090	Eboli	Torre dei Rai	1000	45	42		Seminativo irriguo	56.640	302.525,57	365,65	394,90
882	5104	Eboli	Fiocche	1000	49	353		Seminativo irriguo	30	160,24	0,19	0,21
883	5105	Eboli	Fiocche	1000	49	354		Seminativo irriguo	1.900	10.148,28	12,27	13,25
884	5106	Eboli	Fiocche	1000	49	355		Seminativo irriguo	30	160,24	0,19	0,21
885	5107	Eboli	Fiocche	1000	49	356		Seminativo irriguo	455	2.430,25	2,49	3,17
886	5111	Eboli	Cioffi	1000	51	684		Seminativo irriguo	29.591	158.051,45	397,34	252,16
887	5112	Eboli	Cioffi	1000	51	685		Seminativo irriguo	8.951	47.809,08	120,19	76,28
888	5113	Eboli	Cioffi	1000	51	686		Seminativo irriguo	2.448	13.075,26	32,87	20,86
889	5114	Eboli	Cioffi	1000	51	687		Seminativo irriguo	2.094	11.184,47	28,12	17,84
890	5115	Eboli	Cioffi	1000	51	688		Seminativo irriguo	813	4.342,40	10,92	6,93
891	5116	Eboli	Torre dei Rai	1000	52	65		Seminativo irriguo	300	1.602,36	1,94	2,09
892	5117	Eboli	Papaleone	1000	52	190		Seminativo irriguo	23	122,85	0,15	0,16
893	5118	Eboli	Taverna Nova	1000	60	126		Seminativo irriguo	950	5.074,14	6,13	6,62
894	5119	Eboli	Taverna Nova	1000	60	307		Seminativo irriguo	220	1.175,06	2,95	1,87
895	5123	Eboli	Taverna Nova	1000	62	65		Seminativo irriguo	10.530	56.242,84	67,98	73,42
896	5124	Eboli	Taverna Nova	1000	62	67		Seminativo irriguo	5.520	29.483,42	35,64	38,49
897	5125	Eboli	Taverna Nova	1000	62	68		Seminativo irriguo	540	2.884,25	3,49	3,76
898	5126	Eboli	Taverna Nova	1000	62	99		Seminativo irriguo	9.040	48.284,45	58,36	63,03
899	5127	Eboli	Taverna Nova	1000	62	374		Seminativo irriguo	6.810	36.373,57	43,96	47,48
900	6120	Eboli	ND	1000	60	214		Seminativo irriguo	4.633	24.745,78	62,21	39,48
901	4410	Pontecagnano	Picciola	1000	13	141		Seminativo irriguo	575	3.071,19	4,16	4,90
902	4413	Pontecagnano	Picciola	1000	12	75		Seminativo irriguo	877	4.684,23	13,36	9,06
903	4415	Pontecagnano	Picciola	1000	13	142		Seminativo irriguo	1.001	5.346,54	7,24	8,53
904	4425	Serre	Jonta	1000	37	75		Seminativo irriguo	24.920	133.102,70	398,27	244,53
905	4429	Serre	Baraccamenti	1000	35	188		Seminativo irriguo	3.400	18.160,08	54,43	33,36
906	4433	Serre	Baraccamenti	1000	35	180		Seminativo irriguo	3.900	20.830,68	62,44	38,27
907	4434	Serre	Baraccamenti	1000	35	179		Seminativo irriguo	1.838	9.817,13	29,43	18,04
908	4435	Serre	Jonta	1000	35	172		Seminativo irriguo	46.892	250.459,55	750,75	460,14
909	4436	Serre	Baraccamenti	1000	35	141		Seminativo irriguo	14.538	77.650,37	232,76	142,58
910	4517	Serre	Jonta	1000	35	85		Seminativo irriguo	13.120	70.076,54	210,05	128,74
911	5866	Serre	Ciccarella	1000	15	166		Seminativo irriguo	2.720	14.528,06	43,55	26,69
912	5867	Serre	Bambacegna	1000	15	461	AA	Seminativo irriguo	24.000	128.188,80	384,24	23,50
913	5868	Serre	Bambacegna	1000	15	463	AA	Seminativo irriguo	13.300	71.037,96	212,94	130,51
914	5979	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	215	AA	Seminativo irriguo	11.500	61.423,80	184,12	112,85
915	5980	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	217	AB	Seminativo irriguo	4.000	21.364,80	64,04	39,25
916	5981	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	233	AB	Seminativo irriguo	6.000	32.047,20	96,06	58,88
917	6010	Serre	Baraccamenti	1000	32	191	AB	Seminativo irriguo	1.210	6.462,85	19,37	11,87
918	6029	Serre	Baraccamenti	1000	35	60		Seminativo irriguo	31.564	168.589,64	505,34	309,73
919	6030	Serre	Baraccamenti	1000	35	69		Seminativo irriguo	12.040	64.308,05	192,76	118,14
920	6031	Serre	Jonta	1000	35	90		Seminativo irriguo	1.210	6.462,85	19,37	11,87
921	6032	Serre	Jonta	1000	35	91		Seminativo irriguo	1.116	5.960,78	0,23	0,12
922	6033	Serre	Jonta	1000	35	128		Seminativo irriguo	8.600	45.934,32	137,69	84,39
923	6036	Serre	Baraccamenti	1000	35	181	AB	Seminativo irriguo	2.577	13.764,27	41,26	25,29
924	6037	Serre	Jonta	1000	35	186		Seminativo irriguo	1.952	10.426,02	31,25	19,15

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
925	6038	Serre	Jonta	1000	35	187		Seminativo irriguo	110	587,53	1,76	1,08
926	6054	Serre	Jonta	1000	37	9		Seminativo irriguo	77.826	415.684,23	1246,01	763,68
927	6055	Serre	Jonta	1000	37	36		Seminativo irriguo	28.390	151.636,67	454,53	278,58
928	6056	Serre	Jonta	1000	37	37		Seminativo irriguo	225	1.201,77	3,60	2,21
929	6057	Serre	Jonta	1000	37	51		Seminativo irriguo	35.801	191.220,30	573,18	351,30
930	6058	Serre	Jonta	1000	37	125		Seminativo irriguo	1.750	9.347,10	28,02	17,17
931	6059	Serre	Jonta	1000	37	129		Seminativo irriguo	830	4.433,20	13,29	8,14
932	6060	Serre	Jonta	1000	37	174		Seminativo irriguo	3.230	17.252,08	51,71	31,69
933	6061	Serre	Jonta	1000	37	176		Seminativo irriguo	10.800	57.684,96	172,91	105,98
934	6062	Serre	Jonta	1000	37	219	AA	Seminativo irriguo	5.300	28.308,36	84,85	52,01
935	6063	Serre	Jonta	1000	37	637		Seminativo irriguo	24.140	128.936,57	386,49	236,88
936	6064	Serre	Jonta	1000	37	638		Seminativo irriguo	7.397	39.508,86	118,43	72,58
937	2976	Atena Lucana	ND	1000	4	260		Uliveto	515	1.389,16	0,93	0,80
938	2977	Atena Lucana	ND	1000	4	262		Uliveto	40	107,90	0,07	0,06
939	2978	Atena Lucana	ND	1000	4	263		Uliveto	380	1.025,01	0,69	0,59
940	2995	Atena Lucana	ND	1000	4	299		Uliveto	200	539,48	0,36	0,31
941	2996	Atena Lucana	ND	1000	4	301		Uliveto	110	296,71	0,20	0,17
942	2997	Atena Lucana	ND	1000	4	303		Uliveto	340	917,12	0,61	0,53
943	3026	Atena Lucana	ND	1000	15	902		Uliveto	155	418,10	0,84	0,68
944	3027	Atena Lucana	ND	1000	20	571		Uliveto	885	2.387,20	1,60	1,37
945	3035	Atena Lucana	ND	1000	20	587		Uliveto	30	80,92	0,12	0,07
946	3111	Centola	ND	1000	34	5		Uliveto	1.738	5.193,14	6,28	3,59
947	3112	Centola	ND	1000	34	7		Uliveto	3.349	10.006,81	12,11	6,92
948	3115	Centola	ND	1000	34	10		Uliveto	27.360	81.751,68	98,91	56,52
949	3132	Centola	ND	1000	34	74		Uliveto	11.850	35.407,80	42,84	24,48
950	4972	Centola	ND	1000	34	199	AA	Uliveto	100	298,80	0,36	0,21
951	4973	Centola	ND	1000	34	200	AA	Uliveto	1.500	4.482,00	5,42	3,10
952	4974	Centola	ND	1000	34	201	AA	Uliveto	1.500	4.482,00	5,42	3,10
953	4975	Centola	ND	1000	34	202	AA	Uliveto	100	298,80	0,36	0,21
954	4206	Eboli	Prato	1000	44	149		Uliveto	266	892,14	1,65	0,82
955	4207	Eboli	Prato	1000	44	148		Uliveto	968	3.246,58	6,00	3,00
956	5075	Eboli	Prato	1000	44	424		Uliveto	150	503,09	0,93	0,46
957	5076	Eboli	Prato	1000	44	425		Uliveto	10	33,54	0,06	0,03
958	4361	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	100		Uliveto	5.020	12.803,01	37,59	15,56
959	5488	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	14	AA	Uliveto	4.684	11.946,07	35,08	14,51
960	5489	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	66	AA	Uliveto	7.800	19.893,12	58,41	24,17
961	5490	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	69	AA	Uliveto	17.500	44.632,00	131,05	54,23
962	5491	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	98	AA	Uliveto	8.100	20.658,24	60,66	25,10
963	5492	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	99	AA	Uliveto	1.400	3.570,56	10,48	4,34
964	5493	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	101	AA	Uliveto	13.100	33.410,24	98,10	40,59
965	5494	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	112	AA	Uliveto	8.600	21.933,44	64,40	26,65
966	5495	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	138	AA	Uliveto	5.900	15.047,36	44,18	18,28
967	4439	Serre	Casa Fondata	1000	16	126		Uliveto	19.740	66.205,99	81,56	50,97
968	5869	Serre	Bambacegna	1000	15	27		Uliveto	14.420	48.363,24	59,58	37,24
969	5870	Serre	Bambacegna	1000	15	463	AB	Uliveto	23.100	77.475,09	95,44	59,65
970	5920	Serre	Baraccamenti	1000	16	61		Uliveto	18.750	62.885,63	77,47	48,42
971	5921	Serre	Casa Fondata	1000	16	141	AA	Uliveto	1.000	3.353,90	4,13	2,58
972	5922	Serre	Baraccamenti	1000	16	422	AB	Uliveto	6.000	20.123,40	24,79	15,49
973	5923	Serre	Baraccamenti	1000	16	424	AB	Uliveto	12.500	41.923,75	51,65	32,28

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
974	5982	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	85	AA	Uliveto	6.800	22.806,52	28,10	17,56
975	5983	Serre	ND	1000	25	209	AA	Uliveto	10.700	35.886,73	44,21	27,63
976	5984	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	211	AB	Uliveto	14.000	46.954,60	57,84	36,15
977	5985	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	217	AC	Uliveto	5.800	19.452,62	23,96	14,98
978	5986	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	223	AB	Uliveto	3.000	10.061,70	12,39	7,75
979	5987	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	225	AB	Uliveto	1.034	3.467,93	4,27	2,67
980	5988	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	231	AB	Uliveto	8.000	26.831,20	33,05	20,66
981	5989	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	233	AC	Uliveto	5.600	18.781,84	23,14	14,46
982	6012	Serre	Baraccamenti	1000	32	195	AA	Uliveto	5.000	16.769,50	20,66	12,91
983	4352	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	298		Vigneto	70	125,55	1,54	0,69
984	4362	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	299		Vigneto	190	340,78	4,17	1,86
985	4397	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	12	334		Vigneto	590	1.058,22	15,08	6,25
986	5496	Montecorvino Pugliano	Macchia	1000	9	14	AB	Vigneto	25.271	45.326,07	554,68	247,97
987	5497	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	9	1115		Vigneto	1.032	1.851,00	22,65	10,13
988	5498	Montecorvino Pugliano	Pratole	1000	9	1116		Vigneto	363	651,08	7,97	3,56
989	5924	Serre	Baraccamenti	1000	16	422	AC	Vigneto	4.000	11.995,20	81,60	42,35

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	5514	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	211	287			-	0,00	0,00	0,00
2	163	Sanza	ND	1000	7	10			176	0,00	0,00	0,00
3	176	Sanza	ND	1000	8	2			82	0,00	0,00	0,00
4	199	Sanza	ND	1000	50	4			160	0,00	0,00	0,00
5	3354	Eboli	ND	1000	47	196		Agrumeto	2.100	11.675,79	108,46	32,54
6	144	Sanza	ND	1000	5	27		Bosco alto fusto	667.536	335.236,58	206,85	34,48
7	5795	Serre	Spineto	1000	15	2		Bosco alto fusto	895.900	520.607,49	181,75	60,58
8	5796	Serre	Spineto	1000	15	7		Bosco alto fusto	293.268	170.418,03	181,75	60,58
9	5797	Serre	Spineto	1000	15	8		Bosco alto fusto	49.095	28.529,10	30,43	10,14
10	5798	Serre	Spineto	1000	15	9		Bosco alto fusto	37.852	21.995,80	48,87	11,73
11	5805	Serre	Ciccarella	1000	15	167		Bosco alto fusto	480	278,93	0,30	0,10
12	5871	Serre	ND	1000	16	1		Bosco alto fusto	319.050	185.399,96	197,73	65,91
13	5874	Serre	Casermette	1000	16	71		Bosco alto fusto	234.154	136.066,89	145,12	48,37
14	5875	Serre	Casa Fondata	1000	16	129		Bosco alto fusto	29.900	17.374,89	193,03	262,52
15	5926	Serre	Casa Fondata	1000	25	54		Bosco alto fusto	200.810	116.690,69	1296,37	1763,07
16	5927	Serre	4 Pozzo	1000	25	56		Bosco alto fusto	156.260	90.802,69	201,75	48,42
17	5933	Serre	Tiro di Fanteria	1000	25	107		Bosco alto fusto	65.670	38.160,84	40,70	13,57
18	5991	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	7		Bosco alto fusto	6.330	3.678,36	8,21	1,97
19	5992	Serre	ND	1000	32	145		Bosco alto fusto	111.500	64.792,65	69,10	23,03
20	5993	Serre	ND	1000	32	147		Bosco alto fusto	7.620	4.427,98	4,72	1,57
21	6013	Serre	Jonta	1000	35	1		Bosco alto fusto	54.634	31.747,82	70,54	16,93
22	6015	Serre	Jonta	1000	35	194		Bosco alto fusto	880	511,37	0,55	0,18
23	514	Campagna	ND	1000	33	5		Bosco ceduo	126.773	45.929,86	72,02	13,09
24	517	Campagna	ND	1000	33	10		Bosco ceduo	335.486	121.546,58	190,59	34,65
25	520	Campagna	ND	1000	55	36		Bosco ceduo	93.952	34.038,81	53,37	9,70
26	521	Casalbuono	ND	1000	1	347		Bosco ceduo	25	6,99	0,03	0,01
27	524	Casalbuono	ND	1000	1	350		Bosco ceduo	34	9,51	0,04	0,01
28	1458	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	55	43		Bosco ceduo	349.413	97.730,82	198,50	54,14
29	1460	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	16		Bosco ceduo	3.009.977	841.890,57	1709,98	466,36
30	1765	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	22		Bosco ceduo	8.557	2.393,39	1,33	0,44
31	5505	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	149		Bosco ceduo	480	134,26	0,27	0,07
32	5513	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	211	288		Bosco ceduo	1.722	481,64	0,62	0,18
33	526	Sala Consilina	ND	1000	4	2		Bosco ceduo	525.057	146.858,44	27,12	54,23
34	528	Sala Consilina	ND	1000	4	4		Bosco ceduo	431.076	120.571,96	22,26	44,53
35	529	Sala Consilina	ND	1000	4	5		Bosco ceduo	472.752	132.228,73	146,49	73,25
36	530	Sala Consilina	ND	1000	4	6		Bosco ceduo	355.903	99.546,07	55,14	36,76
37	531	Sala Consilina	ND	1000	4	7		Bosco ceduo	16.949	4.740,64	5,25	2,63
38	533	Sala Consilina	ND	1000	4	11		Bosco ceduo	2.984	834,62	0,46	0,31
39	535	Sala Consilina	ND	1000	4	13		Bosco ceduo	2.416	675,76	0,37	0,25
40	536	Sala Consilina	ND	1000	4	14		Bosco ceduo	938.238	262.425,17	290,74	145,37
41	542	Sala Consilina	ND	1000	4	27		Bosco ceduo	13.800	3.859,86	2,14	1,43
42	544	Sala Consilina	ND	1000	4	33		Bosco ceduo	28.398	7.942,92	8,80	4,40
43	546	Sala Consilina	ND	1000	4	36		Bosco ceduo	11.819	3.305,77	1,83	1,22
44	547	Sala Consilina	ND	1000	4	44		Bosco ceduo	667	186,56	0,21	0,10
45	548	Sala Consilina	ND	1000	4	48		Bosco ceduo	20.081	5.616,66	6,22	3,11

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
46	549	Sala Consilina	ND	1000	4	49		Bosco ceduo	4.759	1.331,09	0,74	0,49
47	550	Sala Consilina	ND	1000	4	51		Bosco ceduo	29.652	8.293,66	4,59	3,06
48	551	Sala Consilina	ND	1000	4	55		Bosco ceduo	4.335	1.212,50	0,67	0,45
49	558	Sala Consilina	ND	1000	5	1		Bosco ceduo	708.479	198.161,58	109,77	73,18
50	560	Sala Consilina	ND	1000	5	8		Bosco ceduo	1.863	521,08	0,29	0,19
51	566	Sala Consilina	ND	1000	5	19		Bosco ceduo	12.292	3.438,07	1,90	1,27
52	578	Sala Consilina	ND	1000	22	4		Bosco ceduo	34.997	9.788,66	1,81	3,61
53	582	Sala Consilina	ND	1000	22	17		Bosco ceduo	2.102.419	588.046,59	108,58	217,16
54	583	Sala Consilina	ND	1000	22	21		Bosco ceduo	1.240	346,83	0,06	0,13
55	586	Sala Consilina	ND	1000	23	3		Bosco ceduo	16.255	4.546,52	2,52	1,68
56	587	Sala Consilina	ND	1000	23	4		Bosco ceduo	359.716	100.612,57	55,73	37,16
57	590	Sala Consilina	ND	1000	23	7		Bosco ceduo	11.329	3.168,72	1,76	1,17
58	591	Sala Consilina	ND	1000	23	8		Bosco ceduo	8.942	2.501,08	1,39	0,92
59	593	Sala Consilina	ND	1000	23	10		Bosco ceduo	67.743	18.947,72	10,50	7,00
60	596	Sala Consilina	ND	1000	23	13		Bosco ceduo	1.796.477	502.474,62	556,68	278,34
61	599	Sala Consilina	ND	1000	23	21		Bosco ceduo	112.280	31.404,72	17,40	11,60
62	168	Sanza	ND	1000	7	17		Bosco ceduo	81.245	19.531,30	16,78	4,20
63	169	Sanza	ND	1000	7	18		Bosco ceduo	171.707	41.278,36	106,42	17,74
64	174	Sanza	ND	1000	7	31		Bosco ceduo	622.560	149.663,42	128,61	32,15
65	189	Sanza	ND	1000	8	16		Bosco ceduo	76.667	18.430,75	15,84	3,96
66	191	Sanza	ND	1000	8	18		Bosco ceduo	24.915	5.989,57	5,15	1,29
67	193	Sanza	ND	1000	9	103		Bosco ceduo	2.992	719,28	1,85	0,31
68	195	Sanza	ND	1000	9	141		Bosco ceduo	22.453	5.397,70	13,92	2,32
69	196	Sanza	ND	1000	9	157		Bosco ceduo	3.278	788,03	4,23	0,85
70	197	Sanza	ND	1000	9	158		Bosco ceduo	48.904	11.756,52	10,10	2,53
71	204	Sanza	ND	1000	50	14		Bosco ceduo	3.615.001	869.046,24	2240,39	373,40
72	205	Sanza	ND	1000	50	15		Bosco ceduo	22.544	5.419,58	29,11	5,82
73	207	Sanza	ND	1000	50	17		Bosco ceduo	22.250	5.348,90	28,73	5,75
74	209	Sanza	ND	1000	50	19		Bosco ceduo	4.576	1.100,07	5,91	1,18
75	210	Sanza	ND	1000	50	20		Bosco ceduo	4.037	970,49	5,21	1,04
76	211	Sanza	ND	1000	50	21		Bosco ceduo	127.514	30.654,37	79,03	13,17
77	213	Sanza	ND	1000	50	23		Bosco ceduo	108.683	26.127,39	22,45	5,61
78	5793	Sanza	ND	1000	7	57		Ente Urbano	870	0,00	0,00	0,00
79	3337	Eboli	ND	1000	47	10		Fabbricato rurale	-	0,00	0,00	0,00
80	3343	Eboli	ND	1000	47	17		Fabbricato rurale	1.433	0,00	0,00	0,00
81	3344	Eboli	ND	1000	47	19		Fabbricato rurale	508	0,00	0,00	0,00
82	3662	Eboli	ND	1000	48	6		Fabbricato rurale	88	0,00	0,00	0,00
83	1461	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	18		Fabbricato rurale	344	0,00	0,00	0,00
84	5811	Serre	Spineto	1000	15	10		Fabbricato rurale	74	0,00	0,00	0,00
85	5093	Eboli	ND	1000	47	127	AB	Frutteto	18.200	127.827,70	563,97	263,19
86	5094	Eboli	ND	1000	47	452	AE	Frutteto	13.500	94.817,25	418,33	195,22
87	515	Campagna	ND	1000	33	6		Incolto produttivo	9.554	1.507,62	0,49	0,49
88	516	Campagna	ND	1000	33	9		Incolto produttivo	70.077	11.058,15	3,62	3,62
89	525	Sala Consilina	ND	1000	4	1		Incolto produttivo	6.284	991,62	0,97	0,32
90	527	Sala Consilina	ND	1000	4	3		Incolto produttivo	148.828	23.485,06	23,06	7,96
91	553	Sala Consilina	ND	1000	4	95		Incolto produttivo	240.554	37.959,42	37,27	12,42
92	554	Sala Consilina	ND	1000	4	96		Incolto produttivo	1.328	209,56	0,21	0,07
93	555	Sala Consilina	ND	1000	4	97		Incolto produttivo	3.354	529,26	0,52	0,17

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
94	556	Sala Consilina	ND	1000	4	98		Incolto produttivo	2.436	384,40	0,38	0,13
95	557	Sala Consilina	ND	1000	4	99		Incolto produttivo	2.014	317,81	0,31	0,10
96	559	Sala Consilina	ND	1000	5	2		Incolto produttivo	13.114	2.069,39	2,03	0,68
97	575	Sala Consilina	ND	1000	22	1		Incolto produttivo	418.233	65.997,17	64,80	21,60
98	580	Sala Consilina	ND	1000	22	15		Incolto produttivo	70.494	11.123,95	10,92	3,64
99	581	Sala Consilina	ND	1000	22	16		Incolto produttivo	32.392	5.111,46	5,02	1,67
100	597	Sala Consilina	ND	1000	23	14		Incolto produttivo	10.923	1.723,65	1,69	0,56
101	600	Sala Consilina	ND	1000	32	14		Incolto produttivo	344	54,28	0,05	0,02
102	601	Sala Consilina	ND	1000	32	16		Incolto produttivo	1.289	203,40	0,20	0,07
103	145	Sanza	ND	1000	5	29		Incolto produttivo	74.853	11.272,86	11,60	3,87
104	190	Sanza	ND	1000	8	17		Incolto produttivo	650.373	97.946,17	100,77	33,59
105	194	Sanza	ND	1000	9	128		Incolto produttivo	371.374	55.928,92	57,54	19,18
106	206	Sanza	ND	1000	50	16		Incolto produttivo	24.676	3.716,21	3,82	1,27
107	212	Sanza	ND	1000	50	22		Incolto produttivo	24.091	3.628,10	3,73	1,24
108	6016	Serre	Jonta	1000	35	8		Incolto produttivo	62.352	10.730,78	12,88	6,44
109	6017	Serre	Jonta	1000	35	10		Incolto produttivo	15.813	2.721,42	3,27	1,63
110	6018	Serre	Baraccamenti	1000	35	139		Incolto produttivo	59.705	10.275,23	12,33	6,17
111	6019	Serre	Baraccamenti	1000	35	140		Incolto produttivo	3.200	550,72	0,66	0,33
112	6022	Serre	Baraccamenti	1000	35	204		Incolto produttivo	7.580	1.304,52	1,57	0,78
113	6023	Serre	Jonta	1000	35	205	AB	Incolto produttivo	8.100	1.394,01	1,67	0,48
114	552	Sala Consilina	ND	1000	4	56		Incolto sterile	7.200	216,00	0,00	0,00
115	5095	Eboli	ND	1000	47	121	AA	Orto irriguo	43.500	302.398,95	2246,59	673,98
116	5096	Eboli	ND	1000	47	127	AA	Orto irriguo	5.000	34.758,50	258,23	77,47
117	5097	Eboli	ND	1000	47	452	AC	Orto irriguo	32.000	222.454,40	1652,66	495,80
118	1463	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	20		Pascolo	278.645	54.948,79	143,91	100,74
119	1464	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	21		Pascolo	10.570	2.084,40	5,46	3,82
120	1679	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	86		Pascolo	481	94,85	0,25	0,17
121	1762	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	13		Pascolo	87.630	17.280,64	45,26	31,68
122	1763	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	14		Pascolo	125.625	24.773,25	64,88	45,42
123	1764	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	15		Pascolo	83.615	16.488,88	43,18	30,23
124	1766	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	84		Pascolo	267	52,65	0,14	0,10
125	1767	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	85		Pascolo	558	110,04	0,29	0,20
126	5506	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	137		Pascolo	4.060	800,63	2,10	1,47
127	5507	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	138		Pascolo	50	9,86	0,03	0,02
128	5508	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	139		Pascolo	30	5,92	0,02	0,01
129	5509	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	140		Pascolo	60	11,83	0,03	0,02
130	5510	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	141		Pascolo	220	43,38	0,11	0,08
131	532	Sala Consilina	ND	1000	4	10		Pascolo	22.747	4.485,71	35,24	17,62
132	534	Sala Consilina	ND	1000	4	12		Pascolo	37.425	7.380,21	57,99	28,99

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
133	537	Sala Consilina	ND	1000	4	15		Pascolo	32.876	6.483,15	13,58	8,49
134	539	Sala Consilina	ND	1000	4	19		Pascolo	34.807	6.863,94	14,38	8,99
135	541	Sala Consilina	ND	1000	4	26		Pascolo	10.041	1.980,09	4,15	2,59
136	543	Sala Consilina	ND	1000	4	32		Pascolo	11.875	2.341,75	4,91	3,07
137	565	Sala Consilina	ND	1000	5	18		Pascolo	38.446	7.581,55	15,88	9,93
138	567	Sala Consilina	ND	1000	5	20		Pascolo	3.682	726,09	1,52	0,95
139	584	Sala Consilina	ND	1000	23	1		Pascolo	1.113	219,48	0,46	0,29
140	588	Sala Consilina	ND	1000	23	5		Pascolo	19.846	3.913,63	8,20	5,12
141	589	Sala Consilina	ND	1000	23	6		Pascolo	23.105	4.556,31	9,55	5,97
142	598	Sala Consilina	ND	1000	23	18		Pascolo	5.458	1.076,32	2,26	1,41
143	143	Sanza	ND	1000	5	4		Pascolo	103.943	23.480,72	21,47	16,10
144	148	Sanza	ND	1000	5	32		Pascolo	200.550	45.304,25	41,43	31,07
145	154	Sanza	ND	1000	6	9		Pascolo	1.213.410	274.109,32	250,67	188,00
146	184	Sanza	ND	1000	8	11		Pascolo	1.367.139	308.836,70	282,43	211,82
147	5794	Sanza	ND	1000	7	56		Pascolo	1.754.230	396.280,56	362,39	271,80
148	5816	Serre	Spineto	1000	15	15		Pascolo	2.720	1.053,73	2,53	1,55
149	6025	Serre	Baraccamenti	1000	35	138		Pascolo	23.360	9.049,66	21,72	13,27
150	576	Sala Consilina	ND	1000	22	2		Pascolo arborato	20.425	5.712,87	21,10	10,55
151	577	Sala Consilina	ND	1000	22	3		Pascolo arborato	34.901	9.761,81	36,05	18,02
152	579	Sala Consilina	ND	1000	22	5		Pascolo arborato	7.057	1.973,84	7,29	3,64
153	592	Sala Consilina	ND	1000	23	9		Pascolo arborato	26.487	7.408,41	27,36	0,00
154	518	Campagna	ND	1000	33	11		Pascolo cespugliato	70.204	17.873,94	18,13	7,25
155	519	Campagna	ND	1000	55	2		Pascolo cespugliato	158.364	40.319,47	81,79	32,72
156	192	Sanza	ND	1000	8	26		Pascolo cespugliato	101.985	21.580,03	10,53	10,53
157	5882	Serre	Casermette	1000	16	69		Pascolo cespugliato	8.410	3.379,14	8,25	2,61
158	5945	Serre	Baraccamenti	1000	25	39		Pascolo cespugliato	9.970	4.005,95	9,78	3,09
159	5946	Serre	Baraccamenti	1000	25	40		Pascolo cespugliato	158.970	63.874,15	155,99	49,26
160	5947	Serre	Baraccamenti	1000	25	41		Pascolo cespugliato	1.540	618,77	1,51	0,48
161	5948	Serre	Baraccamenti	1000	25	42		Pascolo cespugliato	9.600	3.857,28	9,42	2,97
162	5949	Serre	Baraccamenti	1000	25	43		Pascolo cespugliato	6.900	2.772,42	6,77	2,14
163	5950	Serre	Baraccamenti	1000	25	44		Pascolo cespugliato	4.570	1.836,23	4,48	1,42
164	3338	Eboli	ND	1000	47	11	1	Porzione di fabbricato rurale	408	0,00	0,00	0,00
165	3358	Eboli	ND	1000	47	451		Prato	4.400	6.439,40	4,54	7,95
166	3359	Eboli	ND	1000	47	452	AA	Prato	48.100	70.394,35	211,15	385,04
167	5098	Eboli	ND	1000	47	452	AB	Prato	171.975	251.685,41	177,64	310,86
168	5099	Eboli	AB	1000	47	458		Prato	1.420	2.078,17	1,47	2,57
169	198	Sanza	ND	1000	50	3		Querceto	8.177	2.405,67	2,53	0,42
170	208	Sanza	ND	1000	50	18		Querceto	11.052	3.251,50	3,42	0,57
171	3351	Eboli	ND	1000	47	121	AA	Seminativo	149.000	228.759,70	654,09	1192,76
172	3352	Eboli	ND	1000	47	127	AA	Seminativo	55.700	85.516,21	244,52	445,88
173	3360	Eboli	ND	1000	47	458	AA	Seminativo	1.700	2.610,01	7,46	13,61
174	3361	Eboli	ND	1000	47	461		Seminativo	6.800	10.440,04	29,85	54,43
175	1462	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	19		Seminativo	3.548	5.192,50	7,33	10,99
176	5511	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	146		Seminativo	6.280	9.190,78	12,97	19,46
177	5512	Montesano sulla Marcellana	ND	1000	56	147		Seminativo	2.881	4.216,34	5,95	8,93
178	538	Sala Consilina	ND	1000	4	18		Seminativo	4.424	6.474,52	8,00	18,28

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
179	540	Sala Consilina	ND	1000	4	21		Seminativo	2.221	3.250,43	4,01	9,18
180	545	Sala Consilina	ND	1000	4	35		Seminativo	2.090	3.058,72	3,78	8,64
181	561	Sala Consilina	ND	1000	5	10		Seminativo	5.444	7.967,29	9,84	22,49
182	562	Sala Consilina	ND	1000	5	14		Seminativo	4.888	7.153,59	8,84	20,20
183	563	Sala Consilina	ND	1000	5	16		Seminativo	4.526	6.623,80	8,18	18,70
184	564	Sala Consilina	ND	1000	5	17		Seminativo	23.540	34.450,79	42,55	97,26
185	568	Sala Consilina	ND	1000	5	21		Seminativo	12.174	17.816,65	22,01	50,30
186	569	Sala Consilina	ND	1000	5	22		Seminativo	10.628	15.554,08	19,21	43,91
187	570	Sala Consilina	ND	1000	5	23		Seminativo	21.200	31.026,20	38,32	87,59
188	571	Sala Consilina	ND	1000	5	24		Seminativo	3.612	5.286,16	6,53	14,92
189	572	Sala Consilina	ND	1000	5	25		Seminativo	44.942	65.772,62	81,24	185,68
190	573	Sala Consilina	ND	1000	8	1		Seminativo	10.985	16.076,55	19,86	45,39
191	574	Sala Consilina	ND	1000	8	3		Seminativo	27.746	40.606,27	50,15	114,64
192	585	Sala Consilina	ND	1000	23	2		Seminativo	3.045	4.456,36	5,50	12,58
193	602	Sala Consilina	ND	1000	32	17		Seminativo	1.679	2.457,22	3,03	6,94
194	3381	Sala Consilina	ND	1000	9	603		Seminativo	3.329	4.871,99	26,65	24,07
195	146	Sanza	ND	1000	5	30		Seminativo	99.857	40.122,54	87,67	180,50
196	147	Sanza	ND	1000	5	31		Seminativo	6.581	2.644,25	5,78	11,90
197	149	Sanza	ND	1000	6	1		Seminativo	1.737	697,93	1,53	3,14
198	150	Sanza	ND	1000	6	2		Seminativo	2.695	1.082,85	2,37	4,87
199	151	Sanza	ND	1000	6	3		Seminativo	9.299	3.736,34	8,16	16,81
200	152	Sanza	ND	1000	6	7		Seminativo	7.961	3.198,73	6,99	14,39
201	153	Sanza	ND	1000	6	8		Seminativo	3.230	1.297,81	2,84	5,84
202	155	Sanza	ND	1000	7	1		Seminativo	9.959	4.001,53	8,74	18,00
203	156	Sanza	ND	1000	7	2		Seminativo	1.984	797,17	1,74	3,59
204	157	Sanza	ND	1000	7	3		Seminativo	1.116	448,41	0,98	2,02
205	158	Sanza	ND	1000	7	4		Seminativo	4.697	1.887,25	4,12	8,49
206	159	Sanza	ND	1000	7	5		Seminativo	7.579	3.045,24	6,65	13,70
207	160	Sanza	ND	1000	7	7		Seminativo	2.496	1.002,89	2,19	4,51
208	161	Sanza	ND	1000	7	8		Seminativo	1.264	507,88	1,11	2,28
209	162	Sanza	ND	1000	7	9		Seminativo	564	226,62	0,50	1,02
210	164	Sanza	ND	1000	7	11		Seminativo	13.482	5.417,07	11,84	24,37
211	165	Sanza	ND	1000	7	12		Seminativo	2.225	894,01	1,95	4,02
212	166	Sanza	ND	1000	7	13		Seminativo	7.506	3.015,91	6,59	13,57
213	167	Sanza	ND	1000	7	14		Seminativo	2.917	1.172,05	2,56	5,27
214	170	Sanza	ND	1000	7	22		Seminativo	10.482	4.211,67	9,20	18,95
215	171	Sanza	ND	1000	7	23		Seminativo	5.513	2.215,12	4,84	9,97
216	172	Sanza	ND	1000	7	24		Seminativo	2.898	1.164,42	2,54	5,24
217	175	Sanza	ND	1000	8	1		Seminativo	2.336	938,60	2,05	4,22
218	177	Sanza	ND	1000	8	3		Seminativo	5.735	2.304,32	5,04	10,37
219	178	Sanza	ND	1000	8	4		Seminativo	2.641	1.061,15	2,32	4,77
220	179	Sanza	ND	1000	8	6		Seminativo	280	112,50	0,25	0,51
221	180	Sanza	ND	1000	8	7		Seminativo	1.488	597,88	1,31	2,69
222	181	Sanza	ND	1000	8	8		Seminativo	2.787	1.119,82	2,45	5,04
223	182	Sanza	ND	1000	8	9		Seminativo	1.225	492,21	1,08	2,21
224	183	Sanza	ND	1000	8	10		Seminativo	752	302,15	0,66	1,36
225	185	Sanza	ND	1000	8	12		Seminativo	5.994	2.408,39	5,26	10,83
226	186	Sanza	ND	1000	8	13		Seminativo	5.493	2.207,09	4,82	9,93
227	187	Sanza	ND	1000	8	14		Seminativo	725	291,31	0,64	1,31

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
228	188	Sanza	ND	1000	8	15		Seminativo	7.239	2.908,63	6,36	13,09
229	201	Sanza	ND	1000	50	8		Seminativo	5.038	2.024,27	9,11	13,01
230	202	Sanza	ND	1000	50	9		Seminativo	3.900	1.567,02	7,05	10,07
231	203	Sanza	ND	1000	50	13		Seminativo	12.629	5.074,33	39,13	45,66
232	5817	Serre	Spineto	1000	15	14		Seminativo	70.800	108.699,24	457,06	621,61
233	5818	Serre	Spineto	1000	15	115		Seminativo	340	522,00	4,92	4,92
234	5819	Serre	Spineto	1000	15	116		Seminativo	12.000	18.423,60	173,53	173,53
235	5820	Serre	Spineto	1000	15	117		Seminativo	188	288,64	2,72	2,72
236	5821	Serre	Spineto	1000	15	118		Seminativo	68	104,40	0,98	0,98
237	5822	Serre	Spineto	1000	15	119		Seminativo	176	270,21	2,55	2,55
238	5823	Serre	Spineto	1000	15	120		Seminativo	8	12,28	0,12	0,12
239	5824	Serre	Spineto	1000	15	121		Seminativo	275	422,21	3,98	3,98
240	5825	Serre	Spineto	1000	15	122		Seminativo	25	38,38	0,36	0,36
241	5831	Serre	Bambacegna	1000	15	34		Seminativo	195	299,38	1,26	1,71
242	5832	Serre	Bambacegna	1000	15	35		Seminativo	120	184,24	0,77	1,05
243	5833	Serre	Bambacegna	1000	15	36		Seminativo	1.090	1.673,48	7,04	9,57
244	5834	Serre	Bambacegna	1000	15	37		Seminativo	350	537,36	2,26	3,07
245	5835	Serre	Bambacegna	1000	15	38		Seminativo	5.360	8.229,21	34,60	47,06
246	5836	Serre	Bambacegna	1000	15	39		Seminativo	165	253,32	1,07	1,45
247	5837	Serre	Bambacegna	1000	15	40		Seminativo	4.875	7.484,59	31,47	42,80
248	5838	Serre	Bambacegna	1000	15	41		Seminativo	430	660,18	2,78	3,78
249	5839	Serre	Bambacegna	1000	15	42		Seminativo	1.240	1.903,77	8,01	10,89
250	5840	Serre	Bambacegna	1000	15	43		Seminativo	85	130,50	0,55	0,75
251	5841	Serre	Bambacegna	1000	15	44		Seminativo	32	49,13	0,21	0,28
252	5842	Serre	Bambacegna	1000	15	45		Seminativo	295	452,91	1,90	2,59
253	5843	Serre	Bambacegna	1000	15	47		Seminativo	15	23,03	0,10	0,13
254	5844	Serre	Bambacegna	1000	15	48		Seminativo	740	1.136,12	4,78	6,50
255	5845	Serre	Bambacegna	1000	15	49		Seminativo	640	982,59	4,13	5,62
256	5846	Serre	Bambacegna	1000	15	50		Seminativo	45	69,09	0,29	0,40
257	5847	Serre	Bambacegna	1000	15	51		Seminativo	45	69,09	0,29	0,40
258	5849	Serre	Baraccamenti	1000	15	68		Seminativo	270	414,53	1,74	2,37
259	5850	Serre	Baraccamenti	1000	15	72		Seminativo	7	10,75	0,05	0,06
260	5851	Serre	Ciccarella	1000	15	80		Seminativo	70	107,47	0,45	0,61
261	5852	Serre	Ciccarella	1000	15	81		Seminativo	18	27,64	0,12	0,16
262	5853	Serre	Ciccarella	1000	15	82		Seminativo	10	15,35	0,06	0,09
263	5854	Serre	Spineto	1000	15	93		Seminativo	15	23,03	0,10	0,13
264	5855	Serre	Spineto	1000	15	94		Seminativo	220	337,77	1,42	1,93
265	5856	Serre	Spineto	1000	15	95		Seminativo	130	199,59	0,84	1,14
266	5857	Serre	Spineto	1000	15	96		Seminativo	36	55,27	0,23	0,32
267	5858	Serre	Spineto	1000	15	97		Seminativo	15	23,03	0,10	0,13
268	5859	Serre	Spineto	1000	15	98		Seminativo	5	7,68	0,03	0,04
269	5860	Serre	Spineto	1000	15	99		Seminativo	500	767,65	3,23	4,39
270	5861	Serre	Spineto	1000	15	100		Seminativo	320	491,30	2,07	2,81
271	5862	Serre	Spineto	1000	15	101		Seminativo	300	460,59	1,94	2,63
272	5863	Serre	Spineto	1000	15	102		Seminativo	1.800	2.763,54	11,62	15,80
273	5864	Serre	Spineto	1000	15	103		Seminativo	1.446	2.220,04	9,33	12,70
274	5865	Serre	Spineto	1000	15	104		Seminativo	890	1.366,42	5,75	7,81
275	5883	Serre	ND	1000	16	2		Seminativo	1.960	3.009,19	12,65	17,21
276	5885	Serre	ND	1000	16	26		Seminativo	222	340,84	1,43	1,95

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
277	5887	Serre	Alimenta	1000	16	52		Seminativo	30	46,06	0,19	0,26
278	5888	Serre	Alimenta	1000	16	54		Seminativo	1.344	2.063,44	8,68	11,80
279	5890	Serre	Borgo S. Lazzaro	1000	16	99		Seminativo	2.870	4.406,31	41,50	41,50
280	5891	Serre	Borgo S. Lazzaro	1000	16	100		Seminativo	180	276,35	2,60	2,60
281	5892	Serre	Borgo S. Lazzaro	1000	16	102		Seminativo	220	337,77	3,18	3,18
282	5893	Serre	Borgo S. Lazzaro	1000	16	103		Seminativo	1.270	1.949,83	18,37	18,37
283	5894	Serre	Borgo S. Lazzaro	1000	16	104		Seminativo	5.230	8.029,62	75,63	75,63
284	5895	Serre	Baraccamenti	1000	16	106		Seminativo	19.490	29.923,00	125,82	171,12
285	5896	Serre	Baraccamenti	1000	16	115		Seminativo	89.020	136.672,41	547,69	781,57
286	5897	Serre	Baraccamenti	1000	16	116		Seminativo	3.190	4.897,61	20,59	28,01
287	5900	Serre	Baraccamenti	1000	16	140		Seminativo	78	119,75	0,50	0,68
288	5902	Serre	Baraccamenti	1000	16	144		Seminativo	38.630	59.308,64	249,38	339,16
289	5904	Serre	Baraccamenti	1000	16	155		Seminativo	2.800	4.298,84	40,49	40,49
290	5906	Serre	Casa Fondata	1000	16	167		Seminativo	3.560	5.465,67	51,48	51,48
291	5907	Serre	Casa Fondata	1000	16	168		Seminativo	140	214,94	2,02	2,02
292	5908	Serre	Baraccamenti	1000	16	172		Seminativo	6.970	10.701,04	100,79	100,79
293	5909	Serre	Baraccamenti	1000	16	173		Seminativo	17.370	26.668,16	251,18	251,18
294	5910	Serre	Baraccamenti	1000	16	175		Seminativo	620	951,89	8,97	8,97
295	5912	Serre	Casa Fondata	1000	16	185		Seminativo	22.470	34.498,19	324,93	324,93
296	5951	Serre	ND	1000	25	8		Seminativo	260	399,18	1,68	2,28
297	5954	Serre	Baraccamenti	1000	25	45		Seminativo	3.470	5.327,49	22,40	30,47
298	5955	Serre	Baraccamenti	1000	25	48		Seminativo	226.380	347.561,21	1461,44	1987,56
299	5958	Serre	Baraccamenti	1000	25	74		Seminativo	965	1.481,56	6,23	8,47
300	5959	Serre	Baraccamenti	1000	25	75		Seminativo	11.600	17.809,48	74,89	101,85
301	5999	Serre	Tiro di Fanteria	1000	32	9		Seminativo	12.320	18.914,90	279,96	209,97
302	6000	Serre	Chicchirinella	1000	32	160		Seminativo	24.270	37.261,73	551,51	413,64
303	6001	Serre	Chicchirinella	1000	32	167		Seminativo	5.390	8.275,27	122,48	91,86
304	6002	Serre	Chicchirinella	1000	32	179		Seminativo	25.746	39.527,83	585,05	438,79
305	6003	Serre	Chicchirinella	1000	32	185		Seminativo	2.395	3.677,04	54,42	40,82
306	6028	Serre	Jonta	1000	35	191		Seminativo	722	1.108,49	16,41	12,31
307	1469	Salerno	ND	1000	45	49		Seminativo arborato	5.158	13.969,41	106,56	54,61
308	200	Sanza	ND	1000	50	5		Seminativo arborato	20.023	11.779,53	87,90	56,88
309	522	Casalbuono	ND	1000	1	348		Seminativo irriguo	653	1.838,78	4,38	2,70
310	523	Casalbuono	ND	1000	1	349		Seminativo irriguo	512	1.441,74	3,44	2,12
311	3335	Eboli	ND	1000	47	1		Seminativo irriguo	3.901	20.836,02	52,38	33,24
312	3336	Eboli	ND	1000	47	4		Seminativo irriguo	19.554	104.441,82	262,57	166,63
313	3339	Eboli	ND	1000	47	12		Seminativo irriguo	20.820	111.203,78	279,57	177,42
314	3340	Eboli	ND	1000	47	13		Seminativo irriguo	1.132	6.046,24	15,20	9,65
315	3342	Eboli	ND	1000	47	15		Seminativo irriguo	22.516	120.262,46	302,34	191,87
316	3345	Eboli	ND	1000	47	20		Seminativo irriguo	45.534	243.206,20	611,43	388,02
317	3346	Eboli	ND	1000	47	21		Seminativo irriguo	5.562	29.707,75	74,69	47,40
318	3347	Eboli	ND	1000	47	22		Seminativo irriguo	13.563	72.442,70	182,12	115,58
319	3348	Eboli	ND	1000	47	34		Seminativo irriguo	42.023	224.453,25	564,28	358,10
320	3349	Eboli	ND	1000	47	119		Seminativo irriguo	31.657	169.086,37	204,37	220,72
321	3350	Eboli	ND	1000	47	120		Seminativo irriguo	122.191	652.646,57	788,83	851,94

N°	Id	Comune	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
322	3353	Eboli	ND	1000	47	128		Seminativo irriguo	4.308	23.009,89	27,81	30,04
323	3355	Eboli	ND	1000	47	267		Seminativo irriguo	3.880	20.723,86	72,14	37,07
324	3363	Eboli	ND	1000	47	25		Seminativo irriguo	3.927	20.974,89	52,73	33,46
325	3364	Eboli	ND	1000	47	47		Seminativo irriguo	7.407	39.562,27	99,46	63,12
326	3365	Eboli	ND	1000	47	48		Seminativo irriguo	68.332	364.974,88	917,55	582,29
327	3366	Eboli	ND	1000	47	49		Seminativo irriguo	10.720	57.257,66	143,95	91,35
328	3367	Eboli	ND	1000	47	58		Seminativo irriguo	10.935	58.406,02	146,83	93,18
329	3368	Eboli	ND	1000	47	59		Seminativo irriguo	10.760	57.471,31	144,48	91,69
330	3369	Eboli	ND	1000	47	60		Seminativo irriguo	8.877	47.413,83	119,20	75,65
331	3370	Eboli	ND	1000	47	61		Seminativo irriguo	11.241	60.040,43	150,94	95,79
332	3371	Eboli	ND	1000	47	62		Seminativo irriguo	11.097	59.271,30	149,01	94,56
333	3372	Eboli	ND	1000	47	63		Seminativo irriguo	7.570	40.432,88	101,65	64,51
334	3373	Eboli	ND	1000	47	64		Seminativo irriguo	7.160	38.242,99	96,14	61,01
335	3374	Eboli	ND	1000	47	65		Seminativo irriguo	45.143	241.117,79	606,17	384,69
336	3375	Eboli	ND	1000	47	66		Seminativo irriguo	21.332	113.938,48	286,44	181,78
337	3376	Eboli	ND	1000	47	68		Seminativo irriguo	10.640	56.830,37	142,87	90,67
338	3377	Eboli	ND	1000	47	118		Seminativo irriguo	29.795	159.141,05	446,22	208,24
339	3378	Eboli	ND	1000	47	125		Seminativo irriguo	30.667	163.798,58	411,79	261,33
340	3379	Eboli	ND	1000	47	129		Seminativo irriguo	4.614	24.644,30	61,96	39,32
341	3380	Eboli	ND	1000	47	134		Seminativo irriguo	2.623	14.009,97	35,22	22,35
342	3664	Eboli	ND	1000	48	42		Seminativo irriguo	7.090	37.869,11	95,20	60,42
343	5101	Eboli	ND	1000	47	121	AB	Seminativo irriguo	17.210	91.922,05	231,09	146,66
344	5102	Eboli	ND	1000	47	127	AC	Seminativo irriguo	72.710	388.358,65	976,34	619,60
345	6147	Eboli	Cioffi	1000	51	130		Seminativo irriguo	31.310	167.232,97	420,43	266,81
346	6039	Serre	Jonta	1000	35	205	AA	Seminativo irriguo	4.100	21.898,92	1,57	0,78
347	6122	Serre	ND	1000	35	365		Seminativo irriguo	3.505	18.720,91	56,12	34,00
348	6123	Serre	ND	1000	35	366		Seminativo irriguo	3.913	20.900,12	62,65	38,40
349	6125	Serre	ND	1000	35	391		Seminativo irriguo	1.069	5.709,74	17,11	10,49
350	3341	Eboli	ND	1000	47	14		Seminativo irriguo arborato	35.513	150.702,97	742,81	357,65
351	3356	Eboli	ND	1000	47	419		Seminativo irriguo arborato	681	2.889,89	14,24	6,86
352	3357	Eboli	ND	1000	47	420		Seminativo irriguo arborato	603	2.558,89	12,61	6,07
353	3663	Eboli	ND	1000	48	7		Seminativo irriguo arborato	3.128	13.273,98	61,39	28,27
354	5103	Eboli	ND	1000	47	452	AD	Uliveto	21.300	71.438,07	132,01	66,00
355	6124	Serre	ND	1000	35	368		Uliveto	6.437	21.589,05	26,60	16,62

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato F - Provincia di Roma

F 1 - Patrimonio Indisponibile - Fabbricati

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	613	Via Poli, 29, piano 2, int. 5	Roma	1000	478	193	507	A/10	408,00	2.978.400,00	11047.01	Ufficio regionale	Istituzionale

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato G - Terreni ricadenti nei territori di Giugliano in Campania e Pozzuoli su cui insistono immobili realizzati da terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE GIUGLIANO IN CAMPANIA - CATASTO TERRENI								
	Foglio	**Part.lla**	**Classe**	**Note**				
1	72	1266	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati – Regione				
2	72	1264	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati – Regione				
3	72	1265	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati – Regione				
4	72	28	Ente urbano	strutture per campeggi, realizzate da terzi, che risultano parzialmente riportate solo in mappa				
5	72	1228	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
6	72	1229	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
7	72	1230	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
8	72	1255	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
9	72	1276	Ente urbano	immobile riportato solo in mappa				
10	72	2612	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta Regione				
11	83	1827	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
12	83	1200	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
13	83	470	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
14	83	558	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
15	83	1056	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
16	83	1057	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati				
17	83	1133	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC				
18	83	1134	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC				
19	83	1135	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC				
20	83	1136	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC				
21	83	1137	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC				
22	83	557	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta Regione				
23	83	1076	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
24	83	1077	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
25	83	1078	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
26	83	1079	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
27	83	1080	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
28	83	1082	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
29	83	1084	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
30	83	1085	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
31	83	1087	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
32	83	1088	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
33	83	1089	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
34	83	1090	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
35	83	1092	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
36	83	1093	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
37	83	1094	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
38	83	1097	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - Regione				
39	83	324	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta Regione				
40	83	156	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta Regione				
41	83	1906	Ente urbano	immobile riportato solo in mappa				

COMUNE DI POZZUOLI (NA)				
1	91	64	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC
2	91	220	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC
3	91	210	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC
4	91	211	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati
5	92	86	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC
6	92	22	Ente urbano	immobile riportato solo in mappa
7	93	183	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati - ONC
8	93	154	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati
9	93	155	Ente urbano	riportata in catasto fabbricati ove risulta accatastato immobile in ditta privati

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato H - Poderi ex O.N.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato H

PODERE 2 - ISTRUTTORIA IN CORSO
COMUNE DI GIUGLIANO
FOGLIO 72
p.lla 30 di mq 7.480 in Ditta Regione;
p.lla 31 di mq 2.170 in Ditta Regione;
p.lla 32 di mq 520 in Ditta Regione
p.lla 29 di mq 67.135 in Ditta Regione;
p.lla 37 di mq 17.320 in Ditta Regione. Errore di consistenza catastale perché risulta di mq 32.350;
p.lla 1241 di mq 500 – originata dalla 37- risulta solo ai fabbricati con immobile in Ditta terzi – Regione;
p.lla 2279 mq 18.644 ex 44 in Ditta Regione.
PODERE 3 - ISTRUTTORIA IN CORSO
COMUNE DI GIUGLIANO
FOGLIO 72
p.lla 2261 ex 67 di mq 10.726 in Ditta Regione;
p.lla 2263 ex 67 di mq 7.169 in Ditta Regione;
p.lla 2267 ex 469 di mq 352 in Ditta Regione;
p-lla 2269 ex 469 di mq 562 in Ditta Regione;
p.lla 47 di mq 92.260 in Ditta Regione;
p.lla 50 di mq 6.642 in Ditta Regione;
p.lla 65 di mq 191 in Ditta Regione riportata erroneamente in catasto per mq 4.030;
p.lla 474 di mq 4.244 in Ditta Regione;
p.lla 1256 ex 474 di mq 174 riportata all'urbano con fabbricato in Ditta terzi - Regione;
p.lla 1257 (proviene dalla 474) di mq 214 riportata all'urbano con fabbricato in Ditta terzi – Regione;
p.lla 1496 di mq 110 riportato come E. U. (proviene dalla 677);
p.lla 2089 di mq 11.968 (proviene dalla 677) in Ditta Regione;
p.lla 2090 di mq 1568 (proviene dalla 677) riportata all'urbano con fabbricato in Ditta terzi.

Allegato H

PODERE 7 - GIUDIZIO IN CORSO
COMUNE DI GIUGLIANO
FOGLIO 83
p.lla 1432 di mq 1.677 in Ditta Regione proviene dalla p.lla 467;
p.lla 1433 di mq 1.200 in Ditta Regione proviene dalla p.lla 467;
p.lla 1434 di mq 7.505 in Ditta Regione proviene dalla p.lla 467;
p.lla 1430 di mq 9.034 in Ditta Regione proviene dalla p.lla 465;
p.lla 1431 di mq 35.026 in Ditta Regione proviene dalla p.lla 465;
p.lla 391 di mq 1.462 in Ditta Regione;
p.lla 481 di mq 1.050 in Ditta Regione;
p.lla 389 di mq 8.575 in Ditta Regione;
p.lla 479 di mq 1.449 in Ditta Regione;
p.lla 103 di mq 4.650 in Ditta Regione;
p.lla 104 di mq 9.800 in Ditta Regione;
p.lla 105 di mq 22.210 in Ditta Regione;
p.lla 102 di mq 9.211 in Ditta Regione;
p.lla 106 di mq 4.370 in Ditta Regione.
PODERE 8 – ISTRUTTORIA IN CORSO
COMUNE DI GIUGLIANO
FOGLIO 83
P.lla 111 di mq 3.090 in Ditta Regione;
P.lla 112 di mq 7.380 in Ditta Regione;
P.lla 1189 di mq 150 E. U. proviene dalla p.lla112;
P.lla 397 di mq 11.322 in Ditta Regione;
P.lla 400 di mq 8.839 in Ditta Regione;
P.lla 396 di mq 6.042 in Ditta Regione;
P.lla 1065 di mq 219 E.U. immobile in Ditta terzi - Regione (proviene dalla 396);
P.lla 109 di mq 1.530 in Ditta Regione;
P.lla 11 di mq 7.150 in Ditta Regione;
P.lla 1423 di mq 36.833 in Ditta Regione (proviene dalla p.lla 461);
P.lla 1867 di mq 216 in Ditta Regione (proviene dalla p.lla 461).

Allegato H

PODERE 9 ISTRUTTORIA IN CORSO
COMUNE DI GIUGLIANO
FOGLIO 83
P.lla 113 di mq 44.838 in Ditta Regione;
P.lla 114 di mq 2.600 in Ditta Regione.
PODERE 10 GIUDIZIO IN CORSO
COMUNE DI GIUGLIANO
FOGLIO 83
P.lla 568 di mq 3.820 in Ditta Regione;
p.lla 578 di mq 31.799 in Ditta Regione;
p.lla 585 di mq 7.445 (risulta in catasto solo graficamente);
p.lla 128 di mq 2.560 in Ditta Regione;
p.lla 127 di mq 2.650 in Ditta Regione;
p.lla 126 di mq 5.150 in Ditta Regione;
p.lla 125 di mq 2.570 in Ditta Regione;
p.lla 8 di mq 2.124 in Ditta Regione;
p.lla 12 di mq 6.040 in Ditta Regione;
p.lla 478 di mq 841 in Ditta Regione;
p.lla 458 di mq 22.943 in Ditta Regione.
PODERE 15 (PARTE) ISTRUTTORIA IN CORSO
SUOLI IN POZZUOLI
FOGLIO 91
p.lla 231 (proviene dalla p.lla 54) di mq 780 con fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 203 (proviene dalla p.lla 54) di mq 744 con fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 62 di mq 622 con fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 190 di mq 110 FabbricatoUrbano;
p.lla 199 di mq 826 E.U in Ditta terzi;
p.lla 181 mq 570 in Ditta Regione;
p.lla 201 mq 36 in Ditta Regione;
p.lla 182 di mq 2 in Ditta Regione;
p.lla 342 di mq 6.345 (proviene dalla p.lla 13) in Ditta terzi;
p.lla 343 di mq 3.944 (proviene dalla p.lla 13) in Ditta terzi;
p.lla 218 E.U. mq 6.523(proviene dalla p.lla 13);
p.lla 309 di mq 38(proviene dalla p.lla 13) in Ditta terzi;
p.lla 308 di mq 4.315(proviene dalla p.lla 13) in Ditta terzi;
p.lla 340 di mq 3.792 (proviene dalla p.lla 73) fabbricato in Ditta terzi.

Allegato H

PODERE 23 - GIUDIZIO IN CORSO
COMUNE DI POZZUOLI
FOGLIO 93
p.lla 74 di mq 38.197 in Ditta Regione;
p.lla 228 di mq 540 (proviene dalla p.lla 74 orig.) fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 203 di mq 36.176 (proviene dalla p.lla 74) in Ditta Regione;
p.lla 201 di mq 12.843 (proviene dalla p.lla 74) in Ditta Regione;
p.lla 202 di mq 5.950 in Ditta Regione;
p.lla 193 di mq 786 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi - ONC;
p.lla 195 di mq 1.050 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 265 di circa mq 300 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi - ONC;
p.lla 264 di circa mq 300 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi- ONC;
p.lla 194 di circa mq 400 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi - ONC;
p.lla 230 di circa mq 800 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 268 di circa mq 800 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 263 di circa mq 800 (proviene dalla p.lla 74) fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 204 di circa mq. 25.400 (proviene dalla p.lla 40) in Ditta terzi;;
p.lla 334 di mq. 12.898 in Ditta Regione
p.lla 320 di mq. 1079 E.U.;
p.lla 331 di mq. 3431 in Ditta Regione;
p.lla 333 di mq. 2025 in Ditta Regione;
p.lla 336 di mq. 1487 E.U. fabbricato in Ditta terzi – ONC;
p.lla 237 di mq . 368 E.U fabbricato in Ditta terzi – ONC;
p.lla 366 di mq. 1370 in Ditta Regione;
p.lla 369 di mq. 1153 E.U fabbricato in Ditta terzi – ONC;
p..lla 213 di mq. 120 circa riporta fabbricato in Ditta terzi.
p.lla 44 mq 59 in Ditta Regione;
p.lla 45 mq 3.700 in Ditta Regione;
p.lla 46 di mq 44 in Ditta Regione.
FOGLIO 92
p.lla 76 di mq. 1.320 Fabbricato Urbano;
p.lla 91 di mq. 3375 in Ditta terzi;
p.lla 93 di mq. 300 Ente urbano in Ditta terzi - ONC;
p.lla 94 mq. 2160 in Ditta Regione.
FOGLIO 91
p.lla 178 mq. 11.471 in Ditta Regione.

Allegato H

PODERE 26 GIUDIZIO IN CORSO
COMUNE DI POZZUOLI
FOGLIO 95
p.lla 18 di mq. 4.350 in Ditta Regione;
p.lla 19 di mq. 43 in Ditta Regione;
p.lla 20 di mq. 41 in Ditta Regione;
p.lla 141 di mq. 44.425 (comprende anche le particelle 227 e 228) in Ditta Regione;
p.lla 42 di mq. 6.090 in Ditta Regione;
p.lla 143 di mq. 44.425 in Ditta Regione.
COMUNE DI GIUGLIANO
FOGLIO 83/D
p.lla 491 di mq. 5394 in Ditta Regione.
PODERE 27 - ISTRUTTORIA IN CORSO
COMUNE DI BACOLI
FOGLIO 2
p.lla 16 di mq. 3.950 Fabbricato da accertare all'Urbano;
p.lla 1 mq. 230 in Ditta Regione;
p.lla 18 di 32.737 in Ditta Regione;
p.lla 20 di mq. 1.020 in Ditta Regione;
p.lla 35 ente urbano di mq. 1107 (proviene dalla particella 18)con fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 36 di mq. 356 (proviene dalla particella 18) con fabbricato in Ditta terzi;
p.lla 34 di mq. 1.000 fa(proviene dalla particella 18) fabbricato in Ditta terzi – ONC;
p.lla 32 di mq. 500 (proviene dalla particella 18) in Ditta terzi – ONC;
p.lla 19 e p.lla 33 di mq.10.643 (ex 19) immobile in Ditta terzi – ONC.

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato I - Demanio Culturale

I 1 - Fabbricati
I 2 - Terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
1	795	VIA DELLA CRESTA piano T	Vico Equense	500	6	503			51,00	2.868,75	0.00	mplesso Parco del Fa	Pubblica
2	796	VIA DELLA CRESTA piano T	Vico Equense	500	6	506			38,00	2.137,50	0.00	mplesso Parco del Fa	Pubblica
3	797	VIA DELLA CRESTA piano T	Vico Equense	500	6	505			54,00	3.037,50	0.00	mplesso Parco del Fa	Pubblica
4	720	Discesa La Gaiola n 27	Napoli	1000	228	309			97,00	0,00	0.00	Attività culturale	Privata
5	1257	Piazza Trieste e Trento n. 48	Napoli	1000	1	312	72	A/1	1.756,00	7.024.000,00	4193.63	Attività socio culturale	Pubblica
6	1258	Piazza Trieste e Trento n. 48	Napoli	1000	1	312	73	A/1	19,00	76.000,00	224.66	Attività socio culturale	Pubblica
7	1394	Piazza S.Maria degli Angeli n.1	Napoli	1000	3	50	74	A/10	128,00	563.200,00	3119.40	Biblioteca	Pubblica
8	1395	Piazza S.Maria degli Angeli n.1	Napoli	1000	3	50	69	A/10	752,00	3.308.800,00	18326.47	Biblioteca	Pubblica
9	1396	Piazza S.Maria degli Angeli n.1	Napoli	1000	3	50	108	A/10	272,00	1.196.800,00	6628.72	Biblioteca	Pubblica
10	179	Discesa La Gaiola (Scoglio del Monaco)	Napoli	1000	CHI/34	119		A/2	240,00	0,00	973.52	Attività Culturale	Pubblica
11	698	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 3.	Napoli	1000	1	137	44	A/2	189,51	397.971,00	464.81	Attività socio culturale	Pubblica
12	701	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 3.	Napoli	1000	1	137	47	A/2	170,39	357.819,00	433.82	Attività socio culturale	Pubblica
13	719	Isolotto Gaiola	Napoli	1000	CHI/35	327	1	A/2	30,00	0,00	299.55	attività culturale	Pubblica
14	730	Via Luciano, 5 piano T	Pozzuoli	1000	42	53	2	A/2	223,00	0,00	581.01	scavo archeologico	Pubblica
15	733	Vico S.Caterina a Formiello 40/B - p.T - 1	Napoli	1000	12	458	101	A/2	539,00	377.300,00	1045.83	Attività culturale	Pubblica
16	770	SS.269 del Monte Faito SNC - PT-1	Vico Equense	500	6	32	3	A/4	376,00	98.700,00	581.01	mplesso Parco del Fa	Pubblica
17	785	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC sc.U piano T-1 int.1	Vico Equense	500	10	316	2	A/4	160,00	42.000,00	379.60	mplesso Parco del Fa	Pubblica
18	696	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	42	A/4	142,15	298.515,00	198.84	Attività socio culturale	Pubblica
19	697	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	43	A/4	79,39	166.719,00	161.39	Attività socio culturale	Pubblica
20	699	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 3.	Napoli	1000	1	137	45	A/4	89,22	187.362,00	162.68	Attività socio culturale	Pubblica
21	700	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 3.	Napoli	1000	1	137	46	A/4	81,39	170.919,00	185.92	Attività socio culturale	Pubblica
22	702	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 3.	Napoli	1000	1	137	48	A/4	116,74	245.154,00	209.17	Attività socio culturale	Pubblica
23	703	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 3.	Napoli	1000	1	137	49	A/4	86,22	181.062,00	189.80	Attività socio culturale	Pubblica
24	180	Discesa la Gaiola, 27	Napoli	1000	CHI/34	135	4	A/5	45,00	216.000,00	69.72	Attività Culturale	Privata
25	658	Via Santa Barbara, 2 - p. T	Napoli	1000	1	137	3	A/5	36,62	76.902,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica
26	661	Via Santa Barbara, 6 - p. T	Napoli	1000	1	137	6	A/5	83,33	174.993,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica
27	662	Via Santa Barbara, 7 - p. T	Napoli	1000	1	137	7	A/5	41,67	87.507,00	30.99	Attività socio culturale	Pubblica
28	663	Via Santa Barbara, 8 - p. T	Napoli	1000	1	137	8	A/5	71,97	151.137,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica
29	664	Via Santa Barbara, 9-10- p. T	Napoli	1000	1	137	9	A/5	42,93	90.153,00	77.47	Attività socio culturale	Pubblica
30	665	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	11	A/5	87,41	183.561,00	64.04	Attività socio culturale	Pubblica
31	666	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	12	A/5	68,04	142.884,00	81.34	Attività socio culturale	Pubblica
32	667	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	13	A/5	79,95	167.895,00	69.72	Attività socio culturale	Pubblica
33	668	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	14	A/5	36,01	75.621,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
34	669	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	15	A/5	35,06	73.626,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
35	670	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	16	A/5	67,59	141.939,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
36	671	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	17	A/5	53,45	112.245,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
37	672	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	18	A/5	61,10	128.310,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
38	673	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	19	A/5	58,42	122.682,00	64.04	Attività socio culturale	Pubblica
39	674	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	20	A/5	46,00	96.600,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
40	675	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	21	A/5	50,50	106.050,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica
41	676	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	22	A/5	150,71	316.491,00	128.08	Attività socio culturale	Pubblica
42	678	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	24	A/5	63,13	132.573,00	64.04	Attività socio culturale	Pubblica
43	679	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	25	A/5	25,85	54.285,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
44	680	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	26	A/5	32,46	68.166,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
45	681	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	27	A/5	29,20	61.320,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
46	682	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	28	A/5	12,23	25.683,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
47	683	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	29	A/5	18,83	39.543,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
48	684	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	30	A/5	26,77	56.217,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
49	685	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	31	A/5	31,96	67.116,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
50	686	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	32	A/5	37,42	78.582,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
51	687	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	33	A/5	32,70	68.670,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica
52	688	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	34	A/5	25,25	53.025,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
53	689	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	35	A/5	65,04	136.584,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica
54	690	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	36	A/5	68,06	142.926,00	64.04	Attività socio culturale	Pubblica
55	691	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	37	A/5	24,08	50.568,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
56	692	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	38	A/5	23,12	48.552,00	51.65	Attività socio culturale	Pubblica
57	693	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	39	A/5	40,50	85.050,00	66.62	Attività socio culturale	Pubblica
58	695	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. 1.	Napoli	1000	1	137	41	A/5	8,94	18.774,00	309.87	Attività socio culturale	Pubblica
59	357	Isolotto Gaiola	Napoli	1000	CHI/35	327	2	A/8	1.234,00	5.923.200,00	8459.56	Attività Culturale	Pubblica
60	794	VIA DELLA CRESTA piano T	Vico Equense	500	6	502	0	Area urbana	30,00	1.687,50	0.00	mplesso Parco del Fa	Pubblica
61	710	Discesa La Gaiola (scoglio del Monaco)	Napoli	1000	228	323	0	Area urbana	340,00	0,00	0.00	Attività culturale	Pubblica
62	711	Discesa La Gaiola (Scoglio del Monaco)	Napoli	1000	228	321		Area urbana	1.420,00	0,00	0.00	Attività Culturale	Privata
63	715	Discesa La Gaiola n 27, piano T	Napoli	1000	228	324	0	Area urbana	1.510,00	0,00	0.00	Attività culturale	Privata
64	769	SS.269 del Monte Faito SNC - PT	Vico Equense	500	6	32	2	C/1	236,00	26.550,00	2598.29	mplesso Parco del Fa	Pubblica
65	660	Via Santa Barbara, 5 - p. T	Napoli	1000	1	137	5	C/1	75,76	71.972,00	791.94	Attività socio culturale	Pubblica
66	772	SS.269 del Monte Faito snc - PT	Vico Equense	500	6	312	0	C/2	16,00	0,00	46.27	mplesso Parco del Fa	Pubblica
67	775	S.S.269 del Monte Faito SNC - PT	Vico Equense	500	6	547	2	C/2	30,00	3.375,00	49.89	mplesso Parco del Fa	Pubblica
68	776	S.S. 269 del Monte Faito SC - P1	Vico Equense	500	6	547	3	C/2	15,00	1.687,50	26.13	mplesso Parco del Fa	Pubblica
69	779	S.S. 269 del Monte Faito SNC - PT	Vico Equense	500	6	557	2	C/2	135,00	7.593,75	296.96	mplesso Parco del Fa	Pubblica
70	780	S.S. 269 del Monte Faito - PT	Vico Equense	500	6	557	3	C/2	22,00	1.237,50	47.51	mplesso Parco del Fa	Pubblica
71	781	STRADA STATALE 269 nr. SC piano T	Vico Equense	500	9	75		C/2	24,00	1.350,00	26.13	mplesso Parco del Fa	Pubblica
72	782	VIA SORGENTE DELLA LONTRA piano T	Vico Equense	500	10	165		C/2	223,00	12.543,75	736.47	mplesso Parco del Fa	Pubblica
73	786	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	316	3	C/2	45,00	5.062,50	52.27	mplesso Parco del Fa	Pubblica
74	787	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	318		C/2	200,00	22.500,00	391.99	mplesso Parco del Fa	Pubblica

N°	Id	Indirizzo	Comune	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
75	791	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	320	5	C/2	608,00	68.400,00	818.84	mplesso Parco del Fa	Pubblica
76	792	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	320	6	C/2	65,00	7.312,50	64.14	mplesso Parco del Fa	Pubblica
77	793	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	320	7	C/2	31,00	3.487,50	54.64	mplesso Parco del Fa	Pubblica
78	657	Via Santa Barbara, 1 - p. T	Napoli	1000	1	137	2	C/2	50,50	47.975,00	113.83	Attività socio culturale	Pubblica
79	659	Via Santa Barbara, 3 - p. T	Napoli	1000	1	137	4	C/2	239,90	227.905,00	423.24	Attività socio culturale	Pubblica
80	677	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p.T	Napoli	1000	1	137	23	C/2	12,63	11.998,50	80.57	Attività socio culturale	Pubblica
81	694	Piazzetta Teodoro Monticelli, 11 - p. T	Napoli	1000	1	137	40	C/2	18,91	17.964,50	295.41	Attività socio culturale	Pubblica
82	731	Via Luciano, 5 piano T	Pozzuoli	1000	42	53	101	C/2	46,00	0,00	133.04	scavo archeologico	Pubblica
83	732	Via Luciano, 5 piano T	Pozzuoli	1000	42	53	102	C/2	234,00	0,00	580.08	scavo archeologico	Pubblica
84	1255	via Sorgente della Lontra	Vico Equense	1000	6	322		C/2	50,00	11.250,00	30.88	Deposito	Pubblica
85	773	Via della Fattoria SNC - PT	Vico Equense	500	6	363		C/6	28,00	3.150,00	80.05	mplesso Parco del Fa	Pubblica
86	783	VIA PIAN DEL PERO piano T	Vico Equense	500	10	297	2	C/6	1.650,00	92.812,50	1746.91	mplesso Parco del Fa	Pubblica
87	784	VIA PIAN DEL PERO piano T	Vico Equense	500	10	297	3	C/6	882,00	49.612,50	787.39	mplesso Parco del Fa	Pubblica
88	788	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	320	2	C/6	150,00	16.875,00	119.30	mplesso Parco del Fa	Pubblica
89	789	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	320	3	C/6	224,00	25.200,00	390.44	mplesso Parco del Fa	Pubblica
90	790	STRADA ALLACCIAMENTO nr. SC piano T	Vico Equense	500	10	320	4	C/6	350,00	39.375,00	412.13	mplesso Parco del Fa	Pubblica
91	178	Discesa la Gaiola,28	Napoli	1000	CHI/34	135	5	C/6	45,00	216.000,00	59.24	Attività Culturale	Privata
92	742	Piazza Enrico De Nicola n. 46	Napoli	1000	12	458	7	C/6	487,00	226.455,00	905.45	Attività culturale	Privata
93	774	Strada di allacciamento SNC - PT	Vico Equense	500	6	424		D/1	34,00	7.650,00	196.25	mplesso Parco del Fa	Pubblica
94	777	Piazza Funivia SNC - PT	Vico Equense	500	6	550		D/1	35,00	7.875,00	247.90	mplesso Parco del Fa	Pubblica
95	778	VIA PENDICI SNC - PT	Vico Equense	500	6	552		D/1	35,00	7.875,00	247.90	mplesso Parco del Fa	Pubblica
96	1254	via Strada Alta al Faito	Vico Equense	500	10	325		D/1	32,00	3.600,00	227.24	mplesso Parco del Fa	Pubblica
97	771	SS.269 del Monte Faito PT	Vico Equense	500	6	42	101	D/6	2.819,00	1.030.696,88	25203.10	mplesso Parco del Fa	Pubblica
98	709	Discesa La Gaiola (Scoglio del Monaco)	Napoli	1000	228	322		Ente urbano	30,00	0,00	0.00	Attività Culturale	Pubblica
99	716	Isolotto Gaiola	Napoli	1000	228	327		Ente urbano	720,00	0,00	0.00	Attività Culturale	Privata
100	717	Isolotto Gaiola	Napoli	1000	228	326		Ente urbano	630,00	0,00	0.00	Attività Culturale	Privata
101	718	Isolotto Gaiola	Napoli	1000	228	325		Ente urbano	210,00	0,00	0.00	Attività Culturale	Privata
102	734	Vico Santa Caterina a Formiello n. 40/B - p.3	Napoli	1000	12	458	87	F/5	70,00	49.000,00	0.00	Attività culturale	Pubblica
103	1256	via della Cresta	Vico Equense	500	6	504		FU d acc	44,00	2.475,00	0.00	mplesso Parco del Fa	Pubblica
104	1167	Via dellEpiscopio Piano T-1-2	Ravello	1000	6	829	2	A/7	1.066,50	4.585.950,00	9327.00	Scuola musicale	Pubblica
105	1168	Via dell'Episcopio Piano T-1-2	Ravello	1000	6	829	1	A/7	93,08	400.244,00	666.23	Scuola musicale	Pubblica
106	1169	Via dell'Episcopio Piano S4-S3	Ravello	1000	6	2364	3	C/3	79,67	342.581,00	356.00	Scuola musicale	Pubblica

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	883	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	487	Vigneto	1.059	4.659,60	5,20	7,11
2	4633	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1364	FU D ACCERT	19.569	0,00	0,00	0,00
3	4634	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1365	FU D ACCERT	183	0,00	0,00	0,00
4	4638	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1352	Pascolo	8.338	3.918,86	8,18	4,74
5	4639	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1353	Pascolo	17.457	8.204,79	17,13	9,92
6	4640	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1354	Pascolo	287	134,89	0,28	0,16
7	4641	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1355	Pascolo	263	123,61	0,26	0,15
8	4642	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1356	Pascolo	906	425,82	0,89	0,51
9	4643	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1357	Pascolo	20	9,40	0,02	0,01
10	4644	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1358	Pascolo	45	21,15	0,04	0,03
11	6252	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1359	FU D ACCERT	14.201	0,00	0,00	0,00
12	6253	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1360	FU D ACCERT	1.730	0,00	0,00	0,00
13	6254	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1361	FU D ACCERT	2.285	0,00	0,00	0,00
14	6255	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1362	FU D ACCERT	92	0,00	0,00	0,00
15	6256	Bacoli	NA	Castello di Baia	1000	12	1363	FU D ACCERT	24	0,00	0,00	0,00
16	3510	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	18	140	Fabbricato rurale	25	0,00	0,00	0,00
17	3511	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	18	208	Bosco ceduo	27.302	9.965,23	22,56	4,23
18	3512	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	18	209	Bosco ceduo	35.001	12.775,37	63,27	7,23
19	3513	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	18	281	Bosco ceduo	1.348	492,02	2,44	0,28
20	3514	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	18	282	Uliveto	2.530	5.692,50	10,45	10,45
21	3515	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	18	444	Bosco ceduo	213	77,75	0,18	0,03
22	3516	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	18	445	Uliveto	1.419	3.192,75	5,86	5,86
23	3517	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	5	Bosco ceduo	7	2,55	0,01	0,01
24	3518	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	16	Incolto produttivo	3.116	888,06	0,80	0,32
25	3519	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	17	Incolto produttivo	72	20,52	0,02	0,01
26	3520	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	18	Incolto produttivo	66	18,81	0,02	0,01
27	3521	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	27	Bosco ceduo	440	160,60	0,36	0,07
28	3522	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	28	Bosco ceduo	151	55,12	0,12	0,02
29	3523	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	33	Incolto produttivo	93	26,51	0,02	0,01
30	3524	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	34	Bosco ceduo	268	97,82	0,22	0,04
31	3525	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	35	Bosco ceduo	56	20,44	0,05	0,01
32	3526	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	64	Bosco ceduo	38.603	14.090,10	31,90	5,98
33	3527	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	67	Bosco ceduo	7.158	2.612,67	5,91	1,11
34	3528	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	69	Bosco ceduo	3.192	1.165,08	2,64	0,49
35	3529	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	73	Bosco ceduo	71.450	26.079,25	129,15	14,76
36	3530	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	76	Bosco ceduo	5.189	1.893,99	9,38	1,07
37	3531	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	77	Bosco ceduo	11.380	4.153,70	9,40	1,76
38	3532	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	80	Bosco ceduo	12.530	4.573,45	10,35	1,94
39	3533	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	84	Bosco ceduo	192	70,08	0,16	0,03
40	3534	C.Mare di Stabia	NA	Monte Faito	500	23	98	Bosco ceduo	36.398	13.285,27	30,08	5,64
41	886	Napoli	NA	Astroni	1000	120	66	Vigneto arborato	360	1.468,80	7,83	2,70
42	3042	Napoli	NA	la Gaiola	1000	228	312	Fabbricato rurale	63	0,00	0,00	0,00
43	3043	Napoli	NA	la Gaiola	1000	228	357	Bosco ceduo	2.580	2.296,20	0,93	0,27
44	3044	Napoli	NA	la Gaiola	1000	228	358	Bosco ceduo	250	222,50	0,09	0,03
45	3045	Napoli	NA	la Gaiola	1000	228	359	Bosco ceduo	280	249,20	0,10	0,03
46	3046	Napoli	NA	la Gaiola	1000	228	361	Incolto produttivo	2.220	1.021,20	1,15	0,34
47	3051	Napoli	NA	la Gaiola	1000	228	355	Incolto produttivo	1.410	648,60	0,44	0,07
48	3508	Nola	NA	Villaggio preistorico	1000	17	166	Seminativo irriguo	1.470	11.613,00	43,65	12,91
49	3509	Nola	NA	Villaggio preistorico	1000	17	750	Seminativo irriguo	3.025	23.897,50	89,83	26,56

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
50	3535	Pimonte	NA	Monte Faito	500	7	7	Incolto produttivo	211.120	60.169,20	32,71	10,90
51	3536	Pimonte	NA	Monte Faito	500	7	8	Incolto sterile	12.495	1.686,83	0,00	0,00
52	3537	Pimonte	NA	Monte Faito	500	7	10	Incolto sterile	106.124	14.326,74	0,00	0,00
53	1870	Pozzuoli	NA	Astroni	1000	35	1	Fabbricato rurale	460	0,00	0,00	0,00
54	1873	Pozzuoli	NA	Astroni	1000	35	5	Bosco ceduo	737.420	656.303,80	1142,54	114,25
55	1874	Pozzuoli	NA	Astroni	1000	35	6	Fabbricato rurale	140	0,00	0,00	0,00
56	1875	Pozzuoli	NA	Astroni	1000	35	7	Incolto produttivo	30.260	13.919,60	6,25	1,56
57	3382	Pozzuoli	NA	Stadio Antonino Pio	1000	42	52	Agrumeto	2.220	18.603,60	48,15	20,06
58	3383	Pozzuoli	NA	Stadio Antonino Pio	1000	42	54	Agrumeto	540	4.525,20	11,71	4,88
59	3384	Pozzuoli	NA	Stadio Antonino Pio	1000	42	167	Seminativo arborato	180	595,80	2,42	1,35
60	5661	Pozzuoli	NA	Astroni	1000	35	2	Bosco ceduo	1.734.630	1.543.820,70	2687,59	268,76
61	3385	San Paolo Belsito	NA	Villaggio preistorico	1000	2	789	Frutteto	1.734	8.427,24	46,12	20,15
62	3386	San Paolo Belsito	NA	Villaggio preistorico	1000	2	505	Noccioleto	2.907	25.232,76	75,07	22,52
63	3387	San Paolo Belsito	NA	Villaggio preistorico	1000	2	633	Vigneto arborato	4.350	11.658,00	84,25	49,42
64	3388	San Paolo Belsito	NA	Villaggio preistorico	1000	2	631	Vigneto	246	841,32	0,00	0,00
65	3389	San Paolo Belsito	NA	Villaggio preistorico	1000	2	790	Noccioleto	34.708	301.265,44	663,23	233,03
66	3390	San Paolo Belsito	NA	Villaggio preistorico	1000	2	871	Frutteto	864	4.199,04	22,98	10,04
67	3538	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	1	Incolto produttivo	5.970	1.701,45	0,92	0,31
68	3539	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	3	Bosco ceduo	8.380	3.058,70	12,98	1,73
69	3540	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	4	Bosco ceduo	3.301	1.204,87	5,11	0,68
70	3541	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	7	Incolto sterile	3.470	468,45	0,00	0,00
71	3542	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	8	AREA FAB DM	42	0,00	0,00	0,00
72	3543	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	10	Bosco ceduo	7.400	2.701,00	11,47	1,53
73	3544	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	16	Bosco ceduo	648	236,52	2,01	0,20
74	3545	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	17	Incolto produttivo	4.930	1.405,05	1,53	0,25
75	3546	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	18	Bosco ceduo	19.140	6.986,10	29,65	3,95
76	3547	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	22	Bosco ceduo	4.048	1.477,52	6,27	0,84
77	3548	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	26	Bosco ceduo	1.630	594,95	5,05	0,51
78	3549	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	27	Bosco ceduo	24.654	8.998,71	76,40	7,64
79	3550	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	29	Bosco ceduo	16.944	6.184,56	26,25	3,50
80	3551	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	35	Bosco ceduo	4.454	1.625,71	13,80	1,38
81	3552	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	36	Bosco ceduo	2.760	1.007,40	4,28	0,57
82	3553	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	39	AREA FAB DM	1.190	0,00	0,00	0,00
83	3554	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	40	Bosco ceduo	4.570	1.668,05	11,80	1,18
84	3555	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	44	Incolto produttivo	44.100	12.568,50	6,83	2,28
85	3556	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	45	Incolto sterile	290	39,15	0,00	0,00
86	3557	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	55	Incolto produttivo	800	228,00	0,41	0,12
87	3558	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	58	Bosco ceduo	592	216,08	1,53	0,15
88	3559	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	59	Bosco ceduo	150	54,75	0,39	0,04
89	3560	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	67	Bosco ceduo	1.600	584,00	2,48	0,33
90	3561	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	81	Bosco ceduo	118	43,07	0,30	0,03
91	3562	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	83	Bosco ceduo	1.162	424,13	3,00	0,30
92	3563	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	90	Bosco ceduo	5.000	1.825,00	7,75	1,03
93	3564	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	112	Bosco ceduo	1.052	383,98	3,26	0,33
94	3565	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	113	Bosco ceduo	55	20,08	0,17	0,02
95	3566	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	196	Frutteto	105	352,80	1,87	0,65
96	3567	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	251	Bosco ceduo	2.840	1.036,60	4,40	0,59
97	3568	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	311	Bosco ceduo	6.080	2.219,20	9,42	1,26
98	3569	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	313	Incolto produttivo	5.760	1.641,60	0,89	0,30

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
99	3570	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	314	Bosco ceduo	8.640	3.153,60	22,31	2,23
100	3571	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	315	Incolto produttivo	1.080	307,80	0,17	0,06
101	3572	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	316	Bosco ceduo	3.360	1.226,40	8,68	0,87
102	3573	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	317	Bosco ceduo	13.800	5.037,00	35,64	3,56
103	3574	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	318	Bosco ceduo	1.320	481,80	2,05	0,27
104	3575	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	319	Bosco ceduo	480	175,20	0,74	0,10
105	3576	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	320	Bosco ceduo	60	21,90	0,09	0,01
106	3577	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	321	Bosco ceduo	972	354,78	1,51	0,20
107	3578	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	322	Bosco ceduo	360	131,40	0,56	0,07
108	3579	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	323	Bosco ceduo	148	54,02	0,23	0,03
109	3580	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	324	Bosco ceduo	2.800	1.022,00	4,34	0,58
110	3581	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	330	Bosco ceduo	12.520	4.569,80	32,33	3,23
111	3582	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	332	AREA FAB DM	20	0,00	0,00	0,00
112	3583	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	334	Incolto produttivo	64	18,24	0,01	0,01
113	3584	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	335	Incolto produttivo	344	98,04	0,05	0,02
114	3585	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	336	Frutteto	4.020	13.507,20	71,63	24,91
115	3586	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	337	Bosco ceduo	2.968	1.083,32	7,66	0,77
116	3587	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	338	Bosco ceduo	4.760	1.737,40	7,38	0,98
117	3588	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	339	Bosco ceduo	8.600	3.139,00	13,32	1,78
118	3589	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	340	Bosco ceduo	190	69,35	0,49	0,05
119	3590	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	341	Bosco ceduo	290	105,85	0,75	0,07
120	3591	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	342	Bosco ceduo	530	193,45	1,37	0,14
121	3592	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	344	Frutteto	220	739,20	3,92	1,36
122	3593	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	345	FU D ACCERT	1.575	0,00	0,00	0,00
123	3594	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	350	Bosco ceduo	2.190	799,35	3,39	0,45
124	3595	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	370	Incolto produttivo	670	190,95	0,10	0,03
125	3596	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	371	Bosco ceduo	4.000	1.460,00	6,20	0,83
126	3597	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	372	Seminativo	7.345	8.777,28	87,25	34,14
127	3598	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	379	Bosco ceduo	508	185,42	1,31	0,13
128	3599	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	385	Bosco ceduo	60	21,90	0,19	0,02
129	3600	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	386	Bosco ceduo	35	12,78	0,05	0,01
130	3601	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	416	Seminativo	2.010	2.401,95	23,88	9,34
131	3602	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	418	Frutteto	600	2.016,00	10,69	3,72
132	3603	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	419	Frutteto	540	1.814,40	14,08	5,58
133	3604	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	420	Incolto produttivo	1.770	504,45	0,91	0,27
134	3605	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	421	Bosco ceduo	610	222,65	1,89	0,19
135	3606	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	422	Bosco ceduo	13.400	4.891,00	34,60	3,46
136	3607	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	423	Bosco ceduo	4.912	1.792,88	12,68	1,27
137	3608	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	425	Bosco ceduo	2.230	813,95	6,91	0,69
138	3609	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	426	Bosco ceduo	13.250	4.836,25	34,22	3,42
139	3610	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	427	Bosco ceduo	33.565	12.251,23	86,67	8,67
140	3611	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	428	Bosco ceduo	5.000	1.825,00	15,49	1,55
141	3612	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	429	Bosco ceduo	4.790	1.748,35	7,42	0,99
142	3613	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	431	Seminativo	250	298,75	2,97	1,16
143	3614	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	434	Bosco ceduo	408	148,92	0,63	0,08
144	3615	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	436	Frutteto	196	658,56	3,49	1,21
145	3616	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	437	Bosco ceduo	1.360	496,40	2,11	0,28
146	3617	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	438	Incolto produttivo	76.500	21.802,50	11,85	3,95
147	3618	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	440	Bosco ceduo	172	62,78	0,27	0,04

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
148	3619	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	442	Bosco ceduo	360	131,40	0,28	0,06
149	3620	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	443	Bosco ceduo	180	65,70	0,46	0,05
150	3621	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	449	Bosco ceduo	115	41,98	0,36	0,04
151	3622	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	476	Bosco ceduo	1.022	373,03	3,17	0,32
152	3623	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	495	FU D ACCERT	26	0,00	0,00	0,00
153	3624	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	510	Bosco ceduo	1.017	371,21	0,79	0,16
154	3625	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	512	Bosco ceduo	37.089	13.537,48	114,93	11,49
155	3626	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	514	Frutteto	4.612	15.496,32	82,18	28,58
156	3627	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	517	Bosco ceduo	25	9,13	0,04	0,01
157	3628	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	519	Seminativo	56	66,92	0,67	0,26
158	3629	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	529	Bosco ceduo	4.360	1.591,40	6,76	0,90
159	3630	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	531	Seminativo	1.198	1.431,61	14,23	5,57
160	3631	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	533	Bosco ceduo	59	21,54	0,09	0,01
161	3632	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	535	Bosco ceduo	38.225	13.952,13	59,22	7,90
162	3633	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	537	Bosco ceduo	20.319	7.416,44	31,48	4,20
163	3634	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	6	558	Bosco ceduo	7.425	2.710,13	5,75	1,15
164	3635	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	9	5	AREA FAB DM	100	0,00	0,00	0,00
165	3636	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	9	6	Bosco ceduo	10.490	3.828,85	8,13	1,63
166	3637	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	9	10	Incolto produttivo	1.445	411,83	0,22	0,07
167	3638	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	9	11	Incolto produttivo	18.550	5.286,75	2,87	0,96
168	3639	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	9	74	Bosco ceduo	25.839	9.431,24	20,02	4,00
169	3640	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	2	Incolto sterile	5.811	784,49	0,00	0,00
170	3641	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	3	Incolto sterile	17.885	2.414,48	0,00	0,00
171	3642	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	7	Incolto produttivo	23.216	6.616,56	3,60	1,20
172	3643	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	8	Incolto sterile	119.079	16.075,67	0,00	0,00
173	3644	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	9	Incolto sterile	64.923	8.764,61	0,00	0,00
174	3645	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	10	Incolto produttivo	277.925	79.208,63	43,06	14,35
175	3646	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	163	Bosco ceduo	18.328	6.689,72	28,40	3,79
176	3647	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	166	Bosco ceduo	96	35,04	0,15	0,02
177	3648	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	186	Bosco ceduo	1.690	616,85	1,31	0,26
178	3649	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	203	Bosco ceduo	6.460	2.357,90	5,00	1,00
179	3650	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	229	Bosco ceduo	1.790	653,35	5,55	0,55
180	3651	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	230	Bosco ceduo	12.949	4.726,39	20,06	2,68
181	3652	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	264	Bosco ceduo	90	32,85	0,07	0,01
182	3653	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	267	Incolto sterile	154	20,79	0,00	0,00
183	3654	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	289	Bosco ceduo	4.586	1.673,89	1,89	0,47
184	3655	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	293	Bosco ceduo	1.411	515,02	1,09	0,22
185	3656	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	307	Bosco ceduo	2.050	748,25	3,18	0,42
186	3657	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	310	Bosco ceduo	30	10,95	0,05	0,01
187	3658	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	324	Bosco ceduo	1.226.467	447.660,46	1900,25	253,37
188	3659	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	332	Bosco ceduo	3.480	1.270,20	2,70	0,54
189	3661	Vico Equense	NA	Monte Faito	500	10	334	Bosco ceduo	1.661	606,27	1,29	0,26
190	513	Cava de' Tirreni	SA	resti di tombe romane	1000	16	1111	Seminativo	1.998	5.482,91	39,21	18,06
191	4590	Ravello	SA	Villa Episcopio	1000	6	831	Vigneto	109	438,69	1,58	2,17
192	4591	Ravello	SA	Villa Episcopio	1000	6	839	Vigneto	259	1.042,40	6,42	5,55
193	4592	Ravello	SA	Villa Episcopio	1000	6	1124	Vigneto	141	567,48	2,04	2,80
194	4593	Ravello	SA	Villa Episcopio	1000	6	2363	Vigneto	253	1.018,25	3,66	5,03

Regione Campania
Assessorato al Demanio e Patrimonio
A.G.C. Demanio e Patrimonio

Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011 - articolo 1, comma 156
Ricognizione e Valutazione del patrimonio regionale

Allegato L - Patrimonio ex Colosimo

L 1 - Fabbricati
L 2 - Terreni

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	Id	Indirizzo	Comune	Provincia	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
66	196	Via Aniello Falcone, 332 pal. 11	Napoli	NA	1000	14	611	19	A/2	118,38	0,00	1131.04	Abitazione	Privata
67	197	Via Aniello Falcone, 332 int. 8 (p. 5.)	Napoli	NA	1000	14	611	18	A/2	56,62	277.438,00	754.00	Abitazione	Privata
68	198	Via Girolamo Santacroce, 60 (int. 7/A p. 3.)	Napoli	NA	1000	1	146	12	A/2	139,31	473.654,00	1211.00	Abitazione	Privata
69	203	Via Arenella n. 24 (p. 2)	Napoli	NA	1000	8	603	17	A/2	102,01	255.025,00	821.00	Abitazione	Privata
70	247	Via Rossi, 1/3 Secondo Piano	Ercolano	NA	1000	18	221	3	A/2	121,92	164.592,00	302.00	Ufficio pubblico	Pubblica
71	255	Via Del Chiostro, 25 (Scala B int. 11 p. 3.)	Napoli	NA	1000	2	45	28	A/2	165,48	761.208,00	922.00	Abitazione	Privata
72	259	Piazza Vanvitelli, 5 (p.t.)	Portici	NA	1000	3	1318	5	A/2	68,68	274.720,00	407.00	Abitazione	Privata
73	260	Piazza Vanvitelli, 5 (p.t.)	Portici	NA	1000	3	1318	4	A/2	66,00	264.000,00	407	Abitazione	Privata
74	575	Via Eduardo Nicolardi, 20, piano 1., int. 1	Napoli	NA	1000	17	276	1	A/2	72,00	223.200,00	788.00	Abitazione	Privata
75	576	Via Giacinto Gigante, 7, piano 1.	Napoli	NA	1000	8	524	85	A/2	90,70	308.380,00	880.56	Abitazione	Privata
76	609	Corso Italia, 261, sc.C, int. 6, p. 2	Sorrento	NA	1000	2	894	56	A/2	72,00	345.600,00	837.00	Abitazione	Privata
77	650	Via Aniello Falcone, 332 pal. 11	Napoli	NA	1000	14	611	19	A/2	0,00	0,00	1131.04	Box	Privata
78	608	Via Settembrini, 15 p. 3, int. 11	Napoli	NA	1000	12	121	22	A/3	136,00	204.000,00	658.00	Abitazione	Privata
79	263	Via Bernardo Quaranta, 124	Napoli	NA	500	13	154	19	A/4	64,00	33.600,00	74.00	Abitazione	Privata
80	264	Via Bernardo Quaranta, 124	Napoli	NA	500	13	154	22	A/4	56,00	29.400,00	65.00	Abitazione	Privata
81	265	Via Bernardo Quaranta, 124	Napoli	NA	500	13	154	23	A/4	56,00	29.400,00	130.00	Abitazione	Privata
82	141	Via Arenella n. 24 (int. 9/A p. 1.)	Napoli	NA	1000	8	603	15	A/4	78,29	195.725,00	418.33	Abitazione	Privata
83	200	Via Arenella n. 23	Napoli	NA	1000	8	603	1	A/4	30,40	76.000,00	139.44	Abitazione	Privata
84	201	Via Arenella n. 24 (Scala A int. 15 p. 4.)	Napoli	NA	1000	8	603	21	A/4	19,19	47.975,00	185.92	Abitazione	Privata
85	202	Via Arenella n. 24 (Scala A p. 3.)	Napoli	NA	1000	8	603	19	A/4	75,00	187.500,00	418.00	Abitazione	Privata
86	204	Via Arenella n. 24 (p. t.)	Napoli	NA	1000	8	603	10	A/4	25,00	62.500,00	139.00	Abitazione	Privata
87	205	Via Arenella n. 24 (p. t.)	Napoli	NA	1000	8	603	11	A/4	37,26	93.150,00	46.00	Alloggio portiere	Privata
88	206	Via Arenella n. 24 (p. t.)	Napoli	NA	1000	8	603	6	A/4	11,40	28.500,00	93.00	Abitazione	Privata
89	248	Via Rossi, 1/3 Piano Terra	Ercolano	NA	1000	18	221	4	A/4	135,00	126.900,00	284.50	Ufficio pubblico	Pubblica
90	251	Corso Resina, 364	Ercolano	NA	1000	18	453	0	A/4	40,00	37.600,00	75	Abitazione	Pubblica
91	252	Corso Resina, 364 (p. 1-2)	Ercolano	NA	1000	18	454	10	A/4	45,00	60.750,00	90.00	Ufficio pubblico	Pubblica
92	254	Via Ferrara, 43 (Scala B int 4 p. 1.)	Napoli	NA	1000	15	94	116	A/4	95,52	133.728,00	232.00	Abitazione	Privata
93	256	Piazzetta Cariati, 2 - Via San Nicola da Tolentino	Napoli	NA	1000	CHI/17	88	7	A/4	154,08	369.792,00	2091.65	Abitazione	Privata
94	258	Corso Vittorio Emanuele, 455 (p. 3.)	Napoli	NA	1000	16	48	178	A/4	113,75	364.000,00	426	Attività sociale	Privata
95	269	Via Santa Teresa degli Scalzi, 167	Napoli	NA	1000	5	160	36	A/4	69,34	97.076,00	207.87	Abitazione	Privata
96	385	Piazzetta Cariati, 2	Napoli	NA	1000	CHI/17	88		A/4	50,80	121.920,00	0.00	Deposito	Privata
97	578	Via Salvatore Tommasi, 62, piano 1.	Napoli	NA	1000	12	410	29	A/4	72,00	136.800,00	195.00	Abitazione	Privata
98	582	Vico Pacella ai Miracoli, 40, piano 1.	Napoli	NA	1000	23	353	5	A/4	88,00	114.400,00	341.00	Abitazione	Privata
99	583	Vico Tutti i Santi, 48, piano 2.	Napoli	NA	1000	10	144	17	A/4	102,00	137.700,00	209.00	Abitazione	Privata
100	261	Via Bernardo Quaranta, 124	Napoli	NA	500	13	154	17	A/5	40,00	21.000,00	31.00	Abitazione	Privata
101	262	Via Bernardo Quaranta, 124	Napoli	NA	500	13	154	18	A/5	40,00	21.000,00	31.00	Abitazione	Privata
102	268	Via Egiziaca a Pizzofalcone, 71 (p.t. e p. 1.)	Napoli	NA	1000	3	122	1	A/5	47,81	126.696,50	93.00	Abitazione	Privata

N°	Id	Indirizzo	Comune	Provincia	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Cat UTE	Consistenza mq	Valore	Rendita in euro	Utiliazzazione	Attività
103	577	Vico Lungo S. Raffaele, 24, piano T	Napoli	NA	1000	9	246	3	A/5	22,20	42.180,00	54.00	Abitazione	Privata
104	579	Vico Cimitile, 16	Napoli	NA	1000	6	221	17	A/5	40,00	76.000,00	85.00	Abitazione	Privata
105	580	Vico della Noce a Fonseca, 12, piano T	Napoli	NA	1000	6	226	2	A/5	16,00	30.400,00	46.00	Abitazione	Privata
106	581	Vico Cimitile, 16, piano T-S	Napoli	NA	1000	6	226	12	A/5	8,00	15.200,00	20.00	Abitazione	Privata
107	584	Vico Tutti i Santi, 44, piano T	Napoli	NA	1000	10	144	4	A/5	18,55	25.042,50	38.00	Abitazione	Privata
108	585	Vico Pacella ai Miracoli, 1, piano T	Napoli	NA	1000	23	353	9	A/5	16,00	30.400,00	49.00	Abitazione	Privata
109	253	Corso Resina , 364 (p. S1)	Ercolano	NA	1000	18	222		A/8	3.104,00	4.656.000,00	8831.00	Ufficio pubblico	Pubblica
110	199	Via Santa Teresa degli Scalzi, 36	Napoli	NA	1000	6	299	1	B/5	18.862,00	26.406.800,00	104808.12	Convitto	Privata
111	190	Largo Monteoliveto, 6	Napoli	NA	1000	2	23	4	C/1	27,00	102.600,00	585.66	Attività commerciale	Privata
112	191	Largo Monteoliveto, 5	Napoli	NA	1000	2	23	3	C/1	17,67	67.146,00	378.82	Attività commerciale	Privata
113	192	Largo Monteoliveto, 4	Napoli	NA	1000	2	23	2	C/1	14,00	53.200,00	293.86	Attività commerciale	Privata
114	193	Largo Monteoliveto, 3	Napoli	NA	1000	2	23	1	C/1	10,00	38.000,00	294.00	Negozio	Privata
115	194	Via S. Cosmo a Porta Nolana,15	Napoli	NA	1000	3	95	1	C/1	35,56	94.234,00	629.00	Attività commerciale	Privata
116	573	Via Santa Teresa degli Scalzi, 38, piano T	Napoli	NA	1000	6	307	1	c/1	1,00	0,00	633.00	Abitazione	Privata
117	189	Pallonetto di S. Lucia, 12	Napoli	NA	1000	3	138	1	C/2	28,00	37.800,00	268.97	Deposito	Privata
118	249	Via Rossi, 1/3 Primo Piano	Ercolano	NA	1000	18	221	1	C/6	49,00	17.640,00	78.00	Ufficio Pubblico	Pubblica
119	250	Via Rossi, 1/3 Piano Terra	Ercolano	NA	1000	18	221	2	C/6	61,00	21.960,00	98.00	Ufficio Pubblico	Privata
120	195	Via Partenope, 5	Napoli	NA	1000	3	256	19	A/2	124,15	744.900,00	1681	Ufficio Regionale	Istituzionale

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1	965	Carolei	CS	ND	500	18	3		Bosco ceduo	99.250	24.932,84	64,07	15,37
2	972	Carolei	CS	ND	500	18	39		Bosco ceduo	529.563	133.032,85	95,72	82,05
3	973	Carolei	CS	ND	500	18	40		Bosco ceduo	32.920	8.269,92	21,25	5,10
4	4791	Carolei	CS	ND	500	19	83	B	Bosco ceduo	230.290	57.851,73	83,25	71,36
5	1074	Castrolibero	CS	ND	500	10	9		Bosco ceduo	2.540	829,70	0,66	0,39
6	1075	Castrolibero	CS	ND	500	10	10		Bosco ceduo	1.860	607,58	0,45	0,27
7	1076	Castrolibero	CS	ND	500	10	11		Bosco ceduo	8.210	2.681,84	2,12	1,27
8	1122	Castrolibero	CS	ND	500	12	58		Bosco ceduo	19.670	6.425,30	3,56	0,00
9	1135	Castrolibero	CS	ND	500	12	100		Bosco ceduo	17.330	5.660,93	6,27	5,37
10	4883	Castrolibero	CS	ND	500	12	58	AB	Bosco ceduo	16.670	5.445,34	6,03	5,17
11	4976	Cosenza	CS	ND	500	1	44		Bosco ceduo	12.045	3.934,56	3,11	1,87
12	4977	Cosenza	CS	ND	500	1	45		Bosco ceduo	130	42,47	0,03	0,02
13	16	Dipignano	CS	ND	500	28	8		Bosco ceduo	25.560	6.420,99	9,24	7,92
14	25	Dipignano	CS	ND	500	29	3		Bosco ceduo	1.910	479,82	0,69	0,59
15	27	Dipignano	CS	ND	500	29	5		Bosco ceduo	8.610	2.162,94	3,11	2,67
16	45	Dipignano	CS	ND	500	18	38		Bosco ceduo	15.780	3.964,13	5,70	4,89
17	52	Dipignano	CS	ND	500	19	13		Bosco ceduo	260	65,32	0,08	0,04
18	139	Domanico	CS	ND	500	11	204		Bosco ceduo	240	60,29	0,03	0,00
19	109	Marano Marchesato	CS	ND	500	2	7		Bosco ceduo	7.890	2.577,31	10,19	2,44
20	110	Marano Marchesato	CS	ND	500	2	82		Bosco ceduo	26.450	8.640,02	34,15	8,20
21	1008	Mendicino	CS	ND	500	2	1		Bosco ceduo	1.440	361,75	0,19	0,11
22	1009	Mendicino	CS	ND	500	2	2		Bosco ceduo	5.170	1.298,77	0,67	0,40
23	1029	Mendicino	CS	ND	500	2	33		Bosco ceduo	4.400	1.105,34	0,80	0,68
24	1053	Mendicino	CS	ND	500	4	3		Bosco ceduo	65.700	16.504,66	8,48	0,00
25	1054	Mendicino	CS	ND	500	4	4		Bosco ceduo	40.320	10.128,89	5,21	0,00
26	1058	Mendicino	CS	ND	500	4	8		Bosco ceduo	2.580	648,13	0,33	0,00
27	1063	Mendicino	CS	ND	500	5	2		Bosco ceduo	110	27,63	0,01	0,00
28	5371	Mendicino	CS	ND	500	1	70	AB	Bosco ceduo	9.160	2.301,11	1,18	0,71
29	5374	Mendicino	CS	ND	500	2	3	AB	Bosco ceduo	20.880	5.245,32	2,70	1,62
30	71	Rogliano	CS	ND	500	35	37		Bosco ceduo	101.600	23.307,85	15,74	7,87
31	77	Rogliano	CS	ND	500	35	43		Bosco ceduo	45.890	10.527,53	7,11	3,55
32	82	Rogliano	CS	ND	500	36	120		Bosco ceduo	1.380	316,58	0,21	0,11
33	83	Rogliano	CS	ND	500	36	122		Bosco ceduo	1.180	270,70	0,18	0,09
34	84	Rogliano	CS	ND	500	36	136		Bosco ceduo	920	211,06	0,14	0,07
35	85	Rogliano	CS	ND	500	38	1		Bosco ceduo	11.490	2.635,90	1,78	0,89
36	89	Rogliano	CS	ND	500	38	5		Bosco ceduo	9.780	2.243,61	1,52	0,76
37	93	Rogliano	CS	ND	500	38	9		Bosco ceduo	18.810	4.315,16	2,91	1,46
38	95	Rogliano	CS	ND	500	38	11		Bosco ceduo	670	153,70	0,10	0,05
39	96	Rogliano	CS	ND	500	38	12		Bosco ceduo	4.810	1.103,45	0,75	0,37
40	97	Rogliano	CS	ND	500	38	13		Bosco ceduo	370.300	84.949,78	5,73	28,69
41	956	Carolei	CS	ND	500	12	8		Castagneto da frutto	6	2,72	0,01	0,01
42	958	Carolei	CS	ND	500	12	83		Castagneto da frutto	1.128	511,38	1,17	0,46
43	968	Carolei	CS	ND	500	18	34		Castagneto da frutto	2.000	906,71	1,55	0,62
44	969	Carolei	CS	ND	500	18	35		Castagneto da frutto	157.750	71.516,67	162,94	65,17
45	971	Carolei	CS	ND	500	18	38		Castagneto da frutto	89.870	40.742,97	92,83	37,13
46	975	Carolei	CS	ND	500	18	42		Castagneto da frutto	151.690	68.769,34	156,68	62,67
47	981	Carolei	CS	ND	500	19	53		Castagneto da frutto	41.510	18.818,75	42,88	17,15
48	982	Carolei	CS	ND	500	19	56	AB	Castagneto da frutto	197.100	89.356,17	508,97	203,59
49	993	Carolei	CS	ND	500	21	1		Castagneto da frutto	351.300	159.263,44	272,15	108,86

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
50	995	Carolei	CS	ND	500	21	27		Castagneto da frutto	131.940	59.815,59	136,28	54,51
51	997	Carolei	CS	ND	500	21	32		Castagneto da frutto	76.600	34.726,95	59,34	23,87
52	998	Carolei	CS	ND	500	21	36		Castagneto da frutto	133.980	60.740,44	103,79	41,51
53	4792	Carolei	CS	ND	500	19	107		Castagneto da frutto	14.110	6.396,83	29,15	11,66
54	4793	Carolei	CS	ND	500	19	108		Castagneto da frutto	25.200	11.424,53	52,06	20,82
55	6	Dipignano	CS	ND	500	19	51		Castagneto da frutto	9.930	4.501,81	12,82	6,15
56	11	Dipignano	CS	ND	500	25	20		Castagneto da frutto	9.090	4.120,99	11,74	5,63
57	12	Dipignano	CS	ND	500	25	21		Castagneto da frutto	17.670	8.010,77	31,94	14,60
58	19	Dipignano	CS	ND	500	28	11		Castagneto da frutto	14.510	6.578,17	18,73	8,99
59	23	Dipignano	CS	ND	500	28	37		Castagneto da frutto	20.880	9.466,04	37,74	17,25
60	28	Dipignano	CS	ND	500	29	61		Castagneto da frutto	3.250	1.473,40	4,20	2,01
61	32	Dipignano	CS	ND	500	17	12		Castagneto da frutto	13.860	6.283,49	32,21	14,32
62	33	Dipignano	CS	ND	500	17	13		Castagneto da frutto	7.870	3.567,90	14,23	6,50
63	35	Dipignano	CS	ND	500	18	3		Castagneto da frutto	2.100	952,04	4,88	2,17
64	36	Dipignano	CS	ND	500	18	9		Castagneto da frutto	66	29,92	0,15	0,07
65	39	Dipignano	CS	ND	500	18	12		Castagneto da frutto	17.450	7.911,04	31,54	14,42
66	44	Dipignano	CS	ND	500	18	35		Castagneto da frutto	8.880	4.025,79	16,05	7,34
67	51	Dipignano	CS	ND	500	18	47		Castagneto da frutto	9.040	4.098,32	11,67	5,60
68	113	Domanico	CS	ND	500	2	11		Castagneto da frutto	195.450	88.608,14	252,35	111,04
69	114	Domanico	CS	ND	500	2	13		Castagneto da frutto	40.580	18.397,13	94,31	39,82
70	121	Domanico	CS	ND	500	2	46		Castagneto da frutto	38.270	17.349,88	25,69	13,84
71	122	Domanico	CS	ND	500	4	1		Castagneto da frutto	93.030	42.175,57	216,21	91,29
72	125	Domanico	CS	ND	500	4	72		Castagneto da frutto	6.560	2.974,01	11,86	5,08
73	126	Domanico	CS	ND	500	4	90		Castagneto da frutto	34.500	15.640,73	62,36	26,73
74	130	Domanico	CS	ND	500	7	14		Castagneto da frutto	1.141.600	517.549,50	2063,56	884,38
75	131	Domanico	CS	ND	500	11	111		Castagneto da frutto	24.320	11.025,58	15,70	0,00
76	132	Domanico	CS	ND	500	11	112		Castagneto da frutto	5.150	2.334,78	3,32	0,00
77	133	Domanico	CS	ND	500	11	139		Castagneto da frutto	5.280	2.393,71	3,41	0,00
78	135	Domanico	CS	ND	500	11	144		Castagneto da frutto	15.500	7.026,99	14,01	0,00
79	137	Domanico	CS	ND	500	11	146		Castagneto da frutto	1.240	562,16	1,12	0,00
80	140	Domanico	CS	ND	500	11	207		Castagneto da frutto	4.020	1.822,49	3,63	0,00
81	142	Domanico	CS	ND	500	17	4		Castagneto da frutto	130.320	59.081,16	84,13	0,00
82	107	Marano Marchesato	CS	ND	500	2	1		Castagneto da frutto	65.640	29.758,19	152,55	64,41
83	108	Marano Marchesato	CS	ND	500	2	2		Castagneto da frutto	104.080	47.185,14	161,26	75,25
84	55	Marzi	CS	ND	500	13	14		Castagneto da frutto	16.840	5.242,96	15,22	6,09
85	56	Marzi	CS	ND	500	13	116		Castagneto da frutto	275.110	85.652,61	248,64	99,46
86	58	Marzi	CS	ND	500	14	1		Castagneto da frutto	5.030	1.566,04	5,20	1,82
87	69	Marzi	CS	ND	500	15	2		Castagneto da frutto	595.860	185.514,75	538,54	215,42
88	5369	Marzi	CS	ND	500	14	75		Castagneto da frutto	786.434	244.847,97	710,78	284,31
89	1056	Mendicino	CS	ND	500	4	6		Castagneto da frutto	222.830	101.020,98	172,62	0,00
90	1060	Mendicino	CS	ND	500	4	10		Castagneto da frutto	183.560	83.217,75	142,20	0,00
91	1061	Mendicino	CS	ND	500	4	21		Castagneto da frutto	123.960	56.197,82	128,04	0,00
92	1062	Mendicino	CS	ND	500	5	1		Castagneto da frutto	12.240	5.549,06	9,48	0,00
93	1064	Mendicino	CS	ND	500	5	4		Castagneto da frutto	29.580	13.410,23	30,55	0,00
94	1065	Mendicino	CS	ND	500	5	7		Castagneto da frutto	5.920	2.683,86	4,59	0,00
95	1066	Mendicino	CS	ND	500	5	19		Castagneto da frutto	3.440	1.559,54	3,55	0,00
96	1067	Mendicino	CS	ND	500	5	21		Castagneto da frutto	240	108,81	0,19	0,00
97	102	Rende	CS	ND	500	55	70		Castagneto da frutto	3.300	1.496,07	2,56	1,02
98	103	Rende	CS	ND	500	55	101		Castagneto da frutto	138.480	62.780,53	143,04	57,22

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
99	104	Rende	CS	ND	500	55	121		Castagneto da frutto	260	117,87	0,27	0,11
100	106	Rende	CS	ND	500	58	30		Castagneto da frutto	6.850	3.105,48	7,08	2,83
101	79	Rogliano	CS	ND	500	35	45		Castagneto da frutto	26.250	8.172,66	23,72	10,17
102	4748	Carolei	CS	ND	500	6	192		Ente Urbano	-	0,00	0,00	0,00
103	4749	Carolei	CS	ND	500	6	196		Ente Urbano	-	0,00	0,00	0,00
104	4884	Castrolibero	CS	ND	500	12	221		Ente Urbano	1.431	0,00	0,00	0,00
105	4885	Castrolibero	CS	ND	500	12	222		Ente Urbano	225	0,00	0,00	0,00
106	4886	Castrolibero	CS	ND	500	12	223		Ente Urbano	246	0,00	0,00	0,00
107	4887	Castrolibero	CS	ND	500	12	224		Ente Urbano	124	0,00	0,00	0,00
108	4888	Castrolibero	CS	ND	500	12	448		Ente Urbano	350	0,00	0,00	0,00
109	4962	Castrolibero	CS	ND	500	13	480		Ente Urbano	605	0,00	0,00	0,00
110	4978	Cosenza	CS	ND	500	1	64		Ente Urbano	6.710	0,00	0,00	0,00
111	4979	Cosenza	CS	ND	500	1	67		Ente Urbano	1.000	0,00	0,00	0,00
112	4980	Cosenza	CS	ND	500	1	89		Ente Urbano	1.235	0,00	0,00	0,00
113	4981	Cosenza	CS	ND	500	1	90		Ente Urbano	15	0,00	0,00	0,00
114	4982	Cosenza	CS	ND	500	1	100		Ente Urbano	168	0,00	0,00	0,00
115	4983	Cosenza	CS	ND	500	1	102		Ente Urbano	156	0,00	0,00	0,00
116	4999	Cosenza	CS	ND	500	6	967		Ente Urbano	10.456	0,00	0,00	0,00
117	5000	Cosenza	CS	ND	500	6	968		Ente Urbano	278	0,00	0,00	0,00
118	5001	Cosenza	CS	ND	500	6	971		Ente Urbano	279	0,00	0,00	0,00
119	5002	Cosenza	CS	ND	500	6	977		Ente Urbano	277	0,00	0,00	0,00
120	5003	Cosenza	CS	ND	500	6	978		Ente Urbano	280	0,00	0,00	0,00
121	5004	Cosenza	CS	ND	500	6	979		Ente Urbano	280	0,00	0,00	0,00
122	5005	Cosenza	CS	ND	500	6	982		Ente Urbano	279	0,00	0,00	0,00
123	5006	Cosenza	CS	ND	500	6	983		Ente Urbano	279	0,00	0,00	0,00
124	5007	Cosenza	CS	ND	500	6	984		Ente Urbano	279	0,00	0,00	0,00
125	5008	Cosenza	CS	ND	500	6	985		Ente Urbano	277	0,00	0,00	0,00
126	5009	Cosenza	CS	ND	500	6	986		Ente Urbano	278	0,00	0,00	0,00
127	5370	Marzi	CS	ND	500	14	77		Ente Urbano	-	0,00	0,00	0,00
128	5375	Mendicino	CS	ND	500	2	200		Ente Urbano	1.848	0,00	0,00	0,00
129	5376	Mendicino	CS	ND	500	2	208		Ente Urbano	1.920	0,00	0,00	0,00
130	5405	Mendicino	CS	ND	500	3	377		Ente Urbano	1.952	0,00	0,00	0,00
131	5406	Mendicino	CS	ND	500	3	380		Ente Urbano	2.843	0,00	0,00	0,00
132	920	Carolei	CS	ND	500	6	47		Fabbricato rurale	140	0,00	0,00	0,00
133	921	Carolei	CS	ND	500	6	48		Fabbricato rurale	270	0,00	0,00	0,00
134	926	Carolei	CS	ND	500	6	53		Fabbricato rurale	460	0,00	0,00	0,00
135	929	Carolei	CS	ND	500	6	56		Fabbricato rurale	400	0,00	0,00	0,00
136	931	Carolei	CS	ND	500	6	58		Fabbricato rurale	97	0,00	0,00	0,00
137	942	Carolei	CS	ND	500	8	61		Fabbricato rurale	120	0,00	0,00	0,00
138	948	Carolei	CS	ND	500	10	23		Fabbricato rurale	40	0,00	0,00	0,00
139	964	Carolei	CS	ND	500	17	51		Fabbricato rurale	-	0,00	0,00	0,00
140	970	Carolei	CS	ND	500	18	36		Fabbricato rurale	660	0,00	0,00	0,00
141	977	Carolei	CS	ND	500	19	31		Fabbricato rurale	430	0,00	0,00	0,00
142	979	Carolei	CS	ND	500	19	33		Fabbricato rurale	270	0,00	0,00	0,00
143	980	Carolei	CS	ND	500	19	34		Fabbricato rurale	68	0,00	0,00	0,00
144	984	Carolei	CS	ND	500	19	82		Fabbricato rurale	120	0,00	0,00	0,00
145	986	Carolei	CS	ND	500	19	84		Fabbricato rurale	390	0,00	0,00	0,00
146	988	Carolei	CS	ND	500	19	86		Fabbricato rurale	1.040	0,00	0,00	0,00
147	994	Carolei	CS	ND	500	21	23		Fabbricato rurale	36	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
148	996	Carolei	CS	ND	500	21	31		Fabbricato rurale	86	0,00	0,00	0,00
149	1139	Carolei	CS	ND	500	12	46		Fabbricato rurale	100	0,00	0,00	0,00
150	1141	Carolei	CS	ND	500	12	48		Fabbricato rurale	150	0,00	0,00	0,00
151	1145	Carolei	CS	ND	500	13	96		Fabbricato rurale	66	0,00	0,00	0,00
152	1146	Carolei	CS	ND	500	13	166		Fabbricato rurale	280	0,00	0,00	0,00
153	4777	Carolei	CS	ND	500	12	128		Fabbricato rurale	-	0,00	0,00	0,00
154	4778	Carolei	CS	ND	500	12	129		Fabbricato rurale	-	0,00	0,00	0,00
155	1072	Castrolibero	CS	ND	500	10	1		Fabbricato rurale	620	0,00	0,00	0,00
156	1077	Castrolibero	CS	ND	500	10	12		Fabbricato rurale	690	0,00	0,00	0,00
157	1104	Castrolibero	CS	ND	500	10	454		Fabbricato rurale	200	0,00	0,00	0,00
158	1105	Castrolibero	CS	ND	500	10	455		Fabbricato rurale	30	0,00	0,00	0,00
159	1106	Castrolibero	CS	ND	500	10	459		Fabbricato rurale	80	0,00	0,00	0,00
160	1117	Castrolibero	CS	ND	500	12	52		Fabbricato rurale	1.090	0,00	0,00	0,00
161	1120	Castrolibero	CS	ND	500	12	55		Fabbricato rurale	230	0,00	0,00	0,00
162	1121	Castrolibero	CS	ND	500	12	56		Fabbricato rurale	800	0,00	0,00	0,00
163	4889	Castrolibero	CS	ND	500	12	295		Fabbricato rurale	108	0,00	0,00	0,00
164	4890	Castrolibero	CS	ND	500	12	296		Fabbricato rurale	1	0,00	0,00	0,00
165	4891	Castrolibero	CS	ND	500	12	297		Fabbricato rurale	160	0,00	0,00	0,00
166	4892	Castrolibero	CS	ND	500	12	298		Fabbricato rurale	59	0,00	0,00	0,00
167	4893	Castrolibero	CS	ND	500	12	299		Fabbricato rurale	143	0,00	0,00	0,00
168	4894	Castrolibero	CS	ND	500	12	300		Fabbricato rurale	6	0,00	0,00	0,00
169	4895	Castrolibero	CS	ND	500	12	301		Fabbricato rurale	133	0,00	0,00	0,00
170	1155	Cosenza	CS	ND	500	1	5		Fabbricato rurale	760	0,00	0,00	0,00
171	1156	Cosenza	CS	ND	500	1	6		Fabbricato rurale	66	0,00	0,00	0,00
172	1164	Cosenza	CS	ND	500	1	18		Fabbricato rurale	540	0,00	0,00	0,00
173	1166	Cosenza	CS	ND	500	1	20		Fabbricato rurale	370	0,00	0,00	0,00
174	1174	Cosenza	CS	ND	500	5	9		Fabbricato rurale	140	0,00	0,00	0,00
175	1176	Cosenza	CS	ND	500	6	4		Fabbricato rurale	200	0,00	0,00	0,00
176	1177	Cosenza	CS	ND	500	6	7		Fabbricato rurale	140	0,00	0,00	0,00
177	1179	Cosenza	CS	ND	500	6	9		Fabbricato rurale	85	0,00	0,00	0,00
178	1180	Cosenza	CS	ND	500	6	10		Fabbricato rurale	120	0,00	0,00	0,00
179	1182	Cosenza	CS	ND	500	6	12		Fabbricato rurale	1.390	0,00	0,00	0,00
180	1185	Cosenza	CS	ND	500	6	17		Fabbricato rurale	427	0,00	0,00	0,00
181	1189	Cosenza	CS	ND	500	6	24		Fabbricato rurale	520	0,00	0,00	0,00
182	1191	Cosenza	CS	ND	500	6	30		Fabbricato rurale	675	0,00	0,00	0,00
183	1192	Cosenza	CS	ND	500	6	43		Fabbricato rurale	270	0,00	0,00	0,00
184	1193	Cosenza	CS	ND	500	6	87		Fabbricato rurale	76	0,00	0,00	0,00
185	1194	Cosenza	CS	ND	500	6	158		Fabbricato rurale	40	0,00	0,00	0,00
186	1195	Cosenza	CS	ND	500	6	159		Fabbricato rurale	10	0,00	0,00	0,00
187	5010	Cosenza	CS	ND	500	6	966		Fabbricato rurale	70	0,00	0,00	0,00
188	3	Dipignano	CS	ND	500	19	25		Fabbricato rurale	560	0,00	0,00	0,00
189	22	Dipignano	CS	ND	500	28	14		Fabbricato rurale	340	0,00	0,00	0,00
190	43	Dipignano	CS	ND	500	18	34		Fabbricato rurale	1.580	0,00	0,00	0,00
191	118	Domanico	CS	ND	500	2	40		Fabbricato rurale	340	0,00	0,00	0,00
192	120	Domanico	CS	ND	500	2	44		Fabbricato rurale	400	0,00	0,00	0,00
193	123	Domanico	CS	ND	500	4	2		Fabbricato rurale	120	0,00	0,00	0,00
194	124	Domanico	CS	ND	500	4	8		Fabbricato rurale	100	0,00	0,00	0,00
195	127	Domanico	CS	ND	500	7	11		Fabbricato rurale	64	0,00	0,00	0,00
196	128	Domanico	CS	ND	500	7	12		Fabbricato rurale	80	0,00	0,00	0,00

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
197	129	Domanico	CS	ND	500	7	13		Fabbricato rurale	64	0,00	0,00	0,00
198	134	Domanico	CS	ND	500	11	141		Fabbricato rurale	54	0,00	0,00	0,00
199	141	Domanico	CS	ND	500	17	3		Fabbricato rurale	46	0,00	0,00	0,00
200	59	Marzi	CS	ND	500	14	2		Fabbricato rurale	150	0,00	0,00	0,00
201	61	Marzi	CS	ND	500	14	4		Fabbricato rurale	140	0,00	0,00	0,00
202	62	Marzi	CS	ND	500	14	5		Fabbricato rurale	80	0,00	0,00	0,00
203	63	Marzi	CS	ND	500	14	6		Fabbricato rurale	62	0,00	0,00	0,00
204	64	Marzi	CS	ND	500	14	7		Fabbricato rurale	110	0,00	0,00	0,00
205	65	Marzi	CS	ND	500	14	8		Fabbricato rurale	80	0,00	0,00	0,00
206	68	Marzi	CS	ND	500	15	1		Fabbricato rurale	36	0,00	0,00	0,00
207	70	Marzi	CS	ND	500	15	3		Fabbricato rurale	39	0,00	0,00	0,00
208	1014	Mendicino	CS	ND	500	2	7		Fabbricato rurale	470	0,00	0,00	0,00
209	1025	Mendicino	CS	ND	500	2	29		Fabbricato rurale	640	0,00	0,00	0,00
210	1030	Mendicino	CS	ND	500	2	34		Fabbricato rurale	790	0,00	0,00	0,00
211	1042	Mendicino	CS	ND	500	3	7		Fabbricato rurale	720	0,00	0,00	0,00
212	1059	Mendicino	CS	ND	500	4	9		Fabbricato rurale	52	0,00	0,00	0,00
213	1073	Castrolibero	CS	ND	500	10	6		Ficheto	25.920	20.811,91	187,41	120,48
214	1085	Castrolibero	CS	ND	500	10	30		Ficheto	540	433,58	3,90	2,51
215	1090	Castrolibero	CS	ND	500	10	39		Ficheto	3.840	3.083,25	27,76	17,85
216	1100	Castrolibero	CS	ND	500	10	252		Ficheto	5.580	4.480,34	40,35	25,94
217	1013	Mendicino	CS	ND	500	2	6		Ficheto	55.120	39.440,29	156,57	113,87
218	5377	Mendicino	CS	ND	500	2	11	AB	Ficheto	9.700	6.940,69	27,55	20,04
219	949	Carolei	CS	ND	500	10	94		FU D ACCERT	88	0,00	0,00	0,00
220	1143	Carolei	CS	ND	500	12	50		FU D ACCERT	520	0,00	0,00	0,00
221	1148	Carolei	CS	ND	500	13	99		FU D ACCERT	190	0,00	0,00	0,00
222	1149	Carolei	CS	ND	500	13	100		FU D ACCERT	180	0,00	0,00	0,00
223	1150	Carolei	CS	ND	500	13	101		FU D ACCERT	300	0,00	0,00	0,00
224	1178	Cosenza	CS	ND	500	6	8		FU D ACCERT	170	0,00	0,00	0,00
225	1144	Carolei	CS	ND	500	13	4		Orto irriguo	15.010	24.677,82	122,09	52,32
226	1151	Carolei	CS	ND	500	13	102		Orto irriguo	3.760	6.181,79	30,58	13,11
227	932	Carolei	CS	ND	500	6	59		Pascolo	3.285	663,89	0,51	0,26
228	940	Carolei	CS	ND	500	6	137		Pascolo	215	43,45	0,50	0,03
229	941	Carolei	CS	ND	500	6	138		Pascolo	2.045	413,29	0,32	0,16
230	944	Carolei	CS	ND	500	10	2		Pascolo	310	62,65	0,07	0,03
231	950	Carolei	CS	ND	500	10	345		Pascolo	590	119,24	0,14	0,05
232	953	Carolei	CS	ND	500	10	351		Pascolo	700	141,47	0,16	0,05
233	954	Carolei	CS	ND	500	12	1		Pascolo	40.160	8.116,24	6,22	3,11
234	985	Carolei	CS	ND	500	19	83	A	Pascolo	10.700	2.162,44	3,32	1,66
235	999	Carolei	CS	ND	500	21	37		Pascolo	55.160	11.147,70	8,55	4,27
236	4750	Carolei	CS	ND	500	6	174		Pascolo	10.160	2.053,31	3,15	1,57
237	4751	Carolei	CS	ND	500	6	175		Pascolo	240	48,50	0,07	0,04
238	4752	Carolei	CS	ND	500	6	185		Pascolo	550	111,15	0,26	0,09
239	4794	Carolei	CS	ND	500	19	32	AB	Pascolo	3.200	646,71	0,99	0,50
240	1069	Castrolibero	CS	ND	500	9	65		Pascolo	540	109,10	0,33	0,01
241	1081	Castrolibero	CS	ND	500	10	21		Pascolo	19.210	3.881,28	11,91	2,98
242	1093	Castrolibero	CS	ND	500	10	46		Pascolo	50	10,10	0,03	0,01
243	1129	Castrolibero	CS	ND	500	12	94		Pascolo	18.370	3.711,57	33,21	5,69
244	1130	Castrolibero	CS	ND	500	12	95		Pascolo	2.080	420,25	2,69	0,64
245	1136	Castrolibero	CS	ND	500	12	101		Pascolo	9.880	1.996,20	8,93	0,00

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
246	4896	Castrolibero	CS	ND	500	12	101	AB	Pascolo	5.880	1.188,02	10,63	1,82
247	14	Dipignano	CS	ND	500	28	6		Pascolo	2.850	575,98	1,47	0,74
248	24	Dipignano	CS	ND	500	28	44		Pascolo	4.530	915,50	2,34	1,17
249	37	Dipignano	CS	ND	500	18	10		Pascolo	1.250	252,62	0,65	0,32
250	57	Marzi	CS	ND	500	13	119		Pascolo	50.810	14.878,82	15,74	11,81
251	1018	Mendicino	CS	ND	500	2	11	AA	Pascolo	1.000	202,10	0,44	0,23
252	1055	Mendicino	CS	ND	500	4	5		Pascolo	12.090	2.443,36	3,12	0,00
253	5378	Mendicino	CS	ND	500	2	157	AB	Pascolo	107.285	21.682,03	41,55	19,39
254	105	Rende	CS	ND	500	58	29		Pascolo	180	36,37	0,05	0,02
255	81	Rogliano	CS	ND	500	35	55		Pascolo	28.480	8.339,87	5,88	2,94
256	919	Carolei	CS	ND	500	6	46		Pascolo arborato	20.870	5.699,70	10,24	5,39
257	983	Carolei	CS	ND	500	19	58		Pascolo arborato	39.000	10.651,10	38,17	20,14
258	990	Carolei	CS	ND	500	19	90		Pascolo arborato	36.400	9.941,02	36,72	18,80
259	4753	Carolei	CS	ND	500	6	181	AB	Pascolo arborato	3.247	886,77	3,19	1,68
260	4754	Carolei	CS	ND	500	6	183		Pascolo arborato	11.850	3.236,29	11,63	6,12
261	4755	Carolei	CS	ND	500	6	184		Pascolo arborato	23.565	6.435,72	23,12	12,17
262	4756	Carolei	CS	ND	500	6	178	AB	Pascolo arborato	1.434	391,63	1,41	0,74
263	4757	Carolei	CS	ND	500	6	80	AB	Pascolo arborato	6.500	1.775,18	6,38	3,36
264	4758	Carolei	CS	ND	500	6	179		Pascolo arborato	3.360	917,63	3,30	1,74
265	4759	Carolei	CS	ND	500	6	180		Pascolo arborato	3.360	917,63	3,30	1,74
266	4760	Carolei	CS	ND	500	6	182	AA	Pascolo arborato	6.123	1.672,22	6,01	3,16
267	4761	Carolei	CS	ND	500	6	191	AB	Pascolo arborato	7.000	1.911,74	6,87	3,62
268	20	Dipignano	CS	ND	500	28	12		Pascolo arborato	1.240	338,65	1,09	0,58
269	29	Dipignano	CS	ND	500	29	62		Pascolo arborato	7.520	2.053,75	6,60	3,50
270	48	Dipignano	CS	ND	500	18	44		Pascolo arborato	20.620	5.631,43	18,05	9,58
271	5026	Dipignano	CS	ND	500	18	55		Pascolo arborato	22.320	6.095,70	19,60	10,37
272	5027	Dipignano	CS	ND	500	18	58		Pascolo arborato	30.665	8.374,76	26,92	14,25
273	5028	Dipignano	CS	ND	500	18	61		Pascolo arborato	20.075	5.482,58	17,63	9,33
274	5029	Dipignano	CS	ND	500	18	64		Pascolo arborato	27.985	7.642,84	24,57	13,01
275	5030	Dipignano	CS	ND	500	18	71		Pascolo arborato	8.893	2.428,72	7,81	4,13
276	5031	Dipignano	CS	ND	500	18	72		Pascolo arborato	1.457	397,91	1,28	0,68
277	5032	Dipignano	CS	ND	500	18	73		Pascolo arborato	3.520	961,33	3,09	1,64
278	94	Rogliano	CS	ND	500	38	10		Pascolo arborato	24.740	6.756,62	9,58	3,19
279	1158	Cosenza	CS	ND	500	1	9		Pascolo cespugliato	3.260	694,45	0,84	0,17
280	1163	Cosenza	CS	ND	500	1	17		Pascolo cespugliato	3.550	756,23	1,83	0,37
281	4984	Cosenza	CS	ND	500	1	52		Pascolo cespugliato	8.760	1.866,07	4,52	0,90
282	4985	Cosenza	CS	ND	500	1	53		Pascolo cespugliato	14.800	3.152,73	7,64	1,53
283	5	Dipignano	CS	ND	500	19	50		Pascolo cespugliato	11.200	1.957,61	4,05	1,16
284	13	Dipignano	CS	ND	500	25	22		Pascolo cespugliato	13.020	2.275,73	2,69	0,67
285	17	Dipignano	CS	ND	500	28	9		Pascolo cespugliato	2.290	400,26	0,47	0,12
286	34	Dipignano	CS	ND	500	17	24		Pascolo cespugliato	10.590	1.850,99	2,19	0,55
287	38	Dipignano	CS	ND	500	18	11		Pascolo cespugliato	9.490	1.658,73	1,96	0,49
288	54	Dipignano	CS	ND	500	19	20		Pascolo cespugliato	860	150,32	0,31	0,09
289	5033	Dipignano	CS	ND	500	18	62		Pascolo cespugliato	255	44,57	0,09	0,03
290	5034	Dipignano	CS	ND	500	18	63		Pascolo cespugliato	1.580	276,16	0,57	0,16
291	5035	Dipignano	CS	ND	500	18	67		Pascolo cespugliato	86.088	15.047,06	31,12	8,89
292	5036	Dipignano	CS	ND	500	18	68		Pascolo cespugliato	895	156,43	0,32	0,09
293	5037	Dipignano	CS	ND	500	18	69		Pascolo cespugliato	399	69,74	0,14	0,04
294	5038	Dipignano	CS	ND	500	18	70		Pascolo cespugliato	2.988	522,26	1,08	0,31

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
295	1019	Mendicino	CS	ND	500	2	12		Pascolo cespugliato	5.770	1.008,52	1,34	0,45
296	1032	Mendicino	CS	ND	500	2	36		Pascolo cespugliato	7.940	1.387,81	1,85	0,62
297	1036	Mendicino	CS	ND	500	3	1		Pascolo cespugliato	4.240	741,10	0,99	0,33
298	1051	Mendicino	CS	ND	500	4	1		Pascolo cespugliato	22.530	3.937,95	5,24	0,00
299	1057	Mendicino	CS	ND	500	4	7		Pascolo cespugliato	2.250	393,27	0,17	0,00
300	5379	Mendicino	CS	ND	500	2	161	AB	Pascolo cespugliato	3.240	566,31	0,75	0,25
301	5380	Mendicino	CS	ND	500	2	162	AB	Pascolo cespugliato	470	82,15	0,11	0,03
302	5381	Mendicino	CS	ND	500	2	165		Pascolo cespugliato	16.125	2.818,44	3,75	1,25
303	5382	Mendicino	CS	ND	500	2	166		Pascolo cespugliato	885	154,69	0,20	0,07
304	917	Carolei	CS	ND	500	5	58		Porzione di fabbricato	-	0,00	0,00	0,00
305	959	Carolei	CS	ND	500	13	106		Porzione di fabbricato	-	0,00	0,00	0,00
306	111	Domanico	CS	ND	500	1	110	3	Porzione di fabbricato	-	0,00	0,00	0,00
307	112	Domanico	CS	ND	500	1	110	4	Porzione di fabbricato	-	0,00	0,00	0,00
308	90	Rogliano	CS	ND	500	38	6		Porzione di fabbricato	620	0,00	0,00	0,00
309	4782	Carolei	CS	ND	500	13	232		Querceto	3.018	824,23	4,68	0,62
310	4783	Carolei	CS	ND	500	13	233		Querceto	50	13,66	0,80	0,01
311	4784	Carolei	CS	ND	500	13	234		Querceto	332	90,67	0,51	0,07
312	1068	Castrolibero	CS	ND	500	9	49		Querceto	1.400	451,17	2,17	0,29
313	1082	Castrolibero	CS	ND	500	10	22		Querceto	6.810	2.194,62	7,33	1,10
314	1102	Castrolibero	CS	ND	500	10	262		Querceto	5.220	1.682,22	3,24	0,81
315	1103	Castrolibero	CS	ND	500	10	263		Querceto	1.200	386,72	0,74	0,19
316	1170	Cosenza	CS	ND	500	1	24		Querceto	175.850	56.670,12	136,23	27,25
317	1184	Cosenza	CS	ND	500	6	16		Querceto	2.550	821,77	6,58	0,79
318	1188	Cosenza	CS	ND	500	6	23		Querceto	32.410	10.444,58	25,11	5,02
319	1190	Cosenza	CS	ND	500	6	25		Querceto	380	122,46	0,69	0,08
320	4986	Cosenza	CS	ND	500	1	58		Querceto	15.120	4.872,63	39,04	4,69
321	4987	Cosenza	CS	ND	500	1	59		Querceto	8.800	2.835,92	22,72	2,73
322	9	Dipignano	CS	ND	500	25	1		Querceto	41.930	11.451,29	25,99	4,33
323	10	Dipignano	CS	ND	500	25	2		Querceto	16.250	4.437,96	25,18	2,52
324	40	Dipignano	CS	ND	500	18	30		Querceto	15.210	4.153,93	23,57	2,36
325	53	Dipignano	CS	ND	500	19	19		Querceto	120	32,77	0,19	0,02
326	5039	Dipignano	CS	ND	500	18	59		Querceto	129	35,23	0,08	0,01
327	5040	Dipignano	CS	ND	500	18	60		Querceto	126	34,41	0,08	0,01
328	5041	Dipignano	CS	ND	500	18	65		Querceto	333	90,94	0,21	0,03
329	5042	Dipignano	CS	ND	500	18	66		Querceto	5.312	1.450,73	3,29	0,55
330	5047	Dipignano	CS	ND	500	19	69		Querceto	61.155	16.701,74	37,90	6,32
331	5048	Dipignano	CS	ND	500	19	70		Querceto	7.433	2.029,99	4,61	0,77
332	5049	Dipignano	CS	ND	500	19	71		Querceto	612	167,14	0,38	0,06
333	115	Domanico	CS	ND	500	2	27		Querceto	11.750	3.208,98	15,17	1,82
334	78	Rogliano	CS	ND	500	35	44		Querceto	5.090	1.223,29	2,63	0,66
335	80	Rogliano	CS	ND	500	35	54		Querceto	36.520	8.776,94	18,86	4,71
336	101	Rogliano	CS	ND	500	38	17		Querceto	15.890	3.818,88	4,10	1,23
337	922	Carolei	CS	ND	500	6	49		Seminativo	1.240	379,29	2,24	0,96
338	924	Carolei	CS	ND	500	6	51		Seminativo	610	186,59	0,55	0,38
339	936	Carolei	CS	ND	500	6	80	AA	Seminativo	16.490	5.043,92	80,91	34,07
340	961	Carolei	CS	ND	500	13	172		Seminativo	8.900	2.722,31	21,83	9,19
341	978	Carolei	CS	ND	500	19	32	AA	Seminativo	30.000	9.176,33	108,46	46,48
342	987	Carolei	CS	ND	500	19	85	AA	Seminativo	31.010	9.485,26	112,11	48,05
343	992	Carolei	CS	ND	500	19	92		Seminativo	95.030	29.067,54	171,78	73,62

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
344	1152	Carolei	CS	ND	500	2	78		Seminativo	9.420	2.881,37	8,51	6,08
345	4762	Carolei	CS	ND	500	6	176	A	Seminativo	10.300	3.150,54	50,54	21,28
346	4763	Carolei	CS	ND	500	6	177	AA	Seminativo	6.300	1.927,03	3,91	13,01
347	4764	Carolei	CS	ND	500	6	178	AA	Seminativo	246	75,25	1,21	0,51
348	4765	Carolei	CS	ND	500	6	181	AA	Seminativo	913	279,27	4,48	1,89
349	4766	Carolei	CS	ND	500	6	182	AB	Seminativo	1.327	405,90	6,51	2,74
350	4767	Carolei	CS	ND	500	6	195	A	Seminativo	100	30,59	0,49	0,21
351	4795	Carolei	CS	ND	500	19	56	AA	Seminativo	5.000	1.529,39	18,08	7,75
352	1080	Castrolibero	CS	ND	500	10	20		Seminativo	20.940	10.980,13	75,70	32,44
353	1084	Castrolibero	CS	ND	500	10	25		Seminativo	11.670	6.119,30	42,19	18,08
354	1088	Castrolibero	CS	ND	500	10	37		Seminativo	80	41,95	0,39	0,17
355	1089	Castrolibero	CS	ND	500	10	38		Seminativo	390	204,50	1,41	0,60
356	1092	Castrolibero	CS	ND	500	10	42		Seminativo	420	220,23	2,06	0,87
357	1101	Castrolibero	CS	ND	500	10	254		Seminativo	13.397	7.024,87	65,73	27,68
358	1110	Castrolibero	CS	ND	500	10	398		Seminativo	1.485	778,68	7,29	3,07
359	1111	Castrolibero	CS	ND	500	10	34		Seminativo	2.040	1.069,70	7,38	3,16
360	1112	Castrolibero	CS	ND	500	10	521		Seminativo	270	141,58	0,98	0,42
361	1113	Castrolibero	CS	ND	500	10	522		Seminativo	240	125,85	0,87	0,37
362	4870	Castrolibero	CS	ND	500	10	974		Seminativo	23.245	12.188,78	84,04	36,02
363	4871	Castrolibero	CS	ND	500	10	975		Seminativo	3.313	1.737,21	11,98	5,13
364	4872	Castrolibero	CS	ND	500	10	976		Seminativo	982	514,92	3,55	1,52
365	4897	Castrolibero	CS	ND	500	12	58	AA	Seminativo	3.000	1.573,08	10,85	4,65
366	4898	Castrolibero	CS	ND	500	12	91	AA	Seminativo	2.008	1.052,92	7,26	3,11
367	4899	Castrolibero	CS	ND	500	12	99	AA	Seminativo	6.000	3.146,17	21,69	9,30
368	4900	Castrolibero	CS	ND	500	12	101	AA	Seminativo	4.000	2.097,45	14,46	6,20
369	4901	Castrolibero	CS	ND	500	12	287		Seminativo	1.110	582,04	5,45	2,29
370	4902	Castrolibero	CS	ND	500	12	288		Seminativo	6.603	3.462,36	32,40	13,64
371	4903	Castrolibero	CS	ND	500	12	289		Seminativo	8.454	4.432,95	41,48	17,46
372	4904	Castrolibero	CS	ND	500	12	290		Seminativo	8.454	4.432,95	41,48	17,46
373	4905	Castrolibero	CS	ND	500	12	291		Seminativo	16.405	8.602,15	80,49	33,89
374	4906	Castrolibero	CS	ND	500	12	292		Seminativo	66	34,61	0,32	0,14
375	4907	Castrolibero	CS	ND	500	12	293		Seminativo	4.457	2.337,08	21,87	9,21
376	4908	Castrolibero	CS	ND	500	12	294		Seminativo	7.438	3.900,20	36,49	15,37
377	4909	Castrolibero	CS	ND	500	12	447	AA	Seminativo	3.000	1.573,08	10,85	4,65
378	1161	Cosenza	CS	ND	500	1	15		Seminativo	5.320	2.789,60	20,61	8,24
379	1169	Cosenza	CS	ND	500	1	23		Seminativo	4.130	2.165,61	16,00	6,40
380	4988	Cosenza	CS	ND	500	1	56	AA	Seminativo	6.100	3.198,61	23,63	9,45
381	4989	Cosenza	CS	ND	500	1	57	AA	Seminativo	2.600	1.363,34	10,07	4,03
382	1	Dipignano	CS	ND	500	19	23		Seminativo	7.400	2.263,49	7,64	4,97
383	30	Dipignano	CS	ND	500	13	89		Seminativo	7.320	2.239,02	10,39	10,40
384	1000	Mendicino	CS	ND	500	1	1		Seminativo	32.300	9.879,84	33,36	20,85
385	1002	Mendicino	CS	ND	500	1	70	AA	Seminativo	7.000	2.141,14	7,23	4,52
386	1017	Mendicino	CS	ND	500	2	10	AA	Seminativo	1.000	305,88	1,04	0,65
387	1027	Mendicino	CS	ND	500	2	31		Seminativo	18.130	5.545,56	18,73	11,70
388	1044	Mendicino	CS	ND	500	3	68		Seminativo	20.350	6.224,61	39,41	0,00
389	1045	Mendicino	CS	ND	500	3	69		Seminativo	5.020	1.535,51	9,72	0,00
390	1047	Mendicino	CS	ND	500	3	72		Seminativo	16.940	5.181,56	17,50	0,00
391	5372	Mendicino	CS	ND	500	1	71	AB	Seminativo	1.287	393,66	1,33	0,83
392	5383	Mendicino	CS	ND	500	2	11	AC	Seminativo	5.900	1.804,68	6,10	3,81

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
393	5384	Mendicino	CS	ND	500	2	113		Seminativo	11.670	3.569,59	22,60	9,04
394	5385	Mendicino	CS	ND	500	2	155		Seminativo	58.975	18.039,13	60,92	38,08
395	5386	Mendicino	CS	ND	500	2	156		Seminativo	2.575	787,63	2,66	1,66
396	5387	Mendicino	CS	ND	500	2	157	AA	Seminativo	5.000	1.529,39	5,16	3,23
397	5388	Mendicino	CS	ND	500	2	158		Seminativo	1.035	316,58	1,07	0,67
398	5389	Mendicino	CS	ND	500	2	159		Seminativo	38.800	11.868,05	40,07	25,05
399	5390	Mendicino	CS	ND	500	2	160		Seminativo	10.000	3.058,78	10,33	6,45
400	5391	Mendicino	CS	ND	500	2	161	AA	Seminativo	3.200	978,81	3,30	2,06
401	5392	Mendicino	CS	ND	500	2	162	AA	Seminativo	3.500	1.070,57	3,61	2,26
402	5393	Mendicino	CS	ND	500	2	163		Seminativo	115.600	35.359,44	119,40	74,63
403	5394	Mendicino	CS	ND	500	2	164		Seminativo	2.500	764,69	2,58	1,62
404	5395	Mendicino	CS	ND	500	2	167		Seminativo	7.785	2.381,26	15,07	6,03
405	5396	Mendicino	CS	ND	500	2	168		Seminativo	375	114,70	0,72	0,29
406	5397	Mendicino	CS	ND	500	2	169		Seminativo	230	70,35	0,44	0,18
407	918	Carolei	CS	ND	500	5	59		Seminativo arborato	220	133,38	0,48	0,17
408	923	Carolei	CS	ND	500	6	50		Seminativo arborato	1.260	763,93	3,09	1,14
409	939	Carolei	CS	ND	500	6	90		Seminativo arborato	2.400	1.455,10	5,89	2,17
410	943	Carolei	CS	ND	500	10	1		Seminativo arborato	7.370	4.468,38	18,08	6,66
411	951	Carolei	CS	ND	500	10	349		Seminativo arborato	4.180	2.534,30	10,25	3,78
412	952	Carolei	CS	ND	500	10	350		Seminativo arborato	1.220	739,68	2,99	1,10
413	955	Carolei	CS	ND	500	12	7		Seminativo arborato	36.146	21.915,07	79,34	28,00
414	957	Carolei	CS	ND	500	12	12		Seminativo arborato	590	357,71	1,30	0,45
415	963	Carolei	CS	ND	500	13	183		Seminativo arborato	2.300	1.394,47	5,05	1,78
416	974	Carolei	CS	ND	500	18	41		Seminativo arborato	10.950	6.638,91	16,97	5,65
417	976	Carolei	CS	ND	500	19	29		Seminativo arborato	6.600	4.001,53	10,23	3,41
418	4768	Carolei	CS	ND	500	6	176	B	Seminativo arborato	32.480	19.692,40	142,58	50,32
419	4769	Carolei	CS	ND	500	6	177	AB	Seminativo arborato	14.860	9.009,51	65,23	23,02
420	4770	Carolei	CS	ND	500	6	195	B	Seminativo arborato	20.042	12.151,32	98,33	36,23
421	4772	Carolei	CS	ND	500	10	574		Seminativo arborato	5.385	3.264,89	26,42	9,37
422	4773	Carolei	CS	ND	500	10	575		Seminativo arborato	3.320	2.012,89	16,29	6,00
423	4774	Carolei	CS	ND	500	10	576		Seminativo arborato	55	33,35	0,27	0,10
424	4775	Carolei	CS	ND	500	10	577		Seminativo arborato	410	248,58	2,01	0,74
425	4776	Carolei	CS	ND	500	10	578		Seminativo arborato	4.130	2.503,99	20,26	7,47
426	4779	Carolei	CS	ND	500	12	125		Seminativo arborato	36.674	22.235,19	179,94	66,29
427	4780	Carolei	CS	ND	500	12	126		Seminativo arborato	1.036	628,12	5,08	1,87
428	4781	Carolei	CS	ND	500	12	127		Seminativo arborato	726	440,17	3,56	1,31
429	4796	Carolei	CS	ND	500	19	85	AB	Seminativo arborato	46.200	28.010,74	202,81	71,58
430	1070	Castrolibero	CS	ND	500	9	369		Seminativo arborato	3.600	2.556,26	16,73	5,58
431	1071	Castrolibero	CS	ND	500	9	686		Seminativo arborato	350	248,53	1,08	0,31
432	1083	Castrolibero	CS	ND	500	10	24		Seminativo arborato	28.570	20.286,79	118,04	36,89
433	1095	Castrolibero	CS	ND	500	10	208		Seminativo arborato	380	269,83	1,77	0,59
434	1096	Castrolibero	CS	ND	500	10	210		Seminativo arborato	4.830	3.429,65	22,45	7,48
435	1097	Castrolibero	CS	ND	500	10	211		Seminativo arborato	2.000	1.420,15	9,30	3,10
436	1098	Castrolibero	CS	ND	500	10	214		Seminativo arborato	7.740	5.495,97	18,82	6,27
437	1109	Castrolibero	CS	ND	500	10	563		Seminativo arborato	360	255,63	1,67	0,56
438	1114	Castrolibero	CS	ND	500	10	96		Seminativo arborato	1.740	1.235,53	8,09	2,70
439	1115	Castrolibero	CS	ND	500	10	304		Seminativo arborato	1.260	894,69	5,86	1,95
440	1116	Castrolibero	CS	ND	500	10	305		Seminativo arborato	1.900	1.349,14	8,83	2,94
441	1128	Castrolibero	CS	ND	500	12	93		Seminativo arborato	24.560	17.439,39	101,47	31,71

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
442	4873	Castrolibero	CS	ND	500	10	979		Seminativo arborato	5.442	3.864,22	25,30	8,43
443	4874	Castrolibero	CS	ND	500	10	980	AA	Seminativo arborato	43.651	30.995,40	202,89	67,63
444	4875	Castrolibero	CS	ND	500	10	981		Seminativo arborato	294	208,76	1,37	0,46
445	4876	Castrolibero	CS	ND	500	10	982		Seminativo arborato	31	22,01	0,14	0,05
446	4877	Castrolibero	CS	ND	500	10	983		Seminativo arborato	4.792	3.402,67	22,27	7,42
447	4910	Castrolibero	CS	ND	500	12	252		Seminativo arborato	92.694	65.819,51	430,85	143,62
448	4911	Castrolibero	CS	ND	500	12	253		Seminativo arborato	12.709	9.024,32	59,07	19,69
449	4912	Castrolibero	CS	ND	500	12	254		Seminativo arborato	3.613	2.565,49	16,79	5,60
450	4913	Castrolibero	CS	ND	500	12	255		Seminativo arborato	35.368	25.113,86	164,39	54,80
451	4914	Castrolibero	CS	ND	500	12	256		Seminativo arborato	592	420,36	2,75	0,92
452	4915	Castrolibero	CS	ND	500	12	257		Seminativo arborato	1.561	1.108,42	7,26	2,42
453	4916	Castrolibero	CS	ND	500	12	258		Seminativo arborato	461	327,34	2,14	0,71
454	4917	Castrolibero	CS	ND	500	12	259		Seminativo arborato	1.020	724,27	4,74	1,58
455	4918	Castrolibero	CS	ND	500	12	260		Seminativo arborato	665	472,20	3,09	1,03
456	4919	Castrolibero	CS	ND	500	12	261		Seminativo arborato	1	0,71	0,01	0,01
457	4920	Castrolibero	CS	ND	500	12	262		Seminativo arborato	25	17,75	0,12	0,04
458	4921	Castrolibero	CS	ND	500	12	263		Seminativo arborato	33	23,43	0,15	0,05
459	4922	Castrolibero	CS	ND	500	12	264		Seminativo arborato	822	583,68	3,82	1,27
460	4923	Castrolibero	CS	ND	500	12	265		Seminativo arborato	210	149,12	0,98	0,33
461	4924	Castrolibero	CS	ND	500	12	266		Seminativo arborato	22.450	15.941,14	104,35	34,78
462	4925	Castrolibero	CS	ND	500	12	267		Seminativo arborato	202	143,43	0,94	0,31
463	4926	Castrolibero	CS	ND	500	12	268		Seminativo arborato	1.555	1.104,16	7,23	2,41
464	4927	Castrolibero	CS	ND	500	12	269		Seminativo arborato	305	216,57	1,42	0,47
465	4928	Castrolibero	CS	ND	500	12	279		Seminativo arborato	24.696	17.535,96	102,04	31,89
466	4929	Castrolibero	CS	ND	500	12	280		Seminativo arborato	74	52,55	0,31	0,10
467	4930	Castrolibero	CS	ND	500	12	281		Seminativo arborato	38.218	27.137,57	157,90	49,34
468	4931	Castrolibero	CS	ND	500	12	282		Seminativo arborato	2.675	1.899,45	11,05	3,45
469	4932	Castrolibero	CS	ND	500	12	284		Seminativo arborato	851	604,27	3,52	1,10
470	4933	Castrolibero	CS	ND	500	12	285		Seminativo arborato	25	17,75	0,10	0,03
471	4934	Castrolibero	CS	ND	500	12	286		Seminativo arborato	7	4,97	0,03	0,01
472	4935	Castrolibero	CS	ND	500	12	359		Seminativo arborato	474	336,57	1,96	0,61
473	4990	Cosenza	CS	ND	500	1	50		Seminativo arborato	20.390	14.478,39	110,57	36,86
474	4991	Cosenza	CS	ND	500	1	51		Seminativo arborato	9.884	7.018,36	53,60	17,87
475	4992	Cosenza	CS	ND	500	1	54		Seminativo arborato	11.600	8.236,85	62,90	20,97
476	4993	Cosenza	CS	ND	500	1	55		Seminativo arborato	59.190	42.029,22	320,98	106,99
477	5011	Cosenza	CS	ND	500	6	839		Seminativo arborato	12.680	9.003,73	68,76	22,92
478	5012	Cosenza	CS	ND	500	6	858		Seminativo arborato	18.990	13.484,29	102,98	34,33
479	5013	Cosenza	CS	ND	500	6	859		Seminativo arborato	48	34,08	0,26	0,09
480	5014	Cosenza	CS	ND	500	6	862		Seminativo arborato	79	56,10	0,43	0,14
481	5015	Cosenza	CS	ND	500	6	863		Seminativo arborato	117.172	83.200,67	635,40	211,80
482	5016	Cosenza	CS	ND	500	6	973		Seminativo arborato	1.465	1.040,26	7,94	2,65
483	5017	Cosenza	CS	ND	500	6	980		Seminativo arborato	944	670,31	5,12	1,71
484	5018	Cosenza	CS	ND	500	6	981		Seminativo arborato	7.755	5.506,62	42,05	14,02
485	18	Dipignano	CS	ND	500	28	10		Seminativo arborato	23.420	14.199,38	90,72	36,29
486	21	Dipignano	CS	ND	500	28	13		Seminativo arborato	800	485,03	3,10	1,24
487	26	Dipignano	CS	ND	500	29	4		Seminativo arborato	10.340	6.269,07	29,37	13,35
488	31	Dipignano	CS	ND	500	15	43		Seminativo arborato	710	430,47	3,12	0,64
489	5052	Dipignano	CS	ND	500	21	581		Seminativo arborato	7.880	4.777,59	34,59	14,24
490	5053	Dipignano	CS	ND	500	21	582		Seminativo arborato	100	60,63	0,44	0,18

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
491	5054	Dipignano	CS	ND	500	21	583		Seminativo arborato	650	394,09	2,85	1,17
492	1010	Mendicino	CS	ND	500	2	3	AA	Seminativo arborato	4.000	2.425,17	4,13	2,58
493	1012	Mendicino	CS	ND	500	2	5		Seminativo arborato	8.890	5.389,94	21,81	8,04
494	1020	Mendicino	CS	ND	500	2	13		Seminativo arborato	29.840	18.091,78	73,20	26,97
495	1021	Mendicino	CS	ND	500	2	25		Seminativo arborato	20.750	12.580,58	50,90	18,75
496	1031	Mendicino	CS	ND	500	2	35		Seminativo arborato	8.910	5.402,07	21,86	8,05
497	1038	Mendicino	CS	ND	500	3	3		Seminativo arborato	11.880	7.202,76	29,14	10,74
498	1052	Mendicino	CS	ND	500	4	151		Seminativo arborato	8.720	5.286,87	15,76	0,00
499	5373	Mendicino	CS	ND	500	1	74	AB	Seminativo arborato	25.548	15.489,57	2,56	3,20
500	5407	Mendicino	CS	ND	500	3	228		Seminativo arborato	7.335	4.447,16	17,99	6,63
501	5408	Mendicino	CS	ND	500	3	229	AA	Seminativo arborato	132	80,03	32,00	0,12
502	5409	Mendicino	CS	ND	500	3	230		Seminativo arborato	3.590	2.176,59	8,80	3,24
503	5410	Mendicino	CS	ND	500	3	231	AA	Seminativo arborato	2.142	1.298,68	5,25	1,93
504	5411	Mendicino	CS	ND	500	3	234		Seminativo arborato	1.285	779,09	3,15	1,16
505	5412	Mendicino	CS	ND	500	3	235		Seminativo arborato	1.337	810,61	3,28	1,21
506	5413	Mendicino	CS	ND	500	3	237		Seminativo arborato	3.915	2.373,64	9,60	3,54
507	5414	Mendicino	CS	ND	500	3	238		Seminativo arborato	3.990	2.419,11	9,79	3,60
508	5415	Mendicino	CS	ND	500	3	241		Seminativo arborato	3.960	2.400,92	9,71	3,58
509	5416	Mendicino	CS	ND	500	3	242		Seminativo arborato	2.900	1.758,25	7,11	2,62
510	5417	Mendicino	CS	ND	500	3	243	AA	Seminativo arborato	1.377	834,87	3,38	1,24
511	5418	Mendicino	CS	ND	500	3	244	AA	Seminativo arborato	2.491	1.510,28	6,11	2,25
512	5419	Mendicino	CS	ND	500	3	245		Seminativo arborato	960	582,04	2,35	0,87
513	5420	Mendicino	CS	ND	500	3	246		Seminativo arborato	657	398,33	1,61	0,59
514	5421	Mendicino	CS	ND	500	3	247		Seminativo arborato	1.930	1.170,15	4,73	1,74
515	5422	Mendicino	CS	ND	500	3	248	AA	Seminativo arborato	557	337,71	1,36	0,50
516	5423	Mendicino	CS	ND	500	3	254		Seminativo arborato	3.278	1.987,43	8,04	2,96
517	5424	Mendicino	CS	ND	500	3	255		Seminativo arborato	940	569,92	2,30	0,85
518	5425	Mendicino	CS	ND	500	3	256		Seminativo arborato	870	527,47	2,13	0,78
519	5426	Mendicino	CS	ND	500	3	257		Seminativo arborato	1.367	828,80	3,35	1,23
520	5427	Mendicino	CS	ND	500	3	258		Seminativo arborato	2.527	1.532,10	6,20	2,28
521	5428	Mendicino	CS	ND	500	3	259		Seminativo arborato	45	27,28	0,11	0,04
522	5429	Mendicino	CS	ND	500	3	260		Seminativo arborato	2.140	1.297,47	5,25	1,93
523	5430	Mendicino	CS	ND	500	3	261	AA	Seminativo arborato	545	330,43	1,33	0,49
524	5431	Mendicino	CS	ND	500	3	262		Seminativo arborato	3.565	2.161,43	8,74	3,22
525	5432	Mendicino	CS	ND	500	3	288		Seminativo arborato	2.114	1.281,70	5,18	1,91
526	5433	Mendicino	CS	ND	500	3	289		Seminativo arborato	365	221,30	0,89	0,33
527	5434	Mendicino	CS	ND	500	3	291	AA	Seminativo arborato	1.810	1.097,39	4,44	1,63
528	5435	Mendicino	CS	ND	500	3	331		Seminativo arborato	1.635	991,29	4,01	1,48
529	5436	Mendicino	CS	ND	500	3	332		Seminativo arborato	40	24,25	0,10	0,03
530	5437	Mendicino	CS	ND	500	3	333		Seminativo arborato	60	36,38	0,15	0,06
531	5438	Mendicino	CS	ND	500	3	334		Seminativo arborato	10	6,06	0,02	0,01
532	5439	Mendicino	CS	ND	500	3	335		Seminativo arborato	1.855	1.124,67	4,55	1,67
533	5440	Mendicino	CS	ND	500	3	336		Seminativo arborato	1.905	1.154,99	4,67	1,72
534	5441	Mendicino	CS	ND	500	3	337		Seminativo arborato	140	84,88	0,34	0,12
535	98	Rogliano	CS	ND	500	38	14		Seminativo arborato	14.890	7.889,07	17,30	5,77
536	99	Rogliano	CS	ND	500	38	15		Seminativo arborato	3.200	1.695,44	1,24	0,41
537	100	Rogliano	CS	ND	500	38	16		Seminativo arborato	3.020	1.600,07	1,17	0,39
538	991	Carolei	CS	ND	500	19	91		Seminativo irriguo	5.300	2.894,91	10,95	4,10
539	15	Dipignano	CS	ND	500	28	7		Seminativo irriguo	810	442,43	1,88	1,25

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
540	117	Domanico	CS	ND	500	2	39		Seminativo irriguo	1.270	693,69	3,61	1,64
541	119	Domanico	CS	ND	500	2	42		Seminativo irriguo	3.360	1.835,27	5,21	3,47
542	136	Domanico	CS	ND	500	11	145		Seminativo irriguo	220	120,17	0,17	0,00
543	138	Domanico	CS	ND	500	11	147		Seminativo irriguo	640	349,57	0,50	0,00
544	1015	Mendicino	CS	ND	500	2	8		Seminativo irriguo	25.960	14.179,61	53,63	20,11
545	966	Carolei	CS	ND	500	18	13		Seminativo irriguo arborato	1.660	1.196,86	2,14	1,28
546	967	Carolei	CS	ND	500	18	18		Seminativo irriguo arborato	7.260	5.234,44	9,37	5,62
547	4785	Carolei	CS	ND	500	13	229		Seminativo irriguo arborato	16.383	11.812,09	71,92	29,61
548	4786	Carolei	CS	ND	500	13	230		Seminativo irriguo arborato	293	211,25	1,89	0,83
549	4787	Carolei	CS	ND	500	13	231		Seminativo irriguo arborato	1.274	918,55	8,22	3,62
550	1173	Cosenza	CS	ND	500	1	47		Seminativo irriguo arborato	1.985	2.385,30	11,28	4,10
551	4994	Cosenza	CS	ND	500	1	78		Seminativo irriguo arborato	5.082	6.106,85	30,18	10,50
552	4995	Cosenza	CS	ND	500	1	101		Seminativo irriguo arborato	694	833,95	4,12	1,43
553	5043	Dipignano	CS	ND	500	18	53		Seminativo irriguo arborato	81.716	58.916,99	316,52	147,71
554	5044	Dipignano	CS	ND	500	18	54		Seminativo irriguo arborato	415	299,21	1,61	0,75
555	5045	Dipignano	CS	ND	500	18	56		Seminativo irriguo arborato	169	121,85	0,65	0,31
556	5046	Dipignano	CS	ND	500	18	57		Seminativo irriguo arborato	60	43,26	0,23	0,11
557	5050	Dipignano	CS	ND	500	19	72		Seminativo irriguo arborato	42.043	30.312,88	162,85	76,00
558	5051	Dipignano	CS	ND	500	19	73		Seminativo irriguo arborato	197	142,04	0,76	0,36
559	116	Domanico	CS	ND	500	2	38		Seminativo irriguo arborato	13.480	9.719,04	45,25	20,89
560	60	Marzi	CS	ND	500	14	3		Seminativo irriguo arborato	30.320	20.535,75	49,52	21,72
561	67	Marzi	CS	ND	500	14	49		Seminativo irriguo arborato	1.750	1.185,28	1,81	0,90
562	1033	Mendicino	CS	ND	500	2	37		Seminativo irriguo arborato	4.750	3.424,74	10,43	4,30
563	72	Rogliano	CS	ND	500	35	38		Seminativo irriguo arborato	1.010	684,07	0,00	0,00
564	73	Rogliano	CS	ND	500	35	39		Seminativo irriguo arborato	520	352,20	0,00	0,00
565	74	Rogliano	CS	ND	500	35	40		Seminativo irriguo arborato	230	155,78	0,00	0,00
566	75	Rogliano	CS	ND	500	35	41		Seminativo irriguo arborato	59.890	40.563,53	154,65	46,40
567	76	Rogliano	CS	ND	500	35	42		Seminativo irriguo arborato	5.170	3.501,64	13,35	4,01
568	86	Rogliano	CS	ND	500	38	2		Seminativo irriguo arborato	150	101,60	0,00	0,00
569	87	Rogliano	CS	ND	500	38	3		Seminativo irriguo arborato	43.070	29.171,33	111,22	33,37

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
570	88	Rogliano	CS	ND	500	38	4		Seminativo irriguo arborato	830	562,16	0,00	0,00
571	91	Rogliano	CS	ND	500	38	7		Seminativo irriguo arborato	540	365,74	0,00	0,00
572	92	Rogliano	CS	ND	500	38	8		Seminativo irriguo arborato	23.530	15.936,88	60,76	18,23
573	945	Carolei	CS	ND	500	10	6		Uliveto	4.150	3.422,82	5,89	5,89
574	947	Carolei	CS	ND	500	10	22		Uliveto	1.940	1.600,07	2,76	2,76
575	4771	Carolei	CS	ND	500	6	191	AA	Uliveto	15.487	12.773,32	79,98	47,99
576	4788	Carolei	CS	ND	500	13	226		Uliveto	1.992	1.642,96	10,29	6,17
577	4789	Carolei	CS	ND	500	13	227		Uliveto	248	204,54	1,28	0,77
578	4790	Carolei	CS	ND	500	13	228		Uliveto	990	816,53	5,11	3,07
579	1086	Castrolibero	CS	ND	500	10	31		Uliveto	87.115	41.616,23	157,47	202,46
580	1107	Castrolibero	CS	ND	500	10	468		Uliveto	820	391,73	2,54	2,33
581	1108	Castrolibero	CS	ND	500	10	506		Uliveto	1.260	601,92	2,28	2,93
582	1126	Castrolibero	CS	ND	500	12	91		Uliveto	10.140	4.844,04	9,16	0,00
583	1134	Castrolibero	CS	ND	500	12	99		Uliveto	9.020	4.309,00	8,15	0,00
584	1137	Castrolibero	CS	ND	500	13	36		Uliveto	14.760	7.051,09	45,74	41,93
585	1138	Castrolibero	CS	ND	500	13	85		Uliveto	6.790	3.243,69	12,27	15,78
586	4878	Castrolibero	CS	ND	500	10	977		Uliveto	9.515	4.545,47	29,48	27,03
587	4879	Castrolibero	CS	ND	500	10	978		Uliveto	495	236,47	1,53	1,41
588	4880	Castrolibero	CS	ND	500	10	980	AB	Uliveto	6.000	2.866,30	10,85	13,94
589	4881	Castrolibero	CS	ND	500	10	986		Uliveto	485	231,69	1,50	1,38
590	4882	Castrolibero	CS	ND	500	10	987		Uliveto	375	179,14	1,16	1,07
591	4936	Castrolibero	CS	ND	500	12	91	AB	Uliveto	8.132	3.884,79	14,70	18,90
592	4937	Castrolibero	CS	ND	500	12	99	AB	Uliveto	6.000	2.866,30	5,46	7,02
593	4938	Castrolibero	CS	ND	500	12	270		Uliveto	9.746	4.655,82	30,20	27,68
594	4939	Castrolibero	CS	ND	500	12	271		Uliveto	2.085	996,04	6,46	5,92
595	4940	Castrolibero	CS	ND	500	12	272		Uliveto	949	453,35	2,94	2,70
596	4941	Castrolibero	CS	ND	500	12	273		Uliveto	48.190	23.021,13	74,66	0,00
597	4942	Castrolibero	CS	ND	500	12	274		Uliveto	306	146,18	0,95	0,87
598	4943	Castrolibero	CS	ND	500	12	275		Uliveto	385	183,92	1,19	1,09
599	4944	Castrolibero	CS	ND	500	12	276		Uliveto	7	3,34	0,02	0,02
600	4945	Castrolibero	CS	ND	500	12	277		Uliveto	5.204	2.486,03	9,41	12,09
601	4946	Castrolibero	CS	ND	500	12	278		Uliveto	3.936	1.880,29	7,11	9,15
602	4947	Castrolibero	CS	ND	500	12	302		Uliveto	14.559	6.955,07	45,11	41,36
603	4948	Castrolibero	CS	ND	500	12	303		Uliveto	3.542	1.692,07	10,98	10,06
604	4949	Castrolibero	CS	ND	500	12	304		Uliveto	256	122,30	0,79	0,73
605	4950	Castrolibero	CS	ND	500	12	305		Uliveto	5	2,39	0,02	0,01
606	4951	Castrolibero	CS	ND	500	12	306		Uliveto	8	3,82	0,02	0,02
607	4952	Castrolibero	CS	ND	500	12	307		Uliveto	2	0,96	0,01	0,01
608	4953	Castrolibero	CS	ND	500	12	308		Uliveto	46	21,97	0,14	0,13
609	4954	Castrolibero	CS	ND	500	12	309		Uliveto	194	92,68	0,60	0,55
610	4955	Castrolibero	CS	ND	500	12	310		Uliveto	83	39,65	0,26	0,24
611	4956	Castrolibero	CS	ND	500	12	311		Uliveto	71	33,92	0,22	0,20
612	4957	Castrolibero	CS	ND	500	12	312		Uliveto	34	16,24	0,11	0,10
613	4958	Castrolibero	CS	ND	500	12	313		Uliveto	27	12,90	0,08	0,08
614	4959	Castrolibero	CS	ND	500	12	314		Uliveto	23	10,99	0,07	0,07
615	4960	Castrolibero	CS	ND	500	12	315		Uliveto	2.110	1.007,98	6,54	5,99
616	4961	Castrolibero	CS	ND	500	12	447	AB	Uliveto	44.142	21.087,34	136,78	125,39

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
617	1162	Cosenza	CS	ND	500	1	16		Uliveto	24.920	11.904,68	83,66	77,22
618	1183	Cosenza	CS	ND	500	6	14		Uliveto	18.010	8.603,67	60,46	55,81
619	1196	Cosenza	CS	ND	500	6	338		Uliveto	600	286,63	2,01	1,86
620	1197	Cosenza	CS	ND	500	6	494		Uliveto	1.950	931,55	6,55	6,04
621	4996	Cosenza	CS	ND	500	1	56	AB	Uliveto	2.990	1.428,37	10,04	9,27
622	4998	Cosenza	CS	ND	500	1	57	AB	Uliveto	14.900	7.117,97	50,02	46,17
623	5019	Cosenza	CS	ND	500	6	855		Uliveto	8.933	4.267,44	29,99	27,68
624	5020	Cosenza	CS	ND	500	6	856		Uliveto	33	15,76	0,11	0,10
625	5021	Cosenza	CS	ND	500	6	969		Uliveto	4.154	1.984,43	13,94	12,87
626	1001	Mendicino	CS	ND	500	1	28		Uliveto	6.950	5.732,20	7,18	8,97
627	1003	Mendicino	CS	ND	500	1	71	AA	Uliveto	3.593	2.963,42	3,71	4,64
628	1005	Mendicino	CS	ND	500	1	73		Uliveto	4.450	3.670,26	4,60	5,74
629	1006	Mendicino	CS	ND	500	1	74	AA	Uliveto	2.482	2.047,10	62,67	23,09
630	1037	Mendicino	CS	ND	500	3	2		Uliveto	56.560	46.649,39	94,94	87,63
631	1049	Mendicino	CS	ND	500	3	172		Uliveto	230	189,70	0,39	0,00
632	1050	Mendicino	CS	ND	500	3	173		Uliveto	1.040	857,77	1,75	0,00
633	5398	Mendicino	CS	ND	500	2	10	AB	Uliveto	19.780	16.314,09	33,20	30,65
634	5399	Mendicino	CS	ND	500	2	108		Uliveto	2.028	1.672,65	3,41	3,14
635	5400	Mendicino	CS	ND	500	2	109		Uliveto	2.424	1.999,26	4,07	3,75
636	5401	Mendicino	CS	ND	500	2	170		Uliveto	76.085	62.753,16	127,71	117,88
637	5402	Mendicino	CS	ND	500	2	171		Uliveto	85.275	70.332,86	143,13	132,13
638	5403	Mendicino	CS	ND	500	2	172		Uliveto	20	16,50	0,04	0,03
639	5404	Mendicino	CS	ND	500	2	173		Uliveto	46.090	38.013,97	77,36	71,41
640	5442	Mendicino	CS	ND	500	3	214		Uliveto	5.075	4.185,74	8,52	7,86
641	5443	Mendicino	CS	ND	500	3	215		Uliveto	4.295	3.542,42	7,21	6,65
642	5444	Mendicino	CS	ND	500	3	216		Uliveto	1.030	849,52	1,73	1,60
643	5445	Mendicino	CS	ND	500	3	217		Uliveto	13.879	11.447,08	23,30	21,50
644	5446	Mendicino	CS	ND	500	3	218		Uliveto	3	2,47	0,00	0,00
645	5447	Mendicino	CS	ND	500	3	221		Uliveto	2.355	1.942,35	3,95	3,65
646	5448	Mendicino	CS	ND	500	3	222		Uliveto	2.256	1.860,70	3,78	3,49
647	5449	Mendicino	CS	ND	500	3	224		Uliveto	2.183	1.800,49	3,66	3,38
648	5450	Mendicino	CS	ND	500	3	225		Uliveto	1.227	1.012,00	2,06	1,90
649	5451	Mendicino	CS	ND	500	3	226		Uliveto	35	28,87	0,60	0,50
650	5452	Mendicino	CS	ND	500	3	227		Uliveto	14.960	12.338,66	25,11	23,18
651	5453	Mendicino	CS	ND	500	3	229	AB	Uliveto	73	60,21	0,12	0,12
652	5454	Mendicino	CS	ND	500	3	231	AB	Uliveto	893	736,53	1,50	1,38
653	5455	Mendicino	CS	ND	500	3	243	AB	Uliveto	198	163,31	0,33	0,30
654	5456	Mendicino	CS	ND	500	3	244	AB	Uliveto	238	196,30	0,40	0,37
655	5457	Mendicino	CS	ND	500	3	248	AB	Uliveto	443	365,38	0,74	0,68
656	5458	Mendicino	CS	ND	500	3	249		Uliveto	3.567	2.941,98	5,98	5,52
657	5459	Mendicino	CS	ND	500	3	250		Uliveto	431	355,48	0,72	0,67
658	5460	Mendicino	CS	ND	500	3	253		Uliveto	2.770	2.284,63	4,65	4,29
659	5461	Mendicino	CS	ND	500	3	261	AB	Uliveto	58	47,84	0,09	0,09
660	5462	Mendicino	CS	ND	500	3	286		Uliveto	2.280	1.880,49	3,82	3,53
661	5463	Mendicino	CS	ND	500	3	287		Uliveto	720	593,84	1,21	1,11
662	5464	Mendicino	CS	ND	500	3	290		Uliveto	2.150	1.773,27	3,61	3,33
663	5465	Mendicino	CS	ND	500	3	291	AB	Uliveto	440	362,90	0,74	0,68
664	5466	Mendicino	CS	ND	500	3	329		Uliveto	3.285	2.709,39	5,51	5,09
665	5467	Mendicino	CS	ND	500	3	330		Uliveto	2.000	1.649,55	3,35	3,10

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
666	5468	Mendicino	CS	ND	500	3	338		Uliveto	2.337	1.927,50	3,92	3,62
667	5469	Mendicino	CS	ND	500	3	339		Uliveto	880	725,80	1,47	1,36
668	5470	Mendicino	CS	ND	500	3	340		Uliveto	2.050	1.690,79	3,34	3,17
669	5471	Mendicino	CS	ND	500	3	341		Uliveto	155	127,84	0,26	0,24
670	5472	Mendicino	CS	ND	500	3	371		Uliveto	1.475	1.216,55	2,48	2,28
671	928	Carolei	CS	ND	500	6	55		Vigneto	460	494,98	1,48	0,77
672	930	Carolei	CS	ND	500	6	57		Vigneto	810	871,59	2,61	1,36
673	1087	Castrolibero	CS	ND	500	10	36		Vigneto	500	600,83	2,32	1,55
674	1091	Castrolibero	CS	ND	500	10	40		Vigneto	240	288,40	1,12	0,74
675	1154	Cosenza	CS	ND	500	1	4		Vigneto	290	348,48	1,87	1,12
676	5022	Cosenza	CS	ND	500	6	851		Vigneto	5.603	6.732,91	36,17	21,70
677	5023	Cosenza	CS	ND	500	6	852		Vigneto	173	207,89	1,12	0,67
678	5024	Cosenza	CS	ND	500	6	853		Vigneto	77	92,53	0,50	0,30
679	5025	Cosenza	CS	ND	500	6	854		Vigneto	57	68,49	0,37	0,22
680	7	Dipignano	CS	ND	500	21	11		Vigneto	1.080	1.162,12	7,81	3,90
681	1004	Mendicino	CS	ND	500	1	72		Vigneto	990	1.065,27	3,71	1,91
682	1007	Mendicino	CS	ND	500	1	75		Vigneto	1.670	1.796,98	6,25	3,23
683	1028	Mendicino	CS	ND	500	2	32		Vigneto	1.020	1.097,55	3,82	1,98
684	1046	Mendicino	CS	ND	500	3	70		Vigneto	3.730	4.013,60	13,97	0,00
685	1048	Mendicino	CS	ND	500	3	92		Vigneto	2.040	2.195,11	7,64	0,00
686	1278	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	5		Agrumeto	60.880	145.978,06	1053,30	424,47
687	1203	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	11		Fabbricato rurale	270	0,00	0,00	0,00
688	1204	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	12		Fabbricato rurale	1.120	0,00	0,00	0,00
689	1205	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	13		Fabbricato rurale	710	0,00	0,00	0,00
690	1207	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	18		Fabbricato rurale	220	0,00	0,00	0,00
691	1211	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	30		Fabbricato rurale	1.990	0,00	0,00	0,00
692	1226	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	9		Fabbricato rurale	360	0,00	0,00	0,00
693	1228	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	11		Fabbricato rurale	430	0,00	0,00	0,00
694	1261	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	33		Fabbricato rurale	470	0,00	0,00	0,00
695	1262	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	34		Fabbricato rurale	240	0,00	0,00	0,00
696	1279	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	6		Fabbricato rurale	240	0,00	0,00	0,00
697	1280	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	7		Fabbricato rurale	1.680	0,00	0,00	0,00
698	1288	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	41		Fabbricato rurale	100	0,00	0,00	0,00
699	1201	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	9		FU D ACCERT	94	0,00	0,00	0,00
700	1252	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	20		Incolto produttivo	23.700	1.733,66	7,44	1,86
701	1267	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	1		Incolto produttivo	14.882	1.088,62	0,00	0,00
702	1270	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	2		Incolto produttivo	5.680	415,49	0,00	0,00
703	1286	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	16		Incolto produttivo	18.440	1.348,89	1,90	0,95
704	1290	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	43		Incolto produttivo	5.140	375,99	0,27	0,00
705	1305	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	23		Incolto produttivo	1.720	125,82	0,18	0,09
706	1306	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	24		Incolto produttivo	5.470	400,13	0,57	0,28
707	1316	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	9		Incolto produttivo	2.070	151,42	2,13	0,65
708	1317	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	19		Incolto produttivo	830	60,71	0,09	0,04
709	5521	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	43	AC	Incolto produttivo	640	46,82	0,07	0,03
710	1221	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	4		Pascolo	6.180	752,72	2,87	1,28
711	1229	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	12		Pascolo	27.480	3.347,06	18,45	12,77
712	1239	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	22		Pascolo	2.210	269,18	1,48	1,03
713	1240	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	23		Pascolo	7.040	857,47	4,73	3,27
714	1249	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	25		Pascolo	600	73,08	0,40	0,28

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
715	1250	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	26		Pascolo	1.440	175,39	0,97	0,67
716	1251	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	27		Pascolo	850	103,53	0,57	0,40
717	1268	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	10		Pascolo	59.560	7.254,41	39,99	27,68
718	1272	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	4		Pascolo	296.260	36.084,47	68,85	0,00
719	1295	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	48		Pascolo	2.910	354,44	1,95	1,35
720	1299	Nocera Terinese	CZ	ND	500	10	31		Pascolo	10.380	1.264,28	6,97	4,82
721	1309	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	4		Pascolo	71.360	8.691,65	56,93	20,94
722	1310	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	15		Pascolo	1.760	214,37	4,38	1,29
723	1311	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	16		Pascolo	4.760	579,77	5,78	1,91
724	5515	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	4	AC	Pascolo	137.380	16.732,88	63,86	28,38
725	1214	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	36		Pascolo arborato	10.010	2.856,85	23,57	9,47
726	1217	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	44		Pascolo arborato	6.730	1.920,74	10,43	4,17
727	1199	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	4		Pascolo cespugliato	190.370	17.238,00	68,82	19,66
728	1209	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	23		Pascolo cespugliato	35.620	3.225,39	5,52	1,84
729	1210	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	25		Pascolo cespugliato	640	57,95	0,10	0,03
730	1218	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	1		Pascolo cespugliato	2.400	217,32	0,37	0,12
731	1224	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	7		Pascolo cespugliato	3.610	326,89	0,56	0,19
732	1231	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	14		Pascolo cespugliato	8.940	809,52	0,26	0,09
733	1232	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	15		Pascolo cespugliato	1.080	97,79	0,17	0,06
734	1234	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	17		Pascolo cespugliato	6.080	550,54	9,54	2,79
735	1237	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	20		Pascolo cespugliato	5.440	492,59	1,97	0,56
736	1241	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	1		Pascolo cespugliato	167.000	15.121,85	60,37	17,25
737	1243	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	4		Pascolo cespugliato	148.080	13.408,64	22,94	7,65
738	1247	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	23		Pascolo cespugliato	68.380	6.191,81	10,59	3,53
739	1248	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	24		Pascolo cespugliato	24.420	2.211,23	8,83	2,52
740	1271	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	3		Pascolo cespugliato	25.340	2.294,54	3,93	1,31
741	1223	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	6		Querceto	3.620	942,47	6,54	1,31
742	1206	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	14		Seminativo	31.630	13.211,85	162,40	57,71
743	1213	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	35		Seminativo	1.320	551,36	1,87	3,75
744	1215	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	40		Seminativo	17.860	7.460,12	98,28	57,46
745	1225	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	8		Seminativo	11.530	4.816,08	62,52	41,68
746	1227	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	10		Seminativo	18.050	7.539,49	87,55	54,10
747	1233	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	16		Seminativo	2.860	1.194,62	14,77	5,17
748	1235	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	18		Seminativo	3.610	1.507,90	10,25	2,98
749	1236	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	19		Seminativo	18.480	7.719,10	52,49	15,27
750	1242	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	2		Seminativo	8.670	3.621,46	35,82	8,96
751	1244	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	5		Seminativo	21.500	8.980,55	100,46	45,45
752	1246	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	7		Seminativo	9.870	4.122,70	42,16	12,96
753	1256	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	28		Seminativo	2.380	994,13	9,83	2,46
754	1263	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	35		Seminativo	2.080	868,82	10,74	3,76
755	1283	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	10		Seminativo	5.240	2.188,75	27,06	9,47
756	1284	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	12		Seminativo	2.480	1.035,90	2,56	1,41
757	1291	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	44		Seminativo	4.730	1.975,72	9,77	0,00
758	1298	Nocera Terinese	CZ	ND	500	10	3		Seminativo	2.310	964,89	6,56	1,91
759	1301	Nocera Terinese	CZ	ND	500	10	71		Seminativo	4.230	1.766,87	12,02	3,50
760	1313	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	8		Seminativo	45.920	19.180,78	135,60	47,76
761	1314	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	17		Seminativo	5.350	2.234,70	15,20	4,42
762	1315	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	18		Seminativo	20	8,35	0,06	0,02
763	1318	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	11		Seminativo	620	258,97	1,76	0,51

Allegato L 2

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
764	1319	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	20		Seminativo	1.740	726,80	4,94	1,44
765	5516	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	4	AA	Seminativo	154.200	64.409,34	637,10	159,28
766	5517	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	10	AA	Seminativo	219.800	91.810,46	908,14	227,03
767	5522	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	43	AA	Seminativo	3.800	1.587,26	10,79	3,14
768	5523	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	44	AA	Seminativo	3.230	1.349,17	13,35	3,34
769	1219	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	2		Seminativo arborato	7.360	3.965,94	39,44	23,24
770	1220	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	3		Seminativo arborato	152.380	82.109,96	713,99	429,57
771	1259	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	31		Seminativo arborato	1.830	986,10	6,62	2,84
772	1198	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	2		Seminativo irriguo	5.230	3.515,08	29,71	12,15
773	1230	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	13		Seminativo irriguo	1.360	914,06	7,73	3,16
774	1245	Nocera Terinese	CZ	ND	500	3	6		Seminativo irriguo	1.990	1.337,48	11,31	4,62
775	1253	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	25		Seminativo irriguo	14.070	9.456,45	78,52	32,12
776	1254	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	26		Seminativo irriguo	587.134	394.612,76	2425,84	606,46
777	1255	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	27		Seminativo irriguo	94.100	63.244,61	315,89	170,10
778	1269	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	1		Seminativo irriguo	147.670	99.249,01	499,60	263,05
779	1285	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	14		Seminativo irriguo	45.910	30.856,11	154,12	82,99
780	1289	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	42		Seminativo irriguo	1.360	914,06	7,73	3,16
781	1292	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	45		Seminativo irriguo	7.730	5.195,33	43,91	17,96
782	1293	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	46		Seminativo irriguo	76.680	51.536,63	435,62	178,21
783	1294	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	47		Seminativo irriguo	27.460	18.455,87	56,73	28,36
784	1302	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	21		Seminativo irriguo	27.300	18.348,33	155,09	63,45
785	1303	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	40		Seminativo irriguo	28.463	19.129,98	161,70	66,15
786	1304	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	22		Seminativo irriguo	3.760	2.527,10	12,47	6,71
787	1307	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	2		Seminativo irriguo	61.480	41.320,71	206,39	111,13
788	1308	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	14		Seminativo irriguo	16.800	11.291,28	56,40	30,37
789	1312	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	5		Seminativo irriguo	8.240	5.538,10	27,66	14,89
790	1320	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	12		Seminativo irriguo	3.820	2.567,42	12,82	6,91
791	1321	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	21		Seminativo irriguo	5.100	3.427,71	17,12	9,22
792	1322	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	13		Seminativo irriguo	3.110	2.090,23	6,42	3,21
793	1323	Nocera Terinese	CZ	ND	500	7	22		Seminativo irriguo	1.160	779,64	2,40	1,20
794	5518	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	4	AB	Seminativo irriguo	3.900	2.621,19	13,09	7,05
795	5519	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	10	AB	Seminativo irriguo	81.790	54.971,06	274,57	147,84
796	5520	Nocera Terinese	CZ	ND	500	8	11		Seminativo irriguo	66.670	44.808,91	223,81	120,51
797	5524	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	43	AB	Seminativo irriguo	700	470,47	3,98	1,63
798	5525	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	44	AB	Seminativo irriguo	1.500	1.008,15	8,52	3,49
799	1281	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	8		Seminativo irriguo arborato	2.700	1.978,16	13,94	4,88
800	1282	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	9		Seminativo irriguo arborato	3.630	2.659,52	17,81	6,56
801	1200	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	8		Uliveto	2.830	3.958,46	5,12	7,31
802	1202	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	10		Uliveto	2.000	2.797,50	10,85	7,23
803	1208	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	19		Uliveto	13.560	18.967,05	44,36	40,56
804	1212	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	32		Uliveto	1.310	1.832,36	7,10	4,74
805	1216	Nocera Terinese	CZ	ND	500	1	41		Uliveto	94.820	132.629,48	514,66	340,47
806	1222	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	5		Uliveto	518.840	725.727,45	2798,14	1859,13
807	1238	Nocera Terinese	CZ	ND	500	2	21		Uliveto	6.140	8.588,32	28,42	16,92
808	1257	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	29		Uliveto	7.040	9.847,20	38,18	25,45
809	1258	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	30		Uliveto	92.430	129.286,46	668,31	358,02
810	1260	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	32		Uliveto	4.100	5.734,88	22,23	14,82
811	1264	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	36		Uliveto	87.430	122.292,71	474,12	316,08

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
812	1265	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	37		Uliveto	2.440	3.412,95	13,23	8,82
813	1266	Nocera Terinese	CZ	ND	500	6	38		Uliveto	8.550	11.959,31	46,36	30,91
814	1274	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	1		Uliveto	25.450	35.598,19	138,01	92,01
815	1275	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	2		Uliveto	89.300	124.908,38	484,26	322,84
816	1276	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	3		Uliveto	17.320	24.226,35	93,92	62,62
817	1277	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	4		Uliveto	11.820	16.533,22	64,10	42,73
818	1287	Nocera Terinese	CZ	ND	500	9	32		Uliveto	33.500	46.858,13	181,66	121,11
819	1296	Nocera Terinese	CZ	ND	500	10	1		Uliveto	136.330	190.691,59	739,29	492,86
820	1297	Nocera Terinese	CZ	ND	500	10	2		Uliveto	11.340	15.861,83	61,49	41,00
821	1300	Nocera Terinese	CZ	ND	500	10	45		Uliveto	9.370	13.106,29	50,81	33,87
822	799	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	27		Bosco alto fusto	11.813	5.493,05	7,93	0,00
823	5619	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	17	AB	Bosco alto fusto	10.040	4.668,60	6,74	2,07
824	849	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	19		Bosco misto	10.800	3.348,00	13,94	2,79
825	854	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	31		Bosco misto	10.110	3.134,10	13,05	2,61
826	861	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	54		Bosco misto	23.650	7.331,50	30,54	6,11
827	870	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	14		Bosco misto	21.600	6.696,00	27,89	5,58
828	878	San Severino Marche	MC	ND	1000	172	57		Bosco misto	44	13,64	0,03	0,01
829	5626	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	357		Ente Urbano	65	0,00	0,00	0,00
830	707	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	2		Fabbricato rurale	3.210	0,00	0,00	0,00
831	718	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	14		Fabbricato rurale	2.820	0,00	0,00	0,00
832	721	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	19		Fabbricato rurale	3.200	0,00	0,00	0,00
833	724	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	23		Fabbricato rurale	2.130	0,00	0,00	0,00
834	733	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	38		Fabbricato rurale	5.570	0,00	0,00	0,00
835	758	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	899		Fabbricato rurale	390	0,00	0,00	0,00
836	761	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1001		Fabbricato rurale	1.390	0,00	0,00	0,00
837	762	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1002		Fabbricato rurale	10	0,00	0,00	0,00
838	782	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	20		Fabbricato rurale	3.090	0,00	0,00	0,00
839	785	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	2		Fabbricato rurale	3.550	0,00	0,00	0,00
840	5605	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	30	AB	Fabbricato rurale	1.150	0,00	0,00	0,00
841	5627	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	7	AB	Fabbricato rurale	2.560	0,00	0,00	0,00
842	5740	San Severino Marche	MC	ND	1000	7	858		Frutteto	11.391	30.641,79	347,09	126,48
843	5741	San Severino Marche	MC	ND	1000	7	859		Frutteto	308	828,52	9,39	3,42
844	5628	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	4	AB	Incolto produttivo	350	99,75	0,02	0,02
845	852	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	22		Incolto produttivo	3.430	891,80	0,35	0,18
846	748	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	707		Incolto sterile	220	6,60	0,00	0,00
847	754	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	844		Incolto sterile	60	1,80	0,00	0,00
848	5606	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	37	AB	Orto irriguo	64.445	383.125,53	1048,42	549,17
849	5620	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	19	AA	Orto irriguo	21.000	124.845,00	341,64	178,95
850	792	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	10		Pascolo	2.540	927,10	1,31	0,00
851	811	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	59		Pascolo	2.000	730,00	0,52	0,00
852	812	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	71		Pascolo	450	164,25	0,12	0,00
853	856	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	33		Pascolo cespugliato	5.570	1.531,75	2,88	4,03
854	5748	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	24	AB	Pascolo cespugliato	2.170	596,75	1,12	0,90
855	5746	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	8	AB	Prato	20.000	11.300,00	56,81	30,99
856	5749	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	1	AB	Prato	32.021	18.091,86	90,96	49,61
857	6113	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	37	AB	Prato	2.500	1.412,50	7,10	31,87
858	708	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	3		Querceto	2.160	194,40	2,23	0,11
859	706	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1	AA	Seminativo	46.000	89.010,00	213,81	308,84
860	709	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	4		Seminativo	710	1.373,85	2,93	4,40

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
861	710	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	5		Seminativo	22.170	42.898,95	80,15	120,22
862	711	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	6		Seminativo	35.120	67.957,20	126,97	190,45
863	712	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	7		Seminativo	6.590	12.751,65	23,82	35,74
864	713	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	8		Seminativo	27.560	53.328,60	128,10	185,04
865	714	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	9		Seminativo	19.500	37.732,50	70,50	105,74
866	728	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	28		Seminativo	9.690	18.750,15	40,04	60,05
867	729	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	29		Seminativo	530	1.025,55	2,19	3,28
868	732	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	37	AA	Seminativo	3.103	6.004,31	14,42	20,83
869	735	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	40		Seminativo	29.990	58.030,65	123,91	185,86
870	738	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	43		Seminativo	1.960	3.792,60	7,09	10,63
871	739	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	44		Seminativo	1.888	3.653,28	6,83	10,24
872	740	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	45		Seminativo	550	1.064,25	1,99	2,98
873	741	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	261		Seminativo	21.800	42.183,00	90,07	135,11
874	742	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	262		Seminativo	19.760	38.235,60	81,64	122,46
875	744	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	427		Seminativo	3.120	6.037,20	14,50	20,95
876	745	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	497		Seminativo	180	348,30	0,74	1,12
877	753	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	842		Seminativo	220	425,70	0,80	1,19
878	759	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	955		Seminativo	10	19,35	0,04	0,06
879	763	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1012		Seminativo	1.480	2.863,80	5,35	8,03
880	764	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1013		Seminativo	1.000	1.935,00	3,62	5,42
881	766	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1021		Seminativo	1.675	3.241,13	6,06	9,08
882	767	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1022		Seminativo	685	1.325,48	2,48	3,71
883	768	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1315		Seminativo	1.620	3.134,70	5,86	8,78
884	773	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1326		Seminativo	720	1.393,20	2,97	4,46
885	774	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1328		Seminativo	10	19,35	0,04	0,06
886	795	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	13		Seminativo	41.610	80.515,35	171,92	0,00
887	797	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	21		Seminativo	2.010	3.889,35	5,71	0,00
888	808	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	51		Seminativo	930	1.799,55	2,64	0,00
889	809	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	55		Seminativo	640	1.238,40	2,64	0,00
890	813	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	76		Seminativo	700	1.354,50	2,53	0,00
891	5607	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	12	AB	Seminativo	1.600	3.096,00	7,44	10,74
892	5608	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	42	AB	Seminativo	3.100	5.998,50	14,41	20,81
893	5621	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	51	AB	Seminativo	1.790	3.463,65	7,40	11,09
894	5629	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	4	AA	Seminativo	3.000	5.805,00	10,85	16,27
895	5630	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	28	AB	Seminativo	2.530	4.895,55	9,15	13,72
896	5631	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	29	AA	Seminativo	6.000	11.610,00	21,69	32,54
897	5632	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	38	AA	Seminativo	36.498	70.623,63	150,80	226,20
898	5633	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	39	AA	Seminativo	308	595,98	1,27	1,91
899	5634	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	41	AB	Seminativo	2.320	4.489,20	8,39	12,58
900	848	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	8	AA	Seminativo	37.520	43.710,80	106,58	155,02
901	850	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	20		Seminativo	11.940	13.910,10	33,92	49,33
902	851	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	21		Seminativo	8.870	10.333,55	0,00	0,00
903	855	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	32		Seminativo	2.890	3.366,85	9,70	15,67
904	857	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	34		Seminativo	5.480	6.384,20	15,57	22,64
905	860	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	44		Seminativo	62.440	72.742,60	209,61	338,60
906	862	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	55		Seminativo	138.730	161.620,45	394,06	573,18
907	863	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	56		Seminativo	3.070	3.576,55	0,00	0,00
908	864	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	58	AA	Seminativo	2.031	2.366,12	6,82	11,01
909	865	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	59		Seminativo	18.320	21.342,80	61,50	99,35

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
910	866	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	67		Seminativo	3.710	4.322,15	15,33	22,03
911	867	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	1	AA	Seminativo	45.449	52.948,09	129,10	187,80
912	868	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	2		Seminativo	3.140	3.658,10	0,00	0,00
913	869	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	3		Seminativo	1.820	2.120,30	5,17	7,52
914	872	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	24	AA	Seminativo	1.000	1.165,00	2,84	4,13
915	873	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	28		Seminativo	5.740	6.687,10	16,30	23,72
916	874	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	37	AA	Seminativo	26.440	30.802,60	88,76	143,38
917	875	San Severino Marche	MC	ND	1000	171	27		Seminativo	2.370	2.761,05	7,96	12,85
918	876	San Severino Marche	MC	ND	1000	171	41		Seminativo	29.530	34.402,45	99,13	160,14
919	877	San Severino Marche	MC	ND	1000	171	46		Seminativo	9.690	11.288,85	27,52	40,04
920	5744	San Severino Marche	MC	ND	1000	7	864		Seminativo	387	450,86	4,10	2,10
921	5745	San Severino Marche	MC	ND	1000	7	865		Seminativo	6	6,99	6,00	3,00
922	715	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	11		Seminativo arborato	19.200	37.728,00	94,20	109,08
923	717	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	13	AA	Seminativo arborato	20.080	39.457,20	98,52	114,08
924	726	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	26		Seminativo arborato	48.380	95.066,70	237,37	0,00
925	731	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	31		Seminativo arborato	26.460	51.993,90	129,82	150,32
926	746	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	593		Seminativo arborato	1.880	3.694,20	9,22	10,68
927	755	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	863		Seminativo arborato	2.350	4.617,75	11,53	13,35
928	756	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	864		Seminativo arborato	7.450	14.639,25	36,55	42,32
929	757	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	894		Seminativo arborato	550	1.080,75	2,70	3,12
930	760	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	957		Seminativo arborato	5.010	9.844,65	21,99	24,58
931	770	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1321		Seminativo arborato	250	491,25	1,23	1,42
932	771	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1322		Seminativo arborato	10	19,65	0,05	0,06
933	778	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1336		Seminativo arborato	840	1.650,60	4,12	0,00
934	780	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	18		Seminativo arborato	69.720	136.999,80	342,07	0,00
935	816	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	233		Seminativo arborato	150	294,75	0,74	0,85
936	817	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	234		Seminativo arborato	90	176,85	0,44	0,51
937	5609	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1332	AB	Seminativo arborato	280	550,20	1,37	1,59
938	5610	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1334	AB	Seminativo arborato	420	825,30	2,06	2,39
939	5611	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1	AB	Seminativo arborato	74	144,43	32,27	36,06
940	5612	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	614	AB	Seminativo arborato	5.170	10.159,05	25,37	29,37
941	5635	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	8	AC	Seminativo arborato	1.920	3.772,80	9,42	10,91
942	5636	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	29	AC	Seminativo arborato	6.130	12.045,45	26,91	30,08
943	5637	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	40	AB	Seminativo arborato	4.280	8.410,20	21,00	24,31
944	853	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	24		Seminativo arborato	39.780	47.736,00	195,17	225,99
945	858	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	35		Seminativo arborato	17.570	21.084,00	68,06	90,74
946	859	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	36		Seminativo arborato	3.420	4.104,00	13,25	17,66
947	871	San Severino Marche	MC	ND	1000	170	15		Seminativo arborato	16.130	19.356,00	49,98	66,64
948	736	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	41		Seminativo irriguo	20.400	59.772,00	163,30	163,30
949	749	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	825		Seminativo irriguo	270	791,10	2,16	2,16
950	750	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	830		Seminativo irriguo	240	703,20	1,92	1,92
951	751	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	831		Seminativo irriguo	900	2.637,00	7,20	7,20
952	752	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	834		Seminativo irriguo	30	87,90	0,24	0,24
953	814	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	105		Seminativo irriguo	470	1.377,10	3,52	0,00
954	819	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	258		Seminativo irriguo	6.510	19.074,30	48,75	42,03
955	820	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	259		Seminativo irriguo	7.100	20.803,00	53,17	45,84
956	821	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	260		Seminativo irriguo	285	835,05	2,13	1,84
957	822	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	261		Seminativo irriguo	324	949,32	2,43	2,09
958	824	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	263		Seminativo irriguo	320	937,60	2,40	2,07

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
959	825	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	264		Seminativo irriguo	250	732,50	1,87	1,61
960	826	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	265		Seminativo irriguo	640	1.875,20	4,79	4,13
961	827	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	266		Seminativo irriguo	79	231,47	0,59	0,51
962	828	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	267		Seminativo irriguo	330	966,90	2,47	2,13
963	829	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	268		Seminativo irriguo	105	307,65	0,79	0,68
964	830	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	269		Seminativo irriguo	8	23,44	0,06	0,05
965	831	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	270		Seminativo irriguo	188	550,84	1,41	1,21
966	832	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	271		Seminativo irriguo	390	1.142,70	2,92	2,52
967	833	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	272		Seminativo irriguo	350	1.025,50	2,62	2,26
968	834	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	273		Seminativo irriguo	357	1.046,01	2,67	2,30
969	835	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	274		Seminativo irriguo	44	128,92	0,33	0,28
970	836	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	275		Seminativo irriguo	200	586,00	1,50	1,29
971	837	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	276		Seminativo irriguo	208	609,44	1,56	1,34
972	838	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	277		Seminativo irriguo	709	2.077,37	5,31	4,58
973	839	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	278		Seminativo irriguo	1.030	3.017,90	7,71	6,65
974	840	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	279		Seminativo irriguo	393	1.151,49	2,94	2,54
975	841	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	280		Seminativo irriguo	88	257,84	0,66	0,57
976	842	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	281		Seminativo irriguo	780	2.285,40	5,84	5,04
977	843	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	282		Seminativo irriguo	569	1.667,17	4,26	3,67
978	844	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	283		Seminativo irriguo	225	659,25	1,68	1,45
979	845	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	284		Seminativo irriguo	520	1.523,60	3,89	3,36
980	846	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	285		Seminativo irriguo	635	1.860,55	4,76	4,10
981	847	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	286		Seminativo irriguo	661	1.936,73	4,95	4,27
982	5638	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	8	AA	Seminativo irriguo	13.000	38.090,00	97,35	83,92
983	5639	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	26	AA	Seminativo irriguo	58.418	171.164,74	437,47	377,13
984	5640	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	28	AA	Seminativo irriguo	14.000	41.020,00	104,84	90,38
985	5641	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	29	AB	Seminativo irriguo	5.000	14.650,00	37,44	32,28
986	5642	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	38	AB	Seminativo irriguo	1.542	4.518,06	11,55	9,95
987	5643	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	41	AA	Seminativo irriguo	18.500	54.205,00	138,54	119,43
988	5646	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	319		Seminativo irriguo	530	1.552,90	0,00	0,00
989	5647	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	320		Seminativo irriguo	530	1.552,90	0,00	0,00
990	5648	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	321		Seminativo irriguo	530	1.552,90	0,00	0,00
991	5649	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	322		Seminativo irriguo	530	1.552,90	0,00	0,00
992	5650	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	356		Seminativo irriguo	3.800	11.134,00	28,46	24,53
993	6260	Potenza Picena	MC	Porto	1000	51	386		Seminativo irriguo	26.134	76.572,62	195,71	168,71
994	5742	San Severino Marche	MC	ND	1000	7	862		Seminativo irriguo	1.492	2.894,48	28,13	11,56
995	5743	San Severino Marche	MC	ND	1000	7	863		Seminativo irriguo	31	60,14	0,58	0,24
996	716	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	12	AA	Uliveto	7.900	22.673,00	28,56	38,76
997	719	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	15	AA	Uliveto	2.000	5.740,00	7,23	9,81
998	730	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	30	AA	Uliveto	1.400	4.018,00	5,06	6,87
999	743	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	263		Uliveto	9.150	26.260,50	33,08	44,89
1000	765	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1019		Uliveto	19.660	56.424,20	71,07	96,46
1001	772	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1324	AA	Uliveto	2.000	5.740,00	7,23	9,81
1002	5613	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	13	AB	Uliveto	10.000	28.700,00	36,15	49,06
1003	5614	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1334	AA	Uliveto	2.000	5.740,00	7,23	9,81
1004	5622	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	17	AA	Uliveto	9.000	25.830,00	39,51	46,48
1005	5623	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	19	AC	Uliveto	44.000	126.280,00	193,15	227,24
1006	5624	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	51	AA	Uliveto	18.500	53.095,00	81,21	95,54
1007	5651	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	5	AB	Uliveto	37.050	106.333,50	133,94	181,78

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1008	5652	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	6	AA	Uliveto	7.108	20.399,96	25,70	34,87
1009	5653	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	26	AB	Uliveto	53.202	152.689,74	192,34	261,03
1010	5654	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	40	AA	Uliveto	4.500	12.915,00	16,27	22,08
1011	6112	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	58	AB	Uliveto	609	1.747,83	1,57	2,83
1012	720	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	16		Vigneto	5.600	18.928,00	26,03	0,00
1013	725	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	24		Vigneto	3.440	11.627,20	15,99	0,00
1014	727	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	27		Vigneto	67.180	227.068,40	225,52	242,87
1015	734	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	39		Vigneto	56.190	189.922,20	188,63	203,14
1016	737	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	42	AA	Vigneto	34.500	116.610,00	115,82	124,72
1017	747	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	614	AA	Vigneto	14.000	47.320,00	47,00	50,61
1018	769	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1318		Vigneto	5.020	16.967,60	16,85	18,15
1019	775	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1330		Vigneto	9.230	31.197,40	30,98	33,37
1020	784	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	1		Vigneto	15.090	51.004,20	85,73	0,00
1021	791	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	9		Vigneto	39.290	132.800,20	182,62	0,00
1022	793	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	11		Vigneto	15.630	52.829,40	72,65	0,00
1023	794	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	12		Vigneto	19.810	66.957,80	92,08	0,00
1024	796	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	15		Vigneto	5.100	17.238,00	23,71	0,00
1025	802	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	36		Vigneto	21.470	72.568,60	121,97	0,00
1026	803	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	37		Vigneto	3.320	11.221,60	15,43	0,00
1027	810	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	56		Vigneto	13.260	44.818,80	75,33	0,00
1028	815	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	225		Vigneto	1.338	4.522,44	6,22	0,00
1029	5615	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	15	AB	Vigneto	10.510	35.523,80	48,85	54,28
1030	5616	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	37	AC	Vigneto	23.792	80.416,96	79,87	86,01
1031	5617	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1324	AB	Vigneto	300	1.014,00	1,70	1,86
1032	5618	Potenza Picena	MC	ND	1000	44	1332	AA	Vigneto	5.000	16.900,00	16,78	18,08
1033	5625	Potenza Picena	MC	ND	1000	50	19	AB	Vigneto	15.580	52.660,40	88,51	96,56
1034	5656	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	5	AA	Vigneto	8.500	28.730,00	48,29	52,68
1035	5657	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	6	AB	Vigneto	17.262	58.345,56	80,24	89,15
1036	5658	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	7	AA	Vigneto	700	2.366,00	3,98	4,34
1037	5659	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	8	AB	Vigneto	4.400	14.872,00	25,00	27,27
1038	5660	Potenza Picena	MC	ND	1000	51	39	AB	Vigneto	5.642	19.069,96	32,05	34,97
1039	5747	San Severino Marche	MC	ND	1000	169	8	AC	Vigneto	1.200	3.744,00	4,34	4,96
1040	2835	Napoli	NA	Barra	1000	179	224		Agrumeto	730	6.117,40	25,07	9,43
1041	915	Marigliano	NA	ND	1000	14	20		Seminativo irriguo	9.320	60.766,40	298,43	79,42
1042	3076	Marigliano	NA	ND	1000	14	336		Seminativo irriguo	210	1.369,20	6,72	1,79
1043	3077	Marigliano	NA	ND	1000	14	396		Seminativo irriguo	700	4.564,00	22,41	5,97
1044	3080	Marigliano	NA	ND	1000	14	464		Seminativo irriguo	83	541,16	2,66	0,71
1045	5367	Marigliano	NA	ND	1000	14	14		Seminativo irriguo	15.407	100.453,64	493,34	131,29
1046	5368	Marigliano	NA	ND	1000	14	397		Seminativo irriguo	6.900	44.988,00	220,94	58,80
1047	2590	Ercolano	NA	ND	1000	18	220		Vigneto	314	1.381,60	5,84	3,41
1048	2589	Ercolano	NA	ND	1000	18	219		Agrumeto	512	4.290,56	11,11	5,82
1049	2591	Ercolano	NA	ND	1000	18	223		Fabbricato rurale	34	0,00	0,00	0,00
1050	2592	Ercolano	NA	ND	1000	18	224		Fabbricato rurale	510	0,00	0,00	0,00
1051	2587	Ercolano	NA	ND	1000	18	216		Vigneto	48.025	211.310,00	892,90	520,86
1052	2588	Ercolano	NA	ND	1000	18	218		Vigneto	6.168	27.139,20	114,68	66,90
1053	2193	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	23		Bosco alto fusto	73.390	80.729,00	94,76	11,37
1054	2212	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	17		Bosco alto fusto	4.660	5.126,00	2,41	2,17
1055	5158	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	61	AB	Bosco alto fusto	228	250,80	0,12	0,11
1056	5215	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	21	AB	Bosco alto fusto	450	495,00	0,23	0,21

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1057	2154	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	1		Bosco ceduo	93.040	102.344,00	91,30	14,42
1058	2156	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	3		Bosco ceduo	42.530	46.783,00	41,73	6,59
1059	2157	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	4		Bosco ceduo	7.290	8.019,00	9,41	1,13
1060	2158	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	5		Bosco ceduo	3.170	3.487,00	4,09	0,49
1061	2159	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	6		Bosco ceduo	5.040	5.544,00	3,12	0,78
1062	2160	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	7		Bosco ceduo	43.600	47.960,00	42,78	6,76
1063	2161	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	8		Bosco ceduo	21.500	23.650,00	21,10	3,33
1064	2164	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	25		Bosco ceduo	238.660	262.526,00	308,14	36,98
1065	2188	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	12		Bosco ceduo	130.730	143.803,00	168,79	20,25
1066	2191	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	15		Bosco ceduo	99.170	109.087,00	128,04	15,37
1067	2194	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	24		Bosco ceduo	67.820	74.602,00	87,57	10,51
1068	2199	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	2		Bosco ceduo	3.240	3.564,00	3,18	0,50
1069	2200	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	3		Bosco ceduo	4.180	4.598,00	4,10	0,65
1070	2206	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	10		Bosco ceduo	85.860	94.446,00	84,25	13,30
1071	2207	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	11		Bosco ceduo	3.670	4.037,00	3,60	0,57
1072	2223	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	19		Bosco ceduo	140.920	155.012,00	87,33	21,83
1073	2224	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	20		Bosco ceduo	3.690	4.059,00	2,29	0,57
1074	2229	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	27		Bosco ceduo	14.900	16.390,00	9,23	2,31
1075	2234	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	32		Bosco ceduo	1.910	2.101,00	1,18	0,30
1076	2243	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	27		Bosco ceduo	1.700	1.870,00	2,19	0,26
1077	2831	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	16		Bosco ceduo	2.000	2.200,00	1,96	0,31
1078	5159	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	60		Bosco ceduo	6.682	7.350,20	8,63	1,04
1079	5160	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	61	AA	Bosco ceduo	100	110,00	0,13	0,02
1080	5216	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	19	AB	Bosco ceduo	940	1.034,00	1,21	0,15
1081	6249	Gallicano nel lazio	RM	ND	1000	5	78		Bosco ceduo	9.918	10.909,80	12,81	1,54
1082	2190	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	14		Pascolo	45.110	63.154,00	39,61	18,64
1083	2219	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	15		Pascolo	8.950	12.530,00	7,86	3,70
1084	2231	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	29		Pascolo	890	1.246,00	0,46	0,18
1085	2233	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	31		Pascolo	950	1.330,00	0,34	0,15
1086	2798	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	4		Pascolo	3.700	5.180,00	3,25	1,53
1087	2799	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	5		Pascolo	6.850	9.590,00	6,01	2,83
1088	2800	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	6		Pascolo	1.440	2.016,00	1,26	0,60
1089	2801	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	7		Pascolo	6.080	8.512,00	5,34	2,51
1090	2802	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	9		Pascolo	1.860	2.604,00	1,63	0,77
1091	2803	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	10		Pascolo	370	518,00	0,32	0,15
1092	2804	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	13		Pascolo	31.680	44.352,00	27,81	13,09
1093	2806	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	26		Pascolo	79.875	111.825,00	70,13	33,00
1094	2807	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	27		Pascolo	7.071	9.899,40	6,21	2,92
1095	2808	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	28		Pascolo	4.494	6.291,60	3,95	1,86
1096	2809	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	29		Pascolo	53.115	74.361,00	46,63	21,95
1097	2810	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	30		Pascolo	2.372	3.320,80	2,08	0,98
1098	2811	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	31		Pascolo	3.597	5.035,80	3,16	1,49
1099	2812	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	32		Pascolo	12.850	17.990,00	11,28	5,31
1100	2813	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	33		Pascolo	2.026	2.836,40	1,78	0,84
1101	2814	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	34		Pascolo	8.958	12.541,20	7,87	3,70
1102	2815	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	35		Pascolo	740	1.036,00	0,65	0,31
1103	2816	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	36		Pascolo	718	1.005,20	0,63	0,30
1104	2817	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	37		Pascolo	1.262	1.766,80	1,11	0,52
1105	2818	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	38		Pascolo	423	592,20	0,37	0,17

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1106	5163	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	26	AB	Pascolo	8.550	11.970,00	4,42	1,77
1107	5164	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	46		Pascolo	5.143	7.200,20	4,52	2,12
1108	5165	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	47		Pascolo	5.143	7.200,20	4,52	2,12
1109	5166	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	59		Pascolo	5.143	7.200,20	4,52	2,12
1110	5167	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	64		Pascolo	3.295	4.613,00	2,89	1,36
1111	5168	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	50		Pascolo	11.160	15.624,00	5,76	2,31
1112	5186	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	12	AB	Pascolo	17	23,53	16,81	7,91
1113	5187	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	54	AB	Pascolo	13.732	19.224,80	12,06	5,67
1114	5188	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	61		Pascolo	123.001	172.201,40	794,64	445,00
1115	5189	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	69	AB	Pascolo	20.006	28.008,40	17,56	8,27
1116	5190	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	83	AB	Pascolo	4.515	6.321,00	3,96	1,87
1117	5169	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	51		Pascolo cespugliato	120	144,00	0,06	0,03
1118	2153	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	13		Seminativo	32.440	58.392,00	284,82	159,16
1119	2155	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	2		Seminativo	550.330	990.594,00	2700,11	1705,33
1120	2165	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	26	AA	Seminativo	103.000	185.400,00	505,35	319,17
1121	2185	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	9		Seminativo	3.290	5.922,00	35,68	18,69
1122	2186	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	10		Seminativo	356.560	641.808,00	1749,40	1104,89
1123	2195	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	31		Seminativo	77.150	138.870,00	378,52	239,07
1124	2196	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	32		Seminativo	31.480	56.664,00	154,45	97,55
1125	2197	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	33		Seminativo	622.140	1.119.852,00	3052,43	1927,85
1126	2198	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	1		Seminativo	15.420	27.756,00	167,24	87,60
1127	2201	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	4		Seminativo	40.850	73.530,00	358,65	200,42
1128	2203	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	7		Seminativo	352.540	634.572,00	1729,68	1092,43
1129	2204	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	8		Seminativo	201.140	362.052,00	1298,50	727,16
1130	2205	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	9		Seminativo	162.080	291.744,00	1046,34	585,95
1131	2208	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	12		Seminativo	252.240	454.032,00	2735,69	1432,98
1132	2215	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	11		Seminativo	6.590	11.862,00	57,86	32,33
1133	2218	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	14		Seminativo	3.720	6.696,00	24,02	13,45
1134	2222	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	18		Seminativo	46.210	83.178,00	405,71	226,72
1135	2225	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	21		Seminativo	16.053	28.895,40	140,94	78,76
1136	2226	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	22		Seminativo	25.960	46.728,00	227,92	127,37
1137	2230	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	28		Seminativo	36.410	65.538,00	235,05	131,63
1138	2235	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	33		Seminativo	18.760	33.768,00	121,11	67,82
1139	2236	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	17		Seminativo	77.430	139.374,00	679,82	379,90
1140	2238	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	19	AA	Seminativo	3.700	6.660,00	23,89	13,38
1141	2239	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	20		Seminativo	10.200	18.360,00	89,55	50,04
1142	2240	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	21	AA	Seminativo	2.800	5.040,00	18,08	10,12
1143	2241	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	22		Seminativo	8.650	15.570,00	75,95	42,44
1144	2242	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	26		Seminativo	7.000	12.600,00	34,34	21,69
1145	2244	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	28		Seminativo	1.300	2.340,00	8,39	4,70
1146	2788	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	22		Seminativo	49.150	88.470,00	317,30	177,69
1147	2832	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	30		Seminativo	5.240	9.432,00	25,71	16,24
1148	2833	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	34		Seminativo	1.330	2.394,00	6,53	4,12
1149	5142	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	34		Seminativo	613.971	1.105.147,80	3963,62	2219,63
1150	5143	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	36		Seminativo	466	838,80	3,01	1,68
1151	5144	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	37		Seminativo	610.407	1.098.732,60	3940,61	2206,74
1152	5145	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	1	59		Seminativo	40.501	72.901,80	335,59	198,71
1153	5170	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	39		Seminativo	429.009	772.216,20	2769,56	1550,95
1154	5171	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	40		Seminativo	198	356,40	1,28	0,72

N°	Id	Comune	Provincia	Località	Titolo Di Godimento	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Estensione	Valore	RD	RA
1155	5172	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	41		Seminativo	403	725,40	2,60	1,46
1156	5173	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	43		Seminativo	3.625	6.525,00	23,40	13,11
1157	5174	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	44		Seminativo	2.359	4.246,20	15,23	8,53
1158	5175	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	45		Seminativo	14.644	26.359,20	94,54	52,94
1159	5176	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	52		Seminativo	3.053	5.495,40	19,71	11,04
1160	5177	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	53		Seminativo	786	1.414,80	5,07	2,84
1161	5178	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	54		Seminativo	92	165,60	0,59	0,33
1162	5179	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	55		Seminativo	62	111,60	0,40	0,22
1163	5180	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	56		Seminativo	3.334	6.001,20	21,52	12,05
1164	5181	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	57		Seminativo	5.169	9.304,20	33,37	18,69
1165	5182	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	58		Seminativo	3.650	6.570,00	23,56	13,20
1166	5183	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	62		Seminativo	66.500	119.700,00	583,85	326,27
1167	5184	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	63		Seminativo	580	1.044,00	5,09	2,85
1168	5185	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	2	66		Seminativo	837.116	1.506.808,80	5404,18	3026,34
1169	5191	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	54	AA	Seminativo	129.100	232.380,00	833,43	466,72
1170	5192	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	69	AA	Seminativo	85.300	153.540,00	550,67	308,38
1171	5193	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	4	83	AA	Seminativo	35.000	63.000,00	225,95	126,53
1172	5237	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	38		Seminativo	-	0,00	0,00	0,00
1173	5239	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	51		Seminativo	2.722	4.899,60	13,36	8,43
1174	5240	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	52		Seminativo	204	367,20	1,00	0,63
1175	5241	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	53		Seminativo	14.982	26.967,60	131,54	73,51
1176	5242	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	54		Seminativo	2.228	4.010,40	19,56	10,93
1177	5244	Gallicano nel Lazio	RM	ND	1000	5	72		Seminativo	54.534	98.161,20	352,06	197,15
1178	6250	Gallicano nel lazio	RM	ND	1000	5	119		Seminativo	1.109.211	1.996.579,80	5442,17	3437,16
1179	6251	Gallicano nel lazio	RM	ND	1000	2	72		Seminativo	428.591	771.463,80	2766,86	1549,44



Regione Campania
Settore Demanio e Patrimonio

Consistenza del Patrimonio

per l'anno 2012

Relazione illustrativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

INDICE 2

ALLEGATI: 3
INTRODUZIONE 4

1. LA CLASSIFICAZIONE 6

2. LA PROVENIENZA 8

2. 1 TRASFERIMENTI 8
2.2 ACQUISTI DIRETTI 9

3. LA CONSISTENZA 11

3.1 O.N.C. 12
3.2 AZIENDE AGRO-PATRIMONIALI 13
3.2.1 Tenuta agro-patrimoniale Passerano *13*
3.2.2 Tenuta agro-patrimoniale Montecoriolano *16*
3.2.3 Comunione pro-indiviso Cosenza e Catanzaro *18*
3.3 E.R.S.A.C. 18

4. UTILIZZAZIONE E DESTINAZIONE 19

5. LA GESTIONE 20

6. I REDDITI 21

7. LA VALUTAZIONE 23

7.1 FABBRICATI 24
7.2 TERRENI 25
7.3 RIEPILOGO E CONFRONTO DEI DATI 27

8. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE 28

9. BENI MOBILI 29

9.1 BENI MOBILI DI PREGIO ARTISTICO 29
9.2 BENI MOBILI STRUMENTALI 30

10. BENI EX LEGGE 80/84 31

CONCLUSIONI 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI:

Allegato A	–	Patrimonio Indisponibile	(pag. A1-A71)
Allegato B	–	Patrimonio Disponibile	(pag. B1-B233)
Allegato C	–	Patrimonio in comunione pro-indiviso - Fabbricati	(pag. C1-C7)
Allegato D	–	Patrimonio in comunione pro-indiviso - Terreni	(pag. D1-D38)
Allegato E	–	Beni mobili	(pag. E1-E27)
Allegato F	–	Beni di pregio artistico - eredità Quintieri	(pag. F1-F9)
Allegato G	–	Beni di pregio artistico - Acquisizioni Dirette	(pag. G1-G8)
Allegato H	–	Partecipazioni societarie	(pag. H1-H2)
Allegato I	–	Fabbricati acquisiti con il diritto di prelazione	(pag. I1-I14)
Allegato L	–	Concessioni su immobili regionali	(pag. L1-L5)
Allegato M	–	Beni ex Legge 80/84	(pag. M1-M16)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

La L.R. 19/01/2009, n. 1 - art. 26 – stabilisce quale metodologia per la determinazione del valore della consistenza patrimoniale :

a) Per i fabbricati il valore minimo desunto dalla banca dati delle quotazioni immobiliari – Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio;

b) Per i terreni agricoli i Valori Agricoli Medi (VAM) disponibili;

c) Per i terreni con uso diverso dall'agricolo il valore venale assunto a base del calcolo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI;

In linea con tale previsione normativa, il Settore Demanio e Patrimonio ha proceduto ad una puntuale disamina dell'intero patrimonio immobiliare regionale accertando:

- per ciascun cespite appartenente alla categoria dei fabbricati:
  - tipologia;
  - identificazione catastale;
  - consistenza dell'immobile;
  - consistenza delle pertinenze;
  - consistenza totale dell'unità immobiliare e delle pertinenze;
  - zone omogenee OMI, le microzone catastali;
  - determinazione del valore.

- per i terreni agricoli:
  - tipologia di coltura;
  - identificazione catastale;
  - consistenza;
  - individuazione della Regione Agraria di appartenenza;
  - determinazione del valore.

- per i terreni con uso diverso dall'agricolo:
  - identificazione catastale;
  - consistenza;
  - eventuale variazione, rispetto all'anno precedente, della destinazione d'uso prevista dall'Ente locale con la conseguente modifica del valore venale del cespite ai fini del pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- determinazione del valore.

La metodologia adottata dal Settore, per il conseguimento dell'obiettivo, è stata la verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nella scheda fabbricato, relativa a ciascun Identificativo, previa :

- acquisizione presso le Agenzie del Territorio competenti delle planimetrie catastali aggiornate;
- ricerca negli atti d'ufficio di eventuali rilievi planimetrici accurati, redatti da tecnici interni o esterni ed eventuale documentazione fotografica;
- acquisizione di eventuali Decreti di Vincolo imposti dalla Soprintendenza;
- reperimento di eventuale materiale (catastale, grafico, fotografico, ecc.) e della documentazione aggiornata relativa ai beni attualmente gestiti dalla SAUIE e/o in precedenza gestiti dall'ERSAC;
- verifica del reale stato d'uso dei singoli cespiti;
- verifica della destinazione d'uso degli stessi;
- verifica in ordine alla classificazione di cui all'art. 826 c.c. ed alla L.R. 38/93 art. 1;
- salvataggio del materiale nella banca dati del Settore.

Detta attività, oltre a contribuire all'assestamento ed aggiornamento dell'Archivio del Settore, determina una efficace azione ricognitiva del patrimonio regionale e, nel contempo, una diligente analisi delle problematiche tecnico-amministrative relative ai singoli cespiti, la qual cosa non può che concorrere ad una più attenta programmazione delle attività del Settore volte ad una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione del patrimonio regionale.

Non da meno, è opportuno evidenziare che l'attività di cui sopra rappresenta il supporto indispensabile per l'attuazione del disposto di cui all'art. 58 del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 – convertito in legge con modificazioni dalla L. 06/08/2008 n. 133 art.1 co.1 – recante disposizioni in ordine alla "Ricognizione e valorizzazione immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" - e alla Deliberazione di G.R. n. 479 del 18/03/2009 "Adempimenti per l'attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato con L.R. 19 Gennaio 2009 n. 2".

Al fine di evitare una rappresentazione eccessivamente frammentata del patrimonio immobiliare, i codici identificativi dei cespiti sono allineati alla esatta individuazione catastale piuttosto che ai diversificati utilizzi e/o ai rapporti verso terzi.

In ordine alla classificazione dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 826 c.c., sono riportati quali beni patrimoniali indisponibili (per destinazione) gli immobili adibiti a sedi degli uffici

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali e ad uffici di pubblica utilità nonché quelli utilizzati per fini sociali, culturali e per lo svolgimento di attività sportive.

In qualche caso, beni destinati ad uffici regionali o di pubblica utilità sono stati classificati disponibili in coerenza alla normativa regionale (L.R. 18/2000 art. 25) che ne disponeva la vendita.

I beni ex Colosimo sono stati classificati beni disponibili, ad eccezione di quelli gestiti direttamente dal Settore Demanio e Patrimonio (Istituto Colosimo in Napoli, Via Partenope n. 5 Napoli, Villa Matarazzo Ercolano) .

Al riguardo occorre precisare, tuttavia, che è in corso un giudizio degli eredi del Barone Quintieri contro la Regione Campania, il cui esito potrebbe condizionare la classificazione degli stessi.

Si segnala, altresì, che in consistenza sono riportati beni immobili oggetto di acquisizione da parte di Enti pubblici ai sensi della L.R. 22/2004, art. 10 e ss. Per detti beni, secondo il combinato disposto della citata normativa e della deliberazione G.R. n. 292/2004 e s.m.i., sono stati stipulati contratti preliminari di compravendita che subordinano la stipula del contratto definitivo alla realizzazione del progetto, avente fini di rilevante interesse pubblico, e prevedono per la Regione la verifica della avvenuta realizzazione, dell'attivazione del bene all'uso e, in caso di inadempienza, la reintegra del possesso. Per detta casistica è riportata nelle note la data di stipula del preliminare.

Ai fini di una corretta lettura dei dati della Consistenza, si ritiene altresì evidenziare che nell'elenco Fabbricati sono presenti immobili che, di proprietà della Regione alla data del 31/12/2012, per espressa disposizione di legge dovranno essere conferiti a titolo gratuito ad altri Enti o Società. E' il caso, ad esempio, dei beni ex ERSAC da trasferire a titolo gratuito ai Comuni.

1. La classificazione

La Regione Campania ha un proprio demanio e un proprio patrimonio. I beni della Regione si distinguono in demaniali e patrimoniali secondo le norme dell'art. 822 e ss. del codice civile (art. 1 della legge regionale 3/11/1993, n. 38).

Costituiscono il demanio regionale i beni indicati nel secondo comma dell'art. 822 del codice civile, se appartengono alla Regione per acquisizione a qualsiasi titolo.

Ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" costituiscono il c.d. demanio culturale i beni acquisiti in via di prelazione ai sensi

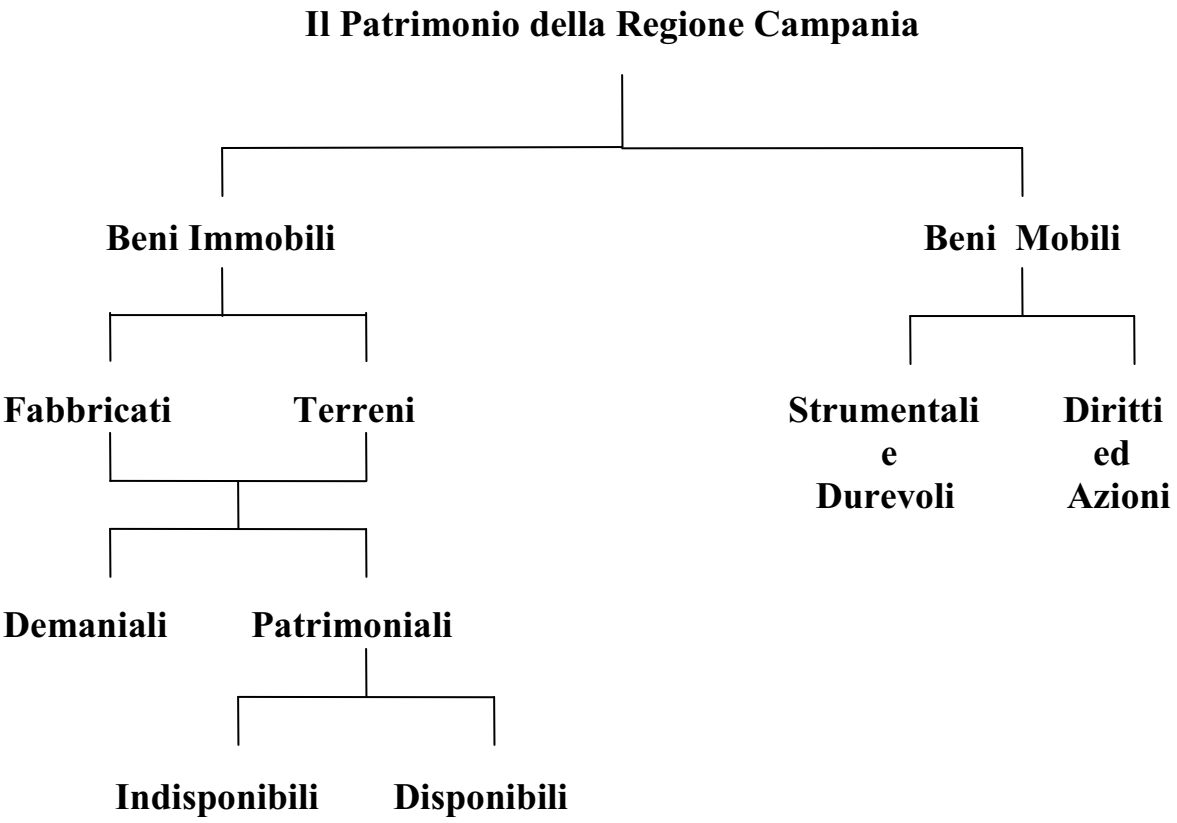
fonte: http://burc.regione.campania.it

degli artt. 60 e ss., i beni dei quali è stato accertato l'interesse culturale e quelli per i quali non è stato ancora avviato il procedimento di verifica.

Tutti gli altri beni sono definiti patrimoniali e si distinguono in indisponibili e disponibili nonché in mobili ed immobili.

I beni mobili possono avere natura strumentale e durevole ovvero sono rappresentati da diritti ed azioni di natura mobiliare.

Riassumendo i beni di proprietà della Regione Campania sono così suddivisi:



La presente consistenza elenca esclusivamente i beni patrimoniali che rientrano, con il proprio valore, nel conto generale del patrimonio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La provenienza

I beni di proprietà della Regione Campania sono pervenuti per trasferimento in forza di leggi e decreti oppure per acquisto diretto.

2. 1 Trasferimenti

La maggior parte dei beni patrimoniali è pervenuta alla Regione Campania per trasferimento in forza di leggi e decreti.

Nella Tabella seguente sono riportati gli Enti di provenienza ed i relativi riferimenti legislativi.

Tabella riassuntiva delle provenienze

Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane e Internazionali	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Associazione Nazionale tra Mutilati e Invalidi del Lavoro	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Azienda di Stato per le Foreste Demaniali	D.P.R. 24.07.77 n° 616	D.M. 10.10.80
C.I.A.P.I. (Centro Interaziendale Addestramento Prof.le Industria)	L. 06.10.71 n° 853 Delibera C.I.P.E. 12.12.72	L.R. 09.08.78 n° 22
Cassa per il Mezzogiorno	D.P.R. 06.03.78 n° 218	
Cassa per il Mezzogiorno (Centri Servizi Culturali)	D.P.R. 06.03.78 n° 218	Delibera C.I.P.E. 12.12.72
Consorzio Nazionale Produttori Canapa	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Ente Ospedaliere San Camillo	L.R. 18.3.98 n° 3	
Ente Patronato Regina Margherita Istituto Pro-Ciechi Paolo Colosimo	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio	L. 16.05.70 n° 281	D.P.R. 15.01.72 n° 10
Ente Nazionale Assistenza Orfani Lavoratori Italiani	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta (E.N.C.C.)	L. 27.3.2001 n° 122	D.M. 27/11/2001
Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo in Campania(E.R.S.A.C)		L.R. 19.01.2007 n°1
Ente Regionale per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Artigianato(E.R.S.V.A)		L.R. 19.01.2007 n°1
Ente Sviluppo Irrigazione Trasformazione Fondiaria Puglia –	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lucania		
Ministero del Lavoro (Fondo Addestramento Profes.le Lavoratori)	L. 21.12.78 n° 845	
Gioventù Italiana	L. 18.11.75 n° 764	
Istituto Incremento Ippico	D.P.R. 24.07.77 n° 616	D.P.R. 31.03.79
Istituto Nazionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori Industria	L. 16.05.70 n° 281	D.P.R. 15.01.72 n° 10
Istituto Studi Mezzogiorno	Tribunale S.M.C.Vetere Vetere Capua	Sentenza 2441/93
Istituto Nazionale Istruzione Addestramento Settore Artigianato	L. 16.05.70 n° 281	D.P.R. 15.01.72 n° 10
Ministero Agricoltura e Foreste	L. 16.05.70 n° 281	D.P.R. 15. 1.72 n° 11 - D.M. 28.10.74
Ministero delle Finanze (Canale Sarno)	L. 27.12.77 n° 984	D.M. 25.09.80
Ministero degli Interni (Campi Profughi)	L. 16.05.70 n° 281	D.P.R. 15.01.72 n° 9
Ministero dei Lavori Pubblici (Genio Civile)	D.P.R. 1972 n° 8	D.P.R. 24.07.77 n° 616
Ministero del Tesoro (Aule Mobili)	L. 27.12.73 n° 868	
Orfanotrofio Militare	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Opera Nazionale Combattenti	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Opera Nazionale Invalidi di Guerra	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Opera Nazionale Pensionati d'Italia	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 21.10.78 n° 641
Opere Universitarie	D.P.R. 24.07.77 n° 616	L. 22.12.1979 n° 642

2.2 Acquisti diretti

Parte del patrimonio della Regione Campania è costituito da immobili, fabbricati e terreni, acquistati direttamente dall'Ente per fini istituzionali oppure, nel caso di immobili di particolare interesse artistico, storico, archeologico o etno-antropologico, in via di prelazione ai sensi dell'art. 60 e ss. del D. Leg.vo 42/2004.

Questi ultimi, appartenenti al c.d. "demanio culturale", vengono acquisiti dall'Ente per essere tutelati e valorizzati mediante attività che ne garantiscano, compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale, la pubblica fruizione e vengono riportati nell'apposito allegato I.

I complessi immobiliari che la Regione Campania ha acquistato sono:

- nel 1978 il fabbricato sito in Napoli alla Piazza Salvo d'Acquisto n. 13 (ex Hotel Universo);
- nel 1984 il complesso "La Gaiola", costituito da due isolotti con relative costruzioni e frontistante proprietà sulla terraferma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel 2001 l'immobile sito in Roma, alla via Poli n° 29, adibito a sede di rappresentanza della Regione Campania;
- nel 2002 l'immobile ubicato in San Marco dei Cavoti (BN), alla piazza Risorgimento n° 21-22, in compartecipazione con la Provincia di Benevento (25%) e il Comune di San Marco dei Cavoti (25%), da destinare a sede della Fondazione Lee Iacocca;
- nel 2002 zona di terreno in Napoli, località La Gaiola, mediante esercizio del diritto di prelazione dalla società Il Fontaniello a r.l. in fase di liquidazione, inserita, per la sua valenza archeologica, nel Parco Archeologico di Posillipo;
- nel 2002 l'immobile ubicato nel Centro Direzionale di Napoli, is. F/13, adibito a sede del Consiglio Regionale della Campania, in locazione finanziaria dalla ISVEIMER tramite la SanPaolo Leasint;
- nel 2002 l'area archeologica in Pozzuoli, via Luciano, sede dell'antico monumento di epoca romana Stadio di Antonino Pio;
- nel 2003 l'immobile ubicato in S. Giorgio del Sannio, alla Strada Statale Appia n° 7, in compartecipazione con la Provincia di Benevento (44,44%), destinato a centro multifunzionale di eccellenza;
- nel 2003 l'immobile ubicato in Napoli alla Piazzetta Teodoro Monticelli denominato Palazzo Penna;
- nel 2004 l'immobile ubicato in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, già sede della Giunta Regionale della Campania;
- nel 2004 l'ex Convento monumentale di Santa Caterina a Formiello, a Napoli, p.zza Enrico de Nicola, 46, mentre nel 2005 veniva acquistato il Chiostro piccolo facente parte dello stesso complesso;
- nel 2005 il complesso immobiliare sito in Benevento alla Via Santa Colomba, già sede di uffici della Giunta Regionale della Campania;
- nel 2005 il Palazzo DonnaRegina in Napoli, in via Settembrini 79, sede del Museo di arte contemporanea MADRE;
- nel 2005 l'area archeologica in San Paolo Belsito (NA), località La Vigna, sede di ritrovamenti archeologici ed inserito nell'ambito del P.I.T. "Valle dell'Antico Clanis" per la realizzazione di un Parco Archeologico della Preistoria;
- nel 2006 il complesso immobiliare sito in San Marco Evangelista (Caserta), sede di un Centro di Protezione Civile Regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel 2006 l'area sita in località Croce del Papa nel Comune di Nola, interessata dai ritrovamenti di un villaggio risalente all'età del Bronzo Antico ed inserita nell'ambito del P.I.T. "Valle dell'Antico Clanis" per la realizzazione di un Parco Archeologico della Preistoria;
- Nel 2007 il complesso immobiliare denominato "Monte Faito", in compartecipazione con la Provincia di Napoli, costituito da terreni e fabbricati ricadenti nel territorio dei Comuni di Castellammare di Stabia, Vico Equense e Pimonte;
- Nel 2007 il complesso immobiliare denominato "Villa Episcopio", costituito da un fabbricato e dai relativi terreni pertinenziali, ricadente nel territorio del Comune di Ravello;
- Nel 2007 n° 1 Terreno sito nel Comune di Benevento località "La Francesca" già in uso al Corpo Forestale dello Stato;
- Nel 2008 l'immobile in Napoli Piazza Trieste e Trento, 48 sede del "Circolo Artistico Politecnico";
- Nel 2008 il compendio immobiliare in Portici (NA) Piazzale E. Fermi da destinare a sede dell'IMAST quale infrastruttura per il "Distretto tecnologico nel settore dell'Ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture";
- Nel 2010 l'immobile in Napoli Piazza S. Maria degli Angeli, 1 da destinare a Biblioteca per la conservazione e la fruizione del patrimonio bibliografico dell'Istituto di Studi Filosofici.

3. La consistenza

La consistenza dei beni di proprietà della Regione Campania è quella analiticamente riportata negli allegati alla presente relazione (ALL. A – M). Nella elencazione sono riportati, per ciascun bene:

- dati catastali;
- valore calcolato ai sensi della L.R. 19/01/2009 n. 1 art.26;
- destinazione e/o utilizzazione;
- reddito prodotto;
- note.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per grandi linee e con riferimento alla provenienza ed alla destinazione d'uso, la tipologia dei fabbricati e dei complessi immobiliari è quella di seguito descritta:

- centri per l'addestramento e la formazione professionale (da E.N.A.L.C., I.N.I.A.S.A., I.N.A.P.L.I., E.N.A.O.L.I. e CAS.MEZ.);
- complessi immobiliari per l'assistenza (da O.N.P.I., O.N.I.G. ed E.N.A.O.L.I.);
- palestre ed impianti sportivi (da G.I. ed E.N.A.O.L.I.);
- sale cinematografiche e teatri (da G.I. ed E.N.A.L.);
- colonie marine, montane, elioterapiche (da G.I.);
- edifici industriali (da C.N.P.C.);
- fabbricati, opifici, serre e terreni destinati allo sviluppo agricolo e alla riforma fondiaria (E.R.S.A.C.);
- appartamenti adibiti a civili abitazioni o studi professionali (vari);
- uffici (vari).

Una descrizione più dettagliata meritano i beni provenienti dall'O.N.C. (Opera Nazionale Combattenti) e dall'ERSAC (Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo in Campania) e le aziende agro-patrimoniali dell'Istituto Colosimo.

3.1 O.N.C.

La superficie complessiva dei beni provenienti dalla soppressa Opera Nazionale Combattenti è di oltre 1.200 ha, costituiti da terreni agrari (quasi 400 ha), fascia boschiva, arenili, fabbricati, strade, canali, fossi, etc., oltre al cratere degli Astroni e diverse proprietà immobiliari nel centro di Napoli.

Essi sono ubicati in due zone:

- una che si estende dal Monte di Cuma fino al Lago Patria, ricadente in territorio dei Comuni di Bacoli, Castel Volturno, Giugliano e Pozzuoli (445 ha);
- un'altra nel comprensorio del Basso Volturno comprendente territori dei Comuni di Cancello Arnone, Capua, Castel Volturno, Grazzanise, Pignataro Maggiore, S. Maria la Fossa, S.Tammaro di Capua e Villa Literno (570 ha).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tra i beni di natura boschiva si annoverano la Tenuta degli Astroni e la Pineta di Licola Varcaturo.

La Tenuta boschiva degli Astroni, sita in territorio dei Comuni di Napoli (Torre Centrale) e Pozzuoli, ha una estensione di oltre 250 ha e nel 1987 è stata dichiarata Riserva Naturale.

3.2 Aziende Agro-Patrimoniali

Le aziende agro-patrimoniali provenienti dal disciolto Ente Patronato Regina Margherita Pro-Ciechi Istituto Paolo Colosimo sono:

- tenuta agro-patrimoniale Passerano, ubicata nel Comune di Gallicano nel Lazio (RM);
- tenuta agro-patrimoniale Montecoriolano ubicata in Comune di Potenza Picena (MC)
- comunione pro-indiviso delle proprietà ubicate nelle Province di Cosenza e Catanzaro.

3.2.1 Tenuta agro-patrimoniale Passerano

La Tenuta di Passerano è situata nel Comune di Gallicano nel Lazio, al chilometro 8 della Via Maremmana II, ed aveva un'estensione di circa mille ettari, pari a 1/1000 della superficie agricola laziale.

L'attuale territorio adibito ad Azienda agro-patrimoniale di Passerano si estende su una superficie di circa 900 ettari, dopo gli espropri per la costruzione del tratto autostradale, della sottostazione E.N.E.L. con relativi elettrodotti, dei metanodotti SNAM e dei tracciati e sottostazione TAV. Ha destinazione colturale a seminativo, pascolo e oliveto (circa 754 ha) e, per la rimanente parte, a bosco d'alto fusto, bosco ceduo, strade e fabbricati.

L'azienda comprende il Castello di Passerano, edificato nel XIV secolo, la cui proprietà è passata attraverso le famiglie Colonna, Orsini e Rospigliosi, e da quest'ultima detenuto fino al 1923, allorquando il Barone Paolo Quintieri lo rilevò, insieme ai circa 1000 ettari di terreno circostanti, dando luogo ad una importante tenuta agricola. Comprende inoltre diversi fabbricati, tra cui abitazioni, stalle, magazzini, depositi ed altre costruzioni minori, costituendo un vero e proprio villaggio rurale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività prevalente è costituita dall'allevamento di circa 500 capi bovini da latte, di razza frisona italiana. E' inoltre presente un allevamento di cavalli attualmente costituito da 28 capi.

La superficie agricola utilizzabile è destinata coltivata a triticale, mais ed avena da granella, oltre erbai per trinciati e fieno, utilizzati prevalentemente per l'alimentazione animale, nonché altre colture destinati al mercato. Circa tre ettari dell'Azienda sono coltivati a olivo per la produzione di olio extravergine.

L'azienda è di proprietà della Regione Campania da quando l'art. 1-bis della legge 21/10/1978, n. 641, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18/8/1978, n.481 ha soppresso l'Ente Patronato Regina Margherita pro-ciechi Istituto "Paolo Colosimo" di Napoli trasferendo alla Regione Campania, in forza del D.P.R. 31/3/1979, il personale e le funzioni proprie dell'Ente, avente quale fine statutario "la protezione ed il ricovero" di ragazzi non vedenti ed ipovedenti, nonché il relativo patrimonio. L'Ente Patronato Regina Margherita aveva beneficiato del lascito del Barone Giovanni Paolo Quintieri che nel suo testamento olografo stabiliva: "…lascio tutti i miei beni presenti e futuri al Patronato Regina Margherita per non vedenti, Istituto Paolo Colosimo di Napoli perchè siano devoluti all'assistenza, istruzione, educazione, beneficenza dei non vedenti ricoverati nell'istituto medesimo".

Su iniziativa dell'Assessorato al Demanio e Patrimonio si è avviata un'azione di recupero e riqualificazione della Tenuta, finalizzata al risanamento produttivo ed economico con lo scopo di incrementare il contributo a sostegno dell'Istituto Colosimo. Tali azioni hanno condotto finora al conseguimento di alcuni importanti risultati, fra i quali lo sviluppo del patrimonio zootecnico con conseguente aumento della produzione di latte, l'incremento delle produzioni agricole e la riduzione dei costi.

Il potenziale di sviluppo della Tenuta Passerano indica l'opportunità di perseguire un Piano di rilancio e di sviluppo fondato su due linee direttrici:

1. lo sviluppo e l'ammodernamento delle attività agricole
2. la diversificazione e la promozione della multifunzionalità

Entrambe rispondono direttamente ed indirettamente alla principale finalità connessa all'attività della Tenuta: il raggiungimento di un livello di redditività tale da offrire un reale sostegno agli ospiti dell'Istituto Colosimo.

Lo sviluppo delle attività agricole della Tenuta Passerano richiede la realizzazione di iniziative finalizzate all'ammodernamento delle strutture aziendali e volte a:

- recuperare e sviluppare le condizioni di efficienza e redditività;
- innovare il quadro produttivo aziendale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- diversificare la produzione e le fonti di reddito;
- avviare la commercializzazione diretta dei prodotti.

L'investimento finalizzato alla produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa e fotovoltaico) costituisce l'opzione strategica del programma di sviluppo aziendale intorno alla quale organizzare la pianificazione del sistema di interventi più appresso descritto.

La realizzazione di un impianto di produzione di energia da biomassa consentirà di recuperare efficienza e ridurre i costi gestionali tali da favorire l'ampliamento degli impianti per l'incremento dell'allevamento, da utilizzare anche per la produzione di carne.

Accanto alle possibilità di sviluppo aziendale sul piano strettamente agricolo, integrato fino all'ipotesi di realizzare la filiera corta, sono presenti importanti potenzialità di sviluppo della multifunzionalità.

E', infatti, intendimento della Giunta Regionale indirizzare le attività della Tenuta Passerano verso iniziative ulteriori, strettamente connesse al settore primario, mediante l'avvio di percorsi volti a soddisfare e a fornire risposte alla domanda sociale e di welfare degli ospiti dell'Istituto Colosimo. A mero titolo esemplificativo si fa riferimento a servizi educativi, riabilitativi, e co-terapeutici per persone portatrici di bisogni speciali, a iniziative per l'accoglienza diurna, semi-residenziale o residenziale (negli edifici localizzati nella tenuta, opportunamente riqualificati) per gli ospiti dell'Istituto Colosimo, naturali destinatari delle attività della Tenuta e per soggetti inseriti in percorsi di assistenza.

Attualmente, l'attività principale dell'azienda è la produzione del latte, con una media giornaliera di tutto rispetto, superiore ai 5100 litri, che consente il conseguimento del 95% circa delle quote latte disponibili.

Per quanto attiene al settore zootecnico, nell'anno 2012 il numero di capi di bestiame ha raggiunto n° 505 capi, utili sia per la produzione di latte che per la vendita di carne. Quest'ultima si effettua esclusivamente attraverso la cessione di animali vivi prevalentemente alla cooperativa, di cui l'Azienda è socio ed a distributori terzi, in quanto non è ancora disponibile la macelleria aziendale che è in fase di allestimento. L'incremento dei capi di bestiame, verificatosi negli ultimi anni, ha reso necessaria anche la realizzazione di una nuova stalla, ultimata nell'anno 2010.

Le attività agricole dell'azienda sono finalizzate principalmente al raggiungimento dell'autosufficienza alimentare della mandria che, in questo momento di contingenza sfavorevole del mercato sia interno che estero, è un obiettivo particolarmente importante da raggiungere e rimane una condizione essenziale per la sostenibilità dell'attività di allevamento. Negli ultimi anni inoltre è stato messo in pratica il programma delle semine e concimazioni secondo la direttiva CEE

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul basso impatto ambientale, che prevede colture a rotazione, ridotto utilizzo di fertilizzanti chimici e diserbanti. Le semine sono state pianificate anche in funzione della rotazione delle colture, necessaria per migliorare la fertilità dei terreni e contrastare gli agenti infestanti.

L'azienda agricola di Passerano è continuo oggetto di molteplici richieste di fruizione da parte di associazioni, scuole ed enti, per l'organizzazione di visite guidate e manifestazioni pubbliche.

Essa, in realtà, presenta notevoli potenzialità di sviluppo sia sul piano strettamente agricolo, integrato fino all'ipotesi di filiera corta, sia sul piano della multifunzionalità: sociale, ambientale, culturale e turistica.

3.2.2 Tenuta agro-patrimoniale Montecoriolano

Si estende sulla collina omonima per una superficie ridotta a circa 160 ha in conseguenza degli espropri per la costruzione dell'autostrada e per l'edilizia Economica e Popolare.

E' attraversata da adeguata rete di strade poderali ed ha destinazione colturale a seminativo, bosco ceduo e fabbricati (fattoria, cantina, magazzino, ex stalla, villa padronale e case coloniche).

Della tenuta circa 41 ha sono destinati a vigneto che nell'anno 2012 ha prodotto uva per 267.805 kg per il corrispondente di 191.181 lt di vino e circa 32 ha ad uliveto, condotto fino al 31/12/2009 con il metodo biologico, che nell'anno 2012 ha prodotto 77.015 kg di cui 61.470 kg trasformate e 15.545 kg vendute a terzi. Ben tre tipologie di olio extravergine prodotto in azienda, sono inserite tra le migliori sei della Marche.

Gran parte del reddito scaturisce dalla vendita del vino e dell'olio che avviene sia al dettaglio, presso il punto vendita ubicato in locali di proprietà dell'azienda sulla strada principale di Porto Potenza Picena e/o direttamente presso la cantina dell'Azienda, sia all'ingrosso con la fornitura a distributori, che coprono buona parte della Regione Marche, e a ristoratori della zona.

L'eccellenza raggiunta dai vini rossi prodotti in azienda ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti tra i quali il "Douja d'Or" di Asti per il Rosso piceno "Giulio Dohuet" e la menzione tra le "Eccellenze dell'Italia Centrale" della Guida Veronelli per il Rosso Marche "Coriolano".

Ma più in generale i prodotti dell'Azienda hanno, negli ultimi tempi, ricevuto riconoscimenti di varia natura :

- il vino "Coriolano" è stato premiato come miglior vino Maceratese dall'AIS (Associazione Italiana Sommelier) delle Marche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alcuni vini prodotti in azienda sono stati inseriti nella Guida "Le Marche da bere " edizione 2009;
- l'olio ATENA, prodotto in azienda, ha ricevuto il primo premio come miglior olio di tutta la regione Marche nella categoria fruttato intenso, al 9° Concorso "L'oro delle Marche" svoltosi a Fano nel Novembre 2008, ottenendo il massimo di cinque gocce con premio speciale Monovarietali.
- Nell'anno 2010 lo stesso olio è stato classificato 1° al concorso "L'Ascellu d'Oro" per gli extravergini delle Marche;
- Più recentemente, nel 2013, l'olio fruttato medio –blend ha vinto il 2° premio al concorso "Premio Internazionale 2013 L'Oro dei Due Mari" ed il 3° premio al concorso "Premio Nazionale 2013 L'Oro d'Italia"

Dal 2010, la commercializzazione dei prodotti è stata estesa, attraverso l'Azienda di Passerano, anche alla zona di Roma, dove, oltre che dalla vendita al dettaglio, un impulso al fatturato è stato dato dalla vendita di vino ed olio alla Cooperativa Casilina, della quale l'azienda di Passerano è socio, che attraverso i suoi punti vendita contribuisce alla diffusione e pubblicizzazione dei prodotti,

L'Azienda, alla quale per molto tempo e per svariati motivi non era stata data la giusta e dovuta attenzione, ha raggiunto lusinghieri obiettivi di produttività, redditività ed immagine attraverso la riqualificazione delle colture e la promozione e la vendita dei prodotti di punta.

Ma l'Azienda Montecoriolano dispone anche di un patrimonio immobiliare, in parte fatiscente, che comprende la Villa ex Casalis più altre 8 unità, oltre alla Cantina, al Frantoio, al Punto Vendita, alla Palazzina uffici ed al capannone ricovero macchine.

Una parte di essa, a valle della collina verso est, ricade nella zona urbana di sviluppo della frazione Porto sulla quale è stato articolato un piano di lottizzazione.

Fanno altresì parte dell'azienda un fabbricato ubicato lungo la statale Adriatica nonché terreni agricoli in S. Severino Marche (a circa 50 km da Potenza Picena) di circa 63 ha concessi in fitto agrario a terzi.

Data la posizione privilegiata dell'Azienda, per la vicinanza al mare ed alle grandi arterie di comunicazione, sono numerose le richieste di fruizione degli spazi aziendali, per eventi, cerimonie, riunioni, ecc., avanzate da Enti ed Associazioni.

L'Azienda viene periodicamente scelta come luogo per lo svolgimento del concorso Regionale di Potatura dell'Ulivo ed alcuni Istituti professionali superiori della Regione Marche, vi svolgono stages di specializzazione per i propri studenti in attuazione di progetti formativi e di orientamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.3 Comunione pro-indiviso Cosenza e Catanzaro

Si tratta di terreni e fabbricati siti in Cosenza, Provincia di Cosenza e Provincia di Catanzaro, facenti parte di una comunione al 50% della Regione Campania e la restante parte di altri aventi causa, pervenuti all'Istituto Paolo Colosimo per lascito testamentario (Quintieri).

Della eredità Quintieri fa parte anche la villa sita in Carolei (CS), anch'essa in comunione tra Regione Campania e gli altri eredi.

I Comuni della Provincia di Cosenza in cui ricadono i beni, terreni e fabbricati, sono Carolei, Castrolibero, Domanico, Manzi, Marano Marchesato, Mendicino, Rende, Rogliano, S. Vito e Dipignano.

In Provincia di Catanzaro è ubicato il fondo Savuto, ricadente in agro di Nocera Terinese, che si configura come azienda agraria, con un uliveto di circa 8.000 piante e terreni irrigui per complessivi 400 ha.

I terreni posseduti dalla Regione Campania in comunione indivisa, in Provincia di Cosenza e Catanzaro, sono stati estrapolati e formano l'Allegato D.

Le variazioni, rispetto agli anni precedenti, dei dati catastali (particelle, estensione, ecc.) sono dovute a frazionamenti conseguenti ad espropri subiti per pubblica utilità.

3.3 E.R.S.A.C.

La consistenza immobiliare dei beni ex ERSAC, acquisiti al patrimonio regionale con atto deliberativo della Giunta Regionale n. 479 del 21 marzo 2008, relativamente ai soli fabbricati, consta di 343 unità di cui:

- 33 strumentali cioè destinati alle attività istituzionali del disciolto ente;
- 33 da trasferire a titolo gratuito ad enti pubblici;
- 108 da trasferire a titolo oneroso ai sensi della legge 560/93;
- 169 da trasferire a titolo oneroso ai sensi della legge 386/76;

Per quanto attiene ai terreni, la consistenza complessiva provenuta dall'E.R.S.A.C., ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 993 del 22 maggio 2009 e n. 1845 del 18 dicembre 2009, è di Ha 923.35.42 distinti come segue :

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ha 544.55.53 costituiscono patrimonio disponibile;
- Ha 352.32.87 costituiscono patrimonio indisponibile, in quanto fasce boscate;
- Ha 6.84.17 sono stati già trasferiti, alla Regione Campania, precedentemente alla soppressione dell'E.R.S.A.C. ;
- Ha 19.62.85 sono terreni oggetto di esproprio e/o contenzioso, i cui procedimenti non sono ancora conclusi.

L'ex E.R.S.A.C. deteneva, altresì, partecipazioni societarie in n° 44 Enti (società, consorzi, cooperative ed organismi). La Giunta Regionale con proprio atto n. 586 del 27/03/2009, ha disposto l'acquisizione al patrimonio regionale delle stesse e, a seguito di una puntuale ricognizione, ha individuato le partecipazioni da mantenere, in considerazione della loro funzionalità e coerenza, per strutture e scopo sociale, alle finalità perseguite dall'Amministrazione regionale, e quelle da dismettere.

4. Utilizzazione e Destinazione

Ai fini della utilizzazione i beni inseriti nella Consistenza patrimoniale si distinguono in:

- beni utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Amministrazione Regionale, quindi indisponibili: uffici, centri di formazione professionale, vivai forestali, etc.;
- beni, tra i quali anche quelli concessi in uso a terzi, non utilizzati dalla Regione Campania e, pertanto, disponibili.

Il Consiglio Regionale con le Leggi regionali nn. 38/1993, 18/2000, 15/2003, 22/2003 e 8/2004 ha attivato le procedure per l'alienazione di parte dei beni patrimoniali disponibili per consentire, tra l'altro, l'acquisto di immobili da destinare a sedi istituzionali e di rappresentanza.

Annualmente, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 – convertito in legge con modificazioni dalla L. 06/08/2008 n. 133 art.1 co.1 – nell'ambito della Legge regionale di Bilancio di previsione della Regione Campania, è approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Alcuni beni di particolare interesse sono in uso ad istituzioni pubbliche (ad esempio lo Stadio Collana al Comune di Napoli e la Riserva degli Astroni al WWF).

Per quanto attiene ai beni pervenuti ope legis alla Regione Campania dal Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto Paolo Colosimo, si evidenzia che essi sono gestiti dalla S.A.U.I.E.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Srl, società in house della Regione Campania, ed i proventi sono destinati all'Istituto pro-ciechi Paolo Colosimo operante in Napoli alla Via S. Teresa degli Scalzi, 36.

Di detti beni fanno parte, oltre che numerosi cespiti destinati ad uso abitativo e commerciale, anche : le aziende agro-patrimoniali Passerano e Montecoriolano, anch'esse condotte ed amministrate dalla S.A.U.I.E. Srl ; l'azienda agricola di S. Severino Marche concessa in fitto agrario.

La gestione della comunione pro-indiviso di Cosenza è affidata, invece, ad un amministratore che, oltre a curare tutti gli adempimenti fiscali e contabili, provvede, secondo le direttive impartite dai partecipanti alla comunione, ad effettuare incassi e pagamenti ed a disciplinare e indirizzare la conduzione agraria e la manutenzione dei fabbricati, rendicontandone la gestione.

Del fondo Savuto, sito in comune di Nocera Terinese (CZ), la Regione Campania, con atto del 2.5.1995, ha concesso in fitto la quota ideale di propria competenza, pari al 50%, ai titolari della rimanente quota del 50%.

In ordine al patrimonio pervenuto dal Patronato Regina Margherita pro ciechi Istituto Paolo Colosimo, si precisa che per tutti i beni mobili ed immobili, ex donazione Quintieri, è tuttora in corso contenzioso con il Ministero del Tesoro, il quale ha già incassato, unilateralmente, cospicui valori dell'ex Istituto Colosimo e richiede la titolarità di tutti i restanti beni sia mobili che immobili.

Con riferimento ai beni immobili, provenienti dal disciolto ente ERSAC, la destinazione ed utilizzazione degli stessi è stata prevalentemente rivolta allo sviluppo agricolo della Piana del Sele (SA) e della Piana del Basso Volturno (CE). Per molti di questi beni, si prevede il loro trasferimento agli aventi diritto a titolo oneroso, ai sensi delle leggi 386/76 e 560/93, oppure a titolo gratuito agli enti pubblici.

Per quanto attiene ai terreni provenienti dall'O.N.C., sono divisi in terreni in fitto agrario, in fitto non agrario (stabilimenti balneari, parcheggi, campeggi ed altro), con rapporti distinti per quotisti, fittuari, compartecipanti, retrocessori e accantonati.

5. La gestione

La gestione dei beni regionali è demandata alle strutture operative cui ne è affidata la competenza ai sensi dell'art.28 del Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, il Settore Demanio e Patrimonio gestisce direttamente i beni patrimoniali disponibili concessi a terzi.

Cura, invece, indirettamente le concessioni su beni demaniali o indisponibili per il tramite di altri uffici regionali all'uopo delegati.

Gestisce poi tutti gli immobili utilizzati per lo svolgimento di attività istituzionali.

6. I redditi

I proventi derivanti dalla gestione dei beni disponibili dati in fitto, concessione, comodato o altro a terzi sono esposti in apposita colonna negli allegati alla consistenza del patrimonio.

I valori riportati corrispondono ai redditi risultanti da contratto e, poiché esiste diffuso contenzioso, in massima parte ereditato unitamente agli immobili stessi, non sempre corrispondono a quelli effettivamente introitati.

In merito alla gestione dei beni immobili di proprietà regionale occorre evidenziare che:

a. lo Statuto della Regione Campania, approvato con legge regionale del 28 maggio 2009 n. 6, all'art. 51, comma 1, lett. c), attribuisce alla competenza della Giunta regionale l'amministrazione del patrimonio e del demanio regionale;
b. la legge regionale del 3 novembre 1993 n. 38 agli artt. 6 e 8 detta, rispettivamente, i principi per l'uso particolare dei beni demaniali e patrimoniali attraverso la concessione e per i contratti di affitto, locazione, comodato ed uso dei beni patrimoniali;
c. la Giunta regionale, negli ultimi anni, ha più volte deliberato in ordine alle modalità applicative della normativa regionale citata, in particolare:
   - con la deliberazione di Giunta regionale n. 1273 del 7 ottobre 2005 sono stati approvati gli Indirizzi operativi per le concessioni in uso dei beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania;
   - con la deliberazione di Giunta regionale n. 1012 del 15 giugno 2007 sono state approvate le Direttive per il rinnovo dei contratti di locazione delle unità immobiliari di proprietà regionale destinate ad uso abitativo;
   - con la deliberazione di Giunta regionale n. 1013 del 15 giugno 2007 sono state approvate le Direttive per il rinnovo dei contratti di locazione delle unità immobiliari di proprietà regionale destinate ad uso non abitativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 15 maggio 2009 è stato approvato il disciplinare per la gestione dei beni patrimoniali;
- nell'anno 2010, infine, nel constatare che le deliberazioni di cui sopra presentavano comunque delle carenze di disciplina applicativa, la Giunta Regionale, con proprio atto n. 244 del 12 marzo 2010 -B.U.R.C. n. 29/2010-, ha approvato le "Linee guida per la disciplina delle locazioni e delle concessioni dei beni immobili regionali".

Con esse la Giunta regionale ha dettato i criteri per l'uso dei beni immobili, comunque classificati, di proprietà della Regione Campania e le modalità di concessione o locazione a terzi, nel rispetto dei principi di economicità di gestione, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse. Sono tenuti al rispetto di quanto stabilito con le Linee guida, oltre che gli Uffici regionali, anche gli enti e le aziende regionali, nonché gli altri soggetti pubblici vigilati dalla Regione Campania e le persone giuridiche partecipate, totalmente o maggioritariamente, dalla Regione Campania.

Ulteriore precisazione si rende necessaria per i fabbricati che risultano improduttivi di reddito.

Al riguardo si richiama la L.R. n. 38/1993 che, all'art. 8 co. 3, dispone che i beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale " possono altresì essere dati, a titolo gratuito in comodato o in uso a Enti pubblici e ad altre persone giuridiche e private che, senza scopo di lucro, perseguano finalità statutarie di interesse collettivo generale ".

Gli immobili possono risultare, altresì, privi di reddito nel caso in cui sono in condizioni di assoluta fatiscenza e, in quanto tali, inutilizzabili, quando sono liberi e quando sono occupati abusivamente e si è in attesa dell'esito del giudizio finalizzato al rilascio.

Infine, privi di reddito appaiono gli immobili gestiti dalla SAUIE Srl, società in house della Regione Campania, e dallo I.A.C.P. di Caserta.

Nel primo caso, da Gennaio 2005 è stata stipulata apposita convenzione ai fini della gestione economica dei beni derivanti dal disciolto Ente Regina Margherita i cui proventi sono destinati alla gestione dell'Istituto pro-ciechi Paolo Colosimo.

Nel secondo caso trattasi di immobili, ubicati in Aversa alla via Chianca, gestiti dallo I.A.C.P. di Caserta, secondo il disposto di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n° 8363 del 6.12.1983.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. La valutazione

La L.R. 19/01/2009, n. 1 - art. 26 – ha introdotto una nuova metodologia nella determinazione del valore della consistenza patrimoniale basata:

- Per i fabbricati sul valore minimo desunto dalla banca dati delle quotazioni immobiliari – Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio;
- Per i terreni agricoli sui Valori Agricoli Medi (VAM) disponibili;
- Per i terreni con uso diverso dall'agricolo sul valore venale assunto a base del calcolo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI;

In linea con tale previsione normativa, il Settore Demanio e Patrimonio ha proceduto ad una puntuale disamina dell'intero patrimonio immobiliare regionale accertando:

- per ciascun cespite appartenente alla categoria dei fabbricati:
  - la tipologia;
  - la identificazione catastale;
  - la consistenza dell'immobile;
  - la consistenza delle pertinenze;
  - la consistenza totale dell'unità immobiliare e delle pertinenze;
  - Le zone omogenee OMI, le microzone catastali;
  - La determinazione del valore;

- per i terreni agricoli:
  - la tipologia di coltura;
  - la identificazione catastale;
  - la consistenza;
  - la individuazione della Regione Agraria di appartenenza;
  - la determinazione del valore;

- per i terreni con uso diverso dall'agricolo:
  - la identificazione catastale;
  - la consistenza;
  - l'eventuale variazione, rispetto all'anno precedente, della destinazione d'uso prevista dall'Ente locale con la conseguente modifica del valore venale del cespite ai fini del pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la determinazione del valore;

7.1 Fabbricati

Per quanto attiene alla categoria dei fabbricati, l'O.M.I. contempla quattro destinazioni: Residenziale, Commerciale, Terziaria e Produttiva. Per ogni destinazione sono indicati i valori di diverse tipologie edilizie, variabili a seconda delle cosiddette "fasce/zona".

Il criterio metodologico posto dalla normativa a base del calcolo della consistenza patrimoniale regionale, atteso che le tipologie ufficiali OMI non contemplano tutte le varie destinazioni d'uso riscontrabili nell'ambito del vasto patrimonio regionale, ha indotto l'Ufficio a definire un criterio univoco atto a riportare le varie casistiche alle tipologie O.M.I.

In particolare, laddove fattibile, si è attribuito il valore relativo alla tipologia OMI più assimilabile; nei casi in cui tale criterio non era applicabile si è adottato quale valore unitario, da porre a base del calcolo, la media dei valori di tipologie diverse ma in qualche modo riconducibili alla reale destinazione d'uso; ciò in analogia alla metodologia ampiamente adottata dalla stessa Agenzia del Territorio nell'ambito della redazione di alcune stime immobiliari redatte per conto della Regione Campania.

Inoltre, tenuto conto che non sono stati sempre disponibili i diversi valori indicati per i diversi tipi di "stato conservativo" (Normale – Scadente – Ottimo), l'Ufficio ha ritenuto, al fine di individuare un dato più congruente, doversi applicare al valore OMI degli opportuni coefficienti di riduzione in relazione ai vari stati di degrado.

A titolo esemplificativo, in caso di immobili in stato di abbandono e inutilizzabili, per i quali era disponibile solo il valore relativo allo stato conservativo "normale", si è applicato un abbattimento pari al 50% del valore.

In caso, invece, di cespiti riportati in catasto come "unità collabenti" si è applicato un abbattimento al valore pari al 75%, considerando la sola area di sedime del fabbricato come area fabbricabile, analogamente alla metodologia adottata dall'Agenzia del Territorio in casi similari.

Degli immobili che, ai sensi della L.R. 12/12/2003 n° 22 e della deliberazione di G.R. n° 292/04 e s.m.i., sono stati oggetto di contratti preliminari di compravendita stipulati con enti pubblici non si è ritenuto dover esprimere il valore.

Un ulteriore criterio adottato nella elaborazione della presente Consistenza Patrimoniale riguarda il computo dei valori delle aree esterne adiacenti e strettamente funzionali ad immobili urbani, ma individuate catastalmente come cespiti a sé e, in quanto tali, riportate in Catasto Terreni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tale caso l'assegnazione del valore legato ai Valori Agricoli Medi (V.A.M.) avrebbe comportato, nei fatti, un sottodimensionamento del valore economico. Si è ritenuto, pertanto, computarli come pertinenze esterne dei fabbricati di riferimento e, in analogia a quanto previsto nelle "Istruzioni per la determinazione della consistenza degli immobili urbani per la rilevazione dei dati dell'Osservatorio Immobiliare", si è attribuito il valore computando il 10% della superficie al corrispondente dato OMI del fabbricato ed assegnando tale quota all'ID maggiormente significativo del complesso in esame.

7.2 Terreni

La determinazione del valore di ciascun terreno regionale, ai sensi dell'art. 26 della legge finanziaria regionale n. 1/2009 – è stata dedotta attraverso l'applicazione esclusiva dei V.A.M. (Valore Agricoli Medi).

Pur non avendo i Comuni interessati, nel corso degli anni, provveduto a notificare i probabili valori venali, come previsto dalla L. 21/11/2000 n. 342, art. 31 co. 20, il Settore Demanio e Patrimonio, autonomamente, ha chiesto la produzione dei regolamenti ICI e dei certificati di destinazione urbanistica. Solo alcuni Comuni hanno risposto alla richiesta fornendo dati parziali ovvero interlocutori.

E' stato avviato l'allineamento dei dati catastali in possesso dell'Ufficio a quelli risultanti dalle visure consultate in quanto, nel corso degli ultimi anni, a seguito dell'informatizzazione dei dati catastali, sono stati effettuati soppressioni e/o frazionamenti di particelle, cambi di qualità dei terreni, cambi dell'intestatario della proprietà e/o della estensione, rilievi di nuovi manufatti, spostamenti di aree agricole al catasto urbano. In altri casi la stessa Agenzia del Territorio ha effettuato variazioni d'ufficio senza la dovuta comunicazione di cui alla L. n. 342/00, art. 74- co. 1.

Ai fini di una corretta lettura dei dati relativi ai terreni si evidenzia che, laddove come 'qualità' sono riportate le diciture "F.U. da accert." (Fabbricato Urbano da accertare), "Area fab DM", "Fabbricato rurale", "Porzione di fabbricato" o "Porzione di fabbricato rurale", si è ritenuto opportuno, in via meramente prudenziale, considerare zero il valore del fabbricato in previsione della sistemazione catastale.

Inoltre, per alcuni territori si è dovuta riesaminare l'intera mappatura, modificata per effetto di provvedimenti delle Autorità competenti; è il caso del territorio del litorale Domizio dove si è verificato lo spostamento della linea di confine tra i beni dello Stato e quelli della Regione Campania, con conseguente variazione dell'intero assetto del patrimonio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi della condizione giuridico-amministrativa è emerso che in termini di terreni, in particolar modo quelli provenienti dall'O.N.C., quantunque il patrimonio disponibile appaia piuttosto cospicuo, in effetti, è abbastanza ridimensionato tenuto conto che, per gran parte di esso, gli Enti di provenienza, ai sensi della normativa in materia di riforma agraria, ne avevano già disposto il trasferimento o l'assegnazione e che i relativi atti, ad oggi, non sono ancora formalizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 680 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 5 - UOD Gestione beni Gestione beni-Cassa economale-Supporto sedi

Oggetto dell'Atto:

CASSE ECONOMALI PERIFERICHE E CONSEGNATARI DEI BENI MOBILI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) Con L.R. 31 dicembre 1994 n. 43 è stato approvato il Regolamento per il "funzionamento dei servizi del Provveditorato, delle Casse economali e del patrimonio";

b) ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento, presso il Provveditorato opera un servizio di cassa economale distinto in una cassa centrale ed in casse economali periferiche, secondo l'articolazione e nei limiti di accreditamento disposti dalla Giunta Regionale;

c) attualmente sono operative, per esigenze legate alla necessità di effettuare spese minute da parte degli uffici periferici della Giunta Regionale n. 36 Casse economali periferiche;

d) le stesse sono gestite da un Cassiere ed un vice-cassiere periferico nominato con Decreto Dirigenziale, su proposta del Dirigente della Struttura presso cui sono incardinate, dal Dirigente del Provveditorato regionale;

e) con D.G.R. n. 4378 del 18 agosto 2000 è stato approvato il "Disciplinare per l'inventariazione dei beni mobili";

f) il consegnatario dei beni assegnati, ai sensi del citato Disciplinare, è individuato nel Dirigente di Settore, così come previsto dalla L.R. n. 11/1991;

g) con D.G.R. n. 1977/2005 sono state approvate le linee guida per l'inventariazione dei beni mobili;

h) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

i) ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta Regionale si articolano in:

- dipartimenti;
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- uffici di staff;
- unità operative dirigenziali;

j) con D.G.R. n. 478/2012 e s.m.i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n. 12/2011 ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

CONSIDERATO CHE:

a. occorre armonizzare, sulla base della nuova organizzazione ordinamentale, l'individuazione delle Casse economali periferiche e dei Consegnatari dei beni mobili;

b. presso ciascuna Direzione Generale è istituita l'unità operativa dirigenziale 01 "Aa.gg. – Affari giuridico legali – Gestione risorse umane e strumentali", tra le cui competenze rientrano la gestione delle risorse strumentali e l'economato;

c. le funzioni di cui alla precedente lettera a. devono essere altresì previste per ulteriori strutture in funzione della loro dislocazione territoriale o delle specifiche competenze istituzionali;

RITENUTO CHE

a. sia opportuno stabilire che le Casse economali periferiche siano istituite presso le seguenti Strutture amministrative alle quali viene affidata la relativa gestione:

   a. 1. ciascun Dipartimento;

   a. 2. ciascuna Direzione Generale, presso le U.O.D. 01 "Aa.gg. – Affari Giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali";

   a. 3. ciascun Ufficio Speciale;

b. si debba contestualmente disporre la chiusura di tutte le casse economali periferiche attualmente esistenti, con cessazione dalle funzioni dei cassieri e dei vice-cassieri periferici già nominati a far data dal 31.12.2013 e, comunque, a seguito di trasmissione del rendiconto previsto dall'art. 14 della L.R. 43/94;

c. si debba stabilire che l'operatività delle casse economali periferiche sia subordinata alla nomina dei nuovi cassieri e vice-cassieri periferici da parte del Direttore Generale della Direzione per le risorse strumentali, previa designazione da parte dei responsabili delle Strutture di cui alla precedente lettera a.;

RITENUTO ALTRESI'

a. che il consegnatario dei beni mobili assegnati alle strutture regionali debba essere così individuato:

   a.1. per ciascuna Direzione Generale nel Dirigente pro tempore della U.O.D. 01 "Aa.gg. – Affari giuridico legali – Gestione risorse umane e strumentali";

   a.2. per gli Uffici speciali, laddove non prevista un'Unità Operativa Dirigenziale con competenza sulla gestione delle risorse strumentali, nel relativo Dirigente;

   a.3. nel Dirigente delle U.O.D. 14, 15, 16 e 18 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" della Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;

   a. 4. nel Dirigente delle U.O.D. 15, 16, 17 e 19 "Servizio territoriale provinciale" della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;

   a. 5. nel Dirigente delle U.O.D. 09, 10, 11 e 13 "Genio Civile" della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

   a.6. nel Dirigente delle U.O.D. 09, 10, 11 e 13 "Servizio territoriale provinciale" della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;

   a.7. per i beni assegnati ai Dipartimenti, da un Dirigente di Staff all'uopo delegato dal Capo Dipartimento;

b. che i consegnatari individuati dalle lettere a.1. ad a.6. che precedono possano designare, con proprio provvedimento, uno o più sub-consegnatari, il cui nominativo andrà comunicato alla Direzione Generale per le risorse strumentali;

c. che i consegnatari di cui al punto precedente, tenuto conto della complessità della struttura in cui sono incardinati, possano proporre al Direttore Generale o al Dirigente dell'Ufficio speciale, d'intesa con la Direzione Generale per le risorse strumentali, la designazione di altri consegnatari, con competenza su una o più Unità Operative Dirigenziali;

d. di dover precisare che le competenze del consegnatario sono quelle previste dall'articolo 27 della L.R. 43/1994 e che la tenuta e la conservazione dei beni è invece riconducibile alla competenza del Dirigente dell'Ufficio cui i beni sono assegnati;

CONSIDERATO ALTRESI' che per gli UDCP si applicano le disposizioni cui all'art. 37 del Regolamento approvato con D.G.R. n. 612 del 29 ottobre 2011;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito

VISTI

a. la L.R. 43/94, in particolare l'art. 14;
b. la D.G.R. n. 478/2012;
c. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
c. la D.G.R. n. 1977/2005;
d. la D.G.R. n. 4378/2000;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

Delibera

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. le Casse economali periferiche sono istituite presso le seguenti Strutture amministrative alle quali viene affidata la relativa gestione:

   1.1. Ciascun Dipartimento;

   1.2. ciascuna Direzione Generale, presso le U.O.D. 01 "Aa.gg. – Affari Giuridico-legali – Gestione risorse umane e strumentali";

   1.3. ciascun Ufficio Speciale;

2. di disporre contestualmente la chiusura di tutte le casse economali periferiche attualmente esistenti, con cessazione dalle funzioni dei cassieri e dei vice-cassieri periferici già nominati a far data dal 31.12.2013 e, comunque, a seguito di trasmissione del rendiconto previsto dall'art. 14 della L.R. 43/94;

3. di stabilire che l'operatività delle casse economali periferiche è subordinata alla nomina dei nuovi cassieri e vice-cassieri periferici da parte del Direttore Generale della Direzione per le risorse strumentali, previa designazione da parte dei responsabili delle Strutture di cui al precedente punto 1.;

4. di stabilire che il consegnatario dei beni mobili assegnati alle strutture regionali è così individuato:

   4.1. per ciascuna Direzione Generale nel Dirigente pro tempore della U.O.D. 01 "Aa.gg. – Affari giuridico legali – Gestione risorse umane e strumentali";

   4.2. per gli Uffici speciali, laddove non prevista un'Unità Operativa Dirigenziale con competenza sulla gestione delle risorse strumentali, nel relativo Dirigente;

   4.3. nel Dirigente delle U.O.D. 14, 15, 16 e 18 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" della Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema;

   4.4. nel Dirigente delle U.O.D. 15, 16, 17 e 19 "Servizio territoriale provinciale" della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;

4. 5. nel Dirigente delle U.O.D. 09, 10, 11 e 13 “Genio Civile” della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

4.6. nel Dirigente delle U.O.D. 09, 10, 11 e 13 “Servizio territoriale provinciale” della Direzione Generale per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;

4.7. per i beni assegnati ai Dipartimenti, da un Dirigente all’uopo delegato dal Capo Dipartimento;

5. che i consegnatari individuati ai punti da 4.1. a 4.6. che precedono possono designare, con proprio provvedimento, uno o più sub-consegnatari, il cui nominativo andrà comunicato alla Direzione Generale per le risorse strumentali;

6. che i consegnatari di cui al punto precedente, tenuto conto della complessità della struttura in cui sono incardinati, possono proporre al Direttore Generale o al Dirigente dell’Ufficio speciale, d’intesa con la Direzione Generale per le risorse strumentali, la designazione di altri consegnatari, con competenza su una o più Unità Operative Dirigenziali;

7. di precisare che le competenze del consegnatario sono quelle previste dall’articolo 27 della L.R. 43/1994 e che la tenuta e la conservazione dei beni è invece riconducibile alla competenza del Dirigente dell’Ufficio cui i beni sono assegnati;

8. di trasmettere il presente provvedimento per i successivi adempimenti:

   8.1 al Capo di Gabinetto del Presidente;

   8.2. ai Capi Dipartimento;

   8.3 ai Direttori Generali per quanto di competenza e per l’inoltro alle rispettive Unità Operative Dirigenziali;

   8.4 all’Ufficio III – Affari Generali della Segreteria di Giunta per quanto di competenza e per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 622 del 27/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 9 - UOD Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale

Oggetto dell'Atto:

RINUNCIA AD OGNI DIRITTO SUL COMPLESSO MONUMENTALE "REAL SITO DI CARDITELLO", OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N 578/2003.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. sul territorio della Regione Campania è presente il complesso monumentale e paesaggistico denominato "Real sito di Carditello";
b. il complesso monumentale su indicato è oggetto di procedura esecutiva immobiliare n.578 del 2003 davanti al tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE);
c. il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" all'art. 62 dispone il diritto di prelazione per la regione e gli altri enti pubblici territoriali nel cui ambito si trova il bene;
d. la Legge Regionale del 19 gennaio 2007, n. 1, dispone, al fine di tutelare il patrimonio storico culturale rappresentato dal complesso "Real Sito Carditello", l'acquisizione al patrimonio regionale dello stesso;
e. la Legge Regionale del 19 gennaio 2009, n. 1, all'art.2, comma 10, sancisce che la Regione Campania riconosce il complesso di Carditello sito di interesse regionale e che la Giunta regionale adotta, con proprio atto, provvedimenti per l'acquisizione ovvero l'uso per finalità pubbliche del predetto bene";
f. la Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1, all'art. 52, comma 33, promuove la costituzione da parte dell'Ente Regione della "Fondazione Carditello" avente come scopo l'acquisizione, la promozione e la gestione del Real Sito Borbonico di Carditello;

CONSIDERATO CHE

a. ad oggi la Regione Campania non ha esercitato il diritto di prelazione ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 62;
b. l'acquisizione al patrimonio regionale del sito monumentale in questione e la relativa valorizzazione e gestione comporterebbero l'assunzione di rilevanti oneri per spese di investimento ed un incremento delle spese correnti non compatibili con l'attuale situazione finanziaria dell'Ente;
c. il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con propria nota recante protocollo n. 002316-23/12/2013, ha rappresentato l'intenzione di acquisire il complesso monumentale per conseguire il medesimo obiettivo di riqualificazione del sito sino ad oggi promosso dalla Regione Campania;

RITENUTO

a. di dover chiarire, per favorire la riqualificazione del sito storico, che è intendimento della Regione rinunciare ad ogni diritto previsto dalla legge nelle more della definizione di un disegno di legge per l'abrogazione di ogni previsione di legge regionale difforme in considerazione dell'impossibilità di sostenere il costo di acquisto del complesso monumentale e delle connesse spese di gestione;

VISTO:

a. il D. Lgs n.42/2004;
b. la L.R. n.1/2007;
c. la LR n.1/2009;
d. la LR n. 1/2012;

PROPONE e la Giunta regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di prendere atto della nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, recante protocollo n. 002316-23/12/2013.
2. Di dare atto che la Regione Campania manifesta l'intendimento di rinunciare a ogni diritto sul complesso monumentale e paesaggistico "Real Sito di Carditello".
3. Di inviare il presente atto al Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (Ce), al Capo di Gabinetto ed alla Segreteria Generale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali.
4. Di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Strumentali di redigere un disegno di legge per l'abrogazione delle previsioni legislative regionali difformi e di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per le valutazioni di competenza.
5. Di inviare, altresì, il presente atto all'Assessore al Demanio e Patrimonio, all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ed alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione urgente sul BURC.

Deliberazione Giunta Regionale n. 659 del 30/12/2013

Dipartimento 60 – Uffici Speciali

Direzione Generale 2 - Federalismo

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE, AI SENSI DEL COMMA 4) DELL'ART.29 DELLA L.R.. N. 7/2002, DELLA SOMMA DI EURO 217.450,00 SULLA COMPETENZA DEL BILANCIO GESTIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 SUL CAPITOLO DI SPESA 306.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 06/05/2013, il bilancio previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 493 del 18/11/2013 , ha riapprovato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, attribuendo la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative;
c) con DGR n. 246/2013 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 ed è stato trasmesso per l'iter legislativo al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7;
d) ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate a prenotazioni di impegno per le quali siano state avviate le procedure di selezione sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
e) ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002.

PREMESSO ulteriormente che

a) la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 796 adottata nella seduta del 30 dicembre 2011 avente ad oggetto: ***"L.R. 11/04 Programma delle attivita'."*** ha approvato le linee di intervento di cui alla Legge Regionale n.11/2004 ed ha dato mandato al dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane di adottare, d'intesa con il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, gli atti gestionali connessi all'attuazione della deliberazione imputandone la spesa a valere sugli impegni n. 8852/09 per € 450.000,00, n. 6124/10 per € 307.500,00 e n. 4587/2011 per € 214.900,00, tratti sul cap. 306 della U.P.B. 6.23.222 del bilancio regionale, per complessivi € 972.400,00;
b) la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 788 adottata nella seduta del 21 dicembre 2012 ed avente ad oggetto: "L.R. 11/04-Servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione. Determinazioni" ha deliberato di incrementare la dotazione finanziaria assegnata al Programma delle attività di cui alla LR 11/04, già individuata con la deliberazione di Giunta Regionale n.796/2011, con un ulteriore importo di € 217.450,00 a valere sul Bilancio gestionale della Regione Campania nella competenza dell'Esercizio Finanziario 2012 al cap. 306 della U.P.B. 6.23.222;
c) con decreto n.149 del 22/11/2012 adottato dal Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane è stato approvato, il bando per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione nonché i relativi modelli di domanda di partecipazione e di formulario per la presentazione di progetti;
d) con decreto dirigenziale n. 168 del 28/12/2012 si è proceduto ad effettuare la prenotazione dell'impegno di spesa, registrato con il n. 6845/2012, sul competente cap.306, giusta comunicazione prot.n. 82960 del 4/2/2013 del Settore Entrate e Spesa;
e) con nota prot.n.277949 del 18/4/2013, indirizzata al Settore entrate e spesa, a cura del settore Enti Locali è stato fornito apposito aggiornamento circa lo stato della procedura di selezione rappresentando che i beneficiari dello stesso sarebbero risultati esclusivamente Comuni della Regione.

DATO ATTO che

a) con decreto dirigenziale n. 83 adottato il 27 settembre 2013 sono stati approvati gli esiti della valutazione di cui al precitato bando, approvato con decreto dirigenziale n. 149/2012, ed è stato rinviato a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento degli Enti Locali collocati utilmente in graduatoria nelle more del perfezionamento del procedimento di reiscrizione e impegno delle risorse occorrenti**;**
b) con la precitata DGRC 493/2013 il cap 306 è stato attribuito al Responsabile dell'Ufficio Speciale per il federalismo;

CONSIDERATO che

a) La Giunta Regionale ha destinato alle attività di cui alla LR 11/04 la somma complessiva di € 1.189.850,00 che risulta imputata così come segue:

€ 450.000,00, cap 306 decreto dirigenziale n. 377 del 24/12/2009 imp. n. 8852 del 31/12/2009

€ 307.500,00 cap 306 decreto dirigenziale n. 357 del 30/12/2010 imp. n. 6124 del 31/12/2010

€ 214.900,00 cap 306 decreto dirigenziale n. 233 del 30/12/2011 imp. n. 4587 del 30/12/2011

€ 217.450,00 cap 306 decreto dirigenziale n. n. 168 del 28/12/2012 economia di bilancio;

a) a valere sull'esercizio finanziario 2012, ha pertanto destinato alle attività di cui alla LR 11/2004 la somma complessiva di € 217.450,00, ed al fine dell'esatto adempimento, occorre provvedere all'impegno ed alle liquidazioni sul cap 306, a favore dei beneficiari individuati nella predetta graduatoria, previo reiscrizione in bilancio delle economie di spesa maturate al 31.12.2012 sul medesimo capitolo;
b) la somma iscritta nella competenza dell'EF 2012 del cap. 306 oggetto di prenotazione d'impegno con decreto dirigenziale n. 168/2012 per un importo di € 217.450,00, costituisce economia di spesa al 31/12/2012 e, poiché correlata a prenotazione di impegno per la quale è stata avviata la procedura di selezione è mantenuta in bilancio e riportata alla competenza dell'anno successivo , ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
c) le norme richiamate alla precedente lettera sono coerenti con le disposizioni di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentalmente alla contabilità finanziaria – paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" di cui all'allegato n.2 del DPCM 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118*";
d) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera m, della L. R. 6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale.

RITENUTO che

a) al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura, occorra provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, della somma di euro 217.450,00, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, a valere, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 306 denominato " F*ondo di prossimita' per le azioni di solidarieta'* a favore delle vittime della criminalita' -contributi ad enti locali (l.r. n.11/2004);

b) a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 217.450,00 dell'Avanzo di amministrazione iscritto nel bilancio 2013, e a fini gestionali sul capitolo di entrata A5 denominato: "Economie ex art. 41 c. 2 lett. c) L. R. 7/2002";
c) *la somma occorrente di euro 217450,00, in termini di cassa, possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", che presenta sufficiente disponibilità;*

DATO ATTO che

a) il suddetto importo non è stato inserito nel piano pagamenti di cui al D.L. 35/2013 trattandosi di obbligazione perfezionata successivamente al 31 dicembre 2012;
b) con la DGR n. 539 del 9/12/2013 ad oggetto: "Patto di stabilità interno anno 2013-Ulteriori determinazioni" sono stati riassegnati gli obiettivi programmatici di spesa del patto di stabilità interno 2013 alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale.

VISTI

a) la L.R. n. 7/2002;
b) il d.lgs. 118/2011;
c) la L. R. 6/2013;
d) la D.G.R.C. n. 493/2013;
e) la D.G.R.G. n.339/2013
f) la DGR n. 539 del 9/12/2013

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi del comma 4) dell'art.29 della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della prenotazione di impegno ammontanti ad euro 217.450,00, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 sul capitolo di spesa di seguito indicato :

Miss	Prog	Tit	Macro	CAP	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO DA REISCRIVERE
3	2	1	104	306	F*ondo di prossimita' per le azioni di solidarieta'* a favore delle vittime della criminalita' -contributi ad enti locali (l.r. n.11/2004);	217450

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 217.450,00 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A5 idenominato: "Economie ex art. 41 c. 2 lett. c) L. R. 7/2002";

3. di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per il capitolo di spesa 306:

Cap	Tit	Miss.	Prog	Macro	IV LIiv.	Cofog	COD UE	codice di bilancio
306	1	3	2	104	1.04.01.02.000	03.06 .00	4	01.05.03

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, il prelevamento dell'importo complessivo di euro 217.450,00, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, Macroaggregato 109, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4) che presenta sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 306 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario dell'importo di euro 217.450,00;

5. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo gli atti conseguenti;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie , umane e strumentali,al Direttore Generale Risorse Finanziarie , al Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo, alle UOD 55-13.02 e 55-13-04 *al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.*

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 660 del 30/12/2013

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE, AI SENSI DEL COMMA 4) DELL'ART. 29 DELLA L.R. N. 7/2002, DELLA SOMMA DI EURO 250.000,00 SULLA COMPETENZA DEL BILANCIO GESTIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 SUL CAPITOLO DI SPESA 7820

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 06/05/2013, il bilancio previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 493 del 18/11/2013 , ha riapprovato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, attribuendo la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative;
c) con DGR n. 246/2013 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 ed è stato trasmesso per l'iter legislativo al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7;
d) ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate a prenotazioni di impegno per le quali siano state avviate le procedure di selezione sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
e) ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n.7/2002;

PREMESSO altresì che

a) la Giunta Regionale con propria deliberazione n.789 adottata nella seduta del 21 dicembre 2012 avente ad oggetto "*L.R. 7/2012. Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati Approvazione atto di indirizzo*"ha approvato l'atto di indirizzo presupposto agli interventi disciplinati dalla Legge Regionale n. 7/2012 ed ha dato mandato al dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane di adottare, gli atti gestionali connessi all'attuazione della deliberazione imputando la spesa derivante dalla realizzazione degli interventi, sul capitolo 7820 UPB 6.23. 222 E..F.2012 nella misura di € 250.000,00;
b) con decreto dirigenziale n. 170 del 28 dicembre 2012 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei progetti di riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e contestualmente si è proceduto ad effettuare la prenotazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 32 comma 5 della LR 7/2002, sul competente cap.7820, registrata al n.6852/2012, giusta comunicazione prot.n. 82960 del 4/2/2013 del Settore Entrate e Spesa;
c) con nota prot.n.277949 del 18/4/2013, indirizzata al Settore entrate e spesa, a cura del settore Enti Locali è stato fornito apposito aggiornamento circa lo stato della procedura di selezione rappresentando che i beneficiari dello stesso sarebbero risultati esclusivamente Comuni della Regione;
d) con nota prot.n.562782 datata 2/8/2013, il dirigente del Settore Entrate e Spesa ha comunicato che la prenotazione d'impegno effettuata con il decreto dirigenziale numero 170 del 28 dicembre 2012 sul capitolo 7820 in assenza della individuazione dei beneficiari è decaduta e la rispettiva somma considerata economia di spesa.

DATO ATTO che

a) con decreto dirigenziale n.91 adottato il .23/10/2013 sono stati approvati gli esiti della valutazione di cui al precitato bando, approvato con decreto dirigenziale n. 170/2012, ed è stato rinviato a successivo provvedimento l'ammissione a finanziamento degli Enti Locali collocati utilmente in graduatoria nelle more del perfezionamento del procedimento di reiscrizione e impegno delle risorse occorrenti

CONSIDERATO che

a) La Giunta Regionale, per l'esercizio finanziario 2012, ha destinato alle attività di cui alla LR 7/2012 la somma complessiva di € 250.000,00, ed al fine di dare attuazione agli interventi di cui alla precitata legge regionale , occorre provvedere all'impegno ed alle liquidazioni sul cap 7820, a favore dei beneficiari individuati nella predetta graduatoria, previo reiscrizione in bilancio delle economie di spesa maturate al 31.12.2012 sul medesimo capitolo;
b) la somma iscritta nella competenza dell'EF 2012 del cap. 7820 oggetto di prenotazione d'impegno con decreto dirigenziale n. 170/2012 per un importo di € 250.000,00, costituisce economia di spesa al 31/12/2012 e, poiché correlata a prenotazione di impegno per la quale è stata avviata la procedura di selezione è mantenuta in bilancio e riportata alla competenza dell'anno successivo , ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
c) le norme richiamate alla precedente lettera sono coerenti con le disposizioni di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentalmente alla contabilità finanziaria – paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" di cui all'allegato n.2 del DPCM 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118*";
d) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera m, della L. R. 6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale.

RITENUTO che
a) al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura, occorra provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, della somma di euro 250.000,00 sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, a valere, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 7820 denominato " *Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati* -Enti Territoriali";
b) a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 250.000,00 dell'Avanzo di amministrazione iscritto nel bilancio 2013, e a fini gestionali sul capitolo di entrata A5 denominato: "Economie ex art. 41 c. 2 lett. c) L. R. 7/2002";
c) la somma occorrente di euro 250.000,00, in termini di cassa, possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che
a) il suddetto importo non è stato inserito nel piano pagamenti di cui al D.L. 35/2013 trattandosi di obbligazione perfezionata successivamente al 31 dicembre 2012;
b) con la DGR n. 539 del 9/12/2013 ad oggetto: "Patto di stabilità interno anno 2013- Ulteriori determinazioni" sono stati riassegnati gli obiettivi programmatici di spesa del patto di stabilità interno 2013 alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale.

VISTI
la L.R. n. 7/2002;
il d.lgs. 118/2011;
la L. R. 6/2013;
la D.G.R.C. n. 493/2013;
la D.G.R.G. n.339/2013
la DGR n. 539 del 9/12/2013

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi del comma 4 dell'art.29 della L.R. n. 7/2002, le somme oggetto della prenotazione di impegno ammontanti ad euro 250.000,00, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 sul capitolo di spesa di seguito indicato :

Miss	Prog	Tit	Macro	CAP	DENOMINAZIONE CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO DA REISCRIVERE
3	2	1	104	7820	Fondo Per La Valorizzazione Dei Beni Confiscati. Enti Territoriali	250000

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 250.000,00 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A5 denominato: "Economie ex art. 41 c. 2 lett. c) L. R. 7/2002";

3. di indicare ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per il capitolo di spesa 7820:

Cap	Tit	Miss.	Prog	Macro	IV LIiv.	Cofog	COD UE	codice di bilancio
7820	1	3	2	104	1.04.01.02.000	03.06.00	4	01.05.03

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, il prelevamento dell'importo complessivo di euro 250.000,00, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, Macroaggregato 109, COFOG 01.1, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4) che presenta sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 7820 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario dell'importo di euro 250.000,00;

5. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo gli atti conseguenti;

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie , umane e strumentali,al Direttore Generale Risorse Finanziarie , al Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo, alle UOD 55-13.02 e 55-13-04 al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Deliberazione Giunta Regionale n.618del 27/12/2013

Struttura di Missione (DPGR n°117 del 06/06/2011)

Oggetto dell'Atto:

Grande Progetto " Tangenziale Aree Interne"- Approvazione Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Consorzio ASI di Avellino - Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Grandi Progetti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile Generale a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, nel cui ambito è contenuto un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006;

b. la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione 6 marzo 2009, n. 326, ha approvato il documento "Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti" e ha integrato l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR FESR;

c. a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa, che le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati possono essere certificate, fatta salva la successiva approvazione da parte della Commissione europea;

d. la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:

   1) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
   2) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
   3) ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;

e. che con DGR 166/2012 di recepimento della Decisione C (2012) 1843 del 27/03/2012 il Grande Progetto *"Tangenziale Aree Interne "* risulta inserito nell'elenco dei Grandi Progetti

f. con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato la UOGP quale Struttura di Missione competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'implementazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008;

g. con deliberazione n. 732 del 19/12/2012, la Giunta regionale ha, tra l'altro:

   1) modificato la DGR n. 202/2012, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti la Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed il programma "parallelo" derivante dalla terza riprogrammazione del cofinanziamento nazionale destinata al PAC Campania - Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati – la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Reg. CE 1083/2006 come modificato dal Reg. CE 284/2009;

2) indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;

3) autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire il tempestivo avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;

CONSIDERATO CHE

a. con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 – è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato *"Tangenziale Aree Interne "* a valere sull'Asse IV – Accessibilità e trasporti, con beneficiario la Regione Campania;

b. con la scheda descrittiva del Grande Progetto *"Tangenziale Aree Interne"* è stata individuata la finalità strategica di tale intervento, la realizzazione del 3° lotto dell'asse attrezzato "Valle Caudina – Pianodardine" dallo sviluppo complessivo di 28 Km (Province di Avellino e Benevento), volto a favorire l'accessibilità delle aree interne e a favorire la fluidità dei flussi di merci necessarie a sostenere le dinamiche di crescita e di incremento della competitività del sistema produttivo campano della Valle Caudina e dell'area Avellino - Pianodardine;

c. il suddetto Grande Progetto è funzionale al miglioramento e allo snellimento delle condizioni di circolazione delle persone e delle merci, attraverso il potenziamento dei collegamenti stradali, al fine di migliorare l'integrazione modale e le connessioni tra zone urbane e rurali;

d. nella DGR 202/2012, di modifica della delibera 122/2011, il GP "*Tangenziale Aree Interne*" presenta un importo complessivo di € 70.000.000,00 a valere sui fondi del POR FESR, Asse IV, obiettivo operativo 4.7;

e. il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea in data 05/08/2011, ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006, e dichiarato ricevibile in data 24/08/2011, con osservazioni;

PRESO ATTO CHE

a. la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione e i Beneficiari debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico, ove necessario, all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì, i contenuti e le finalità;

b. con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli d'intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;

c. con deliberazione 03 giugno 2013, n. 170, la Giunta regionale ha approvato il proprio bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, successivamente riapprovato con deliberazione n. 493 del 18/11/2013 con attribuzione della responsabilita' gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale nel quale figura il capitolo 2838, denominato Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13 – Trasporti – Amministrazioni locali, a titolarità della Direzione Generale 51-03 "Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, che presenta sufficiente capienza finanziaria per le spese di sola progettazione;

d. a seguito delle risultanze della riunione del 17/04/2012, l'ASI Avellino trasmetteva il progetto definitivo "Asse attrezzato Valle Caudina/Pianodardine – 3° lotto Roccabascerana - Altavilla Irpina" che veniva inviato all'ANAS con nota prot.n.130 del 10/05/2012 UOGP per effettuare una disanima e valutazione tecnica propedeutica alle successive fasi procedurali;

e. l'ANAS, con la nota n. del CDG-0110184-P del 03/08/2012, comunicava che per la realizzazione del progetto la tempistica prevista per il completamento dei lavori era fissata al 31/12/2015, sulla base di una serie di ipotesi molto restrittive sia per la fase approvativa ed autorizzativa, che per quella di realizzazione delle opere;

f. l'ASI AV, a seguito della comunicazione dell'UDCP n.9486/UDCP/Gab/Uff.III del 20/06/13, in data 30/07/13 con nota prot.n.2085 trasmetteva al Presidente della Giunta Regionale un quadro economico dell'intervento, e che tale documento veniva inviato all'UOGP con la nota prot. n. 12984/UDCP/GAB/Uff.III del 07/08/13;

g. il Responsabile dell'UOGP con la nota prot.n.GP441 dell'11/09/13 richiedeva ad ANAS la trasmissione di un cronoprogramma ed un quadro economico aggiornato al fine di poter permettere all'Amministrazione Regionale di assumere le opportune decisione in merito all'attuazione del Grande Progetto e l'ANAS, con la nota prot.n.CDG-0121207 del 24/09/13, inviava quanto richiesto;

h. con la nota Ares(2013)3190623 del 04/10/13 la Direzione Generale "Politica Regionale e Urbana" della Commissione Europea invitava l'Autorità di Gestione a fornire informazioni per una serie di Grandi Progetti e che, in particolare per il Grande Progetto "Tangenziale Aree Interne", tali informazioni venivano richieste a seguito della circostanza connessa all'aumento dei costi per la realizzazione dell'intervento;

VALUTATO CHE

a. per l'accelerazione dell'attuazione delle procedure, risulti utile pervenire all'ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti, nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, a valle della condivisione dei suddetti protocolli di intesa con i beneficiari per le spese di progettazione ed avviare la certificazione delle spese sostenute;

b. ai fini dell'avanzamento del Grande Progetto "*Tangenziale Aree Interne",* è necessario dover disporre l'ammissione a finanziamento e l'erogazione di una prima anticipazione per le spese di sola progettazione, corrispondente al 2 % di 79.082.470,62 euro;

c. dalla comparazione delle proposte tecnico economiche acquisite si evince di poter dare priorità a quella presentata dal Consorzio ASI di Avellino;

d. in particolare l'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro tecnico economico

aggiornato, trasmesso dal Consorzio ASI di Avellino con la citata nota prot.n.2085 del 30/07/2013, ammonta ad € 79.082.470,62 ;

RITENUTO pertanto

a. che sulla base delle motivazioni di cui sopra debba essere individuato il Consorzio ASI di Avellino quale soggetto beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "*Tangenziale Aree Interne"* per un importo pari a € 79.082.470,62 di cui € 59.082.470,62 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.7 del POR FESR 2007-2013, e € 20.000.000,00 a valere sul Piano di Azione Coesione, oltre IVA come per legge a carico del destinatario e che debba essere conseguentemente modificata la Delibera di Giunta Regionale n.166/2012;
b. di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi tra la Regione Campania ed il Consorzio ASI di Avellino, quale beneficiario del Grande Progetto*;*
c. necessario per quanto sopra, disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento e l'erogazione di un'anticipazione per le spese di progettazione, per un importo di € 1.581.649,41 corrispondente al 2% di € 79.082.470,62 nelle more dell'approvazione del Grande Progetto da parte della Commissione Europea;
d. di prevedere che, nel caso di cui all'art.78 del Reg. Ce 1083/2006 e ss.mm.ii. ovvero di rifiuto da parte della Commissione del contributo a un Grande Progetto, la copertura delle spese sostenute e/o certificate sarà rinvenuta nelle fonti finanziarie individuate dalle delibere di Giunta Regionale 202 del 27/04/2012 e 732/12;
e. di poter individuare l'UOGP nella sua qualità di Struttura Tecnica di Missione per i Grandi Progetti quale Ufficio competente a disporre gli atti di cui al punto precedente;

ACQUISITO

a. il parere favorevole dell'Avvocatura regionale sugli schemi di protocollo di intesa, reso con nota n.876916del 18/11/2011;
b. il parere favorevole del Capo della Programmazione Unitaria reso con nota prot.n. 0882954 del 23/12/2013;
c. il parere favorevole dell'ADG POR FESR 2007-2013 reso con nota prot.n. 0881445 del 20/12/2013;

VISTI

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s. m. i.;
b. La Decisione della Commissione C (2007) 4265 dell'11/9/2007, e s.m.i.;
c. La legge regionale 7/2010;
d. Il Piano Nazionale per il Sud e il Piano di Azione e di Coesione;
e. Le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1715/09, 326/09, 122/11, 24/12, 166/12, 202/12, 732/12, 756/12 e 226/13;
f. i pareri favorevoli resi dall'Avvocatura regionale, dal Capo della Programmazione Unitaria e dall'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di prendere atto della nota del Consorzio ASI di Avellino prot.n.2085 del 30/07/13 e di individuare il Consorzio ASI di Avellino quale soggetto beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto "*Tangenziale Aree Interne"* per un importo pari a € 79.082.470,62 di cui € 59.082.470,62 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.7 del POR FESR 2007-2013, e € 20.000.000,00 a valere sul Piano di Azione Coesione, oltre IVA come per legge a carico del beneficiario, e di modificare conseguentemente la Delibera di Giunta Regionale n.166/2012;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi tra la Regione Campania e Consorzio ASI di Avellino quale beneficiario, per l'attuazione del Grande Progetto " *Tangenziale Aree Interne"*;
3. di dare mandato all'UOGP nella sua qualità di Struttura Tecnica di Missione, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di predisporre gli atti di ammissione a finanziamento del Grande Progetto *"Tangenziale Aree Interne"* e di concessione dell"anticipazione per le spese di progettazione per un importo di € 1.581.649,41 corrispondente al 2% di € 79.082.470,62, secondo quanto disposto dalle delibere di Giunta Regionale 202 del 27/04/2012 e 732/12;

4.di imputare le suddette somme di progettazione sul capitolo di bilancio Capitolo 2838 (Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/2013 – Trasporti – Amministrazioni Locali) a titolarità del Dipartimento 51 - Direzione Generale 03 che presenta sufficiente capienza finanziaria, fatta salva, in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii, la necessità di sostituire la copertura finanziaria a norma della DGR 202/2012;

5. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

   al Presidente della Giunta regionale e al Capo di Gabinetto del Presidente della giunta regionale;

   alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti,

   Al Dipartimento 51 (Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico)

   Alla Direzione Generale 03 per l'Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale

Al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO D'INTESA
Regione Campania/Consorzio ASI di Avellino
per il per l'attuazione del Grande Progetto
"Tangenziale aree interne"

L'anno 2013, il giorno ../../..., nella sede della Presidenza della Giunta regionale della Campania di via S. Lucia n. 81, Napoli,
si sono costituite:

la Regione Campania, nella persona.....

il Consorzio ASI di Avellino nella persona .....

(d'ora in avanti anche le Parti),

Premesso che

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013, contenente, *inter alia*, un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);

- con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 - è stato individuato quale Grande Progetto quello denominato "Tangenziale aree interne", a valere sulle risorse dell'Asse IV "Accessibilità e Trasporti";

- la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione e i Beneficiari debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico, ove necessario, all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì, i contenuti e le finalità;

- il Consorzio ASI di Avellino figura quale Beneficiario del Grande Progetto "*Tangenziale Aree Interne*";

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio delle procedure attuative del Grande Progetto denominato "Tangenziale Aree Interne ". In particolare, al fine di pervenire alla sottoscrizione del previsto Accordo di Programma/Convenzione, col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si esplicita la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 2 - Obiettivi del Grande Progetto

I Soggetti sottoscrittori, nel prendere atto della documentazione notificata alla Commissione Europea, condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali operate nel G.P., ma anche gli obiettivi generali da perseguire, con la realizzazione del 3^ Lotto Roccabascerana - Altavilla Irpina dell'asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine denominato "Tangenziale Aree Interne", in particolare:

- realizzare un lotto funzionale e finito, caratterizzato da opere fisicamente individuabili ed in grado di assicurare, una volta conclusi i lavori, il trasporto di persone e di merci;
- migliorare le condizioni di circolazione delle persone e delle merci consentendo il superamento dei Comuni di Roccabascerana e Altavilla Irpina senza l'attraversamento dei centri abitati;
- proseguire nella realizzazione di un collegamento viario fa le aree industriali della Valle Caudina e di Pianodardine - Avellino che possa costituire un asse attrezzato per le aree attraversate al fine di garantire un armonico sviluppo e l'integrazione delle zone interne della Campania;
- proseguire nella realizzazione di un collegamento, rapido e sicuro, della Valle Caudina, a Nord-Ovest con la Benevento - Telese - Caianello ed a Sud-Est sia con Avellino, che con l'autostrada A16 (NA-BA) e con la superstrada Avellino - Salerno;
- ridurre l'isolamento delle realtà urbane interne delle Province di Avellino e Benevento, promuovendo lo sviluppo del territorio locale a causa della scarsa popolazione e della carente presenza di complessi industriali.

Art. 3 - Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del Grande Progetto "*Tangenziale Aree Interne"* è previsto un investimento di € 79.082.470,62 , di cui € 59.082.470,62 a valere sui fondi POR FESR Campania 2007/2013, Asse IV – Accessibilità e Trasporti, ed € 20.000.000 a valere sul Piano Azione Coesione, oltre IVA come per legge a carico del beneficiario.
Il quadro economico dell'intervento, al netto dell'IVA come per legge a carico del Beneficiario, è così definito:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori	**62.759.163,49**
Oneri sicurezza	2.084.690,70
Totale Lavori e Oneri sicurezza	**64.843.854,19**
Progettazione def. Ed esec.	2.017.939,35
	66.861.793,54
Somme a disposizione	
Lavori in economia	170.000,00
Rilievi accertamenti ed indagini arcgeologiche	255.000,00
Interferenze, allacciamenti	950.000,00
Imprevisti	1.296.877,08
Acquisizione aree	3.800.000,00
Spese tecniche	3.371.880,00
Spese supporto RUP, verifica e validazione	950.000,00
Spese per commissioni giudicatrici	228.800,00
Spese collaudo	673.920,00
Spese per pubblicità	80.000,00
Accertamenti laboratorio e verifiche CSA	120.000,00
Accantonamento art.133 codice	324.200,00
Totale somme a disposizione	**12.220.677,08**
TOTALE GENERALE	**79.082.470,62**

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto, rientrano nelle disponibilità della Regione Campania.

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
   a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
   b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
   c) a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della delibera di Giunta regionale n.122/2011, nelle seguenti azioni:
      i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di completare la documentazione già notificata alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del G.P.;
      ii. redazione dello schema dell'Accordo di Programma/Convenzione di cui al successivo art. l0, da sottoporre alle Parti, in virtù di quanto disposto con la medesima DGR 122/2011 per l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto;
   d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla cantierabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia

fonte: http://burc.regione.campania.it

attivata ogni forma di collaborazione possibile, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto;

e) a perseguire la sostenibilità delle scelte, ottenuta mediante la concertazione tra i Soggetti pubblici e tra pubblico e privato, in modo da accrescere la legittimazione e l'efficacia delle azioni;
f) a rispettare le procedure previste sia dalla normativa nazionale, sia da quella comunitaria, vigenti in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico.

2. La Regione Campania, in particolare si impegna ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto, nelle more della decisione comunitaria, a garantire la disponibilità delle risorse finanziarie propedeutiche e indispensabili per il completamento delle attività di progettazione e, conseguentemente, il rispetto del cronoprogramma di cui all'Art.6 del presente Protocollo d'Intesa;

3. Il Consorzio ASI di Avellino si impegna:
   - a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di soggetto Beneficiario e di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
   - a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
   - a recepire le progettazioni esistenti, coordinarne l'adeguamento ed aggiornamento in funzione del Grande Progetto, promuoverne e, se del caso, collaborare all'avanzamento della loro redazione, fino al livello di cantierabilità;
   - a svolgere le attività di coordinamento in fase di esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della Sicurezza, collaudo;
   - a svolgere le funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario;

4. I soggetti firmatari si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori c delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che i soggetti medesimi si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio.

Art. 6 – Cronoprogramma degli impegni

L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla D.G.R. 122/2011 come modificato dalla D.G.R. n. 202 del 27/04/2012, contenente il Cronoprogramma Procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi.
Con riferimento allo specifico cronoprogramma dell'intervento, con previsioni aggiornate, si fa riferimento a quello allegato al presente protocollo

Art. 7 – Attuazione del Protocollo

E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo.
La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

Art. 8 – Tavolo tecnico

A supporto della Cabina di Regia e per assicurare un efficace andamento delle azioni volte alla realizzazione del Grande Progetto, è istituito, presso l'Unità Operativa Grandi Progetti, un Tavolo tecnico, con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio dell'attuazione della presente intesa.

Il Tavolo tecnico è composto dai referenti della Struttura tecnica di Missione, dal RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, da un rappresentante della Programmazione Unitaria, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione, da un rappresentante dell'Ente beneficiario, nonché da altri referenti le Amministrazioni interessate, ove ritenuto utile alla realizzazione degli obiettivi comuni.

Art. 9 – Estensione del Protocollo d'Intesa ad altri Soggetti

Il presente protocollo è aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 10- Accordo di Programma/Convenzione

1 Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure dei Piano Nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma, se necessario, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto.

2 L'Accordo di Programma/Convenzione, in particolare, definisce gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocazione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarisce le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indica eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.

3 Nell'Accordo di Programma/Convenzione sono regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.

4 L'Accordo disciplina, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilisce modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto.

5 L'Accordo di Programma/Convenzione potrà essere sottoscritto solo dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l'Accordo/Convenzione stesso in caso di mancato rispetto del cronogramma procedurale di cui all'art.6 del presente Protocollo.

6 In caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati in ogni caso dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con decreto n.158/2013, che prevede, tra l'altro, che le erogazioni complessive precedenti al saldo non possono superare il 90% del finanziamento ammesso.

Art. 11 – Ente Aggiudicatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti concordano che l'Ente Aggiudicatore è il Beneficiario Consorzio ASI di Avellino, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 12 – Decorrenza

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI LÌ _____

PER LA REGIONE CAMPANIA
IL PRESIDENTE ON. STEFANO CALDORO

_____

PER IL CONSORZIO ASI DI AVELLINO
IL PRESIDENTE DOTT GIULIO BELMONTE_

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione del Commissario ad acta n. 01 del 18/12/2013

Oggetto: Esecuzione sentenza n. 5357/2011 del TAR Campania – sede di Napoli – sezione V relativa al ricorso per esecuzione sentenza n. 8904/2008, promosso dai sigg. Dello Margio Maria, Di Foggia Domenico, Munno Giuseppe, Picone Michele, Moretti Maria, Verde Giuseppe, Buonanno Giovanni, rappresentati e difesi dall'avv.to Benito Aleni.

L'anno duemilatredici, il giorno 18 del mese di Dicembre, ore 11.00, con l'assistenza della dott.ssa Annalisa De Simone, dirigente della segreteria di Giunta Regione Campania, è presente per il Consorzio ASI l'avv.to Bernardo D'Antuono, la sottoscritta Commissario ad acta dott.ssa Paolino Antonietta ha adottato la seguente deliberazione:

Premesso:
Che con ordinanza 2115/2013 del 19.04.2013 il TAR Campania – Napoli sezione V nominava la dott.ssa Paolino Antonietta quale Commissario ad acta per l'ottemperanza ed esecuzione del giudicato di cui alla sentenza n. 5357/2011 del 15 novembre 2011 del medesimo organo giurisdizionale ;

che in data 28/05/2013 il Commissario provvedeva ad insediarsi nell'ufficio e nelle funzioni assegnate dall'Autorità giurisdizionale, come da verbale di insediamento del 28/05/2013;

che, nel merito della vicenda, occorre rilevare che i sigg. Dello Margio Maria, Buonanno Carlo, Buonanno Antonietta, Verde Maria, Di Foggia Domenico , Picone Vincenzo , Picone Francesco , Picone Gerardo , Picone Andrea ,Picone Salvatore, Di Lorenzo Giovannina (eredi di Picone Michele), Munno Carlo e Munno Guido (eredi di Munno Giuseppe), nonché Schiavone Anna, Rosa e Salvatore (eredi di Moretti Maria), Verde Giovanna , Antimo , Concetta , Francesco , Salvatore e Rosa (tutti germani ed eredi di Verde Giuseppe), proprietari di alcuni terreni ricadenti in zona di sviluppo industriale del P.R.G. del Comune di Gricignano di Aversa, occupati con decreto del P.G.R.C. n. 212 adottato in data 13.03.2002, annullato dal TAR Campania sez V con sentenza n. 6888/2002, e confermata con sentenze del Consiglio di Stato, a seguito della sentenza della Corte Cost. Nelle more dei giudizi pendenti dinanzi al Cons. Stato ed alla Corte costituzionale, il Presidente della Giunta Regionale Campania ha adottato il decreto n.90 del 12/03/2007, con il quale ha disposto l'espropriazione dei predetti beni.

A seguito del precitato decreto di espropriazione n. 90, i sigg.: Aquilante Vittoria,Mastroianni Arturo, Dello Margio Maria, Aquilante Andrea, Aquilante Lucia, Buonanno Carlo, Buonanno Antonietta, Moretti Maria, Rosa,Antonio,Giovanna e Filomena, Verde Maria,Verde Giuseppe, Di Foggia Domenico , Picone Vincenzo , Picone Francesco , Picone Gerardo , Picone Andrea , Di Lorenzo Giovannina (eredi di Picone Michele), Munno Carlo e Munno Guido (eredi di Munno Giuseppe), rappresentati e difesi, dall'avv. Benito Aleni, hanno proposto ricorso al TAR Campania (R.G. n. 2942/2007) **AVVERSO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale per la Campania n. 90 del 12 marzo 2007, pubblicato sul BURC n. 15 del 19 marzo 2007, con il quale è stata disposta l'espropriazione dei suoli di proprietà dei ricorrenti, siti nel Comune di Gricignano di Aversa, a favore del Consorzio ASI della provincia di Caserta avanzando **RICHIESTA** di risarcimento danno da **occupazione acquisitiva** e danno per **illegittima occupazione** da considerarsi dalla data di presa di possesso sino alla data dell'irreversibile trasformazione del suolo.

La sentenza n. 8904/2008 del Tar Campania Napoli ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuta carenza di interesse nei confronti dei ricorrenti di cui al ricorso Aquilante Vittoria , Aquilante Lucia , Moretti Giovanni , Moretti Antonio , Verde Maria, Moretti Maria , Moretti Rosa , Moretti Giovanna e Moretti Filomena, accogliendolo relativamente agli altri ricorrenti e, per l'effetto, ha annullato il decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 90 del 12.03.2007 della Regione Campania pubblicato sul B.U.R.C., n. 15 del 19.03.2007 ;
- ha accolto la domanda di risarcimento del danno ivi richiesta condannando la Regione Campania ed il Consorzio ASI in solido al pagamento dello stesso, con i criteri e le modalità precisate nelle motivazioni in sentenza, condannando, altresì, sempre in solido, la Regione Campania ed il Consorzio ASI al pagamento in favore dei restanti ricorrenti delle spese legali pari ad Euro 3000,00 oltre accessori di legge;
-che più nello specifico il Tar Campania, con la precitata sentenza n. 8904 del 17.07.2008, riconosce tutti gli estremi previsti dall'art. , 2043 derivante dal comportamento della Regione Campania ed il Consorzio ASI in solido tra di loro, in presenza e pertanto ha configurato l'ipotesi di responsabilità extracontrattuale da " ***occupazione acquisitiva*** " ;

-che quindi il G.A. ha condannato ***genericamente*** i resistenti, in mancanza degli accordi previsti dal medesimo provvedimento giurisdizionale n. 8904 del 17.08.2008 , a risarcire i ricorrenti del danno ingiusto da occupazione illegittima, con i criteri e le modalità precisate nelle motivazioni in sentenza, ;

che sul successivo ricorso per l'ottemperanza proposto dai ricorrenti (R.G. 1679/2010) è stata resa sentenza di accoglimento n. 5357/2011 depositata in data 15.11.2011 con cui il Tar Campania – Napoli sez. V conferiva incarico a CTU per la quantificazione dei danni ;

-che all'esito del predetto giudizio il TAR Campania sez. V, nell'accogliere il ricorso N.R.G. 1679/2010, condannava specificamente la Regione Campania ed il Consorzio ASI , in solido tra di loro, al pagamento dei danni in favore dei ricorrenti come da disposta Consulenza Tecnica d'Ufficio a firma dell'arch. Tedeschi Francesco , integrata dei richiesti chiarimenti, e che ad ogni buon fine si allega al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale; di seguito si riportano le indennità quantificate dal CTU, al 13/10/2010, per i singoli ricorrenti, relative ai suoli avente sede nel Comune di Gricignano di Aversa(CE)

RICORRENTE	DATI CATASTALI	DANNO PATRIMONIALE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE dal 27/02/2002 al 13/07/2010
Di Foggia Domenico	Foglio 2 Mappale 156	177.300	37.757
Munno Giuseppe	Foglio 2 Mappale 157-355	210.600	44.849
Picone Michele	Foglio 2 Mappale 158	199.620	42.510
Moretti Maria	Foglio 2 Mappale 165	162.000	34.485
Verde Giuseppe	Foglio 2 mappale 211	66.240	14.099
Dello Margio Maria	Foglio 4 Mappale 31	75.000	15.843
Buonanno Giovanni	Foglio 4 Mappale 9	411.720	86.864
	TOTALE	1.302.480	276.407

Considerato che gli importi indicati devono essere aggiornati dei relativi interessi legali, la sottoscritta ha proceduto all'aggiornamento degli importi considerando gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessi legali maturati dal 14 luglio 2010 al 31 dicembre 2013, data presumibile di liquidazione, precisando che, in caso di liquidazione successiva al 31/12/2013 sono dovuti ulteriori interessi.

RICORRENTE	DANNO Patrimoniale	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE dal 27/02/2002 al 13/07/2010	Interessi Legali dal 14/07/2010 AL 31/12/2013	IMPORTO TOTALE
Dl Foggia Domenico	177.300	37.757	12.362	227.419
Munno Giuseppe	210.600	44.849	14.684	270.133
Picone Michele	199.620	42.510	13.918	256.048
Moretti Maria	162.000	34.485	11.295	207.780
Verde Giuseppe	66.240	14.099	4.618	84.957
Dello Margio Maria	75.000	15.843	5.229	96.072
Buonanno Giovanni	411.720	86.864	28.707	527.291
TOTALE	1.302.480	276.407	90.813	1.669.700 s.e.& o.

Preso atto che:

1. **Di Foggia Domenico,** nato a Gricignano di Aversa il 12/08/1925, C.F.: DFGDNC25M12E173A è proprietario del suolo in Gricignano di Aversa, identificato al catasto al foglio 2 mappale 156 e successivi frazionamenti, pervenuto con atto di proprietà del 31/08/1964 (allegato 1), e ha inteso delegare alla riscossione delle predette somme, Di Foggia Michelina, nata a Gricignano di Aversa (CE) il 25/02/1968 C.F.: DFGMHL68B65E173X (allegato 2).

2. **Munno Giuseppe,** nato a Gricignano di Aversa il 01/03/1929, C.F. MNNGPP29C01E173I, proprietario del suolo in Gricignano di Aversa identificato al catasto al foglio 2 mappale 157-355 , pervenuto per atto del 31/08/1964,(allegato 1) che il sig. Munno Giuseppe è deceduto il 08/07/2006 e i suoi diretti eredi sono Munno Carlo, Munno Guido, Munno Graziella, Munno Brigida, e Munno Lucia (allegato 3) i quali delegano alla riscossione il fratello Munno Carlo nato a Santa Maria C.V. (CE) il 26/06/1977 C.F. MNNCRL77H26I234Z (allegato 4);

3. **Picone Michele**, nato a Trento il 04/08/1938 C.F.: PCNMHL38M04L378V, proprietario del suolo in Gricignano di Aversa identificato al catasto al foglio 2, mappale 158, pervenuto per atto del 28/10/1983 (all.5), deceduto e suoi diretti eredi sono i figli Picone Vincenzo, Picone Francesco, Picone Gerardo, Picone Andrea, Picone Salvatore e la moglie Di Lorenzo Giovannina, deceduta a luglio 2013, pertanto la quota di sua spettanza è da computarsi in accrescimento alla quota dei figli, gli stessi con procura speciale(alleg.6), delegano alla riscossione il fratello Picone Andrea nato ad Aversa il 30/09/1977, C. F.: PCNNDR77P30A512I;

4. **Moretti Maria** nata ad Aversa (CE) il 24/10/1935 C.F.MRTMRA35R64A512T, proprietaria del suolo Gricignano di Aversa identificato al catasto al foglio 2 mappale 165, pervenuto per atto di divisione del 25/03/1967 (allegato 7),che la sig.ra Moretti Maria è deceduta il 10/05/2009 e i suoi diretti eredi sono Schiavone Anna, Schiavone Rosa e Schiavone Salvatore (allegato 8), i quali delegano alla riscossione la sig.ra Schiavone Anna, nata a Napoli il 25/07/1969, Cod. Fisc. SCHNNA69L65F839D (allegato 9).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. **Buonanno Giovanni,** nato ad Aversa il 13/02/1932, proprietario del suolo in Gricignano di Aversa identificato al catasto al foglio 4 mappale 9, pervenuto con atto del 21/01/1962 (allegato 10),che il sig. Buonanno Giovanni è deceduto il 26/07/2003 e i suoi diretti eredi sono Buonanno Carlo e Buonanno Antonietta (allegato 11) quest'ultima delega alla riscossione il fratello Buonanno Carlo nato a Napoli il 08/05/1964, Cod. fisc.:BNNCRL64E08F839T (allegato 12).
6.Verde Giuseppe, nato a Gricignano di Aversa il 23/08/1945, proprietario del suolo in Gricignao di Aversa identificato al catasto al foglio 2 mappale 211, pervenuto per atto del 26/06/1984 (allegato 13), che il sig. Verde Giuseppe è deceduto il 04/07/2009 e i suoi diretti eredi sono Verde Giovanna, Verde Antimo, Verde Concetta, Verde Francesco, Verde Salvatore, e Verde Rosa(allegato 14) i quali conferiscono procura speciale all'incasso alla sorella Verde Rosa nata a Gricignano di Aversa il 26/07/1953 C.F. VRDRSO 53L66E173G, (allegato 15);
7. **Dello Margio Maria** nata a Napoli il 18/08/1966 proprietaria del suolo in Gricignano di Aversa identificato al foglio 4 mappale 31, pervenuto per atto del 30/11/1989 (allegato 16) riscuoterà in nome e per conto proprio le somme assegnate. (allegato 17).

ACCERTATO che tutti i suoli oggetto di occupazione illegittima ricadono nella zona ASI –Area Sviluppo Industriale· come da certificato di destinazione urbanistica redatto dal responsabile dell'Area Tecnica arch. Francesco Mattiello allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale(allegato 18) che in base alla classificazione delle zone e sottozone urbanistiche DM. 02/04/1998 e segg. gli insediamenti industriali e commerciali ricadono in zona D, che ai sensi del comma 7 dell'articolo 11 legge n. 413 del 1991, l'ente erogante all'atto della corresponsione delle somme relative alle indennità sopra descritte è tenuta ad operare una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva nella misura del 20%. Fatto eccezione per i ricorrenti Picone, i quali hanno già provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva, usufruendo le agevolazioni della Finanziaria 2010· legge 23/12/2009 n. 191 (allegato 19)

CONSIDERATO

·che il Consiglio Règionale con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania; e all'art. 1 comma 85 è stato stanziato un contributo pari a euro 5.279.539,43 a valere sulla missione 01, programma 11, a titolo di acquisizione sanante delle aree gestite dal Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Caserta (ASI) e dal Consorzio IMPRECO.

·che il Consiglio Regionale con legge n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

·che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 170 del 3/6/2013, e successiva variazione con delibera n. 493 del 18/11/2013, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che nel caso di specie il contributo impegnato 5.279.539,43 è riferito al capitolo di spesa 4366, di competenza dell' A.G.C 01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

che l' art. 1, comma 16 lettera d) della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 autorizza la Giunta Regionale ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei Programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

che ai sensi della Legge Regionale della Campania n. 7/2002. art. 47 commi 3 e 4, nonché la Delibera di Giunta Regionale (Campania) n. 1731 del 30.10.2006 recante testualmente: " *Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale* "; occorre riconoscere quale debito fuori bilancio la somma di euro 4.926,00 derivante dalla sopra citata sentenza, come da dettaglio allegato della partita debitoria che costituisce parte integrale e sostanziale della presente delibera. (allegato 21)
Occorre, altresì, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, relativo al compenso determinato dal TAR Campania Na con ordinanza2115/2013 del 19.04.2013 da corrispondere a questo commissario ad acta, pari a euro 2.500,00, come da dettaglio partita debitoria. (allegato 21).

CONSIDERATO

altresì , che , sotto altro profilo , la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 luglio 2008 n. 22 (GG.UU. n. 186 del 9 agosto 2008) recante : " Modalita' di attuazione dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni» - ha precisato che " .... si ritiene che « pagamento » si riferisca all'adempimento di un obbligo contrattuale e comunque non possa che avere natura privatistica . Ciò posto , si reputa che la norma in argomento non debba applicarsi al semplice trasferimento di somme che , pur transitando per la Pubblica Amministrazione , non costituisce un vero e proprio pagamento nel senso poc'anzi illustrato che pertanto appare di tutta evidenza che , alla luce della succitata disposizione , l'erogazione della somma complessiva da erogare, non possa essere considerata un pagamento in senso privatistico e contrattualistico , attesa la natura risarcitoria ed indennitaria delle somme reclamate derivanti da una condanna giurisdizionale definitiva e che pertanto **conseguentemente non possa trovare applicazione , al caso di specie , l'art. 48 bis del DPR 602/73 e Reg. di Attuaz.**

RITENUTO , altresì ed in definitiva , che con sentenza n. 5357 del 15.11.2011 , divenuta cosa giudicata , il Tar Campania Napoli ha statuito che " *.....il suolo occupato ha perso la sua originaria fisionomia , rimanendo stabilmente ed inscindibilmente incorporato , quale parte indistinta e non autonoma , in un bene nuovo e diverso .... lottizzazione industriale interna ad un agglomerato ASI nel cui regime giuridico viene perciò definitivamente ed irreversibilmente attratto ....vi è stato un mutamento strutturale , non temporaneo né contingente ...dei fondi occupati in vista della lottizzazione industriale , con la scomparsa della loro primigenia identità che va a confondersi strutturalmente e funzionalmente , senza più possibilità di distinzione , con quella della intera zona ASI Aversa Nord ....*" ;

PRESO ATTO , conseguentemente , che la predetta succitata statuizione è da ritenersi , in forza e virtù di atto pubblico qual è la precitata sentenza n. 5357/2011 resa tra le parti , titolo di acquisizione e quindi trasferimento dei suoli occupati *illo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempore ad ogni effetto e conseguenza di legge , cui potranno provvedere , per ogni adempimento consequenziale , gli uffici regionali preposti , ad avvenuto pagamento di quanto liquidato con il presente deliberato ;

Tanto premesso Il Commissario ad acta,

DELIBERA

che la Regione Campania proceda alla liquidazione delle somme di che trattasi euro 1.669.700 (unmilioneseicentosessantanovemilasettecento) oltre interessi e che a tanto si possa provvedere utilizzando il capitolo di spesa 4366, in favore dei sigg. :

1) **Ditta Di Foggia Domenico** e o aventi causa, titolo e ragione ad ogni effetto di legge così come meglio precisato in premessa e per essi in qualità di delegata la sig.ra Di Foggia Michelina, Importo □ 227.419,00 (duecentoventisettemilaquattrocentodicianove) da accreditare presso Unicredit Banca di Roma S.P.A filiale di Aversa, codice IBAN: IT 94Z0200874791000400127019 .

2) **Ditta Munno Giuseppe** e o aventi causa, titolo e o ragione ad ogni effetto di legge così come meglio precisato in premessa e per essi,in qualità di delegato, sig. Munno Carlo, importo □ 270.133,00 (duecentosettantamilacentotrentatre) codice IBAN.:IT12K0760114900000052235710

3. **Ditta Picone Michele** e o aventi causa, titolo e o ragione ad ogni effetto di legge così come meglio precisato in premessa e per essi in qualità di delegato, sig. Picone Andrea, importo □ 256.048,00, (duecentocinquantaseimilaquarantotto) codice IBAN .: IT62G0101040351100000001857, Banco di Napoli filiale di Frattaminore.

4. **Moretti Maria** e o aventi causa, titolo e ragione ad ogni effetto di legge così come meglio precisato in premessa e per essi la sig.ra Schiavone Anna, importo □ 207.780,00 (duecentosettemilasettecentottanta) CodiceIBAN.: IT09M0101089860100000001875.

5. **Ditta Buonanno Giovanni** e o aventi causa, titolo e ragione ad ogni effetto di legge così come meglio precisato in premessa e per essi in qualità di delegato alla riscossione, sig. Buonanno Carlo, importo 527.291,00 (cinquecentovettisettemiladuecentonovantuno) codice IBAN: IT74R0760114900000072101959;

6. **Ditta Verde Giuseppe** e o aventi causa, titolo e ragione ad ogni effetto di legge così come meglio precisato in premessa e per essi in qualità di delegato alla riscossione, sig.ra Verde Rosa, importo □ 84.957,00, (ottantaquattromilanovecentocinquantasette)a mezzo assegno circolare.

7. **Ditta Dello Margio Maria**, nata a Napoli il 18/08/1966 e residente in Gricignano di Aversa c. Umberto 97, Codice Fisc: DLLMRA66M58F839X, Importo □ 96.072,00. (novantaseimilasettantadue) codice IBAN: IT66J0101089860000066000020

8. Di liquidare altresì in favore dei ricorrenti e per essi i delegati, in parti uguali le spese processuali di □ 3.000,00 (tremila) oltre e oneri accessori se dovuti come da

sentenza n. 8904 del 27 maggio/17 luglio 2008 e □ 1.500,00(millecinquecento) come da sentenza T.A.R. Campania NA n. 5357 del 06.10/15.11.2011.

9. Di liquidare la fattura n.11 del 09/10/2012, di □ 1.573,00 (millecinquecentosettantatre) già emessa e acquisita dai Vs Uffici, per l'attività svolta dal Consulente Tecnico incaricato architetto Francesco Tedeschi, come da sentenza T.A.R. Campania NA n. 5357 del 06.10/15.11.2011 e come da Delibera Regione Campania n. 569/2012 Area 01 settore 01, Riconoscimento debito fuori bilancio.(allegato 20)

10. Di liquidare al Commissario ad acta l'onorario dovuto di □ 2.500,00 (duemilacinquecento) come da Ordinanza TAR Campania –Napoli Sezione V n. 2115 del 18/04/2013.

Di autorizzare ai sensi dell'art. 1 comma 16 lettera d della Legge Regionale n.6 del 06/05/2013, eventuale variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio corrente, afferente ai capitoli di spesa "Pagamento debiti fuori bilancio"

Di invitare la segreteria di Giunta per la notifica della presente delibera al Consiglio Regionale della Campania, al Capo di Gabinetto alla Segreteria di Giunta, all'A.G.C. Avvocatura, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive e alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie, competenti ratione materie e per i relativi procedimenti al Consorzio A.S.I. di Caserta ; alla Sezione Campania della Corte dei Conti e infine al B.U.R.C. ,per la pubblicazione del presente provvedimento.

Di trasmettere alla Direzione generale per lo sviluppo economico e attività produttive tutta la documentazione a supporto della presente delibera in quanto competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali alla delibera.
Di disporre che la Direzione generale delle risorse finanziarie provveda a individuare l'apposito capitolo di spesa sul quale gravare l'impegno e la liquidazione in favore dei ricorrenti, presso l'ufficio della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive.

Di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario e/o suo delegato di predisporre ed effettuare tutti i mandati di pagamento delle precitate somme , in favore degli aventi causa a vario titolo , entro e non oltre giorni quindici (15) dalla pubblicazione della presente delibera al sito istituzionale della Regione Campania. In difetto il Commissario ad acta provvederà in sostituzione , con ogni conseguenza di legge , anche in ordine alle eventuali ravvisabili responsabilità disciplinari ed amministrativo contabile per l'inadempimento .

La presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile e sarà pubblicata all'Albo online della Regione Campania nei modi e forme di legge.

Di dare mandato al Responsabile della Trasparenza e Pubblicità atti di pubblicare la presente deliberazione all'Albo online della Regione Campania nei modi e tempi previsti dalla Legge.

Per la Regione Campania

Il Commissario ad Acta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 308 del 30/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DD 327/2013. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO VOLTA A VERIFICARE E MISURARE LE ATTUALI CONDIZIONI STRUTTURALI E CONGIUNTURALI DEI DISTRETTI PRODUTTIVI AFFIDATE A CAMPANIA INNOVAZIONE SPA. ANNULLAMENTO D.D. 239 DEL 20/12/2013 ED EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
b. L'art. 1 comma 81 della Legge Regionale n. 5/2013 citata prevede che la Giunta Regionale avvii "un'attività di monitoraggio volta a verificare e misurare le attuali condizioni strutturali e congiunturali dei distretti produttivi";
c. Il medesimo art. 1 comma 81 della Legge Regionale n. 5/2013 precisa che la suddetta attività deve intendersi estesa anche ai distretti industriali individuati con precedenti atti della Giunta Regionale;
d. L'attività di monitoraggio *de qua* è finalizzata alla individuazione delle politiche industriali più idonee a sostenere la capacità competitiva e la crescita economica delle imprese, così da consentire l'adozione, da parte della Giunta Regionale, di un "Piano di sviluppo dei distretti produttivi";
e. L'art. 1 comma 81 della citata Legge Regionale n. 5/2013 destina all'attività di monitoraggio in parola risorse finanziarie pari ad Euro 500.000,00, a valere sulle risorse della missione 14, programma 01;

CONSIDERATO CHE:

a. in data 18 luglio 2013 si è riunito il Tavolo di Partenariato economico-sociale della Regione Campania, nel corso del quale si è provveduto, tra l'altro, a presentare le azioni regionali in tema di distretti produttivi, in ottemperanza a quanto previsto dal citato art. 1, co. 81 della L.R. n. 5/2013;
b. con nota prot. n. 622333 del 9.09.2013, è stato richiesto a Campania Innovazione SpA di presentare un Piano delle attività di monitoraggio volte a verificare e misurare le attuali condizioni strutturali e congiunturali dei distretti produttivi al fine di elaborare un Piano di sviluppo dei distretti produttivi campani, per un importo massimo pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00), al lordo di IVA;
c. in riscontro a tale richiesta, con nota prot. n. 4630 del dell'11.10.2013, acquisita agli atti dell'AGC 12, Settore 02, con prot. n. 0726281 del 22.10.2013 Campania Innovazione SpA ha proceduto all'invio del Piano in parola;
d. di conseguenza, con DD dell'AGC 12, Settore 02 n. 327 del 28.10.2013, si è provveduto ad affidare a Campania Innovazione SpA, *in house providing*, la realizzazione dell'attività di monitoraggio volta a verificare e misurare le attuali condizioni strutturali e congiunturali dei distretti produttivi al fine di elaborare un Piano di sviluppo dei distretti produttivi campani, per un importo massimo pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00), al lordo di IVA, a valere sulle risorse della missione 14, programma 01, macroaggregato 104, capitolo 4100 del Bilancio gestionale 2013;
e. con medesimo DD n. 327/2013 si è proceduto ad ammettere a finanziamento la realizzazione dell'attività in parola stabilendo che i rapporti tra la Regione Campania, AGC 12, Settori 01 e 02 e Campania Innovazione SpA, fossero regolati a termini del capitolato all'uopo approvato;
f. sempre con DD n. 327/2013 si è stabilito di rinviare a successivi atti del Settore 01, "Programmazione delle politiche per lo sviluppo economico" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", l'impegno e la liquidazione delle somme in favore di Campania Innovazione, subordinandoli alla trasmissione, da parte della società, del Capitolato di cui al punto precedente, debitamente sottoscritto per accettazione degli obblighi in esso statuiti;

g. in data 30.10.2013, la Regione Campania e Campania Innovazione hanno provveduto a stipulare il suddetto capitolato il quale prevede (art. 8) che la Regione Campania provveda a liquidare a Campania Innovazione SpA, a titolo di anticipazione, la somma di € 350.000,00 (al lordo di IVA), corrispondente al 70% dell'importo totale ammesso a finanziamento;
h. che, di conseguenza, con DD dell'AGC 12, Settore 01, n. 71 del 31.10.2013, si è provveduto ad impegnare la somma di € 500.000,00 a valere sulle risorse della missione 14, programma 01, macroaggregato 104, capitolo 4100 del Bilancio gestionale 2013.

DATO ATTO

a. che con nota prot. n. 5928 del 19.12.2013, Campania Innovazione SpA ha provveduto ad inviare la fattura n. 106/VE di pari data, relativa all'anticipazione per la realizzazione dell'attività di monitoraggio volta a verificare e misurare le attuali condizioni strutturali e congiunturali dei distretti produttivi per un importo complessivo di € 350.000,00;
b. che si possa procedere alla liquidazione della somma di € 350.000,00 in favore di Campania Innovazione SpA ;
c. che tale spesa, pari a € 350.000,00, risulta dover gravare sull'impegno assunto col citato DD n. 71 del 31.10.2013 sul capitolo 4100 missione 14, programma 01, macroaggregato 104;
d. che la su citata spesa rientra nei limiti del tetto patto di stabilità 2013 assegnato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive con DGR 539 del 09/12/2013;
e. per mero errore materiale il D.D. 239 del 20/12/2013, con il quale si procedeva alla liquidazione, riportava dati contabili ed anagrafici erronei.

DATO ATTO altresì

a. che con DGR n. 493 del 18/11/2013 si è provveduto alla "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013";
b. che agli atti dell'Amministrazione risulta che il ROO 2.1 ha comunicato che l'INAIL sede di Napoli, aveva emesso un DURC acquisito con prot. n. 26904623 del 17.10.2013 (CIP 20131184284755) che evidenziava posizione non regolare per inadempienze contributive di Campania Innovazione SpA nei riguardi di INAIL e INPS;
c. che il ROO 2.1 ha chiesto, pertanto, l'attivazione dell'intervento sostitutivo INPS ed INAIL per Campania Innovazione SpA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPR 207/2010 disciplinato dalla circolare n. 54 del 13.04.2012 dell'INPS e nota prot. n. 5627 del 28.09.2012 dell'INAIL;
d. che con il DD n. 193 del 29.10.2013 e numero 14 del 13.12.2013, il ROO ha provveduto a dare mandato all'UOD Gestione delle Spese regionali, di trattenere, sulla somma dovuta a Campania Innovazione SpA, tutti gli importi dovuti agli Istituti previdenziali con le modalità di pagamento indicate nel predetto DD 14/2013 del ROO 2.1, in applicazione del suddetto intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPR n. 207/2010;
e. che, pertanto, con DD n. 122 del 13.12.2013 del Dip. 51, DG3, si è provveduto in tal senso;
f. che l'effettuazione delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 in merito alle disposizioni dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 è demandata alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

RITENUTO

a. Di dover procedere ad annullare il D.D. 239 del 20712/2013 per quanto espresso nel dato atto del presente provvedimento ;

b. di dover liquidare a Campania Innovazione SpA con sede legale in Napoli alla via Coroglio n°104 , C.F. e P.IVA 04317491217 la somma di € 350.000,00, a titolo di anticipazione, per la realizzazione dell'Attività di monitoraggio volta a verificare e misurare le attuali condizioni strutturali e congiunturali dei distretti produttivi;
c. di dover far gravare l'onere complessivo della spesa pari ad € 350.000,00 sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 71 del 31/10/2013 (Imp. Rag. N° 4575) a valere sulle risorse assegnate al Cap. 4100;
d. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa (Codice SIOPE Gestionale 1624)

Capitolo	Missione/Programma/Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	COFOG	UE	SIOPE
4100	14.01.1	1.04.03.02.000	04.4	4	1.06.02

e. di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento della somma complessiva di € 350.000,00 in favore Campania Innovazione SpA con sede legale in Napoli alla via Coroglio n°104 , C.F. e P.IVA 04317491217 - mediante bonifico bancario presso Monte dei Paschi di Siena – IBAN IT34 P 01030 03406 000000993964;
f. di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- il DL n. 179/2012;
- il DPCM del 31 gennaio 2013;
- il Decreto MiSE di nomina del responsabile del Desk Italia del 22 febbraio 2013;
- il Decreto MiSE del 6 marzo 2013
- La D.G.R. n. 170 del 03/06/2013,
- la DGR n. 488 del 31/10/2013;
- La DGR n. 493 del 18.11.2013
- la fattura n. 106/VE di Campania Innovazione SpA;

VISTE Altresì

- la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 con la quale Consiglio Regionale con ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la DGR n. 246 del 22/7/2013, di approvazione del Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 attualmente all'esame del Consiglio Regionale;
- la DGR n. 539 dell' 09/12/2013, avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori Determinazioni" la quale ha rideterminato l'obiettivo programmatico 2013 assegnato alle nuove strutture organizzative;

- Il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 del 10/12/2012) allo scrivente dott. Iannuzzi Francesco Paolo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1. Di annullare il D.D. 239 del 20712/2013 per quanto espresso nel dato atto del presente provvedimento;
2. di liquidare in favore di Campania Innovazione SpA con sede legale in Napoli alla via Coroglio n°104 , C.F. e P.IVA 04317491217 la somma di € 350.000,00, a titolo di anticipazione, per la realizzazione dell'Attività di monitoraggio volta a verificare e misurare le attuali condizioni strutturali e congiunturali dei distretti produttivi;
3. di far gravare l'onere complessivo della spesa pari ad € 350.000,00 sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 71 del 31/10/2013 (Imp. Rag. N° 4575) a valere sulle risorse assegnate al Cap. 4100;
4. di procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa (Codice SIOPE Gestionale 1624)

Capitolo	Missione/Programma/Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	COFOG	UE	SIOPE
4100	14.01.1	1.04.03.02.000	04.4	4	1.06.02

5. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento della somma complessiva di € 350.000,00 in favore di Campania Innovazione SpA con sede legale in Napoli alla via Coroglio n°104 , C.F. e P.IVA 04317491217 ,P.IVA e C.F. 4317491217 - mediante bonifico bancario presso Monte dei Paschi di Siena – IBAN IT34 P 01030 03406 000000993964;
6. di demandare le verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 in merito alle disposizioni dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
7. di trasmettere il presente decreto a:

   - Campania Innovazione SpA;
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
   - Al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - All'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
   - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Francesco P. Iannuzzi

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Campania Innovazione S.p.A.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04317491217

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.D. n. 327/2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 350.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
RUP:	Francesco P. Iannuzzi
TELEFONO:	081 7967559
E-MAIL:	fpiannuzzi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento in House

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 298 del 24/12/2013

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2

Oggetto dell'Atto:

DGR 378 del 24/09/2013 - Affidamento a Sviluppo Campania Spa della Gestione del Fondo per lo Sviluppo delle PMI - Conseguenti atti contabili - CUP B29G13001380009, SMILE 150

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;

b. Che la Giunta regionale con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.158/2013;

c. che la Giunta regionale con deliberazione 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato a seguito dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

d. Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e. Che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con D.P.G.R. n. 139/2013;

f. che la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "rationae materiae" di cui al DPGR 139 dell'1O luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;

RILEVATO che

a. Che la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso, altresì, adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione complessiva di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane, la cui gestione sarà affidata a società in house, al fine di attivare i seguenti strumenti:

a.1 Operazioni a supporto del tessuto produttivo artigianale e di start up:
- Misure a sostegno di investimenti di piccole dimensioni (fino ad euro 250 mila) per imprese, anche di nuova costituzione, finalizzati all'innovazione dei processi ed al miglioramento degli standard di sicurezza ed ambientali;

a.2 Iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito:
- Operazioni di ingegneria finanziaria – c.d. tranched cover - mirate ad agevolare l'accesso al credito delle PMI attraverso la costituzione di c.d. cash collateral (destinatari 2/3 imprese manifatturiere e servizi, 1/3 imprese di costruzioni);
- Erogazione di controgaranzie a fronte di garanzie prestate da consorzi fidi per finanziamenti destinati alla copertura fabbisogni aziendali a medio termine;

a.3 Misure a favore della crescita del tessuto produttivo:

- Strumenti di sostegno all'acquisto di beni strumentali per un importo massimo agevolabile di 2,5 Meuro, mediante il riconoscimento di un contributo in conto interesse da riconoscere in unica tranche in sede di erogazione del finanziamento bancario;
- Misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale delle PMI mediante la sottoscrizione di capitale di rischio e/o prestiti partecipativi anche in forma mista c.d. mezzanine, e misure specifiche compatibili per reti d'imprese;

PRESO ATTO

a. Che la Legge Regionale n. 15 del 30 ottobre 2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT" ha stabilito che "*la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare*".
b. Che la società in house Sviluppo Campania S.p.A. possiede i requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi per l'affidamento della gestione del Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;

CONSIDERATO

a. Che occorre procedere alla stipula di un Accordo di finanziamento per poter procedere alla creazione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" ed alla relativa ammissione a finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;
b. Che tale accordo di finanziamento ed i relativi allegati disciplinano tutte le procedure per l'attuazione e la gestione del Fondo;

ATTESO

a. Che Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso con posta certificata del 22 dicembre 2013 acquisita a prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013 la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione;
b. Che è stata verificata la congruità della proposta di Sviluppo Campania S.p.A.;
c. che è presente agli atti della Regione prot. n. 2013.0883111 del 23/12/2013 la verifica della regolarità contributiva della società Sviluppo Campania S.p.A.;
d. che è presente agli atti della Regione visura ordinaria di societa' di capitale Documento n . A C2553357560790010543 estratto dal Registro Imprese in data 23/12/2013;
e. che con posta certificata del 24 dicembre 2013 acquisita a prot. n. 2013.0885645 del 24/12/2013 Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso gli estremi delle coordinate bancarie per il "Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI" come segue:
   IBAN: IT64X0101074900100000005493 – Intestato a Sviluppo Campania Spa – Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane

RICHIAMATO

a. Il D.P.G.R. n. 262 del 8/11/2013 con il quale è stato nominato il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, quale componente del Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013;
b. Il D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato dal D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, con il quale sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

RITENUTO

a. di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" - azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;
b. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00 (***CUP B29G13001380009, SMILE 150)***;

c. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

d. Di dover affidare alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane";

e. Di dover approvare la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013 che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

f. Di dover nominare quale Responsabile Unico di Procedimento il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, nella qualità di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

g. Di dover procedere alla stipula dell'Accordo di cui al punto precedente;

h. Di dover demandare, previa apposita variazione compensativa, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione in favore di Sviluppo Campania S.p.A., Cod fiscale 06983211217 per complessivi Euro 100.000.0000,00 - in coerenza con quanto in premessa, a valere sulle risorse del capitolo 2720 del Bilancio Gestionale 2013, giusta Deliberazione Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei Conti	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE
2720	14	05	2	04.9	2.03.03.01.000	3	2.03.02

g. di dover demandare l'autorizzazione al conseguente pagamento, rispettivamente per la quota nazionale e per la quota comunitaria del cofinanziamento, in favore di Sviluppo Campania S.p.A., mediante accredito su apposito conto corrente:
IBAN: IT64X0101074900100000005493 – Intestato a Sviluppo Campania Spa – Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;

- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la L.R. n. 5 del 6/5/2013 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)";
- la L.R. n. 15 del 30/10/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT"";
- la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" -azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;

2. di ammettere a finanziamento, per l'effetto, l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00*;*

3. di precisare che per le attività di cui ai punti precedenti sono stati acquisiti i seguenti codici: ***CUP B29G13001380009, SMILE 150;***

4. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. di affidare alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane";

6. di approvare la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013 che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

7. di nominare quale Responsabile Unico di Procedimento il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, nella qualità di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

8. di procedere alla stipula dell'Accordo di cui al punto precedente;

9. di demandare, previa apposita variazione compensativa, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione in favore di Sviluppo Campania S.p.A., Cod fiscale

06983211217 per complessivi Euro 100.000.0000,00 - in coerenza con quanto in premessa, a valere sulle risorse del capitolo 2720 del Bilancio Gestionale 2013, giusta Deliberazione Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

Capitolo	Missione	Programma	TIT.DPCM	Cofog.	IV Piano dei Conti	Codice Identificativo Spesa UE	SIOPE
2720	14	05	2	04.9	2.03.03.01.000	3	2.03.02

10. di demandare l'autorizzazione al conseguente pagamento, rispettivamente per la quota nazionale e per la quota comunitaria del cofinanziamento, in favore di Sviluppo Campania S.p.A., mediante accredito su apposito conto corrente:
    IBAN: IT64X0101074900100000005493 – Intestato a Sviluppo Campania Spa – Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane

11. di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari essendo un trasferimento di risorse a società in house per la successiva concessione di agevolazioni a beneficiari non ancora determinati e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;

12. Di trasmettere il presente provvedimento:
    - Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
    - All'Assessore alle Attività Produttive;
    - Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - All'Autorità di gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di audit del POR Campania FESR 2007-2013.

ACCORDO DI FINANZIAMENTO

tra

REGIONE CAMPANIA

e

SVILUPPO CAMPANIA SpA

per la costituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane

IL PRESENTE ACCORDO OPERATIVO E' STIPULATO TRA:

Regione Campania, con sede in Via Santa Lucia, n. 81, Napoli, in persona di [•]

Sviluppo Campania S.p.A., con sede legale [•], in persona di [•]

PREMESSO CHE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 24 settembre 2013. ha disposto l'istituzione del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) all'interno del P.O. Campania FESR 2007-2013, con una dotazione del Fondo di 100.000.000,00 di euro a valere sull' Asse II del POR- Obiettivo Operativo 2.4;

- il Fondo opererà nel perseguimento degli obiettivi esplicitati con la citata Delibera a favore del sistema produttivo campano, comprendente sia le nuove attività produttive sia le realtà imprenditoriali preesistenti, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, in coerenza con gli obiettivi del PO FESR 2007-2013 citati nella suddetta deliberazione;
- la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "rationae materiae" di cui al DPGR 139 dell'1° luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;
- sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 15 del 30/10/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT"", è stabilito che alla società Sviluppo Campania S.p.A., organismo in house dell'Ente, sia affidata la gestione del Fondo, nonché la definizione ed esecuzione delle relative procedure attuative secondo le direttive della Autorità di Gestione del PO FESR in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 44 del Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i, e dagli artt. 43 e ss. del Regolamento n. 1828/2006 e s.m.i;
- con DD ---- del ---- del Direttore generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive, dirigente rationae materiae per l'attuazione delle misure di accelerazione di cui alla DGR 378/2013, è stato ammesso a finanziamento il "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania 2007-2013 ed è stato approvato lo schema di accordo di finanziamento tra regione Campania e Sviluppo Campania;

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene quanto segue:

1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONI

Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretate secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

– *Accordo*: indica il presente Accordo di finanziamento ed i suoi Allegati, compresa ogni successiva modifica;

– *Allegato*: indica ogni allegato al presente Accordo, il quale ne costituisce parte integrante;

– *Articolo*: indica ogni articolo/capitolo del presente Accordo;

– *Autorità di Gestione*: indica l'Autorità Pubblica designata dalla Regione Campania per la gestione del PO FESR 2007-2013;

– *Responsabile Obiettivo Operativo:*dirigente della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive che, ai fini del presente accordo, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile della gestione ed attuazione delle operazioni afferenti agli Obiettivi Operativi e svolge, oltre alle verifiche ordinarie di competenza, le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento previste dalla normativa di riferimento;

– *Bilancio preventivo annuale*: indica, per ogni anno di calendario, la previsione dei costi relativi alle Operazioni del "Fondo " riferiti all'anno in questione, preparata da SVILUPPO CAMPANIA SpA ed approvata secondo quanto disposto all'articolo 10;

– *Comitato di Monitoraggio:* indica l'organo di verifica, monitoraggio e controllo istituito presso l'Obiettivo Operativo e che opera secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del presente Accordo;

– *Comitato di Sorveglianza*: indica il comitato istituito dalla Regione Campania nell'attuazione del POR FESR, la cui composizione, incarichi e poteri sono definiti nell'articolo 63 e seguenti del Reg. (CE) 1083/2006;

– *Conto corrente Fondo:* indica un conto corrente fruttifero, istituito dalla SVILUPPO CAMPANIA SpA con contabilità separata, relativo all'attuazione del Fondo, da aprirsi in conformità con quanto disposto dall'articolo 3 e secondo le Linee guida di Tesoreria allegate al presente Accordo;

– *Costi*: indica i costi annuali che la Regione Campania è tenuta a rimborsare a SVILUPPO CAMPANIA SpA in relazione alla gestione del Fondo e attraverso lo stesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10, e che saranno considerati "Spese Ammissibili" nella misura permessa dall'articolo 78 del Reg. 1083 e approvata dal Responsabile di Obiettivo Operativo e dettagliati nella "Lettera dei costi";

– *Direttive di Attuazione*: indica il documento che costituirà la base per gli Avvisi finalizzati a selezionare i destinatari secondo quanto disposto dall'articolo 9;

– *Fondi Strutturali*: indica il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo Sociale Europeo, come definiti dal Reg.1083/2006;

- *Fondo:* indica il Fondo gestito da SVILUPPO CAMPANIA SpA, previsto e disciplinato dal Regolamento (CE) 1083/2006, articoli 44, 56 e 78 e dal Regolamento (CE) 1828/2006e s.m.i., articoli 43, 44, 45, 46, costituito in conformità con quanto previsto dal presente Accordo;
- *Lettera dei Costi*: indica la lettera che le Parti si impegnano a firmare e a scambiarsi, secondo quanto previsto dall'articolo 10;
- *Linee Guida di Tesoreria:* indica le linee guida che governano la gestione di bilancio della tesoreria del Fondo, come disposto dall'Allegato F al presente Accordo;
- *Nota COCOF sull'ingegneria finanziaria*: indica la Nota di orientamento sugli strumenti di ingegneria finanziaria della Commissione Europea - Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN;
- *Operazione Fondo :* indica l'espletamento dei compiti e l'attuazione di azioni da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA volte alla realizzazione del "Fondo ", come definiti dall'articolo 4.1.
- *Operazione*: indica la contribuzione finanziaria del Programma Operativo allo strumento di ingegneria finanziaria e i conseguenti investimenti effettuati dallo strumento di ingegneria finanziaria che in ultimo costituiscono una spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 78 c. 6 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- *Parti*: indica congiuntamente la Regione Campania e SVILUPPO CAMPANIA SpA;
- *PMI*: indica le imprese di piccole e medie dimensioni, come definite nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/EC;
- *Programma Operativo* o *PO*: indica il Programma Operativo Regionale PO FESR 2007- 2013 parte del quale è amministrato dal "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", in conformità con quanto previsto dal presente Accordo;
- *Rapporto di Avanzamento*: indica ogni rapporto che deve essere preparato dalla SVILUPPO CAMPANIA SpA in conformità con l'Allegato B - nelle scadenze concordate con la Regione - e approvato dal responsabile di Obiettivo Operativo secondo quanto disposto dall'articolo 5;
- *Regolamento Generale:* indica il Regolamento (CE) No. 1083/2006 della Commissione e sue successive modifiche;
- *Ricavi delle operazioni:* indica le somme derivanti dagli interessi maturati sugli importi giacenti presso il conto corrente del Fondo secondo quanto previsto dal presente Accordo e dall'Allegato A;
- *Risoluzione per Inadempimento*: indica la risoluzione del presente Accordo in seguito ad un inadempimento o a una serie di inadempimenti di una Parte, cui la Parte stessa non pone rimedio entro un periodo di tempo ragionevole e/o che, ragionevolmente e in buona fede, l'altra Parte reputi rendere la prosecuzione del presente Accordo impraticabile o estremamente onerosa per la Parte in questione;
- *Strategia di Investimento e Pianificazione*: indica la strategia di investimento e la pianificazione delle attività del Fondo, volta alla realizzazione dell'operazione oggetto della costituzione del Fondo, dettagliata nell'Allegato A al presente Accordo, nel Piano Operativo e aggiornata secondo quanto previsto dal presente Accordo;
- *Strumento di Ingegneria Finanziaria:* indica uno o l'insieme degli strumenti di cui all'Art. 44 del Reg. 1083/2006.

2.OGGETTO DELL'ACCORDO

2.1.Con il presente Accordo, concluso in conformità ed applicazione dell'articolo 44 del Regolamento 1083/2006 e dell'articolo 43 par. 5 del Regolamento 1828/2006, le Parti convengono quanto segue:

a. la Regione si impegna a destinare a Sviluppo Campania SpA, ai sensi dell'articolo 44 del Reg.1083/2006, le risorse finanziarie per lo sviluppo del Fondo di cui all'articolo 7 e a provvedere ai relativi appostamenti di bilancio;

b. SVILUPPO CAMPANIA SpA si impegna ad esercitare l'attività necessaria alla gestione del Fondo costituito con le risorse finanziarie fornite dalla Regione, di cui al punto a), in applicazione dell'articolo 43 del Reg. 1828/2006, nel rispetto delle finalità definite dal POR Campania 2007- 2013 che contribuiscono al cofinanziamento del "Fondo";

c. la Regione eserciterà tutti i poteri decisionali, di vigilanza e di controllo previsti dal presente Accordo e dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi Strutturali;

d. SVILUPPO CAMPANIA SpA si impegna a sua volta a selezionare i destinatari che riceveranno finanziamenti dal Fondo attraverso la pubblicazione di inviti a manifestare interesse, avvisi o per mezzo di altri strumenti adottati in conformità alla legislazione applicabile e che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità;

e. la Regione si impegna a rimborsare a SVILUPPO CAMPANIA SpA i costi sostenuti per l'attività di cui alle precedenti lettere b) e d) e ai sensi di ogni altra previsione del presente Accordo, con esclusione di ogni ulteriore corrispettivo e nei limiti stabiliti dall'articolo 43, comma 4 del Regolamento 1828/2006;

f. le Parti stabiliscono le regole di funzionamento del Fondo in conformità con quanto disposto dal Reg. 1083/2006 e dal Regolamento 1828/2006;

g. le Parti indicano, nel presente Accordo, le informazioni richieste dall'articolo 43, par. 5 e 6 e articolo 44, par. 1 e 2 del Regolamento 1828/2006;

h. le Parti danno atto che, alla scadenza del presente Accordo, gli interessi maturati, i ricavi e qualunque risultato economico ultimo del Fondo gestito in conformità a quanto previsto dal presente Accordo torneranno a beneficio della Regione. In considerazione di ciò, SVILUPPO CAMPANIA SpA opererà nel quadro del presente Accordo a proprio nome, nell'ambito del vigente rapporto in house con la Regione.

3.FONDO

3.1.Le Parti concordano che il Fondo sia costituito come entità giuridica indipendente e disciplinato dal presente accordo , così come previsto dall'articolo 43, par. 3 del Regolamento 1828/2006.

3.2.SVILUPPO CAMPANIA SpA istituisce il Conto corrente Fondo. Tale Conto è deputato all'amministrazione del Fondo conformemente al presente Accordo. SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a registrare nel Conto tutte le transazioni relative allo stesso e alle operazioni finanziate; ogni transazione deve recare la data di valuta.

3.3.Il Conto Fondo deve in ogni momento essere utilizzato, impegnato, gestito o diversamente disposto separatamente dalle altre risorse di SVILUPPO CAMPANIA SpA, e deve essere destinato all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo.

3.4.Saranno validamente eseguiti da firmatari debitamente autorizzati da SVILUPPO CAMPANIA SpA i pagamenti dal Conto corrente Fondo di seguito riportati:

a. pagamenti da effettuare in relazione ad operazioni approvate secondo quanto disposto dall'articolo 5;
b. pagamenti dei costi, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 10 e nella Lettera dei Costi;
c. investimento del saldo attivo del Conto Fondo conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida della Tesoreria.

4.OPERAZIONE "FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO A FAVORE DELLE PMI CAMPANE"

4.1.Ai sensi del presente Accordo, SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a realizzare l'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", che include quanto di seguito esposto:

a. perseguimento delle finalità stabilita nella Strategia di investimento e pianificazione (Allegato A);
b. revisione della Strategia di investimento e pianificazione conformemente a quanto previsto dall'articolo 8, redazione del Piano Operativo e delle Direttive di Attuazione per gli Avvisi secondo quanto previsto dall'articolo 9;
c. selezione di destinatari idonei (attraverso la pubblicazione di Avvisi ed altre modalità conformi alla normativa vigente e in osservanza dei principi generali di trasparenza, non-discriminazione e parità di trattamento), atti a ricevere contributi dal Fondo per la realizzazione di operazioni, coerenti col POR Campania FESR 2007-2013 ed i relativi criteri di selezione, allo scopo di attuare la Strategia di investimento e pianificazione;
d. gestione del portafoglio dei contributi del Fondo relativi alle operazioni;
e. assistenza adeguata nel reperimento di informazioni necessarie al fine di permettere alla Regione di ottemperare agli obblighi imposti dall'Unione Europea in materia di utilizzo del FESR sia in termini di implementazione del sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, nonché in materia di Aiuti di Stato;
f. informativa al Responsabile di Obiettivo Operativo sullo stato di avanzamento delle varie operazioni, in conformità con quanto previsto dall'Allegato B;
g. gestione di tesoreria delle risorse non utilizzate, in accordo con le Linee Guida della Tesoreria (Allegato F);

h. responsabilità della propria gestione ed amministrazione interna connessa con la realizzazione dell'operazione Fondo ;
i. nomina del Responsabile dell'esecuzione del presente accordo.

5.GESTIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE "FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO A FAVORE DELLE PMI CAMPANE"

5.1.La realizzazione da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", come definita dall'articolo 4, è soggetta all'attuazione delle disposizioni disciplinate dal presente articolo. Il Responsabile di Obiettivo Operativo rimane comunque responsabile in relazione all'adempimento dei propri doveri, secondo quanto previsto dalla normativa europea sui Fondi Strutturali ed in particolare sul FESR.

In particolare Sviluppo Campania, coerentemente con le indicazioni della Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria della Commissione Europea - Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN) dovrà:

a. garantire che l'azione del Fondo rispetti la normativa comunitaria applicabile, la strategia del Programma Operativo e la strategia di investimento e pianificazione approvata dalla Regione;

b. assicurarsi la correttezza della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento 1083/2006;

c. assicurare il rispetto degli adempimenti di monitoraggio previsti dal presente Accordo e dei documenti attuativi, anche attraverso il Comitato di Monitoraggio di cui al successivo articolo 6.

d. Garantire il rispetto delle indicazioni della Commissione europea in materia di strumenti di ingegneria finanziaria contenute nella COCOF/10/0014/04-EN "*Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Artiche 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006"*(Final version 21/02/2011 ed eventuali sue modifiche ed integrazioni;

e. garantire l'impiego delle risorse del Fondo nel rispetto: degli obiettivi e finalità, dei criteri di ammissibilità e di selezione derivanti dal Regolamento (CE) n. 1081/2006 e dal PO Campania FESR 2007-2013, nonché dalle disposizioni in materia di ammissibilità della spesa del Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 , n. 196;

f. effettuare i controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa dei beneficiari dei finanziamenti del Fondo a mezzo di verifiche amministrative sulla totalità della documentazione presentata dai destinari nonchè,a campione, sopralluoghi presso la sede dell'impresa al fine di accertare il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa;

5.2.Il Responsabile di Obiettivo Operativo ha la competenza di:

1. approvare, sulla base del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio istituito ai sensi del successivo articolo 6, le proposte di modifica della Strategia di investimento e di pianificazione; approvare il Piano Operativo, redatto da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi dell'Articolo 4 e qualsiasi eventuale proposta di modifica dello stesso;
2. approvare le Direttive di Attuazione, redatte da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi dell'articolo 9 nonché, ove necessario, qualsiasi modifica o revisione delle stesse;

3. approvare, su proposta di SVILUPPO CAMPANIA SpA e tenuto conto del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio, il Bilancio Preventivo Annuale del Fondo, come previsto dall'articolo 10.5.

5.3.Oltre ai compiti di cui al sopra citato paragrafo 5.2, il Responsabile di Obiettivo Operativo può adottare, se necessario, direttive e raccomandazioni di natura generale, indirizzate alla SVILUPPO CAMPANIA SpA e finalizzate a migliorare i risultati dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", a favorire il massimo sviluppo delle attività del Fondo, nonché a ottimizzarne l'impatto sull'economia regionale.

5.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA utilizzerà il normale livello di diligenza professionale che ci si potrebbe aspettare da un organismo finanziario competente, impegnandosi ad usare adeguate competenze e diligenza per valutare l'affidabilità creditizia dei Destinatari Finali e recuperare le somme dovute con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1176, comma 2, c.c., in conformità alla normativa vigente.

6.COMITATO DI MONITORAGGIO DEL FONDO

6.1.La realizzazione da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'Operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", come definita dall'articolo 4, è soggetta al rispetto delle determinazioni assunte dal Responsabile di Obiettivo Operativo, che si avvale, per le decisioni di natura strategica, del supporto del Comitato di Monitoraggio, da istituire con Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo.

6.2.Il Comitato di Monitoraggio è composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria ovvero suo delegato, dal Responsabile di Obiettivo Operativo ovvero suo delegato, dall'Autorità di Gestione ovvero suo delegato e, in qualità di osservatore, da un Responsabile di Sviluppo Campania.

6.3.Il Comitato di Monitoraggio è competente a valutare ed esprimere il proprio parere:

a. sulle proposte di modifica, revisione o integrazione della Strategia di investimento e di pianificazione presentate da SVILUPPO CAMPANIA SpA;

b. sui bilanci preventivi del Fondo redatti e presentati da SVILUPPO CAMPANIA SpA, e sulle loro eventuali rettifiche, in conformità con quanto previsto dall'articolo 10;

c. sui Rapporti di Avanzamento che danno evidenza che l'attività prestata da SVILUPPO CAMPANIA SpA per la realizzazione dell'operazione "Fondo" durante il periodo di riferimento è stata svolta in conformità con il presente Accordo;

6.4.Il Responsabile di Obiettivo Operativo può convocare il Comitato di Monitoraggio per eventuali specifici pareri da esprimersi in relazione a tematiche o eventi particolarmente significativi connessi alla gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane".

6.5.Il Comitato di Monitoraggio, sulla base delle informazioni ricevute da SVILUPPO CAMPANIA SpA:

a. monitora le attività di SVILUPPO CAMPANIA SpA relative alla realizzazione dell'operazione "Fondo", i risultati e l'impatto potenziale nell'economia regionale del "Fondo", nonché la performance delle operazioni, in conformità con gli obiettivi del Fondo, con il PO FESR e con i target dell' asse prioritario che finanziano il Fondo, con la Strategia di investimento e di pianificazione e con il Piano Operativo;

b. verifica la completezza e la coerenza del flusso informativo relativo alle operazioni finanziate, ai fini del corretto e regolare monitoraggio dell'attività del Fondo ed ai fini degli adempimenti di monitoraggio di cui all'articolo 67 del Regolamento CE n. 1083/2006.

7.FINANZIAMENTO DEL FONDO

7.1.La dotazione del Fondo è stata stabilita in complessivi euro 100.000.000 (cento milioni), secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 378 del 24 settembre 2013. Il Responsabile di Obiettivo Operativo si impegna a versare tempestivamente nel Conto corrente "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" gli importi indicati, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi dell'operazione e di consentire a SVILUPPO CAMPANIA SpA la gestione corretta del Fondo.

Il Responsabile di Obiettivo Operativo è tenuto a compiere tutte le azioni necessarie affinché i versamenti siano effettuati in conformità alla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali e ad ogni altro Regolamento dell'Unione Europea riguardante gli strumenti di ingegneria finanziaria.

7.2.Gli interessi generati dalla giacenza nel conto corrente "Fondo" saranno destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 78 c.7 del Regolamento Generale e con l'articolo 5.1 della Nota COCOF sugli strumenti di ingegneria finanziaria.

8.STRATEGIA DI INVESTIMENTO E PIANIFICAZIONE E PIANO OPERATIVO

8.1.Per la realizzazione dell'operazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA agisce conformemente alla Strategia di Investimento e Pianificazione riportata nell'Allegato A e successivamente declinata all'interno del Piano Operativo, redatta in conformità con la normativa comunitaria sui Fondi Strutturali e con il POR Campania FESR 2007-2013.

8.2.Qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA o la Regione lo ritengano necessario, la Strategia di Investimento e Pianificazione può essere rivista tenendo conto:

a. della performance e dell'impatto nell'ambito dell'economia regionale del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane";
b. delle modifiche regolamentari che riguardano i Fondi Strutturali;
c. delle modifiche del Programma Operativo relative alle operazioni effettuate attraverso il Fondo;
d. di qualsiasi raccomandazione dell'Autorità di Gestione o della Commissione Europea;
e. delle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza per il PO FESR.

8.3.Qualora tale revisione si renda necessaria, SVILUPPO CAMPANIA SpA deve presentare un progetto modificativo della Strategia di Investimento e Pianificazione al Responsabile di Obiettivo Operativo per l'approvazione, secondo il disposto dell'articolo 5.

9.DIRETTIVE DI ATTUAZIONE

9.1.Per ogni Operazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a redigere le Direttive di Attuazione per gli Avvisi che costituiscono il documento base per ogni richiesta di finanziamento presentata dai potenziali beneficiari in conformità con il presente articolo 9.

9.2.Le Direttive di attuazione devono:

a. essere formulate in linea con quanto disposto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali e sulla base del POR Campania FESR 2007-2013;
b. essere conformi ai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.

10. COSTI, SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

10.1.La Regione riconosce che l'esecuzione dell'operazione comporterà dei Costi per SVILUPPO CAMPANIA SpA, ed accetta di assumere tali Costi in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali. Le Parti concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA ha diritto al rimborso di un ammontare annuo di Costi, da quantificarsi, per ogni anno di calendario, conformemente a quanto stipulato nella Lettera dei Costi. Tali Costi non potranno eccedere il 3% del Fondo, nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 43 par. 4 del Regolamento 1828/2006 e comunque saranno riconosciuti nella misura dell'effettiva realizzazione e in conformità con quanto previsto dalle disposizioni che regolano il FESR. Salvo quanto disposto dall'articolo 10.2, i Costi sono prelevati dai fondi disponibili nel Conto corrente secondo quanto concordato dalle Parti nella Lettera dei Costi. Al termine dell'anno di calendario, SVILUPPO CAMPANIA SpA sottoporrà al Responsabile di Obiettivo Operativo un estratto conto che evidenzi i Costi sostenuti nell'anno precedente; lo schema di tale estratto conto nonché la tempistica, la modalità e le conseguenze della sottoposizione di tale documento al Responsabile di Obiettivo Operativo, saranno specificate nella Lettera dei Costi.

10.2.I Costi saranno calcolati a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla comunicazione dell'avvio delle attività,di gestione del Fondo al responsabile di Obiettivo Operativo, fatta eccezione per i Costi relativi alla costituzione del Conto corrente "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", e per ogni altro costo incorso, preventivamente autorizzato dal responsabile di Obiettivo Operativo, a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Salvo quanto disposto nel paragrafo precedente, tutti i costi sono prelevati dai Fondi disponibili nel Conto corrente del Fondo,secondo quanto disposto nella Lettera dei Costi.

10.3.Le Parti concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA e il Responsabile di Obiettivo Operativo hanno il dovere di vigilare affinché il totale dei Costi non ecceda il limite previsto dall'articolo 43 par. 4 del Regolamento 1828/2006.

10.4.SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a rimborsare alla Regione gli eventuali importi eccedenti i costi effettivi rendicontati e assentiti secondo quanto definito al precedente punto 10.1 e in base a quanto stabilito nella Lettera dei Costi.

10.5.SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a rimborsare alla Regione una parte dei Costi nel caso di cessazione del presente Accordo, conformemente a quanto previsto nell'articolo 14.

10.6.SVILUPPO CAMPANIA SpA deve comunicare al Responsabile di Obiettivo Operativo, il Bilancio Preventivo Annuale del Fondo per ogni anno di calendario, non più tardi del 31 ottobre dell'anno precedente. Il Responsabile di Obiettivo Operativo è tenuta a notificare, entro sessanta giorni dall'avvenuta ricezione, l'approvazione o le eventuali osservazioni al Bilancio Preventivo Annuale del Fondo . In particolare:

a. qualora il Responsabile di Obiettivo Operativo, sulla base del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio approvi il Bilancio Preventivo Annuale, quest'ultimo deve considerarsi adottato a partire dalla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA ha avuto conoscenza dell'approvazione;

b. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non riceva né l'approvazione né osservazioni da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo, il Bilancio Preventivo Annuale si considera adottato a partire dal sessantesimo giorno dalla ricezione da parte del Responsabile di Obiettivo Operativo;

c. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva rilievi dal Responsabile di Obiettivo Operativo, dovrà, entro quindici giorni dalla ricezione delle osservazioni, assumere ogni misura idonea affinché le medesime siano tenute in debita considerazione, ivi incluso la discussione di tali osservazioni con il Responsabile di Obiettivo Operativo e/o la presentazione di una rettifica del Bilancio Preventivo Annuale. Tale versione sarà considerata come adottata.

10.7.Per la durata del presente Accordo, le Spese considerate non ammissibili ai sensi della normativa sui Fondi Strutturali non potranno essere coperte a valere sul Fondo.

10.8. In ogni caso, SVILUPPO CAMPANIA SpA per la redazione del Bilancio e la definizione delle spese dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla Regione Campania per l'espletamento delle funzioni del controllo analogo delle società inhouse.

11.IMPEGNI TRA LE PARTI

11.1.La Regione, sotto la propria responsabilità e attraverso gli organismi competenti, si impegna a:

a. fornire l'assistenza e le informazioni necessarie richieste da SVILUPPO CAMPANIA SpA al fine di consentire la realizzazione dell'operazione secondo quanto disposto dal presente Accordo;
b. informare SVILUPPO CAMPANIA SpA prima di approvare, modificare o abrogare qualsiasi legge, regolamento o atto amministrativo che, secondo la ragionevole opinione della Regione, possa pregiudicare la realizzazione dell'operazione di cui all'articolo 4 del presente Accordo;
c. svolge i propri controlli

11.2.SVILUPPO CAMPANIA SpA nell'ambito della realizzazione dell'Operazione "Fondo"

a. è tenuta ad approvare politiche interne che assicurino la realizzazione dell'Operazione in conformità con il presente Accordo e alla normativa comunitaria applicabile;
b. comunica al Responsabile di Obiettivo Operativo l'avvenuto avvio delle attività ai sensi della normativa comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto delle proprie disposizioni statutarie;
c. si obbliga ad espletare le attività di controllo ordinario ai sensi dei vigenti regolamenti sui fondi strutturali;
d. resta responsabile dei danni vantati da terzi nei casi di negligenza, dolo o colpa grave.

11.3.Fermi restando gli impegni di SVILUPPO CAMPANIA SpA alla realizzazione dell'Operazione, a norma dell'articolo 4, la Regione si impegna a tenere manlevata ed indenne SVILUPPO CAMPANIA SpA da qualsiasi onere e costo relativi a diritti vantati da terzi nei confronti di SVILUPPO CAMPANIA SpA qualora questi non siano stati determinati da negligenza, dolo, colpa o omissioni di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

12.MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, AUDIT

Le Parti devono conformarsi ai rispettivi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e revisione stabiliti negli allegati B, C e D, ed alle loro eventuali successive modifiche.

13.EFFICACIA

13.1.Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data di firma da parte della Regione e di SVILUPPO CAMPANIA SpA e rimane valido ed efficace fino al 31 dicembre 2015. Le Parti concordano che tale periodo di validità sia necessario a consentire a SVILUPPO CAMPANIA SpA di realizzare l'Operazione come definito all'articolo 4 del presente Accordo, in osservanza di quanto previsto dal Reg. 1083/2006. Entro sei mesi prima della scadenza del termine, le Parti si impegnano ad accordarsi circa l'opportunità o meno di prolungare la validità e l'efficacia del presente Accordo per un ulteriore periodo da definire tra le Parti.

13.2.A seguito del 31 dicembre 2015, il rapporto fra le parti proseguirà all'esclusivo fine del compiuto svolgimento della rendicontazione in conformità al presente Accordo, e comunque fino al 31 marzo 2017, nonché al fine dell'esecuzione dei pagamenti finali in ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 14.2; i costi relativi a tali attività saranno coperti con le modalità concordate tra le Parti, eventualmente facendo ricorso ai ricavi derivanti dagli interessi maturati sulle giacenze del Fondo.

13.3.Prima della scadenza del termine, le Parti hanno la facoltà di risolvere l'Accordo con effetto immediato, comunicando all'altra Parte la sussistenza di un motivo di Risoluzione per Inadempimento ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile.

14. EVENTI DI INADEMPIMENTO

14.1. Ferme restando le altre conseguenze che potranno insorgere in seguito al verificarsi di un Evento di Inadempimento ai sensi del presente Accordo Operativo o dalla risoluzione del presente Accordo Operativo, qualora si verifichi un Evento di Inadempimento, SVILUPPO CAMPANIA SpA, su richiesta scritta della Regione rimborserà tutti gli importi a credito, oltre agli interessi maturati sugli stessi e ad ogni altro importo non ancora rimborsato in base al Prestito Condizionato, al netto delle Commissioni di Gestione maturate alla Data di Pagamento antecedente la data della richiesta della Regione.

14. 2 Il presente Accordo Operativo s'intenderà risolto di diritto ed il Finanziamento sarà rimborsabile con effetto immediato, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con applicazione automatica delle disposizioni dell'art. 14.1, nel caso in cui si verifichi qualsiasi degli Eventi di Inadempimento indicati di seguito:

a. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non versi alla Regione qualsiasi somma di cui al presente Accordo Operativo alla relativa data di scadenza, a meno che (i) tale mancato pagamento sia causato da un errore amministrativo o tecnico o da un Evento di Disfunzione e (ii) il pagamento sia effettuato entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla data in cui era dovuto;

b. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA, a causa del proprio inadempimento, sia obbligata, o divenga obbligata, al termine dell'eventuale periodo contrattualmente

previsto, a pagare anticipatamente, cancellare, estinguere o risolvere prima della scadenza qualsiasi altro finanziamento o obbligazione in essere ai sensi di qualsivoglia transazione finanziaria, o sia annullato o sospeso qualsiasi impegno derivante da un altro finanziamento o obbligazione in essere in base a qualsivoglia transazione finanziaria il cui valore nominale complessivo sia superiore a Euro 200.000 o equivalente;

c. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non sia in grado di saldare i propri debiti alla scadenza, sospenda i propri debiti o proceda, o tenti di procedere, ad una composizione con i propri creditori senza preavviso scritto alla Regione;

d. qualora vengano intraprese azioni legali o altre iniziative, sia emesso un provvedimento o sia adottata una delibera valida ai fini della messa in stato di liquidazione di SVILUPPO CAMPANIA SpA o qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA intraprenda iniziative volte a una sostanziale riduzione del proprio capitale, sia dichiarata fallita o cessi o decida di cessare l'esercizio della propria impresa o le proprie attività;

e. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA commetta o sia ritenuta colpevole di grave negligenza professionale, o sia accusata (sempre che non si tratti, a ragionevole giudizio della Regione, di accuse infondate o vessatorie) di partecipazione a organizzazioni criminali, dolo, irregolarità finanziaria, corruzione, collusione, coercizione, riciclaggio di denaro o finanziamento di terrorismo;

f. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non adempia alle disposizioni dell'art. 5.4;

g. qualora sia o divenga impossibile per SVILUPPO CAMPANIA SpA adempiere a qualsiasi dei propri obblighi in base al presente Accordo Operativo o a qualsiasi documento finanziario inerente; o qualora il presente Accordo Operativo o qualsiasi documento finanziario inerente risulti inefficace ai sensi delle relative disposizioni o sia dichiarato inefficace da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi delle relative disposizioni;

h. qualora, in base a una decisione di un'autorità giudiziaria competente, sia richiesto il rimborso del contributo del FESR in base al presente Accordo Operativo, per colpa o dolo di SVILUPPO CAMPANIA SpA;

i. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA vìoli sostanzialmente i Regolamenti sui Fondi Strutturali o le Norme dell'UE sugli Aiuti di Stato, con conseguente obbligo di rimborso, come accertato dalla Commissione o dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea;

j. per inosservanza di SVILUPPO CAMPANIA SpA della Strategia di Investimento e Pianificazione;

k. per mancata osservanza da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA di qualsiasi obbligo sancito dal presente Accordo;

l. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA sia dichiarata decaduta o chieda la cancellazione dall'elenco generale degli intermediari finanziari.

14.3. La Regione avrà il diritto di chiedere l'applicazione delle disposizioni dell'art. 14.1 nel caso in cui, dopo aver presentato a SVILUPPO CAMPANIA SpA diffida scritta a rimediare entro i successivi 60 (sessanta) giorni lavorativi, non sia stato posto rimedio a qualsiasi dei seguenti Eventi di Inadempimento:

a. nel caso in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA non ponga rimedio a qualsiasi violazione rilevante degli obblighi di cui presente Accordo Operativo diversi da quelli indicati all'art. 14.2, compreso, tra l'altro, il mancato adempimento da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'obbligo di:

I. far valere i termini di un Accordo di Finanziamento di Progetto;

II. fornire ragionevole assistenza alla Regione in relazione all'adempimento dei propri obblighi in base ai Regolamenti dell'UE sui Fondi Strutturali;

III. ottenere il consenso della Regione prima di effettuare qualsiasi modifica o variazione della Politica di Investimento; o

b. nel caso in cui un vi sia un cambiamento tale che pregiudichi gli interessi della Regione in qualità di finanziatrice di SVILUPPO CAMPANIA SpA o comprometta la realizzazione o l'esecuzione del Fondo; o

c. nel caso in cui una relazione o certificazione prodotta dall'organo di controllo di SVILUPPO CAMPANIA SpA, o una relazione a seguito di verifica del responsabile dell'Obiettivo Operativo, dell'Autorità di Gestione, di qualsiasi atro organo regionale o della Commissione Europea menzioni un'incertezza fondamentale o una divergenza, o contenga una riserva sostanziale;

a meno che l'inadempimento o la circostanza che ha dato luogo all'inadempimento non possa essere oggetto di rimedio e sia rimediata entro il termine sopra specificato.

Al verificarsi di un Evento di Inadempimento di cui all'art. 14.2 o 14.3, SVILUPPO CAMPANIA SpA rimborserà alla Regione, sul conto dalla stessa a tal fine comunicato, l'intero importo della quota del Finanziamento utilizzata per finanziare o investire in iniziative relative al Fondo, dichiarate inammissibili e/o per investimenti, costi e spese inammissibili.

14.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA indennizzerà la Regione per qualsiasi perdita, pretesa, costo o danno provocato alla Regione in conseguenza dell'inadempimento, da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA, di qualsiasi obbligo di cui al presente Accordo Operativo, che sia o meno un obbligo indicato nel presente art. 14. Inoltre, SVILUPPO CAMPANIA SpA pagherà l'Interesse di Mora comunicato dalla Regione sulle somme richieste dalla Regione decorrente dal giorno in cui l'importo non pagato era dovuto da SVILUPPO CAMPANIA SpA, fino al giorno dell'effettivo pagamento. Salvo quando espressamente consentito dalla Regione, i pagamenti di cui al presente Accordo saranno effettuati alle Date di Pagamento.

14.5. Le disposizioni del presente art. 14 non limitano in alcun modo qualsiasi altro diritto della Regione previsto dalla legge di chiedere il rimborso anticipato del Finanziamento.

14.6. Qualsiasi modifica al presente Accordo Operativo dovrà essere scritta e sottoscritta da o per conto di ciascuna parte.

La rinuncia a qualsiasi diritto o consenso prestato in base al presente Accordo Operativo sarà efficace unicamente se effettuata per iscritto e firmata dalla parte che effettua la rinuncia o presta il consenso. Ciò varrà unicamente per le circostanze specificate e non impedirà alla parte che la presta di fare successivamente affidamento sulla relativa disposizione.

Il mancato, ritardato o parziale esercizio, da parte della Regione, di qualsiasi dei suoi diritti o rimedi in base al presente Accordo Operativo non potrà essere interpretato come rinuncia a tali diritti o rimedi. I diritti e i rimedi previsti nel presente Accordo Operativo sono cumulativi e non pregiudicano ogni altro diritto o rimedio previsto dalla legge.

14.7. Causa di risoluzione in favore di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

SVILUPPO CAMPANIA SpA può dichiarare la Risoluzione per Inadempimento in caso di inadempienza da parte della Regione dell'obbligazione di versare le somme a favore del Fondo secondo quanto previsto dal presente Accordo.

15. RECESSO

15.1.Salvo quanto previsto per la Risoluzione per Inadempimento, le Parti avranno facoltà di recedere dal presente Accordo, a decorrere dalla prima data di recesso come definita al paragrafo 13.1 (prima data di scadenza del presente Accordo) con preavviso di sei mesi notificato da una delle Parti all'altra. Tuttavia, SVILUPPO CAMPANIA SpA ha facoltà di recedere dal presente Accordo anche anteriormente alla Prima Data di Recesso qualora la Regione, o qualsiasi altra pubblica autorità debitamente autorizzata, emendi o modifichi qualsiasi legge, regolamento o atto amministrativo che, nella ragionevole opinione di SVILUPPO CAMPANIA SpA, pregiudichi l'attività o la prestazione del Fondo e, conseguentemente, la capacità di SVILUPPO CAMPANIA SpA di perseguire l'Azione per la quale il presente Accordo è stato stipulato.

15.2.A partire dalla data di efficacia della cessazione del presente Accordo, SVILUPPO CAMPANIA SpA si considererà liberata dagli obblighi connessi alla realizzazione dell'operazione. Il rimborso di Costi che si riferiscono a periodi antecedenti alla data di efficacia della cessazione e ai quali SVILUPPO CAMPANIA SpA ha diritto, sarà dovuto e pagabile a partire da tale data. SVILUPPO CAMPANIA SpA sarà tenuta a restituire i Costi, eventualmente già rimborsati in eccesso, corrispondenti all'ammontare versato per il periodo che va dalla data di cessazione fino al termine previsto delle attività (sulla base del numero dei mesi interi rimanenti) entro quindici giorni dalla data di cessazione del presente Accordo.

15.3.Qualora venga posto termine al presente Accordo per motivi diversi dalla Risoluzione per Inadempimento:

a. se la cessazione è dovuta a decorso del periodo di durata, tutte le spese sostenute dal Fondo e da SVILUPPO CAMPANIA SpA relative alla cessazione, incluse le spese connesse al trasferimento del Fondo, e con l'entità di nuova nomina, qualora applicabile, sono sostenute dalla Regione;
b. nei casi di cessazione anteriore al decorso del periodo di durata, tutte le spese sostenute dalla Regione e da SVILUPPO CAMPANIA SpA connesse alla cessazione, ivi incluse le spese relative al trasferimento del Fondo in un Fondo di nuova nomina

subentrante, qualora applicabili, sono sostenute dalla Parte che ha receduto dal presente Accordo.

15.4.Salvo quanto stabilito all'articolo 15.3, decorso il periodo di validità del presente Accordo, l'ammontare residuo del Fondo depositato nel Conto corrente corrispondente comprensivo degli interessi maturati o di altra risorsa derivante dall'attuazione delle operazioni, deve essere restituito alla Regione e accreditato in un conto, i cui estremi saranno comunicati dalla Regione a SVILUPPO CAMPANIA SpA nelle dovute forme. Le spese relative al trasferimento sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SpA, sono a carico della Regione e trattenute dal Fondo, salvo che tale trasferimento avvenga in seguito a Risoluzione per Inadempimento riconducibile alla condotta di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

15.4.Fatta salva ogni altra disposizione del presente articolo, qualora si verifichi una situazione eccezionale ed imprevedibile, o di impossibilità sopravvenuta che impedisca l'esecuzione del presente accordo (escluse le vertenze di lavoro, gli scioperi, difficoltà di carattere finanziario e simili), nonché l'annullamento o la sospensione dell'operazione a seguito di un atto dell'Unione Europea, e ciò non sia attribuibile ad errore, a negligenza né a dolo di alcuna Parte ("Evento di Forza Maggiore"), la Parte che abbia conoscenza della suddetta situazione è tenuta ad informare per iscritto e senza ritardo l'altra Parte ("Notifica di Forza Maggiore") dichiarandone la natura, la probabile durata ed i prevedibili effetti. Le Parti sono tenute a compiere ogni possibile sforzo volto a minimizzare le conseguenze dannose dell'Evento di Forza Maggiore Qualora le Parti accertino in buona fede, che la realizzazione dell'operazione sia resa impossibile o irragionevole a causa del verificarsi dell'Evento di Forza Maggiore, possono decidere di risolvere consensualmente il presente Accordo.

16. LEGGE APPLICABILE; RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

16.1. Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.

16.2. Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, alla applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Napoli.

17. DISPOSIZIONI FINALI

17.1.Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo email, raccomandata, o fax ai seguenti indirizzi:

Per la Regione Campania

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del PO FESR 2007-2013

Direttore generale

e-mail: …….Fax:…..

Per SVILUPPO CAMPANIA SpA:

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Via XX…….. Napoli

e-mail: ……...Fax: …

Copia della notifica o della comunicazione deve essere inviata al Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo di SVILUPPO CAMPANIA SpA .

Ognuna delle Parti è tenuta a notificare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato. Fino al ricevimento della notifica di cambiamento, ciascuna Parte può validamente effettuare notifiche e comunicazioni all'ultimo indirizzo validamente comunicatole.

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata al Responsabile di Obiettivo Operativo deve essere effettuata in forma scritta ed inviata all'indirizzo sopra indicato per la Regione.

17.2. Il presente Accordo costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione e sostituisce, abrogandolo, qualsiasi precedente atto e/o accordo avente il medesimo oggetto.

17.3. Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta.

17.4. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile. La disposizione invalida o inefficace deve essere sostituita da una disposizione valida ed efficace che esprima le intenzioni delle Parti espresse nella o nelle disposizione/i affetta/e da invalidità e/o inefficacia.

17.5. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi Strutturali o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.

17.6. Il presente Accordo è stato redatto e firmato in quattro copie in lingua italiana, ognuna della quali costituisce un originale autentico.

Napoli,

Regione Campania	SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.
Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007- 2013	Amministratore Unico
Dott. Francesco Paolo Iannuzzi	Dott. Alessandro Gargani

Lettera dei Costi relativa all'Accordo di Finanziamento ("Accordo di Finanziamento") stipulato tra la Regione Campania ("Regione") e SVILUPPO CAMPANIA SpA

1. **Premessa**

La presente Lettera dei Costi indica le modalità specifiche per il calcolo e il pagamento dei Costi così come previsto all'Articolo 10 dell'Accordo di Finanziamento. Le Parti danno atto che, in caso di conflitto tra i termini generali dell'Accordo di Finanziamento e quelli speciali della presente Lettera dei Costi, in relazione alle modalità di calcolo e di pagamento dei Costi, i termini speciali della presente Lettera dei Costi prevarranno.

2. **Termini e Definizioni**

I termini e le espressioni utilizzati nel presente documento hanno il significato qui di seguito riportato, fatto salvo il caso in cui il contesto richieda una diversa interpretazione:

a) **Fonte di Contribuzione**: si intende ciascuno dei Programmi Operativi, o dei relativi obiettivi operativi, a valere sui quali la sovvenzione od ogni ulteriore contribuzione è effettuata. Alla data della presente lettera, la Fonte di Contribuzione è la seguente:

- Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007 2013

b) **Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI:** individua il conto corrente bancario sul quale sono depositate le somme necessarie per gli interventi da realizzare, così come definite nell'accordo di finanziamento. Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione della Banca Service o Banca Partener, le somme saranno trasferite in un apposito conto corrente intestato a Sviluppo Campania SpA – FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI c/o la Tesoreria della Regione;

c) **Conto corrente Costi Diretti**: indica il conto corrente, che dovrà essere aperto da SVILUPPO CAMPANIA SpA e collegato al Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, dal quale tutti i Costi Diretti dovranno essere pagati ai sensi della presente Lettera dei Costi;

d) **Conto corrente Spese Connesse**: indica il conto corrente, che dovrà essere aperto da SVILUPPO CAMPANIA SpA e collegato al Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SVILUPPO DELLE PMI, dal quale tutte le Spese Connesse dovranno essere pagate ai sensi della presente Lettera dei Costi;

e) **Costi del Fondo**: si intendono tutti i costi sostenuti in relazione all'operatività del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, definiti come "*eligible management costs*" ai sensi dell'Articolo 78 del Reg. 1083 e del Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 e successive modifiche e/o integrazioni (Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione) e specificati all'art. 2.6 della Nota orientativa sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria della Commissione Europea - Direzione Generale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN). Essi includono i Costi Diretti e le Spese Connesse;

f) **Costi Annuali del Fondo:** rappresentano il totale dei Costi e delle Spese del Fondo sostenuti nel corso di un determinato anno di calendario per l'operatività del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, come riportati di anno in anno nel relativo Documento Consuntivo dei Costi;

g) **Costi Diretti**: si intende il totale dei Costi e delle Spese come meglio declinati al Punto 3 della presente Lettera dei Costi, che saranno sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per la realizzazione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI;

h) **Spese Connesse:** indica il totale dei Costi e delle Spese come meglio specificati al punto 4 della presente Lettera dei Costi, che saranno sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per la realizzazione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI;

i) **Documento Consuntivo dei Costi**: indica il documento che dovrà essere presentato da SVILUPPO CAMPANIA SpA all'Autorità di Gestione ai sensi del Punto 10 che segue, con l'indicazione dei Costi Annuali del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, opportunamente specificati nel dettaglio;

j) **Budget annuale dei Costi Diretti e delle Spese Connesse**: indica il documento prodotto da SVILUPPO CAMPANIA SpA (contenente la stima dei Costi Diretti e delle Spese Connesse) da sottoporre, entro il dieci dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il documento, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013 per la sua approvazione, previo parere del Comitato di Monitoraggio. Per l'annualità 2014 la scadenza deve intendersi la data di sottoscrizione della presente "Lettera dei Costi" e con la sottoscrizione della presente lettera dei costi si intende approvato il budget 2014 in allegato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) **Anticipi sui Costi Diretti e sulle Spese Connesse**: indica l'importo annuo che riceverà SVILUPPO CAMPANIA SpA in ciascun anno di calendario, suddiviso in acconto e rate trimestrali, ai sensi del punto 9 che segue, per la copertura dei Costi Diretti previsti e delle Spese Connesse per il medesimo anno di calendario;

l) **Pagamento del Saldo Costi Diretti e delle Spese Connesse**: indica, con riferimento a ciascun anno di calendario, l'importo annuo derivante dalla differenza tra Costi Annuali del Fondo e Anticipi sui Costi Diretti e sulle Spese Connesse da effettuarsi ai sensi del punto 10 che segue.

3. Costi Diretti

Sono considerati Costi Diretti i seguenti costi:

1. **Costi del personale SVILUPPO CAMPANIA SpA,** corrispondono alla somma del costo orario di ciascuna risorsa di SVILUPPO CAMPANIA SpA, calcolato prendendo come riferimento l'importo totale della retribuzione, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del datore di lavoro, e diviso per il monte ore di lavoro convenzionale previsto dai CCNL cui si riferisce.

Inquadramenti	Costo orario medio	Costo giornaliero medio
Dirigente	€ 81,33	€ 586,00
1° Livello	€ 53,29	€ 384,00
2° Livello	€ 42.07	€ 303,00
3° Livello	€ 34,66	€ 250,00
4° Livello	€ 28,70	€ 207,00
5° Livello	€ 27,55	€ 198,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali costi medi sono riferiti al solo personale operativo di SVILUPPO CAMPANIA SpA di volta in volta assegnato alla realizzazione ed allo svolgimento dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI.

2. **Spese di Viaggio,** si riferiscono alla somma delle spese e dei costi sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA per le trasferte dei Dipendenti di SVILUPPO CAMPANIA SpA finalizzate alla gestione del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e calcolate ai sensi del punto 5.2 che segue;
3. **Costo degli Uffici, noleggio attrezzature IT, costi per consumi e provviste e spese generali,** consistono nelle Spese sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SPA direttamente legate alla realizzazione dell'operazione.

4. Spese Connesse

Sono considerate Spese Connesse i costi e le spese di seguito indicati:

1. costi e spese relative ai consulenti, inclusi i consulenti legali (con l'esclusione delle spese relative al contenzioso non derivante dal recupero dei crediti nei confronti dei beneficiari morosi), relativi all'Operazione. L'ammissibilità delle spese relative alle consulenze da parte di professionisti iscritti agli Albi è subordinata ad un'apposita attestazione del Responsabile del procedimento che procede all'affidamento dell'incarico per Sviluppo Campania, nella quale si dichiari la carenza in organico di personale in possesso della professionalità richiesta.
2. costi e spese connesse a tutte le procedure necessarie per la realizzazione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI non rientranti tra le spese dirette;
3. costi e spese sostenute per l'apertura, il mantenimento e l'amministrazione dei Conti correnti bancari FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI;
4. costi e spese connesse alla revisione contabile del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI;
5. costi e spese sostenute per attività di marketing e campagne pubblicitarie del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI nella Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. gli altri costi e spese, ove ammissibili ai sensi della normativa vigente, necessarie per la realizzazione del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, che verranno di volta in volta ricomprese tra le spese connesse e reciprocamente concordate tra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA.

Sono in ogni caso ammissibili tutti i costi e le spese indicate nell'art. 2.6.3 della Nota orientativa sugli Strumenti di Ingegneria Finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio (CE) N. 1083/2006 – COCOF 10-0014-04- EN versione del 21/02/2011 non rientranti tra i costi diretti di cui alla presente lettera, anche se non previsti nell'elencazione riportata.

5. Diritto al pagamento dei Costi Diretti

5.1 Diritto al pagamento dei Costi del personale SVILUPPO CAMPANIA SpA.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento dei Costi del personale coinvolto nell'attuazione del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, quantificati per ciascun anno di calendario nel relativo Documento Consuntivo dei Costi. La quantificazione dei suddetti pagamenti deve essere effettuata secondo le modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR FESR 2007-2013. I parametri di riferimento sono il Costo orario del personale interno e le ore svolte da ciascun dipendente, attestate nell'apposito prospetto distinto per ciascun nominativo.

5.2 Diritto al pagamento delle Spese di Viaggio.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento delle Spese di Viaggio, quantificate con riferimento a ciascun anno di calendario nel relativo Documento Consuntivo dei Costi, che corrisponderanno alle spese di trasferta effettivamente sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SpA connesse alle attività di gestione dell'Operazione FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, e comunque non oltre i massimali previsti nel Manuale delle Procedure di Gestione.

5.3 Diritto al pagamento delle spese degli Uffici, noleggio attrezzature IT, costi per consumi e provviste e spese generali.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento delle Spese sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SpA legate direttamente alla gestione dell'operazione FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Diritto al pagamento delle Spese Connesse.

Le Parti riconoscono e concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA avrà diritto al pagamento di tali spese, ove ammissibili ai sensi della legislazione vigente, solo se preventivamente indicate nel Budget annuale dei Costi Diretti e delle Spese Connesse approvato dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013, previo parere del Comitato di Monitoraggio. Eventuali spese non preventivate dovranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013, previo parere del Comitato di Monitoraggio.

Le spese connesse di cui al presente articolo saranno pagate alla data di scadenza secondo quanto previsto al successivo art.9.2.2 lett. (b) e al netto dell'anticipo direttamente dal conto Spese Connesse al Conto Dedicato aperto da Sviluppo Campania, sulla base di rendicontazione contabile inviata al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013 contenente le fatture di volta in volta ricevute. L'importo delle Spese Connesse corrisposto nel corso di ciascun anno di calendario dovrà essere riportato nel rispettivo Documento Consuntivo dei Costi.

Le Parti riconoscono e concordano che la somma dei Costi Diretti e delle Spese Connesse, effettivamente sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA SpA, non potrà in ogni caso superare l'importo massimo indicato all'Articolo 10 dell'Accordo di Finanziamento e all'Articolo 43, Comma 4 del Regolamento Attuativo.

7. Importo massimo in caso di cessazione anticipata dell'Accordo di Finanziamento

In caso di recesso, risoluzione anticipata o comunque cessazione anticipata dell'Accordo di Finanziamento, per qualsiasi motivo ciò avvenga, ad esclusione del caso di risoluzione ai sensi dell'Articolo 13.2 dell'Accordo di Finanziamento promossa dalla Regione, qualora la somma dei Costi Diretti e delle Spese Connesse sia superiore agli acconti ricevuti, SVILUPPO CAMPANIA SPA è tenuta a restituire la differenza eccedente a semplice richiesta da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013, fatto salvo il diritto della Regione ad intraprendere eventuali azioni per il risarcimento dei danni, se necessario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Apertura Conti correnti Bancari.

SVILUPPO CAMPANIA SpA è obbligata a istituire due distinti conti correnti bancari denominati rispettivamente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, entrambi collegati al conto corrente principale FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI. Le movimentazioni sui richiamati conti correnti bancari dovranno avvenire esclusivamente secondo le modalità individuate nel successivo punto 9.

Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'individuazione della Banca Service o Banca Partener, le somme saranno trasferite in un apposito conto corrente intestato a Sviluppo Campania SpA – FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI c/o la Tesoreria della Regione.

SVILUPPO CAMPANIA SpA si obbliga altresì ad istituire un conto corrente bancario dedicato sul quale far confluire i flussi derivanti dai conti correnti bancari citati nel comma precedente nei tempi e secondo le modalità concordate nella presente lettera dei costi.

Gli eventuali proventi finanziari derivanti da detto conto dedicato saranno debitamente rendicontati da SVILUPPO CAMPANIA SpA nel Documento Consuntivo dei Costi.

9. Modalità di gestione dei conti correnti Costi Diretti e Spese Connesse.

9.1 Conto Corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI

9.1.1 Movimentazioni in entrata del Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI

(a) L'importo, pari alla stima dei Costi Diretti previsti per un determinato anno di calendario, come definito nel relativo Budget Annuale preventivo, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SpA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e accreditato sul Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI nel primo giorno lavorativo successivo all'approvazione del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2014 del Budget Annuale;

(b) Qualora in un determinato anno di calendario i Costi Diretti effettivi siano superiori a quelli indicati nella stima del Budget Annuale di cui alla lettera precedente, l'importo, pari alla differenza tra quanto accreditato a titolo di anticipo e quanto effettivamente speso, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SPA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e accreditato sul Conto corrente Costi Diretti, nel giorno in cui viene approvato o adottato ai sensi del Punto 10 il Documento Consuntivo dei Costi. Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa.

(c) Qualora gli Anticipi sui Costi Diretti siano superiori ai Costi Diretti effettivi, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà compensare l'importo del Pagamento del Saldo dei Costi Diretti con l'importo trimestrale degli Anticipi sui Costi Diretti dovuto a tale data. Qualora l'importo della relativa rata trimestrale degli Anticipi sui Costi Diretti non sia sufficiente a coprire la predetta compensazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà corrispondere alla stessa data la differenza tra detti importi sul Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa.

9.1.2 Movimentazioni in uscita del Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI:

(a) L'importo pari al 30% determinato ai sensi del Punto 9.1.1 lettera a) transiterà dal Conto Spese Dirette al Conto Dedicato aperto da Sviluppo Campania nei tempi previsti dal medesimo Punto 9.1.1;

(b) L'importo pari al 70% della somma determinata ai sensi del Punto 9.1.1 lettera a) transiterà sul Conto dedicato aperto da Sviluppo Campania in quattro rate trimestrali anticipate;

(c) Qualora in un determinato anno di calendario i costi diretti siano superiori agli Anticipi trasferiti, un importo pari a tale differenza deve essere accreditata sul conto corrente dedicato di Sviluppo Campania nel giorno in cui il relativo Documento Consuntivo dei Costi viene approvato o adottato ai sensi del Punto 10.

.

9.2 Conto Corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI

9.2.1 Movimentazioni in entrata del Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI:

(a) l'importo pari alla stima delle Spese Connesse previste per un determinato anno di calendario, come indicato nel relativo Budget Annuale, dovrà essere addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SpA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e accreditato sul Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER

fonte: http://burc.regione.campania.it

LO SVILUPPO DELLE PMI nel primo giorno lavorativo successivo all'approvazione dell'Autorità di Gestione del Budget Annuale;

(b) Qualora in un determinato anno di calendario le Spese Connesse effettive siano superiori ai trasferimenti sulle Spese Connesse, di cui alla lettera precedente, un importo pari a tale somma in eccesso va addebitato da SVILUPPO CAMPANIA SPA sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e accreditato sul Conto corrente Spese Connesse nel giorno in cui il relativo Documento Consuntivo dei Costi è stato approvato o adottato ai sensi del Punto10 . Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa;

(c) Qualora i trasferimenti su Spese Connesse siano superiori alle Spese Connesse effettive, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà compensare l'importo del Pagamento del Saldo delle Spese Connesse con l'importo trimestrale degli Anticipi sulle Spese Connesse dovuto a tale data. Qualora l'importo della relativa rata trimestrale degli Anticipi sulle Spese Connesse non sia sufficiente ad effettuare la predetta compensazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà corrispondere alla stessa data la differenza tra detti importi sul Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI. Il provvedimento di approvazione del Documento Consuntivo dei Costi darà evidenza della compensazione da effettuare e del relativo importo, nonché delle variazioni intervenute rispetto al preventivo di spesa.

9.2.2 Movimentazioni in uscita del Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI:

(a) L'importo pari al 30% determinato ai sensi del Punto 9.2.1 lettera a) transiterà dal Conto Spese Connesse al Conto Dedicato aperto da Sviluppo Campania a titolo di anticipazione nei tempi previsti dal medesimo Punto 9.2.1;

(b) I costi connessi sostenuti da SVILUPPO CAMPANIA per ciascuna annualità verrà trasferita trimestralmente e sarà commisurata alle spese documentate ed ammissibili ai sensi della legislazione vigente, ivi compresa la disciplina del PO FESR Campania.

(c) Qualora in un determinato anno di calendario le Spese Connesse effettive siano superiori ai trasferimenti autorizzati e trasferiti, l'importo pari a tale differenza va accreditato sul conto corrente dedicato di Sviluppo Campania, nel giorno in cui il relativo Documento Consuntivo dei Costi è stato approvato o adottato ai sensi del Punto 10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti concordano che su tutte le operazioni di saldo non saranno dovuti interessi.

10 Documento Consuntivo dei Costi

Alla fine di ciascun anno di calendario e, in ogni caso, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno di calendario seguente, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà inviare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013 il Documento Consuntivo dei Costi, indicando i Costi Annuali del FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI sostenuti nel corso dell'anno di calendario di riferimento. Il Documento Consuntivo dei Costi, il cui schema sarà successivamente disposto dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013, conterrà informazioni adeguate in relazione all'attribuzione dei Costi.

Ricevuto il Documento Consuntivo dei Costi, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ha facoltà di approvare, o di apportare osservazioni e sollevare contestazioni al Documento Consuntivo dei Costi, sulla base delle verifiche e dei controlli effettuati secondo quanto di propria competenza ai sensi dell'Accordo e della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'attuazione del FESR. In particolare:

(i) Nel caso in cui non vi siano osservazioni, il Documento Consuntivo dei Costi si intende approvato alla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva la comunicazione dell'approvazione da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

(ii) Nel caso di osservazioni e/o contestazioni, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà, entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse, fornire i dovuti chiarimenti o integrazioni procedendo, se del caso, alla modifica del Documento Consuntivo dei Costi che verrà sottoposta ad un nuovo esame da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013.

Il Documento Consuntivo dei Costi diviene definitivo alla data in cui esso viene approvato o adottato secondo le modalità sopra descritte, e tutti i pagamenti ivi previsti diverranno automaticamente esigibili.

11. Pagamento finale alla scadenza

Alla scadenza dell'Accordo di Finanziamento, ovvero in caso di risoluzione anticipata dell'Accordo di Finanziamento medesimo, SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà calcolare il totale dei Costi Diretti

e delle Spese Connesse, dovute e pagate nel corso dell'intera durata dell'Accordo di Finanziamento.

Qualora tale somma sia superiore all'importo massimo dei costi di gestione di cui all'Articolo 43, Comma 4, del Regolamento 1083/06, la Regione avrà diritto di recuperare da SVILUPPO CAMPANIA SpA, prontamente e senza alcun irragionevole ritardo secondo le circostanze, a titolo di pagamento finale del saldo dei Costi del Fondo, l'importo eccedente ai sensi del citato articolo 43, a meno che la medesima Regione non intenda coprire la menzionata eccedenza con risorse derivanti da altre fonti disponibili.

Alla scadenza dell'Accordo di Finanziamento e a seguito dei pagamenti previsti dalla presente Lettera dei Costi, qualunque somma a credito risultante sul Conto corrente FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI, sul Conto corrente Costi Diretti FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI e sul Conto corrente Spese Connesse FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI dovrà essere restituita ai sensi dell'Articolo 14 dell'Accordo di Finanziamento.

Napoli, _____

Regione Campania	SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.
Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 del POR Campania FESR 2007-2013	Amministratore Unico
Dott. Francesco Paolo Iannuzzi	Dott. Alessandro Gargani

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – STRATEGIA DI INVESTIMENTO E PIANIFICAZIONE

Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane

Strategia di investimento e pianificazione



Indice

Glossario 3
Fonti 4
Finalità e struttura del documento....5
1. Sviluppo Campania 5
1.1 Modello organizzativo 6
2. Il mercato del credito in Campania 7
3. Gli interventi in equity....8
4. Strategia di investimento....10
4.1 I finanziamenti agevolati alle PMI 111
4.2 I finanziamenti agevolati alle Reti di imprese 12
4.3 Il rafforzamento del sistema di garanzie 13
4.4 I Confidi 14
4.5 Gli interventi in capitale di rischio....15
5. Quadro sinottico degli strumenti 155
6. Stima per la quantificazione della domanda 16
7. Confronto tra gli strumenti del Fondi ed altre misure 19
8. Composizione degli impieghi del Fondo 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Glossario

Accordo di Finanziamento	Atto che regola le modalità di funzionamento del Fondo, gli impegni in termini di gestione, reportistica e monitoraggio e a carico di Sviluppo Campania.
AdG	Autorità di Gestione
Fondo Regionale per lo sviluppo, Fondo	Primo fondo rotativo per l'erogazione di finanziamenti e garanzie alle imprese operanti in regione Campania
Carried Interest	Incentivo riconosciuto ai gestori di un Fondo, sulla base della performance complessiva fatta registrare dall'attività di investimento. Nella prassi si aggira intorno al 20% del capital gain realizzato e si applica solamente qualora venga superato un livello minimo di rendimento (hurdle rate).
Confidi	Consorzi di garanzia collettiva dei fidi, aventi struttura cooperativa o consortile, che esercitano in forma mutualistica attività di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate.
Equity	Capitale di rischio in società di capitali (S.p.a., S.r.l., S.a.p.a.). Può essere rappresentato da azioni o da quote di partecipazione.
Hurdle rate	Tasso di rendimento minimo, sopra il quale scattano i meccanismi di incentivazione per i gestori dei fondi chiusi (carried interest).
Piano di attività, Piano	Previsione analitica strutturata per linee di attività di cui si compone la gestione del Fondo.
PMI	Piccole e medie imprese
Private equity	Investimento nel capitale di rischio mediante l'apporto di risorse finanziarie da parte di operatori specializzati, sotto forma di partecipazioni al capitale azionario o di sottoscrizione di titoli obbligazionari convertibili in azioni.
Quasi-Equity	Strumenti finanziari che concorrono a formare il capitale di rischio delle società di capitali. Possono tuttavia essere incorporati in strumenti mobiliari o forme tecniche di finanziamento ibride come obbligazioni convertibili, prestiti partecipativi o altre forme similiari.
Sviluppo Campania, Società	Società per azioni in house alla Regione Campania
Tranched cover	Pool di prestiti, originato nell'ambito di una convenzione bancaria
TUB	Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Test o unico delle leggi in materia bancaria e creditizia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fonti

DGRC n° 378 del 24 settembre 2013	Misure di accelerazione della spesa: attuazione DGR n. 148/2013.
Legge Regionale 15/2013	Legge di riordino del Polo dello Sviluppo economico dell'innovazione e ICT.
Reg. CE 1828/2006	Sezione 8 articoli 43, 44 e 45 – Strumenti di Ingegneria Finanziaria -.
Reg. CE 800/2008	Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato.
Unioncamere	Rapporto Nazionale sull'accesso al credito delle Imprese 2012.
	Movimprese – Natalità e mortalità delle imprese italiane III trimestre 2013 e bilancio gennaio-settembre "Dall'inizio dell'anno 100mila giovani hanno risposto mettendosi in proprio. In nove mesi nate 296 mila aziende, una su tre è 'under 35'.
Banca d'Italia	Relazione annuale 2013.
Le imprese in Campania anno 2012	Regione Campania Servizio Statistica Ufficiale - Azioni di sistema per uno sviluppo coerente dell'e-governement della P.A. regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finalità e struttura del documento

Il presente documento, predisposto da Sviluppo Campania SpA, rappresenta l'allegato A dell'Accordo di Finanziamento.

Il Fondo rotativo istituito dalla Regione Campania a favore delle PMI campane, prevede l'attuazione di strumenti previsti nella Delibera di Accelerazione:

- Operazioni a supporto del tessuto produttivo artigianale e di *start up*: Misure a sostegno di investimenti di piccole dimensioni (fino ad euro 250 mila) per imprese, anche di nuova costituzione.
- Iniziative finalizzate a facilitare l'accesso al credito: Operazioni di ingegneria finanziaria – c.d. *tranched cover* - mirate ad agevolare l'accesso al credito delle PMI attraverso la costituzione di c.d. *cash collateral*.
- Erogazione di controgaranzie a fronte di garanzie prestate da consorzi fidi per finanziamenti destinati alla copertura fabbisogni aziendali a medio termine.
- Misure a favore delle reti d'imprese.
- Misure finalizzate al rafforzamento patrimoniale delle PMI mediante la sottoscrizione di capitale di rischio e/o prestiti partecipativi anche in forma mista c.d. *mezzanine*, e misure specifiche compatibili per reti d'imprese.

La struttura del supporto che Sviluppo Campania è in grado di assicurare, comprende la determinazione quantitativa dei round di investimento, la definizione dei bandi e dei disciplinari per l'attuazione, ogni attività propedeutica alla pubblicazione dei bandi, come ad esempio la definizione di specifiche task organizzative per ciascuno strumento, la predisposizione dei *form* per l'accoglimento delle domande on line, la redazione di manuali operativi riportanti le modalità di espletamento del servizio e di esecuzione dei controlli specifici e di sistema.

La natura degli impeghi interamente revolving richiede l'implementazione delle procedure di gestione del Fondo. Tali procedure devono riguardare l'assistenza all'intero ciclo di vita degli strumenti che va dalle attività propedeutiche alla pubblicazione dei bandi al controllo del rispetto degli indicatori/impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione dell'istanza fino alla gestione dei rimborsi, alla liberazione dei collaterali e delle controgaranzie.

Sviluppo Campania

Sviluppo Campania S.p.A. è una società in house alla Regione Campania che ne detiene l'intero pacchetto azionario.

La Società, ai sensi della Legge Regionale 15/2013, è stata individuata "*quale società finanziaria per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 135 e seguenti della legge regionale 15 marzo 2011, n.4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania-Legge finanziaria regionale 2011)"* e *" svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale […]*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli uffici operativi sono dislocati in Marcianise, sede anche di un incubatore d'impresa, ma la Società dispone di unità locali anche a Pozzuoli e Salerno dove sono ubicati altri due "incubatori" di impresa.

In base a quanto deliberato nell'ultima assemblea del 15 novembre 2013, Sviluppo Campania ha un capitale sociale deliberato di 9,970 Milioni di euro.

L'attività di Sviluppo Campania è fortemente consolidata nel settore delle istruttorie per l'erogazione degli incentivi nonché in tutte le attività di monitoraggio sugli stadi di avanzamento fino alla verifica delle rendicontazioni finali.

Il personale della Struttura è composto prevalentemente da laureati in discipline economiche e vanta, inoltre, un consolidato know-how sugli strumenti finanziari-agevolativi, avendo sin dal 1999 affiancato l'attuale Invitalia nella gestione per il territorio campano di strumenti per lo sviluppo economico territoriale.

Ad oggi la Società è impegnata sui seguenti strumenti:

- Servizi per la concessione delle provvidenze di cui al Titolo II del D.lgs. 185/2000.
- Fondo per l'erogazione di Microcredito, denominato "Fondo Microcredito FSE", costituito con DGR 733/2011 e finanziato con risorse a valere sull'Asse I' Adattabilità, sull'Asse II Occupabilità e sull'Asse III Inclusione Sociale del PO FSE 2007-2013 della Regione Campania (importo inizialmente stanziato 65 mln. di Euro).
- Assistenza tecnica per l'attuazione dei Contratti di Programma Regionali per lo sviluppo innovativo delle filiere manifatturiere in Campania (fondi stanziati sull'intervento 150 mln. di Euro).

Il termini quantitativi, adottando come parametro la sola attività sul Titolo II, le performance operative possono essere riassunte in 8 mila domande che, con un tasso di approvazione del 37%, hanno consentito la nascita di 3.000 nuove aziende alle quali sono stati erogati fondi per oltre 146 milioni di euro.

Modello organizzativo

Sviluppo Campania, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale 15/2013, ha avviato un piano di riorganizzazione che prevede l'adozione di un modello divisionale con staff di supporto trasversali, staff di supporto specialistici e task force tematiche istituite per la realizzazione di specifici progetti.

Tale modello assicurerà maggiore efficacia al supporto tecnico erogato ed efficienza, misurata in termini dii tempi di processing delle istante e di erogazione nonché di quantità e qualità dei controlli.

Gli strumenti suindicati, verranno gestiti adottando un processo strutturato su due livelli, uno nel quale viene gestita la pianificazione ed il controllo degli strumenti ed uno dedicato alle attività di gestione. I processi gestionali saranno orientati al project management, con dei manager di progetto individuati quali responsabili delle performance, coadiuvati da risorse alle quali verranno attribuite mansioni che prevedono expertise specifiche per ciascuna fase del processo.

Le funzioni di vertice, coordineranno e controlleranno le performance di ciascuna area di intervento e saranno assistite da risorse di staff con competenze ed operatività trasversali, in materie quali l'assistenza informatica, amministrativa e tecnico legale e staff specialistici coinvolti nelle fasi più complesse dell'attività di impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

(investimenti in capitale di rischio, composizione del pool per le *tranched cover*, criteri per le premialità da attribuire per le richieste di finanziamento inoltrate da artigiani e *start up).*

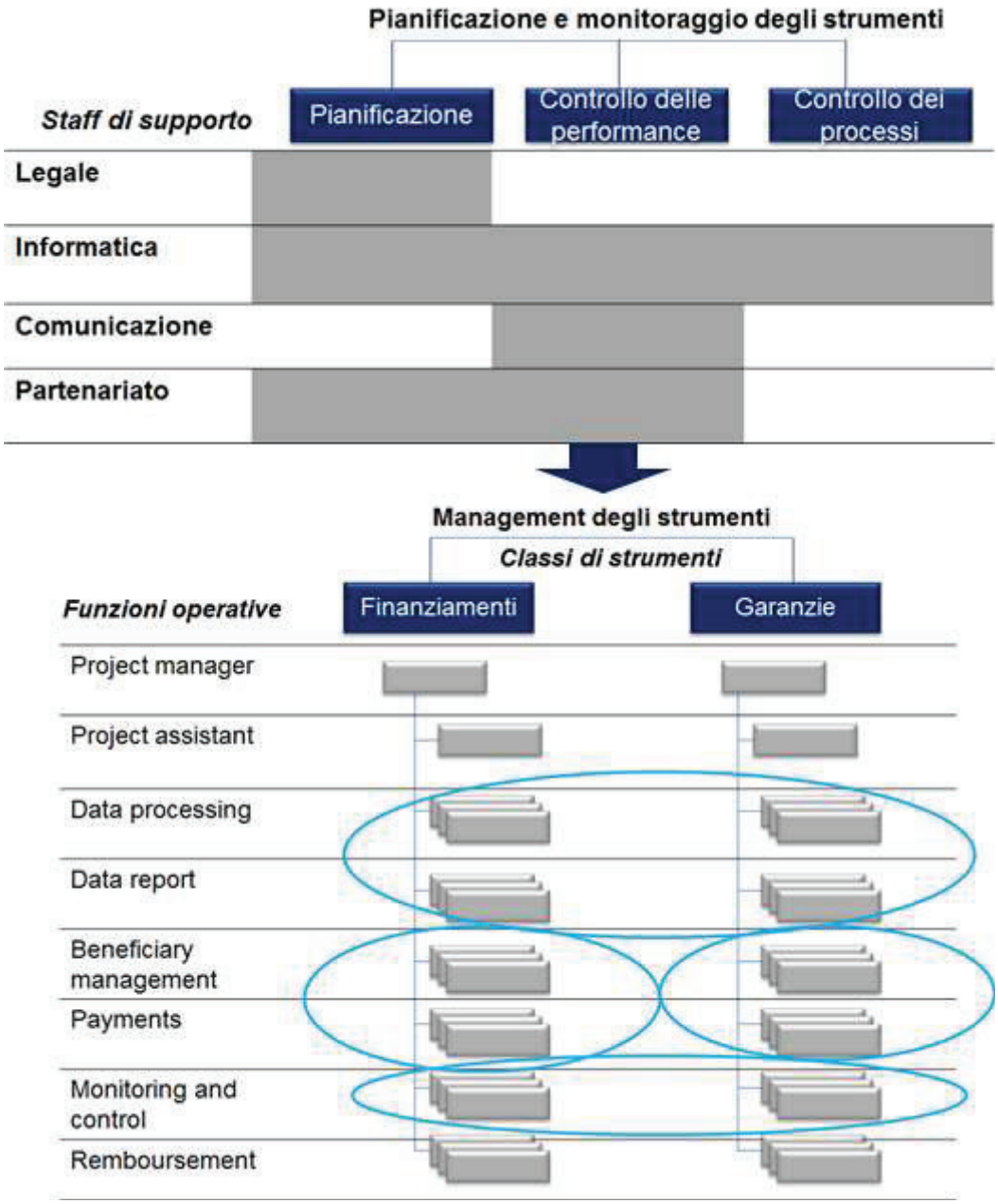


Figura 1 – Elementi organizzativi che compongono il livello di pianificazione, controllo e management del Fondo.

Il mercato del credito in Campania[1]

Nella seconda parte del 2012 la domanda di prestiti delle imprese campane ha continuato a contrarsi. L'aumento del rischio percepito, connesso con il negativo andamento dell'attività economica, ha contribuito a mantenere condizioni di accesso al credito ancora tese. Non vi sono però stati interventi di ulteriore

[1] Relazione annuale Banca d'Italia 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

restrizione, dopo il forte irrigidimento rilevato nell'autunno del 2011, in concomitanza con il periodo più critico della crisi del debito sovrano. Le difficoltà nell'accesso ai finanziamenti sono rimaste più accentuate per le imprese del comparto edilizio. L'inasprimento è stato attuato principalmente attraverso l'aumento del costo medio dei finanziamenti e di quello praticato sulle posizioni più rischiose. Si è attenuato l'irrigidimento sulle garanzie e sul livello minimo di *rating* richiesti per l'accesso al credito; pare inoltre essersi attenuata la restrizione sulle quantità erogate, emersa nella seconda parte del 2011. La domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni e quella di credito al consumo delle famiglie è ancora diminuita. Nei confronti delle famiglie l'orientamento restrittivo dell'offerta si è manifestato attraverso *spread* ancora elevati, applicati soprattutto alla clientela più rischiosa. Nel secondo semestre del 2012 si è indebolita la restrizione sulle quantità offerte.

Il credito bancario alle imprese si è ridotto del 3,5 per cento a dicembre 2012 rispetto a dodici mesi prima, un calo più pronunciato di quello rilevato per l'Italia. Considerando i finanziamenti delle banche e delle società finanziarie, la flessione è stata del 2,4 per cento (+2,5 per cento a fine 2011). I prestiti alle imprese manifatturiere sono calati del 3,5 per cento (+2,9 per cento a dicembre 2011), riflettendo prevalentemente la contrazione nei comparti dei prodotti alimentari, tessili e della metallurgia. I finanziamenti al terziario hanno decelerato nella prima parte del 2012 incominciando a calare nell'autunno (-2,8 per cento a fine 2012) soprattutto nelle branche del commercio e delle attività immobiliari. Anche i prestiti all'edilizia sono diminuiti (-0,6 per cento). In base ai dati della Centrale dei rischi, i finanziamenti al settore delle costruzioni e alle altre componenti della filiera immobiliare erano pari, alla fine del 2012, a oltre un quarto del totale dei prestiti alle imprese campane, valore sostanzialmente in linea rispetto al 2007 ma al di sotto del dato del Mezzogiorno e nazionale. Dal picco osservato nel 2006, i finanziamenti alla filiera hanno progressivamente decelerato, calando del 2,5 per cento a fine 2012.

Con riferimento alle forme tecniche di affidamento, i mutui e gli altri rischi a scadenza, che rappresentano circa il 70 per cento dei prestiti vivi alle imprese, sono diminuiti del 6,7 per cento a dicembre 2012 (+0,7 per cento a fine 2011) riflettendo la debolezza dell'attività d'investimento. I prestiti vivi associati alla gestione del portafoglio commerciale (anticipi e altri crediti autoliquidanti) sono fortemente diminuiti (-12,1 per cento, dal +3,1). Poco più di un terzo di aziende campane ha riscontrato un inasprimento nel complesso delle condizioni creditizie tra la prima e la seconda metà del 2012, percentuale in lieve diminuzione rispetto a quella rilevata nel medesimo periodo del 2011 (oltre il 40 per cento); le previsioni riferite al primo semestre del 2013 segnalano un'ulteriore lieve attenuazione del fenomeno (32 per cento). Secondo le imprese il livello dei tassi d'interesse e dei costi accessori applicati hanno rappresentato i principali fattori di inasprimento dei criteri d'offerta.

Gli interventi in equity

Gli studi sui processi di sviluppo di nuova imprenditorialità, a livello nazionale e regionale, hanno evidenziato la presenza di alcune aree critiche nel finanziamento delle fasi iniziali di vita delle imprese innovative, nonché nella trasformazione dei risultati della ricerca scientifica in progetti di impresa stabili e duraturi.

L'attuale organizzazione di centri di competenza, incubatori di impresa e le stesse università, rappresentano certamente luoghi dove l'innovazione può trasformarsi in progetti di impresa ma difficilmente i progetti di impresa si trasformano in start up industriali, per l'insufficiente apporto di risorse finanziarie, in quella fase di transizione, durante la quale, le imprese richiedono capitali troppo elevati per i neo-imprenditori e al tempo stesso sono ancora troppo piccole, per gli operatori del venture capital, o eccessivamente rischiose per i tradizionali canali bancari.

Si tratta di un gap significativo nella filiera degli strumenti finanziari al servizio della creazione di impresa all'interno del quale la Regione Campania può occupare spazi di intervento ad alto contenuto strategico ed al tempo stesso, sinergico con altre iniziative implementate a livello nazionale.

La Regione Campania, attraverso la Legge finanziaria regionale n. 5 del 06.05.2013, sostiene la creazione della Rete Regionale degli Incubatori, in coerenza con la normativa nazionale in materia di certificazione degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

incubatori e con le misure di sostegno allo sviluppo d'impresa e delle start up innovative. Tale rete che andrà ad integrare Campania In.Hub - Rete Regionale della Ricerca e dell'Innovazione, contribuirà alla "messa a sistema" delle esperienze, del know how, delle competenze specifiche degli incubatori e delle strutture regionali che si occupano di supporto alla creazione di impresa e provvederà al sostegno e all'erogazione dei servizi innovativi da parte di questi ultimi.

Obiettivo principale della rete sarà quello di operare un salto "di qualità e di quantità" nell'attuazione delle politiche di intervento per lo sviluppo del sistema produttivo locale, realizzando un passaggio da un sistema puntuale fatto di singole strutture specializzate operanti in specifici settori e territori della regione ad un vero e proprio "sistema campano per l'incubazione e la creazione di impresa", attraverso un coordinamento tra le varie strutture regionali che si occupano di nascita e sviluppo di nuova imprenditorialità, che porti alla creazione di un'effettiva catena del valore - virtuale, fisica e finanziaria – tra queste strutture, e la definizione di strategie condivise, elaborate ed attuate nel contesto della programmazione regionale di settore e in concorso con il sistema della ricerca e dell'impresa locale.

Tale Rete promuoverà, da un lato, un confronto costante tra i suoi partecipanti su tematiche di interesse comune ed obiettivi congiunti; dall'altro, rafforzerà le relazioni esistenti con il sistema delle Università e della ricerca, il sistema imprenditoriale e professionale in generale, quello della finanza, ed altri interlocutori di rilievo strategico per lo sviluppo del territorio, con i quali sarà possibile operare con un approccio sistemico di "network" a beneficio degli stessi soggetti partecipanti e delle relative start up innovative che saranno di conseguenza coinvolte.

In effetti, grazie soprattutto al Fondo High Tech del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è diffusa anche in Campania, una apprezzabile attività di *venture capital*, che assicura una discreta disponibilità di capitale di rischio per le imprese in fase di *start-up* o *first stage*. Si registra invece una preoccupante insufficienza di offerta per la prima fase del c.d. *early stage*.

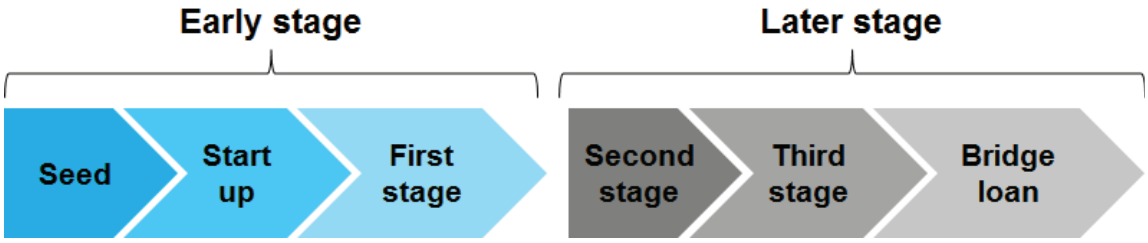


Figura 2 – Tipologie di investimento in base alla fase del ciclo di vita

Si tratta degli interventi di *seed financing* che hanno, per loro natura, l'obiettivo di trasformare un semplice ed embrionale idea di impresa in start up che, completata la fase di inseminazione, si avvia in maniera autonoma sul mercato per consentire all'imprenditore di raccogliere i frutti della propria iniziativa. L'investimento di *seed financing* consente, altresì, di preparare i potenziali progetti di impresa al confronto con gli investitori istituzionali di venture capital avendo superato la fase iniziale di transizione che è considerata alla base dello scarso funzionamento degli strumenti al servizio del capitale di rischio e di venture capital in Italia.

La costituzione di un Fondo per il Seed Capital, con strumenti innovativi e nel rispetto delle regole comunitarie sugli Aiuti di Stato, consentirà agli aspiranti imprenditori di affrontare le prime fasi del percorso di nascita e sviluppo dell'impresa, alimentando un circolo virtuoso che porta dall'idea al progetto di impresa, fino allo sviluppo di realtà aziendali che possano rendersi interessanti per fondi di venture capital, private equity o auspicabilmente anche per la quotazione in mercati regolamentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategia di investimento

La istituzione del Fondo nasce a valle di una intensa attività di interlocuzione con il mondo datoriale e sindacale, nonché di incontri con le principali associazioni di categoria attive sul territorio campano. Quanto è emerso nel corso dei confronti e riscontrato alla luce delle recenti rilevazioni sull'andamento del mercato del credito in Campania, ha portato a definire un contesto nel quale coesistono esigenze molto diverse a seconda dei settori interessati e delle dimensioni aziendali, che tuttavia hanno portato ad individuare alcuni obiettivi comuni che rappresentano il focus al quale è stato ispirata la struttura del Fondo e la metodologia di quantificazione degli impeghi da assicurare a ciascuno strumento.

Obiettivi del Fondo:

- Sostituzione del sistema del contributo a fondo perduto quale forma di incentivazione centrale per lo sviluppo ed il consolidamento delle aziende.
- Necessità di intervento sul sistema del credito, affrontando il tema del sistema di garanzie per le aziende con difficoltà di smobilizzo dei crediti e dei finanziamenti ad aziende giovani e non patrimonializzate.
- Facilitazione di ottenimento di finanziamento per investimenti immateriali (sicurezza, ambiente, ricerca) e per lo start-up di aziende neocostituite impossibilitate dal fornire garanzie.
- Adozione di procedure snelle, informatizzate, gestite mediante interlocutori stabili, in grado di assicurare sia un adeguato livello di informazione ed animazione nella fase iniziale che di gestione della fase esecutiva.
- Attribuzione delle disponibilità in più round, quantificandole in base all'effettiva domanda, evitando di allocare l'intera dotazione di risorse *ex ante*.

Tali aspetti hanno costituito la base per la determinazione della strategia del Fondo, si può infatti sostenere che così come riportato nel seguente schema, sono stati integralmente recepiti nella proposta di assistenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Limitazione del fondo perduto	➡	Il Fondo PMI interamente rotativo che assicurerà la disponibilità di risorse anche nella prossima programmazione.
Sistema del credito e delle garanzie	➡	Gli interventi saranno destinati a facilitare l'accesso al credito ed a fornire finanziamenti diretti nei casi nei quali il sistema bancario non ha propensione agli impeghi.
Supporto alle aziende giovani e non patrimonializzate anche per investimenti immateriali	➡	Finanziamenti ad aziende che assicurino capacità di rimborso sulla base del know how e delle proiezioni di crescita aziendale.
Adozione di procedure snelle	➡	Si prevede il solo ricorso a domande presentate on-line con successivo invio della documentazione cartacea. L'assistenza on-line viene assicurata in tutte le fasi del processo.
Metodologia di attribuzione degli impieghi	➡	Determinazione delle erogazioni in più round, mediante l'invio agli organi competenti di report sistematici sulla composizione della domanda di fondi.

Figura 3 – Mappa delle peculiarità del Fondo e coerenza con le criticità emerse in fase di ricognizione

I finanziamenti agevolati alle PMI

Il Fondo vede una importante quota di impieghi dedicata alle misure a favore delle aziende giovani e delle piccole imprese, laddove eroga finanziamenti diretti a tassi agevolati potenzialmente garantiti da fidejussioni degli amministratori ed in alcuni casi dei soci, in base al tipo di società ed al rating.

Questo strumento risponde ad un'esigenza molto avvertita da parte di

- Aziende già esistenti e pertanto già avviate – per cui escluse dai finanziamenti Microimpresa Titolo I- ma sottocapitalizzate.
- Iniziative presentate da compagini societarie costituite da giovani e/o in prevalenza femminili che abbiano programmi di investimenti in settori innovativi.

Le PMI attive sul territorio campano a causa della bassa capitalizzazione, della scarsa propensione del sistema bancario a valutare il rating prospettico e del differenziale dello spread con aziende di pari dimensioni operanti nelle regioni del centro Nord, manifestano

fonte: http://burc.regione.campania.it

una evidente difficoltà nel ricorso al credito[2] e scontano un impatto degli oneri finanziari sul margine operativo tale da pregiudicare la generazione di cash flow e quindi di autofinanziare il circolante e gli investimenti.

La Campania è la Regione che ha fatto registrare il maggior numero di società costituite ai sensi del nuovo articolo 2463-bis del codice civile (legge 27/2012), il cui Statuto semplificato è stato dettato con Decreto del Ministro della Giustizia 138 del 23 giugno 2012 (Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012). Da un'analisi pubblicata dal Consiglio nazionale del notariato[3] è emerso che sono 4.162 le Srl costituite in Italia, società che possono essere realizzate con capitale sociale anche di un solo euro. In particolare, sono 2.941 le Srl semplificate costituite da imprenditori under 35 nei primi quattro mesi dalla loro introduzione nell'ordinamento giuridico (29 agosto 2012) e 1.221 le Srl a capitale ridotto costituite in sei mesi (dal 26 giugno 2012). La Campania è la regione in cui sono state costituite il maggior numero di Srl semplificate (483), seguita dal Lazio (462), Lombardia (343) e Sicilia (273). Tali performance, già di per sé significative, se rapportate alla popolazione campana, evidenziano un tasso di natalità di nuove società (per 100 mila abitanti) ben più promettente. Le società a responsabilità limitata a capitale ridotto, pur avendo riscosso un significativo successo, per i noti vincoli imposti in materia di capitalizzazione preesistente agli investimenti di presentano difficilmente bancabili ed è proprio su questa esigenza che il Fondo intende intervenire.

I finanziamenti agevolati alle Reti di imprese

Lo scenario di riferimento presenta una condizione duplice: da un lato i dati nazionali sulla diffusione delle reti di impresa presentano una situazione deficitaria del sistema campano. I dati nazionali infatti tracciano un quadro in cui da aprile 2010 ad Ottobre 2013 sono oltre 1.100 i contratti di rete che risultano siglati dalle imprese italiane. Sono ormai oltre 5.000 i soggetti coinvolti: dall'edilizia alla sanità, dal tessile alle nuove tecnologie (fonte Infocamere). I dati regionali della Campania invece presentano 56 contratti di rete di imprese che coinvolgono n°176 soggetti (fonte Infoc amere – aggiornamento Novembre 2013).

La Regione Campania, dunque, pur collocandosi al secondo posto tra le Regioni meridionali, appare molto distante dalle Regioni settentrionali rispetto all'utilizzo di questo strumento considerato particolarmente efficace per il sostegno alla competitività.

La Regione Campania, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 74 della L. Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, intende promuovere la capacità innovativa e la competitività delle imprese operanti sul territorio regionale attraverso una serie di azioni tese a sostenere lo sviluppo e il consolidamento di reti formali di micro, piccole e medie imprese, oltre ad una serie di azioni finalizzate ad attirare l'attenzione delle imprese locali sullo strumento de quo, mettendone in evidenza le potenzialità.

[2] Fonte Relazione BdI Campania 2013 pagine 34 e segg.
[3] Fonte Consiglio Nazionale del Notariato. Dati elaborati con il nuovo sistema di rilevazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari dei finanziamenti regionali previsti, le reti per l'internazionalizzazione:

a) Costituite da raggruppamenti di minimo 3micro, piccole e medie imprese, aventi sede legale in Campania, costituiti con forma giuridica di "contratto di rete" che abbiano acquisito soggettività giuridica, ai sensi del comma 4-quater dell'art. 3 del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.;

b) Dotate di un fondo patrimoniale comune;

c) Create da imprese operanti in uno o più settori rientranti nella classificazione delle attività economiche ISTAT 2007 per le quali è applicabile il Regolamento CE n. 1998/2008, escluse le attività rientranti nella sezione A.

Il rafforzamento del sistema di garanzie

Gli interventi tesi a facilitare le operazioni di smobilizzo, generando quindi una leva tra gli impieghi del Fondo e la provvista finanziaria ottenuta dalle imprese, intervengono sul cosiddetto livelli di primo rischio.

Per intervenire sulla mitigazione del rischio, si rende possibile suddividere i finanziamenti in due trance: una senior ed una junior il cui rischio viene interamente trasferito al garante attraverso la messa a disposizione del *cash collateral*.

La riduzione della perdita attesa riduce il rischio di credito dell'investimento e quindi riducendo sensibilmente il costo per il rischio.

Il rischio di credito può essere suddiviso in due componenti fondamentali: la perdita attesa (EL), che è il valore medio della distribuzione delle perdite e viene remunerato dal tasso di interesse corrisposto dall'emittente, e la perdita inattesa (UL), ovvero la variabilità della perdita attorno al valore atteso e quindi la possibilità che la perdita si dimostri superiore a quella stimata. La diminuzione della LGD provocherà una diminuzione sostanziale dell'EL e quindi una forte riduzione del rischio di credito, trasformando uno strumento speculativo in uno strumento caratterizzato da una rischiosità media, ovvero un livello di rischio accettabile dagli investitori istituzionali oltre che dal sistema bancario.

La copertura della prima perdita da parte del garante, attraverso una copertura del rischio della tranche junior, permette quindi una riduzione significativa della perdita attesa (EL) dagli investitori e quindi della perdita totale.

Una minore perdita totale permette l'emissione di strumenti finanziari con un profilo di rischio più contenuto e quindi: a) minore spread negoziale; b) maggiore possibilità per gli investitori istituzionali di inserire tali strumenti nei loro portafogli.

Infine, la predisposizione di un meccanismo di cartolarizzazione del rischio su un portafoglio di strumenti di debito, anziché sul singolo strumento finanziario, grazie alla diversificazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'abbattimento del rischio specifico aziendale, consentirebbe di ottenere un maggior effetto leva a parità di risorse allocate e di livello di rischio attribuito al portafoglio.

I Confidi

Consorzi e Cooperative di garanzia collettiva fidi sono i soggetti che, ai sensi della legge 326/2003, svolgono esclusivamente l'attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi e i servizi connessi o strumentali, a favore delle piccole e medie imprese associate, nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.

I confidi iscritti ai sensi dell'art. 155, comma 4, del TUB nell'apposita sezione dell'elenco generale, possono svolgere esclusivamente l'attività di garanzia collettiva dei fidi che consiste nella "prestazione mutualistica e imprenditoriale di garanzie" volta a favorire l'accesso delle piccole e medie imprese associate al credito di banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario (art. 13, comma 1, del D.L. n. 269/2003 convertito in legge dalla L. n. 326/2003). A tali operatori è pertanto precluso l'esercizio di prestazioni di garanzie diverse da quelle indicate e, in particolare, nei confronti del pubblico nonché l'esercizio delle altre attività riservate agli intermediari finanziari ex art.106.

I Confidi devono avere una compagine sociale costituita da piccole e medie imprese industriali, commerciali, turistiche e di servizi, da imprese artigiane e agricole, come definite dalla disciplina comunitaria. Per "confidi di secondo grado", si intendono i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, costituiti dai confidi ed eventualmente da imprese consorziate o socie di questi ultimi o da altre imprese. I confidi di secondo grado svolgono l'attività attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi a favore dei confidi e delle imprese a essi aderenti e delle imprese consorziate o socie di questi ultimi.

In relazione ai descritti limiti operativi e alla finalità di sostegno delle PMI, i consorzi di garanzia collettiva dei fidi di cui al ripetuto art. 155, comma 4, del TUB sono espressamente sottratti all'applicazione delle disposizioni del Titolo V del TUB relative agli intermediari finanziari e la loro operatività non è sottoposta al regime di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia, che viene invece esercitato nei confronti dei confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. 385/93. Più specificatamente nei confronti dei confidi iscritti ex art.155, comma 4, i poteri e gli interventi di controllo della Banca d'Italia sono finalizzati a verificare l'osservanza delle norme sulla trasparenza delle operazioni loro consentite.

I confidi che hanno un volume di attività finanziaria pari o superiore a 75 milioni di euro, sono tenuti, ai sensi dell'art.15 del D.M. 17 febbraio 2009, n.29, ad iscriversi nell'elenco speciale ex art. 107 TUB. Ai soli confidi iscritti nell'elenco speciale, ai sensi dell'art. 155, comma 4-bis e seguenti (commi introdotti dal medesimo art. 13 del D.L. n. 269/2003), è consentito esercitare, in via non prevalente, attività diverse da quella di garanzia collettiva dei fidi. In particolare, tali intermediari - sottoposti ad un regime di vigilanza prudenziale equivalente a quello delle banche - possono svolgere, oltre all'operatività tipica e prevalentemente nei confronti delle imprese consorziate o socie, le seguenti attività:

a) prestazione di garanzie a favore dell'amministrazione finanziaria dello Stato, al fine dell'esecuzione dei rimborsi di imposte alle imprese consorziate o socie;

b) gestione, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del TUB di fondi pubblici di agevolazione;

c) stipula, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del TUB, di contratti con le banche assegnatarie di fondi pubblici di garanzia o socie, al fine di facilitarne la fruizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'uso della denominazione o qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle parole "confidi", "consorzio, cooperativa, società consortile di garanzia collettiva dei fidi" ovvero di altre parole o locuzioni idonee a trarre in inganno sulla legittimazione allo svolgimento dell'attività è vietato ai soggetti diversi dai confidi.

Negli ultimi anni gli accordi sui requisiti patrimoniali delle banche noti come Basilea 2 e la legge quadro sui confidi hanno modificato notevolmente la situazione prevedendo un ruolo importante per i confidi e al contempo obbligandoli a rivedere la propria struttura e operatività.

Si è reso necessario un percorso di consolidamento strutturale e patrimoniale, che la Regione intende supportare, e verso una operatività sempre più qualificata e migliorata nelle procedure in modo tale da far assumere ai confidi un ruolo di interlocutore del sistema bancario quale intermediario nel rapporto banca-impresa, anche in considerazione delle conoscenze approfondite del sistema imprenditoriale che tali strutture rappresentano.

Gli interventi in capitale di rischio

La Regione Campania, in coerenza con gli obiettivi strategici di lungo periodo attiverà uno strumento specificamente dedicato alle operazioni di *seed financing*, riproponendo a livello regionale, il format sperimentato con successo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il Fondo High Tech.

Fattore critico di successo del Fondo High Tech è stata la sua organizzazione come Fondo di Fondi, che ha consentito di attivare una collaborazione con Fondi di investimento costituiti ad hoc da SGR selezionate con Gara Europea. La condivisione di rischi e rendimenti con partner privati ha garantito, al processo di selezione e monitoraggio degli investimenti, consolidate competenze e relazioni, maturate in numerosi anni di attività nel settore.

La Regione Campania istituirà un Fondo di Fondi specificamente dedicato al *seed financing*; tale fondo cofinanzierà fondi mobiliari chiusi affidati a società di gestione del risparmio che, in base al mercato, valuteranno e realizzeranno investimenti di *seed financing* e *start-up financing* nel territorio della Regione Campania.

I fondi saranno istituiti e gestiti dalle SGR selezionate mediante apposita procedura di gara, in accordo con la normativa vigente.

La durata massima dovrebbe essere di otto anni, con possibilità di proroga fino ad ulteriori due anni per le esigenze del disinvestimento. Al fine di incentivare la raccolta di fondi privati, come nel caso del fondo High Tech la remunerazione per il sottoscrittore pubblico verrà limitata all'*hurdle rate*.

Quadro sinottico degli strumenti

Strumento	Beneficiari	Erogazioni
Start up e aziende di piccole dimensioni	Attività artigianali e imprese anche di nuova costituzione con maggioranza di soci con età inferiore a 35 anni o donne.	Finanziamenti non superiori ai 250 Keuro a tasso agevolato (IRS 5 anni) da rimborsare in cinque anni con sei mesi di preammortamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumento	Beneficiari	Erogazioni
Reti d'impresa	Reti di imprese con operatività diretta e piani di sviluppo pluriennali.	Finanziamenti fino ad un massimo di 1.000 Keuro a tasso agevolato (IRS 5 anni) da rimborsare in cinque anni con un anno di preammortamento.
Tranched cover per la facilitazione dell'accesso al credito	PMI che operano nei settori manifatturiero, servizi ed edilizia con portafogli omogenei di crediti non agevolmente smobilizzabili. I fondi verranno destinati per 1/3 al settore edile e 2/3 al manifatturiero e servizi.	Garanzia diretta per la mitigazione del rischio dei finanziatori per erogazioni concessi ad imprese con portafogli rigidi. Il portafoglio diviene smobilizzabile, mediante la suddivisione in quote senior coperte dalla garanzia diretta.
Rafforzamento della rete dei Confidi regionale	Consorzi fidi operanti nel territorio regionale che prevedano garanzie anche per consolidamento delle passività a breve.	Creazione di un fondo di garanzia di secondo livello per supportare l'attività diffusa e capillare dei Confidi regionali ed accrescere il plafond delle garanzie attualmente rilasciabili.
Patrimonializzazione di start-up	Piccole e medie imprese con programmi di investimento ad elevato contenuto innovativo.	Sottoscrizione di capitale di rischio per quote di minoranza.

Stima per la quantificazione della domanda

Le previsioni di impiego dei fondi, sono state redatte acquisendo un mix di fonti reperite in base alla tipologia e livello di innovatività dello strumento.

In particolare:

- Per i finanziamenti per le PMI con connotazione artigiana, costituite da giovani o donne e nella fase di start-up, si è rilevato quanto riportato nella relazione annuale Infocamere che conferma sia l'andamento tendenziale caratterizzato dal consolidamento del maggior costo del finanziamento bancario tra le regioni del Sud – Campania in particolare – e le altre aree del paese che l'allargamento del gap tra

aumento della richiesta di credito e della concessione risulta più elevato. In Campania infatti è la seconda regione d'Italia per diminuzione del credito (20,3%) seconda solo alla Lombardia[4]. Dalla citata relazione emerge anche che il numero di aziende finanziate con meno di 20 dipendenti sono diminuite nell'intervallo 2011/2012 del 5,4% passando da 6.464 a 6.114. Il dato di partenza[5] riferisce di oltre 472 mila aziende attive in Campania, delle quali oltre 78 mila under 35 e circa 74 mila artigiane. Considerando che il 41,4% ed il 14,4% delle imprese opera in settori ritenuti non target dal Fondo, l'universo di riferimento viene stimato in poco oltre il 67% con una quota di beneficiati pari allo 0,4% ritenuta agevolmente raggiungibile.

	Under 35	Artigiane	Universo
Totale Under 35 e Artigiane	78.314	73.842	152.156
Commercio all'ingrosso e dettaglio			41,4%
Agricoltura, silvicoltura			14,4%
Settori target			67.299
		Beneficiari	284
			0,4%

- Le Reti sono state oggetto da tempo di accompagnamento con un'attività di animazione ed assistenza eseguita da Campania Innovazione. Tale attività ha consentito di rilevare alla data di redazione del documento che esistono già 56 reti di impresa attive con 176 aziende coinvolte. Risultano, inoltre, formalizzati dodici percorsi di affiancamento per la costituzione ed il consolidamento delle attività di alcune Reti di imprese, legati ai seguenti comparti: caffè, calzature e pellame, canapa, corallo, difesa, elettronica per la difesa, gelati, mare, nautica, packaging sostenibile, servizi di Innovazione, sicurezza.

- I Confidi rappresentano la modalità più diffusa di potenziamento del sistema delle garanzie delle PMI. Sebbene in genere risultano efficaci su importi di livello dimensionale contenuto, la modalità di intervento capillare, realizzabile grazie a convenzioni stipulate anche con Istituti di livello locale, consente di intervenire su quel segmento di domanda di prossimità, non coperta dal fondo di garanzia centrale. L'intervento sui Confidi e l'incentivo alla trasformazione risponde all'obiettivo di creare

[4] Unioncamere - Rapporto Nazionale sull'accesso al credito delle Imprese 2012 – pag.43.
[5] Le imprese in Campania anno 2012 – Regione Campania Servizio Statistica Ufficiale - Azioni di sistema per uno sviluppo coerente dell'e-governement della P.A. regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

una rete di supporto in grado di integrare ed eventualmente sostituire l'intervento assicurato negli scorsi anni dal fondo centrale di garanzia.

- Gli interventi nel capitale di rischio per iniziative definite di *seed financing* sono stati stimati sulla base dell'entità e composizione della domanda di equity generata dal fondo istituito dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- Le *tranched cover* sono state sperimentate dalla società Sviluppo Puglia SpA che è stata intervistata ed ha fornito preziosi elementi per la quantificazione e qualificazione dell'intervento -tipologia di impiego sottostante al finanziamento-.

La strategia di investimento del Fondo, con particolare attenzione agli strumenti più innovativi, è stata oggetto di ripetuti confronti con il partenariato che ha contribuito a determinarne la coerenza dell'impostazione e la domanda potenziale.

Di particolare rilievo, per la numerosità dei partecipanti e la qualità degli interlocutori, il meeting tematico tenutosi il 4 novembre 2013 presso l'ACEN al quale hanno preso parte, oltre all'associazione dei costruttori, l'Unione industriali, altre associazioni di categoria ed operatori del mondo finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Confronto tra gli strumenti del Fondi ed altre misure

Il Fondo prevede tre tipologie di impieghi, sul sistema di garanzie e gli interventi in *equity* ad oggi non vi sono misure assimilabili tali da consentire un confronto diretto.

Diversa è la situazione con le altre forme di finanziamenti a tassi agevolati o con contributi a fondo perduto –in conto investimenti o in conto gestione- attive in regione Campania. Tali misure, schematizzate nella figura seguente, prevedono erogazioni che vanno da un minimo di 25 mila euro ad un massimo di 1,5 milioni di euro.

La definizione delle misure di finanziamento agevolato previste dal Fondo coprono una fascia di domanda che arriva fino ai 250 mila euro ed è rivolta essenzialmente ad aziende di nuova costituzione o sfornite di garanzie patrimoniali sufficienti per accedere al normale credito bancario.

Se si esclude la Micro impresa, che prevede investimenti fino a 129 mila euro, in Campania non esiste alcuno strumento di supporto alle PMI che eroghi fino a 250 mila euro a tassi agevolati e consenta investimenti anche in beni immateriali o nell'adeguamento impiantistico finalizzato alla sicurezza o al miglioramento dei consumi energetici.

Inoltre, dalle comunicazioni di aggiornamento fornite da Unicredit, attuatore della suddetta misura, emerge che la concentrazione della domanda di investimenti si ha nella classe superiore ai 250 mila euro.

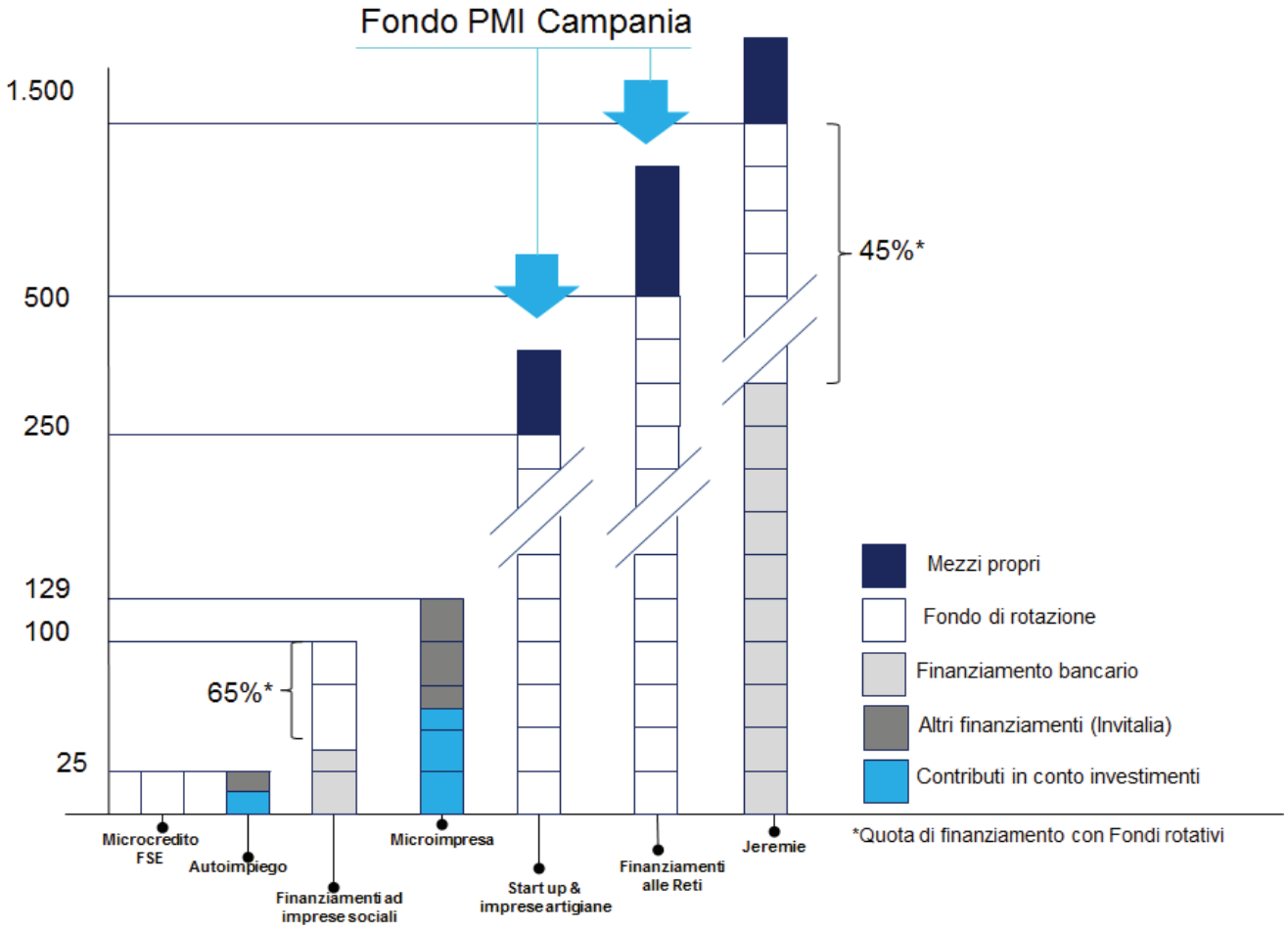


Figura 4 –Strumenti previsti dal Fondo PMI ed altre misure attive in Campania

Composizione degli impieghi del Fondo

Strumento	Intervento	Investimento massimo	Investimento media	Imprese finanziate
Imprese piccole dimensoni e start-up	Finanziamento agevolato	250	80%	284
Rafforzamento patrimoniale	Equity	500	90%	40
Reti d'impresa	Finanziamento agevolato	1.000	100%	10
		Totale imprese/reti finanziate		334

Strumento	Finanziamento	Impieghi complessivi	Composizione degli impieghi tra finanziamenti ed equity: Finanziamento (A)	%	Equity (B)	%	(A+B)
Imprese piccole dimensoni e start-up	Agevolato 5 anni (IRS 1,07)	56.800	56.800	67%			56.800
Rafforzamento patrimoniale	Equity	18.000			18.000	21%	18.000
Reti d'impresa	Agevolato 5 anni (IRS 1,07)	10.000	10.000	12%			10.000
	Totali	84.800	66.800		18.000		84.800

Strumento	Supporto	Effetti del sistema di interventi: Dotazione fondo	Leva	Finanziamenti erogabili	Composizione tranched cover	
Tranched cover investimenti	Cash collateral	4.200	10	42.000	6.000	70%
Tranched cover circolante	Cash collateral	1.800	10	18.000		30%
Garanzie di secondo livello (Confidi)	Dotazione Fondo	6.000	8	48.000		
	Totali	12.000		108.000		

Composizione degli impeghi	Composizione per strumento: valore	%
Finanziamenti revolving	66.800	69,0%
Interventi in equity	18.000	18,6%
Sistema di garanzie	12.000	12,4%
Impieghi complessivi	96.800	100,0%

Interventi	2014	2015	Totale
Finanziamenti revolving	38.400	28.400	66.800
	57%	43%	
Interventi in equity	4.500	13.500	18.000
	25%	75%	
Sistema di garanzie	6.000	6.000	12.000
	50%	50%	
Impieghi	48.900	47.900	96.800

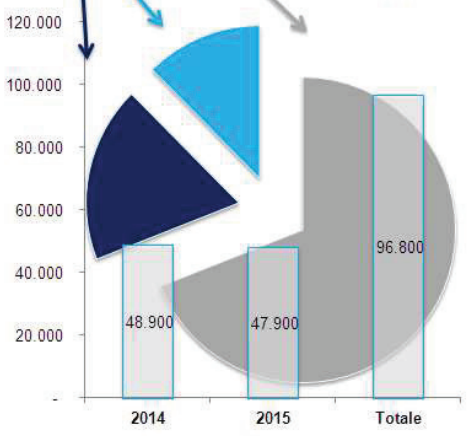


Figura 5 –Composizione e timing degli impeghi

ALLEGATO B – DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE

1. Definizione

Il monitoraggio è il processo deputato alla regolare raccolta ed analisi delle informazioni di carattere finanziario e non finanziario, allo scopo di controllare la performance del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane", e di compararla con gli obiettivi stabiliti, con il budget, nonché di verificarne la conformità con i vincoli legali e contrattuali.

2. Scopo

Il processo di monitoraggio dovrà ragionevolmente garantire le autorità responsabili per il PO, incluso il responsabile di Obiettivo Operativo che:

– la realizzazione dell'operazione di cui all'articolo 4 dell'Accordo: i) rispetti le condizioni applicabili, in particolare la normativa comunitaria sui Fondi strutturali e la normativa nazionale di attuazione, ii) preveda, se necessario, le disposizioni per la raccolta di informazioni rilevanti sulla disciplina degli Aiuti di Stato;

– gli obiettivi stabiliti per la realizzazione dell'operazione siano correttamente perseguiti;

– le condizioni richieste dalle basi legali siano rispettate, e gli standard richiesti dall'Autorità di Gestione, dal Comitato di Monitoraggio e dalla Commissione siano applicati nella misura possibile;

– i vincoli che la Regione ha in relazione all'utilizzo dei Fondi Strutturali, sia in termini di implementazione del sistema di gestione e controllo del PO, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, siano applicati nella misura possibile.

3. Principio generale

Il processo di monitoraggio garantisce quanto sopra richiesto attraverso un controllo ed una misurazione costante, utilizzando strumenti adeguati ad identificare eventuali deviazioni e/o rischi di non conformità che permettano, qualora necessario, azioni correttive tempestive.

4. Linee guida e principali attori

L'attuazione dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" si basa su una serie di decisioni ed azioni a cascata che implicano, sequenzialmente, numerosi attori, principalmente: la Commissione, la Regione e/o l'Autorità di Gestione, il responsabile di Obiettivo Operativo, il Comitato di Monitoraggio, SVILUPPO CAMPANIA SpA, la Banca Service e i destinatari del Fondo.

Le principali competenze ed i principi delle azioni di monitoraggio sono i seguenti:

a. il monitoraggio della Strategia di Investimento e Pianificazione del Fondo è realizzato dal Comitato di Monitoraggio;

b. il monitoraggio relativo alla realizzazione delle Operazioni è realizzato da SVILUPPO CAMPANIA SpA;

c. il monitoraggio relativo alle operazioni comprenderà il controllo sia delle attività interne, sia delle attività esterne, poste in essere da attori diversi, in una struttura a cascata che assicuri il controllo di ogni passaggio da parte di un attore ad un livello più elevato.

I contratti di finanziamento dovranno contenere clausole finalizzate a permettere a SVILUPPO CAMPANIA SpA il controllo sulle attività finanziate, coerentemente con quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente, e a ricevere tutte le informazioni rilevanti ai fini dell'adeguato monitoraggio delle operazioni.

5. Strumenti di controllo del Fondo

Gli strumenti di monitoraggio a disposizione del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" includono controlli documentali, le visite di controllo, e la relazione di revisione, a seconda delle necessità.

SVILUPPO CAMPANIA SpA concorderà con il Responsabile di Obiettivo Operativo i dettagli delle procedure, il processo di monitoraggio e i flussi informativi applicati nel contesto del sistema di monitoring del Fondo, tenendo conto in particolare dei parametri richiesti dai sistemi di monitoraggio previsti per l'utilizzo dei Fondi Strutturali, sia dalla normativa comunitaria sia, nella misura possibile, dalla normativa italiana applicabile.

ALLEGATO C – RENDICONTAZIONE

Il sistema di rendicontazione del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" costituisce elemento essenziale del sistema di monitoraggio e controllo ed è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata dell'operazione del Fondo e al fine di contribuire agli obblighi di rendicontazione in capo alla Regione nei confronti della Commissione.

SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta in ogni caso a conformarsi alle regole di rendicontazione valide per gli strumenti di ingegneria finanziaria del FESR.

In capo a SVILUPPO CAMPANIA SpA sussistono poi i seguenti obblighi di rendicontazione:

a. predisporre ed inviare al Responsabile di Obiettivo Operativo ed all'Autorità di Gestione, per ogni anno di calendario, il Rapporto di Avanzamento annuale, che esponga un'analisi dettagliata relativa alla performance dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" in riferimento all'anno precedente, un'analisi dello stato di avanzamento della Strategia di Investimento e Pianificazione ed informazioni dettagliate sull'avanzamento delle operazioni.

b. il Rapporto di Avanzamento annuale deve includere le informazioni, relative alle operazioni ed al Fondo necessarie per permettere alla Regione di ottemperare ai suoi obblighi in materia di rendicontazione e monitoraggio nei confronti della Commissione e delle Autorità nazionali, secondo quanto disposto dal Regolamento 1828/2006;

c. il Rapporto di Avanzamento annuale deve essere presentato da SVILUPPO CAMPANIA SpA all'Autorità di Gestione per l'approvazione entro il 31 marzo di ogni anno di calendario;

d. su richiesta del Responsabile di Obiettivo Operativo, SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a redigere un Rapporto di Avanzamento semestrale recante l'analisi dello stato di avanzamento della Strategia di Investimento e Pianificazione e informazioni dettagliate sull'avanzamento delle Operazioni. Il Rapporto di Avanzamento semestrale, qualora richiesto, deve essere presentato da SVILUPPO CAMPANIA SpA per approvazione entro il 30 settembre di ogni anno.

ALLEGATO D – AUDIT

1. Principio generale

La Regione, la Commissione Europea e le Autorità nazionali potranno inviare rappresentanti delle autorità competenti in materia di audit o propri rappresentanti debitamente autorizzati, al fine di poter realizzare qualsiasi controllo ritengano necessario sull'impiego del Fondo fino al livello delle imprese destinatarie. Tale diritto dovrà essere menzionato negli atti di concessione di credito verso i destinatari, così come dovrà essere data adeguata pubblicità al finanziamento a valere sul POR Campania FESR 2007-2013.

2. Regole

SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a conformarsi ai seguenti obblighi in materia di audit:

a. il "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" deve prevedere, nelle disposizioni che disciplinano la gestione dei rapporti con i destinatari, che i soggetti autorizzati alla verifica dell'uso dei Fondi, particolarmente la Commissione Europea, SVILUPPO CAMPANIA SpA, i loro rappresentanti autorizzati, la Corte dei Conti Europea, nonché tutte le altre istituzioni o organismi comunitari, abbiano accesso alle informazioni che permettano loro di assolvere i propri compiti;

b. in questo senso, disposizioni adeguate al suddetto fine devono essere incluse negli atti di concessione di credito verso i destinatari.

SVILUPPO CAMPANIA SpA dovrà fare in modo che negli atti di concessione di credito verso i destinatari sia previsto il diritto in capo alla stessa SVILUPPO CAMPANIA SpA di effettuare visite di controllo presso i destinatari che ricevono finanziamenti dal "Fondo" .

3. Condizioni

Ciascun soggetto coinvolto in un'Operazione è tenuto a conservare la documentazione che consenta un'adeguata ispezione:

– per un periodo di cinque anni successivi alla chiusura del POR;

– per un periodo di cinque anni successivi alla chiusura di un'Operazione nel contesto di una chiusura parziale del POR.

La prova attestante la spesa, nella forma delle fatture quietanzate e della prova dei pagamenti per beni e servizi da parte dell'impresa, è richiesta soltanto come parte del processo di audit, per giustificare l'assistenza finanziaria dei Fondi Strutturali dove la partecipazione, il prestito o la garanzia offerti siano condizionati ad una spesa in particolari beni e/o servizi.

Le norme di cui sopra non pregiudicano eventuali norme stabilite dalla Regione al fine di garantire il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile e comunque le norme sugli Aiuti di Stato.

ALLEGATO E - POLITICA DI DISINVESTIMENTO DELLA CONTRIBUZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DAL FONDO E NORME DI LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. Politica di Disinvestimento

Il Responsabile di Obiettivo Operativo ha il compito di stabilire la *exit strategy* del POR FESR 2007-2013 della Regione Campania dal Fondo, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 43 del Regolamento 1828/2006 e con la Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria (COCOF_10-0014-04-EN).

Alla chiusura del POR FESR 2007-2013 le risorse del Fondo saranno comunque utilizzate nell'ambito di azioni rivolte al medesimo nel obiettivo di sviluppo del territorio regionale.

Le direttive specifiche sulla politica di disinvestimento saranno fissate dalla Giunta Regionale con apposito atto, ed attuate, al momento opportuno e a seconda dei casi specifici, dal Responsabile di Obiettivo Operativo.

2. Carattere rotativo

Durante il periodo di validità del presente Accordo, le risorse che sono reintegrate nel Fondo a seguito degli investimenti effettuati, dei rimborsi di prestiti e dei fondi disponibili una volta onorate le garanzie, insieme agli interessi generati dall'attivo di cassa del Fondo, possono essere riutilizzati dal Fondo a favore delle PMI/microimprese, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 78 c.4 del Regolamento (CE) 1083/2006.

ALLEGATO F – LINEE GUIDA DI TESORERIA

1. Le Parti riconoscono che la sovvenzione concessa a SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi del presente Accordo comprende anche il diritto di gestire la tesoreria del Fondo di volta in volta depositato nel Conto corrente “Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane”, al netto degli importi erogati per Operazioni o per qualsiasi altro scopo in conformità del presente Accordo, e al netto degli importi che SVILUPPO CAMPANIA SpA riterrà opportuno lasciare depositati nel Conto corrente Fondo per far fronte ad esigenze di liquidità. Qualsiasi importo così gestito è definito come "Fondi di Tesoreria", e la gestione degli stessi deve essere effettuata in conformità alle presenti Linee Guida di Tesoreria.
2. La gestione della Tesoreria effettuata a mezzo di depositi a breve termine sarà affidata ad un intermediario finanziario selezionato con procedura di evidenza pubblica in coerenza con la normativa nazionale e comunitaria applicabile in materia. Nelle more di tale procedura, verrà utilizzato un apposito capitolo di bilancio istituito presso la tesoreria della Regione Campania.
3. SVILUPPO CAMPANIA SpA fornirà semestralmente al Responsabile di Obiettivo Operativo ogni informazione utile per la gestione di Tesoreria.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 311 del 30/12/2013

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 2.6 PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA AL PROGETTO INTERREGIONALE REGIONI /MISE/ICE 2014 PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI RELAZIONI PER LE IMPRESE ITALIANE OPERANTI NEL SETTORE DELL'AEROSPAZIO SUL MERCATO DEL BRASILE. PROPOSTA ALLA DIREZIONE GENERALE D.G. 51.03 DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. CIG N. ZB90D0E68C C.U.P. B46G13002060009 CODICE SMILE N. 38

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D.lgs 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 " disciplina il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti esercitati dallo Stato nel settore dello sviluppo economico, anche in ambito internazionale;

b) l’art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;

c) nell’esercizio di tali funzioni concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionale della realtà economica e produttiva regionale;

d) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;

e) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

f) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il “Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013”;

g) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi e, tra l’altro, la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;

h) la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell’11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007 – 2013);

i) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto dell’adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell’ 11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;

j) il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;

k) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;

l) con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

m) Che con DD 94/2009 dell' AGC 09, sono state approvate le linee guida e strumenti per comunicare;

n) con DGR n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il "Manuale di Attuazione" del POR FESR Campania 2007/13;

o) con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 è stata approvata la nuova versione del Manuale di Attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati;

p) con D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n.354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

q) con DD. n. 18 A.G.C. 08 del 18/12/2012 è stato approvato il nuovo manuale delle procedure di certificazione della spesa del PO Campania Fesr 2007-13;

r) la Commissione Europea, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 e C(2013) 4196 rispettivamente del 27/03/2012, 21/09/2012 e 05/07/2013, ha approvato le successive proposte di modifica al Programma Operativo, e che con Delibere n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea.

PREMESSO ALTRESÌ:

a) che il P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c "Internazionalizzazione e Attrazione di Investimenti" dispone che l'obiettivo di apertura internazionale del sistema produttivo campano persegue la finalità di rafforzare la competitività delle imprese regionali e di contribuire alla crescita dell'occupazione locale e che si intende, tra l'altro, favorire, coerentemente con gli orientamenti previsti dalle politiche nazionali, la presenza internazionale delle produzioni regionali attraverso la partecipazione a piani promozionali integrati nonché la promozione in maniera integrata degli asset competitivi del "Sistema Economico Campania" all'estero per l'attrazione degli investimenti, puntando sul rafforzamento delle reti di servizi e di imprese;

b) che sempre per il suddetto P.O. FESR 2007-2013 Asse 2 obiettivo specifico 2.c, le attività di promozione si basano sul principio di concentrazione delle risorse nei settori più innovativi e verso i mercati più vantaggiosi per l'economia campana, senza trascurare interventi per migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del *Made in Campania;*

c) che l'obiettivo operativo 2.6 "Apertura Internazionale" individua, tra gli ambiti primari di intervento, azioni di sostegno finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, privilegiando i settori più competitivi e le aree strategiche di penetrazione", nonché azioni di attrazione di investimenti provenienti dall'estero privilegiando i settori ad alto valore aggiunto e le filiere produttive;

d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione;

e) che tra i criteri di ammissibilità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano "l'elaborazione di organici percorsi di promozione" e "la coerenza con l'analisi preventiva di individuazione dei settori e dei mercati strategici in modo coerente alle capacità competitive del sistema produttivo regionale ed alle opportunità di crescita futura";

f) che tra i criteri di priorità, previsti per l'obiettivo operativo 2.6, rientrano: "interventi che consentono la costituzione di reti imprenditoriali ed istituzionali che prevedano il coinvolgimento operativo dei soggetti attivi nelle politiche di sviluppo del territorio";

g) che con Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 27/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per l'Internazionalizzazione" che tengono conto dei recenti mutamenti avvenuti nella struttura del commercio estero della Campania;

h) che con Delibera di Giunta Regionale n. 100 del 27/05/2013 è stato approvato il progetto "Promozione del *Made in Campania*" in attuazione di una parte degli interventi previsti dalle Linee guida per l'internazionalizzazione approvate, demandando agli atti di competenza dirigenziale la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare e destinando un importo di €. 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila euro) per il finanziamento del suddetto progetto "Promozione del *Made in Campania*" a valere sulle risorse del POR- FESR 2007-13 Obiettivo Operativo 2.6;

i) che la stessa Delibera di Giunta Regionale 100/2013 prevede che la definizione del calendario degli eventi e delle attività da realizzare sia da definire di concerto con le imprese dei settori interessati e con gli enti competenti, nel rispetto delle politiche nazionali e della normativa vigente per il POR 2007-13;

j) che già con il DD n.24 del 06/08/2013, pubblicato sul BURC n. 44 del 12/08/2013 e sul sito della Regione Campania, era stato approvato il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 100 del 27/05/2013 negli ultimi mesi del 2013 ed in tale calendario era stato contemplata la partecipazione al progetto interregionale Regioni /MISE/ICE di promozione dell'aerospazio in Brasile;

k) che il Sett. 03 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" ha attivato, con scadenza al 18/10/2013, una consultazione pubblica per integrare il calendario approvato fino alla data del 31/12/2013, nonché acquisire ulteriori prime indicazioni per le manifestazioni fieristiche e i mercati esteri di maggior interesse per l'anno 2014;

l) che in ragione degli esiti di tale consultazione, il medesimo Sett. 03 dell'A.G.C. 12 ha predisposto la proposta progettuale denominata "Potenziamento della Promozione del *Made in* Campania, annualità 2013-2014",

m) che con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "*Potenziamento della Promozione del Made in* Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12 ed in coerenza con le " Linee Guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania" approvate con la D.G.,R. n. 99/2013, nonché in conformità agli esiti della consultazione pubblica del mese di Ottobre 2013 e della seguente condivisione con il Tavolo del Partenariato Economico e Sociale;

n) che con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013- 2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;

o) che la semplice previsione di partecipazione agli eventi indicati nel suddetto calendario non determina il sorgere di alcuna obbligazione giuridica nei confronti degli organizzatori degli eventi e nei confronti di aziende, consorzi, distretti ecc. interessati a partecipare; per ogni singolo evento saranno attivati i relativi procedimenti;

p) in caso di impossibilità a partecipare ad alcuni degli eventi indicati nell'allegato calendario, la Regione Campania non risponde di alcuna responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento, anche in relazione a costi e spese sostenute da imprese interessate a partecipare alla missione;

q) che il calendario degli eventi a "titolarità" da realizzare in esecuzione della DGR n. 561 del 13/12/2013**,** approvato con il suddetto DD n. 232 del 20/12/2013, prevede anche la partecipazione al progetto interregionale Regioni /MISE/ICE per la promozione e lo sviluppo di relazioni per le imprese italiane operanti nel settore dell'aerospazio sul mercato del Brasile;

r) che, pertanto, la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha intenzione di partecipare al Progetto esecutivo interregionale Regioni/MISE/ICE , in qualità di capofila delle Regioni partecipanti avendo elaborato e proposto il progetto preliminare di promozione delle PMI italiane del settore aerospazio in Brasile, di cui alla DGR 100/2013 e successiva DGR 561 del 13/12/2013;

s) che può prevedersi una prima fase di preparazione per lo sviluppo dell'iniziativa che si protrarrà per i primi mesi del 2014, a cui farà seguito la fase esecutiva per i successivi mesi del 2014;

TENUTO CONTO

a) che nella riunione del 25/03/2013 della Commissione Attività Produttive- Settore Internazionalizzazione, tenutasi presso la sede di Roma della Regione Marche in via Fontanelle di Borghese n. 35, si è riunito il Coordinamento Nazionale delle Regioni e si è tenuto l'incontro con il MISE e l'Agenzia ICE per la ripresa delle azioni di partenariato del MISE/ICE con le Regioni e si sono definite le indicazioni per l'utilizzo dei fondi ministeriali disponibili inseriti nel " Piano di attività sui mercati esteri", definendo di utilizzarli per lo sviluppo di alcuni progetti interregionali, cofinanziati al 35% dalle regioni partecipanti;

b) che in tale riunione si è definito di predisporre 10 diversi progetti interregionali e la Regione Campania ha proposto un progetto per la promozione del settore aerospaziale in Brasile, anche in continuazione della missione di sistema nazionale sviluppata dalle Regioni / MISE ed ICE nel 2012, alla quale ha partecipato con interessanti risultati;

c) che la bozza di progetto elaborata dagli uffici dell'allora AGC12 della Regione Campania è stata inoltrata alla Regione Marche , coordinatrice della Commissione Attività Produttive- Settore internazionalizzazione, nei termini stabiliti e diffusa a tutte le regioni, al MISE ed all'ICE;

d) che, ad oggi, hanno comunicato di voler partecipare al progetto, oltre alla Regione Campania (che assume la qualifica di capofila delle Regioni partecipanti) anche la Regione Lazio e la Regione Sardegna;

e) che nella riunione tenutasi il giorno 5 settembre 2013 presso la sede ICE di Roma, alla presenza anche della Regione Lazio ed in videoconferenza della Regione Sardegna, interessate a partecipare al progetto di promozione del settore aerospaziale in Brasile, e della Regione Marche in qualità di coordinatrice della Commissione " Attività Produttive" della Conferenza delle Regioni, è stato approvata la scheda di progetto redatta dall'ICE, sulla base del progetto preliminare presentato dalla Regione Campania, per una iniziativa congiunta Regioni/Mise/ed ICE

di promozione del settore aerospaziale in Brasile , cofinanziata dal Mise/ Ice con fondi del " Piano di attività sui mercati esteri" per un importo totale di finanziamento di € 275.000, con il seguente riparto finanziario di cofinanziamento:

Fondi MISE/ICE	€ 170.000,00
Fondi Regioni partecipanti	€ 90.000,00
Contributo terzi (stima)	€ 15.000,00
Totale budget programmato	€ 275.000,00

f) che l'Ice , nella proposta di progetto redatta e presentata nella riunione del 5 settembre 2013, ha proposto il seguente quadro economico di massima complessivo dell'iniziativa:

Iniziativa	Luogo di svolgimento	Principali attività previste	Costo stimato (€)
Incontri/Workshop in Italia	**Italia**	Realizzazione incontri/workshop in Italia con Road Show, finalizzati alla pubblicizzazione/informazione e raccolta adesioni al progetto.	**€ 20.000,00**
rkshop - Missioni di operatori italiani in Brasile	**Brasile**	- Attività di selezione e matching; - Organizzazione di missioni con Workshop incontri B2B, in Brasile.	**€ 75.000,00**
ssioni di operatori brasiliani in Italia	**Italia**	Organizzazione di missioni con incontri B2B, nelle Regioni aderenti.	**€ 155.000,00**
Attività di assistenza	**Italia/Estero**	Attività di assistenza alle imprese (gestione dei contatti con i potenziali partner: valutazione affidabilità controparti, individuazione di bandi di gara, assistenza contrattualistica, fiscale ecc.,)	**€ 25.000,00**
		totale	**€ 275.000,00**

g) che l'Agenzia ICE, ai sensi dell'Accordo Quadro relativo agli Accordi di programma MISE (ex Ministero del Commercio Estero)/Regioni, stipulato ai sensi della Legge 31 marzo 2005 n. 56 ed approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni in data 1 febbraio 2007, è stata incaricata dal Ministero ad apportare le risorse finanziarie e le professionalità tecniche in materia di promozione estera;

h) che, pertanto, trattandosi di attività cofinanziata dal MISE con fondi del " Piano di attività sui mercati esteri", l'Agenzia ICE , ai sensi del suddetto Accordo Quadro, è il soggetto attuatore dei relativi progetti interregionali, fornendo i servizi necessari;

i) che il costo presuntivo complessivo per la partecipazione della Regione Campania al Progetto esecutivo interregionale Regioni/MISE/ICE di promozione del settore aerospaziale in Brasile risulta essere pari a complessivi **€ 39.900,00,** Iva inclusa, a fronte del costo complessivo stimato del progetto pari ad €. 275.000, Iva inclusa;

ii) che alle prestazioni oggetto del presente provvedimento si applica la normativa dettata in tema di contratti pubblici di cui alla LR. 3/2007 e al Dlgs. 163/2006, con particolare riferimento all'art. 38 della LR. 3, all'art. 57 comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto se i servizi richiesti sono attinenti alla tutela di diritti esclusivi e all' art. 125 comma 11 che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, nonché all'art. 17 della LR. 3 e all'art 125 del Dlgs 163/2006, che consentono l'affidamento diretto di servizi, nel caso in cui ricorrano gli estremi previsti dalle disposizioni medesime;

iii) i servizi forniti ai sensi dell' art. 125 comma 11 dall'ICE sono: attività di assistenza ed esecutiva per l'espletamento di incontri/workshop/road show, pubblicizzazione/informazione e raccolta adesioni al progetto; attività di selezione e matching; organizzazione di missioni con Workshop ed incontri B2B in Brasile, organizzazione di missioni con incontri B2B nelle Regioni aderenti, attività di assistenza alle imprese (gestione dei contatti con i potenziali partner: valutazione affidabilità controparti, individuazione di bandi di gara, assistenza contrattualistica, fiscale ecc.,

TENUTO CONTO, altresì

- Che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha predisposto il progetto relativo alla partecipazione della Regione Campania al Progetto preliminare interregionale Regioni / MISE/ICE 2014 che è stato repertoriato al n. 239 del 20/12/2013;
- Che tale progetto prevede una prima fase di preparazione che riguarda i primi mesi del 2014, a cui seguirà la fase esecutiva, che si concluderà entro il 2014;

CONSIDERATO che

a) con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011, è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO.OO del Programma;

RITENUTO pertanto di:

a) poter approvare il succitato progetto repertoriato al n. 239 del 20/12/2013che si allega al presente atto;

b) ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania al Progetto esecutivo interregionale Regioni/MISE/ICE "promozione del settore aerospaziale in Brasile" 2014 per un importo di cofinanziamento della Regione Campania pari ad Euro **39.900,00** (Iva inclusa) al progetto che presenta il seguente quadro economico complessivo:

Iniziativa	Luogo di svolgimento	Principali attività previste	Costo stimato (€)
Incontri/Workshop in Italia	**Italia**	Realizzazione incontri/workshop in Italia con Road Show, finalizzati alla pubblicizzazione/informazione e raccolta adesioni al progetto.	**€ 20.000,00**
rkshop - Missioni di operatori italiani in Brasile	**Brasile**	- Attività di selezione e matching; - Organizzazione di missioni con Workshop incontri B2B, in Brasile.	**€ 75.000,00**
ssioni di operatori brasiliani in Italia	**Italia**	Organizzazione di missioni con incontri B2B, nelle Regioni aderenti.	**€ 155.000,00**
Attività di assistenza	**Italia/Estero**	Attività di assistenza alle imprese (gestione dei contatti con i potenziali partner: valutazione affidabilità controparti, individuazione di bandi di gara, assistenza contrattualistica, fiscale ecc.,)	**€ 25.000,00**
		totale	**€ 275.000,00**

c) di rinviare la proposta di impegno, di affidamento dei servizi e l'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra la Regione Campania e l'ICE ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione dello schema stesso in collaborazione con l'ICE;

d) dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Direttore Generale della Direz. Gen. 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive" del Dip. 51, il Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;

e) inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;

f) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

RILEVATO che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

VISTI

a) La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
b) il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
c) la D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
d) la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;

e) il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13;
f) il D.D. A.G.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 è stata approvata la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
g) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con i quali è stato conferito al dr. Francesco Paolo Iannuzzi l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
h) il Decreto Presidenziale della Regione Campania n.456 del 28/11/2013 con il quale si attribuisce l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.6 relativamente alle azioni dello sviluppo di "Made in Campania" alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
i) la DGR n. 99 del 27/05/2013 di approvazione delle "Linee guida per l'internazionalizzazione della Regione Campania";la DGR n.100 del del 27/05/2013 di approvazione del progetto"Promozione del *Made in Campania*"
j) il DD. n. 24 del 06/08/2013 del Settore 03 dell'A.G.C. 12 di approvazione del calendario degli eventi di attuazione della DGR 100/2013 relativo al periodo settembre-dicembre 2013;
k) la L.R. 5 del 6 maggio 2013 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";
l) la L.R 6 maggio 2013, n.6 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
m) la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 di approvazione bilancio gestionale 2013-2014-2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici del Settore "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo"

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

g) approvare il succitato progetto repertoriato al n. 239 del 20/12/2013che si allega al presente atto;
h) ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Partecipazione della Regione Campania al Progetto esecutivo interregionale Regioni/MISE/ICE "promozione del settore aerospaziale in Brasile" 2014 per un importo di cofinanziamento della Regione Campania pari ad Euro **39.900,00** (Iva inclusa) al progetto che presenta il seguente quadro economico complessivo:

Iniziativa	Luogo di svolgimento	Principali attività previste	Costo stimato (€)
Incontri/Workshop in Italia	**Italia**	Realizzazione incontri/workshop in Italia con Road Show, finalizzati alla pubblicizzazione/informazione e raccolta adesioni al progetto.	**€ 20.000,00**
rkshop - Missioni di operatori italiani in Brasile	**Brasile**	- Attività di selezione e matching; - Organizzazione di missioni con Workshop incontri B2B, in Brasile.	**€ 75.000,00**
ssioni di operatori brasiliani in Italia	**Italia**	Organizzazione di missioni con incontri B2B, nelle Regioni aderenti.	**€ 155.000,00**
Attività di assistenza	**Italia/Estero**	Attività di assistenza alle imprese (gestione dei contatti con i potenziali partner: valutazione affidabilità controparti, individuazione di bandi di gara, assistenza contrattualistica, fiscale ecc.,)	**€ 25.000,00**
		totale	**€ 275.000,00**

a) di rinviare la proposta di impegno, di affidamento dei servizi e l'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra la Regione Campania e l'ICE ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione dello schema stesso in collaborazione con l'ICE;

b) individuare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Direttore Generale della Direz. Gen. 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive" del Dip. 51, il Dott.Francesco Paolo Iannuzzi;

c) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

d) inviare il presente atto, ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale;

e) precisare che le percentuali di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota nazionale;

f) rinviare a quanto non espressamente previsto al Manuale di attuazione approvato con DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013.

g) trasmettere il presente provvedimento:

- al Direttore Generale D.G. 51.03 "Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;
- al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- all'Assessore alle Attività Produttive;
- All'Assessore alle Attività Produttive;
- Al Burc;
- all'Ufficio "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";

Il Responsabile dell'O.O. 2.6
Dr. Francesco P. Iannuzzi

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e per le Attività Produttive

Progetto esecutivo interregionale – MISE per la promozione e lo sviluppo di relazioni regionali ed internazionali tra le PMI del settore aerospazio

Relazione descrittiva

"Promozione del Made in Campania"- Partecipazione della Regione Campania al progetto interregionale Regioni/ MISE/ICE per la promozione delle imprese del settore aerospazio in Brasile. **Anno 2014.**

Il progetto "Promozione del Made in Campania" intende contribuire alla crescita del sistema produttivo, attraverso la valorizzazione delle numerose eccellenze presenti nel territorio, e a migliorare il posizionamento internazionale dei settori tradizionali del Made in Campania.

In particolare, il progetto *de quo* intende definire un insieme di misure orientate a ottenere risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili volte ad accrescere la competitività dei settori interessati. Il sistema produttivo campano appare in difficoltà rispetto alla possibilità di competere adeguatamente sui mercati nazionali ed internazionali e pertanto è necessario che venga adeguato e appare di fondamentale importanza individuare e realizzare strumenti in grado di rivitalizzare le economie territoriali. In tal senso, l'obiettivo primario del presente progetto è quello di attivare un intervento a favore dei sistemi produttivi volto ad affermare il Made in Campania e le competenze delle aziende campane nel mondo attraverso attività di promozione.

Con DGR 100/2013 è stata approvata la scheda di progetto "Promozione del Made in Campania", che prevede, tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei settori produttivi campani, delle filiere, delle competenze e delle aziende campane, di selezionare eventi di rilevanza internazionale, che, attirando un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore o della filiere, risultano idonei a consentire di gettare le basi per accrescere la conoscenza e la competitività dei settori interessati. L'attività prevede anche l'attrazione di buyers internazionali, da realizzare attraverso missioni di incoming e workshop tematici, al fine di far conoscere le eccellenze campane e le PMI dei diversi settori oggetto di intervento, le loro competenze e le potenzialità.

Con DGR n.561 del 13/12/2013 è stato approvato il progetto "Potenziamento della Promozione del Made in Campania, annualità 2013-2014" in prosecuzione delle attività attuate in esecuzione della DGR 100/2013 e del DD. n. 24 del 06/08/2013 del Sett. 03 A.G.C. 12;

Con DD n.232 del 20/12/2013 si è provveduto ad approvare, in esecuzione della DGR 561/2013 "Potenziamento della Promozione del Made in Campania- 2013- 2014, il Calendario degli eventi a "titolarità" per l'annualità 2014 come scaturito dalla seconda consultazione pubblica alle imprese ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvato dal Tavolo del Partenariato Economico e Sociale prot. Sett.03- AGC 12 n. 748901 del 30/10/2013;

Tra gli eventi individuati dal suddetto Decreto, rientra anche la partecipazione della Regione Campania al progetto interregionale – MISE per la promozione e lo sviluppo di relazioni regionali ed internazionali tra le PMI del settore aerospazio.

Nell'incontro del 25/03/2013 con il MISE e l'Agenzia ICE per la ripresa delle azioni di partenariato del MISE/ICE con le Regioni si sono definite le indicazioni per l'utilizzo dei fondi ministeriali disponibili inseriti nel " Piano di attività sui mercati esteri", definendo di utilizzarli per lo sviluppo di alcuni progetti interregionali, cofinanziati per circa un terzo dalle regioni partecipanti definendo di predisporre 10 diversi progetti interregionali.

La Regione Campania ha quindi proposto un progetto per la promozione del settore aerospaziale in Brasile, anche in continuazione della missione di sistema nazionale sviluppata dalle Regioni / MISE ed ICE nel 2012, alla quale ha partecipato con interessanti risultati;

Il progetto interregionale con il MISE ha l´obiettivo di supportare la promozione soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI) del settore. E' necessario accompagnare le PMI italiane in un processo di promozione delle proprie competenze, fornendo un supporto ed opportunità per avvicinarle ai committenti stranieri, ovvero a subfornitori stranieri con i quali avviare uno scambio tecnologico o partenariato industriale per commesse internazionali. Tale iniziativa è complementare ai programmi di promozione del settore dei singoli poli aerospaziali e Regioni partecipanti, e può svilupparsi in collaborazione con l'Agenzia ICE ed i vari enti competenti e con l'AIAD, l'AIPAS, associazioni e consorzi del settore, ecc. , assicurando un contesto nazionale di collaborazione per la promozione di un'eccellenza e favorendo il superamento di una dimensione regionale, con territori italiani talvolta in competizione tra loro, in un settore che per sua natura ha una dimensione nazionale ed internazionale. Un progetto interregionale avrebbe il merito anche di sviluppare ulteriormente le capacità delle varie regioni a collaborare tra loro per la promozione e sviluppo di un settore strategico comune.

Inoltre il progetto avrebbe l'obiettivo, favorendo il contatto e la conoscenza tra le aziende italiane tra loro e con le aziende e clusters stranieri, di favorire lo sviluppo di reti di impresa.

Lo scopo del progetto è quello di definire un programma orientato a risultati concreti, con azioni efficaci e chiaramente misurabili, volte ad accrescere la competitività delle PMI italiane, evidenziando l'elevata potenzialità espressa e quella ancora inespressa. L'attività prevede inoltre l'intensificarsi dei contatti con contractors internazionali da realizzare attraverso missioni di incoming, outgoing e workshop tematici, al fine di far conoscere le PMI, le loro competenze e le potenzialità. Inoltre particolare attenzione sarà prestata nel seguire i contatti sviluppati.

Il progetto sarà attuato dall'ICE, dalle Regioni e dal MISE, in conformità con le direttive nazionali, in collaborazione anche con i vari enti competenti e con l'AIAD, l'AIPAS, associazioni ecc.

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere, prodotti e competenze di aziende e consorzi del settore aerospaziale, contribuire alla loro internazionalizzazione e favorire incontri d'affari con gli operatori specializzati sia italiani che stranieri .

Il progetto, rivisto in seguito all'approvazione dell'ICE e della relativa scheda di progetto esecutiva predisposta dall'Agenzia, prevede il seguente quadro di finanziamenti:

- fondi MISE/ICE : €. 170.000
- fondi Regioni: €. 90.000
- contributi terzi (stimato): €. 15.000
- TOTALE BUDGET : € 275.000;

- con il seguente quadro economico di massima complessivo dell'iniziativa:

Iniziativa	Luogo di svolgimento	Principali attività previste	Costo stimato (€)
Incontri/Workshop in Italia	**Italia**	Realizzazione incontri/workshop in Italia con Road Show, finalizzati alla pubblicizzazione/informazione e raccolta adesioni al progetto.	**€ 20.000,00**
Workshop - Missioni di operatori italiani in Brasile	**Brasile**	- Attività di selezione e matching; - Organizzazione di missioni con Workshop incontri B2B, in Brasile.	**€ 75.000,00**
Missioni di operatori brasiliani in Italia	**Italia**	Organizzazione di missioni con incontri B2B, nelle Regioni aderenti.	**€ 155.000,00**
Attività di assistenza	**Italia/Estero**	Attività di assistenza alle imprese (gestione dei contatti con i potenziali partner: valutazione affidabilità controparti, individuazione di bandi di gara, assistenza contrattualistica, fiscale ecc.,)	**€ 25.000,00**
		totale	**€ 275.000,00**

Al momento hanno aderito al progetto la Regione Campania (capofila), la Regione Lazio e la Regione Sardegna.

Principali attività previste:

- realizzazione di incontri/workshops nelle Regioni aderenti al progetto, road show finalizzato alla pubblicizzazione e raccolta di adesioni al progetto;
- attività di formazione e assistenza alle imprese (gestione dei contratti con i potenziali partner, valutazione affidabilità controparti, individuazione di bandi di gara, assistenza contrattualistica, fiscale ecc).;
- missione di operatori italiani in Brasile, attività di selezione e matching; organizzazione di missioni con workshop, incontri b2b, visite aziendali, ecc.;
- Missioni di operatori brasiliani in Italia, con incontri B2b , nelle Regioni Aderenti.

Nell'espletamento delle suddette attività, si procederà anche:

- alla promozione della conoscenza del settore aerospaziale italiano quale settore di eccellenza;
- la realizzazione, in varie lingue, di materiale informativo e divulgativo (brochure, cd-rom, cd-card, dvd ecc.) con il contributo informativo di ciascuna Regione partecipante;
- omogeneizzazione dei dati relative alle attività produttive del settore presenti nelle varie Regioni per presentare un quadro nazionale e delle Regioni del settore coerente.
- l'implementazione di un servizio di direct mailing, rivolto alle imprese appartenenti ai distretti, finalizzato a coinvolgere le imprese citate nei vari eventi;
- la raccolta e l'analisi dei dati inerenti a ciascun evento, nonché la successiva predisposizione di report ed il monitoraggio e follow up, con la consequenziale divulgazione dei dati.

Per la Regione Campania: saranno posti in evidenza il logo della Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, l'indicazione del fondo strutturale pertinente "*FESR*", lo slogan "*La tua Campania cresce in Europa*", *il titolo intervento e l' indicazione dell' Obiettivo Operativo 2.6* ;

Nel dettaglio si elencano le attività previste:

Attività preliminari:

- riunioni con Mise, Ice e altre Regioni
- Organizzazione di road show/ workshop
- Sviluppo di relazioni
- Organizzazione di outgoing
- Organizzazione di incoming

Appuntamenti business:

- Appuntamenti con potenziali partners

COSTO PRESUNTO

- Il costo presumibile da sostenere per la partecipazione della Regione Campania al progetto interregionale – MISE per la promozione e lo sviluppo di relazioni regionali ed internazionali tra le PMI del settore aerospazio è pari ad **€ 39.900,00 (Iva inclusa),** mentre il costo complessivo del progetto previsto dall'Ice (comprensivo dei fondi MISE/ICE, altre Regioni ecc.) è pari ad €. 275.000, Iva inclusa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattandosi di progetto finanziato per la maggior parte con fondi MISE- Ice, l'attuazione avverrà in convenzione con l'Agenzia ICE, ai sensi dell'Accordo di programma Ministero- Regioni approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 10 maggio 2007; l'attuazione dell'evento avverrà in conformità di quanto disposto dal D lgs. 163/2006.

Il CRONOPROGRAMMA dell'intervento sarà il seguente:

Gennaio/Marzo 2014 : inizio attività
Marzo/Dicembre 2014: svolgimento attività

Chiusura attività: Dicembre 2014

ATTIVITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Inizio attività	X	X	X									
Svolgimento delle attività		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Chiusura attività												X

Il Funzionario

Dr.ssa Paola Terribile

Il Dirigente di Staff T.O.

Dr. Sergio Mazzarella

Il Direttore Generale

Dr. Francesco P.Iannuzzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 03/01/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DPCM 28/12/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) Il comma 1 dell'art.43 della L.R. 30 aprile 2002, n.7 dispone che *"entro il 31 marzo di ciascun anno la Giunta Regionale provvede con propria deliberazione alla revisione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo";*
b) Il comma 2 dell'art.43 della L.R. 30 aprile 2002, n.7 precisa che "*mediante la revisione dei residui viene accertata la consistenza dei residui al primo gennaio e l'ammontare delle somme riscosse o pagate nel corso dell'esercizio precedente, quelle cancellate, perché non più dovute o realizzabili, quelle perenti nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare";*
c) l'art. 14 del DPCM 28 dicembre 2011 prescrive il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 31/12/2012, comprendendo anche quelli provenienti dagli esercizi precedenti all'adozione del principio della competenza finanziaria potenziata;

CONSIDERATO CHE

a) l'Assessorato alle Risorse Finanziarie disponeva, in aggiunta alla revisione ordinaria di cui alla citata Legge Regionale, una revisione straordinaria dei residui che veniva disposta con note prot. n.ri 485/SP del 19/08/2010, 29 del 28/01/2011 e 1560 del 05/10/2012;
b) per procedere ad un' ulteriore revisione straordinaria, come prescritto dal citato art. 14, occorre effettuare con il presente decreto un riaccertamento straordinario dei residui che dovrà essere diretto a verificare :
    - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della esigibilità del credito;
    - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
    - il permanere delle posizioni debitorie degli impegni assunti;
    - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
c) il medesimo riaccertamento dovrà consentire di individuare e formalizzare:
    - i crediti di dubbia e difficile esazione;
    - i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
    - i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
    - i debiti insussistenti o prescritti;
    - i crediti e debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione in bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
    - i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che risultano non di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

PRESO ATTO

a) che con nota prot. n. 810323 del 26/11/2013 la Direzione Generale Risorse Finanziarie ha emanato una circolare che dettava le linee guida per effettuare il riaccertamento straordinario di che trattasi, anche in applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

RITENUTO, pertanto:

a) Di dover procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, come prescritto dall'art. 14 del DPCM 28 dicembre 2011;

VISTE

- **a)** la L.R. n. 7/2002;
- **b)** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- **c)** il DPCM 28 dicembre 2011;
- **d)** la DGRC n. 170 del 3 giugno 2013;
- **e)** la DGR n. 428 del 09/10/2013;
- **f)** la DGR n. 464 del 24/10/2013;
- **g)** la DGR n. 479 del 31/10/2013;
- **h)** la DGR n. 488 del 31/10/2013;
- **i)** la DGR n. 493 del 18.11.2013

VISTE Altresì

a) La L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 con la quale Consiglio Regionale con ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) la DGR n. 246 del 22/7/2013, di approvazione del Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012 attualmente all'esame del Consiglio Regionale;
c) Il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) allo scrivente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per riportate e trascritte

1. Di prendere atto delle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come evidenziato dal prospetto allegato, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di trasmettere il presente decreto:

   - Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
   - Al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   - All'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
   - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC

Allegato B-RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012

DIREZIONE GENERALE										
Capitolo	Anno di formazione	Anno di Imputazione (scadenza dell'obbligazione)			Capitolo di Reimputazione (*)	Descrizione residuo	Creditore	Ragione del Debito	Economie da registrare(**)	Note (***)
		2013	2014	2015						
4031	2010		10.000.000,00		4033	L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Articolo 3 - Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi - Avviso approvato con D.D. n. 180 del 19/03/2010	Agenzia delle Entrate	Atto di programmazione (d.g.r 1676 del 06/11/2009) e convenzione tra Regione Campania , Il mInistero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate firmata in data 5/11/200, successivamente rinnovata in data 30/11/2012 (con d.g.r 30/11/2012)		
4081	2009					PASER - Linea 5. Accordo di Programma Campaniaerospace. Strumenti di Comunicazione. Approvazione dei progetti esecutivi per la partecipazione della Regione Campania ai Saloni "Aerospace & Defense Meetings" 2009 di Torino e "Dubai Air Show" 2009 di Dubai	Cira scpa - Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali	DGR n. 1373 del 06/08/2009 la Giunta Regionale-il progetto quadro “Strumenti di Comunicazione” approvato con D.D. 106 del del 31/07/2008 del Settore 03 dell'A.G.C.	8.798,15	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4081	2009					Linea 5 PASER - D.G.R. 1373/2009 (Allegato A) - Partecipazione della Regione Campania all'International Astronautical Congress IAC 2009 in programma a Daejeon - Repubblica di Corea - dal 12 al 16 ottobre 2009	A.S.I – Agenzia Spaziale Italiana	DGR n. 1373 del 06/08/2009 approvazione partecipazione della Regione Campania all’ International Astronautical Congress (IAC 2009)	2.560,51	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4081	2009					PASER Linea 5 - Partecipazione della Regione Campania alla prima edizione dell'evento "Eccellenze, Salone del lusso e del buongusto"- Marcianise (CE), Centro fieristico "Tari'" , 13/15 e 20/22 novembre 2009. Affidamento servizi a "Consorzio il Tari'".	IL TARÌ S.C.P.A	con Decreto Dirigenziale AGC 12 n. 146 del 13/11/2009 sono stati affidati i servizi connessi alla promozione dell’artigianato di eccellenza ed al rafforzamento del sistema fieristico regionale al “Consorzio Il Tarì”,	34.400,00	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Anno di formazione	Anno di Imputazione (scadenza dell'obbligazione)			Capitolo di Reimputazione (*)	Descrizione residuo	Creditore	Ragione del Debito	Economie da registrare(**)	Note (***)
		2013	2014	2015						
4081	2009					PASER Linea 5 - DGR 1802/2004 e DD 671/2006 - Trasferimento risorse all'Associazione Nazionale Comuni Italiani per la realizzazione del Progetto "Peace Watch - The Time of Peace"	ANCI CAMPANIA	con Decreto Dirigenziale AGC 12 n. 195 del 13/11/2009 si individua ANCI Campania, associazione senza scopo di lucro, quale unico soggetto attuatore del progetto "Peace Watch" di cui alla nota prot. n. 21.12.2009 prot. n. 1104985, per le componenti individuate dalla DGR 1802/2004 e dal DD 671/2006	1.375,13	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4081	2009					PASER Linea 5 - partecipazione istituzionale regionale e di aziende campane alla manifestazione fieristica "ECHO Italia 2009" -	Camera Commercio Italiana in Canada	Affidamento alla Camera di Commercio Italiana in Canada DD AGC 12 n. 53 del 25/05/09 -	68.500,00	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4081	2009					Realizzazione evento di comunicazione "101 Imprese verso il 21 Marzo" 3 Marzo 2009.	Associazione Culturale Giancarlo Siani		105,00	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4081	2009					Paser. Linea 5. Finali Campionati Europei juniores di pallanuoto femminile - Napoli 18/20 settembre 2009. Affidamento attivita' e servizi all'Associazione Sportiva Acquachiara per stand istituzionale su filiere agroalimentari e educazione alimentare Affidamento attivita' e servizi all'Associazione Sportiva Acquachiara per stand istituzionale su filiere agroalimentari e educazione alimentare	**Associazione Sportiva Acquachiara ATI 2000**	Affidamento attivita' e servizi all'Associazione Sportiva Acquachiara D.D. A.g.c. 12.03 n° 203 del 29/12/2009	2.200,00	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Anno di formazione	Anno di Imputazione (scadenza dell'obbligazione)			Capitolo di Reimputazione (*)	Descrizione residuo	Creditore	Ragione del Debito	Economie da registrare(**)	Note (***)
		2013	2014	2015						
4002	2012					Spese per comitato tecnico regionale costituti presso gli uffici Artigiancassa S.p.A.	Comitato tecnico Regionale	"Indennità di presenza e trattamento di missione spettante ai componenti il comitato tecnico regionale di cui all' art 1 della Legge 7 agosto 1971 n.685 *";*	42,22	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4344	2012		250.000,00		4344	Realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" dal DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.	Associazione dei Consumatori	DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.		
4344	2012		30.000,00		4345	Realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" dal DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.		DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.		
4344	2012		170.000,00		4358	Realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" dal DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.		DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.		
4344	2012		219.074,66		4360	Realizzazione del Programma Generale d'Intervento denominato "Azioni di completamento e potenziamento del MAP 4" dal DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.		DM del Ministero dello Sviluppo Economico (Mi.S.E.) del 6/8/2010.		
4074	2011						Funzionari ex A.G.C 12		16.000,00	L'obbligazione assunta si riferisce ad un evento mai organizzato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Anno di formazione	Anno di Imputazione (scadenza dell'obbligazione)			Capitolo di Reimputazione (*)	Descrizione residuo	Creditore	Ragione del Debito	Economie da registrare(**)	Note (***)
		2013	2014	2015						
4012	2009					DGR n. 1240 del 15/07/2009 Azioni a supporto del sistema produttivo campano. Attivita' di comunicazione per il passaggio al digitale terrestre.	Digitcampania Scarl	contratto di servizio tra la Regione Campania, Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico, e "Campania Digitale s.r.l." per l'espletamento delle attività di comunicazione a sostegno dello *switch over* del digitale terrestre in Campania sottoscritto il 14/09/2009	11.363,90	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4012	2009					Regime Regionale di Aiuto a favore dell'Imprenditoria e del Lavoro Autonomo delle Donne - Impegno e liquidazione gettoni di presenza componenti Commissione per l'esame e la valutazione dei progetti costituita con Decreto Dirigenziale n. 102 del 11/03/2009, integrato con Decreto Dirigenziale n. 428 del 14/05/2009	A.G.C. 12 Sviluppo Economico	In data 17/11/2009 è stato sottoscritto il contratto di servizio regolante il rapporto tra le strutture amministrative dell'Assessorato alle Attività Produttive e la società in house Città della Scienza spa, ai fini dell'esecuzione del piano esecutivo	0,04	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4012	2009					DGR n. 1240 del 15/07/2009 Azioni a supporto del sistema produttivo campano. Attivita' di comunicazione per il passaggio al digitale terrestre. Seconda fase (c.d.swtch off). Impegno e liquidazione	CAMPANIA DIGITALE SRL	• 05 novembre 2009 è stato sottoscritto il contratto di servizio tra la Regione Campania, Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico, e "Campania Digitale s.r.l." per l'espletamento delle attività di comunicazione, a sostegno della seconda fase (c.d. *switch off)* del passaggio al digitale terrestre in Campania;	70.631,22	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4012	2010					Bando per la promozione dei Distretti Produttivi Campani- Istituzione Commissione di valutazione delle domande di agevolazione presentate	A.G.C. 12 Sviluppo Economico	Decreto Dirigenziale n. 1 del 21/10/2010 di nomina della Commissione di Valutazione	2,23	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo	Anno di formazione	Anno di Imputazione (scadenza dell'obbligazione)			Capitolo di Reimputazione (*)	Descrizione residuo	Creditore	Ragione del Debito	Economie da registrare(**)	Note (***)
		2013	2014	2015						
4012	2010					"Istituzione della Commissione preposta allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di ""Ideazione, realizzazione e gestione dell'Osservatorio e del Portale dei Distretti Produttivi campani e costituzione di una rete di Distretti ""ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo 163/2006 - Liquidazione gettoni di presenza"	A.G.C. 12 Sviluppo Economico	decreto Dirigenziale n. 789 del 22/09/2009 di istituzione della Commissione preposta allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di "Ideazione, realizzazione e gestione dell'Osservatorio e del Portale dei Distretti Produttivi campani e costituzione di una rete di Distretti "ai sensi dell'art. 84 del Decreto Legislativo 163/2006	88,20	L'importo dell'obbligazione definitiva è inferiore a quello originariamente impegnato. A seguito della rendicontazione l'importo residuo è da considerarsi insussistente.
4012	2009		229.740,00			ASSISTENZA TECNICA 2009-2010. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI EURO 428.320,00 A FAVORE DELL_ARLAS - AGENZIA DELLA CAMPANIA PER IL LAVORO E LA SCUOLA	AGENZIA DELLA CAMPANIA PER IL LAVORO E LA SCUOLA-Arlas	convenzione tra la Regione Campania Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Agenzia della Campania per il Lavoro e la Scuola del 02/10/2009		non ancora pervenuta rendicontazione e quindi l'importo non è esigibile prima del 2014

NOTA BENE: se il residuo passivo è composto da quote caratterizzate da diversi anni di imputazione e/o quote da economizzare compilare una riga per ogni quota

* indicare il capitolo sul quale il residuo deve essere imputato tenuto conto della natura economica della spesa escludendo il principio della prevalenza. Nel caso non si è già provveduto a disaggregare il capitolo originario ma è necessario istituirne uno nuovo indicare NI

** INDICARE L'IMPORTO DEL DEBITO INSUSSISTENTE DA CANCELLARE CON SPECIFICO PROVVEDIMENTO MOTIVATO

*** Indicare la motivazione dell'insussitenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 345 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COMPETENZE ASPETTANTI ALLA SIG.RA DELLA VALLE ANNAMARIA E AL COMMISSARIO AD ACTA IN OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA EMESSA DAL TAR CAMPANIA SEDE DI NAPOLI SEZIONE V N. 3190 DEL 2009 IN FAVORE DELLA SIG.RA DELLA VALLE ANNAMARIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il TAR Campania – Sede di Napoli – Sezione V con sentenza n. 3190/2009 ha accolto il ricorso proposto dalla Sig.ra Della Valle Annamaria contro la Regione Campania;
b. con detta sentenza il TAR ha dichiarato l'obbligo della Regione Campania di ottemperare il giudicato formatosi sulla sentenza n. 8683/2004 emessa dal Tribunale di Napoli Sez. Lavoro con la quale la Regione Campania veniva condannata al pagamento in favore della Sig.ra Della Valle Annamaria della somma di € 9.812,68 a titolo di risarcimento danni per la mancata corresponsione della posizione organizzativa di livello "A" per l'anno 2002, con declaratoria del diritto di parte ricorrente alla posizione organizzativa di livello "A";
c. con la medesima pronuncia il TAR ha ordinato alla Regione Campania di adempiere entro il termine di giorni sessanta decorrente dalla notificazione a cura di parte della presente sentenza disponendo per l'eventuale inottemperanza la nomina di un Commissario ad Acta;
d. la Regione Campania con decreto del 9.2.2006 ha ottemperato parzialmente al dictum giudiziale provvedendo al solo pagamento della somma di € 9.812,68 a titolo di risarcimento del danno subito per la perdita della posizione organizzativa di tipo "A" per l'anno 2002 omettendo di integrare la ricorrente nella relativa posizione organizzativa per gli anni successivi al 2002 fino alla data di quiescenza del 31.5.2008;
e. con ordinanza collegiale n. 2833/2011 IL TAR Campania – V Sez. di Napoli, stante il perdurante inadempimento parziale della Regione Campania, ha nominato l'Assessore al Personale e Affari Generali della Regione Campania – o suo funzionario delegato - quale Commissario ad Acta per la piena esecuzione della sentenza di cui trattasi;
f. l'Assessore al Personale ha nominato l'Avv. Pasquale D'Onofrio Commissario ad Acta con decreto n. 254 del 13.11.2012 non avendo le parti provveduto all'adempimento nei termini di legge a quanto disposto nella suddetta sentenza TAR Campania n. 8683/2004;
g. con decreto commissariale del 6.12.2012 il Commissario ad Acta Avv. Pasquale D'Onofrio ha provveduto a dare ottemperanza del giudicato civile provvedendo alla liquidazione in favore della ricorrente Della Valle Annamaria della relativa somma ammontante ad € 60.990,60 (sessantamilanovecentonovanta/60) dovuta a titolo di risarcimento danni per la mancata assegnazione della posizione organizzativa di livello "A" dall'1.1.2003 al 31.5.2008 (data di quiescenza) oltre interessi legali maturati anno per anno a partire dalla data di pubblicazione della sentenza n. 8683/04 (14.4.2004) sulla corrispondente somma di € 9.812,68 (importo della posizione organizzativa per 13 mensilità fino all'effettiva liquidazione come da prospetto di cui al decreto commissariale del 6.12.2012 che forma parte integrante del presente provvedimento (All.to A) oltre € 500,00 per spese processuali;
h. la suddetta sentenza n. 8683/04 ha, tra l'altro, condannato la Regione Campania al pagamento del compenso ammontante ad € 1.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto di € 200,00 spettante all'Avv. Pasquale D'Onofrio quale Commissario ad Acta;
i. con decreto commissariale del 6.12.2012 l'Avv. Pasquale D'Onofrio ha chiesto al competente Ufficio di provvedere, in esecuzione della sentenza 3190/09 del TAR Campania – Sezione Quinta e della successiva ordinanza collegiale n. 2833/11, alla liquidazione della somma di € 61.490,60 in favore della Sig.ra Della Valle Annamaria comprensiva delle spese processuali di € 500,00 e di provvedere, altresì, alla liquidazione del compenso ammontante ad € 1.000,00 a lui spettante, per un totale complessivo di € 62.490,60;
j. la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 614 del 20.12.2013 ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 47 – LR 7/2002 – sentenza TAR Campania sede di Napoli – Sezione V n. 3190/2009 tra Della Valle Annamaria contro Regione Campania, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47 della LR 7/2002, ha demandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'assunzione dell'impegno della predetta soma di € 62.490,60 da assumersi sul capitolo 588 con i seguenti riferimenti introdotti all'1.1.12 dal D.Lgs 118 del 23.6.2011 sul capitolo così classificato del bilancio 2013:

IMPORTO €	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice Bilancio)	SIOPE (codice Gestionale
62.490,60	13	07	1	109	1.09.99.01.000	07.4	1.09.01	1913

VISTE:

a. la LR n. 7/2002;
b. la L.R. 5/2013;
c. la L.R. n. 6/2013:
d. la DGR n. 170 del 3.6.2013;
e. la DGR n. 488 del 31.10.2013 che prevede l'attribuzione dei capitoli, corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai dirigenti di vertice degli stessi;
f. la DGRC n. 493/2013, approvazione del Bilancio Gestionale 2013/2014/2015 - articolazione per Strutture organizzative;
g. la DGRC n. 614 del 20.12.2013;

D E C R E T A

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare della predetta somma di € 62.490,60 da assumersi sul capitolo 588, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi della LR 7/2002 con i riferimenti introdotti all'1.1.12 dal D.Lgs 118/11 sul capitolo così classificato del Bilancio 2013

IMPORTO €	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	SIOPE (codice Bilancio)	SIOPE (codice Gestionale
62.490,60	13	07	1	109	1.09.99.01.000	07.4	1.09.01	1913

in favore della Sig.ra Della Valle Annamaria, nata a Casagiove (CE) l'11.5.1941- C.F. DLLNMR41E51B860R per € 61.490,60 comprensiva delle spese processuali ammontanti a € 500 ed € 1.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto di € 200,00 a favore del Commissario ad acta Avv. Pasquale D'Onofrio nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 7.4.1968 – C.F. DNFPQL68D07G812N;

2. di subordinare in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'Avvocatura, della notifica di atti di pignoramento e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
3. di darsi atto che la fattispecie in oggetto non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento per competenza e norma
   4.1. Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   4.2. alla Sig.ra Della Valle Annamaria;
   4.3. al Commissario ad acta.

Dott. Mario Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

Dipartimento 52 **Direzione Generale 4**

Direttore Generale **Dr. Vasco Mario**

Dirigente UOD **Avv. Antonio Postiglione**

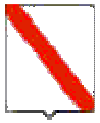
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	D.G.	4	UOD	13

OGGETTO

Impegno spese per competenze spettanti alla Sig.ra Della Valle Anna Maria in ottemperanza alla sentenza emessa dal TAR Campania – Sede di Napoli - Sezione V n. 3190/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it



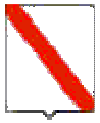
Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO	RITENUTA
2013	984_____	**1**	**13**	**07**	€ **62.490,60**	
					€	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2013		

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO 52 **DIREZIONE GENERALE 4**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Vasco Mario**

DIRIGENTE UOD **Avv. Antonio Postiglione**

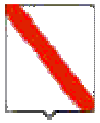
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	D.G.	_--4---------	UOD	13

OGGETTO

Impegno spese per competenze spettanti alla Sig.ra Della Valle Anna Maria in ottemperanza sentenza emessa dal TAR Campania – Sede do Napoli – Sezione V n. 3190/2009	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DELLA VALLE ANNAMARIA	DLLNMR41E51B860R				€ 61.490,60	
D'ONOFRIO PASQUALE	DNFPQL68D07G812N				1.000,00	200,00

TOTALI	€ 62.490,60	**200,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
		2013	----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 344 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

CORRESPONSIONE DEL COMPENSO AI COMPONENTI COMMISSIONE REGIONALE PER LA VERIFICA DEI RISULTATI DI GESTIONE DI DIRETTORI GENERALI DELLE AA.SS.LL. E DELLE AA.OO. DELLA REGIONE CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

a) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1049 del 29.07.2005 ha istituito la Commissione per la verifica dei risultati di gestione di Direttori Generali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO. della Regione Campania, rinviando ad un successivo decreto presidenziale la individuazione degli esperti nelle discipline specialistiche indicate nel deliberato, ed, ha, altresì, determinato il compenso ai componenti, omnicomprensivo di qualsiasi spesa sostenuta per la partecipazione in €. 258,23= lorde per ogni seduta;

b) che il Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 0295 del 06/07/2007 ha nominato i componenti della stessa Commissione, composta da: il Prof. Ferdinando Romano, in qualità di Presidente, il Prof. Roberto Bocchini, il Prof. Corrado Cuccurullo, il Prof. Pasquale Stanzione, l'Avv. Tito Livio Flores, Dott. Nicola Adamo, Dott. Aldo Ancona, l'Avv. Franca Lettieri, l'Avv. Vincenzo Grimaldi, il Dott. Vincenzo Lanza, l'Avv. Paolo Maselli;

c) che il Dott. Aldo Ancona e l'Avv. Franca Lettieri hanno rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico e non sono stati sostituiti, e, che, quindi, i componenti della Commissione predetta sono di n. 7;

d) che con D.D n. 211 del 17/07/2009 è stato impegnato con il n. 4934 l'importo di € 106.652,00, sul capitolo di spesa 7062 dell'U.P.B. 4.15.38 dell'esercizio finanziario 2009, per il pagamento delle competenze maturate per le sedute svoltesi nell'anno 2009;

e) che detto impegno è stato colpito da perenzione amministrativa;

f) che, essendo il debito, nei confronti dei componenti della Commissione, certo ed esigibile ed a valere sui residui perenti, si è provveduto con deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 20/12/2013 ad iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, la somma di € 40.000,00=, oggetto della predetta perenzione, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 sul cap. di spesa di seguito indicato, considerando economia accertata la somma di € 66.652,00, che residua dall'impegno perente n. 4934/2009:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap.	Correlato entrata	Importo
20	01	1	109	126	A3	€ 40.000,00=

g) che contestualmente è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della LR 6/2013, il prelevamento dell'importo complessivo di € 40.000,00=, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, Macroaggregato 109, COFOG 01.01, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id. trans. UE 4) che presenta sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 126 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario dell'importo di € 40.000,00= e demandando al Direttore della DG 04 - (Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale), del DIP 52, gli atti conseguenti;

CONSIDERATO :

a) che risulta urgente provvedere al pagamento delle spettanze, relative alle sedute svoltesi nell'anno 2009, ai componenti della suddetta Commissione di seguito riportati:

1. Prof. Ferdinando	Romano	C. F. n. RMNFDN58A20F839I
2. Dott. Nicola	Adamo	C. F. n. DMANCL52L29I016M
3. Prof. Corrado	Cuccurullo	C. F. n. CCCCRD74A24L245N
4. Avv. Vincenzo	Grimaldi	C. F. n. GRMVCN69C17F839C
5. Dott. Vincenzo	Lanza	C. F. n. LNVVCN45L14E206B
6. Avv. Paolo	Maselli	C. F. n. MSLPLA55D29F839Z
7. Prof. Pasquale	Stanzione	C. F. n. STNPQL45L031809A

RITENUTO di dover liquidare ai beneficiari sopra indicati le rispettive spettanze per le sedute svoltesi nell'anno 2009, prelevando la spesa dal fondo di riserva di cui all'art.28 comma 1 lettera a) della L.R. 7/2002 e all'art. 1 comma 17 lettera c) della L.R. 6/2013 cap. di spesa 126, riscrivendola nel cap. 984 del bilancio 2013 in termini di competenza e cassa, trattandosi di fondi perenti di parte corrente provenienti dall'impegno n. 4934/09;

VISTA

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2013
c. la L.R. n. 6/2013;
d. la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015;
e. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili".
f. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 che prevede l'attribuzione dei capitoli, corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai dirigenti di vertice degli stessi;
g. la D.G.R. n. 479 del 31/10/2013;
h. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità effettuata dal medesimo

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati :

a) di corrispondere l'importo complessivo di **€ 24.212,06** a favore dei beneficiari, di seguito indicati:

1. Prof. Ferdinando	Romano	C. F. n. RMNFDN58A20F839I
2. Dott. Nicola	Adamo	C. F. n. DMANCL52L29I016M
3. Prof. Corrado	Cuccurullo	C. F. n. CCCCRD74A24L245N
4. Avv. Vincenzo	Grimaldi	C. F. n. GRMVCN69C17F839C
5. Dott. Vincenzo	Lanza	C. F. n. LNVVCN45L14E206B
6. Avv. Paolo	Maselli	C. F. n. MSLPLA55D29F839Z
7. Prof. Pasquale	Stanzione	C. F. n. STNPQL45L031809A

b) di prelevare la somma complessiva di **€ 24.212,06** dal capitolo di spesa 126 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa" di cui all'art. 28 comma 1 lettera a) della L.R. 7/2002 e all'art. 1 comma 17 lettera c) della L.R. 6/2013, riscrivendola nel capitolo 984 del bilancio 2013 in termini di competenza e cassa, trattandosi di fondi perenti di parte corrente provenienti dall'impegno n. 4934/09, assunto con il D.D n. 211 del 17/07/2009 sul capitolo 7062, ed impegnandola sullo stesso capitolo 984 del bilancio gestionale esercizio finanziario 2013, classificazione in applicazione del D. Lgs n.118/2011:

Capitolo 126

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV livello Pianto dei conti	COFOG	Cod. ident. Spesa UE	SIOPE codice bilancio
20	01	1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

Capitolo 984

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV livello Pianto dei conti	COFOG	Cod. ident. Spesa UE	SIOPE codice bilancio
13	07	1	109	1.09.99.99.000	07.4	4	1.09.01

c) di impegnare la somma complessiva di **€ 24.212,06** sul capitolo 984 del bilancio gestionale 2013 così classificato:

Capitolo 984

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV livello Pianto dei conti	COFOG	Cod. ident. Spesa UE	SIOPE codice bilancio
13	07	1	109	1.09.99.99.000	07.4	4	1.09.01

d) di liquidare e pagare la somma complessiva di **€ 24.212,06** a favore dei beneficiari sopra indicati, come specificato nei **prospetti contabili n. 1, 2, 3 e 4** allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, traendo la spesa dall'impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 984 del bilancio gestionale 2013 codice gestionale 1030;

e) di inviare il presente decreto dirigenziale alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC ai fini degli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

f) di inviare il presente decreto dirigenziale alla Direzione Generale 13 del DIP 55, per il seguito di competenza, e al Capo Dipartimento 52, al capo Dipartimento 55, al Tesoriere Regionale ed al B.U.R.C.

VASCO

PROSPETTO N.1

Lavoratori autonomi occasionali con gestione separata inps

COGNOME E NOME (C.F. e IBAN)	NUMERO SEDUTE	IMPORTO A SEDUTA	LORDO		INPS	INAIL	IMP.IRPEF	IRPEF	ADD.REG.	ADD. COM.	IRPEF + ADD.REG E COM	TOTALE RITENUTE	NETTO A PAGARE
CUCCURULLO Corrado	9	258,23	2.324,07		139,44		2.184,63	436,93			436,93	576,37	1.747,70
CF: CCCCRD74A24L245N											-	-	-
IBAN: IT51P0569016100000003129X53									-	-	-	-	-
											-	-	-
						-			-			-	-
							-	-				-	-
INPS			**2.324,07**		**139,44**	**-**		**436,93**	**-**	**-**	**436,93**	**576,37**	**1.747,70**
IRAP			278,89										
INAIL			197,55										
IMPEGNO			**2.800,50**										

fonte: http://t

PROSPETTO N. 2			
lavoratori utonomi occasionali			TOTALE
COGNOME E NOME/ENTE	FERDINANDO ROMANO	LANZA VINCENZO	
C.F.	RMNFDN58A20F839I	LNVVCN45L14E206B	
IBAN	IT 27 K0200805335000400315040	IT41I0615503400000000000	
N. SEDUTE	15	4	
IMPORTO a SEDUTA	258,23	258,23	
IMPORTO LORDO	3.873,45	1.032,92	
IRAP 8.50%	329,24	87,80	
IRPEF 43%	1.665,58	444,16	
NETTO A PAGARE	2.207,87	588,76	
IMPORTO TOTALE	**4.202,69**	**1.120,72**	**5.323,41**

fonte: http://t

PROSPETTO N.3			
Liberi professionisti iscritti nei relativi albi			
	1	**2**	**TOTALE**
COGNOME E NOME	**Grimaldi Vincenzo**	**Maselli Paolo**	
C.F.	GRMVCN69C17F839C	MSLPLA55D29F839Z	
PARTITA IVA	3921001214	61105830639	
CODICE IBAN	**IT14D0101022101000027003063**	**IT80Q0101003411000026100034**	
SEDUTE	16	16	
IMPORTO A SEDUTA	258,23	258,23	
IMPORTO	4.131,68	4.131,68	
C.P.A. 4%	165,27	165,27	
IVA 22%	945,33	945,33	
TOTALE IMPEGNO	**5.242,28**	**5.242,28**	**10.484,55**
RIT. D'ACCONTO 20%	826,34	826,34	€ 1.652,67
NETTO A PAGARE	4.415,94	4.415,94	**8.831,88**

fonte: http://b

PROSPETTO N. 4			
Dirigenti appartenenti ad altre P.A.			
COGNOME E NOME/ENTE	**ARPAC**	**Dip Rapp. Civili ed Economici Università Studi Salerno**	TOTALE
INDIRIZZO	via Vicinale S.Maria del Pianto	via Ponte Don Melillo Fisciano Salerno	
C.F. /PART. I.V.A.	7407530638	80018670655	
DIP. BENEFICIARIO	**Adamo Nicola**	**Stanzione Pasquale**	
C.F.	DMANCL52L29I0116M	STNPQL45L031809A	
IBAN	**IT31N0101003494003900000003**	**IT10B0300276210000400000330**	
N. SEDUTE	12	8	
COMP A SEDUTA	258,23	258,23	
IMPORTO LORDO	3.098,76	2.065,84	
IRAP 8.50% da versare all'Ente	263,39	175,60	
IMPORTO TOTALE	**3.362,15**	**2.241,44**	**5.603,59**

fonte: http://t

STUDIO LEGALE MASELLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0888905 30/12/2013 11,09
Mitt. : MASELLI PAOLO
Ass. : 5204 Direzione Generale tutela salu...
Classifica : 19.1.12 Fascicolo : 24 del 2013

Avv. Paolo Maselli
Avv. Ersilio Mele

Avv. Carmela Bravaccio
D.ssa Amalia Orefice
D.ssa Giovanna Curcio

Napoli 27 dicembre 2013

Spett.le
Giunta Regionale della Campania,
via Santa Lucia,
N A P O L I

Fattura n. 22/2013

C. F. 80011990639
P. IVA 03516070632

Oggetto: Commissione per la verifica dei risultati di gestione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione Campania. Vs. riferimento D. P. G. R. C. n. 295 del 07.07.2008 - saldo competenze anni 2009/2010 per n. 16 sedute come da decreto.

Competenze per sedute (€ 258,23 per ciascuna seduta, come da D.P.G.R.C. in epigrafe)	4.131,68
CPA 4%	165,27
Iva 22 %	945,33
Totale	5.242,28
r. a. – 20%	- 826,34
Totale finale	€ 4.415,94

Avv. Paolo Maselli

IBAN: IT80 Q010 10034 110000 26100034-San Paolo Banco Di Napoli-Ag.11 via dei Mille, 20 Napoli

fonte: http://b

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
avv. luigi boschetti
avv. vincenzo grimaldi

via pietro carrese 3
80053 castellammare di stabia (n a)

p. iva 03921001214

Spett.le
Giunta Regionale della Campania,
via Santa Lucia,
N A P O L I
C. F. 80011990639
P. IVA 03516070632

Fattura n. 30
del 24.12.2013

Oggetto: Commissione per la verifica dei risultati di gestione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione Campania. Vs. riferimento D. P. G. R. C. n. 295 del 07.07.2008 - saldo competenze anni 2009/2010 per n. 16 sedute come da decreto.

Competenze per sedute (€ 258,23 per ciascuna seduta, come da D.P.G.R.C. in epigrafe)	4.131,68
CPA 4%	165,27
Iva 22 %	945,33
Totale	5.242,28
r. a. – 20%	- 826,34
Totale finale	€ 4.415,94

Accredito su c/c n° 0027/ 3063, Studio Associato Boschetti e Grimaldi, Banco di Napoli SpA, filiale di Castellammare di Stabia, Ag. 1, v. le Europa 132, ABI 01010, CAB 22101 CIN D, IBAN IT14 D010 1022 1010 0002 7003 063

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0888918 30/12/2013 11,11
Mitt. : GRIMALDI VINCENZO
Ass. : 5204 Direzione Generale tutela salu.
Classifica : 19.1.12 Fascicolo : 24 del 2013

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 326 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONE A FAVORE DELLE AA.SS.LL. QUALE CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 27 DELLA LEGGE 104/92 PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA PER L'ANNO 2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che l'art. 27 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 prevede l'erogazione, a favore dei titolari di patente di guida, categoria A, B e C speciali, con incapacità motorie permanenti, di un contributo alla spesa per la modifica degli strumenti di guida quale strumento protesico extratariffario, nella misura del 20%, a carico del bilancio dello Stato:
2. che l'art. 3 della Legge 549/1995 ha trasferito tale onere a carico della Regione;
3. che nel bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stata appostata sul cap. 7070, la somma per l'erogazione del suddetto contributo;

CONSIDERATO

1. che alla materiale corresponsione delle somme dovute agli aventi diritto provvedono le AA.SS.LL., sulla scorta dell'istruttoria delle istanze loro pervenute, con l'obbligo di rendicontazione all'U.O.D. Interventi sociosanitari;
2. che le AA.SS.LL. non hanno provveduto ad inviare l'elenco delle istanze degli aventi diritto per l'anno 2013;
3. che, pertanto, si stima sia necessario dover impegnare la spesa di **€ 50.000,00** che rappresenta la media degli importi liquidati negli anni 2010-2011-2012 così ripartiti;

ASL	Importo in euro
AV	**2.500,00**
BN	**2.000,00**
CE	**5.000,00**
NA1	**11.000,00**
NA2	**10.000,00**
NA3	**10.000,00**
SA	**9.500,00**
TOTALE	**50.000,00**

VISTE

1. La Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
2. La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002 avente ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Campania" art. 34, comma 1 decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;
3. la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ad oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015";
4. la DGR n. 170 del 3/6/2013 con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
5. la D.G.R.C n°493 del 18.11.2013 con la quale è stato riapprovato il Bilancio Gestionale con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di Entrata e di Spesa alle nuove Strutture Organizzative della Giunta Regionale – Modifica D.G.R.C. n°395 del 27.09.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente preposto

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di impegnare l'importo di Euro 50.000,00- sul cap. 7070 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, per l'assegnazione alle AA.SS.LL. del contributo previsto dall'art. 27 della Legge 104/92 per la modifica degli strumenti di guida, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1 gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Capitolo	*Missione*	*Programma*	*COFOG*	*Titolo*	*Macroaggregato*	*IV livello piano dei conti*	*SIOPE*		*Codice UE*
							Bilancio	Gestionale	
7070	13	01	07.1	1	104	1.04.01.02.000	1.05.03	1538	4

Per gli importi analitici di seguito indicati per ciascuna ASL:

ASL	Importo in euro
AV	**2.500,00**
BN	**2.000,00**
CE	**5.000,00**
NA1	**11.000,00**
NA2	**10.000,00**
NA3	**10.000,00**
SA	**9.500,00**
TOTALE	**50.000,00**

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali per quanto di rispettiva competenza e al BURC per gli adempimento previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Dott. Mario Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Prof. Romano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Vasco Mario**

DIRIGENTE UOD D.ssa Marina Rinaldi

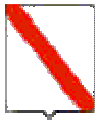
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA D.ssa Mariarosaria Canzanella

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

Determinazione a favore delle AA.SS.LL. quale contributo previsto dall'Art. 27 della legge 104/92 per la modifica degli strumenti di guida per l'anno 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASL AVELLINO	02600160648	-	VIA DEGLI IMBIMBO 10/12	AVELLINO	**2.500,00**	,00
ASL BENEVENTO	01009680628		VIA ODERISIO 1	BENEVENTO	**2.000,00**	
ASL CASERTA	03519500619		VIA UNITÀ ITALIANA,28	CASERTA	**5.000,00**	
ASL NAPOLI 1 CENTRO	06328131211		VIA COMUNALE DEL PRINCIPE, 13/A C/O FRULLONE –	NAPOLI	**11.000,00**	
ASL NAPOLI 2 NORD	06321661214		VIA CORRADO ALVARO, 8	POZZUOLI	**10.000,00**	
ASL NAPOLI 3 SUD	06322711216		CORSO ALCIDE DE GASPERI, 167	CASTELLAMMARE DI STABIA	**10.000,00**	
ASL SALERNO	04701800650		VIA NIZZA, 146	SALERNO	**9.500,00**	

TOTALI	**50.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASL AVELLINO	***Spec. di pag. : girofondi codice conto 420 codice conto tesoreria 0306270***	**2013**	**7070**
ASL BENEVENTO	***Spec. di pag. : girofondi codice conto 421 codice conto tesoreria 0306275***	**2013**	**7070**
ASL CASERTA	***Spec. di pag. : girofondi codice conto 422 codice conto tesoreria 0306464***	**2013**	**7070**
ASL NAPOLI 1 CENTRO	***Spec. di pag. : girofondi codice conto 425 codice conto tesoreria 0306466***	**2013**	**7070**
ASL NAPOLI 2 NORD	***Spec. di pag. : girofondi codice conto 425 codice conto tesoreria 0306453***	**2013**	**7070**
ASL NAPOLI 3 SUD	***Spec. di pag. : girofondi codice conto 425 codice conto tesoreria 0306465***	**2013**	**7070**
ASL SALERNO	***Spec. di pag. : girofondi codice conto 424 codice conto tesoreria 0306470***	**2013**	**7070**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AZIENDA SANITARIA AVELLINO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02600160648

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

ART. 27 LEGGE 104/92

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2.500,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD "INTERVENTI SOCIO SANITARI"
RUP:	D.ssa MARINA RINALDI
TELEFONO:	0817969200
E-MAIL:	m.rinaldi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto di fondi specifici

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AZIENDA SANITARIA BENEVENTO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01009680628

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

ART. 27 LEGGE 104/92

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD "INTERVENTI SOCIO SANITARI"
RUP:	D.ssa MARINA RINALDI
TELEFONO:	0817969200
E-MAIL:	m.rinaldi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto di fondi specifici

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AZIENDA SANITARIA CASERTA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03519500619

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

ART. 27 LEGGE 104/92

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD "INTERVENTI SOCIO SANITARI"
RUP:	D.ssa MARINA RINALDI
TELEFONO:	0817969200
E-MAIL:	m.rinaldi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto di fondi specifici

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AZIENDA SANITARIA NAPOLI 1 CENTRO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06328131211

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

ART. 27 LEGGE 104/92

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

11.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD "INTERVENTI SOCIO SANITARI"
RUP:	D.ssa MARINA RINALDI
TELEFONO:	0817969200
E-MAIL:	m.rinaldi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto di fondi specifici

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AZIENDA SANITARIA NAPOLI 2 NORD

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06321661214

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

ART. 27 LEGGE 104/92

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

10.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD "INTERVENTI SOCIO SANITARI"
RUP:	D.ssa MARINA RINALDI
TELEFONO:	0817969200
E-MAIL:	m.rinaldi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto di fondi specifici

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AZIENDA SANITARIA NAPOLI 3 SUD

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06322711216

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

ART. 27 LEGGE 104/92

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

10.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD "INTERVENTI SOCIO SANITARI"
RUP:	D.ssa MARINA RINALDI
TELEFONO:	0817969200
E-MAIL:	m.rinaldi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto di fondi specifici

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AZIENDA SANITARIA SALERNO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04701800650

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

ART. 27 LEGGE 104/92

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

9.500,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	UOD "INTERVENTI SOCIO SANITARI"
RUP:	D.ssa MARINA RINALDI
TELEFONO:	0817969200
E-MAIL:	m.rinaldi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto di fondi specifici

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 321 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

SIRES 118 SOTTOSISTEMA RADIO FASE II DITTA RAI WAY SPA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Legge Regionale n. 2/94 ha istituito il Servizio Regionale Integrato per l'Emergenza Sanitaria (S.I.R.E.S. 118);
- con deliberazione n. 1037 del 23.02.2000 è stata approvata la proposta di aggiudicazione della gara a favore dell'A.T.I. Telecom S.p.A e in data 15.03.2000 la Regione Campania e l'A.T.I. Telecom S.p.A hanno sottoscritto il contratto di fornitura del sistema informatico di supporto al sistema informativo per l'emergenza e del sistema di telecomunicazione per l'emergenza con n. rep. 11208;
- la realizzazione dell'opera di che trattasi è stata articolata per fasi tra le quali è compresa quella relativa alla creazione di una rete radio dedicata al servizio di emergenza sanitaria 118 sul territorio della Regione Campania, in grado di assicurare l'efficace collegamento sul territorio regionale fra tutte le postazioni fisse e mobili (Centrali Operative, mezzi mobili, presidi territoriali);
- il sottosistema radio– fase 2 – prevede l'individuazione di siti radio appartenenti ad altri Enti o Organismi pubblici e privati diversi da quelli gestiti dal gruppo A.T.I. Telecom, per consentire una migliore copertura di segnale radio;
- fra i siti radio individuati vi sono il Sito Radio Base Capri Castello, il Sito Radio Base Monte Taburno ed il Sito radio Base sul Golfo di Salerno della Rai Way S.p.A.;
- è stato sottoscritto fra l'A.G.C. Assistenza Sanitaria e la Rai Way S.p.A. verbale di accordo per ospitabilità, a titolo oneroso, all'installazione di apparati radio presso siti Rai Way in Capri Castello, Monte Taburno e Golfo di Salerno.

PRESO ATTO

- che la Rai Way S.p.A. ha trasmesso le relative fatture debitamente acquisite agli atti dell'U.O.D. 06 Assistenza Ospedaliera con prot. 221714 del 27.03.2013 che, ad esecutività del presente provvedimento, saranno trasmesse alla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, così sottodistinte:

N.	Società	N. Fattura	Data	Importo	IVA	Complessivo
1	Rai Way SpA	1305000048	08/03/2013	6.000,00	1.260,00	7.260,00
2	Rai Way SpA	1305000050	08/03/2013	17.785,00	3.734,86	21.519,86
3	Rai Way SpA	1305000053	08/03/2013	7.215,63	1.515,29	8.730,92
			Totale	31.000,63	6.510,15	37.510,78

dalla quale si rileva una spesa complessiva di €uro 37.510,78 (I.V.A.compresa di €uro 6.510,15);

- che la Rai Way S.p.A. con lettera raccomandata acquisita agli atti dell'U.O.D. Assistenza Ospedaliera con prot. 792232/2013, ha trasmesso sollecito di pagamento e costituzione in mora delle richiamate fatture;
- che occorre adempiere a quanto richiesto trattandosi di debiti certi, liquidi ed esigibili.

VISTO

– il certificato della Società Rai Way S.p.A. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Roma – Nunero REA RM - 925733 rilasciato dal Registro delle Imprese – Archivio Ufficiale delle CCIAA Documento

n. T 139530781 del 24.09.2013, dal quale si rileva la debita Vigenza ed il Nulla Osta ai fini dell'art.10 della Legge n°575 del 31/10/1965 e sue successive modificazioni;

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'INPS in data 11.12.2013 per la ditta Rai Way S.p.A. che risulta regolare con il versamento dei contributi al 10.12.2013.

VISTA

- la nota n. 2011. 0379581 del 13.05.2011 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con la quale si chiede ai dirigenti competenti per materia di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa da adottare con rispettivo provvedimento, così come disposto dall'art. 17, 2 comma, della legge regionale 30 aprile, n. 7;

DATO ATTO

- che, in specie, l'importo oggetto della cennata liquidazione pari a **€uro 37.510,78** riflette una spesa debita espressione di obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 17, 2 comma, della legge regionale 30 aprile, n. 7 ;

RITENUTO

- alla stregua di quanto precede, di poter e dover autorizzare:

1. l'annotazione della scrittura di impegno dell'importo complessivo di €uro **37.510,78** (I.V.A. compresa) sul competente capitolo di spesa 7085 del Bilancio gestionale 2013 della Regione Campania;
2. la contestuale liquidazione di **€uro 37.510,78** (I.V.A. compresa) a favore della Rai Way, quale canone per l'installazione di apparecchiature per la diffusione radio mobile e collegamenti ponte radio dedicati al servizio di emergenza sanitaria 118 imputandone il relativo onere all'impegno di cui al precedente punto 1. ai fini dell'ordinazione al pagamento.

VISTA

- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la L.R. n. 39 del 24/12/2012;
- la D.G.R. n° 170 del 03.06.2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 34 del 21.06.2013;
- la circolare del Dip. delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n.340361 del 14.05.2013.
- la D.G.R.C. n° 427 del 27.09.2013 ;
- la nota della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, prot. 755702 del 04.11.2013 ad oggetto "Adempimenti ex DGR n. 427/2013;
- la nota della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, prot755755 del 05.11.2013 ad Oggetto " Disposizione di servizio".
- la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 06 - Assistenza Ospedaliera - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff alla D.G. Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare l'annotazione della scrittura di impegno e la contestuale liquidazione (Cod- gestionale 1355) di **€uro 37.510,78** (I.V.A. compresa) ai fini dell'ordinazione al pagamento delle fatture n. 1305000048, n. 1305000050 e n. 1305000053 dell' 08/03/2013 a favore della Rai Way S.p.A., C.F./P.I. n. 05820021003 - quale canone per la concessione di ospitalità, diffusione radiomobile, collegamenti ponte radio nonché diffusione e collegamenti;
2. far gravare l'importo complessivo di **€uro 37.510,78** sul competente capitolo di spesa 7085 del Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania

cap.	missione	progr	COFOG	Denominazione	Titolo	Macro aggr	Piano dei conti	SIOPE	Cod.
7085	13	1	07.4	SIRES 118 Utenze e canoni	1	103	1.03.03.05.000	01.03.01	4

3. dare mandato, ad esecutività del presente, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie di emettere apposito titolo di spesa alla Rai Way S.p.A. quale corrispettivo per l'importo di **€uro 37.510,78** (I.V.A. compresa) da esitarsi mediante accredito sul conto cod IBAN IT98 R03069 01000 100000124357;
4. dare atto degli adempimenti di cui al Decreto legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27, giusta circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 340361 del 14.05.2013 e, pertanto, di inviare :
   4.1. alla Segreteria di Giunta – servizio 04 Registrazione atti monocratici archiviazione decreti dirigenziali,
   4.2. al Settore Entrate e Spesa di bilancio per quanto di competenza
   4.3. al BURC ai fini della pubblicazione.

VASCO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

SpA RAI WAY

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05820021003

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Accordo di ospitalità Siti Radio Base per Servizio 118

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€uro 37.510.78

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Assistenza Ospedaliera
RUP:	Dr.ssa Barresi Laura
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 364 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

COMPETENZE SPETTANTI IN OTTEMPERANZA DELLA SENTENZA N. 4484 DEL 2009 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA SEZIONE LAVORO A FAVORE DEL SIG. VERDE VITTORIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che **:**

a. con delibera di GRC n. 292 del 26.1.01, in attuazione della L. 107/90, sono stati banditi i concorsi riservati al personale dipendente o convenzionato con le disciolte AVIS della Regione Campania e già assegnato provvisoriamente alle Aziende Sanitarie Regionali con delibera di GRC n. 1667/95 e successive;
b. il Sig. Verde Vittorio non inserito negli elenchi del personale ex AVIS, per l'assegnazione provvisoria alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, nelle more dei concorsi riservati di cui alla L. 107/90, ha presentato ricorso il 14.2.2007 presso il Tribunale di Torre Annunziata – Sezione Lavoro contro la Regione Campania, adducendo di aver lavorato presso detta AVIS di Pompei dall'1.11.87 al 31.1.1995 e quindi dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato con inquadramento al III livello del CNL AVIS;
c. con sentenza n. 4484 del 29.9.2009 il Giudice del Tribunale di Torre Annunziata, in funzione del Giudice del Lavoro, ha sentenziato la natura subordinata del rapporto di lavoro intercorso per il periodo dall'1.11.87 al 31.1.95 e pertanto il diritto del ricorrente all'assegnazione provvisoria nelle more del concorso riservato di cui alla L. 107/90 ad una delle strutture individuate nella deliberazione n.1667/95 con decorrenza dal 16.9.2003 con riconoscimento della posizione giuridica ed economica e il diritto dello stesso all'inquadramento nel III livello del CNL dei dipendenti AVIS;
d. il TAR Campania – Sezione Quarta ha emanato la decisione n. 1337/12 in sede di esecuzione del giudicato;
e. con decreto dirigenziale n. 6 del 31.1.2012 ricorrente ha partecipato e superato il concorso de quo quale ausiliario socio sanitario – III livello e, con successivo decreto dirigenziale n. 31 del 14.5.2012 è stato assegnato all'ASL NA/3 Sud;

PRESO ATTO che:

a. i conteggi per il pagamento della somma dovuta all'avente diritto, derivanti dalla sentenza di condanna n. 4484/09, ammontante ad € 229.869,22 a lordo degli oneri riflessi (Previdenziali, IRPEF e IRAP) a carico del ricorrente e € 94.161,74 a carico dell'ASL NA/3 Sud per gli oneri previdenziali e assistenziali per un totale complessivo di € 324.030,96;
b. con Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 20.12.2013 si è provveduto alla reiscrizione in termini di competenza nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 29 della LR 7/2002, della somma caduta in perenzione relativamente al Decreto Dirigenziale n. 9 del 7.4.2005 dell'ex Settore Gestione Ruolo Personale SSR ammontante a 16.603.080,80; € 5.116.914,91 rappresenta la disponibilità di detto impegno; che dette somme sono a destinazione vincolate;
c. da detto importo di € 5.116.914.91 viene prelevata la somma di € 324.030,96 da corrispondere al Sig. Verde Vittorio € 229.869,22 ed € 94.161,74 da corrispondere all'ASL NA/3 Sud a valere sui residui perenti con prelievo dal capitolo 126 e con liquidazione pagamento sul capitolo 984;

RITENUTO di dover liquidare e pagare al Sig. Verde Vittorio la somma di € 229.869,22 e all'ASL NA/3 Sud la somma di € 94.161,74 per il dovuto all'INPDAP e ai preposti Uffici pubblici le trattenute previste dalla normativa vigente, che proviene dall'impegno assunto con decreto dirigenziale n. 9 del 7.4.2005 e sua reiscrizione per gli anni successivi ed attualmente riscritta sul capitolo 126 del Bilancio di Previsione 2013, codice SIOPE 1.09.01, con i seguenti riferimenti introdotti all'1.1.12 dal D.Lgs. 118 del 23.6.2011 sul capitolo così classificato del Bilancio 2013

Importo €	Missione	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
324.030,96	**13**	984	1	01	07	109	1.09.99.99.000	07.04	4	1.09.01	1913

TENUTO CONTO :

a. che la LR n. 6 del 6.5. 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013;
b. che con Delibera n. 170 del 2013 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2013;
c. che con Delibera n. 613 del 20.12.2013 la Giunta Regionale ha provveduto alla reiscrizione delle somme colpite da perenzione amministrativa di competenza del Settore 03 dell'AGC 19;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:
a. la Legge 7/2002 concernente l'ordinamento contabile della Regione Campania:
b. la LR 6/2013 (Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013);
c. la delibera di Giunta Regionale n. 170 del 4.6.2013 di approvazione del Bilancio Gestionale 2013;
d. la delibera di Giunte Regionale n. 613 del 20.12.2013;
e. la delibera di Giunta Regionale n. 488 del 31.10.13 che prevede l'attribuzione dei capitoli, corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai dirigenti di vertice degli stessi;
f. la DGRC n. 479 del 31.10.13;
g. la DGRC n. 493 del 18.11.2013;

D EC R E T A

per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato:
1. a seguito di sentenza n. 4484/2009 emessa dal Tribunale di Torre Annunziata – Sezione Lavoro, al ricorrente Sig. Verde Vittorio veniva riconosciuto il diritto all'assegnazione provvisoria ad una delle strutture pubbliche individuate nella deliberazione n. 1667/1995 con decorrenza dal 16.9.2003 con riconoscimento della posizione giuridica ed economica dello stesso;
2. con decreto dirigenziale n. 31 del 14.5.2012 il ricorrente veniva assegnato all'ASL NA/3 Sud;
3. di prendere atto che i conteggi per il pagamento della somma dovuta all'avente diritto, derivanti dalla sentenza di condanna n. 4484/2009, sono congrui ed in linea con quelli sviluppati dal competente Settore ;
4. di stabilire, conseguentemente, che la somma complessivamente dovuta al Sig. Verde Vittorio risulta essere di € 229.869,22 più oneri riflessi (Previdenziale, IRPEF e IRAP) a proprio carico e a carico dell'ASL NA/3 Sud per complessivi € 94.161,74 per un totale complessivo di € 324.030,96;
5. di impegnare, liquidare e pagare sul capitolo 984 del Bilancio di Previsione 2013 (reiscrizione per il pagamento delle somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 della LR 7/2002) la somma complessiva di € 324.030,96 di cui € 229.869,22 al dipendente Sig. Verde Vittorio ed € 94.161,74 all'ASL NA/3 Sud per oneri riflessi (come da conteggi allegati al presente provvedimento) - codice SIOPE 1913, che proviene dall'impegno di € 28.000.000,00, ammontante a 16.603.080,80; € 5.166.914,91 rappresenta la disponibilità di detto impegno; che dette somme sono a destinazione vincolate;
6. che con Delibera n. 613 del 20.12.2013 la Giunta Regionale ha provveduto alla reiscrizione delle somme colpite da perenzione amministrativa di competenza dell'ex Settore 03 dell'AGC 19;
7. da detto importo di € 5.166.914,91 viene prelevata la somma di € 324.030,96 da corrispondere € 229.869,22 al Sig. Verde Vittorio ed € 94.161,74 da corrispondere all'ASL NA/3 Sud a valere sui residui perenti con prelievo dal capitolo 126 e con liquidazione pagamento sul capitolo 984 dello stesso Bilancio così classificato, sia in termini di competenza che di cassa

Importo €	Missione	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE

324.030,96	**13**	984	1	01	07	109	1.09.99.99.000	07.04	4	1.09.01	1913

8. di effettuare il pagamento in questione in favore del Sig. Verde Vittorio, nato a Napoli il 26.4.1963 – C.F. VRDVTR63D26F8390U - di € 229.869,22 sul conto corrente postale presso l'agenzia di Pomigliano d'Arco Via Cantone – IBAN IT07W0760103400001008930479 e € 94.161,74 in favore dell'ASL NA/3 Sud sul conto corrente bancario ABI 01000 – CAB 03245 – Banca d'Italia Versamenti di Tesoreria – BON – Via Milano, 60 G – 00100 Roma, c/c 424300306465 – IBAN IT60X0100032454253003064 65;
9. di imputare l'importo da liquidare sul conto della gestione sanitaria ordinaria (art. 21 del D.lgs 118/11);
10. di darsi atto che la fattispecie in oggetto non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento per competenza e norma:
    - 11.1. al la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
    - 11.2. al BURC;
    - 11 3. all'ASL NA/3 Sud;
    - 11.4 al Sig. Verde Vittorio.

Dott. Mario Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

Dipartimento 52 **Direzione Generale 4**

Direttore Generale **Dr. Vasco Mario**

Dirigente UOD **Avv. Antonio Postiglione**

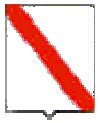
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	D.G.	4	UOD	13

OGGETTO

Competenze spettanti in ottemperanza alla sentenza n 4484 del 2009 emessa dal tribunale di Torre Annunziata-sezione lavoro a favore del Sig. Verde Vittorio

fonte: http://burc.regione.campania.it



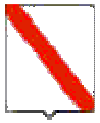
Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO	RITENUTA
2013	984_____	**1**	**13**	**07**	€ **324.030,96**	
					€	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2013		

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

Dipartimento 52 **Direzione Generale 4**

Direttore Generale **Dr. Vasco Mario**

Dirigente UOD 13 **Avv. Antonio Postiglione**

Dr.

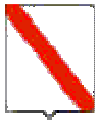
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	D.G.	4	UOD	13

OGGETTO

Competenze spettanti in ottemperanza alla sentenza n. 4484 del 2009 emessa dal tribunale di Torre Annunziata – sezione lavoro a favore del Sig. Verde Vittorio	**-**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
VERDE VITTORIO					**€ 229.869,22**	
ASL NA/3 Sud					**€ 94.161.74**	

TOTALI	€	

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
VERDE VITTORIO	***C/C Postale Ag. Pomigliano d'Arco Via Cantone – IBAN: IT 07W0760103400001008930479***	**2013**	---
ASL NA/3 SUD	***C/C Bancario – ABI 01000 – CAB 03245 Banca d'Italia versamenti di tesoreria – BON – Via Milano 60 G – 00100 Roma – C7C 424300306465 – IBAN: IT 60X0100032454253003064 65***		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 382 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO CCM 2008 "BUONE PRATICHE SULL'ALIMENTAZIONE" ATTIVITA' DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE A UN MAGGIOR CONSUMO DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO. CUP: B25J08000030005

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il DPGR n°212 del 31/10/2013

PREMESSO

a. che nell'ambito del Programma "Guadagnare Salute" è stato promosso il progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* inserito nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM);
b. che la Regione Toscana è stata individuata dalla Commissione Salute della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle provincie Autonome, quale capofila per la realizzazione del summenzionato Progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* , approvato con DM in data 26.11.2008, per la cui realizzazione è prevista la somma complessiva di € 600.000,00;
c. che nella stessa sede gli Assessori delle Regioni Marche, Campania, Puglia e Sicilia hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare alla realizzazione del progetto stesso;
d. che con DGR n°85 del 05.02.2010 stata approvat a la partecipazione della Regione Campania al progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* , approvato con DM in data 26.11.2008 nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM), di cui è capofila la Regione Toscana;
e. che è stata stipulata apposita convenzione tra Regione Toscana e Regione Campania così come previsto dal Decreto Dirigenziale n°4806 del 28 se ttembre 2009 con il quale la Regione Toscana ha assunto l'impegno di € 80.000,00, per ciascuna Regione partecipante, e approvato lo schema di convenzione con le Regioni per la realizzazione del progetto stesso;

CONSIDERATO

a. che, in sede di riunione del Gruppo di Coordinamento Nazionale del progetto in data 11.05.2011, si è rese necessaria una revisione del progetto sul tema della promozione negli ambienti di vita e di lavoro, ed è stato deciso di organizzare in ogni regione delle iniziative di sensibilizzazione al consumo di frutta e verdura in tali ambienti definiti "Frutta Day";
b. che la Regione Campania ha ritenuto di dover realizzare tali eventi presso aziende che, contattate dai referenti delle AA.SS.LL. responsabili del progetto, hanno aderito all'iniziativa;
c. che presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno è operativa l'O.R.S.A. (Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare), che ha tra i propri fini anche quelli di svolgere attività informativa e divulgativa sulle buone prassi ed abitudini alimentari;
d. che è stato stipulato in data 20/10/2011 apposito protocollo tra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno per la realizzazione di attivita' di promozione a un maggior consumo di prodotti ortofrutticoli freschi negli ambienti di vita e di lavoro, approvato con DD n°212 del 13/10/2011.
e. che per la realizzazione di tali eventi l'Istituto ha provveduto all'acquisto di frutta di stagione, alla distribuzione della frutta presso le aziende partecipanti all'evento "Frutta Day", all'organizzazione in loco (allestimento gazebo con tavolo e sedie, tovaglia, cesti con frutta fresca, etichette con indicazioni della provenienza geografica e operatori per la distribuzione), alla realizzazione e consegna borse promozionali con loghi del progetto.

PRESO ATTO

a. che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con determina n°922 del 2/11/2012 ha provveduto alla liquidazione e al pagamento a favore della Ditta Graphic Impression della fatture n°125 del 14/10/2011 e n°142 del 2/11/2011 per un importo di € 7.139,00 IVA inclusa quale corrispettivo della fornitura di n°2100 borse util izzate negli eventi promozionali previsti per "Frutta Day"
b. che lo stesso con determina n°923 del 2/11/2012 ha provveduto alla liquidazione e al pagamento a favore della Ditta Fratelli Cozzolino s.r.l. della fattura n°52 del 26/10/2011 per un importo di € 8.840,00 IVA inclusa quale corrispettivo della fornitura di prodotti ortofrutticoli distribuiti negli eventi promozionali previsti per "Frutta Day";

DATO ATTO

a. di dover corrispondere all'Istituto Zooprofilattico per gli obblighi derivanti dal succitato protocollo la somma complessiva di € 15.979,00;
b. che con D.D. 287 del 20/12/2012 si è già provveduto all'impegno della somma di € 3.456,64 sul Cap. 7176, quota parte di quanto dovuto all'Istituto Zooprofilattico ;
c. che con DGR n°637 del 30/12/2013 è stata iscritta, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, la somma oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro 16.591,07, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 7176;
d. che il capitolo di spesa 7176 è correlato al capitolo di entrata cap. 776, alimentato dalle risorse vincolare del S.S.N. la cui entrata è stata regolarmente accertata e riscossa;

RITENUTO di dover impegnare la restante somma di € 12.522,36, quale quota parte della somma complessiva di € 15.979,00 spettante all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno per gli obblighi derivanti dal succitato protocollo, traendo la spesa sul capitolo 7176 del bilancio regionale 2013

VISTA

a. La Legge Regionale n.7 del 30/04/2002 avente ad oggetto "ordinamento contabile della Regione Campania" art. 34, comma 1 decreto legislativo 28 marzo 2000,n.76;
b. L.R. n°5/2013
c. il D.lgs n°118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili"
d. la L.R. n.6 del 06/05/2013 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013.
e. DRG n°170 del 03/06/2013
f. DGR n°488 del 31/10/2013
g. DGR n°493 del 18/11/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di impegnare la somma di € 12.522,36 sul capitolo 7176 del bilancio regionale 2013 (Codice bilancio 1.05.03) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (C.F. 00292370632, P. IVA 01239801218) per gli obblighi derivanti dal protocollo tra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno stipulato in data 20/10/2011, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs n°118/2011, classificazione in applicazione del D. Lgs. 118/2011:

Capitolo	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE / Bilancio	Codice UE
7176	13	1	07.4	1	104	1.04.01.02.000	1.05.03	4

2. di liquidare le somme dovute all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con successivo atto monocratico;

3. di inviare per il seguito di competenza il presente atto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali,

al BURC ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs.vo n°33/2013 artt. 26 e 27 e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F. 00292370632. P. IVA 01239801218

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

protocollo tra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno stipulato in data 20/10/2011

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 12.522.36

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del
RUP:	Dott. Mario Vasco
TELEFONO:	081 7969426
E-MAIL:	agc20@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 381 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE PROGETTO CCM 2011 "VIGILANZA SANITARIA RIFIUTI (VISARI): PROGETTO DI SORVEGLIANZA SINDROMICA DA ESPOSIZIONE A RIFIUTI SOLIDI URBANI". CUP: B25J1100060001

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il DPGR n°212 del 31/10/2013

PREMESSO

a. che all'interno dell'area progettuale del programma di attività del CCM per l'anno 2011, approvato con decreto ministeriale 27 maggio 2011, è stato individuato un ambito operativo inerente l'area "Sostegno alle Regioni per l'implementazione del Piano Nazionale della Prevenzione e di "Guadagnare salute",
b. che in tale ambito la Regione Campania ha proposto un progetto dal titolo *"Vigilanza Sanitaria Rifiuti (VISARI): Progetto di sorveglianza sindromica da esposizione a rifiuti solidi urbani".* approvato dai Comitati del CCM;
c. che, con decreto dirigenziale del 15 dicembre 2011 – registrato dall'Ufficio centrale di bilancio il 18 gennaio 2012 al n°decreto 8068, è stato approva to Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Campania siglato in data 14 dicembre 2011 per la realizzazione del summenzionato Progetto
d. che il succitato Accordo prevede un finanziamento pari a € 180.000,00 e che lo stesso Ministero della Salute, con decreto del 23 aprile 2012, autorizzava il pagamento a favore della Regione Campania del I°acconto di € 72.000,00, per il finanziamento del suddetto progetto
e. che il predetto accordo di collaborazione ha la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data 15 marzo 2012 come da comunicazione da parte del Ministero della Salute, avvenuta con nota prot. F.3.a.d./2011/512/4658 del 29/02/2012

TENUTO CONTO

a. che in data 29/11/2013 è stata stipulata apposita convenzione, approvata con D.D. n°79 del 29/11/2013, tra Regione Campania e A.O.U. Seconda Universita' di Napoli, per l'attuazione del progetto CCM 2011"*Vigilanza Sanitaria Rifiuti (VISARI): Progetto di sorveglianza sindromica da esposizione a rifiuti solidi urbani",* al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione e l'utilizzazione dei fondi assegnati entro la data di scadenza del progetto stesso;

b. che con DGR n°637 del 30/12/2013 sono stati is critti, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, la somma oggetto della predetta ricognizione ammontante complessivamente ad euro 72.000,00, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 7206

RITENUTO

a. di dover provvedere all'impegno della somma di € 72.000,00 sul Cap. 7206 del bilancio regionale 2013 a favore A.O.U. Seconda Universita' di Napoli;

VISTA

a. La Legge Regionale n.7 del 30/04/2002 avente ad oggetto "ordinamento contabile della Regione Campania" art. 34, comma 1 decreto legislativo 28 marzo 2000,n.76;
b. L.R. n°5/2013
c. il D.lgs n°118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili"
d. la L.R. n.6 del 06/05/2013 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013.
e. DRG n°170 del 03/06/2013
f. DGR n°488 del 31/10/2013
g. DGR n°493 del 18/11/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di impegnare a favore dell'A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli (C.F. 06908670638) la somma complessiva di € 72.000,00 sul capitolo 7206 del bilancio regionale 2013 (codice di bilancio 1.05.03), in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs n° 118/2011, classificazione:

Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggregato	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice UE
						Bilancio	
13	1	7.04	1	104	1.04.01.02.000	1.05.03	4

per la realizzazione delle attività del progetto CCM *"Vigilanza Sanitaria Rifiuti (VISARI): Progetto di sorveglianza sindromica da esposizione a rifiuti solidi urbani"* ;

2. che l'erogazione della somma spettante all'A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli avverrà secondo le modalità disciplinate all'art. 7 della di convenzione stipulata in data 29/11/2013;

3. di inviare per il seguito di competenza il presente atto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al BURC ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs.vo n°33/2013 artt. 26 e 27 e all'A.O.U. Seconda Università degli Studi di Napoli

Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

A.O.U. "Seconda Università di Napoli"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06908670638

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

convenzione, approvata con D.D. n° 79 del 29/11/2013, tra Regione Campania e A.O.U. Seconda Universita' di Napoli

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 72.000.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del
RUP:	Dott. Mario Vasco
TELEFONO:	081 7969426
E-MAIL:	agc20@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 419 del 31/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO AORN CARDARELLI PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN AMBITO DONAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 dicembre 2009 ha sancito accordo in attuazione dell'art. 2 ter, comma 3, del decreto legge 29 marzo 2004, n. 81 convertito in legge con modificazioni dell'art. 1 della legge 26 maggio 2004 n. 138, sulla ripartizione dei fondi destinati ai Centri interregionali per trapianti per l'anno 2009, secondo le indicazioni del Centro Nazionale Trapianti;

b. che l'accordo suindicato ha previsto, nella ripartizione dei fondi relativi all'anno 2009, un finanziamento di euro 100.000,00 alla Regione Campania (afferente al Centro Interregionale in area OCST) per attività dedicate alla formazione in ambito donazione;

c. che con la D.G.R. n. 637 del 30/12/2013 sono stati iscritti, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della legge 7/2002, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 98.515,17, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 sul capitolo di spesa 7186 Missione 13 – Programma 01, di competenza della Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento sanitario regionale;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 30/2013, è stata disposta la costituzione del Dipartimento Interaziendale dei Trapianti (DIT), stabilendo che lo stesso assume integralmente le funzioni del Coordinamento Regionale dei Trapianti, di cui all'art. 10 della Legge 91/99, fra cui l'attività di formazione;

RITENUTO:

a. di dover liquidare la somma di euro 98.515,17 a favore dell'AORN Cardarelli per l'attività di formazione in ambito donazione per il Centro Regionale Trapianti;

b. di trarre la spesa complessiva di euro 98.515,17 dal capitolo di spesa 7186 del bilancio di previsione, esercizio finanziario 2013;

VISTA:

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2013
c. la L.R. n. 6/2013;
d. la D.G.R. n. 637 del 30/12/2013
e. la D.G.R. n. 170 del 3/06/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015;
f. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
g. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 – "Approvazione bilancio gestionale anni 2013/2014/2015- Articolazione per strutture organizzative";
h. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di impegnare l'importo di €. 98.515,17 a favore dell'AORN Cardarelli per l'attività di formazione in ambito donazione per il Centro Regionale Trapianti, sul capitolo di spesa 7186 del Bilancio di previsione – esercizio finanziario 2013 (codice di bilancio 1.05.03) approvato dal Consiglio Regionale con L.R. n. 6/2013 e relativo bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: **capitolo di spesa 7186**

Missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV Livello piano dei conti	Cofog	Cod. ident. Spesa U.E.	SIOPE
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	4	1.05.03

2. di inviare il presente Decreto Dirigenziale al B.U.R.C., ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di inviare il presente Decreto Dirigenziale all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali", Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali", per il seguito di competenza.

Dott. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AORN Cardarelli

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge 26 maggio 2004 n. 138

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 98.515.17

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Economico finanziario
RUP:	Dott. De Lucia Bruno Armando
TELEFONO:	081/7969811
E-MAIL:	Brunoarmando.delucia/regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 180 del 10/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2010. LINEA PROGETTUALE 8: NETCOP: NETWORK CAMPANO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA - SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- **a.** con la Deliberazione n. 39 del 14/02/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le linee progettuali ed il relativo riparto delle risorse a destinazione vincolata, per euro 155.444.885,00 per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, assegnate alla Regione Campania per l'elaborazione di specifici progetti ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/96 – nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato – Regioni dell' 08/07/2010;
- **b.** che il CIPE, con deliberazione n. 26 del 5 maggio, ha assegnato in favore della Regione Campania, a valere sul FSN per l'anno 2010, la somma di euro 155.444.885,00 sottraendo dalla stessa il saldo per la medicina penitenziaria di euro 644.777,20 per un importo finale di euro 154.800.107,80 che è stato appostato con D.G.R.C. n. 351 del 17/07/2012 sui sotto indicati capitoli di spesa:
  - cap. 7072 (U.P.B. 4.15.38) per il Piano della prevenzione (ex art. 4, comma 1, lettera E Accordo Stato – Regioni del 23/03/05 – rep. 2271);
  - cap. 7114 (U.P.B. 4.15.38) per gli Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale anno 2010 (ex art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/96);
- **c.** con DGRC n. 683 del 10/12/2012, alla luce della decurtazione effettuata dal CIPE sulle risorse approvate con la delibera n.39/2011, si è provveduto a rimodulare le risorse finanziarie destinate per ciascuna linea progettuale, fermo restante i vincoli stabiliti dall'Accordo di cui alla Conferenza Stato Regione dell'8 luglio 2010 modificando altresì, il finanziamento dei singoli progetti;
- **d.** con Decreto Dirigenziale n. 313/2012 sono state impegnate le risorse a favore delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere e aziende universitarie, secondo quanto specificato nei singoli progetti;
- **e.** in conformità alle linee progettuali di cui all'Accordo Stato-Regioni dell'08/07/2010, l'Unità Operativa di Oncologia Pediatrica in seno al Dipartimento di Pediatria della II Università degli Studi di Napoli, nel rispetto degli obiettivi definiti, ha provveduto alla predisposizione del progetto relativo alla Linea progettuale 8: NETCOP: Network Campano di Oncologia Pediatrica;
- **f.** sono stati individuati quali centri di riferimento e di destinazione delle risorse il:
  - Dipartimento di oncologia presso l'AORN Santobono – Pausilipon
  - UO di Oncologia Pediatrica – Dipartimento di pediatria presso la SUN in quanto quasi tutti i tumori infantili sono diagnosticati e trattati nei due centri regionali
- **g.** che le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni che prevedono l'attivazione di una rete regionale di diagnosi e cura basata sul modello HUB&SPOKE e l'attivazione di assistenza domiciliare specifica, ammontano a complessivi euro 1.150.000,00;

Preso atto del programma esecutivo, richiesto con nota di prot. 2013 79971 ex AGC 20 – Assistenza Sanitaria - nel quale viene indicato che le spese accentrate sono assunte da una delle due aziende sanitarie di riferimento, che realizza l'iter di acquisizione dei beni e servizi, solo previo specifico mandato del board di progetto composto dai membri delle due amministrazioni.

RITENUTO

- alla stregua di quanto in premessa, di prendere atto del programma esecutivo;
- di dover – ai fini dell'ordinazione al pagamento - liquidare la somma di euro 575.000,00 pari al 50% delle risorse complessive, a favore dell'AOU della Seconda Università degli Studi di Napoli per le esigenze dell'UO di Oncologia Pediatrica in seno al Dipartimento di Pediatria facendone gravare l'onere sui residui del capitolo 7114 dell'Esercizio Finanziario 2013 al fine di dare avvio alle attività inerenti la Linea progettuale 8: NETCOP: Network Campano di Oncologia Pediatrica, provvedendo con successivo provvedimento al saldo del finanziamento previa rendicontazione delle spese sostenute;

VISTE

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la D.G.R.C. 39/2011;
- la D.G.R.C. n. 683/2012
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

- la delibera n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale anno 2013

- la delibera n. 488 del 31/10/2013 che prevede l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali, ai Dirigenti di vertice delle stesse (Direttore Generale)

- la delibera n. 493 del 18/11/2013 di variazione e attribuzione alle nuove strutture organizzate, della gestione dei capitoli e entrate e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013-14-15, corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

- di liquidare la somma di Euro 575.000,00 pari al 50% delle risorse complessive, a favore dell'AOU della Seconda Università degli Studi di Napoli per le esigenze dell'UO di Oncologia Pediatrica, facendone gravare l'onere sui residui del capitolo 7114 dell'Esercizio Finanziario 2013 al fine di dare avvio alle attività inerenti la Linea progettuale 8: NETCOP: Network Campano di Oncologia Pediatrica;
- far gravare il relativo onere di Euro 575.000,00 - in termini di Cassa – sul conto residui del capitolo di spesa 7114 del Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania, sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 313/12 che per l'effetto presenta sufficienti disponibilità;

- dare mandato all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" – Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali di emettere apposito titolo di spesa per Euro 575.000,00 (cod. gest.1539) a favore dell'AOU della Seconda Università degli Studi di Napoli PIVA 02044190615 (Codice Tesoreria 425 – Codice Conto di Tesoreria 0306363) con i riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013, ai sensi del Dlgs 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	1539

- di imputare il suddetto pagamento alla gestione sanitaria ordinaria corrente e di prelevare l' importo dal conto di tesoreria sanità;

- stabilire che con successivo provvedimento si provvederà al saldo del finanziamento previa rendicontazione della spesa sostenuta;
- di trasmettere il presente provvedimento all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" – Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali per gli adempimenti di competenza;
- inviare al BURC per la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Dott. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AOU della Seconda Università di Napoli

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02044190615

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge 662/96

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 575.000

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Delibera di Giunta

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 178 del 10/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO ALL'AORN "OSPEDALI DEI COLLI" PER IL TRASPORTO AEREO DI ORGANI ED EQUIPE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n°3961/01, nell'ambito di un progetto r egionale per lo sviluppo dei trapianti di organo, è stato approvato l'attivazione del Servizio aereo per il trasporto degli organi e delle equipe attraverso la stipula di apposite convenzioni con le aziende del settore;
- con D.G.R. n°6966/01, è stata individuata l'A.O. M onaldi quale azienda sanitaria delegata dalla Regione Campania alla definizione di una procedura concorsuale per l'individuazione del soggetto incaricato del trasporto aereo degli organi e delle equipe mediche di prelievo;
- l'A.O. Monaldi, con delibera n° 647 del 30/12/2004 ha disposto l' aggiudicazione del servizio di cui trattasi, alla Società SLAM Lavori Aerei S.r.l. a seguito di gara a Licitazione Privata;
- con Delibera n. 926 del 21/12/2010 la Giunta Regionale nel prendere atto della scadenza del contratto e della necessità di avvalersi ancora dell'esperienza dell'azienda Monaldi, ha incaricato la stessa all'espletamento di una nuova procedura di evidenza pubblica, nonché dell'aggiudicazione e stipula del relativo contratto, da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni recate dal D.Lgs n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di trasporto aereo degli organi prelevati destinati a trapianti terapeutici e delle equipe mediche di prelievo;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario n. 70/2010 è stata costituita la nuova azienda ospedaliera di rilievo nazionale "Ospedali dei colli" (Monaldi – Cotugno – CTO);

- il Direttore Generale dell'azienda suindicata con nota di prot. 5046 del 30/03/2012, ha trasmesso copia del contratto stipulato con la SLAM Lavori Aerei risultata aggiudicataria dell'appalto, che regolerà il servizio di trasporto aereo di organi espiantati destinati a trapianti terapeutici, delle equipes chirurgiche, nonché di ammalati bisognevoli di trapianto di organo presso centri di cura nazionali o esteri fino al 31.12.2016;

Vista la nota di prot. n. 16280 del 22/10/2013 con la quale il Direttore Generale dell'azienda suindicata ha comunicato che la Società SLAM Lavori Aerei ha presentato le fatture relative al 3° trimestre 2013 per un ammontare di euro 205.146,04.

RITENUTO

- per quanto in premessa, di dover provvedere alla erogazione del finanziamento all'A.O.R.N. "Ospedali dei colli" per il pagamento del servizio già reso dalla Società SLAM LAVORI AEREI S.r.l.

VISTE:

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la DGR n. 211/08 avente ad oggetto "Revisione codificazione SIOPE in attuazione delle disposizioni di cui al D.M. n. 17114 del 05/03/07;
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

- la delibera n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale anno 2013

- la delibera n. 488 del 31/10/2013 che prevede l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali, ai Dirigenti di vertice delle stesse (Direttore Generale)

- la delibera n. 493 del 18/11/2013 di variazione e attribuzione alle nuove strutture organizzate, della gestione dei capitoli e entrate e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013-14-15, corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici

RITENUTO, alla stregua di quanto precede, di dover liquidare a favore dell'A.O.R.N. "Ospedali dei colli", la somma di Euro 205.146,04 facendone gravare l'onere sul capitolo di spesa 7084 del Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

1. di liquidare la somma di Euro 205.146,04 a favore dell'A.O.R.N. "Ospedali dei Colli" – Napoli per il pagamento del servizio prestato dalla Società aggiudicataria del Servizio trasporto aereo di organi e delle equipe traendo la spesa dal conto di tesoreria sanità sull'impegno n. 1491 assunto con Decreto Dirigenziale n. 128 del 06/09/2013;

2. dare mandato all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" – Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali di emettere apposito titolo di spesa per Euro 205.146,04 (cod. gest.1539) a favore dell'Azienda suindicata (Codice Tesoreria 425 – Codice Conto di Tesoreria 0306641) con i riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013, ai sensi del Dlgs 1 18/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	1539

3. di imputare il suddetto pagamento alla gestione sanitaria ordinaria corrente e di prelevare l' importo dal conto di tesoreria sanità;

4. inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di propria competenza, all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" – Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali;

5. inviare al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Dr. M. Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AORN "Ospedali dei Colli"

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06798201213

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

gara

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 205.146.04

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 177 del 10/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO CENTRO REGIONALE RIFERIMENTO TRAPIANTI - DIPARTIMENTO INTERREGIONALE TRAPIANTI - AORN "A. CARDARELLI" DI NAPOLI

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a. con delibera n. 1977 del 31/12/2009 la Giunta Regionale della Campania, in considerazione delle sempre più impegnative funzioni da assolvere in campo assistenziale molto complesse sul piano organizzativo, ha ritenuto opportuno, in analogia a quanto già avvenuto in diverse regioni italiane, l'attuazione di un diverso modello organizzativo del sistema regionale trapianti, tenuto conto di quanto disposto al comma 4 dell'art. 10 e comma 2 dell'art. 11 della Legge 1 aprile 1999;

b. il diverso modello organizzativo ha previsto quale sede del Centro regionale trapianti (CRT) l'AORN Cardarelli;

c. con DGR n. 373/2010 la Giunta Regionale ha approvato una richiesta di finanziamento pervenuta dal Direttore Generale dell'AORN Cardarelli per l'implementazione delle attività e per il fabbisogno di risorse umane necessarie per l'avvio delle procedure atte al trasferimento dei settori operativi della rete trapiantologica;

d. con Decreto Commissariale n. 30/2013 sono stati delineati i criteri di riorganizzazione del sistema trapiantologico regionale ed è stata disposta la costituzione del Dipartimento Interaziendale dei Trapianti (DIT), stabilendo che lo stesso assume integralmente le funzioni del Centro regionale trapianti di cui all'art. 10 della L. 91/99.

Considerato che:

a. con nota di prot. 5546/DG/12 il Direttore Generale dell'AORN Cardarelli ha trasmesso la rendicontazione relativa alle spese sostenute per tutto l'anno 2011;

b. con nota di prot. n. 646/DG/2013, il Direttore dell'azienda suindicata ha trasmesso rendicontazione delle spese già sostenute per l'anno 2012 relative ai compensi del personale afferente al CRT e la proiezione di spesa per l'anno 2013;

c. con nota di prot. n. 5796/DG/2013 a rettifica delle precedenti, il Direttore dell'azienda ha trasmesso le rendicontazioni complete anche per acquisto materiali,attrezzature, costi informatici e spese postali effettuate per il funzionamento del CRT.

Ritenuto alla stregua di quanto precede:

- di approvare la richiesta di finanziamento per le spese già sostenute relative all'anno 2012 per un ammontare di euro 816.753,52 di cui euro 119.092,47 relativi ad acquisto di materiale ed euro 697.661,05 relativi al personale;

- di liquidare la somma di euro 816.753,52 a favore dell'AORN Cardarelli facendone gravare l'onere sul conto residui del capitolo di spesa 7084 "Attività di trapianti e di prelievi di organi e tessuti dei centri e delle unità operative di rianimazione" dell'esercizio finanziario 2013 per effetto dell'impegno assunto con decreto dirigenziale n. 311 del 28/12/2012;

- prendere atto della previsione di spesa per l'anno 2013, rinviando a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse, previa rendicontazione delle spese già sostenute;

Viste:

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015

- la delibera n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale anno 2013
- la delibera n. 488 del 31/10/2013 che prevede l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali, ai Dirigenti di vertice delle stesse (Direttore Generale)
- la delibera n. 493 del 18/11/2013 di variazione e attribuzione alle nuove strutture organizzate, della gestione dei capitoli e entrate e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013-14-15, corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del provvedimento

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono per integralmente riportati, di:

1. di prendere atto della rendicontazione pervenuta dal Direttore Generale dell'AORN Cardarelli e di liquidare la somma di euro 816.753,52 a favore dell'azienda, per le spese già sostenute per l'anno 2012, relative ai compensi del personale afferente al CRT del Dipartimento Interaziendale dei Trapianti e per l'acquisto di materiale vario;
2. di prendere atto della previsione di spesa per l'anno 2013, rinviando l'assegnazione delle risorse previa rendicontazione delle spese sostenute;
3. di prelevare la somma di euro 816.753,52 dal capitolo 7084 (codice gestionale 1539) del Bilancio della Regione Campania 2013, in conformità con le disposizioni di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, imputando la spesa sull'impegno assunto con il Decreto Dirigenziale n. 311 del 28/12/2012 – classificazione in applicazione del D.Lgs n. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	1539

4. di imputare il suddetto pagamento alla gestione sanitaria ordinaria corrente e di prelevare l' importo dal conto di tesoreria sanità;
5. di incaricare l'UOD 4 "Gestione delle spese regionali" , Direzione Generale per le risorse Finanziarie, umane e strumentali" a provvedere al pagamento dell'importo di euro 816.753,52 a favore dell'AORN Cardarelli CF 06853240635 accreditando l'importo: Codice Tesoreria 425 Codice Conto di Tesoreria 0306045;
6. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
7. di inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza all'UOD 4 "Gestione delle spese regionali", Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Dr. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AORN CARDARELLI

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06853240635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Delibera di Giunta Regionale

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 816.753.52

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Delibera di Giunta Regionale

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 176 del 10/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ANNO 2010. LINEA PROGETTUALE 5 - BIOBANCHE ONCOLOGICHE PER LA CONSERVAZIONE E LO STUDIO DI MATERIALE UMANO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con la Deliberazione n. 39 del 14/02/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le linee progettuali ed il relativo riparto delle risorse a destinazione vincolata, per euro 155.444.885,00 per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2010, assegnate alla Regione Campania per l'elaborazione di specifici progetti ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/96 – nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato – Regioni dell' 08/07/2010;

b. che il CIPE, con deliberazione n. 26 del 5 maggio, ha assegnato in favore della Regione Campania, a valere sul FSN per l'anno 2010, la somma di euro 155.444.885,00 sottraendo dalla stessa il saldo per la medicina penitenziaria di euro 644.777,20 per un importo finale di euro 154.800.107,80 che è stato appostato con D.G.R.C. n. 351 del 17/07/2012 sui sotto indicati capitoli di spesa:

- cap. 7072 (U.P.B. 4.15.38) per il Piano della prevenzione (ex art. 4, comma 1, lettera E Accordo Stato – Regioni del 23/03/05 – rep. 2271);
- cap. 7114 (U.P.B. 4.15.38) per gli Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale anno 2010 (ex art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/96);

c. con DGRC n. 683 del 10/12/2012, alla luce della decurtazione effettuata dal CIPE sulle risorse approvate con la delibera n.39/2011, si è provveduto a rimodulare le risorse finanziarie destinate per ciascuna linea progettuale, fermo restante i vincoli stabiliti dall'Accordo di cui alla Conferenza Stato Regione dell'8 luglio 2010 modificando altresì, il finanziamento dei singoli progetti;

d. con Decreto Dirigenziale n. 313/2012 sono state impegnate le risorse a favore delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere e aziende universitarie, secondo quanto specificato nei singoli progetti;

e. in conformità alle linee progettuali di cui all'Accordo Stato-Regioni dell'08/07/2010, l'Istituto Nazionale per lo studio e la Cura dei Tumori – Fondazione "G. Pascale" Napoli, nel rispetto degli obiettivi definiti, ha provveduto alla predisposizione del progetto relativo alla Linea progettuale 5: Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico;

f. che le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni ammontano a complessivi euro 537.600,36;

RITENUTO

- alla stregua di quanto in premessa, di prendere atto della dichiarazione del referente Scientifico sugli obiettivi raggiunti;
- di dover – ai fini dell'ordinazione al pagamento - liquidare la somma complessiva di € 537.600,36 a favore della Fondazione "G. Pascale" Napoli, per le esigenze della S.C. Anatomia Patologica, facendone gravare l'onere sui residui del capitolo 7114 dell'Esercizio Finanziario 2013 inerente la Linea progettuale 5: Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico.

VISTE

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la D.G.R.C. 39/2011;
- la D.G.R.C. n. 683/2012
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- la delibera n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del Bilancio Gestionale anno 2013
- la delibera n. 488 del 31/10/2013 che prevede l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali, ai Dirigenti di vertice delle stesse (Direttore Generale)

- la delibera n. 493 del 18/11/2013 di variazione e attribuzione alle nuove strutture organizzate, della gestione dei capitoli e entrate e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013-14-15, corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

- di liquidare la somma complessiva di la somma complessiva di € 537.600,36 a favore della Fondazione "G. Pascale" Napoli, per le esigenze della S.C. Anatomia Patologica, facendone gravare l'onere sui residui del capitolo 7114 dell'Esercizio Finanziario 2013 inerente la Linea progettuale 5: Biobanche oncologiche per la conservazione e lo studio di materiale oncologico;
- far gravare il relativo onere di euro 537.600,36 - in termini di Cassa – sul conto residui del capitolo di spesa 7114 del Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania, sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 313/12 che per l'effetto presenta sufficienti disponibilità;
- dare mandato all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" – Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali di emettere apposito titolo di spesa per euro 537.600,36 (cod. gest.1539) a favore della Fondazione Pascale di Napoli CF 009011350635 (Codice Tesoreria 425 – Codice Conto di Tesoreria 0303331) con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013, ai sensi del Dlgs 1 18/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	1539

- di imputare il suddetto pagamento alla gestione sanitaria ordinaria corrente e di prelevare l' importo dal conto di tesoreria sanità;
- di trasmettere il presente provvedimento all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" – Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali per gli adempimenti di competenza;
- inviare al BURC per la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Dott. Mario Vasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fondazione Pascale

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

009011350635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge 662/96 art. 1 commi 34 e 34 bis

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

537.600.36

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coord. S.S.R.
RUP:	Dr.ssa Francesca Maria Gaito
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 311 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE. LINEA PROGETTUALE 2 - ALLEGATO 2° PARTE - "MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a. con l'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 22 novembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, sono state definite per l'anno 2012, nella seconda parte dell'allegato A le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui all'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

b. nella stessa seduta del 22 novembre 2012 REP. Atti n.228/CSR, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito, inoltre, Intesa ai sensi dell'art. 115, comma 1, a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, per l'anno 2012, per la realizzazione degli obiettivi individuati nel PSN 2006-2008, con cui è stato stanziato per la Regione Campania un importo pari a €154.672.050,00;

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre 2013 sono state approvate le linee progettuali ed il relativo riparto delle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l' anno 2012, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni in data 22 novembre 2012 con cui è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 154.672.050,00, erogata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'elaborazione di specifici progetti ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato - Regioni;
b. che nell'ambito del riparto delle risorse vincolate degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 non essendo ancora approvato il PSN 2009/2011, a valere sul FNS 2012, è stata prevista l'assegnazione di € 1.078.996,00 per la Linea di Intervento n. 2 della seconda parte dell'Allegato di cui all'Accordo suindicato " **Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere"**;

PRESO ATTO CHE

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coord. SSR già AGC 20 ha proceduto alla sistemazione contabile dell'importo suddetto e iscritto, ai fini gestionali, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 le risorse del fondo assegnato di cui sopra sul capitolo di spesa 7114 " Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale" (ex art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/96);

VISTI

a. La Legge regionale n. 7/2002;
b. La Legge regionale n. 5/2013;
c. La legge regionale n.6/2013;
d. La Delibera di giunta regionale n. 170 del 3 giugno 2013;
e. Il Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre2013;
f. La DGRC n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stato disposto che in fase di prima applicazione è prevista l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni generali, ai dirigenti di vertice dello stesso(Direttore generale);
g. La DGRC n. 493/2013 approvazione bilancio gestionale anno 2013/2014/2015 – Articolazione per Strutture organizzative;

RITENUTO

a. per quanto in premessa, di dover impegnare in favore delle AASSLLe delle AAOO della Regione Campania la somma di € 1.078.996,00 sul capitolo 7114 del Bilancio Regionale 2013 per le attività previste per la Linea di Intervento n. 2 relative alle risorse a

destinazione vincolata per gli obiettivi di piano per l'anno 2012 assegnate alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che, qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di impegnare la somma di € 1.078.996,00 sul capitolo 7114 del bilancio regionale 2013, per le attività previste per la Linea di Intervento n. 1 "**Misure dirette al contrasto delle diseguaglianze in sanità",** relativa alle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di piano per l' anno 2012 assegnate alla Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. Ident. Spesa U.E.	SIOPE Cod. Bilancio
13	1	1	104	1.04.01.02.000	7,4	4	1.05.03

2. di provvedere con successivo decreto alla liquidazione delle risorse assegnate al progetto suddetto approvato con il Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre 2013 a favore delle AASSLL e delle AAOO della Regione Campania;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale delle Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;

4. di trasmettere alla segreteria di Giunta e al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 37/2013 per gli adempimenti sulla trasparenza degli atti.

Dr. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AA.SS.LL. AA.OO. Regione Campania

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge 662/96 art. 1 comma 34 e 34 bis

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1.078.996.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 312 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELLA LEGGE 662/96, ART. 1 COMMA 34 E 34 BIS. LINEA PROGETTUALE "PROGETTO NETCOP: NETWORK CAMPANO ONCOLOGIA PEDIATRICA".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decreti Commissariali nn. 62 del 14 giugno 2012 e 94 del 30 settembre 2013, sono state approvate le linee progettuali ed i relativi riparti delle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2011 e 2012, di cui alle Intese sancite in Conferenza Stato – Regioni in data 20/04/2011 Rep. Atti n. 84/CSR e 22 novembre 2013 Rep. Atti n. 228/CSR con cui sono state assegnate alla Regione Campania la somma di euro 152.581.384,00 ed euro 154.672.050,00 erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'elaborazione di specifici progetti nell'ambito delle linee prioritarie individuate dagli Accordo Stato – Regioni sanciti in data 20 aprile 2011 e 22 novembre 2013;

a. in conformità alle linee progettuali di cui agli Accordi Stato-Regioni, la Seconda Università degli Studi di Napoli cui afferisce l'Unità Operativa di Oncologia Pediatrica in seno al Dipartimento di Pediatria , nel rispetto degli obiettivi definiti, ha provveduto alla predisposizione del progetto relativo alla Linea progettuale 8: NETCOP: Network Campano di Oncologia Pediatrica;

b. che le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni ammontano a complessivi euro 2.720.211,00 puntualmente erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO CHE

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coord. SSR già AGC 20 ha proceduto alla sistemazione contabile dell'importo suddetto e iscritto, ai fini gestionali, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 le risorse del fondo assegnato di cui sopra, sul capitolo di spesa 7114 " Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale" (ex art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/96);

VISTI

a. La Legge regionale n. 7/2002;
b. La Legge regionale n. 5/2013;
c. La legge regionale n.6/2013;
d. Il Decreto Commissariale n. 62 del 14 giugno 2012;
e. Il Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre 2013;
f. La Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 3 giugno 2013;
g. La DGRC n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stato disposto che in fase di prima applicazione è prevista l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni generali, ai dirigenti di vertice dello stesso(Direttore generale);
h. La DGRC n. 493/2013 approvazione bilancio gestionale anno 2013/2014/2015 – Articolazione per Strutture organizzative;

RITENUTO

b. di dover impegnare in favore della Seconda Università degli Studi di Napoli cui afferisce l'Unità Operativa di Oncologia Pediatrica in seno al Dipartimento di Pediatria, la somma complessiva di 2.720.211,00 sul capitolo 7114 dell'Esercizio Finanziario 2013 per le azioni previste dai progetti approvati con Decreti Commissariali n. 62/2012 e n. 94/2013, inerenti la Linea progettuale 8: NETCOP: Network Campano di Oncologia Pediatrica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento,

DECRETA

- di impegnare la somma complessiva di euro 2.720.211,00 sul capitolo 7114 (Cod. Bil. 1.05.03) dell'Esercizio Finanziario 2013 per le azioni previste nei progetti approvati con i Decreti Commissariali n. 62/2012 e n. 94/2013 inerenti la Linea progettuale 8: NETCOP: Network Campano di Oncologia Pediatrica;

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	

- di provvedere con successivi decreti alla liquidazione a favore della Seconda Università degli Studi di Napoli cui afferisce l'Unità Operativa di Oncologia Pediatrica in seno al Dipartimento di Pediatria, delle risorse assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed acquisite in bilancio, secondo lo schema seguente:
  - **1° rata pari al 70%** dell'importo complessivo previa comunicazione del raggiungimento degli obiettivi raggiunti nell'anno precedente e per il prosieguo delle attività;
  - **2°rata pari al 30%** a saldo previa trasmissione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR di una relazione sulle attività svolte e rendicontazione finanziaria relativa al finanziamento assegnato;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale delle Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;

- di trasmettere alla segreteria di Giunta e al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 37/2013 per gli adempimenti sulla trasparenza degli atti.

Dr. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Seconda Università degli Studi di Napoli

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02044190615

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge 662/96 art. 1 comma 34 e 34 bis

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Impegno di euro 2.720.211.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 314 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELLA LEGGE 662/96, ART. 1 COMMA 34 E 34 BIS. LINEA PROGETTUALE 5 "BIOBANCA PER LA CONSERVAZIONE E LO STUDIO DI BIOMATERIALI ONCOLOGICI"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decreti Commissariali nn. 62 del 14 giugno 2012 e 94 del 30 settembre 2013, sono state approvate le linee progettuali ed i relativi riparti delle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2011 e 2012, di cui alle Intese sancite in Conferenza Stato – Regioni in data 20/04/2011 Rep. Atti n. 84/CSR e 22 novembre 2013 Rep. Atti n. 228/CSR con cui sono state assegnate alla Regione Campania la somma di euro 152.581.384,00 ed euro 154.672.050,00 erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'elaborazione di specifici progetti nell'ambito delle linee prioritarie individuate dagli Accordo Stato – Regioni sanciti in data 20 aprile 2011 e 22 novembre 2013;
b. in conformità alle linee progettuali di cui agli Accordi Stato-Regioni, la Fondazione G. Pascale cui afferisce la Struttura Complessa di Anatomia Patologica e Citopatologia, nel rispetto degli obiettivi definiti, ha provveduto alla predisposizione del progetto "Biobanche Oncologiche per la conservazione e lo studio di biomateriali oncologici" relativo alla Linea progettuale 5: Interventi per le Biobanche di materiale umano;
c. che le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni ammontano a complessivi euro 1.071.802,39 puntualmente erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO CHE

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coord. SSR già AGC 20 ha proceduto alla sistemazione contabile dell'importo suddetto e iscritto, ai fini gestionali, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 le risorse del fondo assegnato di cui sopra, sul capitolo di spesa 7114 " Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale" (ex art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/96);

VISTI

a. La Legge regionale n. 7/2002;
b. La Legge regionale n. 5/2013;
c. La legge regionale n.6/2013;
d. Il Decreto Commissariale n. 62 del 14 giugno 2012;
e. Il Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre 2013;
f. La Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 3 giugno 2013;
g. La DGRC n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stato disposto che in fase di prima applicazione è prevista l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni generali, ai dirigenti di vertice dello stesso(Direttore generale);
h. La DGRC n. 493/2013 approvazione bilancio gestionale anno 2013/2014/2015 – Articolazione per Strutture organizzative;

RITENUTO

a. di dover impegnare in favore della Fondazione G. Pascale per la Struttura Complessa di Anatomia Patologica e Citopatologia, la somma complessiva di 1.071.802,39 sul capitolo 7114 dell'Esercizio Finanziario 2013 per le azioni previste dai progetti approvati con Decreti Commissariali n. 62/2012 e n. 94/2013, inerenti la Linea progettuale 5: Interventi per le Biobanche di materiale umano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento,

DECRETA

- di impegnare la somma complessiva di euro 1.071.802,39 sul capitolo 7114 (Cod. Bil. 1.05.03) dell'Esercizio Finanziario 2013 per le azioni previste nei progetti approvati con i Decreti Commissariali n. 62/2012 e n. 94/2013 inerenti la Linea progettuale 5: Interventi per le Biobanche di materiale umano;

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	

- di provvedere con successivi decreti alla liquidazione a favore della Fondazione Pascale, per le attività della Biobanca Oncologica, delle risorse assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed acquisite in bilancio, secondo lo schema seguente:
    - **1° rata pari al 70%** dell'importo complessivo previa comunicazione del raggiungimento degli obiettivi raggiunti nell'anno precedente e per il prosieguo delle attività;
    - **2°rata pari al 30%** a saldo previa trasmissione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR di una relazione sulle attività svolte e rendicontazione finanziaria relativa al finanziamento assegnato;

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale delle Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;

3. di trasmettere alla segreteria di Giunta e al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 37/2013 per gli adempimenti sulla trasparenza degli atti.

Dr. Mario Vasco

-

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Fondazione G. Pascale

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

009011350635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.662/96 art. 1 comma 34 e 34 bis

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Impegno di euro 1.071.802.39

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	Francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 386 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE. LINEA PROGETTUALE 4 - ALL. 2° PARTE - ANNUALITA' 2012

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a. con l'Accordo, sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 22 novembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'attuazione del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, sono state definite per l'anno 2012, nella seconda parte dell'allegato A le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui all'articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

b. nella stessa seduta del 22 novembre 2012 REP. Atti n.228/CSR, la Conferenza Stato-Regioni ha sancito, inoltre, Intesa ai sensi dell'art. 115, comma 1, a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, per l'anno 2012, per la realizzazione degli obiettivi individuati nel PSN 2006-2008, con cui è stato stanziato per la Regione Campania un importo pari a €154.672.050,00;

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre 2013 sono state approvate le linee progettuali ed il relativo riparto delle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l' anno 2012, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni in data 22 novembre 2012 con cui è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 154.672.050,00, erogata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'elaborazione di specifici progetti ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato - Regioni;
b. che nell'ambito del riparto delle risorse vincolate degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale 2006/2008 non essendo ancora approvato il PSN 2009/2011, a valere sul FNS 2012, è stata prevista l'assegnazione di € 1.618.494,00 per la Linea di Intervento n. 4 della seconda parte dell'Allegato di cui all'Accordo suindicato " Promozione di una rete nazionale per i tumori rari**"**;

PRESO ATTO CHE

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coord. SSR già AGC 20 ha proceduto alla sistemazione contabile dell'importo suddetto e iscritto, ai fini gestionali, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 le risorse del fondo assegnato di cui sopra sul capitolo di spesa 7114 " Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale" (ex art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/96);

VISTI

a. La Legge regionale n. 7/2002;
b. La Legge regionale n. 5/2013;
c. La legge regionale n.6/2013;
d. La Delibera di giunta regionale n. 170 del 3 giugno 2013;
e. Il Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre2013;
f. La DGRC n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stato disposto che in fase di prima applicazione è prevista l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni generali, ai dirigenti di vertice dello stesso(Direttore generale);
g. La DGRC n. 493/2013 approvazione bilancio gestionale anno 2013/2014/2015 – Articolazione per Strutture organizzative;

RITENUTO

a. per quanto in premessa, di dover impegnare in favore del Centro di riferimento Tumori rari presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria della Federico II la somma di € 1.618.494,00 sul capitolo 7114 del Bilancio Regionale 2013 per le attività previste per la Linea di Intervento n. 4 relative alle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di

piano per l'anno 2012 assegnate alla Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che, qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di impegnare la somma di € 1.618.494,00 sul capitolo 7114 del bilancio regionale 2013, per le attività previste per la Linea di Intervento n. 4 "Promozione di una rete nazionale per i tumori rari**",** relativa alle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di piano per l' anno 2012 assegnate alla Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Cod. Ident. Spesa U.E.	SIOPE Cod. Bilancio
13	1	1	104	1.04.01.02.000	7,4	4	1.05.03

2. di provvedere con successivo decreto alla liquidazione delle risorse assegnate al progetto suddetto approvato con il Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre 2013 a favore dell'AOU Federico II per il Centro di riferimento Tumori rari;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale delle Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;

4. di trasmettere alla segreteria di Giunta e al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 37/2013 per gli adempimenti sulla trasparenza degli atti.

Dr. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AOU Federico II

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06909360635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge 662/96

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 1.618.494.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 318 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELLA LEGGE 662/96, ART. 1 COMMA 34 E 34 BIS. LINEA PROGETTUALE 5 "INTERVENTI PER LE BIOBANCHE DI MATERIALE UMANO"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decreti Commissariali nn. 62 del 14 giugno 2012 e 94 del 30 settembre 2013, sono state approvate le linee progettuali ed i relativi riparti delle risorse a destinazione vincolata per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2011 e 2012, di cui alle Intese sancite in Conferenza Stato – Regioni in data 20/04/2011 Rep. Atti n. 84/CSR e 22 novembre 2013 Rep. Atti n. 228/CSR con cui sono state assegnate alla Regione Campania la somma di euro 152.581.384,00 ed euro 154.672.050,00 erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'elaborazione di specifici progetti nell'ambito delle linee prioritarie individuate dagli Accordo Stato – Regioni sanciti in data 20 aprile 2011 e 22 novembre 2013;
b. in conformità alle linee progettuali di cui agli Accordi Stato-Regioni, l'AORN Santobono – Pausilipon a cui afferisce la Banca Cordone Ombelicale, nel rispetto degli obiettivi definiti, ha provveduto alla predisposizione del progetto relativo alla Linea progettuale 5: Interventi per le Biobanche di materiale umano;
c. che le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni ammontano a complessivi euro 2.170.634,61 puntualmente erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO CHE

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coord. SSR già AGC 20 ha proceduto alla sistemazione contabile dell'importo suddetto e iscritto, ai fini gestionali, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 le risorse del fondo assegnato di cui sopra, sul capitolo di spesa 7114 " Obiettivi prioritari e di rilievo nazionale" (ex art. 1, comma 34 e 34 bis, L. 662/96);

VISTI

a. La Legge regionale n. 7/2002;
b. La Legge regionale n. 5/2013;
c. La legge regionale n.6/2013;
d. Il Decreto Commissariale n. 62 del 14 giugno 2012;
e. Il Decreto Commissariale n. 94 del 30 settembre 2013;
f. La Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 3 giugno 2013;
g. La DGRC n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stato disposto che in fase di prima applicazione è prevista l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni generali, ai dirigenti di vertice dello stesso(Direttore generale);
h. La DGRC n. 493/2013 approvazione bilancio gestionale anno 2013/2014/2015 – Articolazione per Strutture organizzative;

RITENUTO

a. di dover impegnare in favore dell'AORN Santobono – Pausilipon per la Banca di cordone ombelicale la somma complessiva di 2.170.634,61 sul capitolo 7114 dell'Esercizio Finanziario 2013 per le azioni previste dai progetti approvati con Decreti Commissariali n. 62/2012 e n. 94/2013, inerenti la Linea progettuale 5: Interventi per le Biobanche di materiale umano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento,

DECRETA

- di impegnare la somma complessiva di euro 2.170.634,61 sul capitolo 7114 (Cod. Bil. 1.05.03) dell'Esercizio Finanziario 2013 per le azioni previste nei progetti approvati con i Decreti Commissariali n. 62/2012 e n. 94/2013 inerenti la Linea progettuale 5: Interventi per le Biobanche di materiale umano;

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	

- di provvedere con successivi decreti alla liquidazione a favore dell'AORN Santobono - Pausilipon, per le attività della Banca Cordone Ombelicale, delle risorse assegnate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed acquisite in bilancio, secondo lo schema seguente:
    - **1° rata pari al 70%** dell'importo complessivo previa comunicazione del raggiungimento degli obiettivi raggiunti nell'anno precedente e per il prosieguo delle attività;
    - **2°rata pari al 30%** a saldo previa trasmissione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR di una relazione sulle attività svolte e rendicontazione finanziaria relativa al finanziamento assegnato;

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale delle Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;

3. di trasmettere alla segreteria di Giunta e al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 37/2013 per gli adempimenti sulla trasparenza degli atti.

Dr. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AORN Santobono - Pausilipon

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06854100630

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L. 662/96 art. 1 comma 34 e 34 bis

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Impegno di euro 2.170.634.61

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 385 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVO DI ORGANI E TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- con Decreto Commissariale n. 30/2013 sono stati delineati i criteri di riorganizzazione del sistema trapiantologico regionale ed è stata disposta la costituzione del Dipartimento Interaziendale dei Trapianti (DIT)), comprendente tutti i centri trapianti della regione e le relative strutture correlate;

- il decreto suindicato stabilisce tra l'altro, che la regione programma le risorse per l'attribuzione del budget al DIT ed alle aziende coinvolte, tenuto conto dei fabbisogni e dei risultati attesi, nonché del programma di formazione specifica per gli operatori;

- la programmazione delle risorse relative alle attività e agli obiettivi da conseguire da parte degli operatori dei centri trapianto e delle rianimazioni, saranno attribuite per il miglioramento degli standards organizzativi attualmente raggiunti dalle strutture interessate e per fare fronte alle carenze dell'attività di donazione e ineriscono al personale, attrezzature e adeguamenti strutturali, alla programmazione di campagne per l'informazione e alla divulgazione della cultura della donazione, all'organizzazione di eventi di formazione del personale impegnato nell'attività trapiantologica;
- con la L.R. n. 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- con D.G.R. n° 170 del 03/06/2013, è stato approvato il Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania, nel cui contesto contabile è istituito il capitolo di spesa 7084 con una dotazione di euro 10.350.000,00 per l'attività di trapianti e di prelievo di organo e tessuti dei centri e delle unità operative di rianimazione;

Viste:

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013

- la delibera n. 170 del 03/06/2013

- il Decreto Commissariale n. 30/2013

- la delibera n. 488 del 31/10/2013 che prevede l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali, ai Dirigenti di vertice delle stesse (Direttore Generale)

- la delibera n. 493 del 18/11/2013 di variazione e attribuzione alle nuove strutture organizzate, della gestione dei capitoli e entrate e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013-14-15, corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici.

RITENUTO:

- di dover procedere all'impegno di spesa a favore delle AA.OO AA.UU.OO e AA.SS.LL per Euro 9.496.970,13 al fine del miglioramento dell'organizzazione e della qualità delle prestazioni dei centri prelievi e trapianti nonché per il funzionamento del Centro Regionale di riferimento per i trapianti e del Laboratorio di Immunologia dei trapianti, facendone gravare l'onere sul competente capitolo di spesa 7084 del Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania, approvato dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n°170/13, demandando a successivi pro vvedimenti la liquidazione e la conseguente erogazione dei finanziamenti sulla base delle relative istruttorie e dei criteri di riparto da approvare con delibera di Giunta Regionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del provvedimento

DECRETA

1. di impegnare a favore delle AA.OO AA.UU.OO e AA.SS.LL l'importo di Euro 9.496.970,13 al fine del miglioramento dell'organizzazione e della qualità delle prestazioni dei centri prelievi e trapianti, nonché per il funzionamento del Centro Regionale di riferimento per i trapianti e del Laboratorio di Immunologia dei trapianti (codice di bilancio 1.05.03) sul competente capitolo di spesa 7084 del Bilancio Gestionale 2013 della Regione Campania, approvato con D.G.R. n° 170/2013, con i riferimenti introdotti dal 1° genn aio 2013, ai sensi del Dlgs 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE SIOPE
13	01	1	104	1.04.0102.000	7.4	4	1.05.03	

2. demandare a successivi provvedimenti la liquidazione e conseguente ordinazione all'accredito alla stregua delle relative istruttorie e dei criteri di riparto da approvare con delibera di Giunta Regionale;

3. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

4. di inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza all'UOD 4 "Gestione delle spese regionali", Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Dott. Mario Vasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AAOO AASSLL AAOOUU

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

9.496.970.13 euro

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coord. SSR
RUP:	Dr.ssa Gaito Francesca Maria
TELEFONO:	9600
E-MAIL:	francescamaria.gaito@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 531 del 19/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 E S.M.I., ART.208 S.M.I. - ITALRECUPERI S.R.L. - IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, UBICATO IN POZZUOLI (NA) ALLA VIA PROVINCIALE PIANURA N. 39. INTEGRAZIONE D.D. N. 5 DEL 19/11/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" prevede l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 modificata con D.G.R. n. 388 del 31/07/2012, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. che con D.D. n. 330 del 03/12/2012 è stato approvato il progetto dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39, contraddistinto in catasto al foglio 14 p.lla 172, dell'estensione di circa mq. 5.300, gestito dalla Italrecuperi S.r.l.;

d. che con D.D. n. 121 del 13/06/2013 questa UOD ha integrato il D.D. n. 330 del 03/12/2012;

e. che con D.D. n. 5 del 19/11/2013 questa UOD ha autorizzato la Italrecuperi S.r.l. a svolgere l'esercizio dell'attività;

RILEVATO che per mero errore, nel D.D. n. 5 del 19/11/2013, non è stato menzionato quanto riportato nel precedente D.D. n. 121 del 13/06/2013;

RITENUTO, conformemente alle verifiche effettuate, di integrare il D.D. n. 5 del 19/11/2013 con quanto riportato nel D.D.n. 121 del 13/06/2013;

VISTI

il D.Lgv n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05;
il D.D. n. 330 del 03/12/2012;
il D.D. n. 121 del 13/06/2013;
il D.D. n. 5 del 19/11/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trasferito e riportato, di:

1. **integrare** il D.D. n. 5 del 19/11/2013 ad oggetto "Italrecuteri S.r.l. - art 208 D. Lgs 152/06 e s.m.i.. Impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39. **Autorizzazione a svolgere l'esercizio dell'attività"** con tutto quanto riportato nel decretato del D.D. n.121 del 13/06/2013;
2. **notificare** il presente atto alla Italrecuperi S.r.l. con sede legale ed operativa alla Via Provinciale Pianura n. 39, Pozzuoli (NA);
3. **trasmettere**, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Pozzuoli (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, alla Soprintendenza ai Beni Ambientali eed Architettonici per Napoli e Provincia, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Napoli e Caserta, all'Albo di cui al Comma 1 dell'art. 212 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa Amministrazione;

4. **inviare** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 626 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. FICARROLE, FOGLIO 23, P.LLA CATASTALE 10 (PARTE) E FOGLIO 24, P.LLA CATASTALE 35 (PARTE) DEL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA (SA) COD. 5154C003.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Ficarrole, del Comune di Vallo della Lucania (SA), Misura 1.8 Cod. 5154C003;
- che con D.D. n. 97 del 03.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Ficarrole, del Comune di Vallo della Lucania (SA);
- che con D.D. n 68 del 12.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi;
- che in data 14.09.2010, prot. n. 741764 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto Preliminare di Bonifica per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Ficarrole, del Comune di Vallo della Lucania (SA);
- che in data 29.06.2011 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi per l'esame del Progetto di cui al precedente punto, appositamente convocata dal Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno con nota prot. n. 413878 del 25.05.2011 nella quale i componenti hanno richiesto al Comune la presentazione di un Progetto definitivo di Bonifica secondo il dettato del D.L.gs 152/06 s.m.i ;
- che a seguito di ripetuti solleciti con nota prot. 18686 del 31.12.2012 il Comune di Vallo della Lucania ha trasmesso la documentazione relativa al Progetto Definitivo di Bonifica-Messa in Sicurezza e Ripristino Ambientale dell'ex discarica comunale sita in località Ficarrole, Foglio 23, P.lla catastale 10 (parte) e Foglio 24, P.lla catastale 35 (parte) di proprietà del Comune di Vallo della Lucania, così come richiesto nella Conferenza di Servizi del 29.06.2011;
- che in data 19.03.2013, prot. n. 199646 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la relazione tecnica relativa allo stato della contaminazione, stato di fatto e vincoli in merito al sito di che trattasi;
- che in data 23.09.2013 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nella quale i componenti hanno stabilito di rinviare la seduta al 28.10.2013 previa acquisizione di una relazione dettagliata sulla situazione di stabilità del terreno ove insiste la discarica quale emersa a seguito delle nuove indagini geologiche nonché ulteriori chiarimenti sulla tipologia degli interventi da realizzare;
- che in data 24.10.2013, prot. n. 735172 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito la documentazione integrativa al Progetto di Bonifica de quo in riscontro ai chiarimenti richiesti nella Conferenza di Servizi del 23.09.2013,
- che nella seduta della Conferenza di Servizi del 28.10.2013, autoconvocata per i presenti nella seduta del 23.09.2013 e convocata per gli assenti con nota prot. n. 657052 del 24.09.2013, il Presidente, preso atto dell'assenza di tutti gli Enti coinvolti e della richiesta di rinvio della seduta da parte del Comune di Vallo della Lucania, ha dichiarato la seduta deserta, rinviando la stessa al 29.11.2013;

***CONSIDERATO*:**
- che in data 25.11.2013, prot. n. 805451 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali, Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale il Comune, in riscontro alle richieste del Settore Genio Civile di Salerno, ha trasmesso tra l'altro la relazione idrologica e idraulica nonché lo studio interdisciplinare per la aree di attenzione di versante atteso che nell'ambito del Progetto di Bonifica, Messa in Sicurezza e Ripristino Ambientale dell'ex discarica in loc. Ficarrole sono previsti interventi finalizzati alla sistemazione di un tratto del Vallone Lammardo adiacente al lato Nord della medesima;
- che in data 29.11.2013 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la quarta seduta della Conferenza di Servizi, nella quale il Rappresentante del Comune ha dichiarato *che l'incremento*

del costo finale dei lavori di bonifica è dovuto alla tecnica di bonifica del suolo superficiale come relazionato nell'Allegato 6 della documentazione integrativa acquisita agli atti della scrivente struttura regionale in data 24.10.2013, consegnando inoltre le dichiarazione a firma del progettista e del RUP in merito alla non assoggettabilità alla procedura V.I di cui al Regolamento Regionale n.1/2010;
- che nella stessa seduta i componenti, con voto favorevole unanime, preso atto di quanto dichiarato dal Comune e considerando acquisiti gli assensi degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti e che non abbiano espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., hanno ritenuto conclusi i lavori stabilendo di subordinare l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo all'acquisizione della Delibera di Giunta Municipale di approvazione del progetto definitivo di bonifica in esame in uno con la documentazione richiesta in sede della medesima seduta tra cui n. 2 copie cartacee del progetto completo definitivo e una copia su supporto informatico;
- che in data 13.12.2013 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali, Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al precedente punto tra cui la D.G.M n. 206 del11.12.2013 ad oggetto "Lavori di Bonifica, Messa in Sicurezza e Ripristino Ambientale della ex Discarica comunale dismessa alla loc. Ficarrole. Approvazione Progetto definitivo".

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con prescrizione espresso dall' Autorità di Bacino Interregionale acquisito in data 26.11.2013, prot. n. 809250;
- del parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisito in 28.10.2013, prot. n. 739990 e confermato con nota acquisita in data 26.11.2013, prot. n. 809768;
- del parere favorevole reso in sede di Conferenza di Servizi del 29.11.2013 dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno il quale dichiara che, nell'ambito delle proprie competenze sulla L.R. 11/96, il progetto dal punto di vista strettamente idrogeologico, non presenta problemi particolari per cui risulta compatibile con i vincoli di cui al R.D. 3267/23;
- della nota della U.O.D Genio Civile di Salerno acquisita in data 23.10.2013, prot. n. 731342 con la quale pur comunicando che" per quanto riguarda gli aspetti di propria competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione delle opere di sistemazione idraulica del Vallone Lammardo al fine di evitare fenomeni di dissesto del versante sottoposto alla discarica oggetto di bonifica e messa in sicurezza, richiede per il rilascio del relativo parere le integrazioni ivi elencate;
- della successiva nota della U.O.D Genio Civile di Salerno presa in carico in sede di Conferenza di Servizi del 29.11.2013 con la quale, alla luce delle integrazioni trasmesse dal Comune riguardanti la relazione idrologica e idraulica e lo studio interdisciplinare per la aree di attenzione di versante, conferma che non sussistono motivi ostativi al progetto in esame;
- della D.G.M. n. 206 del11.12.2013 ad oggetto "Lavori di Bonifica, Messa in Sicurezza e Ripristino Ambientale della ex Discarica comunale dismessa alla loc. Ficarrole. Approvazione Progetto definitivo" E DELLA documentazione richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 29.11.2013;

***RITENUTO*:**
- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 29.11.2013 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, redatto ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Ficarrole, Foglio 23, P.lla catastale 10 (parte) e Foglio 24, P.lla catastale 35 (parte) di proprietà del Comune di Vallo della Lucania;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 29.11.2013;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** il Progetto Definitivo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Vallo della Lucania, redatto ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Ficarrole, Foglio 23, P.lla catastale 10 (parte) e Foglio 24, P.lla catastale 35 (parte) di proprietà dello stesso, Cod.5154C003, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D con le seguenti prescrizioni:
a) Al termine delle operazioni di rimozione dei suoli contaminati dovrà essere condotta attività di verifica analitica del fondo scavo;
b) il materiale rimosso dovrà essere preventivamente caratterizzato al fine di verificare l'eventuale pericolosità dello stesso;
c) il Comune di Vallo della Lucania dovrà provvedere a munirsi della apposita autorizzazione, sulla base della normativa vigente, per lo scarico delle acque nel corpo idrico superficiale, Vallone Lammardo, trattandosi di acque non emunte da falda;
d) che gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
- di **PRECISARE,** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;
- di **DISPORRE,** che il Comune di Vallo della Lucania presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, la garanzia finanziaria prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i a favore del Presidente della Giunta Regionale Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:
- Garanzia fidejussoria a copertura dell'importo di Euro 518.381,577 pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica pari a € 1.727.938,59 atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico, Comune di Vallo della Lucania, e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
- Il fidejiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Vallo della Lucania, fino alla concorrenza di € 518.381,577 , a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
- Il fidejussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Vallo della Lucania o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 518.381,577 ;
- La fidejussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. L' atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare – oltre l'identità del rappresentante della Società – anche la facoltà dello stesso a stipulare l'atto;

- La fidejussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248, commi 2 e 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti;
- di **PRESCRIVERE,** che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro trecentosessantacinque giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Vallo della Lucania è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;-
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Vallo della Lucania;
- di **INVIARE** copia del presente decreto alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla U.O.D. Genio Civile di Salerno-Presidio Protezione Civile della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, alla Comunità Montana Gelbison e Cervati, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 636 del 31/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI-DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha inteso dare attuazione all'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
b. che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:
   b.1. preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
   b.2. preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
   b.3. stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
   b.5. dato mandato all'AGC 05 di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente;
c. che, con nota prot. reg. n. 0085330 del 03/02/2012, il Settore "Piani e Programmi di Intervento Ordinario e Straordinario" dell'A.G.C. 03 ha, tra l'altro, chiesto l'iscrizione della somma di M€ 141 nel bilancio gestionale 2012 alla competenza del capitolo di entrata 1464 della U.P.B. 12.42.47 e l'istituzione di un capitolo di spesa denominato *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"*, da attribuire alla competenza gestionale di un Settore dell'A.G.C. 05, procedendo all'accertamento ed alla riscossione della somma di M€ 70 con imputazione al capitolo di entrata 1464 della U.P.B. 12.42.247 del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
d. che, con deliberazione n. 24 del 14/02/2012, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per l'anno 2012, con l'istituzione del capitolo di spesa 2592 U.P.B. 22.84.245, attribuito alla competenza gestionale del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente" dell'A.G.C. 05, con dotazione di competenza e di cassa per M€ 70;
e. che nell'esercizio finanziario 2012, a valere sulle risorse del capitolo si spesa 2592, è stata impegnata la somma di € 655.316,74 in favore del Comune di Acerra;

PRESO ATTO:

a. che, con legge regionale n. 5 del 06/05/2013, il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013);
b. che, con legge regionale n. 6 del 06/05/2013, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
c. che, con deliberazione n. 170 del 03/06/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;

d. che, con deliberazione n. 339 del 08/08/2013, la Giunta Regionale ha adottato le determinazioni in merito al patto di stabilità interno per l'anno 2013;
e. che, con deliberazione n. 493 del 18/11/2013, la Giunta Regionale ha riapprovato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
f. che, con deliberazione n. 539 del 09/12/2013, la Giunta Regionale ha adottato ulteriori determinazioni relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2013;

RILEVATO:

a. che, in attuazione della richiamata DGR n. 339/2012, si è proceduto alla stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori per la definizione delle modalità, criteri e obblighi per l'attuazione degli interventi programmati, di seguito elencate:
   - convenzione Regione Campania – Provveditorato OO.PP. Campania e Molise (C.F. 95054920632) prot.n. 0902100 del 05/12/2012 relativa a n. 35 interventi per l'importo complessivo di € 47.491.393,11;
   - convenzione Regione Campania – Comune di Serre prot. n. 282480 del 19 aprile 2013 relativa a n. 6 interventi per l'importo complessivo di € 11.480.000,00;
   - convenzione Regione Campania – Comune di Marigliano (C.F.01204890634) prot.n. 0712027 del 16/10/2013 relativa a n. 1 intervento per l'importo complessivo di € 2.160.000,00;
   - convenzione Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L 887/84 – Società Copin spa prot.n. 0835326 del 05/12/2013 relativa a n. 2 interventi per l'importo complessivo di € 7.600.000,00;
b. che i soggetti attuatori stanno procedendo alla definizione delle attività di progettazione e alla predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori e che, in mancanza dell'impegno finanziario, sono impossibilitati a procedere ad affidamenti di servizi e lavori a terzi;
c. che, per dare piena attuazione alla DGR n. 339/2012, devono essere definite e sottoscritte convenzioni con ulteriori soggetti attuatori;

DATO ATTO che:

a. seguito della ricognizione effettuata dagli uffici competenti della Direzione Generale 52-05. con DGR n. 668 del 30/12/2013 è stata iscritta, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, la somma ammontante complessivamente ad euro 40.236.557,24 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, ripartendole ai fini gestionali, per capitolo di spesa 2592 "Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)" del corrente bilancio - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013, quali economie relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, formatesi per l'importo di M€ 70 sul capitolo di spesa 2592 del bilancio 2012 ed accertate nell'esercizio finanziario 2012 con imputazione al capitolo di entrata 1464;

b. che la somma di M€ 71 iscritta nello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2592 del bilancio gestionale 2013 non può essere utilizzata, in quanto la predetta somma non è stata accertata ed incassata;

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

a. di dover impegnare la somma complessiva di € 40.236.557,24 sul capitolo di spesa 2592 *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"* del corrente bilancio - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013, ripartita tra Provveditorato alle OO.PP. Campania e Molise, Comune di Serre, Comune di Marigliano e Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84:
b.

Beneficiario	Importo	Codice fiscale	Convenzione

Provveditorato alle OO.PP. Campania e Molise	€ 27.032.557,24	95054920632	Prot. n. 0902100 del 05/12/2012
Comune di Serre	€ 3.444.000,00	82001850658	Prot. n. 282480 del 19/04/2013
Comune di Marigliano	€ 2.160.000,00	01204890634	Prot.n. 0712027 del 16/10/2013
Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84	€ 7.600.000,00	94020340637	Prot. n. 0835326 del 05/12/2013

c. di dover precisare che all'erogazione delle risorse si provvederà, con successivi provvedimenti dirigenziali, in conformità alle modalità stabilite nelle relative convenzioni di finanziamento;

DATO ATTO, altresì:

a. che l'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento non rientra nell'obiettivo programmatico 2013 eurocompatibile, assegnato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, di cui alla D.G.R. n. 539 del 09/12/2013, in quanto il capitolo di spesa 2592 concorre per i "pagamenti" al raggiungimento del citato obiettivo programmatico;
b. che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, artt. 26 e 27;
c. che la realizzazione delle attività gestionali derivanti dall'adozione del presente atto verranno gestite, dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, nell'ambito degli obiettivi programmatici di spesa determinati con la D.G.R. n. 539 del 09/12/2013;

VISTE:
la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
la Legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;
la deliberazione di G.R. n. 170 del 3 giugno 2013;
la deliberazione di G.R. n. 339 del 08/08/2013;
la deliberazione di G.R. n. 493 del 18/11/2013;
la deliberazione di G.R. n. 539 del 09/12/2013;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dai funzionari incaricati della DG 52-05

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di impegnare la somma complessiva di € 40.236.557,24 sul capitolo di spesa 2592 "Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)" del corrente bilancio - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013, ripartita tra Provveditorato alle OO.PP. Campania e Molise, Comune di Serre, Comune di Marigliano e Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84 :

Beneficiario	Importo	Codice fiscale	Convenzione
Provveditorato alle OO.PP. Campania e	€ 27.032.557,24	95054920632	Prot. n. 0902100

Molise			del 05/12/2012
Comune di Serre	€ 3.444.000,00	82001850658	Prot. n. 282480 del 19/04/2013
Comune di Marigliano	€ 2.160.000,00	01204890634	Prot. n. 0712027 del 16/10/2013
Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84	€ 7.600.000,00	94020340637	Prot. n. 0835326 del 05/12/2013

2. di precisare che all'erogazione delle risorse si provvederà, con successivi provvedimenti dirigenziali, in conformità alle modalità stabilite nelle relative convenzioni di finanziamento;
3. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26;
4. di inviare il presente decreto all'Ufficio regionale competente per la pubblicazione sul BURC, anche per ottemperare agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.n. 33/2013, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. Gestione delle Spese Regionali, all'Assessore regionale all'Ambiente, e ad avvenuta esecutività, al Provveditorato alle OO.PP. Campania e Molise, al Comune di Serre, al Comune di Marigliano, al Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18 L. 887/84.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 592 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica

Oggetto dell'Atto:

APQ RISORSE IDRICHE - I ATTO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IL 21.12.2007 CODICE INTERVENTO EA4 DPSA 05 TITOLO INTERVENTO : LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO, DI SOLLEVAMENTO E DEPURATIVO COMUNALE DI ASCEA SOGGETTO ATTUATORE : COMUNE DI ASCEA EROGAZIONE SALDO DEL FINANZIAMENTO - D.L. 08/04/2013 N.35 CONVERTITO CON LA L. 06/06/2013 N.64 (PIANO DEI PAGAMENTI). IMPORTO : EURO 77.125.75 IMPORTO FINANZIAMENTO : EURO 1.653.857,90 FONTE DI FINANZIAMENTO : DELIBERA CIPE 35 05

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n.999 del 15.6.2007 è stato approvato lo schema di testo normativo e l'allegato tecnico dell' Atto Integrativo all'APQ"Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", del 30.12.2003;

b. che nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, in data 21.12.2007 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed il Ministero delle Infrastrutture, l'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" – Atto integrativo;

c. che con detto Accordo, in particolare si è provveduto, tra l'altro, al finanziamento di n.105 interventi per l'ammontare complessivo pari ad € 377.970.322,68, di cui € 296.599.740,93 a carico dei fondi statali(Delibera CIPE n.36/02, ex lege 208/98, Delibera CIPE n.20/04, Delibera CIPE n. 35/05, L. n.350/03, Delibera CIPE n.74/05 e n.133/02, OPCM 3270/03, OPCM 2948/99, Legge n. 426/98), € 13.994.913,96 a carico del POR Campania Mis.1.2.e la restante quota di € 67.375.667,79 a carico di Enti locali e di soggetti privati;

d. che al fine di avviare le procedure realizzative di detto Accordo si è,altresì, provveduto all'assegnazione programmatica delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori di dette opere;

e. che tra gli interventi indicati negli allegati dell' Atto Integrativo di cui trattasi è compreso il progetto "Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo comunale di Ascea", il cui soggetto attuatore è il Comune di Ascea (SA);

f. che il finanziamento dell'intervento in questione ricade a carico dei fondi della Delibera Cipe 35/05;

g. che, pertanto, con decreto del Responsabile dell'A.P.Q. Risorse Idriche n.236 del 18.04.2008 sulla base del finanziamento rilevato dalle schede tecniche ed economiche trasmesse dal suddetto soggetto attuatore, è stato assegnato il finanziamento programmatico per la realizzazione dell'intervento in questione, il cui importo è pari ad € 2.000.000,00;

h. con decreto n. n.825 del 4.12.2009 è stato definito il quadro economico dell'intervento a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto ed è stato assegnato il finanziamento di complessivi € 1.653.857,90 a valere sui fondi di cui alla Delibera CIPE n.35/2005, unitamente alla liquidazione del I acconto pari ad euro 248.078,68;

i. che con nota n.51159 del 22.01.2010 il Settore Entrate e Spesa ha restituito il suddetto decreto in quanto non liquidato nell'esercizio finanziario 2009;

j. che con ulteriore decreto n. 96 del 3.3.2010 si è annullato e riproposto il suddetto decreto di assegnazione finanziaria e di liquidazione del I acconto;

k. che con decreto n.348 del 25.06.2010 si è provveduto alla liquidazione del II acconto pari ad euro 661.543,15;

l. che con decreto del 6/2010 si è provveduto alla liquidazione del III acconto pari ad euro 661.543,15;

RITENUTO

a) che al fine dell'erogazione del saldo del finanziamento dell'intervento di che trattasi è necessario procedere alla definizione della spesa ammissibile del rendiconto economico a consuntivo, il cui quadro economico complessivo è quello di seguito riportato:

A) Importo lavori		€ 1.294.888,10
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- Spese generali	€ 182.520,00	
- Espropri	€ 8.451,93	
- Allacciamenti a pubblici servizi	€ 912,94	
IVA SG	€ 32.029,17	
IVA LAVORI	€ 129.488,81	
Totale Somme a disposizione		€ 353.402,85
Importo complessivo		**€ 1.648.290,95**

Importo complessivo finanziamento	**€ 1.653.857,90**
Totale finanziamento assentito	**1.648.290,95**
Economia	**€ 5.566,95**

CONSIDERATO:

a. che, con D.G.R. n. 670 del 18.4.2008, è stato istituito il capitolo di entrata e di spesa relativo alle risorse finanziarie assegnate per l'Atto Integrativo stipulato il 21.12.2007;
b. che, con decreto dirigenziale n. 861 del 10.12.2008, sono state impegnate le somme relative alle stesse fonti finanziarie per l'esecuzione degli interventi compresi negli allegati dell'Accordo di Programma;
c. che il Soggetto Attuatore ha trasmesso la documentazione necessaria per l'erogazione della rata di saldo del finanziamento concesso;
d. che la quota a saldo dell'importo finanziato ammonta ad € **77.125.75**
e. che, in conseguenza l'importo da liquidare a saldo al soggetto attuatore ammonta ad € **77.125.75** e cioè la quota dell'importo ammissibile € **1.648.290,95** decurtata degli importi già erogati pari ad euro **1.571.165,00**
f. che il **Comune di Ascea** P.IVA.: 03519370658 con detto pagamento è inserito tra le spese esigibili al 31.12.2012 - Piano dei pagamenti - D.L.35/2013 convertito con L. 06/06/2013 n.64 ;

PRESO ATTO:

a. che, con Deliberazione n. 170 del 03.06.2013, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
b. che, con Deliberazione n. 246 del 22/07/2013, la Giunta Regionale ha approvato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012, attualmente all'esame del Consiglio Regionale;

c. che, con Deliberazione n. 339 del 08/08/2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno 2013. Determinazioni", la Giunta Regionale ha destinato una quota dell'obiettivo programmatico 2013 al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 2 del D.L. 8 aprile 2013 n .35, convertito in legge 6 giugno 2013, n.64;

DATO ATTO:

a. che, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 08/04/2013 n. 35 convertito con la L. 06/06/2013 n.64, il debito in argomento, per € **77.125.75** è stato censito come certo, liquido ed esigibile al 31/12/2012, a valere sull'impegno n. 6642/08 assunto con D.D. n. 861 del 10.12.2008;
b. che la predetta somma rientra quindi nella quota dell'obiettivo programmatico 2013, di cui alla D.G.R. n. 339 del 08/08/2013, destinata al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012;
c. che la somma in argomento è stata regolarmente accertata ed imputata al capitolo di entrata 1388;
d. che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO:

a. che, ai sensi dell'art. 42 della L. 30 aprile 2002, n.7, le somme impegnate e non pagate, trascorso il termine di legge di conservazione nel conto residui, cadono in perenzione e costituiscono economie di spesa;
b. che,alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, l'impegno assunto con 861 del 10.12.2008 è stato colpito da perenzione amministrativa;
c. che i residui perenti alla data del 31/12/2012, correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, possono essere immediatamente reiscritti nel bilancio 2013, ai sensi dell'articolo 29, comma 4, lettera d), della succitata legge di contabilità n.7/2002;
d. che, con Deliberazione n. 464 del 24/10/2013, si è provveduto alla reiscrizione sul capitolo 126 del bilancio gestionale 2013 delle economie di spesa vincolate maturate al 31/12/2012 per dare attuazione ai pagamenti di cui ai residui perenti vincolati riportati nel piano dei pagamenti;
e. che, per la reiscrizione dei residui perenti nel corrente esercizio finanziario, la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 così come disciplinato dall'art.1, comma 17, lettera c), della L.R. n. 6/2013, può autorizzare i dirigenti ad effettuare con proprio provvedimento, i prelievi dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;
f. che, con Delibera di G.R. n. 479 del 31/10/2013, la Giunta Regionale ha autorizzato i dirigenti regionali competenti per materia ad effettuare con proprio provvedimento i prelievi dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;
g. che, in relazione a quanto previsto dagli artt. 28 e 42 della L.R. n. 7/02, veniva istituito il cap. di spesa 957 "Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 L.R. n. 7/02 – Parte capitale":

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (gestionale)
957	09	02	2	2.05.99.99.000	05.4	4	2.06.03	2630

h. che per la reiscrizione dei residui perenti nel corrente esercizio di bilancio si deve provvedere mediante il prelevamento della somma di € **77.125.75** dal fondo di riserva di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), L.R. n. 7/02:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (gestionale)
126	20	01	1	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1030

RITENUTO pertanto:

a. di poter provvedere, per l'intervento in parola, al pagamento della rata di saldo di € **77.125.75** del finanziamento;
b. di dover prelevare la somma di € **77.125.75** dal fondo di riserva di cui all'art. 28, comma 1, lett. a) della L.R. n. 7/2002 – cap. 126 e a reiscriverla sul capitolo n. 957 del corrente esercizio finanziario di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, trattandosi di fondi perenti di parte capitale - codice gestionale 2630;
c. di dover impegnare la somma di € **77.125.75 ,** in favore del **Comune di Ascea** P.IVA.: 03519370658 - sul capitolo di spesa 957 del bilancio gestionale 2013 "Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 L.R. n. 7/2002 - Parte capitale";
d. di dover liquidare la somma di € **77.125.75** in favore del **Comune di Ascea** P.IVA.: 03519370658 a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, sul capitolo di spesa 957. Missione 09, Programma 02, Titolo 2, IV livello del piano dei conti 2.05.99.99.000 – Co.Fog. 05.4 – Codice UE 4 – Codice SIOPE di bilancio 2.06.03 – Codice gestionale Siope 2630;
e. di poter autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" ad emettere ordinativo di pagamento per € **77.125.75** in favore del **Comune di Ascea** P.IVA.: 03519370658

VISTO

- la D.G.R. n. 999 del 15.06.2007;
- la D.G.R. n. 670 del 18.04.2008;
- il decreto dirigenziale n. 236 del 18.04.2008;
- il decreto dirigenziale n. 861 del 10.12.2008;
- il decreto dirigenziale n. 360 del 26.5.2009;
- il decreto dirigenziale n. 96 del 3.3.2010;
- il decreto dirigenziale n. 348 del 25.06.2010;
- il decreto dirigenziale n.6/2010
- la D.G.R. n.380 del 31.07.2012
- la D.G.R. n.816 del 27.12.2012
- il Piano dei Pagamenti D.L. 35/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione ed acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. Di prendere atto del Quadro Economico della spesa complessiva a consuntivo dell'intervento "**Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo comunale di Ascea"(Codice APQ DPSA05)** soggetto attuatore **Comune di Ascea** così come di seguito riportato:

A) Importo lavori € 1.294.888,10

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

- Spese generali	€	182.520,00
- Espropri	€	8.451,93
- Allacciamenti a pubblici servizi	€	912,94
IVA SG	€	32.029,17
IVA LAVORI	€	129.488,81
Totale Somme a disposizione		€ 353.402,85
Importo complessivo		**€ 1.648.290,95**

Importo complessivo finanziamento	**€**	**1.653.857,90**
Totale finanziamento assentito		**1.648.290,95**
Economia	**€**	**5.566,95**

2.Di dover procedere all'erogazione della rata a saldo dell'importo ad € **77.125.75** e cioè la quota dell'importo ammissibile € **1.648.290,95** decurtata degli importi già erogati pari ad euro **1.571.165,00**;

3.Di prelevare la somma di € **77.125.75** dal fondo di riserva di cui all'art. 28, comma 1, lett. a) della L.R. n. 7/2002 – cap. 126

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (gestionale)
126	20	01	1	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1030

4.Di reiscrivere sul capitolo n. 957 del corrente esercizio finanziario di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, trattandosi di fondi perenti di parte capitale - codice gestionale 2630;

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (gestionale)
957	09	02	2	2.05.99.99.000	05.4	4	2.06.03	2630

5.Di impegnare la somma di € **77.125.75 ,** in favore del **Comune di Ascea** P.IVA.: 03519370658 - sul capitolo di spesa 957 del bilancio gestionale 2013 "Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 L.R. n. 7/2002 - Parte capitale";
6.Di liquidare la somma di € **77.125.75** in favore del **Comune di Ascea** P.IVA.: 03519370658a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, sul capitolo di spesa 957, Missione 09, Programma 02, Titolo 2, IV livello del piano dei conti 2.05.99.99.000 – Co.Fog. 05.4 – Codice UE 4 – Codice SIOPE di bilancio 2.06.03 – Codice gestionale Siope 2630;
7.Di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. "Gestione delle Spese Napoli, ad emettere ordinativo di pagamento per € 163.760,99, in favore del **Comune di Ascea** P.IVA.:

03519370658 mediante accredito sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato –Banca d'Italia - Codice di Tesoreria 424 conto di Tesoreria n.0185595;
8.Di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
9.Di trasmettere il presente provvedimento:
- al **Comune di Ascea** P.IVA.: 03519370658che provvederà ad inviare la rendicontazione finale di tutti i pagamenti effettuati compresivi quelli liquidati con il presente provvedimento, al fine della emissione del decreto di chiusura dell'intervento **Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario, di sollevamento e depurativo comunale di Ascea"(Codice APQ DPSA05)**- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Ascea

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03519370658

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Accordo di Programma Quadro tra Regione Campania e Stato Italiano

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ **77.125.75**

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema
RUP:	Dr. Michelòe Palmieri
TELEFONO:	
E-MAIL:	

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Accordo di Programma Quadro tra Regione Campania e Stato Italiano

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 593 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA PER IL SUPERAMENTO DELL 'EMERGENZA IDRICA IN CAMPANIA DISPOSTO CON ORDINANZA N.1735 DEL 13.6.1989. LAVORI DI INTEGRAZIONE ACQUEDOTTO BASSO SELE CONTURSI. CAMPO POZZI SICIGNANO DEGLI ALBURNI - ACCORDO BONARIO AI SENSI DELL'ART. 240 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N.163 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) - ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con ordinanza n.1735 del 13.6.1989 pubblicata sulla G.U. n.140 del 17.06.1989, il Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, al fine di fronteggiare l'emergenza idrica in Campania, dispose l'attuazione di un programma di 22 interventi;

b)tra i 22 interventi figura quello " Integrazione acquedotto Basso Sele – Contursi. Campo pozzi Sicignano degli Alburni" affidato all'A.T.I. Astaldi-Borselli e Pisani-SO.GE.CA. con contratto di appalto stipulato in data 04.04.90 n. rep.3185;

c)relativamente a tale intervento, le opere sono state realizzate in gran parte a meno del completamento degli impianti di presa e degli scarichi a causa di intervenute opposizioni ambientali che hanno comportato l'instaurarsi di un lodo arbitrale concluso e definito con sentenza in data 04.06.1997;

d)conseguentemente alla sopraggiunta magra idrica delle sorgenti di approvvigionamento avvenuta nell'anno 2002 la Giunta Regionale, con atto deliberativo n.3430 in data 12.07.02, individuò un ulteriore programma di interventi urgenti tra i quali era compreso il completamento dell'Acquedotto in argomento, rimodulando però, in via cautelativa e provvisoriamente, la portata idrica di captazione entro un massimo emungibile di 200 l/s in quanto ritenuta compatibile con le esigenze ambientali che avevano, nel passato, determinato le condizioni per la sospensione dei lavori;

e)redatta la variante progettuale nei limiti della capacità ridotta di captazione a 200 l/s, l'affidamento dei lavori delle opere è avvenuto con decreto assessorile n.642 in data 13.08.02 - atto formale e conseguenziale della succitata delibera di G.R. 3430/02- ed è stato stipulato con l'ATI B.& P.-SO.GE.CA (che nel frattempo aveva ancora la custodia delle opere) atto di sottomissione rep.13365 in data 02.04.03 aggiuntivo al contratto originario di appalto rep. 3185 del 04.04.90;

f)i detti lavori di completamento venivano consegnati in data 30.08.2002 e dovevano essere ultimati in giorni quarantacinque, quindi entro il 14.10.2002 in ragione delle esigenze di approvvigionamento derivanti dalla magra idrica contingente;

g)a causa della perdurante indisponibilità delle aree ed a seguito di ulteriore diffida da parte del Comune di Sicignano degli Alburni, i lavori sono stati dichiarati sospesi in data 10.10.2002 con verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori ing. Francesco Di Manso, dall'Ingegnere Capo dei Lavori ing. Gianfranco del Gaudio e dal rappresentante dell'impresa ATI;

h)a causa del protrarsi della sospensione lavori, l'ATI B.&P.-SEM (quest'ultima nel frattempo subentrata alla SO.GE.CA.) con atto stragiudiziale in data 02.12.2011, acquisito al protocollo del Settore C.I.A al n. 0951593 in data 15.12.2011, ha esplicitato una richiesta di danni subiti per l'importo di **€ 11.128.831,49** oltre interessi e rivalutazione, con l'intendo di attivare -ai sensi dell'art.240 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163- il procedimento di accordo bonario, con formulazione di richiesta di risoluzione del contratto in danno nel caso di non accoglimento della

procedura di accordo bonario, e diffidando infine la Regione Campania a dare immediata attivazione alle procedure amministrative idonee a sbloccare gli ostacoli frapposti alla ultimazione dei lavori in argomento;

i)con decreto dirigenziale n.169 in data 02.03.2012 è stato nominato l'ing. Giovanni Martucci, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle Acque, quale Responsabile del Procedimento con incarico di valutare l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve avanzate dall'ATI B.&P.-SEM ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore -così come previsto al comma 4 dell'art.240 decreto legislativo163/06- con incarico ad ottemperare a tutte le restanti attività connesse e riportate nel medesimo articolo di legge, il tutto finalizzato alla definizione di una proposta di accordo bonario anche risolutivo ai sensi del comma 11 del richiamato decreto legislativo.

l)per la complessità della questione si è addivenuti, d'accordo tra le parti, alla necessità della costituzione di una Commissione ai sensi del comma 14 del richiamato decreto legislativo;

m)l'apposita Commissione, formata da tre componenti ai sensi dei comma 8 e 14 del richiamato decreto 163/06, è stata nominata con decreto dirigenziale n.849 del 24.07.2012 conferendo alla stessa il potere di assumere decisioni vincolanti, al fine di perfezionare un accordo bonario risolutivo delle riserve (comma 11 D.Lgs 163/06);

n)con nota 270005 in data 16.04.2013 l'Avvocatura Regionale notificava la domanda di Lodo Arbitrale promossa dall'ATI B.&P.-SEM contro la Regione per riserve e danni subiti nell'ambito del contratto di appalto citato nelle premesse e valutate in **€ 11.128.831,49** oltre interessi e rivalutazione;

PRESO ATTO

a)che il Settore CIA con nota prot.0524956 in data 18.07.2013 ha trasmesso tutta la documentazione in argomento all'Avvocatura Regionale al fine di acquisire un parere in ordine alla questione ed all'ipotesi di proposta di bonario componimento della vertenza, ancorchè formulata in bozza dalla commissione;

b)che con nota in data 26.09.2013 prot.0663829 l'Avvocatura Regionale ha espresso parere favorevole al tentativo di addivenire ad un bonario componimento della vertenza in considerazione del sicuro aggravio di spesa che deriverebbe dall'instaurazione di un Lodo Arbitrale;

c)che la commissione all'uopo incaricata ha sottoscritto in data 14.10.2013 la *"Relazione e proposta di accordo bonario"* dalla quale risulta il riconoscimento dell'importo complessivo in c.t. di ***€ 6.365.000,00*** -omnicomprensivo di interessi e rivalutazione- a fronte dei maggiori oneri richiesti dall'ATI;

d)che detto importo complessivo è distintamente costituito dal riconoscimento transattivo all'impresa della sorte capitale limitatamente ad euro 5.315.214,45, ed all'importo di euro 1.051.732,66 riferito a rivalutazione monetaria ed interessi concordemente calcolati alla data del 31/12/2011;

e)che la determinazione della Commissione è da ritenersi un accordo bonario risolutivo delle riserve (comma 11 D.Lgs 163/06) in quanto nella stessa è presente anche il componente di nomina da parte dell'ATI che ha promosso il ricorso all'art.240 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163;

RITENUTO di

a)poter e dover approvare la detta Proposta di Accordo Bonario stipulata in data 14.10.2013 con la quale l'impresa ATI B.&P.-SEM a fronte della richiesta di danni subiti per l'importo di **€ 11.128.831,49** -oltre interessi e rivalutazione- accetta, in via di bonario componimento della vertenza, l'importo complessivo in c.t. di ***€ 6.365.000,00*** -omnicomprensivo di interessi e rivalutazione;

b)di poter e dover approvare l'Atto di Accordo Bonario, ai sensi dell'art. 210 del D.lvo 12 aprile 2006 n.163, tra la Regione Campania e l'ATI B.&P.-SEM anche in considerazione di quanto espresso nel parere dell'Avvocatura Regionale reso con nota in data 26.09.2013 prot.0663829;

c)di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione ed il pagamento sia dell'importo di € 6.365.000,00 relativo all'accordo bonario che dell'importo di € 50.600,00 relativo alle competenze tecniche spettanti al Responsabile del Procedimento ed al Presidente della Commissione, per cui impegno di spesa ammonta a complessivi **€ 6.415.600,00** da imputare agli importi provenienti dai residui perenti cui all'impegno 4580/90 (capitolo di spesa ex 2052 poi 2054) assunto con le delibere di G.R. n. 4975 del 20.07.90 e n.5537 del 06.11.90, ed in particolare alla reiscrizione al Bilancio 2001 della somma complessiva di £ 39.299.388.696 (pari ad € 20.296.440,42) impegno n.4593 assunto con decreto del presidente n.1739 dell'11.09.2001;

VISTI

-la documentazione citata che risulta agli atti del Settore;

-la D.G.R. n.3466 in data 3.6.2000 con la quale sono state attribuite le funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale e in particolare attribuiti tutti i compiti ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento;

-con Circolare n.5 del 12.6.2000 sono state date le relative disposizioni in merito;

-l'atto stragiudiziale a firma dell'ATI B.&P.-SEM in data 02.12.2011 agli atti del Settore Ciclo Integrato delle Acque;

-l'art.240 decreto legislativo163/06;

-la richiesta di accesso a Lodo Arbitrale promosso dall'ATI B.&P.-SEM notificata dall'Avvocatura Regionale;

-la relazione e la Proposta di Accordo Bonario sottoscritta in data 14.10.2013 rilasciato ai sensi dell'art.240 decreto legislativo163/06 allegata al presente provvedimento;

-il parere dell'Avvocatura Regionale reso con nota prot.0663829/13 allegato al presente provvedimento;

-il decreto dell'Assessore al Personale n.62 del 13.03.2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ciclo Integrato delle Acque e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1-di approvare -(relativamente alle riserve per maggiori oneri richiesti nell'ambito del contratto di appalto rep.13365 in data 02.04.2003)- la Proposta di Accordo Bonario stipulata in data 14.10.2013 con la quale l'impresa ATI B.&P.-SEM a fronte della richiesta di danni subiti per l'importo di **€ 11.128.831,49** -oltre interessi e rivalutazione- accetta, in via di bonario componimento della vertenza, l'importo complessivo in c.t. di ***€ 6.365.000,00*** -omnicomprensivo di interessi e rivalutazione;

2-di approvare l'Atto di Accordo Bonario, ai sensi dell'art. 210 del D.lvo 12 aprile 2006 n.163, tra la Regione Campania e l'ATI B.&P.-SEM anche in considerazione di quanto espresso nel parere dell'Avvocatura Regionale reso con nota in data 26.09.2013 prot.0663829;

3-di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione ed il pagamento sia dell'importo di € 6.365.000,00 relativo all'accordo bonario che dell'importo di € 50.600,00 relativo alle competenze tecniche spettanti al Responsabile del Procedimento ed al Presidente della Commissione, il cui impegno di spesa complessiva ammontante ad **€ 6.415.600,00** sarà imputato alle somme provenienti dai residui perenti cui all'impegno 4580/90 (capitolo di spesa ex 2052 poi 2054) assunto con le delibere di G.R. n. 4975 del 20.07.90 e n.5537 del 06.11.90, ed in particolare alla reiscrizione al Bilancio 2001 della somma complessiva di £ 39.299.388.696 (pari ad € 20.296.440,42) impegno n.4593 assunto con decreto del presidente n.1739 dell'11.09.2001, trattandosi di fondi destinati al Programma per il superamento dell'emergenza idrica in Campania e disposto con ordinanza del Ministero della Protezione Civile 1735/FPC del 13.06.1989;

4-di notificare il presente decreto al Responsabile del Procedimento all'ATI B&P-SEM per quanto di rispettiva competenza ed al BURC per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 590 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO CARBURANTI KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. P.V. 7641 - VIA PONTE CAROLINO - MADDALONI (CE) - CHIUSURA PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Legge 426/98, art.1 comma 4, identifica il “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” quale sito ad alto rischio ambientale stabilendo che gli ambiti dei Siti di Interesse Nazionale siano perimetrati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MATTM) sentiti i Comuni interessati;

- con D.M. 10 gennaio 2000, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio approvava il perimetro provvisorio delle Aree del “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” demandando al Presidente della Giunta Regionale della Campania- Commissario Delegato l’individuazione delle aree oggetto della subperimetrazione;

- con D.M. 8 marzo 2001, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, approvava una nuova perimetrazione provvisoria delle Aree del “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”;

- con Ordinanza Commissariale n. 233 del 31 dicembre 2004, veniva disposto l’affidamento all’ARPAC delle attività per definire la sub - perimetrazione dei 61 Comuni appartenenti al Sito di Interesse Nazionale “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”;

- con Ordinanza Commissariale n. 23 del 9 febbraio 2005, il Commissario di Governo per l’Emergenza bonifiche escludeva il territorio del comune di Acerra dalla Sub-perimetrazione del Sito di Interesse nazionale “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”;

- con nota prot. 9738/CD/U del 06.12.05, il Commissario di Governo per l’Emergenza Bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, trasmetteva, sia in formato cartaceo sia informatico, al Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio copia della sub-perimetrazione elaborata dall' ARPAC relativa ai 60 comuni interessati;

- con D.M. 10 gennaio 2006, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, integrava la perimetrazione provvisoria delle Aree del “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”, con l’inserimento di 16 nuovi Comuni;

- in data 31 agosto 2007 il Sub Commissario di Governo, con nota n.9667/CD/MP/U ha notificato l’attivazione delle procedure di caratterizzazione a tutte le aree anche di proprietà privata rientranti nei siti di interesse, poiché riconosciute come potenzialmente inquinate e pertanto assoggettate a interventi di MISE e di caratterizzazione;

- l’istruttoria tecnica e l’approvazione dei Piani di Caratterizzazione, dei Progetti Preliminari e Definitivi per i siti compresi nei SIN, ai sensi dell’articolo 15 del D.M. 471/99, successivamente modificato dall'art.252, Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006, è stata di esclusiva competenza del Ministero dell’Ambiente Tutela del Territorio e del Mare;

- tra i destinatari della citata “notifica di attivazione procedure” è compreso l’impianto carburanti Kuwait Petroleum Italia S.p.A. (Q8) P.V. 7641 - Via Ponte Carolino - Maddaloni (CE) che ha aperto il procedimento a seguito della comunicazione del Commissario di Governo del 31 agosto 2007;

- la succitata Q8 ha dato incarico alla società TRALICE Costruzioni S.r.l. Ambiente & Edilizia di presentare il Piano di Caratterizzazione al Ministero dell’Ambiente;

- lo stesso risulta esaminato nella Conferenza di Servizi del 23 settembre 2009, nel Tavolo Tecnico tenutosi in data 26 febbraio 2010 presso il Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta, nella successiva Conferenza del 4 marzo 2010 ed in quella decisoria del 4 marzo 2011, tenutesi presso il MATTM.

PRESO ATTO CHE:

- il MATTM in data 7 marzo 2011 ha disposto "di approvare come definitive tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della suddetta Conferenza decisoria del 4.3.2011".

- in data 5 novembre 2012 con nota n. 0808267 l'ARPAC Dipartimento di Caserta ha trasmesso la relazione di validazione della caratterizzazione n. 206/TF/12, che attesta l'assenza di superamenti delle CSC nei campioni di terreno e acque di falda, dichiarando il sito non contaminato;

CONSIDERATO CHE:

- Il D.M. 7 del 11 gennaio 2013 ha stabilito che i siti perimetrati nel "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano i requisiti di cui all'art. 252 comma 2 del D.Lgs 152/2006 e che pertanto non sono più ricompresi tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale e che la competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica viene trasferita alle Regioni territorialmente competenti che ne subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;

- la TRALICE Costruzioni S.r.l. Ambiente & Edilizia, in nome e per conto della Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A., con nota prot. n. 1008 del 3 dicembre 2013 acquisita in pari data agli atti dell'U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, prot. n. 827421, ha comunicato di ritenere concluso il procedimento aperto con la intimazione del Commissario di Governo del 31 agosto del 2013.

VISTI:

- la Legge n. 241 /1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;
- il D. M. n. 7 dell' 11.01.2013;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dalle risultanze dagli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dell'U.O.D. di Caserta.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. prendere atto della Relazione di Validazione n. 206/TF/12 dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta che dichiara "la campagna di caratterizzazione risulta validata; il sito è da considerarsi non contaminato";
3. di ritenere il procedimento, relativo al P.V. 7641 Kuwait Petroleum Italia S.p.A. - Via ponte Carolino - Maddaloni (CE), pertanto chiuso;
4. specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

5. notificare il presente decreto alla Kuwait Petroleum Italia S.p.A., alla TRALICE Costruzioni S.r.l. Ambiente & Edilizia, al Comune di Maddaloni (CE), alla Provincia di Caserta, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ASL Caserta UOPC di Maddaloni (CE);
6. inoltrare copia del presente provvedimento alla Segreteria di Giunta ed al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 627 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT.: VOLTURA DEL D.D. N. 263 DEL 08/10/2010 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA GREENKEM ITALIA SRL ALLA DITTA GRENKEM INTERNATIONAL DI DE GIROLAMO ALFREDO. ATTIVITA': LABORATORIO SPRUZZATURA PELLI. SEDE: VIA CONSOLAZIONE N.2 DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 263 del 08/10/2010 la ditta "Greenkem Italia s.r.l." con sede produttiva alla via Consolazione n.2 del Comune di Solofra (AV) è stata autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alle emissioni in atmosfera, per l'attività produttiva di laboratorio spruzzatura pelli;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 156 del 01/09/2011, su richiesta della ditta, è stata modificata la tabella delle emissioni in atmosfera in quanto le quantità di previsione non erano corrispondenti a quelle misurate;

CHE sono state acquisite, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, con prot. n. 851143 del 11/12/2013:

a) la richiesta del sig. De Girolamo Alfredo in qualità di legale rappresentante della ditta "Grenkem International di De Girolamo Alfredo" tesa ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. n. 263 del 08/10/2010 e modificato, nel solo schema delle emissioni, con D.D. n. 156 del 01/09/2011, dalla ditta "Greenkem Italia s.r.l." alla ditta "Grenkem International di De Girolamo Alfredo" e contestualmente la rinuncia a proseguire l'attività da parte della ditta "Greenkem Italia s.r.l.";
b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta "Grenkem International di De Girolamo Alfredo" attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con i Decreti Dirigenziali succitati:
c) copia dell'atto di subentro a seguito di sublocazione beni mobili ed immobili (registrato ad Avellino al n. 5212 del 30/10/2013);

CONSIDERATO:

CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998 n. 127, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995/1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da pubblici uffici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R n. 750 del 22 maggio 2004 (ove , tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), non risulta assolto;

CHE per effetto della nota dell'ex Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

CHE la ditta "Grenkem International di De Girolamo Alfredo" subentra alla ditta "Greenkem Italia s.r.l." nell'esercizio dell'attività di laboratorio spruzzatura pelli svolta in via Consolazione n.2 del Comune di Solofra (AV).

RITENUTO:
CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta "Grenkem International di De Girolamo Alfredo" la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 263 del 08/10/2010, con schema delle emissioni allegato al D.D. n. 156 del 01/09/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e succ. modd. ed intt.;
2. la Legge 24 aprile 1998 n. 128 art. 7;
3. la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
4. la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;
5. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. modd. ed intt;
6. i DD.DD. nn. 263 del 08/10/2010 e 156 del 01/09/2011;
7. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento dott.ssa Rosanna Dattoli,

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 263 del 08/10/2010, con schema delle emissioni allegato al D.D. n. 156 del 01/09/2011, dalla ditta "Greenkem Italia s.r.l." in favore della ditta "Grenkem International di De Girolamo Alfredo" subentrata nella gestione dello stabilimento già autorizzato con sede operativa via Consolazione n. 2 del Comune di Solofra;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nell'originario Decreto Dirigenziale n. 263 del 08/10/2010, con schema delle emissioni allegato al D.D. n. 156 del 01/09/2011, ed in particolare la validità temporale;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992;
   c) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
   d) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   e) effettuare, con cadenza **triennale** a decorrere dalla data prevista nell'originario D.D. n. 263 del 08/10/2010 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 1 prelievo per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti alla Regione Campania - U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
      I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
   g) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti alla U.O.D. di Avellino ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
   h) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) di comunicare agli Enti interessati ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;
9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
10) di notificare il presente provvedimento in favore della ditta "Grenkem International di De Girolamo Alfredo" ubicata in via Consolazione n.2 del Comune di Solofra (AV);
11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino e all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
12) di inoltrarlo, infine, alla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Direttore Generale
(Dr. Michele Palmieri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Grenkem International di De Girolamo Alfredo
ATTIVITA' PRODUTTIVA: laboratorio spruzzatura pelli
SEDE STABILIMENTO: via Consolazione del Comune di Solofra (AV)

valori misurati	**E1**		**E2**		**E3**	
altezza dal colmo (m)	**> 1**		**> 1,5**		**1,5**	
Direzione del flusso allo sbocco	**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)	**0,096**		**0,008**		**0,31**	
Diametro allo sbocco (m)	**0,35**		**0,1**		**0,2**	
portata normalizzata (m^3/h)	**3380**		**81**		**1393**	
Velocità allo sbocco (m/s)	**10,3**		**3,5**		**13**	
temperatura (°C)	**15**		**60**		**15**	
Durata delle emissioni (h/d)	**Secondo esigenze - discontinua**		**Secondo esigenze - discontinua**		**Secondo esigenze - discontinua**	
provenienza emissioni	**Essiccatoio e impianto spruzzatura manuale**		**Generatore di aria calda**		**Impianto abbattimento polveri**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (Kg/h)**
Residuo secco	**12,0**	**0,041**				
Cov (classe II)	**< 0,1**	**< 0,001**				
Cov (classe III)	**8,4**	**0,028**				
Cov (classe IV)	**36,5**	**0,123**				
Cov (classe V)	**72,3**	**0,244**				
Polveri			**< 0,5**	**< 0,001**	**7,2**	**0,010**
NOx			**158**	**0,013**		

ALLEGATO - Schema emissioni -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 984 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

ADEMPIMENTI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 648 DEL 30.12.2013 AD OGGETTO "LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SAPRI N. 67/2012 A FAVORE DEL SIG. DE ANGELIS GIUSEPPE - AVV. GIUSEPPE SABELLA.". SPESA DI EURO 2.160,55= PER DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA GIUDIZI DEFINITIVI CON SENTENZA ESECUTIVA (E.F. 2013 - CAP. 580/2013).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002, n. 7 riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- con DGR n.1731 del 30.10.2006 è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- la sentenza del Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni in favore del Sig. De Angelis Giuseppe per un importo di **€ 2.160,55**=;
- con DGR n. 648 del 30.12.2013 ad oggetto "Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012 a favore del sig. De Angelis Giuseppe - Avv. Giuseppe Sabella. ", è stato proposto al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002, il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 2.160,55= trattandosi di posizione debitoria derivante da sentenza del sentenza del Giudice di Pace di Sapri n. 67/2012;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Giunta Regionale con delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21 giugno 2013;
- la Giunta Regionale con delibera n. 493 del 18 novembre 2013 ha riapprovato il bilancio gestionale 2013/2014/2015;

RILEVATO che:

- con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio
- nel succitato Bilancio Gestionale 2013 è istituito il cap. 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- con DGR n. 1078 del 22.06.2007 è stato istituito il capitolo 580 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", capitolo ove è possibile allocare all'occorrenza le risorse necessarie per il pagamento dei debiti di che trattasi, prelevando dal cap. 124, mediante una variazione compensativa effettuata ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002;

CONSIDERATO che con la predetta DGR n. 648 del 30.12.2013 è stato proposto al Consiglio Regionale:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:

1. capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 2.160,55=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	euro
124	20	3	1	-2.160,55

2. capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incrementato dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.160,55= di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	euro
580	16	1	1	2.160,55

3. di demandare al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.160,55= da assumersi sul capitolo di spesa 580, istituito con D.G.R. n. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che, per il riconoscimento del debito da parte del Consiglio Regionale, le proposte della Giunta regionale, che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio, sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;
- non si è potuto ancora procedere a predisporre i provvedimenti necessari per la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti ai creditori, così come dettagliate nella citata DGR n. 648 del 30.12.2013, in quanto non è pervenuta alcuna comunicazione del riconoscimento del debito da parte del Consiglio Regionale;

RITENUTO, pertanto, di dovere cautelativamente impegnare la complessiva somma di **€ 2.160,55**= imputandola sul capitolo 580 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2013;

VISTI

- l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. h) della L.R. 6 maggio 2013 n. 5;
- la DGR n. 1731/2006;
- la L.R. 6 maggio 2013 n. 6 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
- la DGR n. 170 del 3 giugno 2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/2014/2015;
- la DGR n. 493 del 18 novembre 2013 di riapprovazione bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della giunta regionale – modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia del Dipartimento 52 - Direzione 06

DECRETA

- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.160,55**= imputandola sul capitolo 580 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFO (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
580	**16**	**1**	**1**	**109**	**1.09.99.01.000**	**04.2**	**4**	**01.09.01**	**1913**

- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.160,55**= distinta per creditore nella citata DGR n. 648 del 30.12.2013, come di seguito riportata:
  - la somma di **€ 2.160,55**= a favore del sig. **De Angelis Giuseppe** nato il 15.09.1959 a Montano Antilia (SA) e ivi residente c.da San Vito n. 723 - C.F. DNGGPP59P15F426Z;

- di prendere atto che la somma di **€ 2.160,55**= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a ulteriori variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono completamente quantificabili;

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione e il pagamento della somma anzidetta come distinta per creditore nella citata DGR n. 648 del 30.12.2013, ad avvenuta comunicazione del riconoscimento del debito da parte del Consiglio Regionale come previsto dall'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;

- il presente provvedimento è inviato all'UDCP Segreteria di Giunta – Uffico V –Bollettino Ufficiale, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

- di inviare il presente decreto per quanto di competenza a:
  - Direzione Generale Risorse Finanziare – UOD Gestione delle spese regionali;
  - Direzione Generale Politiche Agricole – UOD Gestione Contabile (52-6-14);
  - Avvocatura Regionale;
  - UDCP Segreteria di Giunta – Uffico V – Bollettino Ufficiale – BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
  - UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

-DIASCO-

NDL

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

De Angelis Giuseppe

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F. DNGGPP59P15F426Z

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Adempimenti delibera di Giunta Regionale n. 647 del 30.12.2013. Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 2.160,55

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia
RUP:	Dott. Nicola De Laurentiis
TELEFONO:	081.796.72.80
E-MAIL:	n.delaurentiis @maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Norma legislativa.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Non applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 994 del 30/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

APQ FSC 2007-2013. PAC III FASE - ATTUAZIONE PIANO REGIONALE FORESTAZIONE - E.F. 2013/CAP. 8258

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DGR del 17 luglio 2012, n. 371, sono stati approvati gli “Indirizzi programmatici del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” nell’ambito dei quali è stato inserito il Piano di manutenzione straordinaria dell’Infrastruttura Forestale Regionale a cui sono state destinate risorse finanziarie pari a 60 M€;
- con Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 87, "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio", è stato previsto, tra l'altro, il finanziamento di interventi di forestazione nella Regione Campania, assegnando agli stessi la dotazione finanziaria di 60 M€ a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 di pertinenza della Regione medesima, prevedendo, altresì, quale modalità attuativa la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro (APQ) "rafforzati", nell'ambito dei quali sono, fra l'altro, individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti, nonché appropriati sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali;
- in data 4 aprile 2013 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Campania, nell’ambito della Programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l’Accordo di Programma Quadro “Infrastruttura Forestale Regionale”, il cui testo è stato approvato con DGR n. 81 del 14/0372013, che ha consentito l'attivazione dei finanziamenti previsti a favore degli Enti delegati, di cui alla L.R. 11/96, per la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana approvati;

Considerato che con DGR n. 756 del 21/12/2012 è stato preso atto della nota n. 19682/UDCP/GAB/CG con la quale il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, nonché dell'adesione al PAC - Terza ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

Tenuto conto che:

- con DGR n. 495/2013 è stato preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del D.L. 28/06/2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, che prevede nell’Allegato 2 tra la “Linea III - Nuove Azioni” l’Attuazione del Piano Regionale Forestazione per l’importo complessivo di 120 M€ per le annualità 2013/2014, individuando quale struttura incaricata, ai fini dell’attribuzione della relativa responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, il Dipartimento 52 – Direzione Generale 06;
- con DGR n. 542/2013, in relazione alle attività finanziate dal PAC, sono stati istituiti, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, nel Bilancio Gestionale 2013 i nuovi capitoli di entrata e di spesa per la gestione dei fondi PAC, individuando contestualmente le strutture regionale competenti;
- con DGR n. 586 del 17/12/2013, si é proceduto ad apportare le variazioni compensative in conto competenza e cassa attribuendo, tra gli altri, l’importo di 60 M€ al nuovo capitolo di entrata 2064 e correlato capitolo di spesa 8258, denominato “Piano azione e coesione III fase – Attuazione Piano Regionale Forestazione”, iscrivendo , ai sensi dell’art. 1, comma 16, lett. l), della LR. n. 6/2013, nel Bilancio Gestionale 2013 e, ai fini gestionali, sui predetti capitoli l’importo di 60 M€;

Considerato che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 587 del 17/12/2013, per dare tempestività agli effetti richiesti dalla riprogrammazione delle risorse finanziarie del Piano di Azione e Coesione, ha, tra l'altro, stabilito:

a) di disporre che gli interventi di forestazione e bonifica montana finanziati per gli anni 2012 a valere sul FSC e per le annualità 2013 e 2014 a valere sul PAC siano inseriti in un unico Accordo di Programma Quadro;
b) di demandare alle Direzioni Generali 51 01 e 52 06, ciascuna per la propria competenza, il compito di porre in essere gli atti necessari per procedere alle modifiche ed integrazioni dell'Accordo di Programma Quadro già sottoscritto in data 4 aprile 2013 e relativo alla sola annualità 2012 includendo le annualità 2013 e 2014 con una dotazione complessiva di 180 M€;
c) di dare mandato alla Direzione Generale 52 06 di procedere ad imputare sul Piano di Azione Coesione le risorse finanziarie già liquidate a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, in attuazione dell'APQ firmato in data 4 aprile 2013;
d) di demandare alla Direzione Generale competente l'erogazione di una prima anticipazione nella misura di 20 M€ a valere sulle risorse finanziarie stanziate sul capitolo 8258 del Bilancio Gestionale 2013 secondo i criteri approvati con la DGR del 8/7/2013, n. 224, in favore degli Enti delegati di cui all'articolo 3 della L.R.11/96 a fronte della presentazione da parte degli stessi dei progetti esecutivi per l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione;

Considerato che

- **con Decreto Dirigenziale n. 908 del 19/12/2013 sono stati disposti l'impegno di 60 M€ e contestuali liquidazione e pagamento di 20 M€ sul capitolo 8258 del Bilancio Gestionale 2013 in favore degli Enti delegati come ivi ripartiti;**
- con Decreto Dirigenziale n. 981 del 30/12/2013 è stata riproposta la liquidazione per complessivi € 9.595.336,74 imputandola sul capitolo 8258 del Bilancio Gestionale 2013 a carico dell'impegno n. 4739 assunto sul medesimo capitolo con DDR n. 908 del 19/12/2013;

Rilevato che le liquidazioni per complessivi **€ 30.391.314,72** in favore di alcuni Enti delegati, disposte con i Decreti Dirigenziali n. 47 del 23/04/13, n. 95 del 6/08/13, n. 99, 100 e 102 del 7/08/13, n. 106 del 28/08/13, n. 108 del 29/08/13, n. 109 del 3/09/13, n. 133 dell'11/09/13, n. 142 e 144 del 10/10/13, n. 11 dell'11/11/13, sono state imputate sul capitolo 2509 del Bilancio Gestionale 2013 a valere sulle risorse FSC 2007-2013;

Ritenuto, in attuazione delle disposizioni della citata DGR n. 587/2013, di imputare la somma complessiva di **€ 30.391.314,72** già erogata a favore degli Enti delegati al capitolo 8258 del Bilancio Gestionale 2013 secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8258	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	4	02.02.03	2232 Prov 2236 C.M.

Viste

- la L.R. 11/1996;
- la L.R. 7/2002;
- la L.R. 12/2008;
- la DGR del 19/10/2012, n. 603;
- la DGR n. 587 del 17/12/2013
- la DGR n. 802 del 21/12/2012;
- la L. R. n. 5/2013;
- la L. R. n. 6/2013;

- la DGR n. 89 del 19/04/2013;
- la DGR n. 170 del 3/6/2013;
- la DGR n. 224 del 8/07/2013;
- il Decreto Presidente Giunta del 31.10.2013, n. 211;
- la DGR n. 493 del 18/11/2013;
- la DGR n. 495 del 22/11/2013;
- la DGR n. 542 del 9/12/2013;
- la DGR n. 586 del 17/12/2013;
- la DGR n. 587 del 17/12/2013;

sulla base dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato dell'UOD Foreste

DECRETA

1. di imputare al capitolo 8258, denominato "Piano Azione e Coesione III - Attuazione Piano Regionale Forestazione", del Bilancio Gestionale 2013, ai sensi e per effetto della DGR n. 587 del 17/12/2013, le risorse finanziarie già liquidate in favore di alcuni Enti delegati ex L.R. 11/96 sul capitolo 2509 del Bilancio Gestionale 2013 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione in attuazione dell'APQ firmato in data 4 aprile 2013 in corso di modifica ed integrazione, per l'importo complessivo di **€ 30.391.314,72** disposto con i Decreti Dirigenziali per i Beneficiari e gli importi riportati nella seguente tabella:

47	23/04/2013	PRIMA ANTICIPAZIONE ENTI DELEGATI	**20.000.000,00**
95	06/08/2013	COMUNITA' MONTANA TABURNO	**736.153,93**
99	07/08/2013	COMUNITA' MONTANA IRNO - SOLOFRANA	**385.757,78**
100	07/08/2013	COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI	**588.888,04**
102	07/08/2013	COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	**1.932.570,33**
106	28/08/2013	COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTESTELLA	**728.237,35**
108	29/08/2013	COMUNITA' MONTANA TITERNO-ALTO TAMMARO	**712.574,41**
109	03/09/2013	COMUNITA' MONTANA MATESE	**1.529.271,77**
113	11/09/2013	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	**633.486,57**
142	10/10/2013	COMUNITÀ MONTANA UFITA	**702.118,60**
144	10/10/2013	COMUNITÀ' MONTANA MONTE MAGGIORE	**741.828,58**
11	11/11/2013	COMUNITÀ' MONTANA TANAGRO E ALTO E MEDIO SELE	**1.700.427,36**
			30.391.314,72

2. di far gravare la spesa complessiva di **€ 30.391.314,72** sul capitolo 8258 del Bilancio Gestionale per l'anno 2013, che presenta sufficiente disponibilità, imputandola a carico dell'impegno n. 4739 assunto sul capitolo 8258/E.F.2013 con Decreto Dirigenziale n. 908 del 19/12/2013 secondo la seguente transazione elementare

Cap.	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8258	9	9	2	203	2.03.01.02.000	05.6	4	02.02.03	2232 Prov 2236 C.M.

3. di confermare tutto quanto disposto nei succitati Decreti Dirigenziali;

4. di dare atto che il presente provvedimento è inviato al Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale e BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di inviare il presente provvedimento:
- Assessore all'Agricoltura – Piano di Sviluppo Rurale – Foreste, Caccia e Pesca;
- UOD 02 – DG 06 - DIP 55
- UOD 04 – DG 13 - DIP 55;
- UOD 14 – DG 06 - DIP 52;
- DG 01 – DIP 51;
- Agli Enti delegati beneficiari;
- B.U.R.C. ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
- U.O.D. Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 963 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 543 DEL 19/12/2012 PRCFA (PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE) APPROVAZIONE DELL' ELENCO DELLE DITTE AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2013 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con DGR n. 543 del 19.12/2012 è stato approvato il programma degli interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'anno 2013, tra cui c'è il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale – PRCFA;
- Visto il DRD n. 93 del 22/03/2012 con il quale è stato modificato il Modello Unico di Adesione al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale – (PRCFA);
- Visto il DDR n. 119 del 26/03/2013 che stabilisce che i termini per la presentazione delle domande di adesione ai Piani sono contestuali a quelli relativi alla presentazione delle istanze previsti nel Bando di attuazione della Misura 214 "Misure Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata" del PSR della Campania 2007-2013;

VISTA:

- la nota dell'11.10.2004 n. 2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;

PREMESSO

- che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale, tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute ammissibili al PRCFA le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Tenuto conto

- dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio Territoriale Provinciale Di Benevento e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere ammissibili al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale, per l'anno 2013, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.
- Di inviare il presente Decreto:

- Alla Direzionale Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Alla U.O.D. Tutela della qualità, tracciabilità prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;
- Alla U.O.D. Supporto alle imprese settore agroalimentare;
- Al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

IL DIRETTORE GENERALE

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ABATE	ANGELO	BTANGL52A01F636J	00273080622	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	ANTONIO	BTANTN90A21I197O	01496350628	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	BIAGIO	BTABGI50A01F636S	00273100628	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	LUCIA	BTALCU25T53F636A	00307720623	BONEA	VIA FIZZO, 26	82013
ABATE	LUIGIA	BTALGU59L43G227D	01152540629	PADULI	C.DA SERRE CENTRALE, 30	82020
ABATE	MARIACRISTINA	BTAMCR90B49I197E	01492850621	MONTESARCHIO	PONTELIGNO, 65	82016
ABATE	PIETRO	BTAPTR52H29F636D	01003220629	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
ABATE	NICOLA	BTANCL53C09F636Z	00706570629	MONTESARCHIO	VIA V MAGGIO, 27	82016
ABBAMONDI	CARLO	BBMCRL36R30I809J	00978120624	SOLOPACA	VIA FRONTIGNANO	82036
ABBATIELLO	PIETRANTONIO	BBTPRN90T20A783R	01509870620	DURAZZANO	VIA RIPA,12	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN32M27D386D	00041100629	DURAZZANO	VIA LEONARDO BIANCHI, 88	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN68D13E791S	01076310620	DURAZZANO	VIA RIPA, 26	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN86B06F839M	01452860628	DURAZZANO	VIA ALDO MORO	82015
ACETO	GIUSEPPE	CTAGPP56C08D784Z	01344130628	MELIZZANO	VIA STARZA	82030
ACETO	MARIO	CTAMRA37T01F839R	04535371217	NAPOLI	VIA GEN. GIOVANNI DE BONIS 45	80123
ACETO	SALVATORE	CTASVT51A24I809Q	01027950623	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036
ACETO	GIUSEPPE CIRO UMBERTO	CTAGPP48D10A265V	00168710622	AMOROSI	VIA NAPOLI	82031
ACETO	MARIA	CTAMRA62H43D784X	06417980635	DUGENTA	III TRAV. TORE, 2	82030
ACQUEFREDDE COOPERATIVA AGRICOLA		01544640624	01544640624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA	82034
ADDABBO	GIUSEPPE	DDBGPP76M11A783E	015505690626	MOLINARA	VIA CHIANELLA 2	82020
ADDAZIO	GIOVANNI	DDZGNN69M31A783T	01400550628	S. NICOLA MANFREDI	VIA APPIA SNC	82010
AFFUSTO	ANNA	FFSNNA48P50A783R	00765840624	BENEVENTO	COSTA SAN VITALE	82100
AGOSTINELLI	MICHELINA	GSTMHL82P69E716T	01245050628	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TRE FONTANE, 1	82028
AGRICOLA CAMP.	TRADE S.S.	2435320615	02435320615	S. MARIA C.V.	VIA V. EMANUELE P.ZZO EOLO	0
AGRICOLA DEL MONTE SRL			00918900622	PONTE	VIA MONTE	82030
AITORO	MENA ANNA	TRAMNN61T67Z112F	984750620	PAUPISI	C.DA PAGANI	82030
ALBANESE	LUCIA	LBNLCU69S48A783W	01244610620	SAN NAZZARO	VIA MACCHIARELLE, 1	82010
ALBINI	ORAZIA	LBNRZO57B59G848R	01075280626	PONTELANDOLFO	C/DA CASTELLONE	82027
ALBINI	VITTORIA	LBNVTR78S52A783A	01487650622	MORCONE	C-DA MONTAGNA, 194	82026
ALDERISIO ZACCARI	NICOLA DOMENICO	LDRNLD57T05C719T	00651590622	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ALTIERI	GIOVANNA	LTRGNN72H50D469V	01039320625	GUARDIA S.	LOC. CALVESE	82034
ALTIERI	LUIGINA	LTRLGN55P64F717Q	00769620626	MORCONE	C.DA COSTE, 244	82026
AMARANTO	FERNANDO	MRNFNN62P15C250K	01165000629	CASTELPOTO	C.DA LARGO VILLA,6	82030
AMATO	ANTONIETTA	MTANNT72L53G626H	01050700622	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA	82033
AMATO	MARIA LUISA	MPAMLS34P63G626H	00333440626	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 9	82030
AMATO	PIETRO	MTAPTR58T19G626X	00986610624	PIETRAROJA	VIA FONTANA IANNOTTI	82030
AMATO	MIRELLA	MTAMLL80R55G626S	01419560926	CUSANO MUTRI	C.DA RATELLO, 11	82033
AMBROSINO	CARMINEANTONIO	MBRCMN48H16A328I	00294970629	APICE	VIA MORRONI	82021
AMBROSINO	GIUSEPPE	MBRGPP50B02A328T	00300820628	APICE	C.DA MORRONI	82021
AMBROSIO	CARMINE ANTONIO	MVRCMN90D01L086T	01444750622	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE	82030
AMMINISTRAZIONE	PROVINCIALE BENEVEN	92002770623	01494210626	BENEVENTO	PIAZZA CASTELLO	82100
AMORE	ALBERTO	MRALRT72S30A783L	01156530626	DUGENTA	VIA S. NICOLA	82030
AMOROSI	ROSITA	MRSRST75E69B963G	01356850626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANA DEL MONDO, 2	82019
ANGELONE	ANGELINA	NGLNLN70H56A783Q	01367220629	PAUPISI	C/DA CAMPITELLO,8	82030
ANGELONE	ANTONIO	NGLNTN45M22G386P	00967320623	PONTE	C.DA PIANA	82030
ANGELONE	NICOLINA	NGLNLN80C58A783K	01512180629	PAUPISI	VIA PAGLIAIO VECCHIO	82030
ANTONINO	ANTONIO	NTNNTN80P11A783Y	01365170628	PAGO VEIANO	C.DA VALLONE, 34	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ANTONINO	GIUSEPPINA	NTNGPP67D42G243N	00997590625	PAGO VEIANO	C.DA CRETI, 35	82020
ANTONUCCI	ANTONELLA	NTNNNL78H51A783A	01105460628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPO DEI MONACI, 1	82020
APICELLA	ANTONIETTA	PCLNNT71L71Z133V	01246720625	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 27	82028
ARAMINI	FILOMENA	RMNFMN70D53G227M	01293990626	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ARCARI	MARGHERITA	RCRMGH62B47I618D	01236880629	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 129	82026
ARGANESE	RAFFAELE	RGNRFL36A01B239P	01145710628	BUCCIANO	C.DA CAPPELLA, 1	82010
ARGANESE	VINCENZO	RGNVCN68T14B239U	00931960629	BUCCIANO	C.DA RUGGIERO, 5	82010
ARIANO	AGNESE	RNAGNS62S44E997D	01072380627	TORRECUSO	VIA PEZZE II	82030
ARMELLINO	ANTONIO	RMLNTN48L24H967R	00910640622	SAN LORENZO MAGGIORE	VICOLO ROMA, 1	82030
ASCIERTO	GIUSEPPE	SCRGPP60T02I197K	00971190624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO,2	82019
AUCONE	ANTONIETTA	CNANNT57B61G227X	00351290622	PAGO VEIANO	VIA VALLONE, 19	82020
AUCONE	DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO	C.DA PIANE 358	82020
AUCONE	GIULIA	CNAGLI79M65A783C	01527660623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI 13	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU54E17G227J	00651720625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU61R25G227E	00333560621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 3	82018
AUCONE	MIRELLA	CNAMLL64A66G227N	01036330627	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
AUGELLO	ANTONIETTA	GLLNNT62A41L155D	03312811213	CASORIA	VI TRAV.INDIPENDENZA,1	82026
AURIEMMA	CHIARA	RMMCHR87D49A783I	01457760625	CAUTANO	PRV.LE CAUTANO-FRASSO	
AVELLA	MARTINO	VLLMTN49R15I809W	01039110620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 140	82036
AZ. AGR. CARIS SRL		01452190620	01452190620	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 41	82034
AZ.AGRICOLA	FRATELLI MURATORI	03535970176	03535970176	CAPRIOLO (BS)	VIA PALAZZOLO,168	25031
AZIENDA AGR.MUSTILLI SRL			02634860619	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10	82019
BACCALA'	ANTONIO	BCCNTN57P27D230X	01032410621	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE CIVITELLA, 31	82033
BAGNUOLO	REMO	BGNRME64E15E249L	00938160629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CONDOTTO, 11	82034
BAGNUOLO	SILVIO	BGNSLV59B27E249O	00860610625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 81	82034
BALDINO	ANTONIO	BLDNTN60A12C525G	00812570620	CERRETO SANNITA	VICO DEI PLATANI	82032
BALDINO	CARMELA	BLDCML73T58A783J	01414750628	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' FORNACE, 126	82034
BALDINO	CRESCENZO	BLDCSC75A15A783Z	01082370626	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 180	82032
BALDINO	DOMENICO	BLDDNC57E23C525H	00745970624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 200	82032
BALDINO	GIOVANNI	BLDGNN51A01C525Y	00671270627	CERRETO SANNITA	VIA SANT'ANNA, 119	82032
BALDINO	IMMACOLATA	BLDMCL54T44H898O	01291040622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. ELIGIO	82020
BALDINO	NICOLA	BLDNCL36T06C525P	00644930620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 98	82032
BALDINO	PAOLA	BLDPLA77P54L086J	01367230628	S. LORENZELLO	CDA ACQUARA	82030
BALDINO E DE LUCIA		01186260624	01186260624	MOLINARA	VIA ROMA 85	82030
BALESTRA	INCORONATA	BLSNRN60H64A783G	01450340623	BENEVENTO	VIA S. CASSELLI	82100
BARANELLO	ANTONIO	BRNNTN81B12A783F	01243930623	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARANELLO	CARMINE	BRNCMN59T17H898W	00937570620	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARBATO	ANTONIETTA	BRBNNT61S54G227L	01043110624	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90 BIS, 17	82020
BARBATO	CARMELA	BRBCML55P63B542B	00804570620	BENEVENTO	C.DA VALLE RECCIA, 1	82100
BARBATO	ERMELINDA	BRBRLN56B55G227O	01074880624	PADULI	C.DA MONTECAPRINAO, 34	82020
BARBATO	FILOMENA	BRBFMN60D55B542M	00807770623	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE NUOVE	82100
BARBATO	GIUSEPPE	BRBGPP55C17G227I	00316150622	PADULI	VIA IGNAZIA, 7	82020
BARBATO	GIUSEPPINA	BRBGPP83P52A783E	01508610621	VITULANO	VIA PONTE RUTTO	82038
BARBATO	MARCO	BRBMRC75R31A783A	01259030623	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO	82034
BARBATO	MARGHERITA	BRBMGH63L49H898W	01424840625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG72B17H898D	01104110620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG76A10A783W	01281850626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
BARBATO	SILVIO	BRBSLV67T10A783A	01259020624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
BARBATO	VINCENZA	BRBVCN65E58B542C	010870870626	BENEVENTO	PIANO CAPPELLE	82100
BARBIERI	CARMINE	BRBCMN39L14H955W	00413650623	SAN LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO III, 23	82030
BARILE	CRISTINA	BRLCST50L49D230E	01513400620	CASTELVENERE	VIA FEDERI ,3	82037
BARIS	ALESSANDRO	BRSLSN65E23Z114I	01539500627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI 32	82034
BARLETTA	ASSUNTA	BRLSNT49M55A328E	00725470629	APICE	C.DA CUPAZZO, 4	82021
BARLETTA	MARIA	BRLMRA60C56A328F	01154860629	BUONALBERGO	VIA MALENOME	82011
BARONE	LORENZO	BRNLNZ60S21H894K	01381640620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA CESINE	82018
BARONE	SALVATORE	BRNSVT58D15C525A	00764790622	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 430	82032
BARTEMUCCI	ANTONIO	BRTNTN68E14H898L	01152480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLE	82020
BARTEMUCCI	GIORGIO	BRTGRG61B09H898M	00766430623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE	82020
BASILE	ANGELA CARMELA	BSLNLC60L56C846Q	01281680627	COLLE SANNITA	VIA C. COLOMBO, 9	82024
BASILE	CARMELA	BSLCML66E44C719H	01105290629	CAMPOLATTARO	C.DA TOPPI	82020
BASILE	FRANCESCO	BSLFNC82P28A783W	01508650627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
BASILE	MARIA	BSLMRA61T59C719J	00765160627	COLLE SANNITA	C.DA ZEPPONI, 1	82024
BASILE	TERESA	BSLTRS62A52C719G	01506730629	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 482	82026
BATTAGLINO	SALVATORE	BTTSBT63A21H087E	00801350620	PUGLIANELLO	VIA CESE, 14	82030
BEATRICE	GIUSEPPE	BTRGPP35C19A328O	01079310627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 28	82018
BELLO	ANGELO	BLLNGL69S06L086K	01029520622	PIETRAROJA	VIA TRIESTE, 14	82030
BELLO	GABRIELE	BLLGRL63S23G626N	01033450626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOPRA, 4	82030
BELLO	LUCIA	BLLLCU56T69G626T	01053790620	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
BELLO	MARIANTONIA	BLLMNT64R64G626Q	01246050627	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
BELLO	MARIO	BLLMRA62C03G626Y	01180340620	PIETRAROJA	VIA TRIESTE	82030
BELLO	NICOLA	BLLNCL58T03G626U	00349390625	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
BELLO	NICOLA AGOSTINO	BLLNLG60R10G626X	01015120627	PIETRAROJA	C.DA MONTEPIANO	82030
BELLO	PACIFICA	BLLPFC67P62L086M	01182710622	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 16	82030
BELLO	GIOVANNI	BLLGNN48A13G626O	00349450627	PIETRAROJA	VIA ROMA, 14	82030
BELMONTE	DONATINA	BLMBTM66M47H894H	01490210620	CEPPALONI	C.DA CORTOFFO	82010
BELMONTE	FEDERICO	BLMFRC74A26A783L	01131570622	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP51P01A328U	00569280621	APICE	C.DA CALVANO	82021
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP64A03H894U	01113240624	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 73	82018
BELMONTE	MARIA	BLMMRA54R60A328F	00743110629	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
BELMONTE	ROSANNA	BLMRNN66R49A783J	01310870629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA MOZZELLA, 1	82020
BELPERIO	ANNA	BLPNNA66R54H898O	01031850629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO	82020
BELPERIO	ANNALISA	BLPNLS87A57A783A	01489060622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	ANTONELLA	BLPNNL83H53H898H	01356020626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEPEZZUTO, 1	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN50A62H898D	00321820623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE, 6	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN70E49A783H	01366500625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. LAZZARO	82020
BELPERIO	DOMENICO	BLPDNC55S16H898J	00732640628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESECARACCIO, 6	82020
BELPERIO	DONATANGELO	BLPDTN59A21H898T	00805290624	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE	82020
BELPERIO	DONATO	BLPDNT63T07A783H	00842880627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
BELPERIO	EMILIO	BLPMLE48C06H898V	00321840621	S. GIORGIO LA MOLARA	PIANO D'ARCO	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG66S30H898V	00778580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. SALVATORE, 18	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG75C26H898C	01150990628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 2	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG81C22A783U	01259140620	BENEVENTO	VIA ACQUA FREDDA	82100
BELPERIO	GIOVANNA	BLPGNN55S55H898Z	01424850624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 17	82020
BELPERIO	MARCELLO	BLPMCL52L25H898A	00640440624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA BASELEONE, 24	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
BELPERIO	MARIA	BLPMRA71S54A783G	01251210629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 18	82020
BELPERIO	MICHELE	BLPMHL71B09H898R	00986700623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESACARACCIO	82020
BELPERIO	MICHELINA	BLPMHL60D43H898L	01385610629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAPOIANCA	82020
BELPERIO	NICOLINO	BLPNLN77H27A783G	01154800625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE, 3	82020
BELPERIO	ORAZIO	BLPRZO84T07A783Y	01445980624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 45	82020
BELPERIO	PAOLO	BLPPLA51P17H898S	00346940620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL50E01H898B	00279510622	BUONALBERGO	VIA E. MARINARO	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL64R25H898V	00970420626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	REPARATA	BLPRRT63M59H898S	01447500628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
BELPERIO	ROSARIA	BLPRSR65R65H898F	01250250626	BUONALBERGO	VIA MONTEPALUMBO	82020
BENEVENTO	PASQUALE ANTONIO	BNVPQL50T10E249O	00799740626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
BIANCO	ASSUNTA	BNCSNT73P57A696D	01250070628	BASELICE	VIA CROSELLA	82020
BIBBO'	MARIA ROSARIA	BBBMRS73R46C284G	01103170625	BASELICE	C.DA DEFENZA	82020
BILOTTA	EDUARDO	BLTDRD40H14F839T	07118210637	NAPOLI	VIA GIANBATTISTA RUOPPOLO,69	80128
BOCCHINO	ANTONIO	BCCNTN54B16H894U	00923650626	S.GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
BOFFA	GIUSEPPE	BFFGPP51C18G494K	01483550628	PESCO SANNITA	VIA VIGNALE DI IORIO, 127	82020
BOFFA	MARIA REPARATA	BFFMRP48M58G494P	01451100620	BENEVENTO	VIA IMPERATORE	82100
BONAVITA	ANTONIA	BNVNTN59E65G227N	00326540622	PADULI	VIA TORRE, 24	82020
BORRELLI	ANTONIO	BRRNTN88S22A783N	01448510626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
BORRELLI	CARLO	BRRCRL46H28E249D	00431580620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPO, 37	82034
BORRELLI	GIANFRANCO	BRRGFR62A02H311V	01124030626	CASALDUNI	VIA PROF. GIANGUITTO	82030
BORRELLI	GIUSEPPE	BRRGPP49A11E249Z	00428830624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPO, 39	82034
BORRELLI	MARIA	BRRMRA71H64L086A	01452040627	FAICCHIO	VIA SCIARDI FRAZ. MASSA DI FAICCHIO	82030
BORRELLI	SILVIO	BRRSLV68R19L086A	01232600625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
BORZARO	GIUSEPPA	BRZGPP35C52C525R	01257110625	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 39	82032
BORZARO	GIUSEPPE	BRZGPP38D27C525F	00405180621	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 68	82032
BORZARO	RAFFAELE	BRZRFL70R25A783X	00967200627	CERRETO SANNITA	C.DA CHIOLLI, 32	82032
BORZILLO	DANIELA	BRZDNL89D52A783V	01453050625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
BORZILLO	MARIA	BRZMRA35C51A783K	00946260700	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
BORZILLO	SALVATORE	BRZSVT65A12G827C	00946170628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
BOSCAINO	COSIMO	BSCCSM6306A783O	00964760623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
BOSCAINO	GIUSEPPA	BSCGPP46A56A783L	00291930626	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOSCAINO	VINCENZO	BSCVCN33E02A783O	00282650621	BENEVENTO	VIA PANTANO	82100
BOSCIA	LEONILDE	BSCLLD62M52A783O	01285120620	BENEVENTO	C.DA MOSTI, 12	82100
BOSCO	ANGELO RAFFAELE	BSCNLR57M10H894L	00615770625	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	ANNA	BSCNNA46R56E249D	00270670623	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 34	82030
BOSCO	CAROLINA	BSCCLN27P60H894E	10336290589	ROMA	VIALE A. GALLO	00100
BOSCO	MAURO	BSCMRA73E26A783R	01108500628	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	VINCENZO	BSCVCN55B17A783A	00344440623	BENEVENTO	VIA FONTANA FABBRICATA	82100
BOSCO LUCARELLI	MARIA ROSARIA	BSCMRS37B48H501O	03975620588	ROMA	VIA STRENGARI, 29	186
BOSO	PAOLA	BSOPLA62M49C556N	01119300620	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
BOTTICELLA	ERMELINDA	BTTRLN79L67A783W	01243940622	BENEVENTO	C.DA BORGONERO	82100
BOTTICELLI	MARIA	BTTMRA58S47A783J	01113530628	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOVA	SERENELLA	BVOSNL58M46F839F	012911206222	MELIZZANO	VIA VICINATO CASTAGNETO, 7	82030
BOVE	NICOLA	BVONCL42EO9B873G	01339610626	CASALDUNI	VIA ROMA, 16	82027
BOZZELLA	ANTONIO	BZZNTN40C24G227N	00559070628	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100
BOZZELLA	PELLEGRINO	BZZPLG36B24G227X	00290910629	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
BOZZELLA	PELLEGRINO ANTONIO	BZZPLG72S13G227M	01243950621	PADULI	C.DA TORRE	82020
BOZZELLA	RENATO	BZZRNT71D06G227S	00969550623	PADULI	C.DA SAGLIETA, 45	82020
BOZZELLA	TONINO	BZZTNN66E21A783I	01062820624	PADULI	C.DA SAGLIETA 13 P1	82020
BRILLI	ANTONIO DOMENICO	BRLNND80S07A783H	01246890626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA FREDDA	82020
BRILLI	DOMENICO ORAZIO	BRLDNC66L01H898V	00993970623	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 28	82020
BRILLI	GRAZIA	BRLGRZ70C46H898Z	01402640625	FRAGNETO MONFORTE	RAPINELLA	82020
BRILLI	PAOLO	BRLPLA54D22H898V	00346970627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA ACQUAFREDDA	82020
BRILLI	ROSARIO	BRLRSR75L03H898Y	01253120628	BENEVENTO	C.DA CESI	82100
BRUNO	ASSUNTA	BRNSNT65P54C525F	01077240628	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 418	82032
BRUNO	ALESSANDRA	BRNLSN80B57A783Q	01476940620	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA	82100
BUCCIANO	ANGELINA	BCCNLN47H49M093U	01272300623	TORRECUSO	VIA PEZZE	82030
BUCCIANO	DONATO	BCCDNT69E21Z401O	01273010627	MONTESARCHIO	C.DA GUALIGNANO	82016
BUCCIANO	MARIO	BCCMRA56L19L254Y	00861320620	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
BUCCIONE	FIORENZO	BCCFNZ76H27B519W	01156010629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA SERRA SAN MARCO	82028
BUFFOLINO	CARMELA	BFFCML69S49I197O	01455840627	S. AGATA DE' GOTI	VIA RESTINOLA	82019
BUFFOLINO	DOMENICO SALVATORE	BFFDNC71E20I197D	00948820626	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. BAGNOLI CHIUPPEPE	82019
BUFFOLINO	GIUSEPPE	BFFGPP69C28I197W	01066570621	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI	82019
BUONANNO	FERDINANDO	BNNFDN69B10F274G	01023060625	MOIANO	VIA VADO DEGLI ANFRATTI	82010
BUONANNO	RAFFAELLA	BNNRFL76B45L185Q	01356040624	MOIANO	VIA ROMA 121	82010
BUONO	RAFFAELE	BNURFL66D01F839Q	01072740622	NAPOLI	VIA P. CASTELLINO	80020
BURO	ANTONIO	BRUNTN54D18I197V	00733720627	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 15	82019
CACCESE	LORENZO	CCCLNZ69S22A783N	00918000621	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CAGGIANO	ANTONIO	CGGNTN82A30A783U	01365270626	BUONALBERGO	C.DA PIETROPANARI	82020
CAIRELLA	RINO	CRLRNI76S22D644O	01491520621	FOGLIANISE	VIA PALAZZO	82030
CALABRESE	ANTONIO	CLBNTN62A22D644I	00851050625	FOGLIANISE	VIA SIRIGNANO, 51	82030
CALABRESE	GIUSEPPE	CLBGPP58C01C525S	00402300628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
CALABRESE	GUIDO	CLBGDU51A11B873V	00568950620	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82027
CALABRESE	MARIA LIBERA	CLBMLB54H62L254E	01027620623	TORRECUSO	VIA TORA II,N.4	82030
CALABRESE	ROCCO	CLBRCC49R26G848B	01487950626	BENEVENTO	VIALE MELLUSI	82100
CALABRESE	ROSETTA	CLBRTT61H47D644V	01271330621	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 11	82100
CALABRESE	DONATA	CLBDNT75A47A930X	01366370623	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 198	82026
CALANDRIELLO	GEPPINO	CLNGPN61S22M093S	01385150626	VITULANO	VIA SANTO STEFANO, 80	82038
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN61A31A783X	01074550623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN58B17G386U	01016600627	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CALANDRIELLO	ROSA	CLNRSO60B51G386F	01074160621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CALVANESE	ANTONIO	CLVNTN51D25B542V	00338060627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
CALVANESE	GIUSEPPE	CLVGPP48B20B542P	00565040623	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE, 2	82030
CALVANESE	ROSARIA	CLVRSR62S42L185M	01103560627	TOCCO CAUDIO	VIA LA PIETRA	82030
CALVANESE	ROMOLO	CLVRML61L02L185Z	00301000626	TOCCO CAUDIO	C.DA LAPIETRA	82030
CALVANO	MICHELE	CLVMHL47B06F113G	01028910626	MELIZZANO	VIA CALCARELLA, 5	82030
CALZONE	ANGELO GABRIELE	CLZNLG64C12H227T	00705740629	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN51M30H227Q	00298250622	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN55L09H227X	00280770629	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 3	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN85D18A783G	01506360625	REINO	C.DA POMPILIO, 6	82020
CALZONE	GIUSEPPE	CLZGPP44L02H227M	00682190624	REINO	C.DA POMPILIO, 6	82020
CALZONE	GIUSEPPE	GLZGPP48C31H227P	00310320627	REINO	VIA CEFALONE	82020
CAMERLENGO	ANTONIO	CMRNTN39H30I062S	00553220625	S. NICOLA MANFREDI	VIA RECUPO, 10	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CAMERLENGO	CARMINE	CMRCMN78D01A783S	01116390624	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMERLENGO	SANTE	CMRSNT47S01A783M	00311650626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMPAGNUOLO	ROSA	CMPRSO61H49I197Z	01193630629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO SNC	82019
CAMPOPIANO	ANTONIO	CMPNTN53R02B873T	01210960629	CASALDUNI	C.DA PIANA	82030
CAMPUTARO	VINCENZO	CMPVCN60A05H087R	00844560623	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
CANCELLIERI	BARBARA	CNCBBR73H43H501F	01532330626	PIETRELCINA	C/DA MONTE 27	82020
CANDIGLIOTA	MICHELANGELO	CNDMHL90A07F839W	01496140623	S. CROCE DEL SANNIO	VIA SANTA LUCIA, 22	82020
CANELLI	GIUSEPPE	CNLGPP40H30I809U	00998140628	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI, 88	82036
CANELLI	MARIA	CNLMRA46B47I809W	00976920629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
CANELLI	MARIA LUCIA	CNLMLC68M61I809F	01027990629	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 30	82036
CANELLI	MATILDE	CNLMLD90R67E791T	01460440629	LIMATOLA	VIA MAROTTA, 19	82030
CAPASSO	COSIMO	CPSCSM89P05A783E	01477670622	TOCCO CAUDIO	C.DA SPERARA, 12	82030
CAPITANIA	CRISTINA	CPTCST54L64C846N	01512450626	COLLE SANNITA	VIA CROCELLA, 2	82024
CAPOBIANCO	ERNESTO	CPBRST79R14A783O	01249150622	PONTE	VIA PIANA, 18	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNA	CPBGNN51B43A783M	00982700627	PONTE	VIA COLLI	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNI	CPBGNN47R19G827T	00981760622	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	MONICA	CPBMNC76M49A399B	01471820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	POMPEO	CPBPMP82P21A783W	01259130621	PONTE	C.DA PIANA	82030
CAPOCEFALO	MARIA	CPCMRA55S54E249T	01310750623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PADRE ADOLFO DI BIASE, 61	82034
CAPOCEFALO	SILVIO	CPCSLV72D21A783Y	01245510621	GUARDIA SANFRAM.	C.SO UMBERTO I	82034
CAPONE	CAUDINA	CPNCDN25S47F839X	00263660623	BENEVENTO	VIA F. RAGUZZINI, 6	82100
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN37C14B542Q	01011800628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN40T02B542P	00279010623	VITULANO	c/da FICAROLA	82038
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN41B18B542R	00279030621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN76C07A783P	01364620623	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CAPORASO	CARMELA	CPRCML74C46C250N	01171960626	BENEVENTO	C/DA PINO 11	82100
CAPORASO	CARMINE	CPRCMN47R03B542L	00347690620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030
CAPORASO	CLEMENTINA	CPRCMN57M61F113O	01165900620	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 10	82019
CAPORASO	COSTANZO	CPRCTN58P10C250S	00698330628	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13	82030
CAPORASO	DAMIANA	CPRDMN55S65B542E	00968250621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINI	82030
CAPORASO	GIANFRANCO	CPRGFR74T05A783O	01346470626	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CAPORASO	GIANLUIGI	CPRGLG73C15A783L	01254050626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 63	82030
CAPORASO	MARCO	CPRMRC74C23A783N	01258690625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PALELLA, 8	82029
CAPORASO	MARIA	CPRMRA77A59A783B	01364580629	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE	82030
CAPORASO	MARIA LUCREZIA	CPRMLC81A44A783I	01498930625	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CAPORASO	MARIA ROSARIA	CPRMRS75B64B542W	01458960620	CAUTANO	VIA DON LUIGI PASTORE	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	RICCARDO	CPRRCR77B13A783B	01461900621	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13	82030
CAPORASO	ROSALINA	CPRRLN67M67B542S	01080190620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PANTANELLE	82030
CAPORASO	SALVATORE	CPRSVT57H16B542V	00334310620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARZANO	82030
CAPOZZA	DOMENICO	CPZDNC82D15A783M	01455510626	PESCO SANNITA	VIA VETECAI	82020
CAPOZZI	GIUSEPPE	CPZGPP81P30A783W	01259610622	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BOSCO PERROTTA	82010
CAPPELLA	ALESSANDRO	CPPLSN41S01D469Q	00681120622	FAICCHIO	VIA TAVERNA VECCHIA	82030
CAPPELLA	ANTONELLA	CPPNNL71H64Z133W	01471190627	TELESE T.	VIA FIUGGI	82037
CAPPELLA	LIBERO	CPPLBR65S30L086S	01042270627	FAICCHIO	FRAZIONE MASSA	82030
CAPPUCCIO	FRANCESCA	CPPFNC85D56A509F	01512770627	COLLE SANNITA	C.DA MONTEFREDDO, 8	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CAPUOZZO	GIOVANNI	CPZGNN64H25A783J	01148710625	PESCO SANNITA	VIA RONCA	82020
CARACCIO	ROMEO	CRCRMO52C23H898D	02655590582	ROMA	P.ZA MANFREDO FANTI 38	185
CARANGELO	ASSUNTA	CRNSNT52R53C525I	00784140626	CERRETO SANNITA	C.DA SAN GIOVANNI 30	82032
CARAPELLA	GRAZIA	CRPGRZ57A71A783U	01126560620	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 1	82100
CARAPELLA	NICOLINA	CRPNLN60S67A783H	01065370627	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 47	82034
CARAPELLA	TOMMASO	CRPTMS34R18D644U	00267410629	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CARBONE	CARLA	CRVCRL73S55A783V	01251130629	APICE	C.DA ALVINO, 105	82021
CARBONE	FELICIA CONCETTA	CRBFCC45R46G318E	00371840620	AIROLA	VIA MARIGNANO	82011
CARBONE	MARIA ELISA	CRBMLS84M47A509W	02631750649	ALTAVILLA IRPINA	VIA TORO	83011
CARBONE	SABATINA	CRBSTN69T63A328Q	01009910629	APICE	VIA S. LUCIA	82020
CARDONE	MARIA PIA	CRDMRP64D68I062F	00767700628	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
CARDONE	ANTONIO	CRDNTN52S10C719J	00343890620	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
CARDONE	CLICERIO	CRDCCR55S29G631A	00988590626	PIETRELCINA	VIA S. NICOLA	82020
CARETTI	ANDREA	CRTNDR48M04H898P	00949090625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DE SICO	82020
CARETTI	LUCIA	CRTLCU75C50H898D	01244590624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA	82020
CARETTI	MARIA ANTONIA	CRTMNT61M69H898U	01038850622	BUONALBERGO	VIA RUOFFOLI	82020
CARETTI	RAFFAELE	CRTRFL72P11A783C	00949040620	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. IGNAZIO, 23	82020
CARLO	DOMENICO	CRLDNC60A31C280I	01031700626	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 103	82037
CARLO	DOMENICO	CRLDNC72L08C280F	01221010620	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 9	82030
CARLO	MARIO	CRLMRA46B07C280Q	00417110624	CASTELVENERE	C.DA FEDERI 17	82037
CARONE	ANNA	CRNNNA60E47Z114Z	00997280623	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO	82030
CARONE	NICOLINA	CRNNLN81S49A783F	01362350629	TORRECUSO	VIA PECCI, 12	82030
CARONE	PAOLA	CRNPLA88H56A783B	01482790621	TORRECUSO	VIA SAUDE, 1	82030
CARPENTIERO	VINCENZO	CRPVCN36D22B449W	00568930622	CALVI	VIA PONTEPIANO,13	82018
CARPINELLI	DIODORO	CRPDDR60S05H984H	00811690627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
CARPINELLI	MARCO	CRPMRC60A10H984G	00919200626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
CARPINELLI	TEODORA	CRPTDR69M42H984I	01242700621	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA, 76	82029
CARROZZA	GIUSEPPINA	CRRGPP66C47B541P	01033690627	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
CARUSO	ANGELO	CRSNGL65T09A783E	00947720629	PIETRELCINA	VIA FONTANA MESSI	82020
CARUSO	MARIA PIA	CRSMRP65D50A783E	01154690620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA, 25	82020
CARUSO	MICHELE	CRSMHL79E05A783Y	01506630621	TORRECUSO	VIA PEZZE,6	82030
CARUSO	NICOLA	CRSNCL68A16G631X	01107760629	PIETRELCINA	VIA TRATTURO	82020
CARUSO	NICOLINA	CRSNLN63B68G631B	01082980622	PESCO SANNITA	C.DA VISCHETTI	82020
CARUSO	ROSANNA	CRSRNN74T44A783I	01260340623	TORRECUSO	LOC.DEFENZE, 3	82030
CARUSO	GIOVANNA	CRSGNN68L48G631R	01213510629	BENEVENTO	C.DA S.DOMENICO	82100
CASALBORE	ANTONIO	CSLNTN65E28H898P	00986720621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN72A18A783C	00975770629	CALVI	C.DA ISCA DI MOSCA	82010
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN84P15A783C	01451220626	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA BOCCHINO LEMMO	82018
CASAZZA	CARLO FRANCESCO	CSZCLF61A28B444O	00363330622	CALVI	VIA ROTABILE PUGLIE	82010
CASAZZA	ENRICO	CSZNRC77C25H501D	01490590625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CARDILLI	82020
CASBARRA	ANTONELLA PAOLA	CSBNNL62H69I145X	01055050627	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASBARRA	PINO	CSBPNI66D22A783D	01156210625	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASCIANO	DANIELE	CSCDNL73P07A783E	01251120620	APICE	C.DA TIGNANO	82021
CASIELLO	GIUSEPPINA	CSLGPP57C58B449F	00962940623	CALVI	VIALE EUROPA, 49/A	82010
CASIERO	ANGELO	CSRNGL83D04A783K	01365770625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 21	82020
CASIERO	NICOLA	CSRNCL64T26H898I	01170240624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO PERE, 5	82020
CASILLO	MENNATO	CSLMNT65B16I809G	01101470621	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CASILLO	ANGELAMARIA	CSLNLM61D55I809P	01187460629	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
CASSELLA	MARINO	CSSMRN58H24D230Z	00905600623	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 116	82033
CASSETTA	ANGELA	CSSNGL78T70A783X	01489400620	CASALDUNI	C.DA S. MARIA, 22	82027
CASSETTA	GIACOMO	CSSGCM52T27C719R	00760150623	CIRCELLO	VIA I TRAV. SAN VITO, 2	82020
CASSETTA	GIUSEPPE	CSSGPP75R28F717U	01392190623	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
CASTELLO DUCALE S.R.L.	DONATO ANTONIO	02394310615	02394310615	CASTEL CAMPAGNANO	VIA CHESA 35	81010
CASUCCIO	ANTONINO	CSCNNN58D27A328T	00727850620	APICE	C.DA S. LORENZO	82010
CATALANO	ELENA	CTLLNE67E49A783V	01059730620	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO, 2	82100
CATALANO	LUIGI	CTLLGU68T18H953P	01478550626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA BARRICCHI	82010
CATALANO	VALERIA	CTLVLR73L41A783A	0125270626	CEPPALONI	Cda CORTOFFO	82010
CATARINA	AGOSTINO	CTRGTN71B09G827S	01252540628	PONTE	C.DA PUGLIA	82030
CATARINA	MARIA ANTONIETTA	CTRMNT64H42G827Q	01037680624	CASALDUNI	VIA CASTAGNA	82030
CAVALLUZZO	ORSOLA	CVLRSL60D63G631Z	00929860625	PIETRELCINA	C.DA BARRATA	82020
CECERE	CARMELINA	CCRCML70M59F557R	01456640620	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
CECERE	CATERINA	CCRCRN38S61F636F	00759000623	MONTESARCHIO	VIA TORRE VARONI, 15	82016
CECERE	LUIGI	CCRLGU70C02F636W	01978960647	ROTONDI	CAPO SANTA MARIA	82010
CENICCOLA	AGOSTINO	CNCGTN68S02Z112X	01169080627	GUARDIA SANFRAMONDI	II TRAVERSA ARENA, 16	82034
CENICCOLA	ALFREDO	CNCLRD77T17A783D	01257770626	GUARDIA SANFRAMONDI	CORSO UMBERTO, 26	82034
CENICCOLA	CARLO	CNCCRL73E13A783J	01113800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 47	82034
CENICCOLA	ENRICO	CNCNRC67H21A783P	01202980627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 1	82034
CENICCOLA	FLAVIANO	CNCFVN67E01E249M	01046380620	GUARDIA SANFRAMONDI	1 TRAVERSA GUGLITIELLO	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN60T25E249K	00856520622	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. CALVESE	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN73R18A783M	01180990622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 124	82034
CENICCOLA	IDA	CNCDIA78M41A783U	01108490622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 47	82034
CENICCOLA	MICHELE	CNCMHL49M21E249F	00406020628	SAN LORENZELLO	VIA MONTERBANO,	82030
CENICCOLA	PASQUALE	CNCPQL39E28E249F	00418690624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 61	82034
CENICCOLA	VALENTINO	CNCVNT57R21E249R	00970920625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 184	82034
CENICCOLA	LUIGI	CNCLGU51C11E249T	00433820628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA VIA DI GUARDIA,36	82030
CENICCOLA	RAFFAELLA	CNCRFL81L52A783A	01451990624	GUARDIA SANFRAM.	VIA CORTI D'ONICHE, 13	82034
CENNAMO	SALVATORE	CNNSVT61H27G812M	01342510623	NAPOLI	VIA S. AGOSTINO DEGLI SCALZI, 5	80136
CENTRELLA	GIULIANO	CNTGLN83T25A783I	01493820623	APICE	VIA S. LUCIA	82010
CENTRELLA	VINCENZO	CNTVCN61R14A328D	00745070623	APICE	VIA S. LUCIA	82021
CERRONE	LUIGI	CRRLGU57T17C719N	00315850628	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
CERRONE	TERESA	CRRTRS53T68A783G	01024640623	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
CERULO	ADDOLORATA	CRLDLR62D46M093S	00921590626	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
CESARE	ADA	CSRDAA53B57H973L	01034800621	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 7	82034
CESARE	BIANCA	CSRBNC41H51I197Q	01377640626	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI 52	82019
CESARE	GIOVANNI	CSRGNN63R07I197R	00991140625	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA MIGLIARA 4	82019
CESARE	IMMACOLATA	CSRMCL78L67E791L	01363890623	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MACERE, 9	82019
CESARE	MARIO	CSRMRA30T12I197I	00787320621	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI	82019
CESARE	ANTONIO	CSRNTN72L15A783K	00972310627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SAN STASI 45	82030
CESARE	MARIA PASQUALINA	CSRMPS51E57I197N	01091980621	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO,1	82019
CESTARI	GELSOMINA	CSTGSM56D70H955R	00686630625	SAN LORENZELLO	VIA TELESE 195	82030
CETOLA	NICOLA	CTLNCL51C08D650P	00555550623	FOIANO DI VAL FORTORE	VIA PISCERNO	82020
CETOLA	NICOLA	CTLNCL60R08G227Z	00738260629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CHECHE	ANTONIO	CHCNTN86H26A783S	01522420627	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA	82100
CHECHE	SABATINO	CHCSTN60M01A783X	00908030620	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CHECOLA	CLARA	CHCCLR55E50G227Z	00972130629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 8	82020
CHECOLA	GIUSEPPE	CHCGPP52A19G227F	00366440626	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
CHECOLA	MAURIZIO	CHCMRZ75R13A783C	01277340624	PADULI	C.DA PIANELLA, 6	82020
CHIANCONE	ANTONIA	CHNNTN67D49F448H	01068010626	BUONALBERGO	VIA xx SETTEMBRE	82020
CHIARIZIO	GIUSEPPE	CHRGPP53C21I197X	00810920629	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da SOVIANO, 15	82019
CHIUCHIOLO	ALESSANDRA	CHCLSN74C70A783P	01250850623	APICE	VIA GIOBERTI, 4	82021
CIABRELLI	ANTONIO	CBRNTN54T15C280L	00261450621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 22	82030
CIABURRI	ANTONIO	CBRNTN51B16D469T	00762180628	FAICCHIO	VIA MARAFI	82030
CIABURRI	GIUSEPPE	CBRGPP82T29G596J	01259090627	FAICCHIO	VIA MARAFI, 96	82030
CIACCIO	EMANUELA	CCCMNL82T59F839I	01253510620	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
CIACCIO	GIULIANA	CCCGLN87M61F839D	01412810622	PIETRELCINA	C.DA COSTE	82020
CIAGLIA	ANTONIO	CGLNTN35E19H973K	00578460628	SAN LUPO	C.DA COSTE	82030
CIAGLIA	MARIANNA	CGLMNN52L60H973Y	01030570624	SAN LUPO	C.DA CUPA, 4	82030
CIAMPI	ANTONELLA	CMPNNL72H70I197M	01252010622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MIGLIARA, 2	82019
CIAMPI	ERNESTO	CMPRST46E14H894Q	00898100623	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 22	82018
CIAMPO	ELIO	CMPLEI56B18A328L	00713090629	APICE	C.DA S. DONATO, 58/A	82021
CIARAMELLA	FELICIA	CRMFLC69R49A783K	01013730625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 84	82019
CIARAMELLA	GIANFRANCA	CRMGFR66L67F113H	01260520620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
CIARAMELLA	MARCO	CRMMRC86S18I197X	01471220622	AIROLA	VIA PORTISI, 129	82011
CIARDULLI	ELISABETTA	CRDLBT74L59B963P	01363930627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE N°1	82019
CIARLA	CARMELINA	CRLCML78A49A783K	01484230626	TORRECUSO	PEZZE II 4/A	82030
CIARLEGLIO	MARIA	CRLMRA74R69A783O	01366700621	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 148	82030
CIARLEGLIO	RITA	CRLRTI36M41H955Q	01045920624	S. LORENZELLO	VIA CONGREGAZIONE,7	82030
CIARLEGLIO	ENRICO	CRLNRC92M11B963W		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MULINO VECCHIA	82034
CIARLO	ANNA MARISA	CRLNMR65A42D469N	01027880622	S. LORENZELLO	VIA ACQUARA	82030
CIARLO	MARIA GRAZIA	CRLMGR44T53D469S	00433960622	FAICCHIO	VIA S. ELENA - MASSA	82030
CIARMOLI	ICONAVETERE	CRMCVT64A59F494T	01404530626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA PRATO	82025
CICCARELLI	RITA	CCCRTI66E53C719E	01517360622	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO, 45	82020
CICCARELLO	ANTONIO	CCCNTN65H15H898B	01175900628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO, 14	82020
CICCARELLO	GIUSEPPE	CCCGPP59C19H898J	00704290626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
CICCHIELLO	ANTONIO	CCCNTN65D17H967S	01081470625	S. LORENZO MAGGIORE	C/DA SAN VITO, 2	82034
CICCHIELLO	ASSUNTA	CCCSNT73E71D643E	01365260627	CASALDUNI	C.DA VADO DELLA LOTA	82030
CICCHIELLO	GELSOMINA	CCCGSM65C48G827E	01246930620	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA LAURETE, 8	82034
CICCHIELLO	GIUSEPPE	CCCGPP50A15H973C	MANCA	S. LUPO	VIA CUPE	82030
CICCHIELLO	IRMA	CCCRMI70L45A783V	01207170620	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
CICCHIELLO	PIETRO	CCCPTR54D02H967I	01073620625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA CROCE 15	82030
CICCHIELLO	TERESA	CCCTRS49R52F839L	00976280628	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 5	82030
CICCHIELLO	UMBERTO	CCCMRT66L20A783H	01043020625	PONTE	VIA PIANA	82030
CICCHIELLO	VINCENZO	CCCVCN51A08I145G	00595460627	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CERRETO	82030
CICCHIELLO	VITTORIO	CCCVTR87E03A783I	01461860627	CASALDUNI	C.DA CUOLLI	82027
CICCONE	ANTONIO	CCCNTN67B19A783Y	01038660625	BUONALBERGO	C.DA CROCELLE	82020
CICCONE	FRANCESCO	CCCFNC62P14H898T	00767770621	BUONALBERGO	C.DA CROCELLA, 4	82020
CIELO	FLAVIANO	CLIFVN53T28C280A	01040040626	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
CIERVO	ANTONIO	CRVNTN61R31I197D	00644630626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA ISCHITELLA, 10	82019
CIERVO	CONCETTA CLEMENTIN	CRVCCT66S63B963J	01143490629	FOGLIANISE	VIA SALA, 25	82030
CIERVO	DOMENICO	CRVDNC47E14I197W	00339800625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA, 1	82019
CIERVO	GIANLUCA	CRVGLC79S23B963W	01246190621	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 44	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CIERVO	IMMACOLATA	CRVMCL78S47B963X	01414190627	S.AGATA DE GOTI	C/DA ISCHITELLA 12	82019
CIERVO	NICOLA	CRCVNCL72B19B963H	01374640629	S. AGATA DE' GOTI	C/DA ISCHITELLA 12	82019
CIMMINO	MARIA DOMENICA	CMMMDM76E46E054G	01252360621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. TOMMASO, 7	82019
CINELLI	TERESA	CNLTRS63B67I197M	00649600624	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 2	82019
CINQUEGRANI	BRIGIDA MARIA ANNA	CNQBGD57T57H967U	01269490627	BENEVENTO	VIA GIUSTINIANI, 18	82100
CIOTTA	ANGELO ANTONIO	CTTNLN64D17B542F	01151810627	MONTESARCHIO	VIA VITULANESE, 172	82016
CIOTTA	ANTONIO	CTTNTN64A04B542A	01288180621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA CANTARO	82030
CIOTTA	GABRIELE	CTTGRL62T28B542I	01013130628	MONTESARCHIO	C.DA MONACA SPERARA, 20	82016
CIOTTA	LUIGIA	CTTLGU61M70B542T	00968240622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARTINI, 5	82030
CIOTTA	MARIA ANTONIETTA	CTTMNT68H52B542G	00951660620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINO	82030
CIOTTA	MARIA LUCIA	CTTMLC65T52A783C	01219700620	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTA	SANDRINA	CTTSDR73A59A783D	01093820627	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTI	NATALINO	CTTNLN68R09H227V	01101140620	REINO	C.DA STREPPONE	82020
CIRCELLI	GRAZIA	CRCGRZ66H59H764N	00817150626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA CALVARIO	82028
CIRCELLI	LUCIA	CRCLCU73C60H764E	01344770621	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VICO I PERLINGIERI, 7	82028
CIRCELLI	LUCIA	CRCLCU78R64E716S	01509580625	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VIA F. FLORA, 45	82028
CIRCELLI	LUCIANO	CRCLCU78R64E716S	01509580625	San Bartolomeo in Galdo	VIA F. FLORA, 45	82028
CIROCCO	LIDIA	CRCLDI72C64F287X	01455160620	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. PIETRO, 15	82020
CIULLO	FRANCA	CLLFNC42C55A783J	00967090622	BENEVENTO	VIA ROCCO SCOTELLARO, 9	82100
CIULLO	GERARDINA	CLLGRD58S57I277Z	00701020620	BENEVENTO	C.DA FONTANA FABRICATA 20	82100
CIVETTA	GIUSEPPE	CVTGPP72A12A783S	01143540621	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
CIVITILLO	ANGELA MARIA	CVTNLM63C62D230L	01098690629	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 109	82033
CIVITILLO	DONATO	CVTDNT42E23D230T	00708410626	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 24	82033
CIVITILLO	GIOVANNI	CVTGNN29P08D230X	00743440620	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 206	82033
CIVITILLO	GIUSEPPE	CVTGPP64S18D230X	01046690622	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 29	82033
CIVITILLO	NICOLA	CVTNCL45T01D230F	01087540629	CUSANO MUTRI	VIA PIETA', 64	82033
CIVITILLO	TERESA	CVTTRS71S42D230G	01040030627	PIETRAROJA	C.DA VALLE, 29	82030
CLARIZIA	FRANCESCO	CLRFNC81A30A783E	01242930624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CERVAREZZE, 16	82034
CLARIZIA	GIORGIO BIAGIO	CLRGGB68C20H967Y	01148390626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA, 131	82034
CLARIZIO	MICHELINA	CLRMHL69C52Z404Q	01187790629	FAICCHIO	VIA S. NICOLA - FRAZ. MASSA	82030
CLEMENTE	BENIAMINO	CLMBMN93D22A783G	01517700629	MONTESARCHIO	VIA BENEVENTO	82016
COCCA	ANGELO	CCCNGL69D04H984G	00915080626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CASIAROCCA	82010
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP60E01A783O	01041470624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PIROSA	82029
COCCA	ANGELO	CCCNGL68E11A783M	01447170620	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/DA CASIAROCCA 23	82029
COCCA	FRANCA	CCCFNC73B41A783R	01260070626	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/da FRANZESE	82029
COCCA	GIOVANNA	CCCGNN57H63A783D	01441500628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANZESE, 57	82029
COCCA	NUNZIATINA	CCCNZT76A66A783O	01366910626	COLLE SANNITA	C.DA MANDRONI, 19	82024
COCCA	ROBERTO	CCCRRT84A31A783L	01513050623	BUONALBERGO	C.DA TOPPO DEL NOTAIO, 8	82020
COCCA	SALVATORE MARIO	CCCSVT63H01C846E	00434610622	COLLE SANNITA	C.DA MATTIONI, 12	82024
COCCHIARELLA	GIORGIO	CCCGRG66T15C719S	01033790625	FRAGNETO MONFORTE	VIA PESCARE	82030
COCCHIARELLA	GIUSEPPINA	CCCGPP66L49D755U	01251250625	PESCO SANNITA	VIA CAVUOTO	82030
COCCHIARELLA	RAFFAELE	CCCRFL66S12D755A	00949510622	FRAGNETO L'ABATE	C.DA S. MATTEO	82020
COCCHIARO	ANGELINA	CCCNLN42L53L254V	00323370627	TORRECUSO	C.DA PEZZAPAGLIARA	82030
COCCHIARO	ANGELO	CCCNGL39L23L254G	00391970621	TORRECUSO	SAN LIBERO	82030
COCCHIARO	GUERINO	CCCGRN90E09F924X	01505800621	TORRECUSO	LOCALITA' PEZZE II 54/A	82030
CODUTI	MARIO	CDTMRA74B18F494L	01243800628	MONTEFALCONE V.F.	VIA NIVIERA	82025
COFRANCESCO	BIAGIO	CFRBGI56P03D469G	00743280620	FAICCHIO	VIA SAN NICOLA	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
COFRANCESCO	SANDRINA	CFRSDR35M69P809J	01010910626	CASTELVENERE	VIA TORE,33	82037
COLANDREA	COSIMO	CLNCSM62H26L254N	01456230620	TORRECUSO	LOC. TORA, 21	82030
COLANDREA	FERNANDO	CLNFNN44B06M093B	01166410629	MONTESARCHIO	C.DA PANTANO 12	82016
COLANGELO	ADDOLORATA	CLNDLR48S45M093F	01378140626	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
COLANGELO	AGOSTINO	CLNGTN49T03M093H	00421750621	VITULANO	VIA S.STEFANO	82030
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS53A11G386J	00576160626	PAUPISI	VIA SAN PIETRO	82030
COLANGELO	ANGELO	CLNNGL37H26L254X	00306170622	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 64	82030
COLANGELO	COSIMO	CLNCSM27P23G386S	00323320622	TORRECUSO	LOC. PEZZE II N°13	82030
COLANGELO	FABIO	CLNFBA82D08A783Q	01470640622	PAUPISI	C.DA OLIVELLA	82030
COLANGELO	FELICE	CLNFLC80H18A783F	01528200627	PAUPISI	VIA SAN PIETRO,37	82030
COLANGELO	GIOVANNI	CLNGNN62A03B444T	00690150628	CALVI	VIA FABBRICATA	82020
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP45B24E249P	00419200621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP55E23M093V	00421870627	TORRECUSO	C.DA PAZZANO	82030
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP57R07E249J	00784660623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FREMONDO	82034
COLANGELO	LINA	CLNLNI69E68M093G	01089910622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	MARIA CARMELA	CLNMCR68P48G827H	01037800628	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA,7	82030
COLANGELO	ORAZIO	CLNRZO68E02A783D	01245780620	PAUPISI	VIA MANDARISI	82030
COLANGELO	PIETRO	CLNPTR63A07A783U	01132910629	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS80T02A783Z	01492160625	GUARDIA S.	VIA GUGLITIELLO, 103	82034
COLANTONE	ANTONIETTA	CLNNNT64R52G626H	00986670628	PIETRAROJA	C.DA FONTANA IANNOTTI, 28	82030
COLANTONE	ANTONIO	CLNNTN71P22A783G	01034870624	MORCONE	C.DA MONTAGNA 173	82026
COLANTONE	CRISTINA	CLNCST77E66A783Z	01246030629	MORCONE	VIA MONTAGNA, 10	82026
COLANTONE	GIUSEPPE ANTONIO	CLNGPP69V15G626G	00994940625	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 2	82030
COLANTONE	NICOLA	CLNNCL77D17G626W	01036120622	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 3	82030
COLARUSSO	CARMELA	CLRCML42B61B449D	00734160625	CALVI	VIALE EUROPA	82018
COLARUSSO	GERARDO	CLRGRD54B16H984P	00683790620	REINO	C.DA MONTELINO, 1	82020
COLELLA	CARMINE	CLLCMN51P29I809L	00976470625	SOLOPACA	VIA BEBBIANA	82036
COLELLA	CLEMENTE	CLLCMN59A08I809N	00963480629	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLELLA	MADDALENA	CLLMDL46S67I809S	00972850622	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
COLELLA	MARIANNA	CLLMNN56B55I809U	00979330628	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
COLELLA	ORSOLA	CLLRSL88M43G284O	01465660627	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLETTA	ADELINA	CLTDLN33R41G386E	01288460627	PAUPISI	VIA PAPA GIOVANNI XXII	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	01318040621	CASTELVENERE	VIA ITALIA, 10	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M	01211970627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82027
COLETTA	CARMINE	CLTCMN69D16M093J	01214510628	VITULANO	VIA S. STEFANO, 69	82038
COLETTA	COSIMO	CLTCSM59C23M093R	01103800627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
COLETTA	FRANCA	CLTFNC65E42L254V	MANCA	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
COLETTA	LUCIA PASQUALINA	CLTLPS46T52G386H	01039850621	PAUPISI	c/da PAGANI	82030
COLETTA	LUCIO	CLTLCU65M25A783V	01018070621	TELESE T.	VIA RIPA DELLE VIGNE, 1	82037
COLETTA	LUIGINA	CLTLGN71T70A783L	01403010620	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
COLETTA	MARGHERITA	CLTMGH62B61G827B	01225150620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
COLETTA	MARIA	CLTMRA70A55A783O	01245590623	TORRECUSO	VIA VALLONE DELLE MORTI	82030
COLETTA	NICOLA	CLTNCL91A11A783L	01484510621	TORRECUSO	LOC. TORA II	82030
COLETTA	PASQUALE	CLTPQL78L17A783L	01246230625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 6	82030
COLETTA	SALVATORE	CLTSVT74R31A783L	0941930620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
COLETTA COLANGELO	GIUSEPPINA	CLTGPP75A55A783X	01511940627	SOLOPACA	C/SO STEFANO CUSANI,276	82036
COLETTA COLANGELO	ROSARIA	CLTRSR71D54A783R	01181660620	PAUPISI	VIA FONTANELLE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
COLUCCI	ANGELINA	CLCNLN79B42Z112N	01257190627	BASELICE	C.DA PORCARA	82020
COLUCCI	VINCENZO	CLCVCN50S05A696H	00809470628	BASELICE	VIA MONTETTO, 5	82020
COLUMBRO	ANTONIO	CLMNTN46T08L254W	00339900623	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
CONTE	ELENA	CNTLNE53M66E949A	01256290626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAV.PASTINE, 1	82034
CONTE	GENNARO	CNTGNR64R24D230T	01045200621	CUSANO MUTRI	C.DA FONTANELLE CIVITELLA, 29	82033
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP61B05E249P	00921570628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA I PASTINE, 12	82034
CONTE	LIVIA	CNTLVI66P69E039L	01180390625	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI ,68	82032
CONTE	MARIAROSA	CNTMRS80M64Z112X	01511540625	CUSANO MUTRI	VIA CIVITELLA CAMPANILE, 22	82033
CONTE	ALESSANDRO FRANCES	CNTLSN63D27H955C	01419550627	TELESE TERME	VIA ROMA, 5	82037
CONTE	DORIANA	CNTDRN76R47A783K		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO	82034
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP57H04E249G	00431460625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA S. GUIDI	82034
CONTE	TERESA	CNTTRS62P56E249V	01200780623	CASTELVENERE	VIA F. TESTO	82037
CONTI	CARMELINA	CNTCML62S64H967C	01478740622	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 43/A	82034
CONTI	FRANCESCO	CNTFNC61E29H967C	01125680627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 64	82030
COOP. AGRICOLA	MOLINARA	00788520625	00788520625	MOLINARA	VIA FONTEROCCIONE	82020
COPPOLA	PASQUALE	CPPPQL91H07C525L	01483680623	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 6	82034
COPPOLA	MARIA	CPPMRA68P57H967M	01035660628	TORRECUSO	VIA TORA	82030
COPPOLARO	ANGELINA	CPPNLN74D55D644A	01191000627	CAUTANO	VIALE P. UMBERTO 77	82030
COPPOLARO	ANTONIO	CPPNTN67H27D644W	00942380627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT63R11C359X	01035480621	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT66B17D644F	00907150627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	GIUSEPPE	CPPGPP77P29F636F	01452910621	MONTESARCHIO	VIA PUCHETTI, 12	82016
COPPOLARO	NICOLINO	CPPNLN54E15L185V	00698310620	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 8	82030
COPPOLARO	ROLANDO	CPPRND54T04L185F	00864840624	MONTESARCHIO	VIA FAVARI	82016
CORBO	ANGELO	CRBNGL65R30G827H	00705510626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANGELO ANTONIO	CRBNLN57A17A783T	00348040627	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANTONIO	CRBNTN80E30A783W	01182820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	CARMINE CIRO	CRBCMN60L07A783T	00645580622	FRAGNETO M.	C.DA MONTERONE	82020
CORBO	EMANUELE	CRBMNL63A26H973N	00662690627	SAN LUPO	CONTR. DIFENSOLA	82030
CORBO	FILIPPO	CRBFPP36C28G827Y	00347510620	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	GERARDA	CRBGRD68T48A783B	00949780621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 16	82020
CORBO	GIOELE	CRBGLI71A04G827I	01100160629	PONTE	VIA MONTELSE, 31	82030
CORBO	GIOVANNA	CRBGNN85L42D612S	01463360626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP39D23B873I	00584160626	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP64L04G827S	01034280626	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
CORBO	LUIGI	CRBLGU67E21A783D	00863990628	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	LUIGI ANTONIO	CRBLNT40S06D756S	00567320627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 52	82020
CORBO	MARIA	CRBMRA67L62G827T	01259600623	PONTE	C/da PIANA	82030
CORBO	NICOLA	CRBNCL59P09H973J	00434310629	TORRECUSO	C.DA RIVOLTA	82030
CORBO	NICOLINA	CRBNLN79R64A783D	01246400624	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
CORBO	ORAZIO	CRBRZO81S13F839I	01259620621	BENEVENTO	C.DA TRIEMOLO	82100
CORBO	RINO	CRBRNI88T14A783U	01511860627	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI, 4	82100
CORBO	VINCENZO	CRBVCN48P10G827X	00289890626	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	LINA	CRBLNI57A41D756W	01186680623	FRAGNETO MONFORTE	P.ZZA ALDO MORO	82020
CORBO	MADDALENA	CRBMDL40R43A783I	00919140624	FRAGNETO MONFORTE	VIA UMBERTO I, 103	82020
CORSO	ERSILIA	CRSRLS70D67B866G	01364990620	APICE	VIA TIGNANO	82020
CORVINO	FRANCESCO	CRVFNC55R24A783Y	00348740622	CASTELPAGANO	C/DA MONACONI	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
COSTANZO	GRAZIA	CSTGRZ59R49H984U	00883650624	APOLLOSA	VIA C.S. APOLLOSA, 5	82030
COTRONEO	FRANCESCA SAVERIA	CTRFNC52E41A783P	00701500621	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI 6	82100
COTRONEO	GIAN RAFFAELE	CTRGRF56B29A783V	01357110624	BENEVENTO	VIA DAMASO 18	82100
COTRONEO	GIANCARLO	CTRGCR43M15H501U	06635711002	ROMA	VIA GRASSI,46	00100
COTUGNO	MARIAROSARIA	CTGMRS75C58A975N	01489330629	CALVI	C.DA FEDERICO ii, 14	82010
COVINO	OLINDA	CVNLND67H55G311V	01434740625	PANNARANO	VIA CANALE, 9	82017
CRAFA	GIOVANNI	CRFGNN81R14A783O	01490150628	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
CREMONESI	GIUSEPPA	CRMGPP52C58A783K	01100860624	S.ANGELO A CUPOLO	VIA QUADRIELLO	82010
CRESCENZO	ELEONORA	CRSLNR69S67I438Y	01461040626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA RESTINOLA	82019
CRETA	GIOVANNI	CRTGNN67S06D230G	01392730626	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 321	82033
CRETA	MARIA LINA	CRTMLN73R61A783B	01257900629	CUSANO MUTRI	C.DA CERRACCHITO, 130	82033
CRETA	PIERINO	CRTPRN65P02D230I	01042160620	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 91	82033
CRETA	VINCENZO	CRTVCN52S21D230M	00770780625	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 104	82033
CRISCI	LUIGI	CRSLGU61A26D693S	00665650628	FORCHIA	CAGNI	82020
CRISCI	SILVIA MARIA MICHELA	CRSSVM62P61A783C	00816740625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. MARCUCCIO, 1	82020
CROCCO	GIUSEPPE	CRCGPP23S08D230Y	00762180628	FAICCHIO	VIA CORTESANO	82030
CROGLIANO	EMMA	CRGMME85E62A509T	02495430643	AVELLINO	C.DA CHIAIRA, 23	83100
CROPANO	IMMACOLATA	CRPMCL80D66F839S	06227771216	CERCOLA (NA)	VIA LUCA GIORDANO, 76	
CUCCIOLILLO	ANNA	CCCNNA59L66I273P	01145730626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	83100
CUOZZO	ALFONSINA	CZZLNS51T54I197W	01078740626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CORVI, 13	82019
CUOZZO	ANGELO	CZZNGL62T29B963Z	01262630625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA CORVI, 17	82019
CUOZZO	ANTONIO	CZZNTN34C17F274X	00750430621	MOIANO	VIA S. SEBASTIANO, 2	82010
CUOZZO	GIUSEPPE	CZZGPP47R26I197W	00713990620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE FAGGIANO, 108	82019
CUSANELLI	DOMENICO	CSNDNC70D09G626V	01179120629	PIETRAROJA	C.DA METOLE, 9	82030
CUSANELLI	LUCIANO	CSNLCN72T16L086A	01029510623	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 6	82030
CUSANELLI	MARIA LUCIA	CSNMLC61E61G626A	01183710621	PIETRAROJA	C.DA CERQUELLE, 2	82030
CUSANELLI	MARIANNA	CSNMNN74A42G626B	01395930629	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE, 6	82033
CUSANELLI	MARIA CRISTINA	CSNMCR68S41G626Y	01217130622	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLO	82032
CUSANELLI	MARIA ROSARIA	CSNMRS67E70A783W	01015130626	PIETRAROJA	C.DA NEVAI, 3	82030
CUSANO	ANGELO	CSNNGL75L02A783P	01083540623	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE	82020
CUSANO	CARMINE	CSNCMN46E10G494F	00291720621	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
CUSANO	LUIGI	CSNLGU49B24G494V	00320240625	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE 8	82020
CUTILLO	ANGELINA	CTLNLN52B52I809B	01296320623	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 253	82036
CUTILLO	CASIMIRO	CTLCMR48H18I809L	00967560624	SOLOPACA	VIA PROCUSI 42	82036
CUTILLO	ERASMO	CTLRSM62H12L254J	00950690628	TORRECUSO	VIA SAN LIBERO	82030
CUTILLO	GIACOMO	CTLGCM48L13I809Y	00994360626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
CUTILLO	GIOVANNI ANTONIO	CTLGNN56M29L254B	00723450625	TORRECUSO	VIA S. LIBERO	82030
CUTILLO	LUIGI	CTLLGU57E13I809D	00995370624	SOLOPACA	VIA PROCACCIO, 1	82036
CUTILLO	MARIA	CTLMRA76T69G596Z	01363430628	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CUTILLO	PIETRO	CTLPTR74P28L086Y	01242670626	SOLOPACA	VIA SOLOPACA TELESE	82036
CUTILLO	PIETRO ANTONIO	CTLPRN31H18L254J	00324590629	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
D' ALOIA	GIANLUCA	DLAGLC74C04B873W	01244130629	CASALDUNI	C/DA CROCELLA SNC	82027
D'ADDONA	ARMANDO PIETRO	DDDRND54L20B541V	00732110622	FRAGNETO M.	VIA RAPINELLA, 81	82020
D'ADDONA	CARMINE	DDDCMN32L17B873L	01077800629	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82030
D'ADDONA	GIUSEPPA	DDDGPP39B45B873E	00375850625	CASALDUNI	C/DA CAPITORTO	82030
D'ADDONA	LORENZINA	DDDLNZ62M68H967C	01232480622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO,34	82034
D'ADDONA	MARIO	DDDMRA31P07H967M	00837440627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 34	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
D'ADDONA	PASQUALINA	DDDPQL68T64F717L	01246120628	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
D'AGOSTINO	GIOACCHINO	DGSGCH83L22A783E	01244100622	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA	82010
D'AGOSTINO	ITALIA	DGSTLI68C44A783Z	01070560626	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82030
D'AGOSTINO	PASQUALE	DGSPQL61M11A783U	01173060623	PIETRELCINA	VIA BARRATA 13	82020
D'AGOSTINO	SIMONA	DGSSMN85R68A783H	01335480628	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA AVELLOLA, 40	82010
D'ALESSIO	MARCO	DLSMRC83A07A783U	01440520623	PANNARANO	VIA MONTEMELONE	82017
D'ALOIA	DOMENICO	DLADNC36T11B873C	01114650623	CASALDUNI	C.DA PESCOMANDEINO	82027
D'ALOIA	DONATO	DLADNT53M31B267X	00751480625	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE, 5	82020
D'ALOIA	DONATO	DLADNT75R30H898T	01366400628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA ROSELLI	82020
D'ALOIA	GIUSEPPE	DLAGPP78R03A783L	01246410623	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. SALVATORE	82020
D'ALOIA	GIUSEPPINA	DLAGPP71M47A783C	01070430622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CESE CARACCIO	82020
D'ALOIA	ITALO	DLATLI42T26B873W	01010750626	SOLOPACA	C.SO CUSAN, 311	82036
D'ALOIA	LUCIA	DLALCU67D69B267K	01016150623	BUONALBERGO	VIA TRAVERSO	82020
D'ALOIA	MARIA	DLAMRA72R68A783T	01103480628	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
D'ALOIA	NINO	DLANNI50H11G494U	01116880624	PESCO SANNITA	VETECAI	82010
D'ALOIA	NUNZIA	DLANNZ66S59B873O	01075270627	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 154	82027
D'ALOIA	VALENTINA	DLAVNT90B55A783U	01527360620	PESCO SANNITA	VETECAI,17	82010
D'ALOIA	LUIGI	DLAALGU70A27H898A	01104550627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA SAN SALVATORE	82020
D'ALOIA	ROSARIA	DLZRSR53R42H898W	01516890629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	DMBGPP54A09B449N	00377930623	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 33	82018
D'AMBROSIO	VINCENZO	DMBBCN71C20B444D	01292600622	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 39	82018
D'AMICO	ANTONIO	DMCNTN50S12I809N	00979350626	SOLOPACA	VIA ROMA, 73	82036
D'AMICO	LUCIO	DMCLCU54H22I809T	01011050620	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
D'ANDREA	CARLA	DNDCRL54P68F839L	01187480627	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
D'ANDREA	DONATO	DNDDNT59M31H764V	00830150629	S. BARTOLOMEO IN G.	C.DA CESE, 3	82028
D'ANDREA	GIOVANNINA	DNDGNN54T71H764N	01344970627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA FRATTA DI ZELLA	82028
D'ANDREA	ANTONIO	DNDNTN52R15C525E	00768560625	CERRETO SANNITA	VIA PONTE COLONNA, 75	82032
D'ANGELICA	ANGELO	DNGNGL68E19H984R	01070720626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CATALANO, 16	82029
D'ANGELIS	ANTONIO	DNGNTN62A14A783F	00705550622	PADULI	VIA IGNAZIA, 21	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN58S25G227Q	00743390627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN66M11G227I	00935870626	SAN NICOLA MANFREDI	C/DA MONTEBELLO	82010
D'ANGELIS	IVO	DNGVIO69H26G227V	01035570629	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO,23	82020
D'ANGELIS	LUCIA	DNGLCU73S62G227O	01364140622	PADULI	VIA ARIELLA, 3	82020
D'ANGELIS	MARIA	DNGMRA78T63A783J	01366310629	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'ANGELO	LIBERO	DNGLBR66S28A783T	01075340628	MOIANO	VIA VARIANTE	82010
D'ANGELO	LUCIA PASQUALINA	DNGLCU57E65H898R	00765430624	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82027
D'ANIELLO	ERRICO	DNLRRC25B07G227E	00114670623	PADULI	C.DA SERRE	82020
D'ANIELLO	LUIGI	DNLLGU52H18G227W	00408900629	PADULI	VIA ORTICELLI	82010
D'ANIELLO	MARIA CATERINA	DNLMCT54S65G227I	00948730627	PADULI	C.DA IGNAZIA, 13	82020
D'APRUZZO	FRANCO	DPRFNC80T24A783D	01180860627	MONTESARCHIO	VIA TOPPARELLE	82016
D'ASSISI	FRANCESCO	DSSFNC47T03F230L	01425390620	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP26M29D756V	00575880620	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP79D22A783B	01362420620	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82030
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPINA	DNGGPP74L66A783H	01325760625	PONTE	VIA MONTE	82030
DE ANGELIS	GUERINA	DNGGNR72L42D756E	01153610629	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DE ANGELIS	ROSA	DNGRSO67P61D756	01139820623	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 64	82020
DE BIASE	PASQUALINA	DBSPQL55L52C525K	00882120629	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 15	82032
DE BLASIO	CARMELINA	DBLCML54D63L254G	00338540628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE BLASIO	GIOVANNI	DBLGNN59T12E249X		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DE CICCO	ANTONELLA	DCCNNL74T47A783Q	01244140628	APICE	C.DA S. DONATO, 67	82021
DE CICCO	ANTONIETTA	DCCNNT50C55B873G	00293440624	BENEVENTO	C/DA SAN VITALE	82100
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA RAFFAELE VIVIANI 4	82030
DE CICCO	GELSOMINA	DCCGSM35C50A783V	01294270622	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN48T04A783V	01099970624	BENEVENTO	VIA FASANELLA	82100
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN63M02L254U	01104050628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN74D10A783L	01249480623	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
DE CICCO	GRAZIA	DCCGRZ61L69G827O	00966020620	TORRECUSO	C.DA SAUDE	82030
DE CICCO	LUCA	DCCLCU87P11A783I	01440460622	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 4	82100
DE CICCO	VINCENZO	DCCVCN40D25A783M	00121310627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA NUOVA	82100
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA R. VIVIANI, 4	82100
DE CICCO	MARIA ROSA	DCCMRS47L44A783N	01082060623	BENEVENTO	VIA SCAFA	82100
DE CICCO	VITTORIO	DCCVTR65H05B873U	00986880623	CASALDUNI	VIA CRECONI	82030
DE CILLIS	ANTONIO	DCLNTN76B02A783J	01244160626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 32	82018
DE CONNO	ANGELA	DCNNGL67P57A783R	01253180622	SAN MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE CORSO	MARTINA	DCRMTN53L44H984E	01449330628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE DONATO	GIUSEPPE	DDNGPP74A01H984R	01071980625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63A20G827R	00738460625	PONTE	C.DA COLLI	82030
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63M01G827F	00740890629	PONTE	VIA PIANA	82030
DE FILIPPO	RAFFAELE	DFLRFL76A14H898P	01038580625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA FICOCELLA	82020
DE FILIPPO	TERESA	DFLTRS72D50G827H	01198300624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
DE FILIPPO	VINCENZA	DFLVCN75C53L254U	01453130625	TORRECUSO	LOC. TORREUONO, 5	82030
DE FILIPPO	LIVIA	DFLLVI55T45A783W	00802270629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE FLORIO	MARFISA	DFLMFS60S64A328Z	01082660620	APICE	VIA BOSCO SANT'AGNESE,24	82020
DE FORTUNA	ROBERTO	DFRRRT63S16D784R	01076390622	FRASSO TELESINO	VIA PESCHE PRIMA 1	82030
DE GENNARO	LUISA	DGNLSU55P56A783T	00309130623	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
DE GIROLAMO	GIUSEPPINA	DGRGPP59C51G243V	00901690628	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 230	8202
DE GREGORIO	ANGELO	DGRNGL69M04A783N	01113220626	CALVI	VIA TRE TORRI	82018
DE GREGORIO	ANTONIA	DGRNTN51D69A783L	00431040625	BENEVENTO	VIA BENIAMINO FEULI, 1	82100
DE GREGORIO	CATERINA	DGRCRN63D69A783Y	00696120625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
DE GREGORIO	FERNANDO	DGRFNN48T01B267P	00907220628	BUONALBERGO	C.DA TRAVERSO	82020
DE GREGORIO	MARIA	DGRMRA79C56A783U	01257530624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP58A26G243P	00701970626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE 11	82020
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP60B11G243S	00332240621	PAGO VEIANO	C.DA CRETI	82020
DE IESO	IRLANDA IMMACOLATA	DSERND55T42G243H	00711340620	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 298	82020
DE IESO	LUIGI	DSELGU62R11H898E	01178240626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANE	82020
DE IESO	MAURIZIO	DSEMRZ69D11A783N	00835320623	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CALISI	82029
DE IESO	MICHELINO	DSEMHL68E02G243D	00933520629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE IESO	NICOLA	DSENCL52P23G243I	00367570629	PAGO VEIANO	VIA PIANE	82020
DE IESO	NICOLINO	DSENLN67P12A783X	00945950624	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE IESO	SILVANO	DSESVN73B16A783N	01111160626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE LEO	CARLO SAVERIO	DLECLS64M14H224R	01388550806	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89125
DE LEO	SAVERIO	DLESVR36T10H224U	01241390804	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DE LIBERO	VINCENZO	DLBVCN62D11A783K	01086420625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CIARLOIA, 1	82034
DE LUCA	MARIA GRAZIA	DLCMGR49A65A783H	00370980625	BENEVENTO	C.DA MONTECALVO	82100
DE LUCA	ALFREDO	DLCLRD64A05I062U	00907590624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
DE LUCA	AURELIO	DLCRLA64S29A783A	00737790626	BENEVENTO	C.DA BORGO NERO	82100
DE LUCIA	ANNAMARIA	DLCNMR48P56A265F	00832240626	PUGLIANELLO	VIA ACQUARA 10	82030
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC59R29E249D	01031350620	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. STARZE	82034
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC60A01E249S	01036980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO, 5	82034
DE LUCIA	PIERLUIGI	DLCPLG73E30A783J	01254650623	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
DE LUCIA	ROBERTO	DLCRRT43A09C280N	01104680622	CASTELVENERE	C.DA TORE	82030
DE MARCO	CLELIA	DMRCLL42E60G386D	00968140624	PAUPISI	VIA CORTE	82030
DE MARCO	DONATO ANTONIO	DMRDNT66D07G386U	01080130626	PAUPISI	VIA CANALI	82030
DE MARCO	LUIGI	DMRLGU55B08G386Q	00732370622	FOGLIANISE	VIA PROV. VITULANESE, 91	82030
DE MARCO	ROSA	DMRRSO69L71F839X	01246560625	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE	82027
DE MASI	MARTINO	DMSMTN60S11I197C	00728530627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 23	82019
DE MASI	RAFFAELA	DMSRFL52M68B239E	01322910629	BUCCIANO	VIA PROVINCIALE, 11	82010
DE MEZZA	COSIMO	DMZCSM75B17B542B	01452490624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PIETRA DI TOCCO	82030
DE MEZZA	MARIA ROSARIA	DMZMRS65R43B542M	01030520629	CAUTANO	VIA SALA	82030
DE MICHELE	GIOVANNA	DMCGNN72P50F839J	01364920627	PONTELANDOLFO	C.DA GUGLIETE	82027
DE MICHELE	NICOLA	DMCNCL86R28A783J	01365320629	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82030
DE NUNZIO	DOMENICO	DNNDNC74B07D644E	01244180624	FOGLIANISE	VIA SALA,28	82030
DE PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP50A24G243T	00737350629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL89E02Z133F	01478070624	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA 392	82020
DE PALMA	VITTORIO	DPLVTR56T14G243N	00284560620	PAGO VEIANO	VIA CORTICINO	82020
DE PALMA	ANTONIO	DPLNTN66A12A783W	???	PAGO VEIANO	C.DA CRETI	82020
DE PALMA	ELENA	DPLLNE74L67A783L	01244220628	PAGO VEIANO	VIA PIANE	82020
DE PALMA	MARIO	DPLMRA46H26H898T	00295810626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL53R08G243T	00366120624	PAGOVEIANO	VIA TERRALOGGIA	82020
DE PAOLA	ENRICHETTA	DPLNCH65B68A783Y	00966630626	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	DPSNNT60A59H894Q	00741920623	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PIEGHETTA	82010
DE ROSA	CARMINE	DRSCMN59T03A509Q	00373000629	APICE	C.DA S. LORENZO, 26	82021
DE ROSA	DONATELLA	DRSDTL85E70A783H	01363410620	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
DE ROSA	FRANCESCO	DRSFNC47S13A328X	00343960621	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPERO 140	82018
DE ROSA	EMILIO	DRSMLE65L25A328T	00773320627	APICE	C.DA S. LORENZO	82021
DE SCISCIO	ADELINA	DSCDLN72T56A783F	01448720621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE SCISCIO	ANTONIO NATALINO	DSCNNN49T24G494W	00354090623	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO SS 212, 44	82020
DE SCISCIO	FILOMENA	DSCFMN60R57A783N	00928940626	PESCO SANNITA	VICO II CAPPELLA,8	82020
DE SIMONE	ANGELANTONIO	DSMNLN59R01C525D	00815410626	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA'	82032
DE SIMONE	ANGELO	DSMNGL55A05L254O	00347260622	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
DE SIMONE	GIUSEPPE	DSMGPP62E16C525J	01022440620	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA', 9	82032
DE SPIRITO	SIMONA	DSPSMN79A71L682U	01244240626	CALVI	C.DA FABBRICATA	82018
DE TOMMASI	IGINO	DTMGNI66C05G631L	00948300629	PIETRELCINA	C.DA FONTANA DEI FIERI	82020
DE TOMMASI	MARIO	DTMMRA62P09A783H	01043480621	PIETRELCINA	VIA FONTANA DEI FIERI	82020
DE TORA	MARIA ANNUNZIATA	DTRMNN57C65E039W	01505710622	CUSANO MUTRI	VIA ARIELLA, FRAZ. CIVITELLA, 70	82033
DE VIZIO	IMMACOLATA	DVZMCL79T47A783Q	01364190627	S. GIORGIO LA MOLARA	VALLE, 2	82020
DEL BASSO	PIETRO	DLBPTR55L10I197S	00418750626	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA BOSCO CUPO, 44	82019
DEL CIAMPO	ANNA	DLCNNA67T65A783N	01066500628	SAN SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO	82030
DEL CIAMPO	ANTONIO SALVATORE	DLCNNS59P19Z614P	00734000623	CASTELVENERE	VIA TRITTOLE 5	82037

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DEL GROSSO	ADDOLORATA	DLGDLR66R52B542P	01001190626	CAUTANO	C.DA SALA	82030
DEL GROSSO	ANTONIO MARIO	DLGNNM60E29D650T	00976490623	FOIANO DI VALFORTORE	C/DA MONTAGNA	82020
DEL GROSSO	CARMINE	DLGCMN75E01C846H	01323830628	COLLE SANNITA	C.DA VIOLA, 1	82024
DEL GROSSO	MARIA	DLGMRA57A55C846C	01154030629	COLLE SANNITA	C.DA FELECARELLE, 9	82024
DEL GROSSO	GIUSEPPE	DLGGPP75A24A783T	01422080620	COLLE SANNITA	C.DA REINELLO, 5	82024
DEL GROSSO	PASQUALINA	DLGPQL81R45A783M	01501440620	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE	82024
DEL NIGRO	DINA	DLNDNI69N66L086X	01287280620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
DEL NIGRO	LOREDANA	DLNLDN72T63C525P	01363300623	CERRETO SANNITA	VIA SAN GIOVANNI	82033
DEL NIGRO	LUIGI	DLNLGU63A26C525U	01287280620	CERRETO SANNITA	C.DA CAPPUCCINI, 56	82032
DEL RE	MARIO FRANCESCO	DLRMFR45H10F717L	00349220624	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DEL REGNO	GIOVANNI	DLRGNN81D26A509N	02468560640	ALTAVILLA IRPINA	C.DA FORMUSI	83011
DEL VECCHIO	ANNA MARIA	DLVNMR69H67G596V	01236490627	SAN POTITO SANNITICO	VIA VECCHIA PER SEPICCIANO	81016
DEL VECCHIO	GEPPINO	DLVGPN66T26A783E	00978430627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	IDA	DLVDIA62A42E249H	01292620620	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
DEL VECCHIO	MARISA	DLVMRS64L46E249M	01532710629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA	82034
DEL VECCHIO	RAFFAELE	DLVRFL31C12E249S	00127390623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA RAMPA CANALICCHIO 11	82034
DEL VECCHIO	ROSSELLA	VLVRSL72E48L086Y	01236500623	TELESE TERME	VIA SANDRO PERTINI, 11	82037
DEL VECCHIO	LUIGI	DLVLGU58B22E249G	00784690620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	MARIA TERESA	DLVMTR57E66I809N	01156690628	SOLOPACA	VIA SANNITICA	82036
DEL VECCHIO	SALVATORE	DLVSVT50D28E249U	00978680627	GUARDIA SANFRAM.	VICO TOPPO	82034
DELLA CONTRADA	ROSALBA	DLLRLB60S42F113P	01215300623	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
DELLA CROCE	ORAZIO	DLLRZO59S04D755B	00832940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA PESCARE, 7	82020
DELLE FAVE	VINCENZO	DLLVCN71A04I197T	01297810622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 76	82019
DELLE SERRE	ANNA	DLLNNA65C51A783N	00662300623	CALVI	VIA BARCO	82018
DELLI VENERI	LETIZIA	DLLLTZ67A48F717C	01367610621	MORCONE	VIA ROMA 168	82026
DENTE	GAETANO	DNTCTN50H03B449J	00336670625	SAN NAZZARO	VIA PENDINO, 9	82018
DI BELLONIA	GIANNICOLA	DBLGNC83H24A783S	01273930626	BUONALBERGO	VIA FONTANONE	82020
DI BIASE	CARMINE	DBSCMN68C01D230P	01184540621	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 61	82033
DI BIASE	PASQUALINA	DBSPQL57C60D230S	01161730627	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO 12	82037
DI BIASE	PIETRO	DBSPTR61T13D230M	01045880620	PIETRAROJA	VIA FONTANELLE	82030
DI BIASE MASOTTA	CRISTINA	DBSCST48S64H955N	01526500622	S. LORENZELLO	C.DA ZEPPA DI FERRO	82030
DI BLASIO	ANGELA	DBLNGL53H63H973J	01374280624	SAN LUPO	VIA ROMANA, 44	82034
DI BLASIO	ANTONIO	DBLNTN58T25H973O	00971090626	SAN LUPO	VIA CASALENE	82030
DI BLASIO	FILIPPO	DBLFPP37S17E249J	00973810625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
DI BLASIO	GIUSEPPE	DBLGPP75S15A783M	01257890622	GUARDIA S.	C.DA SANTA LUCIA	82034
DI BLASIO	PASQUALE	DBLPQL64R16E249R	01142510625	GUARDIA SANFRAM.	CORSO UMBERTO I	82034
DI BRIGIDA	ANTONIO	DBRNTN46B07C280A	00353040629	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRIGIDA	GIOVANNINA	DBRGNN62S52H955K	01306680628	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 21	82030
DI BRIGIDA	GIUSEPPE	DBRGPP72T25L086T	MANCA	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRINO	GIOVANNA	DBRGNN70H16A783X	01246580623	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DI BRINO	NICOLA	DBRNCN82P04A783G	01242610622	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 216	82026
DI BRUNO	DOMENICO	DBRDNC84P02A783A	01474460621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 128	82026
DI CAPRIO	PASQUALE	DCPPQL54T25D784X	01078130620	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-CAUTANO	82030
DI CERBO	CARMINE	DCRCMN62H23D380I	01322740620	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 12	82030
DI CERBO	GIUSEPPE	DCRGPP56C22C280K	0057574626	CASTELVENERE	VIA VENERI VECCHI, 5	82030
DI CERBO	MARIA IMMACOLATA	DCRMMM54A67D784H	00836340620	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO,50	82030
DI CERBO	PIETRO	DCRPTR51M24D380V	00268620622	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 33	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DI CHIARA	GIUSEPPE	DCHGPP39T27A265T	00710870627	AMOROSI	VIA ORTALE	82031
DI COSIMO	GIUSEPPE	DCSGPP67C16H967J	01145190623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO	82030
DI COSMO	ARMANDO	DCSRND56C15A783B	01013420623	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI, 16	82034
DI COSMO	FILOMENA	DCSFMN66E56H973T	00978000628	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82030
DI COSMO	PASQUALINA	DCSPQL68D55H973N	01184470621	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
DI CROSTA	CARMELA	DCRCML57R42C525L	01003150628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE	DCRGPP38C25C525C	00684810625	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL CARMINE, 115	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE	DCRGPP58A13C525X	01089560625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	MICHELE	DCRMHL60S30C525O	01078610621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ51S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ52S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	MARIA ANTONIETTA	DDNMNT51C47G626D	00925960627	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE	82033
DI DONATO	MARIO	DDNMRA89M01B963B	01492730625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MULINO, 15	82034
DI FEDE	GIUSEPPE	DFDGPP69L24G227I	01147470627	PADULI	VIA IGNAZIA, 37	82020
DI FEDE	ROSA	DFDRSO72B65A783C	01366280624	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
DI FIORE	CARMELINA	DFRCML66S67F717R	00967660622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
DI FIORE	CARMINA	DFRCMN58L68F717N	01034520625	MORCONE	C.DA COSTE, 199	82026
DI FIORE	ORNELLA	DFRRLL72R62B873U	01443050628	CASALDUNI	C.DA VAGLIE	82027
DI FIORE	STEFANIA	DFRSFN78T64A783U	01245100621	CASALDUNI	C.DA GENTILE	82027
DI GIACOMO	MARIA CRISTINA	DGCMCR53D69D230K	01224370625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CASTAGNA	82034
DI GIAMBATTISTA	ARMANDO	DGMRND76A26A783O	01107490623	PANNARANO	VIA VIGNE VECCHIE	82017
DI GIOIA	ADDOLORATA ANTONIE	DGIDLR49S68D644M	00966030629	FOGLIANISE	VIA SILVIO PEDICINI, 26	82030
DI GUGLIELMO	ANGELA	DGGNGL56M58E249G	01001290624	GUARDIA SANFRAMONDI	VICO DEI TRAPPETI	82034
DI IORIO	DOMENICO	DRIDNC76C11A783Z	01103270623	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI IORIO	MICHELE	DRIMHL76C11A783O	01251170625	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI LELLO	ANNA	DLLNNA63R54I145Q	00986760627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA PIANA 17	82030
DI LIBERO	ANTONINO	DLBNNN61T26H967G	01073310623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI	82030
DI LIBERO	CIRO	DLBCRI52PO3H967I	00292150620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 31	82030
DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ47B25H967A	00968340620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PIANA	82034
DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ62A29H967K	00831990627	S. LORENZO M.	C.DA VIA DI GUARDIA, 1	82034
DI LIBERO	PASQUALE	DLBPQL61D21H967W	00806060620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE	82034
DI LIBERO	VINCENZO	DLBVCN48L15H967N	00969860626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI 40	82034
DI LONARDO	SILVIO	DLNSLV63E21E249O	00977260629	GUARDIA SANFRAM.	VIA A. DE BLASIO	82034
DI LORENZO	MICHELE	DLRMHL52P20B963S	00496830613	VALLE DI MADDALONI (CE)	VIA SANNITICA	
DI LORENZO	TERESA	DLRTRS51L50Z326O	03367510280	SAN LUPO	VIA ROMANA, 20	82034
DI MARIA	GIOVANNA CRISTINA	DMRGNN78S67A783C	01241940624	S. CROCE DEL SANNIO	C.DA COLLE SAN MARTINIO	82020
DI MARIA	MARIA	DMRMRA52S61I179M	01068760626	MORCONE	VIA STAUTIERI 66	82026
DI MARIA	NICOLINA	DMRNLN74C50A783R	01107320622	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
DI MARIA	TONINO	DMRTNN70P02A783G	01071830622	CIRCELLO	VIA COLLE RIALTO	82020
DI MASSA	RAFFAELE	DMSRFL50T28I809M	00988140620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 198	82036
DI MEO	MARIO	DMIMRA75C02G596D	01254060625	FAICCHIO	VIA CALDAIE	82030
DI MEO	PAOLINO	DMIPLN71T28D469G	01034480622	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
DI MEOLA	INES	DMNNSI59D62C525W	01193220629	CERRETO SANNITA	VIA TELESINA	82032
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPE	DMZGPP62E17C280W	01016610626	CASTELVENERE	VIA TORE 25	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP60B65I809S	01195930621	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 261	82036
DI MEZZA	PASQUALE	DMZPQL64B13L086G	01189590621	TELESE TERME	VIA NAZ. SANNITICA	82037

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP47R41C280G	01274350626	MELIZZANO	C/da FRANCITELLI, 5	82030
DI MUCCIO	ANTONELLA	DMCNNL76B67A783Q	01384900625	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
DI MUCCIO	ANTONIO	DMCNTN76R08F717Y	01511630624	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 192	82026
DI MUCCIO	CARMELA	DMCCML78B42F717Z	01367020623	MORCONE	VIA MONTAGNA, 25	82026
DI MUCCIO	CARMINE	DMCCMN68D15A783D	01091480622	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DI MUZIO	ITALO	DMZTLI41S26D230U	00550400626	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA, 86	82033
DI NARDO	PASQUALE	DNRPQL79D02B963D	01434800627	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 73	82036
DI NUNZIO	ANTONIO	DNNNTN64A22F717R	00868650623	MORCONE	VIALE DEI SANNITI, 42	82026
DI NUNZIO	CARMINE	DNNCMN86M01A783S	01481730628	MORCONE	VIA PIANA, 95	82026
DI PALMA	ARCANGELA	DPLRNG46D42H973M	01523080628	PONTE	VIA FERRARISI	82030
DI PALMA	MICHELE	DPLMHL86B04L086F	01500800626	S. SALVATORE TELESINO	C.DA MARANDOLI, 10	82030
DI PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP54R19H973J	01426880629	SAN LUPO	VIA CASALENI, 10	82030
DI PALMA	NAZZARENO	DPLNZR65D18H973M	01108460625	S. LUPO	VIA GARIBALDI 36	82034
DI PAOLA	ANDREA	DPLNDR76S24G596W	01425850623	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82030
DI PAOLA	ANNAMARIA	DPLNMR76P53A78O	01338070624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 24	82034
DI PAOLA	ANTONELLA	DPLNNL89B66G596G	01448980621	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL CARMINE, 160	82032
DI PAOLA	ANTONIO	DPLNTN56E22C525B	00925400624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA	82032
DI PAOLA	CIRO	DPLCRI64M03L086T	01418330625	CASTELVENERE	VIA DEGLI ULIVI	82037
DI PAOLA	CRISTINA	DPLCST67R42A783A	01181570621	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 138	82032
DI PAOLA	GIUSEPPE	DPLGPP58P23C525J	00764780623	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 40	82032
DI PAOLA	MARIO	DPLMRA47B21C525Q	00387220627	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI PAOLA	PASQUALE	DPLPQL63H15C525H	00947190625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 118	82032
DI PAOLA	SERGIO	DPLSRG62A21E249I	00972730626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA TRE PIETRE, 50	82034
DI PAOLA	ANGELO	DPLNGL58S08E249V	00969500628	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
DI PAOLA BENEVENTO	ANDREA	DPLNDR91A07B963I	01509070627	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' STARZE SNC	82034
DI PIETRO	MARIA GRAZIA	DPTMGR69C66A783G	01252600620	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
DI PIETRO	ROSA	DPTRSO65C52F230Y	01054610629	APICE	C/DA SANTA LUCIA 61 A	82021
DI PINTO	ANNUNZIATA	DPNNNZ72P59A783Y	01339830620	S. LORENZO M.	VIA CASTAGNA, 21	82034
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN59H02B873M	00385150628	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN73B17A783E	01446660621	CASALDUNI	VIA COLLEMASTARZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN52M23A783H	00289620627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN66H26B873W	01365330628	CASALDUNI	C.DA MACELLA, 1	82030
DI RUBBO	MARIA	DRBMRA62C68A783T	01248440628	BENEVENTO	C/DA FASANELLA,16	82100
DI RUBBO	MINA	DRBMNI73A67A783K	01445110628	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
DI RUBBO	SANTO	DRBSNT49R28A783E	00289630626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	VITTORIO	DRBVTR47S16A783W	00325870624	BENEVENTO	C.DA MOSTI	82100
DI RUBBO	DOMENICO	DRBDNC37T29A783C	01142680626	BENEVENTO	VIA E. MARMORALE, 13	82100
DI SANTO	ANTONIO	DSNNTN54E22C280E	00742840622	CASTELVENERE	VIA SCAVI	82037
DI SANTO	BENEDETTO PASQUALE	DSNBDT33D16L086K	00340290626	TELESE TERME	VIA SANTO STEFANO, 7	82037
DI SANTO	ELVIRA	DSNLVR66R51C280D	01243420625	CASTELVENERE	VIA FORESTA, 9	82037
DI SANTO	LUCIANO	DSNLCN75T16G596N	01453010629	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 6	82037
DI SANTO	RAFFAELE	DSNRFL86B11A783O	01528080623	CASTELVENERE	VIA SCAVI 44	82037
DI SANTO	UGO	DSNGUO56A20C280Q	00763440625	CASTELVENERE	VIA ASCAVI, 45	82037
DI SOMMA	ANNA	DSMNNA73H63G813D	01251470629	BENEVENTO	VIA LUIGI STURZO, 4	82100
DI STASI	MARGHERITA	DSTMGH64A53D380U	01452250622	DUGENTA	TRAVERSA COCOLA, 16	82030
DI STASIO	ALFREDO	DSTLRD61E10A783Q	00658640628	AMOROSI	VIA S.NICOLA	82031

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DI STASIO	LEONARDO	DSTLRD92M21A783G	01512680628	Montefalcone di val fortore	VIA AIA DELL'OLMO, 85	82025
DI TOCCO	MARIA MICHELA TEOFIL	DTCMMC65P68C719W	01174030625	CIRCELLO	VIA PIANO SAN MARTINO, 14	82020
DI VIRGILIO	ANTONIO	DVRNTN43P15E249J	00669670622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FABIO GOLINO,42	82034
DI VITO	NATALINA	DVTNLN65A41A975I	00981370620	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
DICIANNOVEQUARANTA SRL			03526280619	CASERTA	VIA MATTEI	81100
D'ITRIA	GIAMPIERO	DTRGPR79M10A783I	01444150625	S. ANGELO A CUPOLO	C.DA LEONARDO DA VINCI, 31	82010
D'ITRIA	PIETRO	DTRPTR67H19G227P	00742640626	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'OCCHIO	FILOMENA	DCCFMN56E43L254P	01036100624	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
D'OCCHIO	FRANCESCO	VCCFNC62D26L254I	00828050625	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCHHIO	82030
D'OCCHIO	GIUSEPPINA	DCCGPP43M56L254O	01241410628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
D'OCCHIO	MARIA	DCCMRA66B56A783D	00897110623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
D'OCCHIO	NICOLA	DCCNCL77E02A783J	01223110626	TORRECUSO	VIA TORREUONO,2 (02/05/77)	82030
DONATIELLO	ADRIANA	DNTDRN54E61A783S	01020370621	BENEVENTO	C/DA COLUONNI 1	82100
DONATO	MARIA	DNTMRA39L47H953F	00280810623	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA CASALE MACCABEI	82010
D'ONOFRIO	ANNUNZIATA	DNFNNZ67C54F6360	01147550626	MONTESARCHIO	VIA SANT'ANIELLO	82016
D'ONOFRIO	MENNATO	DNFMNT78H09A345P	01202240626	SOLOPACA	VIA TELESINI	82036
D'ONOFRIO	SALVATORE	DNFSVT63C18I809P	01320940628	SOLOPACA	VIA PROCUSI,168	82036
D'ONOFRIO	ADELE	DNFDLA67L66A783P	01394320624	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
D'ONOFRIO	ANTONIA	DNFNTN87C42A783P	???	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA 137A	82016
D'ORO	CARMELA	DROCML71A67A328G	01356610624	APICE	C.DA TIGNANO	82010
D'ORO	MASSIMO	DROMSM80C30A783B	01245180623	APICE	C.DA ALVINO	82021
DRAGONE	MADDALENA	DRGMDL81E49A110V	01485940629	MOIANO	C.DA MONTELECITO	82010
DURANTE	FRANCO	DRNFNC49D09C525R	00306200627	CERRETO SANNITA	C.DA 12 ANGELI, 36	82032
DURANTE	MARIO	DRNMRA55E07H967D	01148440629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MOLINO, 21	82030
DURANTE	ANTONIO	DRNNTN67P18C525D	00967170622	CERRETO SANNITA	C.DA RAONE	82032
DURANTE	MADDALENA	DRNMDL75M44C525B	01480120623	CAMPOLATTARO	C/DA IADANZA 31	82020
DURANTE	VITTORIA	DRNVTR57E70C525H	00947180626	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 101	82032
EREDI	BRUNO COTRONEO	01189020629	01189020629	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
ERRICO	TOMMASO	RRCTMS53E29B449M	00561700626	CALVI	VIA PONTE PIANO, 24	82018
ERRICO	VINCENZO	RRCVCN61B11A328K	00340130624	APICE	C.DA SANTA LUCIA	82021
ESPOSITO	FORTUNATA	SPSFTN53A68E034A	00644550626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA CRETA, 27	82020
ESPOSITO	GIUSEPPINA	SPSGPP80M44A783P	0	PAUPISI	S.PIETRO	82030
ESPOSITO	MARGHERITA ANTONIET	SPSMGH54R66D650N	00344180625	PESCO SANNITA	MONTELEONE II	82020
ESPOSITO AIARDO	MICHELA	SPSMHL65B49F839Q	01250770623	CALVI	VIA CUBANTE	82018
FABBRICATORE	GIOVANNA	FBBGNN63A60G848X	01152900625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PENDINO, 45	82034
FACCHIANO	GIOVANNI	FCCGNN90R13A783Y	01488360627	S. GIORGIO LA MOLARA	COSTA D'APPOLI 4	82020
FACCHIANO	ORLANDO	FCCRND64B04A783Q	00698910627	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA MACCABEI	82010
FACCHIANO	PIETRO LUCIANO	FCCPRL63A04D650C	01168320628	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA GAUTO	82020
FACCHIANO	VALERIANO	FCCVRN42S23H953E	01378060626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA VITTORIO EMANUELE II	82010
FACCHINO	CARLO	FCCCRL50P19H898D	00792860629	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI	82100
FACCHINO	DONATO	FCCDNT65E28A783O	00976850628	BENEVENTO	VIA SPONZILLI	82100
FACCIOLI	MARIAPAOLA DONATEL	FCCMPL54R61F205W	01405450626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FORMA, 4	82034
FALAGUERRA	RAFFAELLA	FLGRFL81H41A783X	01363310622	MORCONE	VIA MONTAGNA	82026
FALATO	FILIPPO	FLTFPP58A19E249J	00774300628	GUARDIA SANFRAM.	VIA CESCO MARTONE	82034
FALATO	GIANNI	FLTGNN66T26E249H	01280420629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAVERSA ARENA,14	82034
FALATO	GIOVANNI	FLTGNN57A03E249J	00747450625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. SANTA LUCIA, 80	82034
FALATO	LIA	FLTLIA56L63E249I	01043220621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FALATO	MARIA LORETA	FLTMLR60C49A783S	01125670628	S. LORENZO M.	C.DA PETROSA, 51	82034
FALATO	PINA	FLTPNI75R61A783T	01259100624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PIETRALATA	82034
FALATO	RAFFAELA	FLTRFL64L51E249L	01181140623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VECCHIO TRATTURO	82034
FALATO	SEBASTIANO	FLTSST55S07E249M	00993070622	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
FALATO	ANTONIO	FLTNTN52P16E249Q	00976110627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORTI D'ONICHE	82034
FALCIGNO	TOMMASO	FLCTMS69T10A783A	00975220625	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 128	82032
FALLARINO	ANGELINA	FLLNLN72R46A783G	01069280624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
FALLARINO	ANNA MARIA	FLLNMR51A58A783R	01465100624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FALLARINO	VINCENZO	FLLVCN55P10A783S	00965190622	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLA	82100
FALLUTO	ANTONIO	FLLNTN54M17L254V	01141240620	TORRECUSO	VIA SAUDE	82030
FALLUTO	DOMENICO	FLLDNC71B20A783C	00970280624	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CALVESE, 28	82034
FALLUTO	FELICITA	FLLFCT38A65E249W	01082420629	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAZIONALE FONTANELLA	82034
FALZARANO	DOMENICO	FLZDNC55A04I197E	00914500624	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO	82010
FALZARANO	PASQUALE	FLZPQL37E25A970Q	00329280622	AIROLA	VIA CASALE DI SOTTO	82011
FALZARANO	GIOVANNA	FLZGNN69C64A970D	01365640620	BONEA	VIA CAVERNA	82013
FAPPIANO	ROSALIA	FPPRSL66E58C280L	01506290624	CASTELVENERE	VIA RADIGLIA,000	82037
FARINA	CLAUDIO	FRNCLD71P14Z133V	01074450626	BUONALBERGO	C/DA S.LUCIA	82020
FARINA	DELFINA	FRNDFN78R56B267F	01363660620	APICE	C/DA SANTA LUCIA 10 A	82021
FARINA	LUIGI	FRNLGU47A26B267D	00305380628	BUONALBERGO	C.DA TAVERNOLA	82020
FARINA	LUIGIA	FRNLGU68D66B267U	01016140624	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
FARINA	MASSIMO	FRNMSM74S21A783X	01029970629	BUONALBERGO	VICO IV S.GIOVANNI,1	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL45S08B267I	00356710624	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL85T21A783G	01363420629	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 6	82020
FARINA	ROSA RITA	FRNRRT64E62B267G	00850760620	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
FARINA	SALVATORE	FRNSVT71H30A783M	01258470622	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO, 1	82020
FARINA	ASSUNTA	FRNSNT69P69I197N	01499820627	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 2	82019
FARINA	TOMMASO	FRNTMS63B24B267H	00829590629	BUONALBERGO	C.DA MALENONE	82020
FASULO	LUISA	FSLLSU65B66H967O	01232330629	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE	82034
FASULO	MARIETTA	FSLMTT63R60H967I	01232340628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 21	82034
FAVA	MARIA MADDALENA	FVAMMD60A59H227L	00882660624	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
FEBBRARO	VIRGINIA	FBBVGN53T45A970J	00631300621	MONTESARCHIO	VIA NOCE	82016
FEDERICO	MARIA CARMELA	FDRMCR60C62Z114U	01110980628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
FEDERICO	MARISA	FDRMRS55S46H955B	01102710629	S. LUPO	C.DA GROTTICELLE, 2	82034
FELEPPA	CLELIA	FLPCLL78R46A783Y	01259150629	SAN LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
FERLOTTI	LUCIA	FRLLCU63L70F839S	01068790623	APOLLOSA	VIA VERDINI, 30	82030
FERRAGAMO	MICHELE	FRRMHL59A14A328J	00967670621	APICE	C/DA CUPAZZO, 19	82021
FERRAIUOLO	PASQUALINA	FRRPQL77B43B963K	01250260625	DUGENTA	VIA LAMIA, 5	82030
FERRARA	GIUSEPPE	FRRGPP69T24H967G	01216710622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 70	82030
FERRARA	MARIA	FRRMRA59D63H834I	00980790620	DUGENTA	TRAVERSA TERRAZZANO	82030
FERRARA	VERA	FRRVRE61S60I062W	00924380629	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
FERRARO	ANTONIO	FRRNTN86C27A783D	01337680621	BUCCIANO	VIA VISCARDI 27A	82010
FERRARO	DONATA	FRRDNT68D57H984V	01097390627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRARO	MARCO	FRRMRC44L14H984C	00295830624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRAVANTE	ANTONIETTA	FRRNNT63R60G227X	01250710629	PADULI	C.DA SGLIETA	82020
FERRAVANTE	CARMELA	FRRCML59S55A783X	00699260625	PADULI	VIA E.MARMORALE 11	82020
FERRAVANTE	MIRELLA	FRRMLL60S47A783P	01179300627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
FERRO	CARMELINA	FRRCML70R48A696A	01169960620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FERRUCCI	GIUSEPPE ANDREA	FRRGPP86B01E801G	01488600626	FAICCHIO	PIAZZA PALMIERI, 12	82030
FERRUCCI	LUIGI	FRRLGU75C06L086F	01365540622	AMOROSI	VICOLO AIDE, 15	82031
FERRUCCI	SALVATORE	FRRSVT43R27A265S	00352200620	AMOROSI	VIA S. NICOLA, 49	82031
FESTA	GIOVANNI	FSTGNN59D10D469Y	01041650621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO, 13	82019
FESTA	LORENZA	FSTLNZ55B58D469A	01037300629	S. SALVATORE T.	VIA SELVA PALLADINA	82030
FILIPPELLI	ELISEO	FLPLSE88E21G596F	01512840628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO,46	82034
FILIPPELLI	GIANNI	FLPGNN84H19A783E	01448590628	SAN LORENZELLO	VIA CAMPO DEL PERO	82030
FILIPPELLI	MIRELLA	FLPMLL69R46A783H	00981880628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
FINA	MARIA VITTORIA	FNIMVT70H49F566C	01042980621	CALVI	VIA FABBRICATA, 35	82018
FINELLA	ANGELO	FNLNGL73L15C846R	01405490622	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE	82024
FINELLA	GIORGIO	FNLGRG71H24C846G	01483170625	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE	82024
FINELLI	ANGELA	FNLNGL61D60L185B	01458760624	CAUTANO	VIA MAIONE	82030
FIONDELLA	DELIA	FNDDLE63M71E039M	01086480629	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 339	82033
FIORE	ANNA LUCIA	FRINLC78E42A783N	01366660627	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 4	82024
FIORE	ANTONIO	FRINTN69M14I809H	01002310629	SOLOPACA	VIA PROCUSI, 151	82036
FIORE	LIBERA	FRILBR72M61C245O	01366640629	CASTELPAGANO	C.DA SERRA LA CROCE	82024
FIORENTINO	GUGLIELMO	FRNGLL27H22I809Z	00969950625	SOLOPACA	VIA CAPITANO LEONARDI, 120 A	82036
FIORENZA	ROBERTO	FRNRRT89H08A783I	01469490625	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 275	82026
FIORILLI	CARMELA	FRLCML69C62H764O	01365660628	Montefalcone di val fortore	C.DA VALLE BONA	82025
FIORILLO	INCORONATA	FRLNRN62D65A783N	01035320629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
FIORILLO	MARIA PIA	FRLMRP60M53H703P	00910410620	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI	82100
FIORILLO	PATRIZIA	FRLPRZ78L62B963B		S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA 28	82019
FIORINO	DONATO	FRNDNT78L05B267H	01227890629	BUONALBERGO	VIA DELLA MADONNA, 19	82020
FIORITO	CONSIGLIA	FRTCSG68R56D230X	01531910626	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO	82034
FIORITO	MARCO	FRTMRC78T20G596V	01150660627	CASTELVENERE	VIA G. VENDITTI, 2	82037
FLORIO	LUCIA	FLRLCU68S57D230H	01067620623	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 84	82032
FLORIO	ROMANA ELVIRA	FLRRNL60S50D230V	01184520623	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE CIVITELLA, 32	82033
FONZO	ANGELO	FNZNGL60C04H894F	00336620620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA DEI SANNITI 133	82018
FORGIONE	ALBERTO	FRGLRT67T18I809F	00982370629	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FORGIONE	ANTONIO	FRGNTN69E08I809D	01215520626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	CARMELO	FRGCML73H06D644D	01488710623	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
FORGIONE	LAZZARO DELIO	FRGLZR51M01I809U	01200090627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA G. MATTEOTTI	80046
FORGIONE	LINO	FRGLNI74R18I809Z	01215500628	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	MENNATO	FRGMNT41L25D644A	00385620620	FOGLIANISE	VIA SALA, 41	82030
FORGIONE	SALVATORE	FRGSVT60C23I809N	01477480626	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
FORMATO	MATTEO	FRMMTT68P17M093K	01075540623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FORMATO	NICOLINA	FRMNLN68M70A783D	01016130625	PONTE	VIA PIANA	82030
FORMICHELLA	GIUSEPPE	FRMGPP64D03L254F	01506100625	TORRECUSO	LOCALITA PAZZANO 4	82030
FORMICHELLA	MARIANO	FRMMRN49D11L254H	00364060624	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
FORMICHELLA	MICHELE	FRMMHL28A10L254E	01027360625	TORRECUSO	VIA PAZZANO	82030
FORTE	ANTONIETTA	FRTNNT69A57C284L	01251970628	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI	82024
FORTE	MARIA	FRTMRA68T67C284S	01105170623	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA MUNICIPIO	82023
FOSCHINI	FLAVIANO	FSCFVN70E13L086B	01163950627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 58	82034
FOSCHINI	FLORIANO	FSCFRN51L30E249O	01041170620	TELESE TERME	VIA CASINO BRIZIO, 9	82037
FOSCHINI	MARILINA	FSCMLN80H65E791U	01363860626	TELESE T.	VIA S. GIOVANNI	82037
FOSCHINI	PASQUALINO	FSCPQL55E08E249S	00640910626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PORTELLA	82034
FOSCHINI	RAILTON	FSCRTN82M25Z602X	01512220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE,58	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT78R30E791U	01365520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI	82034
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT80B29A783B	01449720620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 37	82034
FRANCAVILLA	DONATELLA	FRNDTL67R55G631U	00999950629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
FRANCESCA	ALBERICO	FRNLRC89P21A783G	01457260626	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	COSIMO	FRNCSM72T22B542J	01449620622	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 3/A	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNDNC49E06B542K	00289710626	CAMPOLI M. T.	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 31	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNVNC52P07B542D	00321060626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCESCA	GIUSEPPE	FRNGPP56A06H894X	00655040624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	IMMACOLATA	FRNMCL57T47B542A	01041320621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PIETRA DI TOCCO	82030
FRANCESCA	LUCIO	FRNLCU47D11B542D	00273600627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI	82030
FRANCESCA	LUIGI	FRNLGU65E23C250R	01182730620	CASTELPOTO	VIA PARCO	82030
FRANCESCA	MARIANA	FRNMRN84B44A783V	01527240624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE,53	82100
FRANCESCA	MICHELE	FRNMHL62B15H894J	00914020623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI 58	82018
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT41B09F839U	???	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 2	82030
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT49B16B542Y	00347660623	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCO	ANGELO	FRNNGL68A22C525U	00770140622	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
FRANCO	MICHELE	FRNMHL29H21A265R	00364150623	AMOROSI	VIA S. SALVATORE	82031
FRANCO	REMO	FRNRME44B26E249X	00425550621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FARRIO GOLINI 54	82034
FRANGIOSA	ALESSANDRO	FRNLSN88M19A783D	01482920624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN55H26L254Q	01057180620	TORRECUSO	LOC. TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN83B26A783F	01245060627	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
FRANGIOSA	MICHELE	FRNMHL82D15A783I	01487350629	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI CAPRARA	82100
FRANGIOSA	NATALINA	FRNNLN51T62L254T	00859650624	FRAGNETO MONFORTE	VIA S.ANGELO, 41	82020
FRATELLI D'OTO	SOC. AGRICOLA ARL	01471790624	01471790624	BUONALBERGO	C/DA FONTANA	82020
FRATTOLILLO	ANTONIO	FRTNTN64E27A328D	00966650624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C/DA RECUPO	82018
FRONGILLO	GIUSEPPE	FRNGPP54M03I351G	00764560629	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FRAGNETO 139	82034
FRUSCIANTE	ANGELO	FRSNGL38A04B449L	00272040627	CALVI	VIALE EUROPA	82018
FRUSCIANTE	FELICIA	FRSFLC67R64A399F	01253550626	APICE	VIA S. LUCIA, 261	82021
FRUSCIANTE	GERARDO	FRSGRD67R18B444C	01035720620	CALVI	VIA TUOPPOLO	82018
FRUSCIANTE	ROBERTO	FRSRRT82R27A783K	01250880620	CALVI	VIA TUOPPOLO, 8	82018
FUCCI	GIUSEPPE	FCCGPP50E20G631P	00578980625	PIETRELCINA	VIA TRATTURO	82020
FUCCI	PIA	FCCPIA65S56A783I	01148700626	PIETRELCINA	C/DA PIANA ROMANA 29	82020
FUCCILLO	EMANUELA	FCCMNL79M45F839Q		APICE	VIA TIGNANO, 17/A	82021
FULGIERI	SERGIO	FLGSRG71L29I197U	01034470623	S. AGATA DE' GOTI	VIA MASCONE, 6	82019
FURNO	ANNA	FRNNNA64R56A783G	01365100625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
FURNO	CARLO	FRNCRL53P06A783H	00867640625	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FURNO	MANFREDI	FRNMFR35R31H953Z	00590730628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA S. MARTINO	82020
FURNO	SILVANA	FRNSVN71T41A783D	01108410620	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE	82010
FUSARO	RAFFAELE	FSRRFL50B12B963E	00554820621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA 25	82019
FUSCHINI	ASSUNTA	FSCSNT50L58F839A	00372410621	TELESE TERME	VIA VALLO R. C.DA PIANA	82037
FUSCHINO	GIOVANNA	FSCGNN67D67L086G	01034440626	TELESE TERME	TRAVERSA DI VIA VALLO ROTONDO, 1	82037
FUSCO	AMABILE SERGIO	FSCMLS69H10G827B	01281360626	CASALDUNI	C.DA CROCELLA, 12	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL52R14F113R	00632770624	DUGENTA	VIA TORE	82030
FUSCO	ANNA	FSCNNA63L67A783Q	00965620628	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI	82100
FUSCO	ANTONIO	FSCNTN60S13G386R	01046770622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82038
FUSCO	CARLO	FSCCRL66L19F717O	00794390625	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
FUSCO	CARMINE	FSCCMN69B22L254A	00912090628	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FUSCO	DANIELE	FSCDNL85A02A783C	01490390620	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	DOMENICANGELO	FSCDNC51T22F717G	01110950621	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
FUSCO	DOMENICO	FSCDNC68T08I197V	01246260622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE, 33	82019
FUSCO	ERNESTO	FSCRST59R31A783T	00978560621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
FUSCO	FILOMENA	FSCFMN57R69A783D	00746810621	S. ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA,21	82010
FUSCO	FRANCESCO	FSCFNC52C13L254R	01066680628	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	83030
FUSCO	GAETANO	FSCGTN65R10D644A	01279160624	FOGLIANISE	VIA UTILE, 1 - TRAVERSA 7	82030
FUSCO	GINA	FSCGNI49C57L254P	00952900629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
FUSCO	GIUSEPPE	FSCGPP83R16A783I	01460600628	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE 202	82027
FUSCO	ISMAELE	FSCSML83P15A783Y	01259630620	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 72	82020
FUSCO	LAZZARO	FSCLZR55B02I809C	00426820627	SOLOPACA	VIA FASANI, 31	82036
FUSCO	LOREDANA	FSCLDN71T42L254I	01356300622	TORRECUSO	VIA RIVOLTO, 4	82030
FUSCO	LUIGI	FSCLGU46A12G386K	01004030621	CASALDUNI	VIA FERRARISE	82027
FUSCO	MARCO	FSCMRC77R15A783G	01481790622	TORRECUSO	VIA DE FENZE	82030
FUSCO	MARIA	FSCMRA64A63L254P	01239270620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
FUSCO	MARIA	FSCMRA72L64A783W	01245000623	PONTE	VIA PIANA	82030
FUSCO	MARIA ANTONIA	FSCMNT61H53I197K	00638810622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI, 36	82019
FUSCO	MARIA NICOLINA	FSCMNC58E42A783L	01041310622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FUSCO	MARIALINA	FSCMLN75D56A783Q	01483620629	PAUPISI	C.DA CANALI	82030
FUSCO	MICHELA	FSCMHL82C69A783F	01250400627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	PASQUALE	FSCPQL50L25I809S	00975230624	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FUSCO	PIERA VINCENZA	FSCPVN65R49A783D	01152600621	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
FUSCO	ROSSELLA	FSCRSL79H59A783V	01250460621	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL61E01G848S	00658670625	PONTELANDOLFO	VIA GROTTE 21	82027
FUSCO	ANNA PIERINA	FSCNPR53M69L254E	01075640621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	ADELE	GGLDLA64M60G227C	00878830629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	DONATO	GGLDNT64D10H898T	00865250625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	GIUSEPPE	GGLGPP61C12H898A	00321970626	S. GIORGIO LA MOLARA	PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	LUCIO	GGLLCU66E29A783Q	01071540627	PAGO VEIANO	C.DA RECAUZI 46	82020
GAGLIARDE	NICOLA	GGLNCL54P03G227H	00331980623	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
GAGLIARDI	ANGELO	GGLNGL78T07A783W	01259000626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ANGELO RAFFAELE	GGLNLR69L20H898O	00979320629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONELLA	GGLNNL80P53A783F	01470280627	San Bartolomeo in Galdo	C.DA PELLICCIARA, 3	82028
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN55E24H898B	00310180625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN65H06H898P	00910850627	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA TRAVERSA S. CRISTINA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN67M17H898V	00930720628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO D'ARCO	82020
GAGLIARDI	CARMELA	GGLCML74E65A783H	01128620620	CERRETO SANNITA	VIA S.ANNA	82032
GAGLIARDI	GIORGIO	GGLGRG61P14H898Y	00310190624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDI	GIUSEPPE	GGLGPP55E12H898G	00574390621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	MARIANNA	GGLMNN92S50A783N	01514790623	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO D'ARCO,8	82020
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	PASQUALE	GGLPQL65C20H898J	00694930629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ROCCO	GGLRCC54E16C525R	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
GAGLIARDI	DOMENICANGELO	GGLDNC28E29G626D	00349470625	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 7	82030
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA, 5	82020
GAGLIARDI	SEBASTIANO	GGLSST66B13H898B	00792000622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANO D'ARCO	8202
GALASSO	MICHELINA	GLSMHL66P57L254Y	01027850625	TORRECUSO	C.DA RIVOLTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
GALLARELLO	MICHELE	GLLMHL75M05H898V	01293450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARPINELLA, 1	82020
GALLINELLA	BRUNO PIETRO	GLLBNP71H30D230N	01042480622	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 32	82033
GALLINELLA	LUCIANO	GLLLCN51T29D230S	01052660626	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 28	82033
GALLO	DOMENICO	GLLDNC72E08A783E	01107980623	REINO	C.DA CUPA PERELLA	82020
GAMBUTI	ANGELO GIOVANNI	GMBNLG46H23C280D	01169950621	TELESE TERME	VIA S. DI GIACOMO, 12	82037
GAMBUTI	ANTONELLA	GMBNNL72P41A783Z	01042530624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CARLO TESSITORE	82034
GAMBUTI	ASSUNTA	GMBSNT57A52E249T	01435240625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 62	82034
GAMBUTI	FILIPPO	GMBFPP55P10E249D	01076010626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ACQUE DEL CONDOTTO, 8	82034
GAMBUTI	GINO	GMBGNI64B10E249M	00975560624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 64	82034
GAMBUTI	LUIGI	GMBLGU86S28A783H	01485780629	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
GAMBUTI	MARINELLA	GMBMNL66S62E249S	01450020621	GUARDIA SANFRAMONDI	2 TRAVERSA ARENA	82034
GAROFANO	AMALIA	GRFMLA78P44A783E	01245380629	S. LORENZO M.	VIA VALLE CERASE	82034
GAROFANO	ANTONIO	GRFNTN36L06H967M	00973000623	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZILLO,7	82030
GAROFANO	CARMELA	GRFCML66S49L272G	00981980626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
GAROFANO	DOMENICO	GRFDNC55S24E249P	00970720629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO 17	82034
GAROFANO	EMILIO	GRFMLE63M05F119L	01197080623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI SNC	82034
GAROFANO	FILIPPO	GRFFPP55M17E249A	00984100628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 336	82034
GAROFANO	FILOMENA	GRFFMN40B58E249S	00985190628	GUARDIA SANFRAM.	VIA FONTANA PENDINO, 55	82034
GAROFANO	FLAVIANO	GRFFVN50P28E249O	00978690626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 4	82034
GAROFANO	LUIGI	GRFLGU54T23E249J	00414750620	GUARDIA SANFRAM.	VIA CALCARE	82034
GAROFANO	MARIA ROSA	GRFMRS80H41A783Z	01505970622	S. LORENZO MAGGIORE	PIAZZA DANTE 26	82034
GAROFANO	MARIO	GRFMRA61P22E249V	00990800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO 19	82034
GAROFANO	MICHELE	GRFMHL64H04E249I	01522400629	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO	82037
GAROFANO	MICHELE	GRFMHL71M16A783N	01505360626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZINO 80/2P	82034
GAROFANO	NICOLA	GRFNCL74E14L086T	01275250627	GUARDIA SANFRAMONDI	TRAVERSA SANT'ANTUONO, 14	82034
GAROFANO	VITTORIA	GRFVTR77H28A783J	01397680628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO 2	82034
GASBARRO	ROCCO	GSBRCC78C14A783Z	01260820624	SAN LUPO	C.DA TOPPO, 1	82030
GASBARRO	VITTORIO	GSBVTR73P26A783B	01260830623	SAN LUPO	C.DA TOPPO	82030
GAUDINO	DANTE	GDNDNT37M07I809V	00128090628	SOLOPACA	VIA GRANATELLE, 15	82036
GAUDINO	GIUSEPPE	GDNGPP67A07A783E	00860750629	SOLOPACA	C.DA BAGNO, 86	82036
GENCA	MARIA	GNCMRA66D65F448H	01154640625	APICE	C/DA ALVINO 66	82021
GENCA	MARISA	GNCMRS62A64A328C	00971830625	APICE	C.DA S. MARTINO	82021
GENITO	ANGELO	GNTNGL56H04B449F	00297840621	APICE	c/da S. LUCIA	82021
GENITO	ANNA MARIA	GNTNMR68A48L254L	01240450625	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA 1	82100
GENITO	ANTONELLA	GNTNNL87E65A783Q	01365110624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO II	82030
GENITO	CAROLINA	GNTCLN50R43L254T	01077740627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 30	82030
GENITO	FABIO	GNTFBA74L05A783N	01149540625	APICE	C.DA S. DONATO	82021
GENITO	GIANLUCA	GNTGLC87P04A783U	01362320622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GENITO	GIUSEPPINA	GNTGPP71H56B444O	01242470621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 68	82020
GENITO	LUIGI	GNTLGU60C10A328I	00928520626	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI, 1	82018
GENITO	NICOLINA	GNTNLN51R68A328R	00908510621	PADULI	C.DA TORRE, 64	82020
GENITO	PASQUALINO	GNTPQL77L18L254W	01512550623	TORRECUSO	LOC.TORREPALAZZO II 60	82030
GENITO	SAVERIO	GNTSVR68A01A328J	01355670629	APICE	C.DA S. LUCIA, 174/A	82021
GENITO	SONIA	GNTSNO90H49A783H	01511790626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 58	82030
GENITO	SABATO	GNTSBT59E20B444G	02206910644	VENTICANO (AV)	VIA NARDONE BIONDINO, 23	83030
GENTILCORE	CLAUDIA	GNTCLD87C60A783R	01469530628	MOLINARA	C.DA PETRARE 4	82020
GENTILE	CARMINE	GNTCMN78R25A783Z	01367070628	COLLE SANNITA	C.DA CUTACCHI, 3	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
GENTILE	LORENZO	GNTLNZ38M08H950O	04375151216	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
GIACCHINO	FRANCA ERMINIA	GCCFNC50A62G273V	01092850625	BUCCIANO	VIA MADONNA IMM.	82010
GIAMEI	FRANCO	GMIFNC37E10F717I	00264130626	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 213	82026
GIAMEI	GIACOMO	GMIGCM50M26I145M	01004810626	AMOROSI	VIA CAVARENA, 41	82031
GIAMEI	PASQUALINO	GMIPQL69R04L086Y	01046710628	CERRETO SANNITA	C.DA RAONE, 84	82032
GIANGREGORIO	ALCIDE	GNGLCD64S11A328S	00650380629	APICE	C.DA CALVANO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN71S18A328F	01153270622	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN87E06A783J	01442470629	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	ENZO	GNGNZE80D17A783D	01252290620	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 47	82030
GIANGREGORIO	FEDELE	GNGFDL32B01F557L	00311470629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
GIANGREGORIO	GIOVANNI	GNGGNN72S26A783G	00986020626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO	82010
GIANGREGORIO	GIUSEPPE	GNGGPP89B01A783X	01442480628	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	RITA	GNGRTI55S55A783G	00641080627	BENEVENTO	LOC. FASANELLA	82100
GIANGREGORIO	SANDRINA	GNGSDR69B51A328M	01260140627	APICE	C.DA SANTA LUCIA, 129	82021
GIANGREGORIO	SANTINA	GNGSTN57D53A328Z	00995850625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82019
GIANNETTI	VINCENZO	GNNVCN77C22A783Z	01450140627	CASTELVENERE	VIA CURTOLE CANAVINO	82037
GIANNITTO	SILVANA	GNNSVN65H66G227V	01048490625	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANQUITTO	RITA ADA	GNQRTD52E64L254H	01121550626	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
GIANVITO	ANNARITA	GNVNRT67E53A783X	01505780625	TORRECUSO	C/DA FRESA SNC	82030
GIAQUINTO	LEONARDO	GQNLRD81E04I197P	01512580620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI, 106	82019
GIARDIELLO	MIRIAM	GRDMRM81C52A783I	01250540620	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
GIORDANO	ALDO	GRDLDA48B08C525T	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
GIORDANO	MICHELE	GRDMHL78A01E791F	01449270626	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO	82032
GIORDANO	VIRGINIA	GRDVGN64P63I483Z	01406020626	TELESE TERME	VIA SCAFA, 32	82037
GIORGIO	NICOLINA	GRGNLN67T61B873X	01250450622	CASALDUNI	VIA GIANQUITTO	82030
GIRARDI	GIUSEPPINA	GRRGPP74D65G494O	01244430623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
GIRARDI	CARMINE	GRRCMN72S07A783X	01191090628	PIETRELCINA	VIA PIANA	82020
GIRARDI	LEONARDO	GRRLRD64R27G631C	01023440629	PIETRELCINA	C.DA VALLI	82020
GIRARDI	PIETRO	GRRPTR38C29G494G	00291460624	PESCO SANNITA	VIA VETECAI	82020
GIRARDI	VALENTINO ALFONSO	GRRVNT72B14A783F	00906870621	BENEVENTO	VIA CESI	82100
GISMONDI	ANGELO	GSMNGL65T12C525E	01039400625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
GISMONDI	ANNA	GSMNNA78B68L086N	01476520620	CASTELVENERE	VIA CASELLE	82037
GISMONDI	ANTONIO	GSMNTN64H03H955Y	01426440622	S. LORENZELLO	VIA TELESE, 169/A	82030
GISMONDI	PASQUALE	GSMPQL58T31A783X	00388850620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 261	82032
GISMONDI	VINCENZO	GSMVCN66D25C525H	00911020626	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 295	82032
GIZZI	ANTONELLA	GZZNNL72S49F660I	01512470624	SOLOPACA	VIA BEBIANA,60	82036
GIZZI	LINO	GZZLNI72D09A783Z	00972480628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 2	82032
GIZZI	NICOLA	GZZNCL51L28D469O	0160910625	FAICCHIO	FRZ. MASSA DI F.	82030
GOGLIA	AGNESE	GGLGNS47S63C280W	02334600612	CASTEL CAMPAGNANO	VIA S. MARCO	81010
GOGLIA	ANTONIO	GGLNTN39A17M093Z	00986370625	SOLOPACA	VIA PALOMBI 28	82036
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN21B10L254S	01264370626	TORRECUSO	C.DA SAN PANTALEO 41	82030
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN32A26L254L	00431230622	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	GIULIANA PATRIZIA	GGLGNP68B43L254A	01354680629	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA, 24	82030
GOGLIA	GIUSEPPE	GGLGPP56P26L254O	01348450626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	LUCIO	GGLLCU71E04A783Z	01289810622	PAUPISI	c/da CIRASIELLO	82030
GOGLIA	MICHELINA	GGLMHL47C63L254Z	01380530624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO	82030
GOGLIA	NICOLINO	GGLNLN68E20A783S	01251110621	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
GOGLIA	PINUCCIO	GGLPCC70L22L254B	01244650626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	SALVATORE	GGLSVT85A30A783D	01394650624	TORRECUSO	VIA SAN PANTALEO	82030
GOGLIA CALABRESE	LUIGI	GGLLGU46B06M093A	00131250623	VITULANO	VIA S. ANTONIO	82038
GRASSO	MARIO TOMMASO	GRSMTM65T08A783L	01296 260621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA VIGNA 2	82030
GRASSO	MASSIMO	GRSMSM78L11B963P	01246310625	MELIZZANO	C.DA LAURA, 21/BI	82030
GRASSO	NINO	GRSNNI60D05A328S	01134050622	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82018
GRIECO	ATTILIO	GRCTTL79H10A783C	01489120624	APICE	C.DA MORRONI	82021
GRIECO	VITTORIO	GRCVTR41B11A975L	00326010626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
GRILLO	FILIPPO	GRLFPP57B22E249Q	00779960624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TRAVERSA NIDO, 27	82034
GRILLO	GIOVANNINA	GRLGNN61D59Z114D	01076230620	S. LORENZELLO	VIA CALESSE 16	82030
GRILLO	MARIAMICHELA	GRLMMMC64P69C280D	00902980622	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE	82037
GRILLO	PASQUALE	GRLPQL59R22C280R	00272180621	CASTELVENERE	VIA PETRARA	82037
GRILLO	GIUSEPPE	GRLGPP58A06E249B	00918870627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 20	82034
GUARINO	AGOSTINO	GRNGTN85H08A783V	01458650627	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82030
GUARINO	ANNA MARIA	GRNNMR63B62C525D	01400950620	CERRETO SANNITA	CERQUELLO, 43	82032
GUARINO	MICHELINA	GRNMHL43C45C525A	00764770624	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO, 13	82032
GUARINO	PASQUALE	GRNPQL43L25C525P	01114440629	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 169	82032
GUARINO	VITO	GRNVTI65L19C525P	01179130628	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 61	82032
GUARINO	VITO ANTONIO	GRNVNT60C13C525O	00784150625	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 130	82032
GUERRERA	ANGELA	GRRNGL84B51A783J	01365420627	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	ANNA ANTONIA	GRRNNT49D48G848G	01074700624	PONTELANDOLFO	C/DA MONTICELLI,25	82027
GUERRERA	CORRADO	GRRCRD77C03A783R	01245140627	MORCONE	c/da ACQUA DEL CAMPO	82026
GUERRERA	LUIGI	GRRLGU69D22Z114D	00898930623	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
GUERRERA	MICHELE ROBERTO	GRRMHL70R14G848H	01108010628	PONTELANDOLFO	VIA CERQUELLE 71	82027
GUERRERA	NATALINA	GRRNLN65T62G848H	01245900624	PONTELANDOLFO	VIA VITTIME DEL LAVORO DI B.	82027
GUERRERA	PASQUALE	GRRPQL86T16B963G	01365240629	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	PATRIZIA	GRRPRZ71M46A783T	01259040622	SAN LUPO	VIA CUPE	82034
GUERRERA	GIUSEPPINA	GRRGPP68P47F839D	01121860629	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 35	82027
GUERRERO GUTIERREZ	MARIA AUXILIADORA	GRRMXL64D46Z515D	01450100621	TORRECUSO	VIA TORA I, 25	82030
GUERZONI	PAOLA	GRZPLA79E55C933E	01461890624	MELIZZANO	C.DA VALLE CORRADO, 10 BIS	82030
GUGLIELMUCCI	RAFFAELA	GGLRFL68P43Z133I	00843550625	S. LORENZO M.	VIA SANTA MARIA	82034
GUGLIELMUCCI	TONINO	GGLTNN76C23A783Q	01356630622	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82027
GUGLIOTTI	CARMELINA	GGLCML74E59A783O	01067930626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA MEZZA RICOTTA	82010
GUGLIOTTI	CONCETTA ANNA	GGLCCT47A44G827V	01263070623	PONTE	C.DA PIANA	82030
GUGLIOTTI	ROCCO	GGLRCC59C02G386N	00958470627	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO	82030
I.F.I.BEN. SPA	IANNELLA VINCENZO	00882880628	00882880628	TORRECUSO	VIA C.DA PEZZE	82030
IACHETTA	STEFANO	CHTSFN49L04F636J	00742940620	MONTESARCHIO	VIA FONTANA	82016
IACOBUCCI	ARMANDO	CBCRND61C13E249K	00912470622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
IACOBUCCI	CARLO	CBCCRL87E09B963T	01442540629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 105	82034
IACOBUCCI	GIUSEPPINA	CBCRFL35D13B494D	01444570624	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO 9	82037
IACOBUCCI	SALVATORE	CBCSVT63B05B860M	01515130621	SOLOPACA	VIA VEGLIANTI,63	82036
IACOCCA	BRUNO	CCCBRN70M23A783G	01365250628	S. MARCO C.	C.DA FRANCISI	82029
IACOCCA	TOMMASO	CCCTMS66T15A783S	01073870626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANCISI	82029
IACOVACCIO	MICHELE	CVCMHL59R26B267R	01008800623	BUONALBERGO	C.DA PIANELLA	82020
IACOVELLA	BRUNELLA	CVLBNL65C54G827P	01253410623	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
IACOVELLA	DAVIDE	CVLDVD72P02A783B	01244680623	CASALDUNI	C.DA COLLI	82030
IACOVELLA	SALVATORE	CVLSVT41A09G827X	00321330623	PONTE	C.DA FERRARISI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IACOVELLA	TERESA	CVLTRS69E41A783O	01003670625	PONTE	C.DA FERRARISE	82030
IACOVIELLO	ANTONELLA	CVLNNL80A57A783S	MANCA	APICE	C/DA SANTA LUCIA 203	82021
IACOVO	COSIMO	CVICSM62T15F839I	00740270624	MONTESARCHIO	C.DA CAPPUCCINI, 4	82016
IADANZA	ANTONIO	DNZNTN59H17G631I	00970610622	PIETRELCINA	C/DA CROCELLE	82020
IADANZA	PIO	DNZPIO49T09G631M	00292490620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA	82020
IADAROLA	BIAGINA	DRLBGN57P51C525L	00429740624	CERRETO SANNITA	C.DA PEZZALONGA, 38	82032
IADAROLA	GIOVANNI	DRLGNN51B08D756K	00662820620	BENEVENTO	C.DA PONTE S. GIOVANNI	82100
IADAROLA	PELLEGRINO GIUSEPPE	DRLPLG61P05D756V	00698770625	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
IADAROLA	ANNA	DRLNNA90B64A783Z	01516480629	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12	82020
IADAROLA	PIETRO	DRLPTR58R17A783X	00754260628	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12	82020
IADEVAIA	TOMMASO	DVITMS85B21I197G	01496360627	DURAZZANO	PIAZZETTA SAN ROCCO, 1	82015
IALEGGIO	ANTONIO	LGGNTN59H09H984O	00287690622	PESCO SANNITA	VIA PIETRALATA, 6	82020
IAMARTINO	MARIA TERESA	MRTMTR67M52D230Y	01038150627	PIETRAROJA	C.DA CASE VARRONE, 47	82030
IAMMARINO	GELSOMINA	MMRGSM74C60G227B	01214440628	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA P 1	82100
IAMPIETRO	ANTONIETTA	MPTNNT78H53A696K	01458940622	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
IANNACE	ADELE	NNCDLA67B65H953W	01101490629	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
IANNACE	ANGELINA	NNCNLN65R47A330Y	01213690629	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO	82100
IANNACE	ANIELLO	NNCNLL71T16C476R	01094080627	CEPPALONI	VIA TESTI	82010
IANNACE	GIOVANNA	NNCGNN70P42A783I	01453710624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNACE	LIBERATA	NNCLRT58L51A970F	00314390626	AIROLA	VIA CORTECALCE	82011
IANNACE	ROSA	NNCRSO60E64A783W	00978610624	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
IANNELLA	ANGELINA	NNLNLN73P63G386J	01252430622	TORRECUSO	C.DA LIMITI	82030
IANNELLA	ANGELINO	NNLNLN62D02L254W	00715740627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL62B18G827B	00430020628	PONTE	C.DA PIANA	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL71M04A783X	01183220621	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II	82030
IANNELLA	ANGELO ANTONIO	NNLNLN46R05L254D	00392560629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIETTA	NNLNNT63M61L254F	01184410627	SOLOPACA	C.DA IMPIANO, 7	82036
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN43A01L254Q	00697930626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	82100
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN45C15L254K	00289670622	TORRECUSO	VIA PEZZE, 27	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN53A17N254M	01227580626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN58A13L254H	01055110629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN63C02L254F	01003780622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
IANNELLA	CARLO	NNLCRL50R16M093U	00571980622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IANNELLA	CARMINA	NNLCMN49R46L254P	01080570623	BENEVENTO	VIA G. CASTELLANO, 23	82100
IANNELLA	DOMENICO	NNLDNC50B01L254B	01044810628	TORRECUSO	VIA LONNA	82030
IANNELLA	DONATA GIUSEPPINA	NNLDTG51P65L254W	00761710623	TORRECUSO	VIA MERCURI, 9	82030
IANNELLA	DORA	NNLDRO51R70A783U	01078850623	TORRECUSO	VIA TORRE UONO 3	82030
IANNELLA	GIOVANNI	NNLGNN33M02L254J	00377760624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO	NNLLBR49H10L254C	00734170624	TORRECUSO	C.DA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO FRANCO	NNLLRF58A02L254O	00412560625	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	LUCA	NNLLCU81P17A783Q	01516020623	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO SNC	82100
IANNELLA	MARIA ANNUNZIATA	NNLMNN52P42L254J	01257800621	TORRECUSO	C/DA SANTA MARIA,5	82034
IANNELLA	MARIA ANTONIETTA	NNLMNT84B42A783W	01362370627	TORRECUSO	VIA TORA, 4	82030
IANNELLA	MARIA GIOVANNA	NNLMGV45T60L254U	01028520623	BENEVENTO	VIA IACOPO DA BENEVENTO, 27	82100
IANNELLA	MARIO	NNLMRA38D11L254G	00075640623	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
IANNELLA	MARISA	NNLMRS70R51L254F	01487420620	TORRECUSO	RILLO PADRE NICOLA 13	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IANNELLA	MICHELINA ANGELINA	NNLMHL48P63L254K	01078200621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA 7	82030
IANNELLA	PASQUALINO	NNLPQL68E20A783G	01245610629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	PATRIZIA	NNLPRZ75E46A783L	01251570626	TORRECUSO	VIA SCAUZONE, 12	82030
IANNELLA	PELLEGRINO	NNLPLG58B19L254F	00695970624	TORRECUSO	C.DA FONTANAVECCHIA	82030
IANNELLA	RAFFAELE	NNLRFL79S18L254K	01509500623	TORRECUSO	LOCALITA' ISCA 12	82030
IANNELLA	RENZO	NNLRNZ39H05L254T	00915840623	TORRECUSO	ViA FABBRICATA	82030
IANNELLA	VITO	NNLVTI50D07G827F	00400410627	PONTE	VIA PIANA	82030
IANNELLI	ADRIANA	NNLDRN51R47A783G	01182890622	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
IANNELLI	ANGELO EMILIO	NNLNLM63R07G794M	00309920627	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	ANNA	NNLNNA58H64G494A	00291210623	PESCO SANNITA	VIA CARPINELLI	82030
IANNELLI	CLARA	NNLCLR48S62A783C	00720410620	BENEVENTO	C/da LAMMIA	82100
IANNELLI	LAURA	NNLLRA72T66Z404X	00964680623	BENEVENTO	LOC. IMPERATORE	82100
IANNELLI	MICHELA	NNLMHL77S45A783G	01072290628	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	NATALINO ETTORE	NNLNLN64T25G494S	00776770620	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	NUNZIA VERONICA	NNLNZV78A47L736F	01509360622	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE 63	82100
IANNELLI	SABRINA	NNLSRN74C45Z404G	01153320625	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	VALENTINO	NNLVNT81E25A783R	01251870620	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO 9	82100
IANNICELLI	ANGELA MARIA	NNCNLM56R48L254R	01174950624	TORRECUSO	VIA TEDESCO TENENTE PILOTA FILIPPO	82030
IANNICOLA	PAOLO	NNCPLA49L07G626E	00349410621	PIETRAROJA	C.DA FONTANELLE	82030
IANNOTTA	ALFONSO	NNTLNS42C26I197H	00340720622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO CIGLIATO, 25	82019
IANNOTTA	CARMELA	NNTCML61R56I197A	00937410629	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO, 37	82019
IANNOTTA	DOMENICO	NNTDNC52M12I197P	01162720625	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 16	82019
IANNOTTA	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTA	GERARDA	NNTGRD77M62E791R	01217410628	S. AGATA DE' GOTI	VIA SAN SILVESTRO	82019
IANNOTTA	MATTIA	NNTMTT65H05I197U	01453740621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO, 12	82019
IANNOTTA	NICOLA	NNTNCL35H20I197M	00340540624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 28	82019
IANNOTTA	ROBERTO	NNTRRT82L06I197J	01215450626	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 62	82019
IANNOTTA	TOMMASO	NNTTMS51T02I197N	00400730628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 34	82019
IANNOTTI	ANGELANTONIO	NNTNLN44E10H967W	098881110583	ROMA	VIA LUIGI RONZONI, 28	151
IANNOTTI	ANGELO	NNTNGL64C14H967P	00976220624	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO, 185 BIS	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN51P20H967C	01073300624	S. LORENZO M.	VIA PALAZZESE	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN72A06D380L	01427640626	DUGENTA	VIA POZZO VALLONE, 2	82030
IANNOTTI	CONCETTINA	NNTCCT68B48H967O	01149860627	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO 90	82030
IANNOTTI	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTI	ELVIRA	NNTLVR61E68H967E	00916600620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE, 18	82034
IANNOTTI	ENRICA	NNTNRC86T66F839W	01366740627	SOLOPACA	C.SO CUSANI 107	82036
IANNOTTI	FLORINDA	NNTFRN58C69H967V	01086720628	S. LORENZO M.	VIA PETROSE	82034
IANNOTTI	FRANCESCA MARIA	NNTFNC54S69H967Z	01316660628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ROMA	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC48D27H967M	01001160629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 27	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC62P22H967W	00989240627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 15	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC71C21A783B	01170040628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CAMPOLONGO, 4	82034
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC72M05A783A	01463750628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA V.POZZO 38	82034
IANNOTTI	FRANCO LINO	NNTFNC57E08H967R	00633610621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 100	82034
IANNOTTI	LUIGI	NNTLGU82H16A783X	01511970624	S. LORENZO MAGGIORE	VIA SANTAMARIA 45	82034
IANNOTTI	LUISA	NNTLSU63L67H967E	01182050623	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1/A	82030
IANNOTTI	MARIA CARMELA	NNTMCR75C63H967Q	01108220623	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA CENTRALE	82020
IANNOTTI	MARIA FIORINDA	NNTMFR57A65H967Y	00981640626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SANTA MARIA	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IANNOTTI	NICOLA	NNTNCL52C21H967T	01050590627	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1	82034
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL45T21H967E	00796280626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 25	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL57C24H967K	00801380627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 41	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL73P13A783M	01003040621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PONTE CENTO PALMI	82030
IANNOTTI	RAFFAELE	NNTRFL56B15L086A	01027050622	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
IANNOTTI	VINCENZO	NNTVCN66T06H967F	00969840628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO 3	82030
IANNUCCI	ANNA MARIA	NNCNMR73R46D612B	01258360625	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO MARCHITTI,1	82019
IANNUZZI	TONINO	NNZTNN76H03D644E	01363240621	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE	82030
IANOVALE	FERNANDA	NVLFNN69L46B267D	01244690622	BUONALBERGO	C.DA SPINETO	82020
IAQUINTO	CLEMENTE	QNTCMN71M07A783V	00988440624	MOIANO	VIA SANNITA, 40	82010
IAROSSI	GENNARO	RSSGNR49P19C284S	01089680621	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
IARRUSSO	ANTONIO	RRSNTN35D29B449Y	00572140622	CALVI	C.DA PIANO ROSE	82010
IARUSSO	MATTEO	RSSMTT64A23D755U	00728080623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
IASIELLO	CARMELINA	SLLCML60B41C476G	01123850628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MAZZINI, 26	82010
IAVECCHIA	ANGELA MARIA	VCCNGL90A48C525B	01422010627	PIETRAROJA	C.DA CASE TORRILLO	82030
IBELLI	TONI	BLLTNO75M29Z614Z	01320260621	MILANO	VIA BENACO 000500	20139
IEBBA	LINA	BBILNI73S62A328A	01259640629	APICE	C.DA CALVANO	82021
IEBBA	MARIA TERESA	BBIMTR53B56A328X	01081850628	APICE	VIA MICHELANGELO GIANGREGORIO	82021
IERMIERI	CONCETTA	RMRCCT63D58L086I	00926060625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 61	82032
IESCE	ADDOLORATA	SCIDLR44L56G386A	00967350620	PONTE	C.DA PIANA	82030
IESCE	LUCIA	SCILCU71RE55G386U	01069200622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IESCE	NICOLA	SCINCL34S03G386Y	00348060625	PONTE	VIA PIANA	82030
IESCE	ANTONIETTA	SCINNT30M62L254V	01521540623	TORRECUSO	LOC. PONTEFINOCCHIO, 13	82030
IFIBEN SPA		00882880628	00882880628	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
IL MELOGRANO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L. O.N.L.U.S.			01510890625	BENEVENTO	PIAZZA ORSINI, 27	82100
IMPERIALE	ANGELO	MPRNGL67C08A783C	01485810624	BENEVENTO	VIA S. MARCO	82100
INFANTINO	DOMENICO	NFNDNC53E10D643W	00650900624	BENEVENTO	C.DA CARDILLI	82100
INFANTINO	TONINO	NFNTNN67E03A783L	00965200629	BENEVENTO	CARDILLO	82100
INSOGNA	AUGUSTO	NSGGST34R21F113U	01289790626	MELIZZANO	VIA STARZELLA, 39 BIS	82030
IORILLO	GIUSEPPINA	RLLGPP53D60D784K	01426160626	FRASSO TELESINO	VIA PICONI, 1	82030
IORIO	CARMELA	RIOCML38P56B267V	00964890628	BUONALBERGO	C.DA FIUMARA	82020
IORIO	COSIMINA	RIOCMN82M48A783Y	????	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	PIERLUIGI	RIOPLG90P25A783T	01460330622	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
IORIO	RENATO	RIORNT58A06G848M	01421690627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
IORIO	TERESA	RIOTRS74M70M093S	01227900626	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	CARMINE	RIOCMN54S16C280R	01040010629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPO, 41	82034
IORIO	NICOLINO	RIONLN52R18M093Z	00358070621	VITULANO	C.DA SANTO STEFANO,59	82038
IORIO	SALVATORE	RIOSVT74C02A783H	01347620625	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
IORIZZO	VERONICA	RZZVNC85T45A783E	01472890621	BUONALBERGO	MALENOME	82020
IST. PROF. STATO	PER AGRICOLTURA	00697990620	00697990620	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
ITALIANO	ANTONIA MARIA	TLNNNM25M67A696Y	01017630623	BASELICE	VIA ROMA	82020
IULIANI	ANTONIO	LNINTN66H18Z112J	01012240626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 49	82034
IULIANI	ANTONIO	LNINTN80C17G596F	01341760625	CERRETO SANNITA	C.DA PONTECOLONNA, 91	82032
IULIANI	CONSIGLIA	LMICSG46B61E249H	00973740624	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI	82034
IULIANI	PASQUALINA	LNIPQL52B45E249E	00431620624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 35	82034
IULIANO	AUGUSTO	LNIGST60A04H984N	00964050629	S.MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA	82029
IZZO	ANTONIO	ZZINTN56B15D644P	00558430625	FOGLIANISE	VIA ROMA	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IZZO	CARMEN	ZZICMN78H45D6441	01366780623	TORRECUSO	VIA PECCI	82030
IZZO	GIUSEPPE	ZZIGPP80L20I197V	01512000629	S. AGATA DE' GOTI	VIA STARZA, 6	82019
IZZO	GIUSEPPINA	ZZIGPP66C47B963R	01364660629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA, 39	82019
IZZO	LUIGI	ZZILGU57D25I145Y	01108290626	S. SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA ,114	82030
IZZO	ANTONIO	ZZINTN73R11I197O	01257640621	S.AGATA DE' GOTI	C.DA BAGNOLI	82019
IZZO	GIOCONDA	ZZIGND56R69I145T	01086680624	MELIZZANO	VIA TRAV DEL SANNIO 39	82030
LA BELLA	PIERINO	LBLPRN64E22A783I	00925100620	MOLINARA	C.DA FILCETA, 1	82020
LA BELLA	ROSARIO	LBLRSR63M02H898U	00983440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
LA BELLA	NAZARENO	LBLNRN68H10H898J	00980980627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MACCHIAMUSIA, 2	82020
LA FORTEZZA	SOC. AGR. SRL	01473850624	01473850624	TORRECUSO	LOC. RIVOLTO, 15	82030
LA NATURA S.R.L.		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
LA NOCE SOC. AGR. ARL.			01508710629	CASTELPAGANO	C.DA PIANA S. ANGELO	82024
LA ROCCA	CIRIACO	LRCCRC91S04A783J	01513060622	PADULI	C.DA TROMBETTI, 7	82020
LA ROCCA	RAFFAELINA	LRCRFL63B48G227I	01178580625	PADULI	VIA IGNAZIA, 76	82020
LA RUFESA SAS		01447020627	01447020627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BENEVENTO , 54	82025
LA VINICOLA DEL	TITERNO	00879640621	00879640621	FAICCHIO	VIA IACOVELLI ZONA PIP	82030
LABAGNARA	ALBERTO	LBGLRT63H30L086C	00718750623	CASTELVENERE	C.DA TORE	82037
LABAGNARA	ANNALISA	LBGNLS75H42L086I	01530360625	CASTELVENERE	VIA A VERRILLO 2	82037
LABAGNARA	FILIPPO ANGELO	LBGFPP44R03C280J	01335560627	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 10	82030
LABAGNARA	FIORE	LBGFRI52R12E249A	00974850620	GUARDIA SANFRAM.	VIA TOPPO, 48	82034
LABAGNARA	MILENA	LBGMLN76M63A783F	01260420623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
LAGOZZINO	LUCIO	LGZLCU80B05A783D	01363850627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LAGOZZINO	ROSARIO	LGZRSR65C03A783N	00829020627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LANNI	LUCIA	LNNLCU74T71A783R	01474300629	BENEVENTO	CONTRADA OLIVOLA	82100
LATELLA	CARMELA	LTLCML81C70E716Y	01449520624	S. BARTOLOMEO IN GALDO	L.GO SEBASTIANO, 12	82028
LATELLA	MICHELE	LTLMHL73S29H764F	00952960623	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TAGLIANASO	82028
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG75S21A783L	01021570625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARANA	82020
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG76R23A783P	01366050621	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA GUARANA	82020
LAVORGNA	ANTONIETTA	LVRNNT54L53H955I	01392750624	FAICCHIO	VIA CASE SPARSE, 154 - FRAZ. MASSA	82030
LAVORGNA	CARMINE	LVRCMN42P27H955P	00061250627	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
LAVORGNA	GENNARO	LVRGNR24A13C280G	01133380624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 6	82037
LAVORGNA	IMMACOLATA	LVRMCL77E56G596B	01448920627	SAN LORENZELLO	VIA TRATTURO REGIO, 20	82030
LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU39B11C280I	01235820626	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 11	82037
LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU48P02C280Q	01543490625	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA 21	82037
LAVORGNA	LUISA ANTONIETTA	LVRLNT53H45C280T	01147610628	S. SALVATORE TELESINO	VIA BAGNI, 28	82030
LAVORGNA	MARIO	LVRMRA48S29H955V	00403830623	SAN LORENZELLO	VIA S. SALVATORE	82030
LAVORGNA	NICOLA	LVRNCL75H22F839A	04375151216	NAPOLI	VIA COM.LE V. MIANO 39	80144
LAVORGNA	NICOLINA	LVRNLN79A59G596D	01456830627	FAICCHIO	FRAZ. MASSA CASE SPARSE, 57	82030
LAVORGNA	PASQUALINA TERESA	LVRPQL64M41D469P	01081540625	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 38	82030
LAVORGNA	TIZIANO	LVRTZN74C07A783H	01242590626	SAN LORENZELLO	VIA TATTURO REGIO	82030
LEMBO	NICOLA	LMBNCL58S10A696P	00304220627	BASELICE	C.DA BOSCO	82020
LEMMO	RINO	LMMRNI76L24A783T	01244720627	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA	82100
LEONE	ANTONIO	LNENTN84L15A783J	02641000647	CASALBORE	C.DA PANTANA	83034
LEONE	CARMELA	LNECML75A58A783G	01242140620	PONTELANDOLFO	C/DA ACQUA DEL CAMPO	82027
LEONE	CARMINE	LNECMN39M29A783S	00689380624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
LEONE	CASIMIRO	LNECMR51R19I809Z	00985250620	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
LEONE	CINZIA	LNECNZ74C53A783N	01183930625	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
LEONE	CONCETTA	LNECCT49T45I809T	01102180625	TELESE TERME	VIA A. BOITO, 9	82037
LEONE	DONATO	LNEDNT52M28B267V	00594180648	CASALBORE	VIA S. PIETRO	83034
LEONE	GENESIA	LNEGNS71E42G827U	01259440624	PONTE	VIA STAGLIO S C	82030
LEONE	GIOVANNI	LNEGNN73E02Z404M	01320830621	FAICCHIO	VIA PERRONI, 20	82030
LEONE	GIUSTINO	LNEGTN52M20I809N	01052310628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
LEONE	PASQUALE ANGELO	LNEPQL61L14D230W	00854390622	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 59	82033
LEONE	POMPILIO	LNEPPL82P15A783B	01549360624	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
LEONE	ROSANNA	LNERNN71C48A783Y	01104250624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100
LEONE	VITTORIA	LNEVTR42C55B873Q	00938970621	CASALDUNI	VIA PIANO DI ZONA	82030
LEONE	ANNAMARIA	LNENMR70C41A783C	01481500625	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
LEONE	ANTONIA VINCENZA	LNENNV51H54I809R	01071040629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
LEONE SOC. AGR. SRL			01491500623	APICE	VIA S. LORENZO	82021
LEPORE	ADDOLORATA	LPRDLR64L68A783B		BENEVENTO	VIA SAGLIETA	82100
LEPORE	GIUSEPPINA	LPRGPP73L47B963B	01244730626	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO, 34	82021
LEPORE	VINCENZO	LPRVCN77D22A783G	01410520629	BENEVENTO	VIA BACHELET 20	82100
LEPORE	FABIOLA	LPRFBL89H60A783X	01459060628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA ROMA	82010
LEPPA	DANTE	LPPDNT52E21H898O	00316750629	S. GIORGIO LA MOLARA	LOC. SPINETE	82020
LEPPA	GIORGIO	LPPGRG65E03A783G	00967730623	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA FOSSO DI BOSCO	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP83B01A783W	01457910626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 14	82020
LEPPA	MICHELE	LPPMHL58B25H898W	00945030625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA CAPOBIANCO	82020
LEPPA	ORAZIO	LPPRZO64P19H898S	00691970628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEDORO, 34	82020
LIBARDI	FILOMENA	LBRFMN67P63I197R	01077560629	S. AGATA DE' GOTI	VIA BAGNOLI 141	82019
LIBARDI	FRANCHINO	LBRFNC69S24I197R	01471030625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA PINCERA	82019
LIBERATO	ANTONIO	LBRNTN50E29L254Y	00373840628	TORRECUSO	C.DA TORREUONO	82030
LIBERATO	CARMINE	LBRCMN66R23L254K	00813580628	TORRECUSO	C.DA TORREVUONO	82030
LIBERATO	STEFANIA	LBRSFN75P63L254W	01180870626	TORRECUSO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82030
LIBERATORE	GIUSEPPE	LBRGPP28L31I062Z	01071860629	SAN NICOLA MANFREDI	VIA PALAZZO MONTER. 30	82010
LICCIARDI	ANTONIO	LCCNTN39H14A328S	00579190620	C.DA RECUPO	S. GIORGIO DEL SANNIO	82018
LICCIARDI	MARIANNA	LCCMNN73B61H894W	01236190623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
LICCIARDI	MARIANNINA	LCCMNN61P58A328X	00995860624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
LIMATA	PASQUALINA	LMTPQL84S58A783X	01447540624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO	82019
LISONE	ANNA FILOMENA	LSNNFL72E53D230V	01318220629	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE, 18 (CIVITELLA)	82033
LOGORANO	ANTONIETTA	LGRNNT82E50A783I	01364810620	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
LOMAGLIO	ANNA ROLINDA	LMGNRL57R59A328P	00728830621	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
LOMAGLIO	FERDINANDO	LMGFDN50H24A328V	00267690626	APICE	C.DA CALVANO	82021
LOMAGLIO	FERNANDO	LMGFNN64R26A783P	01276830625	BUONALBERGO	C.DA FICONERA 1/A	82020
LOMBARDI	AGOSTINO	LMBGTN52S05F717Z	00334490620	MORCONE	C.DA COSTE	82026
LOMBARDI	ANGELO	LMBNGL57E19G227G	00369550629	PADULI	C.DA IETTACORE, 1	82020
LOMBARDI	ANNA MARIA	LMBNMR49R55G311S	01100480621	PANNARANO	C/da PIANO, 62	82017
LOMBARDI	CARMELA	LMBCML67H50D756C	01242160628	PONTELANDOLFO	C/DA GUGLIETE 45	82027
LOMBARDI	EUGENIO	LMBGNE63R05G311V	01510080623	PANNARANO	VIA FRANCHI PEZZE, 6	82017
LOMBARDI	GERARDO	LMBGRD68S09G227P	01033440627	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 13	82020
LOMBARDI	GIUSEPPE	LMBGPP67M26A783Z	01112740624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SALITA CAMPOPIANO,41	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
LOMBARDI	MANLIO	LMBMNL83D02A783V	01498380623	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA MARSICANE,3	82020
LOMBARDI	MARIA	LMBMRA57A42E249W	01135290623	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
LOMBARDI	MARIA ASSUNTA	LMBMSS54M51C250H	01426400626	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 92	82030
LOMBARDI	MARIA GRAZIA	LMBMGR69M42G227L	01244740625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
LOMBARDI	NICOLINA	LMBNLN64T65G227Y	00703990622	PADULI	C.DA SGLIETA SS 90BIS 12	82020
LOMBARDI	PAOLO	LMBPLA54H27H898M	00720270628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 4	82020
LOMBARDI	RAFFAELE	LMBRFL55L26I197A	00375030624	S. AGATA DE' GOTI	VIA PRESTA,28	82019
LOMBARDI	ANTONIETTA	LMBNNT69A54D756R	00836060624	FRAGNETO M.	VIA FONTANA DELL'OCCHIO	82020
LOMBARDI	ANTONIO	LMBNTN69E20G311C	01041300623	PANNARANO	VIA S. NICOLA, 9	82017
LOMBARDI	AQUILINO	LMBQLN60M12G227O	00362420622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
LOMBARDI	RITO	LMBRTI64H10D756D	00694240623	CASALDUNI	C.DA PRATO	82030
LONGO	PASQUALE	LNGPQL73H30A783H	01512630623	S. LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO	82030
LOSANNO	CARMINE	LSNCMN73B04A509I	02048360644	BONITO (AV)	BEATRICE, 68	82032
LOSANNO	CLAUDIO	LSNCLD70E11A328C	01484310626	APICE	C.DA CUPAZZO, 25	82021
LOSANNO	LUCIA	LSNLCU70M71A783W	00946080629	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
LOSANNO	MARIETTA	LSNMTT48B63A328P	00928000629	APICE	VIA CUPAZZO	82021
LOSANNO	PEPPINO	LSNPPN80R05A509R	01155350620	APICE	VIA CUPAZZO	82021
LUCIA FOSCHINI	ANTONIO	LCFNTN54C28H984R	00405410622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO, 40	82034
LUCIANO	GIOVANNI	LCNGNN53R20F636A	00770890622	MONTESARCHIO	C.DA CERZETA BADIA,14	82016
LUCIANO	GIUSEPPE	LCNGPP55C19A970U	00721430627	BONEA	VIA LORENZONI, 12	82020
LUCIANO	ROSARIA	LCNRSR65R56A110S	00807440623	BONEA	VIA LORENZONI,20	82013
LUISI	COSTANZA	LSUCTN58D58C250C	01002080628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI	82030
LUNARDO	EZIO GIUSEPPE	LNRZSP65C18L086B	01181610625	S. SALVATORE T.	VIA PUGLIANO, 17	82030
LUONGO	ANTONIETTA	LNGNNT78R44A509I	01251670624	APICE	C/DA MORRONI, 36	82021
LUONGO	MICHELE	LNGMHL46P21G227S	00573480621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CESINE	82018
LUONGO	RAFFAELE	LNGRFL68T20G227N	01132740620	PADULI	C.DA S. ARCANGELO, 5	82020
LUONGO	ROSA	LNGRSO55A63G227H	00712760628	PADULI	C.DA CAPITOLO 48	82020
LUONGO	ROSETTA	LNGRTT51A56B449W	00791680622	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
LUONGO	PELLEGRINO	LNGPLG59E14G227Y	00658840624	PADULI	C.DA STRADA EST CISTERNA, 18	82020
LUPO	MARIA	LPUMRA57D63C284P	00915930622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA LARGO S. FRANCESCO, 7	82028
MACOLINO	CONCETTINA	MCLCCT38R52H973V	01130430620	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO	MCLLPU47C12H973X	01320640624	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO NAZARENO	MCLLNZ48T03H973E	00954350625	SAN LUPO	VIA GARIBALDI VICO 7	82030
MACOLINO	MADDALENA	MCLMDL52B52C280R	00861340628	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82037
MACOLINO	PASQUALE	MCLPQL32A22C280L	00403750623	CASTELVENERE	C.DA TORE, 112	82030
MACOLINO	LUCA	MCLLCU86H28L086C		CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82037
MADDALENA	FRANCESCO GIOVANNI	MDDFNC59B08D650Q	00561790627	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA IARDINO	82020
MADDALONI	LORETO	MDDLRT45B21I197M	00575650627	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO	82019
MADDALONI	GIUSEPPE	MDDGPP91P04A783O	01566980627	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-MELIZZANO, 105	82030
MAFFEI	BETTINA	MFFBTN66R53L254F	01134850625	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MAFFEI	EUGENIO	MFFGNE71R13L254A	01183520624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
MAFFEI	ITALO	MFFTLI71D02L086C	00959350620	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SANTA LUCIA	82034
MAFFEI	LUCIO	MFFLCU63T13L086R	00992750620	GUARDIA S.	C.DA S. LUCIA	82034
MAFFEI	PAOLO	MFFPLA75H30L254Y	01422460624	TORRECUSO	VIA CENTORE	82030
MAFFEI	ROSINA	MFFRSN66H68Z114U	01256530625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA P.ADOLFO DI BLASIO 21	82034
MAGISTRO	LUCIA	MGSLCU75L69F027U	01310720626	PADULI	VIA IGNAZIA, 69	82020
MAGLIONE	FRANCESCA	MGLFNC56C46F274U	01395540626	MOIANO	C.DA CHIEALE	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MAGLIONE	PASQUALE	MGLPQL30P03F274Z	01144460621	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO,73	82010
MAGLIONE	ANTONIETTA	MGLNNT53P53F274H	00762690626	MOIANO	C.DA PORRETA 1	82010
MAIALE	MARIA	MLAMRA65L56Z133Z	01005200629	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA 1	82100
MAINOLFI	MADDALENA	MNLMDL54R50C557D	00684870629	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
MAIO	ANNA	MAINNA74R53A783N	01371710623	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MAIO	ANTONIETTA	MAINNT49H57C250D	01158710622	CASTELPOTO	C.SO PRINCIPE DI NAPOLI	82030
MAIO	COSIMO	MAICSM39M18C250A	01280620624	CASTELPOTO	VIA ARMANDO DIAZ,94	82030
MAIO	MARIA ADDOLORATA	MAIMDD46S57C250R	00282020627	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 100	82030
MAIO	MARIO	MAIMRA37S27C250L	00574360624	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 47	82030
MAIO	PASQUALE	MAIPQL71H29C250K	01508310628	CASTELPOTO	C/DA CAMPILONGO,47	82030
MAIO	CARMELINA	MAICML68E50A783I	01089630626	BENEVENTO	C.DA SAN FRANCESCO, 15	82100
MAIO	FELICIDA	MAIFCD88A69A783H	01441980628	CEPPALONI	C.DA ROTOLA, 10	82010
MAIO	FRANCO	MAIFNC52H12A783E	00376260626	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
MAIORANO	DONATO	MRNDNT49A16C719R	00857440622	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
MAISTO	MARINA	MSTMRN59A56F839S	07395970630	NAPOLI	VIA S.MARIA DELLA LIBERA,34	80127
MANCINELLI	ANNIBALE	MNCNBL60R23E249W	00852830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO	82034
MANCINELLI	ASSUNTA MARIA	MNCSNT55D63H967A	01180420620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 40	82030
MANCINELLI	MICHELA	MNCMHL86D44A783X	01460450628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA, 48	82034
MANCINI	ALESSANDRA	MNCLSN49B60C250G		BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI,140	82100
MANCINI	ANGELA	MNCNGL62L52G827U	01027340627	PONTE	C.DA RIPAGALLO	82030
MANCINI	ANNA	MNCNNA65L43A783G	01143900627	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI	82100
MANCINI	ANNA	MNCNNA72A64B873I	01048130627	CASALDUNI	C.DA SAN FORTUNATO	82030
MANCINI	ANTONIO NICOLA	MNCNNN35H11B873Q	01148850629	SAN LUPO	VIA PERGOLA, 17	82034
MANCINI	CATERINA	MNCCRN69B44Z114B	01144700620	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82030
MANCINI	COSIMO LUCA	MNCCML92D27A783S	MANCA	S. LUPO	C.DA CAPODACQUA 1	82034
MANCINI	FLAVIANO	MNCFVN45S19E249Q	00973320625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
MANCINI	FRANCA	MNCFNC64L62B873B	01103440622	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
MANCINI	GERARDA	MNCGRD71M71A783Y	01182860625	PONTE	VIA MONTE	82030
MANCINI	LILIANA	MNCLLN78R53A783L	01365340627	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
MANCINI	LUISA	MNCLSU70M52G848Q	01072690629	CASALDUNI	C.DA ACQUARA	82030
MANCINI	LUPO	MNCLPU64R15H973X	01338710625	SAN LUPO	C.DA CAPODACQUA, 1	82034
MANCINI	MICHELINA	MNCMHL64L62B873O	01251520621	CASALDUNI	VIA PRATO	82030
MANCINI	NICOLA	MNCNCL66D04B873G	00991400623	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
MANCINI	PIETRO	MNCPTR70E23C606T	01035050622	BENEVENTO	VIA SALVATOR ROSA , 6	82100
MANCINI	TERESA	MNCTRS75M49A783W	01538810621	CASALDUNI	C/DA CERCONI SNC	82027
MANCINO	ANTONELLA	MNCNNL72P67A783B	01362400622	PONTE	C.DA PIANA	82030
MANCINO	DOMENICO	MNCDNC58E11F717C	0096848A0624	FRAGNETO MONFORTE	VIA TRAVERSA S. ANGELO, 16	82020
MANCINO	GIUSEPPE	MNCGPP66A23I809J	00898200621	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
MANDATO	FILOMENA LUCIA	MNDFMN56T52G227R	00415700624	PADULI	C.DA SERRE	82020
MANDATO	GASPARE	MNDGPR68T08G227U	01444110629	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
MANDATO	GIANCARLO	MNDGCR60H20G227B	00393710629	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	SILVIO	MNDSLV55A20G227D	00332030626	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	UGO	MNDGUO68T19G227H	01209320629	PADULI	VIA IGNAZIA, 102	82020
MANIERO	ANGELINA	MNRNLN59D70H898E	00308640622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CUPITELLA	82020
MANUELE	TERESA	MNLTRS72R55C719K	01034510626	CIRCELLO	VIA PESCOLARDO	82020
MARCANTONIO	GAETANO	MRCGTN68P22C106T	01073440628	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.DA PAGLIARONE, 1	82030
MARCHESE	ANNA	MRCNNA57A67D469A	00578510620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MARCHESELLI	ROMINA	MRCRMN70M45H901M	01357060621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 8	82020
MARCHETTI	FRANCA	MRCFNC73B50H898R	01277370621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLI	82030
MARCHETTI	GIANDONATO	MRCGDN80B18A783H	01500920622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCHETTI	RAFFAELE	MRCRFL77M17H898N	01258860624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO	82030
MARCHETTI	STEFANO	MRCSFN52L25H898Q	00861300622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCIANO	GIOVANNANGELO	MRCGNN62A21H898X	00706350626	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA VALLONE DE FIORE	82030
MARCIANO	PASQUALE	MRCPQL55C10A783Z	00696470624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GRANINA, 1	82020
MARCUCCI	SIMONA	MRCSMN81D61E256V	01508250626	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
MARENNA	GEREMIA	MRNGRM46A02D469L	00578510620	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MARENNA	GIUSEPPE	MRNGPP68B28D469G	01245840622	FAICCHIO	VIA PROVINCIALE, 190 A	82030
MARICONTE	FAUSTO	MRCFST51T26E249Z	00418620621	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. TRE PIETRE, 99	82034
MARICONTE	GIOVANNI	MRCGNN61E22E249P	00729310623	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
MARINO	MICHELE	MRNMHL57R10F717J	00561630625	MORCONE	C.DA CANEPINO, 45	82026
MAROTTI	ELSA	MRTLSE60H46H953L	00883530628	CEPPALONI	VIA MAROTTI	82010
MARRASSO	GERARDO	MRRGRD61R05A783Z	00706760626	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 1	82100
MARTINELLI	BARBARA	MRTBBR48R61H984N	01203990625	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MONTELSE, 31	82029
MARTINO	ANGELA PINA	MRTNLP76C54F717H	01504890623	TORRECUSO	VIA PEZZE 8	82030
MARTINO	ANGELO	MRTNGL75T20B267A	01124660620	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	CLEMENTINO	MRTCMN61E26C47SY	01319340624	CEPPALONI	BELTIGLIO VIA ROMA	82010
MARTINO	CONCETTINA	MRTCCT70R53B267L	01038720627	BUONALBERGO	C.DA PURGATORIO, 12	82020
MARTINO	DONATO	MRTDNT71E17B267J	01124680628	BENEVENTO	VIA PONTICELLI	82100
MARTINO	DONATO	MRTDNT87B09A783O	01459050629	BUONALBERGO	C.DA AIA DEL RE	82020
MARTINO	GIUSEPPINA	MRTGPP74C59B267Y	01244750624	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO	82021
MARTINO	LUIGI	MRTLGU67P29B267Q	01124650621	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	SILVANA	MRTSVN76H43B267O	01126570629	BUONALBERGO	C.DA CESINE	82020
MARTINO	ANTONIETTA	MRTNNT77T50E791T	01560730622	SANT'AGATA DEI GOTI	C.DA CASTRONE,25	82019
MARTINO	DOMENICO	MRTDNC48D22I197J	00356010629	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO 51	82019
MARTONE	PAOLO	MRTPLA58E18C280E	00938300621	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO, 11	82030
MARTUCCI	GIORGIO	MRTGRG66H15E034I	00979840626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	LARGO S. MARIA	82020
MARTUCCI	MARIA ANTONIETTA	MRTMNT60P41E034J	00905940623	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA TRAV. N. 1	82020
MARTUCCIO	ANTONIO	MRTNTN51C20C846V	00335500625	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 7	82024
MARTUCCIO	CARMELA	MRTCML73L59Z404R	01423330628	PESCO SANNITA	VICO I P.ZA UMBERTO I	82020
MARTUCCIO	FRANCESCO	MRTFNC66S01C846T	MANCA	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI 10	82024
MARTUCCIO	GELSOMINA	MRTGSM68B49C846L	01078760624	CASTELPAGANO	C.DA SANTA MARIA	82024
MARTUCCIO	GIULIA	MRTGLI78B56C846W	01086620620	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 7	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA62E59C846F	01134500626	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE,6	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA69D67C846H	01249160621	COLLE SANNITA	C.DA PIANA DECORATA, 10	82024
MARTUCCIO	MARTA	MRTMRT84M54A783T	01357250628	COLLE SANNITA	VIA FRANCESCO FLORA, 21	82024
MARTUCCIO	PASQUALINA	MRTPQL65D52C846C	01245430622	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA I, 11	82024
MARTUCCIO	VINCENZO	MRTVCN66R16C846R	01250760624	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 3	82024
MARTUCCIO	PIETRO LIBERO	MRTPRL71M01C846D	01252630627	COLLE SANNITA	VIA C. BATTISTI, 8	82024
MARUCCI	FRANCESCO	MRCFNC60E21A696C	00994030625	BASELICE	VIA BORGO, 10	82020
MARUCCI	ORAZIO	MRCRZO72H17A696F	01240520625	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA MONTE BARBATO	82020
MARUCCI	MARIA	MRCMRA53B42B542E	00295700629	MONTESARCHIO	VIA LATO NUOVO	82016
MARZANO	GIACOMO	MRZGCM63L26L086Z	01070030620	AMOROSI	VIA TIBALDI, 5	82031
MASCIA	MARIA GRAZIA	MSCMGR66A60A696X	01024630624	San Bartolomeo in Galdo	C.DA SERRA SAN MARCO	82028
MASCIA	LUIGI	MSCLGU68M09C846H	01336800626	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MASELLA	ANGELO	MSLNGL43S30C525H	00666750625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 184	82032
MASELLA	EMILIO	MSLMNE55A01C525F	00788660629	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 181	82032
MASELLA	PIETRO	MSLPTR44C31C525H	00387060627	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 162	82032
MASIELLO	BIASO	MSLBSI70B05A328P	00868100629	APICE	C.DA MORRONI	82021
MASIELLO	CARMINE	MSLCMN38A27A328G	00407900620	APICE	LOC. MORRONI, 14	82021
MASSARELLI	ROSA	MSSRSO69H55C245S	01259950622	CASTELPAGANO	NUCLEO NARDILLO	82024
MASSARO	ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA , 16/a	82030
MASSARO	ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA, 16/A	82030
MASSARO	ISIDORO	MSSSDR39T18D784V	01162410623	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO	82030
MASSARO	LOREDANA	MSSLDN81T44I197E	01466230628	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO,118	82019
MASSARO	MICHELE	MSSMHL46P29D784K	00724310628	MELIZZANO	VIA SAN VINCENZO,4	82030
MASSIMIANO	LAURA	MSSLRA64S66G227T	00603490624	PADULI	VIA SAGLIETA	82020
MASTANTUONO	GIUSEPPE	MSTGPP53M17E249E	00950400622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA	82034
MASTRANTONE	CARMINE	MSTCMN67S07F717S	01371240621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 136	82026
MASTRANTONE	DOMENICO	MSTDNC70S21F717Q	01260300627	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
MASTRANTONE	MARIA	MSTMRA74R67F717G	01260280621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 134	82026
MASTRANTUONO	ANTONIO	MSTNTN73E02F717I	01251140628	MORCONE	VIA PONTESTRETTO 59	82026
MASTRANTUONO	PIETRO	MSTPTR79S11F717T	01499410627	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 135	82026
MASTROBERARDINO	ANTONIO	MSTNTN61S25I062X	00965140627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE, 10 A	82010
MASTROCINQUE	CHIARINA	MSTCRN57L61F113M	01312940628	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA PIANO 5	82019
MASTROCINQUE	ORLANDO	MSTRND46C06F113I	00820200624	DUGENTA	VIA CERZE MAIORANO, 4	82030
MASTROCOLA	GIOVANNI	MSTGMN45M04B873I	01152570626	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
MASTROCOLA	MARIA	MSTMRA77B65A783P	01365370624	CASALDUNI	C.TA ZINGOLELLA	82027
MASTROGIACOMO	FRANCO NICOLA	MSTFNC66T05B541N	00983880626	CAMPOLATTARO	C.DA MOTTOLA	82020
MASTROVITO	GIUSEPPE	MSTGPP50M13G227N	00825090624	PADULI	C.DA CARPINELLI, 52	82020
MASUCCIO	SONIA	MSCSNO76M56A399J	01463690626	APICE	VIA S. LORNEZO	82020
MATARAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE T.	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATARAZZO	CLEMENTE	MTRCMN61T21I809C	01072920620	SOLOPACA	C.DA ACQUAMORTA	82036
MATARAZZO	GIUSEPPE	MTRGPP73L25A783K	01152030621	AMOROSI	VIA PUGLIANELLO, 56	82031
MATARAZZO	MARIA CARMELA	MTRMCR24S60D644I	01118090628	FOGLIANISE	VIA SALA,16	82030
MATARAZZO	MARIA ELISA	MTRMLS52A49A783W	00645350620	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MATARAZZO	RAFFAELE	MTRRFL76M26A783U	01399170628	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO	82037
MATERAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATTEI	ROMOLO	MTTRML36S02D469K	00391370624	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MATURO	GIUSEPPINA	MTRGPP64C45D230S	01216110625	PIETRAROJA	LOCALITA' PIOPPI, 24	82030
MATURO	MARCO	MTRMRC73T23D230S	01242430625	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 26	82033
MATURO	MARIA CRISTINA	MTRMCR43E48G626F	01123120626	PIETRAROJA	LOC. PIOPPI, 16	82030
MATURO	MARIANNA	MTRMNN60S58D230X	01045190624	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 92	82033
MATURO	GIOVANNI MARCANTON	MTRGNN45D25G626C	00798690624	PIETRAROJA	COLLE DELLA CORTE	82030
MAURIELLO	ANNA	MRLNNA63T62F274L	00987790623	MOIANO	C.DA CARRILLO	82020
MAURIELLO	CARMINE	MRLCMN48T24I197S	01274300621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S.PIETRO	82019
MAURIELLO	GIUSEPPE	MRLGPP53E01I197S	00991590621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA LAMIA, 32	82019
MAURIELLO	LUIGI	MRLLGU31T12I197R	01342590625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO,90	82019
MAURO	ANTONIO	MRANTN51L25I197N	01215440627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13	82019
MAURO	DOMENICO	MRADNC55D23I197Z	00306720624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 38	82019
MAURO	GIOVANNINA	MRAGNN68M54I197I	01450070626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANA DEL MONDO	82019
MAURO	TOMMASO	MRATMS55B22I197X	00873970628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 26	82019

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MAZZA	GIOVANNA	MZZGNN58B52G902M	10185840583	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
MAZZA	SALVATORE	MZZSVT68R12Z133D	01030030629	MELIZZANO	C.DA PETITA, 1	82030
MAZZACANO	ROBERTO	MZZRRT78B20H898K	01243680624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI	82020
MAZZAMAURO	ARONNE	MZZRNN77R17F839G	01257710622	GUARDIA SANFRAM.	VIA DEL PIOPPO	82034
MAZZAMAURO	SALVATORE	MZZSVT85B10B963S	01302540628	FAICCHIO	VIA ODI, 243	82030
MAZZARELLI	ANTONELLA	MZZNNL72M51C525A	01038260624	CERRETO SANNITA	CONTRADA S. ANNA, 148	82032
MAZZARELLI	ANTONELLA	MZZNNL85H49A783A	01489680627	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL SOCCORSO, 5	82032
MAZZARELLI	ANTONIO	MZZNTN62D26C525V	01042850626	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI, 21	82032
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT57E69D469F	01378650624	FAICCHIO	VIA MASSA, 3	82030
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT69C60C525C	01155810623	CASTELVENERE	VIA TORE 8	82030
MAZZARELLI	GELSOMINA ITALIA	MZZGSM47B52I145R	00778260620	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S.	82030
MAZZARELLI	GIUSEPPE	MZZGPP54A30D469V	01049820822	FAICCHIO	VIA S. ANTONIO	82030
MAZZARELLI	MICHELE	MZZMHL51P25H898K	00351420625	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA CEMTRALE	82020
MAZZARELLI	PASQUALE	MZZPQL62R16D469W	00744160623	FAICCHIO	VIA MASSA, CASE SPARSE	82030
MAZZARELLI	RAIMONDO	MZZRND53B11F839P	01152580625	BENEVENTO	VIA F. PAGA 28	82100
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	AMELIO	MZZMLA36E24G227P	00551700628	PADULI	C.DA SAGLIETA, 36	82020
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL22P22G227W	00564560621	BENEVENTO	VIA PONTE VALENTINO	82100
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL65T20G227Q	00885430629	PADULI	C.DA IETTACORE	82020
MAZZEO	ANNAMARIA	MZZNMR60L63G227U	00984250621	PADULI	C.DA CAPITOLO, 17	82020
MAZZEO	FILOMENA LEOCRIZIA	MZZFMN74C55A783W	01350210629	PADULI	C.DA SAGLIETE SS 90BIS, 11	82020
MAZZEO	GABRIELE	MZZGRL53D02G227T	00330890625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 2	82100
MAZZEO	GIUSEPPE	MZZGPP90C18A783M	01487480624	PADULI	C.DA IETTACORE, 5	82020
MAZZEO	LIDIA	MZZLDI84L43A783G	01366840625	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA S. ARCANGELO, 30	82020
MAZZEO	LUIGI	MZZLGU45P12G227J	00290150622	BENEVENTO	C.DACANCELLERIA	82100
MAZZEO	MICHELE	MZZMHL66M15G227H	01091210623	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90BIS, 11/A	82020
MAZZEO	NICOLA	MZZNCL82L26A783N	01458870621	BENEVENTO	VIA CAPODIMONTE	82100
MAZZEO	QUIRINO	MZZQRN54T21F557U	00358340628	APICE	C/DA TIGNANO 82	82021
MAZZEO	ROCCO	MZZRCC60B29G227C	00889810628	BENEVENTO	C.DA PONTE VALENTINO, 8	82100
MAZZEO	SILVIA	MZZSLV83D67A783L	01366250627	PADULI	C.DA IGNAZIA SC	82020
MAZZEO	VINCENZO	MZZBCN56D14G227P	00885440628	PADULI	C.DA IETTACORE, 3	82020
MAZZEO	VINCENZO	MZZVCN74L08A783Z	01362410621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZONE	COSIMO	MZZCSM64C03B542Q	00925840621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	c/da GRECI	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT49T06B542B	00577450620	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT63S03B542R	00970490629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI	82030
MAZZONI	ERNESTO	MZZRST37M10A783Y	00101630622	BENEVENTO	PIAZZA PIANO DI CORTE	82100
MECCARIELLO	MARIA ELISABETTA	MCCMLS49H68F274P	006614400620	MOIANO	VIA FONTANA, 2 - Fraz. Luzzano	82010
MECCHELLA	GIOVANNA	MCCGNN72M45I809K	01194550628	SOLOPACA	C.SO UMBERTO I, 54	82036
MEDICI	NICOLINA	MDCNLN70C68F636L	01129260624	MONTESARCHIO	VIA MONACA	82016
MEGLIO	ANTONIETTA	MGLNNT65P53H973B	01245210628	TORRECUSO	LOC. PANTANO	82030
MEGLIO	CORRADO PASQUALE	MGLCRD71L11G626Y	01137740625	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 15	82030
MEGLIO	LILIANA	MGLLLN62T57C525J	00979070620	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
MEGLIO	NATALINO GIUSEPPE LU	MGLNLN65T25G626P	012211530627	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 54	82030
MEGLIO	NICOLA	MGLNCL68P10G626T	01015140625	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
MEGLIO	PIETRO	MGLPTR85R20A783L	01456840626	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 3	82030
MEGLIO	TOMMASO MICHELE DO	MGLTMS61P29G626H	00778520627	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 13	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MEI	ALFONSO	MEILNS60B12H967G	01268490628	S. LORENZO M.	C.DA S. VITO	82034
MEI	FRANCESCO LORENZO	MEIFNC56S10H967W	00988650628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO	82034
MEI	GIUSEPPE	MEIGPP82C20A783W	01479690628	S. LORENZO M.	VIA PONTE CENTOPALMI	82034
MELELEO	GERARDA	MLLGRD57P63B449R	00783190622	CALVI	VIALE EUROPA	82018
MELILLO	GIOVANNI	MLLGNN62M01G227H	01165230622	PADULI	C.DA CARPINELLI, 7	82020
MELILLO	ROSETTA	MLLRTT64S44G227B	01073020628	PADULI	C.DA CAPITOLO, 49	82020
MELLUSI	MICHELINA	MLLMHL61B46L254I	01261750622	BENEVENTO	VIALE MELLUSI, 80	82100
MELOTTA	MADDALENA	MLTMDL60S57C525W	01261630626	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA,78	82032
MENDILLO	GIUSEPPE	MNDGPP55S20C525V	01282070620	CERRETO SANNITA	VIA LEONE, 1	82036
MENNONE	GIUSEPPINA	MNNGPP69C56E089X	01176250627	FAICCHIO	VIA POZZARACHELLA - FRAZ. MASSA	82030
MEOLA	ANGELINA	MLENLN63H55A783X	01224850626	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
MEOLA	EDOARDO ANTONIO	MLEDDN55A17G494B	00285610622	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
MEOLA	FABIO	MLEFBA81E02A783F	01489000628	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA, 87	82020
MEOLA	MARINO	MLEMRN58P08L254O	00422600627	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MEOLA	SALVATORE	MLESVT73S22A783A	01104310626	TORRECUSO	C.DA L'ONNA	82030
MEOLA	MICHELE	MLEMHL84M16A783L	01489230621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN46A13H967W	01001950623	S. LORENZO M.	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 6	82030
MEOLI	VITTORIO	MLEVTR64E01B873W	01250430624	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
MEOLI	ALESSANDRO	MLELSN67M26Z133K	01032890624	DUGENTA	VIA COCOLA, 29	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN53L13H967A	00958660623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA FOSSI, 27	82030
MERCOGLIANO	LAURO	MRCLRA64B08C250G	01094660626	CASTELPOTO	VIA TORRE CASTAURO	82030
MERCONE	ALFONSO	MRCLNS60D23F113D	01169270624	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA, 59	82030
MERCORELLA	RAFFAELE	MRCRFL89C15A783E	01458540620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO, 19	82020
MERCORELLA	CARMINE	MRCCMN67A01H898U	01020480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO	82020
MERCORELLA	GIOVANNA	MRCGNN83P67A783D	01363540624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARRACCHINO	82020
MERCUGLIANO	ANTONIETTA	MRCNNT69A68C250Z	01363370626	FOGLIANISE	C.DA VITULANESE	82030
MERCUGLIANO	NATALINA	MRCNLN74M46C250L	01259650628	CASTELPOTO	C.DA PEZZENTE, 3	82030
MERCURI	ANGELA	MRCNGL79S66A783O	01366300620	PADULI	C.DA SAGLIETE, 26	82020
MERCURI	GIUSEPPE	MRCGPP56E10H898S	00322050626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 15	82020
MERCURI	LUCIA	MRCLCU60E42H898H	00696580620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURI	MARIA LUCIA	MRCMLC82S61A783Z	01365690625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 5	
MERCURI	MARIO	MRCMRA37R26G243R	00296070626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
MERCURI	MARIO	MRCMRA63C24H898S	00697870624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURIO	MARIA	MRCMRA70A49I062T	01372600625	S. NICOLA MANFREDI	VIA BELVEDERE	82011
MERCURIO	NICOLA	MRCNCL82C29A783U	01345850620	S. NICOLA MANFREDI	VIA ELENA 12	82010
MEROLA	ANTONIETTA	MRLNNT69M63A328S	01246060626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
MEROLA	POMPEO	MRLPMP69M16A328R	01364870624	APICE	VIA S. DONATO	82021
MESSERE	PIERMARIA	MSSPMR87S48A783J	01464220621	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
MESSERE	SERGIO	MSSSRG72H11G227R	01070420623	PADULI	VIA G. LONGO, 13	82020
MEZZA	GIULIO AGOSTINO	MZZGGS58E01F113S	00883570624	MELIZZANO	VIA DELLE PIGNE, 1	82030
MEZZA	NICOLA	MZZNCL55S21F113K	01037890629	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA,41	82030
MICCO	ANTONIO	MCCNTN67H17A783Y	01109030625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
MICILLO	CLELIA	MCLCLL52T45F839F	07042730635	NAPOLI	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 281	80121
MINELLI	BRUNELLA ELENA	MNLBNL61B52F494V	01005360621	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA FORTORE 109	82025
MINICOZZI	ALESSANDRO	MNCLSN69T26G227B	01059810620	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MINICOZZI	ANNAMARIA	MNCNMR86C58A783O	01464090628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN46T05G227H	00573300621	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN77M19A783Q	01244770622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	CATERINA	MNCCRN64R62G227X	00742740624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 16	82020
MINICOZZI	CLAUDIO	MNCCLD65A05G227F	01448270627	PADULI	C.DA CAPITOLO	82020
MINICOZZI	DOMENICO	MNCDNC72D17A783H	00972150627	PADULI	C.DA SAN GIUSEPPE, 24	82020
MINICOZZI	EMILIO	MNCMLE57C26H898W	00926440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020
MINICOZZI	FRANCESCO	MNCFNC55D20G227K	00776120628	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	GIOVANNA	MNCGNN71H45G227B	01403720624	BUONALBERGO	C.DA FONTANE 2	82020
MINICOZZI	GIOVANNI	MNCGNN82R07A783X	01246370629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	IDA	MNCDIA52S63G227Y	00692280621	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	MARIO	MNCMRA60A02F448K	00324800622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 19	82020
MINICOZZI	PELLEGRINO	MNCPLG36A28G227W	00267180628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA CASALE MACCABEI	82010
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT80S09A783I	01489460624	PADULI	VIA CAMPO DEI MERLI	82020
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT81P03A783M	01245320625	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	TOMMASINO	MNCTMS71M21G227D	01059820629	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MIRANDA	DOMENICO	MRNDNC28A18L142E	03212081214	TERZIGNO	VIA MAZZINI, 17	80040
MIRRA	CARMELA	MRRCML52D68A328T	00993840628	PADULI	C/DA PIANELLA 10	82020
MOBILIA	ANDREA	MBLNDR84T04A783I	01449310620	MORCONE	VIA DEGLI ALIFANI, 4	82026
MOCCIA	TERESA	MCCTRS38D44M093E	01100990629	VITULANO	VIA MERCURI	82030
MOCCIA	VALENTINO ALFONSO	MCCVNT64D27C280Q	01145890628	CASTELVENERE	VIA FERDINANDO TOSTO,13	82030
MODOLA	FILIPPO	MDLFPP59S18H898A	00366800621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PARITOLA	82010
MODOLA	GIUSEPPE	MDLGPP74A02A783E	01108030626	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
MOFFA	MARIA ANTONIETTA	MFFMNT66B64H273T	01245460629	COLLE SANNITA	C.DA MASSERIA PASQUALONE, 2	82024
MOFFA	SALVATORE	MFFSVT68M01C245S	01105920621	CASTELPAGANO	LOC. STRADA DEL BOSCO	82024
MOGAVERO	ANDREA	MGVNDR53S13B449M	003066180621	CALVI	SPACCAMONTAGNA	82020
MOGAVERO	ANNALISA	MGVNLS89C60A783L	01459270623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	FRANCESCO ANTONIO	MGVFNC70R14A783Y	01104730625	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI	82100
MOGAVERO	GIUSEPPE	MGVGPP44P16B449G	00555160621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	UMBERTO	MGVMRT70L28B444I	01094120621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	VALENTINA	MGVVNT85H51A783Q	01495430629	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA, 2	82018
MOLINARO	ANGELA	MLNNGL63B55B444R	01250480629	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE, 15	82018
MOLINARO	GERARDO	MLNGRD60L30B444I	01307720621	CALVI	VIALE EUROPA	82010
MOLINARO	GIUSEPPA	MLNGPP49E66A783X	00363710625	BENEVENTO	C.DA Pino, 95	82100
MOLINARO	MARIA GIOCONDA	MLNMGC74E56Z133H	01493810624	CALVI	FORNILLO	82020
MOLINARO	ROSA	MLNRSO55P42G964I	00336030622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA GUSTAVO BALDASSARRE 22	82018
MOLINARO	TERESA	MLNTRS78D51A783H	01244790620	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
MONACO	ANTONIO	MNCNTN63D12H764Q	00863340626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SETTELUCI	82028
MONGILLO	GIULIANA	MNGGLN61S65D230Y	00734040629	S. SALVATORE T.	VIA CAVE	82030
MONGILLO	GIUSEPPE	MNGGPP78B19H087U	01243030622	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
MONTE	PASQUALE	MNTPQL82R25I197Z	01478660622	MONTESARCHIO	C.DA IAVARIE	82020
MONTE	PELLEGRINO	MNTPLG61S18F636A	00319110623	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO, 36	82016
MONTE	ANTONIO	MNTTNT59A11F636R	00319120622	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO	82016
MONTEFORTE	ASSUNTA	MNTSNT56S54I197Z	MANCA	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 34	82019
MORELLI	GIANDOMENICO	MRLGDM68B06D755K	01036210621	FRAGNETO L'ABATE	VIA PESCOIACERVA, 11	82020
MORGANELLA	CATIA	MRGCTA73P59Z33U	01453170621	PAGO VEIANO	C.DA RECAUZI, 58	82020
MORICO	LUISA	MRCLSU62D66H967X	01244120620	VITULANO	VIA SANTO STEFANO 59	82038
MORIELLO	AGNESE	MRLGNS54C45L086B	01187450620	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 254	82036
MORONE	ALFONSINA	MRNLNS30D46E249P	01264210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MORTELLE	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MORONE	ELEONORA	MRNLNR80T61A783S	01451780629	GUARDIA S.	VIA MUNICIPIO	82034
MORONE	FLAVIANO	MRNFVN53S20E249S	00958810624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORCE,30	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN61H26E249Q	00931700629	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 126	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN73D26A783I	01100650629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO	82034
MORONE	ROSA	MRNRSO73H55A783D	01480680626	GUARDIA S.	VIA CROCE, 49	82034
MORONE	VINCENZO	MRNVCN67R03E249J	01316790623	S. LORENZO MAGGIORE	C/DA PETROSE, 14	82030
MORONE	VINICIO	MRNVNC38D20E249B	00991360629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CANTONE	82034
MORTARUOLO	DOMENICO	MRTVNC49C24L254I	01428020620	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MORTARUOLO	FABIO	MRTFBA87E05F839U	01443820624	TELESE TERME	VIA MONS. LUIGI SODO	82037
MOTTOLA	ERMINIO	MTTRMN42L01B449T	00570020628	CALVI	PIANO DELLE ROSE,	82018
MUCCI	CARLO	MCCCRL52A27H973T	01255950626	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 110	82030
MUCCIACCIARO	ROMILDA	MCCRLD72D65A783W	01510260621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
MUCCIO	LUCIA	MCCLCU82T46A783R	01251050629	CASTELPOTO	C.DA BALZATA, 2	82030
MUSA	ANTONELLA	MSUNNL77B50A783C	01237150626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
MUSTILLI	ANNA CHIARA	MSTNCH64B49F839L	04449141219	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10	82019
MUSTILLI	LEONARDO	MSTLR29D15F839Z	00916680622	S. AGATA DE' GOTI	VIA DEI FIORI, 20	82019
NAIMOLI	LILIANA	NMLLLN78A52I234V	01159910627	CUSANO MUTRI	C/DA BOCCA DELLA SELVA,1IL F	82033
NARDI	BRUNO	NRDBRN73B01F494O	01365800620	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	P.ZZA VITTORIO EMANUELE III, 96	82025
NARDONE	COSTANTINA	NRDCTN36E50H894P	01146530629	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA MARIO LANZOTTI, 8	82018
NARDONE	MICHELE	NRDMHL66M06L254Y	01032760629	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	CLAUDIO	NRDCLD69E07A783F	01252580624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	CONTRADA TUFINI	82018
NARDONE	GIOVANNI	NRDGNN54E11L254K	01137090625	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	MARIA GRAZIA	NRDMGR50C56L254A	00791370620	APOLLOSA	VIA SAVOIARI, 8	82030
NAVE	ANNA MARIA	NVANMR81C62A783C	01258890621	CASALDUNI	VIA CASALE	82030
NAVE	CARMINE	NVACMN55H22B873V	00354310625	CASALDUNI	C.DA CASALE	82030
NAVE	LUIGI	NVALGU84P09A783L	01364220622	CASALDUNI	VIA CASALE	82020
NAVE	ASSUNTINA	NVASNT87B52A783L	01511380626	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82027
NAVE	CARLO	NVACRL90B17A783E	01511360628	CASALDUNI	C.DA CASALE, 9	82027
NAVE	FRANCO	NVAFNC61L11G827E	01478050626	PONTE	C.DA COLLI	82030
NEDIA	MARTINO	NDEMTN66T10E249M	01116210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 67	82034
NICOLELLA	GIUSEPPE	NCLGPP47R10E249G	00939980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DOMENICO BRUNO	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	CARMELA	NFSCML63P63H967X	01154930620	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ62B19Z401K	00918480625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 5	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ73M28Z401E	01185920624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ80D28Z401S	01471610624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	ROSA	NFSRSO64M66Z401Q	01035700622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S.MARIA	82034
NIGRO	CARMELA	NGRCML74R56C846Y	01516630629	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
NIGRO	PAOLO	NGRPLA40T03C846T	00262830623	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA, 9	82024
NISCO	DANIELA	NSCDNL77E70A783U	01365950623	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82010
NISCO	PASQUALE	NSCPQL63S20B444B	00948370622	CALVI	VIA APPIA II	82010
NISTA	MARIALIBERA	NSTMLB78A42C245Y	01366670626	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 6	82024
NOCERA	PELLEGRINO	NCRPLG37S27A783C	00377080627	BENEVENTO	VIA CESARE BECCARIA	82100
NORCIA	GIOVANNI	NRCGNN67C27E161H	02392340648	GRECI	VIA MANZONI, 21	83030
NORCIA	LEONARDO	NRCLRD54L11E161S	01852560612	S. NICOLA LA STRADA (CE)	VIA MILANO, 26	81020
NUZZI	GIUSEPPE	NZZGPP58D16I197O	00268490620	S. AGATA DE' GOTI	VIA PONTEVENERE	82019
NUZZI	MICHELE	NZZMHL47D18H087C	01020720627	PUGLIANELLO	TRAVERSA SAN SALVATORE III, 31 A	82030
NUZZI	RAFFAELE	NZZRFL86H29A783Y	01482400627	PUGLIANELLO	VIA S. SALVATORE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
NUZZO	GIULIO	NZZGLI70A24E791P	02401990615	MADDALONI	VIA FORTINI, 3	81024
NUZZOLO	ELVIRA POMPEA	NZZLRP51A45B449N	00786130625	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE	82010
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	00635690621	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN48P18L254J	00377710629	TORRECUSO	VIA IARDINO	82030
OCONE	BIAGIO	CNOBGI62S07M093Y	01110860622	VITULANO	C.DA S. STEFANO	82038
OCONE	DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO	C.DA PIANE 358	82020
OCONE	GAETANA	CNOGTN60H57G386W	00968430629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
OCONE	GIOVANNI	CNOGNN55H03L254K	00323300624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	GRAZIA	CNOGRZ71E60A783E	01485420622	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
OCONE	MARIA	CNOMRA50D50G494E	01312510629	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
OCONE	SALVATORE	CNOSVT52H02H967I	01142610623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 15	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	0063690621	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	MARIA	CNOMRA86C48A783E	01366510624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	ROSA	CNORSO33M56L254U	01137010623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
OLIVIERI	CARMELA FILOMENA	LVRCML49C66I062Y	00882020621	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIALE ROMA, 68	82022
ONOFRIO	CONCETTA	NFRCCT54T44D469M	00306010620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030
ONOFRIO	PASQUALINO	NFRPQL66S30D469L	01084210622	FAICCHIO	VIA URBI, 1	82030
ORLACCHIO	ANGELINA	RLCNLN61B56A783S	00857370621	BENEVENTO	VIA PIRANESI	82100
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN62A26A783B	01334320627	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 1	82100
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN63R27C359O	01218400628	CAUTANO	VIA MULINO DELL' ESCA	82030
ORLACCHIO	IRENA DIANA	RLCRDN67B62B542N	01366620621	COLLE SANNITA	VIA S. MARIA DELLA LIBERA, 19	82024
ORLACCHIO	MARIO	RLCMRA88R31A783K	01455250629	CAMPOLI DEL MONTE T.	VIA SAN NICOLA VECCHIO, 23	82030
ORLANDO	FRANCESCO	RLNFNC46D01G631I	01074150622	PIETRELCINA	VIA DELLA GIOVENTU' 36	82020
ORLANDO	GABRIELLA PELLEGRIN/	RLNGRL67A68B904N	00944430628	BENEVENTO	VIA CIOFANI	82100
ORLANDO	GIUSEPPE	RLNGPP57C15G631W	00412620627	PIETRELCINA	C.DA PIANA ROMANA	82020
ORLANDO	ROBERTO	RLNRRT83A09A783V	01363290626	PIETRELCINA	PIANA ROMANA	82020
OROPALLO	CARMINE	RPLCMN47A28F274U	00806420626	MOIANO	VIA GIOVANNI XXIII 12	82010
OROPALLO	CONCETTA	RPLCCT54R66I197D	00740130620	BENEVENTO	C/DA SANTA COLOMBA	82100
OROPALLO	MARIO	RPLMRA42P16I197H	01145720627	AIROLA	VIA CAMPO	82011
OROPALLO	MARIO MICHELE	RPLMMC57T11I197Y	00416610624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 17	82019
OROPALLO	PATRIZIA	RPLPRZ67T64B963F	01105770620	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO, 2	82019
OROPALLO	ROSETTA	RPLRTT65L57B239X	01035910627	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
ORSILLO	INCORONATA	RSLNRN60D68G243D	01185720628	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
ORSINI	ANTONIO	RSNNTN60D02H973Z	00794240622	SAN LUPO	VIA MALTEMPO, 2	82030
ORSINI	MARIA	RSNMRA60A69D469S	01084130622	FAICCHIO	VIA ODI	82030
ORSINO	MARINO	RSNMRN31E26D230V	00392640629	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 231	82033
ORSINO	PASQUALE	RSNPQL59E12D230X	01085090627	CUSANO MUTRI	C.DA CERRACCHITO, 6	82033
ORSINO	PIETRO PAOLO	RSNPRP47E03D230Y	00757840624	CUSANO MUTRI	C.DA SAN GIUSEPPE, 120	82033
ORSO	ANTONIO	RSONTN68S03L086Y	01290670627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 46	82034
ORSO	LINA	RSOLNI48T64E249A	00951830629	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 258	82037
PACCHIANO	NUNZIO	PCCNNZ51R17A328G	00576800627	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PACELLI	LUIGI	PCLLGU56H21A265N	01137420624	AMOROSI	VIA SAN SALVATORE	82031
PACELLI	MICHELE	PCLMHL54C31C280M	00610940629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82037
PACELLI	DOMENICO	PCLVCN29R26I145I	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA	82030
PACELLI	DOMENICO RAFFAELE	PCLDNC64C26I145W	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA, 155	82030
PACELLI	LUIGI	PCLLGU24A13I145U	01481340428	FABRIANO(AN)	VIA E. PROFILI,13	60044
PACELLI	MARIO LORENZO	PCLMLR37P02C280C	00551310626	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 25	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PACELLI	PASQUALE	PCLPQL65L23C280M	01033220623	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 33	82037
PACIFICO	ANTONIO	PCFNTN47D18H764K	00566040622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA MUROROTTO 52	82028
PACIFICO	ANTONIO	PCFNTN69E21H764C	00904210622	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SERRA COLAIANNI, 2	82028
PACIFICO	CARMELA	PCFCML72B45H764U	00990760621	S. BARTOLOMEO IN G.	RIONE TANZITI	82028
PACIFICO	MARIA ANNUNZIATA	PCFMNN69T44H764X	01170610628	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA NOVE II, 58	82028
PACIFICO	MATTEO	PCFMTT76B11A783P	01243090626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA CERASELLO 3 A	82028
PALERMO	DANIELE	PLRDNL77S22A783B	01123380626	APICE	C.DA ALVINO, 59	82021
PALLADINO	FILIPPO	PLLFPP26P10C525J	00645340621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO, 62	82032
PALLADINO	GIOVANNI	PLLGNN57S06B873I	00863850624	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82027
PALMA	ANGELO	PLMNGL49C29I197V	00573100626	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI,20	82019
PALMA	GIOVANNI	PLMGNN55D29A110R	01239500620	AIROLA	VILE PROVINCIALE MOIANO	82011
PALMA	NICOLA	PLMNCL65A26H898X	00912160629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CORVACCHINI	82020
PALMA	RITA	PLMRTI85E63A783T	01474450622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA NOCEVERDE	82018
PALMA	TOMMASO	PLMTMS71H30I197E	01057240622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI	82019
PALMA	ANTONIO	PLMNTN79H10H898P	01372880623	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERRAZZATA	82025
PALMIERO	ASSUNTA	PLMSNT66M51C846R	01445440629	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 12	82024
PALUMBO	ANTONIO	PLMNTN56E19H764F	0042940629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 253	82028
PALUMBO	LUCIANO	PLMLCN90A15A783Z	01493800625	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82030
PALUMBO	MARIA ANTONIETTA	PLMMNT63R45H764J	00814550620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA V°TRAVERSA 53	82028
PANAGGIO	MONICA	PNGMNC73D56A783O	01458850623	CASTELEVETE IN VAL FORTORE	VIA DIETRO AL PESCO	82030
PANARESE	GIANFRANCO	PNRGFR66D27F557R	01086690623	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	LUIGI	PNRLGU59L14F557Q	00908540628	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	ROMOLO	PNRRML59A16B267I	00331500629	PADULI	C.DA PONTE LADRONE	82020
PANARESE	LUIGI	PNRLGU69E29A783C	01108360627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 1	82018
PANARESE	MICHELA	PNRMHL85P63A783G	01511350629	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA MANDRILI	82021
PANARESE	TOMMASO	PNRTMS76A26A783W	01108370626	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 18	82018
PANELLA	ANTONIO	PNLNTN61S21H898O	00707480620	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
PANELLA	GIUSEPPE	PNLGPP62H18A783A	01119570628	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PANFILO CORVINO	MAURIZIO	PNFMRZ72B02A783A	01363960624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA MADDALENA SNC	82020
PANNELLA	CINZIA MARIA	PNNCZM73S59F839X	01213400623	PAUPISI	VIA NICOLA FUSCO, 11	82030
PANNELLA	FERDINANDO	PNNFDN69H26A783V	00958420622	PONTE	PIAZZA XXII GIUGNO	82030
PANNELLA	ROSARIA NATALINA	PNNRRN57T64L254X	01023510629	PONTE	C.DA PIANA DEL MONDO	82030
PANNELLA	VITTORIO	PNNBVTR37B09G827L	01124410620	PONTE	P.ZZA 22 GIUGNO	82030
PANZA	ALFREDO	PNZLRD55A02E249P	00651560625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLIETIELLO	82034
PANZA	FLORIANO	PNZFRN48A19E249J	00963840624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO,30	82034
PANZA	RAFFAELE	PNZRFL71R24A783T	01334310628	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
PANZA	ROMANINA	PNZRNN51T67F557Y	01393630627	BUONALBERGO	C/DA CROCELLA, 1	82020
PAOLELLA	GIUSEPPE	PLLGPP51B18H967X	01077010625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 16	82030
PAOLELLA	VINCENZO	PLLVCN79L11I809G	01481190625	SOLOPACA		82036
PAOLUCCI	CLAUDIO GIORGIO	PLCCDG80D10Z112P	101464100625	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA	82024
PAOLUCCI	EMILIA	PLCMLE62A61C846Z	01090410620	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 21	82024
PAOLUCCI	LINA	PLCLNI75R64A783F	01443260623	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI,	82024
PAPA	ANTONIO	PPANTN48H25F274E	00299180620	MOIANO	VIA DEI PAPA, 10	82010
PAPICI	MARIA VALENTINA BIAN	PPCMVL81C51Z129E	01458460621	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE, 61	82027
PARADISO	CARMINE	PRDCMN72L09H898C	00952500627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	GIUSEPPE	PRDGPP65H17H898E	00974960627	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
PARADISO	MARIA	PRDMRA61R56H898P	01125260628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PARADISO	MARIANNA	PRDMNN82M71A783U	01458030622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARADISO	MAURO	PRDMRA74R02H898F	01065070623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA, 3	82020
PARADISO	MICHELE	PRDMHL57A15H898A	00347130627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	PIETRO	PRDPTR47H26H898V	00351520622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82030
PARADISO	RAFFAELE ANTONIO	PRDRFL65D23A783G	01062390628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	ROBERTO	PRDRRT86L03A783J	01476130628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARAGONA	MARIO	PRGMRA65P12A783M	00741090625	CALVI	VIA EUROPA	82018
PARCESEPE	PATRIZIO	PRCPRZ80C03F717O	01253980625	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
PARCIASEPE	MICHELANGELO	PRCMHL64P25G626K	01244810626	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ANNA	PRNNNA57L65C525Q	00756530622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
PARENTE	ANNA	PRNNNA75R49A783E	01507680625	BENEVENTO	C.DA ROSETA	82100
PARENTE	ANTONIO	PRNNTN53A21C525Z	01469840621	CERRETO SANNITA	VIA MONTRINO	82032
PARENTE	FILOMENA	PRNFMN63D42A783M	01120790629	BENEVENTO	C/DA PINO	82100
PARENTE	RITA	PRNRTI71E62A783T	01480830627	PIETRELCINA	C/DA MONTE 54	82020
PARENTE	GIANCARLO	PRNGCR63S04C280T	00665760625	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
PARENTE	GIUSEPPE	PRNGPP32B06C525O	01041010628	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLE 71	82032
PARENTE	LIBERATO	PRNLRT58C17C525W	00798950622	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 22	82032
PARENTE	LUIGI	PRNLGU54H03C525B	00943100628	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 18	82032
PARENTE	NICOLA	PRNNCL48R09C525P	00172020620	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 51	82032
PARENTE	ROSA	PRNRSO66A67C525C	01186530620	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ROSANNA	PRNRNN81B66G596S	01243870621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PARENTE	SERGIO	PRNSRG69C10C525D	00984600627	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 223	82032
PARLAPIANO	MARIA NICOLETTA	PRLMNC53T57C280W	01477580623	CASTELVENERE	VIA TORRE BRIGIDA	82037
PARRELLA	ANGELA	PRRNGL61E48G227P	01427730625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
PARRELLA	CARLO	PRRCRL66S28G227D	01252670623	BENEVENTO	C/DA PESTECCHIA	82100
PARRELLA	GIOVANNI	PRRGNN52A02G227O	00654140623	PADULI	VIA TROMBETTI, 5	82020
PARRELLA	CLEMENTINE GIGLIOLA	PRRCMN68R55G227K	01125050623	PADULI	VIA TROMBETTI	82020
PARZIALE	FRANCESCA	PRZFNC67A41B444Q	00986730620	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PARZIALE	VINCENZA	PRZVCN71A58A783B	0112530629	CALVI	VIA FORNILLO	82018
PASCALE	MARCELLINO	PSCMCL61S07E259D	00928080621	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE	82034
PASCALE	ARMANDO	PSCRND88R15L086U	01508810627	CASTELVENERE	SELVATERRA, 1	82037
PASCALE	IDA	PSCDIA76D42A783P	01246540627	GUARDIA SANFRAMONDI	ViA SORGENZA	82034
PASCALE	SILVIO	PSCSLV89C02L086M	01504270628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA, 3	82037
PASCARELLA	GIOVANNA	PSCGNN60C42I197Y	01093830626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SAN PIETRO, 17	82019
PASCARELLA	GIUSEPPINA ANNA	PSCGPP70L65Z133V	01145150627	TELESE TERME	VIA SAN GIOVANNI	82037
PASCARELLA	VINCENZO	PSCVCN76T15A783S	01409720628	BUCCIANO	LOC. TAGLIATA	82010
PASTIZZO	CRESCENZO	PSTCSC62P07A328M	00743500621	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
PASTORE	DOMENICA	PSTDNC67L48A783L	00962140620	BENEVENTO	C.DA SPONSILLI	82100
PASTORE	GIANCARLO	PSTGCR74C14A783B	01248630624	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
PASTORE	GIULIANA	PSTGLN66H60D644E	01356620623	FOGLIANISE	VIA MOLARA,1	82030
PASTORE	GIULIANO	PSTGLN63E14A783X	00905380622	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	821001
PASTORE	ROSARIA	PSTRSR34B54G386M	01165130624	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
PASTORE	MARIA	PSTMRA76A56A783B	01244880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
PASTORE	MARIO	PSTMRA36A18D644Q	00324000629	FOGLIANISE	VIA ACQUARA, 3	82030
PECA	ALBA	PCELBA80B60A783F	01260130628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
PEDICINI	GIOVANNI	PDCGNN17P01D644N	00323030627	FOGLIANISE	VIA PROV.VITULANESE, 102	82030
PEDICINI	GIUSEPPE	PDCGPP68P19L254J	01143810628	PONTE	VIA MONTE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PEDICINI	TIZIANA	PDCTZN74B65A783I	01376420624	APICE	C.DA S. DONATO, 41	82021
PELOSI	DOMENICO	PLSDNC72S06C525X	01247450628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DEL CARMINE	82032
PELOSI	ELIO	PLSLEI52A22C525D	00388790628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PELOSI	GIUSEPPINA	PLSGPP53P62C525G	00676210628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 77	82032
PELOSI	GIUSEPPINA MOIRA	PLSGPP68M47Z110J	00653990622	S. LORENZELLO	VIA S. SALVATORE TELESINO	82030
PELOSI	MARIA ELENA	PLSMLN60B48C525T	01059930626	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 23	82032
PELOSI	MARIO	PLSMRA51C06C525G	00588300624	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 97	82032
PELOSI	RODOLFO	PLSRLF55B27C525P	00387590623	PUGLIANELLO	VIA CESE I, 24	82030
PELUSO	MARGHERITA	PLSMGH73M68Z133C	01177890629	S. NICOLA MANFREDI	VIA BASSO CASALE	82010
PENGUE	ALFREDO	PNGLRD72S27A783F	01079330625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 126	82034
PENGUE	ARNALDO	PNGRLD62R09H967W	01128570627	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 35	82034
PENGUE	DINA	PNGDNI80E68A783R	01458060629	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	GIUSEPPE	PNGGPP81P10A783I	01243730627	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 33	82037
PENGUE	LUIGI	PNGLGU88D27A783G	01534150626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA S. STASI, 35	82034
PENGUE	MARENZA	PNGMNZ78H44A783T	10445681009	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	MARIANNA	PNGMNN62T69E249M	01182400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	RAFFAELLA	PNGRFL67A49A783W	01259480620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 11	82034
PENGUE	ANGELO RAFFAELE	PNGNLR77S20H967Z	01449230620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
PENGUE	EGIDIO	PNGGDE68D20E249L	01182410629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	GIOVANNI	PNGGNN51H11E249G	00414710624	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	MICHELE	PNGMHL84C10A783D	01468230626	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	RAFFAELE	PNGRFL74R10F839V	01487310623	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82037
PENGUE	TERESA	PNGTRS88H69A783X		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 34	82034
PENNUCCI	BERARDINO	PNNBRD70A04A783D	01444880627	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE, 9	82020
PENNUCCI	CARMELA RITA	PNNCML61E62G494G	00949530620	APICE	VIA S. LORENZO	82021
PENNUCCI	GIUSEPPINA CARMELIN	PNNGPP52E46G494G	00279250625	PESCO SANNITA	III TRONCO SS 212	82020
PENNUCCI	LUCIANO	PNNLCN63T28A783U	00977760628	PESCO SANNITA	C.DA NUCLEO SIMONINI	82020
PEPE	ANGELO	PPENGL58C29A783R	00644460628	BENEVENTO	S. CUMANO	82100
PEPE	CARMELINA	PPECML50R52A328N	00677240624	CALVI	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PEPE	CARMELINA	PPECML63M70A328A	01178730626	APICE	VIA TIGNANO	82021
PEPE	FRANCESCO	PPEFNC53P26H764Z	00565960622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA PASQUALE CIRCELLI	82028
PEPE	IMMACOLATA	PPEMCL90B67D643Y	0156350622	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VIA PASQUALE CIRCELLI, 53	82028
PEPE	RITA	PPERTI55L57H764T	01208310621	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA ORTO DELLA TERRA, 61	82028
PERFETTO	LUIGI	PRFLGU74A22A783K	01451610628	CUSANO MUTRI	C.DA FERRARI, 42	82033
PERFETTO	RAFFAELE	PRFRFL61R03E249J	00749990628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
PERILLO	MARIO	PRLMRA56H15B873Y	00391280625	CASALDUNI	VALLO DELLA LOTA	82027
PERNA	CONCETTA	PRNCCT60R48D784T	00734660624	MELIZZANO	C.DA BOSCO PERROTTA, 5	82030
PERNA	GIUSEPPINA	PRNGPP58E46I809F	01028530622	SOLOPACA	VIA FASANO	82036
PERNA	MARIA	PRNMRA55H56D784W	01051440624	FRASSO TELESINO	VIA ARBUSTI	82030
PERNA	REGINA	PRNRGN79C48Z112O	01145100622	SOLOPACA	VIA TEN. TANCREDI,3	82036
PERNA	ROSSANA	PRNRSN64A56D784D	01253060626	MELIZZANO	VIA VALLE CORRADO, 12	82030
PERRETTI	PIETRO	PRRPTR53D02I809U	00979340627	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 266	82036
PERRIELLO	CARMINE	PRRCMN64T19A328O	00975750621	APICE	VIA TIGNANO	82021
PERRINA	ANTONIETTA	PRRNNT66H52A399J	01244870620	CALVI	VIALE EUROPA	82018
PERUGINI	CARMINE	PRGCMN78E14A783O	01470290626	GUARDIA S.	VIA CARLO TESSITORE, 13	82034
PERUGINI	MARIO	PRGMRA80D12A783P	01246480626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 84	82030
PERUGINI	ROSETTA	PRGRTT45P62D756X	00436110621	BENEVENTO	VIA PAMPARUOTTOLO, 9	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PESCHETA	GIORGIO	PSCGRG54M07H898W	00272640624	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
PESCHETA	LIBERA	PSCLBR57P42H898K	00890840622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA FONTANA IACOVO ANDREA, 2	82020
PETRACCARO	LIBERO	PTRLBR85E30A783X	01517870620	TORRECUSO	LOC.TORREPALAZZO II 2	82030
PETRACCARO	NICOLINA	PTRNLN74E62A783C	01037820626	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA, 5	82030
PETRACCARO	VALENTINO	PTRVNT47D30L254R	00393030622	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
PETRETTI	MARIA	PTRMRA32P48A783N	00987880622	BENEVENTO	VIA NICOLA CALANDRA, 35	82100
PETRIELLA	GIOVANNI	PTRGNN57R06C719X	00370740623	CIRCELLO	C.DA POZZILLO, 17	82020
PETRIELLA	GIOVANNINA	PTRGNN58S41C846Q	01377470628	REINO	C.DA PADULO PIANO, 4	82020
PETRILLO	CARMINA	PTRCMN71E60D230F	01510420621	S. SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO	82030
PETRILLO	CARMINE	PTRCMN73B02D230D	01276730627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 116	82033
PETRILLO	FRANCO GIUSEPPE	PTRFNC72M01D230C	00946330628	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 58	82033
PETRILLO	GIOVANNI	PTRGNN46R20D230D	01045250626	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 96	82033
PETRILLO	GIOVANNI	PTRGNN61A28D230P	00910960624	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 240	82033
PETRILLO	LUCIA	PTRLCU51C52V230D	01087650626	CUSANO MUTRI	C.DA GROTTOLE, 3	82033
PETRILLO	MARIA	PTRMRA60S48A265U	01187470628	SOLOPACA	PROCUSI, 90	82036
PETRILLO	MARIA CARMINA	PTRMCR65H67D230G	01127940623	PUGLIANELLO	TRONI	82030
PETRILLO	MARIO	PTRMRA66E27F717J	00386690622	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
PETRILLO	ROCCO ANTONIO	PTRRCN60P01D230R	00803510627	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO	82033
PETRILLO	GIUSEPPE	PTRGPP48M04D230G	01112760622	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 26	82033
PETRILLO	MARGHERITA	PTRMGH57D44F717O	00360780621	TORRECUSO	CONTRADA TORREPALAZZO	82030
PETRILLO	MICHELE	PTRMHL55E13D469O	01287060626	FAICCHIO	C.DA MACCHIA	82030
PETROCCIA	DIODORINA	PTRDRN68P41H984Z	04710586506	S. MARCO DEI CAVOTI	P.ZZA BENEDETTO CROCE	82030
PETROCCIA	ROSA ANNA	PTRRNN60H63Z133E	00932380629	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
PETRONE	ANGELA	PTRNGL73T44A783S	01244440622	REINO	C.DA STREPPARA	82020
PETRONE	SALVATORINA	PTRSVT59A45G494U	00305970626	REINO	VIA REINO	82020
PETRONZI	PASQUALE	PTRPQL55L14H967P	01115290627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 7	82034
PETRUCCIANO	OSVALDO	PTRSLD86H14A783J	01509820625	BENEVENTO	C.DA BADESSA 14	82100
PETTI	ANTONIO	PTTNTN41L19I197Q	00867080624	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO 116	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN48T04I197U	00340780626	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO, 128	82019
PETTI	ERNESTO	PTTRST57D24I197A	00671600625	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. PIETRO	82019
PETTI	MARISA	PTTMRS83L45E791R	01459830624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. PIETRO, 5	82019
PETTI	PASQUALE	PTTPQL46R12I197B	00359630621	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da COTUGNI	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN59P19I197B	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI	82019
PEZZENTE	MARIANTONIA	PZZMNT60L51I618N	01045860622	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
PEZZILLO	LORENZO	PZZLNZ49D06H967Q	01014090623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12	82030
PEZZILLO	VITTORIO	PZZVTR77L20A783K	01534740624	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12	82030
PEZZULLO	LORENZO	PZZLNZ50T13H967L	00880520622	S. LORENZO MAGGIORE	VIA ROMA 121	82030
PIACQUADIO	COSIMO DAMIANO	PCQCMD55M13D755M	00579320623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA PESCO IACERBA	82020
PIACQUADIO	ENZO	PCQNZE69T31A783U	01456450624	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE	82024
PIACQUADIO	ILMA	PCQVLM61E63C719X	00781510623	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
PIACQUADIO	NICOLA	PCQNCL55M01C846M	00936120625	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
PIACQUADIO	SILVIO	PCQSLV60R02D756S	00592940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE	82020
PIACQUADIO	TONINO	PCQTNN85M23A783Q	01526510621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
PIACQUADIO	GIUSEPPE	PCQGPP46S05C846L	00289540627	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
PIACQUADIO	LUCIA	PQLLCU51T53C846X	01076940624	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 28	82024
PIACQUADIO	PASQUALE	PCQPQL53D20C846F	01090400621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 23	82024
PIAZZA	ANGELO	PZZNGL48T10B542Q	00314990623	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PIAZZA	SERAFINO	PZZSFN84B18A783O	01474690623	TOCCO CAUDIO	VIA PANTANIELLO	82030
PICA	ANGELO	PCINGL55S08G827A	01477400624	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
PICA	ANTONIA	PCINTN21A54A783N	00389920620	FOGLIANISE	C.DA G. VIGLIONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP57D04A783M	00651580623	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
PICA	GIUSEPPE (1965)	PCIGPP65B15A783K	01084470622	BENEVENTO	C/da MASSERIA DEL PONTE	82100
PICA	MADDALENA LUPANGELA	PCIMDL54L69H967X	01075460624	S. LORENZO MAGGIORE	VIA NOCELLE, 20	82030
PICA	NICOLA	PCINCL35A03A783B	07135300635	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
PICA	NICOLA	PCINCL41R06G827A	01457500625	PONTE	VIA COLLI	82030
PICA	NICOLA	PCINCL60A05L254I	01035500626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PICA	NINA	PCINNI72D51D75E	01076460623	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 110	82020
PICA	PASQUALE	PCIPQL41A27D756W	00597210624	BENEVENTO	C/dA MASCAMBRONI	82100
PICA	PELLEGRINO	PCIPLG43E02A783D	00698720620	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	ANTONIA	PCINTN28S64A783G	01264570621	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI, 1	82100
PICA	ANTONINA	PCINNN77T66A783F	01492890627	PONTE	VIA MONTE	82030
PICA	ANTONIO	PCINTN43D11D756U	00966260622	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP75T01F839C	01367190624	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI, 1	82100
PICA	MARIA	PCIMRA59B59C250B	00303230627	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	MARIO	PCIMRA36D16A783I	00554100628	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI	82100
PICCIRILLO	EMILIO	PCCMLE60S19I8O9X	00995900628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCIRILLO	MARIA CONCETTA	PCCMCN52M64C846Y	00410470629	CIRCELLO	C.DA MONTAGNA	82020
PICCIRILLO	ORAZIO	PCCRZO54M13I809Z	00995910627	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCOLO	MARGHERITA	PCCMGH40R64A783E	00283710622	BENEVENTO	C/da OLIVOLA	82100
PIESCO	GERARDO	PSCGRGD60B11B449E	00691310627	SAN NAZZARO	VIA PENDINO	82018
PIGNA	ANNA	PGNNNA63T63A783J	01252490626	GUARDIA SANFRAMONDI	P.ZZA CONDOTTO, 26	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND60B28E249J	00838870624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 41	82034
PIGNA	CONCETTA	PGNCCT56M58E249U	01263740621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA A. DE BLASIO, 14	82034
PIGNA	DOMIZIO	PGNDMZ56M01E249Q	00886110626	GUARDIA SANFRAMONDI	PIAZZA CONDOTTO, 11	82034
PIGNA	FILIPPO	PGNFPP67E08L086H	01125920627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLE VITTORIE	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND63A28A783L	01476030620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PORTAVALLE	82034
PIGNA	GIUSEPPE	PGNGPP60B13E249G	00969320621	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 30	82037
PILLA	GIANLUCA	PLLGLC82M26A783O	01357130622	CIRCELLO	C.DA MACCHIA, 42	82020
PILLA	NICOLA	PLLNCL91C19A783Y	01511890624	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI	82024
PILLA	GENNARO	PLLGNR62R09C846R	01061770622	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE 5	82024
PILLA	GIORGIO	PLLGRG62E30C846E	009296630622	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	LUIGI	PLLLGU42B01C846L	00264170622	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 10	82024
PILLA	MARIALIDIA	PLLMLD89L53A783J	01516660626	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	MICHELINA	PLLMHL71E48C846S	01441850623	COLLE SANNITA	C.DA ISCA, 12	82024
PILLA	PIETRO	PLLPTR84S24Z404X	01516670625	COLLE SANNITA	VIA G. COLOMBO, 9	82024
PINGUE	EMILIA	PNGMLE24T43A783N	01087970628	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 213	82034
PIPICELLI	RAFFAELE	PPCRFL55H18B449Y	00280860628	CALVI	VIALE EUROPA, 42	82010
PIROZZI	MARIA	PRZMRA32B54I016H	01413370626	CAMPOLI M. T.	VIA LIBERIA	82030
PIRRELLO	BIAGINA	PRRBGN77S64G273D	01366110623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN MARZANO 4B	82030
PISANTI	GIOVANNI	PSNGNN83M02F839R	01246200628	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 4	82030
PISCITELLI	DOMENICO	PSCDNC66B06I197R	01328160625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. MARIA SCOZZESE, 9	82019
PISCITELLI	ANTONIETTA	PSCNNT71P64I197S	01457920625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO	82019
PISTACCHIA	LINA	PSTLNI59D68B541Q	01052600622	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 169	82032
PLENZICH	ANGELINA	PLNNLN57R66E249R	01332520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FORNACE, 140	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PLENZICK	GIOVANNI	PLNGNN55T08E249C	00430260620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
POLCINO	ANTONIO	PLCNTN43H08G386N	00576440622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82030
POLCINO	GERARDO	PLCGRD48R07A783G	00576870620	BENEVENTO	C/DA PIANO MORRA 9	82100
POLITO	DEBORA	PLTDBR83H47G793R	01364860625	PADULI	VIA G. LONGO	82020
POLITO	EMILIO	PLTMLE66B05B444B	00818890626	CALVI	VIA MIRRA PIANO COLONNA	82018
PORTO	MARIA GRAZIA	PRTMGR38R48D469H	01193350624	FAICCHIO	VIA ODI	82030
PORTO	ANTONIETTA	PRTNNT45M64D469Q	01037850623	S. LORENZELLO	VIA CALESSE, 2A	82030
POSSEMATO	ASSUNTA	PSSSNT64C42C359C	01327520621	CAUTANO	VIA SAN GIOVANNI	82030
POZZUTO	ANNA	PZZNNA69D50C846F	01190570620	COLLE SANNITA	C.DA CARLILONGHI, 12	82024
PRETE	FILOMENA	PRTFMN70A42A783Z	01260410624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CIESCO MARTONE	82034
PROCACCINI	ANTONIO	PRCNTN37R02G386Y	0333190627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
PROCACCINI	GIANFRANCO	PRCGFR63D02H967M	00881840623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA LAURETO	82034
PROCACCINI	LIVIA	PRCLVI76D48A783J	01363560622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PROCACCINI	NICOLINA	PRCNLN65C66B542U	01082070622	CAUTANO	C.DA SALA	82030
PRUSCINO	LORENZO	PRSLNZ69D16Z112K	01069960621	SAN LUPO	VIA FORNO, 24	82030
PUCILLO	ALESSANDRA	PCLLSN79P58A783A	01451680621	APICE	C.DA MORRONI, 5	82021
PUCILLO	ANTONIO	PCLNTN55D16A328O	00944670629	APICE	C.DA MORRONI 2	82021
PUCILLO	CARMINE	PCLCMN53D15A328D	00307100628	APICE	VIA CENTOFONTANE	82021
PUCILLO	FIORITA	PCLFRT73T58A783B	01082480623	BENEVENTO	VIA N. SALA	82100
PUCILLO	GIACOMO	PCLGCM76R11A783S	01251590624	APICE	C.DA MORRONI, 12	82021
PUCILLO	GIOVANNI	PCLGNN53B01A328O	00279900625	CALVI	VIA EUROPA, 64	82018
PUCILLO	SILVIO	PCLSLV47C30A328B	00263810624	CALVI	VIA PONTEPIANO, 22	82010
PULCINO	ANGELINA	PLCNLN71D70L254I	01182850626	TORRECUSO	VIA PANTANO	82030
PULCINO	ANGELO	PLCNGL46S24L254W	00101950624	TORRECUSO	C/DA PEZZE	82030
PULCINO	DOMENICO	PLCDNC55M16L254W	00390520625	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
PULCINO	DOMENICO (1966)	PLCDNC66M02L254O	00694810623	TORRECUSO	VIA LIMITI	82030
PUOTI	LUCIANA	PTULCN63A57B963N	01026290625	TELESE TERME	VIA GIULIO CESARE, 4	82037
PUZELLA	ANTONIA	PZLNTN63P47M093N	01458520622	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
PUZELLA	CRISTINA	PZLCST75B68Z112N	01490730627	TORRECUSO	LOC. FRESA 8	82030
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP80D19A783G	01245450620	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO, 2	82030
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP85D06A783E	01478880626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
QUATTROCCHI	DONATO GIUSEPPE	QTTDTG54B17G243P	00366160620	PAGO VEIANO	C.DA CORTICINTO, 80	82020
RACCIO	MARIANTONIA	RCCMNT72C42Z133E	01474720628	SAN LORENZELLO	VIA REGIA	82030
RACCIO	PASQUALINO	RCCPQL41T06D230U	00653990622	S. LORENZELLO	VIA REGIA, 83	82030
RAGNONI	PAOLO CELSO	RGNPCL74A06H501S	10653230580	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO	82018
RAGNONI BOSCO LUCARE	GIOVANNI LUIGI	RGNGNN69R12H501B	09362470586	ROMA	VIA DEGLI STRENGARI, 26	100
RAGNONI BOSCO LUCARE	MARIA VITTORIA	RGNMVT71E46H501L	10725670581	ROMA	VIA GIOVANNI NICOTERA, 26	195
RAGONESE	FIORINDA	RGNFND63T50E998X	00967790627	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAIMONDO	FRANCESCA	RMNFNC86C70A783H	01365880622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTOIANNI, 2	82020
RAIMONDO	MARIA	RMNMRA88E41A783C	01456210622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTO IANNI	82020
RAINONE	NICOLA	RNNNCL57R21A783C	00826000622	BENEVENTO	C.DA ROSITIELLO, 5	82100
RAMPONE	GLAUCO	RMPGLC32E23A783Q	00123990624	BENEVENTO	VIA DEI CAPPUCCINI	82100
RANALDO	ANGELA	RNLNGL67B58G227K	01177560628	PADULI	VIA CONVENTO	82020
RANALDO	DOMENICA	RNLDNC53P51G227A	01081880625	PADULI	C.DA EST CISTERNA, 2	82020
RANALDO	DOMENICA	RNLDNC55L55G227Q	01456530623	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
RANALDO	EMILIO	RNLMLE65H02G227N	00973690621	PADULI	VIA CONVENTO, 30	82020
RANALDO	ERRICO	RNLRRC51R23G227J	00697490621	PADULI	VIA ORTICELLI	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
RANALDO	GIGINO	RNLGGN64C09G227E	00697480622	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANALDO	GIOVAMBATTISTA	RNLGMB56R05A783S	00285040622	PADULI	C/DA IGNAZIA 63	82020
RANALDO	MICHELE	RNLMHL49R16G227H	00697470623	PADULI	C.DA SERRE CENTRALE	82020
RANALDO	PASQUALINO	RNLPQL69A06G227X	01257620623	PADULI	C.DA PIANA DEL FOSSO, 2	82020
RANALDO	ROSA ROCCHINA	RNLRRC61M56G227G	00748160629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 25	82020
RANALDO	SABATINO PIERINO	RNLSTN66S16G227T	00820540623	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANAUDO	NATALIA	RNDNTL67T65A783X	01127990628	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 137	82034
RANAURO	CARMELA	RNRCML83M52A783M	01442570626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
RANDELLI	FRANCESCO	RNDFNC55S28M093F	01078030622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
RAPUANO	ANGELO	RPNNGL58R10L254N	01354090621	TORRECUSO	LOC. PEZZAPAGLIARA 3/A	82030
RAPUANO	ANTONIO GIOVANNI	RPNNNG38C24L254N	00315400622	TORRECUSO	VIA ISCA	82030
RAPUANO	FRANCESCA	RPNFNC54A41G386Y	00912510625	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN53P04G386Q	00826820623	PAUPISI	VIA CIRASIELLO,10	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN55B21G386I	00964490627	PAUPISI	C.DA VALLONI	82030
RAPUANO	GIUSEPPINA	RPNGPP66C45C359P	01247520628	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 107 A	82100
RAPUANO	LUCIA	RPNLCU64B50C359J	01397290626	TORRECUSO	LOC.RIVOLTO, 11	82030
RAPUANO	LUIGI	RPNLGU58B02A783R	00385560628	PONTE	VIA MONTE	82020
RAPUANO	PASQUALINA	RPNPQL89D55B963H	01447250620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
RAZZANO	FEDERICA	RZZFRC91A51A783B	01512010628	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 50	89019
RAZZANO	MARCO	RZZMRC69M27F839F	00917150625	SANT'AGATA DE' GOTI	V.LE GIANNELLI,32	82019
REALE	CLARICE	RLECRC69E61F839X	01366290623	TELESE TERME	VIA M. L. SODO	82037
RENZI	PAOLO	RNZPLA80R25L086K	01431410628	TELESE TERME	C.SO TRIETE, 19	82037
REPOLA	ANGELA	RPLNGL55C41A783V	00330970625	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	82100
REPOLA	LUIGIA	RPLLGU54D45A783Q	01120800626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
REVERUZZI	AMEDEO	RVRMDA64T19H898J	01301450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA	82020
REVERUZZI	ANNA	RVRNNA68A41H898W	00903660629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
REVERUZZI	GIORGIO	RVRGRG90L31A783N	01473800629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 19	82020
REVERUZZI	QUIRINO	RVRQRN44L20H898S	00322230624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA SERRA DEI MONTI 11	82020
REVERUZZI	RITA	RVRRTI56E58H898A	00863960621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA TUFINI, 11	82018
REVERUZZI	ROMEO	RVRRMO76M19H898V	01259870622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. NICOLA, 2	82020
RICCARDI	FILIPPO	RCCFPP92S09E507Y	01509700629	SOLOPACA	VIA ROMA, 113	82036
RICCARDI	IRITA	RCCRTI74R64A783A	01454470624	SOLOPACA	VIA BENEFICI, 5	82036
RICCARDI	NICOLA	RCCNCL68T30L086Q	01459160626	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITICA	82037
RICCARDI	NORBERTO	RCCNBR44P11I809G	00987550621	SOLOPACA	VIA TELESINI, 118	82036
RICCARDI	PALMIRA	RCCPMR65L66I809C	01226540621	SOLOPACA	VIA TENENTE A. ALMERICO FASANI, 13	82036
RICCI	ANTONIO	RCCNTN39P18C719F	00297410623	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
RICCI	CARMELINA	RCCCML69E54A783V	01153770621	BUONALBERGO	VIA PILIPPO ANGELINI, 57	82020
RICCI	ERMINIO	RCCRMN43H03H953J	00976740621	CEPPALONI	C.DA FONDO VALLE SABATO	82020
RICCI	GIUSEPPE	RCCGPP82C18A783N	01250930623	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	NICOLA	RCCNCL55B22H984K	00296190622	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCI	PATRIZIA	RCCPRZ72H51B777Q	01366340626	BUONALBERGO	P.ZA CASTELLO 8	82020
RICCI	PIERGIUSEPPE	RCCPGS86C12A783B	01365780624	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	01452890625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCIARDI	ANTONIO	RCCNTN66P11H7764P	01253430621	S. BARTOLOMEO IN G.	VICO MICHELE PICCIUTO	82028
RICCIARDI	PATRIK	RCCPRK71E27A783W	01037850623	SAN LORENZELLO	VIA GIACOMO MATTEOTTI	82030
RICCIARDI	PIERINO	RCCPRN43A20H955J	01058750629	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
RICCIARDI	SILVANA	RCCSVN71C69H764P	01151550629	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA TAGLIANASO, 16	82028

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
RICCIO	ROSA LEONARDA	RCCRLN61A62C106Q	01544200627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO	82010
RICCIO	SALVATORE	RCCSVT66R15G243X	01251100622	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE	82020
RICCITELLI	GIUSEPPE	RCCGPP66L16D469P	01035190626	FAICCHIO	VIA ARENELLA	82030
RICCITELLI	RAFFAELINA	RCCRFL68M52D469Q	01120350622	FAICCHIO	VIA MASSARI	82030
RILLO	ANASTASIA	RLLNTS59T65L254X	00732990627	TOCCO CAUDIO	C.DA MONTICELLA 1	82030
RILLO	ANGELINA	RLLNLN31R68L254U	01079140628	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL33A16L254P	00931340624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL35R06L254X	00864000625	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL79P14A783D	01121530628	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	CONCETTA	RLLCCT82D67A783C	01247530627	TORRECUSO	LOC. CAPPELLA, 2/A	82030
RILLO	GIOVANNI ANGELO	RLLGNN69D03L254A	01455880623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
RILLO	GIUSEPPE	RLLGPP53T08L254W	00348630625	TORRECUSO	VIA S.PANTALEO	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR51L01L254V	00864010624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR70L18L254S	01247430620	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
RILLO	LUIGINA	RLLLGN79C70A783D	01249670629	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
RILLO	LUISA DONATA	RLLLDN50B50L254Z	00790540629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	MARIA	RLLMRA43L45L254C	00431240621	TORRECUSO	C/da COLLEPIANO	82030
RILLO	MARIA CONCETTA	RLLMCN75L59L254F	01245010622	TORRECUSO	VIA TORREUONO	82030
RILLO	ROSA	RLLRSO61A49L254I	01223790625	PONTE	VIA PUGLIA, 35	82030
RILLO	SAVERIO	RLLSVR49D30L254X	01056510629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	TIZIANO OSCAR	RLLTNS67E07L254C	01242830626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
RILLO	FRANCESCO ANTONIO	RLLFNC49A14L254F	01173290782	LUZZI (CS)	VIA SAN FRANCESCO 52	87040
RINALDI	CARMINE	RNLCMN64C13F717A	01041750629	MORCONE	C.DA CANEPINO,174	82026
RINALDI	CAROLINA	RNLCLN49T42I062B	00313260622	SAN NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	COSIMO	RNLCSM53M05I062O	00572720621	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	FRANCESCO	RNLFNC34H24I026H	00313320624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BELVEDERE	82010
RINALDI	MILVA	RNLMLV68A58G848C	01242970620	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTE	82027
RIVETTI	CLAUDIO	RVTCLD78P25A403H	01493020620	FORCHIA	VIA SIGNORINDICO,32	82011
ROBERTO	URBANO	RBRRBN78R24D643Q	02059880647	SAVIGNANO IRPINO (AV)	VIA NAZIONALE 88	83030
ROMAGNOSI	SALVATORE	RMGSVT81R17A783E	01251090625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA VALLE DI STEFANO, 3	82010
ROMANELLI	BERNARDINA	RMNBNR48E60F717V	01272310622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE, 125	82030
ROMANO	ALBERTO	RMNLRT69D13A783T	01093980629	PONTE	VIA STAGLIO	82030
ROMANO	ANGELO	RMNNGL63H26A783H	01113040628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 109	82034
ROMANO	ANGELO	RMNNGL55S27E249G	01157830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
ROMANO	ANNA MARIA	RMNNMR72C52A783Y	01193230620	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
ROMANO	ANTONIO	RMNNTN70S08H898A	01147450629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO	82020
ROMANO	CARMELA	RMNCML51A55B873I	00321310625	PONTE	VIA MONTE	82030
ROMANO	COSIMO	RMNCSM64H18H898U	00981180623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 3	82020
ROMANO	DOMENICO	RMNDNC76M09A783D	01334840624	CASALDUNI	VIA PEZZALONGA, 5	82030
ROMANO	DOMENICO GIOVANNI	RMNDNC60B17I197C	00831830625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA BARATTUCCI, 1	82019
ROMANO	ELISA	RMNLSE68A42A265U	01247120627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
ROMANO	FIORELLA	RMNFLL60C61A783O	01095990626	BENEVENTO	MONTE DELLE GUARDIE	82100
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC41T26L254I	00289600629	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC58H27H967T	00764330627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. LEONARDO, 47	82030
ROMANO	GENNARO	RMNGNR48P28L254Y	00307860627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	GIOVANNI	RMNGNN61T26G827O	01108310622	PONTE	C.DA COLLI	82030
ROMANO	GIUSEPPE	RMNGPP50T01B873V	00556650620	CASALDUNI	VIA BRENDICE	82027

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ROMANO	ILDO	RMNLDI65P25A783G	00986930626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SANT'ANTUONO, 10	82034
ROMANO	LUISA	RMNLSU67C42L086Y	01083400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
ROMANO	MARIO	RMNMRA31R13A783M	00552090623	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
ROMANO	MARIO	RMNMRA72M10A783B	01245150626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82030
ROMANO	MICHELE	RMNMHL40S03I809A	00255400624	SOLOPACA	VIA VARIANTE	82036
ROMANO	NICOLA	RMNNCL52A02A783S	MANCA	CASALDUNI	C.TA VADO DELLA LODA	82030
ROMANO	NICOLA	RMNNCL59S07A783W	01478380627	BENEVENTO	C/DA ROSETO,1	82100
ROMANO	SALVATORE	RMNSVT75S14A783H	01136840624	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
ROMANO	TERESA	RMNTRS76L41A783S	01506460623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO 19	82030
ROMANO	VITTORIA	RMNVTR55D69A783U	01115660621	BENEVENTO	C,DA ROSETO	82100
ROMANO	ANNA MARIA	RMNNMR66S69H087Z	01550050627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
ROSA	MONICA	RSOMNC70B53F205T	01441990627	CEPPALONI	C.DA CERZE	82010
ROSELLA	DONATANGELO NUNZIO	RSLDTN59R26G494K	00367510625	PAGO VEIANO	C.DA PESCOLIGATTI	82020
ROSELLA	MARIANNA	RSLMNN78P66A783A	01259760625	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
ROSSETTI	CRISTOFARO EMILIO	RSSCST69D24A783P	01447390624	CIRCELLO	C.DA FORCELLATA	82020
ROSSETTI	EMANUELA	RSSMNL87H49A783Z	01482350624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
ROSSETTI	FILOMENA	RSSFMN55H60C719B	01079690622	CIRCELLO	C.DA MONTEFREDDO, 66	82020
ROSSETTI	MARIA LIBERA	RSSMLB55A67C719I	00984820621	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO	82020
ROSSETTI	ROSANNA	RSSRNN73L69Z133S	01366270625	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ROSSETTI	SILVANA ANTONIETTA	RSSSVN59E49G227J	00421010620	PADULI	VIA IGNAZIA	8202
ROSSI	ANTONELLA	RSSNNL74S60D643V	01146730625	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
ROSSI	GIUSEPPE	RSSGPP55D18F113Q	01068190626	DUGENTA	VIA CANTALUPI, 10	82030
ROVIEZZO	PASQUALE	RVZPQL81L23I628F	01178420624	MONTESARCHIO	VIA CIAOLILLI, 26	82016
RUBANO	PASQUALE	RBNPQL56C24L086B	01319700629	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
RUBANO	LUIGI	RBNLGU84C26A783W	01482670625	SAN LORENZELLO	VIA CASTELLUCCIO	82030
RUBBO	GIOVANNI	RBBGNN75E11A783I	01291380622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 4	82034
RUBERTO	LINA	RBRLNI71D45C248S	01180850628	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA CIAMPINO, 9	82023
RUGGIANO	GIOVANNI	RGGGNN59M28I197H	01353170622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO 7	82019
RUGGIERI	MICHELE ANTONIO	RGGMHL36E07C280U	00404300626	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 110	82030
RUGGIERO	ALDO	RGGLDA66S06A783X	01922780646	APICE	LOC. CUPAZZO	82010
RUGGIERO	DOMENICO	RGGDNC55L27G318Y	00958820623	PAOLISI	VIA ROMA, 54	82010
RUGGIERO	GINA	RGGGNI58B60A328P	00867500621	APICE	C.DA CUPAZZO, 27	82021
RUGGIERO	MARIA ANTONIETTA	RGGMNT61T69H967G	00959150624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82034
RUOTOLO	TERESA	RTLTRS66L46A970T	02916030618	ARIENZO	VIA MADDALENA	82021
RUSSO	FILOMENA	RSSFMN61T45F636D	01111190623	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82016
RUSSO	MARIA CONCETTA	RSSMCN60P45H898B	00863380622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 26	82020
RUSSO	MARIA CRISTINA	RSSMCR61L63D230N	01461010629	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 242	82033
RUSSO	MARIA ROSA	RSSMRS49P68D230E	00869890624	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 74	82033
RUSSO	MARISA	RSSMRS65A53A783L	00998120703	CAMPOBASSO	VIA LEOPARDI, 132	86100
RUSSO	PASQUALINA	RSSPQL38L44F636K	00278510623	APOLLOSA	C.DA IZZI, 12/A	82030
RUSSO	PIA	RSSPIA56D51A783F	00339890626	BENEVENTO	C.DA PERROTTA	82100
RUSSO	REPARATA	RSSRRT82L62Z112T	01260680622	SOLOPACA	VIA ANGELO GIARDINO, 3	82036
RUSSO	VINCENZO	RSSVCN63A31H572B	00925850620	BENEVENTO	C/DA MOSTI 1	82100
SACCO	GAETANO	SCCGTN76R31F839E	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	CDA PIANO DEL MONDO	82019
SACCO	FLAVIA	SCCFLV85C63A783T	01288440629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82030
SACCOMANDO	FRANCESCO	SCCFNC77C20C359J	01371060623	CAUTANO	VIA LORETO	82030
SACCOMANDO	ROCCO	SCCRCC66L25A783L	01158420628	FOGLIANISE	VIA PROVINC.VITULANESE, 118	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
SACCOMANNO	COSIMO	SCCCSM54C23L185E	00689250629	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 12	82030
SACCOMANNO	FILOMENA	SCCFMN60R62L185R	01339690628	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 3	82030
SAGINARIO	MARCELLINO	SGNMCL82C28A783P	01251840623	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
SAGNELLA	DANIELA	SGNDNL69D47C280K	01366570628	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO	82037
SAGNELLA	MARIA PINA	SGNMPN66C49C280D	01490020623	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 48	82037
SAGNELLA	SALVATORE	SGNSVT42T25H955P	01113320624	SAN LORENZELLO	VIA FONTANA LAURENZIELLO,24	82030
SALA	COSIMO	SLACSM67P21L185F	00823100623	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 3	82030
SALERNO	ANNAMARIA	SLRNMR66H55B715L	01399110624	VITULANO	VIA SAN STEFANO 56	82038
SALERNO	TONINO	SLRTNN67H14B444Z	00910210624	CALVI	VIA CAPOZZI	82018
SALIERNO	ATTILIO	SLRTTL55B06H894W	00838260628	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO 53	82018
SALIERNO	MARIA TERESA	SLRMTR58S70B267O	00350910626	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 2	82020
SALOMONE	BRUNO	SLMBRN69D15A783K		CASTELVENERE	VIA SALELLA	82030
SALOMONE	MARIA	SLMMRA56C48B873M	00639410620	CASALDUNI	C.DA CERCONI	82030
SALOMONE	SILVIO	SLMSLV37M26C280T	01195020621	CASTELVENERE	VIA VILLA ROMANA	82030
SALOMONE	VITTORIA	SLMVTR48A60B873W	01272320621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO II,60	82030
SALVATORE	ANGELO	SLVNGL60R16H967G	01040970624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82030
SALVATORE	FRANCESCO	SLVFNC39L27H967U	00991050626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 73	82030
SALVATORE	IDA	SLVDIA65C48H967Y	01076370624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA, 55	82034
SALVATORE	MARIO	SLVMRA54H16H967Y	00420570624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA RUA MAZZACCA	82030
SALVATORE	VITTORIO	SLVVTR81L13A783T	01510470626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 10	82034
SANGREGORIO	DONATO ANTONIO	SNGDTN69R04H764U	00893830620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA FONTANA LA CASA	82028
SANGREGORIO	GIANNINA	SNGGNN53A52H764P	01155120627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	RIONE IANZITI	82028
SANPAOLO AZ. AGR. SRL			02161770645	ATRIPALDA	VIA FERROVIA	83042
SANTILLO	CONCETTA	SNTCCT68D59I130D	01058750629	SAN LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	GINESIA	SNTGNS43C68C280L	01370400622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82030
SANTILLO	GIOVANNA VITTORIA	SNTGNN62L46C280E	01071140626	S. LORENZELLO	VIA SELVATERRA	82030
SANTILLO	MARIA	SNTMRA59M51H955V	00994040624	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	MARIA VITTORIA	SNTMVT53H52C280J	00404880627	S. LORENZELLO	VIA CERRETO-PASTORELLO,1	82030
SANTILLO	VINCENZO	SNTVCN60L18C280D	00431920628	CASTELVENERE	VIA FORESTA 27	82030
SANTILLO	FILOMENO	SNTFMN54L12I145X	01050630621	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA SELVA PALLADINO	82030
SANTILLO	TERESA	SNTTRS59S48C280B	00958200628	CASTELVENERE	VIA PUGLIANO	82030
SANTO	GIOVANNI	SNTGNN78A28B519F	01102940622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SANT'ANGELO 3	82028
SANTORO	MICHELE	SNTMHL40S19A783Y	01000920627	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 89/bis	82100
SANTUCCI	ELVIRA	SNTLVR80D57A783B	01492590623	MORCONE	C.DA COSTE, 149	82026
SANTUCCI	GAETANO	SNTGTN54R11I002I	01227790621	S. MARTINO SANNITA	VIA LI FELICI, 11	82011
SANTUCCI	RAFFAELE	SNTRFL77D15B519F	01252970627	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 114	82026
SANTULLO	VINCENZO	SNTVCN65H20A783U	00964860621	BENEVENTO	C.DA S. ANGELO A PIESCO,1	82100
SANZARI	ABELE	SNZBLA61D09E249B	00418450623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO CROCE, 13	
SANZARI	ASSUNTA	SNZSNT56B61H967Z	01534110620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA 40	82030
SANZARI	FELICIA NADIA	SNZFCN82A46A783O	01478890625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FONTANA PENDINO	82034
SANZARI	MARIA	SNZMRA67R65A783T	01187060627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO	82034
SANZARI	MICHELE	SNZMHL63S14E249G	00977220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
SANZARI	NICOLA	SNZNCL59M31H967P	01068470622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
SANZARI	NORINA ADRIANA	SNZNND64A62I138P	01264470624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
SANZARI	VINCENZO	SNZVCN65D27H967C	00977470624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZESE, 9	82034
SANZARI	VINCENZO (1952)	SNZVCN52B05H967K	00420530628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S MARIA LA STRADA 75	82030
SANZARI	VINCENZO (1954)	SNZVCN54M02H967W	01073270629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. G.ROSSI,22	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
SANZARI	ANNUNZIATA	SNZNNZ68T42L086F	01244920623	PONTE	C.DA COLLI	82030
SARRACCO	MARIA IMMACOLATA	SRRMMM83L50A783N	01498220621	FAICCHIO	VIA CORTESANO, 211	82030
SARRAPOCHIELLO	ANTONIO	SRRNTN54H09H967B	00402680623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA MARIA, 10	82030
SARRAPOCHIELLO	MARIA ROSARIA	SRRMRS82B47A783T	01513290625	BENEVENTO	C/DA OLIVOLA SNC	82100
SAUCHELLA	ANGELO	SCHNGL58L01G386B	01353060625	PAUPISI	VIA PAGANI	82030
SAUCHELLA	COSIMO	SCHCSM92C28A783I	01357980620	TORRECUSO	VIA TEDESCO TENENTE PILOTA	82030
SAUCHELLA	LUIGI	SCHLGU59D13G386U	00362320624	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
SAUCHELLA	MICHELE	SCHNHL48H22G386S	00972010623	VITULANO	VIA S. STAFANO	82038
SAUCHELLA	PASQUALE	SCHPQL86P26A783K	MANCA	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN VITO 27	82034
SAUCHELLI	FILOMENA	SCHFMN84S58A783C	01457890620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SAUCHELLI	MARIO FORTUNATO	SCHMFR62D19D644U	01035960622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SAVARESE	DANIELA	SVRDNL73M47F839A	01357330628	VITULANO	VIA S. PIETRO	82038
SAVOIA	ANNARITA	SVANRT86H64A783H	01513130623	APOLLOSA	VIA TRIDUONNO, 53	82030
SAVOIA	MARA	SVAMRA80S65A783G	02696920640	ROCCABASCERANA	VIA CASE SPARSE TUFARA 84	83016
SAVOIA	RITA	SVARTI50L54A783G	00291590628	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
SCALA	ANGELA GIUSEPPINA	SCLNLG59C59Z404H	00670490622	PUGLIANELLO	VIA CESE, 1	82030
SCARAMUZZO	NARCISIO	SCRNCS61P28Z114D	01227820626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
SCARINO	GIORGIO	SCRGRG73A19H898J	01032580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
SCARINZI	ANTONIO ANGELO	SCRNNN55T03A783J	00372300624	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
SCETTA	GIOVANNI MARIA	SCTGNN79T15E791V	01413570621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 91	82037
SCETTA	ALESSANDRA	SCTLSN76E49C280H	01367210620	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 101	82037
SCETTA	ANGELO RAFFAELE	SCTNLR36T09C280W	00998040620	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCETTA	FABRIZIO	SCTFRZ75B18C280U	01353120627	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE,38	82030
SCETTA	MARIANO ATTILIO	SCTMNT70P14C280V	01107720623	CASTELVENERE	VIALE VERDI	82030
SCETTA	PASQUALE	SCTPQL56M03C280Q	00764110623	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCHIPANI	FRANCESCO	SCHFNC63H04C250L	00650270622	CASTELPOTO	VIA GLESO	82020
SCOCCA	MARIACRISTINA	SCCMCR80B43A783L	01258530623	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCOCCA	MARIO	SCCMRA48R05A783F	00284100625	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCROCCA	KATIA	SCRKTA92H52A783Y	01516640628	COLLE SANNITA	C.DA ACQUARA, 8	82024
SEBASTIANELLI	CARLO	SBSCRL59H06E249E	00988620621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 123	82034
SEBASTIANELLI	MARIO	SBSMRA54P09E249Q	01068040623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA COSTE	82034
SELLITTI	GIUSEPPE	SLLGPP48S24A783T	00357930627	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA	82100
SENZAMICI	GIUSEPPE	SNZGPP73C18A783T	01109890622	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
SERAPIDE	FLORA	SRPFLR63C51A783O	00969930627	S. NICOLA MANFREDI	VIA MEZZARICOTTA	82010
SERAPIDE	TERESA	SRPTRS76A57A783Z	01177900626	BENEVENTO	S. VITALE	82100
SERINO	ANTONELLA	SRNNNL64H47A783A	01177530621	BENEVENTO	VIA CARLO LABRUZZI	82100
SERINO	MARIO NUNZIO	SRNMNN46H27B449Y	01143060620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	PIAZZALE DELLA COSTITUZIONE, 9	82018
SILVESTRE	GRAZIA	SLVGRZ68S64G848O	01242170627	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTE	82027
SILVESTRI	ANGELO	SLVNGL61T16E249W	01352710626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA, 40	82034
SILVESTRI	FILIPPO	SLVFPP55H15F839X	06875480631	NAPOLI	VIA BISICNANO A CHIAIA, 59	80121
SILVESTRI	FRANCESCO	SLVFNC56E19A696T	00747480622	BASELICE	CDA COSTE	82020
SILVESTRI	ILENIA	SLVLNI77C50A783J	01463210623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
SILVESTRI	CARMINE	SLVCMN58L27B873O	00752730622	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82027
SIMEONE	ANGELINA	SMNNLN58L70A783J	01027900628	CASTELPOTO	VIA DIAZ	82030
SIMEONE	ANNA CARMINA	SMNNCR43R60C250P	01049270620	CAUTANO	c/da SALA	82030
SIMEONE	ANNA MARIA	SMNNMR58M60G827A	00756300620	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI 18	82100
SIMEONE	ANNA MARIA FILOMENA	SMNNMR63A66A783I	01083050623	PONTE	VIA CAMPOSPORTIVO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
SIMEONE	ANTIMO	SMNNTM53H18G827Y	01068540622	PONTE	C.DA PIANA	82030
SIMEONE	ANTONIO	SMNNTN75B05D644U	01082290626	FOGLIANISE	VIA CONS. VITUL. 100	82030
SIMEONE	GELSOMINO	SMNGSM60L08G827A	00977690627	PONTE	VIA A. VENDITTI	82030
SIMEONE	LINA	SMNLNI75D59A783O	01366480620	SOLOPACA	VIA ONOFRI, 9	82036
SIMEONE	PAOLO	SMNPLA55P04G827H	00338440621	PONTE	C/DA PIANA	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC37L12C250B	00282480623	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC85L14A783I	01357980620	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	SALVATORE	SMNSVT48R17C250R	00277150629	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	STANISLAO	SMNSNS51T06C250A	00377180625	CASTELPOTO	C.DA MOTTA	82030
SIMEONE	LUCIA	SMNLCU80B49A783A	01324250628	VITULANO	VIA PANTANELLA	82038
SIMIELE	MARILENA	SMLMLN60R67A783F	01147680621	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SIMONE	ANTONIETTA	SMNNNT45H51H501W	00437380629	PIETRELCINA	C.DA MONTE, 55	82020
SIMONE	ANTONIO	SMNNTN62S30C280D	01104140627	CASTELVENERE	VIA CANAVINO	82030
SIMONE	EGIDIO	SMNGDE38T20H955J	00641320627	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
SIMONE	FERNANDO	SMNFNN37E25C525U	01158250629	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
SIMONE	PASQUALE	SMNPQL56P13C280S	01043660628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
SIMONE	ROSARIA	SMNRSR73D55C280V	01245170624	TELESE TERME	VIA GENOVA, 6	82037
SIMONE	VALENTE	SMNVNT90T05B963F	01513030625	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
SIMONE DI LORENZO	VALENTINA	SMNVNT64A48D469E	00988860623	FAICCHIO	VIA S. NICOLA, 31 - MASSA	82030
SOC. AGR. CORTE	NORMANNA	00883340622	00883340622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE, 20	82034
SOC. AGR. LA MALVIZZA S.R.L.			01473490629	S. GIORGIO LA MOLARA	LOCALITA' CENTRALE	82020
SOC. AGR. LA NATURA SRL		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
SOC. AGR. MASSERIA	DELLE CURTOLE SRL	10576441009	10576441009	ROMA	VIALE MAZZINI, 6	00100
SOC. AGR. NOCERINO GIORGIO E RAFFAELE SNC			06879211214	ERCOLANO	VIA VIOLA,67	80056
SOC. AGR. SANTI	MARTINI SRL	01206990622	01206990622	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82030
SOC. AGRICOLA SAN CUMANO SRL			00956460620	BENEVENTO	C.DA SAN CUMANO	82100
SOC. IN NOME COLL.	AGR. VIGNE STORTE	01444060626	01444060626	GUARDIA SANFRAM.	C.DA SAPENZIE	82034
SOC. TORRENOVA Srl		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
SOC.AGR.SEMPL. CAMP-TRADE	CAMPOLATTANO ANTONIO	2435320615	02435320615	CASERTA	VIA G.SALVEMINI P.CO DELLE ROSE	81100
SOCIETA' AGR. CARLO	DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
SOCIETA' AGRICOLA	AGRISANNIO SRL	01390410627	01390410627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO,54	82030
SOCIETA' AGRICOLA	BUONALBERGO SRL	1447870625	01447870625	BUONALBERGO	VIA STARZE - MELENOME	82020
SOCIETA' AGRICOLA	CARLO DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' TAVERNA VECCHIA SNC	82034
SOLIMENE	MARILENA	SLMMLN75P68A489C	1457180626	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
SORIANO	LIBERA	SRNLBR51R46H898Q	01420710624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI, 4	82020
SORIANO	PIA	SRNPIA62C54H984I	00920340627	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA P.SSA MARIA DI PIEMONTE	82029
SPAGNUOLO	VINCENZO	SPGVCN60L08B444M	326780624	CALVI	VIA TRE TORRI 18	82018
SPITALETTA	COSMINA	SPTCMN72P67L185V	01480010626	TOCCO CAUDIO	C.DA LA PIETRA, 22	82030
SPITALETTA	LILIANA	SPTLLN70R58L185U	01455980621	TOCCO CAUDIO	C.DA CIESCO, 20	82030
SPITALETTA	MARIA	SPTMRA63P64L185Z	00740780622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
SPITALETTA	PASQUALINO	SPTPQL67L21L185D	01290780624	TOCCO CAUDIO	C.DA PRETOLA, 2	82030
STABILE	ANTONINA	STBNNN76T64D784K	???	MELIZZANO	C.DA PIZZO DEL SORBO, 5	82030
STANZIONE	LUIGI	STNLGU61C12I809Q	00882920622	SOLOPACA	C.DA SCAFA VECCHIA, 1	82036
STOCCHETTI	ASSUNTA	STCSNT75B45A783I	01240680627	MELIZZANO	C.DA BOSCARELLE, 3	82030
STUDACH	LORENZA ASSUNTA	STDLNZ84R71Z133L	01449510625	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 105	82026
SUPPA	DANIELA	SPPDNL76D50Z133F	01259240628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SANGUINITO, 26	82019
SUPPA	PATRIZIA	SPPPRZ79E42I197A	01363950625	S. AGATA DE' GOTI	CDA SANQUINITO	82019

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
T.I.M. SRL		01270371212	01270371212	CASORIA	VIA S. PAOLO, 22	80026
TACINELLI	CRISTINA	TCNCST61M41D469Q	01281870624	FAICCHIO	FRAZ. MASSA	82030
TAGLIABUE	EMANUELA	TGLMNL61M42B729V	01140530625	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	VIA ISCALONGA, 7	82020
TAMANINI	CRISTINA	TMNCST63R49L378S	01456050622	PONTE	VIA STAGLIO	82030
TAMMARO	DANTE	TMMDNT83R30F839M	01334580626	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
TAMMARO	MARIA TERESA	TMMMTR68S55D230W	01103650626	PIETRAROJA	C.DA CASE TORRILLO 3	82030
TAMMARO	MARIA CRISTINA	TMMMCR55H43D230G	01061740625	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA, 152	82033
TAMMARO	SANTINA	TMMSTN45S41D230B	00770330629	PIETRAROJA	C.DA CERQUELLE, 5	82030
TAMMARO	TERESA	TMMTRS57C45G848X	01451650624	PONTELANDOLFO	C.DA GROTTE, 12	82027
TARALLO	GIOVANNI	TRLGNN76A22A783H	01339410621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
TARTARO	MODESTINO	TRTMST62T10G227V	00741690622	PADULI	VIA CONVENTO 27 P2	82020
TATAVITTO	GIUSEPPINA	TTVGPP80L68A783R	01470320621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA,90	82020
TATAVITTO	NICOLA	TTVNCL45E04C719P	02432980619	CASAPULLA	VIA S. D'ACQUISTO 16 SAP 1/1	81020
TAVINI	GIUSEPPE	TVNGPP73D21I234D	01448640621	PIETRELCINA	C.DA FONTANA PIERI	82020
TECNOAGRICOLA SS	di Carla Zecchina	ZCCCRL55P58F839O	01763800636	NAPOLI	VIA POSILLIPO, 276	80100
TEDESCO	ANTONIETTA	TDSNNT62C62L254O	01028030623	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
TEDESCO	FRANCESCO	TDSFNC54A26F113A	00851810622	DUGENTA	VIA TORE, 30	82030
TEDESCO	GIUSEPPE	TDSGPP76T02L086A	01218990628	FAICCHIO	VIA CORTESANO 119	82030
TEDESCO	SALVATORE	TDSSVT56A17C846Y	00356970624	COLLE SANNITA	C.DA GRANIERI, 6	82024
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN51E04C250S	00367900628	CASTELPOTO	VIA CAMPILONGO,25	82030
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN64A02C250L	01534310626	CASTELPOTO	C/DA CAMPILONGO SNC	82030
TEDINO	ARMANDO	TDNRND41D15C250R	00324110626	CASTELPOTO	VIA CARRARA	82030
TEDINO	FIORIGIA	TDNFRG59L48C250O	01404840629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
TEDINO	PINA	TDNPNI65P70C250U	01102510623	FOGLIANISE	PALMENTA	82030
TENUTA MEROLLA SRL		01559420623	01559420623	MELIZZANO	C.DA NIDO 7	82030
TERENZIO	MARIA	TRNMRA81A45A783L	01202010623	TORRECUSO	VIA TORA	82030
TESAURO	ANTONIO	TSRNTN62A29L254V	01145450621	TORRECUSO	C.DA S. PANTALEO	82030
TESSITORE	ALESSANDRO	TSSLSN73T08I809Z	01234500625	SOLOPACA	VIA CAMPO MINICO, 2	82036
TESTA	GIUSEPPINA	TSTGPP75R68A783B	01485260622	BENEVENTO	LOC. MASSERIA NUOVA, 1	82100
TIPALDI	FRANCESCO	TPLFNC54C05F566E	01388070623	SAN NAZZARO	VIA G. LENA, 5	82010
TIRELLI	RAFFAELLA	TRLRFL72B48Q783U	00894220623	FAICCHIO	C.DA MARAFI VECCHIA, 100	82030
TIRELLI	VINCENZO	TRLVCN63D30H894R	905470621	SAN GIORGIO DEL S.	S.GIOVANNI 43	82018
TOMACIELLO	NAZARENO	TMCNZR37A01A783B	00283920627	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
TORA DI COLANDREA	COSIMO & C. S.S.	CLNCSM63T03L254B	01308890621	BENEVENTO	C/DA TORA	82100
TORRENOVA SRL		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
TORRILLO	GABRIELE	TRRGRL67T14L086P	01029530621	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 56	82030
TORRILLO	MARIA CONCETTA	TRRMCN59A69G626B	01179550627	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 24	82030
TOZZI	CARMINA	TZZCMN63S45H227R	01038740625	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
TOZZI	NICOLA ANTONIO	TZZNLN77B11A783T	01490600622	REINO	C.DA POMPILIO	82020
TOZZI LI NUCI	MICHELE	TZZMHL55T28H984S	00811340626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
TRANFA	ENZO	TRNNZE33E16C476D	00301940623	CEPPALONI	C.DA DONISI	82010
TRANFAGLIA	ANTONIO	TRNNTN37H13B267D	00287190623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 21	82020
TRANFAGLIA	MARIA ANTONIETTA	TRNMNT67C42A328K	01259700621	APICE	C.DA CALVANO	82021
TRAVERSI	PAOLO	TRVPLA64B11D704F	01308050622	SAN LORENZELLO	VIA CESOLLE, 8	82030
TRE TIGLI SOC. COOP. AGR.			01290960622	CIRCELLO	VIA CICIARELLA, 16	82020
TREBISONDI	ANTONIO	TRBNTN39C16I809A	00978190627	SOLOPACA	VIA AMARE, 35	82036
TREMIGLIOZZI	FRANCESCO	TRMFNC61R14A783M	01241050622	BENEVENTO	C/da PAMPARUOTTOLO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
TRETOLA	ANTONIETTA	TRTNNT59B67G227Q	01457140620	PADULI	C.DA CAMPO DEI MERLI, 2	82020
TRIBISONNA	FILIPPO	TRBFPP55A31E249G	01033100627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
TRIBISONNA	MARIO	TRBMRA78M23A783F	01470830629	GUARDIA S.	VIA ARENA	82034
TRIMIGLIOZZI	VINCENZO	TRMVCN43A14A783N	00978330629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
TROSINO	EMILIO	TRSMLE76A27A783I	01465800629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 9	82030
TROTTA	ROBERTINO	TRTRRT77S16A783R	01036610622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO	82018
TROTTA	STEFANIA	TRTSFN83A47A783J	01489530624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO, 111	82018
TROTTA	ROSALINO	TRTRLN54H29B267J	00287180624	PADULI	C.DA POSTIGLIONE	82020
TRUGLIA	MELANIA	TRGMLN77R50A783P	01507650628	BENEVENTO	SPINANGINOSA SNC	82100
TUCCI	LILIANA	TCCLLN70B48A328N	00945970622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI A CAPRARA	82100
TUCCI	NICOLA	TCCNCL66T25F557K	00879160620	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA DIETRO LA LOGGIA	82020
TUCCI	SERAFINO	TCCSFN58D26A783M	00285490629	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
TUFO	AGATA	TFUGTA60H54A328Z	00294540620	APICE	C.DA TIGNANO, 63	82021
TUFO	ANGELO	TFUNGL55P02A328Y	00731270625	APICE	VIA S. LUCIA	82021
TUFO	CARMELA	TFUCML78R53A783N	1364160620	SAN GIORGIO DEL S.	VIA FRUSTELLE	82018
TUFO	LUIGI	TFULGU63P04A328J	974140626	APICE	S.LUCIA 197	82021
TUFO	OLIMPIA	TFULMP52D51G227G	01016890624	PADULI	C.DA TORRE, 59	82020
TUFO	ROCCO	TFURCC65M16A328L	1147510620	APICE	CDA S.LUCIA	82021
TUFO	SILVIO	TFUSLV78M03A783E	01244950620	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
TUFO	ANTONIO	TFUNTN52L05A783J	00276940624	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
TUFO	CRISTINA	TFUCST69T42F448W	01153420623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 47	82018
TUOSTO	ALFREDO	TSTLRD81E04I197K	01498830627	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 19	82019
UCCELLINI	FRANCO	CCLFNC53R04E249B	00134800622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 3	82034
UGLIA	MICHELE	GLUMHL77B01G243Y	01246160624	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE, 139	82020
ULLO	SALVATORE	LLUSVT59T16D756O	00413950627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 70	82020
VACCARELLA	FRANCA	VCCFNC65S57H973K	01104600620	S. LUPO	VIA ROMA	82030
VACCARELLA	GIUSEPPE	VCCGPP74C02H973K	01257470623	S. LUPO	VIA ROMANA 38	82030
VACCARELLA	MARIA	VCCMRA64C53H973L	01306580620	S. LUPO	VIA LAGO	82030
VALENTE	EMILIO	VLNMLE49B08M093X	00347610628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
VALENTINO	AGATA	VLNGTA56M63I197P	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13	82019
VALENTINO	ALFONSO	VLNLNS61A06I197A	00828630624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 3	82019
VALENTINO	GIUSEPPE	VLNGPP88B08E791L	01512570621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. ANNA, 3	89019
VALENTINO	ANTONIO	VLNNTN62T19A064U	01179291214	AFRAGOLA	VIA LUIGIA SANFELICE, 29	80021
VARCHIONE	MARIA GRAZIA	VRCMGR66L53C719Y	01044270625	CIRCELLO	C/DA FONTANA LA GUARDIA	82020
VARRICCHIO	ETTORE	VRRTTR37S01H953V	00100720622	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
VARRICCHIO	GIUSEPPE	VRRGPP73C09A783H	01255910620	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
VARRICCHIO	MARIA ALBINA	VRRMLB52C55C476T	01290420627	BENEVENTO	C.DA S. CHIRICO	82100
VARRICCHIO	ROSETTA	VRRRTT62D61A783R	00968600627	BENEVENTO	C/DA SERRETELLE 24	82110
VARRICCHIO	SERGIO	VRRSRG80B17A783G	01457470621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE, 177	82100
VARRICCHIO	ANTONIETTA	VRRNNT62C51Z133T	01057130625	CEPPALONI	VIA MIGNONI, 1	82010
VECCHIOLLA	GIUSEPPE	VCCGPP66P04A783C	01093250627	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIA LARGARIO, 27	82022
VECCHIOLLA	IMMACOLATA ADD.	VCCMCL67T47F494E	01434560676	ALBA ADRIATICA	VIA DEL CONCORDATO 52	64011
VEGLIANTE	CATIA	VGLCTA74B52Z112U	01186370621	SOLOPACA	VIA VARIANTE 8	82036
VEGLIANTE	ANTONELLA	VGLNNL77H49Z112F	01260370620	SOLOPACA	VIA SOLOPACA-TELESE, 32	82036
VELARDO	CRISTINA SPINA	VLRCST62M43D230Q	01446900621	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 86	82033
VELLA	ANTONIETTA	VLLNNT66H59H898N	01010800629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA 3	82020
VELLA	CLAUDIO	VLLCLD70M20H898W	01244580625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA 16	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
VENDITTI	ALFREDO	VNDLRD76L24A399X	01328450620	CASTELVENERE	C.DA FORESTA, 5	82030
VENDITTI	FRANCO	VNDFNC88D21A873V	01489100626	CASTELPAGANO	C.DA MASTIMIZIO, 3	82024
VENDITTI	LUIGI GIUSEPPE	VNDLGS50C17D756U	00362610628	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
VENDITTI	NICOLA	VNDNCL58P19C280R	00850140625	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 98	82030
VERDEROSA	PATRIZIA	VRDPRZ73B48D643Y	01366490629	SOLOPACA	VIA DEI SALICI, 51	82036
VERDURA	GIORDANA	VRDGDN67M44D756X	01206540625	FRAGNETO L'ABATE	VIA S. NICOLA, 37	82020
VERLANTI	ANTONELLA	VRLNNL75T61L245U	06500971210	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA FALCONE E BORSELLINO 1	82018
VERLEZZA	LUIGI	VRLLGU74T11D693R	01449200623	FORCHIA	FRAZ. ACQUAVITALE, 5	82011
VERLINGIERI	ROCCO	VRLRCC69B14Z133U	01023460627	PADULI	C.DA CARPINELLI, 27	82020
VERNACCHIO	ALESSANDRO	VRNLSN87L04A783Y	01481520623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 75	82018
VERNACCHIO	ANTONINO	VRNNNN59B26H894U	01163440629	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI, 152	82018
VERRILLI	ROCCO	VRRRCC78D24A783E	01107350629	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIA MICHELANGELO 7	82022
VERRILLI	ROCCO ANTONIO	VRRRCN64T21C106S	01249300623	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.SO VITTORIO EMANUELE	82022
VERRILLO	ALFONSO	VRRLNS68M15F839F	01146200629	ROMA	VIA DI CAMILLUCCIA, 180	00100
VERRILLO	ANNA	VRRNNA56C59A783U	00387360621	CASTELVENERE	C.DA MARRAIOLI, 71	82030
VERRILLO	DANILO	VRRDNL65T31L086L	01099630624	CASTELVENERE	VIA FONTANA DELLE SELVE, 13	82030
VERRILLO	GIOVANNI ARTURO	VRRGNN64A06A783L	01243310628	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 203	82030
VERRILLO	LUIGI	VRRLGU88M03A783J	01459000624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 9	82037
VERRUSIO	GIOVANNA	VRRGNN65R52A783O	01353780628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
VERZINO	ANTONIO	VRZNTN61R02H227U	00944810621	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 7	82020
VERZINO	PASQUALE CARMINE	VRZPQL35D01H227C	00678060625	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 16	82020
VESCE	MINA	VSCMNI67R64A783U	01259210621	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
VESCE	PASQUALINA	VSCPQL64R58B444J	01125590628	CALVI	VIA PIANO ROSE, 4	82018
VESSICHELLI	ELIO	VSSLEI64B22G227U	01260100621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 30	82020
VESSICHELLI	GIUSEPPE	VSSGPP43M28G227P	00315520627	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 61	82020
VESSICHELLI	LORENZO	VSSLNZ38H10G227E	00318460623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 36	82020
VESSICHELLI	RAFFAELLA	VSSRFL39C43G227N	00308810621	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 10	82020
VETERE	MARIA	VTRMRA61D44G494W	01111200620	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
VETERE	MARIO CARMINE	VTRMCR63L11G494X	00947700621	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO, S.S. 212	82020
VETERE	TOMMASO	VTRTMS52A08G494E	00314970625	PESCO SANNITA	VIA PRIMA SERRE	82020
VETRONE	ANGELINA	VTRNLN62E70A783D	00909410623	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	SILVANA	VTRSVN59S59A783O	00699600623	BENEVENTO	C.DA CIANCELLE	82100
VETRONE	ANTONIO	VTRNTN52H20A783O	00674900626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	MARIO	VTRMRA41E26M093S	01146340623	BENEVENTO	ISERNIA, 18	82100
VICARIO	GIORGIO	VCRGRG77B14A783C	01244470629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CATENELLI	82020
VICARIO	MARIA	VCRMRA56H62H898L	00972620629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRAMAISTRI	82020
VICARIO	TOMMASO	VCRTMS78T23A783Z	01251360622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA ROSELLI	82020
VIGLIANTE	RINO WALTER	VGLRWL66S13L086Q	01127500625	TELESE TERME	VIA SALVATOR ROSA	82037
VIGLIOTTI	ANTONIO	VGLNTN73S07A783L	01018810620	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA, 18	82016
VIOLA	MARIA ANTONIETTA	VLIMNT61H68D756H	01187560626	FRAGNETO L'ABATE	C/DA BOSCO COMUNALE	82020
VIOLA	ROSA	VLIRSO54P48F839S	01492320625	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
VIRGILIO	SERGIO BRUNO	VRGSGB70D16F494S	01040610626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERAZZETA	82025
VIRGILIO	MASSIMO	VRGMSM76S02F494U	01046980627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BORGO CASALOTTO	82025
VISCARDI	GIANCARLO	VSCGCR47P18F839S	04437001219	NAPOLI	DISCESA GAIOLA 7/G	80123
VISCIO	MICHELINA	VSCMHL78B47C245N	01367090626	CASTELPAGANO	C/DA GERMANI	82024
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL58B02I197C	00181950627	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 5	82019
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL62S24F274I	00688250620	AIROLA	VIA SEPALONE	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
VISCUSI	ANNA	VSCNNA80H43I197R	01365400629	MOIANO	C.DA PORRETA 3	82010
VISCUSI	ANTONIO	VSCNTN65C23I197L	01069390621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 13	82019
VISCUSI	GIUSEPPE	VSCGPP58M01I197A	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	VIA PIANTITO	82019
VISCUSI	LUIGIA	VSCLGU64D70I197R	01363940626	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE LAIANO, 57	82019
VISCUSI	ANTONIA	VSCNTN33S48I197W	01095460620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 60	82019
VISCUSI	BRUNO	VSCBRN63L09I197C	01103810626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA FENILE, 2	82019
VISCUSI	PASQUALE	VSCPQL74R18I197S	01090450626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 6	82019
VITALE	ANTONIETTA	VTLNNT55S53A783D	00990850620	SOLOPACA	TRAV. CORSO CUSANI	82036
VITALE	GIUSEPPE	VTLGPP81E29L086O	01367140629	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 213	82036
VITALE	VINCENZO	VTLVCN55C26I809E	00989440623	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 231	82036
VITELLI	ALESSANDRO	VTLLSN62C09D230U	00950080622	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 160	82033
VITELLI	GIOVANNI ANTONIO	VTLGNN62C02D230H	00836560623	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 130	82033
VITELLI	GIUSEPPE	VTLGPP64C05D230C	01253820623	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 170	82033
VITELLI	MARIA	VTLMRA71A48L086A	01489270627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 72	82033
VITELLI	MARIA ROSA	VTLMRS59T68D230O	01045240627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 18	82033
VITELLI	MICHELE	VTLMHL71C12L086H	01006650624	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 145	82033
VITELLI	NICOLINA	VTLNLN58R48D230X	01289320622	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 32	82030
VITELLI	PASQUALE	VTLPQL67L12D230F	01076080629	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 166	82033
VITTORIOSO	RITA	VTTRTI67D53H898V	01446090621	APICE	C.DA S. LORENZO	82010
VOLPE	ARCANGELO	VLPRNG32R15I809Q	00584210629	TELESE TERME	VIA FONTANELLE,1	82037
VOLPE	MARIA GRAZIA	VLPMGR72M49Z112F	01520640622	REINO	C.DA STREPPARA, 1	82020
VOLPE	MARIANNA	VLPMNN47R47L086T	00902860626	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
VORRASI	MARIA	VRRMRA72M71H898X	02595400645	CASALBORE (AV)	C.DA BELLAVISTA	83034
VORRASI	PINUCCIA	VRRPCC72L68A783H	00943810622	PAGO VEIANO	C.DA MONTEMANCO	82020
VORRASI	ANTONIO	VRRNTN64C30H898B	00971730627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 11	82020
VORRASI	GINA	VRRGNI88C44A783Q	01446410621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO	82020
VOTINO	DOMENICO	VTNDNC61P13A970A	00659320626	BONEA	VIA CAVARENA	82013
VOTINO	FORTUNATO	VTNFTN49R11A970H	00436600621	BONEA	VIA FIZZO, 20	82013
VOTINO	PASQUALE	VTNPQL77D11A783P	01436260622	BONEA	VIA CAVARENA, 3	82013
ZACCARI	ANGELO	ZCCNGL81S23A783M	01487570622	CIRCELLO	VIA FONTANA LA GUARDIA,10	82020
ZACCARI	CARMELA	ZCCCML53A70C719X	00965380629	CIRCELLO	C.DA MACCHIA	82020
ZACCARI	GIOCONDO	ZCCGND68R28C719W	00963950621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ZACCARI	NICOLA	ZCCNCL67M18C719E	00981070626	CIRCELLO	PIANA S.MARTINO - CASALDIANNI	82020
ZACCARINO	GIOVANNI	ZCCGNN59M30A696W	00690370622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
ZAMPARELLI	VINCENZO	ZMPVCN67A09F839N	01158250629	CERRETO SANNITA	CORSO UMBERTO I	82032
ZAMPELLI	ANGELO	ZMPNGL55D07D644U	00864770623	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE, 39	82030
ZAMPELLI	CRISPINO	ZMPCSP86R27A783V	01511570622	FOGLIANISE	G. VIGLIONE 31	82030
ZAMPELLI	GIOCONDA	ZMPGND67R42D644H	01161190622	CASALDUNI	C.DA VADA DELLA LOTA	82030
ZAMPELLI	MARTINO	ZMPMTN59S09D644H	00871970620	FOGLIANISE	VIA TRESCINE 22	82030
ZANCHELLI	MARIA ANTONIETTA	ZNCMNT57D68C719D	00926140625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 217	82032
ZANCHELLI	CLAUDIO	ZNCCLD81C13A783L	01511280628	CIRCELLO	C.DA MACCHIA, 83	82020
ZANCHIELLO	NAZZARENO	ZNCNZR89E01A783H	01482900626	CASALDUNI	C.DA ACQUARO, 1	82027
ZAPPARELLI	MARIA CRISTINA	ZPPMCR69B61G626N	01042970622	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOTTO, 7	82030
ZAPPARELLI	MICHELANGELO	ZPPMHL67D27G626L	01000810620	MORCONE	VIA ROMA	82026
ZAPPARELLI	NICOLA	ZPPNCL38B14G626D	00353300627	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	ANTONIO	ZPPNTN66D29G626O	00777260621	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	FRANCESCO	ZPPFNC57R05G626R	00838360626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ZAPPIELLO	MICHELANGELO	ZPPMHL48S21A970L	01260510621	BONEA	VIA FIZZO	82013
ZARRELLI	MARIO	ZRRMRA67H05D784B	00937210623	FAICCHIO	VIA MARAFI, 106	82030
ZENO	ANTONIO	ZNENTN69L17L259R	03670571219	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
ZEOLI	ANGELA MARIA	ZLENLM56R71I179M	???	S. CROCE DEL SANNIO	C.DA COSTE MALOCHHE, 14	82020
ZEOLI	PASQUALE	ZLIPQL54L22F717N	00386530620	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 277	82026
ZEOLLA	ANTONIO	ZLLNTN79M27A783R	01442390629	COLLE SANNITA	C.DA FORNE	82024
ZEOLLA	LUCIA CARMELA	ZLLLCR67T52C284L	01043490621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
ZEOLLA	MARIA GRAZIA	ZLLMGR62L61C846T	00929660629	COLLE SANNITA	C.DA FORNA, 4	82024
ZEOLLA	ANGELO	ZLLNGL56T24C846F	00384050621	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZEOLLA	PIETRO	ZLLPTR50B27C846A	00331480624	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 15	82024
ZEOLLA	ROSANNA	ZLLRNN84M71A783M	01366320628	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZERILLO	ANTONIO	ZRLNTN64R19H898F	00984160622	SAN GIORGIO LA MOLARA	LOC. PIANELLA	82020
ZERILLO	CARMINE ANTONIO	ZRLCMN70M18A783I	01448970622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA	82020
ZERILLO	COSIMO	ZRLCSM80P15A783I	01252530629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLE	82020
ZERILLO	FELICIANO ANTONIO	ZRLFCN55M09B267X	00353870629	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANELLA	82020
ZERILLO	FRANCESCO	ZRLFNC63B13B267W	00945770626	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANELLA	82020
ZERILLO	GIUSEPPE SALVATORE	ZRLGPP57D18B267O	00954100624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020
ZERILLO	MARIA AGNESE	ZRLMGN60D55B267X	00976410621	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 12	82020
ZO.TAB. SRL		01164350629	01164350629	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ZOLLO	ALESSIO	ZLLLSS91T23A783A	01506320629	CEPPALONI	VIA TROCCHIA	82010
ZOPPI	ANNA	ZPPNNA57M57F448P	00378830624	BUONALBERGO	VIA POSTIGLIONE	82020
ZOPPI	GIUSEPPINA	ZPPGPP65H48F448G	01125370625	BUONALBERGO	VIA S. GIOVANNI, 5	82020
ZOPPI	REMO	ZPPRME61A06F448T	00651840621	BUONALBERGO	C.DA SERRE	82020
ZOTTI	ANGELA IMMACOLATA	ZTTNLM36T48G827X	01085140620	TELESE TERME	VIALE EUROPA,61	82037
ZOTTI	ANGELO	ZTTNGL58B09L254L	01050480621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
ZOTTI	ASSUNTA	ZTTSNT76B64L254Z	01458010624	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8/A	82030
ZOTTI	COSIMO	ZTTCSM46M14L254Z	00323520327	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
ZOTTI	ERASMO	ZTTRSM45B03L254S	00324580620	TORRECUSO	VIA RUGGIERO	82030
ZOTTI	GEREMIA	ZTTGRM45R01F636M	00267830628	MONTESARCHIO	VIA FONTANA, 45	82016
ZOTTI	GIANLUIGI	ZTTGLG75L30A783E	01182550622	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
ZOTTI	GIOCONDA	ZTTGND49L53L254T	00867280622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
ZOTTI	GIOVANNA	ZTTGNN75B66L254M	01459760623	TORRECUSO	LOC. CURTI	82030
ZOTTI	GIUSEPPE	ZTTGPP55C25D644T	01111880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
ZOTTI	GIUSEPPE	ZTTGPP67A02A783K	01251860621	TORRECUSO	LOC. RIVOLTO 10	82030
ZOTTI	MARIO	ZTTMRA47C15L254L	00289570624	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
ZOTTI	PASQUALINO	ZTTPQL75A26L254C	01157490622	TORRECUSO	VIA PECCI,12	82030
ZOTTI	SILVANA	ZTTSVN67T57L254D	01004440622	TORRECUSO	LOC COLLEPIANO 14	82030
ZOTTI	VINCENZO	ZTTVCN38P11L254O	00364020628	TORRECUSO	VIA F. DE RUGGIERO, 28	82030
ZOTTI	FILIPPO	ZTTFPP55C15L254Q	00691720627	TORRECUSO	VAI PONTE FINOCCHIO	82030
ZOTTI	MARIA CONCETTA	ZTTMCN74T45L254M	01250420625	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
ZULLO	ANTONIO	ZLLNTN56E09A328Z	00327380622	CALVI	APPIA ANTICA	82020
ZULLO	HILARY	ZLLHRY88H59A783X	01490610621	CEPPALONI	S. ANGIOLILLO	82020
ZULLO	MARIAPATRIZIA	ZLLMPT83D65A783W	01376460620	APICE	C.DA CALVANO, 130	82021
ZULLO	RAIMONDO	ZLLRND59R29A328D	00317920627	APICE	VIA TIGNANO	82021
ZULLO	TULLIO	ZLLTLL62R27F557A	00904350626	BENEVENTO	VIA F.FLORA,24	82100
ZULLO	UMBERTO	ZLLMRT68A17A328R	00903730620	APICE	C.DA TIGNANO ALTO	82021
ZULLO	GRAZIA	ZLLGRZ66D60A328K	00944880624	APICE	VIA ALVINO	82021

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ZURLO	GIANDONATO	ZRLGDN55M03A783P	01424240628	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MAZZINI	82029
ZUZOLO	MARIA TERESA	ZZLMTR58H47A783E	01381020625	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 2	82100
ZUZOLO	SABATINO FRANCO	ZZLSTN61A20A783T	01299620623	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 33	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

	X	2,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

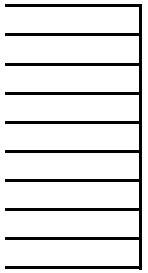
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

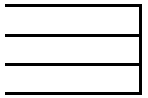
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 964 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 543 DEL 19/12/2012 PRCFA (PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE) APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE NON AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2013 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con DGR n. 543 del 19.12/2012 è stato approvato il programma degli interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'anno 2013, tra cui c'è il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale – PRCFA;
- Visto il DRD n. 93 del 22/03/2012 con il quale è stato modificato il Modello Unico di Adesione al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale – (PRCFA);
- Visto il DDR n. 119 del 26/03/2013 che stabilisce che i termini per la presentazione delle domande di adesione ai Piani sono contestuali a quelli relativi alla presentazione delle istanze previsti nel Bando di attuazione della Misura 214 "Misure Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata" del PSR della Campania 2007-2013;

VISTA:

- la nota dell'11.10.2004 n. 2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;

PREMESSO

- che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale, tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute non ammissibili al PRCFA le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Tenuto conto

- dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio Territoriale Provinciale Di Benevento e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere non ammissibili al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale, per l'anno 2013, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.
- Di inviare il presente Decreto:

- Alla Direzionale Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Alla U.O.D. Tutela della qualità, tracciabilità prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;
- Alla U.O.D. Supporto alle imprese settore agroalimentare;
- Al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

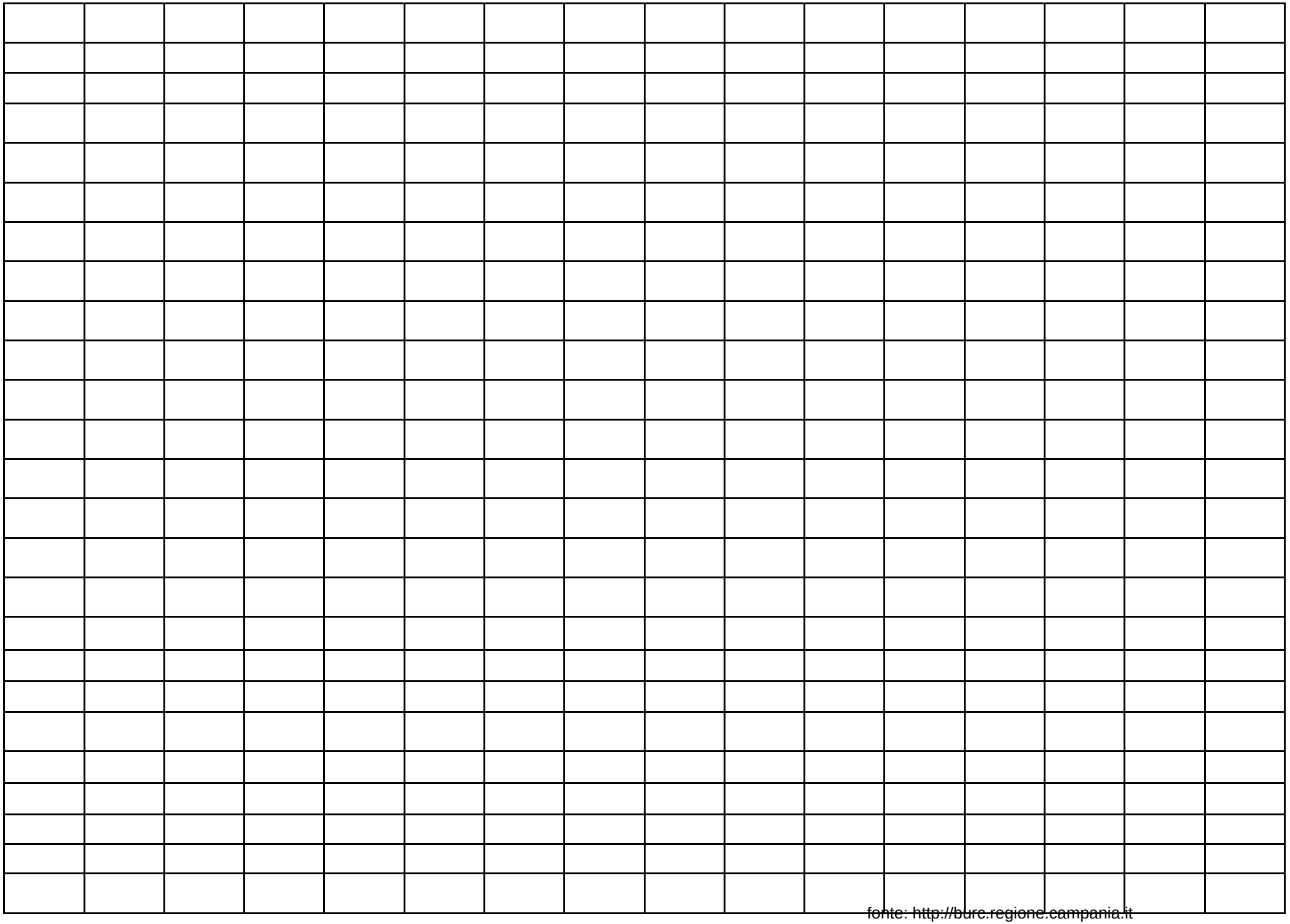
La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Il Direttore Generale

PRCFA 2013 - ELENCO DITTE NON AMMESSE

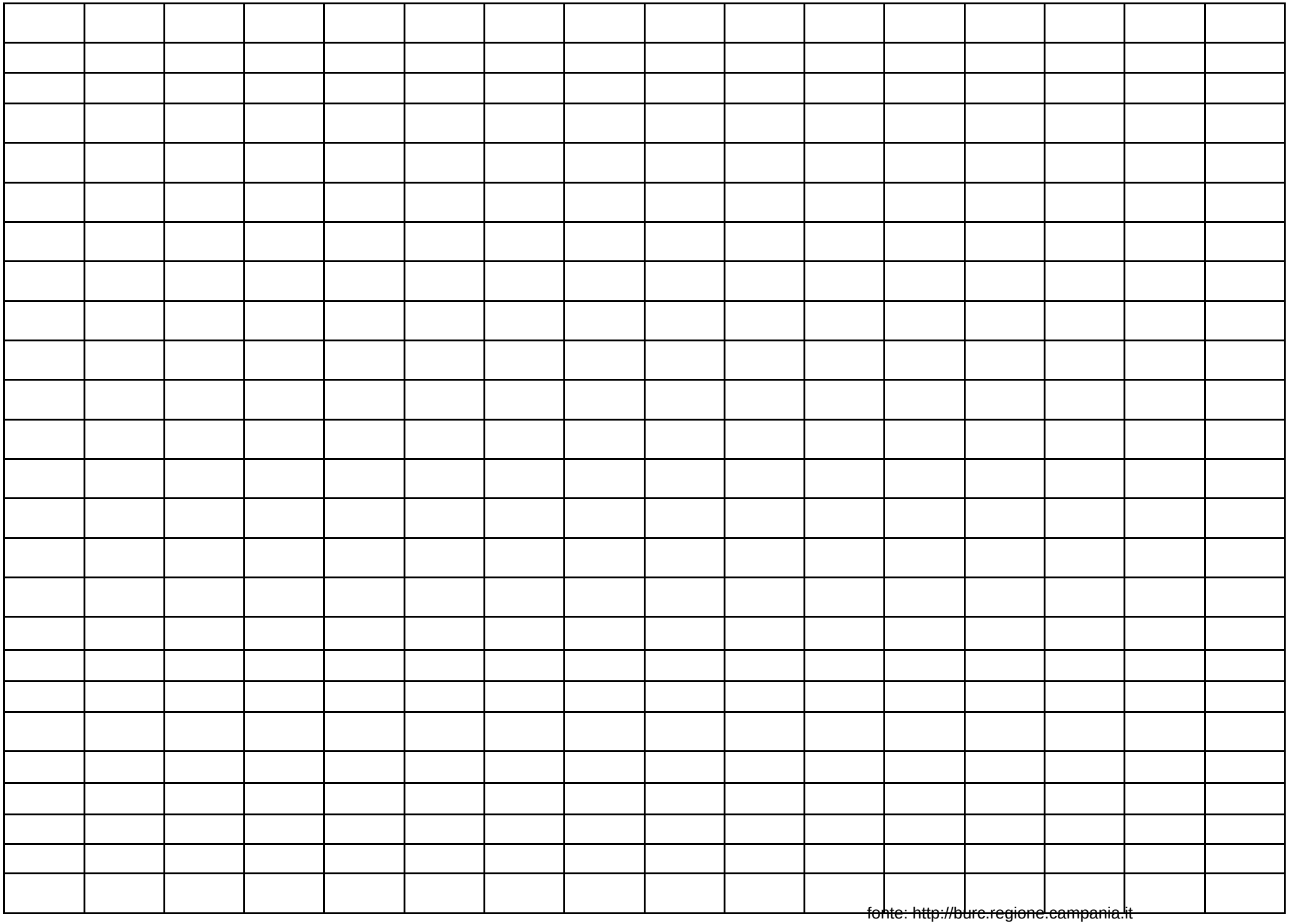
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Part. IVA	RESIDENTE ALLA VIA	CAP	COMUNE	MOTIVAZIONE
BISCARDI	DOMENICO	BSCDNC47R15I197Q	00733440622	C.DA CASTRONE, 25	82019	S. AGATA DE' GOTI	SUBENTRO DI MARTINO ANTONIETTA
CERBO	PASQUALE	CRBPQL58R08E249G	00957900624	VIA VICO TOPPO, 4	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI ACQUEFREDDE COOPERATIVA AGRICOLA
CIARLEGLIO	RENATO	CRLRNT59D24E249A	00350780623	VIA MULINO VECCHIO	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI CIARLEGLIO ENRICO
COLETTA	CARMINE	CLTCMN53P15H967R	00922090626	C.DA TENZONE, 12	82034	S. LORENZO MAGGIORE	SUBENTRO DI COLETTA PASQUALE GIA' ADERENTE AI PIANI
D'AMBROSIO	FERDINANDO	DMBFDN75B17F839C	02786110615	VIA P.P. PASOLINI 47	81100	CASERTA	CAMBIO MISURA AGRICOLTURA BIOLOGICA
DE CESARE	CLEMENTINA	DCSCMN57S45I197H	00974550626	C.DA NANSIGNANO, 27	82030	FRASSO TELESINO	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
DE LIBERO	FRANCESCA	DLBFNC61C49H967M	01089750622	VIA CALCARE 59	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI DE BLASIO GIOVANNI
DELLA VALLE	MARIA	DLLMRA60C56I197M	00851390625	VIA CAMPELLONE	82030	DUGENTA	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
DI BIASE	MARIA CARMINA	DBSMCR55C63D230Y	01057150623	VIA FONTANA SAN MARCO	82030	CASTELVENERE	DECESSO E SUBENTRO DI MACOLINO LUCA
FALATO	ETTORE	FLTTTR70C20E249R	01365440625	VIA CAMPOPIANO,78	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI CONTE DORIANA
FASULO	LUCIA	FSLLCU69A71G596Q	01079450621	VIA ROTABILE FRASSO - MELIZZANO	82030	FRASSO TELESINO	SUBENTRO DI MADDALONI GIUSEPPE
GAROFANO	TERESA	GRFTRS31C71E249O	01146670623	VIA A. DE BLASIO	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI PIGNA DOMIZIO GIA' ADERENTE AI PIANI
LIMATA	GIOVANNI	LMTGNN65M08L254A	01140090620	VIA S. MARIA, 94	82030	S. LORENZO MAGGIORE	TERMINATO QUINQUENNIO
MAZZAMAURO	DAVIDE	MZZDVD76T01F839L	01430000628	VIA FONTANA PENDINO	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI MAZZAMAURO ARONNE GIA' ADERENTE AI PIANI
MEROLLA	ANTONIO	MRLNTN53S03F839G	01347340620	C.DA NIDO, 7	82030	MELIZZANO	SUBENTRO DI TENUTA MEROLLA SRL
MONTEFORTE	MARIA TERESA	MNTMTR71B44Z133Y	00910470624	C/da MURTO, 11	82030	FRASSO TELESINO	FINE QUINQUENNIO
PIGNA	LUIGI	PGNLGU64S17E249C	00985840628	VIA TOPPO,57	82034	GUARDIA SANFR.	SUBENTRO DI ROMANO ANNA MARIA
RICCARDI	GABRIELE	RCCGRL44A30I809C	00406330621	C/DA BAGNO	82036	SOLOPACA	SUBENTRO DI GRAUSO ANGELA
VIGLIOTTI	MICHELA	VGLMHL88V63E791H	01458640628	VIA CAMPELLONE	82030	DUGENTA	RICHIESTA DI NON LUOGO A PROCEDERE
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP58D11B267Q		VIA TOPPO DEL NOTAI	82020	BUONALBERGO	SUBENTRO COCCA ROBERTO
DE CICCO	PIETRANGELO	DCCPRN37R22B873J	00578720625	VIA CERCONI	82030	CASALDUNI	SUBENTRO MANCINI TERESA
PROCACCINI	DAMIANA	PRCDMN54P66H967V	00937090629	C.DA FERRARISI	82030	CASALDUNI	SUBENTRO FUSCO DANIELE
SALOMONE	CARMELA FILOMENA	SLMCML59L55D756A	01184810628	LOC. CASALE	82030	CASALDUNI	SUBENTRO NAVE ASSUNTINA

fonte: http://burc.regione.campania.it



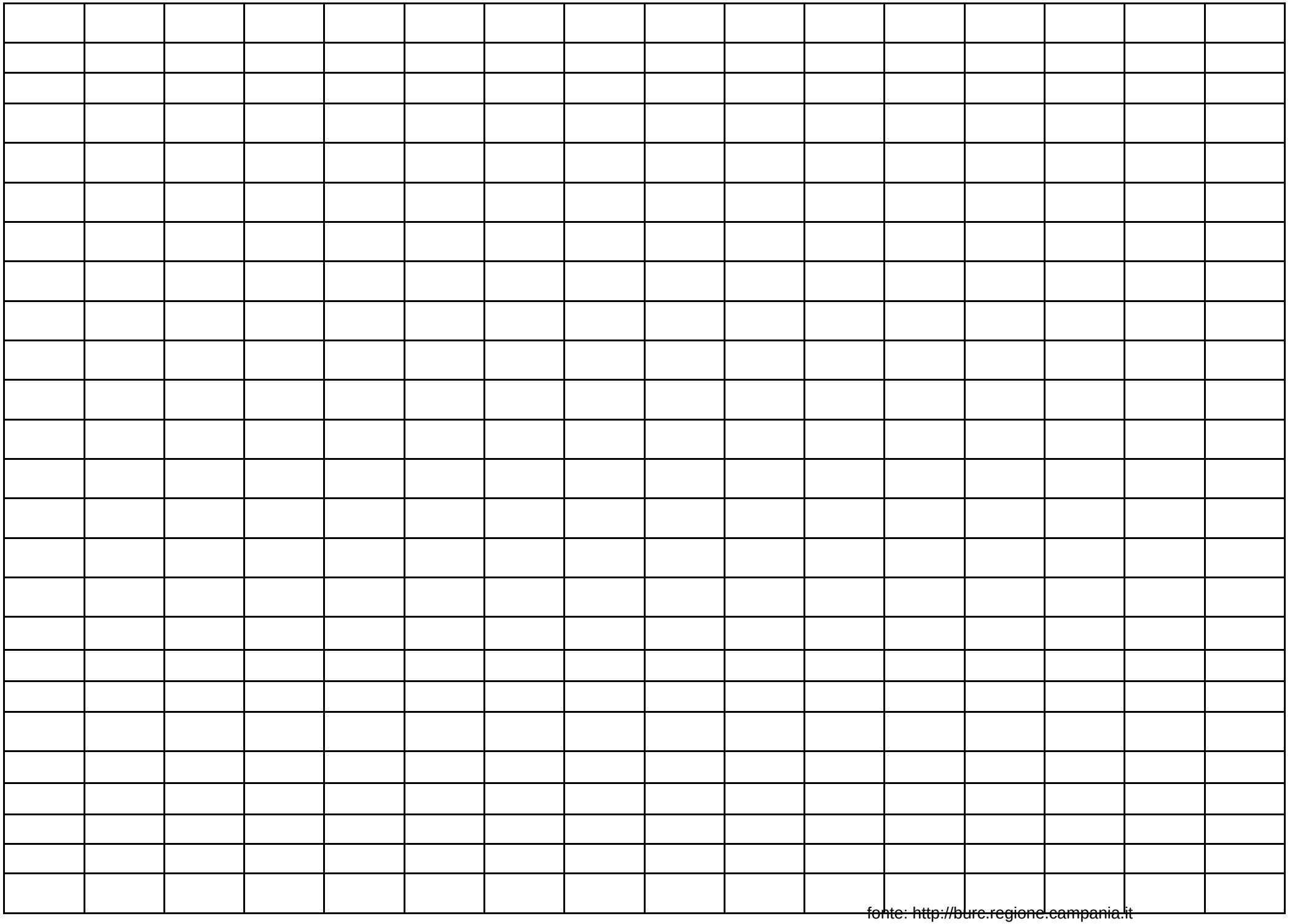
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



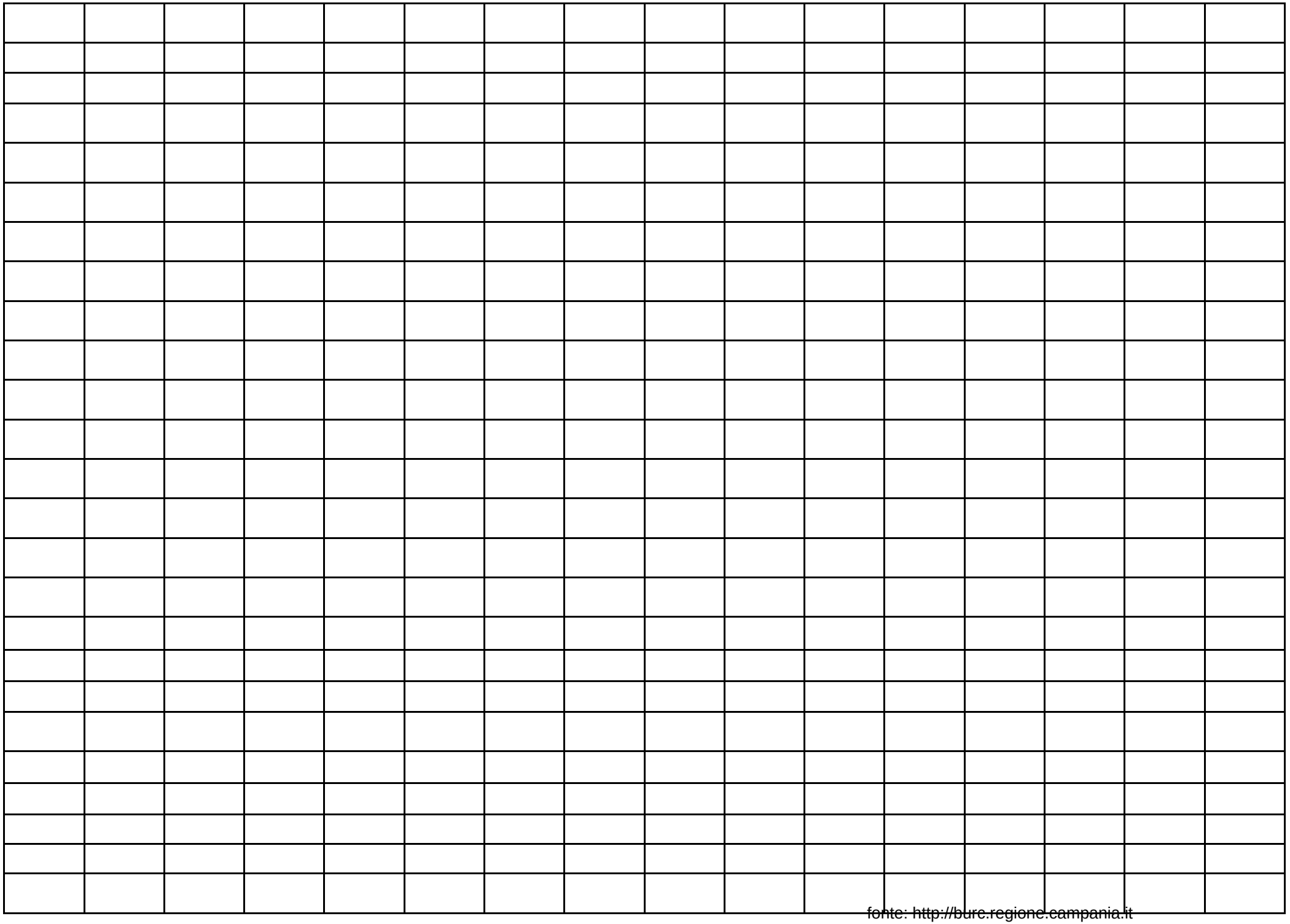
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



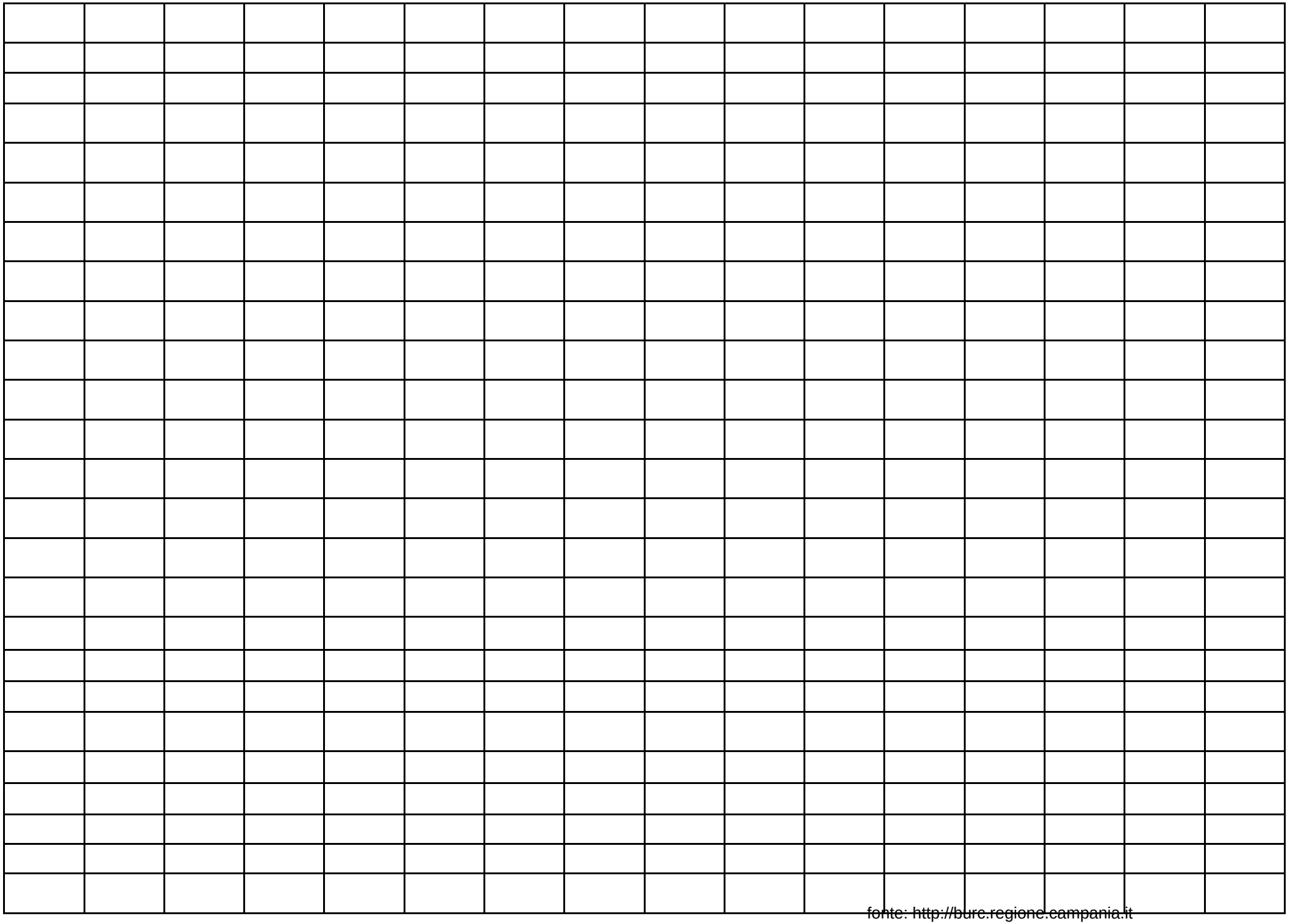
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



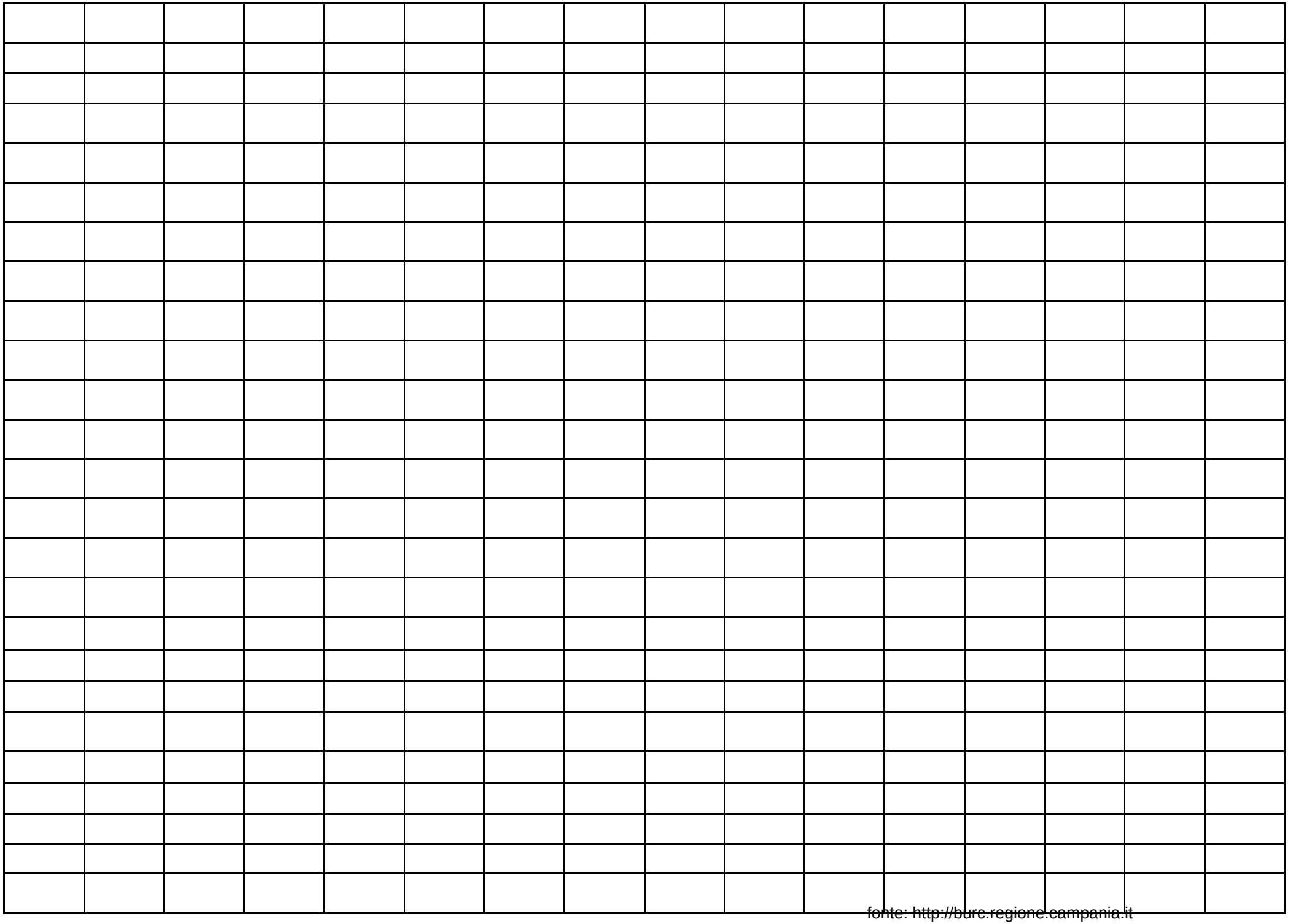
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 966 del 27/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 543 DEL 19/12/2012 PRLFI (PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA) APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'NNO 2013 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con DGR n. 543 del 19.12/2012 è stato approvato il programma degli interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'anno 2013, tra cui c'è il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- Visto il DRD n. 93 del 22/03/2012 con il quale è stato modificato il Modello Unico di Adesione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata (PRLFI);
- Visto il DDR n. 119 del 26/03/2013 che stabilisce che i termini per la presentazione delle domande di adesione ai Piani sono contestuali a quelli relativi alla presentazione delle istanze previsti nel Bando di attuazione della Misura 214 "Misure Agroambientali – Azione a) Agricoltura integrata" del PSR della Campania 2007-2013;

VISTA:

- la nota dell'11.10.2004 n. 2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;

PREMESSO

- che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata, tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute ammissibili al PRLFI le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Tenuto conto

- dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

DECRETA

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio Territoriale Provinciale Di Benevento e per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere ammissibili al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, per l'anno 2013, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- Alla Direzionale Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Alla U.O.D. Tutela della qualità, tracciabilità prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;
- Alla U.O.D. Supporto alle imprese settore agroalimentare;
- Al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Il Direttore Generale

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ABATE	ANGELO	BTANGL52A01F636J	00273080622	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	ANTONIO	BTANTN90A21I197O	01496350628	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	BIAGIO	BTABGI50A01F636S	00273100628	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	LUCIA	BTALCU25T53F636A	00307720623	BONEA	VIA FIZZO, 26	82013
ABATE	LUIGIA	BTALGU59L43G227D	01152540629	PADULI	C.DA SERRE CENTRALE, 30	82020
ABATE	MARIACRISTINA	BTAMCR90B49I197E	01492850621	MONTESARCHIO	PONTELIGNO, 65	82016
ABATE	PIETRO	BTAPTR52H29F636D	01003220629	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
ABATE	NICOLA	BTANCL53C09F636Z	00706570629	MONTESARCHIO	VIA V MAGGIO, 27	82016
ABBAMONDI	CARLO	BBMCRL36R30I809J	00978120624	SOLOPACA	VIA FRONTIGNANO	82036
ABBATIELLO	PIETRANTONIO	BBTPRN90T20A783R	01509870620	DURAZZANO	VIA RIPA,12	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN32M27D386D	00041100629	DURAZZANO	VIA LEONARDO BIANCHI, 88	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN68D13E791S	01076310620	DURAZZANO	VIA RIPA, 26	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN86B06F839M	01452860628	DURAZZANO	VIA ALDO MORO	82015
ACETO	GIUSEPPE	CTAGPP56C08D784Z	01344130628	MELIZZANO	VIA STARZA	82030
ACETO	MARIO	CTAMRA37T01F839R	04535371217	NAPOLI	VIA GEN. GIOVANNI DE BONIS 45	80123
ACETO	SALVATORE	CTASVT51A24I809Q	01027950623	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036
ACETO	GIUSEPPE CIRO UMBERTO	CTAGPP48D10A265V	00168710622	AMOROSI	VIA NAPOLI	82031
ACETO	MARIA	CTAMRA62H43D784X	06417980635	DUGENTA	III TRAV. TORE, 2	82030
ACQUEFREDDE COOPERATIVA AGRICOLA		01544640624	01544640624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA	82034
ADDABBO	GIUSEPPE	DDBGPP76M11A783E	015505690626	MOLINARA	VIA CHIANELLA 2	82020
ADDAZIO	GIOVANNI	DDZGNN69M31A783T	01400550628	S. NICOLA MANFREDI	VIA APPIA SNC	82010
AFFUSTO	ANNA	FFSNNA48P50A783R	00765840624	BENEVENTO	COSTA SAN VITALE	82100
AGOSTINELLI	MICHELINA	GSTMHL82P69E716T	01245050628	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TRE FONTANE, 1	82028
AGRICOLA CAMP.	TRADE S.S.	2435320615	02435320615	S. MARIA C.V.	VIA V. EMANUELE P.ZZO EOLO	0
AGRICOLA DEL MONTE SRL			00918900622	PONTE	VIA MONTE	82030
AITORO	MENA ANNA	TRAMNN61T67Z112F	984750620	PAUPISI	C.DA PAGANI	82030
ALBANESE	LUCIA	LBNLCU69S48A783W	01244610620	SAN NAZZARO	VIA MACCHIARELLE, 1	82010
ALBINI	ORAZIA	LBNRZO57B59G848R	01075280626	PONTELANDOLFO	C/DA CASTELLONE	82027
ALBINI	VITTORIA	LBNVTR78S52A783A	01487650622	MORCONE	C-DA MONTAGNA, 194	82026
ALDERISIO ZACCARI	NICOLA DOMENICO	LDRNLD57T05C719T	00651590622	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ALTIERI	GIOVANNA	LTRGNN72H50D469V	01039320625	GUARDIA S.	LOC. CALVESE	82034
ALTIERI	LUIGINA	LTRLGN55P64F717Q	00769620626	MORCONE	C.DA COSTE, 244	82026
AMARANTO	FERNANDO	MRNFNN62P15C250K	01165000629	CASTELPOTO	C.DA LARGO VILLA,6	82030
AMATO	ANTONIETTA	MTANNT72L53G626H	01050700622	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA	82033
AMATO	MARIA LUISA	MPAMLS34P63G626H	00333440626	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 9	82030
AMATO	PIETRO	MTAPTR58T19G626X	00986610624	PIETRAROJA	VIA FONTANA IANNOTTI	82030
AMATO	MIRELLA	MTAMLL80R55G626S	01419560926	CUSANO MUTRI	C.DA RATELLO, 11	82033
AMBROSINO	CARMINEANTONIO	MBRCMN48H16A328I	00294970629	APICE	VIA MORRONI	82021
AMBROSINO	GIUSEPPE	MBRGPP50B02A328T	00300820628	APICE	C.DA MORRONI	82021
AMBROSIO	CARMINE ANTONIO	MVRCMN90D01L086T	01444750622	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE	82030
AMMINISTRAZIONE	PROVINCIALE BENEVEN	92002770623	01494210626	BENEVENTO	PIAZZA CASTELLO	82100
AMORE	ALBERTO	MRALRT72S30A783L	01156530626	DUGENTA	VIA S. NICOLA	82030
AMOROSI	ROSITA	MRSRST75E69B963G	01356850626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANA DEL MONDO, 2	82019
ANGELONE	ANGELINA	NGLNLN70H56A783Q	01367220629	PAUPISI	C/DA CAMPITELLO,8	82030
ANGELONE	ANTONIO	NGLNTN45M22G386P	00967320623	PONTE	C.DA PIANA	82030
ANGELONE	NICOLINA	NGLNLN80C58A783K	01512180629	PAUPISI	VIA PAGLIAIO VECCHIO	82030
ANTONINO	ANTONIO	NTNNTN80P11A783Y	01365170628	PAGO VEIANO	C.DA VALLONE, 34	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ANTONINO	GIUSEPPINA	NTNGPP67D42G243N	00997590625	PAGO VEIANO	C.DA CRETI, 35	82020
ANTONUCCI	ANTONELLA	NTNNNL78H51A783A	01105460628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPO DEI MONACI, 1	82020
APICELLA	ANTONIETTA	PCLNNT71L71Z133V	01246720625	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 27	82028
ARAMINI	FILOMENA	RMNFMN70D53G227M	01293990626	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ARCARI	MARGHERITA	RCRMGH62B47I618D	01236880629	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 129	82026
ARGANESE	RAFFAELE	RGNRFL36A01B239P	01145710628	BUCCIANO	C.DA CAPPELLA, 1	82010
ARGANESE	VINCENZO	RGNVCN68T14B239U	00931960629	BUCCIANO	C.DA RUGGIERO, 5	82010
ARIANO	AGNESE	RNAGNS62S44E997D	01072380627	TORRECUSO	VIA PEZZE II	82030
ARMELLINO	ANTONIO	RMLNTN48L24H967R	00910640622	SAN LORENZO MAGGIORE	VICOLO ROMA, 1	82030
ASCIERTO	GIUSEPPE	SCRGPP60T02I197K	00971190624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO,2	82019
AUCONE	ANTONIETTA	CNANNT57B61G227X	00351290622	PAGO VEIANO	VIA VALLONE, 19	82020
AUCONE	DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO	C.DA PIANE 358	82020
AUCONE	GIULIA	CNAGLI79M65A783C	01527660623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI 13	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU54E17G227J	00651720625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU61R25G227E	00333560621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 3	82018
AUCONE	MIRELLA	CNAMLL64A66G227N	01036330627	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
AUGELLO	ANTONIETTA	GLLNNT62A41L155D	03312811213	CASORIA	VI TRAV.INDIPENDENZA,1	82026
AURIEMMA	CHIARA	RMMCHR87D49A783I	01457760625	CAUTANO	PRV.LE CAUTANO-FRASSO	
AVELLA	MARTINO	VLLMTN49R15I809W	01039110620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 140	82036
AZ. AGR. CARIS SRL		01452190620	01452190620	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 41	82034
AZ.AGRICOLA	FRATELLI MURATORI	03535970176	03535970176	CAPRIOLO (BS)	VIA PALAZZOLO,168	25031
AZIENDA AGR.MUSTILLI SRL			02634860619	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10	82019
BACCALA'	ANTONIO	BCCNTN57P27D230X	01032410621	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE CIVITELLA, 31	82033
BAGNUOLO	REMO	BGNRME64E15E249L	00938160629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CONDOTTO, 11	82034
BAGNUOLO	SILVIO	BGNSLV59B27E249O	00860610625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 81	82034
BALDINO	ANTONIO	BLDNTN60A12C525G	00812570620	CERRETO SANNITA	VICO DEI PLATANI	82032
BALDINO	CARMELA	BLDCML73T58A783J	01414750628	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' FORNACE, 126	82034
BALDINO	CRESCENZO	BLDCSC75A15A783Z	01082370626	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 180	82032
BALDINO	DOMENICO	BLDDNC57E23C525H	00745970624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 200	82032
BALDINO	GIOVANNI	BLDGNN51A01C525Y	00671270627	CERRETO SANNITA	VIA SANT'ANNA, 119	82032
BALDINO	IMMACOLATA	BLDMCL54T44H898O	01291040622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. ELIGIO	82020
BALDINO	NICOLA	BLDNCL36T06C525P	00644930620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 98	82032
BALDINO	PAOLA	BLDPLA77P54L086J	01367230628	S. LORENZELLO	CDA ACQUARA	82030
BALDINO E DE LUCIA		01186260624	01186260624	MOLINARA	VIA ROMA 85	82030
BALESTRA	INCORONATA	BLSNRN60H64A783G	01450340623	BENEVENTO	VIA S. CASSELLI	82100
BARANELLO	ANTONIO	BRNNTN81B12A783F	01243930623	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARANELLO	CARMINE	BRNCMN59T17H898W	00937570620	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARBATO	ANTONIETTA	BRBNNT61S54G227L	01043110624	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90 BIS, 17	82020
BARBATO	CARMELA	BRBCML55P63B542B	00804570620	BENEVENTO	C.DA VALLE RECCIA, 1	82100
BARBATO	ERMELINDA	BRBRLN56B55G227O	01074880624	PADULI	C.DA MONTECAPRINAO, 34	82020
BARBATO	FILOMENA	BRBFMN60D55B542M	00807770623	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE NUOVE	82100
BARBATO	GIUSEPPE	BRBGPP55C17G227I	00316150622	PADULI	VIA IGNAZIA, 7	82020
BARBATO	GIUSEPPINA	BRBGPP83P52A783E	01508610621	VITULANO	VIA PONTE RUTTO	82038
BARBATO	MARCO	BRBMRC75R31A783A	01259030623	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO	82034
BARBATO	MARGHERITA	BRBMGH63L49H898W	01424840625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG72B17H898D	01104110620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG76A10A783W	01281850626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
BARBATO	SILVIO	BRBSLV67T10A783A	01259020624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
BARBATO	VINCENZA	BRBVCN65E58B542C	010870870626	BENEVENTO	PIANO CAPPELLE	82100
BARBIERI	CARMINE	BRBCMN39L14H955W	00413650623	SAN LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO III, 23	82030
BARILE	CRISTINA	BRLCST50L49D230E	01513400620	CASTELVENERE	VIA FEDERI ,3	82037
BARIS	ALESSANDRO	BRSLSN65E23Z114I	01539500627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI 32	82034
BARLETTA	ASSUNTA	BRLSNT49M55A328E	00725470629	APICE	C.DA CUPAZZO, 4	82021
BARLETTA	MARIA	BRLMRA60C56A328F	01154860629	BUONALBERGO	VIA MALENOME	82011
BARONE	LORENZO	BRNLNZ60S21H894K	01381640620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA CESINE	82018
BARONE	SALVATORE	BRNSVT58D15C525A	00764790622	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 430	82032
BARTEMUCCI	ANTONIO	BRTNTN68E14H898L	01152480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLE	82020
BARTEMUCCI	GIORGIO	BRTGRG61B09H898M	00766430623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE	82020
BASILE	ANGELA CARMELA	BSLNLC60L56C846Q	01281680627	COLLE SANNITA	VIA C. COLOMBO, 9	82024
BASILE	CARMELA	BSLCML66E44C719H	01105290629	CAMPOLATTARO	C.DA TOPPI	82020
BASILE	FRANCESCO	BSLFNC82P28A783W	01508650627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
BASILE	MARIA	BSLMRA61T59C719J	00765160627	COLLE SANNITA	C.DA ZEPPONI, 1	82024
BASILE	TERESA	BSLTRS62A52C719G	01506730629	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 482	82026
BATTAGLINO	SALVATORE	BTTSBT63A21H087E	00801350620	PUGLIANELLO	VIA CESE, 14	82030
BEATRICE	GIUSEPPE	BTRGPP35C19A328O	01079310627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 28	82018
BELLO	ANGELO	BLLNGL69S06L086K	01029520622	PIETRAROJA	VIA TRIESTE, 14	82030
BELLO	GABRIELE	BLLGRL63S23G626N	01033450626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOPRA, 4	82030
BELLO	LUCIA	BLLLCU56T69G626T	01053790620	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
BELLO	MARIANTONIA	BLLMNT64R64G626Q	01246050627	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
BELLO	MARIO	BLLMRA62C03G626Y	01180340620	PIETRAROJA	VIA TRIESTE	82030
BELLO	NICOLA	BLLNCL58T03G626U	00349390625	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
BELLO	NICOLA AGOSTINO	BLLNLG60R10G626X	01015120627	PIETRAROJA	C.DA MONTEPIANO	82030
BELLO	PACIFICA	BLLPFC67P62L086M	01182710622	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 16	82030
BELLO	GIOVANNI	BLLGNN48A13G626O	00349450627	PIETRAROJA	VIA ROMA, 14	82030
BELMONTE	DONATINA	BLMBTM66M47H894H	01490210620	CEPPALONI	C.DA CORTOFFO	82010
BELMONTE	FEDERICO	BLMFRC74A26A783L	01131570622	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP51P01A328U	00569280621	APICE	C.DA CALVANO	82021
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP64A03H894U	01113240624	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 73	82018
BELMONTE	MARIA	BLMMRA54R60A328F	00743110629	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
BELMONTE	ROSANNA	BLMRNN66R49A783J	01310870629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA MOZZELLA, 1	82020
BELPERIO	ANNA	BLPNNA66R54H898O	01031850629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO	82020
BELPERIO	ANNALISA	BLPNLS87A57A783A	01489060622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	ANTONELLA	BLPNNL83H53H898H	01356020626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEPEZZUTO, 1	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN50A62H898D	00321820623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE, 6	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN70E49A783H	01366500625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. LAZZARO	82020
BELPERIO	DOMENICO	BLPDNC55S16H898J	00732640628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESECARACCIO, 6	82020
BELPERIO	DONATANGELO	BLPDTN59A21H898T	00805290624	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE	82020
BELPERIO	DONATO	BLPDNT63T07A783H	00842880627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
BELPERIO	EMILIO	BLPMLE48C06H898V	00321840621	S. GIORGIO LA MOLARA	PIANO D'ARCO	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG66S30H898V	00778580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. SALVATORE, 18	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG75C26H898C	01150990628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 2	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG81C22A783U	01259140620	BENEVENTO	VIA ACQUA FREDDA	82100
BELPERIO	GIOVANNA	BLPGNN55S55H898Z	01424850624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 17	82020
BELPERIO	MARCELLO	BLPMCL52L25H898A	00640440624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA BASELEONE, 24	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
BELPERIO	MARIA	BLPMRA71S54A783G	01251210629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 18	82020
BELPERIO	MICHELE	BLPMHL71B09H898R	00986700623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESACARACCIO	82020
BELPERIO	MICHELINA	BLPMHL60D43H898L	01385610629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAPOIANCA	82020
BELPERIO	NICOLINO	BLPNLN77H27A783G	01154800625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE, 3	82020
BELPERIO	ORAZIO	BLPRZO84T07A783Y	01445980624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 45	82020
BELPERIO	PAOLO	BLPPLA51P17H898S	00346940620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL50E01H898B	00279510622	BUONALBERGO	VIA E. MARINARO	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL64R25H898V	00970420626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	REPARATA	BLPRRT63M59H898S	01447500628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
BELPERIO	ROSARIA	BLPRSR65R65H898F	01250250626	BUONALBERGO	VIA MONTEPALUMBO	82020
BENEVENTO	PASQUALE ANTONIO	BNVPQL50T10E249O	00799740626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
BIANCO	ASSUNTA	BNCSNT73P57A696D	01250070628	BASELICE	VIA CROSELLA	82020
BIBBO'	MARIA ROSARIA	BBBMRS73R46C284G	01103170625	BASELICE	C.DA DEFENZA	82020
BILOTTA	EDUARDO	BLTDRD40H14F839T	07118210637	NAPOLI	VIA GIANBATTISTA RUOPPOLO,69	80128
BOCCHINO	ANTONIO	BCCNTN54B16H894U	00923650626	S.GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
BOFFA	GIUSEPPE	BFFGPP51C18G494K	01483550628	PESCO SANNITA	VIA VIGNALE DI IORIO, 127	82020
BOFFA	MARIA REPARATA	BFFMRP48M58G494P	01451100620	BENEVENTO	VIA IMPERATORE	82100
BONAVITA	ANTONIA	BNVNTN59E65G227N	00326540622	PADULI	VIA TORRE, 24	82020
BORRELLI	ANTONIO	BRRNTN88S22A783N	01448510626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
BORRELLI	CARLO	BRRCRL46H28E249D	00431580620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPO, 37	82034
BORRELLI	GIANFRANCO	BRRGFR62A02H311V	01124030626	CASALDUNI	VIA PROF. GIANGUITTO	82030
BORRELLI	GIUSEPPE	BRRGPP49A11E249Z	00428830624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPO, 39	82034
BORRELLI	MARIA	BRRMRA71H64L086A	01452040627	FAICCHIO	VIA SCIARDI FRAZ. MASSA DI FAICCHIO	82030
BORRELLI	SILVIO	BRRSLV68R19L086A	01232600625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
BORZARO	GIUSEPPA	BRZGPP35C52C525R	01257110625	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 39	82032
BORZARO	GIUSEPPE	BRZGPP38D27C525F	00405180621	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 68	82032
BORZARO	RAFFAELE	BRZRFL70R25A783X	00967200627	CERRETO SANNITA	C.DA CHIOLLI, 32	82032
BORZILLO	DANIELA	BRZDNL89D52A783V	01453050625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
BORZILLO	MARIA	BRZMRA35C51A783K	00946260700	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
BORZILLO	SALVATORE	BRZSVT65A12G827C	00946170628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
BOSCAINO	COSIMO	BSCCSM6306A783O	00964760623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
BOSCAINO	GIUSEPPA	BSCGPP46A56A783L	00291930626	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOSCAINO	VINCENZO	BSCVCN33E02A783O	00282650621	BENEVENTO	VIA PANTANO	82100
BOSCIA	LEONILDE	BSCLLD62M52A783O	01285120620	BENEVENTO	C.DA MOSTI, 12	82100
BOSCO	ANGELO RAFFAELE	BSCNLR57M10H894L	00615770625	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	ANNA	BSCNNA46R56E249D	00270670623	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 34	82030
BOSCO	CAROLINA	BSCCLN27P60H894E	10336290589	ROMA	VIALE A. GALLO	00100
BOSCO	MAURO	BSCMRA73E26A783R	01108500628	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	VINCENZO	BSCVCN55B17A783A	00344440623	BENEVENTO	VIA FONTANA FABBRICATA	82100
BOSCO LUCARELLI	MARIA ROSARIA	BSCMRS37B48H501O	03975620588	ROMA	VIA STRENGARI, 29	186
BOSO	PAOLA	BSOPLA62M49C556N	01119300620	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
BOTTICELLA	ERMELINDA	BTTRLN79L67A783W	01243940622	BENEVENTO	C.DA BORGONERO	82100
BOTTICELLI	MARIA	BTTMRA58S47A783J	01113530628	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOVA	SERENELLA	BVOSNL58M46F839F	012911206222	MELIZZANO	VIA VICINATO CASTAGNETO, 7	82030
BOVE	NICOLA	BVONCL42EO9B873G	01339610626	CASALDUNI	VIA ROMA, 16	82027
BOZZELLA	ANTONIO	BZZNTN40C24G227N	00559070628	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100
BOZZELLA	PELLEGRINO	BZZPLG36B24G227X	00290910629	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
BOZZELLA	PELLEGRINO ANTONIO	BZZPLG72S13G227M	01243950621	PADULI	C.DA TORRE	82020
BOZZELLA	RENATO	BZZRNT71D06G227S	00969550623	PADULI	C.DA SAGLIETA, 45	82020
BOZZELLA	TONINO	BZZTNN66E21A783I	01062820624	PADULI	C.DA SAGLIETA 13 P1	82020
BRILLI	ANTONIO DOMENICO	BRLNND80S07A783H	01246890626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA FREDDA	82020
BRILLI	DOMENICO ORAZIO	BRLDNC66L01H898V	00993970623	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 28	82020
BRILLI	GRAZIA	BRLGRZ70C46H898Z	01402640625	FRAGNETO MONFORTE	RAPINELLA	82020
BRILLI	PAOLO	BRLPLA54D22H898V	00346970627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA ACQUAFREDDA	82020
BRILLI	ROSARIO	BRLRSR75L03H898Y	01253120628	BENEVENTO	C.DA CESI	82100
BRUNO	ASSUNTA	BRNSNT65P54C525F	01077240628	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 418	82032
BRUNO	ALESSANDRA	BRNLSN80B57A783Q	01476940620	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA	82100
BUCCIANO	ANGELINA	BCCNLN47H49M093U	01272300623	TORRECUSO	VIA PEZZE	82030
BUCCIANO	DONATO	BCCDNT69E21Z401O	01273010627	MONTESARCHIO	C.DA GUALIGNANO	82016
BUCCIANO	MARIO	BCCMRA56L19L254Y	00861320620	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
BUCCIONE	FIORENZO	BCCFNZ76H27B519W	01156010629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA SERRA SAN MARCO	82028
BUFFOLINO	CARMELA	BFFCML69S49I197O	01455840627	S. AGATA DE' GOTI	VIA RESTINOLA	82019
BUFFOLINO	DOMENICO SALVATORE	BFFDNC71E20I197D	00948820626	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. BAGNOLI CHIUPPEPE	82019
BUFFOLINO	GIUSEPPE	BFFGPP69C28I197W	01066570621	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI	82019
BUONANNO	FERDINANDO	BNNFDN69B10F274G	01023060625	MOIANO	VIA VADO DEGLI ANFRATTI	82010
BUONANNO	RAFFAELLA	BNNRFL76B45L185Q	01356040624	MOIANO	VIA ROMA 121	82010
BUONO	RAFFAELE	BNURFL66D01F839Q	01072740622	NAPOLI	VIA P. CASTELLINO	80020
BURO	ANTONIO	BRUNTN54D18I197V	00733720627	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 15	82019
CACCESE	LORENZO	CCCLNZ69S22A783N	00918000621	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CAGGIANO	ANTONIO	CGGNTN82A30A783U	01365270626	BUONALBERGO	C.DA PIETROPANARI	82020
CAIRELLA	RINO	CRLRNI76S22D644O	01491520621	FOGLIANISE	VIA PALAZZO	82030
CALABRESE	ANTONIO	CLBNTN62A22D644I	00851050625	FOGLIANISE	VIA SIRIGNANO, 51	82030
CALABRESE	GIUSEPPE	CLBGPP58C01C525S	00402300628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
CALABRESE	GUIDO	CLBGDU51A11B873V	00568950620	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82027
CALABRESE	MARIA LIBERA	CLBMLB54H62L254E	01027620623	TORRECUSO	VIA TORA II,N.4	82030
CALABRESE	ROCCO	CLBRCC49R26G848B	01487950626	BENEVENTO	VIALE MELLUSI	82100
CALABRESE	ROSETTA	CLBRTT61H47D644V	01271330621	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 11	82100
CALABRESE	DONATA	CLBDNT75A47A930X	01366370623	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 198	82026
CALANDRIELLO	GEPPINO	CLNGPN61S22M093S	01385150626	VITULANO	VIA SANTO STEFANO, 80	82038
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN61A31A783X	01074550623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN58B17G386U	01016600627	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CALANDRIELLO	ROSA	CLNRSO60B51G386F	01074160621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CALVANESE	ANTONIO	CLVNTN51D25B542V	00338060627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
CALVANESE	GIUSEPPE	CLVGPP48B20B542P	00565040623	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE, 2	82030
CALVANESE	ROSARIA	CLVRSR62S42L185M	01103560627	TOCCO CAUDIO	VIA LA PIETRA	82030
CALVANESE	ROMOLO	CLVRML61L02L185Z	00301000626	TOCCO CAUDIO	C.DA LAPIETRA	82030
CALVANO	MICHELE	CLVMHL47B06F113G	01028910626	MELIZZANO	VIA CALCARELLA, 5	82030
CALZONE	ANGELO GABRIELE	CLZNLG64C12H227T	00705740629	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN51M30H227Q	00298250622	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN55L09H227X	00280770629	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 3	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN85D18A783G	01506360625	REINO	C.DA POMPILIO, 6	82020
CALZONE	GIUSEPPE	CLZGPP44L02H227M	00682190624	REINO	C.DA POMPILIO, 6	82020
CALZONE	GIUSEPPE	GLZGPP48C31H227P	00310320627	REINO	VIA CEFALONE	82020
CAMERLENGO	ANTONIO	CMRNTN39H30I062S	00553220625	S. NICOLA MANFREDI	VIA RECUPO, 10	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CAMERLENGO	CARMINE	CMRCMN78D01A783S	01116390624	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMERLENGO	SANTE	CMRSNT47S01A783M	00311650626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMPAGNUOLO	ROSA	CMPRSO61H49I197Z	01193630629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO SNC	82019
CAMPOPIANO	ANTONIO	CMPNTN53R02B873T	01210960629	CASALDUNI	C.DA PIANA	82030
CAMPUTARO	VINCENZO	CMPVCN60A05H087R	00844560623	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
CANCELLIERI	BARBARA	CNCBBR73H43H501F	01532330626	PIETRELCINA	C/DA MONTE 27	82020
CANDIGLIOTA	MICHELANGELO	CNDMHL90A07F839W	01496140623	S. CROCE DEL SANNIO	VIA SANTA LUCIA, 22	82020
CANELLI	GIUSEPPE	CNLGPP40H30I809U	00998140628	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI, 88	82036
CANELLI	MARIA	CNLMRA46B47I809W	00976920629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
CANELLI	MARIA LUCIA	CNLMLC68M61I809F	01027990629	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 30	82036
CANELLI	MATILDE	CNLMLD90R67E791T	01460440629	LIMATOLA	VIA MAROTTA, 19	82030
CAPASSO	COSIMO	CPSCSM89P05A783E	01477670622	TOCCO CAUDIO	C.DA SPERARA, 12	82030
CAPITANIA	CRISTINA	CPTCST54L64C846N	01512450626	COLLE SANNITA	VIA CROCELLA, 2	82024
CAPOBIANCO	ERNESTO	CPBRST79R14A783O	01249150622	PONTE	VIA PIANA, 18	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNA	CPBGNN51B43A783M	00982700627	PONTE	VIA COLLI	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNI	CPBGNN47R19G827T	00981760622	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	MONICA	CPBMNC76M49A399B	01471820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	POMPEO	CPBPMP82P21A783W	01259130621	PONTE	C.DA PIANA	82030
CAPOCEFALO	MARIA	CPCMRA55S54E249T	01310750623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PADRE ADOLFO DI BIASE, 61	82034
CAPOCEFALO	SILVIO	CPCSLV72D21A783Y	01245510621	GUARDIA SANFRAM.	C.SO UMBERTO I	82034
CAPONE	CAUDINA	CPNCDN25S47F839X	00263660623	BENEVENTO	VIA F. RAGUZZINI, 6	82100
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN37C14B542Q	01011800628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN40T02B542P	00279010623	VITULANO	c/da FICAROLA	82038
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN41B18B542R	00279030621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN76C07A783P	01364620623	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CAPORASO	CARMELA	CPRCML74C46C250N	01171960626	BENEVENTO	C/DA PINO 11	82100
CAPORASO	CARMINE	CPRCMN47R03B542L	00347690620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030
CAPORASO	CLEMENTINA	CPRCMN57M61F113O	01165900620	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 10	82019
CAPORASO	COSTANZO	CPRCTN58P10C250S	00698330628	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13	82030
CAPORASO	DAMIANA	CPRDMN55S65B542E	00968250621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINI	82030
CAPORASO	GIANFRANCO	CPRGFR74T05A783O	01346470626	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CAPORASO	GIANLUIGI	CPRGLG73C15A783L	01254050626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 63	82030
CAPORASO	MARCO	CPRMRC74C23A783N	01258690625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PALELLA, 8	82029
CAPORASO	MARIA	CPRMRA77A59A783B	01364580629	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE	82030
CAPORASO	MARIA LUCREZIA	CPRMLC81A44A783I	01498930625	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CAPORASO	MARIA ROSARIA	CPRMRS75B64B542W	01458960620	CAUTANO	VIA DON LUIGI PASTORE	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	RICCARDO	CPRRCR77B13A783B	01461900621	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13	82030
CAPORASO	ROSALINA	CPRRLN67M67B542S	01080190620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PANTANELLE	82030
CAPORASO	SALVATORE	CPRSVT57H16B542V	00334310620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARZANO	82030
CAPOZZA	DOMENICO	CPZDNC82D15A783M	01455510626	PESCO SANNITA	VIA VETECAI	82020
CAPOZZI	GIUSEPPE	CPZGPP81P30A783W	01259610622	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BOSCO PERROTTA	82010
CAPPELLA	ALESSANDRO	CPPLSN41S01D469Q	00681120622	FAICCHIO	VIA TAVERNA VECCHIA	82030
CAPPELLA	ANTONELLA	CPPNNL71H64Z133W	01471190627	TELESE T.	VIA FIUGGI	82037
CAPPELLA	LIBERO	CPPLBR65S30L086S	01042270627	FAICCHIO	FRAZIONE MASSA	82030
CAPPUCCIO	FRANCESCA	CPPFNC85D56A509F	01512770627	COLLE SANNITA	C.DA MONTEFREDDO, 8	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CAPUOZZO	GIOVANNI	CPZGNN64H25A783J	01148710625	PESCO SANNITA	VIA RONCA	82020
CARACCIO	ROMEO	CRCRMO52C23H898D	02655590582	ROMA	P.ZA MANFREDO FANTI 38	185
CARANGELO	ASSUNTA	CRNSNT52R53C525I	00784140626	CERRETO SANNITA	C.DA SAN GIOVANNI 30	82032
CARAPELLA	GRAZIA	CRPGRZ57A71A783U	01126560620	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 1	82100
CARAPELLA	NICOLINA	CRPNLN60S67A783H	01065370627	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 47	82034
CARAPELLA	TOMMASO	CRPTMS34R18D644U	00267410629	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CARBONE	CARLA	CRVCRL73S55A783V	01251130629	APICE	C.DA ALVINO, 105	82021
CARBONE	FELICIA CONCETTA	CRBFCC45R46G318E	00371840620	AIROLA	VIA MARIGNANO	82011
CARBONE	MARIA ELISA	CRBMLS84M47A509W	02631750649	ALTAVILLA IRPINA	VIA TORO	83011
CARBONE	SABATINA	CRBSTN69T63A328Q	01009910629	APICE	VIA S. LUCIA	82020
CARDONE	MARIA PIA	CRDMRP64D68I062F	00767700628	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
CARDONE	ANTONIO	CRDNTN52S10C719J	00343890620	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
CARDONE	CLICERIO	CRDCCR55S29G631A	00988590626	PIETRELCINA	VIA S. NICOLA	82020
CARETTI	ANDREA	CRTNDR48M04H898P	00949090625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DE SICO	82020
CARETTI	LUCIA	CRTLCU75C50H898D	01244590624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA	82020
CARETTI	MARIA ANTONIA	CRTMNT61M69H898U	01038850622	BUONALBERGO	VIA RUOFFOLI	82020
CARETTI	RAFFAELE	CRTRFL72P11A783C	00949040620	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. IGNAZIO, 23	82020
CARLO	DOMENICO	CRLDNC60A31C280I	01031700626	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 103	82037
CARLO	DOMENICO	CRLDNC72L08C280F	01221010620	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 9	82030
CARLO	MARIO	CRLMRA46B07C280Q	00417110624	CASTELVENERE	C.DA FEDERI 17	82037
CARONE	ANNA	CRNNNA60E47Z114Z	00997280623	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO	82030
CARONE	NICOLINA	CRNNLN81S49A783F	01362350629	TORRECUSO	VIA PECCI, 12	82030
CARONE	PAOLA	CRNPLA88H56A783B	01482790621	TORRECUSO	VIA SAUDE, 1	82030
CARPENTIERO	VINCENZO	CRPVCN36D22B449W	00568930622	CALVI	VIA PONTEPIANO,13	82018
CARPINELLI	DIODORO	CRPDDR60S05H984H	00811690627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
CARPINELLI	MARCO	CRPMRC60A10H984G	00919200626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
CARPINELLI	TEODORA	CRPTDR69M42H984I	01242700621	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA, 76	82029
CARROZZA	GIUSEPPINA	CRRGPP66C47B541P	01033690627	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
CARUSO	ANGELO	CRSNGL65T09A783E	00947720629	PIETRELCINA	VIA FONTANA MESSI	82020
CARUSO	MARIA PIA	CRSMRP65D50A783E	01154690620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA, 25	82020
CARUSO	MICHELE	CRSMHL79E05A783Y	01506630621	TORRECUSO	VIA PEZZE,6	82030
CARUSO	NICOLA	CRSNCL68A16G631X	01107760629	PIETRELCINA	VIA TRATTURO	82020
CARUSO	NICOLINA	CRSNLN63B68G631B	01082980622	PESCO SANNITA	C.DA VISCHETTI	82020
CARUSO	ROSANNA	CRSRNN74T44A783I	01260340623	TORRECUSO	LOC.DEFENZE, 3	82030
CARUSO	GIOVANNA	CRSGNN68L48G631R	01213510629	BENEVENTO	C.DA S.DOMENICO	82100
CASALBORE	ANTONIO	CSLNTN65E28H898P	00986720621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN72A18A783C	00975770629	CALVI	C.DA ISCA DI MOSCA	82010
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN84P15A783C	01451220626	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA BOCCHINO LEMMO	82018
CASAZZA	CARLO FRANCESCO	CSZCLF61A28B444O	00363330622	CALVI	VIA ROTABILE PUGLIE	82010
CASAZZA	ENRICO	CSZNRC77C25H501D	01490590625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CARDILLI	82020
CASBARRA	ANTONELLA PAOLA	CSBNNL62H69I145X	01055050627	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASBARRA	PINO	CSBPNI66D22A783D	01156210625	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASCIANO	DANIELE	CSCDNL73P07A783E	01251120620	APICE	C.DA TIGNANO	82021
CASIELLO	GIUSEPPINA	CSLGPP57C58B449F	00962940623	CALVI	VIALE EUROPA, 49/A	82010
CASIERO	ANGELO	CSRNGL83D04A783K	01365770625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 21	82020
CASIERO	NICOLA	CSRNCL64T26H898I	01170240624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO PERE, 5	82020
CASILLO	MENNATO	CSLMNT65B16I809G	01101470621	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CASILLO	ANGELAMARIA	CSLNLM61D55I809P	01187460629	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
CASSELLA	MARINO	CSSMRN58H24D230Z	00905600623	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 116	82033
CASSETTA	ANGELA	CSSNGL78T70A783X	01489400620	CASALDUNI	C.DA S. MARIA, 22	82027
CASSETTA	GIACOMO	CSSGCM52T27C719R	00760150623	CIRCELLO	VIA I TRAV. SAN VITO, 2	82020
CASSETTA	GIUSEPPE	CSSGPP75R28F717U	01392190623	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
CASTELLO DUCALE S.R.L.	DONATO ANTONIO	02394310615	02394310615	CASTEL CAMPAGNANO	VIA CHESA 35	81010
CASUCCIO	ANTONINO	CSCNNN58D27A328T	00727850620	APICE	C.DA S. LORENZO	82010
CATALANO	ELENA	CTLLNE67E49A783V	01059730620	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO, 2	82100
CATALANO	LUIGI	CTLLGU68T18H953P	01478550626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA BARRICCHI	82010
CATALANO	VALERIA	CTLVLR73L41A783A	0125270626	CEPPALONI	Cda CORTOFFO	82010
CATARINA	AGOSTINO	CTRGTN71B09G827S	01252540628	PONTE	C.DA PUGLIA	82030
CATARINA	MARIA ANTONIETTA	CTRMNT64H42G827Q	01037680624	CASALDUNI	VIA CASTAGNA	82030
CAVALLUZZO	ORSOLA	CVLRSL60D63G631Z	00929860625	PIETRELCINA	C.DA BARRATA	82020
CECERE	CARMELINA	CCRCML70M59F557R	01456640620	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
CECERE	CATERINA	CCRCRN38S61F636F	00759000623	MONTESARCHIO	VIA TORRE VARONI, 15	82016
CECERE	LUIGI	CCRLGU70C02F636W	01978960647	ROTONDI	CAPO SANTA MARIA	82010
CENICCOLA	AGOSTINO	CNCGTN68S02Z112X	01169080627	GUARDIA SANFRAMONDI	II TRAVERSA ARENA, 16	82034
CENICCOLA	ALFREDO	CNCLRD77T17A783D	01257770626	GUARDIA SANFRAMONDI	CORSO UMBERTO, 26	82034
CENICCOLA	CARLO	CNCCRL73E13A783J	01113800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 47	82034
CENICCOLA	ENRICO	CNCNRC67H21A783P	01202980627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 1	82034
CENICCOLA	FLAVIANO	CNCFVN67E01E249M	01046380620	GUARDIA SANFRAMONDI	1 TRAVERSA GUGLITIELLO	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN60T25E249K	00856520622	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. CALVESE	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN73R18A783M	01180990622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 124	82034
CENICCOLA	IDA	CNCDIA78M41A783U	01108490622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 47	82034
CENICCOLA	MICHELE	CNCMHL49M21E249F	00406020628	SAN LORENZELLO	VIA MONTERBANO,	82030
CENICCOLA	PASQUALE	CNCPQL39E28E249F	00418690624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 61	82034
CENICCOLA	VALENTINO	CNCVNT57R21E249R	00970920625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 184	82034
CENICCOLA	LUIGI	CNCLGU51C11E249T	00433820628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA VIA DI GUARDIA,36	82030
CENICCOLA	RAFFAELLA	CNCRFL81L52A783A	01451990624	GUARDIA SANFRAM.	VIA CORTI D'ONICHE, 13	82034
CENNAMO	SALVATORE	CNNSVT61H27G812M	01342510623	NAPOLI	VIA S. AGOSTINO DEGLI SCALZI, 5	80136
CENTRELLA	GIULIANO	CNTGLN83T25A783I	01493820623	APICE	VIA S. LUCIA	82010
CENTRELLA	VINCENZO	CNTVCN61R14A328D	00745070623	APICE	VIA S. LUCIA	82021
CERRONE	LUIGI	CRRLGU57T17C719N	00315850628	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
CERRONE	TERESA	CRRTRS53T68A783G	01024640623	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
CERULO	ADDOLORATA	CRLDLR62D46M093S	00921590626	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
CESARE	ADA	CSRDAA53B57H973L	01034800621	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 7	82034
CESARE	BIANCA	CSRBNC41H51I197Q	01377640626	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI 52	82019
CESARE	GIOVANNI	CSRGNN63R07I197R	00991140625	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA MIGLIARA 4	82019
CESARE	IMMACOLATA	CSRMCL78L67E791L	01363890623	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MACERE, 9	82019
CESARE	MARIO	CSRMRA30T12I197I	00787320621	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI	82019
CESARE	ANTONIO	CSRNTN72L15A783K	00972310627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SAN STASI 45	82030
CESARE	MARIA PASQUALINA	CSRMPS51E57I197N	01091980621	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO,1	82019
CESTARI	GELSOMINA	CSTGSM56D70H955R	00686630625	SAN LORENZELLO	VIA TELESE 195	82030
CETOLA	NICOLA	CTLNCL51C08D650P	00555550623	FOIANO DI VAL FORTORE	VIA PISCERNO	82020
CETOLA	NICOLA	CTLNCL60R08G227Z	00738260629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CHECHE	ANTONIO	CHCNTN86H26A783S	01522420627	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA	82100
CHECHE	SABATINO	CHCSTN60M01A783X	00908030620	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CHECOLA	CLARA	CHCCLR55E50G227Z	00972130629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 8	82020
CHECOLA	GIUSEPPE	CHCGPP52A19G227F	00366440626	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
CHECOLA	MAURIZIO	CHCMRZ75R13A783C	01277340624	PADULI	C.DA PIANELLA, 6	82020
CHIANCONE	ANTONIA	CHNNTN67D49F448H	01068010626	BUONALBERGO	VIA xx SETTEMBRE	82020
CHIARIZIO	GIUSEPPE	CHRGPP53C21I197X	00810920629	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da SOVIANO, 15	82019
CHIUCHIOLO	ALESSANDRA	CHCLSN74C70A783P	01250850623	APICE	VIA GIOBERTI, 4	82021
CIABRELLI	ANTONIO	CBRNTN54T15C280L	00261450621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 22	82030
CIABURRI	ANTONIO	CBRNTN51B16D469T	00762180628	FAICCHIO	VIA MARAFI	82030
CIABURRI	GIUSEPPE	CBRGPP82T29G596J	01259090627	FAICCHIO	VIA MARAFI, 96	82030
CIACCIO	EMANUELA	CCCMNL82T59F839I	01253510620	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
CIACCIO	GIULIANA	CCCGLN87M61F839D	01412810622	PIETRELCINA	C.DA COSTE	82020
CIAGLIA	ANTONIO	CGLNTN35E19H973K	00578460628	SAN LUPO	C.DA COSTE	82030
CIAGLIA	MARIANNA	CGLMNN52L60H973Y	01030570624	SAN LUPO	C.DA CUPA, 4	82030
CIAMPI	ANTONELLA	CMPNNL72H70I197M	01252010622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MIGLIARA, 2	82019
CIAMPI	ERNESTO	CMPRST46E14H894Q	00898100623	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 22	82018
CIAMPO	ELIO	CMPLEI56B18A328L	00713090629	APICE	C.DA S. DONATO, 58/A	82021
CIARAMELLA	FELICIA	CRMFLC69R49A783K	01013730625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 84	82019
CIARAMELLA	GIANFRANCA	CRMGFR66L67F113H	01260520620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
CIARAMELLA	MARCO	CRMMRC86S18I197X	01471220622	AIROLA	VIA PORTISI, 129	82011
CIARDULLI	ELISABETTA	CRDLBT74L59B963P	01363930627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE N°1	82019
CIARLA	CARMELINA	CRLCML78A49A783K	01484230626	TORRECUSO	PEZZE II 4/A	82030
CIARLEGLIO	MARIA	CRLMRA74R69A783O	01366700621	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 148	82030
CIARLEGLIO	RITA	CRLRTI36M41H955Q	01045920624	S. LORENZELLO	VIA CONGREGAZIONE,7	82030
CIARLEGLIO	ENRICO	CRLNRC92M11B963W		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MULINO VECCHIA	82034
CIARLO	ANNA MARISA	CRLNMR65A42D469N	01027880622	S. LORENZELLO	VIA ACQUARA	82030
CIARLO	MARIA GRAZIA	CRLMGR44T53D469S	00433960622	FAICCHIO	VIA S. ELENA - MASSA	82030
CIARMOLI	ICONAVETERE	CRMCVT64A59F494T	01404530626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA PRATO	82025
CICCARELLI	RITA	CCCRTI66E53C719E	01517360622	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO, 45	82020
CICCARELLO	ANTONIO	CCCNTN65H15H898B	01175900628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO, 14	82020
CICCARELLO	GIUSEPPE	CCCGPP59C19H898J	00704290626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
CICCHIELLO	ANTONIO	CCCNTN65D17H967S	01081470625	S. LORENZO MAGGIORE	C/DA SAN VITO, 2	82034
CICCHIELLO	ASSUNTA	CCCSNT73E71D643E	01365260627	CASALDUNI	C.DA VADO DELLA LOTA	82030
CICCHIELLO	GELSOMINA	CCCGSM65C48G827E	01246930620	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA LAURETE, 8	82034
CICCHIELLO	GIUSEPPE	CCCGPP50A15H973C	MANCA	S. LUPO	VIA CUPE	82030
CICCHIELLO	IRMA	CCCRMI70L45A783V	01207170620	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
CICCHIELLO	PIETRO	CCCPTR54D02H967I	01073620625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA CROCE 15	82030
CICCHIELLO	TERESA	CCCTRS49R52F839L	00976280628	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 5	82030
CICCHIELLO	UMBERTO	CCCMRT66L20A783H	01043020625	PONTE	VIA PIANA	82030
CICCHIELLO	VINCENZO	CCCVCN51A08I145G	00595460627	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CERRETO	82030
CICCHIELLO	VITTORIO	CCCVTR87E03A783I	01461860627	CASALDUNI	C.DA CUOLLI	82027
CICCONE	ANTONIO	CCCNTN67B19A783Y	01038660625	BUONALBERGO	C.DA CROCELLE	82020
CICCONE	FRANCESCO	CCCFNC62P14H898T	00767770621	BUONALBERGO	C.DA CROCELLA, 4	82020
CIELO	FLAVIANO	CLIFVN53T28C280A	01040040626	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
CIERVO	ANTONIO	CRVNTN61R31I197D	00644630626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA ISCHITELLA, 10	82019
CIERVO	CONCETTA CLEMENTIN	CRVCCT66S63B963J	01143490629	FOGLIANISE	VIA SALA, 25	82030
CIERVO	DOMENICO	CRVDNC47E14I197W	00339800625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA, 1	82019
CIERVO	GIANLUCA	CRVGLC79S23B963W	01246190621	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 44	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
CIERVO	IMMACOLATA	CRVMCL78S47B963X	01414190627	S.AGATA DE GOTI	C/DA ISCHITELLA 12	82019
CIERVO	NICOLA	CRCVNCL72B19B963H	01374640629	S. AGATA DE' GOTI	C/DA ISCHITELLA 12	82019
CIMMINO	MARIA DOMENICA	CMMMDM76E46E054G	01252360621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. TOMMASO, 7	82019
CINELLI	TERESA	CNLTRS63B67I197M	00649600624	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 2	82019
CINQUEGRANI	BRIGIDA MARIA ANNA	CNQBGD57T57H967U	01269490627	BENEVENTO	VIA GIUSTINIANI, 18	82100
CIOTTA	ANGELO ANTONIO	CTTNLN64D17B542F	01151810627	MONTESARCHIO	VIA VITULANESE, 172	82016
CIOTTA	ANTONIO	CTTNTN64A04B542A	01288180621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA CANTARO	82030
CIOTTA	GABRIELE	CTTGRL62T28B542I	01013130628	MONTESARCHIO	C.DA MONACA SPERARA, 20	82016
CIOTTA	LUIGIA	CTTLGU61M70B542T	00968240622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARTINI, 5	82030
CIOTTA	MARIA ANTONIETTA	CTTMNT68H52B542G	00951660620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINO	82030
CIOTTA	MARIA LUCIA	CTTMLC65T52A783C	01219700620	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTA	SANDRINA	CTTSDR73A59A783D	01093820627	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTI	NATALINO	CTTNLN68R09H227V	01101140620	REINO	C.DA STREPPONE	82020
CIRCELLI	GRAZIA	CRCGRZ66H59H764N	00817150626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA CALVARIO	82028
CIRCELLI	LUCIA	CRCLCU73C60H764E	01344770621	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VICO I PERLINGIERI, 7	82028
CIRCELLI	LUCIA	CRCLCU78R64E716S	01509580625	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VIA F. FLORA, 45	82028
CIRCELLI	LUCIANO	CRCLCU78R64E716S	01509580625	San Bartolomeo in Galdo	VIA F. FLORA, 45	82028
CIROCCO	LIDIA	CRCLDI72C64F287X	01455160620	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. PIETRO, 15	82020
CIULLO	FRANCA	CLLFNC42C55A783J	00967090622	BENEVENTO	VIA ROCCO SCOTELLARO, 9	82100
CIULLO	GERARDINA	CLLGRD58S57I277Z	00701020620	BENEVENTO	C.DA FONTANA FABRICATA 20	82100
CIVETTA	GIUSEPPE	CVTGPP72A12A783S	01143540621	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
CIVITILLO	ANGELA MARIA	CVTNLM63C62D230L	01098690629	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 109	82033
CIVITILLO	DONATO	CVTDNT42E23D230T	00708410626	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 24	82033
CIVITILLO	GIOVANNI	CVTGNN29P08D230X	00743440620	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 206	82033
CIVITILLO	GIUSEPPE	CVTGPP64S18D230X	01046690622	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 29	82033
CIVITILLO	NICOLA	CVTNCL45T01D230F	01087540629	CUSANO MUTRI	VIA PIETA', 64	82033
CIVITILLO	TERESA	CVTTRS71S42D230G	01040030627	PIETRAROJA	C.DA VALLE, 29	82030
CLARIZIA	FRANCESCO	CLRFNC81A30A783E	01242930624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CERVAREZZE, 16	82034
CLARIZIA	GIORGIO BIAGIO	CLRGGB68C20H967Y	01148390626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA, 131	82034
CLARIZIO	MICHELINA	CLRMHL69C52Z404Q	01187790629	FAICCHIO	VIA S. NICOLA - FRAZ. MASSA	82030
CLEMENTE	BENIAMINO	CLMBMN93D22A783G	01517700629	MONTESARCHIO	VIA BENEVENTO	82016
COCCA	ANGELO	CCCNGL69D04H984G	00915080626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CASIAROCCA	82010
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP60E01A783O	01041470624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PIROSA	82029
COCCA	ANGELO	CCCNGL68E11A783M	01447170620	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/DA CASIAROCCA 23	82029
COCCA	FRANCA	CCCFNC73B41A783R	01260070626	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/da FRANZESE	82029
COCCA	GIOVANNA	CCCGNN57H63A783D	01441500628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANZESE, 57	82029
COCCA	NUNZIATINA	CCCNZT76A66A783O	01366910626	COLLE SANNITA	C.DA MANDRONI, 19	82024
COCCA	ROBERTO	CCCRRT84A31A783L	01513050623	BUONALBERGO	C.DA TOPPO DEL NOTAIO, 8	82020
COCCA	SALVATORE MARIO	CCCSVT63H01C846E	00434610622	COLLE SANNITA	C.DA MATTIONI, 12	82024
COCCHIARELLA	GIORGIO	CCCGRG66T15C719S	01033790625	FRAGNETO MONFORTE	VIA PESCARE	82030
COCCHIARELLA	GIUSEPPINA	CCCGPP66L49D755U	01251250625	PESCO SANNITA	VIA CAVUOTO	82030
COCCHIARELLA	RAFFAELE	CCCRFL66S12D755A	00949510622	FRAGNETO L'ABATE	C.DA S. MATTEO	82020
COCCHIARO	ANGELINA	CCCNLN42L53L254V	00323370627	TORRECUSO	C.DA PEZZAPAGLIARA	82030
COCCHIARO	ANGELO	CCCNGL39L23L254G	00391970621	TORRECUSO	SAN LIBERO	82030
COCCHIARO	GUERINO	CCCGRN90E09F924X	01505800621	TORRECUSO	LOCALITA' PEZZE II 54/A	82030
CODUTI	MARIO	CDTMRA74B18F494L	01243800628	MONTEFALCONE V.F.	VIA NIVIERA	82025
COFRANCESCO	BIAGIO	CFRBGI56P03D469G	00743280620	FAICCHIO	VIA SAN NICOLA	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
COFRANCESCO	SANDRINA	CFRSDR35M69P809J	01010910626	CASTELVENERE	VIA TORE,33	82037
COLANDREA	COSIMO	CLNCSM62H26L254N	01456230620	TORRECUSO	LOC. TORA, 21	82030
COLANDREA	FERNANDO	CLNFNN44B06M093B	01166410629	MONTESARCHIO	C.DA PANTANO 12	82016
COLANGELO	ADDOLORATA	CLNDLR48S45M093F	01378140626	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
COLANGELO	AGOSTINO	CLNGTN49T03M093H	00421750621	VITULANO	VIA S.STEFANO	82030
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS53A11G386J	00576160626	PAUPISI	VIA SAN PIETRO	82030
COLANGELO	ANGELO	CLNNGL37H26L254X	00306170622	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 64	82030
COLANGELO	COSIMO	CLNCSM27P23G386S	00323320622	TORRECUSO	LOC. PEZZE II N°13	82030
COLANGELO	FABIO	CLNFBA82D08A783Q	01470640622	PAUPISI	C.DA OLIVELLA	82030
COLANGELO	FELICE	CLNFLC80H18A783F	01528200627	PAUPISI	VIA SAN PIETRO,37	82030
COLANGELO	GIOVANNI	CLNGNN62A03B444T	00690150628	CALVI	VIA FABBRICATA	82020
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP45B24E249P	00419200621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP55E23M093V	00421870627	TORRECUSO	C.DA PAZZANO	82030
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP57R07E249J	00784660623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FREMONDO	82034
COLANGELO	LINA	CLNLNI69E68M093G	01089910622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	MARIA CARMELA	CLNMCR68P48G827H	01037800628	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA,7	82030
COLANGELO	ORAZIO	CLNRZO68E02A783D	01245780620	PAUPISI	VIA MANDARISI	82030
COLANGELO	PIETRO	CLNPTR63A07A783U	01132910629	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS80T02A783Z	01492160625	GUARDIA S.	VIA GUGLITIELLO, 103	82034
COLANTONE	ANTONIETTA	CLNNNT64R52G626H	00986670628	PIETRAROJA	C.DA FONTANA IANNOTTI, 28	82030
COLANTONE	ANTONIO	CLNNTN71P22A783G	01034870624	MORCONE	C.DA MONTAGNA 173	82026
COLANTONE	CRISTINA	CLNCST77E66A783Z	01246030629	MORCONE	VIA MONTAGNA, 10	82026
COLANTONE	GIUSEPPE ANTONIO	CLNGPP69V15G626G	00994940625	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 2	82030
COLANTONE	NICOLA	CLNNCL77D17G626W	01036120622	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 3	82030
COLARUSSO	CARMELA	CLRCML42B61B449D	00734160625	CALVI	VIALE EUROPA	82018
COLARUSSO	GERARDO	CLRGRD54B16H984P	00683790620	REINO	C.DA MONTELINO, 1	82020
COLELLA	CARMINE	CLLCMN51P29I809L	00976470625	SOLOPACA	VIA BEBBIANA	82036
COLELLA	CLEMENTE	CLLCMN59A08I809N	00963480629	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLELLA	MADDALENA	CLLMDL46S67I809S	00972850622	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
COLELLA	MARIANNA	CLLMNN56B55I809U	00979330628	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
COLELLA	ORSOLA	CLLRSL88M43G284O	01465660627	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLETTA	ADELINA	CLTDLN33R41G386E	01288460627	PAUPISI	VIA PAPA GIOVANNI XXII	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	01318040621	CASTELVENERE	VIA ITALIA, 10	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M	01211970627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82027
COLETTA	CARMINE	CLTCMN69D16M093J	01214510628	VITULANO	VIA S. STEFANO, 69	82038
COLETTA	COSIMO	CLTCSM59C23M093R	01103800627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
COLETTA	FRANCA	CLTFNC65E42L254V	MANCA	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
COLETTA	LUCIA PASQUALINA	CLTLPS46T52G386H	01039850621	PAUPISI	c/da PAGANI	82030
COLETTA	LUCIO	CLTLCU65M25A783V	01018070621	TELESE T.	VIA RIPA DELLE VIGNE, 1	82037
COLETTA	LUIGINA	CLTLGN71T70A783L	01403010620	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
COLETTA	MARGHERITA	CLTMGH62B61G827B	01225150620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
COLETTA	MARIA	CLTMRA70A55A783O	01245590623	TORRECUSO	VIA VALLONE DELLE MORTI	82030
COLETTA	NICOLA	CLTNCL91A11A783L	01484510621	TORRECUSO	LOC. TORA II	82030
COLETTA	PASQUALE	CLTPQL78L17A783L	01246230625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 6	82030
COLETTA	SALVATORE	CLTSVT74R31A783L	0941930620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
COLETTA COLANGELO	GIUSEPPINA	CLTGPP75A55A783X	01511940627	SOLOPACA	C/SO STEFANO CUSANI,276	82036
COLETTA COLANGELO	ROSARIA	CLTRSR71D54A783R	01181660620	PAUPISI	VIA FONTANELLE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
COLUCCI	ANGELINA	CLCNLN79B42Z112N	01257190627	BASELICE	C.DA PORCARA	82020
COLUCCI	VINCENZO	CLCVCN50S05A696H	00809470628	BASELICE	VIA MONTETTO, 5	82020
COLUMBRO	ANTONIO	CLMNTN46T08L254W	00339900623	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
CONTE	ELENA	CNTLNE53M66E949A	01256290626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAV.PASTINE, 1	82034
CONTE	GENNARO	CNTGNR64R24D230T	01045200621	CUSANO MUTRI	C.DA FONTANELLE CIVITELLA, 29	82033
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP61B05E249P	00921570628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA I PASTINE, 12	82034
CONTE	LIVIA	CNTLVI66P69E039L	01180390625	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI ,68	82032
CONTE	MARIAROSA	CNTMRS80M64Z112X	01511540625	CUSANO MUTRI	VIA CIVITELLA CAMPANILE, 22	82033
CONTE	ALESSANDRO FRANCES	CNTLSN63D27H955C	01419550627	TELESE TERME	VIA ROMA, 5	82037
CONTE	DORIANA	CNTDRN76R47A783K		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO	82034
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP57H04E249G	00431460625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA S. GUIDI	82034
CONTE	TERESA	CNTTRS62P56E249V	01200780623	CASTELVENERE	VIA F. TESTO	82037
CONTI	CARMELINA	CNTCML62S64H967C	01478740622	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 43/A	82034
CONTI	FRANCESCO	CNTFNC61E29H967C	01125680627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 64	82030
COOP. AGRICOLA	MOLINARA	00788520625	00788520625	MOLINARA	VIA FONTEROCCIONE	82020
COPPOLA	PASQUALE	CPPPQL91H07C525L	01483680623	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 6	82034
COPPOLA	MARIA	CPPMRA68P57H967M	01035660628	TORRECUSO	VIA TORA	82030
COPPOLARO	ANGELINA	CPPNLN74D55D644A	01191000627	CAUTANO	VIALE P. UMBERTO 77	82030
COPPOLARO	ANTONIO	CPPNTN67H27D644W	00942380627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT63R11C359X	01035480621	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT66B17D644F	00907150627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	GIUSEPPE	CPPGPP77P29F636F	01452910621	MONTESARCHIO	VIA PUCHETTI, 12	82016
COPPOLARO	NICOLINO	CPPNLN54E15L185V	00698310620	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 8	82030
COPPOLARO	ROLANDO	CPPRND54T04L185F	00864840624	MONTESARCHIO	VIA FAVARI	82016
CORBO	ANGELO	CRBNGL65R30G827H	00705510626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANGELO ANTONIO	CRBNLN57A17A783T	00348040627	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANTONIO	CRBNTN80E30A783W	01182820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	CARMINE CIRO	CRBCMN60L07A783T	00645580622	FRAGNETO M.	C.DA MONTERONE	82020
CORBO	EMANUELE	CRBMNL63A26H973N	00662690627	SAN LUPO	CONTR. DIFENSOLA	82030
CORBO	FILIPPO	CRBFPP36C28G827Y	00347510620	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	GERARDA	CRBGRD68T48A783B	00949780621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 16	82020
CORBO	GIOELE	CRBGLI71A04G827I	01100160629	PONTE	VIA MONTELSE, 31	82030
CORBO	GIOVANNA	CRBGNN85L42D612S	01463360626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP39D23B873I	00584160626	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP64L04G827S	01034280626	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
CORBO	LUIGI	CRBLGU67E21A783D	00863990628	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	LUIGI ANTONIO	CRBLNT40S06D756S	00567320627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 52	82020
CORBO	MARIA	CRBMRA67L62G827T	01259600623	PONTE	C/da PIANA	82030
CORBO	NICOLA	CRBNCL59P09H973J	00434310629	TORRECUSO	C.DA RIVOLTA	82030
CORBO	NICOLINA	CRBNLN79R64A783D	01246400624	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
CORBO	ORAZIO	CRBRZO81S13F839I	01259620621	BENEVENTO	C.DA TRIEMOLO	82100
CORBO	RINO	CRBRNI88T14A783U	01511860627	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI, 4	82100
CORBO	VINCENZO	CRBVCN48P10G827X	00289890626	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	LINA	CRBLNI57A41D756W	01186680623	FRAGNETO MONFORTE	P.ZZA ALDO MORO	82020
CORBO	MADDALENA	CRBMDL40R43A783I	00919140624	FRAGNETO MONFORTE	VIA UMBERTO I, 103	82020
CORSO	ERSILIA	CRSRLS70D67B866G	01364990620	APICE	VIA TIGNANO	82020
CORVINO	FRANCESCO	CRVFNC55R24A783Y	00348740622	CASTELPAGANO	C/DA MONACONI	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
COSTANZO	GRAZIA	CSTGRZ59R49H984U	00883650624	APOLLOSA	VIA C.S. APOLLOSA, 5	82030
COTRONEO	FRANCESCA SAVERIA	CTRFNC52E41A783P	00701500621	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI 6	82100
COTRONEO	GIAN RAFFAELE	CTRGRF56B29A783V	01357110624	BENEVENTO	VIA DAMASO 18	82100
COTRONEO	GIANCARLO	CTRGCR43M15H501U	06635711002	ROMA	VIA GRASSI,46	00100
COTUGNO	MARIAROSARIA	CTGMRS75C58A975N	01489330629	CALVI	C.DA FEDERICO ii, 14	82010
COVINO	OLINDA	CVNLND67H55G311V	01434740625	PANNARANO	VIA CANALE, 9	82017
CRAFA	GIOVANNI	CRFGNN81R14A783O	01490150628	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
CREMONESI	GIUSEPPA	CRMGPP52C58A783K	01100860624	S.ANGELO A CUPOLO	VIA QUADRIELLO	82010
CRESCENZO	ELEONORA	CRSLNR69S67I438Y	01461040626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA RESTINOLA	82019
CRETA	GIOVANNI	CRTGNN67S06D230G	01392730626	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 321	82033
CRETA	MARIA LINA	CRTMLN73R61A783B	01257900629	CUSANO MUTRI	C.DA CERRACCHITO, 130	82033
CRETA	PIERINO	CRTPRN65P02D230I	01042160620	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 91	82033
CRETA	VINCENZO	CRTVCN52S21D230M	00770780625	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 104	82033
CRISCI	LUIGI	CRSLGU61A26D693S	00665650628	FORCHIA	CAGNI	82020
CRISCI	SILVIA MARIA MICHELA	CRSSVM62P61A783C	00816740625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. MARCUCCIO, 1	82020
CROCCO	GIUSEPPE	CRCGPP23S08D230Y	00762180628	FAICCHIO	VIA CORTESANO	82030
CROGLIANO	EMMA	CRGMME85E62A509T	02495430643	AVELLINO	C.DA CHIAIRA, 23	83100
CROPANO	IMMACOLATA	CRPMCL80D66F839S	06227771216	CERCOLA (NA)	VIA LUCA GIORDANO, 76	
CUCCIOLILLO	ANNA	CCCNNA59L66I273P	01145730626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	83100
CUOZZO	ALFONSINA	CZZLNS51T54I197W	01078740626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CORVI, 13	82019
CUOZZO	ANGELO	CZZNGL62T29B963Z	01262630625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA CORVI, 17	82019
CUOZZO	ANTONIO	CZZNTN34C17F274X	00750430621	MOIANO	VIA S. SEBASTIANO, 2	82010
CUOZZO	GIUSEPPE	CZZGPP47R26I197W	00713990620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE FAGGIANO, 108	82019
CUSANELLI	DOMENICO	CSNDNC70D09G626V	01179120629	PIETRAROJA	C.DA METOLE, 9	82030
CUSANELLI	LUCIANO	CSNLCN72T16L086A	01029510623	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 6	82030
CUSANELLI	MARIA LUCIA	CSNMLC61E61G626A	01183710621	PIETRAROJA	C.DA CERQUELLE, 2	82030
CUSANELLI	MARIANNA	CSNMNN74A42G626B	01395930629	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE, 6	82033
CUSANELLI	MARIA CRISTINA	CSNMCR68S41G626Y	01217130622	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLO	82032
CUSANELLI	MARIA ROSARIA	CSNMRS67E70A783W	01015130626	PIETRAROJA	C.DA NEVAI, 3	82030
CUSANO	ANGELO	CSNNGL75L02A783P	01083540623	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE	82020
CUSANO	CARMINE	CSNCMN46E10G494F	00291720621	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
CUSANO	LUIGI	CSNLGU49B24G494V	00320240625	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE 8	82020
CUTILLO	ANGELINA	CTLNLN52B52I809B	01296320623	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 253	82036
CUTILLO	CASIMIRO	CTLCMR48H18I809L	00967560624	SOLOPACA	VIA PROCUSI 42	82036
CUTILLO	ERASMO	CTLRSM62H12L254J	00950690628	TORRECUSO	VIA SAN LIBERO	82030
CUTILLO	GIACOMO	CTLGCM48L13I809Y	00994360626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
CUTILLO	GIOVANNI ANTONIO	CTLGNN56M29L254B	00723450625	TORRECUSO	VIA S. LIBERO	82030
CUTILLO	LUIGI	CTLLGU57E13I809D	00995370624	SOLOPACA	VIA PROCACCIO, 1	82036
CUTILLO	MARIA	CTLMRA76T69G596Z	01363430628	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CUTILLO	PIETRO	CTLPTR74P28L086Y	01242670626	SOLOPACA	VIA SOLOPACA TELESE	82036
CUTILLO	PIETRO ANTONIO	CTLPRN31H18L254J	00324590629	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
D' ALOIA	GIANLUCA	DLAGLC74C04B873W	01244130629	CASALDUNI	C/DA CROCELLA SNC	82027
D'ADDONA	ARMANDO PIETRO	DDDRND54L20B541V	00732110622	FRAGNETO M.	VIA RAPINELLA, 81	82020
D'ADDONA	CARMINE	DDDCMN32L17B873L	01077800629	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82030
D'ADDONA	GIUSEPPA	DDDGPP39B45B873E	00375850625	CASALDUNI	C/DA CAPITORTO	82030
D'ADDONA	LORENZINA	DDDLNZ62M68H967C	01232480622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO,34	82034
D'ADDONA	MARIO	DDDMRA31P07H967M	00837440627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 34	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
D'ADDONA	PASQUALINA	DDDPQL68T64F717L	01246120628	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
D'AGOSTINO	GIOACCHINO	DGSGCH83L22A783E	01244100622	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA	82010
D'AGOSTINO	ITALIA	DGSTLI68C44A783Z	01070560626	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82030
D'AGOSTINO	PASQUALE	DGSPQL61M11A783U	01173060623	PIETRELCINA	VIA BARRATA 13	82020
D'AGOSTINO	SIMONA	DGSSMN85R68A783H	01335480628	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA AVELLOLA, 40	82010
D'ALESSIO	MARCO	DLSMRC83A07A783U	01440520623	PANNARANO	VIA MONTEMELONE	82017
D'ALOIA	DOMENICO	DLADNC36T11B873C	01114650623	CASALDUNI	C.DA PESCOMANDEINO	82027
D'ALOIA	DONATO	DLADNT53M31B267X	00751480625	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE, 5	82020
D'ALOIA	DONATO	DLADNT75R30H898T	01366400628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA ROSELLI	82020
D'ALOIA	GIUSEPPE	DLAGPP78R03A783L	01246410623	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. SALVATORE	82020
D'ALOIA	GIUSEPPINA	DLAGPP71M47A783C	01070430622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CESE CARACCIO	82020
D'ALOIA	ITALO	DLATLI42T26B873W	01010750626	SOLOPACA	C.SO CUSAN, 311	82036
D'ALOIA	LUCIA	DLALCU67D69B267K	01016150623	BUONALBERGO	VIA TRAVERSO	82020
D'ALOIA	MARIA	DLAMRA72R68A783T	01103480628	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
D'ALOIA	NINO	DLANNI50H11G494U	01116880624	PESCO SANNITA	VETECAI	82010
D'ALOIA	NUNZIA	DLANNZ66S59B873O	01075270627	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 154	82027
D'ALOIA	VALENTINA	DLAVNT90B55A783U	01527360620	PESCO SANNITA	VETECAI,17	82010
D'ALOIA	LUIGI	DLAALGU70A27H898A	01104550627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA SAN SALVATORE	82020
D'ALOIA	ROSARIA	DLZRSR53R42H898W	01516890629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	DMBGPP54A09B449N	00377930623	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 33	82018
D'AMBROSIO	VINCENZO	DMBBCN71C20B444D	01292600622	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 39	82018
D'AMICO	ANTONIO	DMCNTN50S12I809N	00979350626	SOLOPACA	VIA ROMA, 73	82036
D'AMICO	LUCIO	DMCLCU54H22I809T	01011050620	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
D'ANDREA	CARLA	DNDCRL54P68F839L	01187480627	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
D'ANDREA	DONATO	DNDDNT59M31H764V	00830150629	S. BARTOLOMEO IN G.	C.DA CESE, 3	82028
D'ANDREA	GIOVANNINA	DNDGNN54T71H764N	01344970627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA FRATTA DI ZELLA	82028
D'ANDREA	ANTONIO	DNDNTN52R15C525E	00768560625	CERRETO SANNITA	VIA PONTE COLONNA, 75	82032
D'ANGELICA	ANGELO	DNGNGL68E19H984R	01070720626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CATALANO, 16	82029
D'ANGELIS	ANTONIO	DNGNTN62A14A783F	00705550622	PADULI	VIA IGNAZIA, 21	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN58S25G227Q	00743390627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN66M11G227I	00935870626	SAN NICOLA MANFREDI	C/DA MONTEBELLO	82010
D'ANGELIS	IVO	DNGVIO69H26G227V	01035570629	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO,23	82020
D'ANGELIS	LUCIA	DNGLCU73S62G227O	01364140622	PADULI	VIA ARIELLA, 3	82020
D'ANGELIS	MARIA	DNGMRA78T63A783J	01366310629	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'ANGELO	LIBERO	DNGLBR66S28A783T	01075340628	MOIANO	VIA VARIANTE	82010
D'ANGELO	LUCIA PASQUALINA	DNGLCU57E65H898R	00765430624	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82027
D'ANIELLO	ERRICO	DNLRRC25B07G227E	00114670623	PADULI	C.DA SERRE	82020
D'ANIELLO	LUIGI	DNLLGU52H18G227W	00408900629	PADULI	VIA ORTICELLI	82010
D'ANIELLO	MARIA CATERINA	DNLMCT54S65G227I	00948730627	PADULI	C.DA IGNAZIA, 13	82020
D'APRUZZO	FRANCO	DPRFNC80T24A783D	01180860627	MONTESARCHIO	VIA TOPPARELLE	82016
D'ASSISI	FRANCESCO	DSSFNC47T03F230L	01425390620	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP26M29D756V	00575880620	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP79D22A783B	01362420620	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82030
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPINA	DNGGPP74L66A783H	01325760625	PONTE	VIA MONTE	82030
DE ANGELIS	GUERINA	DNGGNR72L42D756E	01153610629	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DE ANGELIS	ROSA	DNGRSO67P61D756	01139820623	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 64	82020
DE BIASE	PASQUALINA	DBSPQL55L52C525K	00882120629	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 15	82032
DE BLASIO	CARMELINA	DBLCML54D63L254G	00338540628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE BLASIO	GIOVANNI	DBLGNN59T12E249X		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DE CICCO	ANTONELLA	DCCNNL74T47A783Q	01244140628	APICE	C.DA S. DONATO, 67	82021
DE CICCO	ANTONIETTA	DCCNNT50C55B873G	00293440624	BENEVENTO	C/DA SAN VITALE	82100
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA RAFFAELE VIVIANI 4	82030
DE CICCO	GELSOMINA	DCCGSM35C50A783V	01294270622	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN48T04A783V	01099970624	BENEVENTO	VIA FASANELLA	82100
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN63M02L254U	01104050628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN74D10A783L	01249480623	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
DE CICCO	GRAZIA	DCCGRZ61L69G827O	00966020620	TORRECUSO	C.DA SAUDE	82030
DE CICCO	LUCA	DCCLCU87P11A783I	01440460622	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 4	82100
DE CICCO	VINCENZO	DCCVCN40D25A783M	00121310627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA NUOVA	82100
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA R. VIVIANI, 4	82100
DE CICCO	MARIA ROSA	DCCMRS47L44A783N	01082060623	BENEVENTO	VIA SCAFA	82100
DE CICCO	VITTORIO	DCCVTR65H05B873U	00986880623	CASALDUNI	VIA CRECONI	82030
DE CILLIS	ANTONIO	DCLNTN76B02A783J	01244160626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 32	82018
DE CONNO	ANGELA	DCNNGL67P57A783R	01253180622	SAN MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE CORSO	MARTINA	DCRMTN53L44H984E	01449330628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE DONATO	GIUSEPPE	DDNGPP74A01H984R	01071980625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63A20G827R	00738460625	PONTE	C.DA COLLI	82030
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63M01G827F	00740890629	PONTE	VIA PIANA	82030
DE FILIPPO	RAFFAELE	DFLRFL76A14H898P	01038580625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA FICOCELLA	82020
DE FILIPPO	TERESA	DFLTRS72D50G827H	01198300624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
DE FILIPPO	VINCENZA	DFLVCN75C53L254U	01453130625	TORRECUSO	LOC. TORREUONO, 5	82030
DE FILIPPO	LIVIA	DFLLVI55T45A783W	00802270629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE FLORIO	MARFISA	DFLMFS60S64A328Z	01082660620	APICE	VIA BOSCO SANT'AGNESE,24	82020
DE FORTUNA	ROBERTO	DFRRRT63S16D784R	01076390622	FRASSO TELESINO	VIA PESCHE PRIMA 1	82030
DE GENNARO	LUISA	DGNLSU55P56A783T	00309130623	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
DE GIROLAMO	GIUSEPPINA	DGRGPP59C51G243V	00901690628	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 230	8202
DE GREGORIO	ANGELO	DGRNGL69M04A783N	01113220626	CALVI	VIA TRE TORRI	82018
DE GREGORIO	ANTONIA	DGRNTN51D69A783L	00431040625	BENEVENTO	VIA BENIAMINO FEULI, 1	82100
DE GREGORIO	CATERINA	DGRCRN63D69A783Y	00696120625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
DE GREGORIO	FERNANDO	DGRFNN48T01B267P	00907220628	BUONALBERGO	C.DA TRAVERSO	82020
DE GREGORIO	MARIA	DGRMRA79C56A783U	01257530624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP58A26G243P	00701970626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE 11	82020
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP60B11G243S	00332240621	PAGO VEIANO	C.DA CRETI	82020
DE IESO	IRLANDA IMMACOLATA	DSERND55T42G243H	00711340620	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 298	82020
DE IESO	LUIGI	DSELGU62R11H898E	01178240626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANE	82020
DE IESO	MAURIZIO	DSEMRZ69D11A783N	00835320623	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CALISI	82029
DE IESO	MICHELINO	DSEMHL68E02G243D	00933520629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE IESO	NICOLA	DSENCL52P23G243I	00367570629	PAGO VEIANO	VIA PIANE	82020
DE IESO	NICOLINO	DSENLN67P12A783X	00945950624	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE IESO	SILVANO	DSESVN73B16A783N	01111160626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE LEO	CARLO SAVERIO	DLECLS64M14H224R	01388550806	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89125
DE LEO	SAVERIO	DLESVR36T10H224U	01241390804	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DE LIBERO	VINCENZO	DLBVCN62D11A783K	01086420625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CIARLOIA, 1	82034
DE LUCA	MARIA GRAZIA	DLCMGR49A65A783H	00370980625	BENEVENTO	C.DA MONTECALVO	82100
DE LUCA	ALFREDO	DLCLRD64A05I062U	00907590624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
DE LUCA	AURELIO	DLCRLA64S29A783A	00737790626	BENEVENTO	C.DA BORGO NERO	82100
DE LUCIA	ANNAMARIA	DLCNMR48P56A265F	00832240626	PUGLIANELLO	VIA ACQUARA 10	82030
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC59R29E249D	01031350620	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. STARZE	82034
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC60A01E249S	01036980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO, 5	82034
DE LUCIA	PIERLUIGI	DLCPLG73E30A783J	01254650623	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
DE LUCIA	ROBERTO	DLCRRT43A09C280N	01104680622	CASTELVENERE	C.DA TORE	82030
DE MARCO	CLELIA	DMRCLL42E60G386D	00968140624	PAUPISI	VIA CORTE	82030
DE MARCO	DONATO ANTONIO	DMRDNT66D07G386U	01080130626	PAUPISI	VIA CANALI	82030
DE MARCO	LUIGI	DMRLGU55B08G386Q	00732370622	FOGLIANISE	VIA PROV. VITULANESE, 91	82030
DE MARCO	ROSA	DMRRSO69L71F839X	01246560625	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE	82027
DE MASI	MARTINO	DMSMTN60S11I197C	00728530627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 23	82019
DE MASI	RAFFAELA	DMSRFL52M68B239E	01322910629	BUCCIANO	VIA PROVINCIALE, 11	82010
DE MEZZA	COSIMO	DMZCSM75B17B542B	01452490624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PIETRA DI TOCCO	82030
DE MEZZA	MARIA ROSARIA	DMZMRS65R43B542M	01030520629	CAUTANO	VIA SALA	82030
DE MICHELE	GIOVANNA	DMCGNN72P50F839J	01364920627	PONTELANDOLFO	C.DA GUGLIETE	82027
DE MICHELE	NICOLA	DMCNCL86R28A783J	01365320629	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82030
DE NUNZIO	DOMENICO	DNNDNC74B07D644E	01244180624	FOGLIANISE	VIA SALA,28	82030
DE PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP50A24G243T	00737350629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL89E02Z133F	01478070624	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA 392	82020
DE PALMA	VITTORIO	DPLVTR56T14G243N	00284560620	PAGO VEIANO	VIA CORTICINO	82020
DE PALMA	ANTONIO	DPLNTN66A12A783W	???	PAGO VEIANO	C.DA CRETI	82020
DE PALMA	ELENA	DPLLNE74L67A783L	01244220628	PAGO VEIANO	VIA PIANE	82020
DE PALMA	MARIO	DPLMRA46H26H898T	00295810626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL53R08G243T	00366120624	PAGOVEIANO	VIA TERRALOGGIA	82020
DE PAOLA	ENRICHETTA	DPLNCH65B68A783Y	00966630626	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	DPSNNT60A59H894Q	00741920623	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PIEGHETTA	82010
DE ROSA	CARMINE	DRSCMN59T03A509Q	00373000629	APICE	C.DA S. LORENZO, 26	82021
DE ROSA	DONATELLA	DRSDTL85E70A783H	01363410620	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
DE ROSA	FRANCESCO	DRSFNC47S13A328X	00343960621	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPERO 140	82018
DE ROSA	EMILIO	DRSMLE65L25A328T	00773320627	APICE	C.DA S. LORENZO	82021
DE SCISCIO	ADELINA	DSCDLN72T56A783F	01448720621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE SCISCIO	ANTONIO NATALINO	DSCNNN49T24G494W	00354090623	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO SS 212, 44	82020
DE SCISCIO	FILOMENA	DSCFMN60R57A783N	00928940626	PESCO SANNITA	VICO II CAPPELLA,8	82020
DE SIMONE	ANGELANTONIO	DSMNLN59R01C525D	00815410626	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA'	82032
DE SIMONE	ANGELO	DSMNGL55A05L254O	00347260622	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
DE SIMONE	GIUSEPPE	DSMGPP62E16C525J	01022440620	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA', 9	82032
DE SPIRITO	SIMONA	DSPSMN79A71L682U	01244240626	CALVI	C.DA FABBRICATA	82018
DE TOMMASI	IGINO	DTMGNI66C05G631L	00948300629	PIETRELCINA	C.DA FONTANA DEI FIERI	82020
DE TOMMASI	MARIO	DTMMRA62P09A783H	01043480621	PIETRELCINA	VIA FONTANA DEI FIERI	82020
DE TORA	MARIA ANNUNZIATA	DTRMNN57C65E039W	01505710622	CUSANO MUTRI	VIA ARIELLA, FRAZ. CIVITELLA, 70	82033
DE VIZIO	IMMACOLATA	DVZMCL79T47A783Q	01364190627	S. GIORGIO LA MOLARA	VALLE, 2	82020
DEL BASSO	PIETRO	DLBPTR55L10I197S	00418750626	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA BOSCO CUPO, 44	82019
DEL CIAMPO	ANNA	DLCNNA67T65A783N	01066500628	SAN SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO	82030
DEL CIAMPO	ANTONIO SALVATORE	DLCNNS59P19Z614P	00734000623	CASTELVENERE	VIA TRITTOLE 5	82037

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DEL GROSSO	ADDOLORATA	DLGDLR66R52B542P	01001190626	CAUTANO	C.DA SALA	82030
DEL GROSSO	ANTONIO MARIO	DLGNNM60E29D650T	00976490623	FOIANO DI VALFORTORE	C/DA MONTAGNA	82020
DEL GROSSO	CARMINE	DLGCMN75E01C846H	01323830628	COLLE SANNITA	C.DA VIOLA, 1	82024
DEL GROSSO	MARIA	DLGMRA57A55C846C	01154030629	COLLE SANNITA	C.DA FELECARELLE, 9	82024
DEL GROSSO	GIUSEPPE	DLGGPP75A24A783T	01422080620	COLLE SANNITA	C.DA REINELLO, 5	82024
DEL GROSSO	PASQUALINA	DLGPQL81R45A783M	01501440620	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE	82024
DEL NIGRO	DINA	DLNDNI69N66L086X	01287280620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
DEL NIGRO	LOREDANA	DLNLDN72T63C525P	01363300623	CERRETO SANNITA	VIA SAN GIOVANNI	82033
DEL NIGRO	LUIGI	DLNLGU63A26C525U	01287280620	CERRETO SANNITA	C.DA CAPPUCCINI, 56	82032
DEL RE	MARIO FRANCESCO	DLRMFR45H10F717L	00349220624	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DEL REGNO	GIOVANNI	DLRGNN81D26A509N	02468560640	ALTAVILLA IRPINA	C.DA FORMUSI	83011
DEL VECCHIO	ANNA MARIA	DLVNMR69H67G596V	01236490627	SAN POTITO SANNITICO	VIA VECCHIA PER SEPICCIANO	81016
DEL VECCHIO	GEPPINO	DLVGPN66T26A783E	00978430627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	IDA	DLVDIA62A42E249H	01292620620	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
DEL VECCHIO	MARISA	DLVMRS64L46E249M	01532710629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA	82034
DEL VECCHIO	RAFFAELE	DLVRFL31C12E249S	00127390623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA RAMPA CANALICCHIO 11	82034
DEL VECCHIO	ROSSELLA	VLVRSL72E48L086Y	01236500623	TELESE TERME	VIA SANDRO PERTINI, 11	82037
DEL VECCHIO	LUIGI	DLVLGU58B22E249G	00784690620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	MARIA TERESA	DLVMTR57E66I809N	01156690628	SOLOPACA	VIA SANNITICA	82036
DEL VECCHIO	SALVATORE	DLVSVT50D28E249U	00978680627	GUARDIA SANFRAM.	VICO TOPPO	82034
DELLA CONTRADA	ROSALBA	DLLRLB60S42F113P	01215300623	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
DELLA CROCE	ORAZIO	DLLRZO59S04D755B	00832940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA PESCARE, 7	82020
DELLE FAVE	VINCENZO	DLLVCN71A04I197T	01297810622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 76	82019
DELLE SERRE	ANNA	DLLNNA65C51A783N	00662300623	CALVI	VIA BARCO	82018
DELLI VENERI	LETIZIA	DLLLTZ67A48F717C	01367610621	MORCONE	VIA ROMA 168	82026
DENTE	GAETANO	DNTCTN50H03B449J	00336670625	SAN NAZZARO	VIA PENDINO, 9	82018
DI BELLONIA	GIANNICOLA	DBLGNC83H24A783S	01273930626	BUONALBERGO	VIA FONTANONE	82020
DI BIASE	CARMINE	DBSCMN68C01D230P	01184540621	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 61	82033
DI BIASE	PASQUALINA	DBSPQL57C60D230S	01161730627	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO 12	82037
DI BIASE	PIETRO	DBSPTR61T13D230M	01045880620	PIETRAROJA	VIA FONTANELLE	82030
DI BIASE MASOTTA	CRISTINA	DBSCST48S64H955N	01526500622	S. LORENZELLO	C.DA ZEPPA DI FERRO	82030
DI BLASIO	ANGELA	DBLNGL53H63H973J	01374280624	SAN LUPO	VIA ROMANA, 44	82034
DI BLASIO	ANTONIO	DBLNTN58T25H973O	00971090626	SAN LUPO	VIA CASALENE	82030
DI BLASIO	FILIPPO	DBLFPP37S17E249J	00973810625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
DI BLASIO	GIUSEPPE	DBLGPP75S15A783M	01257890622	GUARDIA S.	C.DA SANTA LUCIA	82034
DI BLASIO	PASQUALE	DBLPQL64R16E249R	01142510625	GUARDIA SANFRAM.	CORSO UMBERTO I	82034
DI BRIGIDA	ANTONIO	DBRNTN46B07C280A	00353040629	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRIGIDA	GIOVANNINA	DBRGNN62S52H955K	01306680628	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 21	82030
DI BRIGIDA	GIUSEPPE	DBRGPP72T25L086T	MANCA	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRINO	GIOVANNA	DBRGNN70H16A783X	01246580623	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DI BRINO	NICOLA	DBRNCN82P04A783G	01242610622	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 216	82026
DI BRUNO	DOMENICO	DBRDNC84P02A783A	01474460621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 128	82026
DI CAPRIO	PASQUALE	DCPPQL54T25D784X	01078130620	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-CAUTANO	82030
DI CERBO	CARMINE	DCRCMN62H23D380I	01322740620	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 12	82030
DI CERBO	GIUSEPPE	DCRGPP56C22C280K	0057574626	CASTELVENERE	VIA VENERI VECCHI, 5	82030
DI CERBO	MARIA IMMACOLATA	DCRMMM54A67D784H	00836340620	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO,50	82030
DI CERBO	PIETRO	DCRPTR51M24D380V	00268620622	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 33	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DI CHIARA	GIUSEPPE	DCHGPP39T27A265T	00710870627	AMOROSI	VIA ORTALE	82031
DI COSIMO	GIUSEPPE	DCSGPP67C16H967J	01145190623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO	82030
DI COSMO	ARMANDO	DCSRND56C15A783B	01013420623	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI, 16	82034
DI COSMO	FILOMENA	DCSFMN66E56H973T	00978000628	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82030
DI COSMO	PASQUALINA	DCSPQL68D55H973N	01184470621	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
DI CROSTA	CARMELA	DCRCML57R42C525L	01003150628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE	DCRGPP38C25C525C	00684810625	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL CARMINE, 115	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE	DCRGPP58A13C525X	01089560625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	MICHELE	DCRMHL60S30C525O	01078610621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ51S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ52S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	MARIA ANTONIETTA	DDNMNT51C47G626D	00925960627	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE	82033
DI DONATO	MARIO	DDNMRA89M01B963B	01492730625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MULINO, 15	82034
DI FEDE	GIUSEPPE	DFDGPP69L24G227I	01147470627	PADULI	VIA IGNAZIA, 37	82020
DI FEDE	ROSA	DFDRSO72B65A783C	01366280624	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
DI FIORE	CARMELINA	DFRCML66S67F717R	00967660622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
DI FIORE	CARMINA	DFRCMN58L68F717N	01034520625	MORCONE	C.DA COSTE, 199	82026
DI FIORE	ORNELLA	DFRRLL72R62B873U	01443050628	CASALDUNI	C.DA VAGLIE	82027
DI FIORE	STEFANIA	DFRSFN78T64A783U	01245100621	CASALDUNI	C.DA GENTILE	82027
DI GIACOMO	MARIA CRISTINA	DGCMCR53D69D230K	01224370625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CASTAGNA	82034
DI GIAMBATTISTA	ARMANDO	DGMRND76A26A783O	01107490623	PANNARANO	VIA VIGNE VECCHIE	82017
DI GIOIA	ADDOLORATA ANTONIE	DGIDLR49S68D644M	00966030629	FOGLIANISE	VIA SILVIO PEDICINI, 26	82030
DI GUGLIELMO	ANGELA	DGGNGL56M58E249G	01001290624	GUARDIA SANFRAMONDI	VICO DEI TRAPPETI	82034
DI IORIO	DOMENICO	DRIDNC76C11A783Z	01103270623	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI IORIO	MICHELE	DRIMHL76C11A783O	01251170625	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI LELLO	ANNA	DLLNNA63R54I145Q	00986760627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA PIANA 17	82030
DI LIBERO	ANTONINO	DLBNNN61T26H967G	01073310623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI	82030
DI LIBERO	CIRO	DLBCRI52PO3H967I	00292150620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 31	82030
DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ47B25H967A	00968340620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PIANA	82034
DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ62A29H967K	00831990627	S. LORENZO M.	C.DA VIA DI GUARDIA, 1	82034
DI LIBERO	PASQUALE	DLBPQL61D21H967W	00806060620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE	82034
DI LIBERO	VINCENZO	DLBVCN48L15H967N	00969860626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI 40	82034
DI LONARDO	SILVIO	DLNSLV63E21E249O	00977260629	GUARDIA SANFRAM.	VIA A. DE BLASIO	82034
DI LORENZO	MICHELE	DLRMHL52P20B963S	00496830613	VALLE DI MADDALONI (CE)	VIA SANNITICA	
DI LORENZO	TERESA	DLRTRS51L50Z326O	03367510280	SAN LUPO	VIA ROMANA, 20	82034
DI MARIA	GIOVANNA CRISTINA	DMRGNN78S67A783C	01241940624	S. CROCE DEL SANNIO	C.DA COLLE SAN MARTINIO	82020
DI MARIA	MARIA	DMRMRA52S61I179M	01068760626	MORCONE	VIA STAUTIERI 66	82026
DI MARIA	NICOLINA	DMRNLN74C50A783R	01107320622	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
DI MARIA	TONINO	DMRTNN70P02A783G	01071830622	CIRCELLO	VIA COLLE RIALTO	82020
DI MASSA	RAFFAELE	DMSRFL50T28I809M	00988140620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 198	82036
DI MEO	MARIO	DMIMRA75C02G596D	01254060625	FAICCHIO	VIA CALDAIE	82030
DI MEO	PAOLINO	DMIPLN71T28D469G	01034480622	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
DI MEOLA	INES	DMNNSI59D62C525W	01193220629	CERRETO SANNITA	VIA TELESINA	82032
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPE	DMZGPP62E17C280W	01016610626	CASTELVENERE	VIA TORE 25	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP60B65I809S	01195930621	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 261	82036
DI MEZZA	PASQUALE	DMZPQL64B13L086G	01189590621	TELESE TERME	VIA NAZ. SANNITICA	82037

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP47R41C280G	01274350626	MELIZZANO	C/da FRANCITELLI, 5	82030
DI MUCCIO	ANTONELLA	DMCNNL76B67A783Q	01384900625	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
DI MUCCIO	ANTONIO	DMCNTN76R08F717Y	01511630624	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 192	82026
DI MUCCIO	CARMELA	DMCCML78B42F717Z	01367020623	MORCONE	VIA MONTAGNA, 25	82026
DI MUCCIO	CARMINE	DMCCMN68D15A783D	01091480622	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
DI MUZIO	ITALO	DMZTLI41S26D230U	00550400626	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA, 86	82033
DI NARDO	PASQUALE	DNRPQL79D02B963D	01434800627	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 73	82036
DI NUNZIO	ANTONIO	DNNNTN64A22F717R	00868650623	MORCONE	VIALE DEI SANNITI, 42	82026
DI NUNZIO	CARMINE	DNNCMN86M01A783S	01481730628	MORCONE	VIA PIANA, 95	82026
DI PALMA	ARCANGELA	DPLRNG46D42H973M	01523080628	PONTE	VIA FERRARISI	82030
DI PALMA	MICHELE	DPLMHL86B04L086F	01500800626	S. SALVATORE TELESINO	C.DA MARANDOLI, 10	82030
DI PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP54R19H973J	01426880629	SAN LUPO	VIA CASALENI, 10	82030
DI PALMA	NAZZARENO	DPLNZR65D18H973M	01108460625	S. LUPO	VIA GARIBALDI 36	82034
DI PAOLA	ANDREA	DPLNDR76S24G596W	01425850623	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82030
DI PAOLA	ANNAMARIA	DPLNMR76P53A78O	01338070624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 24	82034
DI PAOLA	ANTONELLA	DPLNNL89B66G596G	01448980621	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL CARMINE, 160	82032
DI PAOLA	ANTONIO	DPLNTN56E22C525B	00925400624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA	82032
DI PAOLA	CIRO	DPLCRI64M03L086T	01418330625	CASTELVENERE	VIA DEGLI ULIVI	82037
DI PAOLA	CRISTINA	DPLCST67R42A783A	01181570621	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 138	82032
DI PAOLA	GIUSEPPE	DPLGPP58P23C525J	00764780623	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 40	82032
DI PAOLA	MARIO	DPLMRA47B21C525Q	00387220627	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI PAOLA	PASQUALE	DPLPQL63H15C525H	00947190625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 118	82032
DI PAOLA	SERGIO	DPLSRG62A21E249I	00972730626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA TRE PIETRE, 50	82034
DI PAOLA	ANGELO	DPLNGL58S08E249V	00969500628	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
DI PAOLA BENEVENTO	ANDREA	DPLNDR91A07B963I	01509070627	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' STARZE SNC	82034
DI PIETRO	MARIA GRAZIA	DPTMGR69C66A783G	01252600620	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
DI PIETRO	ROSA	DPTRSO65C52F230Y	01054610629	APICE	C/DA SANTA LUCIA 61 A	82021
DI PINTO	ANNUNZIATA	DPNNNZ72P59A783Y	01339830620	S. LORENZO M.	VIA CASTAGNA, 21	82034
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN59H02B873M	00385150628	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN73B17A783E	01446660621	CASALDUNI	VIA COLLEMASTARZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN52M23A783H	00289620627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN66H26B873W	01365330628	CASALDUNI	C.DA MACELLA, 1	82030
DI RUBBO	MARIA	DRBMRA62C68A783T	01248440628	BENEVENTO	C/DA FASANELLA,16	82100
DI RUBBO	MINA	DRBMNI73A67A783K	01445110628	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
DI RUBBO	SANTO	DRBSNT49R28A783E	00289630626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	VITTORIO	DRBVTR47S16A783W	00325870624	BENEVENTO	C.DA MOSTI	82100
DI RUBBO	DOMENICO	DRBDNC37T29A783C	01142680626	BENEVENTO	VIA E. MARMORALE, 13	82100
DI SANTO	ANTONIO	DSNNTN54E22C280E	00742840622	CASTELVENERE	VIA SCAVI	82037
DI SANTO	BENEDETTO PASQUALE	DSNBDT33D16L086K	00340290626	TELESE TERME	VIA SANTO STEFANO, 7	82037
DI SANTO	ELVIRA	DSNLVR66R51C280D	01243420625	CASTELVENERE	VIA FORESTA, 9	82037
DI SANTO	LUCIANO	DSNLCN75T16G596N	01453010629	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 6	82037
DI SANTO	RAFFAELE	DSNRFL86B11A783O	01528080623	CASTELVENERE	VIA SCAVI 44	82037
DI SANTO	UGO	DSNGUO56A20C280Q	00763440625	CASTELVENERE	VIA ASCAVI, 45	82037
DI SOMMA	ANNA	DSMNNA73H63G813D	01251470629	BENEVENTO	VIA LUIGI STURZO, 4	82100
DI STASI	MARGHERITA	DSTMGH64A53D380U	01452250622	DUGENTA	TRAVERSA COCOLA, 16	82030
DI STASIO	ALFREDO	DSTLRD61E10A783Q	00658640628	AMOROSI	VIA S.NICOLA	82031

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
DI STASIO	LEONARDO	DSTLRD92M21A783G	01512680628	Montefalcone di val fortore	VIA AIA DELL'OLMO, 85	82025
DI TOCCO	MARIA MICHELA TEOFIL	DTCMMC65P68C719W	01174030625	CIRCELLO	VIA PIANO SAN MARTINO, 14	82020
DI VIRGILIO	ANTONIO	DVRNTN43P15E249J	00669670622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FABIO GOLINO,42	82034
DI VITO	NATALINA	DVTNLN65A41A975I	00981370620	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
DICIANNOVEQUARANTA SRL			03526280619	CASERTA	VIA MATTEI	81100
D'ITRIA	GIAMPIERO	DTRGPR79M10A783I	01444150625	S. ANGELO A CUPOLO	C.DA LEONARDO DA VINCI, 31	82010
D'ITRIA	PIETRO	DTRPTR67H19G227P	00742640626	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'OCCHIO	FILOMENA	DCCFMN56E43L254P	01036100624	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
D'OCCHIO	FRANCESCO	VCCFNC62D26L254I	00828050625	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCHHIO	82030
D'OCCHIO	GIUSEPPINA	DCCGPP43M56L254O	01241410628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
D'OCCHIO	MARIA	DCCMRA66B56A783D	00897110623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
D'OCCHIO	NICOLA	DCCNCL77E02A783J	01223110626	TORRECUSO	VIA TORREUONO,2 (02/05/77)	82030
DONATIELLO	ADRIANA	DNTDRN54E61A783S	01020370621	BENEVENTO	C/DA COLUONNI 1	82100
DONATO	MARIA	DNTMRA39L47H953F	00280810623	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA CASALE MACCABEI	82010
D'ONOFRIO	ANNUNZIATA	DNFNNZ67C54F6360	01147550626	MONTESARCHIO	VIA SANT'ANIELLO	82016
D'ONOFRIO	MENNATO	DNFMNT78H09A345P	01202240626	SOLOPACA	VIA TELESINI	82036
D'ONOFRIO	SALVATORE	DNFSVT63C18I809P	01320940628	SOLOPACA	VIA PROCUSI,168	82036
D'ONOFRIO	ADELE	DNFDLA67L66A783P	01394320624	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
D'ONOFRIO	ANTONIA	DNFNTN87C42A783P	???	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA 137A	82016
D'ORO	CARMELA	DROCML71A67A328G	01356610624	APICE	C.DA TIGNANO	82010
D'ORO	MASSIMO	DROMSM80C30A783B	01245180623	APICE	C.DA ALVINO	82021
DRAGONE	MADDALENA	DRGMDL81E49A110V	01485940629	MOIANO	C.DA MONTELECITO	82010
DURANTE	FRANCO	DRNFNC49D09C525R	00306200627	CERRETO SANNITA	C.DA 12 ANGELI, 36	82032
DURANTE	MARIO	DRNMRA55E07H967D	01148440629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MOLINO, 21	82030
DURANTE	ANTONIO	DRNNTN67P18C525D	00967170622	CERRETO SANNITA	C.DA RAONE	82032
DURANTE	MADDALENA	DRNMDL75M44C525B	01480120623	CAMPOLATTARO	C/DA IADANZA 31	82020
DURANTE	VITTORIA	DRNVTR57E70C525H	00947180626	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 101	82032
EREDI	BRUNO COTRONEO	01189020629	01189020629	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
ERRICO	TOMMASO	RRCTMS53E29B449M	00561700626	CALVI	VIA PONTE PIANO, 24	82018
ERRICO	VINCENZO	RRCVCN61B11A328K	00340130624	APICE	C.DA SANTA LUCIA	82021
ESPOSITO	FORTUNATA	SPSFTN53A68E034A	00644550626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA CRETA, 27	82020
ESPOSITO	GIUSEPPINA	SPSGPP80M44A783P	0	PAUPISI	S.PIETRO	82030
ESPOSITO	MARGHERITA ANTONIET	SPSMGH54R66D650N	00344180625	PESCO SANNITA	MONTELEONE II	82020
ESPOSITO AIARDO	MICHELA	SPSMHL65B49F839Q	01250770623	CALVI	VIA CUBANTE	82018
FABBRICATORE	GIOVANNA	FBBGNN63A60G848X	01152900625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PENDINO, 45	82034
FACCHIANO	GIOVANNI	FCCGNN90R13A783Y	01488360627	S. GIORGIO LA MOLARA	COSTA D'APPOLI 4	82020
FACCHIANO	ORLANDO	FCCRND64B04A783Q	00698910627	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA MACCABEI	82010
FACCHIANO	PIETRO LUCIANO	FCCPRL63A04D650C	01168320628	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA GAUTO	82020
FACCHIANO	VALERIANO	FCCVRN42S23H953E	01378060626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA VITTORIO EMANUELE II	82010
FACCHINO	CARLO	FCCCRL50P19H898D	00792860629	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI	82100
FACCHINO	DONATO	FCCDNT65E28A783O	00976850628	BENEVENTO	VIA SPONZILLI	82100
FACCIOLI	MARIAPAOLA DONATEL	FCCMPL54R61F205W	01405450626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FORMA, 4	82034
FALAGUERRA	RAFFAELLA	FLGRFL81H41A783X	01363310622	MORCONE	VIA MONTAGNA	82026
FALATO	FILIPPO	FLTFPP58A19E249J	00774300628	GUARDIA SANFRAM.	VIA CESCO MARTONE	82034
FALATO	GIANNI	FLTGNN66T26E249H	01280420629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAVERSA ARENA,14	82034
FALATO	GIOVANNI	FLTGNN57A03E249J	00747450625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. SANTA LUCIA, 80	82034
FALATO	LIA	FLTLIA56L63E249I	01043220621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FALATO	MARIA LORETA	FLTMLR60C49A783S	01125670628	S. LORENZO M.	C.DA PETROSA, 51	82034
FALATO	PINA	FLTPNI75R61A783T	01259100624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PIETRALATA	82034
FALATO	RAFFAELA	FLTRFL64L51E249L	01181140623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VECCHIO TRATTURO	82034
FALATO	SEBASTIANO	FLTSST55S07E249M	00993070622	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
FALATO	ANTONIO	FLTNTN52P16E249Q	00976110627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORTI D'ONICHE	82034
FALCIGNO	TOMMASO	FLCTMS69T10A783A	00975220625	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 128	82032
FALLARINO	ANGELINA	FLLNLN72R46A783G	01069280624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
FALLARINO	ANNA MARIA	FLLNMR51A58A783R	01465100624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FALLARINO	VINCENZO	FLLVCN55P10A783S	00965190622	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLA	82100
FALLUTO	ANTONIO	FLLNTN54M17L254V	01141240620	TORRECUSO	VIA SAUDE	82030
FALLUTO	DOMENICO	FLLDNC71B20A783C	00970280624	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CALVESE, 28	82034
FALLUTO	FELICITA	FLLFCT38A65E249W	01082420629	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAZIONALE FONTANELLA	82034
FALZARANO	DOMENICO	FLZDNC55A04I197E	00914500624	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO	82010
FALZARANO	PASQUALE	FLZPQL37E25A970Q	00329280622	AIROLA	VIA CASALE DI SOTTO	82011
FALZARANO	GIOVANNA	FLZGNN69C64A970D	01365640620	BONEA	VIA CAVERNA	82013
FAPPIANO	ROSALIA	FPPRSL66E58C280L	01506290624	CASTELVENERE	VIA RADIGLIA,000	82037
FARINA	CLAUDIO	FRNCLD71P14Z133V	01074450626	BUONALBERGO	C/DA S.LUCIA	82020
FARINA	DELFINA	FRNDFN78R56B267F	01363660620	APICE	C/DA SANTA LUCIA 10 A	82021
FARINA	LUIGI	FRNLGU47A26B267D	00305380628	BUONALBERGO	C.DA TAVERNOLA	82020
FARINA	LUIGIA	FRNLGU68D66B267U	01016140624	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
FARINA	MASSIMO	FRNMSM74S21A783X	01029970629	BUONALBERGO	VICO IV S.GIOVANNI,1	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL45S08B267I	00356710624	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL85T21A783G	01363420629	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 6	82020
FARINA	ROSA RITA	FRNRRT64E62B267G	00850760620	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
FARINA	SALVATORE	FRNSVT71H30A783M	01258470622	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO, 1	82020
FARINA	ASSUNTA	FRNSNT69P69I197N	01499820627	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 2	82019
FARINA	TOMMASO	FRNTMS63B24B267H	00829590629	BUONALBERGO	C.DA MALENONE	82020
FASULO	LUISA	FSLLSU65B66H967O	01232330629	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE	82034
FASULO	MARIETTA	FSLMTT63R60H967I	01232340628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 21	82034
FAVA	MARIA MADDALENA	FVAMMD60A59H227L	00882660624	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
FEBBRARO	VIRGINIA	FBBVGN53T45A970J	00631300621	MONTESARCHIO	VIA NOCE	82016
FEDERICO	MARIA CARMELA	FDRMCR60C62Z114U	01110980628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
FEDERICO	MARISA	FDRMRS55S46H955B	01102710629	S. LUPO	C.DA GROTTICELLE, 2	82034
FELEPPA	CLELIA	FLPCLL78R46A783Y	01259150629	SAN LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
FERLOTTI	LUCIA	FRLLCU63L70F839S	01068790623	APOLLOSA	VIA VERDINI, 30	82030
FERRAGAMO	MICHELE	FRRMHL59A14A328J	00967670621	APICE	C/DA CUPAZZO, 19	82021
FERRAIUOLO	PASQUALINA	FRRPQL77B43B963K	01250260625	DUGENTA	VIA LAMIA, 5	82030
FERRARA	GIUSEPPE	FRRGPP69T24H967G	01216710622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 70	82030
FERRARA	MARIA	FRRMRA59D63H834I	00980790620	DUGENTA	TRAVERSA TERRAZZANO	82030
FERRARA	VERA	FRRVRE61S60I062W	00924380629	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
FERRARO	ANTONIO	FRRNTN86C27A783D	01337680621	BUCCIANO	VIA VISCARDI 27A	82010
FERRARO	DONATA	FRRDNT68D57H984V	01097390627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRARO	MARCO	FRRMRC44L14H984C	00295830624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRAVANTE	ANTONIETTA	FRRNNT63R60G227X	01250710629	PADULI	C.DA SGLIETA	82020
FERRAVANTE	CARMELA	FRRCML59S55A783X	00699260625	PADULI	VIA E.MARMORALE 11	82020
FERRAVANTE	MIRELLA	FRRMLL60S47A783P	01179300627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
FERRO	CARMELINA	FRRCML70R48A696A	01169960620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FERRUCCI	GIUSEPPE ANDREA	FRRGPP86B01E801G	01488600626	FAICCHIO	PIAZZA PALMIERI, 12	82030
FERRUCCI	LUIGI	FRRLGU75C06L086F	01365540622	AMOROSI	VICOLO AIDE, 15	82031
FERRUCCI	SALVATORE	FRRSVT43R27A265S	00352200620	AMOROSI	VIA S. NICOLA, 49	82031
FESTA	GIOVANNI	FSTGNN59D10D469Y	01041650621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO, 13	82019
FESTA	LORENZA	FSTLNZ55B58D469A	01037300629	S. SALVATORE T.	VIA SELVA PALLADINA	82030
FILIPPELLI	ELISEO	FLPLSE88E21G596F	01512840628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO,46	82034
FILIPPELLI	GIANNI	FLPGNN84H19A783E	01448590628	SAN LORENZELLO	VIA CAMPO DEL PERO	82030
FILIPPELLI	MIRELLA	FLPMLL69R46A783H	00981880628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
FINA	MARIA VITTORIA	FNIMVT70H49F566C	01042980621	CALVI	VIA FABBRICATA, 35	82018
FINELLA	ANGELO	FNLNGL73L15C846R	01405490622	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE	82024
FINELLA	GIORGIO	FNLGRG71H24C846G	01483170625	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE	82024
FINELLI	ANGELA	FNLNGL61D60L185B	01458760624	CAUTANO	VIA MAIONE	82030
FIONDELLA	DELIA	FNDDLE63M71E039M	01086480629	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 339	82033
FIORE	ANNA LUCIA	FRINLC78E42A783N	01366660627	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 4	82024
FIORE	ANTONIO	FRINTN69M14I809H	01002310629	SOLOPACA	VIA PROCUSI, 151	82036
FIORE	LIBERA	FRILBR72M61C245O	01366640629	CASTELPAGANO	C.DA SERRA LA CROCE	82024
FIORENTINO	GUGLIELMO	FRNGLL27H22I809Z	00969950625	SOLOPACA	VIA CAPITANO LEONARDI, 120 A	82036
FIORENZA	ROBERTO	FRNRRT89H08A783I	01469490625	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 275	82026
FIORILLI	CARMELA	FRLCML69C62H764O	01365660628	Montefalcone di val fortore	C.DA VALLE BONA	82025
FIORILLO	INCORONATA	FRLNRN62D65A783N	01035320629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
FIORILLO	MARIA PIA	FRLMRP60M53H703P	00910410620	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI	82100
FIORILLO	PATRIZIA	FRLPRZ78L62B963B		S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA 28	82019
FIORINO	DONATO	FRNDNT78L05B267H	01227890629	BUONALBERGO	VIA DELLA MADONNA, 19	82020
FIORITO	CONSIGLIA	FRTCSG68R56D230X	01531910626	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO	82034
FIORITO	MARCO	FRTMRC78T20G596V	01150660627	CASTELVENERE	VIA G. VENDITTI, 2	82037
FLORIO	LUCIA	FLRLCU68S57D230H	01067620623	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 84	82032
FLORIO	ROMANA ELVIRA	FLRRNL60S50D230V	01184520623	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE CIVITELLA, 32	82033
FONZO	ANGELO	FNZNGL60C04H894F	00336620620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA DEI SANNITI 133	82018
FORGIONE	ALBERTO	FRGLRT67T18I809F	00982370629	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FORGIONE	ANTONIO	FRGNTN69E08I809D	01215520626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	CARMELO	FRGCML73H06D644D	01488710623	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
FORGIONE	LAZZARO DELIO	FRGLZR51M01I809U	01200090627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA G. MATTEOTTI	80046
FORGIONE	LINO	FRGLNI74R18I809Z	01215500628	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	MENNATO	FRGMNT41L25D644A	00385620620	FOGLIANISE	VIA SALA, 41	82030
FORGIONE	SALVATORE	FRGSVT60C23I809N	01477480626	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
FORMATO	MATTEO	FRMMTT68P17M093K	01075540623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FORMATO	NICOLINA	FRMNLN68M70A783D	01016130625	PONTE	VIA PIANA	82030
FORMICHELLA	GIUSEPPE	FRMGPP64D03L254F	01506100625	TORRECUSO	LOCALITA PAZZANO 4	82030
FORMICHELLA	MARIANO	FRMMRN49D11L254H	00364060624	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
FORMICHELLA	MICHELE	FRMMHL28A10L254E	01027360625	TORRECUSO	VIA PAZZANO	82030
FORTE	ANTONIETTA	FRTNNT69A57C284L	01251970628	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI	82024
FORTE	MARIA	FRTMRA68T67C284S	01105170623	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA MUNICIPIO	82023
FOSCHINI	FLAVIANO	FSCFVN70E13L086B	01163950627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 58	82034
FOSCHINI	FLORIANO	FSCFRN51L30E249O	01041170620	TELESE TERME	VIA CASINO BRIZIO, 9	82037
FOSCHINI	MARILINA	FSCMLN80H65E791U	01363860626	TELESE T.	VIA S. GIOVANNI	82037
FOSCHINI	PASQUALINO	FSCPQL55E08E249S	00640910626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PORTELLA	82034
FOSCHINI	RAILTON	FSCRTN82M25Z602X	01512220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE,58	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT78R30E791U	01365520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI	82034
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT80B29A783B	01449720620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 37	82034
FRANCAVILLA	DONATELLA	FRNDTL67R55G631U	00999950629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
FRANCESCA	ALBERICO	FRNLRC89P21A783G	01457260626	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	COSIMO	FRNCSM72T22B542J	01449620622	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 3/A	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNDNC49E06B542K	00289710626	CAMPOLI M. T.	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 31	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNVNC52P07B542D	00321060626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCESCA	GIUSEPPE	FRNGPP56A06H894X	00655040624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	IMMACOLATA	FRNMCL57T47B542A	01041320621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PIETRA DI TOCCO	82030
FRANCESCA	LUCIO	FRNLCU47D11B542D	00273600627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI	82030
FRANCESCA	LUIGI	FRNLGU65E23C250R	01182730620	CASTELPOTO	VIA PARCO	82030
FRANCESCA	MARIANA	FRNMRN84B44A783V	01527240624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE,53	82100
FRANCESCA	MICHELE	FRNMHL62B15H894J	00914020623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI 58	82018
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT41B09F839U	???	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 2	82030
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT49B16B542Y	00347660623	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCO	ANGELO	FRNNGL68A22C525U	00770140622	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
FRANCO	MICHELE	FRNMHL29H21A265R	00364150623	AMOROSI	VIA S. SALVATORE	82031
FRANCO	REMO	FRNRME44B26E249X	00425550621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FARRIO GOLINI 54	82034
FRANGIOSA	ALESSANDRO	FRNLSN88M19A783D	01482920624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN55H26L254Q	01057180620	TORRECUSO	LOC. TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN83B26A783F	01245060627	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
FRANGIOSA	MICHELE	FRNMHL82D15A783I	01487350629	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI CAPRARA	82100
FRANGIOSA	NATALINA	FRNNLN51T62L254T	00859650624	FRAGNETO MONFORTE	VIA S.ANGELO, 41	82020
FRATELLI D'OTO	SOC. AGRICOLA ARL	01471790624	01471790624	BUONALBERGO	C/DA FONTANA	82020
FRATTOLILLO	ANTONIO	FRTNTN64E27A328D	00966650624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C/DA RECUPO	82018
FRONGILLO	GIUSEPPE	FRNGPP54M03I351G	00764560629	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FRAGNETO 139	82034
FRUSCIANTE	ANGELO	FRSNGL38A04B449L	00272040627	CALVI	VIALE EUROPA	82018
FRUSCIANTE	FELICIA	FRSFLC67R64A399F	01253550626	APICE	VIA S. LUCIA, 261	82021
FRUSCIANTE	GERARDO	FRSGRD67R18B444C	01035720620	CALVI	VIA TUOPPOLO	82018
FRUSCIANTE	ROBERTO	FRSRRT82R27A783K	01250880620	CALVI	VIA TUOPPOLO, 8	82018
FUCCI	GIUSEPPE	FCCGPP50E20G631P	00578980625	PIETRELCINA	VIA TRATTURO	82020
FUCCI	PIA	FCCPIA65S56A783I	01148700626	PIETRELCINA	C/DA PIANA ROMANA 29	82020
FUCCILLO	EMANUELA	FCCMNL79M45F839Q		APICE	VIA TIGNANO, 17/A	82021
FULGIERI	SERGIO	FLGSRG71L29I197U	01034470623	S. AGATA DE' GOTI	VIA MASCONE, 6	82019
FURNO	ANNA	FRNNNA64R56A783G	01365100625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
FURNO	CARLO	FRNCRL53P06A783H	00867640625	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FURNO	MANFREDI	FRNMFR35R31H953Z	00590730628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA S. MARTINO	82020
FURNO	SILVANA	FRNSVN71T41A783D	01108410620	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE	82010
FUSARO	RAFFAELE	FSRRFL50B12B963E	00554820621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA 25	82019
FUSCHINI	ASSUNTA	FSCSNT50L58F839A	00372410621	TELESE TERME	VIA VALLO R. C.DA PIANA	82037
FUSCHINO	GIOVANNA	FSCGNN67D67L086G	01034440626	TELESE TERME	TRAVERSA DI VIA VALLO ROTONDO, 1	82037
FUSCO	AMABILE SERGIO	FSCMLS69H10G827B	01281360626	CASALDUNI	C.DA CROCELLA, 12	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL52R14F113R	00632770624	DUGENTA	VIA TORE	82030
FUSCO	ANNA	FSCNNA63L67A783Q	00965620628	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI	82100
FUSCO	ANTONIO	FSCNTN60S13G386R	01046770622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82038
FUSCO	CARLO	FSCCRL66L19F717O	00794390625	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
FUSCO	CARMINE	FSCCMN69B22L254A	00912090628	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
FUSCO	DANIELE	FSCDNL85A02A783C	01490390620	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	DOMENICANGELO	FSCDNC51T22F717G	01110950621	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
FUSCO	DOMENICO	FSCDNC68T08I197V	01246260622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE, 33	82019
FUSCO	ERNESTO	FSCRST59R31A783T	00978560621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
FUSCO	FILOMENA	FSCFMN57R69A783D	00746810621	S. ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA,21	82010
FUSCO	FRANCESCO	FSCFNC52C13L254R	01066680628	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	83030
FUSCO	GAETANO	FSCGTN65R10D644A	01279160624	FOGLIANISE	VIA UTILE, 1 - TRAVERSA 7	82030
FUSCO	GINA	FSCGNI49C57L254P	00952900629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
FUSCO	GIUSEPPE	FSCGPP83R16A783I	01460600628	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE 202	82027
FUSCO	ISMAELE	FSCSML83P15A783Y	01259630620	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 72	82020
FUSCO	LAZZARO	FSCLZR55B02I809C	00426820627	SOLOPACA	VIA FASANI, 31	82036
FUSCO	LOREDANA	FSCLDN71T42L254I	01356300622	TORRECUSO	VIA RIVOLTO, 4	82030
FUSCO	LUIGI	FSCLGU46A12G386K	01004030621	CASALDUNI	VIA FERRARISE	82027
FUSCO	MARCO	FSCMRC77R15A783G	01481790622	TORRECUSO	VIA DE FENZE	82030
FUSCO	MARIA	FSCMRA64A63L254P	01239270620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
FUSCO	MARIA	FSCMRA72L64A783W	01245000623	PONTE	VIA PIANA	82030
FUSCO	MARIA ANTONIA	FSCMNT61H53I197K	00638810622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI, 36	82019
FUSCO	MARIA NICOLINA	FSCMNC58E42A783L	01041310622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FUSCO	MARIALINA	FSCMLN75D56A783Q	01483620629	PAUPISI	C.DA CANALI	82030
FUSCO	MICHELA	FSCMHL82C69A783F	01250400627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	PASQUALE	FSCPQL50L25I809S	00975230624	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FUSCO	PIERA VINCENZA	FSCPVN65R49A783D	01152600621	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
FUSCO	ROSSELLA	FSCRSL79H59A783V	01250460621	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL61E01G848S	00658670625	PONTELANDOLFO	VIA GROTTE 21	82027
FUSCO	ANNA PIERINA	FSCNPR53M69L254E	01075640621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	ADELE	GGLDLA64M60G227C	00878830629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	DONATO	GGLDNT64D10H898T	00865250625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	GIUSEPPE	GGLGPP61C12H898A	00321970626	S. GIORGIO LA MOLARA	PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	LUCIO	GGLLCU66E29A783Q	01071540627	PAGO VEIANO	C.DA RECAUZI 46	82020
GAGLIARDE	NICOLA	GGLNCL54P03G227H	00331980623	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
GAGLIARDI	ANGELO	GGLNGL78T07A783W	01259000626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ANGELO RAFFAELE	GGLNLR69L20H898O	00979320629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONELLA	GGLNNL80P53A783F	01470280627	San Bartolomeo in Galdo	C.DA PELLICCIARA, 3	82028
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN55E24H898B	00310180625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN65H06H898P	00910850627	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA TRAVERSA S. CRISTINA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN67M17H898V	00930720628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO D'ARCO	82020
GAGLIARDI	CARMELA	GGLCML74E65A783H	01128620620	CERRETO SANNITA	VIA S.ANNA	82032
GAGLIARDI	GIORGIO	GGLGRG61P14H898Y	00310190624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDI	GIUSEPPE	GGLGPP55E12H898G	00574390621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	MARIANNA	GGLMNN92S50A783N	01514790623	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO D'ARCO,8	82020
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	PASQUALE	GGLPQL65C20H898J	00694930629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ROCCO	GGLRCC54E16C525R	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
GAGLIARDI	DOMENICANGELO	GGLDNC28E29G626D	00349470625	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 7	82030
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA, 5	82020
GAGLIARDI	SEBASTIANO	GGLSST66B13H898B	00792000622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANO D'ARCO	8202
GALASSO	MICHELINA	GLSMHL66P57L254Y	01027850625	TORRECUSO	C.DA RIVOLTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
GALLARELLO	MICHELE	GLLMHL75M05H898V	01293450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARPINELLA, 1	82020
GALLINELLA	BRUNO PIETRO	GLLBNP71H30D230N	01042480622	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 32	82033
GALLINELLA	LUCIANO	GLLLCN51T29D230S	01052660626	CUSANO MUTRI	C.DA VALLI, 28	82033
GALLO	DOMENICO	GLLDNC72E08A783E	01107980623	REINO	C.DA CUPA PERELLA	82020
GAMBUTI	ANGELO GIOVANNI	GMBNLG46H23C280D	01169950621	TELESE TERME	VIA S. DI GIACOMO, 12	82037
GAMBUTI	ANTONELLA	GMBNNL72P41A783Z	01042530624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CARLO TESSITORE	82034
GAMBUTI	ASSUNTA	GMBSNT57A52E249T	01435240625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 62	82034
GAMBUTI	FILIPPO	GMBFPP55P10E249D	01076010626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ACQUE DEL CONDOTTO, 8	82034
GAMBUTI	GINO	GMBGNI64B10E249M	00975560624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 64	82034
GAMBUTI	LUIGI	GMBLGU86S28A783H	01485780629	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
GAMBUTI	MARINELLA	GMBMNL66S62E249S	01450020621	GUARDIA SANFRAMONDI	2 TRAVERSA ARENA	82034
GAROFANO	AMALIA	GRFMLA78P44A783E	01245380629	S. LORENZO M.	VIA VALLE CERASE	82034
GAROFANO	ANTONIO	GRFNTN36L06H967M	00973000623	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZILLO,7	82030
GAROFANO	CARMELA	GRFCML66S49L272G	00981980626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
GAROFANO	DOMENICO	GRFDNC55S24E249P	00970720629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO 17	82034
GAROFANO	EMILIO	GRFMLE63M05F119L	01197080623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI SNC	82034
GAROFANO	FILIPPO	GRFFPP55M17E249A	00984100628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 336	82034
GAROFANO	FILOMENA	GRFFMN40B58E249S	00985190628	GUARDIA SANFRAM.	VIA FONTANA PENDINO, 55	82034
GAROFANO	FLAVIANO	GRFFVN50P28E249O	00978690626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 4	82034
GAROFANO	LUIGI	GRFLGU54T23E249J	00414750620	GUARDIA SANFRAM.	VIA CALCARE	82034
GAROFANO	MARIA ROSA	GRFMRS80H41A783Z	01505970622	S. LORENZO MAGGIORE	PIAZZA DANTE 26	82034
GAROFANO	MARIO	GRFMRA61P22E249V	00990800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO 19	82034
GAROFANO	MICHELE	GRFMHL64H04E249I	01522400629	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO	82037
GAROFANO	MICHELE	GRFMHL71M16A783N	01505360626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZINO 80/2P	82034
GAROFANO	NICOLA	GRFNCL74E14L086T	01275250627	GUARDIA SANFRAMONDI	TRAVERSA SANT'ANTUONO, 14	82034
GAROFANO	VITTORIA	GRFVTR77H28A783J	01397680628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO 2	82034
GASBARRO	ROCCO	GSBRCC78C14A783Z	01260820624	SAN LUPO	C.DA TOPPO, 1	82030
GASBARRO	VITTORIO	GSBVTR73P26A783B	01260830623	SAN LUPO	C.DA TOPPO	82030
GAUDINO	DANTE	GDNDNT37M07I809V	00128090628	SOLOPACA	VIA GRANATELLE, 15	82036
GAUDINO	GIUSEPPE	GDNGPP67A07A783E	00860750629	SOLOPACA	C.DA BAGNO, 86	82036
GENCA	MARIA	GNCMRA66D65F448H	01154640625	APICE	C/DA ALVINO 66	82021
GENCA	MARISA	GNCMRS62A64A328C	00971830625	APICE	C.DA S. MARTINO	82021
GENITO	ANGELO	GNTNGL56H04B449F	00297840621	APICE	c/da S. LUCIA	82021
GENITO	ANNA MARIA	GNTNMR68A48L254L	01240450625	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA 1	82100
GENITO	ANTONELLA	GNTNNL87E65A783Q	01365110624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO II	82030
GENITO	CAROLINA	GNTCLN50R43L254T	01077740627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 30	82030
GENITO	FABIO	GNTFBA74L05A783N	01149540625	APICE	C.DA S. DONATO	82021
GENITO	GIANLUCA	GNTGLC87P04A783U	01362320622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GENITO	GIUSEPPINA	GNTGPP71H56B444O	01242470621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 68	82020
GENITO	LUIGI	GNTLGU60C10A328I	00928520626	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI, 1	82018
GENITO	NICOLINA	GNTNLN51R68A328R	00908510621	PADULI	C.DA TORRE, 64	82020
GENITO	PASQUALINO	GNTPQL77L18L254W	01512550623	TORRECUSO	LOC.TORREPALAZZO II 60	82030
GENITO	SAVERIO	GNTSVR68A01A328J	01355670629	APICE	C.DA S. LUCIA, 174/A	82021
GENITO	SONIA	GNTSNO90H49A783H	01511790626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 58	82030
GENITO	SABATO	GNTSBT59E20B444G	02206910644	VENTICANO (AV)	VIA NARDONE BIONDINO, 23	83030
GENTILCORE	CLAUDIA	GNTCLD87C60A783R	01469530628	MOLINARA	C.DA PETRARE 4	82020
GENTILE	CARMINE	GNTCMN78R25A783Z	01367070628	COLLE SANNITA	C.DA CUTACCHI, 3	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
GENTILE	LORENZO	GNTLNZ38M08H950O	04375151216	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
GIACCHINO	FRANCA ERMINIA	GCCFNC50A62G273V	01092850625	BUCCIANO	VIA MADONNA IMM.	82010
GIAMEI	FRANCO	GMIFNC37E10F717I	00264130626	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 213	82026
GIAMEI	GIACOMO	GMIGCM50M26I145M	01004810626	AMOROSI	VIA CAVARENA, 41	82031
GIAMEI	PASQUALINO	GMIPQL69R04L086Y	01046710628	CERRETO SANNITA	C.DA RAONE, 84	82032
GIANGREGORIO	ALCIDE	GNGLCD64S11A328S	00650380629	APICE	C.DA CALVANO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN71S18A328F	01153270622	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN87E06A783J	01442470629	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	ENZO	GNGNZE80D17A783D	01252290620	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 47	82030
GIANGREGORIO	FEDELE	GNGFDL32B01F557L	00311470629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
GIANGREGORIO	GIOVANNI	GNGGNN72S26A783G	00986020626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO	82010
GIANGREGORIO	GIUSEPPE	GNGGPP89B01A783X	01442480628	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	RITA	GNGRTI55S55A783G	00641080627	BENEVENTO	LOC. FASANELLA	82100
GIANGREGORIO	SANDRINA	GNGSDR69B51A328M	01260140627	APICE	C.DA SANTA LUCIA, 129	82021
GIANGREGORIO	SANTINA	GNGSTN57D53A328Z	00995850625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82019
GIANNETTI	VINCENZO	GNNVCN77C22A783Z	01450140627	CASTELVENERE	VIA CURTOLE CANAVINO	82037
GIANNITTO	SILVANA	GNNSVN65H66G227V	01048490625	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANQUITTO	RITA ADA	GNQRTD52E64L254H	01121550626	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
GIANVITO	ANNARITA	GNVNRT67E53A783X	01505780625	TORRECUSO	C/DA FRESA SNC	82030
GIAQUINTO	LEONARDO	GQNLRD81E04I197P	01512580620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI, 106	82019
GIARDIELLO	MIRIAM	GRDMRM81C52A783I	01250540620	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
GIORDANO	ALDO	GRDLDA48B08C525T	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
GIORDANO	MICHELE	GRDMHL78A01E791F	01449270626	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO	82032
GIORDANO	VIRGINIA	GRDVGN64P63I483Z	01406020626	TELESE TERME	VIA SCAFA, 32	82037
GIORGIO	NICOLINA	GRGNLN67T61B873X	01250450622	CASALDUNI	VIA GIANQUITTO	82030
GIRARDI	GIUSEPPINA	GRRGPP74D65G494O	01244430623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
GIRARDI	CARMINE	GRRCMN72S07A783X	01191090628	PIETRELCINA	VIA PIANA	82020
GIRARDI	LEONARDO	GRRLRD64R27G631C	01023440629	PIETRELCINA	C.DA VALLI	82020
GIRARDI	PIETRO	GRRPTR38C29G494G	00291460624	PESCO SANNITA	VIA VETECAI	82020
GIRARDI	VALENTINO ALFONSO	GRRVNT72B14A783F	00906870621	BENEVENTO	VIA CESI	82100
GISMONDI	ANGELO	GSMNGL65T12C525E	01039400625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
GISMONDI	ANNA	GSMNNA78B68L086N	01476520620	CASTELVENERE	VIA CASELLE	82037
GISMONDI	ANTONIO	GSMNTN64H03H955Y	01426440622	S. LORENZELLO	VIA TELESE, 169/A	82030
GISMONDI	PASQUALE	GSMPQL58T31A783X	00388850620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 261	82032
GISMONDI	VINCENZO	GSMVCN66D25C525H	00911020626	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 295	82032
GIZZI	ANTONELLA	GZZNNL72S49F660I	01512470624	SOLOPACA	VIA BEBIANA,60	82036
GIZZI	LINO	GZZLNI72D09A783Z	00972480628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 2	82032
GIZZI	NICOLA	GZZNCL51L28D469O	0160910625	FAICCHIO	FRZ. MASSA DI F.	82030
GOGLIA	AGNESE	GGLGNS47S63C280W	02334600612	CASTEL CAMPAGNANO	VIA S. MARCO	81010
GOGLIA	ANTONIO	GGLNTN39A17M093Z	00986370625	SOLOPACA	VIA PALOMBI 28	82036
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN21B10L254S	01264370626	TORRECUSO	C.DA SAN PANTALEO 41	82030
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN32A26L254L	00431230622	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	GIULIANA PATRIZIA	GGLGNP68B43L254A	01354680629	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA, 24	82030
GOGLIA	GIUSEPPE	GGLGPP56P26L254O	01348450626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	LUCIO	GGLLCU71E04A783Z	01289810622	PAUPISI	c/da CIRASIELLO	82030
GOGLIA	MICHELINA	GGLMHL47C63L254Z	01380530624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO	82030
GOGLIA	NICOLINO	GGLNLN68E20A783S	01251110621	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
GOGLIA	PINUCCIO	GGLPCC70L22L254B	01244650626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	SALVATORE	GGLSVT85A30A783D	01394650624	TORRECUSO	VIA SAN PANTALEO	82030
GOGLIA CALABRESE	LUIGI	GGLLGU46B06M093A	00131250623	VITULANO	VIA S. ANTONIO	82038
GRASSO	MARIO TOMMASO	GRSMTM65T08A783L	01296 260621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA VIGNA 2	82030
GRASSO	MASSIMO	GRSMSM78L11B963P	01246310625	MELIZZANO	C.DA LAURA, 21/BI	82030
GRASSO	NINO	GRSNNI60D05A328S	01134050622	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82018
GRIECO	ATTILIO	GRCTTL79H10A783C	01489120624	APICE	C.DA MORRONI	82021
GRIECO	VITTORIO	GRCVTR41B11A975L	00326010626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
GRILLO	FILIPPO	GRLFPP57B22E249Q	00779960624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TRAVERSA NIDO, 27	82034
GRILLO	GIOVANNINA	GRLGNN61D59Z114D	01076230620	S. LORENZELLO	VIA CALESSE 16	82030
GRILLO	MARIAMICHELA	GRLMMMC64P69C280D	00902980622	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE	82037
GRILLO	PASQUALE	GRLPQL59R22C280R	00272180621	CASTELVENERE	VIA PETRARA	82037
GRILLO	GIUSEPPE	GRLGPP58A06E249B	00918870627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 20	82034
GUARINO	AGOSTINO	GRNGTN85H08A783V	01458650627	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82030
GUARINO	ANNA MARIA	GRNNMR63B62C525D	01400950620	CERRETO SANNITA	CERQUELLO, 43	82032
GUARINO	MICHELINA	GRNMHL43C45C525A	00764770624	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO, 13	82032
GUARINO	PASQUALE	GRNPQL43L25C525P	01114440629	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 169	82032
GUARINO	VITO	GRNVTI65L19C525P	01179130628	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 61	82032
GUARINO	VITO ANTONIO	GRNVNT60C13C525O	00784150625	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 130	82032
GUERRERA	ANGELA	GRRNGL84B51A783J	01365420627	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	ANNA ANTONIA	GRRNNT49D48G848G	01074700624	PONTELANDOLFO	C/DA MONTICELLI,25	82027
GUERRERA	CORRADO	GRRCRD77C03A783R	01245140627	MORCONE	c/da ACQUA DEL CAMPO	82026
GUERRERA	LUIGI	GRRLGU69D22Z114D	00898930623	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
GUERRERA	MICHELE ROBERTO	GRRMHL70R14G848H	01108010628	PONTELANDOLFO	VIA CERQUELLE 71	82027
GUERRERA	NATALINA	GRRNLN65T62G848H	01245900624	PONTELANDOLFO	VIA VITTIME DEL LAVORO DI B.	82027
GUERRERA	PASQUALE	GRRPQL86T16B963G	01365240629	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	PATRIZIA	GRRPRZ71M46A783T	01259040622	SAN LUPO	VIA CUPE	82034
GUERRERA	GIUSEPPINA	GRRGPP68P47F839D	01121860629	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 35	82027
GUERRERO GUTIERREZ	MARIA AUXILIADORA	GRRMXL64D46Z515D	01450100621	TORRECUSO	VIA TORA I, 25	82030
GUERZONI	PAOLA	GRZPLA79E55C933E	01461890624	MELIZZANO	C.DA VALLE CORRADO, 10 BIS	82030
GUGLIELMUCCI	RAFFAELA	GGLRFL68P43Z133I	00843550625	S. LORENZO M.	VIA SANTA MARIA	82034
GUGLIELMUCCI	TONINO	GGLTNN76C23A783Q	01356630622	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82027
GUGLIOTTI	CARMELINA	GGLCML74E59A783O	01067930626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA MEZZA RICOTTA	82010
GUGLIOTTI	CONCETTA ANNA	GGLCCT47A44G827V	01263070623	PONTE	C.DA PIANA	82030
GUGLIOTTI	ROCCO	GGLRCC59C02G386N	00958470627	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO	82030
I.F.I.BEN. SPA	IANNELLA VINCENZO	00882880628	00882880628	TORRECUSO	VIA C.DA PEZZE	82030
IACHETTA	STEFANO	CHTSFN49L04F636J	00742940620	MONTESARCHIO	VIA FONTANA	82016
IACOBUCCI	ARMANDO	CBCRND61C13E249K	00912470622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
IACOBUCCI	CARLO	CBCCRL87E09B963T	01442540629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 105	82034
IACOBUCCI	GIUSEPPINA	CBCRFL35D13B494D	01444570624	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO 9	82037
IACOBUCCI	SALVATORE	CBCSVT63B05B860M	01515130621	SOLOPACA	VIA VEGLIANTI,63	82036
IACOCCA	BRUNO	CCCBRN70M23A783G	01365250628	S. MARCO C.	C.DA FRANCISI	82029
IACOCCA	TOMMASO	CCCTMS66T15A783S	01073870626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANCISI	82029
IACOVACCIO	MICHELE	CVCMHL59R26B267R	01008800623	BUONALBERGO	C.DA PIANELLA	82020
IACOVELLA	BRUNELLA	CVLBNL65C54G827P	01253410623	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
IACOVELLA	DAVIDE	CVLDVD72P02A783B	01244680623	CASALDUNI	C.DA COLLI	82030
IACOVELLA	SALVATORE	CVLSVT41A09G827X	00321330623	PONTE	C.DA FERRARISI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IACOVELLA	TERESA	CVLTRS69E41A783O	01003670625	PONTE	C.DA FERRARISE	82030
IACOVIELLO	ANTONELLA	CVLNNL80A57A783S	MANCA	APICE	C/DA SANTA LUCIA 203	82021
IACOVO	COSIMO	CVICSM62T15F839I	00740270624	MONTESARCHIO	C.DA CAPPUCCINI, 4	82016
IADANZA	ANTONIO	DNZNTN59H17G631I	00970610622	PIETRELCINA	C/DA CROCELLE	82020
IADANZA	PIO	DNZPIO49T09G631M	00292490620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA	82020
IADAROLA	BIAGINA	DRLBGN57P51C525L	00429740624	CERRETO SANNITA	C.DA PEZZALONGA, 38	82032
IADAROLA	GIOVANNI	DRLGNN51B08D756K	00662820620	BENEVENTO	C.DA PONTE S. GIOVANNI	82100
IADAROLA	PELLEGRINO GIUSEPPE	DRLPLG61P05D756V	00698770625	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
IADAROLA	ANNA	DRLNNA90B64A783Z	01516480629	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12	82020
IADAROLA	PIETRO	DRLPTR58R17A783X	00754260628	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12	82020
IADEVAIA	TOMMASO	DVITMS85B21I197G	01496360627	DURAZZANO	PIAZZETTA SAN ROCCO, 1	82015
IALEGGIO	ANTONIO	LGGNTN59H09H984O	00287690622	PESCO SANNITA	VIA PIETRALATA, 6	82020
IAMARTINO	MARIA TERESA	MRTMTR67M52D230Y	01038150627	PIETRAROJA	C.DA CASE VARRONE, 47	82030
IAMMARINO	GELSOMINA	MMRGSM74C60G227B	01214440628	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA P 1	82100
IAMPIETRO	ANTONIETTA	MPTNNT78H53A696K	01458940622	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
IANNACE	ADELE	NNCDLA67B65H953W	01101490629	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
IANNACE	ANGELINA	NNCNLN65R47A330Y	01213690629	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO	82100
IANNACE	ANIELLO	NNCNLL71T16C476R	01094080627	CEPPALONI	VIA TESTI	82010
IANNACE	GIOVANNA	NNCGNN70P42A783I	01453710624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNACE	LIBERATA	NNCLRT58L51A970F	00314390626	AIROLA	VIA CORTECALCE	82011
IANNACE	ROSA	NNCRSO60E64A783W	00978610624	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
IANNELLA	ANGELINA	NNLNLN73P63G386J	01252430622	TORRECUSO	C.DA LIMITI	82030
IANNELLA	ANGELINO	NNLNLN62D02L254W	00715740627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL62B18G827B	00430020628	PONTE	C.DA PIANA	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL71M04A783X	01183220621	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II	82030
IANNELLA	ANGELO ANTONIO	NNLNLN46R05L254D	00392560629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIETTA	NNLNNT63M61L254F	01184410627	SOLOPACA	C.DA IMPIANO, 7	82036
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN43A01L254Q	00697930626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	82100
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN45C15L254K	00289670622	TORRECUSO	VIA PEZZE, 27	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN53A17N254M	01227580626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN58A13L254H	01055110629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN63C02L254F	01003780622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
IANNELLA	CARLO	NNLCRL50R16M093U	00571980622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IANNELLA	CARMINA	NNLCMN49R46L254P	01080570623	BENEVENTO	VIA G. CASTELLANO, 23	82100
IANNELLA	DOMENICO	NNLDNC50B01L254B	01044810628	TORRECUSO	VIA LONNA	82030
IANNELLA	DONATA GIUSEPPINA	NNLDTG51P65L254W	00761710623	TORRECUSO	VIA MERCURI, 9	82030
IANNELLA	DORA	NNLDRO51R70A783U	01078850623	TORRECUSO	VIA TORRE UONO 3	82030
IANNELLA	GIOVANNI	NNLGNN33M02L254J	00377760624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO	NNLLBR49H10L254C	00734170624	TORRECUSO	C.DA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO FRANCO	NNLLRF58A02L254O	00412560625	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	LUCA	NNLLCU81P17A783Q	01516020623	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO SNC	82100
IANNELLA	MARIA ANNUNZIATA	NNLMNN52P42L254J	01257800621	TORRECUSO	C/DA SANTA MARIA,5	82034
IANNELLA	MARIA ANTONIETTA	NNLMNT84B42A783W	01362370627	TORRECUSO	VIA TORA, 4	82030
IANNELLA	MARIA GIOVANNA	NNLMGV45T60L254U	01028520623	BENEVENTO	VIA IACOPO DA BENEVENTO, 27	82100
IANNELLA	MARIO	NNLMRA38D11L254G	00075640623	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
IANNELLA	MARISA	NNLMRS70R51L254F	01487420620	TORRECUSO	RILLO PADRE NICOLA 13	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IANNELLA	MICHELINA ANGELINA	NNLMHL48P63L254K	01078200621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA 7	82030
IANNELLA	PASQUALINO	NNLPQL68E20A783G	01245610629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	PATRIZIA	NNLPRZ75E46A783L	01251570626	TORRECUSO	VIA SCAUZONE, 12	82030
IANNELLA	PELLEGRINO	NNLPLG58B19L254F	00695970624	TORRECUSO	C.DA FONTANAVECCHIA	82030
IANNELLA	RAFFAELE	NNLRFL79S18L254K	01509500623	TORRECUSO	LOCALITA' ISCA 12	82030
IANNELLA	RENZO	NNLRNZ39H05L254T	00915840623	TORRECUSO	ViA FABBRICATA	82030
IANNELLA	VITO	NNLVTI50D07G827F	00400410627	PONTE	VIA PIANA	82030
IANNELLI	ADRIANA	NNLDRN51R47A783G	01182890622	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
IANNELLI	ANGELO EMILIO	NNLNLM63R07G794M	00309920627	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	ANNA	NNLNNA58H64G494A	00291210623	PESCO SANNITA	VIA CARPINELLI	82030
IANNELLI	CLARA	NNLCLR48S62A783C	00720410620	BENEVENTO	C/da LAMMIA	82100
IANNELLI	LAURA	NNLLRA72T66Z404X	00964680623	BENEVENTO	LOC. IMPERATORE	82100
IANNELLI	MICHELA	NNLMHL77S45A783G	01072290628	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	NATALINO ETTORE	NNLNLN64T25G494S	00776770620	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	NUNZIA VERONICA	NNLNZV78A47L736F	01509360622	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE 63	82100
IANNELLI	SABRINA	NNLSRN74C45Z404G	01153320625	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	VALENTINO	NNLVNT81E25A783R	01251870620	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO 9	82100
IANNICELLI	ANGELA MARIA	NNCNLM56R48L254R	01174950624	TORRECUSO	VIA TEDESCO TENENTE PILOTA FILIPPO	82030
IANNICOLA	PAOLO	NNCPLA49L07G626E	00349410621	PIETRAROJA	C.DA FONTANELLE	82030
IANNOTTA	ALFONSO	NNTLNS42C26I197H	00340720622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO CIGLIATO, 25	82019
IANNOTTA	CARMELA	NNTCML61R56I197A	00937410629	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO, 37	82019
IANNOTTA	DOMENICO	NNTDNC52M12I197P	01162720625	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 16	82019
IANNOTTA	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTA	GERARDA	NNTGRD77M62E791R	01217410628	S. AGATA DE' GOTI	VIA SAN SILVESTRO	82019
IANNOTTA	MATTIA	NNTMTT65H05I197U	01453740621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO, 12	82019
IANNOTTA	NICOLA	NNTNCL35H20I197M	00340540624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 28	82019
IANNOTTA	ROBERTO	NNTRRT82L06I197J	01215450626	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 62	82019
IANNOTTA	TOMMASO	NNTTMS51T02I197N	00400730628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 34	82019
IANNOTTI	ANGELANTONIO	NNTNLN44E10H967W	098881110583	ROMA	VIA LUIGI RONZONI, 28	151
IANNOTTI	ANGELO	NNTNGL64C14H967P	00976220624	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO, 185 BIS	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN51P20H967C	01073300624	S. LORENZO M.	VIA PALAZZESE	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN72A06D380L	01427640626	DUGENTA	VIA POZZO VALLONE, 2	82030
IANNOTTI	CONCETTINA	NNTCCT68B48H967O	01149860627	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO 90	82030
IANNOTTI	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTI	ELVIRA	NNTLVR61E68H967E	00916600620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE, 18	82034
IANNOTTI	ENRICA	NNTNRC86T66F839W	01366740627	SOLOPACA	C.SO CUSANI 107	82036
IANNOTTI	FLORINDA	NNTFRN58C69H967V	01086720628	S. LORENZO M.	VIA PETROSE	82034
IANNOTTI	FRANCESCA MARIA	NNTFNC54S69H967Z	01316660628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ROMA	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC48D27H967M	01001160629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 27	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC62P22H967W	00989240627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 15	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC71C21A783B	01170040628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CAMPOLONGO, 4	82034
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC72M05A783A	01463750628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA V.POZZO 38	82034
IANNOTTI	FRANCO LINO	NNTFNC57E08H967R	00633610621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 100	82034
IANNOTTI	LUIGI	NNTLGU82H16A783X	01511970624	S. LORENZO MAGGIORE	VIA SANTAMARIA 45	82034
IANNOTTI	LUISA	NNTLSU63L67H967E	01182050623	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1/A	82030
IANNOTTI	MARIA CARMELA	NNTMCR75C63H967Q	01108220623	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA CENTRALE	82020
IANNOTTI	MARIA FIORINDA	NNTMFR57A65H967Y	00981640626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SANTA MARIA	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IANNOTTI	NICOLA	NNTNCL52C21H967T	01050590627	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1	82034
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL45T21H967E	00796280626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 25	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL57C24H967K	00801380627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 41	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL73P13A783M	01003040621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PONTE CENTO PALMI	82030
IANNOTTI	RAFFAELE	NNTRFL56B15L086A	01027050622	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
IANNOTTI	VINCENZO	NNTVCN66T06H967F	00969840628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO 3	82030
IANNUCCI	ANNA MARIA	NNCNMR73R46D612B	01258360625	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO MARCHITTI,1	82019
IANNUZZI	TONINO	NNZTNN76H03D644E	01363240621	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE	82030
IANOVALE	FERNANDA	NVLFNN69L46B267D	01244690622	BUONALBERGO	C.DA SPINETO	82020
IAQUINTO	CLEMENTE	QNTCMN71M07A783V	00988440624	MOIANO	VIA SANNITA, 40	82010
IAROSSI	GENNARO	RSSGNR49P19C284S	01089680621	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
IARRUSSO	ANTONIO	RRSNTN35D29B449Y	00572140622	CALVI	C.DA PIANO ROSE	82010
IARUSSO	MATTEO	RSSMTT64A23D755U	00728080623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
IASIELLO	CARMELINA	SLLCML60B41C476G	01123850628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MAZZINI, 26	82010
IAVECCHIA	ANGELA MARIA	VCCNGL90A48C525B	01422010627	PIETRAROJA	C.DA CASE TORRILLO	82030
IBELLI	TONI	BLLTNO75M29Z614Z	01320260621	MILANO	VIA BENACO 000500	20139
IEBBA	LINA	BBILNI73S62A328A	01259640629	APICE	C.DA CALVANO	82021
IEBBA	MARIA TERESA	BBIMTR53B56A328X	01081850628	APICE	VIA MICHELANGELO GIANGREGORIO	82021
IERMIERI	CONCETTA	RMRCCT63D58L086I	00926060625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 61	82032
IESCE	ADDOLORATA	SCIDLR44L56G386A	00967350620	PONTE	C.DA PIANA	82030
IESCE	LUCIA	SCILCU71RE55G386U	01069200622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IESCE	NICOLA	SCINCL34S03G386Y	00348060625	PONTE	VIA PIANA	82030
IESCE	ANTONIETTA	SCINNT30M62L254V	01521540623	TORRECUSO	LOC. PONTEFINOCCHIO, 13	82030
IFIBEN SPA		00882880628	00882880628	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
IL MELOGRANO SOC. COOP. SOCIALE A.R.L. O.N.L.U.S.			01510890625	BENEVENTO	PIAZZA ORSINI, 27	82100
IMPERIALE	ANGELO	MPRNGL67C08A783C	01485810624	BENEVENTO	VIA S. MARCO	82100
INFANTINO	DOMENICO	NFNDNC53E10D643W	00650900624	BENEVENTO	C.DA CARDILLI	82100
INFANTINO	TONINO	NFNTNN67E03A783L	00965200629	BENEVENTO	CARDILLO	82100
INSOGNA	AUGUSTO	NSGGST34R21F113U	01289790626	MELIZZANO	VIA STARZELLA, 39 BIS	82030
IORILLO	GIUSEPPINA	RLLGPP53D60D784K	01426160626	FRASSO TELESINO	VIA PICONI, 1	82030
IORIO	CARMELA	RIOCML38P56B267V	00964890628	BUONALBERGO	C.DA FIUMARA	82020
IORIO	COSIMINA	RIOCMN82M48A783Y	????	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	PIERLUIGI	RIOPLG90P25A783T	01460330622	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
IORIO	RENATO	RIORNT58A06G848M	01421690627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
IORIO	TERESA	RIOTRS74M70M093S	01227900626	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	CARMINE	RIOCMN54S16C280R	01040010629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPO, 41	82034
IORIO	NICOLINO	RIONLN52R18M093Z	00358070621	VITULANO	C.DA SANTO STEFANO,59	82038
IORIO	SALVATORE	RIOSVT74C02A783H	01347620625	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
IORIZZO	VERONICA	RZZVNC85T45A783E	01472890621	BUONALBERGO	MALENOME	82020
IST. PROF. STATO	PER AGRICOLTURA	00697990620	00697990620	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
ITALIANO	ANTONIA MARIA	TLNNNM25M67A696Y	01017630623	BASELICE	VIA ROMA	82020
IULIANI	ANTONIO	LNINTN66H18Z112J	01012240626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 49	82034
IULIANI	ANTONIO	LNINTN80C17G596F	01341760625	CERRETO SANNITA	C.DA PONTECOLONNA, 91	82032
IULIANI	CONSIGLIA	LMICSG46B61E249H	00973740624	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI	82034
IULIANI	PASQUALINA	LNIPQL52B45E249E	00431620624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 35	82034
IULIANO	AUGUSTO	LNIGST60A04H984N	00964050629	S.MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA	82029
IZZO	ANTONIO	ZZINTN56B15D644P	00558430625	FOGLIANISE	VIA ROMA	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
IZZO	CARMEN	ZZICMN78H45D6441	01366780623	TORRECUSO	VIA PECCI	82030
IZZO	GIUSEPPE	ZZIGPP80L20I197V	01512000629	S. AGATA DE' GOTI	VIA STARZA, 6	82019
IZZO	GIUSEPPINA	ZZIGPP66C47B963R	01364660629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA, 39	82019
IZZO	LUIGI	ZZILGU57D25I145Y	01108290626	S. SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA ,114	82030
IZZO	ANTONIO	ZZINTN73R11I197O	01257640621	S.AGATA DE' GOTI	C.DA BAGNOLI	82019
IZZO	GIOCONDA	ZZIGND56R69I145T	01086680624	MELIZZANO	VIA TRAV DEL SANNIO 39	82030
LA BELLA	PIERINO	LBLPRN64E22A783I	00925100620	MOLINARA	C.DA FILCETA, 1	82020
LA BELLA	ROSARIO	LBLRSR63M02H898U	00983440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
LA BELLA	NAZARENO	LBLNRN68H10H898J	00980980627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MACCHIAMUSIA, 2	82020
LA FORTEZZA	SOC. AGR. SRL	01473850624	01473850624	TORRECUSO	LOC. RIVOLTO, 15	82030
LA NATURA S.R.L.		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
LA NOCE SOC. AGR. ARL.			01508710629	CASTELPAGANO	C.DA PIANA S. ANGELO	82024
LA ROCCA	CIRIACO	LRCCRC91S04A783J	01513060622	PADULI	C.DA TROMBETTI, 7	82020
LA ROCCA	RAFFAELINA	LRCRFL63B48G227I	01178580625	PADULI	VIA IGNAZIA, 76	82020
LA RUFESA SAS		01447020627	01447020627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BENEVENTO , 54	82025
LA VINICOLA DEL	TITERNO	00879640621	00879640621	FAICCHIO	VIA IACOVELLI ZONA PIP	82030
LABAGNARA	ALBERTO	LBGLRT63H30L086C	00718750623	CASTELVENERE	C.DA TORE	82037
LABAGNARA	ANNALISA	LBGNLS75H42L086I	01530360625	CASTELVENERE	VIA A VERRILLO 2	82037
LABAGNARA	FILIPPO ANGELO	LBGFPP44R03C280J	01335560627	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 10	82030
LABAGNARA	FIORE	LBGFRI52R12E249A	00974850620	GUARDIA SANFRAM.	VIA TOPPO, 48	82034
LABAGNARA	MILENA	LBGMLN76M63A783F	01260420623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
LAGOZZINO	LUCIO	LGZLCU80B05A783D	01363850627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LAGOZZINO	ROSARIO	LGZRSR65C03A783N	00829020627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LANNI	LUCIA	LNNLCU74T71A783R	01474300629	BENEVENTO	CONTRADA OLIVOLA	82100
LATELLA	CARMELA	LTLCML81C70E716Y	01449520624	S. BARTOLOMEO IN GALDO	L.GO SEBASTIANO, 12	82028
LATELLA	MICHELE	LTLMHL73S29H764F	00952960623	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TAGLIANASO	82028
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG75S21A783L	01021570625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARANA	82020
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG76R23A783P	01366050621	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA GUARANA	82020
LAVORGNA	ANTONIETTA	LVRNNT54L53H955I	01392750624	FAICCHIO	VIA CASE SPARSE, 154 - FRAZ. MASSA	82030
LAVORGNA	CARMINE	LVRCMN42P27H955P	00061250627	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
LAVORGNA	GENNARO	LVRGNR24A13C280G	01133380624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 6	82037
LAVORGNA	IMMACOLATA	LVRMCL77E56G596B	01448920627	SAN LORENZELLO	VIA TRATTURO REGIO, 20	82030
LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU39B11C280I	01235820626	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 11	82037
LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU48P02C280Q	01543490625	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA 21	82037
LAVORGNA	LUISA ANTONIETTA	LVRLNT53H45C280T	01147610628	S. SALVATORE TELESINO	VIA BAGNI, 28	82030
LAVORGNA	MARIO	LVRMRA48S29H955V	00403830623	SAN LORENZELLO	VIA S. SALVATORE	82030
LAVORGNA	NICOLA	LVRNCL75H22F839A	04375151216	NAPOLI	VIA COM.LE V. MIANO 39	80144
LAVORGNA	NICOLINA	LVRNLN79A59G596D	01456830627	FAICCHIO	FRAZ. MASSA CASE SPARSE, 57	82030
LAVORGNA	PASQUALINA TERESA	LVRPQL64M41D469P	01081540625	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 38	82030
LAVORGNA	TIZIANO	LVRTZN74C07A783H	01242590626	SAN LORENZELLO	VIA TATTURO REGIO	82030
LEMBO	NICOLA	LMBNCL58S10A696P	00304220627	BASELICE	C.DA BOSCO	82020
LEMMO	RINO	LMMRNI76L24A783T	01244720627	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA	82100
LEONE	ANTONIO	LNENTN84L15A783J	02641000647	CASALBORE	C.DA PANTANA	83034
LEONE	CARMELA	LNECML75A58A783G	01242140620	PONTELANDOLFO	C/DA ACQUA DEL CAMPO	82027
LEONE	CARMINE	LNECMN39M29A783S	00689380624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
LEONE	CASIMIRO	LNECMR51R19I809Z	00985250620	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
LEONE	CINZIA	LNECNZ74C53A783N	01183930625	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
LEONE	CONCETTA	LNECCT49T45I809T	01102180625	TELESE TERME	VIA A. BOITO, 9	82037
LEONE	DONATO	LNEDNT52M28B267V	00594180648	CASALBORE	VIA S. PIETRO	83034
LEONE	GENESIA	LNEGNS71E42G827U	01259440624	PONTE	VIA STAGLIO S C	82030
LEONE	GIOVANNI	LNEGNN73E02Z404M	01320830621	FAICCHIO	VIA PERRONI, 20	82030
LEONE	GIUSTINO	LNEGTN52M20I809N	01052310628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
LEONE	PASQUALE ANGELO	LNEPQL61L14D230W	00854390622	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 59	82033
LEONE	POMPILIO	LNEPPL82P15A783B	01549360624	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
LEONE	ROSANNA	LNERNN71C48A783Y	01104250624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100
LEONE	VITTORIA	LNEVTR42C55B873Q	00938970621	CASALDUNI	VIA PIANO DI ZONA	82030
LEONE	ANNAMARIA	LNENMR70C41A783C	01481500625	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
LEONE	ANTONIA VINCENZA	LNENNV51H54I809R	01071040629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
LEONE SOC. AGR. SRL			01491500623	APICE	VIA S. LORENZO	82021
LEPORE	ADDOLORATA	LPRDLR64L68A783B		BENEVENTO	VIA SAGLIETA	82100
LEPORE	GIUSEPPINA	LPRGPP73L47B963B	01244730626	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO, 34	82021
LEPORE	VINCENZO	LPRVCN77D22A783G	01410520629	BENEVENTO	VIA BACHELET 20	82100
LEPORE	FABIOLA	LPRFBL89H60A783X	01459060628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA ROMA	82010
LEPPA	DANTE	LPPDNT52E21H898O	00316750629	S. GIORGIO LA MOLARA	LOC. SPINETE	82020
LEPPA	GIORGIO	LPPGRG65E03A783G	00967730623	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA FOSSO DI BOSCO	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP83B01A783W	01457910626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 14	82020
LEPPA	MICHELE	LPPMHL58B25H898W	00945030625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA CAPOBIANCO	82020
LEPPA	ORAZIO	LPPRZO64P19H898S	00691970628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEDORO, 34	82020
LIBARDI	FILOMENA	LBRFMN67P63I197R	01077560629	S. AGATA DE' GOTI	VIA BAGNOLI 141	82019
LIBARDI	FRANCHINO	LBRFNC69S24I197R	01471030625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA PINCERA	82019
LIBERATO	ANTONIO	LBRNTN50E29L254Y	00373840628	TORRECUSO	C.DA TORREUONO	82030
LIBERATO	CARMINE	LBRCMN66R23L254K	00813580628	TORRECUSO	C.DA TORREVUONO	82030
LIBERATO	STEFANIA	LBRSFN75P63L254W	01180870626	TORRECUSO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82030
LIBERATORE	GIUSEPPE	LBRGPP28L31I062Z	01071860629	SAN NICOLA MANFREDI	VIA PALAZZO MONTER. 30	82010
LICCIARDI	ANTONIO	LCCNTN39H14A328S	00579190620	C.DA RECUPO	S. GIORGIO DEL SANNIO	82018
LICCIARDI	MARIANNA	LCCMNN73B61H894W	01236190623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
LICCIARDI	MARIANNINA	LCCMNN61P58A328X	00995860624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
LIMATA	PASQUALINA	LMTPQL84S58A783X	01447540624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO	82019
LISONE	ANNA FILOMENA	LSNNFL72E53D230V	01318220629	CUSANO MUTRI	C.DA POTETE, 18 (CIVITELLA)	82033
LOGORANO	ANTONIETTA	LGRNNT82E50A783I	01364810620	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
LOMAGLIO	ANNA ROLINDA	LMGNRL57R59A328P	00728830621	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
LOMAGLIO	FERDINANDO	LMGFDN50H24A328V	00267690626	APICE	C.DA CALVANO	82021
LOMAGLIO	FERNANDO	LMGFNN64R26A783P	01276830625	BUONALBERGO	C.DA FICONERA 1/A	82020
LOMBARDI	AGOSTINO	LMBGTN52S05F717Z	00334490620	MORCONE	C.DA COSTE	82026
LOMBARDI	ANGELO	LMBNGL57E19G227G	00369550629	PADULI	C.DA IETTACORE, 1	82020
LOMBARDI	ANNA MARIA	LMBNMR49R55G311S	01100480621	PANNARANO	C/da PIANO, 62	82017
LOMBARDI	CARMELA	LMBCML67H50D756C	01242160628	PONTELANDOLFO	C/DA GUGLIETE 45	82027
LOMBARDI	EUGENIO	LMBGNE63R05G311V	01510080623	PANNARANO	VIA FRANCHI PEZZE, 6	82017
LOMBARDI	GERARDO	LMBGRD68S09G227P	01033440627	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 13	82020
LOMBARDI	GIUSEPPE	LMBGPP67M26A783Z	01112740624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SALITA CAMPOPIANO,41	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
LOMBARDI	MANLIO	LMBMNL83D02A783V	01498380623	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA MARSICANE,3	82020
LOMBARDI	MARIA	LMBMRA57A42E249W	01135290623	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
LOMBARDI	MARIA ASSUNTA	LMBMSS54M51C250H	01426400626	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 92	82030
LOMBARDI	MARIA GRAZIA	LMBMGR69M42G227L	01244740625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
LOMBARDI	NICOLINA	LMBNLN64T65G227Y	00703990622	PADULI	C.DA SGLIETA SS 90BIS 12	82020
LOMBARDI	PAOLO	LMBPLA54H27H898M	00720270628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 4	82020
LOMBARDI	RAFFAELE	LMBRFL55L26I197A	00375030624	S. AGATA DE' GOTI	VIA PRESTA,28	82019
LOMBARDI	ANTONIETTA	LMBNNT69A54D756R	00836060624	FRAGNETO M.	VIA FONTANA DELL'OCCHIO	82020
LOMBARDI	ANTONIO	LMBNTN69E20G311C	01041300623	PANNARANO	VIA S. NICOLA, 9	82017
LOMBARDI	AQUILINO	LMBQLN60M12G227O	00362420622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
LOMBARDI	RITO	LMBRTI64H10D756D	00694240623	CASALDUNI	C.DA PRATO	82030
LONGO	PASQUALE	LNGPQL73H30A783H	01512630623	S. LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO	82030
LOSANNO	CARMINE	LSNCMN73B04A509I	02048360644	BONITO (AV)	BEATRICE, 68	82032
LOSANNO	CLAUDIO	LSNCLD70E11A328C	01484310626	APICE	C.DA CUPAZZO, 25	82021
LOSANNO	LUCIA	LSNLCU70M71A783W	00946080629	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
LOSANNO	MARIETTA	LSNMTT48B63A328P	00928000629	APICE	VIA CUPAZZO	82021
LOSANNO	PEPPINO	LSNPPN80R05A509R	01155350620	APICE	VIA CUPAZZO	82021
LUCIA FOSCHINI	ANTONIO	LCFNTN54C28H984R	00405410622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO, 40	82034
LUCIANO	GIOVANNI	LCNGNN53R20F636A	00770890622	MONTESARCHIO	C.DA CERZETA BADIA,14	82016
LUCIANO	GIUSEPPE	LCNGPP55C19A970U	00721430627	BONEA	VIA LORENZONI, 12	82020
LUCIANO	ROSARIA	LCNRSR65R56A110S	00807440623	BONEA	VIA LORENZONI,20	82013
LUISI	COSTANZA	LSUCTN58D58C250C	01002080628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI	82030
LUNARDO	EZIO GIUSEPPE	LNRZSP65C18L086B	01181610625	S. SALVATORE T.	VIA PUGLIANO, 17	82030
LUONGO	ANTONIETTA	LNGNNT78R44A509I	01251670624	APICE	C/DA MORRONI, 36	82021
LUONGO	MICHELE	LNGMHL46P21G227S	00573480621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CESINE	82018
LUONGO	RAFFAELE	LNGRFL68T20G227N	01132740620	PADULI	C.DA S. ARCANGELO, 5	82020
LUONGO	ROSA	LNGRSO55A63G227H	00712760628	PADULI	C.DA CAPITOLO 48	82020
LUONGO	ROSETTA	LNGRTT51A56B449W	00791680622	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
LUONGO	PELLEGRINO	LNGPLG59E14G227Y	00658840624	PADULI	C.DA STRADA EST CISTERNA, 18	82020
LUPO	MARIA	LPUMRA57D63C284P	00915930622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA LARGO S. FRANCESCO, 7	82028
MACOLINO	CONCETTINA	MCLCCT38R52H973V	01130430620	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO	MCLLPU47C12H973X	01320640624	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO NAZARENO	MCLLNZ48T03H973E	00954350625	SAN LUPO	VIA GARIBALDI VICO 7	82030
MACOLINO	MADDALENA	MCLMDL52B52C280R	00861340628	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82037
MACOLINO	PASQUALE	MCLPQL32A22C280L	00403750623	CASTELVENERE	C.DA TORE, 112	82030
MACOLINO	LUCA	MCLLCU86H28L086C		CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82037
MADDALENA	FRANCESCO GIOVANNI	MDDFNC59B08D650Q	00561790627	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA IARDINO	82020
MADDALONI	LORETO	MDDLRT45B21I197M	00575650627	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO	82019
MADDALONI	GIUSEPPE	MDDGPP91P04A783O	01566980627	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-MELIZZANO, 105	82030
MAFFEI	BETTINA	MFFBTN66R53L254F	01134850625	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MAFFEI	EUGENIO	MFFGNE71R13L254A	01183520624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
MAFFEI	ITALO	MFFTLI71D02L086C	00959350620	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SANTA LUCIA	82034
MAFFEI	LUCIO	MFFLCU63T13L086R	00992750620	GUARDIA S.	C.DA S. LUCIA	82034
MAFFEI	PAOLO	MFFPLA75H30L254Y	01422460624	TORRECUSO	VIA CENTORE	82030
MAFFEI	ROSINA	MFFRSN66H68Z114U	01256530625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA P.ADOLFO DI BLASIO 21	82034
MAGISTRO	LUCIA	MGSLCU75L69F027U	01310720626	PADULI	VIA IGNAZIA, 69	82020
MAGLIONE	FRANCESCA	MGLFNC56C46F274U	01395540626	MOIANO	C.DA CHIEALE	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MAGLIONE	PASQUALE	MGLPQL30P03F274Z	01144460621	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO,73	82010
MAGLIONE	ANTONIETTA	MGLNNT53P53F274H	00762690626	MOIANO	C.DA PORRETA 1	82010
MAIALE	MARIA	MLAMRA65L56Z133Z	01005200629	BENEVENTO	C/DA ACQUAFREDDA 1	82100
MAINOLFI	MADDALENA	MNLMDL54R50C557D	00684870629	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
MAIO	ANNA	MAINNA74R53A783N	01371710623	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MAIO	ANTONIETTA	MAINNT49H57C250D	01158710622	CASTELPOTO	C.SO PRINCIPE DI NAPOLI	82030
MAIO	COSIMO	MAICSM39M18C250A	01280620624	CASTELPOTO	VIA ARMANDO DIAZ,94	82030
MAIO	MARIA ADDOLORATA	MAIMDD46S57C250R	00282020627	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 100	82030
MAIO	MARIO	MAIMRA37S27C250L	00574360624	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 47	82030
MAIO	PASQUALE	MAIPQL71H29C250K	01508310628	CASTELPOTO	C/DA CAMPILONGO,47	82030
MAIO	CARMELINA	MAICML68E50A783I	01089630626	BENEVENTO	C.DA SAN FRANCESCO, 15	82100
MAIO	FELICIDA	MAIFCD88A69A783H	01441980628	CEPPALONI	C.DA ROTOLA, 10	82010
MAIO	FRANCO	MAIFNC52H12A783E	00376260626	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
MAIORANO	DONATO	MRNDNT49A16C719R	00857440622	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
MAISTO	MARINA	MSTMRN59A56F839S	07395970630	NAPOLI	VIA S.MARIA DELLA LIBERA,34	80127
MANCINELLI	ANNIBALE	MNCNBL60R23E249W	00852830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO	82034
MANCINELLI	ASSUNTA MARIA	MNCSNT55D63H967A	01180420620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 40	82030
MANCINELLI	MICHELA	MNCMHL86D44A783X	01460450628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA, 48	82034
MANCINI	ALESSANDRA	MNCLSN49B60C250G		BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI,140	82100
MANCINI	ANGELA	MNCNGL62L52G827U	01027340627	PONTE	C.DA RIPAGALLO	82030
MANCINI	ANNA	MNCNNA65L43A783G	01143900627	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI	82100
MANCINI	ANNA	MNCNNA72A64B873I	01048130627	CASALDUNI	C.DA SAN FORTUNATO	82030
MANCINI	ANTONIO NICOLA	MNCNNN35H11B873Q	01148850629	SAN LUPO	VIA PERGOLA, 17	82034
MANCINI	CATERINA	MNCCRN69B44Z114B	01144700620	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82030
MANCINI	COSIMO LUCA	MNCCML92D27A783S	MANCA	S. LUPO	C.DA CAPODACQUA 1	82034
MANCINI	FLAVIANO	MNCFVN45S19E249Q	00973320625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
MANCINI	FRANCA	MNCFNC64L62B873B	01103440622	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
MANCINI	GERARDA	MNCGRD71M71A783Y	01182860625	PONTE	VIA MONTE	82030
MANCINI	LILIANA	MNCLLN78R53A783L	01365340627	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
MANCINI	LUISA	MNCLSU70M52G848Q	01072690629	CASALDUNI	C.DA ACQUARA	82030
MANCINI	LUPO	MNCLPU64R15H973X	01338710625	SAN LUPO	C.DA CAPODACQUA, 1	82034
MANCINI	MICHELINA	MNCMHL64L62B873O	01251520621	CASALDUNI	VIA PRATO	82030
MANCINI	NICOLA	MNCNCL66D04B873G	00991400623	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
MANCINI	PIETRO	MNCPTR70E23C606T	01035050622	BENEVENTO	VIA SALVATOR ROSA , 6	82100
MANCINI	TERESA	MNCTRS75M49A783W	01538810621	CASALDUNI	C/DA CERCONI SNC	82027
MANCINO	ANTONELLA	MNCNNL72P67A783B	01362400622	PONTE	C.DA PIANA	82030
MANCINO	DOMENICO	MNCDNC58E11F717C	0096848A0624	FRAGNETO MONFORTE	VIA TRAVERSA S. ANGELO, 16	82020
MANCINO	GIUSEPPE	MNCGPP66A23I809J	00898200621	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
MANDATO	FILOMENA LUCIA	MNDFMN56T52G227R	00415700624	PADULI	C.DA SERRE	82020
MANDATO	GASPARE	MNDGPR68T08G227U	01444110629	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
MANDATO	GIANCARLO	MNDGCR60H20G227B	00393710629	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	SILVIO	MNDSLV55A20G227D	00332030626	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	UGO	MNDGUO68T19G227H	01209320629	PADULI	VIA IGNAZIA, 102	82020
MANIERO	ANGELINA	MNRNLN59D70H898E	00308640622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CUPITELLA	82020
MANUELE	TERESA	MNLTRS72R55C719K	01034510626	CIRCELLO	VIA PESCOLARDO	82020
MARCANTONIO	GAETANO	MRCGTN68P22C106T	01073440628	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.DA PAGLIARONE, 1	82030
MARCHESE	ANNA	MRCNNA57A67D469A	00578510620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MARCHESELLI	ROMINA	MRCRMN70M45H901M	01357060621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 8	82020
MARCHETTI	FRANCA	MRCFNC73B50H898R	01277370621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLI	82030
MARCHETTI	GIANDONATO	MRCGDN80B18A783H	01500920622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCHETTI	RAFFAELE	MRCRFL77M17H898N	01258860624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO	82030
MARCHETTI	STEFANO	MRCSFN52L25H898Q	00861300622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCIANO	GIOVANNANGELO	MRCGNN62A21H898X	00706350626	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA VALLONE DE FIORE	82030
MARCIANO	PASQUALE	MRCPQL55C10A783Z	00696470624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GRANINA, 1	82020
MARCUCCI	SIMONA	MRCSMN81D61E256V	01508250626	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
MARENNA	GEREMIA	MRNGRM46A02D469L	00578510620	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MARENNA	GIUSEPPE	MRNGPP68B28D469G	01245840622	FAICCHIO	VIA PROVINCIALE, 190 A	82030
MARICONTE	FAUSTO	MRCFST51T26E249Z	00418620621	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. TRE PIETRE, 99	82034
MARICONTE	GIOVANNI	MRCGNN61E22E249P	00729310623	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
MARINO	MICHELE	MRNMHL57R10F717J	00561630625	MORCONE	C.DA CANEPINO, 45	82026
MAROTTI	ELSA	MRTLSE60H46H953L	00883530628	CEPPALONI	VIA MAROTTI	82010
MARRASSO	GERARDO	MRRGRD61R05A783Z	00706760626	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 1	82100
MARTINELLI	BARBARA	MRTBBR48R61H984N	01203990625	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MONTELSE, 31	82029
MARTINO	ANGELA PINA	MRTNLP76C54F717H	01504890623	TORRECUSO	VIA PEZZE 8	82030
MARTINO	ANGELO	MRTNGL75T20B267A	01124660620	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	CLEMENTINO	MRTCMN61E26C47SY	01319340624	CEPPALONI	BELTIGLIO VIA ROMA	82010
MARTINO	CONCETTINA	MRTCCT70R53B267L	01038720627	BUONALBERGO	C.DA PURGATORIO, 12	82020
MARTINO	DONATO	MRTDNT71E17B267J	01124680628	BENEVENTO	VIA PONTICELLI	82100
MARTINO	DONATO	MRTDNT87B09A783O	01459050629	BUONALBERGO	C.DA AIA DEL RE	82020
MARTINO	GIUSEPPINA	MRTGPP74C59B267Y	01244750624	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO	82021
MARTINO	LUIGI	MRTLGU67P29B267Q	01124650621	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	SILVANA	MRTSVN76H43B267O	01126570629	BUONALBERGO	C.DA CESINE	82020
MARTINO	ANTONIETTA	MRTNNT77T50E791T	01560730622	SANT'AGATA DEI GOTI	C.DA CASTRONE,25	82019
MARTINO	DOMENICO	MRTDNC48D22I197J	00356010629	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO 51	82019
MARTONE	PAOLO	MRTPLA58E18C280E	00938300621	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO, 11	82030
MARTUCCI	GIORGIO	MRTGRG66H15E034I	00979840626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	LARGO S. MARIA	82020
MARTUCCI	MARIA ANTONIETTA	MRTMNT60P41E034J	00905940623	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA TRAV. N. 1	82020
MARTUCCIO	ANTONIO	MRTNTN51C20C846V	00335500625	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 7	82024
MARTUCCIO	CARMELA	MRTCML73L59Z404R	01423330628	PESCO SANNITA	VICO I P.ZA UMBERTO I	82020
MARTUCCIO	FRANCESCO	MRTFNC66S01C846T	MANCA	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI 10	82024
MARTUCCIO	GELSOMINA	MRTGSM68B49C846L	01078760624	CASTELPAGANO	C.DA SANTA MARIA	82024
MARTUCCIO	GIULIA	MRTGLI78B56C846W	01086620620	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 7	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA62E59C846F	01134500626	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE,6	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA69D67C846H	01249160621	COLLE SANNITA	C.DA PIANA DECORATA, 10	82024
MARTUCCIO	MARTA	MRTMRT84M54A783T	01357250628	COLLE SANNITA	VIA FRANCESCO FLORA, 21	82024
MARTUCCIO	PASQUALINA	MRTPQL65D52C846C	01245430622	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA I, 11	82024
MARTUCCIO	VINCENZO	MRTVCN66R16C846R	01250760624	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 3	82024
MARTUCCIO	PIETRO LIBERO	MRTPRL71M01C846D	01252630627	COLLE SANNITA	VIA C. BATTISTI, 8	82024
MARUCCI	FRANCESCO	MRCFNC60E21A696C	00994030625	BASELICE	VIA BORGO, 10	82020
MARUCCI	ORAZIO	MRCRZO72H17A696F	01240520625	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA MONTE BARBATO	82020
MARUCCI	MARIA	MRCMRA53B42B542E	00295700629	MONTESARCHIO	VIA LATO NUOVO	82016
MARZANO	GIACOMO	MRZGCM63L26L086Z	01070030620	AMOROSI	VIA TIBALDI, 5	82031
MASCIA	MARIA GRAZIA	MSCMGR66A60A696X	01024630624	San Bartolomeo in Galdo	C.DA SERRA SAN MARCO	82028
MASCIA	LUIGI	MSCLGU68M09C846H	01336800626	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA	82024

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MASELLA	ANGELO	MSLNGL43S30C525H	00666750625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 184	82032
MASELLA	EMILIO	MSLMNE55A01C525F	00788660629	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 181	82032
MASELLA	PIETRO	MSLPTR44C31C525H	00387060627	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 162	82032
MASIELLO	BIASO	MSLBSI70B05A328P	00868100629	APICE	C.DA MORRONI	82021
MASIELLO	CARMINE	MSLCMN38A27A328G	00407900620	APICE	LOC. MORRONI, 14	82021
MASSARELLI	ROSA	MSSRSO69H55C245S	01259950622	CASTELPAGANO	NUCLEO NARDILLO	82024
MASSARO	ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA , 16/a	82030
MASSARO	ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA, 16/A	82030
MASSARO	ISIDORO	MSSSDR39T18D784V	01162410623	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO	82030
MASSARO	LOREDANA	MSSLDN81T44I197E	01466230628	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO,118	82019
MASSARO	MICHELE	MSSMHL46P29D784K	00724310628	MELIZZANO	VIA SAN VINCENZO,4	82030
MASSIMIANO	LAURA	MSSLRA64S66G227T	00603490624	PADULI	VIA SAGLIETA	82020
MASTANTUONO	GIUSEPPE	MSTGPP53M17E249E	00950400622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA	82034
MASTRANTONE	CARMINE	MSTCMN67S07F717S	01371240621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 136	82026
MASTRANTONE	DOMENICO	MSTDNC70S21F717Q	01260300627	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
MASTRANTONE	MARIA	MSTMRA74R67F717G	01260280621	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 134	82026
MASTRANTUONO	ANTONIO	MSTNTN73E02F717I	01251140628	MORCONE	VIA PONTESTRETTO 59	82026
MASTRANTUONO	PIETRO	MSTPTR79S11F717T	01499410627	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 135	82026
MASTROBERARDINO	ANTONIO	MSTNTN61S25I062X	00965140627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE, 10 A	82010
MASTROCINQUE	CHIARINA	MSTCRN57L61F113M	01312940628	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA PIANO 5	82019
MASTROCINQUE	ORLANDO	MSTRND46C06F113I	00820200624	DUGENTA	VIA CERZE MAIORANO, 4	82030
MASTROCOLA	GIOVANNI	MSTGMN45M04B873I	01152570626	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
MASTROCOLA	MARIA	MSTMRA77B65A783P	01365370624	CASALDUNI	C.TA ZINGOLELLA	82027
MASTROGIACOMO	FRANCO NICOLA	MSTFNC66T05B541N	00983880626	CAMPOLATTARO	C.DA MOTTOLA	82020
MASTROVITO	GIUSEPPE	MSTGPP50M13G227N	00825090624	PADULI	C.DA CARPINELLI, 52	82020
MASUCCIO	SONIA	MSCSNO76M56A399J	01463690626	APICE	VIA S. LORNEZO	82020
MATARAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE T.	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATARAZZO	CLEMENTE	MTRCMN61T21I809C	01072920620	SOLOPACA	C.DA ACQUAMORTA	82036
MATARAZZO	GIUSEPPE	MTRGPP73L25A783K	01152030621	AMOROSI	VIA PUGLIANELLO, 56	82031
MATARAZZO	MARIA CARMELA	MTRMCR24S60D644I	01118090628	FOGLIANISE	VIA SALA,16	82030
MATARAZZO	MARIA ELISA	MTRMLS52A49A783W	00645350620	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MATARAZZO	RAFFAELE	MTRRFL76M26A783U	01399170628	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO	82037
MATERAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATTEI	ROMOLO	MTTRML36S02D469K	00391370624	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MATURO	GIUSEPPINA	MTRGPP64C45D230S	01216110625	PIETRAROJA	LOCALITA' PIOPPI, 24	82030
MATURO	MARCO	MTRMRC73T23D230S	01242430625	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 26	82033
MATURO	MARIA CRISTINA	MTRMCR43E48G626F	01123120626	PIETRAROJA	LOC. PIOPPI, 16	82030
MATURO	MARIANNA	MTRMNN60S58D230X	01045190624	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 92	82033
MATURO	GIOVANNI MARCANTON	MTRGNN45D25G626C	00798690624	PIETRAROJA	COLLE DELLA CORTE	82030
MAURIELLO	ANNA	MRLNNA63T62F274L	00987790623	MOIANO	C.DA CARRILLO	82020
MAURIELLO	CARMINE	MRLCMN48T24I197S	01274300621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S.PIETRO	82019
MAURIELLO	GIUSEPPE	MRLGPP53E01I197S	00991590621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA LAMIA, 32	82019
MAURIELLO	LUIGI	MRLLGU31T12I197R	01342590625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO,90	82019
MAURO	ANTONIO	MRANTN51L25I197N	01215440627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13	82019
MAURO	DOMENICO	MRADNC55D23I197Z	00306720624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 38	82019
MAURO	GIOVANNINA	MRAGNN68M54I197I	01450070626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANA DEL MONDO	82019
MAURO	TOMMASO	MRATMS55B22I197X	00873970628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 26	82019

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MAZZA	GIOVANNA	MZZGNN58B52G902M	10185840583	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
MAZZA	SALVATORE	MZZSVT68R12Z133D	01030030629	MELIZZANO	C.DA PETITA, 1	82030
MAZZACANO	ROBERTO	MZZRRT78B20H898K	01243680624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI	82020
MAZZAMAURO	ARONNE	MZZRNN77R17F839G	01257710622	GUARDIA SANFRAM.	VIA DEL PIOPPO	82034
MAZZAMAURO	SALVATORE	MZZSVT85B10B963S	01302540628	FAICCHIO	VIA ODI, 243	82030
MAZZARELLI	ANTONELLA	MZZNNL72M51C525A	01038260624	CERRETO SANNITA	CONTRADA S. ANNA, 148	82032
MAZZARELLI	ANTONELLA	MZZNNL85H49A783A	01489680627	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DEL SOCCORSO, 5	82032
MAZZARELLI	ANTONIO	MZZNTN62D26C525V	01042850626	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI, 21	82032
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT57E69D469F	01378650624	FAICCHIO	VIA MASSA, 3	82030
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT69C60C525C	01155810623	CASTELVENERE	VIA TORE 8	82030
MAZZARELLI	GELSOMINA ITALIA	MZZGSM47B52I145R	00778260620	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S.	82030
MAZZARELLI	GIUSEPPE	MZZGPP54A30D469V	01049820822	FAICCHIO	VIA S. ANTONIO	82030
MAZZARELLI	MICHELE	MZZMHL51P25H898K	00351420625	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA CEMTRALE	82020
MAZZARELLI	PASQUALE	MZZPQL62R16D469W	00744160623	FAICCHIO	VIA MASSA, CASE SPARSE	82030
MAZZARELLI	RAIMONDO	MZZRND53B11F839P	01152580625	BENEVENTO	VIA F. PAGA 28	82100
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	AMELIO	MZZMLA36E24G227P	00551700628	PADULI	C.DA SAGLIETA, 36	82020
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL22P22G227W	00564560621	BENEVENTO	VIA PONTE VALENTINO	82100
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL65T20G227Q	00885430629	PADULI	C.DA IETTACORE	82020
MAZZEO	ANNAMARIA	MZZNMR60L63G227U	00984250621	PADULI	C.DA CAPITOLO, 17	82020
MAZZEO	FILOMENA LEOCRIZIA	MZZFMN74C55A783W	01350210629	PADULI	C.DA SAGLIETE SS 90BIS, 11	82020
MAZZEO	GABRIELE	MZZGRL53D02G227T	00330890625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 2	82100
MAZZEO	GIUSEPPE	MZZGPP90C18A783M	01487480624	PADULI	C.DA IETTACORE, 5	82020
MAZZEO	LIDIA	MZZLDI84L43A783G	01366840625	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA S. ARCANGELO, 30	82020
MAZZEO	LUIGI	MZZLGU45P12G227J	00290150622	BENEVENTO	C.DACANCELLERIA	82100
MAZZEO	MICHELE	MZZMHL66M15G227H	01091210623	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90BIS, 11/A	82020
MAZZEO	NICOLA	MZZNCL82L26A783N	01458870621	BENEVENTO	VIA CAPODIMONTE	82100
MAZZEO	QUIRINO	MZZQRN54T21F557U	00358340628	APICE	C/DA TIGNANO 82	82021
MAZZEO	ROCCO	MZZRCC60B29G227C	00889810628	BENEVENTO	C.DA PONTE VALENTINO, 8	82100
MAZZEO	SILVIA	MZZSLV83D67A783L	01366250627	PADULI	C.DA IGNAZIA SC	82020
MAZZEO	VINCENZO	MZZBCN56D14G227P	00885440628	PADULI	C.DA IETTACORE, 3	82020
MAZZEO	VINCENZO	MZZVCN74L08A783Z	01362410621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZONE	COSIMO	MZZCSM64C03B542Q	00925840621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	c/da GRECI	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT49T06B542B	00577450620	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT63S03B542R	00970490629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI	82030
MAZZONI	ERNESTO	MZZRST37M10A783Y	00101630622	BENEVENTO	PIAZZA PIANO DI CORTE	82100
MECCARIELLO	MARIA ELISABETTA	MCCMLS49H68F274P	006614400620	MOIANO	VIA FONTANA, 2 - Fraz. Luzzano	82010
MECCHELLA	GIOVANNA	MCCGNN72M45I809K	01194550628	SOLOPACA	C.SO UMBERTO I, 54	82036
MEDICI	NICOLINA	MDCNLN70C68F636L	01129260624	MONTESARCHIO	VIA MONACA	82016
MEGLIO	ANTONIETTA	MGLNNT65P53H973B	01245210628	TORRECUSO	LOC. PANTANO	82030
MEGLIO	CORRADO PASQUALE	MGLCRD71L11G626Y	01137740625	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 15	82030
MEGLIO	LILIANA	MGLLLN62T57C525J	00979070620	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
MEGLIO	NATALINO GIUSEPPE LU	MGLNLN65T25G626P	012211530627	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 54	82030
MEGLIO	NICOLA	MGLNCL68P10G626T	01015140625	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
MEGLIO	PIETRO	MGLPTR85R20A783L	01456840626	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 3	82030
MEGLIO	TOMMASO MICHELE DO	MGLTMS61P29G626H	00778520627	PIETRAROJA	C.DA PEZZAPIANA, 13	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MEI	ALFONSO	MEILNS60B12H967G	01268490628	S. LORENZO M.	C.DA S. VITO	82034
MEI	FRANCESCO LORENZO	MEIFNC56S10H967W	00988650628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO	82034
MEI	GIUSEPPE	MEIGPP82C20A783W	01479690628	S. LORENZO M.	VIA PONTE CENTOPALMI	82034
MELELEO	GERARDA	MLLGRD57P63B449R	00783190622	CALVI	VIALE EUROPA	82018
MELILLO	GIOVANNI	MLLGNN62M01G227H	01165230622	PADULI	C.DA CARPINELLI, 7	82020
MELILLO	ROSETTA	MLLRTT64S44G227B	01073020628	PADULI	C.DA CAPITOLO, 49	82020
MELLUSI	MICHELINA	MLLMHL61B46L254I	01261750622	BENEVENTO	VIALE MELLUSI, 80	82100
MELOTTA	MADDALENA	MLTMDL60S57C525W	01261630626	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA,78	82032
MENDILLO	GIUSEPPE	MNDGPP55S20C525V	01282070620	CERRETO SANNITA	VIA LEONE, 1	82036
MENNONE	GIUSEPPINA	MNNGPP69C56E089X	01176250627	FAICCHIO	VIA POZZARACHELLA - FRAZ. MASSA	82030
MEOLA	ANGELINA	MLENLN63H55A783X	01224850626	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
MEOLA	EDOARDO ANTONIO	MLEDDN55A17G494B	00285610622	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
MEOLA	FABIO	MLEFBA81E02A783F	01489000628	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA, 87	82020
MEOLA	MARINO	MLEMRN58P08L254O	00422600627	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MEOLA	SALVATORE	MLESVT73S22A783A	01104310626	TORRECUSO	C.DA L'ONNA	82030
MEOLA	MICHELE	MLEMHL84M16A783L	01489230621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN46A13H967W	01001950623	S. LORENZO M.	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 6	82030
MEOLI	VITTORIO	MLEVTR64E01B873W	01250430624	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
MEOLI	ALESSANDRO	MLELSN67M26Z133K	01032890624	DUGENTA	VIA COCOLA, 29	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN53L13H967A	00958660623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA FOSSI, 27	82030
MERCOGLIANO	LAURO	MRCLRA64B08C250G	01094660626	CASTELPOTO	VIA TORRE CASTAURO	82030
MERCONE	ALFONSO	MRCLNS60D23F113D	01169270624	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA, 59	82030
MERCORELLA	RAFFAELE	MRCRFL89C15A783E	01458540620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO, 19	82020
MERCORELLA	CARMINE	MRCCMN67A01H898U	01020480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO	82020
MERCORELLA	GIOVANNA	MRCGNN83P67A783D	01363540624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARRACCHINO	82020
MERCUGLIANO	ANTONIETTA	MRCNNT69A68C250Z	01363370626	FOGLIANISE	C.DA VITULANESE	82030
MERCUGLIANO	NATALINA	MRCNLN74M46C250L	01259650628	CASTELPOTO	C.DA PEZZENTE, 3	82030
MERCURI	ANGELA	MRCNGL79S66A783O	01366300620	PADULI	C.DA SAGLIETE, 26	82020
MERCURI	GIUSEPPE	MRCGPP56E10H898S	00322050626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 15	82020
MERCURI	LUCIA	MRCLCU60E42H898H	00696580620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURI	MARIA LUCIA	MRCMLC82S61A783Z	01365690625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 5	
MERCURI	MARIO	MRCMRA37R26G243R	00296070626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
MERCURI	MARIO	MRCMRA63C24H898S	00697870624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURIO	MARIA	MRCMRA70A49I062T	01372600625	S. NICOLA MANFREDI	VIA BELVEDERE	82011
MERCURIO	NICOLA	MRCNCL82C29A783U	01345850620	S. NICOLA MANFREDI	VIA ELENA 12	82010
MEROLA	ANTONIETTA	MRLNNT69M63A328S	01246060626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
MEROLA	POMPEO	MRLPMP69M16A328R	01364870624	APICE	VIA S. DONATO	82021
MESSERE	PIERMARIA	MSSPMR87S48A783J	01464220621	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
MESSERE	SERGIO	MSSSRG72H11G227R	01070420623	PADULI	VIA G. LONGO, 13	82020
MEZZA	GIULIO AGOSTINO	MZZGGS58E01F113S	00883570624	MELIZZANO	VIA DELLE PIGNE, 1	82030
MEZZA	NICOLA	MZZNCL55S21F113K	01037890629	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA,41	82030
MICCO	ANTONIO	MCCNTN67H17A783Y	01109030625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
MICILLO	CLELIA	MCLCLL52T45F839F	07042730635	NAPOLI	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 281	80121
MINELLI	BRUNELLA ELENA	MNLBNL61B52F494V	01005360621	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA FORTORE 109	82025
MINICOZZI	ALESSANDRO	MNCLSN69T26G227B	01059810620	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MINICOZZI	ANNAMARIA	MNCNMR86C58A783O	01464090628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN46T05G227H	00573300621	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN77M19A783Q	01244770622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	CATERINA	MNCCRN64R62G227X	00742740624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 16	82020
MINICOZZI	CLAUDIO	MNCCLD65A05G227F	01448270627	PADULI	C.DA CAPITOLO	82020
MINICOZZI	DOMENICO	MNCDNC72D17A783H	00972150627	PADULI	C.DA SAN GIUSEPPE, 24	82020
MINICOZZI	EMILIO	MNCMLE57C26H898W	00926440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020
MINICOZZI	FRANCESCO	MNCFNC55D20G227K	00776120628	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	GIOVANNA	MNCGNN71H45G227B	01403720624	BUONALBERGO	C.DA FONTANE 2	82020
MINICOZZI	GIOVANNI	MNCGNN82R07A783X	01246370629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	IDA	MNCDIA52S63G227Y	00692280621	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	MARIO	MNCMRA60A02F448K	00324800622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 19	82020
MINICOZZI	PELLEGRINO	MNCPLG36A28G227W	00267180628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA CASALE MACCABEI	82010
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT80S09A783I	01489460624	PADULI	VIA CAMPO DEI MERLI	82020
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT81P03A783M	01245320625	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	TOMMASINO	MNCTMS71M21G227D	01059820629	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MIRANDA	DOMENICO	MRNDNC28A18L142E	03212081214	TERZIGNO	VIA MAZZINI, 17	80040
MIRRA	CARMELA	MRRCML52D68A328T	00993840628	PADULI	C/DA PIANELLA 10	82020
MOBILIA	ANDREA	MBLNDR84T04A783I	01449310620	MORCONE	VIA DEGLI ALIFANI, 4	82026
MOCCIA	TERESA	MCCTRS38D44M093E	01100990629	VITULANO	VIA MERCURI	82030
MOCCIA	VALENTINO ALFONSO	MCCVNT64D27C280Q	01145890628	CASTELVENERE	VIA FERDINANDO TOSTO,13	82030
MODOLA	FILIPPO	MDLFPP59S18H898A	00366800621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PARITOLA	82010
MODOLA	GIUSEPPE	MDLGPP74A02A783E	01108030626	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
MOFFA	MARIA ANTONIETTA	MFFMNT66B64H273T	01245460629	COLLE SANNITA	C.DA MASSERIA PASQUALONE, 2	82024
MOFFA	SALVATORE	MFFSVT68M01C245S	01105920621	CASTELPAGANO	LOC. STRADA DEL BOSCO	82024
MOGAVERO	ANDREA	MGVNDR53S13B449M	003066180621	CALVI	SPACCAMONTAGNA	82020
MOGAVERO	ANNALISA	MGVNLS89C60A783L	01459270623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	FRANCESCO ANTONIO	MGVFNC70R14A783Y	01104730625	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI	82100
MOGAVERO	GIUSEPPE	MGVGPP44P16B449G	00555160621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	UMBERTO	MGVMRT70L28B444I	01094120621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	VALENTINA	MGVVNT85H51A783Q	01495430629	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA, 2	82018
MOLINARO	ANGELA	MLNNGL63B55B444R	01250480629	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE, 15	82018
MOLINARO	GERARDO	MLNGRD60L30B444I	01307720621	CALVI	VIALE EUROPA	82010
MOLINARO	GIUSEPPA	MLNGPP49E66A783X	00363710625	BENEVENTO	C.DA Pino, 95	82100
MOLINARO	MARIA GIOCONDA	MLNMGC74E56Z133H	01493810624	CALVI	FORNILLO	82020
MOLINARO	ROSA	MLNRSO55P42G964I	00336030622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA GUSTAVO BALDASSARRE 22	82018
MOLINARO	TERESA	MLNTRS78D51A783H	01244790620	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
MONACO	ANTONIO	MNCNTN63D12H764Q	00863340626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SETTELUCI	82028
MONGILLO	GIULIANA	MNGGLN61S65D230Y	00734040629	S. SALVATORE T.	VIA CAVE	82030
MONGILLO	GIUSEPPE	MNGGPP78B19H087U	01243030622	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
MONTE	PASQUALE	MNTPQL82R25I197Z	01478660622	MONTESARCHIO	C.DA IAVARIE	82020
MONTE	PELLEGRINO	MNTPLG61S18F636A	00319110623	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO, 36	82016
MONTE	ANTONIO	MNTTNT59A11F636R	00319120622	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO	82016
MONTEFORTE	ASSUNTA	MNTSNT56S54I197Z	MANCA	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 34	82019
MORELLI	GIANDOMENICO	MRLGDM68B06D755K	01036210621	FRAGNETO L'ABATE	VIA PESCOIACERVA, 11	82020
MORGANELLA	CATIA	MRGCTA73P59Z33U	01453170621	PAGO VEIANO	C.DA RECAUZI, 58	82020
MORICO	LUISA	MRCLSU62D66H967X	01244120620	VITULANO	VIA SANTO STEFANO 59	82038
MORIELLO	AGNESE	MRLGNS54C45L086B	01187450620	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 254	82036
MORONE	ALFONSINA	MRNLNS30D46E249P	01264210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MORTELLE	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
MORONE	ELEONORA	MRNLNR80T61A783S	01451780629	GUARDIA S.	VIA MUNICIPIO	82034
MORONE	FLAVIANO	MRNFVN53S20E249S	00958810624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORCE,30	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN61H26E249Q	00931700629	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 126	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN73D26A783I	01100650629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO	82034
MORONE	ROSA	MRNRSO73H55A783D	01480680626	GUARDIA S.	VIA CROCE, 49	82034
MORONE	VINCENZO	MRNVCN67R03E249J	01316790623	S. LORENZO MAGGIORE	C/DA PETROSE, 14	82030
MORONE	VINICIO	MRNVNC38D20E249B	00991360629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CANTONE	82034
MORTARUOLO	DOMENICO	MRTVNC49C24L254I	01428020620	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MORTARUOLO	FABIO	MRTFBA87E05F839U	01443820624	TELESE TERME	VIA MONS. LUIGI SODO	82037
MOTTOLA	ERMINIO	MTTRMN42L01B449T	00570020628	CALVI	PIANO DELLE ROSE,	82018
MUCCI	CARLO	MCCCRL52A27H973T	01255950626	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 110	82030
MUCCIACCIARO	ROMILDA	MCCRLD72D65A783W	01510260621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
MUCCIO	LUCIA	MCCLCU82T46A783R	01251050629	CASTELPOTO	C.DA BALZATA, 2	82030
MUSA	ANTONELLA	MSUNNL77B50A783C	01237150626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
MUSTILLI	ANNA CHIARA	MSTNCH64B49F839L	04449141219	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10	82019
MUSTILLI	LEONARDO	MSTLR29D15F839Z	00916680622	S. AGATA DE' GOTI	VIA DEI FIORI, 20	82019
NAIMOLI	LILIANA	NMLLLN78A52I234V	01159910627	CUSANO MUTRI	C/DA BOCCA DELLA SELVA,1IL F	82033
NARDI	BRUNO	NRDBRN73B01F494O	01365800620	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	P.ZZA VITTORIO EMANUELE III, 96	82025
NARDONE	COSTANTINA	NRDCTN36E50H894P	01146530629	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA MARIO LANZOTTI, 8	82018
NARDONE	MICHELE	NRDMHL66M06L254Y	01032760629	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	CLAUDIO	NRDCLD69E07A783F	01252580624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	CONTRADA TUFINI	82018
NARDONE	GIOVANNI	NRDGNN54E11L254K	01137090625	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	MARIA GRAZIA	NRDMGR50C56L254A	00791370620	APOLLOSA	VIA SAVOIARI, 8	82030
NAVE	ANNA MARIA	NVANMR81C62A783C	01258890621	CASALDUNI	VIA CASALE	82030
NAVE	CARMINE	NVACMN55H22B873V	00354310625	CASALDUNI	C.DA CASALE	82030
NAVE	LUIGI	NVALGU84P09A783L	01364220622	CASALDUNI	VIA CASALE	82020
NAVE	ASSUNTINA	NVASNT87B52A783L	01511380626	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82027
NAVE	CARLO	NVACRL90B17A783E	01511360628	CASALDUNI	C.DA CASALE, 9	82027
NAVE	FRANCO	NVAFNC61L11G827E	01478050626	PONTE	C.DA COLLI	82030
NEDIA	MARTINO	NDEMTN66T10E249M	01116210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 67	82034
NICOLELLA	GIUSEPPE	NCLGPP47R10E249G	00939980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DOMENICO BRUNO	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	CARMELA	NFSCML63P63H967X	01154930620	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ62B19Z401K	00918480625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 5	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ73M28Z401E	01185920624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ80D28Z401S	01471610624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	ROSA	NFSRSO64M66Z401Q	01035700622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S.MARIA	82034
NIGRO	CARMELA	NGRCML74R56C846Y	01516630629	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
NIGRO	PAOLO	NGRPLA40T03C846T	00262830623	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA, 9	82024
NISCO	DANIELA	NSCDNL77E70A783U	01365950623	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82010
NISCO	PASQUALE	NSCPQL63S20B444B	00948370622	CALVI	VIA APPIA II	82010
NISTA	MARIALIBERA	NSTMLB78A42C245Y	01366670626	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 6	82024
NOCERA	PELLEGRINO	NCRPLG37S27A783C	00377080627	BENEVENTO	VIA CESARE BECCARIA	82100
NORCIA	GIOVANNI	NRCGNN67C27E161H	02392340648	GRECI	VIA MANZONI, 21	83030
NORCIA	LEONARDO	NRCLRD54L11E161S	01852560612	S. NICOLA LA STRADA (CE)	VIA MILANO, 26	81020
NUZZI	GIUSEPPE	NZZGPP58D16I197O	00268490620	S. AGATA DE' GOTI	VIA PONTEVENERE	82019
NUZZI	MICHELE	NZZMHL47D18H087C	01020720627	PUGLIANELLO	TRAVERSA SAN SALVATORE III, 31 A	82030
NUZZI	RAFFAELE	NZZRFL86H29A783Y	01482400627	PUGLIANELLO	VIA S. SALVATORE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
NUZZO	GIULIO	NZZGLI70A24E791P	02401990615	MADDALONI	VIA FORTINI, 3	81024
NUZZOLO	ELVIRA POMPEA	NZZLRP51A45B449N	00786130625	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE	82010
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	00635690621	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN48P18L254J	00377710629	TORRECUSO	VIA IARDINO	82030
OCONE	BIAGIO	CNOBGI62S07M093Y	01110860622	VITULANO	C.DA S. STEFANO	82038
OCONE	DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO	C.DA PIANE 358	82020
OCONE	GAETANA	CNOGTN60H57G386W	00968430629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
OCONE	GIOVANNI	CNOGNN55H03L254K	00323300624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	GRAZIA	CNOGRZ71E60A783E	01485420622	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
OCONE	MARIA	CNOMRA50D50G494E	01312510629	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
OCONE	SALVATORE	CNOSVT52H02H967I	01142610623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 15	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	0063690621	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	MARIA	CNOMRA86C48A783E	01366510624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	ROSA	CNORSO33M56L254U	01137010623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
OLIVIERI	CARMELA FILOMENA	LVRCML49C66I062Y	00882020621	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIALE ROMA, 68	82022
ONOFRIO	CONCETTA	NFRCCT54T44D469M	00306010620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030
ONOFRIO	PASQUALINO	NFRPQL66S30D469L	01084210622	FAICCHIO	VIA URBI, 1	82030
ORLACCHIO	ANGELINA	RLCNLN61B56A783S	00857370621	BENEVENTO	VIA PIRANESI	82100
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN62A26A783B	01334320627	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 1	82100
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN63R27C359O	01218400628	CAUTANO	VIA MULINO DELL' ESCA	82030
ORLACCHIO	IRENA DIANA	RLCRDN67B62B542N	01366620621	COLLE SANNITA	VIA S. MARIA DELLA LIBERA, 19	82024
ORLACCHIO	MARIO	RLCMRA88R31A783K	01455250629	CAMPOLI DEL MONTE T.	VIA SAN NICOLA VECCHIO, 23	82030
ORLANDO	FRANCESCO	RLNFNC46D01G631I	01074150622	PIETRELCINA	VIA DELLA GIOVENTU' 36	82020
ORLANDO	GABRIELLA PELLEGRIN/	RLNGRL67A68B904N	00944430628	BENEVENTO	VIA CIOFANI	82100
ORLANDO	GIUSEPPE	RLNGPP57C15G631W	00412620627	PIETRELCINA	C.DA PIANA ROMANA	82020
ORLANDO	ROBERTO	RLNRRT83A09A783V	01363290626	PIETRELCINA	PIANA ROMANA	82020
OROPALLO	CARMINE	RPLCMN47A28F274U	00806420626	MOIANO	VIA GIOVANNI XXIII 12	82010
OROPALLO	CONCETTA	RPLCCT54R66I197D	00740130620	BENEVENTO	C/DA SANTA COLOMBA	82100
OROPALLO	MARIO	RPLMRA42P16I197H	01145720627	AIROLA	VIA CAMPO	82011
OROPALLO	MARIO MICHELE	RPLMMC57T11I197Y	00416610624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 17	82019
OROPALLO	PATRIZIA	RPLPRZ67T64B963F	01105770620	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO, 2	82019
OROPALLO	ROSETTA	RPLRTT65L57B239X	01035910627	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
ORSILLO	INCORONATA	RSLNRN60D68G243D	01185720628	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
ORSINI	ANTONIO	RSNNTN60D02H973Z	00794240622	SAN LUPO	VIA MALTEMPO, 2	82030
ORSINI	MARIA	RSNMRA60A69D469S	01084130622	FAICCHIO	VIA ODI	82030
ORSINO	MARINO	RSNMRN31E26D230V	00392640629	CUSANO MUTRI	C.DA SAN FELICE, 231	82033
ORSINO	PASQUALE	RSNPQL59E12D230X	01085090627	CUSANO MUTRI	C.DA CERRACCHITO, 6	82033
ORSINO	PIETRO PAOLO	RSNPRP47E03D230Y	00757840624	CUSANO MUTRI	C.DA SAN GIUSEPPE, 120	82033
ORSO	ANTONIO	RSONTN68S03L086Y	01290670627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 46	82034
ORSO	LINA	RSOLNI48T64E249A	00951830629	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 258	82037
PACCHIANO	NUNZIO	PCCNNZ51R17A328G	00576800627	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PACELLI	LUIGI	PCLLGU56H21A265N	01137420624	AMOROSI	VIA SAN SALVATORE	82031
PACELLI	MICHELE	PCLMHL54C31C280M	00610940629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82037
PACELLI	DOMENICO	PCLVCN29R26I145I	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA	82030
PACELLI	DOMENICO RAFFAELE	PCLDNC64C26I145W	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA, 155	82030
PACELLI	LUIGI	PCLLGU24A13I145U	01481340428	FABRIANO(AN)	VIA E. PROFILI,13	60044
PACELLI	MARIO LORENZO	PCLMLR37P02C280C	00551310626	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 25	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PACELLI	PASQUALE	PCLPQL65L23C280M	01033220623	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 33	82037
PACIFICO	ANTONIO	PCFNTN47D18H764K	00566040622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA MUROROTTO 52	82028
PACIFICO	ANTONIO	PCFNTN69E21H764C	00904210622	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SERRA COLAIANNI, 2	82028
PACIFICO	CARMELA	PCFCML72B45H764U	00990760621	S. BARTOLOMEO IN G.	RIONE TANZITI	82028
PACIFICO	MARIA ANNUNZIATA	PCFMNN69T44H764X	01170610628	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA NOVE II, 58	82028
PACIFICO	MATTEO	PCFMTT76B11A783P	01243090626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA CERASELLO 3 A	82028
PALERMO	DANIELE	PLRDNL77S22A783B	01123380626	APICE	C.DA ALVINO, 59	82021
PALLADINO	FILIPPO	PLLFPP26P10C525J	00645340621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO, 62	82032
PALLADINO	GIOVANNI	PLLGNN57S06B873I	00863850624	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82027
PALMA	ANGELO	PLMNGL49C29I197V	00573100626	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI,20	82019
PALMA	GIOVANNI	PLMGNN55D29A110R	01239500620	AIROLA	VILE PROVINCIALE MOIANO	82011
PALMA	NICOLA	PLMNCL65A26H898X	00912160629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CORVACCHINI	82020
PALMA	RITA	PLMRTI85E63A783T	01474450622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA NOCEVERDE	82018
PALMA	TOMMASO	PLMTMS71H30I197E	01057240622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI	82019
PALMA	ANTONIO	PLMNTN79H10H898P	01372880623	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERRAZZATA	82025
PALMIERO	ASSUNTA	PLMSNT66M51C846R	01445440629	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 12	82024
PALUMBO	ANTONIO	PLMNTN56E19H764F	0042940629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 253	82028
PALUMBO	LUCIANO	PLMLCN90A15A783Z	01493800625	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82030
PALUMBO	MARIA ANTONIETTA	PLMMNT63R45H764J	00814550620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA V°TRAVERSA 53	82028
PANAGGIO	MONICA	PNGMNC73D56A783O	01458850623	CASTELEVETE IN VAL FORTORE	VIA DIETRO AL PESCO	82030
PANARESE	GIANFRANCO	PNRGFR66D27F557R	01086690623	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	LUIGI	PNRLGU59L14F557Q	00908540628	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	ROMOLO	PNRRML59A16B267I	00331500629	PADULI	C.DA PONTE LADRONE	82020
PANARESE	LUIGI	PNRLGU69E29A783C	01108360627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 1	82018
PANARESE	MICHELA	PNRMHL85P63A783G	01511350629	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA MANDRILI	82021
PANARESE	TOMMASO	PNRTMS76A26A783W	01108370626	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 18	82018
PANELLA	ANTONIO	PNLNTN61S21H898O	00707480620	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
PANELLA	GIUSEPPE	PNLGPP62H18A783A	01119570628	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PANFILO CORVINO	MAURIZIO	PNFMRZ72B02A783A	01363960624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA MADDALENA SNC	82020
PANNELLA	CINZIA MARIA	PNNCZM73S59F839X	01213400623	PAUPISI	VIA NICOLA FUSCO, 11	82030
PANNELLA	FERDINANDO	PNNFDN69H26A783V	00958420622	PONTE	PIAZZA XXII GIUGNO	82030
PANNELLA	ROSARIA NATALINA	PNNRRN57T64L254X	01023510629	PONTE	C.DA PIANA DEL MONDO	82030
PANNELLA	VITTORIO	PNNBVTR37B09G827L	01124410620	PONTE	P.ZZA 22 GIUGNO	82030
PANZA	ALFREDO	PNZLRD55A02E249P	00651560625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLIETIELLO	82034
PANZA	FLORIANO	PNZFRN48A19E249J	00963840624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO,30	82034
PANZA	RAFFAELE	PNZRFL71R24A783T	01334310628	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
PANZA	ROMANINA	PNZRNN51T67F557Y	01393630627	BUONALBERGO	C/DA CROCELLA, 1	82020
PAOLELLA	GIUSEPPE	PLLGPP51B18H967X	01077010625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 16	82030
PAOLELLA	VINCENZO	PLLVCN79L11I809G	01481190625	SOLOPACA		82036
PAOLUCCI	CLAUDIO GIORGIO	PLCCDG80D10Z112P	101464100625	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA	82024
PAOLUCCI	EMILIA	PLCMLE62A61C846Z	01090410620	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 21	82024
PAOLUCCI	LINA	PLCLNI75R64A783F	01443260623	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI,	82024
PAPA	ANTONIO	PPANTN48H25F274E	00299180620	MOIANO	VIA DEI PAPA, 10	82010
PAPICI	MARIA VALENTINA BIAN	PPCMVL81C51Z129E	01458460621	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE, 61	82027
PARADISO	CARMINE	PRDCMN72L09H898C	00952500627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	GIUSEPPE	PRDGPP65H17H898E	00974960627	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
PARADISO	MARIA	PRDMRA61R56H898P	01125260628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PARADISO	MARIANNA	PRDMNN82M71A783U	01458030622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARADISO	MAURO	PRDMRA74R02H898F	01065070623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA, 3	82020
PARADISO	MICHELE	PRDMHL57A15H898A	00347130627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	PIETRO	PRDPTR47H26H898V	00351520622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82030
PARADISO	RAFFAELE ANTONIO	PRDRFL65D23A783G	01062390628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	ROBERTO	PRDRRT86L03A783J	01476130628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARAGONA	MARIO	PRGMRA65P12A783M	00741090625	CALVI	VIA EUROPA	82018
PARCESEPE	PATRIZIO	PRCPRZ80C03F717O	01253980625	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
PARCIASEPE	MICHELANGELO	PRCMHL64P25G626K	01244810626	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ANNA	PRNNNA57L65C525Q	00756530622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
PARENTE	ANNA	PRNNNA75R49A783E	01507680625	BENEVENTO	C.DA ROSETA	82100
PARENTE	ANTONIO	PRNNTN53A21C525Z	01469840621	CERRETO SANNITA	VIA MONTRINO	82032
PARENTE	FILOMENA	PRNFMN63D42A783M	01120790629	BENEVENTO	C/DA PINO	82100
PARENTE	RITA	PRNRTI71E62A783T	01480830627	PIETRELCINA	C/DA MONTE 54	82020
PARENTE	GIANCARLO	PRNGCR63S04C280T	00665760625	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
PARENTE	GIUSEPPE	PRNGPP32B06C525O	01041010628	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLE 71	82032
PARENTE	LIBERATO	PRNLRT58C17C525W	00798950622	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 22	82032
PARENTE	LUIGI	PRNLGU54H03C525B	00943100628	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 18	82032
PARENTE	NICOLA	PRNNCL48R09C525P	00172020620	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 51	82032
PARENTE	ROSA	PRNRSO66A67C525C	01186530620	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ROSANNA	PRNRNN81B66G596S	01243870621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PARENTE	SERGIO	PRNSRG69C10C525D	00984600627	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 223	82032
PARLAPIANO	MARIA NICOLETTA	PRLMNC53T57C280W	01477580623	CASTELVENERE	VIA TORRE BRIGIDA	82037
PARRELLA	ANGELA	PRRNGL61E48G227P	01427730625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
PARRELLA	CARLO	PRRCRL66S28G227D	01252670623	BENEVENTO	C/DA PESTECCHIA	82100
PARRELLA	GIOVANNI	PRRGNN52A02G227O	00654140623	PADULI	VIA TROMBETTI, 5	82020
PARRELLA	CLEMENTINE GIGLIOLA	PRRCMN68R55G227K	01125050623	PADULI	VIA TROMBETTI	82020
PARZIALE	FRANCESCA	PRZFNC67A41B444Q	00986730620	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PARZIALE	VINCENZA	PRZVCN71A58A783B	0112530629	CALVI	VIA FORNILLO	82018
PASCALE	MARCELLINO	PSCMCL61S07E259D	00928080621	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE	82034
PASCALE	ARMANDO	PSCRND88R15L086U	01508810627	CASTELVENERE	SELVATERRA, 1	82037
PASCALE	IDA	PSCDIA76D42A783P	01246540627	GUARDIA SANFRAMONDI	ViA SORGENZA	82034
PASCALE	SILVIO	PSCSLV89C02L086M	01504270628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA, 3	82037
PASCARELLA	GIOVANNA	PSCGNN60C42I197Y	01093830626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SAN PIETRO, 17	82019
PASCARELLA	GIUSEPPINA ANNA	PSCGPP70L65Z133V	01145150627	TELESE TERME	VIA SAN GIOVANNI	82037
PASCARELLA	VINCENZO	PSCVCN76T15A783S	01409720628	BUCCIANO	LOC. TAGLIATA	82010
PASTIZZO	CRESCENZO	PSTCSC62P07A328M	00743500621	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
PASTORE	DOMENICA	PSTDNC67L48A783L	00962140620	BENEVENTO	C.DA SPONSILLI	82100
PASTORE	GIANCARLO	PSTGCR74C14A783B	01248630624	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
PASTORE	GIULIANA	PSTGLN66H60D644E	01356620623	FOGLIANISE	VIA MOLARA,1	82030
PASTORE	GIULIANO	PSTGLN63E14A783X	00905380622	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	821001
PASTORE	ROSARIA	PSTRSR34B54G386M	01165130624	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
PASTORE	MARIA	PSTMRA76A56A783B	01244880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
PASTORE	MARIO	PSTMRA36A18D644Q	00324000629	FOGLIANISE	VIA ACQUARA, 3	82030
PECA	ALBA	PCELBA80B60A783F	01260130628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
PEDICINI	GIOVANNI	PDCGNN17P01D644N	00323030627	FOGLIANISE	VIA PROV.VITULANESE, 102	82030
PEDICINI	GIUSEPPE	PDCGPP68P19L254J	01143810628	PONTE	VIA MONTE	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PEDICINI	TIZIANA	PDCTZN74B65A783I	01376420624	APICE	C.DA S. DONATO, 41	82021
PELOSI	DOMENICO	PLSDNC72S06C525X	01247450628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DEL CARMINE	82032
PELOSI	ELIO	PLSLEI52A22C525D	00388790628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PELOSI	GIUSEPPINA	PLSGPP53P62C525G	00676210628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 77	82032
PELOSI	GIUSEPPINA MOIRA	PLSGPP68M47Z110J	00653990622	S. LORENZELLO	VIA S. SALVATORE TELESINO	82030
PELOSI	MARIA ELENA	PLSMLN60B48C525T	01059930626	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 23	82032
PELOSI	MARIO	PLSMRA51C06C525G	00588300624	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 97	82032
PELOSI	RODOLFO	PLSRLF55B27C525P	00387590623	PUGLIANELLO	VIA CESE I, 24	82030
PELUSO	MARGHERITA	PLSMGH73M68Z133C	01177890629	S. NICOLA MANFREDI	VIA BASSO CASALE	82010
PENGUE	ALFREDO	PNGLRD72S27A783F	01079330625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 126	82034
PENGUE	ARNALDO	PNGRLD62R09H967W	01128570627	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 35	82034
PENGUE	DINA	PNGDNI80E68A783R	01458060629	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	GIUSEPPE	PNGGPP81P10A783I	01243730627	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 33	82037
PENGUE	LUIGI	PNGLGU88D27A783G	01534150626	S. LORENZO MAGGIORE	VIA S. STASI, 35	82034
PENGUE	MARENZA	PNGMNZ78H44A783T	10445681009	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	MARIANNA	PNGMNN62T69E249M	01182400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	RAFFAELLA	PNGRFL67A49A783W	01259480620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 11	82034
PENGUE	ANGELO RAFFAELE	PNGNLR77S20H967Z	01449230620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
PENGUE	EGIDIO	PNGGDE68D20E249L	01182410629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	GIOVANNI	PNGGNN51H11E249G	00414710624	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	MICHELE	PNGMHL84C10A783D	01468230626	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	RAFFAELE	PNGRFL74R10F839V	01487310623	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82037
PENGUE	TERESA	PNGTRS88H69A783X		GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 34	82034
PENNUCCI	BERARDINO	PNNBRD70A04A783D	01444880627	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE, 9	82020
PENNUCCI	CARMELA RITA	PNNCML61E62G494G	00949530620	APICE	VIA S. LORENZO	82021
PENNUCCI	GIUSEPPINA CARMELIN	PNNGPP52E46G494G	00279250625	PESCO SANNITA	III TRONCO SS 212	82020
PENNUCCI	LUCIANO	PNNLCN63T28A783U	00977760628	PESCO SANNITA	C.DA NUCLEO SIMONINI	82020
PEPE	ANGELO	PPENGL58C29A783R	00644460628	BENEVENTO	S. CUMANO	82100
PEPE	CARMELINA	PPECML50R52A328N	00677240624	CALVI	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PEPE	CARMELINA	PPECML63M70A328A	01178730626	APICE	VIA TIGNANO	82021
PEPE	FRANCESCO	PPEFNC53P26H764Z	00565960622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA PASQUALE CIRCELLI	82028
PEPE	IMMACOLATA	PPEMCL90B67D643Y	0156350622	S. BARTOLOMEO IN GALDO	VIA PASQUALE CIRCELLI, 53	82028
PEPE	RITA	PPERTI55L57H764T	01208310621	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA ORTO DELLA TERRA, 61	82028
PERFETTO	LUIGI	PRFLGU74A22A783K	01451610628	CUSANO MUTRI	C.DA FERRARI, 42	82033
PERFETTO	RAFFAELE	PRFRFL61R03E249J	00749990628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
PERILLO	MARIO	PRLMRA56H15B873Y	00391280625	CASALDUNI	VALLO DELLA LOTA	82027
PERNA	CONCETTA	PRNCCT60R48D784T	00734660624	MELIZZANO	C.DA BOSCO PERROTTA, 5	82030
PERNA	GIUSEPPINA	PRNGPP58E46I809F	01028530622	SOLOPACA	VIA FASANO	82036
PERNA	MARIA	PRNMRA55H56D784W	01051440624	FRASSO TELESINO	VIA ARBUSTI	82030
PERNA	REGINA	PRNRGN79C48Z112O	01145100622	SOLOPACA	VIA TEN. TANCREDI,3	82036
PERNA	ROSSANA	PRNRSN64A56D784D	01253060626	MELIZZANO	VIA VALLE CORRADO, 12	82030
PERRETTI	PIETRO	PRRPTR53D02I809U	00979340627	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 266	82036
PERRIELLO	CARMINE	PRRCMN64T19A328O	00975750621	APICE	VIA TIGNANO	82021
PERRINA	ANTONIETTA	PRRNNT66H52A399J	01244870620	CALVI	VIALE EUROPA	82018
PERUGINI	CARMINE	PRGCMN78E14A783O	01470290626	GUARDIA S.	VIA CARLO TESSITORE, 13	82034
PERUGINI	MARIO	PRGMRA80D12A783P	01246480626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 84	82030
PERUGINI	ROSETTA	PRGRTT45P62D756X	00436110621	BENEVENTO	VIA PAMPARUOTTOLO, 9	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PESCHETA	GIORGIO	PSCGRG54M07H898W	00272640624	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
PESCHETA	LIBERA	PSCLBR57P42H898K	00890840622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA FONTANA IACOVO ANDREA, 2	82020
PETRACCARO	LIBERO	PTRLBR85E30A783X	01517870620	TORRECUSO	LOC.TORREPALAZZO II 2	82030
PETRACCARO	NICOLINA	PTRNLN74E62A783C	01037820626	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA, 5	82030
PETRACCARO	VALENTINO	PTRVNT47D30L254R	00393030622	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
PETRETTI	MARIA	PTRMRA32P48A783N	00987880622	BENEVENTO	VIA NICOLA CALANDRA, 35	82100
PETRIELLA	GIOVANNI	PTRGNN57R06C719X	00370740623	CIRCELLO	C.DA POZZILLO, 17	82020
PETRIELLA	GIOVANNINA	PTRGNN58S41C846Q	01377470628	REINO	C.DA PADULO PIANO, 4	82020
PETRILLO	CARMINA	PTRCMN71E60D230F	01510420621	S. SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO	82030
PETRILLO	CARMINE	PTRCMN73B02D230D	01276730627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 116	82033
PETRILLO	FRANCO GIUSEPPE	PTRFNC72M01D230C	00946330628	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 58	82033
PETRILLO	GIOVANNI	PTRGNN46R20D230D	01045250626	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 96	82033
PETRILLO	GIOVANNI	PTRGNN61A28D230P	00910960624	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 240	82033
PETRILLO	LUCIA	PTRLCU51C52V230D	01087650626	CUSANO MUTRI	C.DA GROTTOLE, 3	82033
PETRILLO	MARIA	PTRMRA60S48A265U	01187470628	SOLOPACA	PROCUSI, 90	82036
PETRILLO	MARIA CARMINA	PTRMCR65H67D230G	01127940623	PUGLIANELLO	TRONI	82030
PETRILLO	MARIO	PTRMRA66E27F717J	00386690622	MORCONE	C.DA MONTAGNA	82026
PETRILLO	ROCCO ANTONIO	PTRRCN60P01D230R	00803510627	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO	82033
PETRILLO	GIUSEPPE	PTRGPP48M04D230G	01112760622	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 26	82033
PETRILLO	MARGHERITA	PTRMGH57D44F717O	00360780621	TORRECUSO	CONTRADA TORREPALAZZO	82030
PETRILLO	MICHELE	PTRMHL55E13D469O	01287060626	FAICCHIO	C.DA MACCHIA	82030
PETROCCIA	DIODORINA	PTRDRN68P41H984Z	04710586506	S. MARCO DEI CAVOTI	P.ZZA BENEDETTO CROCE	82030
PETROCCIA	ROSA ANNA	PTRRNN60H63Z133E	00932380629	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
PETRONE	ANGELA	PTRNGL73T44A783S	01244440622	REINO	C.DA STREPPARA	82020
PETRONE	SALVATORINA	PTRSVT59A45G494U	00305970626	REINO	VIA REINO	82020
PETRONZI	PASQUALE	PTRPQL55L14H967P	01115290627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 7	82034
PETRUCCIANO	OSVALDO	PTRSLD86H14A783J	01509820625	BENEVENTO	C.DA BADESSA 14	82100
PETTI	ANTONIO	PTTNTN41L19I197Q	00867080624	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO 116	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN48T04I197U	00340780626	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO, 128	82019
PETTI	ERNESTO	PTTRST57D24I197A	00671600625	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. PIETRO	82019
PETTI	MARISA	PTTMRS83L45E791R	01459830624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. PIETRO, 5	82019
PETTI	PASQUALE	PTTPQL46R12I197B	00359630621	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da COTUGNI	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN59P19I197B	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI	82019
PEZZENTE	MARIANTONIA	PZZMNT60L51I618N	01045860622	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
PEZZILLO	LORENZO	PZZLNZ49D06H967Q	01014090623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12	82030
PEZZILLO	VITTORIO	PZZVTR77L20A783K	01534740624	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12	82030
PEZZULLO	LORENZO	PZZLNZ50T13H967L	00880520622	S. LORENZO MAGGIORE	VIA ROMA 121	82030
PIACQUADIO	COSIMO DAMIANO	PCQCMD55M13D755M	00579320623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA PESCO IACERBA	82020
PIACQUADIO	ENZO	PCQNZE69T31A783U	01456450624	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE	82024
PIACQUADIO	ILMA	PCQVLM61E63C719X	00781510623	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
PIACQUADIO	NICOLA	PCQNCL55M01C846M	00936120625	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
PIACQUADIO	SILVIO	PCQSLV60R02D756S	00592940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE	82020
PIACQUADIO	TONINO	PCQTNN85M23A783Q	01526510621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
PIACQUADIO	GIUSEPPE	PCQGPP46S05C846L	00289540627	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
PIACQUADIO	LUCIA	PQLLCU51T53C846X	01076940624	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 28	82024
PIACQUADIO	PASQUALE	PCQPQL53D20C846F	01090400621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 23	82024
PIAZZA	ANGELO	PZZNGL48T10B542Q	00314990623	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PIAZZA	SERAFINO	PZZSFN84B18A783O	01474690623	TOCCO CAUDIO	VIA PANTANIELLO	82030
PICA	ANGELO	PCINGL55S08G827A	01477400624	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
PICA	ANTONIA	PCINTN21A54A783N	00389920620	FOGLIANISE	C.DA G. VIGLIONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP57D04A783M	00651580623	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
PICA	GIUSEPPE (1965)	PCIGPP65B15A783K	01084470622	BENEVENTO	C/da MASSERIA DEL PONTE	82100
PICA	MADDALENA LUPANGELA	PCIMDL54L69H967X	01075460624	S. LORENZO MAGGIORE	VIA NOCELLE, 20	82030
PICA	NICOLA	PCINCL35A03A783B	07135300635	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
PICA	NICOLA	PCINCL41R06G827A	01457500625	PONTE	VIA COLLI	82030
PICA	NICOLA	PCINCL60A05L254I	01035500626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PICA	NINA	PCINNI72D51D75E	01076460623	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 110	82020
PICA	PASQUALE	PCIPQL41A27D756W	00597210624	BENEVENTO	C/dA MASCAMBRONI	82100
PICA	PELLEGRINO	PCIPLG43E02A783D	00698720620	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	ANTONIA	PCINTN28S64A783G	01264570621	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI, 1	82100
PICA	ANTONINA	PCINNN77T66A783F	01492890627	PONTE	VIA MONTE	82030
PICA	ANTONIO	PCINTN43D11D756U	00966260622	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP75T01F839C	01367190624	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI, 1	82100
PICA	MARIA	PCIMRA59B59C250B	00303230627	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	MARIO	PCIMRA36D16A783I	00554100628	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI	82100
PICCIRILLO	EMILIO	PCCMLE60S19I8O9X	00995900628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCIRILLO	MARIA CONCETTA	PCCMCN52M64C846Y	00410470629	CIRCELLO	C.DA MONTAGNA	82020
PICCIRILLO	ORAZIO	PCCRZO54M13I809Z	00995910627	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCOLO	MARGHERITA	PCCMGH40R64A783E	00283710622	BENEVENTO	C/da OLIVOLA	82100
PIESCO	GERARDO	PSCGRGD60B11B449E	00691310627	SAN NAZZARO	VIA PENDINO	82018
PIGNA	ANNA	PGNNNA63T63A783J	01252490626	GUARDIA SANFRAMONDI	P.ZZA CONDOTTO, 26	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND60B28E249J	00838870624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 41	82034
PIGNA	CONCETTA	PGNCCT56M58E249U	01263740621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA A. DE BLASIO, 14	82034
PIGNA	DOMIZIO	PGNDMZ56M01E249Q	00886110626	GUARDIA SANFRAMONDI	PIAZZA CONDOTTO, 11	82034
PIGNA	FILIPPO	PGNFPP67E08L086H	01125920627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLE VITTORIE	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND63A28A783L	01476030620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA PORTAVALLE	82034
PIGNA	GIUSEPPE	PGNGPP60B13E249G	00969320621	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 30	82037
PILLA	GIANLUCA	PLLGLC82M26A783O	01357130622	CIRCELLO	C.DA MACCHIA, 42	82020
PILLA	NICOLA	PLLNCL91C19A783Y	01511890624	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI	82024
PILLA	GENNARO	PLLGNR62R09C846R	01061770622	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE 5	82024
PILLA	GIORGIO	PLLGRG62E30C846E	009296630622	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	LUIGI	PLLLGU42B01C846L	00264170622	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 10	82024
PILLA	MARIALIDIA	PLLMLD89L53A783J	01516660626	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	MICHELINA	PLLMHL71E48C846S	01441850623	COLLE SANNITA	C.DA ISCA, 12	82024
PILLA	PIETRO	PLLPTR84S24Z404X	01516670625	COLLE SANNITA	VIA G. COLOMBO, 9	82024
PINGUE	EMILIA	PNGMLE24T43A783N	01087970628	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 213	82034
PIPICELLI	RAFFAELE	PPCRFL55H18B449Y	00280860628	CALVI	VIALE EUROPA, 42	82010
PIROZZI	MARIA	PRZMRA32B54I016H	01413370626	CAMPOLI M. T.	VIA LIBERIA	82030
PIRRELLO	BIAGINA	PRRBGN77S64G273D	01366110623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN MARZANO 4B	82030
PISANTI	GIOVANNI	PSNGNN83M02F839R	01246200628	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 4	82030
PISCITELLI	DOMENICO	PSCDNC66B06I197R	01328160625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. MARIA SCOZZESE, 9	82019
PISCITELLI	ANTONIETTA	PSCNNT71P64I197S	01457920625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO	82019
PISTACCHIA	LINA	PSTLNI59D68B541Q	01052600622	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 169	82032
PLENZICH	ANGELINA	PLNNLN57R66E249R	01332520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FORNACE, 140	82034

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
PLENZICK	GIOVANNI	PLNGNN55T08E249C	00430260620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
POLCINO	ANTONIO	PLCNTN43H08G386N	00576440622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82030
POLCINO	GERARDO	PLCGRD48R07A783G	00576870620	BENEVENTO	C/DA PIANO MORRA 9	82100
POLITO	DEBORA	PLTDBR83H47G793R	01364860625	PADULI	VIA G. LONGO	82020
POLITO	EMILIO	PLTMLE66B05B444B	00818890626	CALVI	VIA MIRRA PIANO COLONNA	82018
PORTO	MARIA GRAZIA	PRTMGR38R48D469H	01193350624	FAICCHIO	VIA ODI	82030
PORTO	ANTONIETTA	PRTNNT45M64D469Q	01037850623	S. LORENZELLO	VIA CALESSE, 2A	82030
POSSEMATO	ASSUNTA	PSSSNT64C42C359C	01327520621	CAUTANO	VIA SAN GIOVANNI	82030
POZZUTO	ANNA	PZZNNA69D50C846F	01190570620	COLLE SANNITA	C.DA CARLILONGHI, 12	82024
PRETE	FILOMENA	PRTFMN70A42A783Z	01260410624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CIESCO MARTONE	82034
PROCACCINI	ANTONIO	PRCNTN37R02G386Y	0333190627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
PROCACCINI	GIANFRANCO	PRCGFR63D02H967M	00881840623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA LAURETO	82034
PROCACCINI	LIVIA	PRCLVI76D48A783J	01363560622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PROCACCINI	NICOLINA	PRCNLN65C66B542U	01082070622	CAUTANO	C.DA SALA	82030
PRUSCINO	LORENZO	PRSLNZ69D16Z112K	01069960621	SAN LUPO	VIA FORNO, 24	82030
PUCILLO	ALESSANDRA	PCLLSN79P58A783A	01451680621	APICE	C.DA MORRONI, 5	82021
PUCILLO	ANTONIO	PCLNTN55D16A328O	00944670629	APICE	C.DA MORRONI 2	82021
PUCILLO	CARMINE	PCLCMN53D15A328D	00307100628	APICE	VIA CENTOFONTANE	82021
PUCILLO	FIORITA	PCLFRT73T58A783B	01082480623	BENEVENTO	VIA N. SALA	82100
PUCILLO	GIACOMO	PCLGCM76R11A783S	01251590624	APICE	C.DA MORRONI, 12	82021
PUCILLO	GIOVANNI	PCLGNN53B01A328O	00279900625	CALVI	VIA EUROPA, 64	82018
PUCILLO	SILVIO	PCLSLV47C30A328B	00263810624	CALVI	VIA PONTEPIANO, 22	82010
PULCINO	ANGELINA	PLCNLN71D70L254I	01182850626	TORRECUSO	VIA PANTANO	82030
PULCINO	ANGELO	PLCNGL46S24L254W	00101950624	TORRECUSO	C/DA PEZZE	82030
PULCINO	DOMENICO	PLCDNC55M16L254W	00390520625	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
PULCINO	DOMENICO (1966)	PLCDNC66M02L254O	00694810623	TORRECUSO	VIA LIMITI	82030
PUOTI	LUCIANA	PTULCN63A57B963N	01026290625	TELESE TERME	VIA GIULIO CESARE, 4	82037
PUZELLA	ANTONIA	PZLNTN63P47M093N	01458520622	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
PUZELLA	CRISTINA	PZLCST75B68Z112N	01490730627	TORRECUSO	LOC. FRESA 8	82030
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP80D19A783G	01245450620	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO, 2	82030
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP85D06A783E	01478880626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
QUATTROCCHI	DONATO GIUSEPPE	QTTDTG54B17G243P	00366160620	PAGO VEIANO	C.DA CORTICINTO, 80	82020
RACCIO	MARIANTONIA	RCCMNT72C42Z133E	01474720628	SAN LORENZELLO	VIA REGIA	82030
RACCIO	PASQUALINO	RCCPQL41T06D230U	00653990622	S. LORENZELLO	VIA REGIA, 83	82030
RAGNONI	PAOLO CELSO	RGNPCL74A06H501S	10653230580	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO	82018
RAGNONI BOSCO LUCARE	GIOVANNI LUIGI	RGNGNN69R12H501B	09362470586	ROMA	VIA DEGLI STRENGARI, 26	100
RAGNONI BOSCO LUCARE	MARIA VITTORIA	RGNMVT71E46H501L	10725670581	ROMA	VIA GIOVANNI NICOTERA, 26	195
RAGONESE	FIORINDA	RGNFND63T50E998X	00967790627	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAIMONDO	FRANCESCA	RMNFNC86C70A783H	01365880622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTOIANNI, 2	82020
RAIMONDO	MARIA	RMNMRA88E41A783C	01456210622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTO IANNI	82020
RAINONE	NICOLA	RNNNCL57R21A783C	00826000622	BENEVENTO	C.DA ROSITIELLO, 5	82100
RAMPONE	GLAUCO	RMPGLC32E23A783Q	00123990624	BENEVENTO	VIA DEI CAPPUCCINI	82100
RANALDO	ANGELA	RNLNGL67B58G227K	01177560628	PADULI	VIA CONVENTO	82020
RANALDO	DOMENICA	RNLDNC53P51G227A	01081880625	PADULI	C.DA EST CISTERNA, 2	82020
RANALDO	DOMENICA	RNLDNC55L55G227Q	01456530623	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
RANALDO	EMILIO	RNLMLE65H02G227N	00973690621	PADULI	VIA CONVENTO, 30	82020
RANALDO	ERRICO	RNLRRC51R23G227J	00697490621	PADULI	VIA ORTICELLI	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
RANALDO	GIGINO	RNLGGN64C09G227E	00697480622	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANALDO	GIOVAMBATTISTA	RNLGMB56R05A783S	00285040622	PADULI	C/DA IGNAZIA 63	82020
RANALDO	MICHELE	RNLMHL49R16G227H	00697470623	PADULI	C.DA SERRE CENTRALE	82020
RANALDO	PASQUALINO	RNLPQL69A06G227X	01257620623	PADULI	C.DA PIANA DEL FOSSO, 2	82020
RANALDO	ROSA ROCCHINA	RNLRRC61M56G227G	00748160629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 25	82020
RANALDO	SABATINO PIERINO	RNLSTN66S16G227T	00820540623	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANAUDO	NATALIA	RNDNTL67T65A783X	01127990628	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 137	82034
RANAURO	CARMELA	RNRCML83M52A783M	01442570626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
RANDELLI	FRANCESCO	RNDFNC55S28M093F	01078030622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
RAPUANO	ANGELO	RPNNGL58R10L254N	01354090621	TORRECUSO	LOC. PEZZAPAGLIARA 3/A	82030
RAPUANO	ANTONIO GIOVANNI	RPNNNG38C24L254N	00315400622	TORRECUSO	VIA ISCA	82030
RAPUANO	FRANCESCA	RPNFNC54A41G386Y	00912510625	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN53P04G386Q	00826820623	PAUPISI	VIA CIRASIELLO,10	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN55B21G386I	00964490627	PAUPISI	C.DA VALLONI	82030
RAPUANO	GIUSEPPINA	RPNGPP66C45C359P	01247520628	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 107 A	82100
RAPUANO	LUCIA	RPNLCU64B50C359J	01397290626	TORRECUSO	LOC.RIVOLTO, 11	82030
RAPUANO	LUIGI	RPNLGU58B02A783R	00385560628	PONTE	VIA MONTE	82020
RAPUANO	PASQUALINA	RPNPQL89D55B963H	01447250620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
RAZZANO	FEDERICA	RZZFRC91A51A783B	01512010628	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 50	89019
RAZZANO	MARCO	RZZMRC69M27F839F	00917150625	SANT'AGATA DE' GOTI	V.LE GIANNELLI,32	82019
REALE	CLARICE	RLECRC69E61F839X	01366290623	TELESE TERME	VIA M. L. SODO	82037
RENZI	PAOLO	RNZPLA80R25L086K	01431410628	TELESE TERME	C.SO TRIETE, 19	82037
REPOLA	ANGELA	RPLNGL55C41A783V	00330970625	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	82100
REPOLA	LUIGIA	RPLLGU54D45A783Q	01120800626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
REVERUZZI	AMEDEO	RVRMDA64T19H898J	01301450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA	82020
REVERUZZI	ANNA	RVRNNA68A41H898W	00903660629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
REVERUZZI	GIORGIO	RVRGRG90L31A783N	01473800629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 19	82020
REVERUZZI	QUIRINO	RVRQRN44L20H898S	00322230624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C/DA SERRA DEI MONTI 11	82020
REVERUZZI	RITA	RVRRTI56E58H898A	00863960621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA TUFINI, 11	82018
REVERUZZI	ROMEO	RVRRMO76M19H898V	01259870622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. NICOLA, 2	82020
RICCARDI	FILIPPO	RCCFPP92S09E507Y	01509700629	SOLOPACA	VIA ROMA, 113	82036
RICCARDI	IRITA	RCCRTI74R64A783A	01454470624	SOLOPACA	VIA BENEFICI, 5	82036
RICCARDI	NICOLA	RCCNCL68T30L086Q	01459160626	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITICA	82037
RICCARDI	NORBERTO	RCCNBR44P11I809G	00987550621	SOLOPACA	VIA TELESINI, 118	82036
RICCARDI	PALMIRA	RCCPMR65L66I809C	01226540621	SOLOPACA	VIA TENENTE A. ALMERICO FASANI, 13	82036
RICCI	ANTONIO	RCCNTN39P18C719F	00297410623	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
RICCI	CARMELINA	RCCCML69E54A783V	01153770621	BUONALBERGO	VIA PILIPPO ANGELINI, 57	82020
RICCI	ERMINIO	RCCRMN43H03H953J	00976740621	CEPPALONI	C.DA FONDO VALLE SABATO	82020
RICCI	GIUSEPPE	RCCGPP82C18A783N	01250930623	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	NICOLA	RCCNCL55B22H984K	00296190622	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCI	PATRIZIA	RCCPRZ72H51B777Q	01366340626	BUONALBERGO	P.ZA CASTELLO 8	82020
RICCI	PIERGIUSEPPE	RCCPGS86C12A783B	01365780624	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	01452890625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCIARDI	ANTONIO	RCCNTN66P11H7764P	01253430621	S. BARTOLOMEO IN G.	VICO MICHELE PICCIUTO	82028
RICCIARDI	PATRIK	RCCPRK71E27A783W	01037850623	SAN LORENZELLO	VIA GIACOMO MATTEOTTI	82030
RICCIARDI	PIERINO	RCCPRN43A20H955J	01058750629	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
RICCIARDI	SILVANA	RCCSVN71C69H764P	01151550629	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA TAGLIANASO, 16	82028

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
RICCIO	ROSA LEONARDA	RCCRLN61A62C106Q	01544200627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO	82010
RICCIO	SALVATORE	RCCSVT66R15G243X	01251100622	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE	82020
RICCITELLI	GIUSEPPE	RCCGPP66L16D469P	01035190626	FAICCHIO	VIA ARENELLA	82030
RICCITELLI	RAFFAELINA	RCCRFL68M52D469Q	01120350622	FAICCHIO	VIA MASSARI	82030
RILLO	ANASTASIA	RLLNTS59T65L254X	00732990627	TOCCO CAUDIO	C.DA MONTICELLA 1	82030
RILLO	ANGELINA	RLLNLN31R68L254U	01079140628	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL33A16L254P	00931340624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL35R06L254X	00864000625	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL79P14A783D	01121530628	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	CONCETTA	RLLCCT82D67A783C	01247530627	TORRECUSO	LOC. CAPPELLA, 2/A	82030
RILLO	GIOVANNI ANGELO	RLLGNN69D03L254A	01455880623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
RILLO	GIUSEPPE	RLLGPP53T08L254W	00348630625	TORRECUSO	VIA S.PANTALEO	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR51L01L254V	00864010624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR70L18L254S	01247430620	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
RILLO	LUIGINA	RLLLGN79C70A783D	01249670629	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
RILLO	LUISA DONATA	RLLLDN50B50L254Z	00790540629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	MARIA	RLLMRA43L45L254C	00431240621	TORRECUSO	C/da COLLEPIANO	82030
RILLO	MARIA CONCETTA	RLLMCN75L59L254F	01245010622	TORRECUSO	VIA TORREUONO	82030
RILLO	ROSA	RLLRSO61A49L254I	01223790625	PONTE	VIA PUGLIA, 35	82030
RILLO	SAVERIO	RLLSVR49D30L254X	01056510629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	TIZIANO OSCAR	RLLTNS67E07L254C	01242830626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
RILLO	FRANCESCO ANTONIO	RLLFNC49A14L254F	01173290782	LUZZI (CS)	VIA SAN FRANCESCO 52	87040
RINALDI	CARMINE	RNLCMN64C13F717A	01041750629	MORCONE	C.DA CANEPINO,174	82026
RINALDI	CAROLINA	RNLCLN49T42I062B	00313260622	SAN NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	COSIMO	RNLCSM53M05I062O	00572720621	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	FRANCESCO	RNLFNC34H24I026H	00313320624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BELVEDERE	82010
RINALDI	MILVA	RNLMLV68A58G848C	01242970620	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTE	82027
RIVETTI	CLAUDIO	RVTCLD78P25A403H	01493020620	FORCHIA	VIA SIGNORINDICO,32	82011
ROBERTO	URBANO	RBRRBN78R24D643Q	02059880647	SAVIGNANO IRPINO (AV)	VIA NAZIONALE 88	83030
ROMAGNOSI	SALVATORE	RMGSVT81R17A783E	01251090625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA VALLE DI STEFANO, 3	82010
ROMANELLI	BERNARDINA	RMNBNR48E60F717V	01272310622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE, 125	82030
ROMANO	ALBERTO	RMNLRT69D13A783T	01093980629	PONTE	VIA STAGLIO	82030
ROMANO	ANGELO	RMNNGL63H26A783H	01113040628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 109	82034
ROMANO	ANGELO	RMNNGL55S27E249G	01157830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
ROMANO	ANNA MARIA	RMNNMR72C52A783Y	01193230620	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
ROMANO	ANTONIO	RMNNTN70S08H898A	01147450629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO	82020
ROMANO	CARMELA	RMNCML51A55B873I	00321310625	PONTE	VIA MONTE	82030
ROMANO	COSIMO	RMNCSM64H18H898U	00981180623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 3	82020
ROMANO	DOMENICO	RMNDNC76M09A783D	01334840624	CASALDUNI	VIA PEZZALONGA, 5	82030
ROMANO	DOMENICO GIOVANNI	RMNDNC60B17I197C	00831830625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA BARATTUCCI, 1	82019
ROMANO	ELISA	RMNLSE68A42A265U	01247120627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
ROMANO	FIORELLA	RMNFLL60C61A783O	01095990626	BENEVENTO	MONTE DELLE GUARDIE	82100
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC41T26L254I	00289600629	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC58H27H967T	00764330627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. LEONARDO, 47	82030
ROMANO	GENNARO	RMNGNR48P28L254Y	00307860627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	GIOVANNI	RMNGNN61T26G827O	01108310622	PONTE	C.DA COLLI	82030
ROMANO	GIUSEPPE	RMNGPP50T01B873V	00556650620	CASALDUNI	VIA BRENDICE	82027

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ROMANO	ILDO	RMNLDI65P25A783G	00986930626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SANT'ANTUONO, 10	82034
ROMANO	LUISA	RMNLSU67C42L086Y	01083400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
ROMANO	MARIO	RMNMRA31R13A783M	00552090623	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
ROMANO	MARIO	RMNMRA72M10A783B	01245150626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82030
ROMANO	MICHELE	RMNMHL40S03I809A	00255400624	SOLOPACA	VIA VARIANTE	82036
ROMANO	NICOLA	RMNNCL52A02A783S	MANCA	CASALDUNI	C.TA VADO DELLA LODA	82030
ROMANO	NICOLA	RMNNCL59S07A783W	01478380627	BENEVENTO	C/DA ROSETO,1	82100
ROMANO	SALVATORE	RMNSVT75S14A783H	01136840624	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
ROMANO	TERESA	RMNTRS76L41A783S	01506460623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO 19	82030
ROMANO	VITTORIA	RMNVTR55D69A783U	01115660621	BENEVENTO	C,DA ROSETO	82100
ROMANO	ANNA MARIA	RMNNMR66S69H087Z	01550050627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
ROSA	MONICA	RSOMNC70B53F205T	01441990627	CEPPALONI	C.DA CERZE	82010
ROSELLA	DONATANGELO NUNZIO	RSLDTN59R26G494K	00367510625	PAGO VEIANO	C.DA PESCOLIGATTI	82020
ROSELLA	MARIANNA	RSLMNN78P66A783A	01259760625	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
ROSSETTI	CRISTOFARO EMILIO	RSSCST69D24A783P	01447390624	CIRCELLO	C.DA FORCELLATA	82020
ROSSETTI	EMANUELA	RSSMNL87H49A783Z	01482350624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
ROSSETTI	FILOMENA	RSSFMN55H60C719B	01079690622	CIRCELLO	C.DA MONTEFREDDO, 66	82020
ROSSETTI	MARIA LIBERA	RSSMLB55A67C719I	00984820621	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO	82020
ROSSETTI	ROSANNA	RSSRNN73L69Z133S	01366270625	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ROSSETTI	SILVANA ANTONIETTA	RSSSVN59E49G227J	00421010620	PADULI	VIA IGNAZIA	8202
ROSSI	ANTONELLA	RSSNNL74S60D643V	01146730625	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
ROSSI	GIUSEPPE	RSSGPP55D18F113Q	01068190626	DUGENTA	VIA CANTALUPI, 10	82030
ROVIEZZO	PASQUALE	RVZPQL81L23I628F	01178420624	MONTESARCHIO	VIA CIAOLILLI, 26	82016
RUBANO	PASQUALE	RBNPQL56C24L086B	01319700629	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
RUBANO	LUIGI	RBNLGU84C26A783W	01482670625	SAN LORENZELLO	VIA CASTELLUCCIO	82030
RUBBO	GIOVANNI	RBBGNN75E11A783I	01291380622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 4	82034
RUBERTO	LINA	RBRLNI71D45C248S	01180850628	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA CIAMPINO, 9	82023
RUGGIANO	GIOVANNI	RGGGNN59M28I197H	01353170622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO 7	82019
RUGGIERI	MICHELE ANTONIO	RGGMHL36E07C280U	00404300626	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 110	82030
RUGGIERO	ALDO	RGGLDA66S06A783X	01922780646	APICE	LOC. CUPAZZO	82010
RUGGIERO	DOMENICO	RGGDNC55L27G318Y	00958820623	PAOLISI	VIA ROMA, 54	82010
RUGGIERO	GINA	RGGGNI58B60A328P	00867500621	APICE	C.DA CUPAZZO, 27	82021
RUGGIERO	MARIA ANTONIETTA	RGGMNT61T69H967G	00959150624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82034
RUOTOLO	TERESA	RTLTRS66L46A970T	02916030618	ARIENZO	VIA MADDALENA	82021
RUSSO	FILOMENA	RSSFMN61T45F636D	01111190623	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82016
RUSSO	MARIA CONCETTA	RSSMCN60P45H898B	00863380622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 26	82020
RUSSO	MARIA CRISTINA	RSSMCR61L63D230N	01461010629	CUSANO MUTRI	C.DA CAIAZZANO, 242	82033
RUSSO	MARIA ROSA	RSSMRS49P68D230E	00869890624	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 74	82033
RUSSO	MARISA	RSSMRS65A53A783L	00998120703	CAMPOBASSO	VIA LEOPARDI, 132	86100
RUSSO	PASQUALINA	RSSPQL38L44F636K	00278510623	APOLLOSA	C.DA IZZI, 12/A	82030
RUSSO	PIA	RSSPIA56D51A783F	00339890626	BENEVENTO	C.DA PERROTTA	82100
RUSSO	REPARATA	RSSRRT82L62Z112T	01260680622	SOLOPACA	VIA ANGELO GIARDINO, 3	82036
RUSSO	VINCENZO	RSSVCN63A31H572B	00925850620	BENEVENTO	C/DA MOSTI 1	82100
SACCO	GAETANO	SCCGTN76R31F839E	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	CDA PIANO DEL MONDO	82019
SACCO	FLAVIA	SCCFLV85C63A783T	01288440629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82030
SACCOMANDO	FRANCESCO	SCCFNC77C20C359J	01371060623	CAUTANO	VIA LORETO	82030
SACCOMANDO	ROCCO	SCCRCC66L25A783L	01158420628	FOGLIANISE	VIA PROVINC.VITULANESE, 118	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
SACCOMANNO	COSIMO	SCCCSM54C23L185E	00689250629	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 12	82030
SACCOMANNO	FILOMENA	SCCFMN60R62L185R	01339690628	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 3	82030
SAGINARIO	MARCELLINO	SGNMCL82C28A783P	01251840623	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
SAGNELLA	DANIELA	SGNDNL69D47C280K	01366570628	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO	82037
SAGNELLA	MARIA PINA	SGNMPN66C49C280D	01490020623	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 48	82037
SAGNELLA	SALVATORE	SGNSVT42T25H955P	01113320624	SAN LORENZELLO	VIA FONTANA LAURENZIELLO,24	82030
SALA	COSIMO	SLACSM67P21L185F	00823100623	TOCCO CAUDIO	C.DA MAIONE, 3	82030
SALERNO	ANNAMARIA	SLRNMR66H55B715L	01399110624	VITULANO	VIA SAN STEFANO 56	82038
SALERNO	TONINO	SLRTNN67H14B444Z	00910210624	CALVI	VIA CAPOZZI	82018
SALIERNO	ATTILIO	SLRTTL55B06H894W	00838260628	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO 53	82018
SALIERNO	MARIA TERESA	SLRMTR58S70B267O	00350910626	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 2	82020
SALOMONE	BRUNO	SLMBRN69D15A783K		CASTELVENERE	VIA SALELLA	82030
SALOMONE	MARIA	SLMMRA56C48B873M	00639410620	CASALDUNI	C.DA CERCONI	82030
SALOMONE	SILVIO	SLMSLV37M26C280T	01195020621	CASTELVENERE	VIA VILLA ROMANA	82030
SALOMONE	VITTORIA	SLMVTR48A60B873W	01272320621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO II,60	82030
SALVATORE	ANGELO	SLVNGL60R16H967G	01040970624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82030
SALVATORE	FRANCESCO	SLVFNC39L27H967U	00991050626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 73	82030
SALVATORE	IDA	SLVDIA65C48H967Y	01076370624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA, 55	82034
SALVATORE	MARIO	SLVMRA54H16H967Y	00420570624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA RUA MAZZACCA	82030
SALVATORE	VITTORIO	SLVVTR81L13A783T	01510470626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 10	82034
SANGREGORIO	DONATO ANTONIO	SNGDTN69R04H764U	00893830620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA FONTANA LA CASA	82028
SANGREGORIO	GIANNINA	SNGGNN53A52H764P	01155120627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	RIONE IANZITI	82028
SANPAOLO AZ. AGR. SRL			02161770645	ATRIPALDA	VIA FERROVIA	83042
SANTILLO	CONCETTA	SNTCCT68D59I130D	01058750629	SAN LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	GINESIA	SNTGNS43C68C280L	01370400622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82030
SANTILLO	GIOVANNA VITTORIA	SNTGNN62L46C280E	01071140626	S. LORENZELLO	VIA SELVATERRA	82030
SANTILLO	MARIA	SNTMRA59M51H955V	00994040624	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	MARIA VITTORIA	SNTMVT53H52C280J	00404880627	S. LORENZELLO	VIA CERRETO-PASTORELLO,1	82030
SANTILLO	VINCENZO	SNTVCN60L18C280D	00431920628	CASTELVENERE	VIA FORESTA 27	82030
SANTILLO	FILOMENO	SNTFMN54L12I145X	01050630621	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA SELVA PALLADINO	82030
SANTILLO	TERESA	SNTTRS59S48C280B	00958200628	CASTELVENERE	VIA PUGLIANO	82030
SANTO	GIOVANNI	SNTGNN78A28B519F	01102940622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SANT'ANGELO 3	82028
SANTORO	MICHELE	SNTMHL40S19A783Y	01000920627	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 89/bis	82100
SANTUCCI	ELVIRA	SNTLVR80D57A783B	01492590623	MORCONE	C.DA COSTE, 149	82026
SANTUCCI	GAETANO	SNTGTN54R11I002I	01227790621	S. MARTINO SANNITA	VIA LI FELICI, 11	82011
SANTUCCI	RAFFAELE	SNTRFL77D15B519F	01252970627	MORCONE	C.DA MONTAGNA, 114	82026
SANTULLO	VINCENZO	SNTVCN65H20A783U	00964860621	BENEVENTO	C.DA S. ANGELO A PIESCO,1	82100
SANZARI	ABELE	SNZBLA61D09E249B	00418450623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO CROCE, 13	
SANZARI	ASSUNTA	SNZSNT56B61H967Z	01534110620	S. LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA 40	82030
SANZARI	FELICIA NADIA	SNZFCN82A46A783O	01478890625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FONTANA PENDINO	82034
SANZARI	MARIA	SNZMRA67R65A783T	01187060627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO	82034
SANZARI	MICHELE	SNZMHL63S14E249G	00977220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
SANZARI	NICOLA	SNZNCL59M31H967P	01068470622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
SANZARI	NORINA ADRIANA	SNZNND64A62I138P	01264470624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
SANZARI	VINCENZO	SNZVCN65D27H967C	00977470624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZESE, 9	82034
SANZARI	VINCENZO (1952)	SNZVCN52B05H967K	00420530628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S MARIA LA STRADA 75	82030
SANZARI	VINCENZO (1954)	SNZVCN54M02H967W	01073270629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. G.ROSSI,22	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
SANZARI	ANNUNZIATA	SNZNNZ68T42L086F	01244920623	PONTE	C.DA COLLI	82030
SARRACCO	MARIA IMMACOLATA	SRRMMM83L50A783N	01498220621	FAICCHIO	VIA CORTESANO, 211	82030
SARRAPOCHIELLO	ANTONIO	SRRNTN54H09H967B	00402680623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA MARIA, 10	82030
SARRAPOCHIELLO	MARIA ROSARIA	SRRMRS82B47A783T	01513290625	BENEVENTO	C/DA OLIVOLA SNC	82100
SAUCHELLA	ANGELO	SCHNGL58L01G386B	01353060625	PAUPISI	VIA PAGANI	82030
SAUCHELLA	COSIMO	SCHCSM92C28A783I	01357980620	TORRECUSO	VIA TEDESCO TENENTE PILOTA	82030
SAUCHELLA	LUIGI	SCHLGU59D13G386U	00362320624	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
SAUCHELLA	MICHELE	SCHNHL48H22G386S	00972010623	VITULANO	VIA S. STAFANO	82038
SAUCHELLA	PASQUALE	SCHPQL86P26A783K	MANCA	S. LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN VITO 27	82034
SAUCHELLI	FILOMENA	SCHFMN84S58A783C	01457890620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SAUCHELLI	MARIO FORTUNATO	SCHMFR62D19D644U	01035960622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SAVARESE	DANIELA	SVRDNL73M47F839A	01357330628	VITULANO	VIA S. PIETRO	82038
SAVOIA	ANNARITA	SVANRT86H64A783H	01513130623	APOLLOSA	VIA TRIDUONNO, 53	82030
SAVOIA	MARA	SVAMRA80S65A783G	02696920640	ROCCABASCERANA	VIA CASE SPARSE TUFARA 84	83016
SAVOIA	RITA	SVARTI50L54A783G	00291590628	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
SCALA	ANGELA GIUSEPPINA	SCLNLG59C59Z404H	00670490622	PUGLIANELLO	VIA CESE, 1	82030
SCARAMUZZO	NARCISIO	SCRNCS61P28Z114D	01227820626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
SCARINO	GIORGIO	SCRGRG73A19H898J	01032580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
SCARINZI	ANTONIO ANGELO	SCRNNN55T03A783J	00372300624	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
SCETTA	GIOVANNI MARIA	SCTGNN79T15E791V	01413570621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 91	82037
SCETTA	ALESSANDRA	SCTLSN76E49C280H	01367210620	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 101	82037
SCETTA	ANGELO RAFFAELE	SCTNLR36T09C280W	00998040620	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCETTA	FABRIZIO	SCTFRZ75B18C280U	01353120627	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE,38	82030
SCETTA	MARIANO ATTILIO	SCTMNT70P14C280V	01107720623	CASTELVENERE	VIALE VERDI	82030
SCETTA	PASQUALE	SCTPQL56M03C280Q	00764110623	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCHIPANI	FRANCESCO	SCHFNC63H04C250L	00650270622	CASTELPOTO	VIA GLESO	82020
SCOCCA	MARIACRISTINA	SCCMCR80B43A783L	01258530623	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCOCCA	MARIO	SCCMRA48R05A783F	00284100625	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCROCCA	KATIA	SCRKTA92H52A783Y	01516640628	COLLE SANNITA	C.DA ACQUARA, 8	82024
SEBASTIANELLI	CARLO	SBSCRL59H06E249E	00988620621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 123	82034
SEBASTIANELLI	MARIO	SBSMRA54P09E249Q	01068040623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA COSTE	82034
SELLITTI	GIUSEPPE	SLLGPP48S24A783T	00357930627	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA	82100
SENZAMICI	GIUSEPPE	SNZGPP73C18A783T	01109890622	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
SERAPIDE	FLORA	SRPFLR63C51A783O	00969930627	S. NICOLA MANFREDI	VIA MEZZARICOTTA	82010
SERAPIDE	TERESA	SRPTRS76A57A783Z	01177900626	BENEVENTO	S. VITALE	82100
SERINO	ANTONELLA	SRNNNL64H47A783A	01177530621	BENEVENTO	VIA CARLO LABRUZZI	82100
SERINO	MARIO NUNZIO	SRNMNN46H27B449Y	01143060620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	PIAZZALE DELLA COSTITUZIONE, 9	82018
SILVESTRE	GRAZIA	SLVGRZ68S64G848O	01242170627	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTE	82027
SILVESTRI	ANGELO	SLVNGL61T16E249W	01352710626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA, 40	82034
SILVESTRI	FILIPPO	SLVFPP55H15F839X	06875480631	NAPOLI	VIA BISICNANO A CHIAIA, 59	80121
SILVESTRI	FRANCESCO	SLVFNC56E19A696T	00747480622	BASELICE	CDA COSTE	82020
SILVESTRI	ILENIA	SLVLNI77C50A783J	01463210623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
SILVESTRI	CARMINE	SLVCMN58L27B873O	00752730622	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82027
SIMEONE	ANGELINA	SMNNLN58L70A783J	01027900628	CASTELPOTO	VIA DIAZ	82030
SIMEONE	ANNA CARMINA	SMNNCR43R60C250P	01049270620	CAUTANO	c/da SALA	82030
SIMEONE	ANNA MARIA	SMNNMR58M60G827A	00756300620	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI 18	82100
SIMEONE	ANNA MARIA FILOMENA	SMNNMR63A66A783I	01083050623	PONTE	VIA CAMPOSPORTIVO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
SIMEONE	ANTIMO	SMNNTM53H18G827Y	01068540622	PONTE	C.DA PIANA	82030
SIMEONE	ANTONIO	SMNNTN75B05D644U	01082290626	FOGLIANISE	VIA CONS. VITUL. 100	82030
SIMEONE	GELSOMINO	SMNGSM60L08G827A	00977690627	PONTE	VIA A. VENDITTI	82030
SIMEONE	LINA	SMNLNI75D59A783O	01366480620	SOLOPACA	VIA ONOFRI, 9	82036
SIMEONE	PAOLO	SMNPLA55P04G827H	00338440621	PONTE	C/DA PIANA	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC37L12C250B	00282480623	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC85L14A783I	01357980620	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	SALVATORE	SMNSVT48R17C250R	00277150629	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	STANISLAO	SMNSNS51T06C250A	00377180625	CASTELPOTO	C.DA MOTTA	82030
SIMEONE	LUCIA	SMNLCU80B49A783A	01324250628	VITULANO	VIA PANTANELLA	82038
SIMIELE	MARILENA	SMLMLN60R67A783F	01147680621	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SIMONE	ANTONIETTA	SMNNNT45H51H501W	00437380629	PIETRELCINA	C.DA MONTE, 55	82020
SIMONE	ANTONIO	SMNNTN62S30C280D	01104140627	CASTELVENERE	VIA CANAVINO	82030
SIMONE	EGIDIO	SMNGDE38T20H955J	00641320627	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
SIMONE	FERNANDO	SMNFNN37E25C525U	01158250629	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
SIMONE	PASQUALE	SMNPQL56P13C280S	01043660628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
SIMONE	ROSARIA	SMNRSR73D55C280V	01245170624	TELESE TERME	VIA GENOVA, 6	82037
SIMONE	VALENTE	SMNVNT90T05B963F	01513030625	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
SIMONE DI LORENZO	VALENTINA	SMNVNT64A48D469E	00988860623	FAICCHIO	VIA S. NICOLA, 31 - MASSA	82030
SOC. AGR. CORTE	NORMANNA	00883340622	00883340622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE, 20	82034
SOC. AGR. LA MALVIZZA S.R.L.			01473490629	S. GIORGIO LA MOLARA	LOCALITA' CENTRALE	82020
SOC. AGR. LA NATURA SRL		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
SOC. AGR. MASSERIA	DELLE CURTOLE SRL	10576441009	10576441009	ROMA	VIALE MAZZINI, 6	00100
SOC. AGR. NOCERINO GIORGIO E RAFFAELE SNC			06879211214	ERCOLANO	VIA VIOLA,67	80056
SOC. AGR. SANTI	MARTINI SRL	01206990622	01206990622	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82030
SOC. AGRICOLA SAN CUMANO SRL			00956460620	BENEVENTO	C.DA SAN CUMANO	82100
SOC. IN NOME COLL.	AGR. VIGNE STORTE	01444060626	01444060626	GUARDIA SANFRAM.	C.DA SAPENZIE	82034
SOC. TORRENOVA Srl		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
SOC.AGR.SEMPL. CAMP-TRADE	CAMPOLATTANO ANTONIO	2435320615	02435320615	CASERTA	VIA G.SALVEMINI P.CO DELLE ROSE	81100
SOCIETA' AGR. CARLO	DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
SOCIETA' AGRICOLA	AGRISANNIO SRL	01390410627	01390410627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO,54	82030
SOCIETA' AGRICOLA	BUONALBERGO SRL	1447870625	01447870625	BUONALBERGO	VIA STARZE - MELENOME	82020
SOCIETA' AGRICOLA	CARLO DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' TAVERNA VECCHIA SNC	82034
SOLIMENE	MARILENA	SLMMLN75P68A489C	1457180626	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
SORIANO	LIBERA	SRNLBR51R46H898Q	01420710624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI, 4	82020
SORIANO	PIA	SRNPIA62C54H984I	00920340627	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA P.SSA MARIA DI PIEMONTE	82029
SPAGNUOLO	VINCENZO	SPGVCN60L08B444M	326780624	CALVI	VIA TRE TORRI 18	82018
SPITALETTA	COSMINA	SPTCMN72P67L185V	01480010626	TOCCO CAUDIO	C.DA LA PIETRA, 22	82030
SPITALETTA	LILIANA	SPTLLN70R58L185U	01455980621	TOCCO CAUDIO	C.DA CIESCO, 20	82030
SPITALETTA	MARIA	SPTMRA63P64L185Z	00740780622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
SPITALETTA	PASQUALINO	SPTPQL67L21L185D	01290780624	TOCCO CAUDIO	C.DA PRETOLA, 2	82030
STABILE	ANTONINA	STBNNN76T64D784K	???	MELIZZANO	C.DA PIZZO DEL SORBO, 5	82030
STANZIONE	LUIGI	STNLGU61C12I809Q	00882920622	SOLOPACA	C.DA SCAFA VECCHIA, 1	82036
STOCCHETTI	ASSUNTA	STCSNT75B45A783I	01240680627	MELIZZANO	C.DA BOSCARELLE, 3	82030
STUDACH	LORENZA ASSUNTA	STDLNZ84R71Z133L	01449510625	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 105	82026
SUPPA	DANIELA	SPPDNL76D50Z133F	01259240628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SANGUINITO, 26	82019
SUPPA	PATRIZIA	SPPPRZ79E42I197A	01363950625	S. AGATA DE' GOTI	CDA SANQUINITO	82019

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
T.I.M. SRL		01270371212	01270371212	CASORIA	VIA S. PAOLO, 22	80026
TACINELLI	CRISTINA	TCNCST61M41D469Q	01281870624	FAICCHIO	FRAZ. MASSA	82030
TAGLIABUE	EMANUELA	TGLMNL61M42B729V	01140530625	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	VIA ISCALONGA, 7	82020
TAMANINI	CRISTINA	TMNCST63R49L378S	01456050622	PONTE	VIA STAGLIO	82030
TAMMARO	DANTE	TMMDNT83R30F839M	01334580626	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
TAMMARO	MARIA TERESA	TMMMTR68S55D230W	01103650626	PIETRAROJA	C.DA CASE TORRILLO 3	82030
TAMMARO	MARIA CRISTINA	TMMMCR55H43D230G	01061740625	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA, 152	82033
TAMMARO	SANTINA	TMMSTN45S41D230B	00770330629	PIETRAROJA	C.DA CERQUELLE, 5	82030
TAMMARO	TERESA	TMMTRS57C45G848X	01451650624	PONTELANDOLFO	C.DA GROTTE, 12	82027
TARALLO	GIOVANNI	TRLGNN76A22A783H	01339410621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
TARTARO	MODESTINO	TRTMST62T10G227V	00741690622	PADULI	VIA CONVENTO 27 P2	82020
TATAVITTO	GIUSEPPINA	TTVGPP80L68A783R	01470320621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA,90	82020
TATAVITTO	NICOLA	TTVNCL45E04C719P	02432980619	CASAPULLA	VIA S. D'ACQUISTO 16 SAP 1/1	81020
TAVINI	GIUSEPPE	TVNGPP73D21I234D	01448640621	PIETRELCINA	C.DA FONTANA PIERI	82020
TECNOAGRICOLA SS	di Carla Zecchina	ZCCCRL55P58F839O	01763800636	NAPOLI	VIA POSILLIPO, 276	80100
TEDESCO	ANTONIETTA	TDSNNT62C62L254O	01028030623	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
TEDESCO	FRANCESCO	TDSFNC54A26F113A	00851810622	DUGENTA	VIA TORE, 30	82030
TEDESCO	GIUSEPPE	TDSGPP76T02L086A	01218990628	FAICCHIO	VIA CORTESANO 119	82030
TEDESCO	SALVATORE	TDSSVT56A17C846Y	00356970624	COLLE SANNITA	C.DA GRANIERI, 6	82024
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN51E04C250S	00367900628	CASTELPOTO	VIA CAMPILONGO,25	82030
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN64A02C250L	01534310626	CASTELPOTO	C/DA CAMPILONGO SNC	82030
TEDINO	ARMANDO	TDNRND41D15C250R	00324110626	CASTELPOTO	VIA CARRARA	82030
TEDINO	FIORIGIA	TDNFRG59L48C250O	01404840629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
TEDINO	PINA	TDNPNI65P70C250U	01102510623	FOGLIANISE	PALMENTA	82030
TENUTA MEROLLA SRL		01559420623	01559420623	MELIZZANO	C.DA NIDO 7	82030
TERENZIO	MARIA	TRNMRA81A45A783L	01202010623	TORRECUSO	VIA TORA	82030
TESAURO	ANTONIO	TSRNTN62A29L254V	01145450621	TORRECUSO	C.DA S. PANTALEO	82030
TESSITORE	ALESSANDRO	TSSLSN73T08I809Z	01234500625	SOLOPACA	VIA CAMPO MINICO, 2	82036
TESTA	GIUSEPPINA	TSTGPP75R68A783B	01485260622	BENEVENTO	LOC. MASSERIA NUOVA, 1	82100
TIPALDI	FRANCESCO	TPLFNC54C05F566E	01388070623	SAN NAZZARO	VIA G. LENA, 5	82010
TIRELLI	RAFFAELLA	TRLRFL72B48Q783U	00894220623	FAICCHIO	C.DA MARAFI VECCHIA, 100	82030
TIRELLI	VINCENZO	TRLVCN63D30H894R	905470621	SAN GIORGIO DEL S.	S.GIOVANNI 43	82018
TOMACIELLO	NAZARENO	TMCNZR37A01A783B	00283920627	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
TORA DI COLANDREA	COSIMO & C. S.S.	CLNCSM63T03L254B	01308890621	BENEVENTO	C/DA TORA	82100
TORRENOVA SRL		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
TORRILLO	GABRIELE	TRRGRL67T14L086P	01029530621	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 56	82030
TORRILLO	MARIA CONCETTA	TRRMCN59A69G626B	01179550627	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 24	82030
TOZZI	CARMINA	TZZCMN63S45H227R	01038740625	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
TOZZI	NICOLA ANTONIO	TZZNLN77B11A783T	01490600622	REINO	C.DA POMPILIO	82020
TOZZI LI NUCI	MICHELE	TZZMHL55T28H984S	00811340626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
TRANFA	ENZO	TRNNZE33E16C476D	00301940623	CEPPALONI	C.DA DONISI	82010
TRANFAGLIA	ANTONIO	TRNNTN37H13B267D	00287190623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 21	82020
TRANFAGLIA	MARIA ANTONIETTA	TRNMNT67C42A328K	01259700621	APICE	C.DA CALVANO	82021
TRAVERSI	PAOLO	TRVPLA64B11D704F	01308050622	SAN LORENZELLO	VIA CESOLLE, 8	82030
TRE TIGLI SOC. COOP. AGR.			01290960622	CIRCELLO	VIA CICIARELLA, 16	82020
TREBISONDI	ANTONIO	TRBNTN39C16I809A	00978190627	SOLOPACA	VIA AMARE, 35	82036
TREMIGLIOZZI	FRANCESCO	TRMFNC61R14A783M	01241050622	BENEVENTO	C/da PAMPARUOTTOLO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
TRETOLA	ANTONIETTA	TRTNNT59B67G227Q	01457140620	PADULI	C.DA CAMPO DEI MERLI, 2	82020
TRIBISONNA	FILIPPO	TRBFPP55A31E249G	01033100627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
TRIBISONNA	MARIO	TRBMRA78M23A783F	01470830629	GUARDIA S.	VIA ARENA	82034
TRIMIGLIOZZI	VINCENZO	TRMVCN43A14A783N	00978330629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
TROSINO	EMILIO	TRSMLE76A27A783I	01465800629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 9	82030
TROTTA	ROBERTINO	TRTRRT77S16A783R	01036610622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO	82018
TROTTA	STEFANIA	TRTSFN83A47A783J	01489530624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO, 111	82018
TROTTA	ROSALINO	TRTRLN54H29B267J	00287180624	PADULI	C.DA POSTIGLIONE	82020
TRUGLIA	MELANIA	TRGMLN77R50A783P	01507650628	BENEVENTO	SPINANGINOSA SNC	82100
TUCCI	LILIANA	TCCLLN70B48A328N	00945970622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI A CAPRARA	82100
TUCCI	NICOLA	TCCNCL66T25F557K	00879160620	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA DIETRO LA LOGGIA	82020
TUCCI	SERAFINO	TCCSFN58D26A783M	00285490629	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
TUFO	AGATA	TFUGTA60H54A328Z	00294540620	APICE	C.DA TIGNANO, 63	82021
TUFO	ANGELO	TFUNGL55P02A328Y	00731270625	APICE	VIA S. LUCIA	82021
TUFO	CARMELA	TFUCML78R53A783N	1364160620	SAN GIORGIO DEL S.	VIA FRUSTELLE	82018
TUFO	LUIGI	TFULGU63P04A328J	974140626	APICE	S.LUCIA 197	82021
TUFO	OLIMPIA	TFULMP52D51G227G	01016890624	PADULI	C.DA TORRE, 59	82020
TUFO	ROCCO	TFURCC65M16A328L	1147510620	APICE	CDA S.LUCIA	82021
TUFO	SILVIO	TFUSLV78M03A783E	01244950620	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
TUFO	ANTONIO	TFUNTN52L05A783J	00276940624	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
TUFO	CRISTINA	TFUCST69T42F448W	01153420623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 47	82018
TUOSTO	ALFREDO	TSTLRD81E04I197K	01498830627	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 19	82019
UCCELLINI	FRANCO	CCLFNC53R04E249B	00134800622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 3	82034
UGLIA	MICHELE	GLUMHL77B01G243Y	01246160624	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE, 139	82020
ULLO	SALVATORE	LLUSVT59T16D756O	00413950627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 70	82020
VACCARELLA	FRANCA	VCCFNC65S57H973K	01104600620	S. LUPO	VIA ROMA	82030
VACCARELLA	GIUSEPPE	VCCGPP74C02H973K	01257470623	S. LUPO	VIA ROMANA 38	82030
VACCARELLA	MARIA	VCCMRA64C53H973L	01306580620	S. LUPO	VIA LAGO	82030
VALENTE	EMILIO	VLNMLE49B08M093X	00347610628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
VALENTINO	AGATA	VLNGTA56M63I197P	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13	82019
VALENTINO	ALFONSO	VLNLNS61A06I197A	00828630624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 3	82019
VALENTINO	GIUSEPPE	VLNGPP88B08E791L	01512570621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. ANNA, 3	89019
VALENTINO	ANTONIO	VLNNTN62T19A064U	01179291214	AFRAGOLA	VIA LUIGIA SANFELICE, 29	80021
VARCHIONE	MARIA GRAZIA	VRCMGR66L53C719Y	01044270625	CIRCELLO	C/DA FONTANA LA GUARDIA	82020
VARRICCHIO	ETTORE	VRRTTR37S01H953V	00100720622	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
VARRICCHIO	GIUSEPPE	VRRGPP73C09A783H	01255910620	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
VARRICCHIO	MARIA ALBINA	VRRMLB52C55C476T	01290420627	BENEVENTO	C.DA S. CHIRICO	82100
VARRICCHIO	ROSETTA	VRRRTT62D61A783R	00968600627	BENEVENTO	C/DA SERRETELLE 24	82110
VARRICCHIO	SERGIO	VRRSRG80B17A783G	01457470621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE, 177	82100
VARRICCHIO	ANTONIETTA	VRRNNT62C51Z133T	01057130625	CEPPALONI	VIA MIGNONI, 1	82010
VECCHIOLLA	GIUSEPPE	VCCGPP66P04A783C	01093250627	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIA LARGARIO, 27	82022
VECCHIOLLA	IMMACOLATA ADD.	VCCMCL67T47F494E	01434560676	ALBA ADRIATICA	VIA DEL CONCORDATO 52	64011
VEGLIANTE	CATIA	VGLCTA74B52Z112U	01186370621	SOLOPACA	VIA VARIANTE 8	82036
VEGLIANTE	ANTONELLA	VGLNNL77H49Z112F	01260370620	SOLOPACA	VIA SOLOPACA-TELESE, 32	82036
VELARDO	CRISTINA SPINA	VLRCST62M43D230Q	01446900621	CUSANO MUTRI	C.DA MANDRE, 86	82033
VELLA	ANTONIETTA	VLLNNT66H59H898N	01010800629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA 3	82020
VELLA	CLAUDIO	VLLCLD70M20H898W	01244580625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA 16	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
VENDITTI	ALFREDO	VNDLRD76L24A399X	01328450620	CASTELVENERE	C.DA FORESTA, 5	82030
VENDITTI	FRANCO	VNDFNC88D21A873V	01489100626	CASTELPAGANO	C.DA MASTIMIZIO, 3	82024
VENDITTI	LUIGI GIUSEPPE	VNDLGS50C17D756U	00362610628	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
VENDITTI	NICOLA	VNDNCL58P19C280R	00850140625	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 98	82030
VERDEROSA	PATRIZIA	VRDPRZ73B48D643Y	01366490629	SOLOPACA	VIA DEI SALICI, 51	82036
VERDURA	GIORDANA	VRDGDN67M44D756X	01206540625	FRAGNETO L'ABATE	VIA S. NICOLA, 37	82020
VERLANTI	ANTONELLA	VRLNNL75T61L245U	06500971210	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA FALCONE E BORSELLINO 1	82018
VERLEZZA	LUIGI	VRLLGU74T11D693R	01449200623	FORCHIA	FRAZ. ACQUAVITALE, 5	82011
VERLINGIERI	ROCCO	VRLRCC69B14Z133U	01023460627	PADULI	C.DA CARPINELLI, 27	82020
VERNACCHIO	ALESSANDRO	VRNLSN87L04A783Y	01481520623	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 75	82018
VERNACCHIO	ANTONINO	VRNNNN59B26H894U	01163440629	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA SAN GIOVANNI, 152	82018
VERRILLI	ROCCO	VRRRCC78D24A783E	01107350629	CASTELFRANCO IN MISCANO	VIA MICHELANGELO 7	82022
VERRILLI	ROCCO ANTONIO	VRRRCN64T21C106S	01249300623	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.SO VITTORIO EMANUELE	82022
VERRILLO	ALFONSO	VRRLNS68M15F839F	01146200629	ROMA	VIA DI CAMILLUCCIA, 180	00100
VERRILLO	ANNA	VRRNNA56C59A783U	00387360621	CASTELVENERE	C.DA MARRAIOLI, 71	82030
VERRILLO	DANILO	VRRDNL65T31L086L	01099630624	CASTELVENERE	VIA FONTANA DELLE SELVE, 13	82030
VERRILLO	GIOVANNI ARTURO	VRRGNN64A06A783L	01243310628	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 203	82030
VERRILLO	LUIGI	VRRLGU88M03A783J	01459000624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 9	82037
VERRUSIO	GIOVANNA	VRRGNN65R52A783O	01353780628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
VERZINO	ANTONIO	VRZNTN61R02H227U	00944810621	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 7	82020
VERZINO	PASQUALE CARMINE	VRZPQL35D01H227C	00678060625	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 16	82020
VESCE	MINA	VSCMNI67R64A783U	01259210621	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
VESCE	PASQUALINA	VSCPQL64R58B444J	01125590628	CALVI	VIA PIANO ROSE, 4	82018
VESSICHELLI	ELIO	VSSLEI64B22G227U	01260100621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 30	82020
VESSICHELLI	GIUSEPPE	VSSGPP43M28G227P	00315520627	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 61	82020
VESSICHELLI	LORENZO	VSSLNZ38H10G227E	00318460623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 36	82020
VESSICHELLI	RAFFAELLA	VSSRFL39C43G227N	00308810621	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 10	82020
VETERE	MARIA	VTRMRA61D44G494W	01111200620	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
VETERE	MARIO CARMINE	VTRMCR63L11G494X	00947700621	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO, S.S. 212	82020
VETERE	TOMMASO	VTRTMS52A08G494E	00314970625	PESCO SANNITA	VIA PRIMA SERRE	82020
VETRONE	ANGELINA	VTRNLN62E70A783D	00909410623	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	SILVANA	VTRSVN59S59A783O	00699600623	BENEVENTO	C.DA CIANCELLE	82100
VETRONE	ANTONIO	VTRNTN52H20A783O	00674900626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	MARIO	VTRMRA41E26M093S	01146340623	BENEVENTO	ISERNIA, 18	82100
VICARIO	GIORGIO	VCRGRG77B14A783C	01244470629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CATENELLI	82020
VICARIO	MARIA	VCRMRA56H62H898L	00972620629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRAMAISTRI	82020
VICARIO	TOMMASO	VCRTMS78T23A783Z	01251360622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA ROSELLI	82020
VIGLIANTE	RINO WALTER	VGLRWL66S13L086Q	01127500625	TELESE TERME	VIA SALVATOR ROSA	82037
VIGLIOTTI	ANTONIO	VGLNTN73S07A783L	01018810620	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA, 18	82016
VIOLA	MARIA ANTONIETTA	VLIMNT61H68D756H	01187560626	FRAGNETO L'ABATE	C/DA BOSCO COMUNALE	82020
VIOLA	ROSA	VLIRSO54P48F839S	01492320625	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
VIRGILIO	SERGIO BRUNO	VRGSGB70D16F494S	01040610626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERAZZETA	82025
VIRGILIO	MASSIMO	VRGMSM76S02F494U	01046980627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BORGO CASALOTTO	82025
VISCARDI	GIANCARLO	VSCGCR47P18F839S	04437001219	NAPOLI	DISCESA GAIOLA 7/G	80123
VISCIO	MICHELINA	VSCMHL78B47C245N	01367090626	CASTELPAGANO	C/DA GERMANI	82024
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL58B02I197C	00181950627	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 5	82019
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL62S24F274I	00688250620	AIROLA	VIA SEPALONE	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
VISCUSI	ANNA	VSCNNA80H43I197R	01365400629	MOIANO	C.DA PORRETA 3	82010
VISCUSI	ANTONIO	VSCNTN65C23I197L	01069390621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 13	82019
VISCUSI	GIUSEPPE	VSCGPP58M01I197A	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	VIA PIANTITO	82019
VISCUSI	LUIGIA	VSCLGU64D70I197R	01363940626	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE LAIANO, 57	82019
VISCUSI	ANTONIA	VSCNTN33S48I197W	01095460620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 60	82019
VISCUSI	BRUNO	VSCBRN63L09I197C	01103810626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA FENILE, 2	82019
VISCUSI	PASQUALE	VSCPQL74R18I197S	01090450626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 6	82019
VITALE	ANTONIETTA	VTLNNT55S53A783D	00990850620	SOLOPACA	TRAV. CORSO CUSANI	82036
VITALE	GIUSEPPE	VTLGPP81E29L086O	01367140629	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 213	82036
VITALE	VINCENZO	VTLVCN55C26I809E	00989440623	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 231	82036
VITELLI	ALESSANDRO	VTLLSN62C09D230U	00950080622	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 160	82033
VITELLI	GIOVANNI ANTONIO	VTLGNN62C02D230H	00836560623	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 130	82033
VITELLI	GIUSEPPE	VTLGPP64C05D230C	01253820623	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 170	82033
VITELLI	MARIA	VTLMRA71A48L086A	01489270627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 72	82033
VITELLI	MARIA ROSA	VTLMRS59T68D230O	01045240627	CUSANO MUTRI	C.DA CALVARIO, 18	82033
VITELLI	MICHELE	VTLMHL71C12L086H	01006650624	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 145	82033
VITELLI	NICOLINA	VTLNLN58R48D230X	01289320622	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 32	82030
VITELLI	PASQUALE	VTLPQL67L12D230F	01076080629	CUSANO MUTRI	C.DA SORGENZE, 166	82033
VITTORIOSO	RITA	VTTRTI67D53H898V	01446090621	APICE	C.DA S. LORENZO	82010
VOLPE	ARCANGELO	VLPRNG32R15I809Q	00584210629	TELESE TERME	VIA FONTANELLE,1	82037
VOLPE	MARIA GRAZIA	VLPMGR72M49Z112F	01520640622	REINO	C.DA STREPPARA, 1	82020
VOLPE	MARIANNA	VLPMNN47R47L086T	00902860626	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
VORRASI	MARIA	VRRMRA72M71H898X	02595400645	CASALBORE (AV)	C.DA BELLAVISTA	83034
VORRASI	PINUCCIA	VRRPCC72L68A783H	00943810622	PAGO VEIANO	C.DA MONTEMANCO	82020
VORRASI	ANTONIO	VRRNTN64C30H898B	00971730627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 11	82020
VORRASI	GINA	VRRGNI88C44A783Q	01446410621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO	82020
VOTINO	DOMENICO	VTNDNC61P13A970A	00659320626	BONEA	VIA CAVARENA	82013
VOTINO	FORTUNATO	VTNFTN49R11A970H	00436600621	BONEA	VIA FIZZO, 20	82013
VOTINO	PASQUALE	VTNPQL77D11A783P	01436260622	BONEA	VIA CAVARENA, 3	82013
ZACCARI	ANGELO	ZCCNGL81S23A783M	01487570622	CIRCELLO	VIA FONTANA LA GUARDIA,10	82020
ZACCARI	CARMELA	ZCCCML53A70C719X	00965380629	CIRCELLO	C.DA MACCHIA	82020
ZACCARI	GIOCONDO	ZCCGND68R28C719W	00963950621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ZACCARI	NICOLA	ZCCNCL67M18C719E	00981070626	CIRCELLO	PIANA S.MARTINO - CASALDIANNI	82020
ZACCARINO	GIOVANNI	ZCCGNN59M30A696W	00690370622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
ZAMPARELLI	VINCENZO	ZMPVCN67A09F839N	01158250629	CERRETO SANNITA	CORSO UMBERTO I	82032
ZAMPELLI	ANGELO	ZMPNGL55D07D644U	00864770623	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE, 39	82030
ZAMPELLI	CRISPINO	ZMPCSP86R27A783V	01511570622	FOGLIANISE	G. VIGLIONE 31	82030
ZAMPELLI	GIOCONDA	ZMPGND67R42D644H	01161190622	CASALDUNI	C.DA VADA DELLA LOTA	82030
ZAMPELLI	MARTINO	ZMPMTN59S09D644H	00871970620	FOGLIANISE	VIA TRESCINE 22	82030
ZANCHELLI	MARIA ANTONIETTA	ZNCMNT57D68C719D	00926140625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 217	82032
ZANCHELLI	CLAUDIO	ZNCCLD81C13A783L	01511280628	CIRCELLO	C.DA MACCHIA, 83	82020
ZANCHIELLO	NAZZARENO	ZNCNZR89E01A783H	01482900626	CASALDUNI	C.DA ACQUARO, 1	82027
ZAPPARELLI	MARIA CRISTINA	ZPPMCR69B61G626N	01042970622	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOTTO, 7	82030
ZAPPARELLI	MICHELANGELO	ZPPMHL67D27G626L	01000810620	MORCONE	VIA ROMA	82026
ZAPPARELLI	NICOLA	ZPPNCL38B14G626D	00353300627	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	ANTONIO	ZPPNTN66D29G626O	00777260621	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	FRANCESCO	ZPPFNC57R05G626R	00838360626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ZAPPIELLO	MICHELANGELO	ZPPMHL48S21A970L	01260510621	BONEA	VIA FIZZO	82013
ZARRELLI	MARIO	ZRRMRA67H05D784B	00937210623	FAICCHIO	VIA MARAFI, 106	82030
ZENO	ANTONIO	ZNENTN69L17L259R	03670571219	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
ZEOLI	ANGELA MARIA	ZLENLM56R71I179M	???	S. CROCE DEL SANNIO	C.DA COSTE MALOCHHE, 14	82020
ZEOLI	PASQUALE	ZLIPQL54L22F717N	00386530620	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 277	82026
ZEOLLA	ANTONIO	ZLLNTN79M27A783R	01442390629	COLLE SANNITA	C.DA FORNE	82024
ZEOLLA	LUCIA CARMELA	ZLLLCR67T52C284L	01043490621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
ZEOLLA	MARIA GRAZIA	ZLLMGR62L61C846T	00929660629	COLLE SANNITA	C.DA FORNA, 4	82024
ZEOLLA	ANGELO	ZLLNGL56T24C846F	00384050621	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZEOLLA	PIETRO	ZLLPTR50B27C846A	00331480624	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 15	82024
ZEOLLA	ROSANNA	ZLLRNN84M71A783M	01366320628	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZERILLO	ANTONIO	ZRLNTN64R19H898F	00984160622	SAN GIORGIO LA MOLARA	LOC. PIANELLA	82020
ZERILLO	CARMINE ANTONIO	ZRLCMN70M18A783I	01448970622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA	82020
ZERILLO	COSIMO	ZRLCSM80P15A783I	01252530629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLE	82020
ZERILLO	FELICIANO ANTONIO	ZRLFCN55M09B267X	00353870629	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANELLA	82020
ZERILLO	FRANCESCO	ZRLFNC63B13B267W	00945770626	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANELLA	82020
ZERILLO	GIUSEPPE SALVATORE	ZRLGPP57D18B267O	00954100624	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020
ZERILLO	MARIA AGNESE	ZRLMGN60D55B267X	00976410621	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 12	82020
ZO.TAB. SRL		01164350629	01164350629	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ZOLLO	ALESSIO	ZLLLSS91T23A783A	01506320629	CEPPALONI	VIA TROCCHIA	82010
ZOPPI	ANNA	ZPPNNA57M57F448P	00378830624	BUONALBERGO	VIA POSTIGLIONE	82020
ZOPPI	GIUSEPPINA	ZPPGPP65H48F448G	01125370625	BUONALBERGO	VIA S. GIOVANNI, 5	82020
ZOPPI	REMO	ZPPRME61A06F448T	00651840621	BUONALBERGO	C.DA SERRE	82020
ZOTTI	ANGELA IMMACOLATA	ZTTNLM36T48G827X	01085140620	TELESE TERME	VIALE EUROPA,61	82037
ZOTTI	ANGELO	ZTTNGL58B09L254L	01050480621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
ZOTTI	ASSUNTA	ZTTSNT76B64L254Z	01458010624	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8/A	82030
ZOTTI	COSIMO	ZTTCSM46M14L254Z	00323520327	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
ZOTTI	ERASMO	ZTTRSM45B03L254S	00324580620	TORRECUSO	VIA RUGGIERO	82030
ZOTTI	GEREMIA	ZTTGRM45R01F636M	00267830628	MONTESARCHIO	VIA FONTANA, 45	82016
ZOTTI	GIANLUIGI	ZTTGLG75L30A783E	01182550622	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
ZOTTI	GIOCONDA	ZTTGND49L53L254T	00867280622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
ZOTTI	GIOVANNA	ZTTGNN75B66L254M	01459760623	TORRECUSO	LOC. CURTI	82030
ZOTTI	GIUSEPPE	ZTTGPP55C25D644T	01111880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
ZOTTI	GIUSEPPE	ZTTGPP67A02A783K	01251860621	TORRECUSO	LOC. RIVOLTO 10	82030
ZOTTI	MARIO	ZTTMRA47C15L254L	00289570624	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
ZOTTI	PASQUALINO	ZTTPQL75A26L254C	01157490622	TORRECUSO	VIA PECCI,12	82030
ZOTTI	SILVANA	ZTTSVN67T57L254D	01004440622	TORRECUSO	LOC COLLEPIANO 14	82030
ZOTTI	VINCENZO	ZTTVCN38P11L254O	00364020628	TORRECUSO	VIA F. DE RUGGIERO, 28	82030
ZOTTI	FILIPPO	ZTTFPP55C15L254Q	00691720627	TORRECUSO	VAI PONTE FINOCCHIO	82030
ZOTTI	MARIA CONCETTA	ZTTMCN74T45L254M	01250420625	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
ZULLO	ANTONIO	ZLLNTN56E09A328Z	00327380622	CALVI	APPIA ANTICA	82020
ZULLO	HILARY	ZLLHRY88H59A783X	01490610621	CEPPALONI	S. ANGIOLILLO	82020
ZULLO	MARIAPATRIZIA	ZLLMPT83D65A783W	01376460620	APICE	C.DA CALVANO, 130	82021
ZULLO	RAIMONDO	ZLLRND59R29A328D	00317920627	APICE	VIA TIGNANO	82021
ZULLO	TULLIO	ZLLTLL62R27F557A	00904350626	BENEVENTO	VIA F.FLORA,24	82100
ZULLO	UMBERTO	ZLLMRT68A17A328R	00903730620	APICE	C.DA TIGNANO ALTO	82021
ZULLO	GRAZIA	ZLLGRZ66D60A328K	00944880624	APICE	VIA ALVINO	82021

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ZURLO	GIANDONATO	ZRLGDN55M03A783P	01424240628	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MAZZINI	82029
ZUZOLO	MARIA TERESA	ZZLMTR58H47A783E	01381020625	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 2	82100
ZUZOLO	SABATINO FRANCO	ZZLSTN61A20A783T	01299620623	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 33	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

	X	2,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1051 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE (III RIPROGRAMMAZIONE): INTERVENTI NEL RIONE TERRA - POZZUOLI - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PAGAMENTO I ACCONTO DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL RIONE TERRA IX LOTTO. BENEFICIARIO: STRUTTURA DI COORDINAMENTO LEGGE 80/84 - PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 80/84.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
b. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 150 del 28 giugno 2013), recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo destinate agli interventi del Piano di azione coesione;
c. il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto n. 47 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha disposto l'integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;
d. il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto del n. 48 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha provveduto alla rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013;
e. con deliberazione n. 78/11 il CIPE ha, tra l'altro, individuato gli interventi strategici per la Campania in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per il Sud da finanziarsi con una quota pari a 68,67 M € proveniente dalle assegnazioni regionali del FSC 2007- 2013;
f. con la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 113/2012 del 26 ottobre 2012, sono state individuate le amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;
g. con la nota del Ministero dello sviluppo economico, Prot. n. 10139 del 1° agosto 2013, che integra la nota Prot. n. 9672 del 24 luglio 2013, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, risulta che l'importo derivante dalla riduzione del cofinanziamento statale dei programmi operativi delle Regioni Convergenza aderenti al PAC è da destinare per euro 3.571.317.061,00 ad ulteriori programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione e per euro 320.000.000,00 alla copertura degli interventi di cui agli articoli l e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
h. con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, sono trasmessi i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania di destinare 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
i. con la nota Prot. n. 13682/UDCP/Gab./Uff.III del 30 agosto u.s. di riscontro alla già citata nota del MISE/DPS Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, si concordava sul nuovo assetto del PAC a titolarità regionale scaturito a seguito dell'istruttoria condotta unitamente con gli uffici governativi;
j. con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, ha attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 della stessa DGR, l'attuazione degli interventi a valere

sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

k. la stessa DGR n. 495/2013 ha dato mandato alle citate strutture amministrative di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi.

CONSIDERATO

- che tra gli interventi di cui alla citata DGR n. 495/2013, la cui responsabilità di attuazione risulta attribuita alla Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile, vi è l'azione denominata "PIANO DI AZIONE COESIONE III : Interventi nel Rione Terra – Pozzuoli " – codice linea 33001- codice azione 120004- N. III.1 - importo 30.240.000,00- ref. PAC : FSC;
- che gli interventi di cui sopra sono in avanzato stato di attuazione a cura del " Presidente della Giunta Regionale preposto all'attuazione dell'art.4 della legge 80/84" attraverso la" Struttura di Coordinamento Legge 80/84", e che allo stato sono in corso i lavori relativi alla realizzazione dell'IX lotto" ;
- che con nota prot. n. 884822 del 23/12/2013 della Struttura di coordinamento legge 80/84 e' stata formulata la richiesta di erogazione per far fronte alle spese per lavori, spese generali e tecniche maturate, per un importo pari a € 4.265.523,52 relativamente all' IX lotto.

DATTO ATTO

α. Il beneficiario dell'operazione e' il Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 – designato all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80, svolge attività coerenti con la succitata azione;

β. che con deliberazione n. 586 del 17/12/2013 la Giunta Regionale ha istituito, per l'intervento specifico, sul bilancio gestionale il capitolo di spesa n. 8224 (Missione 5, Programma 3, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.01.04.000, COFOG 08.2, Cod. identificativo spesa 4, SIOPE 2.02.03), in gestione alla Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile;

χ. che il progetto generale esecutivo dell'intero Rione Terra è stato approvato con OPGRC delegato all'attuazione dell'art. 4, L. 80/84 n. 522/1991.

δ. Che gli stralci cantierabili vengono approvati con successivi atti aggiuntivi alla Concessione principale n. 61/1992.

ε. Che lo stralcio esecutivo IX lotto è stato approvato con Ordinanza n. 1273/2012 per un importo pari a € 8.500.000,00.

RITENUTO

a. di ammettere a finanziamento il progetto "Progetto esecutivo dei lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra IX lotto - Beneficiario : Presidente della Giunta Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della L.80/84 delegato alla spesa;

b. di adottare lo schema di convenzione/accordo allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2007-2013 (versione 2) approvato con decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09;

c. di utilizzare, in via generale, il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;

d. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a:
    a. impegnare l'importo di € 4.265.523,52 sul Capitolo 8224 del Bilancio gestionale 2013 a favore del Presidente della Giunta Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della L.80/84 delegato alla spesa;
    b. emettere ordine di Accreditamento a favore del Presidente della Giunta Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della L.80/84 delegato alla spesa per un importo di € 4.265.523,52 quale prima erogazione anno 2013 (PAC III riprogrammazione) finalizzata al pagamento dei lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra IX lotto;

e. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle rimanenti risorse previste, secondo quanto sancito dalla convenzione con il Beneficiario, a valere sul capitolo di spesa n. 8224 (Missione 5, Programma 3, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.01.04.000, COFOG 08.2, Cod. identificativo spesa 4, SIOPE 2.02.03), in gestione alla Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile.

VISTI

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
c. la Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
d. la Decisione della Commissione del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
e. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
f. la deliberazione di Giunta regionale del 28/09/2012, n. 521
g. la legge regionale 7/2010;
h. il Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
i. la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2012, n. 756;
j. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
k. deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22/11/2013;
l. le deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9/12/2013 e n. 586 del 17/12/2013
m. il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale 08 LL-PP- e Protezione Civile

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Progetto esecutivo dei lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra IX lotto - Beneficiario : Presidente della Giunta Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della L.80/84 delegato alla spesa;
2. di adottare lo schema di convenzione/accordo allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2007-2013 (versione 2) approvato con decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09;
3. di utilizzare, in via generale, il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;
4. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a:
    a. impegnare l'importo di € 4.265.523,52 sul Capitolo 8224 del Bilancio gestionale 2013 a favore del Presidente della Giunta Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della L.80/84 delegato alla spesa;
    b. emettere ordine di Accreditamento a favore del Presidente della Giunta Regione Campania preposto all'attuazione dell'art. 4 della L.80/84 delegato alla spesa per un importo di € 4.265.523,52 quale prima erogazione anno 2013 (PAC III riprogrammazione) finalizzata al pagamento dei lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra IX lotto;
5. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle rimanenti risorse previste, secondo quanto sancito dalla convenzione con il Beneficiario, a valere sul capitolo di spesa n. 8224 (Missione 5, Programma 3, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.01.04.000, COFOG 08.2, Cod. identificativo spesa 4, SIOPE 2.02.03), in gestione alla Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile.
6. che il presente provvedimento non rientra nella fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 33/2013, e non rientra nel limite del patto di stabilita' per l'anno 2013.
7. di inviare il presente atto a:

- Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo
- Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- Struttura di Coordinamento Legge 80/84 – Presidente della Giunta Regionale preposto all'attuazione dell'art.4 della legge 80/84;
- BURC per la pubblicazione .

Dott. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1451 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CERVINARA. L.R. 3/2007 E DPR 207/2010 ART.176. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL TORRENTE SAN GENNARO ATTRAVERSANTE IL CENTRO URBANO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO
- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R N. 339 del 08.08.2013 e.n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G.R.n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013;

PREMESSO

-Con nota acquisita al n. 0884439 del 23.12.2013, l'U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio di Protezione Civile, dopo aver esperito un apposito sopralluogo, ha rappresentato la sussistenza delle condizioni di un intervento di somma urgenza nella località indicata in oggetto, stimando la somma necessaria in € 18,000,00 compreso di IVA e spese tecniche e generali;

- Con successiva nota n. 887390 del 27/12/2013 l'U.O.D. Genio Civile di Avellino ha trasmesso il relativo verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art- 176 del DPR 207/2010 congiuntamente al Comune di Cervinara.

- Con nota n. 0887895 del 27/12/2013, la Direzione Generale Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02 ha reso la copertura finanziaria per l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica dei tratti del torrente San Gennaro attraversante il centro urbano, in agro del Comune di Cervinara, per il richiesto importo di € 18.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali, a valere sul cap. 2126;

CONSIDERATO
- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 della U.P.B. 1.1.1 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 18.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 18.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Cervinara , per il tramite della UOD Genio Civile di Avellino, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO

di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 18.000,00

PRECISATO
- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
–che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Cervinara	– L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176. Intervento di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica dei tratti del torrente San Gennaro attraversante il centro urbano. Richiesta di somma urgenza. Importo stimato € 18.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche e generali. Soggetto Attuatore: Comune di Cervinara Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Avellino	€ 18.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 18.000,00, distinto secondo il quadro economico riportato in narrativa, a favore del Comune di Cervinara - c. f. 00253270649;
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie , all'UOD n.02 - Genio Civile di Avellino , al Comune di Cervinara per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/13;

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1452 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ROTONDI. L.R. N. 3 DEL 2007 E DPR 207 DEL 2010 ART. 176. LAVORI DI SOMMA URGENZA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEI TRATTI DEI TORRENTI CAVONE E SPIRITO ATTRAVERSANTI IL CENTRO URBANO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R.n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G.R.n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013.

PREMESSO

- Con nota acquisita al n. 0867753 del 17.12.2013, l'U.O.D. Genio Civile di Avellino, dopo aver esperito un apposito sopralluogo, ha rappresentato la sussistenza delle condizioni di un intervento di somma urgenza nella località indicata in oggetto, stimando la somma necessaria in € 40,000,00 compreso di IVA e spese tecniche e generali.

-Con successiva nota n. 884622 del 23/12/2013 l'UOD Genio Civile di Avellino ha trasmesso il relativo verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 e dell'art. 67 della LR 3/2007, redatto dai funzionari del Comune di Rotondi e del Genio Civile di Avellino.

VISTA

Con nota n. 0884862 del 23/12/2013, a Direzione Generale Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02, rende la copertura finanziaria per l'esecuzione degli" Interventi per il ripristino della funzionalità idraulica dei tratti dei torrenti Cavone e Spirito attraversanti il centro abitato", per il richiesto importo di € 40.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali, a valere sul cap 2126;

CONSIDERATO

- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 40.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 40.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Rotondi , per il tramite della UOD Genio Civile di Avellino, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO

di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 40.000,00

PRECISATO

- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
–che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Rotondi	– L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176 – Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica dei tratti dei torrenti Cavone e Spirito attraversanti il centro urbano. Soggetto Attuatore: Comune di Rotondi Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Avellino	€ 40.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 40.000,00, a favore del Comune di Rotondi - c.f. 80004150647;
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'UOD Genio Civile di Avellino , al Comune di Rotondi, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli art.26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1454 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI. L.R.3/2007 E DPR 207/2010 ART.176. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE CRETA STUOLO(VERSO I CAMPI POLIVALENTI) ED IL RIPRISTINO DELLA UFFICIOSITA' IDRAULICA DEI TRATTI URBANI DEI VALLONI MORGIA E PISCIARO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R. n. 339 del 08/08/2013 e n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G.R. n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- LA DELIBERA DI g.r. N. 488 DEL 31/12/2013

PREMESSO

Con nota acquisita al n. 0863317 del 16.12.2013, l'U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile, dopo aver esperito un apposito sopralluogo congiunto con il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ginestra degli Schiavoni, ha rappresentato la sussistenza delle condizioni di un intervento di somma urgenza nella località indicata in oggetto, stimando la somma necessaria in € 190.000,00 compreso di IVA e spese tecniche e generali.

Alla citata nota 0863317/2013 è unito il relativo verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 dai funzionari del Comune di Ginestra degli Schiavoni e del Genio Civile di Benevento che hanno esperito il sopralluogo.

Che con nota n. 0884173 del 23/12/2013, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02 hanno reso la copertura finanziaria per l'esecuzione degli" Interventi di somma urgenza per il ripristino del transito sul tratto della strada Comunale Creta – Stuolo e la riprofilatura dell'alveo dei Valloni Morgia e Pisciaro, che attraversano il centro urbano in agro del Comune di Ginestra degli Schiavoni", per il richiesto importo di € 190.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali, a valere sul cap 2126;

CONSIDERATO

- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 190.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 190.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Ginestra degli Schiavoni, per il tramite della UOD Genio Civile di Benevento, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A., Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO

di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 190.000,00

PRECISATO
- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)	– L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176 – Lavori di somma per la messa in sicurezza di un tratto della strada comunale Creta Stuolo (verso i campi polivalenti) ed il ripristino della ufficiosità idraulica dei tratti urbani dei Valloni Morgia e Pisciaro. Soggetto Attuatore: Comune di Ginestra degli Schiavoni Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Benevento	€ 190.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 190.000,00 a favore del Comune di Ginestra degli Schiavoni – c.f.80004430627 - P.iva: 00688690627;
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie , all'UOD n.02 - Genio Civile di Benevento, al Comune di Ginestra degli Schiavoni, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/13;

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1455 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FUTANI. L.R.3/2007 E DPR 210/2010 ART. 176. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DEL TRATTO DI STRADA COMUNALE DI ACCESSO AL DEPURATORE IN LOCALITA FELICITA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

-l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;

- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;

- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;

- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;

- la delibera di G.R. n, 339 del 08.'8.2013 e n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;

- la delibera di G.R.n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;

- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013.

PREMESSO

Con nota n. 877966 del 20/12/2013 l'U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, facendo seguito alla precedente comunicazione n. 826565 del 03/12/2013, ha trasmesso, debitamente vistato, il verbale di somma urgenza redatto dal Comune di Futani ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 e s.m.i. inerente l'intervento in oggetto. L'importo complessivo stimato per lavori, IVA e spese generali è pari a € 45.000,00;

Con nota n. 0887930 del 27/12/2013, la Direzione Generale Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02, rende la copertura finanziaria per l'esecuzione dell' Intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità del tratto di strada comunale di accesso al depuratore in località Felicita, in agro del Comune di Futani (Sa). per il richiesto importo di € 45.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali, a valere sul cap 2126;

CONSIDERATO che

- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 45.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 45.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Futani , per il tramite della UOD Genio Civile di Salerno, la

seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO

di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 45.000,00;

PRECISATO

- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;

- che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Futani	– L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176. Intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità del tratto di strada comunale di accesso al depuratore in località Felicita, in agro del Comune di Futani (Sa). Soggetto Attuatore: Comune di Futani Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Salerno	€ 45.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 45.000,00, a favore del Comune di Futani - C.F. 84000410658;

- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

- di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

- di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'UOD Genio Civile di Salerno , al Comune di Futani, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli art.26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1456 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - L. R. 3/2007, E D.P.R. 207/2010 ART. 176 - LAVORI DI SOMMA URGENZA AL COSTONE PROSPICIENTE LA BAIA DEI PORCI IN AGRO DEL COMUNE DI MONTE DI PROCIDA .

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R.n. 339 dell'08.08.2012 e la D.G.R. n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G.R.n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale.
- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013

PREMESSO

- che con nota acquisita al n. 0827812 del 03.12.2013, l'U.O.D. Genio Civile di Napoli ha trasmesso la richiesta del Comune di Monte di Procida tesa ad ottenere il finanziamento dell'intervento di somma urgenza riportato in oggetto, nonché il relativo verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 e dell'art. 18 della L.R. 3/07, a firma congiunta dei funzionari regionali e comunali;
- che l'importo stimato per l'intervento è di € 170.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali;
- che la Direzione Generale Lavori Pubblici di concerto con l'UOD Gestione Tecnico-amministrativa del LL.PP., con nota prot. 0830180 del 04/12/2013, ha reso la copertura finanziaria per l'esecuzione dei lavori in argomento per il richiesto importo di € 170.000,00, a valere sul competente capitolo di spesa n. 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, previo tutti gli adempimenti di legge previsti e l'acquisizione dei pareri e nulla osta eventualmente dovuti;
- che con la medesima nota 830180/2013 il Comune di Monte di Procida è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento, mentre l'UOD Genio Civile di Napoli è stato incaricato delle funzioni di Alta Sorveglianza;

RILEVATO

- che Il Comune di Monte di Procida nella qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento e d'intesa con l'UOD - Genio Civile di Napoli con nota prot. n. 00164553 del 13.12.3013, acquisita al protocollo regionale ha trasmesso i seguenti atti:
  - Determina del 06/12/2013di approvazione della perizia di somma urgenza a firma congiunta del Responsabile UTC II Settore e del Dirigente dell' UOD Genio Civile di Napoli, ed approvazione del progetto predisposto dall'UTC per l'importo complessivo di € 170.000,00;

A – Importo complessivo dei lavori a base d'asta	€ 151.337,10
1) Lavori a corpo a misura in economia	€ 146.769,99
2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4540,11

B – SOMME A DISPOSIZIONE	
Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari,nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento in fase di esecuzione	€ 2892,78
IVA sui lavori 10%	€ 15.133,71
IVA spese tecniche 22%	€ 636,41
Totale spese di esecuzione	**€ 151.337,10**
Totale spese tecniche	**€ 2892,78**

Totale IVA	**€ 15.770,12**
TOTALE GENERALE	**€ 170.000,00**

- Determinazione del Responsabile UTC II Settore n. 113 del 06/12/2013 concernente l'indizione della gara di appalto lavori per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza del

L'istruttore	Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile di U.O.D.	Referente Contabile

costone prospiciente la Baia dei Porci;
- Determinazione del responsabile del II Settore N. 121del 13.12.2013 relativa all'approvazione del verbale di gara ed aggiudicazione appalto lavori, recante il quadro economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- principali elaborati progettuali (relazione, computo metrico, planimetria generale, sezioni ante e post intervento);
- Rilievo fotografico ante intervento.

CONSIDERATO
- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad €
- 170.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 170.000,00, rientra nei limiti assegnati alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Monte di Procida, per il tramite della UOD Genio Civile di Napoli, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO
di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 170.000,00

PRECISATO
- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
- che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Monte di Procida (NA)	Comune di Monte di Procida (NA) – L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176 – Lavori di somma urgenza al costone prospiciente la "Baia dei Porci" in agro del Comune di Monte di Procida (NA) Soggetto Attuatore: comune di Monte di Procida Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Napoli	€ 170.000,00

L'istruttore	Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile di U.O.D.	Referente Contabile

– di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 170.000,00 a favore del Comune di Monte di Procida c.f. 80100130634 ;

- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie , all'UOD n.02 - Genio Civile di Napoli, al Comune di Monte di Procida, per gli adempimenti conseguenziali e al BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Il Direttore Generale

Decreto Dirigenziale n. 1272 del 30/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONI DI G.R. NN. 1357 DEL 28/03/2003 E 384 DEL 05/03/2004: PROCEDURE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI COLLEGATE ALLA CESSAZIONE DEL SOPPRESSO INTERVENTO NEL MEZZOGIORNO (CONVENZIONI EX AGENSUD) CONVENZIONI NN.537/87 E 314/88 (EX CIPE 5946/88 E 7162/90) "LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DELLA TANGENZIALE DI SALERNO I E II LOTTO". RIATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO A FAVORE DELLA PROVINCIA DI SALERNO I ACCONTO.

IL DIRETTORE GENERALE

REMESSO

- che il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 in attuazione della legge delega n. 59 del 15/03/1993 e ss.mm.ii. ha conferito alle Regioni, tra l'altro, le funzioni collegate alla cessazione del soppresso intervento nel Mezzogiorno (convenzioni ex Agensud);
- che il D.P.C.M. del 12/09/2000 ha regolato il trasferimento delle risorse per il completamento degli interventi "ex Agensud" alle Regioni;
- che il D.M. 3/10/2002 ha individuato gli elenchi definitivi dei medesimi interventi ed ha provveduto alla attribuzione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento;
- che con deliberazione n. 1357 del 28/3/2003 la Giunta regionale ha individuato nell'ex Settore Opere Pubbliche, il Settore che coordina e svolge le attività necessarie per la gestione degli interventi di cui sopra;
- che con deliberazione n. 384 del 05/03/2004 la Giunta regionale ha approvato le procedure relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle attività sopra citate;
- che le convenzioni in oggetto richiamate, trasferite con D.M. 2/10/2002 alla Regione Campania, rientravano nell'elenco delle convenzioni revocate per le quali non era stato previsto alcun finanziamento;
- che il Consiglio di Stato con decisioni nn. 256/2006 e 479/2006 ha confermato le sentenze del TAR Salerno nn.90 e 91 dell'1/02/96 che avevano annullato i provvedimenti di revoca delle convenzioni innanzi citate;
- che la delibera CIPE n. 6 del 2012, ha provveduto alla riassegnazione a favore delle Regione Campania delle somme previste nelle citate convenzioni;
- che il Settore Entrate e Spesa con nota prot. n. 699542 del 25/09/12, acquisita in data 5/10/12, ha comunicato che con ricevuta di ordinativo di incasso n. 7559 del 18.09.2012 la Tesoreria Provinciale dello Stato ha accreditato a favore della Regione Campania "Convenzioni ex Agensud" la somma di € 48.436.943,45, afferenti le convenzioni in oggetto citate;

CONSIDERATO

- che la Provincia di Salerno, in qualità di ente attuatore delle convenzioni in parola, con propria nota prot.297957 del 13/12/2013 acquisita in data 16/12/2013 al prot. 861429 del 16/12/2013, ha trasmesso la documentazione inerente la riattivazione dei procedimenti connessi alle citate convenzioni, e, tra l'altro ha trasmesso la Delibera di Giunta Provinciale n.275 del 13/12/2013 che approva i seguenti progetti:
    - Progetto Definitivo del "Prolungamento della Tangenziale di Salerno I Lotto" per un importo complessivo del Quadro Economico pari a € 5.164.569,00 ed attinente la convenzione ex Agensud n. 537/87;
    - Progetto Preliminare del "Prolungamento della Tangenziale di Salerno II Lotto" suddiviso in due stralci per un importo complessivo del Quadro Economico pari a € 45.521.605,00 ed attinente la convenzione ex Agensud n. 314/88;
- che allo stato, sono riattivati i procedimenti inerenti entrambi le convenzioni in argomento, ed in conformita' ai medesimi atti convenzionali sottoscritti a suo tempo dalla Provincia di Salerno e l'Agenzia per la promozione dello sviluppo nel mezzogiorno (oggi Regione Campania) ri sulta possibile erogare un primo acconto pari al 5% dell'importo convenzionale residuo ammontante complessivamente a € 2.421.847,17;
- che, in ragione delle limitate somme assegnate alla scrivente Direzione Generale 8 Lavori Pubblici e Protezione Civile.per il rispetto del Patto di Stabilita' anno 2013, e' possibile erogare una prima quota pari a € 1.000.000,00 quale anticipazione all'importo spettante sopra riportato.
- che con deliberazione di G.R N. 629 del 2712/2013 si e' provveduto a:

iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002 ed ai sensi dell'art 1 comma 16, lettera l) della L.R. 06 maggio 2013, n. 6, in termini di competenza e di cassa la somma complessiva di € 48.436.943,45 nel bilancio di previsione della Spesa per l'esercizio finanziario 2013, al capitolo 1126,

Missione 08, Programma 01, Tit. 2, Macroagg. 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.01.02.000, Cofog 06,2, Cod Siope 2.02.03, Cod. UE 4, denominato " Urbanistica e assetto del territorio";
iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui capitoli di Spesa del bilancio gestionale 2013, indicando la corrispondenza del capitolo alla classificazione prevista dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE
1126	08.01.02	203		06.2	4	2.02.03

-

PRESO ATTO

- che i procedimenti inerenti l'attuazione delle convenzioni ex Agensud nn. 537/87 e 314/88 sono stati riattivati dalla Provincia di Salerno in qualita' di ente attuatore delle medesime;
- che la Provincia di Salerno dovrà provvedere all'avvio delle necessarie procedure propedeutiche alla indizione di gara pubblica di appalto per il I lotto ed al completamento della progettazione per il II lotto;

RITENUTO

- che risulta possibile erogare, per le attività di prosieguo dei procedimenti de quo, l'importo di € 1.000.000,00 quale I quota di anticipazione al I acconto spettante pari a € 2.421.847,17
- che risulta necessario provvedere all'impegno dell' importo sopra menzionato pari a 1.000.000,00 per il rispetto del patto di stabilita anno 2013 afferente il completamento delle convenzioni in epigrafe a favore della Provincia di Salerno;
- che trattasi di spesa urgente ed indifferibile derivante da obbligazioni giuridiche perfezionate e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente;
- che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale 8 Lavori Pubblici e Protezione Civile secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 (punti 10 e 11) e D.G.R. 539 del 09/12/2013;

RITENUTO altresì di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, come di seguito riportato

Capitolo	Missione-Programma-Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03	2232

VISTO

- l'articolo 4 comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- la legge regionale 30/04/2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

- la Delibera G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 01/02/2008 "Revisione codificazione SIOPE";;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1357 del 28/03/2003;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 384 del 5/03/2004;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008;
- Deliberazione di G.R n.424 del 27/9/2013
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 ;
- il D.P.C.M. del 12/09/2000;
- il D.M. 3/10/2002;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 339 del 08/08/2013 e n. 539 del 9/12/2013 "Patto di stabilità interno anno 2013 – Determinazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 629 DEL 27/12/2013
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale 08 LL-PP- e Protezione Civile

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a:
   - impegnare l'importo di € 1.000.000,00 sul Capitolo 1126 del Bilancio gestionale 2013 a favore della Provincia di Salerno C.F 80000390650;
   - erogare il I° acconto per l'importo di € 1.000.000,00 a favore della Provincia di Salerno C.F 80000390650, via Roma 104 84121 Salerno mediante accredito sulla contabilità speciale di tesoreria unica n. 424 codice conto di tesoreria n. 0060727, quale prima erogazione anno 2013 finalizzata ai "Lavori per il prolungamento della tangenziale di Salerno I e II lotto" convenzioni ex AGENSUD nn. 537/87 e 314/88, a valere sull'impegno che con il presente provvedimento si assume;
2. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23.06.2011, n. 118 come di seguito riportato:

Capitolo	Missione-Programma- Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.000	06.3	4	2.02.03	2232

3. di precisare che :
   - trattasi di spesa urgente ed indifferibile derivante da obbligazioni giuridiche perfezionate e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente;
   - che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale 53. 8 Lavori Pubblici e Protezione Civile secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 (punti 10 e 11) e D.G.R. 539 del 09/12/2013;

4. di inviare il presente provvedimento a:
   - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - Provincia di Salerno;
   - BURC per la pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 artt. 26 e 27.

Dott. Italo Giulivo

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

PROVINCIA DI SALERNO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80000390650

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DELIBERAZIONE G.R. N.629 DEL 27/12/2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

48.436.943,45

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale lavori Pubblici e Protezione Civile
RUP:	Ing. Massimo Sergio
TELEFONO:	081/7963283
E-MAIL:	m.sergio@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Convenzione ex Agensud

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1457 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SCALA.L.R. 3/2007 E DPR207/2010 ART. 176. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA MURATURA SPONDALE DEL TORRENTE DRAGONE IN PROSSIMITA' DELLA VIA FIUME.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO
- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R.n. 339 del 08.08.2013 e 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G.R.n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013.

PREMESSO

Con nota n.878185 del 20/12/2013 l'U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile ha trasmesso, debitamente vistata, la nota del comune di Scala prot. n. 4140 del 17/12/2013, recante la richiesta di finanziamento dell' intervento di somma urgenza di ripristino della muratura spondale del torrente Dragone in prossimità della via Fiume in agro del Comune di Scala (Sa). L'importo complessivo stimato per lavori, IVA e spese generali è pari a € 60.000,00.

Con nota n. 0887918 del 27/12/2013, la Direzione Generale Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02, rende la copertura finanziaria per l'esecuzione dell' Intervento di somma urgenza per il ripristino della muratura spondale del torrente Dragone in prossimità della via Fiume in agro del Comune di Scala (Sa), per il richiesto importo di € 60.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali, a valere sul cap 2126;

CONSIDERATO
- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 60.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 60.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Futani , per il tramite della UOD Genio Civile di Salerno, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO
di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 60.000,00;

PRECISATO

- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
–che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Scala	– L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176. Intervento di somma urgenza per il ripristino della muratura spondale del torrente Dragone in prossimità della via Fiume in agro del Comune di Scala (Sa). Soggetto Attuatore: Comune di Scala Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Salerno	€ 60.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 60.000,00, a favore del Comune di Scala - C.F. 80021540655
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'UOD Genio Civile di Salerno , al Comune di Scala, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli art.26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1458 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI POLLA. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER CADUTI IN VIA CODONE, VICI B - LOCALITA' GROTTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 67 DELLA L.R.N. 3/2007 E DPR 207/2010 ART 176.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO
- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L.R. n. 7 del 30/04/202 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013 ed al Bilancio Pluriennale per il triennio 2023 – 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 03.06.2013 relativa all'approvazione del Bilancio Gestionale 2013;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 , il D.P.R. n. 554/1999 art. 147ed il D.P.R. n. 207/2010- art. 176;
- la delibera di G. R. n. 5154/2000 relativa alla delega ai Settori Provinciali del Genio Civile in materia di opere idrauliche e di assetto idrogeologico
- la Delibera di G. R. n. 339 del 08.08.2013 e n. 539 del 09.12.2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la Delibera di G.R. n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la Delibera di G.R. n. 488 del 31/10/2013

PREMESSO
- che con nota n. 11540 /2013 il Comune di Polla ha richiesto il finanziamento per un intervento di somma urgenza in via Codone , vico B – località grotte per caduta massi in prossimità di civili abitazioni;
- che l'improvviso fenomeno franoso ha indotto il Comune ad emettere l'ordinanza n.58/2013, con la quale ordina la completa chiusura al traffico veicolare e pedonale dell'area interessata dalla caduta massi e, n.4 ordinanze di sgombero (dal n. 59 al n. 62/2013) a carico delle famiglie residenti nelle immediate adiacenze della zona interessata dalla frana;
- che in data 07.10.2013, il Responsabile dell'area tecnica del Comune di Polla redigeva il verbale di somma urgenza individuando i lavori necessari per la messa in sicurezza del sito ed in data 15.10.2013 redigeva la perizia dei lavori a farsi computando il relativo importo in € 79.546,13 comprensiva di IVA e spese tecniche;
- che il Genio Civile di Salerno con nota n. 0719485 del 18.10.2013 concernente il sopralluogo esperito da propri tecnici in data 14.10.2013, ha evidenziato l'elevata fatturazione della parete rocciosa e la presenza di massi in precario equilibrio di stabilità, rappresentando inoltre il pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità;
- che il funzionario del Genio Civile che ha eseguito il sopralluogo ha confermato la sussistenza degli estremi di un intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010;
- che il Settore Difesa Suolo, con nota prot. 0759534 del 06/11/2013, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori entro i limiti della spesa segnalata, pari ad € 79.546,13, assicurando altresì la copertura finanziaria esistente sul competente capitolo di spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013;

RILEVATO
- che il Comune di Polla con nota prot. n. 0013452/2013 del 05/12/2013 ha trasmesso il seguente quadro economico rimodulato a seguito del ribasso offerto dalla ditta esecutrice dei lavori;

A) - LAVORI IN APPALTO	
a) per lavori a base d'asta	€ 59.549,84
b) per la sicurezza	€ 1.153,00
TOTALE LAVORI	€ 60.702,84
B) – SOMME A DISPOSIZIONE	
c) spese tecniche (2%)	1.260,31
d) IVA sui lavori	€ 13.354,62
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 14.614,93
TOTALE PROGETTO	€ 75.317,77
e) **Economie**	**€ 4.228,36**

IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	**€ 79.546,13**

CONSIDERATO
– che, pertanto, il Comune di Polla, curerà tutti gli adempimenti relativi alla redazione e approvazione della perizia, l'appalto, alla direzione lavori ed a quanto altro attiene all'attuazione degli interventi, nel rispetto delle normative sui LL.PP, mentre il Genio Civile di Salerno è incaricato dell'Alta Sorveglianza sui lavori;
– che alla spesa occorrente per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, pari ad € € 75.317,77 può farsi fronte mediante impegno da assumere sul capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
– che l'importo totale da impegnare pari ad € 75.317,77 rientra assegnati alla Direzione Generale Lavori Pubblici dalla Delibera G. R. n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di stabilità 2013,
che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, potrà provvedersi allorquando perverranno gli atti contabili giustificativi della spesa da parte del Comune di Polla debitamente vistati dal Genio Civile di Salerno per l'esercizio delle funzioni di Alta Sorveglianza;

RITENUTO
– che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010, art. 176, dall'UOD Genio Civile di Salerno ed assentito dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

Comune	Descrizione	Importo
POLLA(SA)	Lavori di somma urgenza per caduta massi in via Codone, vico B – località Grotte, ai sensi degli artt. 18 e 67 della L.R. n. 3 del 27/02/2007e D.P.R. n. 207/2010 art.176.	€ 75.317,77

– di ribadire, altresì, che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in corso di realizzazione;

– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

– di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sulla cap. 2126 – Codice bilancio 02.02.03, della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 75.317,77 da accreditare al Comune di Polla, C.F.: 83002060651 - P. IVA: 00463020651, così distinto: € 60.702,84 oltre IVA al 22%, pari ad €13.354,62, € 1260,31 per spese tecniche ;
– di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di precisare che alle liquidazioni a degli aventi diritto sopra indicati, si provvederà con successivo decreto dirigenziale dell' UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione allorquando perverranno gli atti contabili giustificativi della spesa da parte del Comune di Polla debitamente vistati dal Genio Civile di Salerno per l'esercizio delle funzioni di Alta Sorveglianza;

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati alla Direzione Generale dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 dell' 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Genio Civile di Salerno, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1459 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE (CE) INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA SISTEMAZIONE DI MOVIMENTO FRANOSO E RIPRISTINO CONDOTTA IDRICA IN LOCALITA' GROTTE. RICHIESTA DI COPERTURA FINANZIARIA.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R. n. 339 del 08.08.2013 e n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G.R.n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013.

PREMESSO

-Con nota n. 5122 del 31/12/2013, il Comune di San Gregorio Matese ha comunicato che l'evento sismico del 29 dicembre u.s. ha provocato un grave inconveniente alla condotta idrica comunale in località Grotte, ravvisando le condizioni per un intervento di somma urgenza, e precisando di non disporre di risorse economiche sufficienti a fronteggiare il dissesto;

- che alla nota è allegato il verbale, redatto in data 31/12/2013 dal Sindaco e daL funzionario della U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, ai sensi dell'art.18 della L.R. 3/07 e dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, con il quale è dichiarata la somma urgenza dei *lavori di sistemazione di movimento franoso e ripristino condotta idrica in località Grotte*

- che nel citato verbale è precisato che i lavori si rendono necessari per il disgaggio di masse pericolanti, la sistemazione della conduttura idrica comunale ed il ripristino della viabilità. L'importo complessivo stimato ammonta ad € 50.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali

- che con nota n.0891784 del 31/12/2013, la Direzione Generale Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02 rende la copertura finanziaria per l'esecuzione dell' Intervento di somma urgenza per la sistemazione di movimento franoso e ripristino condotta idrica in località Grotte, a valere sul cap 2126 dell'esercizio finanziario 2013, previo tutti gli adempimenti di legge normativamente previsti e l'acquisizione dei pareri e nulla osta eventualmente dovuti, e subordinatamente alla trasmissione degli atti appresso indicati.

CONSIDERATO

- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 50.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 50.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Castello del Matese , per il tramite della UOD Genio Civile di Caserta, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti

contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO
di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 50.000,00

PRECISATO
- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
–che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
San Gregorio Matese	L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176 Intervento di somma urgenza per la sistemazione di movimento franoso e ripristino condotta idrica in località Grotte. –Soggetto Attuatore: Comune di San Gregorio Matese Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Caserta	€ 50.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 50.000,00, a favore del Comune di San Gregorio Matese - C.F. 82001170610
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'UOD Genio Civile di Caserta , al Comune di Gregorio Matese, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli art.26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1460 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE (CE). L.R. N.3/2007 E DPR N.207/2010 ART. 176 .INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA VERIFICA DI STABILITA' DEI COSTONI PROSPISCIENTI LA S.P. 331 DAL KM 2,200 AL KM 10,080 E IL DISGAGGIO DEI MASSI PERICOLANTI.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R. n. 339 del 08.08.2013 e n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G.R.n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013.

PREMESSO

-che con nota n. 4818 del 31/12/2013 il Comune di Castello del Matese ha formulato richiesta di copertura finanziaria per l'intervento di somma urgenza di verifica della stabilità dei costoni prospicienti la strada SP 331 dal km 7,200 al km 10,080 e il disgaggio dei massi pericolanti;

- che nella medesima nota il Comune evidenzia che l'intervento si rende necessario a seguito della caduta di numerosi blocchi di notevoli dimensioni dal costone in argomento a seguito dell'evento sismico del 29 dicembre u.s., che ne ha ulteriormente compromesso le condizioni di sicurezza;

- che 'importo complessivo stimato, emergente anche dal sopralluogo congiunto esperito con tecnici della UOD Genio Civile di Caserta - Presidio di Protezione Civile, ammonta ad € 150.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali;

- che con nota n. 0891338 del 31/12/2013, la Direzione Generale Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02 rende la copertura finanziaria per l'esecuzione dell' Intervento di somma urgenza di verifica della stabilità dei costoni prospicienti la strada SP 331 dal km 7,200 al km 10,080 e il disgaggio dei massi pericolanti, per il richiesto importo di € 150.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali, a valere sulla U.P.B. 1.1.1 cap 2126, previ tutti gli adempimenti di legge normativamente previsti e l'acquisizione dei pareri e nulla osta eventualmente dovuti, e subordinatamente alla trasmissione degli atti appresso indicati.

- Che l'esecuzione dell'intervento dovrà essere coordinata con la Provincia di Caserta, competente alla gestione della S.P. 331.

CONSIDERATO

- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 150.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 150.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;

– che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Castello del Matese , per il tramite della UOD Genio Civile di Caserta, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO
di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 150.000,00

PRECISATO
- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
–che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Castello del Matese	– L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176 Comune di Castello del Matese (CE). Intervento di somma urgenza per la verifica della stabilità dei costoni prospicienti la strada SP 331 dal km 7,200 al km 10,080 e il disgaggio dei massi pericolanti. –Soggetto Attuatore: Comune di Castello del Matese Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Caserta	€ 150.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 150.000,00, a favore del Comune di Castello del Matese i - c.f. 82000400612;
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'UOD Genio Civile di Caserta , al Comune di Castello del Matese, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli art.26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1461 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI RUVIANO. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER I PRIMI INTERVENTI DI RIPRISTINO VIABILITA', REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE RUSCELLANTI ED INDAGINI GEOGNOSTICHE - GEOTECNICHE CON MONITORAGGIO PER IL FENOMENO FRANOSO DI VIA SCOCCILLI, AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 67 DELLA L.R N. 3/2007 E DPR 207/2010 ART. 176

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO
- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L.R. n. 7 del 30/04/202 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013 ed al Bilancio Pluriennale per il triennio 2023 – 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 03.06.2013 relativa all'approvazione del Bilancio Gestionale 2013;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 , il D.P.R. n. 554/1999 art. 147ed il D.P.R. n. 207/2010- art. 176;
- la delibera di G. R. n. 5154/2000 relativa alla delega ai Settori Provinciali del Genio Civile in materia di opere idrauliche e di assetto idrogeologico
- la Delibera di G. R. n. 339 del 08/08/2013 e n. 539 del 09.12.2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la Delibera di G.R. n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la Delibera di G.R. n. 488 del 31/10/2013

PREMESSO
– che al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta pervenne da parte del Comune di Ruviano(CE), la richiesta per l'accertamento e la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato;
– che, a seguito di tale segnalazione, Genio Civile competente eseguì i rilievi del caso ed acquisì gli elementi necessari a stabilire la necessità e la indifferibilità dell'intervento, ivi compresi quelli riguardanti la natura tecnica e l'importo dei lavori necessari per eliminare le cause del pericolo;
– che il Dirigente del Genio Civile di Caserta con nota prot. n. 0599652 del 29/08/2013 rappresentava la necessità di intervenire in somma urgenza e richiedeva contestualmente il finanziamento per l'esecuzione dei relativi lavori , per l'importo complessivo di € 49.000,00 comprensivo di IVA, spese generali e tecniche
- che il Settore Difesa Suolo, con nota prot. 0631654 del 12/09/2013, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori entro i limiti della spesa segnalata, pari ad € 49.000,00 assicurando altresì la copertura finanziaria esistente sul competente capitolo del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013;

RILEVATO
– che il Comune di Ruviano con nota prot. n.6165 del 08/11/2013, acquisita al protocollo regionale il 20/11/2013 al n. 0793056, ha trasmesso il seguente quadro economico rimodulato a seguito del ribasso del 4,5% offerto dalle ditte esecutrici dei lavori;

A) Per lavori (al netto del ribasso del 4,5%	€ 38.415,52
Oneri per la sicurezza intrinseci	€ 327,95
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
d) IVA al 22%	€ 8.451,41
Oneri ex art.18 L.109/94 (2%)	€ 768,31
Imprevisti	€ 1920,78
IVA su imprevisti	€ 422,58
Totale somme a disposizione	€ 10.951,20
IMPORTO COMPLESSIVO	**€ 49.978,20**
IMPORTO AUTORIZZATO	**€ 49.000,00**
ECCEDENZA	**€ 978,20**

CONSIDERATO
– che, pertanto, il Comune di Ruviano, curerà tutti gli adempimenti relativi alla redazione e approvazione della perizia, l'appalto, alla direzione lavori ed a quanto altro attiene all'attuazione degli interventi, nel rispetto delle normative sui LL.PP, mentre la UOD Genio Civile di Caserta è incaricato dell'Alta Sorveglianza sui lavori;

– che alla spesa occorrente per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, pari ad € **€ 49.978,20** può farsi fronte mediante impegno, fino alla concorrenza **€ 49.000,00**, pari all'importo autorizzato, da assumere sul capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
– che l'importo totale da impegnare pari **€ 49.000,00** ad rientra nei limiti assegnati alla Direzione Generale Lavori Pubblici dalla Delibera G. R. n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di stabilità 2013,
che all' accredito della spesa, a favore del Comune di Ruviano, potrà provvedersi allorquando perverranno gli atti contabili giustificativi della spesa, debitamente vistati la UOD Genio Civile di Caserta per l'esercizio delle funzioni di Alta Sorveglianza;

RITENUTO
– che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010, art. 176, dalla UOD Genio Civile di Caserta ed assentito dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile.;

Comune	Descrizione	Importo
RUVIANO (CE)	Lavori di somma urgenza per i primi interventi di ripristino viabilità, regimentazione delle acque ruscellanti ed indagini geognostiche – geotecniche con monitoraggio per il fenomeno franoso di Via Scoccilli, ai sensi degli artt. 18 e 67 della L.R. n. 3 del 27/02/2007e D.P.R. n. 207/2010 art.176. Soggetto Attuatore Comune di Ruviano – Alta Sorveglianza Genio Civile di Caserta.	**€ 49.000,00**

– di ribadire, altresì, che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in corso di realizzazione;

– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 – Codice bilancio 02.02.03, della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 49.000,00 comprensivo di IVA a favore del Comune di Ruviano (CE), C.F.82001410610;

- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di precisare che alle liquidazioni degli aventi diritto sopra indicati, si provvederà con successivo decreto dirigenziale dell' UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi integrati Difesa del Suolo, allorquando perverranno gli atti contabili giustificativi della spesa da parte del Comune di Ruviano debitamente vistati dalla UOD Genio Civile di Caserta per l'esercizio delle funzioni di Alta Sorveglianza;

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati alla Direzione Generale Lavori Pubblici dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 dell' 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013

- di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all' UOD Genio Civile di Caserta, al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.gs 33/13.

Italo Giulivo

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Ruviano

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

c.f. 82001410610

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. n. 3/2007

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 49.000.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile
RUP:	Ing. Giacinto Gagliardi
TELEFONO:	0817963034
E-MAIL:	g.gagliardi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1462 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TUFINO. L.R. 3/2007 E DPR 207/2010 ART. 176. INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DI UN TRATTO DI MURATURA SPONDALE IN SINISTRA OROGRAFICA NONCHE' LA RICALIBRATURA DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DELL'ALVEO AVELLA ALLA LOCALITA' VIA DEL CAMPO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO
- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 e il D.P.R. n. 207/2010 art. 176;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;
- la Delibera di G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- la delibera di G.R. N. 339 del 08.12.2013 e n. 539 del 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la delibera di G. R. n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la delibera di G.R.n. 488 del 31/10/2013.

PREMESSO

Con nota n. 829367 del 03/12/2013 e successiva nota n. 887181 del 27/12/2013 l'U.O.D. Genio Civile di Napoli – Presidio di Protezione Civile ha richiesto la copertura finanziaria dell' intervento di somma urgenza per il ripristino di un tratto di muratura spondale in sinistra orografica, nonché la ricalibratura della sezione di deflusso dell'alveo Avella alla località via del Campo, in agro del Comune di Tufino (Na);

Alla citata nota n. 887181/2013 è allegato il relativo verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010. L'importo complessivo stimato per lavori, IVA e spese generali è pari a € 120.000,00.

Con nota n. 0887907 del 27/12/2013, la Direzione Generale Lavori Pubblici d'intesa con la UOD 02, rende la copertura finanziaria per l'esecuzione dell' Intervento di somma urgenza per il ripristino di un tratto di muratura spondale in sinistra orografica, nonché la ricalibratura della sezione di deflusso dell'alveo Avella alla località via del Campo, per il richiesto importo di € 120.000,00, comprensivo di IVA, spese tecniche e generali, a valere sul cap 2126;

CONSIDERATO
- con D.G.R. 493 del 18/11/2013 tra l'altro sono state attribuite alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 , corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici, in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, assegnando il citato capitolo di spesa n. 2126 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- che alla spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, pari ad € 120.000,00, può farsi fronte mediante impegno da assumere sul richiamato capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- che l'importo da impegnare pari ad € 120.000,00, rientra nei limiti assegnati alla ex AGC15, oggi Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con la Delibera di G.R. n.539 dell'09.12.2013, relativa al patto di stabilità;
- che alla liquidazione della spesa, a favore degli aventi diritto, si provvederà allorquando perverrà da parte del Comune di Tufino , per il tramite della UOD Genio Civile di Napoli, la seguente documentazione: Rilievo fotografico post intervento; atti contabili e certificato di regolare esecuzione, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione; Fattura I.V.A.; Attestazione di eliminato pericolo a firma del RUP;

RITENUTO

di dover procedere, pertanto all'impegno di spesa della somma di € 120.000,00;

PRECISATO
- che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
–che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 207/2010 art. 176

Comune	Descrizione	Importo
Tufino (NA)	– L. R. 3/2007, e D.P.R. 207/2010 art. 176. Intervento di somma urgenza per il ripristino di un tratto di muratura spondale in sinistra orografica, nonché la ricalibratura della sezione di deflusso dell'alveo Avella alla località via del Campo.Soggetto Attuatore: Comune di Tufino- Alta Sorveglianza: UOD Genio Civile di Napoli.	€ 120.000,00

- di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € 120.000,00, a favore del Comune di Tufino - C.F. 01226640637;
- di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati all'A.G.C. 15, ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 del 09.12.2013, relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'UOD Genio Civile di Napoli , al Comune di Tufino, per gli adempimenti conseguenziali, al BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/13.

Italo Giulivo

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI TUFINO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

Codice Fiscale 01226640637

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. 3/2007

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 120.000.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
RUP:	Ing. Giacinto Gagliardi
TELEFONO:	0817963034
E-MAIL:	g.gagliardi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1463 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI DEFLUSSO DEL RIO SGUAZZATORIO IN CORRISPONDENZA DELLA CONFLUENZA DELLO SFIORO DELL'A.C.N. AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 67 DELLA L.R. N. 3 DEL 27/02/2007E D.P.R. N. 207/2010 ART.176. SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO - ALTA SORVEGLIANZA UOD GENIO CIVILE DI SALERNO - IMPEGN0 DI SPESA - CAP. 1160 - CODICE BILANCIO 2.01.01

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO
- l'articolo 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- la L.R. n. 7 del 30/04/202 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013 ed al Bilancio Pluriennale per il triennio 2023 – 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 03.06.2013 relativa all'approvazione del Bilancio Gestionale 2013;
- la L. R. n. 3 del 27/02/2007 , il D.P.R. n. 554/1999 art. 147ed il D.P.R. n. 207/2010- art. 176;
- la delibera di G. R. n. 5154/2000 relativa alla delega ai Settori Provinciali del Genio Civile in materia di opere idrauliche e di assetto idrogeologico
- la Delibera di G. R. n. 339 del 08.08.2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- la Delibera di G.R. n. 493 del 18/11/2013 di attribuzione dei capitoli alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la Delibera di G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
- la Delibera di G.R.C. n. 539 del 09/12/2013;
-

PREMESSO
- che con nota n. 1216 del 06.09.2013 il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ha trasmesso il progetto esecutivo dei Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di deflusso del Rio Sguazzatorio in corrispondenza della confluenza dello sfioro dell'A.C.N., richiedendo di ricevere copia del decreto dirigenziale di nomina quale Soggetto Attuatore;
- Che il Settore Difesa Suolo, con nota prot. 682857 del 04.10.2013, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori entro i limiti della spesa segnalata, pari ad € 210.000,00 assicurando altresì la copertura finanziaria esistente sul competente capitolo di spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013;
- Che con nota n. 15948 del 19.11.2013 il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in riscontro alla nota n. 682857 del 04.10.2013 ha trasmesso il verbale di somma urgenza relativo ai lavori di che trattasi, dal quale si evince che i lavori sono stati affidati all' Impresa l'OASI VERDE" con sede in Melito di Napoli p.IVA, che ha offerto il ribasso del 15%;

RILEVATO

– che il di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno con nota prot. n. 17566 del 19/12/2013 ha trasmesso la delibera della Deputazione Amministrativa n. 317 del 17/10/2013 di Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 14.10.2013 e affidamento lavori approvazione, dalla quale si rileva il quadro economico riepilogativo, modificato come di seguito per tener conto del ribasso d'asta:

A) - LAVORI IN APPALTO	
Scavi trasporti a rifiuto ed oneri di smaltimento	€ 162.147,47
Fanghi di dragaggio di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 226,90
Per oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 4.685,16
TOTALE SERVIZI IN APPALTO	€ 166.832,63
A detrarre Ribasso 15% di € 162.147,47	€ 24.332,12
Restano	€ 142.500,51
Importo netto Lavori	**€ 147.412,57**
B) – SOMME A DISPOSIZIONE	
rilievi topografici	€ 3.500,00
Spese tecniche interne 2%	€ 3.336,65
Consulenza chimica	€ 851,73
IVA per servizi in appalto 22% di **147.412,57**	€ 32.430,76
IVA per RILIEVI TOPOGRAFICI 21%	€ 735,00

IVA per imprevisti 22%	€0,00
IVA spese tecniche esterne 21%	€ 178,86
Totale somme a disposizione	**€ 41.033,00**
Totale progetto	**€ 188.445,57**
IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	**€ 210.000,00**
economie	**€ 21.554,43**

CONSIDERATO
– che, pertanto, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, curerà tutti gli adempimenti relativi alla redazione e approvazione della perizia, l'appalto, alla direzione lavori ed a quanto altro attiene all'attuazione degli interventi, nel rispetto delle normative sui LL.PP,;
– che alla spesa occorrente per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, pari ad € € **188.445,57** può farsi fronte mediante impegno da assumere sul capitolo 2126 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
– che l'importo totale da impegnare pari ad € **188.445,57** rientra nei limiti assegnati alla <direzione Generale Lavori Pubblici dalla Delibera G. R. n. 539 del 08.08.2013, relativa al Patto di stabilità 2013;
che alla liquidazione della spesa, a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, potrà provvedersi allorquando perverranno gli atti contabili giustificativi della spesa;

RITENUTO
– che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in fase di realizzazione;
– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

– di prendere atto del seguente intervento di somma urgenza disposto, ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/2007, e D.P.R. n. 554/1999, art. 147, dalla UOD Genio Civile di Salerno ed assentito dal Direttore Generale per i Lavori Pubblici .;

Comune	Descrizione	Importo
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	- Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di deflusso del Rio Sguazzatorio in corrispondenza della confluenza dello sfioro dell'A.C.N., ai sensi degli artt. 18 e 67 della L.R. n. 3 del 27/02/2007e D.P.R. n. 207/2010 art.176. Soggetto Attuatore Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno – Alta Sorveglianza UOD Genio Civile di Salerno	**€ 188.455,57**

– di ribadire, altresì, che il presente impegno di spesa si ritiene necessario in quanto riguarda spese

indifferibili ed urgenti derivanti da obbligazioni giuridiche già perfezionate per l'esecuzione di opere in corso di realizzazione;

– che il protrarsi del mancato assolvimento delle suddette obbligazioni potrebbe comportare un danno grave e certo all'Ente conseguente all'avvio di contenzioso;

di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare sul cap. 2126 – Codice bilancio 02.02.03, della spesa del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, l'importo complessivo di € **188.455,57** a favore del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, C.F. 80009450653;
-di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv.)	Codice transazioni della UE	SIOPE BILANCIO	SIOPE GESTIONALE
2126	09/01/02	203	2.03.01.02.000	05.03.00	4	02.02.03	2234

– di confermare che il suddetto impegno rientra nei limiti assegnati alla Direzione Generale Lavori Pubblici dalla Delibera di Giunta Regionale n. 539 dell' 09/12/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;

– di trasmettere il provvedimento all'Assessore al ramo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all' UOD Genio Civile di Salerno, all' UOD Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati per la Difesa del Suolo,Bonifica, Irrigazione , al BURC ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.leg. 33/13 per gli adempimenti conseguenziali

Italo Giulivo

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F. 80009450653

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge n.3 del 27.02.2007

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€. 210.000.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile
RUP:	Ing. Giacinto Gagliardi
TELEFONO:	0817963034
E-MAIL:	g.gagliardi@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1449 del 31/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SVILUPPO POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE EURO 5.751.000,00 BENEFICIARIO SMA CAMPANIA SPA ORGANISMO IN HOUSE DELLA REGIONE CAMPANIA. IMPEGN0 E EROGAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 1.150.200,00.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
b. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 150 del 28 giugno 2013), recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo destinate agli interventi del Piano di Azione e Coesione;
c. il Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE con Decreto n. 47 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha disposto l'integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione;
d. il Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE con Decreto del n. 48 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha provveduto alla rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione, disposto con decreto n. 25/2013;
e. con deliberazione n. 78/11 il CIPE ha, tra l'altro, individuato gli interventi strategici per la Campania in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per il Sud da finanziarsi con una quota pari a 68,67 M€ proveniente dalle assegnazioni regionali del FSC 2007- 2013;
f. con la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 113/2012 del 26 ottobre 2012, sono state individuate le Amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione e Coesione e relative modalità di attuazione;
g. con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Prot. n. 10139 del 1° agosto 2013, che integra la nota Prot. n. 9672 del 24 luglio 2013, sulla base delle decisioni del Gruppo di Azione e Coesione, risulta che l'importo derivante dalla riduzione del cofinanziamento statale dei programmi operativi delle Regioni Convergenza aderenti al PAC è da destinare per euro 3.571.317.061,00 ad ulteriori programmi e linee di intervento del Piano di Azione e Coesione e per euro 320.000.000,00 alla copertura degli interventi di cui agli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
h. con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, sono trasmessi i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, per cui alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania sono stati destinati 320 milioni di euro del Piano di Azione e Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
i. con la nota Prot. n. 13682/UDCP/Gab./Uff.III del 30 agosto u.s. di riscontro alla già citata nota del MISE/DPS Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, si concordava sul nuovo assetto del PAC a titolarità regionale scaturito a seguito dell'istruttoria condotta unitamente con gli uffici governativi;
j. con deliberazione di Giunta regionale n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, ha attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 della stessa DGR, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione e le relative responsabilità di gestione

amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

k. la stessa DGR n. 495/2013 ha dato mandato alle citate strutture amministrative di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi.

CONSIDERATO che:

a. tra gli interventi di cui alla citata DGR n. 495/2013, la cui responsabilità di attuazione risulta attribuita alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, vi è l'azione denominata "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale - € 5.751.000,00" – codice linea 31001- codice azione 7007 - n. 1.5.d - ref. PAC AdG FESR Dg 53-08;

DATO ATTO che:

a. SMA Campania SpA – CF/P.IVA 07788680630 – con sede legale al Centro Direzionale di Napoli Isola E7 – cap 80143 – è un organismo in house della Regione Campania (giusta DGR n. 177/2013) e svolge attività coerenti con la succitata azione, come peraltro, indicato nel Piano Industriale 2013-2015 della predetta Società;
b. con deliberazione n. 586 del 17/12/2013 la Giunta Regionale ha istituito sul bilancio gestionale il capitolo di spesa n. 8268 (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 05.6, Cod. identificativo spesa 4, SIOPE - codice bilancio 2.03.02), in gestione alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
a. il documento progettuale, relativo all'azione denominata "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale - Euro 5.750.000,00", corredato da quadro economico e cronoprogramma, è stato presentato da SMA Campania SpA con nota prot. n. 3169/13/NA/RS/af del 23/12/2013, come integrata con nota prot. n. 3192/13/NA/RS/af del 30/12/2013;

RITENUTO, pertanto, di:

a. poter ammettere a finanziamento le attività indicate nel documento "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale - Euro 5.751.000,00", corredato dal quadro economico e cronoprogramma, trasmesso da SMA Campania SpA – organismo in house della Regione Campania nei termini e con le modalità sopra riportate;
b. poter adottare lo schema di convenzione già approvato con decreto dirigenziale n. 959 del 27/12/2013 della DG 52-06, per analoghe operazioni con la medesima Società a valere sul PAC III di cui alla DGR 495/2013, in conformità a quello allegato al Manuale di attuazione del POR FESR 2007-2013 (versione 2) approvato con decreto dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 dell'ex AGC 09;
c. dover procedere alla sottoscrizione della convenzione con la SMA Campania SpA per la realizzazione del progetto "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale - Euro 5.751.000,00";
d. dover utilizzare per il controllo delle attività di cui al progetto in questione il SIGECO del Programma FSC 2007-2013, approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;
e. dover specificare che la SMA Campania SpA dovrà far pervenire alla D.G. per i lavori pubblici e la protezione civile il progetto esecutivo relativo all'intervento de quo entro 40 giorni dall'adozione del presente provvedimento, precisando che in assenza di tale adempimento si procederà d'ufficio alla risoluzione ipso-facto e de iure dell'accordo, salvo ogni rivalsa da parte della D.G. per i lavori pubblici e la protezione civile e l'obbligo di immediata restituzione da parte della Società in house delle somme introitate a qualsiasi titolo;
f. poter procedere all'impegno ed alla contestuale liquidazione del 20% dell'importo progettuale, pari ad € 1.150.200,00 a favore di SMA Campania SpA per la realizzazione dell'azione denominata "per i lavori pubblici e la protezione civile" a valere sul capitolo di spesa n. 8268, che presenta sufficiente disponibilità, Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv.

Piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 05.6, Cod. identificativo spesa 4, co.bi. 2.03.02, co.ge. 2324), in gestione alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

VISTI:

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
c. la Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
d. la Decisione della Commissione del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
e. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
f. la deliberazione di Giunta regionale del 28/09/2012, n. 521
g. la legge regionale 7/2010;
h. il Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
i. la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2012, n. 756;
j. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
k. deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22/11/2013;
l. il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012.
m. la DGR 427 del 27/09/2013 e la DGR 488 del 31/10/2013;
n. il decreto dirigenziale n. 959 del 27/12/2013 della DG 52-06,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate e confermate, di:

1. ammettere a finanziamento le attività indicate nel documento "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale - Euro 5.751.000,00", corredato dal quadro economico e cronoprogramma, trasmesso da SMA Campania SpA – organismo in house della Regione Campania nei termini e con le modalità sopra riportate;
2. adottare l'allegato schema di convenzione già approvato con decreto dirigenziale n. 959 del 27/12/2013 della DG 52-06, per analoghe operazioni con la medesima Società a valere sul PAC III di cui alla DGR 495/2013, in conformità a quello allegato al Manuale di attuazione del POR FESR 2007-2013 (versione 2) approvato con decreto dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 dell'ex AGC 09;
3. procedere alla sottoscrizione della convenzione con la SMA Campania SpA per la realizzazione del progetto "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale";
4. utilizzare per il controllo delle attività di cui al progetto in questione il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;
5. fare obbligo alla SMA Campania SpA di far pervenire alla D.G. per i lavori pubblici e la protezione civile il progetto esecutivo relativo all'intervento de quo entro 40 giorni dall'adozione del presente provvedimento, precisando che in assenza di tale adempimento si procederà d'ufficio alla risoluzione ipso-facto e de iure dell'accordo, salvo ogni rivalsa da parte della D.G. per i lavori pubblici e la protezione civile e l'obbligo di immediata restituzione da parte della Società in house delle somme introitate a qualsiasi titolo;
6. impegnare le risorse disponibili pari ad € 1.150.200,00 a favore di SMA Campania SpA – CF/P.IVA 07788680630 – con sede legale al Centro Direzionale di Napoli Isola E7 – cap 80143 - per la realizzazione dell'azione 1.5.d, denominata "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale - Euro 5.751.000,00", sul bilancio di previsione 2013, a valere sul capitolo di spesa n. 8268, che presenta sufficiente disponibilità, Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 05.6, Cod. identificativo spesa 4, SIOPE bilancio 2.03.02), in gestione alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
7. liquidare in favore della SMA Campania SPA l'importo di € 1.150.200,00 a titolo di anticipazione per la realizzazione del citato progetto facendo gravare la spesa sul capitolo 8268 del Bilancio di

previsione per l'esercizio finanziario 2013 a valere sull'impegno assunto con il presente decreto, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macro Aggreg.	IV Livello piano dei conti	COFOG	C.I.S. Trans UE	SIOPE (codice gestionale)
8268	09	09	2	203	2.03.03.02.000	05.6	4	2324

8. dare mandato alla UOD Gestione delle Entrate e della Spesa di effettuare il pagamento di € 1.150.200,00, tramite bonifico bancario sul c/c intestato alla SMA Campania SPA acceso presso la Banco di Napoli, Sede Centrale di Napoli, Via Toledo n. 177, IBAN IT 67S0101014900100000008846;
9. inviare il presente atto all'Assessore alla protezione Civile, all' UOD Gestione della Spesa Regionale, per la registrazione dell'impegno contabile, all'UOD "Governo economico-finanziario in raccordo con la D.G. Risorse finanziarie", all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR – FSE, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 all' UDCP "Bollettino Ufficiale" ", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, e all'UDCP "Registrazione Atti monocratici", nonché alla SMA Campania SpA.

Italo Giulivo

Piano di Azione e Coesione – III riprogrammazione – allegato 1

Schema di convenzione per l'affidamento dell'Azione "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale" – codice linea 31001- codice azione 7007 - n. 1.5.d - ref. PAC AdG FESR Dg 53-08;

TRA

Il Responsabile dell'attuazione (RdA) individuato nel Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Giunta Regionale della Campania - nella persona del Dott. Italo Giulivo designato con DGR n. 427 del 27/09/2013

E

Il Beneficiario dell'Operazione individuato con decreto n. ___/2013 nella …….. CF/P.IVA ……– con sede legale …… – cap ……. – organismo ……. della Regione Campania – nella persona dell'Amministratore …… designato con ……..n°_____ del _____

PREMESSO che

- la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 150 del 28 giugno 2013), recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo destinate agli interventi del Piano di azione coesione;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto n. 47 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha disposto l'integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto del n. 48 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha provveduto alla rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013;
- con deliberazione n. 78/11 il CIPE ha, tra l'altro, individuato gli interventi strategici per la Campania in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per il Sud da finanziarsi con una quota pari a 68,67 M€ proveniente dalle assegnazioni regionali del FSC 2007- 2013;
- con la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 113/2012 del 26 ottobre 2012, sono state individuate le amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;
- con la nota del Ministero dello sviluppo economico, Prot. n. 10139 del 1° agosto 2013, che integra la nota Prot. n. 9672 del 24 luglio 2013, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, risulta che l'importo derivante dalla riduzione del cofinanziamento statale dei programmi operativi delle Regioni Convergenza aderenti al PAC è da destinare per euro 3.571.317.061,00 ad ulteriori programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

per euro 320.000.000,00 alla copertura degli interventi di cui agli articoli l e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;

- con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, sono trasmessi i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania di destinare 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
- con la nota Prot. n. 13682/UDCP/Gab./Uff.III del 30 agosto u.s. di riscontro alla già citata nota del MISE/DPS Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, si concordava sul nuovo assetto del PAC a titolarità regionale scaturito a seguito dell'istruttoria condotta unitamente con gli uffici governativi;
- con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, ha attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 della stessa DGR, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- la stessa DGR n. 495/2013 ha dato mandato alle citate strutture amministrative di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- tra gli interventi di cui alla citata DGR n. 495/2013, la cui responsabilità di attuazione risulta attribuita alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, vi è l'azione denominata "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale" – codice linea 31001 - codice azione 7007 - n. 1.5.d - ref. PAC AdG FESR Dg 52-06;
- la Società …….. e svolge attività coerenti con la succitata azione;
- che con deliberazione n. 542 del 09/12/2013 la Giunta Regionale, ai fini della realizzazione della citata Azione, ha istituito sul bilancio gestionale il capitolo di spesa n. 8268 (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 05.6, Cod. identificativo spesa 4, SIOPE 2.03.02), in gestione alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Forestali ed Alimentari;
- con nota prot. _____ la società ……. ha presentato il progetto che riporta anche il quadro economico e il timing delle attività;
- con decreto n. _____/2013 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale" - Beneficiario ……. – organismo …….. – con il quadro economico e il timing delle attività ivi riportato;
- con lo stesso decreto n. ____/2013 è stato confermato di adeguarsi allo schema di convenzione/accordo allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2007-2013 (versione 2) approvato con decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09;
- per l'attuazione dell'intervento è stato stabilito di utilizzare, in via generale, il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;
- la DGR n. 586/2013 ha appostato le risorse finanziarie occorrenti a valere sul capitolo di spesa n. 8268 (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV Liv. Piano dei conti 2.03.03.02.000, COFOG 05.6, Cod. identificativo spesa 4, SIOPE 2.03.02), in gestione alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RdA e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale" ammesso a finanziamento con decreto n. ____/2013 del Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione – III riprogrammazione.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la presentazione di progetto esecutivo dell'intervento "Sviluppo, Potenziamento e Manutenzione del sistema di monitoraggio ambientale", entro 40 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario;
- l'invio al RdA, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RdA;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel SIGECO di riferimento;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PAC III, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RdA di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del PAC III secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione il RdA si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- attivare il Controllo di I livello sull'operazione;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., il RdA è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione del PAC III, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché la dicitura "Piano di Azione e Coesione – III riprogrammazione" venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Piano di Azione e Coesione – III riprogrammazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari ad € 1.150.200,00 (20%) è erogata a seguito della approvazione del presente schema di convenzione, su richiesta del Beneficiario.

Il finanziamento concesso come anticipazione dovrà essere restituito dal Beneficiario nel caso di inottemperanza a quanto previsto all'art. 2, in relazione al tempo concesso per la presentazione del progetto esecutivo.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti, di norma, non inferiori al 10% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il beneficiario trasmette al RdA la documentazione concernente le spese sostenute ed il RdA, dopo aver espletato le verifiche di propria competenza, provvede a liquidarle. Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa. Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il RdA può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PAC III sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il RdA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, alla convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - ✓ il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
  - ✓ in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RdA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;

- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RdA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al RdA in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal RdA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal "Manuale di attuazione versione 2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013", approvato con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 158 del 10/05/2013. Precisando che, in caso di difformità tra i contenuti della presente convenzione e il citato "manuale di attuazione – versione 2, ha valore pattizio il citato "Manuale di attuazione versione 2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013" comprensivo di tutti gli allegati che il Beneficiario dichiara di conoscere e accettare. Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Attuazione

Dott. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1178 del 28/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc SIL

Oggetto dell'Atto:

"O.C.D.P.C. N. 73 DEL 2 APRILE 2013 (G.U. N. 85 DEL 11/04/2013). APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA PER LO STUDIO DELLA FRANA DI MONTAGUTO (AV) CON TECNICHE DI MONITORAGGIO INTEGRATO.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a) la Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013 e recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro delle amministrazioni ordinariamente competenti nelle iniziative finalizzate al superamento delle situazioni di criticità in atto nei territori dei comuni di Montaguto (Avellino), Ischia (Napoli), frazione Pilastri, Casamicciola Terme (Napoli) e Nocera Inferiore (Salerno)", è stata individuata quale Amministrazione competente in via ordinaria a coordinare gli interventi già programmati conseguenti all'evento di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3868/2010, e successive modifiche ed integrazioni e le attività di monitoraggio strumentale della frana, anche avvalendosi dei centri di competenza già attivi per il suddetto monitoraggio;

b) le suddette attività di monitoraggio strumentale della frana sono state assicurate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (CNR-IRPI), che, in qualità di Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile le ha svolte nell'ambito di una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario delegato ai sensi dell'art.1, comma 1 dell'O.P.C.M. 21 aprile 2010 n. 3868, stipulata nel 2010 (rep.1001 del 2/08/2010) e intitolata: Il Monitoraggio integrato della frana di Montaguto;

c) il suddetto CNR-IRPI ha proseguito l'attività di monitoraggio, nell'ambito dell'atto integrativo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile nell'anno 2012 (rep.1177 del 1012/2012);

d) l'attività svolta ha consentito di pervenire ad un efficace quadro conoscitivo della situazione geologica di Montaguto, nonché alla determinazione dell'evoluzione e delle cause dei dissesti e alla proposizione dei necessari correttivi, in termini di interventi strutturali per la riduzione del rischio;

e) le conoscenze acquisite dal CNR-IRPI sono state messe a disposizione della Regione, per tramite del Commissario delegato ex O.P.C.M. n.3868 del 2010, per la prosecuzione delle attività di indagine e monitoraggio finalizzate alla progettazione e alla verifica degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Considerato che:

a) ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

b) la conoscenza, anche tecnico-scientifica, delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere interessate da eventi calamitosi, costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni;

c) per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, la Regione intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e profilo istituzionale, con cui condividere dette attività;

d) l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;

e) le Università, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989 n. 118, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

a) il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con vari decreti e, da ultimo, con proprio decreto n. 3593 del 20 luglio 2011 e n. 3152 del 24 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013 e successivo comunicato di rettifica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2013, ha aggiornato l'elenco dei Centri di Competenza, confermando il ruolo del CNR-IRPI, quale Centro di Competenza, fra l'altro, per il monitoraggio di fenomeni franosi e dissesti connessi a fenomeni gravitativi;

b) che il CNR-IRPI per i propri fini istituzionali, svolge attività di ricerca nel campo dello studio dei movimenti franosi di versante, anche ai fini della previsione e della prevenzione dei loro effetti sull'incolumità di persone e beni;

c) che il CNR-IRPI è in grado di realizzare, a beneficio della Pubblica Amministrazione, per finalità di previsione e prevenzione dei rischi, sistemi tecnologicamente avanzati per il monitoraggio dei movimenti del terreno e di sviluppare metodi di valutazione dei processi di rischio ai fini della sorveglianza e dell'allertamento, nonché per la valutazione indipendente dell'efficacia degli interventi di stabilizzazione a breve e a lungo termine;

d) che le attività di ricerca svolte dal CNR-IRPI risultano indispensabili ed essenziali ai fini dell'attuazione delle attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni e rivestono carattere di interesse pubblico;

Rilevato che:

a) in ragione delle attività pregresse sopra menzionate e al fine di un'univoca interpretazione e valutazione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo già svolta nell'ambito delle precedenti convenzioni, nonché per non disperdere le esperienze acquisite in materia, si ritiene necessario, anche in forza del dispositivo di cui al predetto art. 2, comma 1, dell'Ocdpc n. 73/2013, continuare ad avvalersi del supporto tecnico-scientifico del CNR-IRPI, quale Centro di Competenza per la Protezione Civile, per le attività dallo stesso Dipartimento rese in relazione al monitoraggio strumentale della frana, con particolare riferimento al monitoraggio continuo e permanente mediante un sistema radar basato a terra, all'analisi ed interpretazione dei dati e all'attività di studio per l'interpretazione del quadro deformativo della frana;

b) che, pertanto, con nota dell'Assessore alla protezione civile prot. 1849/SP del 06/09/2013, si è provveduto a richiedere al CNR-IRPI la formulazione di una specifica offerta tecnica ed economica ai fini del proseguimento delle attività di monitoraggio della frana già svolte per il Dipartimento della Protezione Civile;

c) che, in esito alla formulazione del progetto da parte del Dipartimento e alle successive interazioni intervenute per la compiuta definizione degli aspetti tecnici ed operativi delle attività previste, è stata perfezionata l'intesa in relazione alla realizzazione del progetto, nei termini e con le modalità ivi riportate;

d) che, ai fini della regolamentazione del rapporto di collaborazione entro cui incardinare le attività concertate ai fini del monitoraggio nell'area della frana di Montaguto (AV), è stato predisposto lo schema di accordo allegato al presente provvedimento;

e) che tale schema di accordo, predisposto d'intesa fra le parti e nell'egida dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si sostanzia nella predeterminazione dei termini e delle condizioni di realizzazione delle attività, che le parti riconoscono quali indispensabili ai fini dell'approfondimento e della condivisione dei risultati e delle conoscenze sui dissesti che interessano il centro abitato e le aree limitrofe, in asseverazione ai principi di una maggiore efficacia, efficienza e funzionalità delle azioni di protezione civile finalizzate alla prevenzione del rischio di compromissione degli interessi primari per il territorio regionale interessato dal fenomeno franoso;

f) con nota prot. n. n. 2745/SP del 24/12/2013, l'Assessore alla protezione civile ha chiesto allo scrivente Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile di predisporre gli atti gestionali, necessari all'esecuzione degli interventi, provvedendo, anche, alla firma degli accordi e all'adozione di ogni ulteriore e/o necessario atto monocratico connesso e/o conseguente all'attuazione degli stessi, ivi compresi l'impegno e la liquidazione della spesa necessaria, con oneri da imputare sulla contabilità speciale n. 3180, intestata allo scrivente, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013, in qualità di ex Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione;

Ritenuto di:

a) dover autorizzare, per quanto riportato nella narrativa che precede e in ordine all'esigenza di assicurare la prosecuzione delle attività di monitoraggio strumentale della frana, in conformità al disposto di cui all'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013, l'affidamento delle attività al CNR-IRPI;

b) dover approvare, per l'effetto, lo schema di accordo, che, allegato A al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e in relazione al quale è stato acquisito il parere di competenza dell'Avvocatura regionale, rilasciato con nota prot. 2013.0759314 del 06/11/2013;

c) dover autorizzare, altresì, nelle more della firma dell'accordo, l'avvio delle attività, con le modalità di cui all'art. 7, comma I, dello stesso, previa sottoscrizione congiunta dell'apposito verbale di inizio attività;

d) individuare, quale Responsabile regionale del programma di attività, l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente della U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile – Dipartimento per le politiche territoriali, incaricando lo stesso di provvedere alla sottoscrizione del verbale di inizio delle attività, di cui all'art. 7, comma 1, dello schema di accordo;

e) dover imputare la spesa necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo sui fondi disponibili nel bilancio del Dipartimento della Protezione Civile, appostati sulla contabilità speciale n. 3180, intestata, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013 allo scrivente, in qualità di ex Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 53.08.05 della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente,

DECRETA

1. Di autorizzare l'affidamento delle attività di monitoraggio strumentale della frana di Montaguto (AV), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013, al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (CNR-IRPI), Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile, già affidatario delle identiche attività, in forza della convenzione stipulata nel 2010 (rep. 1000 del 2/08/2010) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario delegato ai sensi dell'art.1, comma 1 dell'O.P.C.M. 21 aprile 2010 n. 3868;
2. Di approvare, per l'effetto, lo schema di accordo, che, allegato A al presente provvedimento, forma

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto ai fini della regolamentazione del rapporto di collaborazione entro cui incardinare le attività concertate ai fini del monitoraggio nell'area della frana di Montaguto (AV) e in relazione al quale è stato acquisito il parere di competenza dell'Avvocatura regionale, rilasciato con nota prot. 2013.0759314 del 06/11/2013;

3. Di autorizzare, altresì, nelle more della firma dell'accordo, l'avvio delle attività, con le modalità di cui all'art. 7, comma 1, dello stesso, previa sottoscrizione congiunta dell'apposito verbale di inizio attività;
4. Di individuare, quale Responsabile regionale del programma di attività, l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente della U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile – Dipartimento per le politiche territoriali, incaricando lo stesso di provvedere alla sottoscrizione del verbale di inizio delle attività, di cui all'art. 7, comma I, dello schema di accordo;
5. Di imputare la spesa necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo, ammontante a € 76.000,00, sui fondi disponibili nel bilancio del Dipartimento della Protezione Civile, appostati sulla contabilità speciale n. 3180, intestata, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013 allo scrivente, in qualità di ex Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione della Regione Campania;
6. Di dare atto che al presente provvedimento, soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è allegata la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PP.AA. ex art. 25 e segg. dello stesso Decreto 33/2013, con i dati del soggetto beneficiario del vantaggio economico corrisposto;
7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla protezione civile, al Capo di Gabinetto del Presidente, nonché al Dipartimento della Protezione Civile, al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (CNR-IRPI) e, per la pubblicazione sul B.U.R.C., alla competente U.O.D. regionale.

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

ACCORDO TRA LA

REGIONE CAMPANIA

E

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE

IDROGEOLOGICA

PER LO

STUDIO DELLA FRANA DI MONTAGUTO (AV) CON

TECNICHE DI MONITORAGGIO INTEGRATO"

TRA

La Regione Campania, c.f. 80011990639 con sede in Napoli - via S.Lucia, 81, in seguito indicata "Regione", rappresentata dal Dott. Italo Giulivo, nato ad Avellino il 13/09/1960, Dirigente della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile (Dipartimento delle politiche territoriali), che agisce nel presente atto non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse della Regione Campania, in forza del mandato di rappresentanza conferito con nota dell'Assessore alla protezione civile prot. n. prot. n. 2745 del 24/12/2013;

E

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, con sede in Perugia, via Madonna Alta 126, (C.F. 80054330586) – di seguito "IRPI" – nella persona del Direttore, Dott. Fausto GUZZETTI

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- che la conoscenza, anche tecnico-scientifica, delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere interessate da eventi calamitosi, costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni;
- che per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, la Regione intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e profilo istituzionale, con cui condividere dette attività;
- che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con il decreto n. 252 del 26 gennaio 2005 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 10 febbraio 2005 al n. 434, ha individuato, tra gli altri, il CNR - IRPI quale Centro di Competenza;
- che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con i decreti n. 1922 del 15 maggio 2006, n. 4324 dell'11 settembre 2007, n. 3593 del 20 luglio 2011 e n. 3152 del 24 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013 e successivo comunicato di rettifica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2013 ha aggiornato l'elenco dei Centri di Competenza, confermando il ruolo del CNR - IRPI.
- che nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate dal Decreto del Capo del Dipartimento n. 3593 del 20 luglio 2011, l'IRPI svolge, fra

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'altro, "*attività esclusiva di definizione operativa di metodologie per l'identificazione dei processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppo delle modellazioni. Definizione operativa delle procedure di valutazione della pericolosità dei fenomeni franosi e delle loro soglie idrometeorologiche, anche alla luce degli scenari meteorologici e di precipitazione storiche accoppiati alle osservazione di contestuali processi gravitativi. […] Attività di consulenza ed anche operativa nella produzione di documentazione tecnico–scientifica*".

CONSIDERATO

- che l'IRPI, per i propri fini istituzionali, svolge attività di ricerca nel campo dello studio dei movimenti franosi di versante, anche ai fini della previsione e della prevenzione dei loro effetti sull'incolumità di persone e beni;
- che l'IRPI è in grado di realizzare, a beneficio della Pubblica Amministrazione, per finalità di previsione e prevenzione dei rischi, sistemi tecnologicamente avanzati per il monitoraggio dei movimenti del terreno e di sviluppare metodi di valutazione dei processi di rischio ai fini della sorveglianza e dell'allertamento, nonché per la valutazione indipendente dell'efficacia degli interventi di stabilizzazione a breve e a lungo termine;
- che le attività di ricerca svolte dall'IRPI risultano indispensabili ed essenziali ai fini dell'attuazione delle attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni e rivestono carattere di interesse pubblico;
- che l'IRPI ha svolto attività di studio e monitoraggio, anche attraverso

fonte: http://burc.regione.campania.it

il controllo strumentale della frana di Montaguto (AV), nell'ambito di una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario delegato ai sensi dell'Art.1, comma 1 dell'O.P.C.M. 21 aprile 2010 n. 3868, stipulata nel 2010 (rep.1001 del 2/08/2010) e intitolata: *Il Monitoraggio integrato della frana di Montaguto*;

- che l'IRPI ha proseguito l'attività di studio e monitoraggio, nell'ambito dell'atto integrativo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile nell'anno 2012 (rep.1177 del 10/12/2012);
- che i ricercatori dell'IRPI hanno prodotto pubblicazioni scientifiche sulla situazione geologica di Montaguto e sui dissesti, individuandone le cause e proponendo correttivi;
- che sulla base degli studi precedentemente effettuati, l'IRPI ha acquisito gli elementi conoscitivi sulla tipologia e sulla evoluzione dei processi di dissesto;
- che tali conoscenze già acquisite sono state messe a disposizione della Regione, per tramite del Commissario delegato ex O.P.C.M. n.3868 del 2010, per la prosecuzione delle attività di indagine e monitoraggio finalizzate alla progettazione e alla verifica degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- che la Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013 e recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro delle amministrazioni ordinariamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenti nelle iniziative finalizzate al superamento delle situazioni di criticità in atto nei territori dei comuni di Montaguto (Avellino), Ischia (Napoli), frazione Pilastri, Casamicciola Terme (Napoli) e Nocera Inferiore (Salerno)", è stata individuata quale Amministrazione competente in via ordinaria a coordinare gli interventi gia' programmati conseguenti all'evento di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3868/2010, e successive modifiche ed integrazioni e le attività di monitoraggio strumentale della frana, anche avvalendosi dei centri di competenza già attivi per il suddetto monitoraggio;

- che, in ragione delle attività pregresse sopra menzionate e al fine di un'univoca interpretazione e valutazione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo già svolta nell'ambito delle precedenti convenzioni, nonché per non disperdere le esperienze acquisite in materia, la Regione, anche in forza del dispositivo di cui al predetto art. 2, comma 1, dell'OCDPC n. 73/2013, ritiene necessario di continuare ad avvalersi delle conoscenze tecnico-scientifiche dell'IRPI, quale Centro di Competenza per la Protezione Civile, per le attività dallo stesso IRPI rese in relazione al monitoraggio strumentale della frana, con particolare riferimento al monitoraggio continuo e permanente mediante: i) una rete di monitoraggio topografica basata sull'impiego di tre stazioni totali robotizzate, ii) una rete di monitoraggio profondo costituito da sistemi automatici atti alla misurazione delle deformazioni del corpo frana e delle pressioni interstiziali, iii) una stazione meteorologica. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico che costituisce parte integrante alla presente convenzione;

- che, pertanto, con nota prot. 1849/SP del 06/09/2013, l'Assessorato alla protezione civile della Regione ha richiesto all'IRPI la formulazione di uno specifico progetto di ricerca ai fini del proseguimento delle attività di monitoraggio della frana già svolte per il Dipartimento della Protezione Civile;
- che, in esito alla formulazione del progetto da parte del Dipartimento e alle successive interazioni intervenute per la compiuta definizione degli aspetti tecnici ed operativi delle attività previste, è stata perfezionata l'intesa in relazione alla realizzazione del progetto, nei termini e con le modalità ivi riportate e recepite nel presente atto;
- che con Decreto Regionale Dirigenziale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile n. _____ del _____, si è provveduto ad autorizzare l'affidamento delle attività di ricerca ed è stato approvato lo schema del relativo accordo da stipulare al riguardo, in relazione al quale è stato acquisito il parere di competenza dell'Avvocatura regionale, rilasciato con nota prot. 2013.0759314 del 06/11/2013;
- che la spesa necessaria per far fronte agli oneri del presente accordo grava sui fondi disponibili nel bilancio del Dipartimento della Protezione Civile, appostati sulla contabilità speciale n. 3180, intestata, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 73/2013 al Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, attualmente Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. - Oggetto dell'Accordo

Le premesse costituiscono patto, nonchè parte integrante e sostanziale del presente accordo, che ha per finalità la regolamentazione del rapporto di collaborazione e partnership che le parti intendono stipulare, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione di studi, ricerche, indagini e monitoraggi nell'area della frana di Montaguto (AV), finalizzati all'approfondimento e condivisione dei risultati e delle conoscenze sui dissesti che interessano il centro abitato e le aree limitrofe, seguendo i principi di una maggiore efficacia, efficienza e funzionalità della Pubblica Amministrazione.

Art. 2. - Programma delle attività di ricerca

Il programma delle attività di ricerca concordate fra Regione e IRPI è illustrato in dettaglio nell'Allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente atto. Le attività previste nell'Allegato tecnico saranno comunque realizzate con modalità e tempistiche concordate tra i tecnici dell'IRPI e quelli della Regione. Detta tempistica sarà recepita da una proposta articolata (cronoprogramma) che sarà formalizzata dall'Università, antecedentemente alla data prevista per l'avvio delle attività e sarà allegata al verbale di inizio attività, congiuntamente sottoscritto dalle parti. Il programma delle attività di ricerca potrà essere, in ogni caso, ridefinito e rimodulato mediante accordo scritto fra le parti.

Art. 3. - Responsabili

L'IRPI indica l'Ing. Paolo ALLASIA Responsabile per le attività relative al campo ingegneristico e il Dott. Daniele GIORDAN responsabile per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

campo geologico che disporranno dei mezzi del Istituto. Il responsabile del programma di attività per la Regione è l'Ing. Mauro BIAFORE, Dirigente della U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile – Dipartimento per le politiche territoriali.

Art. 4. - Proprietà intellettuale

Le conoscenze pregresse di una parte sono e restano di titolarità e proprietà della parte medesima. I risultati delle attività saranno di proprietà congiunta delle parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle invenzioni brevettabili, che sono specificamente disciplinati dalla legge.

La Regione potrà comunque fare completo uso dei dati e dei risultati della ricerca nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le parti si danno reciprocamente atto che, per la natura dell'oggetto, non si prevede che l'attività svolta dall'IRPI possa comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.

Art. 5. - Pubblicità dei risultati

L'IRPI potrà pubblicare parzialmente i risultati dell'attività per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili, citando esplicitamente l'Accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca. Al termine della ricerca potrà essere prevista, senza oneri aggiuntivi, una pubblicazione congiunta dei risultati, a cura dei responsabili delle attività, con modalità all'uopo concordate fra le parti.

Art. 6. -Obblighi di riservatezza

L'IRPI e il personale coinvolto sono tenuti al rispetto degli obblighi di non

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrenza e di riservatezza. L'IRPI vigilerà affinché i risultati della ricerca non vengano portati a conoscenza di terzi ed estenderà al proprio personale l'osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente Accordo. L'IRPI è tenuto a mantenere riservati i dati, le informazioni, i disegni e altro di proprietà della Regione, messi a disposizione dell'IRPI per lo svolgimento della ricerca. La Regione è tenuta a mantenere riservate le conoscenze pregresse messe a disposizione dall'IRPI nello svolgimento della ricerca.

Art. 7. - Durata dell'Accordo

Le attività previste dal presente Accordo avranno decorrenza dalla data di stipula del presente atto o da quella, se antecedente, di inizio delle attività, risultante dall'apposito verbale congiuntamente sottoscritto dalle parti e termineranno in data 31 dicembre 2014. Su richiesta scritta di una delle parti, potranno essere concordate proroghe della scadenza del termine, previo conseguimento dell'autorizzazione formale all'utilizzo dei fondi necessari. L'Accordo potrà essere rinnovato per un ulteriore triennio, ai patti e alle condizioni già definite nell'allegato tecnico, mediante la stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Art. 8. - Contributo alle spese di ricerca

Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, la Regione erogherà all'IRPI un contributo di Euro 76.000,00 (settantaseimila/00).

Considerato che:

i) l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'IRPI;

ii) il medesimo importo ha carattere di rimborso spese in quanto non si

fonte: http://burc.regione.campania.it

configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

iii) il contributo sarà utilizzato dall'IRPI integralmente per spese di ricerca e di sviluppo tecnologico nell'ambito delle attività relative al presente Accordo;

iv) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente convenzione, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo;

per tutto quanto previsto altresì nei precedenti articoli, in materia di destinazione del contributo di ricerca, di eventuali variazioni al programma di attività e di titolarità dei risultati di ricerca, il contributo riconosciuto all'IRPI è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m.i.

Art. 9. - Modalità di pagamento

Il contributo erogato all'IRPI, come disciplinato dall'art. 8 del presente atto, avverrà mediante pagamento da parte della Regione previa presentazione di idonea documentazione attestante la rendicontazione delle attività svolte, effettuata secondo quanto indicato nel "Documento tecnico di rendicontazione", allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2012, di repertorio n. 4134, parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegato.

Il pagamento avverrà entro sessanta giorni dalla presentazione della nota al protocollo della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10. - Collaboratori esterni

Il responsabile scientifico potrà ricorrere all'opera di collaboratori esterni all'IRPI, in ottemperanza a quanto disposto in materia dai regolamenti interni del CNR. Il responsabile scientifico potrà impiegare laureandi e dottorandi di ricerca per seguire parti del programma di attività, sotto la propria supervisione, al fine di migliorare la qualità tecnica e scientifica dei risultati, oltre che per finalità didattiche e di addestramento sul campo.

In ogni caso, resta inteso che gli eventuali collaboratori esterni, di cui si doterà il responsabile scientifico, non avranno nulla a che pretendere nei confronti della Regione per l'attività svolta.

Art. 11. - Attrezzature in comodato

Per lo svolgimento delle attività previste non sono previste attrezzature in comodato d'uso.

Art. 12. - Clausola di manleva

Salvo i casi di dolo o colpa grave, la Regione è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'IRPI durante la permanenza presso i locali della Regione. L'IRPI esonera comunque e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare dall'IRPI nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente atto, da parte del personale dipendente dell'IRPI. Parimenti, la Regione resta estranea a qualsiasi rapporto e/o prestazione del resa dal personale utilizzato dall'IRPI, nonché sollevata da qualsiasi onere e/o pretesa relativa alle attività dello stesso personale. Salvo i casi di dolo o colpa grave, l'IRPI da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

evento dannoso che possa accadere al personale della Regione durante la permanenza nei locali dell'IRPI. La Regione esonera comunque e tiene indenne l'IRPI da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualunque titolo, possa derivare alla Regione nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente atto, da parte del personale dipendente della Regione.

Art. 13. - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura della Regione e dell'IRPI, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Art. 14. - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile, nonché della normativa vigente in materia statale, regionale e comunitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 15. - Spese contrattuali

Il presente atto è esente da tasse e imposte in base al comma 354 dell'articolo unico della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 16. - Controversie

Ai sensi dell'art. 29 comma II del c.p.c., eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'attuazione del presente accordo, che non trovino soluzione amministrativa, verranno devolute all'esclusiva giurisdizione del Foro di Napoli.

--oo--

Redatto in triplice copia.

--oo--

Per la Regione Campania, L'Assessore ai lavori pubblici, difesa suolo e protezione civile

Dott. Italo GIULIVO _____

Napoli, lì

--oo--

Per l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dott. Fausto GUZZETTI _____

Perugia, lì

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile

e

Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica

ALLEGATO TECNICO

relativo alle attività dello

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI)

per lo

STUDIO DELLA FRANA DI MONTAGUTO (AV) CON TECNICHE DI MONITORAGGIO INTEGRATO

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORI

Il documento è stato redatto da:

Ing. Giorgio Lollino
Ing. Paolo Allasia
Dott. Daniele Giordan
Dott. Fausto Guzzetti
Ing. Piernicola Lollino
Ing. Marco Baldo

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Autori 2
Indice 3
Sommario 4
Documenti applicabili e di riferimento 5
Abbreviazioni e acronimi 6
1 Attività proposte 7
1.1 Obiettivi 7
1.2 Definizioni 7
1.3 Monitoraggio topografico 8
1.4 Monitoraggio pluviometrico 9
1.5 Monitoraggio delle deformazioni profonde 9
1.6 Monitoraggio delle pressioni interstiziali 10
2 Prodotti 11
3 Sistema di allertamento ..... **Error! Bookmark not defined.**
4 Prospetto economico 13
5 Attività e servizi opzionali 13

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

Il documento illustra le attività di studio e ricerca proposte dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile, per il monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV), per un periodo di durata fino al 31 dicembre 2014

Le attività proposte fanno riferimento al prosieguo (ex OPCM n. 3868/2010 s.m.i. – Adempimenti OCDPC N.73/2013) delle attività di monitoraggio continuo e permanente (*permanent monitoring*) della frana di Montaguto (AV) mediante un sistema integrato di seguito descritto in dettaglio, nonché l'attività di studio per l'interpretazione del quadro deformativo della frana di Montaguto (AV) nell'ambito del rapporto in essere ed agli stessi patti e condizioni delle Convenzioni precedenti stipulate fra l'IRPI-CNR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario delegato ex OPCM n. 3868/2010

L'obiettivo delle attività proposte è il monitoraggio integrato della frana di Montaguto con lo scopo di ottenere informazioni utili per la mitigazione del rischio eper una maggiore sicurezza del traffico ferroviario lungo la linea Napoli-Foggia e stradale lungo la S.S. 90. Inoltre, le attività previste, come già effettuato in passato, possono fornire un importante e oggettivo supporto per la verifica dell'efficacia delle opere di contenimento e stabilizzazione del dissesto. L'obbiettivo è raggiunto attraverso un complesso di azioni che prevedono: (i) la gestione di una rete a terra per il monitoraggio delle deformazioni topografiche all'interno del corpo frana, e in aree attualmente stabili esterne al dissesto; (ii) il monitoraggio delle condizioni pluviometriche e idrologiche locali, per una migliore comprensione delle relazioni fra i fattori scatenanti e l'evoluzione dinamica del dissesto, e per lo sviluppo di un sistema locale d'allerta basato su misure meteo-idrologiche.

Le attività di monitoraggio proposte includono il funzionamento in piena efficienza delle reti di misura e degli apparati di supporto (sistemi di alimentazione, trasmissione etc.). Analogamente, sono assicurate le prestazioni necessarie alla trasmissione dati ..

Per una corretta interpretazione dello stato di attività del fenomeno, il CNR IRPI provvederà periodicamente ad eseguire sopralluoghi anche a seguito di anomalie di misura o incrementi di movimento significativi.

Oltre alla descrizione delle attività e delle tecnologie proposte (Capitolo 1), il documento contiene l'elenco dei prodotti attesi (Capitolo 2), il cronogramma delle attività (Capitolo 3), e un prospetto economico sintetico redatto sulla base delle voci della spesa preventivata per la realizzazione delle attività (Capitolo 4).

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTI APPLICABILI E DI RIFERIMENTO

DA-001 Legge n. 225, del 24 febbraio 1992, Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

DA-002 Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 27 febbraio 2004. Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 11 marzo 2004.

DA-003 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, Decreto n. 252 del 26 gennaio 2005, per l'identificazione dei centri di competenza utili alla rete dei centri funzionali di protezione civile.

DA-004 Accordo di Programma quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, del 20 giugno 2006.

DA-005 Intesa Operativa relativa ad attività svolte dall'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per lo sviluppo di Soglie pluviometriche per l'innesco di fenomeni franosi, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

DA-006 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3868 del 21 aprile 2010, relativa a "Disposizioni urgenti di protezione per fronteggiare la situazione di emergenza in relazione alla riattivazione del movimento franoso nel territorio del comune di Montaguto, in provincia di Avellino".

DA-007 Intesa Operativa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Delegato ai sensi dell'Art.1 Comma 1 dell'OPCM n.3868 del 21 aprile 2010 ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per "Il monitoraggio integrato della frana di Montaguto"

DA-008 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, relativa a "Proroga delle stato di emergenza in relazione alla riattivazione del movimento franoso nel territorio del comune di Montaguto, in provincia di Avellino".

DA-009 OCDPC n. 73 del 2 aprile 2013: disposizioni per favorire il subentro delle amministrazioni ordinariamente competenti nelle iniziative per superare le criticità in atto nei comuni di Montaguto (Av), Ischia (Na), Casamicciola Terme (Na) e Nocera Inferiore (Sa)".

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ABBREVIAZIONI EACRONIMI

CC	Centro di Competenza, della rete dei Centri Funzionali e di Competenza di protezione civile
CC-IRPI	Centro di Competenza IRPI, della rete nazionale dei Centri Funzionali di protezione civile
CF	Centro Funzionale, della rete dei Centri Funzionali e di Competenza di protezione civile
CFN	Centro Funzionale Nazionale, della rete dei Centri Funzionali e di Competenza di protezione civile, del Dipartimento della Protezione Civile
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
DinSAR	*Differential Interferometer Synthetic Aperture Radar*
DPC	Dipartimento della Protezione Civile
DST	Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Università degli Studi di Firenze
DTM	*Digital Terrain Model*, Modello Digitale del Terreno
IRPI	Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, del CNR
IMAA	Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, del CNR
LIDAR	*Light Detection and Ranging*
PDF	*PortableDocument Format*
RTS	Rapporto tecnico-scientifico, prodotto dal CC-IRPI per il DPC
SANF	Sistema d'Allertamento Nazionale per il possibile innesco di fenomeni Franosi indotti da piogge
SW	Software

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 ATTIVITÀ PROPOSTE

In risposta alla richiesta prot. n. 1849/SP del 06/09/2013 della Regione Campania, subentrata al Dipartimento della Protezione Civile per la gestione della frana (Rif. DA-009), si propone un complesso di attività per il monitoraggio integrato della frana, chesi presenta come un movimento complesso e composito che si estende per più di tre chilometri di lunghezza. Il dissesto ha causato l'interruzione del traffico stradale e ferroviario, occupando la sede stradale della S.S. 90 e la linea ferroviaria Napoli-Foggia. Nella prima fase emergenziale sono state effettuate una serie di attività di indagine e sistemazioneche hanno consentito la riapertura della linea ferroviariae della strada statale S.S.90. Tali azioni sono state abbinate ad una complessa rete di monitoraggio integrata che ha consentito di seguire l'evoluzione del fenomeno e di focalizzare la progettazione delle opere.

1.1 OBIETTIVI

L'obiettivo delle attività proposte è il monitoraggio integrato della frana di Montaguto con lo scopo di ottenere informazioni utili per la mitigazione del rischio e per una maggiore sicurezza del traffico ferroviario lungo la linea Napoli-Foggia e stradale lungo la S.S. 90. L'obiettivo è raggiunto attraverso un complesso di attività che comprende:

- La gestione e l'utilizzo di una rete di monitoraggio per la misura (in quasi - continuo) delle deformazioni topografiche di punti caratteristici posti all'interno del corpo frana, e di punti posti all'esterno del dissesto in aree attualmente stabili ma potenzialmente coinvolte dal dissesto;
- Il monitoraggio delle condizioni pluviometriche, per una migliore comprensione delle relazioni fra i fattori scatenanti (le precipitazioni) e l'evoluzione dinamica del dissesto, anche per lo sviluppo di un sistema locale d'allerta basato su misure meteo-idrologiche;
- Il monitoraggio delle deformazioni profonde in corpo frana applicate con lo scopo di ricostruire la geometria del corpo di frana,e di caratterizzare l'evoluzione del dissesto, con particolare riferimento al "settore E";
- Il monitoraggio dei livelli piezometrici per una migliore e più completa valutazione delle pressioni interstiziali in relazione alle precipitazione e ai movimenti di superficie e profondi misurati.

1.2 DEFINIZIONI

Di seguito, sono date alcune definizioni utili per una migliore comprensione delle attività proposte per il monitoraggio della frana di Montaguto.

Stazione totale robotizzata È uno strumento topografico automatizzato a controllo remoto in grado di rilevare gli spostamenti di punti di misura materializzati attraverso l'installazione di appositi prismi retroriflettenti. Fornisce coordinate tridimensionali locali dei punti misurati. Attraverso la ripetizione delle misure nel tempo, è possibile misurare spostamenti e deformazioni dei singoli osservati distribuito lungo l'area d'indagine. Oltre

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle attività di monitoraggio ordinarie, esiste una nuova generazione di stazioni totali con funzionalità aggiuntive che possono essere utilizzate in contesti operativi in cui non sia sufficiente il monitoraggio con prismiretroriflettenti. La nuova generazione di strumenti consente: (i) di riprendere immagini dell'area monitorata mediante l'impiego di una fotocamera integrata; (ii) di eseguire misure in modalità *reflectorless*collimando punti di controllo predefiniti anche in assenza di prismi; e (iii) di operare in modalità *Laser Scanner* eseguendo scansioni di porzioni di territorio e restituendo nuvole di punti funzionali alla creazione di DTM ripetuti nel tempo.Quest'ultima funzione permette di eseguire dei monitoraggi di tipo integrato, abbinando il controllo automatico di una serie di punti di misura a un approccio areale.

Settore E si tratta di un settore dell'alveo di frana compreso approssimativamente tra la quota 600 e la quota 520 e caratterizzato da un trend di movimento continuo; il suo stato di attività lo rende differente dagli altri settori del corpo frana e necessita di un approfondimento delle attività di monitoraggio.

1.3 MONITORAGGIO TOPOGRAFICO

Il monitoraggio topografico della frana di Montaguto e delle aree limitrofe avverrà mediante l'utilizzo di una rete di punti di misura al suolo, posti sia all'interno che all'esterno dell'attuale corpo di frana. I punti di misura sono stati scelti perché significativi e utili alla definizione delle condizioni dinamiche del dissesto e generalmente sono stati implementati con prismi ottici riflettenti. La rete dei punti al suolo è suddivisa in sottoreti rispettivamente controllate da tre stazioni totali robotizzate anche a causa del notevole sviluppo planimetrico del dissesto. La frequenza di misura sarà variabile in funzione dei tassi di movimento riscontrati nelle singole aree, e potrà oscillare tra i 30 minuti primi e le 3 ore. Le postazioni di misura sono poste in aree stabili all'esterno del corpo di frana, rispettivamente:

- Postazione di monte:Punto di monitoraggio realizzato a quota 800 m s.l.m., in destra idrografica del corpo franoso.Ha l'obiettivo di monitorare il settore di coronamento della frana e della zona denominatainizialmente "Laghetto di monte". Lo strumento utilizzato è una stazione totale Topcon IS. La scelta è stata legata alla possibilità della stessa di funzionare sia come stazione totale tradizionale che eseguendo scansioni in modalità *Laser Scanner*.La possibilità*Laser Scanner*èparticolarmente efficace per monitorare l'evoluzione di tratti instabili sub-verticali. La rete dei prismi retroriflettenti è composta da circa 20 punti, installati nell'area in frana enella zona di coronamento. La stazione totale è abbinata a un computer in sito, per la gestione delle sessioni di misura, ed è dotata di un collegamento UMTS per l'*upload* automatico dei dati nel *server* di monitoraggio del CNR IRPI (Torino).L'alimentazione è garantitadaun sistema misto pannelli fotovoltaici/generatore eolico corredato da batterie tampone.
- Postazione intermedia: Punto di monitoraggio realizzato a quota 700 m s.l.m., in destra idrografica del corpo franoso, in un'area ritenuta stabile. L'area posta sotto controllo si sviluppa da quota 700 m s.l.m. sino a quota m s.l.m. 500, consentendo il monitoraggiodel settore medio-alto del fenomeno franoso. Lo strumento utilizzato per l'installazione è una stazione totalerobotizzata TopconGPT9000. Larete dei prismi retroriflettenti è composta da circa25 punti, installati nell'area in frana e 3 *referencepoints*. Il sistema dispone di un software di gestione automatico. La stazione totale è dotata di un modem radio per il controllo dello strumento in tempo reale da un

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)". Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

computer installato presso dalla postazione GB-DinSAR del DST per l'*upload* automatico dei dati ai*server* di monitoraggio del CNR IRPI (Torino).L'alimentazione è garantitada pannelli fotovoltaici e batterie tampone.

- Postazione alla base del dissesto: Punto di monitoraggio realizzato nei pressi della linea ferroviaria, alla base del fenomeno franoso. Il punto di osservazione consenteil monitoraggio del piede della frana,ottenendo informazioni utili per le condizioni di sicurezza del cantiere esulle vie di comunicazione. Lo strumento utilizzato è una stazione totale Leica TCA 2003. La stazione totale è dotata di un modem radio per il controllo dello strumento in tempo reale da un computer installato presso la postazione GB-DinSAR del DST. Il collegamento remoto verso il *server* di monitoraggio del CNR IRPI (Torino) avviene attraverso una connessione a banda larga di tipo 3G (UTMS,HSPA, etc.). L'alimentazione della strumentazione è garantitada pannelli fotovoltaici. La rete di misura implementata prendein esame sia il piede della frana chele opere realizzati a protezione delle vie di comunicazione.

La gestione ordinaria della rete di monitoraggio topografico prevede una procedura in quattro fasi:

- Fase 1: Controllo del corretto funzionamento della strumentazione.
- Fase 2: Acquisizione (*download*) dei dati e loro controllo.
- Fase 3: Analisi dei dati e validazione.
- Fase 4: Interpretazione dei dati e produzione di rapporti (settimanali) sulle condizioni e le caratteristiche dei movimenti misurati.

I rapporti settimanali saranno inviati in formato digitale (file PDF) tramite posta elettronica a una lista di indirizzi indicati dalla committenza. Se i valori di spostamento o di velocità di spostamento risultassero particolarmente significativi o "anomali", il rapporto sarà integrato con informazioni specifiche relative alla localizzazione e all'entità delle anomalie.

Come accaduto nei precedenti periodi di osservazione, le reti di misura potranno essere adattate, in termini di numero di prismi e loro ubicazione, in funzione del grado di attività del fenomeno o delle attività di stabilizzazione/manutenzione poste in essere.

.

1.4 MONITORAGGIO PLUVIOMETRICO

Verranno proseguite le attività relativeal monitoraggio pluviometrico e idrologico attraverso la gestione di una stazione meteo dotata di pluviometro a registrazione continua e controllo remoto in prossimità della zona di testata del dissesto e la pubblicazione on line dei dati registrati su apposito portale web del Geohazard Monitoring Group (http://gmg.irpi.cnr.it/). Il CNR IRPI fornirà inoltre un'analisi dei dati pluviometrici contestuale a quella relativa ai dati di monitoraggio topografico all'interno della medesima reportistica.

1.5 MONITORAGGIO DELLE DEFORMAZIONI PROFONDE

In base alla necessità di operare un controllo più accurato delle deformazioni del settore E è stata decisa l'installazione di una serie di strumentazioni atte al controllo delle

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

deformazioni profonde del corpo di frana. La rete di monitoraggio profondo è così composta:

N. 1 colonna inclinometrica fissa e n 1 sistema inclinometrico automatizzato per il controllo delle deformazioni profonde del corpo frana;

Tali sistemi sono stati installati nel settore mediano del corpo frana ("Settore E") che risulta al momento essere il settore più attivo.

Il CNR IRPI provvederà al controllo, analisi ed interpretazione dei dati con fornitura di report periodici

1.6 MONITORAGGIO DELLE PRESSIONI INTERSTIZIALI

In base alla necessità di operare un controllo più accurato delle deformazioni del settore E è stata decisa l'installazione di una serie di strumentazioni atte al controllo delle pressioni interstiziali nel corpo frana. La rete di strumenti ha visto la prima installazione di due diverse postazioni di monitoraggio nel gennaio 2012, a cui sono seguite altre postazioni nel 2013. La rete attualmente conta n. 5 postazioni operative

Il CNR IRPI provvederà al controllo, analisi ed interpretazione dei dati con fornitura di report periodici

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 PRODOTTI

In questa sezione sono elencati i prodotti attesi nell'ambito delle attività proposte per il monitoraggio integrato della frana di Montaguto. Nella Tabella 2.1, per ogni prodotto sono indicati: (i) un identificativo alfanumerico univoco del prodotto (ID), (ii) una descrizione sintetica del prodotto e dei suoi contenuti, (iii) il formato di scambio utilizzato per la distribuzione del prodotto, (iv) le modalità di consegna del documento (rapporto giornaliero, rapporto occasionale), e (v) l'indicazione del mese al termine del quale il prodotto sarà consegnato alla committenza. I mesi sono conteggiati dal mese d'inizio delle attività, indicato con T0. Per quanto concerne i dati di monitoraggio topografico e pluviometri i prodotti comprendono oltre a quanto indicato in tab.2.1 anche la fornitura in nearreal time delle elaborazioni più significative su una pagina web dedicata ad accesso riservato.

Tabella 2.1. Prodotti previsti nell'ambito delle attività previste per il monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV). Formato dei prodotti: C, cartaceo; D, digitale. Frequenza dei prodotti: G giornaliero; S settimanale; O, occasionale.

ID	*Prodotto*	*Formato*	*Frequenza*	*Scadenza*
M1-n	Report monitoraggio topografico	D	S	da T0
M1-1	Report monitoraggio topografico	D	O	T0+3
M1-2	Report monitoraggio topografico	D	O	T0+6
M1-3	Report monitoraggio topografico	D	O	T0+9
M1-4	Report monitoraggio topografico	D	O	T0+12
M2-1	Report monitoraggio deformazioni profonde	D	O	T0+3
M2-2	Report monitoraggio deformazioni profonde	D	O	T0+6
M2-3	Report monitoraggio deformazioni profonde	D	O	T0+9
M2-4	Report monitoraggio deformazioni profonde	D	O	T0+12
P1-n	Pubblicazione on line dati meteorologici su portale WEB dedicato	D	G	da T0
P2-1	Report monitoraggio piezometrico	D	O	T0+3
P2-2	Report monitoraggio piezometrico	D	O	T0+6
P2-3	Report monitoraggio piezometrico	D	O	T0+9
P2-4	Report monitoraggio piezometrico	D	O	T0+12

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistema di allertamento: attraverso l'analisi dei dati rilevati dal monitoraggio integrato della frana, sarà sviluppato un sistema di allertamento basato su soglie pluviometriche e topografiche, in grado di fornire elementi conoscitivi dello stato della frana e dell'evoluzione attesa per il supporto alla decisione di protezione civile.

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

. PROSPETTO ECONOMICO

In questa sezione è fornito un prospetto economico sintetico per le attività proposte per il monitoraggio integrato della frana di Montaguto, per il periodo di durata prestabilito.. I costi comprendono: (i) spese per personale CNR a tempo determinato e indeterminato, (ii) contratti esterni e servizi (inclusi i contratti di noleggio e assicurazione di strumentazione per il monitoraggio topografico), (iii) spese di missione, (iv) spese indirette. Il costo complessivo delle attività proposte è quantificato in **€ 76.000,00** per il periodo di stipula prestabilito (a partire dalla data di inizio attività e fino al 31 dicembre 2014). La Tabella 4.1 riassume i costi per la realizzazione delle attività proposte, suddivise nelle voci della spesa preventivata per la realizzazione delle attività.

Tabella 4.1. Prospetto economico per le attività previste per il monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)
I costi sono espressi in €.

	Categoria di Spesa	*Costi*
A	Spese di personale CNR a tempo determinato e indeterminato	42.000,00
B	Spese per missioni	5.000,00
C	Spese di formazione del personale	
D	Spese amministrative	
E	Spese per studi, ricerche e prestazioni professionali	
F	Spese per servizi	4.000,00
G	Spese di revisione	2.000,00
H	Spese per materiale tecnico durevole e di consumo	10.000,00
I	Immobili e opere edilizie	
L	Terreni non edificati	
M	Spese indirette	8.000,00
N	Altro	5.000,00
Totale		**76.000,00**

3 ATTIVITÀ E SERVIZI OPZIONALI

In questa sezione vengono fornite indicazione per l'eventuale prosecuzione delle attività descritte in precedenza su un orizzonte temporale di 3 anni. Considerando lo stato di attività attuale del dissesto e le notevoli difficoltà previsionali su orizzonti temporali medio lunghi, le indicazioni economiche vanno considerate a titolo indicativo. Le attività previste comprendono sia il monitoraggio che lo sviluppo di un modello interpretativo del fenomeno franoso sulla base dei dati acquisiti così come illustrato nel presente documento. Non sono compresi l'installazione di nuova strumentazione, eventuali interventi straordinari di ripristino del funzionamento della strumentazione andata fuori esercizio per il progressivo

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

movimento del fenomeno franoso (ad esempio riperforazioni di tubi inclinometrici e piezometrici etc.). Il costo indicativo proposto è quantificato in **€ 65.000** annui e potrà essere modulato in funzione dello stato evolutivo del dissesto o di esigenze contingenti.
Nell'ambito di tali attività è inoltre necessario considerare l'esecuzione di rilevamenti LiDAR per valutare l'evoluzione dello stato dei luoghi in relazione all'attività del fenomeno franoso. A tale fine è possibile quantificare in € 12.000 un rilievo LiDAR aviotrasportato della frana di Montaguto a cura del CNR IRPI.

ConvenzioneRegione Campania – CNR IRPI per "Attività di Monitoraggio integrato della frana di Montaguto (AV)".
Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

80054330586

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 73 del 2 aprile 2013. Legge 241/1990, art. 15. Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3152 del 24 luglio 2013.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 76.000.00 (euro settantaseimila/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
RUP:	Dott. Italo Giulivo
TELEFONO:	081/7963087/88
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 2. comma 1. dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://www.irpi.to.cnr.it -
http://www.urp.cnr.it/trasparenza/curriculum_direttori_ist/CNR_Guzzetti_CV.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1177 del 28/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc SIL

Oggetto dell'Atto:

"O.C.D.P.C. N. 73 DEL 2 APRILE 2013 (G.U. N. 85 DEL 11/04/2013). APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE PER LO STUDIO DELLA FRANA DI MONTAGUTO (AV) CON TECNICHE DI MONITORAGGIO RADAR CON SENSORI DA TERRA E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI".

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a) la Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013 e recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro delle amministrazioni ordinariamente competenti nelle iniziative finalizzate al superamento delle situazioni di criticità in atto nei territori dei comuni di Montaguto (Avellino), Ischia (Napoli), frazione Pilastri, Casamicciola Terme (Napoli) e Nocera Inferiore (Salerno)", è stata individuata quale Amministrazione competente in via ordinaria a coordinare gli interventi già programmati conseguenti all'evento di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3868/2010, e successive modifiche ed integrazioni e le attività di monitoraggio strumentale della frana, anche avvalendosi dei centri di competenza già attivi per il suddetto monitoraggio;

b) le suddette attività di monitoraggio strumentale della frana sono state assicurate dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, che, in qualità di Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile le ha svolte nell'ambito di una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario delegato ai sensi dell'art.1, comma 1 dell'O.P.C.M. 21 aprile 2010 n. 3868, stipulata nel 2010 (rep.1000 del 2/08/2010) e intitolata: Il Monitoraggio radar con sensori a terra e la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio nell'area della frana di Montaguto;

c) il suddetto Dipartimento di Scienze della Terra ha proseguito l'attività di monitoraggio, nell'ambito dell'atto integrativo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile nell'anno 2012 (rep.1182 del 21/12/2012);

d) l'attività svolta ha consentito di pervenire ad un efficace quadro conoscitivo della situazione geologica di Montaguto, nonché alla determinazione dell'evoluzione e delle cause dei dissesti e alla proposizione dei necessari correttivi, in termini di interventi strutturali per la riduzione del rischio;

e) le conoscenze acquisite dal Dipartimento di Scienze della Terra sono state messe a disposizione della Regione, per tramite del Commissario delegato ex O.P.C.M. n.3868 del 2010, per la prosecuzione delle attività di indagine e monitoraggio finalizzate alla progettazione e alla verifica degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Considerato che:

a) ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

b) la conoscenza, anche tecnico-scientifica, delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere interessate da eventi calamitosi, costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni;

c) per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, la Regione intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e profilo istituzionale, con cui condividere dette attività;

d) l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;

e) le Università, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989 n. 118, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati

o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

a) il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con vari decreti e, da ultimo, con proprio decreto n. 3593 del 20 luglio 2011 e n. 3152 del 24 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013 e successivo comunicato di rettifica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2013, ha aggiornato l'elenco dei Centri di Competenza, confermando il ruolo del Dipartimento di Scienze della Terra, quale Centro di Competenza, fra l'altro, per il monitoraggio di fenomeni franosi e dissesti connessi a fenomeni gravitativi;

b) che il Dipartimento di Scienze della Terra, per i propri fini istituzionali, svolge attività di ricerca nel campo dello studio dei movimenti franosi di versante, anche ai fini della previsione e della prevenzione dei loro effetti sull'incolumità di persone e beni;

c) che il Dipartimento di Scienze della Terra è in grado di realizzare, a beneficio della Pubblica Amministrazione, per finalità di previsione e prevenzione dei rischi, sistemi tecnologicamente avanzati per il monitoraggio dei movimenti del terreno e di sviluppare metodi di valutazione dei processi di rischio ai fini della sorveglianza e dell'allertamento, nonché per la valutazione indipendente dell'efficacia degli interventi di stabilizzazione a breve e a lungo termine;

d) che le attività di ricerca svolte dal Dipartimento di Scienze della Terra risultano indispensabili ed essenziali ai fini dell'attuazione delle attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni e rivestono carattere di interesse pubblico;

Rilevato che:

a) in ragione delle attività pregresse sopra menzionate e al fine di un'univoca interpretazione e valutazione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo già svolta nell'ambito delle precedenti convenzioni, nonché per non disperdere le esperienze acquisite in materia, si ritiene necessario, anche in forza del dispositivo di cui al predetto art. 2, comma 1, dell'Ocdpc n. 73/2013, continuare ad avvalersi del supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Scienze della Terra, quale Centro di Competenza per la Protezione Civile, per le attività dallo stesso Dipartimento rese in relazione al monitoraggio strumentale della frana, con particolare riferimento al monitoraggio continuo e permanente mediante un sistema radar basato a terra, all'analisi ed interpretazione dei dati e all'attività di studio per l'interpretazione del quadro deformativo della frana;

b) che, pertanto, con nota dell'Assessore alla protezione civile prot. 1849/SP del 06/09/2013, si è provveduto a richiedere al Dipartimento di Scienze della Terra la formulazione di una specifica offerta tecnica ed economica ai fini del proseguimento delle attività di monitoraggio della frana già svolte per il Dipartimento della Protezione Civile;

c) che, in esito alla formulazione del progetto da parte del Dipartimento e alle successive interazioni intervenute per la compiuta definizione degli aspetti tecnici ed operativi delle attività previste, è stata perfezionata l'intesa in relazione alla realizzazione del progetto, nei termini e con le modalità ivi riportate;

d) che, ai fini della regolamentazione del rapporto di collaborazione entro cui incardinare le attività concertate ai fini del monitoraggio nell'area della frana di Montaguto (AV), è stato predisposto lo schema di accordo allegato al presente provvedimento;

e) che tale schema di accordo, predisposto d'intesa fra le parti e nell'egida dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si sostanzia nella predeterminazione dei termini e delle condizioni di realizzazione delle attività, che le parti riconoscono quali indispensabili ai fini dell'approfondimento e della condivisione dei risultati e delle conoscenze sui dissesti che interessano il centro abitato e le aree limitrofe, in asseverazione ai principi di una maggiore efficacia, efficienza e funzionalità delle azioni di protezione civile finalizzate alla prevenzione del rischio di compromissione degli interessi

primari per il territorio regionale interessato dal fenomeno franoso;

f) con nota prot. n. 2745/SP del 24/12/2013 l'Assessore alla protezione civile ha chiesto allo scrivente Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile di predisporre gli atti gestionali, necessari all'esecuzione degli interventi, provvedendo, anche, alla firma degli accordi e all'adozione di ogni ulteriore e/o necessario atto monocratico connesso e/o conseguente all'attuazione degli stessi, ivi compresi l'impegno e la liquidazione della spesa necessaria, con oneri da imputare sulla contabilità speciale n. 3180, intestata allo scrivente, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013, in qualità di ex Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione;

Ritenuto di:

a) dover autorizzare, per quanto riportato nella narrativa che precede e in ordine all'esigenza di assicurare la prosecuzione delle attività di monitoraggio strumentale della frana, in conformità al disposto di cui all'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013, l'affidamento delle attività al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze;

b) dover approvare, per l'effetto, lo schema di accordo, che, allegato A al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e in relazione al quale è stato acquisito il parere di competenza dell'Avvocatura regionale, rilasciato con nota prot. 2013.0759314 del 06/11/2013;

c) dover autorizzare, altresì, nelle more della firma dell'accordo, l'avvio delle attività, con le modalità di cui all'art. 7, comma I, dello stesso, previa sottoscrizione congiunta dell'apposito verbale di inizio attività;

d) individuare, quale Responsabile regionale del programma di attività, l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente della U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile – Dipartimento per le politiche territoriali, incaricando lo stesso di provvedere alla sottoscrizione del verbale di inizio delle attività, di cui all'art. 7, comma 1, dello schema di accordo;

e) dover imputare la spesa necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo sui fondi disponibili nel bilancio del Dipartimento della Protezione Civile, appostati sulla contabilità speciale n. 3180, intestata, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013 allo scrivente, in qualità di ex Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 53.08.05 della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente,

DECRETA

1. Di autorizzare l'affidamento delle attività di monitoraggio strumentale della frana di Montaguto (AV), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013, al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, Centro di Competenza del Dipartimento della Protezione Civile, già affidatario delle identiche attività, in forza della convenzione stipulata nel 2010 (rep. 1000 del 2/08/2010) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario delegato ai sensi dell'art.1, comma 1 dell'O.P.C.M. 21 aprile 2010 n. 3868;

2. Di approvare, per l'effetto, lo schema di accordo, che, allegato A al presente provvedimento, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto ai fini della regolamentazione del rapporto di collaborazione entro cui incardinare le attività concertate ai fini del monitoraggio nell'area della frana di Montaguto (AV) e in relazione al quale è stato acquisito il parere di competenza dell'Avvocatura regionale, rilasciato con nota prot. 2013.0759314 del 06/11/2013;
3. Di autorizzare, altresì, nelle more della firma dell'accordo, l'avvio delle attività, con le modalità di cui all'art. 7, comma 1, dello stesso, previa sottoscrizione congiunta dell'apposito verbale di inizio attività;
4. Di individuare, quale Responsabile regionale del programma di attività, l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente della U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile – Dipartimento per le politiche territoriali, incaricando lo stesso di provvedere alla sottoscrizione del verbale di inizio delle attività, di cui all'art. 7, comma I, dello schema di accordo;
5. Di imputare la spesa necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo, ammontante a € 80.000,00, sui fondi disponibili nel bilancio del Dipartimento della Protezione Civile, appostati sulla contabilità speciale n. 3180, intestata, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013 allo scrivente, in qualità di ex Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione della Regione Campania;
6. Di dare atto che al presente provvedimento, soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è allegata la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PP.AA. ex art. 25 e segg. dello stesso Decreto 33/2013, con i dati del soggetto beneficiario del vantaggio economico corrisposto;
7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla protezione civile, al Capo di Gabinetto del Presidente, nonché al Dipartimento della Protezione Civile, al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze e, per la pubblicazione sul B.U.R.C., alla competente U.O.D. regionale.

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

ALLEGATO A

ACCORDO tra la

REGIONE CAMPANIA

E

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

per lo

"STUDIO DELLA FRANA DI MONTAGUTO (AV) CON TECNICHE DI MONITORAGGIO RADAR CON SENSORI DA TERRA"

T r a

La Regione Campania, c.f. 80011990639 con sede in Napoli - via S.Lucia, 81, in seguito indicata "Regione", rappresentata dal Dott. Italo Giulivo, nato ad Avellino il 13/09/1960, Dirigente della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile (Dipartimento delle politiche territoriali), che agisce nel presente atto non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse della Regione Campania, in forza del mandato di rappresentanza conferito con nota dell'Assessore alla protezione civile prot. n. 2745 del 24/12/2013

e

il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze, c.f. e P.I. 01279680480, in seguito indicato "Dipartimento", rappresentato dal Prof. Lorenzo Rook, nato a Firenze il 24/03/1962, domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento a Firenze in Via Giorgio La Pira n. 4, in qualità di Direttore del Dipartimento, nominato con Decreto n. 109790(898) del 5 Ottobre 2012 dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Fiorentino.

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che la conoscenza, anche tecnico-scientifica, delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere interessate da eventi calamitosi, costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività e dei compiti di protezione civile, previsti dalla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni;
- che per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, la Regione intende individuare un soggetto di elevata qualificazione e profilo istituzionale, con cui condividere dette attività;
- che l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- che le Università, ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989 n. 118, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con il decreto n. 252 del 26 gennaio 2005 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Ragioneria il 10 febbraio 2005 al n. 434, ha individuato, tra gli altri, il Dipartimento di Scienze della Terra quale Centro di Competenza;

- che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con i decreti n. 1922 del 15 maggio 2006, n. 4324 dell'11 settembre 2007, n. 3593 del 20 luglio 2011 e n. 3152 del 24 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 19 settembre 2013 e successivo comunicato di rettifica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2013 ha aggiornato l'elenco dei Centri di Competenza, confermando il ruolo del Dipartimento di Scienze della Terra.
- che nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate dal Decreto del Capo del Dipartimento n. 3593 del 20 luglio 2011, il Dipartimento svolge, fra l'altro, *attività di sviluppo della conoscenza, […] monitoraggio e sorveglianza per il rischio idrogeologico attraverso la definizione operativa per l'uso dei dati telerilevati per misurare i tassi e le velocità di spostamento e/o di deformazione del suolo dei fenomeni franosi o di sprofondamento catastrofico, e di altri dissesti; elabora metodologie per identificare i processi di innesco di fenomeni gravitativi e sviluppo delle relative modellazioni; definisce procedure e protocolli operativi per l'individuazione, la mappatura, il monitoraggio e l'analisi in tempo reale degli scenari di rischio relativi soprattutto a movimenti di massa veloci e localizzati; definisce procedure e protocolli operativi per l'indagine localizzata e il monitoraggio di aree soggette a rischio […]; sviluppa e fa esercizio sperimentale di tecniche e sistemi solidi ed economici di rilevamento strumentale e trasmissione di dati da impiegarsi in ambiente fortemente aggressivo […].*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

CONSIDERATO

- che il Dipartimento di Scienze della Terra, per i propri fini istituzionali, svolge attività di ricerca nel campo dello studio dei movimenti franosi di versante, anche ai fini della previsione e della prevenzione dei loro effetti sull'incolumità di persone e beni;
- che il Dipartimento è in grado di realizzare, a beneficio della Pubblica Amministrazione, per finalità di previsione e prevenzione dei rischi, sistemi tecnologicamente avanzati per il monitoraggio dei movimenti del terreno e di sviluppare metodi di valutazione dei processi di rischio ai fini della sorveglianza e dell'allertamento, nonché per la valutazione indipendente dell'efficacia degli interventi di stabilizzazione a breve e a lungo termine;
- che le attività di ricerca svolte dal Dipartimento risultano indispensabili ed essenziali ai fini dell'attuazione delle attività di protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni e rivestono carattere di interesse pubblico;
- che il Dipartimento ha svolto attività di studio e monitoraggio, anche attraverso il controllo strumentale della frana di Montaguto (AV), nell'ambito di una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario delegato ai sensi dell'art.1, comma 1 dell'O.P.C.M. 21 aprile 2010 n. 3868, stipulata nel 2010 (rep.1000 del 2/08/2010) e intitolata: *Il Monitoraggio radar con sensori a terra e la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio nell'area della frana di Montaguto*;
- che il Dipartimento ha proseguito l'attività di studio e monitoraggio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

nell'ambito dell'atto integrativo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile nell'anno 2012 (rep.1182 del 21/12/2012);

- che i ricercatori del Dipartimento hanno prodotto pubblicazioni scientifiche sulla situazione geologica di Montaguto e sui dissesti, individuandone le cause e proponendo correttivi;
- che i ricercatori del Dipartimento hanno promosso studi e ricerche, anche attraverso la realizzazione di tesi di laurea e di dottorato di ricerca, per approfondire le conoscenze scientifiche sui dissesti interessanti la frana di Montaguto;
- che sulla base degli studi precedentemente effettuati, il Dipartimento ha acquisito gli elementi conoscitivi sulla tipologia e sulla evoluzione dei processi di dissesto;
- che tali conoscenze già acquisite sono state messe a disposizione della Regione, per tramite del Commissario delegato ex O.P.C.M. n.3868 del 2010, per la prosecuzione delle attività di indagine e monitoraggio finalizzate alla progettazione e alla verifica degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- che la Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza del Capo dipartimento della Protezione Civile (Ocdpc) n. 73 del 2 aprile 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2013 e recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro delle amministrazioni ordinariamente competenti nelle iniziative finalizzate al superamento delle situazioni di criticita' in atto nei territori dei comuni di Montaguto (Avellino), Ischia (Napoli),

fonte: http://burc.regione.campania.it

frazione Pilastri, Casamicciola Terme (Napoli) e Nocera Inferiore (Salerno)", è stata individuata quale Amministrazione competente in via ordinaria a coordinare gli interventi gia' programmati conseguenti all'evento di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3868/2010, e successive modifiche ed integrazioni e le attivita' di monitoraggio strumentale della frana, anche avvalendosi dei centri di competenza gia' attivi per il suddetto monitoraggio;

- che, in ragione delle attività pregresse sopra menzionate e al fine di un'univoca interpretazione e valutazione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo già svolta nell'ambito delle precedenti convenzioni, nonché per non disperdere le esperienze acquisite in materia, la Regione, anche in forza del dispositivo di cui al predetto art. 2, comma 1, dell'Ocdpc n. 73/2013, ritiene necessario di continuare ad avvalersi delle conoscenze tecnico-scientifiche del Dipartimento, quale Centro di Competenza per la Protezione Civile, per le attività dallo stesso Dipartimento rese in relazione al monitoraggio strumentale della frana, con particolare riferimento al monitoraggio continuo e permanente mediante un sistema radar basato a terra, all'analisi ed interpretazione dei dati e all'attività di studio per l'interpretazione del quadro deformativo della frana;
- che, pertanto, con nota prot. 1849/SP del 06/09/2013, l'Assessorato alla protezione civile della Regione ha richiesto al Dipartimento la formulazione di uno specifico progetto di ricerca ai fini del proseguimento delle attività di monitoraggio della frana già svolte per il Dipartimento della Protezione Civile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

- che, in esito alla formulazione del progetto da parte del Dipartimento e alle successive interazioni intervenute per la compiuta definizione degli aspetti tecnici ed operativi delle attività previste, è stata perfezionata l'intesa in relazione alla realizzazione del progetto, nei termini e con le modalità ivi riportate e recepite nel presente atto;
- che con Decreto Regionale Dirigenziale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile n. _____ del _____, si è provveduto ad autorizzare l'affidamento delle attività di ricerca ed è stato approvato lo schema del relativo accordo da stipulare al riguardo, in relazione al quale è stato acquisito il parere di competenza dell'Avvocatura regionale, rilasciato con nota prot. 2013.0759314 del 06/11/2013;
- che la spesa necessaria per far fronte agli oneri del presente accordo grava sui fondi disponibili nel bilancio del Dipartimento della Protezione Civile, appostati sulla contabilità speciale n. 3180, intestata, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013 all'ex Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione della Regione Campania, attualmente Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1.= Oggetto dell'Accordo

Le premesse costituiscono patto, nonchè parte integrante e sostanziale del presente accordo, che ha per finalità la regolamentazione del rapporto di collaborazione e partnership che le parti intendono stipulare, nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione di studi, ricerche, indagini e monitoraggi nell'area della frana di Montaguto (AV), finalizzati all'approfondimento e condivisione dei risultati e delle conoscenze sui dissesti che interessano il centro abitato e le aree limitrofe, seguendo i principi di una maggiore efficacia, efficienza e funzionalità della Pubblica Amministrazione.

Art. 2.= Programma delle attività di ricerca

Il programma delle attività di ricerca concordate fra Regione e Dipartimento è illustrato in dettaglio nell'Allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente atto.

Le attività previste nell'Allegato tecnico saranno comunque realizzate con modalità e tempistiche concordate tra i tecnici dell'Università e quelli della Regione. Detta tempistica sarà recepita da una proposta articolata (cronoprogramma) che sarà formalizzata dall'Università, antecedentemente alla data prevista per l'avvio delle attività e sarà allegata al verbale di inizio attività, congiuntamente sottoscritto dalle parti. Il programma delle attività di ricerca potrà essere, in ogni caso, ridefinito e rimodulato mediante accordo scritto fra le parti.

Art. 3.= Responsabili

Il responsabile scientifico del programma di attività per il Dipartimento è il Prof. Nicola Casagli che disporrà dei mezzi del Dipartimento.

Il responsabile del programma di attività per la Regione è l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente della U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio rischi e l'allertamento ai fini di

fonte: http://burc.regione.campania.it

protezione civile" della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e della Protezione Civile – Dipartimento per le politiche territoriali.

Art. 4.= Proprietà intellettuale

Le conoscenze pregresse di una parte sono e restano di titolarità e proprietà della parte medesima.

I risultati delle attività saranno di proprietà congiunta delle parti, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale e sulle invenzioni brevettabili, che sono specificamente disciplinati dalla legge.

La Regione potrà comunque fare completo uso dei dati e dei risultati della ricerca nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Le parti si danno reciprocamente atto che, per la natura dell'oggetto, non si prevede che l'attività svolta dal Dipartimento possa comportare invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.

Art. 5.= Pubblicità dei risultati

Il Dipartimento potrà pubblicare parzialmente i risultati dell'attività per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili, citando esplicitamente l'Accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

Al termine della ricerca potrà essere prevista, senza oneri aggiuntivi, una pubblicazione congiunta dei risultati, a cura dei responsabili delle attività, come monografia edita dalla casa editrice universitaria *Firenze University Press,* nell'ambito della collana *Geoscience Professional Reports* o equivalente.

Art. 6.= Obblighi di riservatezza

Il Dipartimento e il personale coinvolto sono tenuti al rispetto degli obblighi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di non concorrenza e di riservatezza.

Il Dipartimento vigilerà affinché i risultati della ricerca non vengano portati a conoscenza di terzi ed estenderà al proprio personale l'osservanza degli impegni sottoscritti ai termini del presente Accordo.

Il Dipartimento è tenuto a mantenere riservati i dati, le informazioni, i disegni e altro di proprietà della Regione, messi a disposizione del Dipartimento per lo svolgimento della ricerca.

La Regione è tenuta a mantenere riservate le conoscenze pregresse messe a disposizione dal Dipartimento nello svolgimento della ricerca.

Art. 7.= Durata dell'Accordo

Le attività previste dal presente Accordo avranno decorrenza dalla data di stipula del presente atto o da quella, se antecedente, di inizio delle attività, risultante dall'apposito verbale congiuntamente sottoscritto dalle parti e termineranno in data 31 dicembre 2014.

Su richiesta scritta di una delle parti, potranno essere concordate proroghe della scadenza del termine, previo conseguimento dell'autorizzazione formale all'utilizzo dei fondi necessari..

L'Accordo potrà essere rinnovato per un ulteriore triennio, ai patti e alle condizioni già definite nell'allegato tecnico, mediante la stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Art. 8.= Contributo alle spese di ricerca

Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, la Regione erogherà al Dipartimento un contributo di Euro 80.000,00 (ottantamila/00).

Considerato che:

i) l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzionale di ricerca svolta dal Dipartimento;

ii) il medesimo importo ha carattere di rimborso spese in quanto non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

iii) il contributo sarà utilizzato dal Dipartimento integralmente per spese di ricerca e di sviluppo tecnologico nell'ambito delle attività relative al presente Accordo;

iv) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente convenzione, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo;

per tutto quanto previsto altresì nei precedenti articoli, in materia di destinazione del contributo di ricerca, di eventuali variazioni al programma di attività e di titolarità dei risultati di ricerca, il contributo riconosciuto al Dipartimento è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m.

Art. 9.= Modalità di pagamento

Il contributo erogato al Dipartimento, come disciplinato dall'art. 8 del presente atto, avverrà mediante pagamento da parte della Regione previa presentazione di idonea documentazione attestante la rendicontazione delle attività svolte, effettuata secondo quanto indicato nel "Documento tecnico di rendicontazione", allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2012, di repertorio n. 4134, parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegato.

Il pagamento avverrà entro sessanta giorni dalla presentazione della nota al

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocollo della Regione.

Art. 10.= Collaboratori esterni

Il responsabile scientifico potrà ricorrere all'opera di collaboratori esterni al Dipartimento, in ottemperanza a quanto disposto in materia dai regolamenti interni dell'Ateneo.

Il responsabile scientifico potrà impiegare laureandi e dottorandi di ricerca per seguire parti del programma di attività, sotto la propria supervisione, al fine di migliorare la qualità tecnica e scientifica dei risultati, oltre che per finalità didattiche e di addestramento sul campo.

In ogni caso, resta inteso che gli eventuali collaboratori esterni, di cui si doterà il responsabile scientifico, non avranno nulla a che pretendere nei confronti della Regione per l'attività svolta.

Art. 11.= Attrezzature in comodato

Per lo svolgimento delle attività previste non sono previste attrezzature in comodato d'uso.

Art. 12.= Clausola di manleva

Salvo i casi di dolo o colpa grave, la Regione è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Dipartimento durante la permanenza presso i locali della Regione. Il Dipartimento esonera comunque e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare dal Dipartimento nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente atto, da parte del personale dipendente del Dipartimento.

Parimenti, la Regione resta estranea a qualsiasi rapporto e/o prestazione del resa dal personale utilizzato dal Dipartimento, nonché sollevata da qualsiasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

onere e/o pretesa relativa alle attività dello stesso personale.

Salvo i casi di dolo o colpa grave, il Dipartimento da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Regione durante la permanenza nei locali del Dipartimento.

La Regione esonera comunque e tiene indenne il Dipartimento da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualunque titolo, possa derivare alla Regione nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il presente atto, da parte del personale dipendente della Regione.

Art. 13.= Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura della Regione e del Dipartimento, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

E' diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettifica e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Art. 14.= Rinvio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile, nonché della normativa vigente in materia statale, regionale e comunitaria.

Art. 15.= Spese contrattuali

Il presente atto è esente da tasse e imposte in base al comma 354 dell'articolo unico della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 16.= Controversie

Ai sensi dell'art. 29 comma II del c.p.c., eventuali controversie derivanti dall'interpretazione e/o dall'attuazione del presente accordo, che non trovino soluzione amministrativa, verranno devolute all'esclusiva giurisdizione del Foro di Napoli.

--oo--

Redatto in triplice copia.

--oo--

p. la Regione Campania

Il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Dott. Italo Giulivo

Napoli, lì …..

--oo--

p. l'Università degli Studi di Firenze

Dipartimento di Scienze della Terra

Il Direttore Prof. Lorenzo Rook

Firenze, lì …..

--oo--

Per presa visione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

il Responsabile scientifico

Prof. Nicola Casagli

Firenze, lì …..

--oo--

Per presa visione,

il Responsabile regionale

Ing. Mauro Biafore

Napoli, lì …..

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DST
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
CENTRO DI COMPETENZA DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Studio della frana di Montaguto (AV) con tecniche di monitoraggio radar con sensori a terra

Responsabile: Prof. Nicola CASAGLI

Finanziatore: Regione Campania
Proposta revisionata il: 24 settembre 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo proponente

- Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze della Terra (UNIFI-DST), Centro di Competenza del DPC
- Ellegi srl - LiSALab, Milano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio della frana di Montaguto (AV) con tecniche di monitoraggio radar con sensori a terra

Premesse

Il presente documento fa riferimento al prosieguo (ex OPCM n. 3868/2010 s.m.i. – Adempimenti OCDPC N.73/2013) delle attività di monitoraggio continuo e permanente (*permanent monitoring*) della frana di Montaguto (AV) mediante un sistema radar basato a terra con relativa analisi ed interpretazione dei dati, nonché l'attività di studio per l'interpretazione del quadro deformativo della frana di Montaguto (AV) nell'ambito del rapporto in essere ed agli stessi patti e condizioni delle Convenzioni rep. n. 1000 del 2 agosto 2010 e rep.1182 del 21 dicembre 2012 stipulate fra il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario delegato ex OPCM n. 3868/2010.

Tecnologia di monitoraggio impiegata

Il radar è un sensore attivo che invia impulsi a microonde verso la scena osservata, registra coerentemente il segnale retrodiffuso e deriva l'informazione sulla distanza dei diversi retrodiffusori nella scena dal calcolo del ritardo temporale tra segnale inviato ed eco ricevute.

Il sensore può essere utilizzato con tecniche ad apertura sintetica (SAR) al fine di ottenere immagini a microonde ad elevata risoluzione spaziale.

Nella presente applicazione la tecnica SAR viene implementata con sensori montati su una piattaforma basata a terra. Il trattamento dei dati viene effettuato in modo tale da ottenere come risultato un'immagine complessa. Ogni pixel dell'immagine sarà pertanto caratterizzato non solo da un'ampiezza radiometrica, che esprime la riflessività dell'oggetto alla frequenza di osservazione, ma anche da una fase che dipende dalla distanza sensore-oggetto e dalle caratteristiche dielettriche di quest'ultimo.

Basandosi sul confronto quantitativo tra due immagini SAR della stessa scena, ottenute con identici parametri di misura, è possibile misurare con un'elevata accuratezza lo spostamento del terreno nell'intervallo di tempo intercorso fra le due acquisizioni (interferometria SAR).

A differenza dell'interferometria SAR satellitare, l'implementazione della tecnica con sensori a terra permette il controllo di movimenti ad evoluzione rapida anche su aree particolarmente acclivi e ad evoluzione rapida. Infatti i parametri operativi di ripresa, quali l'angolo di incidenza, la lunghezza d'onda della radiazione, l'intervallo di tempo tra acquisizioni successive, etc. possono essere adattati alle specifiche condizioni del sito in esame.

La frequenza con cui è possibile effettuare le misure può giungere fino a oltre 300 osservazioni giornaliere, accoppiata all'alta risoluzione delle immagini ottenute, rende il sistema notevolmente potente anche per il monitoraggio di processi geologici a cinematica rapida, grazie anche all'elaborazione immediata dei dati e dunque alla loro lettura e interpretazione in tempo quasi-reale.

Nell'ambito del presente accordo si prevede la continuazione delle attività di monitoraggio del dispositivo radar a terra già installato presso Montaguto, nell'ambito delle convenzioni sopra citate.

Tale dispositivo è un interferometro radar da terra (GBInSAR: *Ground-based Interferometric Synthetic aperture radar*) basato su tecnologia LiSA sviluppata presso i laboratori del Joint Research Centre della Commissione Europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di garantire l'efficienza della trasmissione delle informazioni di interesse in tempo quasi-reale si prevede di elaborare i dati del monitoraggio direttamente in situ, e di inviare le informazioni di sintesi, utili alle procedure di allertamento, tramite router HSDPA.

Saranno inoltre estratte le informazioni di dettaglio di alcuni punti sull'area in frana sui quali verrà condotta l'analisi dettagliata delle serie temporali di deformazione.

Una volta alla settimana è prevista la redazione di un bollettino sintetico, riportante la sintesi delle osservazioni effettuate nella settimana precedente.

Qualora vengano ravvisate importanti anomalie nel campo deformativo del fenomeno investigato la frequenza di emissione dei bollettini diverrà giornaliera, fino al termine del periodo anomalo.

Specifiche tecniche del programma di attività

Nel periodo concordato delle attività di monitoraggio permanente (*Permanent Monitoring*) si provvederà alla gestione operativa, alla produzione, restituzione ed interpretazione dei risultati e dei dati acquisiti dal sistema GB-InSAR.

Al termine periodo concordato il sistema GB-InSAR verrà disinstallato dal sito a mero di diversa comunicazione da parte della Regione Campania.

Nell'ambito della nota prot. n. 1849/SP del 06/09/2013, si richiedono le specifiche tecniche ed economiche delle seguenti attività:

a) Operazioni iniziali di verifica delle condizioni di esercizio ed eventuale normalizzazione degli apparati e/o sistemi costitutivi;

b) Operazioni di manutenzione ordinaria (programmata) e straordinaria;

c) Acquisizione e analisi delle immagini radar;

d) Riproduzione delle serie temporali di deformazione con riferimento ad alcuni punti significativi dell'area in frana;

e) Redazione di un bollettino settimanale dei dati di deformazione rilevati, con eventuale possibilità di un bollettino giornaliero in caso di riattivazione.

Specifiche tecniche in adempimento del punto a):

- Riconfigurazione hardware e software del sistema GB-InSAR per l'adattamento alla trasmissione e alla elaborazione dei dati ed alla connettività internet attraverso connettività UMTS.

Specifiche tecniche in adempimento del punto b):

- manutenzione programmata con interventi di manutenzione preventiva di tutte le componenti meccaniche ed elettroniche del sistema GB-InSAR installato per le esigenze della fase emergenziale e fino al termine concordato, realizzata per mezzo di visite periodiche eseguite da personale specializzato in sito;

- interventi di manutenzione correttiva entro 5 giorni lavorativi in caso di interruzione o malfunzionamento;

- interventi di manutenzione straordinaria urgente (durante le fasi di emergenza, ovvero in periodi che con la Regione Campania sono stati definiti di emergenza in quanto le condizioni di stabilità sono particolarmente critiche o sono state superate delle soglie di allerta) da avviarsi entro 48 ore dalla ricezione di richiesta di intervento da parte della Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualora durante l'esecuzione delle attività si rendano disponibili miglioramenti e/o evoluzioni del sistema GB-InSAR e dei software che ne regolano le funzionalità, tali miglioramenti e/o evoluzioni verranno impiegati e/o incorporati nella strumentazione in loco, senza oneri aggiuntivi;

- disponibilità dei tecnici specializzati per la discussione dei risultati per mezzo di conference call o incontri in situ.

Specifiche tecniche in adempimento dei punti c) e d):

- gestione e controllo del corretto funzionamento del sistema GB-InSAR, ad opera dei tecnici specializzati per tutta la durata delle attività di monitoraggio;

- elaborazione e controllo in post-processing dei dati acquisiti con segnalazione dei dati non coerenti o non affidabili;

- visualizzazione delle mappe di deformazione generate dal sistema GB-InSAR tramite sito web appositamente dedicato;

- elaborazione delle immagini acquisite dal sistema GB-InSAR nell'esecuzione delle attività di monioraggio in tre dimensioni e georeferenziazione delle stesse;

- visualizzazione in tempo quasi reale delle mappe di deformazione in tre dimensioni generate dal sistema GB-InSAR via web tramite sito internet con accesso ristretto tramite password;
- aggiornamento dell'attuale sito web secondo le esigenze della Regione Campania.

Specifiche tecniche in adempimento del punto e):

- analisi ed interpretazione quotidiana degli interferogrammi, ovvero delle mappe di deformazione a medio periodo fornite dal sistema radar. I dati così analizzati forniranno indicazioni utili sul quadro deformativo del fenomeno in oggetto e potranno essere integrati in un sistema di sorveglianza dell'evoluzione del fenomeno durante la fase di monitoraggio;
- redazione di un bollettino settimanale contenente la sintesi delle deformazioni osservate;
- redazione dei bollettini giornalieri nel caso in cui un incremento delle velocità di spostamento comporti la variazione del livello di criticità (da basso a medio e/o alto).

Attività accessorie e opzionali

Tutte le attività di monitoraggio realizzate con il GB-InSAR saranno condotte in costante sinergia con quelle svolte per il controllo topografico della frana, secondo le modalità di condivisione dei dati, di comunicazione e interpretazione congiunta, già definite e collaudate nell'ambito delle precedenti convenzioni citate in premessa.
La sinergia e il confronto fra monitoraggio topografico e quello GB-InSAR permettono di assicurare un completo controllo sull'evoluzione della frana e di ottenere i dati necessari per un'efficace interpretazione dello stato di attività e di evoluzione. Il radar fornisce infatti mappe multi-temporali della velocità di spostamento misurata

fonte: http://burc.regione.campania.it

lungo la linea di vista del sistema (ovvero una sola componente del vettore spostamento); la rete topografica fornisce informazioni puntuali, sui capisaldi di controllo, sul vettore di spostamento completo (tre componenti). L'uso combinato delle due tecniche e l'interpretazione congiunta dei dati permettono quindi di ottenere un quadro completo degli spostamenti su area vesta, con indicazioni precise anche sul verso e la direzione dei movimenti.
Nell'ambito del presente accordo, tutti i dati acquisiti con le diverse tecnologie, unitamente ai dati delle indagini già svolte, verranno congiuntamente utilizzati per lo sviluppo di un modello interpretativo del fenomeno franoso, anche alla luce della lunga serie storica di dati acquisiti, ai fini dell'adozione da parte dei soggetti competenti di un sistema di allerta basato su un'eventuale correlazione fra osservazioni pluviometriche e mobilizzazioni del terreno e su procedure prestabilite, da adottare al superamento di valori soglia precursori (pluviometrici, piezometrici, etc.).

Durata delle attività di ricerca

Le attività di ricerca previste dal presente accordo avranno una durata fino al **31 dicembre 2014** e potranno essere prorogate per un ulteriore triennio con le modalità descritte nella presente proposta tecnica.

Gruppo proponente

Le Unità Operative (U.O.) partecipanti al progetto ed i rispettivi ruoli sono le seguenti:

DST-UNIFI – Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze con i seguenti compiti e funzioni:
- coordinamento del progetto;
- gestione operativa del sistema di monitoraggio;
- analisi dei dati di monitoraggio e integrazione con i dati geologici;
- ricostruzione degli eventi di instabilità in termini di estensione areale del fenomeno, ricorrenza temporale ed aree coinvolte;
- elaborazione di procedure rapide di valutazione del rischio;
- individuazione di scenari di rischio.

Società Ellegi srl LiSALab con i seguenti compiti e funzioni:
- assistenza e supporto tecnico;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del dispositivo GB-InSAR.

Il partner di progetto Ellegi srl LiSALab è stato selezionato dal DST-UNIFI in base alle seguenti motivazioni:

- la Società Ellegi srl LiSALab è spin-off del Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione Europea e, in virtù del contratto n°. 20771-2003-05-T3RR-BRU-IT esistente tra la LiSALab srl e il JRC, è licenziataria esclusiva per il territorio italiano dei brevetti e delle licenze per i servizi commerciali associati alla tecnologia GB-InSAR LiSA e, quindi, unico fornitore di tale tipologia di servizio;
- la Società Ellegi srl LiSALab ha sviluppato tecniche avanzate di monitoraggio con radar interferometrico con piattaforma posizionata a terra (GBInSAR) e brevettato la strumentazione LiSALab e la modalità operativa di utilizzo come di seguito:
  - brevetto italiano n. 0001392799 del 19 Aprile 2012 ("Metodo e sistema per il posizionamento in campo di strumentazione") Inventori: Leva, Rivolta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- brevetto europeo n. 10 164 891.3 del 7 dicembre 2011("Synthetic-aperture radar system and operating method for monitoring ground and structure displacements suitable for emergency conditions") Inventori: Leva, Rivolta;
- brevetto americano n. US 2011/0298655 dell'8 dicembre 2011 ("Synthetic-aperture radar system and operating method for monitoring ground and structure displacements suitable for emergency conditions") Inventori: Leva, Rivolta;

- le attività di monitoraggio della frana di Montaguto richiedono dati e informazioni affidabili, robusti, acquisiti e trasmessi in tempo reale in qualsiasi condizione meteorologica e di visibilità, per cui il loro espletamento richiede strumentazione scientifica estremamente complessa e in continua evoluzione tecnologica; tali peculiarità richiedono competenze altamente qualificate tipiche proprio delle società di spin-off collegate a Centri di Ricerca di riconosciuta eccellenza ed affidabilità, anche internazionale;
- le procedure operative sopra definite, e già adottate nell'ambito dei procedenti contratti con il Commissario delegato ex OPCM n. 3868/2010, prevedono la valutazione continua dei dati di monitoraggio, anche in funzione dell'emissione di allarmi e allerta per la popolazione e richiedono pertanto strumenti, mezzi, dati e informazioni di sicura affidabilità e chiara interpretazione, garantite solo da un rapporto fiduciario e di condivisione scientifica e metodologica fra il Centro di Competenza UNIFI-DST e la società affidataria;
- nell'ambito delle precedenti convenzioni, il monitoraggio della frana di Montaguto è stato eseguito con la medesima tecnologia ed è quindi necessario assicurare la continuità del dato per una migliore e più efficace interpretazione;
- la strumentazione della Società Ellegi srl LiSALab si trova già installata in situ e pertanto il suo impiego per la prosecuzione delle attività di monitoraggio, risponde palesemente anche a criteri di economicità, efficienza, efficacia nonché di contenimento della spesa pubblica.

Rapporti tecnici

Prodotto	**Tempi**
Rapporto settimanale	Ogni settimana
Rapporto finale	Al termine del contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costi previsti per la realizzazione delle attività di ricerca

Attività	Costo (€)
a) Operazioni iniziali di verifica delle condizioni di esercizio ed eventuale normalizzazione degli apparati e/o sistemi costitutivi;	3.000,00
b) Operazioni di manutenzione ordinaria (programmata) e straordinaria (su richiesta della Regione Campania)	8.000,00
c) Acquisizione e analisi delle immagini radar	25.000,00
d) Riproduzione delle serie temporali di deformazione con riferimento ad alcuni punti significativi dell'area in frana	7.000,00
e) Redazione di un bollettino settimanale dei dati di deformazione rilevati, con eventuale possibilità di un bollettino giornaliero in caso di riattivazione	37.000,00
Totale (fuori campo applicazione IVA)	**80.000,00**

Costi annuali previsti per i tre anni successivi alla presente proposta tecnica per attività di ricerca

Attività	Costo (€)
a) Gestione e manutenzione triennale del sistema	25.000,00
b) Analisi ed interpretazione dei dati derivati dal monitoraggio radar da terra; trasmissione di un bollettino settimanale dei dati di deformazione rilevati, con eventuale possibilità di un bollettino giornaliero in caso di riattivazione; modello interpretativo della frana, correlazione con dati pluviometrici e piezometrici, individuazione delle soglie, sviluppo di un sistema di allertamento con procedure prestabilite da adottare al superamento dei valori di soglia concordati,	35.000,00
Totale (fuori campo applicazione IVA) per anno	**60.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

01279680480

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 73 del 2 aprile 2013. Legge 241/1990, art. 15. Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3152 del 24 luglio 2013.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

Euro 80.000.00 (euro ottantamila/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
RUP:	Dott. Italo Giulivo
TELEFONO:	081/7963087/88
E-MAIL:	i.giulivo@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.c.d.p.c. n. 73/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

http://www.dst.unifi.it - http://www.unifi.it/p-doc2-2012-200010-C-3f2a3d2f342e2f.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1029 del 27/12/2013

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

IMPEGN0 DI SPESA EURO 669.200,00 VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI ART. 1, COMMA 16, LETTERA B, DELLA L.R. N. 6 DEL 06/05/2013 ED ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA - CAP. 2107 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL COMPLESSO TERME DI STABIA (NA).

VISTO

- l'articolo 4 comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- la L. R. n. 7 del 30-04-2002 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L. R. n. 6 del 06/05/2013 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- la Delibera G. R. n. 170 del 03/06/2013 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2013;
- D.G. R. n. 339 del 08/08/2013 relativa al Patto di Stabilità 2013;
- D.G. R. n. 488 del 31/10/2013;
- D.G. R. n. 539 del 09/12/2013;

PREMESSO che:

a. il Consiglio regionale ha approvato le disposizioni per la formulazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania (Legge Finanziaria regionale 2013) con Legge Regionale del 06 maggio 2013, n. 5 ed il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2013 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2013-2015 con Legge Regionale del 06 maggio 2013, n. 6;
b. la Giunta regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015, come previsto dall'art. 21 della L. R. 30 aprile 2002, n. 7;
c. che nel succitato bilancio gestionale è stato istituito il capitolo di spesa 2101 "Fondo per la realizzazione di opere pubbliche", Missione 08, Programma 01, Titolo 2 Macroaggregato 203, COFOG 06.2, Codice UE 4 SIOPE (cod. bil 2.02.03), IV livello del piano dei conti 2.03.01.02, rientrante nella responsabilità gestionale dell'AGC 15, Settore 02 – CTR con uno stanziamento pari ad e 2.500.000,00;
d. il comune di Castellammare di Stabia è titolare di concessioni di sfruttamento di acque termominerali, la cui utilizzazione avviene in immobili di sua proprietà (parco idroponico, strutture termali, ecc.);
e. il patrimonio sorgentizio, con relative pertinenze, fa parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;

VISTO che:

il parco idropinico di Castellammare di Stabia necessita di interventi urgenti per preservarne il patrimonio sorgentizio alla cui esecuzione l'Amministrazione comunale non ha finora provveduto;

tale inerzia espone a pregiudizio il patrimonio sorgentizio, di proprietà regionale;

per la risoluzione della problematica di che trattasi, presso l'Assessorato alle Acque Minerali e Termali, si sono svolti incontri di approfondimento con le istituzioni locali, del mondo sindacale e delle imprese del comparto, ravvisando l'esigenza di un intervento urgente;

con nota a firma dei Presidenti dei gruppi consiliari del Consiglio Regionale della Campania, prot. n. 597/sp del 11.09.2013, è stato sollecitato un intervento urgente per far fronte alla grave situazione di

criticità in cui versa il parco idropinico di Castellammare di Stabia, quantificato in € 669.200,00 supportato da istruttoria tecnica;

per procedere ad un intervento urgente a favore del Comune di Castellammare di Stabia per superare l'attuale situazione di criticità è stato riconosciuto un contributo straordinario per la messa in sicurezza del complesso Terme di Stabia;

a tal fine, è stato istituito nell'ambito del bilancio gestionale 2013 con D.G.R. n. 423 del 27/09/2013 il seguente nuovo capitolo di spesa

CAPITOLO	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	IV liv.	COFOG	Cod. UE	SIOPE (cod bi)
2107	Contributo straordinario al Comune di Castellammare di Stabia per la messa in sicurezza del complesso Terme di Stabia	8	01	2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03

che con la medesima delibera si è stabilito di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo 2107 alla U.O.D. 02 della Direzione Generale Lavori Pubblici e per la Protezione Civile che, altresì, disciplinerà le modalità di gestione del contributo, ivi compreso le attività di vigilanza e controllo sull'esito del finanziamento e, all'esito, assumere ogni iniziativa a tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale, ivi compreso il recupero delle somme erogate ove dovuto, in ragione del rapporto concessorio;

RITENUTO

a. che, pertanto, ricorrono le condizioni per l'impegno del contributo assegnato;
b. che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici secondo quanto previsto dalla Delibera G.R. n. 339 del 08/08/2013 (punti 10 e 11) e D.G.R. 539 del 09/12/2013;

RITENUTO altresì di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2107	8.01.2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03	2234

VISTA la L.R. n. 7/2002;

VISTE le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013;

VISTA la Deliberazione n. 170 del 03/06/2013;

VISTA la Deliberazione n. 339 del 08/08/2013;

VISTA la Deliberazione n. 423 del 27/09/2013;

VISTA la Deliberazione n. 539 del 09/12/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:

1. di autorizzare, ai sensi della deliberazione di G.R. n. 423 del 27/09/2013**,** l'U.O.D. 04 della Direzione Generale per le risorse finanziarie ad impegnare la somma di €. 669.200,00 sul Cap. 2107 di nuova istituzione del bilancio gestionale 2013 a favore del Comune di Castellammare Di Stabia;
2. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2001, n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2107	8.01.2	203	2.03.01.02.000	06.2	4	2.02.03	2234

3. di stabilire che con atto successivo, si provvederà alla concessione e liquidazione a favore del beneficiario Comune di C/Mare di Stabia C.F. 82000270635 Codice Tesoreria **425** Codice Conto di Tesoreria **0063471**;;
4. di disporre l'invio del presente decreto, per il seguito di competenza, all'Assessore ai LL.PP., alla Direzione Generale per le risorse finanziarie U.O.D. 04, nonché al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
GIULIVO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Castellammare Di Stabia

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C. F. 82000270635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

L.R. n. 6 del 06/05/2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 669.200,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale Lavori Pubblici
RUP:	Gerardo Contillo
TELEFONO:	081 7963113
E-MAIL:	g.contillo@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.G. R. n. 423 del 27/09/2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 980 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 324 DEL 30/12/2011. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL NUCLEO DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con DGR n. 342 del 6/3/2009 è stata approvata, a partire dal biennio 2009/2010, la programmazione di un complesso piano di interventi in materia di lifelong learning, per un importo complessivo di € 17.000.000,00, a valere sulle risorse POR Campania 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivo Specifico i2)2;
b) con deliberazione n. 103 del 12/02/2010 la Giunta Regionale ha integrato e rettificato la DGR n. 342 del 6/03/2009 mediante la riprogrammazione di risorse pari ad € 10.000.000,00 da destinare alla realizzazione di Azioni dirette a favore dei cittadini e l'attivazione di interventi finalizzati alla Costruzione del Sistema EdA in Campania;
c) con successiva deliberazione n. 244 del 31/05/2011 la Giunta Regionale ha approvato la revoca della DGR n. 103 del 12/02/2010, secondo il disposto della DGR n. 533/2010, nonché la riprogrammazione delle risorse liberate, pari ad € 10.000.000,00, disponibili sull'obiettivo operativo i2)2, per la definizione di un nuovo programma di interventi volti a favorire l'acquisizione e/o ampliamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità dei giovani e, più in generale degli adulti, attraverso la realizzazione di specifici percorsi di istruzione e formazione;
d) la medesima deliberazione rinvia a successivi provvedimenti, a cura del Dirigente dell'allora Settore 01 dell'AGC n. 17, l'emanazione dei relativi Avvisi/Bandi con cui definire tempi e modalità per il concreto avvio delle attività programmate;
e) con decreto dirigenziale n. 324 del 30/12/2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi integrati per l'Educazione degli Adulti;
f) che le risorse finanziarie destinate all'attuazione di tali progetti ammontano complessivamente a € 4.000.000,00 a valere sull'Asse IV Capitale Umano - Obiettivo Specifico i2)2 del Programma Operativo FSE Campania 2007/2013;

PREMESSO, altresì, che

a) ai sensi dell'art. 4 (Modalità e termini per la presentazione delle domande) del suddetto Avviso le proposte progettuali – sottoscritte con firma digitale – andavano presentate esclusivamente dai soggetti attuatori con invio telematico a partire dalle ore 10,00 del giorno 25/01/2012 e fino alle ore 12,00 del giorno 27/02/2012 accedendo alla apposita procedura disponibile all'indirizzo web https://www.bandiagc17.regione.campania.it";
b) con successivo Decreto Dirigenziale n. 8 del 24/02/2012 il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato prorogato alle ore 12,00 del giorno 8/03/2012;
c) a seguito di tale riapertura dei termini è stato consentito ai soggetti che avevano già inoltrato richiesta di finanziamento entro le ore 12,00 del giorno 27/02/2012, di presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente;

PRESO ATTO che

a) alla scadenza delle ore 12,00 del giorno 8 marzo 2012 sono state presentate in modalità on line sulla piattaforma https://www.bandiagc17.regione.campania.it, relativamente all'Avviso Pubblico approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 324 del 30/12/2012, **n. 227** domande di ammissione al finanziamento, il cui elenco è stato trasmesso dall'ARLAS con nota prot. n. 1164 del 12/03/2012 ed acquisito agli atti con prot. n. 195435 del 13/03/2012;

b) con Decreto Dirigenziale dell'allora AGC 17 n. 94 dell'11/06/2012 è stato nominato un apposito Nucleo di Valutazione con il compito di verificare l'ammissibilità dei progetti presentati, di esaminare e valutare le proposte progettuali pervenute ammissibili e di redigere la relativa graduatoria;

VERIFICATO che le attività del Nucleo di ammissibilità e valutazione si sono concluse in data 06/11/2013 e che le risultanze delle stesse, trasmesse con nota prot. n. 802778 del 22/11/2013, sono

agli atti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e possono essere sintetizzate come di seguito precisato:

- **n. 20** progetti, presentati entro la prima data di scadenza (27/02/2012), esclusi dalla verifica di ammissibilità e dalla successiva attività di valutazione da parte del Nucleo in quanto sostituiti da nuovi progetti presentati dagli stessi Enti, a seguito della proroga dei termini approvata con D.D. n. 8/2012, (Allegato A);
- **n. 201** progetti ammissibili, dei quali **n. 9** ammissibili con riserva (Allegato B);
- **n. 6** progetti non ammissibili (Allegato C);

CONSIDERATO che le risorse del POR Campania FSE 2007/2013, destinate al finanziamento dei progetti di cui al suddetto Avviso ammontano complessivamente a € 4.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 244/2011 – Cap. 4683 (Missione 15 – Programma 4 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 – IV livello Piano dei Conti 2.03.03.03.000 – COFOG 4.01 – Codice UE 3 – Codice Siope 02.03.02 – Codice Gestionale 2323);

RITENUTO
di dover prendere atto delle risultanze del Nucleo di Ammissibilità e Valutazione per poter individuare i progetti finanziabili;

VISTI
a) il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell' 11 luglio 2006 recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
b) il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento 1083/2006 e 1080/2006;
c) la Decisione della Commissione UE C(2007)5478 del 7 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
d) la DGR n. 2/2008 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e) il POR FSE Campania 2007-2013;
f) la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i.;
g) il DPR n. 455 del 27/11/2013 con il quale vengono nominati i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della verifica di ammissibilità e della graduatoria di merito messa a punto dal Nucleo di Valutazione, così come comunicate con nota protocollo n. 802778 del 22/11/2013, da cui risultano:

   - ✓ n. 20 progetti, presentati entro la prima data di scadenza (27/02/2012), esclusi dalla verifica di ammissibilità e dalla successiva attività di valutazione da parte del Nucleo in quanto sostituiti da nuovi progetti presentati dagli stessi Enti, a seguito della proroga dei termini approvata con D.D. n. 8/2012, (Allegato A);

   - ✓ n. 201 progetti ammissibili, dei quali n. 9 ammissibili con riserva (Allegato B);

   - ✓ n. 6 progetti non ammissibili (Allegato C);

2. di rinviare a successivo atto l'ammissione a finanziamento sulla scorta delle disponibilità finanziarie ed all'esito degli ulteriori controlli svolti dall'Ufficio competente;

3. di stabilire che ogni eventuale ricorso in via amministrativa può essere presentato, per motivi di urgenza dettati alla data di chiusura della programmazione del POR Campania 2007/2013, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

4. di precisare che le risorse del POR Campania FSE 2007/2013, destinate al finanziamento dei progetti di cui al suddetto Avviso ammontano complessivamente a € 4.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 244/2011 – Cap. 4683 (Missione 15 – Programma 4 – Titolo 2 – Macroaggregato 203 – IV livello Piano dei Conti 2.03.03.03.000 – COFOG 4.01 – Codice UE 3 – Codice Siope 02.03.02 – Codice Gestionale 2323);

5. di rinviare a successivo atto l'impegno contabile di spesa per la realizzazione dei progetti finanziati;

6. di disporre, altresì, che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania abbia valore di notifica agli interessati;

7. di trasmettere il presente provvedimento:
   - ✓ all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 incardinata nella Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
   - ✓ all' Ufficio II "Esecuzione Atti sedute di Giunta" della Segreteria di Giunta;
   - ✓ all'Autorità di Certificazione PO FSE 2007/2013;
   - ✓ al BURC per la pubblicazione .

Prof. Antonio Oddati










Allegato A
Esclusi

N. Prog.	Cod. Domanda	Ente	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito
1	DD324/2011/503	IIASS - ISTITUTO INTERNAZIONALE ALTI STUDI SCIENTIFICI "EDUARDO CAIANIELLO"	02700710656	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
2	DD324/2011/526	FDC - FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA	95017380635	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
3	DD324/2011/58	INPUT DATA srl	05291590635	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
4	DD324/2011/327	Consorzio FOCOM	07200960636	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
5	DD324/2011/430	PYRAMIDE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	05156601212	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
6	DD324/2011/300	CONSORZIO META per lo sviluppo della formazione e dell'innovazione	00987360625	€ 204.400,00	Escluso per doppia presentazione
7	DD324/2011/137	Università Suor Orsola Benincasa	03375800632	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
8	DD324/2011/472	Is.Con. Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione	04801211006	€ 168.000,00	Escluso per doppia presentazione
9	DD324/2011/28	ALFA FORMA srl	05455271212	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
10	DD324/2011/90	FO.SVI.TER.	01384930622	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
11	DD324/2011/311	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania srl	02649080641	€ 210.000,00	Escluso per doppia presentazione
12	DD324/2011/615	PYRAMIDE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	05156601212	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
13	DD324/2011/629	Assofram Ente di Formazione Professionale	93017550638	€ 150.000,00	Escluso per doppia presentazione
14	DD324/2011/120	DIDACTICA.IT	04504821218	€ 280.000,00	Escluso per doppia presentazione
15	DD324/2011/336	Fondazione Gesù e Maria	01953340641	€ 196.000,00	Escluso per doppia presentazione
16	DD324/2011/135	APIFOR	03059950653	€ 192.000,00	Escluso per doppia presentazione

N. Prog.	Cod. Domanda	Ente	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito
17	DD324/2011/602	C.N.E.S. Soc. coop. arl	01822770648	€ 279.640,00	Escluso per doppia presentazione
18	DD324/2011/96	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	95000920637	€ 276.406,00	Escluso per doppia presentazione
19	DD324/2011/209	E.R.F.E.S. Campania	06845390639	€ 252.000,00	Escluso per doppia presentazione
20	DD324/2011/613	C.I.L.I.S. Cooperativa Interpreti di Lingua dei Segni Italiana arl	03573371212	€ 279.810,00	Escluso per doppia presentazione

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
1	DD324/2011/452	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche - Attuatore: PMI Consulting Soc. Coop. arl	95124690637	€ 280.000,00	Ammissibile	90	
2	DD324/2011/549	CSM SERVICE Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente	02237930652	€ 280.000,00	Ammissibile	85	
3	DD324/2011/417	Associazione Obiettivo Napoli Onlus	94099140637	€ 280.000,00	Ammissibile	80	
4	DD324/2011/746	SALERNET	95079050654	€ 280.000,00	Ammissibile	80	
5	DD324/2011/60	RES INTERNATIONAL srl	07094770638	€ 280.000,00	Ammissibile	79	
6	DD324/2011/487	S.C.E.P. SOCIETA' CINEMATOGRAFICA E PUBBLICITA' s.r.l.	07656860637	€ 280.000,00	Ammissibile	79	
7	DD324/2011/530	Piemmei Napoli per la formazione	94162830635	€ 279.850,00	Ammissibile	79	
8	DD324/2011/149	ARCI Nuova Associazione Napoli	06320240630	€ 280.000,00	Ammissibile	77	
9	DD324/2011/752	DELOIS INTERNATIONAL CONSULTING SRL	04176551218	€ 280.000,00	Ammissibile	77	
10	DD324/2011/675	IDEEAZIONEIMPRESA srl	02651150613	€ 195.998,00	Ammissibile	77	
11	DD324/2011/326	S.A.F.IM.	04203341211	€ 280.000,00	Ammissibile	75	
12	DD324/2011/290	PROTOM GROUP spa	06477661216	€ 224.000,00	Ammissibile	74	
13	DD324/2011/577	ASSOCIAZIONE S.E.P. SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE	02924750611	€ 280.000,00	Ammissibile	73	
14	DD324/2011/47	Academy School srl	03130871217	€ 63.000,00	Ammissibile	73	
15	DD324/2011/136	CASA DI RECLUSIONE SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - Attuatore: Consorzio Noesis	91005340640	€ 280.000,00	Ammissibile	72	
16	DD324/2011/78	Consorzio Consvip	06567950636	€ 168.000,00	Ammissibile	71	
17	DD324/2011/55	FONDAZIONE IDIS	05969960631	€ 280.000,00	Ammissibile con riserva	70	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
18	DD324/2011/439	Biogem Scarl	02071230649	€ 180.700,00	Ammissibile	70	
19	DD324/2011/200	TELESERVIZI IT spa	07808460633	€ 280.000,00	Ammissibile	70	
20	DD324/2011/172	PROFORM EUROPA srl	07382010630	€ 280.000,00	Ammissibile	70	
21	DD324/2011/24	IN TAVOLA spa	02591950650	€ 280.000,00	Ammissibile	69	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
22	DD324/2011/427	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA	95134830637	€ 280.000,00	Ammissibile	69	
23	DD324/2011/152	NOVA SPES	07113630631	€ 280.000,00	Ammissibile	67	
24	DD324/2011/44	Netcon Informatica srl	07693770633	€ 280.000,00	Ammissibile	67	
25	DD324/2011/692	PYRAMIDE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	05156601212	€ 280.000,00	Ammissibile	65	
26	DD324/2011/607	Amministrazione Comunale di Benevento	00074270620	€ 280.000,00	Ammissibile	65	
27	DD324/2011/751	META spa	04067520652	€ 280.000,00	Ammissibile	64	
28	DD324/2011/183	AIM Formazione	07786390638	€ 280.000,00	Ammissibile	63	
29	DD324/2011/587	FORMWORK srl	03374690612	€ 280.000,00	Ammissibile	63	
30	DD324/2011/67	A.T.C. Associazione Tecnici Controllori	95088240650	€ 278.920,00	Ammissibile con riserva	61	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
31	DD324/2011/548	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA LUPT - UNIVERSITA NAPOLI FEDERICO II	00876220633	€ 220.000,00	Ammissibile	61	
32	DD324/2011/592	NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE	01501320624	€ 182.000,00	Ammissibile	61	
33	DD324/2011/700	Is.Con. Istituti Consorziati di Studi, Ricerche e Formazione	04801211006	€ 168.000,00	Ammissibile	61	
34	DD324/2011/711	Fondazione Gesù e Maria	01953340641	€ 196.000,00	Ammissibile	61	
35	DD324/2011/476	Associazione Archè - Scuola di Formazione Professionale	95004810610	€ 280.000,00	Ammissibile	60	
36	DD324/2011/748	Assofram Ente di Formazione Professionale	93017550638	€ 150.000,00	Ammissibile	60	
37	DD324/2011/601	M.V.D. CONSULENZE DI DI CAPUA MICHELE & C. sas	02427340647	€ 280.000,00	Ammissibile	60	
38	DD324/2011/693	E.R.F.E.S. Campania	06845390639	€ 252.000,00	Ammissibile	59	
39	DD324/2011/664	CENTRO SCOLASTICO A.S.P.I. srl	02779320619	€ 280.000,00	Ammissibile	59	
40	DD324/2011/682	DIDACTICA.IT	04504821218	€ 280.000,00	Ammissibile	59	
41	DD324/2011/307	ASSOCIAZIONE FORMLAND	05718941213	€ 210.000,00	Ammissibile	58	
42	DD324/2011/557	Associazione ASSOEDU	95084670652	€ 168.000,00	Ammissibile	58	

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
43	DD324/2011/683	INPUT DATA srl	05291590635	€ 210.000,00	Ammissibile	58	
44	DD324/2011/688	C.I.L.I.S. Cooperativa Interpreti di Lingua dei Segni Italiana arl	03573371212	€ 279.810,00	Ammissibile	58	
45	DD324/2011/712	Consorzio FOCOM	07200960636	€ 210.000,00	Ammissibile	58	
46	DD324/2011/699	SFC società cooperativa arl	02320310150	€ 168.000,00	Ammissibile	58	
47	DD324/2011/467	I.C.F. - Istituto Centrale di formazione	95071160634	€ 280.000,00	Ammissibile	58	
48	DD324/2011/738	A.R.F.O.S. scarl	03731420653	€ 280.000,00	Ammissibile	58	
49	DD324/2011/636	Salerno Irno Picentini Formazione Lavoro srl	04044560656	€ 278.600,00	Ammissibile	58	
50	DD324/2011/641	ASSOCIAZIONE ARTSTUDIO	96015300633	€ 280.000,00	Ammissibile	58	
51	DD324/2011/735	Obiettivo Europa Consorzio arl	07784260635	€ 280.000,00	Ammissibile	58	
52	DD324/2011/670	Sannio Form srl	01450220627	€ 280.000,00	Ammissibile	58	
53	DD324/2011/734	PRISMA società cooperativa sociale arl	04110501212	€ 213.200,00	Ammissibile	58	
54	DD324/2011/736	Associazione Dei-Mar	04055881215	€ 280.000,00	Ammissibile	58	
55	DD324/2011/206	Università Popolare della magna Graecia Thiasos	03683130656	€ 280.000,00	Ammissibile	58	
56	DD324/2011/617	ISVE - Istituto di studi per lo sviluppo Economico	80051820639	€ 280.000,00	Ammissibile	57	
57	DD324/2011/640	Ente Nazionale Orientamento e Formazione – UGL (ENOF – UGL)	96249390582	€ 280.000,00	Ammissibile	57	
58	DD324/2011/747	FO.SVI.TER.	01384930622	€ 280.000,00	Ammissibile con riserva	56	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
59	DD324/2011/696	FDC - FEDERAZIONE COMMERCIALISTI DELLA CAMPANIA	95017380635	€ 280.000,00	Ammissibile	56	
60	DD324/2011/513	CONSORZIO EUROPEO DI FORMAZIONE arl	07789680639	€ 280.000,00	Ammissibile	56	
61	DD324/2011/662	APIFOR	03059950653	€ 192.150,00	Ammissibile	56	
62	DD324/2011/741	Multicenter School srl	07195370635	€ 280.000,00	Ammissibile	56	
63	DD324/2011/742	Xentra Business School sas	05950911213	€ 280.000,00	Ammissibile	56	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
64	DD324/2011/728	Euroform srl - Centro Europeo di Formazione e Consulenza	92029340640	€ 280.000,00	Ammissibile	56	
65	DD324/2011/757	ALFA FORMA srl	05455271212	€ 280.000,00	Ammissibile	56	
66	DD324/2011/731	Scuola la Tecnica srl	00899990626	€ 279.060,00	Ammissibile	56	
67	DD324/2011/672	A.Vo.G.	94135980632	€ 280.000,00	Ammissibile con riserva	55	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
68	DD324/2011/749	C.N.E.S. SOC. COOP. arl	01822770648	€ 279.640,00	Ammissibile	55	
69	DD324/2011/755	Associazione Centro Studi Eu.tropia - ricerca-formazione-sviluppo	93031570638	€ 280.000,00	Ammissibile	55	
70	DD324/2011/426	Formamentis - Cooperativa Sociale	04009110653	€ 280.000,00	Ammissibile	55	
71	DD324/2011/638	ITCG "V. De Franchis"	82030420614	€ 280.000,00	Ammissibile	55	
72	DD324/2011/272	E.F.S.A. - ENTE FORMAZIONE SERVIZI AVANZATI	94171360632	€ 280.000,00	Ammissibile	55	
73	DD324/2011/714	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania srl	02649080641	€ 210.000,00	Ammissibile	55	
74	DD324/2011/689	ente di formazione professionale maxwell	94168740630	€ 280.000,00	Ammissibile	55	
75	DD324/2011/671	C.S.M. Centro Stile Moda & Formazione	04318590652	€ 276.000,00	Ammissibile	55	
76	DD324/2011/680	Societa' Cooperativa sociale GiCo	02907190611	€ 280.000,00	Ammissibile	55	
77	DD324/2011/722	IIASS - ISTITUTO INTERNAZIONALE ALTI STUDI SCIENTIFICI "EDUARDO CAIANIELLO"	02700710656	€ 280.000,00	Ammissibile con riserva	54	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
78	DD324/2011/637	CEIM sas	02491880650	€ 280.000,00	Ammissibile	54	
79	DD324/2011/666	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	01343911218	€ 210.000,00	Ammissibile	54	
80	DD324/2011/622	FORMAMBIENTE scarl	06500781007	€ 224.000,00	Ammissibile	54	
81	DD324/2011/37	CENTRO INTERUNIVERSITARIO CAMPANO DI LIFELONG LEARNING	01114010620	€ 280.000,00	Ammissibile	54	
82	DD324/2011/585	ASSOCIAZIONE PROGETTO EUROPA	95017360637	€ 280.000,00	Ammissibile	53	
83	DD324/2011/377	A.N.S.I. CC CRISPANO	04279421210	€ 280.000,00	Ammissibile	53	
84	DD324/2011/106	FUTURA	02788460612	€ 280.000,00	Ammissibile	53	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
85	DD324/2011/134	FORM&ATP srl	02223970613	€ 279.788,20	Ammissibile	53	
86	DD324/2011/701	Consulta Regionale degli Handicappati ONLUS	95000920637	€ 276.406,00	Ammissibile	53	
87	DD324/2011/719	CENTRO ELITE MORIELLO srl	01198130625	€ 182.000,00	Ammissibile	53	
88	DD324/2011/733	Associazione MONDO NUOVO	92011210637	€ 280.000,00	Ammissibile	53	
89	DD324/2011/322	CONFCOMMERCIO CAMPANIA	80063420634	€ 224.000,00	Ammissibile	53	
90	DD324/2011/15	COSVITEC soc.cons. a rl	07838020639	€ 280.000,00	Ammissibile	53	
91	DD324/2011/102	SOCRATES SOC. COOP.	03947870659	€ 280.000,00	Ammissibile	52	
92	DD324/2011/80	Associazione Diogene onlus	94191790636	€ 280.000,00	Ammissibile	52	
93	DD324/2011/303	GESFOR srl	07297670635	€ 280.000,00	Ammissibile	52	
94	DD324/2011/226	E.D.P. Ente Didattico Professionale	01538570647	€ 280.000,00	Ammissibile	51	
95	DD324/2011/17	SCF Servizi Consulenza Formazione snc	02215050614	€ 280.000,00	Ammissibile con riserva	50	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
96	DD324/2011/244	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	01231990621	€ 280.000,00	Ammissibile	50	
97	DD324/2011/597	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE DI TOMMASO MARRONE sas	05124921213	€ 280.000,00	Ammissibile	50	
98	DD324/2011/95	For.Tel. sas di Maione Giuseppe & C.	03261710614	€ 280.000,00	Ammissibile	50	
99	DD324/2011/486	Associazione Irpina Noi con Loro Onlus	92009510642	€ 280.000,00	Ammissibile	50	
100	DD324/2011/500	Consorzio Innova	02267910640	€ 280.000,00	Ammissibile	50	
101	DD324/2011/415	Università degli Studi del Sannio	01114010620	€ 249.000,00	Ammissibile	50	
102	DD324/2011/86	For.M.A.L srl	01392020622	€ 200.000,00	Ammissibile	50	
103	DD324/2011/568	Associazione Cultura e Formazione	04013510658	€ 280.000,00	Ammissibile	49	
104	DD324/2011/550	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	06873350638	€ 280.000,00	Ammissibile	49	
105	DD324/2011/436	Consorzio CONFORM	01957750647	€ 270.000,00	Ammissibile	49	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
106	DD324/2011/371	ASSO.EFA - Associazione di Enti di formazione Professionale Autofinanziati	03761330657	€ 280.000,00	Ammissibile	49	
107	DD324/2011/473	FORM.IT. Formazione Italiana	07084870638	€ 280.000,00	Ammissibile	49	
108	DD324/2011/484	Global Center Form Cooperativa di produzione lavoro	05763731212	€ 280.000,00	Ammissibile	49	
109	DD324/2011/594	Dedalus cooperativa sociale	03528720638	€ 210.000,00	Ammissibile	49	
110	DD324/2011/304	AGROFUTURO scarl	03721250656	€ 280.000,00	Ammissibile	49	
111	DD324/2011/378	VOLTFORM srl	03317360612	€ 280.000,00	Ammissibile	48	
112	DD324/2011/105	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE "AS.FOR.IN."	02327680647	€ 280.000,00	Ammissibile	48	
113	DD324/2011/660	Università Suor Orsola Benincasa	03375800632	€ 280.000,00	Ammissibile	48	
114	DD324/2011/23	ASS. IN.FO.GIO'	05072111213	€ 278.000,00	Ammissibile	48	
115	DD324/2011/89	Gesco Consorzio di Cooperative sociali	06317480637	€ 240.145,00	Ammissibile con riserva	47	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
116	DD324/2011/99	CENTRO FORMAZIONE DI FRANCESCO VINCIGUERRA	VNCFNC56M01H 087V	€ 280.000,00	Ammissibile	47	
117	DD324/2011/346	Percorsi spa	06026441003	€ 278.100,00	Ammissibile	47	
118	DD324/2011/254	MA.SSI.MA. ENTE DI FORMAZIONE	04486271218	€ 280.000,00	Ammissibile	47	
119	DD324/2011/39	CONSORZIO C.E.A.	07731320631	€ 280.000,00	Ammissibile con riserva	46	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
120	DD324/2011/14	SOC. COOP. A.I.DO.	03037690652	€ 204.400,00	Ammissibile	46	
121	DD324/2011/282	Selform Consulting srl	PRSVLR85E62G2 73n	€ 224.000,00	Ammissibile	46	
122	DD324/2011/623	Xentra srl	05142871218	€ 280.000,00	Ammissibile	46	
123	DD324/2011/34	Società Cooperativa Sociale Icaro Centro Studi	03241960610	€ 280.000,00	Ammissibile	46	
124	DD324/2011/488	La Piramide srl	04013040656	€ 252.000,00	Ammissibile	46	
125	DD324/2011/555	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	02706760614	€ 280.000,00	Ammissibile	46	
126	DD324/2011/92	ERFAP UIL CAMPANIA	94194670637	€ 280.000,00	Ammissibile	46	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
127	DD324/2011/546	IS Mario Pagano	80063340634	€ 280.000,00	Ammissibile	46	
128	DD324/2011/153	Globalform srl	03902160658	€ 280.000,00	Ammissibile	45	
129	DD324/2011/215	FORMATIME	07790610633	€ 126.000,00	Ammissibile	45	
130	DD324/2011/41	ASSOCIAZIONE TIME VISION	04060351212	€ 280.000,00	Ammissibile	45	
131	DD324/2011/146	CONSORZIO PROMOTER SERVICE PMI	03688221211	€ 280.000,00	Ammissibile	45	
132	DD324/2011/323	ISTITUTO IERVOLINO G & G	03005760610	€ 187.500,00	Ammissibile	45	
133	DD324/2011/253	GEF CONSULTING spa	05422061217	€ 280.000,00	Ammissibile	45	
134	DD324/2011/713	Coop GAMMA Formazione Professionale	05782321219	€ 280.000,00	Ammissibile	45	
135	DD324/2011/525	Associazione R.I.F.O.R.MA.	95135800639	€ 279.940,00	Ammissibile	45	
136	DD324/2011/3	Asmeform Soc. Cons. arl	07418460635	€ 280.000,00	Ammissibile	45	
137	DD324/2011/400	FOSVI s.c.a. r.l societa' consortile per la formazione e lo sviluppo	06763460638	€ 168.000,00	Ammissibile	45	
138	DD324/2011/22	AMI INFORMATICA snc	04671601211	€ 268.800,00	Ammissibile con riserva	44	Firma digitale apposta con standard non conforme alla deliberazione CNIPA 45/2009. In caso di ammissione a finanziamento richiedere integrazione
139	DD324/2011/5	Associazione Centro Studi e Ricerche POIKILE	94226370636	€ 280.000,00	Ammissibile	44	
140	DD324/2011/10	EU-TEAM SCARL	01235970629	€ 280.000,00	Ammissibile	44	
141	DD324/2011/561	Associazione Università Popolare di Caserta	93015190619	€ 168.000,00	Ammissibile	44	
142	DD324/2011/318	Associazione Multimediaform	95083610634	€ 279.748,00	Ammissibile	44	
143	DD324/2011/305	I.T.C.G. Masullo - Theti	92018420635	€ 280.000,00	Ammissibile	44	
144	DD324/2011/356	MATER Soc. Cons. arl	07010400633	€ 280.000,00	Ammissibile	44	
145	DD324/2011/2	C.S.I. FormActions srl	02463850640	€ 210.000,00	Ammissibile	44	
146	DD324/2011/590	ISISS L. Da Vinci	83000320610	€ 280.000,00	Ammissibile	44	
147	DD324/2011/494	CONSORZIO PROFORM	04059081218	€ 279.850,00	Ammissibile	44	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
148	DD324/2011/598	S.T.A.M.P.A. soc. coop. Arl	01188800633	€ 280.000,00	Ammissibile	43	
149	DD324/2011/725	META Consorzio per lo sviluppo della formazione, dell'innovazione e del management	00987360625	€ 204.400,00	Ammissibile	43	
150	DD324/2011/204	Scuola S.G. Moscati	02436130617	€ 280.000,00	Ammissibile	43	
151	DD324/2011/30	Associazione APEIRON	03082361217	€ 280.000,00	Ammissibile	43	
152	DD324/2011/56	CONSORZIO ANDROMEDA	06403901215	€ 280.000,00	Ammissibile	43	
153	DD324/2011/310	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	90007630610	€ 140.000,00	Ammissibile	43	
154	DD324/2011/124	Cooperativa Sociale arl. ESPERIA	05129921218	€ 280.000,00	Ammissibile	43	
155	DD324/2011/109	CONSORZIO FORMA arl	07431980635	€ 280.000,00	Ammissibile	43	
156	DD324/2011/61	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROV. DI NAPOLI	80014680633	€ 280.000,00	Ammissibile	43	
157	DD324/2011/131	ASCEN ASSOCIAZIONE CULTURALE NO PROFIT	01615530613	€ 279.640,00	Ammissibile	42	
158	DD324/2011/446	FOR.MED srl	04387140652	€ 280.000,00	Ammissibile	42	
159	DD324/2011/29	ASSOCIAZIONE AGENFORM	04034700650	€ 280.000,00	Ammissibile	42	
160	DD324/2011/642	ASSOCIAZIONE F.R.A.U.	01992950616	€ 280.000,00	Ammissibile	42	
161	DD324/2011/643	Associazione Studio In	96000860633	€ 280.000,00	Ammissibile	42	
162	DD324/2011/578	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	95070820634	€ 280.000,00	Ammissibile	42	
163	DD324/2011/220	Consorzio Formazione Futura	04078040658	€ 280.000,00	Ammissibile	41	
164	DD324/2011/583	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.c.p.A.	06780350630	€ 105.000,00	Ammissibile	41	
165	DD324/2011/289	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	94174530637	€ 182.000,00	Ammissibile	41	
166	DD324/2011/478	Omniaform scarl	01431830627	€ 150.100,00	Ammissibile	41	
167	DD324/2011/406	Consorzio CONSAER	07681740630	€ 210.000,00	Ammissibile	41	
168	DD324/2011/241	COM 2 srl	01503150334	€ 280.000,00	Ammissibile	41	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
169	DD324/2011/140	COOPERATIVA ME 4 JOB scarl	05011820650	€ 264.250,00	Ammissibile	41	
170	DD324/2011/744	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	80110780618	€ 280.000,00	Ammissibile	41	
171	DD324/2011/126	EUROSOFT srl	07752610639	€ 280.000,00	Ammissibile	40	
172	DD324/2011/249	CONFCOMMERCIO S.A.C. srl	01703070647	€ 280.000,00	Ammissibile	40	
173	DD324/2011/88	DOCET ONLUS	04050281213	€ 224.000,00	Ammissibile	40	
174	DD324/2011/97	mg media ditta ind	03586900650	€ 280.000,00	Ammissibile	40	
175	DD324/2011/54	S.O.E.L. srl	01342620620	€ 275.965,00	Ammissibile	40	
176	DD324/2011/511	Associazione Logos Formazione	94212840634	€ 280.000,00	Ammissibile	40	
177	DD324/2011/115	PROGETTO UOMO ONLUS	03853581217	€ 280.000,00	Ammissibile	39	
178	DD324/2011/169	New Professional Form -Cooperativa Sociale	06257381217	€ 237.300,00	Ammissibile	39	
179	DD324/2011/251	Istituto New Age di G. Martinelli & c. snc	02456400619	€ 280.000,00	Ammissibile	39	
180	DD324/2011/479	Associazione Sophis	04595440654	€ 280.000,00	Ammissibile	39	
181	DD324/2011/538	SCUOLA PELUSO sas	04279310652	€ 280.000,00	Ammissibile	39	
182	DD324/2011/331	DEA sas di Antonio Cerra & C.	04731620656	€ 210.000,00	Ammissibile	38	
183	DD324/2011/584	ENNEDI SERVICE srl	07360110634	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
184	DD324/2011/156	I.S.F.O.P.	94125470636	€ 96.000,00	Ammissibile	38	
185	DD324/2011/295	fondazione Società Umanitaria	97187670159	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
186	DD324/2011/593	Il Centro C.S.C. srl	03116530654	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
187	DD324/2011/297	TRESCHOOL	94015920617	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
188	DD324/2011/128	ASI Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione ONLUS	07359650632	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
189	DD324/2011/485	A.S.P.T. ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	04341451211	€ 280.000,00	Ammissibile	38	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Prog.	Cod. Domanda	Proponente - Attuatore	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Valutazione	Motivazione
190	DD324/2011/122	ACIIEF srl	06442100639	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
191	DD324/2011/280	Formazione e Società Società Cooperativa Sociale Mista di Servizio e di Produzione e Lavoro a Mutualità Prevalente	02156430650	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
192	DD324/2011/240	Distretto industriale agroalimentare Nocera - Gragnano	04465150656	€ 280.000,00	Ammissibile	38	
193	DD324/2011/155	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELLA	00235250644	€ 280.000,00	Ammissibile	36	
194	DD324/2011/145	UNICONSUL Società Cooperativa	03425120650	€ 280.000,00	Ammissibile	36	
195	DD324/2011/610	I.R.Fo.M. Istituto di Ricerca e Formazione per il Mezzogiorno Società Cooperativa	01471450625	€ 280.000,00	Ammissibile	34	
196	DD324/2011/418	Centro Studi Europa 2000	02889500613	€ 280.000,00	Ammissibile	34	
197	DD324/2011/529	Consorzio Ro.Ma	07574701004	€ 280.000,00	Ammissibile	34	
198	DD324/2011/512	PARCO URBANO DELL'IRNO	95111950655	€ 279.800,70	Ammissibile	34	
199	DD324/2011/717	Consorzio Cori	04569251210	€ 280.000,00	Ammissibile	33	
200	DD324/2011/536	Scuola di Formazione professionale Costa	02638210613	€ 280.000,00	Ammissibile	32	
201	DD324/2011/466	CFI-Consulenza Formazione Impresa Srl	04502941216	€ 280.000,00	Ammissibile	31	

fonte: http://burc.regione.campania.it



Allegato C
Non ammissibili

N. Prog.	Cod. Domanda	Ente	C.F. / P.IVA	Contr. pubb. rich.	Esito	Motivazione
1	DD324/2011/690	CENTRO STUDI PEGASO srl	02654250618	€ 280.000,00	Non ammissibile	Rete assente
2	DD324/2011/691	Fondazione "Villaggio dei Ragazzi - don Salvatore D'Angelo"	80005090610	€ 280.000,00	Non ammissibile	Rete assente
3	DD324/2011/375	Formazione il tari' scrl	06373920633	€ 280.000,00	Non ammissibile	Assenza di documentazione comprovante l'adesione di partner
4	DD324/2011/639	CENTRO SCOLASTICO DEMETRA	05928251213	€ 280.000,00	Non ammissibile	Assenza di documentazione comprovante l'adesione di partner
5	DD324/2011/633	ISPPREF	94067810633	€ 252.000,00	Non ammissibile	Il soggetto presenta due domande con codici di accreditamento diversi ma con identica documentazione
6	DD324/2011/624	ISPPREF	94067810633	€ 252.000,00	Non ammissibile	Il soggetto presenta due domande con codici di accreditamento diversi ma con identica documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 977 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

LL.RR. NN. 48/74 E 30/84 - ASILI NIDO - PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI REGIONALI "UNA TANTUM" PER CONCORSO SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO - ATTIVITA' 2012 (CON ALLEGATO).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con deliberazione del C.R. n. 42/35 adottata in data 5/7/1989 sono stati fissati i criteri e adeguati i parametri economici per la determinazione dei contributi da erogare, a titolo di concorso nelle spese di gestione e funzionamento, con esclusione di oneri relativi all'utilizzo del personale preposto, in favore di Comuni che gestiscono asili-nido di cui alla Legge 1044/71, ex ONMI e asili comunali;

- che con D.D. n. 182 del 28/12/2012 l'ex Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale ha preso atto delle richieste dei Comuni aventi diritto a contributo di cui alla legge n. 1044/71 e alle LL.RR. nn. 48/74 e 30/84, impegnando per gli stessi la somma complessiva di € 100.000,00 sul Cap. 8102 dell' E.F. 2011 - ex UPB 3.10.117 –, oggi denominata **Missione 12 - Programma 1 – Titolo1 - Macro Aggreg. 104 – Liv.Piano dei Conti 1.04.01.02.000 – Cofog 10.4 – Cod. UE 4- Codice Siope 01.05.03 – Codice Gestionale 1535**;

RITENUTO

- di dover dichiarare finanziabili i contributi previsti dalla legge n. 1044/71 e dalle LL:RR: nn. 48/74 e 30/84 nella misura complessiva di cui all'impegno assunto con D.D. n. 182 del 28/12/2012, indicando, nell'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, le quote spettanti ad ogni singola Amministrazione Comunale;

- di dover rinviare a successivi provvedimenti le liquidazioni in questione, precisando che le stesse terranno conto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;

VISTO

- gli atti di Ufficio ;
- la L.1044/71, le LL.RR. nn. 48/1974 e 30/1984;
- La D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- di dichiarare finanziabili i contributi previsti dalla legge n. 1044/71 e dalle LL:RR: nn. 48/74 e 30/84 nella misura complessiva di cui all'impegno assunto con D.D. n. 182 del 28/12/2012, come indicato nell'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, le quote spettanti ad ogni singola Amministrazione Comunale ;

- di rinviare a successivi provvedimenti le liquidazioni in questione, precisando che le stesse terranno conto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;

- di trarre la spesa di €. 100.000,00 dall'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 182 del 28/12/2012 sul **Cap**. **8102** - **Missione 12 - Programma 1 – Titolo1 - Macro Aggreg. 104 – Liv.Piano dei Conti 1.04.01.02.000 – Cofog 10.4 – Cod. UE 4- Codice Siope 01.05.03 – Codice Gestionale 1535 -** Esercizio Finanziario 2013, sulla base del riparto di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n. 33 – artt. 26 e 27;

Prof. Antonio Oddati

N.Ord.	COMUNE	TIPO ASILO NIDO	SPESA FISSA DI FUNZIONAMENTO € 12.911,42	CAPACITA RICETTIVA € 103,29	ISCRITTI COMUNI SUP.10.000 ABIT. € 774,68	ISCRITTI COMUNI INF.A 10.000 ABIT. € 929,62	CONTRIBUTI ASSEGNATI	CONTRIBUTO DA EROGARE	
1	ANGRI	COMUNALE Viale Europa		30 € 3.098,70	20 € 15.493,60		€ 31.503,72	**1.017,19**	0,03228802697
2	AVELLINO	COMUNALE Via Oscar D'Agostino		50 € 5.164,50	42 € 32.536,56		€ 50.612,48	**1.634,18**	0,03228802697
3		COMUNALE Via Morelli e Silvati		60 € 6.197,40	30 € 23.240,40		€ 42.349,22	**1.367,37**	0,03228802697
4	BENEVENTO	COMUNALE Via Firenze		30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.267,32**	0,03228802697
5		COMUNALE Via F. Rosselli		45 € 4.648,05	30 € 23.240,40		€ 40.799,87	**1.317,35**	0,03228802697
6	CASERTA	COMUNALE Viale Cappiello		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
7	CAST.MARE DI STABIA	EX O.N.M..I. Via Carducci		30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.267,32**	0,03228802697
8		COMUNALE Don Ciro Donnarumma via Martucci		50 € 5.164,50	50 € 38.734,00		€ 56.809,92	**1.834,28**	0,03228802697
9	CAVA DE' TIRRENI	EX ONMI Via Carillo		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
10	EBOLI	COMUNALE Paterno - Loc. Paterno		60 € 6.197,40	52 € 40.283,36		€ 59.392,18	**1.917,66**	0,03228802697
11		COMUNALE S. Cecilia - Loc. S. Cecilia		10 € 1.032,90	7 € 5.422,76		€ 19.367,08	**625,32**	0,03228802697
12	FRIGENTO	COMUNALE Via Pagliara		50 € 5.164,50		24 € 22.310,88	€ 40.386,80	**1.304,01**	0,03228802697
13	GESUALDO	COMUNALE Via Pastene		30 € 3.098,70		18 € 16.733,16	€ 32.743,28	**1.057,22**	0,03228802697
14	LIONI	COMUNALE Il Giardino dei Colori Via U. Foscolo		50 € 5.164,50		50 € 46.481,00	€ 64.556,92	**2.084,42**	0,03228802697
15	MARCIANISE	COMUNALE Via Catena		60 € 6.197,40	22 € 17.042,96		€ 36.151,78	**1.167,27**	0,03228802697
16	MONTORO INFERIORE	L.1044/71 Frazione Figlioli		30 € 3.098,70		20 € 18.592,40	€ 34.602,52	**1.117,25**	0,03228802697
17		L.1044/71 Nido Acquarola VIA ACQUAROLA		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
		L.1044/71		60	60				

fonte: http://burc.regione.campania.it

18		**G. Rossa** - VIA della Liberazione 113/115	€ 6.197,40	€ 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
19		**L.1044/71** **Nido De Meis** VIA A.C. DE MEIS	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
20		**COMUNALE** **Nido Janfolla** VIA 2° trav. V. JANFOLLA	30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.267,32**	0,03228802697
21		**EX O.N.M.I** **Nido Altavilla** VIA D.WINSPEARE 6	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
22		**COMUNALE** **Nido Fata Colorella** VIA CUPA SPINELLI	30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.267,32**	0,03228802697
23		**EX O.N.M.I** **Nido ROCCO JEMMA** VIA APPULO Materdei	54 € 5.577,66	54 € 41.832,72		€ 60.321,80	**1.947,67**	0,03228802697
24		**EX O.N.M.I** **Nido Romano** VIA S. GAMBARDELLA	40 € 4.131,60	40 € 30.987,20		€ 48.030,22	**1.550,80**	0,03228802697
25		**COMUNALE** **Nido Ciccarelli** VIA CICCARELLI	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
26		**COMUNALE** **Nido Poerio** Via Bisignano	16 € 1.652,64	16 € 12.394,88		€ 26.958,94	**870,45**	0,03228802697
27		**COMUNALE** **Nido F.lli Cervi** VIA FRATELLI CERVI	30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.267,32**	0,03228802697
28		**COMUNALE** **Nido Don Peppino Diana** VIA G.BRUNO	27 € 2.788,83	27 € 20.916,36		€ 36.616,61	**1.182,28**	0,03228802697
29		**COMUNALE** **Nido DUCA D'AOSTA** VIA CONSALVO, 93	20 € 2.065,80	20 € 15.493,60		€ 30.470,82	**983,84**	0,03228802697
30		**EX O.N.M.I.** **Nido M.CALLAS** Via M. Callas 43	60 € 6.197,40	52 € 40.283,36		€ 59.392,18	**1.917,66**	0,03228802697
31		**COMUNALE** **Nido Torricelli** VIA TORRICELLI, 50	42 € 4.338,18	42 € 32.536,56		€ 49.786,16	**1.607,50**	0,03228802697
32		**COMUNALE** **Nido Mary Poppins** VIA L. COMPAGNONE, 27	30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.267,32**	0,03228802697
33		**COMUNALE** **Nido Malaparte** VIA C. MALAPARTE	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
34	**NAPOLI**	**COMUNALE** **Nido Maranda** Via Maranda - Lotto 11/B	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
		COMUNALE	40	40				

fonte: http://burc.regione.campania.it

35		**Nido Mondo Gioioso** VIALE DELLA	€ 4.131,60	€ 30.987,20		€ 48.030,22	**1.550,80**	0,03228802697
36		**COMUNALE** **Nido MUSONE** C.SO PROTOPISANI, 84	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
37		**COMUNALE** **Nido "A.DURANTE"** VIA VECCHIA VICARIA 5	32 € 3.305,28	32 € 24.789,76		€ 41.006,46	**1.324,02**	0,03228802697
38		**COMUNALE** **Nido M. Polo** VIA M.POLO 32/34	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
39		**COMUNALE** **Nido Nosengo** VIALE TRAIANO 92	52 € 5.371,08	52 € 40.283,36		€ 58.565,86	**1.890,98**	0,03228802697
40		**COMUNALE** **Nido Ciaravolo** VIA CIARAVOLO	36 € 3.718,44	36 € 27.888,48		€ 44.518,34	**1.437,41**	0,03228802697
41		**COMUNALE** **Nido Aquino** VIA PRINCIPE DI NAPOLI	60 € 6.197,40	58 € 44.931,44		€ 64.040,26	**2.067,73**	0,03228802697
42		**COMUNALE** PASQUALE SCURA -VICO SOCCORSO 21	35 € 3.615,15	30 € 23.240,40		€ 39.766,97	**1.284,00**	0,03228802697
43		**COMUNALE** **Nido Filangieri** SALITA PURITA' A FORIA	45 € 4.648,05	45 € 34.860,60		€ 52.420,07	**1.692,54**	0,03228802697
44		**COMUNALE** "GIOVANNI XXIII" CORSO CHIAIANO, 50	17 € 1.755,93	17 € 13.169,56		€ 27.836,91	**898,80**	0,03228802697
45		**COMUNALE** **"MARCELLINO"** VIA G.B.MANSO,43	21 € 2.169,09	21 € 16.268,28		€ 40.799,86	**1.317,35**	0,03228802697
46		**COMUNALE** PIZZORUSSO VICO 3 CENSI	40 € 4.131,60	40 € 30.987,20		€ 48.030,22	**1.550,80**	0,03228802697
47		**COMUNALE** **Margherita di Savoia** - VIA S.MARIA IN PORTICO 22	15 € 1.549,35	15 € 11.620,20		€ 26.080,97	**842,10**	0,03228802697
48		**COMUNALE** **NOVELLI** VIA VICINALE PALAZZIELLO 86	16 € 1.652,64	16 € 12.394,88		€ 26.958,94	**870,45**	0,03228802697
49		**COMUNALE** **Fanciulli** - C.so V. Emanuele 456	15 € 1.549,35	15 € 11.620,20		€ 26.080,97	**842,10**	0,03228802697
50		**COMUNALE** **Cairoli** - via S. Giuseppe dei Nodi 1	40 € 4.131,60	30 € 23.240,40		€ 40.283,42	**1.300,67**	0,03228802697
51		**COMUNALE** **Bice Zona** - Via della Piazzola, 36	40 € 4.131,60	20 € 15.493,60		€ 32.536,62	**1.050,54**	0,03228802697
52		**COMUNALE**	54	20		€ 33.982,68	**1.097,23**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

52		**Ammaturo** - Via Giusso		€ 5.577,66	€ 15.493,60		€ 33.982,66	**1.097,25**	0,03228802697
53	**NOCERA INFERIORE**	**L.1044/71** LOC.S.ANNA		30 € 3.098,70	25 € 19.367,00		€ 35.377,12	**1.142,26**	0,03228802697
54	**NOLA**	**EX ONMI** VIA SEMINARIO		80 € 8.263,20	70 € 54.227,60		€ 75.402,22	**2.434,59**	0,03228802697
55	**SALA CONSILINA**	**EX O.N.M.I.** VIA GIOCATORI		50 € 5.164,50	50 € 38.734,00		€ 56.809,92	**1.834,28**	0,03228802697
56	**SALERNO**	**EX O.N.M.I.** VIA MAURI (EX C.I.P.E.)		65 € 6.713,85	65 € 50.354,20		€ 69.979,47	**2.259,50**	0,03228802697
57		**COMUNALE** VIA VERNIERI		98 € 10.122,42	98 € 75.918,64		€ 98.952,48	**3.194,98**	0,03228802697
58		**COMUNALE** VIA O. DA CRACO		33 € 3.408,57	33 € 25.564,44		€ 41.884,43	**1.352,37**	0,03228802697
59		**COMUNALE** via Fusandola		50 € 5.164,50	50 € 38.734,00		€ 56.809,92	**1.834,28**	0,03228802697
60		**COMUNALE** Piazzetta Pio XII		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.117,76**	0,03228802697
61	**SAPRI**	**COMUNALE** P.ZZA MARCONI 14		35 € 3.615,15		10 € 9.296,20	€ 25.822,77	**833,77**	0,03228802697
62	**S. ANDREA DI CONZA**	**COMUNALE** Via Incoronata		18 € 1.859,22		11 € 10.225,82	€ 24.996,46	**807,09**	0,03228802697
63	**SANT'ANTIMO**	**L.1044/71** Via degli Oleandri		40 € 4.131,60	40 € 30.987,20		€ 48.030,22	**1.550,80**	0,03228802697
64	**STURNO**	**COMUNALE** VIA 1° MAGGIO		30 € 3.098,70		10 € 9.296,20	€ 25.306,32	**817,09**	0,03228802697
65	**TORRE ANNUNZIATA**	**EX O.N.M.I.** Via Carlo Poerio, 38		70 € 7.230,30	30 € 23.240,40		€ 43.382,12	**1.400,72**	0,03228802697
							€ 3.097.123,28	100.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 976 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

LL.RR. NN. 48/74 E 30/84 - ASILI NIDO - PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI REGIONALI "UNA TANTUM" PER CONCORSO SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO - ATTIVITA' 2011 (CON ALLEGATO).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con deliberazione del C.R. n. 42/35 adottata in data 5/7/1989 sono stati fissati i criteri e adeguati i parametri economici per la determinazione dei contributi da erogare, a titolo di concorso nelle spese di gestione e funzionamento, con esclusione di oneri relativi all'utilizzo del personale preposto, in favore di Comuni che gestiscono asili-nido di cui alla Legge 1044/71, ex ONMI e asili comunali;

- che con D.D. n. 310 del 06/12/2011 l'ex Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale ha preso atto delle richieste dei Comuni aventi diritto a contributo di cui alla legge n. 1044/71 e alle LL.RR. nn. 48/74 e 30/84, impegnando per gli stessi la somma complessiva di € 100.000,00 sul Cap. 8102 dell' E.F. 2011 - ex UPB 3.10.117 –, oggi denominata **Missione 12 - Programma 1 – Titolo1 - Macro Aggreg. 104 – Liv.Piano dei Conti 1.04.01.02.000 – Cofog 10.4 – Cod. UE 4- Codice Siope 01.05.03 – Codice Gestionale 1535**;

RITENUTO

- di dover dichiarare finanziabili i contributi previsti dalla legge n. 1044/71 e dalle LL:RR: nn. 48/74 e 30/84 nella misura complessiva di cui all'impegno assunto con D.D. n. 310 del 06/12/2011, indicando, nell'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, le quote spettanti ad ogni singola Amministrazione Comunale;

- di dover rinviare a successivi provvedimenti le liquidazioni in questione, precisando che le stesse terranno conto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;

VISTO

- gli atti di Ufficio ;
- la L.1044/71, le LL.RR. nn. 48/1974 e 30/1984;
- La D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate

- di dichiarare finanziabili i contributi previsti dalla legge n. 1044/71 e dalle LL:RR: nn. 48/74 e 30/84 nella misura complessiva di cui all'impegno assunto con D.D. n. 310 del 06/12/2011, come indicato nell'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, le quote spettanti ad ogni singola Amministrazione Comunale ;

- di rinviare a successivi provvedimenti le liquidazioni in questione, precisando che le stesse terranno conto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;

- di trarre la spesa di €. 100.000,00 dall'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 310 del 06/12/2011 sul **Cap**. **8102** - **Missione 12 - Programma 1 – Titolo1 - Macro Aggreg. 104 – Liv.Piano dei Conti 1.04.01.02.000 – Cofog 10.4 – Cod. UE 4- Codice Siope 01.05.03 – Codice Gestionale 1535 -** Esercizio Finanziario 2013, sulla base del riparto di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle entrate e spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n. 33 – artt. 26 e 27;

Prof. Antonio Oddati

N.Ord.	COMUNE	TIPO ASILO NIDO	SPESA FISSA DI FUNZIONAMENTO € 12.911,42	CAPACITA RICETTIVA € 103,29	ISCRITTI COMUNI SUP.10.000 ABIT. € 774,68	ISCRITTI COMUNI INF.A 10.000 ABIT. € 929,62	CONTRIBUTI ASSEGNATI	CONTRIBUTO DA EROGARE
1	BARONISSI	COMUNALE VIA BERLINGUER		40 € 4.131,60	34 € 26.339,12		€ 43.382,14	**1.563,63**
2	CAST.MARE DI STABIA	EX O.N.M..I. VIA CARDUCCI		30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.414,72**
3		COMUNALE Don Ciro Donnarumma via Martucci		50 € 5.164,50	50 € 38.734,00		€ 56.809,92	**2.047,62**
4	CAVA DE' TIRRENI	EX ONMI VIA CARILLO		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
5	FRIGENTO	COMUNALE VIA PAGLIARA		50 € 5.164,50		25 € 23.240,50	€ 41.316,42	**1.489,18**
6	GESUALDO	COMUNALE VIA PASTENE		30 € 3.098,70		18 € 16.733,16	€ 32.743,28	**1.180,18**
7	LACEDONIA	COMUNALE		30 € 3.098,70		8 € 7.436,96	€ 23.447,08	**845,11**
8	MONTORO INFERIORE	L.1044/71 FRAZIONE FIGLIOLI		30 € 3.098,70		20 € 18.592,40	€ 34.602,52	**1.247,19**
9	MARCIANISE	COMUNALE VIA CATENA		60 € 6.197,40	28 € 21.691,04		€ 40.799,86	**1.470,56**
10		L.1044/71 **Nido Acquarola** VIA ACQUAROLA		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
11		L.1044/71 G.ROSSA" VIA della LIBERAZIONE 113/115		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
12		L.1044/71 **Nido De Meis** VIA A.C. DE MEIS		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
13		COMUNALE **Nido Janfolla** VIA 2° trav. V. JANFOLLA		30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.414,72**
14		EX O.N.M.I **Nido Altavilla** VIA D.WINSPEARE 6		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
15		COMUNALE **Nido F. Colorella** VIA CUPA SPINELLI		30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.414,72**
16		EX O.N.M.I **Nido ROCCO JEMMA** VIA APPULO Materdei		54 € 5.577,66	54 € 41.832,72		€ 60.321,80	**2.174,20**
		EX O.N.M.I		40	40			

fonte: http://burc.regione.campania.it

17		**Nido Romano** VIA S. GAMBARDELLA	€ 4.131,60	€ 30.987,20		€ 48.030,22	**1.731,17**
18		**COMUNALE** **Nido Ciccarelli** VIA CICCARELLI	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
19		**COMUNALE** **Nido Poerio** Via Bisignano	16 € 1.652,64	16 € 12.394,88		€ 26.958,94	**971,69**
20		**COMUNALE** **Nido F.lli Cervi** VIA FRATELLI CERVI	30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.414,72**
21		**COMUNALE** **Nido Don Peppino Diana** VIA G.BRUNO	27 € 2.788,83	27 € 20.916,36		€ 36.616,61	**1.319,78**
22		**COMUNALE** **Nido DUCA D'AOSTA** VIA CONSALVO, 93	20 € 2.065,80	20 € 15.493,60		€ 30.470,82	**1.098,27**
23		**EX O.N.M.I.** **Nido M.CALLAS** Via M. Callas 43	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
24		**COMUNALE** **Nido Torricelli** VIA TORRICELLI, 50	42 € 4.338,18	42 € 32.536,56		€ 49.786,16	**1.794,46**
25		**COMUNALE** **Nido Mary Poppins** VIA L. COMPAGNONE, 27	30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.414,72**
26	**NAPOLI**	**COMUNALE** **Nido Malaparte** VIA C. MALAPARTE	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
27		**COMUNALE** **Nido Maranda** Via Maranda - Lotto 11/B	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
28		**COMUNALE** **Nido Mondo Gioioso** VIALE DELLA	40 € 4.131,60	40 € 30.987,20		€ 48.030,22	**1.731,17**
29		**COMUNALE** **Nido MUSONE** C.SO PROTOPISANI, 84	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
30		**COMUNALE** **Nido "A.DURANTE"** VIA VECCHIA VICARIA 5	32 € 3.305,28	32 € 24.789,76		€ 41.006,46	**1.478,01**
31		**COMUNALE** **Nido M. Polo** VIA M.POLO 32/34	60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
32		**COMUNALE** **Nido Nosengo** VIALE TRAIANO 92	52 € 5.371,08	52 € 40.283,36		€ 58.565,86	**2.110,91**
33		**COMUNALE** **Nido Ciaravolo** VIA CIARAVOLO	36 € 3.718,44	36 € 27.888,48		€ 44.518,34	**1.604,59**
		COMUNALE	60	60			

fonte: http://burc.regione.campania.it

34		**Nido Aquino** VIA PRINCIPE DI NAPOLI		€ 6.197,40	€ 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
35		**COMUNALE** PASQUALE SCURA -VICO SOCCORSO 21		20 € 2.065,80	20 € 15.493,60		€ 30.470,82	**1.098,27**
36		**COMUNALE** **Nido Filangieri** SALITA PURITA' A FORIA		45 € 4.648,05	45 € 34.860,60		€ 52.420,07	**1.889,39**
37		**COMUNALE** "GIOVANNI XXIII" CORSO CHIAIANO, 50		17 € 1.755,93	17 € 13.169,56		€ 27.836,91	**1.003,33**
38		**COMUNALE** "MARCELLINO" VIA G.B.MANSO,43		21 € 2.169,09	21 € 16.268,28		€ 40.799,86	**1.470,56**
39		**COMUNALE** PIZZORUSSO VICO 3 CENSI		40 € 4.131,60	40 € 30.987,20		€ 48.030,22	**1.731,17**
40		**COMUNALE** MARGHERITA DI SAVOIA VIA S.MARIA IN PORTICO 22		15 € 1.549,35	15 € 11.620,20		€ 26.080,97	**940,04**
41		**COMUNALE** NOVELLI VIA VICINALE PALAZZIELLO 86		16 € 1.652,64	16 € 12.394,88		€ 26.958,94	**971,69**
42		**COMUNALE** LEZZI Via S. Agostino degli Scalzi 61		20 € 2.065,80	20 € 15.493,60		€ 30.470,82	**1.098,27**
43	**NOCERA INFERIORE**	**L.1044/71** LOC.S.ANNA		30 € 3.098,70	23 € 17.817,64		€ 33.827,76	**1.219,26**
44	**NOLA**	**EX ONMI** VIA SEMINARIO		80 € 8.263,20	70 € 54.227,60		€ 75.402,22	**2.717,74**
45	**POMIGLIANO D'ARCO**	**COMUNALE** SAN ROCCO VIA San Rocco		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
46	**SALA CONSILINA**	**EX O.N.M.I.** VIA GIOCATORI		50 € 5.164,50	50 € 38.734,00		€ 56.809,92	**2.047,62**
47	**SALERNO**	**EX O.N.M.I.** VIA MAURI (EX C.I.P.E.)		65 € 6.713,85	65 € 50.354,20		€ 69.979,47	**2.522,29**
48		**COMUNALE** VIA VERNIERI		98 € 10.122,42	98 € 75.918,64		€ 98.952,48	**3.566,57**
49		**COMUNALE** VIA O. DA CRACO		33 € 3.408,57	33 € 25.564,44		€ 41.884,43	**1.509,65**
50		**COMUNALE** via Fusandola		30 € 3.098,70	30 € 23.240,40		€ 39.250,52	**1.414,72**
51		**COMUNALE** Piazzetta Pio XII		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
52	**SAPRI**	**COMUNALE**		35		20	€ 35.118,97	**1.265,80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

52	SAPRI	P.ZZA MARCONI 14		€ 3.615,15		€ 18.592,40	€ 55.118,97	**1.265,80**
53	**S.SEBASTIANO AL VES.**	**L.1044/71** VIA MARGHERITA		60 € 6.197,40		51 € 47.410,62	€ 66.519,44	**2.397,58**
54	**SORRENTO**	**EX O.N.M.I.** Via Pantano		60 € 6.197,40	60 € 46.480,80		€ 65.589,62	**2.364,06**
55	**STURNO**	**COMUNALE** VIA 1° MAGGIO		30 € 3.098,70		18 € 16.733,16	€ 32.743,28	**1.180,18**
56	**TORRE ANNUNZIATA**	**EX O.N.M.I.** Via Carlo Poerio, 38		70 € 7.230,30	30 € 23.240,40		€ 43.382,12	**1.563,63**
							€ 2.774.442,77	100.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 990 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.632.801,57 - CAPITOLO 640 ES. FIN. 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO
- che ai sensi della L.R. 50/85 e della Legge 23/96 la Giunta Regionale della Campania ha approvato programmi di intervento per opere di edilizia scolastica, finalizzato alla messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali, concedendo contributi in conto capitale con rate di ammortamento costante, per il prestito contratto con un Istituto Finanziatore ed anticipato dalle Amministrazioni locali;

PRESO ATTO
- che negli Esercizi Finanziari di competenza dei contributi assegnati, è stata impegnata solo la prima rata di ammortamento del mutuo contratto dagli Enti Locali e che agli atti di questa Direzione Generale – UOD Istruzione vi sono richieste di liquidazioni delle seconde rate anticipate dagli aventi diritto, come da elenco allegato che forma parte formale e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO
- che la Giunta Regionale, in attuazione delle leggi regionali nn. 5 e 6 del 3/5/2013, ha approvato con delibera n. 170 del 3/6/2013 il Bilancio Gestionale relativo all'E.F. 2013, successivamente riapprovato con DGR n. 493 del 18/11/2013 che ha attribuito la gestione di capitoli di entrata e spesa di Bilancio alle nuove strutture organizzative, dotando il capitolo 640 E.F. 2013 - **Missione 18 - Programma 1 - Macroaggregato 203 - titolo 2 - piano dei conti 2.03.01.02.000 – COFOG 01.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 02.02.03 Codice Gestionale 2234** di uno stanziamento – in conto competenza – pari a € 2.632.801,57 da destinare alle liquidazioni dei contributi sui mutui contratti dagli Enti Locali per la realizzazione di opere pubbliche;

RITENUTO di dover impegnare la disponibilità di € 2.632.801,57 per la liquidazioni, fino alla concorrenza della predetta somma, delle rate successive, anticipate dagli Enti Locali, sui mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche, in favore degli stessi riportati negli allegati elenchi, che formano parte formale e sostanziale del presente decreto;

VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
VISTE le LL. RR. nn. 5 e 6 del 3/5/2013;
VISTA la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;
VISTA la DGR n. 493 del 18/11/2013;
VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

per le considerazioni indicate in premessa , che di seguito si intendono integralmente riportate;

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali di procedere all'impegno dello stanziamento di € 2.632.801,57 in conto competenza del Cap. 640 E.F. 2013 - **Missione 18 - Programma 1 - Macroaggregato 203 - titolo 2 - piano dei conti 2.03.01.02.000 – COFOG 01.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 02.02.03 Codice Gestionale 2234,** da destinare alle liquidazioni delle rate successive, anticipate sui mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche, in favore degli Enti Locali, di cui agli elenchi allegati che formano parte formale e sostanziale del presente decreto, fino alla concorrenza della predetta somma;

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della predetta somma in favore dei destinatari;

- di inviare il presente atto, per i conseguenti provvedimenti di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

Es. Fin.	Comune	2° Rata
2005*	AIELLO DEL SABATO	€ 2.077,26
2006	AIELLO DEL SABATO	€ 1.997,86
2007	AIELLO DEL SABATO	€ 2.843,12
2002	ALTAVILLA IRPINA	€ 3.494,79
2005	ALTAVILLA IRPINA	€ 2.273,40
2006	ALTAVILLA IRPINA	€ 2.256,27
2007	ALTAVILLA IRPINA	€ 3.202,84
2004*	ANDRETTA	€ 3.457,36
2005*	ANDRETTA	€ 4.384,65
2007	ANDRETTA	€ 4.719,19
2005	AQUILONIA	€ 3.282,66
2007	AQUILONIA	€ 3.960,86
2004*	ARIANO IRPINO	€ 10.335,63
2005	ATRIPALDA	€ 4.777,29
2006	ATRIPALDA	€ 4.276,19
2007	ATRIPALDA	€ 6.063,93
2005	AVELLINO	€ 30.738,72
2006	AVELLINO	€ 23.448,19
2007	AVELLINO	€ 33.167,97
2004	BONITO	€ 3.315,14
2004	CALABRITTO	€ 3.773,43
2005	CALABRITTO	€ 3.931,92
2004	CALITRI	€ 3.978,29
2004	CANDIDA	€ 1.671,85
2005	CANDIDA	€ 1.737,57
2007	CANDIDA	€ 2.571,26
2004	CARIFE	€ 2.627,36
2005	CARIFE	€ 3.235,37
2005	CASALBORE	€ 2.264,90
2006	CASALBORE	€ 2.582,34
2007	CASALBORE	€ 3.609,50
2005	CASTEL BARONIA	€ 3.275,27
2005	CASTELFRANCI	€ 6.605,28
2005	CASTELVETERE SUL CALORE	€ 2.509,96
2005*	CHIUSANO SAN DOMENICO	€ 2.369,06
2006*	CHIUSANO SAN DOMENICO	€ 1.976,84
2007*	CHIUSANO SAN DOMENICO	€ 2.803,13
2004	CONTRADA	€ 3.883,64
2005	CONTRADA	€ 3.899,73
2005	DOMICELLA	€ 2.067,93
2005	FONTANAROSA	€ 3.590,03

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007	FONTANAROSA	€ 3.942,18
2005	FORINO	€ 5.569,48
2006	FORINO	€ 3.621,08
2007	FORINO	€ 5.144,94
2006	GESUALDO	€ 2.411,53
2007	GESUALDO	€ 3.437,98
2005	GROTTOLELLA	€ 2.858,76
2005	LACEDONIA	€ 3.771,30
2005	MANOCALZATI	€ 2.613,75
2006	MANOCALZATI	€ 2.018,02
2007	MANOCALZATI	€ 2.862,04
2005	MARZANO DI NOLA	€ 2.616,70
2005	MERCOGLIANO	€ 4.966,00
2006	MERCOGLIANO	€ 3.954,06
2007	MERCOGLIANO	€ 5.591,10
2003	MIRABELLA ECLANA	€ 6.034,10
2004	MIRABELLA ECLANA	€ 5.296,81
2005	MIRABELLA ECLANA	€ 5.596,93
2005	MONTEFORTE IRPINO	€ 3.650,18
2005*	MONTEFREDANE	€ 2.970,76
2004	MONTELLA	€ 4.622,30
2005	MONTELLA	€ 4.941,32
2007	MONTELLA	€ 5.802,39
2005	MONTORO INFERIORE	€ 4.392,93
2005	MONTORO SUPERIORE	€ 7.635,40
2005	PAROLISE	€ 1.853,65
2005	QUADRELLE	€ 1.968,92
2000	ROCCABASCERANA	€ 5.164,57
2001	ROCCABASCERANA	€ 6.455,71
2002	ROCCABASCERANA	€ 7.131,08
2003	ROCCABASCERANA	€ 5.209,79
2005*	SAN MANGO SUL CALORE	€ 3.230,94
2005	SAN MICHELE DI SERINO	€ 2.121,12
2005	SANTA PAOLINA	€ 3.229,46
2005	SANTO STEFANO DEL SOLE	€ 1.974,94
2007	SANTO STEFANO DEL SOLE	€ 2.705,96
2007	SCAMPITELLA	€ 4.034,16
2004	SERINO	€ 2.605,79
2005	SERINO	€ 2.786,43
2007	SERINO	€ 6.251,90
2004	SPERONE	€ 2.053,98
2005	STURNO	€ 3.403,83

2006	STURNO	€ 2.769,12
2007	STURNO	€ 3.940,08
2005	SUMMONTE	€ 1.824,18
2005	TAURASI	€ 2.757,38
2005*	TEORA	€ 3.192,52
2005	TORRE LE NOCELLE	€ 3.143,74
2004	VALLATA	€ 3.805,84
2005	VALLATA	€ 3.833,94
2005	VALLESACCARDA	€ 3.226,90
2006	VALLESACCARDA	€ 2.799,73
2007	VALLESACCARDA	€ 3.934,36
2004	ZUNGOLI	€ 2.593,30

€ 425.363,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

Es. Fin.	Comune	2°Rata
2005	AA.AMM. PROV. DI BENEVENTO	€ 37.943,73
2006	AA.AMM. PROV. DI BENEVENTO	€ 28.228,49
2007	AA.AMM. PROV. DI BENEVENTO	€ 56.642,81
2003	AMOROSI	€ 3.295,99
2003	APICE	€ 9.118,30
2004	BUONALBERGO	€ 2.135,06
2005	BUONALBERGO	€ 2.925,84
2005	CAMPOLATTARO	€ 4.266,32
2005	CASALDUNI	€ 2.930,27
2004	CASTELPAGANO	€ 2.704,56
2005	CASTELPAGANO	€ 3.604,70
2004	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	€ 2.608,67
2006	CEPPALONI	€ 3.684,78
2007	CEPPALONI	€ 6.469,25
2005	CERRETO SANNITA	€ 4.588,16
2006	CERRETO SANNITA	€ 2.972,39
2007	CERRETO SANNITA	€ 5.376,63
2005	CIRCELLO	€ 4.894,53
2005	CUSANO MUTRI	€ 7.089,66
2004	DUGENTA	€ 2.816,18
2005	DUGENTA	€ 3.988,66
2006	DUGENTA	€ 2.954,99
2007	DUGENTA	€ 5.207,27
2004	DURAZZANO	€ 2.825,52
2005	FAICCHIO	€ 9.296,17
2007	FOIANO IN VAL FORTORE	€ 3.510,30
2004	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	€ 1.309,20
2004	LIMATOLA	€ 5.072,02
2005	LIMATOLA	€ 7.253,64
2006	LIMATOLA	€ 3.871,80
2005	MELIZZANO	€ 3.687,89
2004	MOLINARA	€ 2.579,66
2005	MOLINARA	€ 3.630,20
2005	PADULI	€ 4.272,22
2005	PAGO VEIANO	€ 4.515,78
2005	PANNARANO	€ 3.970,19
2005	PAOLISI	€ 3.756,64
2006	PAUPISI	€ 3.403,13
2007	PAUPISI	€ 6.151,15
2005	REINO	€ 3.380,94
2005	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 6.092,42
2006	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 3.230,89
2007	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	€ 5.654,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

2002	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 4.986,41
2004	SAN GIORGIO LA MOLARA	€ 3.523,32
2005	SAN MARCO DEI CAVOTI	€ 4.800,44
2005	SANT'ANGELO A CUPOLO	€ 6.612,10
2005*	SASSINORO	€ 3.230,44
2005	TELESE TERME	€ 5.679,92
2003	TORRECUSO	€ 4.604,08
2005	VITULANO	€ 4.956,26
2006	VITULANO	€ 2.845,08
2007	VITULANO	€ 5.163,38

€ 340.312,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Es. Fin.	Comune	2°Rata
2005	AILANO	€ 3.771,88
2003	ALVIGNANO	€ 2.031,74
2004	ALVIGNANO	€ 2.941,74
2006	BELLONA	€ 1.965,00
2007	BELLONA	€ 4.402,34
2004	CAIANELLO	€ 3.186,55
2006	CAIANELLO	€ 1.321,05
2007	CAIANELLO	€ 3.218,96
2005	CAIAZZO	€ 6.506,60
2006	CAIAZZO	€ 3.271,75
2007	CAIAZZO	€ 7.205,93
2002	CALVI RISORTA	€ 5.693,36
2005	CALVI RISORTA	€ 5.827,46
2005	CAPODRISE	€ 4.684,55
2005	CAPUA	€ 10.463,77
2005	CARINARO	€ 3.521,96
2004	CASAPESENNA	€ 3.892,08
2005	CASAPULLA	€ 6.248,26
2007	CASAPULLA	€ 5.803,96
2005	CASTELLO DEL MATESE	€ 4.529,48
2006	CASTELLO DEL MATESE	€ 2.492,29
2007	CASTELLO DEL MATESE	€ 5.652,87
2006	FALCIANO DEL MASSICO	€ 1.785,24
2005	FRANCOLISE	€ 3.612,64
2006	FRANCOLISE	€ 2.913,74
2007	FRANCOLISE	€ 6.431,90
2004	GALLUCCIO	€ 4.325,06
2005	LETINO	€ 3.369,19
2006	LETINO	€ 1.677,66
2007	LETINO	€ 3.756,85
2003	LIBERI	€ 2.484,68
2005	MACERATA CAMPANIA	€ 5.849,05
2004	MARCIANISE	€ 15.347,04
2005	MARCIANISE	€ 15.325,80
2007	PASTORANO	€ 3.990,59
2005	PIANA DI MONTE VERNA	€ 3.999,35
2005	PIEDIMONTE MATESE	€ 11.273,56
2006	PIEDIMONTE MATESE	€ 5.612,23
2004	PIETRAMELARA	€ 3.522,42
2005	PIETRAMELARA	€ 3.709,39
2006	PIETRAMELARA	€ 1.962,29
2007	PIETRAMELARA	€ 4.373,25
2003	PIGNATARO MAGGIORE	€ 2.972,46
2004	PIGNATARO MAGGIORE	€ 4.232,29
2007	PIGNATARO MAGGIORE	€ 5.045,31
2006	PORTICO DI CASERTA	€ 2.619,98
2007	PORTICO DI CASERTA	€ 5.820,83

2006	PRATELLA	€ 2.404,72
2007	PRATELLA	€ 5.332,14
2006	ROCCA D'EVANDRO	€ 2.879,51
2007	ROCCA D'EVANDRO	€ 6.351,19
2005	RUVIANO	€ 2.708,30
2005	SAN MARCO EVANGELISTA	€ 2.939,35
2003	SAN PRISCO	€ 3.195,39
2004	SAN PRISCO	€ 4.550,28
2005	SAN PRISCO	€ 4.751,63
2002	SANTA MARIA LA FOSSA	€ 3.367,90
2003	SANTA MARIA LA FOSSA	€ 2.367,64
2005	TRENTOLA DUCENTA	€ 7.725,82
2005	VAIRANO PATENORA	€ 5.672,72
2005	VALLE AGRICOLA	€ 3.214,30
2003	VALLE DI MADDALONI	€ 2.343,96
2005	VALLE DI MADDALONI	€ 3.574,26
2004	VILLA LITERNO	€ 4.091,15

€ 292.116,64

E.F.	Comune	2° Rata
2004	AA. AMM. PROV . DI NAPOLI	€ 55.974,24
2005	AA. AMM. PROV . DI NAPOLI	€ 70.100,32
2004	ACERRA	€ 8.151,63
2006	AGEROLA	€ 2.649,49
2005	ANACAPRI	€ 2.979,24
2006	ANACAPRI	€ 1.927,54
2007	ANACAPRI	€ 5.108,63
2005	ARZANO	€ 8.298,45
2006	BACOLI	€ 6.131,51
2007	BACOLI	€ 15.580,50
2003	BARANO D'ISCHIA	€ 8.185,49
2005	BRUSCIANO	€ 5.084,44
2005	CALVIZZANO	€ 3.918,70
2003	CAMPOSANO	€ 5.990,77
2004	CARDITO	€ 4.920,52
2004	CASAMICCIOLA TERME	€ 4.208,18
2005	CASAMICCIOLA TERME	€ 4.969,01
2006	CASAMICCIOLA TERME	€ 3.261,71
2007	CASAMICCIOLA TERME	€ 8.573,34
2005	CASOLA DI NAPOLI	€ 2.955,20
	CERCOLA	€ 4.741,23
	CERCOLA	€ 12.189,96
2005	CICCIANO	€ 4.927,19
2005	CIMITILE	€ 4.732,04
2000	ISCHIA	€ 6.455,71
2005	ISCHIA	€ 4.939,02
2006	ISCHIA	€ 3.704,19
	LIVERI	€ 4.210,89
2006	MARANO DI NAPOLI	€ 7.043,20
2007	MARANO DI NAPOLI	€ 17.819,94
	MARIGLIANO	€ 5.893,73
	MARIGLIANO	€ 15.005,39
2004	MASSA LUBRENSE	€ 4.265,69
2005	MASSA LUBRENSE	€ 4.990,58
2002	META	€ 5.630,23
2003	META	€ 3.727,60
2005	NAPOLI	€ 122.424,56
2006	NAPOLI	€ 86.126,62
2007	NAPOLI	€ 211.097,06
2005	POGGIOMARINO	€ 3.117,79
2006	POGGIOMARINO	€ 3.188,17
2004	POZZUOLI	€ 17.851,75
2005	POZZUOLI	€ 18.050,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

2006	POZZUOLI	€ 13.327,63
2004	QUARTO	€ 10.997,18
2005	QUARTO	€ 12.760,09
2005	ROCCARAINOLA	€ 4.676,32
2004	SAN VITALIANO	€ 3.198,68
2004	SANT'ANASTASIA	€ 6.785,49
2005	SANT'ANASTASIA	€ 7.603,54
2005	SERRARA FONTANA	€ 4.211,20
2006	SERRARA FONTANA	€ 2.292,34
2007	SERRARA FONTANA	€ 6.160,18
2005	TERZIGNO	€ 4.536,65
2006	TERZIGNO	€ 3.618,34
2007	TERZIGNO	€ 9.447,35
2004	TORRE ANNUNZIATA	€ 10.749,40
2004	VICO EQUENSE	€ 5.683,75
2005	VILLARICCA	€ 6.647,62
2005	VISCIANO	€ 4.034,29
2004	VOLLA	€ 5.910,76

€ 923.742,73

Es. Fin.	Comune	2°Rata
2004	ACERNO	€ 2.734,53
2005	AGROPOLI	€ 8.757,98
2006	AGROPOLI	€ 5.855,22
2005	ALBANELLA	€ 5.143,07
2005	ALFANO	€ 2.487,12
2004	AMALFI	€ 4.590,99
2005	AMALFI	€ 4.847,22
2004	ATENA LUCANA	€ 5.076,46
2005	ATENA LUCANA	€ 5.242,46
2006	ATENA LUCANA	€ 3.405,54
2007	ATENA LUCANA	€ 7.112,89
2004	AULETTA	€ 2.661,68
2005	AULETTA	€ 2.557,84
2005	BARONISSI	€ 7.060,27
2006	BARONISSI	€ 5.828,68
2007	BARONISSI	€ 11.478,87
2004	BATTIPAGLIA	€ 14.032,59
2005	BELLIZZI	€ 6.891,86
2006	BELLIZZI	€ 4.442,75
2007	BELLIZZI	€ 8.803,25
2005	CAGGIANO	€ 3.988,66
2005	CAMPORA	€ 1.714,64
2005	CAPACCIO	€ 9.808,65
2006	CAPACCIO	€ 7.721,07
2007	CAPACCIO	€ 15.045,35
2005	CASALBUONO	€ 2.719,63
2005	CASALVELINO	€ 5.233,99
2006	CASALVELINO	€ 3.173,75
2007	CASALVELINO	€ 6.321,12
2005	CASTEL SAN GIORGIO	€ 5.427,00
2007	CASTEL SAN GIORGIO	€ 8.445,85
2006	CASTELNUOVO CILENTO	€ 1.949,99
2007	CASTELNUOVO CILENTO	€ 3.945,39
2006	CELLE DI BULGHERIA	€ 2.237,01
2007	CELLE DI BULGHERIA	€ 4.589,49
2005	CONCA DEI MARINI	€ 1.339,82
2005	CUCCARO VETERE	€ 2.010,65
2004	EBOLI	€ 9.784,20
2004	FELITTO	€ 2.529,24
2005	FELITTO	€ 2.611,93
2004	FISCIANO	€ 7.405,63
2005	FUTANI	€ 2.547,28
2006	FUTANI	€ 1.712,75
2007	FUTANI	€ 3.574,90
2005	GIFFONI VALLE PIANA	€ 5.536,69
2007	GIFFONI VALLE PIANA	€ 8.524,98
2003	LAUREANA CILENTO	€ 1.570,54
2004	LAUREANA CILENTO	€ 1.614,52
2004	LAURITO	€ 2.127,64
2005	MAGLIANO VETERE	€ 2.165,42
2005	MAIORI	€ 2.732,19
2006	MAIORI	€ 1.537,64
2005	MERCATO SAN SEVERINO	€ 13.701,04

2004	MINORI	€ 2.212,63
2006	MINORI	€ 1.459,83
2007	MINORI	€ 2.993,82
2003	MOIO DELLA CIVITELLA	€ 2.064,68
2004	MOIO DELLA CIVITELLA	€ 2.203,33
2005	MONTECORICE	€ 4.622,01
2006	MONTECORICE	€ 2.874,60
2007	MONTECORICE	€ 5.745,50
2005	MONTEFORTE CILENTO	€ 2.096,46
2004	NOCERA INFERIORE	€ 14.644,69
2007	OGLIASTRO CILENTO	€ 3.842,38
2006	OLIVETO CITRA	€ 2.259,60
2007	OLIVETO CITRA	€ 4.518,96
2005	OMIGNANO PREPARARE DD	€ 2.336,62
2005	OTTATI	€ 1.771,80
2005	PALOMONTE	€ 4.784,76
2005	PERDIFUMO	€ 2.586,31
2006	PERDIFUMO	€ 1.865,99
2007	PERDIFUMO	€ 3.790,11
2005	PERTOSA	€ 3.522,05
2004	POLLICA	€ 2.522,46
2002	PONTECAGNANO FAIANO	€ 16.346,98
2003	PONTECAGNANO FAIANO	€ 10.733,76
2003	POSITANO	€ 2.745,40
2004	PRAIANO	€ 2.155,87
2005	PRAIANO	€ 2.241,64
2005*	RICIGLIANO	€ 3.208,71
2005	ROCCADASPIDE	€ 5.050,06
2006	ROCCADASPIDE	€ 4.256,04
2007	ROCCADASPIDE	€ 8.481,96
2004	ROCCAGLIORIOSA	€ 2.932,73
2006	ROCCAGLORIOSA	€ 1.899,60
2007	ROCCAGLORIOSA	€ 4.039,90
2006	ROFRANO	€ 1.484,30
2007	ROFRANO	€ 3.129,86
2004	RUTINO	€ 1.640,38
2003	SALA CONSILINA	€ 6.455,70
2005	SALENTO	€ 2.529,52
2005	SALERNO	€ 39.077,98
2005	SAN GIOVANNI A PIRO	€ 4.528,16
2005	SAN MANGO PIEMONTE	€ 2.107,36
2005	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	€ 5.266,17
2004	SANZA	€ 1.806,32
2005	SAPRI	€ 5.250,78
2004	SARNO	€ 9.632,10
2004	SIANO	€ 3.912,35
2005	TEGGIANO	€ 5.200,68
2005	TORRACA	€ 2.169,34
2005	TORRE ORSAIA	€ 3.045,70
2004	TRENTINARA	€ 2.454,70
2005	TRENTINARA	€ 2.701,03
2004	VIBONATI	€ 2.595,46

2005	VIBONATI	€ 2.680,47
2004	VIETRI SUL MARE	€ 6.297,66

€ 527.137,18

Elenco dei Comuni a cui spetta la II rata di Mutuo (L. 23/96 Cap. 4850)

1	Baselice	BN	4.519,86
2	Fragneto Monforte	BN	12.627,95
3	Santa Maria a Vico	CE	2.020,47
4	Agropoli	SA	5.895,63
5	Amalfi	SA	15.448,98
6	Giungano	SA	10.935,81
7	Mercato Sanseverino	SA	3.913,08
8	Salerno	SA	6.692,81
9	Circello	BN	6.469,66
10	Gioi	SA	7.128,59
11	Salerno	SA	2.257,89
12	Torchiara	SA	5.682,58
13	Torre Orsaia	SA	7.031,39
14	CARIFE	AV	11.535,40
15	FLUMERI	AV	24.750,79
16	GUARDIA LOMBARDI	AV	15.153,54
17	BOSCOTRECASE	NA	16.308,46
18	BOSCOTRECASE	NA	36.474,33
19	BRUSCIANO	NA	3.289,78
20	CASAMICCIOLA TERME	NA	16.649,81
21	ISCHIA	NA	12.939,94
22	MASSA LUBRENSE	NA	10.339,42

238.066,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 989 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 225 DEL 12.7.2013 - "PIANO DI AZIONE E COESIONE III - FORUM DELLE CULTURE SITI UNESCO (CAPACCIO - FESTIVAL DELLA MATEMATICA E FESTIVAL DELLA FIABE)" - COMUNE DI CAPACCIO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
b. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
d. con DGR n. 756 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
e. con decreto n. 86 del 29.3.2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
f. con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", e s.m.i. la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal punto 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
g. la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo complessivo di **€ 5.000.000,00**, assegnato alla disponibilità della Regione Campania per azioni da realizzarsi, con il coinvolgimento degli Enti Locali interessati, per il Forum Universale delle Culture 2013 presso i siti UNESCO presenti sul territorio regionale;
h. con verbale sottoscritto in data 3/10/2013 dal Tavolo Tecnico per il Forum Universale delle Culture 2013 acquisito al protocollo regionale n. 0683479 del 04/10/2013 è stato concordato il coinvolgimento del Comune di Capaccio per la realizzazione e la gestione degli eventi da svolgersi nei siti di Capaccio e Padula, per la cui realizzazione il medesimo verbale assegna l'importo di € 400.000,00;
i. con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
    a.1. preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    a.2. attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    a.3. dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di

rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

j. con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
k. con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;

CONSIDERATO CHE:
a. con nota n. 47181 del 30/12/2013, acquisita al protocollo regionale n. 890744 del 30/12/2013, il **Comune di Capaccio** ha trasmesso le schede progettuali contenenti il piano finanziario per un importo complessivo pari ad **€ 400.000,00,** a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III, e il crono-programma delle attività;
b. detto evento risulta coerente con le finalità individuate con la deliberazione di G.R. n. 225/2013 ed è in linea con gli orientamenti della Regione Campania;

RILEVATO CHE il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il progetto di che trattasi, è la Sig.ra Gelsomina Cervo, individuata dal Comune di Capaccio con disposizione dell'Assessore al ramo n. 47179/2013 del 3012/2013;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:
a. di dover ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III il progetto esecutivo avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento **"Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO (Capaccio – Festival della Matematica e Festival della Fiabe)",** promosso dal **Comune di Capaccio**;
b. di dover stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
c. di dover rimandare a successivo provvedimento l'assegnazione della quota parte delle risorse quantificate ai punti i.) e ii.) della DGR n. 225/2013, proporzionalmente ripartita, per le attività di promozione e comunicazione dell'evento Forum Universale delle Culture 2013, da tenersi nel territorio del Comune di Napoli e presso i siti UNESCO presenti sul territorio regionale**;**
e. di dover nominare responsabile del procedimento il dott. Antonio Oddati, Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

DATO ATTO CHE la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO:

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
b. la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
c. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
d. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
e. la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

f. la DGR n. 170 del 03.06.2013 “Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015”;
g. la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
h. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
i. il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
j. la DGR n. 493 del 18.11.2013 “Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

a. di ammettere a finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, giusta DGR n. 225 del 12.7.2013, il progetto esecutivo avente ad oggetto la realizzazione dell’intervento **“Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO (Capaccio – Festival della Matematica e Festival della Fiabe)”,** promosso dal **Comune di Capaccio**;
b. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **Comune di Capaccio** allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
c. di rimandare a successivo provvedimento l'assegnazione della quota parte delle risorse quantificate ai punti i.) e ii.) della DGR n. 225/2013, proporzionalmente ripartita, per le attività di promozione e comunicazione dell'evento Forum Universale delle Culture 2013, da tenersi nel territorio del Comune di Napoli e presso i siti UNESCO presenti sul territorio regionale**;**
d. di dare atto che il presente decreto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
e. di nominare responsabile del procedimento il dott. Antonio Oddati, Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
f. di notificare il presente provvedimento al **Comune di Capaccio**;
g. di inviare il presente atto:
    - per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
        - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
        - all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        - all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
        - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    - per opportuna conoscenza,:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore all'Istruzione e Edilizia scolastica - Promozione culturale - Musei e Biblioteche;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE DI CAPACCIO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F.: **81001170653**

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR n. 225 del 12.7.2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 120.000.00 (EURO CENTOVENTIMILA/00)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	REGIONE CAMPANIA – D.G. 54 11
RUP:	DOTT. ANTONIO ODDATI
TELEFONO:	081.796.64.50
E-MAIL:	A.ODDATI@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

AFFIDAMENTO DIRETTO

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona del Dott. Antonio Oddati**,** Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (di seguito DG) nonché Responsabile del Procedimento,

E

il **Comune di Capaccio** (di seguito Beneficiario) (C.F.: 81001170653**,** P. IVA **00753770650**), nella persona della Sig.ra Gelsomina Cervo, funzionario responsabile Servizio Pubblica Istruzione e Cultura quale Responsabile Unico del procedimento, beneficiario dell'intervento **"Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO (Capaccio – Festival della Matematica e Festival della Fiabe)"**,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, *ratione materiae*, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
- che con verbale sottoscritto in data 3/10/2013 dal Tavolo Tecnico per il Forum Universale delle Culture 2013, acquisito al protocollo regionale n. 0683479 del 04/10/2013, è stato concordato il coinvolgimento del Comune di Capaccio per la realizzazione e la gestione degli eventi da svolgersi nei siti di Capaccio e Padula, per la cui realizzazione il medesimo verbale assegna l'importo di € 400.000,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:
    - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 542/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- per la regolamentazione dei rapporti tra **la Regione Campania e il Comune di Capaccio,** connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con D.D. dell'A.G.C. 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- le note circolari dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento **"Piano di Azione e Coesione III – Forum delle Culture siti UNESCO (Capaccio – Festival della Matematica e Festival della Fiabe)"**, a favore del **Comune di Capaccio** - CUP _____**, ammesso a finanziamento** per l'importo di **€400.000,00** a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "*Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013"*; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al DG;
- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- l'inoltro al DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al DG.
Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.
Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.
Obblighi del DG

Il DG è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III, con la stipula della presente Convenzione il DG si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.
Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, ammonta ad un massimo di **€400.000,00, (euro quattrocentomila/00)**, comprensivi di IVA, se dovuta.
Il finanziamento sarà liquidato dal DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - progetto esecutivo dell'intervento approvato dal competente organo;
   - Codice Unico di Progetto (CUP);
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

2. secondo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
   - copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. terzo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 296 del 5.8.2013*";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
4. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e

fonte: http://burc.regione.campania.it

mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
   In particolare tale relazione dovrà contenere:
   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
      a. numero partecipanti;
      b. provenienza dei partecipanti;
      c. titolo di studio dei partecipanti;
      d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
      e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
      f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;
2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

Articolo 6.
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.
Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 7.
Verifiche e Controlli

Il DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.
Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 8 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Direttore Generale **Dott. Antonio Oddati**	Il Responsabile del Procedimento **Dott. Antonio Oddati**
_____	_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Capaccio

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Gelsomina Cervo

(Timbro del Comune)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;
5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
10 – Definizione delle controversie.
11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Oddati

_____

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Oddati

_____

(Timbro della Regione)

Comune di Capaccio

Il Responsabile del Procedimento

Sig.ra Gelsomina Cervo

(Timbro del Comune)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 718 del 12/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

D.L. N.35/2013 - DECRETO DIRIGENZIALE N.497 DEL 05/12/2013 - RETTIFICA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n. 497 del 05/12/2013 , ai sensi del D.l. 35/2013 – Pagamenti annualità 2013 - è stata disposta la reiscrizione nel bilancio 2013 dei fondi per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa e la liquidazione in favore del Comune di Pozzuoli (NA) – ID: 1771469 della somma di € 37.500,00;

VISTA

- la DGR n. 380 del 31/07/2012, pubblicata su BURC n. 52 del 13/08/2012, avente ad oggetto "*L.R. n. 1/2012, art.1, comma 2, - determinazioni* " con la quale la Giunta Regionale ha stabilito che le ex AA.GG.CC., quando dispongono pagamenti a favore degli Enti Locali devono accertare preliminarmente se presso l'ex A.G.C. 5 – Settore 09 risultino crediti certi liquidi ed esigibili vantati dalla Regione per la fornitura idrica e /o per il servizio di depurazione, stabilendo altresì che, nel caso in cui esistono gli anzidetti crediti della Regione, si potrà procedere all'emissione del decreto di liquidazione solo per la parte eccedente gli stessi, dando atto che la restante parte è accantonata per l'eventuale compensazione;

CONSIDERATO

- che per mero errore materiale nel citato decreto è stata omessa l'indicazione del rapporto debitorio del Comune beneficiario nei confronti della Regione Campania ai sensi delle DD.GG.RR n.380/2012 e 121/2013;

- che l'ex AGC n. 5 – Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 2013.0728426 del 22/10/2013 ha comunicato che la Regione Campania vanta un credito nei confronti del Comune di Pozzuoli (NA) di **€ 189.087,62** per fornitura idrica 81/91 ex CASMEZ e di **€ 17.246.302,53** per canoni di depurazione,

RITENUTO

- di dover rettificare, in parte qua, il predetto Decreto Dirigenziale precisando che la somma di € 37.500,00 da liquidare in favore del Comune di Pozzuoli (NA) va accantonata in favore della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, già AGC n. 5 – Settore Ciclo Integrato delle Acque, per i provvedimenti di diretta competenza, giuste DD.GG.RR n.380/2012 e 121/2013;

VISTI
gli atti di Ufficio;
- la L.R. n. 5/2013 ;
- la L.R. n. 6/2013;
- la D.G.R. n. 380/2012;
- la D.G.R. n. 121/2013;
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- la D.G.R. N. 339 del 08/08/2013;
- la D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la DGRC n. 464 del 24/10/2013;
- la DGRC n. 479 del 31/10/2013;
- il Decreto Legge n 35 del 08/04/2013 convertito in Legge n. 64 del 06/06/2013;
- il Decreto dirigenziale n. 497 del 05/12/2013;
- il Decreto del .Presidente della Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incardinato nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili,all'uopo individuato per la gestione delle risorse di cui al richiamato D.L. 35/2013;

D E C R E TA

- per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;
- di rettificare, in parte qua, il predetto Decreto Dirigenziale precisando che la somma di € 37.500,00 da liquidare in favore del Comune di Pozzuoli (NA) va accantonata in favore della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, già AGC n. 5 – Settore Ciclo Integrato delle Acque, per i provvedimenti di diretta competenza, giuste DD.GG.RR n.380/2012 e 121/2013;

- di confermare in ogni altra parte il citato decreto n. 497 del 05/12/2013;

- di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie- U.O.D. Gestione delle spese regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27;

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 991 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 2.580.073,00 - CAPITOLO 4822 - ES. FIN. 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO
-che con deliberazione n. 675 del 30/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri di riparto del Fondo statale tra i Comuni, nonché le modalità operative degli stessi, per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

- che la citata deliberazione n. 675 del 30/12/2013 ha previsto di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni, da trasmettere al Ministero dell'Interno e l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione;

- che la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 675 del 30/12/2013 ha previsto, altresì, che per far fronte alla spesa derivante dal riparto tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo, in favore degli alunni meno abbienti delle scuole superiori, per un importo pari ad € 2.580.073,00, imputando la spesa sul Capitolo 4822 E.F. 2013 - **Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.2 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;**

RITENUTO
- di dover impegnare la somma di €. 2.580.073,00 da destinare agli interventi in favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo, in favore degli alunni meno abbienti delle scuole superiori, imputando la spesa sul Capitolo 4822 E.F. 2013 - **Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.2 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;**

VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
VISTE le LL. RR. nn. 5 e 6 del 3/5/2013;
VISTA la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;
VISTA la DGR n. 493 del 18/11/2013;
VISTA la DGR n. 675 del 30/12/2013;
VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il DPGR n. 220 del 31/10/2013;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

per le considerazioni indicate in premessa , che di seguito si intendono integralmente riportate;

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali di procedere all'impegno dello stanziamento di €. 2.580.073,00 sul Capitolo 4822 **E.F. 2013 - Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.2 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;** da destinare agli interventi in favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo, in favore degli alunni meno abbienti delle scuole superiori;

- di rinviare a successivi provvedimenti il riparto e la liquidazione della predetta somma in favore dei Comuni;

- di inviare il presente atto, per i conseguenti provvedimenti di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 984 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 80.000,00 - CAPITOLO 5151 E.F. 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

-che con deliberazione n. 181 del 18/06/2013, perfetta ai sensi di legge, la Giunta regionale ha stabilito di rafforzare le attività dell'Amministrazione regionale nell'ambito delle funzioni previste dal piano di messa in sicurezza degli Edifici scolastici, attivando fattive collaborazioni con l'ARCADIS con particolare riferimento:

1. verifica della coerenza dei progetti con gli obiettivi del programma;
2. pianificazione del processo operativo;
3. coordinamento e verifica dell'attuazione degli impegni assunti;
4. ulteriori attività dirette alla realizzazione del programma di infrastrutture;

- che con deliberazione n. 235 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha istituito un nuovo capitolo gestionale n.5151 avente la seguente denominazione " *Attività connesse alla sicurezza, prevenzione dei rischi sismici e realizzazione dei programmi di investimento per l'edilizia scolastica*" appartenente alla **Missione 4 - Programma 3 - Macroaggregato 103 - titolo 1 - piano dei conti U.1.03.03.10.000 – COFOG 09.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.03.01Codice Gestionale 1348;**

- che la citata Deliberazione n. 235 del 19/07/2013 ha iscritto al suddetto capitolo 5151 Es. Fin. 2013 lo stanziamento di competenza e cassa per complessivi € 80.000,00;

RITENUTO di dover impegnare la somma di €. 80.000,00 da utilizzare per le predette finalità, imputando la spesa sul Capitolo 5151 E.F. 2013 - **Missione 4 - Programma 3 - Macroaggregato 103 - titolo 1 - piano dei conti U.1.03.03.10.000 – COFOG 09.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.03.01Codice Gestionale 1348,** in favore dell'ARCADIS – Cod. Fisc: 95109910638 con sede legale in Via Marchese di Campodisola, 21 – 80133 Napoli;

VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
VISTE le LL. RR. nn. 5 e 6 del 3/5/2013;
VISTA la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;
VISTA la DGR n. 493 del 18/11/2013;
VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il DPGR n. 220 del 31/10/2013;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

- per le considerazioni indicate in premessa , che di seguito si intendono integralmente riportate;

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali di procedere all'impegno dello stanziamento di €. 80.000,00 sul Capitolo 5151 E.F. 2013 **Missione 4 - Programma 3 - Macroaggregato 103 - titolo 1 - piano dei conti U.1.03.03.10.000 – COFOG 09.8 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.03.01Codice Gestionale 1348** da destinare alle attività connesse alla sicurezza, prevenzione dei rischi sismici e realizzazione dei programmi di

investimento per l'edilizia scolastica, in favore dell'ARCADIS – Cod. Fisc: 95109910638 con sede legale in Via Marchese di Campodisola, 21 – 80133 Napoli;

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della predetta somma in favore dell'ARCADIS;

- di inviare il presente atto, per i conseguenti provvedimenti di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 983 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EURO 200.000,00 - CAPITOLO 5172 ES. FIN. 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che con L.R. 24 luglio 2006, n. 18 avente ad oggetto "Istituzione dell'ufficio del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio regionale sulla detenzione" la Regione Campania, nel rispetto degli artt. 2, 3 e 4 della Costituzione, ha istituito presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al fine di contribuire a garantire i diritti di tali persone;

- che il suddetto Ufficio persegue molteplici obiettivi finalizzati a restituire dignità alla condizione detentiva, ad offrire concrete opportunità di recupero e di reinserimento e sostegno a coloro che appaiono particolarmente bisognosi di un supporto giuridico e psicologico, anche attraverso la proposizione di iniziative concrete di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

CONSIDERATO

- che, in attuazione delle LL.RR. nn. 5 e 6 del 18/11/2013, la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 03/06/2013, ha approvato il Bilancio Gestionale per l'Esercizio Finanziario anno 2013, riapprovato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013 iscrivendo al Capitolo 5172 (**Missione 12 - Programma 4 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti U.1.04.01.04.000 – COFOG 10.7 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1548),** la somma di €. 200.000,00, quale contributo al Garante dei detenuti della Campania per l'attuazione di un progetto sulle carceri, ai sensi della L. R. 18/2006;

- di dover impegnare, pertanto, la citata disponibilità di €. 200.000,00 sul Cap. 5172 del Bilancio 2013- **Missione 12 - Programma 4 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti U.1.04.01.04.000 – COFOG 10.7 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1548** in favore dell'Ufficio del Garante , presso Consiglio Regionale, delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;

VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
VISTE le LL. RR. nn. 5 e 6 del 3/5/2013;
VISTA la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;
VISTA la DGR n. 493 del 18/11/2013;
VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa, che si intendono qui richiamate e formanti parte integrante del presente provvedimento:

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali di procedere all'impegno dello stanziamento di €. 200.000,00 sul Cap. 5172 del Bilancio 2013 **Missione 12 - Programma 4 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti U.1.04.01.04.000 – COFOG 10.7 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1548,** quale *"Contributo al Garante dei detenuti della Campania per l'attuazione di un progetto sulle carceri"* , in favore dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà – C.F. 80051460634 -, con sede presso il Consiglio Regionale della Campania – CDN, Isola F/8 – Napoli;

- di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della predetta somma, a rendicontazione delle spese sostenute e dell'attività istituzionale svolta;

- di inviare il presente atto, per i conseguenti provvedimenti di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 981 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

LR 39 85 ATTIVITA' DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE REGIONALE CONTRO LA CAMORRA IMPEGN0 CAP 5140 EF 2013 CON ALLEGATO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- che ai sensi della L.R.39/85 la Regione Campania promuove nelle scuole, di ogni ordine e grado, iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile e democratica mediante attività didattiche, culturali e formative;

- che l'art. 5 della citata legge istituisce presso la Presidenza della Giunta Regionale "*Il Centro Regionale di documentazione contro la camorra*", con il compito di fornire a tutte le Scuole ed Università della Campania materiale didattico, bibliografico, rassegne stampe tematiche, film e documenti, mostre fotografiche sul fenomeno camorristico e mafioso;
- che con D.G. R. 6165 del 12.11.87, perfetta ai sensi di legge, il *Centro* è stato incardinato nel Servizio Educazione Permanente e alla Pace, alla Legalità e ai Diritti della Regione Campania;

CONSIDERATO

- che il Cap. 5140 del Bilancio 2013 **(Missione 4 - Programma 06 -Titolo 1 - Macro Aggreg. 104 - IV Liv.Piano dei Conti 1.04.01.01.000 - Cofog 09.6 - Cod. Id. Spesa UE 4 - Codice Siope Bilancio 1.05.01 – Codice Siope gestionale 1512)**, relativo alle attività del Centro Regionale di Documentazione contro la camorra, presenta una disponibilità 43.000,00 in termini di competenza;
- che per tale somma si sono individuate già, nell'elenco allegato che forma parte integrante del presente atto, i creditori per attività svolte relative all'anno scolastico 2012-2013;
- che tale somma sarà liquidata nel 2014 con successivi Decreti Dirigenziali;

RITENUTO di dover impegnare la citata disponibilità di € 43.000,00 sul Cap. 5140 del Bilancio 2013 (**Missione 4 - Programma 06 -Titolo 1 - Macro Aggreg. 104 - IV Liv.Piano dei Conti 1.04.01.01.000 - Cofog 09.6 - Cod. Id. Spesa UE 4 - Codice Siope Bilancio 1.05.01 – Codice Siope gestionale 1512,** in favore dei creditori per fatture e attività relative all'anno scolastico 2012-2013 come dall'elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale 6 maggio 1985, n. 39 "Provvedimenti a favore delle scuole campane per contribuire allo sviluppo di una coscienza civile contro la criminalità camorristica" ed in particolare l'Art. 5 della L. R. 39/85 che prevede che il Centro Regionale si avvarrà della collaborazione del *Centro di Documentazione e ricerca ONLUS*;

VISTA la L.R. n. 7/2002;

VISTE le LL.RR. n. 5 e 6 entrambe del 06/05/2013;

VISTO il Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 e la n. 493 del 18/11/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Istruzione, nonché dall'espresse dichiarazioni di regolarità rese dalla Dirigente dell'U.O.D stessa;

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente ripetute e trascritte:
- di dare incarico alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali di impegnare la somma di € 43.000,00 sul Cap. 5140 del Bilancio 2013 (**Missione 4 - Programma 06 -Titolo 1 - Macro Aggreg. 104 - IV Liv.Piano dei Conti 1.04.01.01.000 - Cofog 09.6 - Cod. Id. Spesa UE 4 - Codice Siope Bilancio 1.05.01 – Codice Siope gestionale 1512,** in favore dei creditori per attività svolte relative all'anno scolastico 2012-2013 come dall'elenco allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di rinviare a successivi provvedimenti le liquidazioni in favore degli aventi diritto, come da allegato elenco;

- di inviare il presente provvedimento per Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

L. R. 39/85 – “Provvedimenti a favore delle Scuole campane per contribuire allo sviluppo di una coscienza civile contro la criminalità camorristica”.

ALLEGATO ELENCO BENEFICIARI della somma di € 43.000,00 di cui al Cap. 5140/2013

La Mondial S.R.L. – P. Iva 004862700630 - € 305,65

La Vigilante S.R. L. – P. Iva e C. F. 05998261217 - € 455, 20

Centro di Documentazione e Ricerca ONLUS – P. Iva 04932830633 - € 42.240,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 992 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

IMPEGN0 DELLA DISPONIBILITA' DI EUR0 7.920.387,00 - CAP 4820 - E.F. 2013

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

-che con deliberazione n. 675 del 30/12/2013, la Giunta regionale ha approvato i criteri di riparto del Fondo statale tra i Comuni, nonché le modalità operative degli stessi, per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
- che la citata deliberazione n. 675 del 30/12/2013 ha previsto di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con il supporto dell'UOD Istruzione, la predisposizione del Piano di riparto del citato fondo fra i Comuni, da trasmettere al Ministero dell'Interno e l'adozione degli atti attuativi della presente deliberazione;
- che la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 675 del 30/12/2013 ha previsto, altresì, che per far fronte alla spesa derivante dal riparto tra i Comuni per la fornitura dei libri di testo, in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, per un importo pari ad € 7.920.387,00, imputando la spesa sul Capitolo 4820 E.F. 2013 - **Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.2 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;**

RITENUTO

di dover impegnare la somma di €.7.920.387,00 da utilizzare per liquidazione in favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo, in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, imputando la spesa sul Capitolo 4820 E.F. 2013 - **Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.2 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;**

VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
VISTE le LL. RR. nn. 5 e 6 del 3/5/2013;
VISTA la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;
VISTA la DGR n. 493 del 18/11/2013;
VISTA la DGR n. 675 del 30/12/2013
VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il DPGR n. 220 del 31/10/2013;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

- per le considerazioni indicate in premessa di rinviare a successivi provvedimenti che di seguito si intendono integralmente riportate;
- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali di procedere all'impegno dello stanziamento di €.7.920.387,00 sul Capitolo 4820 **E.F. 2013 - Missione 4 - Programma 2 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.2 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03 Codice Gestionale 1535;** da destinare agli interventi in

favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo, in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo;

- di rinviare a successivi provvedimenti il riparto e la liquidazione della predetta somma in favore dei Comuni;
- di inviare il presente atto, per i conseguenti provvedimenti di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 993 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

IMPEGN0 DISPONIBILITA' DI EUR0 540.000,00 IN FAVORE DELL' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA- CAP 4800 - E.F. 2013

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

-che con deliberazione n. 674 del 30/12/2013 la Giunta regionale ha approvato gli interventi in favore delle scuole secondarie di II grado della Regione Campania che presentino progetti, con particolare riferimento alle lettere d) e h) dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 04/85;

- che i progetti presentati dalle scuole secondarie di II grado devono riguardare:
  1. *progetti formativi che comportano la partecipazione delle strutture culturali, scientifiche e sportive esistenti sul territorio;*
  2. *progetti di istruzione e formazione volti all'educazione alla legalità, all'intercultura, alla pace, al rispetto della dignità e dei diritti umani e alla crescita della cittadinanza attiva;*

PRESO ATTO

– che la citata Deliberazione ha stabilito che ciascuna istituzione scolastica possa presentare un solo progetto per un importo massimo di € 30.000,00, in proporzione al numero dei destinatari coinvolti, demandando l'adozione degli atti attuativi alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

– che la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 30/12/2013 ha previsto che per far fronte alla spesa derivante dalla presentazione dei suddetti progetti si utilizzano le risorse regionali, per un importo pari ad € 540.000,00, imputando la spesa sul Capitolo 4800 E.F. 2013 - **Missione 4 - Programma 7 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.6 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03;**

RITENUTO

di dover impegnare la somma di €.540.000,00 da utilizzare per le predette finalità, imputando la spesa sul Capitolo 4800 E.F. 2013 - **Missione 4 - Programma 7 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.6 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03,** in favore dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – C.F.:8003960632 – con sede in Via Ponte della Maddalena, n. 55 – 80142 Napoli;

VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
VISTE le LL. RR. nn. 5 e 6 del 3/5/2013;
VISTA la D.G.R. n. 170 del 3/6/2013;
VISTA la DGR n. 493 del 18/11/2013;
VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTA la DGR n. 674 del 30/12/2013;
VISTO il DPGR n. 220 del 31/10/2013;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'UOD Istruzione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Unità medesima

D E C R E T A

- per le considerazioni indicate in premessa , che di seguito si intendono integralmente riportate;

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali di procedere all'impegno dello stanziamento di € 540.000,00 in conto competenza del sul Capitolo 4800 - E.F. 2013 **- Missione 4 - Programma 7 - Macroaggregato 104 - titolo 1 - piano dei conti 1.04.01.02.000 – COFOG 09.6 codice identificativo transazione UE 4 – SIOPE Bilancio 01.05.03,** in favore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – C.F.:8003960632 – con sede in Via Ponte della Maddalena, n. 55 – 80142 Napoli, da destinare agli interventi in favore delle scuole secondarie di II grado della Regione Campania che presentino progetti, con particolare riferimento alle lettere d) e h) dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 04/85;
- di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione della predetta somma;
- di inviare il presente atto, per i conseguenti provvedimenti di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e al BURCper la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013,n. 33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

CULTURA. CONTRIBUTO ORDINARIO IN C/GESTIONE ALLA FONDAZIONE MIDA - DI PERTOSA (SA). ES. FIN. 2013. EURO 50.000,00 - CAP. 4304.

IL DIRIGENTE

CULTURA. Contributo ordinario in c/gestione alla Fondazione MIDA – di Pertosa (Sa). Es. fin. 2013. Impegno di EURO 50.000,00 - Cap. 4304.

PREMESSO:
- che con Deliberazione n. 3289 del 21/11/2003 la Giunta Regionale della Campania promuoveva la costituzione della "Fondazione MIDA – Musei integrati dell'Ambente" partecipata dalla Regione Campania, dalla Provincia di Salerno e dai Comuni di Pertosa ed Auletta;
- che con lo stesso atto deliberativo venivano approvati gli schemi di atto costitutivo e di statuto;
- che con atto del notaio Enrico Santangelo del 26/12/2004 – Rep. 24235 Racc. 7871 veniva costituita la Fondazione MIDA con soci Fondatori: la Regione Campania, la Provincia ed i Comuni di Pertosa ed Auletta;
- che l'art. 2, comma 3, dello Statuto prevede che gli Enti pubblici Fondatori si impegnano a sostenere con contributi annuali le attività della Fondazione;
- che l'art. 15, comma 1, lettera d), dello Statuto stabilisce che lo svolgimento delle attività istituzionali la Fondazione utilizzerà i contributi degli Enti Fondatori;
- che la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013 ha, tra l'altro, trasferito la competenza del capitolo 4304, denominato "**Contributo ordinario in c/gestione alla Fondazione MIDA**", dall'ex Settore 14 dell'AGC 1 alla Direzione Generale Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, prevedendo una dotazione di cassa pari a € 50.000,00

RITENUTO
- di dover procedere all'impegno della somma di **€ 50.000,00**, di cui al capitolo **4304**/2013, a favore **della Fondazione MIDA** con sede in Località Muraglione 18/20 di Pertosa (Sa);
- di subordinare la liquidazione a consuntivo del contributo all'acquisizione della seguente documentazione : bilancio/rendiconto 2013 approvato, resoconto delle attività svolte dalla Fondazione nell'anno di riferimento; adeguata documentazione contabile della Fondazione;

CONSIDERATO
- che ai sensi delle DDGGRR n. 2075 del 29.12.2005 e n. 211 del 01.02.2008 ed in applicazione dei comma 3 e 4 dell'articolo 28 della L. n. 289/2002 nonché del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17114 del 05.03.2007 il **Codice di Bilancio è 1.06.03**;

VISTI
- la L.R. n 7/2002;
- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013;
- la D.G.R. n. 339 del 8/8/2013;
-la D.G.R. 539 del 9/12/2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori determinazioni";
- la D.G.R. n. 493 del 11.11.2013 con la quale la Giunta ha riapprovato il Bilancio gestionale 2013;
- la D.G.R. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. N. 464 del 24/10/2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 05.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di i**mpegnare** la somma di **€ 50.000,00** sul Cap. gestionale 4304 dell'Es. Fin. 2013, che presenta disponibilità, a favore **della Fondazione MIDA –** Località Muraglione 18/20 - 84030 Pertosa **(Sa) - C.F. 04098510656**;
- di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macroaggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
4304	**I**	**05**	**02**	**104**	**1.04.04.01.000**	**08.2**	**4**	**1.06.03**	**1634**

- di **imputare** la somma complessiva di **€ 50.000,00** alla competenza del cap. 4304, spese correnti del bilancio gestionale 2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti Dirigenziali la liquidazione del contributo in favore della Fondazione, a consuntivo del contributo all'acquisizione della seguente documentazione: bilancio/rendiconto 2013 approvato, resoconto delle attività svolte dalla Fondazione nell'anno di riferimento; adeguata documentazione contabile della Fondazione;
- di **trasmettere** copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n. 33.

Dott.ssa Rosanna Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 453 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO. REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 401 DEL 23/12/2013. SOMMA DI EURO 300.000,00 SUL CAPITOLO 5242, ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con LL.RR. 5 e 6 del 06.05.2013 il Consiglio Regionale ha approvato rispettivamente la Finanziaria e il Bilancio previsionale annuale e pluriennale;
- che con D.G.R. n. 170 del 03.06.2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'anno 2013;
- nel Bilancio Gestionale è prevista una disponibilità di cassa e di competenza sul **cap. 5242** pari a **€ 300.000,00**, capitolo avente ad oggetto "Contributo al Teatro Mercadante";

RITENUTO:

- che con Decreto Dirigenziale n. 401 del 23/12/2013 si è proceduto ad impegnare la competenza del capitolo 5242;
- è necessario revocare il Decreto Dirigenziale n. 401 del 23/12/2013 poiché per mero errore materiale l'importo e la stringa della transazione elementare indicati nel decretato risultano errati;
- di dover impegnare la somma di **Euro 300.000,00** sul **Cap. 5242** dell'Esercizio Finanziario **2013** capitolo avente ad oggetto "Contributo al Teatro Mercadante";

RILEVATO

- che, ai sensi della DGRC n. 2075 del 29.12.2005 e in applicazione dei comma 3° e 4° dell'art. 28 della legge 289/2002 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17114 del 05.03.2007, il **codice di bilancio è 1.06.02** e il codice gestionale è **1623** "*trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*"**;**

VISTE:

- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06.05.2013;
- la D.G.R. n. 339 del 08.08.2013;
- la D.G.R. 539 del 09.12.2013 avente ad oggetto "Patto di stabilità interno anno 2013. Ulteriori determinazioni";
- la D.G.R. n. 493 del 11.11.2013 con la quale la Giunta ha riapprovato il Bilancio gestionale 2013;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA

- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di revocare il Decreto Dirigenziale n. 401 del 23/12/2013 poiché per mero errore materiale l'importo e la stringa della transazione elementare indicati nel decretato risultano errati;

- di impegnare la somma di **€ 300.000,00** sul **Cap. 5242 – Es. Fin. 2013 dell'Associazione Teatro stabile della città di Napoli** - con sede in Napoli alla Piazza Francese n. 46, - P. IVA 04489811218;
- di i**ndicare**, ai sensi del Dlgs n 118/2011, la seguente transazione elementare:

Capitolo di Spesa	TIT	Missione	Programma	Macroaggregato	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gest.)
5242	I	05	02	104	1.04.03.99.000	08.2	4	1.06.02	1623

- di **rinviare** ad un successivo provvedimento la liquidazione della somma assegnata, dopo aver acquisito dalla **Associazione Teatro stabile della città di Napoli**, la documentazione rendicontativa della attività culturali svolte e delle spese sostenute per l'anno 2013";

- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33.

Dott.ssa Rosanna Romano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 473 del 31/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

DOTE SCUOLA PER LA FORNITURA DI TESTI IN BRAILLE O A CARATTERI INGRANDITI IN FORMATO CARTACEO E/O ELETTRONICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' VISIVA DELLA REGIONE CAMPANIA. IMPORTO NECESSARIO PER ANNO SCOLASTICO 2013-2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
con decreto n. 296 del 11/06/2013 è stato approvato un avviso pubblico finalizzato a riconoscere, agli studenti con disabilità visiva, una dote scuola per la fornitura di testi scolastici in braille e/o a caratteri ingranditi in formato cartaceo e/o digitale da parte di soggetti iscritti in un apposito elenco formato dalla Regione;
con decreto n. 394 del 09/07/2013 e s.m.i., è stato approvato l'elenco dei soggetti ritenuti ammissibili per i fini di cui all'avviso pubblico approvato con decreto n. 296/2013;
con decreto n. 368 del 03/07/2013 è stata costituita la commissione per la valutazione dell'ammissiblità delle domande presentate dagli utenti;

CONSIDERATO che
la commissione ha concluso i suoi lavori relativamente all'anno scolastico 2013-2014;
dagli stessi emerge che gli utenti per cui è stata valutata ammissibile la dote scuola in relazione ai soggetti scelti per la produzione dei testi dall'elenco formato dalla Regione, danno origine al seguente quadro:

Codice soggetto	*Denominazione*	*Utenti serviti*	*Totale importo*
001	Biblioteca Italiana per i Ciechi	115	€ 239.651,60
002	A.M.A.C.I.	26	€ 70.224,40
003	Centro Braille San Giacomo	2	€ 6.410,73
			€ 316.286,73

risulta necessario procedere all'impegno della somma idonea a soddisfare le doti scuola concesse, pari complessivamente a € 316.286,73, suddivisa tra i beneficiari come sopra riportati;
le Giunta Regionale della Campania ha iscritto con deliberazione n. 669 del 30/12/2013, sul capitolo 7895 "Interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (l.r. 23/10/2007, n. 11). trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", la somma di € 320.000 per tale finalità;
la somma da impegnare è compatibile con i limiti imposti alla Direzione Generale 12 per il rispetto del patto di stabilità interno anno 2013;
l'impegno in questione è connesso ad un servizio la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

RITENUTO, pertanto
necessario procedere all'impegno della somma idonea a soddisfare le doti scuole concesse per l'anno scolastico 2013-2014, pari complessivamente a € 316.286,73, suddivisa tra i beneficiari come sopra riportati;

VISTI
Il D. l.vo 33/2013;
le leggi regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013, con cui vengono approvate la finanziaria e il bilancio di previsione per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015;
la delibera di Giunta regionale n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del bilancio gestionale per l'anno 2013;
la delibera di Giunta Regionale n. 493 del. 18/11/2013 con cui si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
la deliberazione di Giunta di variazione compensativa n. 669 del 30/12/2013;
la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento n. 12/2012 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Unità Operativa Dirigenziale 02 – Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di

1. effettuare l'impegno complessivo della somma di € 316.286,73, a valere su quella appostata sul capitolo 7895 del bilancio gestionale 2013, per la fornitura, agli studenti con disabilità visiva, di testi scolastici in braille e/o a caratteri ingranditi in formato cartaceo e/o digitale da parte di soggetti iscritti in un apposito elenco formato dalla Regione;
2. assegnare la somma di cui al punto 1, ai beneficiari di seguito indicati, sulla base delle richieste per cui sono stati individuati come fornitori:

Codice soggetto	*Denominazione*	*Utenti serviti*	*Totale importo*
001	Biblioteca Italiana per i Ciechi	115	€ 239.651,60
002	A.M.A.C.I.	26	€ 70.224,40
003	Centro Braille San Giacomo	2	€ 6.410,73
			€ 316.286,73

3. indicare la seguente stringa concernente la codificazione della transazione elementare così come previsto dal D. Lgs. 118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO-AGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	SIOPE (CODICE BILANCIO)	SIOPE (CODICE GEST.)
7895	1	12	7	104	U.1.04.04.01.000	10.9	4	1.06.03	1633

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme sopra riportate, al verificarsi delle condizioni previste dall'avviso pubblico;
5. trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" e alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
6. di inviare, inoltre, il presente atto al BURC ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dal D. L.vo 33/2013.

Napoli, ……..

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna ROMANO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Biblioteca Italiana Ciechi Regina Margherita di Monza

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

P. IVA 00987530961

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 296/2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

239.651,60

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale 12
RUP:	Dott.ssa Rosanna ROMANO
TELEFONO:	081 796.6655
E-MAIL:	rosanna.romano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di soggetti abilitati

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

www.bibciechi.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

AMACI – Associazione mamme attive cieche ed ipovedenti

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F. e P. IVA 05914601215

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 296/2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

70.224.40

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale 12
RUP:	Dott.ssa Rosanna ROMANO
TELEFONO:	081 796.6655
E-MAIL:	rosanna.romano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di soggetti abilitati

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

www.associazioneamaci.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Centro braille San Giacomo Società cooperativa sociale

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

C.F. e P. IVA 1344110356

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 296/2013

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

6.410.73

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	Direzione Generale 12
RUP:	Dott.ssa Rosanna ROMANO
TELEFONO:	081 796.6655
E-MAIL:	rosanna.romano@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di soggetti abilitati

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

www.centrobraillesangiacomo.org

Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE E CAMBIO CODICE AGENZIA "DE MARI NICOLA" ACE1608.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

RILEVATO

a. che il Sig. De Mari Nicola, nato a Caserta (CE) il 04.11.1984, nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia De Mari Nicola" con sede legale in Santa Maria Capua Vetere (CE) via Mazzocchi n. 112, C.F. DMRNCL84S04B963F e P.IVA 03907960615, costituitasi a seguito di donazione d'azienda, da parte del titolare della ditta individuale "Agenzia De Mari Raffaele", con sede legale in Santa Maria Capua Vetere (CE) via Mazzocchi n. 112, ha presentato istanza di autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche assunta al prot. n. 2013.729003 del 22.10.2013;
b. che la ditta individuale "Agenzia De Mari Raffaele" era già autorizzata al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, giusta disposizione dirigenziale del 01.01.2000, con codice riscossore **ACE1109**;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

a. che il soggetto richiedente Sig. De Mari Nicola, nato a Caserta il 04.11.1984 e residente a Curti (CE) in via M. Buonarroti, n°8 , C.F. DMRNCL84S04B 963F nella qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia De Mari Nicola", risulta autorizzato dalla Provincia di Caserta ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 0085243 del 05.09.2013 ed allegato all'istanza;
b. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Agenzia De Mari Nicola" è stato attribuito il codice riscossore **ACE1608**;
c. che il soggetto richiedente Sig. De Mari Nicola risulta garantito da polizza fidejussoria rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 conforme allo schema allegato al predetto D.M. a garanzia degli obblighi convenzionali;
d. che il soggetto richiedente Sig. De Mari Nicola ha regolarmente sottoscritto il contratto per il collegamento all'archivio tasse automobilistiche con il polo telematico SERMETRA Scpa;

VERIFICATO

a. che il soggetto richiedente il Sig. De Mari Nicola, in qualità di titolare della ditta individuale "Agenzia De Mari Nicola", è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 488 del 31 ottobre 2013;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98.

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. autorizzare il Sig. De Mari Nicola titolare della ditta individuale **"**Agenzia De Mari Nicola " con sede a Santa Maria Capua Vetere (CE) via Mazzocchi, n°112, C.F. DMRNCL84S04B963F P.IVA 03907960615; - codice agenzia **ACE1608**, **con decorrenza immediata**;
2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:

   3.1 alla ditta individuale "Agenzia De Mari Nicola", - codice agenzia **ACE1608** nella qualità di soggetto autorizzato;

   3.2 al polo telematico SERMETRA Scpa, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche

   3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;

   3.4 all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Dr. Bruno Rosati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 20 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

TARATURA E RIPARAZIONE FONOMETRO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che il D.Lgs. 81/2008 al Capo II, titolo VIII, stabilisce le misure di prevenzione e protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro;
b. che, per la valutazione del grado di esposizione al rischio rumore, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha in dotazione un fonometro SVAN 945/A (matr.4865) con calibratore QUEST TECNOLOGIES Qc10 (matr. BBN 203);
c. che l'art. 190, comma 3, del citato D. Lgs. prevede che i metodi e le strumentazioni utilizzati devono essere adeguati alle caratteristiche del rumore da misurare, alla durata dell'esposizione e ai fattori ambientali secondo le indicazioni delle norme tecniche;
d. che la norma UNI 9432:2008 prevede che "per gli strumenti indicati [...] deve essere eseguita la verifica periodica, con periodo non maggiore di 2 anni, della rispondenza alle caratteristiche descritte nelle CEI EN 60942 e CEI EN 61672-3 (indicata per semplicità con taratura), a partire dall'immissione sul mercato;

CONSIDERATO

a. che l'allegato B del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 961 del 15/05/09, concernente le categorie di beni e servizi acquisibili in economia, include tra essi, alla voce z), anche "l'acquisto e la manutenzione di strumenti scientifici", fino all'importo di € 30.000,00;
b. che ai sensi del Disciplinare per le acquisizioni in economia di cui al precedente punto, art.7, per servizi e forniture per importi inferiori ad € 5.000,00, il Responsabile del Procedimento può provvedere mediante affidamento diretto a ditta di fiducia individuata ai sensi del Disciplinare stesso;
c. che il Datore di Lavoro ha formulato una richiesta di preventivo alla ditta OPTICONTROL S.r.l., operatore individuato mediante ricerche di mercato, per l'esecuzione degli interventi di taratura necessari alla completa operatività della strumentazione sopra citata;
d. che con nota acquisita al protocollo con n. 0365893 del 23/05/2013 la ditta OPTICONTROL S.r.l. ha formulato un preventivo di spesa pari ad € 180,00 oltre I.V.A., per il servizio di taratura del fonometro;
e. che successivamente il Datore di Lavoro ha formulato una ulteriore richiesta di preventivo alla ditta OPTICONTROL S.r.l., per la riparazione del microfono del fonometro SVAN 94 danneggiato e per la nuova esecuzione degli interventi di taratura necessari al corretto funzionamento dell'apparecchio;
f. che con nota acquisita al protocollo con n. 0632335 del 13/09/2013 la ditta OPTICONTROL S.r.l. ha formulato un preventivo di spesa pari ad € 380,00 oltre I.V.A., per il servizio di riparazione del microfono e di taratura del fonometro;
g. che occorre procedere all'affidamento del servizio di taratura e di riparazione del microfono del fonometro SVAN 94 in favore della ditta OPTICONTROL S.r.l. – con sede legale in Via Sedile di Porto n. 18 – 80134 Napoli – P.I. 05119811213;

ATTESO

a. che la spesa di cui in premessa ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
b. che con D.G.R.C. n. 170 del 3.06.13 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2013 – 2014 - 2015;
c. che con D.G.R.C. n. 339 del 08.08.2013 è stato assegnato a ciascuna Area Generale di Coordinamento il tetto programmatico 2013, sia in termini di competenza eurocompatibile che finanziaria, sostitutivo di quello provvisorio assegnato con D.G.R.C. n. 170 del 3/6/2013;
d. che con D.G.R.C. n. 493 del 18.11.13 è stata disposta la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;

RITENUTO

a. di dover procedere all'affidamento del servizio di taratura e di riparazione del microfono del fonometro SVAN in favore della ditta OPTICONTROL S.r.l. – con sede legale in Via Sedile di Porto n. 18 – 80134 Napoli – P.I. 05119811213;
b. di dover disporre l'impegno della complessiva somma di **€ 683,20**, sul capitolo 209 Bilancio 2013, per il servizio di taratura del fonometro SVAN 945/A in favore della ditta di cui al precedente punto;
c. di dover imputare nel modo seguente la predetta spesa:

IMPORTO	CAPITOLO 2013	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 683,20	0209	1	01	10	103	U. 1.03.03.13.000	01.3	4	1.03.01	1364

d. di dover dare atto che la spesa di cui al punto precedente ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
e. di dover dare atto che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;

VISTI

a. il D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
b. La L.R. 3/2007;
c. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
d. la L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)";
e. la L. R. n. 6 del 6 maggio 2013 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio di previsione per il triennio 2013-2015";
f. la Deliberazione di G.R. n. 339 del 8.08.2013 avente ad oggetto "*Patto di stabilità interno 2013 – Determinazioni*";
g. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 3.06.2013, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2013 – 2014 - 2015";
h. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
i. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;
j. la Deliberazione di G.R. n. 493 del 18.11.13 con cui è stata disposta la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre l'affidamento del servizio di taratura e di riparazione del microfono del fonometro SVAN 94 in favore della ditta OPTICONTROL S.r.l. – con sede legale in Via Sedile di Porto n. 18 – 80134 Napoli – P.I. 05119811213;
2. di disporre l'impegno della complessiva somma di **€ 683,20**, sul capitolo 209 Bilancio 2013, per il servizio di taratura del fonometro SVAN 945/A in favore della ditta **OPTICONTROL S.r.l.** – con sede legale in Via Sedile di Porto n. 18 – 80134 Napoli – P.I. 05119811213 secondo la seguente imputazione contabile:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 683,20	0209	1	01	10	103	U. 1.03.03.13.000	01.3	4	1.03.01	1364

4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;
5. di trasmettere copia del presente decreto:
   5.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie* per l'esecuzione;
   5.2 Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003;
   5.3 al BURC;
   5.4 al Webmaster al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

Dott. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE VIVAISTA E FORESTALE DELLA G.R. DELLA CAMPANIA

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che l'articolo 18, comma 1 lettera d) del D. Lgs. 81/2008 prevede l'obbligo, per il Datore di Lavoro, di "fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente";
b. che l'Ufficio del Datore di Lavoro, nell'ambito della periodica attività di monitoraggio circa lo stato della dotazione di D.P.I. in uso al personale regionale esposto a rischi, con nota prot. 0752929 del 31.10.2013 ha inoltrato agli uffici interessati una richiesta finalizzata a conoscere il fabbisogno dei Dispositivi di Protezione Individuale da fornire al personale addetto ai vivai regionali, agli operai forestali ed agli addetti al controllo dei tagli boschivi;
c. che, pertanto, al fine di attuare le prescrizioni contenute nei Documenti di Valutazione dei Rischi dei Settori di cui al precedente punto b. è necessario provvedere all'approvvigionamento del materiale di seguito specificato:
   c.1 Guanto antitaglio utilizzatore motosega
   c.2 Stivali antitaglio utilizzatore motosega
   c.3 Giacca antitaglio utilizzatore motosega
   c.4 Salopette antitaglio utilizzatore motosega
   c.5 Elmetto forestale completo
   c.6 Scarpa alta di protezione
   c.7 Guanti da lavoro
   c.8 Elmetti di protezione
   c.9 Tute di protezione monouso
   c.10 Mascherine filtranti monouso FFP1
   c.11 Guanti per fitofarmaci
   c.12 Completo invernale: magli in pile e pantaloni
   c.13 Salopette per utilizzatore decespugliatore
   c.14 Giubbotto ad alta visibilità
   c.15 Pantaloni antistrappo
   c.16 Borsoni porta DPI
f. che alla richiesta di cui al punto precedente veniva dato puntuale e tempestivo riscontro;

CONSIDERATO

a. che il D.L. n. 95 del 6/07/12, convertito in legge n. 135 del 7/08/2012, stabilisce, all'art. 1, comma 1, che il mancato rispetto dell'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa;
b. che l'Ufficio del Datore di Lavoro, a seguito di consultazione dei cataloghi prodotti disponibili nell'ambito del MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*), ha individuato i fornitori, di seguito specificati, del materiale di cui al precedente punto c. della premessa alle condizioni economiche più favorevoli:

FORNITORE	PRODOTTO	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE	TOTALE (IVA inclusa)
RIFLOR – P.I.. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	Guanto antitaglio per utilizzatore motosega	€ 18,00	100	€ 1.800,00	€ 2.196,00
BC FORNITURE – P.I. 01047720493 - VIA BOLOGNA 12 - 57014 - COLLESALVETTI (LI)	Stivale antitaglio	€ 63,78	71	€ 4.528,38	€ 5.524,62

BC FORNITURE – P.I. 01047720493 - VIA BOLOGNA 12 - 57014 - COLLESALVETTI (LI)	Elmetto di protezione	€ 3,33	78	€ 259,74	€ 316,88
RIFLOR – P.I.. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	Giacca antitaglio per utilizzatore motosega	€ 50,00	96	€ 4.800,00	€ 5.856,00
DA CANAL GILBERTO MACCHINE AGRICOLE FORESTALI GIARDINAGGIO – P.I. 00664010253 - VIA CAVASSICO INF. 15/B - 32028 - TRICHIANA (BL)	Salopette antitaglio per utilizzatore motosega	€ 57,00	94	€ 5.358,00	€ 6.536,76
2G DI GEMIGNANI GIULIO – P.I. 00018940460 - VIA PROVINCIALE, 24B - 55060 - PESCAGLIA (LU)	Elmetto forestale completo	€ 18,50	70	€ 1.295,00	€ 1.579,90
SEBA PROTEZIONE s.r.l. – P.I. 01133350387 - VIA ITALIA 1/2 - 44045 - CENTO (FE)	Scarpa alta di protezione	€ 16,25	184	€ 2.990,00	€ 3.647,80
FRANCESCO FORNARI – P.I. 02780610735 - VIA PER LAMA ANGOLO VIA NARCISI, 1 - 74122 - TARANTO (TA)	Guanto da lavoro	€ 5,06	200	€ 1.012,00	€ 1.234,64
H-SERVICE – P.I. 09569221006 - S.S. SANNITICA KM 21,100 - 81025 - MARCIANISE (CE)	Tuta di protezione monouso	€ 1,05	1.400	€ 1.470,00	€ 1.793,40
GIOVANNI VENNERI & C. SRL – P.I. 01037640768 - VIA DELLA FISICA 26 - 85100 - POTENZA (PZ)	Mascherine filtranti monouso FFP1	€ 0,27	1.250	€ 337,50	€ 411,75
STAR FLYER – P.I. 02211980418 - CORSO STAMIRA 24 - 60122 - ANCONA (AN)	Guanti per fitofarmaci	€ 0,40	500	€ 200,00	€ 244,00
CENTRO ANTINCENDIO VITERBESE S.R.L. – P.I. 01883620567 - VIA DELL' AGRICOLTURA N. 8 - 01100 - VITERBO (VT)	Completo invernale: maglia in pile	€ 11,00	203	€ 2.233,00	€ 2.724,26
L'ANTINFORTUNISTICA – P.I. 02467560245 - VIA DELL'OLMO NR. 19 - 36014 - SANTORSO (VI)	Completo invernale: pantaloni	€ 18,00	207	€ 3.726,00	€ 4.545,72
IDEM GROUP di LONGO ANTONIA E CARBONARA LIVIA – P.I. 07200680721 - VIA R. ROSSELLINI, 4 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	Salopette per utilizzatori decespugliatore	€ 42,35	103	€ 4.362,05	€ 5.321,70
AGE ITALIA & SICURA LOMBARDIA – P.I. 04911330969 - VIA STAFFORA 35/A - 20090 - OPERA (MI)	Giubbotto alta visibilità	€ 17,00	96	€ 1.152,00	€ 1.405,44
IDEM GROUP di LONGO ANTONIA E CARBONARA LIVIA – P.I. 07200680721 - VIA R. ROSSELLINI, 4 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	Pantalone antistrappo	€ 3,82	57	€ 217,74	€ 265,64
BLUEBAG ITALIA s.r.l. – P.I. 08050520967 - VIA BRUNELLESCHI, 1 - 20146 - MILANO (MI)	Borsone porta-dpi	€ 12,00	210	€ 2.520,00	€ 3.074,40

c. che occorre, pertanto, disporre l'impegno della spesa necessaria all'acquisto del materiale specificato al punto c. della premessa, il cui costo è di € 38.261,41 oltre IVA 22% pari ad € 8.417,51 per un totale complessivo di **€ 46.678,92**;
d. che il **CIG** attribuito alla procedura è il seguente: **Z6C0D228F5**;

ATTESO

a. che la spesa di cui in premessa ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
b. che con D.G.R.C. n. 170 del 3.06.13 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2013 – 2014 - 2015;
c. che con D.G.R.C. n. 493 del 18.11.13 è stata disposta la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere, mediante ordinativo nell'ambito del sistema MePA, all'acquisto del materiale specificato al punto c. della premessa, necessario per integrare la dotazione di Dispositivi di Protezione individuale del persone regionale esposto a rischi appartenente alla Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
b. di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di **€ 46.678,92** imputando la spesa come di seguito specificato:

IMPEGNO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 46.678,92	0201	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.000	01.3	4	1.03.01	1345

c. di dover impegnare gli importi di cui in premessa in favore dei beneficiari di seguito specificati:

FORNITORE	TOTALE (IVA inclusa)
RIFLOR – P.I.. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	€ 8.052,00
BC FORNITURE – P.I. 01047720493 - VIA BOLOGNA 12 - 57014 - COLLESALVETTI (LI)	€ 5.841,50
DA CANAL GILBERTO MACCHINE AGRICOLE FORESTALI GIARDINAGGIO – P.I. 00664010253 - VIA CAVASSICO INF. 15/B - 32028 - TRICHIANA (BL)	€ 6.536,76
2G DI GEMIGNANI GIULIO – P.I. 00018940460 - VIA PROVINCIALE, 24B - 55060 - PESCAGLIA (LU)	€ 1.579,90
SEBA PROTEZIONE s.r.l. – P.I. 01133350387 - VIA ITALIA 1/2 - 44045 - CENTO (FE)	€ 3.647,80
FRANCESCO FORNARI – P.I. 02780610735 - VIA PER LAMA ANGOLO VIA NARCISI, 1 - 74122 - TARANTO (TA)	€ 1.234,64
H-SERVICE – P.I. 09569221006 - S.S. SANNITICA KM 21,100 - 81025 - MARCIANISE (CE)	€ 1.793.40
GIOVANNI VENNERI & C. SRL – P.I. 01037640768 - VIA DELLA FISICA 26 - 85100 - POTENZA (PZ)	€ 411,75
STAR FLYER – P.I. 02211980418 - CORSO STAMIRA 24 - 60122 - ANCONA (AN)	€ 244,00
CENTRO ANTINCENDIO VITERBESE S.R.L. – P.I. 01883620567 - VIA DELL' AGRICOLTURA N. 8 - 01100 - VITERBO (VT)	€ 2.724,26
L'ANTINFORTUNISTICA – P.I. 02467560245 - VIA DELL'OLMO NR. 19 - 36014 - SANTORSO (VI)	€ 4.545,72
IDEM GROUP di LONGO ANTONIA E CARBONARA LIVIA – P.I. 07200680721 - VIA R. ROSSELLINI, 4 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	€ 5.587,34
AGE ITALIA & SICURA LOMBARDIA – P.I. 04911330969 - VIA STAFFORA 35/A - 20090 - OPERA (MI)	€ 1.405,44
BLUEBAG ITALIA s.r.l. – P.I. 08050520967 - VIA BRUNELLESCHI, 1 - 20146 - MILANO (MI)	€ 3.074,40

d. di dover precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;
b. Il D.Lgs. 163/2006;

c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
e. la L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)";
f. la L. R. n. 6 del del 6 maggio 2013 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio di previsione per il triennio 2013-2015";
g. la Deliberazione di G.R. n. 339 del 8.08.2013 avente ad oggetto "*Patto di stabilità interno 2013 – Determinazioni*";
h. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 3.06.2013, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2013 – 2014 - 2015";
i. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
j. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;
k. la Deliberazione di G.R. n. 493 del 18.11.13 con cui è stata disposta la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di provvedere, mediante ordinativo nell'ambito del sistema MePA, all'acquisto del materiale specificato al punto c. della premessa, necessario per integrare la dotazione di Dispositivi di Protezione individuale del persone regionale esposto a rischi appartenente alla Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
2. di impegnare l'importo complessivo di **€ 46.678,92**, imputando la spesa come di seguito specificato:

IMPEGNO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 46.678,92	0201	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.000	01.3	4	1.03.01	1345

3. di impegnare gli importi di cui in premessa in favore dei beneficiari di seguito specificati:

FORNITORE	TOTALE (IVA inclusa)
RIFLOR – P.I.. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	€ 8.052,00
BC FORNITURE – P.I. 01047720493 - VIA BOLOGNA 12 - 57014 - COLLESALVETTI (LI)	€ 5.841,50
DA CANAL GILBERTO MACCHINE AGRICOLE FORESTALI GIARDINAGGIO – P.I. 00664010253 - VIA CAVASSICO INF. 15/B - 32028 - TRICHIANA (BL)	€ 6.536,76
2G DI GEMIGNANI GIULIO – P.I. 00018940460 - VIA PROVINCIALE, 24B - 55060 - PESCAGLIA (LU)	€ 1.579,90
SEBA PROTEZIONE s.r.l. – P.I. 01133350387 - VIA ITALIA 1/2 - 44045 - CENTO (FE)	€ 3.647,80
FRANCESCO FORNARI – P.I. 02780610735 - VIA PER LAMA ANGOLO VIA NARCISI, 1 - 74122 - TARANTO (TA)	€ 1.234,64
H-SERVICE – P.I. 09569221006 - S.S. SANNITICA KM 21,100 - 81025 - MARCIANISE (CE)	€ 1.793.40
GIOVANNI VENNERI & C. SRL – P.I. 01037640768 - VIA DELLA FISICA 26 - 85100 - POTENZA (PZ)	€ 411,75
STAR FLYER – P.I. 02211980418 - CORSO STAMIRA 24 - 60122 - ANCONA (AN)	€ 244,00
CENTRO ANTINCENDIO VITERBESE S.R.L. – P.I. 01883620567 - VIA DELL' AGRICOLTURA N. 8 - 01100 - VITERBO (VT)	€ 2.724,26
L'ANTINFORTUNISTICA – P.I. 02467560245 - VIA DELL'OLMO NR. 19 - 36014 - SANTORSO (VI)	€ 4.545,72

IDEM GROUP di LONGO ANTONIA E CARBONARA LIVIA – P.I. 07200680721 - VIA R. ROSSELLINI, 4 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	€ 5.587,34
AGE ITALIA & SICURA LOMBARDIA – P.I. 04911330969 - VIA STAFFORA 35/A - 20090 - OPERA (MI)	€ 1.405,44
BLUEBAG ITALIA s.r.l. – P.I. 08050520967 - VIA BRUNELLESCHI, 1 - 20146 - MILANO (MI)	€ 3.074,40

4. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;
5. di trasmettere copia del presente decreto:
   5.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie* per l'esecuzione;
   5.2 Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n. 2410 del 25/07/2003;
   5.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   5.4 *Webmaster* al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

Dott. Paolo Gargiulo

Decreto Dirigenziale n. 21 del 30/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

ORGANIZZAZIONE CONVEGNO SULLA TEMATICA DELL'USO DEL DEFIBRILLATORE IN AMBIENTE EXTRAOSPEDALIERO

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che l'Ufficio del Datore di Lavoro ha organizzato un convegno sulla tematica dell'uso dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero che si è svolto presso l'auditorium sito all'isola C3 del Centro Direzionale in data 9.12.2013, dalle ore 9,30 alle ore 13,30;

CONSIDERATO

a. che, allo scopo di garantire l'organizzazione del convegno per quanto attiene alla vigilanza antincendio ed alla pulizia dell'auditorium è stata disposta la presenza di n. 2 addetti alla vigilanza, per tutta la durata del convegno, e di n. 1 addetto alle pulizie per la durata del convegno e per ulteriori 2 ore per l'espletamento della pulizia finale, richiedendo le predette prestazioni rispettivamente alla ditta "*La Vigilante S.r.l.*" ed alla ditta "*Miorelli Service Spa* " già operanti per conto dell'Amministrazione Regionale;
b. che il costo orario per n. 1 addetto alla vigilanza è pari ad € 18,81, oltre IVA come per legge;
c. che il costo orario per n. 1 addetto alle pulizie è pari ad € 19,00, oltre IVA come per legge;
d. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **Z440D0FCF0**;
e. che occorre pertanto, disporre l'impegno della spesa di cui al prospetto che segue:

SERVIZIO	N. ADDETTI	COSTO ORARIO	TOT. ORE	IVA %	IMPEGNO
VIGILANZA	2 x 4 h	18,81	8	22 %	183,59
PULIZIA	1 x 6 h	19,00	6	22 %	139,08
				TOT.	**322,67**

ATTESO

a. che la spesa di cui in premessa ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
b. che con D.G.R.C. n. 170 del 3.06.13 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2013 – 2014 - 2015;
c. che con D.G.R.C. n. 493 del 18.11.13 è stata disposta la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale;

RITENUTO

a. di dover disporre l'impegno dell'importo complessivo di **€ 322,67** (Iva inclusa), occorrente per l'organizzazione del convegno programmato Ufficio del Datore di Lavoro per il giorno 9.12.13:
   a.1 **€ 183,59**, di cui € 150,48 per servizi ed € 33,11 per IVA, in favore dell'Istituto di vigilanza "*La Vigilante*" con sede in Via Carlo Di Tocco 82/84 – 80142 Napoli – P.I. 05998261217 – per il servizio di vigilanza, con competenza antincendio, da parte di n.2 addetti;
   a.2 **€ 139,08**, di cui 114,00 per servizi ed € 25,08 per IVA, in favore della ditta "*Miorelli Service S.p.A.*" con sede in Via Matteotti, 21 – 38065 Mori (TN) – P.I. 00505590224 – per il servizio di pulizia da parte di n. 1 addetto per la durata del convegno e per ulteriori n. 2 ore per la pulizia finale;
b. di dover imputare la spesa complessiva di **€ 322,67** al capitolo cap. 215 del Bilancio 2013 nel modo seguente:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 322,67	0215	1	01	10	103	U. 1.03.03.02.000	01.3	4	1.03.01	1354

c. di dover dare atto che la spesa di cui al punto precedente ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
d. di dover precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;

VISTI:

a. il D.Lgs. 81/2008
b. il D.Lgs. 163/2006;
c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
e. la L. R. n. 5 del 6 maggio 2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2013)";
f. la L. R. n. 6 del 6 maggio 2013 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e bilancio di previsione per il triennio 2013-2015";
g. la Deliberazione di G.R. n. 156 del 28.03.2012 avente ad oggetto "*Patto di stabilità 2012 – Determinazioni*";
h. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 3.06.2013, avente ad oggetto "*Approvazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015*";
i. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
j. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;
k. la Deliberazione di G.R. n. 493 del 18.11.13 con cui è stata disposta la riapprovazione del Bilancio Gestionale 2013-2014-2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'*Ufficio del Datore di Lavoro* nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre l'impegno dell'importo complessivo di **€ 322,67** (Iva inclusa), occorrente per l'organizzazione del convegno programmato Ufficio del Datore di Lavoro per il giorno 9.12.13, come di seguito specificato:
   1.1 **€ 183,59**, di cui € 150,48 per servizi ed € 33,11 per IVA, in favore dell'Istituto di vigilanza "*La Vigilante*" con sede in Via Carlo Di Tocco 82/84 – 80142 Napoli – P.I. 05998261217 – per il servizio di vigilanza, con competenza antincendio, da parte di n. 2 addetti;
   1.2 **€ 139,08**, di cui 114,00 per servizi ed € 25,08 per IVA, in favore della ditta "*Miorelli Service S.p.A.*" con sede in Via Matteotti, 21 – 38065 Mori (TN) – P.I. 00505590224 – – per il servizio di pulizia da parte di n. 1 addetto per la durata del convegno e per ulteriori n. 2 ore per la pulizia finale;
2. di imputare la spesa complessiva di **€ 322,67** al capitolo cap. 215 del Bilancio 2013 nel modo seguente – CIG **Z440D0FCF0**:

IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	IV LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 322,67	0215	1	01	10	103	U. 1.03.03.02.000	01.3	4	1.03.01	1354

2. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;
3. di trasmettere copia del presente decreto:
   3.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie* per l'esecuzione;
   3.2 Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n. 2410 del 25/07/2003;
   3.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   3.4 *Webmaster* al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

Dott. Paolo Gargiulo

Si ripubblica il Decreto Dirigenziale n. 298 del 24/12/2013, il cui testo e relativi allegati sono stati pubblicati sul BURC n. 74 del 30 dicembre 2013, al fine di correggere un mero errore materiale contenuto in uno degli allegati al citato atto.

Avviso di Rettifica alla Delibera di Giunta regionale n. 587 del 17/12/2013 ad oggetto "Interventi di forestazione bonifica montana. Annualità 2013/2014. Finanziamento PAC. Rettifica APQ. Proroga Piano Forestale Generale 2009/2013."

Si precisa che, per mero errore materiale, al punto a) del "Considerato " è erroneamente indicato il capitolo 1200 in luogo del capitolo 8258, come correttamente riportato al punto 5) del "Deliberato".

Oggetto: Comune di Ruviano, Cod. Fisc. 82001410610 – Delibera di Consiglio comunale n. 23 del 30.11.2013 - Istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale. Approvazione modifica dello Statuto Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE
Viste le modifiche a tal proposito predisposte ed evidenziate in grassetto:

Testo in vigore	**Testo modificato**
Art. 9 comma 1 Sono organi del comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.	Art. 9 comma 1 Sono organi del comune il Consiglio Comunale, **il presidente del Consiglio Comunale**, se nominato, il Sindaco e la Giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto
Art 12 comma 4 La convocazione dl consiglio comunale e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare sono effettuati dal Sindaco di sua iniziativa o per richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti.	Art 12 comma 4 La convocazione del consiglio comunale e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare sono effettuati dal Sindaco o dal **Presidente del Consiglio, se nominato,** di loro iniziativa o per richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti. **In caso di assenza o impedimento del Sindaco e del Presidente, se nominato, il consiglio è presieduto dal Vicesindaco.**
Art. 15 comma 1 Commissioni Il consiglio comunale può istituire commissioni permanenti, temporanee e speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta e di studio. Dette commissioni sono composte da almento cinque membri; le stesse sono presiedute dal sindaco o suo delegato.	Art. 15 comma 1 Commissioni Il consiglio comunale può istituire commissioni permanenti, temporanee e speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta e di studio. Dette commissioni sono composte da almeno cinque membri; le stesse sono presiedute dal **Presidente del Consiglio, se nominato; in mancanza dal Sindaco o suo delegato**.
Art. 18 comma 1 Gruppi Consiliari I consiglieri possono unirsi in gruppi e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Resta immutato	Art. 18 comma 1 Gruppi Consiliari I consiglieri possono unirsi in gruppi e ne danno comunicazione al Sindaco, al **Presidente del Consiglio** e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Resta immutato
Art 22 Attribuzioni di organizzazione I. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazioni: a. Stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei consiglieri; b. Esercita poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalla leggi; c. Propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede; d. Riceve le interrogazioni e le mozioni e le	Art 22 Attribuzioni di organizzazione Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazioni: a. **se non è stato nominato il Presidente del Consiglio,** stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei consiglieri; b. **se non è stato nominato il Presidente del Consiglio,** esercita poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalla leggi; c. propone argomenti da trattare in giunta, ne

sottopone al consiglio in quanto di competenza consiliare.	dispone la convocazione e la presiede; d. **se non è stato nominato il Presidente del Consiglio,** riceve le interrogazioni e le mozioni e le sottopone al consiglio in quanto di competenza consiliare.
Art. 18 Bis Il Presidente del Consiglio Aggiunto ex novo	Art. 18 Bis Il Presidente del Consiglio **1. Il Consiglio comunale può decidere di nominare il Presidente del Consiglio,scegliendolo fra i suoi membri. In tal caso, lo stesso sarà eletto nella prima seduta utile del Consiglio comunale, con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza speciale dei due terzi dei Consiglieri assegnati.** **2. Se infruttuosa la prima votazione, si procederà, nella stessa seduta, ad una seconda votazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.** **3. Il Presidente entra immediatamente nell' esercizio delle sue funzioni.** **4. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio che lo ha eletto; può essere revocato prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità ed efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso.** **5. La mozione può essere presentata dal Sindaco o da almeno un terzo dei Consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 20 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio.** **6. Nella stessa seduta, il Consiglio procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all' ordine del giorno, con le modalità previste ai precedenti comuni.** **7. In caso di dimissioni, impedimento permanente, revoca, decadenza o decesso, il Presidente viene sostituito dal Consiglio comunale con le stesse modalità della nomina durante la prima seduta utile o, comunque, non oltre 20 giorni dal verificarsi di una delle cause di cessazione della carica.** **8. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Sindaco.** **9. Il Presidente del Consiglio:** **a) rappresenta il Consiglio Comunale;** **b) sentito il Sindaco, convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio.**

	Presiede la seduta e ne dirige i lavori; **c) decide sull' ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;** **d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;** **e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale;** **f) convoca e presiede, con il Sindaco, la Conferenza dei Capigruppo;** **g) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;** **h) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente;** **9. Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.**

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativo del Responsabile degli Affari Generali ai sensi dell'art 49 del D. lgs. N. 267/2000;
DELIBERA
1) Di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale;
2) di approvare le modifiche al vigente Statuto Comunale, indicate in premessa ed allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Teresa De Rosa

OGGETTO: COMUNE DI NOLA – Piazza Duomo,1 80035 Nola (NA) codice fiscale 84003330630 - Decreto sindacale n.165 del 19.12.2013 Approvazione Piano di lottizzazione dell'area individuata al N.C.T. con p.lla n.1036 del Foglio 37.

IL SINDACO

- Visto il Piano Regolatore Generale approvato con D.P.A.P. n.125 del 06.07.1995;successiva Variante alle N.T.A. approvata con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, n. 852/2004; successiva Variante al PRG. approvata con delibera di giunta provinciale, n. 676/2010;
- Visto il Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione di consiglio comunale n.33 dell'11 luglio 2006;
- Vista la delibera di Giunta Comunale n.28 del 13.03.2013, con la quale è stato espresso il proprio parere per quanto concerne la congruità urbanistica dell'intervento;
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 01.08.2013 di adozione, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.5 del 04.08.2011, del PUA lottizzazione del terreno sito in Nola alla via XX Settembre, località Piazzolla, distinto in C.T. del Comune di Nola al Foglio 37, p.lla 1036 di complessivi mq. 14.460,35 ca., ricadenti in zona classificata dal P.R.G. vigente " C2 – espansione residenziale";
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 132 del 10.12.2013 di approvazione del PUA lottizzazione dell'area individuata al N.C.T. con p.lla n. 1036, Foglio 37;
- Vista la L.R. n. 16 del 22.12.2004 ed il regolamento R.C. n. 5 del 04.08.2011;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art.27, comma 6, della L.R. 16/04, è approvato il PUA lottizzazione relativo all'area individuata al N.C.T. p.lla 1036, Foglio 37;
2. Il PUA in oggetto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;
3. il presente atto viene:
    a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Nola per una durata di gg.15;
    b) pubblicato sul sito del Comune di Nola (www.comune.nola.na.it)
    c) pubblicato sul Bollettino della Regione Campania.

IL SINDACO
Avv. Geremia Biancardi

AF gionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Es UFFICIO ESPROPRI n.0063 del 20/12/20
Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù
Comune di: LAURO_Provincia di: AVELLINO

Lavori di : **"*Opere provvisionali per il convogliamento delle acque ruscellanti dai versanti per il riassetto della rete idrografica per la preliminare difesa dell'abitato di Lauro – Lotto funzionale 4: sistemazione del vallone Pignano"* - Cod.C083**- di cui all'Ordinanza n. 4128 del 21 novembre 2005 del Commissario Delegato ex OPCM 2994/99 e ss.mm. e ii..**
Liquidazione e pagamento dell'indennizzo per l'acquisizione dell'immobile individuato nel NCT del Comune di Lauro al Foglio 9 p.lla 570 (ex 215) e deposito presso il M.E.F., liquidazione e pagamento degli indennizzi per l'acquisizione degli immobili individuati nel NCT del Comune di Lauro al Foglio 5 p.lle 1359 (ex 243), 1372 (ex 251), 1375 (ex 315) e 1377 (ex 257) e al Foglio 9 p.lle 572 (ex 499), 576 (ex 297) e 578 (ex 296).

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n.0063 del 20/12/2013, è stata autorizzata la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € 13.092,81 (euro tredicimilanovantadue/81), a titolo di indennizzo a favore delle ditte sotto elencate per gli immobili acquisiti, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto:

Comune censuario: Lauro (AV)
N.C.T.: f.lio 5 p.lle nn. 1372 (ex 251), 1375 (ex 315) e 1377 (ex 257) superficie in acquisizione m^2 1315, importo € 5.526,15 (euro cinquemilacinquecentoventisei/15)
Ditta: Sola Salvatore nato a San Paolo Bel Sito (NA) il 15/07/1967 c.f.: SLO SVT 67L15 I073O (Quota 3331/9000), Sola Antonio Michele nato a San Paolo Bel Sito (NA) il 22/01/1971 c.f.: SLO NNM 71A22 I073Y (Quota 3331/9000), Sola Lidia nata a San Paolo Bel Sito (NA) il 11/11/1969 c.f.: SLO LDI 69S51 I073U (Quota 1000/9000);

N.C.T.: f.lio 9 p.lla nn. 570 (ex 215) superficie in acquisizione m^2 548, importo € 6.489,57 (euro seimilaquattrocentottantanove/57)
Ditta: Mascolo Umberto nato a Lauro il 25/10/1959 c.f.: MSC MRT 59R25 E487H;

N.C.T.: f.lio 5 p.lla n. 1359 (ex 243) in acquisizione superficie m^2 186, importo € 1.077,09 (euro millesettantasette/09)
Ditta: Pesapane Rosa nata a Lauro il 03/12/1924 c.f.: PSP RSO 24T43 E487J (Quota 500/1000);

si rende altresì noto che con medesimo Decreto Ufficio Espropri n.0063//2013, è stato ordinato il deposito presso il M.E.F. – Ministero dell'Economia e delle Finanza – della somma complessiva di € 21.213,05 (euro ventunomiladuecentotredici/05), a titolo di indennizzo a favore delle ditte sotto elencate per gli immobili acquisiti, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto:

Comune censuario: Lauro (AV)
N.C.T.: f.lio 5 p.lle nn. 1372 (ex 251), 1375 (ex 315) e 1377 (ex 257) superficie in acquisizione m^2 1315, importo € 3.237,55 (euro tremiladuecentotrentasette/55)
Ditta: Caliendo Angela nata a Lauro (AV) il 28/08/1935 c.f.: CLN NGL 35M68 E487M (Quota 1338/9000);

N.C.T.: f.lio 5 p.lla n. 1359 (ex 243) in acquisizione superficie m^2 186, importo € 1.077,08 (euro millesettantasette/08)
Ditta: Pesapane Pasquale nato a Lauro il 14/07/1927 c.f.:PSP PQL 27L14 E487Q (Quota 500/1000);

N.C.T.: f.lio 9 p.lle nn. 576 (ex 297), 578 (ex 296) e 572 (ex 499) superficie in acquisizione m^2 1904, importo € 16.898,42 (euro sedicimilaottocentonovantotto/42)
Ditta: Napodano Fortunato nato a Lauro il 03/08/1900 c.f.: NPD FTN 00M03 E487I.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente gli ordini di pagamento e deposito degli indennizzi per l'acquisizione dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento in epigrafe, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.C. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle suddette somme.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

CC CELINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti rel Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa a" al prolungamento di via Capua ai sensi della L.R. n.16/2004

Il Responsabile Area Urbanistica e A.T.
Rende Noto

che con delibera di Giunta Municipale n.89 del 17/12/2013 e stato adottato il Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Albachiara" al prolungamento di via Capua ai sensi della L.R. n.16/2004.
La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-ufficio Area Urbanistica e A.T. per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Urbanistica e A.T.
Dott. Ing. Gennaro Pitocchi

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

III SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione n. 5/2011;
Visto il D.P.R. n. 327/2001 art. 19 commi 2 e 4 e ss.mm.ii.;

AVVISA

che con delibera di Giunta Comunale n. 230 del 26-09-2013, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto preliminare PIU Europa - realizzazione "Parcheggio palazzo Lancellotti di Durazzo" - quale adozione preliminare di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 - comma 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e artt. 3, 4 e 6 del Regolamento generale n. 5/2011.
Il progetto è costituito dagli elaborati elencati nella delibera di G.C. n. 230 del 26-09-2013.
Detti atti rimarranno depositati presso la Segreteria Comunale, in libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali.
Nei giorni festivi e prefestivi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, presso il locale Comando di Polizia Municipale, sito al piano rialzato della Casa Comunale di piazza Municipio.
Per eventuali chiarimenti in merito al progetto di cui trattasi, gli interessati potranno rivolgersi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali, al Responsabile Unico del Procedimento - dott. ing. Giuseppe Savoia, con ufficio sito al primo piano della Casa Comunale di piazza Municipio.
Nel termine di cui innanzi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle, negli orari di ufficio, in duplice copia, di cui una munita di bollo come per legge, al Protocollo Generale del Comune.

Il Dirigente
dott. ing. Giuseppe Savoia

C O M U N E DI B A R O N I S S I (Provincia di Salerno) - C.F. 80032710651
PROT. N. 28822 DEL 18 DICEMBRE 2013
"Piano Urbanistico Attuativo - Piano Insediamenti Produttivi Sava/Orignano – diversa dislocazione dei lotti 13 – 14 – 15 e 16"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLE OPERE PUBBLICHE

Premesso che, con delibera n. 185 del 23/09/2013, la Giunta Comunale adottava la proposta di modifica al Piano Urbanistico Attuativo - Piano Insediamenti Produttivi Sava/Orignano consistente in una diversa dislocazione nel perimetro del PUA dei lotti 13 – 14 – 15 e 16;
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

AVVISA

che, effettuate tutte le procedure consequenziali in ordine alla fase di deposito e pubblicazione degli atti, la proposta di modifica al Piano Urbanistico Attuativo - Piano Insediamenti Produttivi Sava/Orignano consistente in una diversa dislocazione nel perimetro del PUA dei lotti 13 – 14 – 15 e 16, è stata approvata con delibera di G.C. 245 del 02/12/2013.
Ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, le modifiche al PUA entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.. e sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE (arch. Fiorenzo Manzo)

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - SALERNO C.F. 80000590655

OGGETTO : Approvazione Piano Triennale Lavori 2014-2016 ed elenco annuale lavori 2014, Piano di Gestione Esercizio 2014 e Bilancio di Previsione 2014

A V V I S O

Si dà pubblico avviso che presso la Sede del Consorzio intestato, sita in Salerno al Corso Vittorio Emanuele 143, è depositata per trenta giorni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30, comma 5 della L.R. n. 04 del 25.02.2003, la delibera del Consiglio dei Delegati n.09 del 29.11.2013 avente ad oggetto: "Approvazione Programma Triennale Lavori 2014-2016 ed elenco annuale lavori per il 2014 – Approvazione Piano di gestione Esercizio 2014 e relativa relazione - Approvazione Bilancio di previsione 2014 (Budget economico, patrimoniale e finanziario) e relative relazioni – Determinazione indici unitari di contribuenza per la bonifica e aliquote di contribuenza per l'irrigazione".

Salerno, 20 DIC. 2013

IL PRESIDENTE
Dr. Vito BUSILLO

COMUNE DI CASAPULLA (CE) Codice Fiscale 80005150612 – Partita IVA 01787590619 – Avviso – Approvazione Piano di Lottizzazione Convenzionata, Ambito N.7 del Piano Casa in Via S. D'acquisto. L.R. 16/2004, art. 26 e L.R. n.19/2009, art. 7 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la legge 17 agosto 1942 n°1150 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale del 20 marzo 1982 n°14 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale del 22 dicembre 2004 n.16 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale del 28 dicembre 2009 n.19 e ss.mm.ii.
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
Vista la Delibera di Giunta Comunale n.99 del 06.11.2013, con la quale veniva adottato il Piano di Lottizzazione Convenzionata, Ambito N.7 del Piano Casa in Via S. D'acquisto, presentato da Merola Mattia ed altri;
Visto che l'iter previsto dalla L.R. 16/2004, nonché dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, per la formazione del PUA si è concluso ed in particolare è stato trasmesso alla Provincia di Caserta, è stato pubblicato sul BURC n. 63 del 18.11.2013, all'albo e sul sito web del Comune,

AVVISA

che con Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 20 dicembre 2013 è stato approvato il Piano di Lottizzazione Convenzionata, Ambito N.7 del Piano Casa in Via S. D'acquisto, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5, presentato da Merola Mattia ed altri.
Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento n. 5/2011, sul BURC, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Casapulla, www.comune.casapulla.ce.it.
Il Piano di Lottizzazione Convenzionata entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.
Dalla residenza municipale 20 dicembre 2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to arch. Raffaele De Rosa

Oggetto: COMUNE DI CASAL VELINO (SA) CF84001610652 APPROVAZIONE PUA VIA SANTA - MARINA DI CASAL VELINO

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Urbanistica 17 Agosto 1942 nr 1150
Vista la Legge Regionale 16/2004
In esecuzione del c. 3 dell'art. 27 della Legge Regionale 16/2004

RENDE NOTO

che con Deliberazione di G.M. nr 86 del 29.04.2013 è stato approvato il Piano di "LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA" di aree site nel Comune di CASAL VELINO, alla Frazione Marina, via Santa " conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
che lo stesso entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione al BURC ai sensi dell'art. 10 co. 6 Regolamento Regionale 5/2011 alla L.r. 16/04

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Angelo Gregorio

ACAM
AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO 2014

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2014-2016



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACAM
AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA SOSTENIBILE

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO 2014



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACAM
AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA SOSTENIBILE

BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2014

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	FONDO DI CASSA PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.280,18
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
02.00	Avanzo di amministrazione.	0,00	0,00	775.805,10	0,00	775.805,10	0,00
03.00	Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	0,00	487.903,10	0,00	487.903,10	0,00
	TOTALI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	1.263.708,20	0,00	1.263.708,20	0,00
1	**TITOLO I - Entrate caratteristiche**						
1.01	**Categoria 1 : Fornitura di servizi**						
1.01.01	**U.P.B. 1 Servizi di consulenza**						
10.00	Corrispettivi per la fornitura di servizi di consulenza a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.00	Altre entrate connesse alla fornitura di servizi di consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	**Categoria 2 - Altre Entrate**						
1.02.02	**U.P.B. 2 Introiti diversi**						
30.00	Altri corrispettivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2	**TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE, DELLO STATO, DELL'U.E ED ENTI VARI**						
2.01	**Categoria 1: Trasferimenti da parte della Regione Campania.**						
2.01.01	**U.P.B. 1 Funzionamento dell'Agenzia.**						
106.00	Altre assegnazioni regionali.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
111.00	Fondi per il Funzionamento-L.R. n.3 del 28 marzo 2002,art. 27 (quota 2008)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
112.00	Fondi per il funzionamento-L.R.n.3/2002, art. 27 (quota 2009)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
113.00	Fondi per il funzionamento-L.R. n.3del 28 marzo 2002,art.27 (quota 2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
114.00	Fondi per il funzionamento-L.R. 3/2002 (Quota 2011)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
115.00	Fondi per il funzionamento-L.R. 3/2002 (Quota 2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
116.00	FONDI PER IL FUNZIONAMENTO-L.R.N.3/2002, ART. 27 (QUOTA 2013)	1.426.844,34	0,00	0,00	0,00	0,00	1.426.844,34
117.00	Fondi per il funzionamento-L.R. n.3/2002 art.27(Quota 2014)	0,00	0,00	1.690.000,00	0,00	1.690.000,00	500.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale U.P.B. 1	1.426.844,34	0,00	1.690.000,00	0,00	1.690.000,00	1.926.844,34
2.01.02	**U.P.B. 2 Altri Trasferimenti**						
200.00	Fondi per gli investimenti iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202.00	Fondi per gli investimenti ordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204.00	Fondi per progetti e studi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
206.00	Monitoraggio della mobilità regionale l.r. n. 3/2002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
207.00	Fondi per il finanziamento del progetto INTERREG III B ARCHIMED	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
208.00	Fondi regionali per il Controllo Qualità Trenitalia	342.000,00	0,00	342.000,00	0,00	342.000,00	342.000,00
209.00	Fondi regionali per il progetto Infomobilità Campania	696.000,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	550.000,00
210.00	Fondi regionali per il progetto CRISS	1.042.000,00	0,00	258.000,00	0,00	258.000,00	600.000,00
	Totale U.P.B. 2	2.080.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	1.492.000,00
2.01.03	**U.P.B. 3 Attività POR Campania 2000-2006**						
300.00	Fondi per la realizzazione del progetto INFOMOBILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale Categoria 1	3.506.844,34	0,00	2.840.000,00	0,00	2.840.000,00	3.418.844,34
	TOTALE TITOLO 2	3.506.844,34	0,00	2.840.000,00	0,00	2.840.000,00	3.418.844,34

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3	**TITOLO III - Entrate diverse**						
3.01	**Categoria 1: Entrate varie**						
3.01.01	**U.P.B. 1: Entrate da altri Soggetti ed Istituzioni**						
400.00	Interessi attivi di Tesoreria	377,06	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
410.00	Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 1	377,06	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Categoria 1	377,06	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 3	377,06	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
4	**TITOLO IV-ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI,PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE**						
4.01	**Categoria 1:Entrate da prestiti e mutui**						
4.01.01	**U.P.B. 1:Prestiti e Mutui**						
450.00	Entrate da mutui, prestiti, altre operazioni creditizie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
5	**TITOLO V - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI**						
5.01	**Categoria 1 . Contabilità speciali**						
5.01.01	**U.P.B. 1 Partite di giro**						
500.00	Rimborso delle somme anticipate all'economo	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
510.00	Ritenute Erariali	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
520.00	Ritenute Enti di Previdenza e vari	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
530.00	Atre ritenute	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.000,00
	Totale Categoria 1	0,00	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.000,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.000,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III
Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO ENTRATE - ESERCIZIO 2014

RISORSE		RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I - Entrate caratteristiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE, DELLO STATO, DELL'U.E ED ENTI VARI	3.506.844,34	0,00	2.840.000,00	0,00	2.840.000,00	3.418.844,34
	TITOLO III - Entrate diverse	377,06	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	TITOLO IV-ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI,PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO V - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	0,00	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.000,00
	TOTALE TITOLI	3.507.221,40	0,00	3.616.000,00	0,00	3.616.000,00	4.194.844,34
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	1.263.708,20	0,00	1.263.708,20	0,00
	FONDO DI CASSA PRESUNTO						278.280,18
	TOTALE GENERALE ENTRATA	3.507.221,40	0,00	4.879.708,20	0,00	4.879.708,20	4.473.124,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA CAMPANA
Centro Direzionale di Napoli Isola
C.F. 95065

ACAM
AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2014

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA



fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III
Avvisi e Bandi di Gara

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	**TITOLO 1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO**						
1.01	**Classificazione Macro Fun. Obiet. non presente**						
1.01.01	**FUNZIONE OBIETTIVO 1: Gestione e Funzionamento**						
1.01.01.01	**U.P.B. 1 - Spese per organi istituzionali (Corrente di funzionamento)**						
10.00	Compenso al Direttore Generale	0,00	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	94.000,00
12.00	Premio di risultato al Direttore Generale Ivi compreso quello di competenza dell'anno precedente	53.547,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	38.000,00
14.00	Rimborsi spese Direttore Generale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
16.00	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, per il Direttore Generale	20.372,13	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
18.00	Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti	51.949,66	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00
20.00	Oneri diversi, compresa IRAP a carico ACAM, Collegio dei Revisori dei Conti	4.722,42	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00
	Totale U.P.B. 1	130.591,21	0,00	356.000,00	0,00	356.000,00	374.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2014

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01.01.02	**U.P.B. 2 - Oneri per il personale (Corrente di funzionamento)**						
30.00	Oneri ed indennità varie per il personale comandato e distaccato	174.269,98	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	250.000,00
32.00	Stipendi ed assegni fissi al personale dipendente e a contratto	0,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	210.000,00
34.00	Oneri riflessi per il personale dipendente e a contratto a carico ACAM	1.057,31	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	101.057,31
36.00	Spese di viaggio, missioni ed altri oneri per il personale dipendente	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
38.00	Fondo per le politiche di sviluppo e produttività	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
39.00	Oneri riflessi su istituti accessori al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40.00	Oneri per accertamenti sanitari e per visite medico fiscali	710,40	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.710,40
42.00	Servizio sostitutivo della mensa al personale dipendente	8.838,83	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	14.838,83
44.00	Premi assicurativi INAIL per il personale in servizio e per le collaborazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
48.00	Spese per corsi di formazione al personale ACAM	40.098,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	80.000,00
49.00	Oneri per attività di stage	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.00	Spese di partecipazione a seminari e convegni	150,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.150,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale U.P.B. 2	225.124,52	0,00	742.000,00	0,00	742.000,00	822.756,54
1.01.01.03	**U.P.B. 3 - Spese di consumo (Corrente di funzionamento)**						
60.00	Cancelleria, stampati e consumi d'ufficio	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00
62.00	Varie, diverse ed economali, ivi comprese quelle di rappresentanza	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
64.00	Imposte e tasse compresa la registrazione di contratti	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
66.00	Compensi a componenti esterni di comitati e commissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68.00	Locazione e conduzione uffici	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00
70.00	Canoni ed utenze varie	22.066,36	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	70.000,00
71.00	Servizi per la conduzione dell'immobile	8.994,50	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	58.994,50
72.00	Piccole manutenzioni e relativi materiali di consumo	1.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	15.000,00
74.00	Postali, telegrafiche, di spedizione, di trasmissione e consegna	5.516,53	0,00	2.855,10	0,00	2.855,10	8.371,63
76.00	Commissioni e spese bancarie	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
	Totale U.P.B. 3	37.577,39	0,00	223.355,10	0,00	223.355,10	248.866,13
1.01.01.04	**U.P.B. 4 Acquisto di beni e servizi (Corrente operativa)**						
80.00	Resocontazione e stampa,editing,giornali e riviste,ivi compresi gli oneri per la pubblicazione di gare,bandi ed avvisi sulla stampa e b.uff.	4.436,71	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	34.436,71

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2014

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
81.00	Spese per l'acquisto di giornali e riviste anche a mezzo abbonamento	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
82.00	Spese per le attività di divulgazione e di organizzazione di corsi di aggiornamento in materia di trasporto pubblico per il personale region	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
84.00	Spese per l'organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche del trasporto pubblico locale	150,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
85.00	Oneri connessi all'adesione ad Associazioni sul tema della mobilità	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
86.00	Materiale informatico, compreso software e canoni per la gestione informatica	26.359,09	0,00	90.450,00	0,00	90.450,00	80.000,00
88.00	Pubblicazioni per biblioteca permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00	Spese ed oneri correlati per consulenze e collaborazioni professionali	428,24	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00
92.00	Oneri diversi, compresa IRAP, a carico ACAM per consulenti e collaboratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 4	31.374,04	0,00	330.450,00	0,00	330.450,00	324.436,71
1.01.01.05	**U.P.B. 5 - Fondo di Riserva per le spese obbligatorie (Corrente operatia)**						

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2014

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
100.00	Fondo di riserva per spese obbligatorie	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	Totale U.P.B. 5	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.06	**U.P.B. 6 - Fondo di Riserva per spese impreviste (Corrente operativa)**						
110.00	Fondo di riserva per spese impreviste	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale U.P.B. 6	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.07	**U.P.B. 7 - Fondo di Riserva di Cassa (Corrente operativa)**						
119.00	Fondo di riserva di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.723,13
	Totale U.P.B. 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.723,13
1.01.01.08	**U.P.B. 8:Investimenti (Capitale)**						
120.00	Mobili, macchine ed arredi d'ufficio	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
122.00	Altre immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
124.00	Studi e progetti di utilità pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
126.00	Manutenzioni straordinarie	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
	Totale U.P.B. 8	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00
	Totale Fun. Obiet. 1	424.667,16	0,00	1.716.805,10	0,00	1.716.805,10	1.845.782,51

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2014

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale Macro Fun. Oblet. 1	424.667,16	0,00	1.716.805,10	0,00	1.716.805,10	1.845.782,51
	TOTALE TITOLO 1	424.667,16	0,00	1.716.805,10	0,00	1.716.805,10	1.845.782,51

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
2	**TITOLO 2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI**						
2.01	**Classificazione Macro Fun. Obiet. non presente**						
2.01.02	**FUNZIONE OBIETTIVO 2: ATTIVITA' ISTITUZIONALI**						
2.01.02.01	**U.P.B. 1 Attività di supporto e consulenza (Corrente operativa)**						
140.00	Oneri per la realizzazione e gestione di processi di pianificazione della mobilità e monitoraggio della mobilità regionale	146.319,76	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	100.000,00
146.00	Oneri per il supporto agli Enti Locali e Agenzie territoriali,compresi quelli per consulenze e conv. con Università e altri soggetti pubblic	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 1	146.319,76	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	100.000,00
2.01.02.02	**U.P.B. 2 Attività dell'Osservatorio (Corrente operativa)**						
150.00	Oneri connessi alle attività svolte dall'Osservatorio Sezione Lavoro,compresi quelli per cons. e conv. con Univ.ed altri sogg.pub o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2014

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
Codice e Numero	Denominazione			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
152.00	Oneri commessi alle attività dell'Osservatorio Centro Studi,compresi quelli per consul. e conv. con Univ. e altri sogg. pubb. o priv.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	Totale U.P.B. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02.03	**U.P.B. 3 Beni immateriali ad utilità pluriennale (conto capitale)**						
160.00	Oneri per l'acquisizione di studi e progetti nel comparto della pianificazione dei sistemi informativi e nel comparto della ricerca	165.780,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00
161.00	Oneri per il progetto ITS	300.000,00	0,00	620.000,00	0,00	620.000,00	300.000,00
162.00	Oneri per l'acquisizione di studi e progetti per l'Osservatorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 3	465.780,00	0,00	670.000,00	0,00	670.000,00	400.000,0
2.01.02.04	**U.P.B. 4 Progetti Europei (conto capitale)**						
170.00	Oneri relativi all'attuazione di progetti europei	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	Totale U.P.B. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
2.01.02.05	**U.P.B. 5 Progetti e studi regionali**						
178.00	Oneri per il progetto CRISS	684.138,62	0,00	454.673,89	0,00	454.673,89	500.000,0

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III
Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2014

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
179.00	Oneri per il progetto Infomobilità Campania	396.490,58	0,00	706.012,77	0,00	706.012,77	500.000,0
180.00	Oneri relativi all'attuazione di progetti e studi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
181.00	Spese per attività di controllo qualità Trenitalia	404.055,25	0,00	477.216,44	0,00	477.216,44	342.000,00
182.00	Monitoraggio della mobilità regionale l.r. n. 3/2002.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
183.00	Oneri per il finanziamento di progetti regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 5	1.484.684,45	0,00	1.637.903,10	0,00	1.637.903,10	1.342.000,00
2.01.02.06	**U.P.B.6:Consulta Regionale Mobilità**						
184.00	Oneri Consulta Regionale Mobilità	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale U.P.B. 6	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Fun. Obiet. 2	2.096.784,21	0,00	2.387.903,10	0,00	2.387.903,10	1.852.000,0
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	2.096.784,21	0,00	2.387.903,10	0,00	2.387.903,10	1.852.000,0
	TOTALE TITOLO 2	2.096.784,21	0,00	2.387.903,10	0,00	2.387.903,10	1.852.000,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
3	**TITOLO 3 - ONERI NON RIPARTIBILI**						
3.01	**Classificazione Macro Fun. Obiet. non presente**						
3.01.03	**FUNZIONE OBIETTIVO 3 - ONERI NON RIPARTIBILI**						
3.01.03.01	**UPB 1 - Rimborso Prestiti e Mutui**						
185.00	Rimborsi di prestiti e mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Fun. Obiet. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
4	**TITOLO 4:CONTABILITA' SPECIALI**						
4.01	**Classificazione Macro Fun. Obiet. non presente**						
4.01.04	**FUNZIONE OBIETTIVO 4:CONTABILITA' SPECIALI**						
4.01.04.01	**U.P.B. 1: Contabilità speciali**						
200.00	Anticipazioni di fondi all'economo	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
210.00	Versamento ritenute erariali	34,90	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.034,90
220.00	Versamento ritenute enti previdenziali e vari	307,11	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.307,11
230.00	Versamento altre ritenute	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
	Totale U.P.B. 1	342,01	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.342,01
	Totale Fun. Obiet. 4	342,01	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.342,0
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	342,01	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.342,0
	TOTALE TITOLO 4	342,01	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.342,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BILANCIO DI PREVISIONE DETTAGLIATO SPESE - ESERCIZIO 2014

INTERVENTI		RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO IN CORSO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO IN CORSO	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il seguente bilancio			PREVISIONI DI CASSA per l'anno al quale si riferisce il seguente bilancio
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
Codice e Numero	Denominazione			in aumento	in diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO	424.667,16	0,00	1.716.805,10	0,00	1.716.805,10	1.845.782,51
	TITOLO 2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2.096.784,21	0,00	2.387.903,10	0,00	2.387.903,10	1.852.000,00
	TITOLO 3 - ONERI NON RIPARTIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4:CONTABILITA' SPECIALI	342,01	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	775.342,01
	TOTALE TITOLI	2.521.793,38	0,00	4.879.708,20	0,00	4.879.708,20	4.473.124,52
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESA	2.521.793,38	0,00	4.879.708,20	0,00	4.879.708,20	4.473.124,52

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACAM
AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2014 - 2016



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACAM
AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE
2014 - 2016

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
PLURIENNALE ENTRATE - ESERCIZIO 2014

Data Elaborazione 15-10-2013
Pagina 1

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	TITOLO I - Entrate caratteristiche							
1.01	Categoria 1 : Fornitura di servizi							
1.01.01	U.P.B. 1 Servizi di consulenza							
1.01.01	U.P.B. 1 Servizi di consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	Categoria 2 - Altre Entrate							
1.02.02	U.P.B. 2 Introiti diversi							
1.02.02	U.P.B. 2 Introiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale U.P.B. 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
2	**TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLA REGIONE, DELLO STATO, DELL'U.E ED ENTI VARI**							
2.01	**Categoria 1: Trasferimenti da parte della Regione Campania.**							
2.01.01	**U.P.B. 1 Funzionamento dell'Agenzia.**							
2.01.01	**U.P.B. 1 Funzionamento dell'Agenzia.**	2.000.000,00	0,00	1.690.000,00	1.690.000,00	1.700.000,00	5.080.000,00	1.926.844,34
	Totale U.P.B. 1	2.000.000,00	0,00	1.690.000,00	1.690.000,00	1.700.000,00	5.080.000,00	1.926.844,34
2.01.02	**U.P.B. 2 Altri Trasferimenti**							
2.01.02	**U.P.B. 2 Altri Trasferimenti**	1.467.000,00	0,00	1.150.000,00	125.000,00	0,00	1.275.000,00	1.492.000,00
	Totale U.P.B. 2	1.467.000,00	0,00	1.150.000,00	125.000,00	0,00	1.275.000,00	1.492.000,
2.01.03	**U.P.B. 3 Attività POR Campania 2000-2006**							
2.01.03	**U.P.B. 3 Attività POR Campania 2000-2006**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale U.P.B. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
	Totale Categoria 1	3.467.000,00	0,00	2.840.000,00	1.815.000,00	1.700.000,00	6.355.000,00	3.418.844,
	Totale Titolo 2	3.467.000,00	0,00	2.840.000,00	1.815.000,00	1.700.000,00	6.355.000,00	3.418.844,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
3	TITOLO III - Entrate diverse							
3.01	Categoria 1: Entrate varie							
3.01.01	U.P.B. 1: Entrate da altri Soggetti ed Istituzioni							
3.01.01	U.P.B. 1: Entrate da altri Soggetti ed Istituzioni	3.027,03	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	4.000,00	1.000,00
	Totale U.P.B. 1	3.027,03	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	4.000,00	1.000,00
	Totale Categoria 1	3.027,03	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	4.000,00	1.000,00
	Totale Titolo 3	3.027,03	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	4.000,00	1.000,00
4	TITOLO IV-ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI,PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE							
4.01	Categoria 1:Entrate da prestiti e mutui							
4.01.01	U.P.B. 1:Prestiti e Mutui							
4.01.01	U.P.B. 1:Prestiti e Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale U.P.B. 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Categoria 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 1 del 7 Gennaio 2014

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	**TITOLO V - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI**							
5.01	**Categoria 1 . Contabilità speciali**							
5.01.01	**U.P.B. 1 Partite di giro**							
5.01.01	**U.P.B. 1 Partite di giro**	189.934,39	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.000,00
	Totale U.P.B. 1	189.934,39	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.000,00
	Totale Categoria 1	189.934,39	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.000,00
	Totale Titolo 5	189.934,39	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.000,00



fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	ACC. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	RIEPILOGO ENTRATE							
	Totale Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2	3.467.000,00	0,00	2.840.000,00	1.815.000,00	1.700.000,00	6.355.000,00	3.418.844,34
	Totale Titolo 3	3.027,03	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	4.000,00	1.000,00
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 5	189.934,39	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.000,00
	TOTALE ENTRATE	3.659.961,42	0,00	3.616.000,00	2.591.500,00	2.476.500,00	8.684.000,00	4.194.844,34
	AVANZO		0,00	1.263.708,20	510.000,00	202.000,00	1.975.708,20	0,00
	FONDO DI CASSA							278.280,18
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.659.961,42	0,00	4.879.708,20	3.101.500,00	2.678.500,00	10.659.708,20	4.473.124,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACAM
AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE
2014 - 2016

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA



fonte: http://burc.regione.campania.it

A.CA.M. AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA'
PLURIENNALE SPESE - ESERCIZIO 2014

Data Elaborazione 15-10-2013
Pagina 1

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	TITOLO 1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO							
1.01	Descrizione non presente							
1.01.01	FUNZIONE OBIETTIVO 1: Gestione e Funzionamento							
1.01.01.01	U.P.B. 1 - Spese per organi istituzionali (Corrente di funzionamento)	329.834,42	0,00	356.000,00	356.000,00	356.000,00	1.068.000,00	374.000,00
1.01.01.02	U.P.B. 2 - Oneri per il personale (Corrente di funzionamento)	834.887,61	0,00	742.000,00	746.000,00	746.000,00	2.234.000,00	822.756,54
1.01.01.03	U.P.B. 3 - Spese di consumo (Corrente di funzionamento)	191.065,26	0,00	223.355,10	224.050,00	224.050,00	671.455,10	248.866,13
1.01.01.04	U.P.B. 4 Acquisto di beni e servizi (Corrente operativa)	181.190,08	0,00	330.450,00	330.450,00	332.450,00	993.350,00	324.436,
1.01.01.05	U.P.B. 5 - Fondo di Riserva per le spese obbligatorie (Corrente operatia)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	20.000,
1.01.01.06	U.P.B. 6 - Fondo di Riserva per spese impreviste (Corrente operativa)	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,
1.01.01.07	U.P.B. 7 - Fondo di Riserva di Cassa (Corrente operativa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.723,

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.01.01.08	U.P.B. 8:Investimenti (Capitale)	36.724,50	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	35.000,5
	Totale Fun. Obiet. 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
	Totale Titolo 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
2	TITOLO 2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI							
2.01	Descrizione non presente							
2.01.02	FUNZIONE OBIETTIVO 2: ATTIVITA' ISTITUZIONALI							
2.01.02.01	U.P.B. 1 Attività di supporto e consulenza (Corrente operativa)	157.300,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	100.000,
2.01.02.02	U.P.B. 2 Attività dell'Osservatorio (Corrente operativa)	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,
2.01.02.03	U.P.B. 3 Beni immateriali ad utilità pluriennale (conto capitale)	226.875,00	0,00	670.000,00	350.000,00	50.000,00	1.070.000,00	400.000,
2.01.02.05	U.P.B. 5 Progetti e studi regionali	904.785,72	0,00	1.637.903,10	125.000,00	0,00	1.762.903,10	1.312.000,
2.01.02.06	U.P.B.6:Consulta Regionale Mobilità							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III
Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
		1.063,60	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,
	Totale Fun. Obiet. 2	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
	Totale Titolo 2	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
4	**TITOLO 4:CONTABILITA' SPECIALI**							
4.01	**Descrizione non presente**							
4.01.04	**FUNZIONE OBIETTIVO 4:CONTABILITA' SPECIALI**							
4.01.04.01	**U.P.B. 1: Contabilità speciali**	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342,01
	Totale Fun. Obiet. 4	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342,
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342,
	Totale Titolo 4	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342,

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	RIEPILOGO SPESE							
	Totale Titolo 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
	Totale Titolo 2	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342,01
	TOTALE SPESE	3.053.934,06	0,00	4.879.708,20	3.101.500,00	2.678.500,00	10.659.708,20	4.473.124,52
	DISAVANZO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	3.053.934,06	0,00	4.879.708,20	3.101.500,00	2.678.500,00	10.659.708,20	4.473.124,52

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III
Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	TITOLO 1 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO							
1.01	Descrizione non presente							
1.01.01	FUNZIONE OBIETTIVO 1: Gestione e Funzionamento							
1.01.01.01	U.P.B. 1 - Spese per organi istituzionali (Corrente di funzionamento)	329.834,42	0,00	356.000,00	356.000,00	356.000,00	1.068.000,00	374.000,00
1.01.01.02	U.P.B. 2 - Oneri per il personale (Corrente di funzionamento)	834.887,61	0,00	742.000,00	746.000,00	746.000,00	2.234.000,00	822.756,54
1.01.01.03	U.P.B. 3 - Spese di consumo (Corrente di funzionamento)	191.065,26	0,00	223.355,10	224.050,00	224.050,00	671.455,10	248.866,13
1.01.01.04	U.P.B. 4 Acquisto di beni e servizi (Corrente operativa)	181.190,08	0,00	330.450,00	330.450,00	332.450,00	993.350,00	324.436
1.01.01.05	U.P.B. 5 - Fondo di Riserva per le spese obbligatorie (Corrente operatia)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	20.000
1.01.01.06	U.P.B. 6 - Fondo di Riserva per spese impreviste (Corrente operativa)	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000
1.01.01.07	U.P.B. 7 - Fondo di Riserva di Cassa (Corrente operativa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.783

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.01.01.08	U.P.B. 8:Investimenti (Capitale)	36.724,50	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	35.000,00
	Totale Fun. Obiet. 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
	Totale Titolo 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
2	TITOLO 2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI							
2.01	Descrizione non presente							
2.01.02	FUNZIONE OBIETTIVO 2: ATTIVITA' ISTITUZIONALI							
2.01.02.01	U.P.B. 1 Attività di supporto e consulenza (Corrente operativa)	157.300,00	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	100.000
2.01.02.02	U.P.B. 2 Attività dell'Osservatorio (Corrente operativa)	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0
2.01.02.03	U.P.B. 3 Beni immateriali ad utilità pluriennale (conto capitale)	226.875,00	0,00	670.000,00	350.000,00	50.000,00	1.070.000,00	400.000
2.01.02.05	U.P.B. 5 Progetti e studi regionali	904.785,72	0,00	1.637.903,10	125.000,00	0,00	1.762.903,10	1.342.000
2.01.02.06	U.P.B.6:Consulta Regionale Mobilità							

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III
Avvisi e Bandi di Gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
		1.063,60	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000
	Totale Fun. Obiet. 2	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
	Totale Titolo 2	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
4	**TITOLO 4:CONTABILITA' SPECIALI**							
4.01	**Descrizione non presente**							
4.01.04	**FUNZIONE OBIETTIVO 4:CONTABILITA' SPECIALI**							
4.01.04.01	**U.P.B. 1: Contabilità speciali**	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342,01
	Totale Fun. Obiet. 4	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342
	Totale Macro Fun. Obiet. 1	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342
	Totale Titolo 4	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 1 del 7 Gennaio 2014
PARTE III
Avvisi e Bandi di Gara
fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE NUMERO	DENOMINAZIONE	IMP. ULTIMO ESER. CHIUSO	PREVISIONI ESE. IN CORSO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2015 - 2016				CASSA
				2014	2015	2016	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	RIEPILOGO SPESE							
	Totale Titolo 1	1.573.701,87	0,00	1.716.805,10	1.721.500,00	1.723.500,00	5.161.805,10	1.845.782,51
	Totale Titolo 2	1.290.024,32	0,00	2.387.903,10	605.000,00	180.000,00	3.172.903,10	1.852.000,00
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	190.207,87	0,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00	2.325.000,00	775.342,01
	TOTALE SPESE	3.053.934,06	0,00	4.879.708,20	3.101.500,00	2.678.500,00	10.659.708,20	4.473.124,52
	DISAVANZO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	3.053.934,06	0,00	4.879.708,20	3.101.500,00	2.678.500,00	10.659.708,20	4.473.124,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FRATTAMINORE (Prov. di Napoli)
C.F. 01107670638 – P.I. 01251551212 - Via Di Vittorio, 21 – C.A.P.: 80020 FRATTAMINORE (NA)
ESTRATTO BANDO DI GARA –PROCEDURA APERTA
OGGETTO: Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico C. Colombo –
E' indetta per il giorno 15.1.2014 gara, procedura aperta, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico C.Colombo in via Sacco e Vanzetti.
Importo a base di gara € 214.531,13 di cui € 44.277,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.
CIG. N. 5474746F4E
Termine di ricezione offerte e documentazione ore 12,00 giorno 14.01.2014
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006.
Bando integrale pubblicato all'albo del Comune e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it e www.sitar-campania.it, dove è possibile scaricarlo con i relativi allegati.
Info: Tel. 081/5058266 Fax 081/5058257.
Lì, 20.12.2013

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Mario Cimmino)

COMUNE DI RUTINO
Bando di gara

I.1) Comune di Rutino, Ufficio Tecnico Via Paestum, n. 6 – 84070 Rutino (Salerno); Telefono 0974 830020; Telefax 0974 830137 comunedirutino@tiscali.it; www.comune.rutino.sa.it;
II.1.5) L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative a: - "Rinnovamento del Borgo Rurale di Rutino – Rutino paese rurale ad ospitalità diffusa" relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di RUTINO. CIG: 549993304B CUP:D17B12000050007 II.2.1) Importo a base d'appalto: € 1.434.086,55 + IVA a) per lavori a misura (soggetto a ribasso) € 1.387.728,61 + IVA b) oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 46.357,94 + IVA Categoria Prevalente OG 2 Classifica III.
II.3) Termine esecuzione: 652 giorni;
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Termine ricezione offerte: 22/01/2014 ore 12,00.
IV.3.8) Apertura offerte: 24/01/2014 ore 10,00;
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara reperibile su: www.comune.rutino.sa.it
Il responsabile del procedimento - geom. Francesco Amabile
Il responsabile dell'ufficio tecnico - ing. Tommaso Maria Giuliani

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA

Bando di gara per Procedura Aperta

LOTTO CIG 5504061ECF

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226–Fax 0823/279581- sito internet www.aslcaserta.it ; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**: Procedura aperta per la fornitura quinquennale di un sistema in totale automazione per la preparazione di gel piastrinico, plasma ricco di piastrine e cellule staminali emopoietiche periferiche; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** forniture; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 33621000-9; **II.1.8) Divisione in lotti:** no; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato, IVA esclusa € 900.000,00; **II.3**) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 60; **III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** come da Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico; **III. 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** come da Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** come da Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico ; **III.2.3) Capacità**

tecnica: come da Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico; **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 del D. Lgs. 163/2006; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **13/02/2014** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **19/02/2014** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **12/12/2013.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato

(Dr. Mario Santonastaso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CAPOSELE
Bando di gara

I.1) Comune Di Caposele (AV), P.zza Dante, 1 - 83040 Caposele – Ufficio Tecnico Tel.0827/53024. fax 0827/53384 email utcluongo@comune.caposele.av.it; Responsabile del Procedimento: Ing. Gerardo Luongo.
II.1.5) Oggetto: Affidamento dei lavori di "Rifacimento di un acquedotto in località "Boiara". CUP: J37E13000480004 - CIG: 54793663DD. II.2.1) Importo complessivo dell'appalto € 181.141,04 di cui € 14.483,24 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso € 166.657,8 Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Acquedotti – Categ. OG6 – Classificazione I.
II.3) Termine di esecuzione: 180 gg.
III.1.2) L'opera è finanziata con fondi rinvenienti dalla convenzione commissariale della Pavoncelli bis. III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.4) Termine ricezione offerte: 17.02.2014 ore 12.00. IV.3.8) Apertura offerte: 18.02.2014 ore 15.30;**
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara reperibile su: www.comune.caposele.av.it
Il responsabile del procedimento - ing. Gerardo Luongo

COMUNE DI CAPOSELE
Bando di gara

I.1) Comune Di Caposele (AV), P.zza Dante, 1 - 83040 Caposele – Ufficio Tecnico Tel.0827/53024. fax 0827/53384 email utcluongo@comune.caposele.av.it; Responsabile del Procedimento: Ing. Gerardo Luongo.
II.1.5) Oggetto: Affidamento dei lavori di "Rifacimento di un acquedotto in località Pasano - Serracastagna". CUP: J37E13000490004 - CIG: 5479547939
II.2.1) Importo complessivo dell'appalto € 183.619,36 di cui € 14.559,20 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso € 169.060,16 Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Acquedotti – Categ. OG6 – Classificazione I.
II.3) Termine di esecuzione: 180 gg.
III.1.2) L'opera è finanziata con fondi rinvenienti dalla convenzione commissariale della Pavoncelli bis.
III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.4) Termine ricezione offerte: 24.02.2014 ore 12.00. IV.3.8) Apertura offerte: 25.02.2014 ore 15.30**;
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara reperibile su: www.comune.caposele.av.it.
Il responsabile del procedimento - ing. Gerardo Luongo

COMUNE DI CAPOSELE
Bando di gara

I.1) Comune Di Caposele (AV), P.zza Dante, 1 - 83040 Caposele – Ufficio Tecnico Tel.0827/53024; fax 0827/53384 email utcluongo@comune.caposele.av.it; Responsabile del Procedimento: Ing. Gerardo Luongo.
II.1.5) Oggetto: Affidamento dei lavori di "Rifacimento di un acquedotto in località Pasano - Macchia delle Canne". CUP: J33J13000890004 - CIG: 5509607F83. II.2.1) Importo complessivo dell'appalto € 200.161,44 di cui € 15.290,09 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso € 204.871,35 Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Acquedotti – Categ. OG6 – Classificazione I.
II.3) Termine di esecuzione: 180 gg.
III.1.2) L'opera è finanziata con fondi rinvenienti dalla convenzione commissariale della Pavoncelli bis e fondi AQP spa. III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.4) Termine ricezione offerte: 10.02.2014 ore 12.00. IV.3.8) Apertura offerte: 11.02.2014 ore 15.30;**
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara reperibile su: www.comune.caposele.av.it.
Il responsabile del procedimento - ing. Gerardo Luongo

COMUNE DI CAPOSELE
Bando di gara

I.1) Comune Di Caposele (AV), P.zza Dante, 1 - 83040 Caposele – Ufficio Tecnico Tel.0827/53024. fax 0827/53384 email: utcluongo@comune.caposele.av.it; Responsabile del Procedimento: Geom. Vito Malanga.
II.1.5) Oggetto: Affidamento dei lavori di "Rifacimento di un acquedotto in località Pasano Basso". CUP: J33J13000770004 - CIG: 5484436BC0. II.2.1) Importo complessivo dell'appalto € 245.833,18 di cui € 16.277,74 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso € 229.555,44 Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Acquedotti – Categ. OG6 – Classificazione I.
II.3) Termine di esecuzione: 180 gg.
III.1.2) L'opera è finanziata con fondi rinvenienti dalla convenzione sottoscritta con l'AQP SpA con sede in Bari. III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **IV.3.4) Termine ricezione offerte: 29.01.2014 ore 12.00. IV.3.8) Apertura offerte: 30.01.2014 ore 15.30;**
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara reperibile su: www.comune.caposele.av.it
Il responsabile del procedimento - geom. Vito Malanga

CITTÀ DI SAN NICOLA LA STRADA (CE)

AVVISO PUBBLICO

DISCIPLINARE DI GARA INFORMALE MEDIANTE PROCEDURA APERTA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE – PERIODO 2014/2017

Bando integrale scaricabile dal sito del Comune: www.comune.sannicolalastrada.ce.it

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 , secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Il contratto ha una durata di anni 4 a decorrere dal 01.02.2014 al 31.12.2017;

Il contratto ha un valore complessivo stimato di € 74.600,00;

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Meo Amedeo tel. 0823.427245

Comune di Tufo (AV), Via Santa Lucia 10 , 83010 Tufo (AV) - P.I.V.A. 00227100641
"PSR CAMPANIA 2007/2013-MISURA 125- SOTTOMISURA 3 POTENZIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI UN ELETTRODOTTO COMUNALE NELLE AREE RURALI " - **CUP E94I11000120006**
Estratto Bando di Gara del 23.12.2013 Procedura Aperta CIG 5516167502
Categoria Prevalente "OG10 III " Euro 796.256,47 - Subappaltabile max 30%
Categorie Scorporabili "OG3 II" Euro 526.772,12 ", "OG13 I " Euro 147.879,20 Subappaltabili al 100%
Importo a base di appalto euro 1.470.907,79, di cui euro 34.755,67 per oneri sicurezza + IVA
Requisiti Speciali di Partecipazione: Attestazione di qualificazione SOA per categoria e classifica adeguata alla natura ed all'importo dei lavori.
Aggiudicazione a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione, di cui al disciplinare di gara.
Termine ricezione offerte: 07/02/2014 ore 13.00.
Luogo di ricezione offerte: Centrale di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. domiciliata per la presente procedura presso il Comune di Tufo , Via Santa Lucia 10 – 83010 Tufo (AV).
Prima seduta Pubblica Commissione 19/02/2014 ore 9.00.
Per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su www.asmecomm.it – sezione "procedure in corso"
Responsabile del Procedimento arch. Giovanna Gubitosi



COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI

BANDO DI GARA CIG **5463228E5A**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli – Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi – Tel.: 0817955415/79555351/79555355 - Fax: 0817955417. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. E-mail trasporto.infrastrutture.parcheggi@comune.napoli.it. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli, Italia.

SEZIONE II:OGGETTO DELL' APPALTO. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, ed esecuzione dei lavori di ***Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi*** in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 875 del 28.11.2013 e della determinazione dirigenziale n. 14 del 3.12.2013- C.U.P. **B66G11000330006**; C.I.G. **5463228E5A**. **II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE.** Tipo di appalto: lavori, progettazione ed esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli, ambito della II, IV e VI Municipalità. **II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO.** *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse*

fonte: http://burc.regione.campania.it

costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi, nell'ambito del *Grande progetto Riqualificazione urbana area portuale Napoli est,* consistenti nella regolarizzazione della carreggiata stradale attraverso il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi, anche mediante il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione del sistema Loges, e l'eventuale inserimento di stalli per la sosta; la realizzazione, su alcuni tratti stradali, di piste ciclabili o, comunque, di percorsi promiscui pedonali e ciclabili; la piantumazione di alberi lungo le strade; la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari; la rifunzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica; la revisione, la implementazione e il coordinamento degli impianti semaforici; l'innalzamento dei livelli di standard dell'esistente linea tranviaria mediante la risoluzione delle interferenze con il traffico su gomma, pubblico e privato, il riposizionamento delle fermate del trasporto pubblico e l'adeguamento delle banchine, nonché l'ammodernamento e la sostituzione di parte dell'armamento; l'eliminazione dei pali di sostegno della rete di contatto filotranviaria, con conseguente uso promiscuo dei pali della pubblica illuminazione e lo smontaggio e il successivo rimontaggio della linea di trazione elettrica. **II.1.6) CPV**. Oggetto principale: lavori stradali 45233140-2. **II.1.8) LOTTI**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI**. Come da Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di gara. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' TOTALE**. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 20.254.478,12** così ripartito**: € 19.184.114,15 per esecuzione lavori soggetti a ribasso, € 479.602,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**, **€ 590.761,12 per progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetti a ribasso**, oltre IVA e oneri. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG3** classifica VI € 11.142.767,50 incidenza sull'appalto 56,67 % - categorie scorporabili e subappaltabili; **OG6** classifica IV bis € 3.602.166,98 incidenza sull'appalto 18,32%; **OS29** classifica IV € 2.218.100,00 incidenza sull'appalto 11,28%; **OG10** classifica III bis € 1.614.375,00 incidenza 8,21%; **OS9** classifica II € 546.692,63 incidenza 2,78%; **OS27** classifica II € 354.229,75 incidenza 1,80%; **OS24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

classifica I € 185.385,14 incidenza 0,94. **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**. Il termine per la consegna del progetto esecutivo è di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010; il termine per l'esecuzione dei lavori è di 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**. L'offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria di € **405.089,56** pari al 2% dell'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri di sicurezza e delle spese di progettazione resa nelle forme e nei modi di cui al Disciplinare di gara. **III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO**. L'opera è finanziata a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 - Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita – Obiettivo operativo 6.2 – *Napoli e area metropolitana*, per € 106.900.000,00 e sul *Programma Parallelo* di cui al Piano azione e coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, per € 100.000.000,00. Il contratto di appalto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/06; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO**. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. **III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 591 del 28.2.2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto a imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. In riferimento alla tipologia delle opere da progettare si stima che il personale tecnico occorrente sia pari minimo a 9 unità suddivise come specificato nel Disciplinare di gara alla voce Team di progettazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi della legge 221/2012, i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità di partecipazione indicate nel Disciplinare di gara.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: come specificato nel Disciplinare di gara; **C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**: come specificato nel Disciplinare di gara. **III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**: Come specificato nel Disciplinare di gara. **SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA**. Aperta. **IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**. Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, determinata da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/06. L'assegnazione dei punteggi avverrà con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010, secondo le modalità prescritte dal Disciplinare di gara e i criteri e sub-criteri con i relativi punteggi e subpunteggi massimi di seguito elencati:

Criterio	Sub Criterio	CRITERIO	Sub punteggio max	Punteggio max	Totale
ASPETTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA					
B.1	**Conoscenza dello stato dei luoghi e qualità/completezza del progetto definitivo**			20	65
B.2	**Soluzioni tipologiche e migliorie architettoniche**			35	
	B.2.1	Prestazioni del pacchetto stradale	7		
	B.2.2	Caratterizzazione della corsia preferenziale	7		
	B.2.3	Qualità paesaggistica, ambientale e architettonica e elementi significativi del tessuto urbano	7		
	B.2.4	Sicurezza, regolarità del deflusso dei veicoli	7		

fonte: http://burc.regione.campania.it

		e gestione dei conflitti			
	B.2.5	Accessibilità al parco della Marinella	7		
B.3	**Relazione su organizzazione e metodologia progettazione esecutiva**			5	
B.4	**Relazione sull'organizzazione, sulla metodologia esecuzione lavori e sull'allestimento del cantiere**			5	
OFFERTA TEMPO – OFFERTA ECONOMICA					
C.1	**Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori**			15	35
C.2	**Ribasso sul prezzo posto a base di gara**			20	

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte che abbiano conseguito eguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore di quella che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di natura qualitativa (criteri da B.1 a B.4); nel caso di ulteriore parità verra accordata preferenza all'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio con riguardo al prezzo offerto; nel caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio.

Alle sedute di gara pubbliche potranno partecipare, nel numero massimo di uno per **concorrente**, i legali rappresentanti dei **concorrenti** o le persone munite di specifica delega loro conferita mediante atto scritto e firmato dagli stessi legali rappresentanti. **IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE**. La documentazione è disponibile per la consultazione su web o presso la sede del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi, ubicato in piazza Municipio - Palazzo San Giacomo 80133 Napoli, Italia – tel. 0817955415/79555351/79555355 - fax 0817955417. **IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE**. Il plico, sigillato, controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione, le tre buste: **"BUSTA A" - Documentazione amministrativa (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVI del Disciplinare di gara) "BUSTA B" - Offerta tecnica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVII del Disciplinare di gara)"BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVIII)**. Il plico e le suddette buste, contenenti ognuna, a pena d'esclusione, quanto indicato nel Disciplinare di gara devono recare all'esterno, a pena

fonte: http://burc.regione.campania.it

di esclusione, le diciture di cui al Disciplinare di gara stesso (paragrafo XIV). I plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 24.3.2014** all'indirizzo del Ufficio Protocollo Generale Gare: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – 80133 – Napoli, Italia. **IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **27.3.2014** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G - Area lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, in seduta pubblica, la Commissione di gara provvederà alla verifica della documentazione perventuta. La Commissione di gara procederà quindi, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. 163/2006, a richiedere ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale riferiti ai progettisti associati/individuati. I concorrenti sorteggiati dovranno allo scopo presentare la relativa documentazione. Laddove il possesso dei requisiti risultasse già comprovato da tutti i concorrenti sorteggiati, tale richiesta non verrà inoltrata.

La Commissione, effettuati gli adempimenti di cui all'art. 48 richiamato, procederà seondo la sequenza indicata nel Disciplinare di gara. Fatte salve le verifiche demandate in caso di offerte anormalmente basse, si redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti, determinando l'offerta economicamente piu vantaggiosa.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo pari a € 500,00 (cinquecento/00 euro) da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le modalità riportate nel Disciplinare di gara. **V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**. L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1.8.2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5.10.2007. Il Protocollo e la detta Deliberazione possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico dei concorrenti interessati dagli artt. 2 e 3 del citato Protocollo di Legalità, nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o subcontratto.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP. **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del citato D.Lgs. 163/2006. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3) Ai sensi dell'art. 168, comma 1, del D.P.R. 207/2010 in caso di annullamento della aggiudicazione definitiva la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di una nuova aggiudicazione, provvedendo all'interpello fino al quinto migliore offerente. 4) L'aggiudicazione resta subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento di cui al paragrafo XII del Disciplinare di gara. 5) Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012, le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Pulli - tel. 0817956811. 7) Il presente Bando di gara, il Disciplinare di gara e gli elaborati costituenti il progetto preliminare approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 416 del 3.6.2013 sono consultabili sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara“.

Il presente bando di gara è stato inviato alla GUUE il 23/12/2013

Il DIRIGENTE - DOTT.SSA ROBERTA SIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di BUCCIANO (BN)
PROCEDURA APERTA per l'affidamento lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Il Responsabile del Procedimento LL. PP. del Comune di Bucciano, RENDE NOTO la pubblicazione del bando per la procedura aperta, CIG 5515579FC3 - CUP F13C11002320005, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, *ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 3/2007*, per l'appalto dei lavori per l'efficientamento energetico della ex casa comunale di via Roma.

L'importo complessivo lavori è di € 750.000,00, IVA esclusa, di cui € 4.752,49 per oneri relativi alla sicurezza *non soggetti a ribasso*.

Categoria lavori: prevalente OG11 - Classifica I.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è il 28 gennaio 2014.

Possono partecipare gli operatori economici di cui dell'art. 24, comma 2, della L. R. della Campania 27.02.2007, n° 3, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Il testo integrale del Bando e della relativa modulistica, sono scaricabili integralmente dal sito Internet www.comune.bucciano.bn.it o reperibili direttamente presso la sede comunale sita in via Provinciale - 82010 Bucciano (BN).

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Domenico RUGGIERO, reperibile al n° telefonico 0823/712742 o al FAX 0823/714312.

Bucciano, lì 23 dicembre 2013

Il R.U.P.

Geom. Domenico RUGGIERO

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO

(Provincia di Napoli)

- 7° Settore Programmazione OO.PP-

-Ufficio Manutenzione strade -

c.f. 80047160637

Gara ad evidenza pubblica con procedura aperta per l'aggiudicazione dell'accordo quadro della durata di 365 giorni continuativi, da concludersi con un unico operatore economico, avente ad oggetto i lavori di manutenzione delle strade cittadine" zona periferia".

CIG 54077822E1 CUP J56G13003250004 Rif. MS 05/2013

BANDO DI GARA

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Denominazione, indirizzo e punti di contatto: Denominazione : Città di Torre del Greco – **Punto di contatto:** 7° Settore Programmazione OO.PP. - Ufficio manutenzione strade – Tel. 081 8830208 – 081 8830273 – Fax: 081.8830368 – **posta elettronica**: lavoripubblici@comune.torredelgreco.na.it - **profilo di committente**: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti - **Responsabile procedimento di gara:** dott. ing. Vincenzo Sannino Dirigente del 7° Settore Programmazione OO.PP. – **R.U.P.**: Geom. Antonio Pinto responsabile Ufficio Manutenzioni Strade Piazze e Arredo Urbano.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Rif. MS 05/2013 – Accordo quadro della durata di 365 giorni continuativi, da stipularsi con un unico operatore economico, avente ad oggetto i lavori di manutenzione delle strade cittadine zona periferia - **II.1.2) Tipo di appalto:** Lavori di manutenzione - **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** La procedura ha per oggetto l'istituzione di un accordo quadro con unico operatore, ai sensi dell'art. 59 comma IV del Codice dei Contratti, attraverso il quale l'amministrazione affiderà i lavori di manutenzione delle strade cittadine comprese nella " zona periferia" , che nel corso della vigenza dell'accordo dovessero rendersi necessari, all'operatore selezionato a monte mediante la presente procedura ad evidenza pubblica, realizzando economie di scala ed evitando di dover porre in essere plurime procedure per far fronte all'insorgenza del bisogno manutentivo - **II.1.6) CPV:** 50230000-6 - **II.2) QUANTITA' DELL'APPALTO - II.2.1) VALORE DELL'APPALTO:** corrisponde al valore massimo dell'accordo quadro pari ad euro 171.730,00 oltre IVA - **II.3) DURATA:** 365 giorni continuativi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO - III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% del valore massimo dell'accordo quadro (€3.434,60) nei termini e con le modalità di cui all'art. 12, comma 1, lettera c del disciplina-

fonte: http://burc.regione.campania.it

re di gara. - **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** risorse proprie dell'Ente - **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** oltre al possesso dei requisiti soggettivi generali è richiesto il possesso di certificazione SOA per la categoria OG3 classifica I.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta - **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma II, lettera a del Codice dei Contratti ed applicando il criterio di esclusione automatica di cui all'art.122comma 9 dello stesso Codice - **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** ore 12:00 del 31/01/2014- **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:** Italiano - **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni - **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Alle ore 10:00 del 10/02/2014 nei locali degli uffici manutenzione strade siti al viale Campania n. 13 (ex complesso La Salle) in Torre del Greco.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara - **ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO - I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI: 7^** Settore Programmazione OO.PP. Ufficio Manutenzione Strade Piazze e Arredo Urbano: tel. 081-8830273 fax 081.8830368 - **II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE:** Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo Generale, Largo del Plebiscito, 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081-8830706.

Il Dirigente

ing. Vincenzo Sannino

Torre del Greco, li _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO

(Provincia di Napoli)

- 7° Settore Programmazione OO.PP-

-Ufficio Manutenzione strade -

c.f. 80047160637

Gara ad evidenza pubblica con procedura aperta per l'aggiudicazione dell'accordo quadro della durata di 365 giorni continuativi, da concludersi con un unico operatore economico, avente ad oggetto i lavori di manutenzione delle strade cittadine" zona centro".

CIG 5407813C73 CUP J56G13003240004 Rif. MS 04/2013

BANDO DI GARA

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Denominazione, indirizzo e punti di contatto: Denominazione : Città di Torre del Greco – **Punto di contatto:** 7° Settore Programmazione OO.PP. - Ufficio manutenzione strade – Tel. 081 8830208 – 081 8830273 – Fax: 081.8830368 – **posta elettronica** :lavoripubblici@comune.torredelgreco.na.it - **profilo di committente**: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti - **Responsabile procedimento di gara:** dott. ing. Vincenzo Sannino Dirigente del 7° Settore Programmazione OO.PP. – **R.U.P.**: Geom. Antonio Pinto responsabile Ufficio Manutenzioni Strade Piazze e Arredo Urbano.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Rif. MS 04/2013 – Accordo quadro della durata di 365 giorni continuativi, da stipularsi con un unico operatore economico, avente ad oggetto i lavori di manutenzione delle strade cittadine zona centro - **II.1.2) Tipo di appalto:** Lavori di manutenzione - **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** La procedura ha per oggetto l'istituzione di un accordo quadro con unico operatore, ai sensi dell'art. 59 comma IV del Codice dei Contratti, attraverso il quale l'amministrazione affiderà i lavori di manutenzione delle strade cittadine comprese nella " zona centro" , che nel corso della vigenza dell'accordo dovessero rendersi necessari, all'operatore selezionato a monte mediante la presente procedura ad evidenza pubblica, realizzando economie di scala ed evitando di dover porre in essere plurime procedure per far fronte all'insorgenza del bisogno manutentivo - **II.1.6) CPV:** 50230000-6 - **II.2) QUANTITA' DELL'APPALTO - II.2.1) VALORE DELL'APPALTO:** corrisponde al valore massimo dell'accordo quadro pari ad euro 171.730,00 oltre IVA - **II.3) DURATA:** 365 giorni continuativi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO - III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% del valore massimo dell'accordo quadro (€ 3.434,60) nei termini e con le modalità di cui all'art. 12, comma 1, lettera c del disciplina-

fonte: http://burc.regione.campania.it

re di gara. - **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento:** risorse proprie dell'Ente - **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** oltre al possesso dei requisiti soggettivi generali è richiesto il possesso di certificazione SOA per la categoria OG3 classifica I.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta **- IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma II, lettera a del Codice dei Contratti ed applicando il criterio di esclusione automatica di cui all'art.122 comma 9 dello stesso Codice - **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** ore 12:00 del 31/01/2014 - **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:** Italiano - **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni - **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Alle ore 10:00 del 03/02/2014 nei locali degli uffici manutenzione strade siti al viale Campania n. 13 (ex complesso La Salle) in Torre del Greco.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara - **ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO - I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI: 7^** Settore Programmazione OO.PP. Ufficio Manutenzione Strade Piazze e Arredo Urbano: tel. 081-8830273 fax 081.8830368 - **II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE:** Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo Generale, Largo del Plebiscito, 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081-8830706.

Il Dirigente

ing. Vincenzo Sannino

Torre del Greco, 20/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

C O M U N E D I T E G G I A N O - Provincia di Salerno – C.F. 83000070652
Bando di Gara – Servizio Spazzamento e Servizi Complementari nel Centro Storico.

Det. n°571/2013 - CUP n°D89G13001470004 - CIG n° 54236265C2
Ente appaltante: Comune di Teggiano – P.zza Municipio, 1 84039 Teggiano (SA) – Tel. 0975587811 – uffservman.teggiano@asmepec.it.
Oggetto dell'appalto: Servizio Spazzamento e Servizi Complementari nel Centro Storico.
Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa): € 130.868,31
Costo manodopera non soggetto a ribasso € 88.133,00
Costo oneri sicurezza DUVRI non soggetto a ribasso € 0,00
Durata dell'appalto: Anni 1 (uno) dalla data di effettivo inizio del servizio;
Criterio di aggiudicazione: mediante procedura aperta con il metodo dell'offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.
Non sono soggetti a ribasso i Costi del Personale ed i Costi della Sicurezza indicati nel D.U.V.R.I.
L'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il numero delle offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci.
Partecipazione alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.
Ditte iscritte:
- alla C.C.I.A.A. per l'attività di Servizio di Pulizia e di spazzamento delle strade o altro Registro Professionale dello Stato di residenza se la ditta è straniera e non è residente in Italia;
- all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le Categorie 1 Classe E o superiore;
Requisiti dei concorrenti: di ordine generale: come previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006; di ordine speciale: come previsti dagli artt. 39, 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/2006; avvalimento (art. 49 D.Lgs. n. 163/2006): i concorrenti possono avvalersi dei requisiti di ordine speciale di un altro soggetto.
Scadenza entro e non oltre le ore 12,00 del 20.01.2014. La gara avrà luogo il 21.01.2014.
Documentazione di gara disponibile presso l'Ufficio Servizi Tecnico - Manutentivi del Comune di Teggiano (SA) (dal Lun. al Ven. ore 9,00 – 12,30) e sul portale internet del Comune www.comune.teggiano.sa.it;
Il presente bando è stato pubblicato sul sito INTERNET: www.comune.teggiano.sa.it - www.sitar-campania.it sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.C.
Teggiano, 23 dicembre 2013

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Cono DE LUCA

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE (SA)

AVVISO DI BANDO DI GARA C.I.G. 5508235351

I.1) Comune di Romagnano al Monte (SA), Piazza Municipio, 11

I.2) Piazza Municipio, 1, Romagnano al Monte (SA)

I.3) Ufficio Tecnico Comunale tel 0828/751004 fax 0828/752800

II.1) Tipo di Appalto : Procedura Aperta

II.2) Oggetto : Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici

II.3) Natura del Servizio : Lavori

II.4) Luogo di esecuzione : Centro Storico Romagnano Vecchia

II.5) Importo dei Lavori : 971.232,40 euro

II.6) Durata dei Lavori : 270 giorni

III.1) Condizioni di Partecipazione : Si veda bando integrale

IV.1) Criterio di Aggiudicazione : Prezzo più basso mediante ribasso sull'importo a base di gara .

IV.2) Termine per il ricevimento delle offerte : 30/01/2014, ore 12,00

V.1) Documentazione completa di gara : www.comune.romagnanoalmonte.sa.it

VI.1) Responsabile del rocedimento : Arch. Vincenzo Capasso

VI.2) 18.12.2013

Il Responsabile del Servizio : Arch. Vincenzo Capasso

Comune di Napoli -Serv. Autonomo CUAG Gare Lavori Via S. Giacomo, 24 Esito di Gara CIG: 5091296E5B

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Servizio P.R.M. Strade e Grandi Assi Viari - Piazza Cavour n.16 80136 Napoli-Tel: (081) 7959470- fax : (081) 7959612- II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: ***Lavori di manutenzione ordinaria di Emilio Scaglione (tratti dissestati), Via Nuova del Campo (tratti dissestati), Via Michelangelo Schipa, Via Cassiodoro (tratti dissestati), Dell'Epomeo tratti (dissestati), Via Saverio Altamura, Via Santa Maria della Libera*;** II.I.5)CPV:45233100-0 ; IV.1.1.) Tipo di procedura: Aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: Ribasso sull'elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Edil Sud Società Cooperativa Via Marie Curie snc 80010 Quarto (NA); V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 677.769,69; Valore totale finale Euro 416.453,35; V.5) È possibile che il contratto venga subappalto SI V.1.) Data di aggiudicazione: 02/07/2013; V.2) Numero di offerte ricevute: 15; VI.2)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 33 del 12/11/2013.

Il Dirigente dott.ssa Roberta Sivo

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO AUTONOMO CUAG- AREA LAVORI- ESITO DI GARA– CIG:4826670615 CUP:B65G12001000004; I.1)DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI NAPOLI-SERVIZIO PRM IMPIANTI SPORTIVI-VIA SEDILE DI PORTO,33-80134 NAPOLI-; II.1.2) TIPO DI APPALTO:ESECUZIONE

II.1.4)BREVE DESCRIZIONE: **LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA,PERIODO 2013-2014, DELLE PISCINE COMUNALI: SCANDONE-NESTORE E COLLANA** ; II.1.5) CPV:45212290-5; IV.1.1.) TIPO DI PROCEDURA: APERTA; IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO MEDIANTE OFFERTA SULL'ELENCO PREZZI; V.3) DITTA AGGIUDICATARIA: AQUILEA SOC. COOP.ARL, CON SEDE IN QUARTO; V.4)VALORE TOTALE INIZIALMENTE STIMATO: €.98.274,85; VALORE TOTALE FINALE: €.58.709,47; V.5) E' POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO: NO; V.1)DATA DI AGGIUCAZIONE: 11/06/2013; V.2)OFFERTE RICEVUTE: 7; AMMESSE: 4; VI.2) ALTRE INFORMAZIONI:AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA -DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.13 DEL 07/ 11/2013.

17/12/2013

Il Dirigente

(dott.ssa Roberta Sivo)

C O M U N E D I T E G G I A N O - Provincia di Salerno – C.F. 83000070652

Esito di Gara – Lavori di: "AREA PIP CODAGLIONI -POTENZIAMENTO STRADA CODAGLIONI-**".**
Prot. N. 0011646 del 18.12.2013
Det. n° 479/2013 - CUP n° D81B08000280004 - CIG 54108549F7-.

IL RUP

VISTI i verbali di gara, redatti rispettivamente in data 12.12.2013, 13.12.2013 e 16.12.2013;

RENDE NOTO

- che nelle sedute del 12.12.2013, 13.12.2013 e 16.12.2013 è stata esperita la gara d'appalto, mediante procedura aperta di cui agli artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 163/2006 e con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dell'elenco prezzi posto a base di gara, per l'aggiudicazione dei lavori di "AREA PIP CODAGLIONI - POTENZIAMENTO STRADA CODAGLIONI"
- che entro il termine del 11.12.2013 sono pervenute n° 264 offerte;
- che sono pervenute n° 2 offerte fuori termine;
- che alla gara sono stati ammessi n. 256 concorrenti;
- che alla gara non sono stati ammessi 10 concorrenti;
- che i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta "Coeffe Strade srl", da Caserta, che ha presentato un ribasso del 34,638%, corrispondente ad un'offerta di € 244.084,40, al netto degli oneri per la sicurezza e dell'incidenza del costo della manodopera;
- che la seconda migliore offerta, che segue in graduatoria quella dell'aggiudicatario, risulta quella presentata dal concorrente: "SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI s.r.l.", che ha presentato un ribasso del 34,633%;
- che l'esito di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune www.comune.teggiano.sa.it.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Angelo INNAMORATO

COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - Oggetto: Difesa riqualificazione e valorizzazione della costa del comune di Salerno – Ambito 3 – II stralcio – 1° lotto. – CIG: 4910517ECE - CUP: I53B12000270006 - CPV: 45243500 - importo a base d'asta: € 10.725.507,92.

Avviso di precisazione relativo ad appalto aggiudicato

Si rende noto

che gli atti del procedimento relativi alla gara in oggetto pubblicati sulla G.U. n. 74 del 26/06/2013 e n. 142 del 04/12/2013, sul BURC n. 38 del 15/07/2013 e n. 71 del 16/12/2013, nonchè sui quotidiani, per mero errore di trasposizione grafica, hanno riportato il logo dei fondi FSE anziché quello del pertinente fondo strutturale.

Si ribadisce quanto già riportato negli atti di gara, ossia che l'intervento è finanziato con fondi POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo operativo 1.5, il cui logo è correttamente riportato in testa al presente avviso.

Il Dirigente del Settore Avvocatura
Avv. Aniello Di Mauro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 4875655DC8 I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attivita' Tecniche IV Municipalita' Tel. e fax 081/7951301 indirizzo Internet municipalita4@comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** lavori categoria OG3 classifica I ; Luogo di consegna: Napoli **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: "*lavori manutenzione straordinaria alcune strade della Municipalita' IV "* **II.1.5** CUP B63D13000040004 ; **IV.1.1) Tipo di procedura**: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la seguente motivazione: necessita' di procedere alla elimininazione di dissesti ed inconvenienti come espressamente indicato nella Determinazione Dirigenziale di indizione n. 06 del 28/06/2013 - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** massimo ribasso ;**V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 11 del 14.11.2013 **; V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n.05 - 1) La Favorita 81 soc. coop. Quarto 2) Edil viticella soc. coop. Quarto 3) La Metropoli soc. coop. Marano di Napoli 4) Sciaredil srl Quarto 5) City Costruzioni srl Quarto . **Numero di offerte ricevute:** 05 **V.3) Aggiudicataria**: Sciaredil soc. coop. Quarto (NA) alla Via F. Jerace 12 ; **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 33.436,90 oltre € 1500,00 per oneri di discarica , oltre € 835,92 per oneri di sicurezza ed oltre Iva ; **Valore finale dell'appalto:** € 21.004,58 compresi € 835,92 per oneri di sicurezza ed € 1500,00 per oneri di discarica ed oltre Iva **V.5) Informazioni sui subappalti**: è possibile che l'appalto venga subappaltato **VI.2)** Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 . **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante.

Napoli,30/12/2013 **Il Dirigente dott.ssa Roberta Sivo**

COMUNE DI CASTELPAGANO (PROVINCIA DI BENEVENTO) - C.F. 80001770629
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO: Esecuzione Lavori di Recupero e Riqualificazione del Borgo Rurale di Castelpagano – Valorizzazione delle Risorse Ambientali, Storiche e Culturali, dell'Offerta Turistica di Qualità e dei Prodotti Locali di Pregio". CIG: 53818245A8.
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI CASTELPAGANO Piazza Municipio 14 - 82024 CASTELPAGANO (BN)- tel. 0824/935205 - fax 0824/935217. Profilo di committente: www.comunecastelpagano.net
PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE: Determina Responsabile Ufficio Tecnico N° 41 DEL 13/12/2013.
NATURA DEI LAVORI: Categoria Prevalente: OG 1: Opere Edili
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura Aperta (Art. 3 c. 37 e Art. 55 c. 5 D.Lgs. 163/2006).
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta Economicamente più Vantaggiosa (Art. 83 D.Lgs. 163/2006;
ELENCO DEI SOGGETTI CHE HANNO PRESENTATO LA LORO OFFERTA:
1)- ITAL BILDING s.r.l. Via San Vito2, int. 3 – CIRCELLO (BN)
OFFERTE AMMESSE: N° 1 (Una).
IMPRESA AGGIUDICATARIA: ITAL BILDING s.r.l. Via San Vito2, int. 3 – CIRCELLO (BN)
VALORE DELL'OFFERTA: Importo di aggiudicazione **€. 1.109.033,19** Ribasso di aggiudicazione: **2,165** %; Punteggio massimo totalizzato: **85,15** di cui: -Valore offerta tecnica: 65,15; -Valore offerta tempo: 5,00; -Valore offerta economica 15,00.
DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: 30/10/2013.
EVENTUALE VALORE DEL SUBAPPALTATO: Categorie: OG1 e OG3 (nei limiti di legge) **Categoria: OG2** (intero importo).
ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI MEDIAZIONE: Responsabile Unico del Procedimento.
ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: T.A.R. Campania – Piazza Municipio 64 NAPOLI.
INFORMAZIONI: Geom. Raffaele DE LEUCIO - R. U. P. Indirizzo e-mail: utc.castelpagano@tiscali.it
Castelpagano,lì 16 Dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Raffaele DE LEUCIO)

Comune di Sant'Agnello - C.F. 82007930637 – ESITO GARA AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA SANT'AGNELLO – I° LOTTO FUNZIONALE

SI RENDE NOTO

- Che alla procedura aperta per l'appalto dei lavori di Riqualificazione della piazza Sant'Agnello – I° lotto funzionale esperita in data 30/10/2013 ed in data 20/11/2013 hanno partecipato le seguenti ditte:

1. G.M.A. Costruzioni s.r.l. con sede in Afragola (NA); 2. SO.GE.CO. S.r.l. Costruzioni edili e restauro con sede in San Cipriano d'Aversa (CE); 3. Cosorzio Stabile RTF con sede in Giugliano in Capania (NA); 4. Lara Costruzioni s.r.l. con sede in Sant'Antimo (NA); 5. Costruzioni Vitale s.r.l. con sede in Caivano (NA); 6. ERIOS s.r.l. con sede in Cercola (NA); 7. Impresa Sepe geom. Aniello con sede in Afragola (NA); 8. Mediterranea s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 9. Franco Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Sarbo (SA); 10. EDIL GEO s.n.c. con sede in Nola (NA); 11. Impresa Edile Varchetta Murilio con sede in Napoli; 12. EMPIRE BUILDING s.r.l. con sede in Villaricca (NA); 13. IMPRE.FI.TI. S.a.s; 14. Costruzioni Civili s.r.l. con sede in Napoli; 15. Pepe Costruzioni s.r.l. con sede in Gragnano (NA); 16. R.R. Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Napoli; 17. Marotta Macchine s.r.l. con sede in Marotta di Fano (PU); 18. Parlato Costruzioni s.r.l. con sede in Vico Equense (NA); 19. CODEPA s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA); 20. CO.GE.FA. s.r.l. con sede in Villa di Briano (CE); 21. RO.MA.Appalti s.a.s. con sede in Afragola (NA); 22. EDIL.CRI.BEN. S.r.l. con sede in Napoli; 23. EDILMEDITERRANEA s.a.s. con sede in Sant'Antonio Abate (NA); 24 EDILCAP Società Cooperativa con sede in Quarto (NA); 25 DI.MA. S.r.l. con sede in Napoli; 26. Athena Restauri Società Cooperativa con sede in Quarto (NA); 27. SARO Costruzioni s.r.l. con sede in Trentola Ducenta (CE); 28. SEPEM s.r.l. con sede in Cardito (NA); 29. ABE s.r.l. con sede in Castel San Giorgio (SA); 30. CACEDI s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 31. C.M.E. s.r.l. con sede in Avellino; 32. Impianti&Costruzioni s.r.l. con sede in Santa Lucia di Serino (AV); 33. Dell'Acqua Costruzioni Generali s.r.l. con sede in Somma Vesuviana (NA); 34 Nuove Costruzioni s.a.s. con sede in Csapesenna (CE); 35. IN.G.IOVI s.r.l. con sede in Afragola (NA); 36. Working Progress s.r.l. con sede in Napoli; 37. Consorzio Co.c.e.r. con sede in Cesa (CE); 38. TECNOAMBIENTE s.r.l. con sede in Melito di Napoli (NA); 39. Comen Costruzioni s.r.l. con sede in Sant'Antonio Abate (NA); 40. Mondo Costruzioni s.r.l. con sede in Santa Maria La Carità (NA); 41. COST.EL. S.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA); 42. I.CO.GE. S.r.l. con sede in Carinar (CE); 43.GIEFFE COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Afragola (NA); 44. Kairos Restauri con sede in Provaglio d'Iseo (BS); 45. ERAGON consorzio stabile con sede in Roma; 46. G&G Costruzioni s.r.l. con sede in Casoria (NA); 47. C.E.R.E.S. s.r.l. con sede in Pompei (NA); 48. Costruzioni Meridionale con sede in Casoria (NA); 49. Minerva s.n.c. con sede in Napoli; 50. EDIL TECNICA con sede in Marano (NA); 51. ICORES s.r.l. con sede in Portici (NA); 52. Appalti in restauri s.r.l. con sede in Giugliano in Campania (NA); 53. E.K.A. s.r.l. con sede in San Fele (PZ); 54. Gruppo De Rosa s.r.l. con sede in Qualiano (NA); 55. Consorzio Stabile Campania con sede in Contrada (AV); 56. Impresa Gallo Costruzioni s.r.l. con sede in Angri (SA); 57. Passarelli s.p.a. con sede in Sant'Agnello (NA); 58. Edil Ferro s.r.l. con sede in Piano di Sorrento; 59. NA.FRA.NAPOLI s.r.l. con sede in Frattamaggiore (NA); 60. G.E.A. Immobili ed infrastrutture s.r.l. con sede in Marigliano (NA); 61. TECOS COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Napoli; 62. LG Invest s.r.l. con sede in Massa di Somma (NA); 63. Iazzetta Restauri s.r.l. con sede in Afragola (NA); 64. IMEDIL s.r.l. con sede in Qualiano (NA); 65. METRO COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Napoli; 66. MEDIL Consorzio Stabile con sede in Benevento; 67. Paribello Francesco con sede in Afragola (NA); 68. I.M.P.E.R. s.r.l. con sede in Castellammare di Stabia (NA);

- che la gara è stata espletata con il sistema di cui all'art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

- l'importo a base d'asta è di € 264.036,09, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 16.908,98

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che è risultata aggiudicataria della gara la ditta "CO.GE.FA. s.r.l. con sede in Villa di Briano (CE) alla via Virgilio, 2, che ha offerto un ribasso percentuale del 32,8801% pari ad un importo comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 190.365,88 oltre IVA.

Dalla Casa Comunale lì 23/12/2013

Il Funzionario Direttivo
(geom. Andrea Cesaro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli-Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG:50339692A2

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Municipalità IV S.Lorenzo-Vicaria-Poggioreale-Zona Industriale Servizio Attività Tecniche-Via Beato Leonardo Murialdo civ. 7-80143-Tel: 081/7951337- fax : 081/ 7951342 II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: ***lavori di manutenzione straordinaria delle strade,piazze e loro pertinenze ricadenti nella Municipalità IV***-; II.I.5) CPV: 45233220-7; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: La Favorita 81 Società Cooperativa, Via Giovanni Pascoli n. 2 80010 Quarto (NA) tel. e fax 081/8761733; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 169.719,70; Valore totale finale Euro 103.308,55; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato SI- V.1.) Data di aggiudicazione: 17/07/2013;V.2) Numero di offerte ricevute:34; VI.2)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 10 del 11/11/2013.

Il Dirigente dott.ssa Roberta Sivo

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – NAPOLI S.p.A.

GARA 282/ACU/2013 - Project Financing per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato al recupero di energia elettrica ed alla produzione di compost di qualità (CIG **53471163B6**)
Pubblicato sulla GUUE n. 329001 del 02/10/2013 e sulla GURI n. 121 del 14/10/2013

PROROGA TERMINI

In considerazione della complessità della prestazione oggetto del contratto e del periodo natalizio antecedente la presentazione delle offerte prevista per il giorno 07/01/2014

SI COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 70 comma 10 del DLgs 163/2006 e s.m.i. il termine per la presentazione delle offerte è prorogato al **07/02/2014 ore 12:00**.

IL DIRETTORE ACQUISTI
dott. Ferdinando Coppola

IL RUP
ing. Aldo Amitrano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ex - STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA

C.F. 80004770618

CIG: 5472561433;

Facendo riferimento e seguito all'avviso di sospensione pubblicato sulla GURI n. 91 del 05/08/2013 si comunica che con determinazione dirigenziale n. 362/O del 13.12.2013 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle offerte come di seguito riportato.

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246

2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' Art 83 del D.Lgs. 163/2006; **3) Oggetto dell'appalto:** Provincia di Caserta: Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione delle opere a *"Realizzazione di svincolo a rotatoria tra la S.P. n. 335, ex SS265 dei Ponti della Valle e la SP n. 8 Nola primo e secondo tratto*." **4) Importo a base di gara € € 3.214.357,00, IVA esclusa**; **6) Durata dell'appalto:** 330 giorni; **7) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24.02.2014 ore 12.00 ;** 8) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.provincia.caserta.it; **9) Responsabile procedimento:** Ing. Antonino Del Prete.

Il Direttore della ex S.A.U. P– dott. Aniello De Sarno

ALLEGATO 2.B – MODELLO DI AVVISO PE ASSOGGETTABILITÀ A VIA

RI.GENERA Srl

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

" Progetto di modifica del ciclo lavorativo con l'introduzione dell'operazione di recupero R3" – Ri.genera S.r.l. – Sede operativa di via Nuova del Bosco km 1,800, 80034 - Marigliano (NA)."

La Società Ri.genera, con sede legale in via Montecanale 19/21, 25080 Polpenazze del Garda (BS) , ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Marigliano
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Il richiedente
Molinari Luigi